LA STAMPA

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2001. ANNO 135. N. 266. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

I TALEBAN A KABUL INCENDIANO L'EX AMBASCIATA AMERICANA. IL PAKISTAN SI DICHIARA NEUTRALE



Un manifestante afghano abbatte l'aquila americana dalla facciata dell'ex ambasciata a Kabul. L'edificio abbandonato è stato poi dato alle fiamme dai taleban. Cerutti e Candito A PAGINA 5

Gli Usa: faremo da soli

Al vertice Nato nessuna richiesta agli alleati. «Ma contiamo su di voi»
Berlusconi: l'Occidente civiltà superiore all'Islam, scoppia la polemica

BUSH E' UN ALTRO UOMO RUSSIA E CINA CON LUI

Mikhail Gorbaciov

COSA dobbiamo fare e cosa invece dobbiamo evitare assolutamente nella inedita e tragica situazione del post 11 settembre?

E' come se l'umanità si fosse svegliata da un incubo dove persone, a migliaia, sono diventate bersaglio del terrorismo mondiale. Erano come noi. Il mondo, sopra ogni barriera, nella sua maggioranza e diversità, lo ha capito. Forse questa è la cosa più importante: la gente ha capito che l'accaduto non riguarda solo l'America e gli americani.

Questo li ha aiutati a superare il terribile choc che li aveva colpiti. E' un'unità che avviene in modo tragico e prova che si può oggi avviare una riflessione comune sul mondo nel quale tutti noi viviamo, come su una grande Arca da cui non possiamo scendere, avvinti, interdipendenti. Spero che questa consapevolezza non verrà perduta, che le vittime non sono morte invano.

Cosa non si deve fare in questa circostanza? Non si può lasciare senza risposta un attacco così terribile contro persone innocenti, contro l'umanità. Primo: solidarietà. Anche questa è una risposta ai terroristi. Devono avere la riprovazione mondiale. Questa barbarie non può rimanere impunita. La risposta deve essere dura e precisa.

Ma non dobbiamo parlare di «guerra». Al terrorismo non possiamo rispondere con il terrorismo, anche perché probabilmente è questa la reazione che si voleva provocare. Agire in questo modo significherebbe destabilizzare tutto il sistema di relazioni internazionali.

L'amministrazione americana cerca di identificare uomini e organizzazioni e ne chiede l'estradizione. Di fronte al rifiuto si può porre il problema di colpirli con operazioni speciali.

E' altrettanto importante che il presidente degli Usa abbia distinto la bandiera dell'Islam dai terroristi che la sventolano strumentalmente, perché non è dall'Islam che provengono la violenza e l'odio. Non di scontro, ma di solidarietà dobbiamo parlare. E dobbiamo pensare non a un secolo «americano», «cinese» o «islamico», ma a una società umana fondata sulla varietà e sull'interazione di culture e civiltà, dove bianchi, neri, gialli possano cooperare in pace nel rispetto reciproco, diversi per storia e tradizioni e uguali nei diritti come creature di Dio.

E' questa, del riconoscimento delle diversità come valore, l'unica via realistica per unire il mondo. E' inammissibile che ogni passo verso un mondo nuovo sia pagato con sangue. Nulla giustifica il massacro. Questa è la terza componente della reazione, dopo la solidarietà con le vittime e la punizione dei colpevoli: una strategia di pace nata da una riflessione comune sui destini del mondo.

Altrimenti non capiremo perché tutti gli spionaggi hanno fallito e sono stati colti di sorpresa. Ma, senza concentrare i nostri sforzi sulla costruzione di un mondo basato sui diritti, non ci aiuterà neppure un organismo antiterroristico internazionale sul modello dell'Interpol, posto sotto il controllo del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Un organismo che da tempo avrebbe dovuto essere costruito ma è rimasto sulla carta.

Ci è stato dimostrato sull'esempio del paese più potente che non basta la migliore potenza militare per potersi difendere. Come garantirci la sicurezza? Adesso appare chiaro l'enorme errore strategico che abbiamo compiuto facendoci condizionare da coloro che pensavano solo alle commesse militari. Non ci sono super-armi che possano difenderci.

Avremmo dovuto ascoltare i segnali che venivano dai movimenti antiglobalisti. Ci siamo convinti che si trattava di minoranze rumorose e violente che rompevano vetrine. Eppure a Genova sono scese in piazza 300 mila persone, giovani e non, generalmente seri, colti, che hanno chiesto che la globalizzazione non sia una strada a senso unico, che giova ai ricchi e dimentica i poveri. Gruppi di banditi ne hanno approfittato, come spesso accade. E noi abbiamo messo la testa dentro la sabbia, come gli struzzi, pretendendo di governare il mondo del XXI secolo con i meccanismi del XX, del XIX e perfino del XVII.

Anche la disputa sulle «guerre stellari» ha perso senso, come molte altre cose. L'accaduto non è ancora sufficiente per farci capire che abbiamo sbagliato strada e strategia?

CONTINUA A PAGINA 11 TERZA COLONNA

LA CITTA' CHE NON C'E' PIU'
Le torri abbattute non saranno ricostruite
Gianni Riotta A PAGINA 5

I SERVIZI

POWELL: HANNO ANCORA UNA POSSIBILITA'
L'ultima offerta a Kabul: «Consegnate Bin Laden e smantellate la sua rete, noi vi aiuteremo»
Barry Schweid A PAGINA 3

ALLA CIA MOLTI INDIZI MA NESSUNA PROVA
Errori e difficoltà nelle indagini sugli attentati in un mondo islamico che rimane sconosciuto
Philippe Broussard A PAGINA 18

IL PENTAGONO TEME UN FRONTE BALCANICO
Dalla Bosnia all'Albania seimila fiancheggiatori del miliardario saudita e del regime afghano
Maurizio Molinari A PAGINA 4



IL DIRITTO DI AVER PAURA

Fabrizio Rondolino

QUANTO più la fortissima emozione provocata dall'attentato alle Twin Towers si affievolisce e, com'è naturale, col passare dei giorni sembra sbiadire, tanto più cresce la paura. Basta salire su un autobus o entrare in un bar o chiamare un amico per capire che gli italiani hanno paura. E' una paura indistinta e indefinita, è una paura che ci cresce dentro ogni giorno che passa. Nessuno vuole veramente la guerra: e soprattutto nessuno è veramente preparato alla guerra.

Parte di questa paura ha la sua causa razionale nel non conoscere esattamente il nemico. Siamo stati abituati a conoscere e a riconoscere altre icone del male, ma ciascuna di esse corrispondeva ad uno Stato, ad un esercito, ad un luogo geografico non importa se vicino (la Serbia di Milosevic) o remoto (l'Iraq di Saddam). Osama bin Laden, invece, è un'icona astratta, invisibile non perché nessuno sa esattamente dove si trovi, ma perché nessuno sa di quanti uomini disponga, dove potrebbe colpire, e con quali armi.

Non è tuttavia qui la causa profonda della paura che ci agita. La verità è che non sappiamo che cosa sia esattamente una guerra. Non la conosciamo: soltanto gli anziani ne serbano un ricordo. Per tutti gli altri è un'immagine intravista al telegiornale, è un film americano, è un'astrazione e uno spettacolo. Non avremmo mai pensato che potesse uscire dallo schermo e scendere tra noi, abitare la nostra vita. E neppure sappiamo che cosa sia la paura della guerra: proprio per questo ora che ne facciamo per la prima volta l'esperienza ci troviamo impreparati, soli, e come abbandonati.

Gli uomini politici che in questi giorni partecipano in massa ai talk show televisivi sembrano non cogliere lo stato d'animo profondo del paese e preferiscono improvvisarsi strateghi: essi misurano così una volta di più un'incolmabile distanza dalla vita reale. Nessuno discute la fedeltà atlantica dell'Italia o la doverosa solidarietà con gli Stati Uniti. Una classe dirigente all'altezza della situazione, tuttavia, non dovrebbe nascondersi e nascondere la paura, ma al contrario darle voce, apertamente parlarne, e per questa via tentare di oltrepassarla.

MEDIO ORIENTE



PERES-ARAFAT
Uno spiraglio di tregua dopo il faccia a faccia
Baquis E UN'ANALISI DI Igor Man A PAG. 9

IL DDL SUI RAPPORTI GIUDIZIARI ITALO-SVIZZERI. «A RISCHIO MIGLIAIA DI INDAGINI»

Rogatorie, l'Ulivo accusa il governo

«Aiuta i criminali per favorire il presidente del Consiglio»

ROMA. Scontro durissimo tra maggioranza e opposizione su due provvedimenti in votazione alla Camera e al Senato: la riforma del diritto societario e, soprattutto, la legge sulle rogatorie internazionali. Per quanto riguarda in particolare i rapporti giudiziari con la Svizzera, l'Ulivo sottolinea che le nuove norme mettono a rischio migliaia di processi e accusa il governo di «aiutare i criminali e danneggiare l'Italia, solo per favorire Berlusconi». La Mattina e Rampino ALLE PAGINE 16-17

INTERVISTA

VIOLANTE: E' UN PASSO INDIETRO
«Più duro dar la caccia ai terroristi se si annullano gli accordi tra i paesi»
Francesco Grignetti A PAGINA 17

CUNEO



LA GRANDE LITE SU PIAZZA TOTO'
Il figlio di Macario indignato: mio padre la meritava di più
Dadone, Guerrieri e Sapegno A PAG. 18

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Il talebano delle libertà

È fin troppo facile irridere il mullah di tutte le Brianze, Silviomar Berlusconi, per aver proclamato non la diversità, ma la superiorità dell'Occidente rispetto all'Islam. Spesso il nostro premier ha il vizio di dire a voce alta ciò che pensano la maggioranza silenziosa e don Baget Bozzo, scambiando l'arte di governo per il Processo di Biscardi. In momenti come questo certe frasi possono scaldare la testa di qualche esaltato e fare il gioco dei tanti Bin Laden che cercano proprio lo scontro di civiltà e non si accontentano di comandare a casa loro, ma sognano di imporre il chador alle Veline.

Su un punto però Berlusconi ha certamente ragione: l'Occidente dovrebbe essere più orgoglioso dei suoi valori anziché sfibrarsi nei sensi di colpa, frutto anch'essi di una presunzione che porta i contestatori del sistema a credere che il male del mondo dipenda in esclusiva da noi. La libertà è un bene da amare, benché spesso vada ancora a scapito della giustizia e dell'uguaglianza. Ma è libertà anche consentire di criticarne le storture, senza dire - come Berlusconi - che i giottini di Genova sono uguali ai talebani. Altrimenti, per le sue critiche al consumismo, dovremmo annoverare fra i talebani anche il Papa. Il quale invece ha per la libertà un trasporto che solo chi è vissuto sotto un regime comunista può assaporare appieno.

9 771122 176003 10927

LA CAMPAGNA CONTRO IL TERRORE | SI GUARDA AL PASSATO DELL'AFGHANISTAN



«UNA FOLLIA USARE LE TRUPPE DI TERRA»

Dimenticare le truppe di terra e utilizzare contro terroristi e taleban raid aerei e commando. Il suggerimento viene da un uomo che l'Afghanistan lo conosce bene per esserne fuggito dopo che l'Armata Rossa aveva lasciato sul campo 13 mila uomini: il generale sovietico Boris Gromov. A lui, nel 1989, fu affidato il ritiro dell'Urss (foto) dall'ultima grande battaglia della Guerra Fredda. «Non fu un errore far ritirare le truppe - dice oggi Gromov - la fesseria fu farle entrare in Afghanistan». Come la marcia su Mosca si rivelò fatale per Napoleone e il Terzo Reich, così la strada per Kabul si è trasformata in una tomba per le truppe britanniche nell'800 e quelle sovietiche negli anni '80. Il generale ha aggiunto che un'invasione «non avrebbe senso» e si trasformerebbe «in un altro Vietnam», mentre «i bombardamenti ci sono già stati e non hanno ottenuto il risultato voluto». Concordano con lui molti analisti: temono che l'Afghanistan offra alle truppe di terra lo stesso scenario che gli Usa trovarono in Vietnam



MESSAGGIO DI BUSH A RE ZAHIR

Il presidente americano George Bush ha inviato un messaggio all'ex re dell'Afghanistan nel quale esprime il suo «sostegno» per il progetto di Zahir Shah (nella foto). Il messaggio scritto è una risposta alla lettera di condoglianze che Zahir Shah ha inviato a Bush dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre. L'altro giorno l'ex re, in esilio a Roma dal 1973, aveva ricevuto la visita dell'incaricato d'affari americano a Roma William Pope. Il portavoce del Dipartimento di Stato Richard Boucher ha spiegato che lo scopo dell'incontro era «valutare la situazione in Afghanistan». «Abbiamo regolari contatti con l'ex re dell'Afghanistan Zahir Shah - ha aggiunto - e altri gruppi di espatriati afghani in coordinamento con l'Onu». L'ex re dell'Afghanistan sta assumendo un ruolo sempre più importante e i media Usa cominciano ad interessarsi a lui. «Il deposto re sta diventando una figura centrale nell'alleanza», ha titolato il Washington Post. Il New York Times gli ha dedicato un ritratto dal titolo «Il Re afghano viene corteggiato e dice: sono pronto».

«Prove top secret contro bin Laden per salvare le fonti»

Il ministro della Difesa, Martino: «Washington lavora a un libro bianco». «La Russia? Penso che anche la Nato debba evolversi e l'inclusione di Mosca potrebbe essere utile»

Emanuele Novazio
inviato a BRUXELLES

Ministro Antonio Martino, l'americano Wolfowitz non ha fornito «le prove» sui responsabili degli attentati di New York e Washington che la Nato si attendeva. Questo vuol dire che resta valida la «clausola del se» e che gli alleati dunque non scenderanno in campo a fianco degli Stati Uniti?

«Gli Stati Uniti stanno lavorando a un libro bianco nel quale esporranno le prove. Cercheranno di farlo nel modo più completo, perché è nel loro interesse che la partecipazione dei paesi della coalizione sia convinta e che non si faccia soltanto un'azione dimostrativa. Questa crea problemi, certo: non possono essere svelate le prove che metterebbero a repentaglio fonti ancora utili».

La riunione dei ministri della difesa Nato è appena finita, nel quartiere generale dell'Alleanza trasformato in bunker. Antonio Martino riassume davanti ai giornalisti gli elementi principali dei colloqui. Con una preoccupazione, soprattutto: sottolineare la «totale solidarietà italiana» agli Stati Uniti.

Non si aspettava precise richieste da parte americana?, gli viene chiesto.

«Gli Stati Uniti non hanno dato indicazioni su tempi e modalità di un'operazione militare sulla quale tutti hanno quesiti assolutamente legittimi. Ma questa non era una sede di decisioni».

E con il russo Ivanov, completa identità?

«Assoluta identità a partire dal fatto che c'è stato un salto: nel XX secolo c'erano alleanze di difesa esclusive, con pericolosissime conseguenze potenziali. Oggi si è passati dal concetto di difesa a quello di sicurezza, e una organizzazione di sicurezza è tanto più efficace quanti più sono i paesi che vi aderiscono. La posizione della Russia diventa dunque molto importante: e la Russia, dice Ivanov, vuole far parte della nuova organizzazione di sicurezza mondiale».

Il ministro italiano concorda con l'uso della parola guerra?

«E' un uso improprio. Se sarà provata la complicità di un governo ci sarà un conflitto con quello Stato, altrimenti si tratterà di un'operazione di polizia. Wolfowitz stesso parla di campagna».

Ma con un nemico che è dovunque e nessuno conosce non sta cambiando il concetto stesso di sicurezza?

«E' una vera rivoluzione, certo, e bisognerà ripensare a quanto costruito nella seconda metà del XX secolo. Anche la Nato andrà cambiata e adeguata: l'11 settembre potrebbe essere un fattore di accelerazione della storia».

L'Italia è stata già coinvolta in scambi d'intelligence?

«Tutti i paesi Nato ritengono che la risposta al terrorismo richiede la condivisione di informazioni. Ma tutti devono essere disposti a rinunciare alla gelosia dell'informazione».

E lo Scudo spaziale?

Alla riunione non se n'è parlato, risponde Martino: «Ma l'11 settembre ne ha modificato la visione stessa. Gli attentati contro l'America hanno dimostrato che ci sono terroristi che non si fermano davanti a niente».

Ancora sul futuro della Nato: Wolfowitz parla di «alleanza a geometria variabile» che sarà realizzata anche in via bilaterale. Che cosa resterà della Nato?

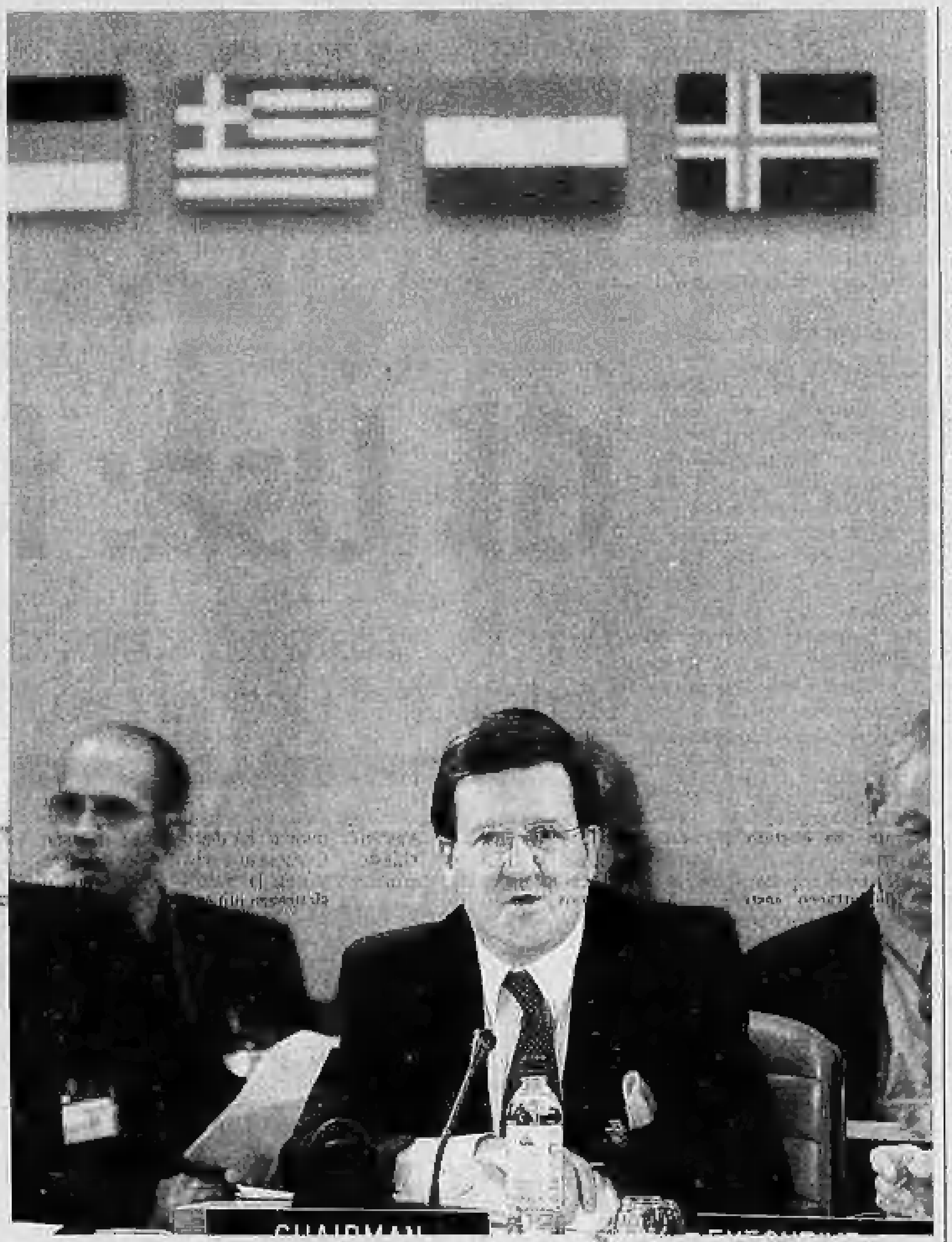
«La Nato mantiene un ruolo importantissimo, ma è un organismo in via di trasformazione, come dimostrano i fatti di questi giorni: negli Anni '80 l'idea di un incontro Nato-Russia era ancora fantascienza».

Come dice, dunque, che la crisi accelererà l'ingresso della Russia nella Nato?

«Se vogliamo dare vita ad una architettura efficiente di sicurezza la Russia può essere un partner essenziale. La mia impressione è che l'obiettivo Russo sia l'inclusione».

LONDRA, BUNKER IN VENDITA A 100 MILIONI

LONDRA. Si sviluppa su tre piani sotto terra e ha muri larghi tre metri costruiti per resistere a tutto: dal bio-terrorismo alla bomba nucleare. Questo bunker immerso nella campagna dell'Essex, a Est di Londra, potrebbe fare la fortuna di un allevatore britannico, che vende posti per un centinaio di milioni di lire l'uno. Mike Parrish, 52 anni, ha acquistato il rifugio sotterraneo dal governo britannico nel 1992. Il bunker, costruito quasi mezzo secolo fa - all'inizio della Guerra fredda - sulle terre che allora appartenevano a suo padre, era stato ideato per permettere al governo e ai vertici militari di rimanere operativi anche nell'eventualità di un attacco nucleare. Più che un semplice seminterrato, è una piccola cittadina con generatori, antenne televisive e filtri per l'aria, che può ospitare fino a 250 persone e garantire un'autonomia di tre mesi. L'entrata, nascosta dentro un anonimo capannone, si raggiunge percorrendo un corridoio sotterraneo lungo 120 metri. [Ansa]



Il segretario generale della Nato George Robertson ieri a Bruxelles all'apertura della riunione dei ministri della Difesa

La Russia «Siamo pronti a trattare coi Diciannove»

Renato Rizzo
inviato a BRUXELLES

«La lotta contro la minaccia del terrorismo richiede un rafforzamento della nostra cooperazione: l'abbiamo già deciso con gli Stati Uniti, siamo pronti a farlo anche con la Nato».

Il ministro della Difesa russo Serghei Ivanov sceglie il palcoscenico dell'Alleanza Atlantica per invocare una vera coalizione mondiale che estirpi un fenomeno «dalle profonde radici»: «Per noi, oggi, il terrorismo è il nodo principale», dice guardando alla guerra cecena come a uno specchio nel quale si riflettono gli stessi problemi che gli Usa e l'intero Occidente scoprono, adesso, nel «regno» dei talebani: «Sono rami di un'unica pianta che ha le radici in Afghanistan».

La lotta ai guerriglieri della paura, al di là dei suoi aspetti contingenti e concreti, funge da potente acceleratore dei rapporti di Mosca sia con gli Usa sia con l'alleanza Atlantica: sembrano preistoria gli anni della guerra fredda e a chi gli domanda se sarà possibile vedere un giorno la Russia nella Nato, Ivanov risponde usando parole che riverberano le aperture offerte in queste ore da Putin nei suoi incontri a Berlino con Berlusconi e Schroeder: «Tutto dipende da che cosa verrà offerto: l'Occidente non ha più nessun motivo per non condurre tali trattative», osserva il presidente. «Nulla è escluso, anche se non c'è nessuna discussione in questo senso. Comunque il mondo cambia 10-15 volte più in fretta che in passato», ribadisce il ministro della difesa a Bruxelles.

Ma, oggi, il problema che più preme è la sconfitta del terrorismo. Ivanov nella sua analisi indica strategie e pone condizioni: si tratta di una lotta che non può essere realizzata soltanto con «mezzi militari estremi», ma richiede un coordinamento di diplomazie e di servizi informativi. Parla di una esperienza vissuta sulla propria pelle da uno Stato che, «fra i primi ha dovuto affrontare questo dramma».

Ed ecco materializzarsi il problema ceceno e i suoi intrecci con l'Afghanistan protettore di Bin Laden. Discutendo con i colleghi della Nato, proprio nelle ore in cui Putin s'appresta a lanciare una nuova campagna militare nella regione caucasica dopo la scadenza dell'ultimatum dato ai guerriglieri, Ivanov ha ribadito, al di là di quanto emerge dalle anodine dichiarazioni ufficiali, ciò che già aveva dichiarato in patria: Mosca si attende dagli Usa - in cambio dell'appoggio dato all'operazione «libertà duratura» - che questi archivino le critiche alla guerra cecena.

E non solo: occorre che la decisione di congelare i beni collegati alla rete terroristica di Bin Laden venga estesa alla guerriglia caucasica per strangolarla sia sotto l'aspetto militare sia sotto quello economico.

«Quest'anno - annuncia con l'aria di chi vanta un piccolo successo ma, nel contempo, deve ammettere uno stillicidio di sconfitte - le guardie alla frontiera con il Tagikistan hanno requisito circa 2 tonnellate di eroina per un valore sul mercato di circa 5 miliardi di dollari».

IL GOVERNO DI MUSHARRAF CONTESTA L'APPOGGIO RUSSO-AMERICANO ALLA COALIZIONE DEL NORD E A RE ZAHIR

Contrordine, la frontiera pakistana resta chiusa

Karachi: motivi di sicurezza. Oltre due milioni di profughi afghani premono

reportage
Giovanni Cerruti
inviato a ISLAMABAD

EPPURE Abbas Sarfraz, il ministro delle frontiere, l'altra sera l'aveva assicurato: «Riapriremo il confine per far passare i profughi afghani». L'aveva garantito ai rappresentanti delle Nazioni Unite, ormai votati al pessimismo delle loro cifre. «Abbiamo sbagliato i calcoli: non ne arriveranno un milione e mezzo, sono già più di due milioni». Tutti pronti con le tende le brande, giù al confine di Chaman. E invece niente. Sarà la giornata degli eppure e comincia con il signor Hussein Shah, il governatore della provincia di Quetta, che alle otto del mattino fa sapere che hanno cambiato idea. «Prima di tutto il Pakistan», come ha detto il presidente Musharraf. Il Pakistan che da ieri non vuole più rischiare, diffida. Ogni dichiarazione ufficiale è un distinguo, un rimando a misteriosi accordi che non verrebbero rispettati dai nuovi amici, gli Stati Uniti. Amici scomodi. Amici per forza, magari costretti.

«Eppure». Lo dice anche il portavoce del ministero degli esteri. «L'appoggio americano all'"Alleanza del Nord" che in Afghanistan combatte i Taleban non era nelle intese, eppure... E così le trattative con il vecchio Re Zahir Shaha che se ne sta in esilio a Roma. E poi s'era detto che l'«eventuale» azione militare sarebbe avvenuta sotto il controllo delle Nazioni Unite. E che altri paesi musulmani avrebbero aderito alla «coalizione internazionale». Ecco, nulla di questo è ancora accaduto - dice Mohammad Khan, il portavoce del ministro degli esteri - e se proprio è accaduto qualcosa è che gli Stati Uniti hanno inserito la nostra organizzazione non governativa «Al-Rashid Trust» nell'elenco delle organizzazioni terroristiche da combattere. I dollari sono arrivati, le sanzioni contro il Pakistan sono state cancellate, d'accordo. Però così non va bene e si sta rischiando troppo.

«Prima di tutto il Pakistan». E il Pakistan del generale Musharraf scopre che i giorni passano, i malumori tra militari, politici e religiosi aumentano, la piazza di Karachi guida le rivolte più accese. Ieri una manifestazione di solidarietà agli Stati Uniti organizzata dal partito «Muttahida Qaumi» è stata attaccata da profughi integralisti afghani a colpi di bombe a mano, 11 feriti. Proprio per oggi il Presidente Musharraf ha voluto la giornata della «Solidarietà Nazionale», il Pakistan in piazza per sostenere la sua politica di apertura agli Usa e abbandono di Osama Bin Laden e dei taleban alla loro malasorte. Alle tre del pomeriggio, davanti alla Moschea di Islamabad, i sostenitori del generale si conteranno. Il telegiornale trasmette le parole d'ordine: «Forti, decisi, sicuri!».

Alle otto del mattino, quando il governatore di Quetta comunica che la frontiera rimane chiusa, «e per quelli che riescono a passare troveremo il modo di garantire l'assistenza», si comincia a capire che nelle ultime ore Musharraf ha cominciato a fare i conti con il dissenso di chi frequenta il Palazzo del Presidente. Come se aspettassero un qualsiasi pretesto, generali e politici e Ulema dalla grande barba, si sono aggrappati alla questione «Alleanza del Nord». Se è vero che il Pakistan ha allevato e trafficato con i Taleban è verissimo che l'«Alleanza del Nord» ha sempre visto Islamabad come capitale nemica. Un conto è dare un generico appoggio logistico e di "intelligence" agli Stati Uniti, un altro è condividere i loro aiuti all'Alleanza e le loro ingerenze nelle vicende interne, presenti e future, dell'Afghanistan.

Si stanno muovendo i pezzi grossi dell'Isi, il servizio segreto militare, gli stessi che in questi anni sono stati il canale diretto e privilegiato di Bin Laden e dei Taleban del Mullah Omar. Il generale Hamid Gul, l'ex capo dell'Isi, ha passato la giornata a dichiarare le sue perplessità e i suoi però. «Bisogna stare attenti a non spingersi troppo avanti. Un conto sono le informazioni su Bin Laden, un altro sui Taleban. Se davvero ci sarà un attacco all'Afghanistan con il nostro appoggio la gente scenderà nelle strade e per il Pakistan sarebbe un "harakiri"». Parole che sembrano dirette al generale Musharraf, a rallentare la corsa che lo allontana dai Taleban. Hamid Gul è stato il primo a far sentire la sua voce irritata. «A questo punto non dobbiamo concedere le nostre basi agli americani». Altri, nell'Isi, si sarebbero rifiutati di passare contatti e informazioni. Nelle piazza di Islamabad il generale Musharraf oggi va alla conta e nel Palazzo bianco comincia a capire che non sarà facile. Aveva preso impegni per l'apertura dei confini, ma è stato costretto allo stop. «Perché potrebbero infiltrarsi uomini dell'Alleanza, che sono contro di noi - come dice il ministro delle frontiere Abbas Sarfraz - e potrebbero passare taleban che in caso di attacco all'Afghanistan sarebbero pronti a colpire il Pakistan». In televisione, sui giornali, quando incontra le delegazioni estere, il presidente Musharraf si mostra sicuro, come il generale che ha dalla sua l'esercito da 140 milioni di pakistani. Eppure nel suo Stato Maggiore, nell'Isi e in chi ha sempre avuto rapporti diretti con i Taleban cominciano le incertezze.

BRUXELLES BLINDATA MA I NO GLOBAL NON SI PRESENTANO

BRUXELLES. I no global non hanno manifestato contro la riunione dei ministri della Difesa della Nato che si è tenuta ieri a Bruxelles. Il vertice era stato spostato all'ultimo momento, per ragioni di sicurezza, da Napoli. Il governo belga ha disposto strettissime misure di sicurezza, anche se i movimenti contrari alla globalizzazione avevano annunciato che non ci sarebbero state manifestazioni. Così il perimetro attorno al quartiere generale della Nato ha assunto l'aspetto di un'area in guerra. Le autorità hanno isolato un ampio settore, chiudendo fra l'altro al traffico il grande boulevard che collega il centro all'aeroporto di Zaventem. Il quartier generale alleato è stato circondato da cavalli di frisia e protetto da diversi blindati della polizia belga, mentre elicotteri hanno sorvegliato la situazione dall'alto. Sono state stese bande chiodate, per impedire il passaggio in forza di eventuali camion-bomba guidati da kamikaze. Fra le nuove misure decise all'interno del palazzo anche una procedura di controllo delle telecamere degli operatori delle Tv da parte di cani fiuta-esplosivi. [Ansa]

LA CAMPAGNA CONTRO IL TERRORE | LA SICUREZZA DIVENTA PRIORITA' IN TUTTO IL MONDO



SUMMIT EX SOVIETICO

I capi di stato maggiore della Russia e degli altri paesi della Comunità degli stati indipendenti (Cis), riuniti ieri a Mosca, hanno deciso ieri a Mosca di intensificare la cooperazione militare nella lotta contro il terrorismo. La riunione ha esaminato in particolare l'attivazione di sistemi di sicurezza regionale collettiva e l'impiego delle «forze di intervento rapido» (foto) create un anno fa nell'ambito della Cis. E' stata inoltre esaminata la possibilità di esercitazioni congiunte tra i corpi speciali dei vari stati e lo scambio di strutture logistiche



CINA: VERTICE BLINDATO

La Cina ha garantito che una rete di massima sicurezza «dal cielo alla terra» proteggerà il vertice dell'Apec, il Forum dei Paesi dell'Asia e del Pacifico, che si terrà a Shanghai nella seconda metà di ottobre con la partecipazione di Bush, il 20 e il 21 ottobre. In quell'occasione incontrerà per la prima volta il presidente cinese Jiang Zemin (foto). Bush, invece, ha cancellato la visita a Pechino. I cittadini di Shanghai avranno cinque giorni di vacanza dal 17 al 21 ottobre.Circa 13.000 persone, inclusi addetti ai lavori e giornalisti, prenderanno parte al summit dei 21 paesi

Dagli Usa nessuna richiesta alla Nato

Alleanze «a geometria variabile»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«La Nato è pronta a dare assistenza e supporto agli Stati Uniti. Ma, per il momento, Washington non ha rivolto alcuna richiesta di aiuto militare collettivo». Lord Robertson scandisce bene le parole. Non vuole equivoci. L'Alleanza atlantica sarà una dei pilastri della «grande coalizione» contro il terrorismo, ma la strategia della risposta all'attacco dell'11 settembre sarà «flessibile». Sarà a geometria variabile. Quella che sta per cominciare - anzi, che è già cominciata, come ha detto Robertson - non è una guerra tradizionale: è una «campagna» che sarà lunga, che preveda diversi livelli d'azione e che sarà combattuta di volta in volta in base alle necessità.

Nessuna sorpresa, insomma, se nelle operazioni che gli Usa si apprestano a compiere in Afghanistan ci sarà soltanto l'appoggio diretto di qualche Paese alleato: Dell'Inghilterra, forse. Di sicuro della Turchia, che sarà la principale retrovia della forza aerea. Ma la solidarietà è generale: nella riunione informale dei 19 ministri della Difesa che si è svolta ieri nel quartier generale della Nato, tutti hanno confermato la disponibilità all'impegno. «Ma non era il momento delle decisioni», ha detto Lord Robertson. Gli Stati Uniti non hanno nemmeno chiesto di eliminare quel «se» che è nella seconda riga della dichiarazione con la quale l'Alleanza - per la prima volta nella sua storia - ha adottato l'articolo 5 del Trattato: la clausola del mutuo appoggio militare in caso di attacco. «Se» sarà dimostrato che è stato sferrato dall'esterno.

Qualcuno si aspettava che le prove dell'attacco «esterno» gli americani le avrebbero portate proprio ieri a Bruxelles. Ma il numero due del Pentagono, Paul Wolfowitz, non aveva con sé quel «libro bianco» che, pure, i servizi segreti Usa stanno preparando. Il Segretario generale della Nato, però, ha voluto disinnescare anche questo possibile elemento di dubbio. «Tutte le piste conducono a Osama bin Laden e alla sua organizzazione - ha detto Lord Robertson - ma per togliere il se dalla nostra dichiarazione non c'è la necessità di prove: basta che l'alleato che è stato attaccato lo chieda. Washington non lo ha ancora chiesto. Credo che lo farà in un futuro molto prossimo».

Quello che gli Stati Uniti hanno già chiesto - e che gli alleati della Nato hanno promesso - è di mettere in comune le informazioni che i servizi segreti dei diversi Paesi hanno sulla rete del terrorismo internazionale. «Raccogliere il maggior numero di notizie sul nemico» è il primo obiettivo della campagna appena cominciata. Sono informazioni cruciali. Anche perché c'è il pericolo del «secondo colpo»: degli attentati che i terroristi potrebbero compiere, anche in Europa. Di questo nella riunione a porte chiuse dei ministri della Difesa si è parlato, anche se Lord Robertson è stato comprensibilmente «riservato» sulla reale consistenza della minaccia. E a chi gli chiedeva se la Nato fosse pronta a difendersi da possibili attacchi ha risposto che «la difesa è il primo dovere dell'alleanza». Ma c'è un'altro dovere - Robertson l'ha definito «una necessità» - che sta di fronte alla Nato. E' il dovere di rinnovarsi. L'attacco terrorista dell'11 settembre l'ha dimostrato: il pericolo non è più quello di rispondere all'ipotetica aggressione del «blocco avverso». Anzi, ieri sera, a cena con i ministri della Difesa dell'Alleanza atlantica c'era il russo Serghej Ivanov, arrivato a testimoniare la solidarietà di Mosca e a discuterne le possibili forme concrete. «Occorre un modo di pensare nuovo», ha detto Lord Robertson. Ci vuole una «rivoluzione» che trasformi la Nato in un sistema di sicurezza più attivo. La trasformazione è stata avviata dopo il crollo dell'Urss, ma è lontana dall'essere compiuta. «L'attacco alle Torri gemelle e al Pentagono impone di accelerare questa trasformazione», ha detto il Segretario generale della Nato. I ministri della Difesa sono d'accordo. Anche questo processo si annuncia lungo, come la «grande campagna» contro il terrorismo.

«LE MINE IN AFGHANISTAN SONO MILIONI»

ISLAMABAD. Milioni di mine: mine antiuomo, mine anticarro, che ogni mese in Afghanistan fanno più di cento tra morti e feriti. Sono l'ennesimo orrore in agguato sulle strade dei profughi, sui valichi di montagna, sui sentieri impervi che allontanano dalle città. «Ce ne sono a milioni in Afghanistan, questa è una delle regioni del mondo più colpite da questa piaga», dicono gli operatori di Human Rights Watch. La maggior parte sono mine sovietiche, interrate durante i dieci anni dell'occupazione che si concluse con il ritiro di Mosca nel 1989. Ma anche i taleban, durante la guerra civile che li ha portati a controllare più del 90 per cento del territorio afghano, hanno disseminato ordigni dovunque. Ora centinaia di migliaia di civili sono nuovamente in marcia e le vie di transito sono sempre le stesse, quelle costellate di mine, dove quotidianamente si raccolgono morti e mutilati, in gran parte bambini. [Ansa]



Il generale Ralston (a destra), comandante delle truppe Nato in Europa, con il vicesegretario alla Difesa Usa, Wolfowitz

IL SEGRETARIO DI STATO AD AP.BISCOM: SE SARANNO RAGIONEVOLI NON LI ROVESCEREMO

Powell: ai taleban do ancora una chance

«Consegnino Bin Laden e smantellino la sua rete, li aiuteremo»

intervista
Barry Schweid

WASHINGTON

SE il regime dei taleban, sempre più isolato, si deciderà a consegnare Osama bin Laden e a smantellare il network terroristico Al-Qaida, sarà non soltanto risparmiato, ma potrà anche ricevere aiuti sostanziosi. E' quanto spiega in questa intervista il segretario di Stato americano Colin Powell, che sottolinea: «Se scegliesse queste opzioni, non dovremmo più preoccuparci del regime. Ma nel caso non dimostrasse di essere ragionevole, allora dovremo scegliere la linea dura».

L'ex generale ed ex capo degli Stati Maggiori Riuniti ha scoraggiato qualsiasi progetto di un'invasione americana, e in particolare quello di una riedizione di «Desert Storm», l'operazione che un decennio fa costrinse l'Iraq a ritirarsi dal Kuwait. «E' un ambiente in cui è estremamente difficile combattere battaglie convenzionali», dice. «Potete comunque restare certi che stiamo valutando tutte le possibilità per ricondurre i taleban alla ragione». Una di queste - ammette - è di approffitare delle divisioni all'interno dei movimenti fondamentalisti islamici, aggravandole ulteriormente. Inoltre, non si deve dimenticare l'esistenza dei tanti gruppi di guerriglieri che si battono da tempo contro i taleban.

Quanto al Pakistan - dice il segretario di Stato - il paese è stato «assolutamente superbo» nel cooperare con gli Stati Uniti nella campagna internazionale per battere il terrorismo. «Ora anche le Repubbliche ex sovietiche dell'Asia centrale sono schierate contro Kabul e lo stesso Iran ha abbandonato l'Afghanistan». Inoltre - aggiunge - Sudan e Siria, due nazioni da tempo inserite dal Dipartimento di Stato nella lista degli sponsor del terrorismo, si sono schierate con Washington. Il Sudan, in particolare, sta attivamente collaborando e - spiega Powell - «stiamo valutando la possibilità di lavorare a stretto contatto con la Siria». Il Segretario di Stato, tuttavia, ha preferito non fornire ulteriori dettagli. Soltanto l'Iraq «non ha voluto capire la tragedia che ci colpiti».

Powell parla accanto a un grande tavolo lucido, in una sala conferenze accanto al suo ufficio. Sottolinea di non aver ancora ricevuto il rapporto del ministro degli Esteri britannico, Jack Straw, che è andato a Teheran. Sul risvolto della giacca porta una piccola bandiera americana: ha sostituito il vagoncino rosso che rappresenta il programma di aiuti per bambini «Promise Children» e che ha sempre esibito fino alla nomina decisa dal presidente Bush.



«Stiamo valutando tutte le possibilità per farli scendere a più miti consigli Se costruiranno una rete di rapporti con l'Occidente e i Paesi vicini ne potranno trarre enormi vantaggi»

«Il Pakistan ci ha dato una collaborazione assolutamente superba, tutte le Repubbliche ex sovietiche dell'Asia centrale sono schierate contro Kabul, persino Siria e Sudan stanno cooperando con noi»

Il segretario di Stato Colin Powell a colloquio con i giornalisti a Washington, davanti al Dipartimento di Stato

Powell si dilunga nella denuncia contro la rete al-Qaida guidata da Osama bin Laden, il ricercato numero uno per gli attentati dell'11 settembre al World Trade Center e al Pentagono. «E' lui il capo dell'organizzazione e sappiamo che si trova in Afghanistan, protetto dal regime dei taleban. Il nostro scopo, quindi, è prenderlo in trappola e speriamo che il regime di Kabul scenda a più miti consigli, mettendosi in rotta di collisione non soltanto con lui, ma con tutti i suoi luogotenenti, e si sbarazzi delle basi che finora ha utilizzato nel paese». Se i taleban sceglieranno questa linea - spiega - «potrebbero avere enormi vantaggi, costruendo finalmente una rete di rapporti con l'Occidente, con gli Usa e anche con le nazioni confinanti. Si deve sempre ricordare - sottolinea - che noi siamo i maggiori fornitori di aiuti umanitari all'Afghanistan». Si riferisce ai 140 milioni di dollari annui che sono stati inviati nel paese sotto forma di scorte alimentari.

A questo punto il Segretario di Stato passa a parlare con toni ottimistici dei colloqui tra il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e Yasser Arafat, il leader dell'Autorità nazionale palestinese. Impegnato da ormai due settimane a convincerli della necessità del meeting, Powell spiega di essersi trasformato in una sorta di «commesso viaggiatore», ma nega di aver consigliato Arafat a rinviare il viaggio in Siria per incontrare subito Peres. «Quando ho parlato ad Arafat ieri, gli ho detto quanto fosse importante questo incontro, evitando che passasse altro tempo». La maggior parte del mondo arabo, d'altra parte, ha chiesto a gran voce una ripresa del negoziato di pace e, di conseguenza, una serie di concessioni territoriali ai palestinesi da parte di Israele.

«Ci troviamo in un momento molto teso». E aggiunge che l'obiettivo ultimo è quello di spingere il primo ministro israeliano Ariel Sharon e Arafat a realizzare le misure delineate dalla commissione di esperti guidata dall'ex leader democratico del Senato, George Mitchell. «Non metteranno certo Israele in difficoltà».

GLI SCENARI DEL CONFLITTO | LA COLLABORAZIONE DEI SERVIZI DI MOSCA SI RIVELA DETERMINANTE PER L'AMERICA

Il Pentagono teme un fronte balcanico

Bin Laden avrebbe seimila uomini dalla Bosnia all'Albania

i preparativi

Maurizio Molinari

inviato a WASHINGTON

CASA Bianca e Cremlino procedono fianco a fianco nella guerra asimmetrica contro il terrorismo. L'«Operazione Libertà Durevole» è in pieno svolgimento con il massiccio trasferimento sul teatro di operazioni di uomini e mezzi della coalizione e con il passare dei giorni Osama bin Laden appare l'obiettivo di una morsa strategica concordata fra Washington e Mosca per ingaggiare con il terrorismo una guerra su più fronti: i servizi russi hanno svelato all'Occidente la radiografia dell'esercito di «Al Qaeda» in Afghanistan, mentre la Casa Bianca ha dato manforte al presidente Vladimir Putin accusando la guerriglia cecena di stretti legami con il terrorismo.

Radiografia russa dell'esercito di Bin Laden. La cooperazione di intelligence fra Putin e Bush dà i suoi frutti. I servizi russi hanno fatto trapelare la radiografia dell'esercito di «Al Qaeda» aggiornata allo scorso marzo, quando venne inviata all'Onu. Secondo il documento agli ordini del supermiliardario di origine saudita vi sono in Afghanistan 55 fra basi, campi, uffici e grotte-bunker per un totale di 13 mila uomini arabi, pakistani, ceceni e filippini. Le basi si trovano attorno a Kabul, Kandahar, Jalalabad e Mazar-i-ShArif. Lo zoccolo duro è formato dai pakistani: 3500 uomini guidati da 31 militari e politici consiglieri di Bin Laden. La roccaforte è a Rishkor, quartier generale della Settima Divisione afghana, dove uno dei vice di Bin Laden, Qari Saifullah Ahtar, ha riunito settemila uomini, compresi 150 arabi e istruttori libici, egiziani e tunisini. Più a Sud, a Charasyab, vi sono filippini e uiguri provenienti dallo Xinjiang cinese. I ceceni sono valutati in 2560, di stanza a Logar ed affiancati da consiglieri cechi e bulgari. I campi di addestramento sono 19 e vengono coordinati dal «comandante in campo delle forze pakistane» da Kabul. Secondo i servizi russi, che hanno a disposizione una vasta rete di informatori ex comunisti, l'aviazione dei taleban può contare su un aereo Awacs per la sorveglianza elettronica, fornito dagli Usa ai mojaheddin negli Anni Ottanta.

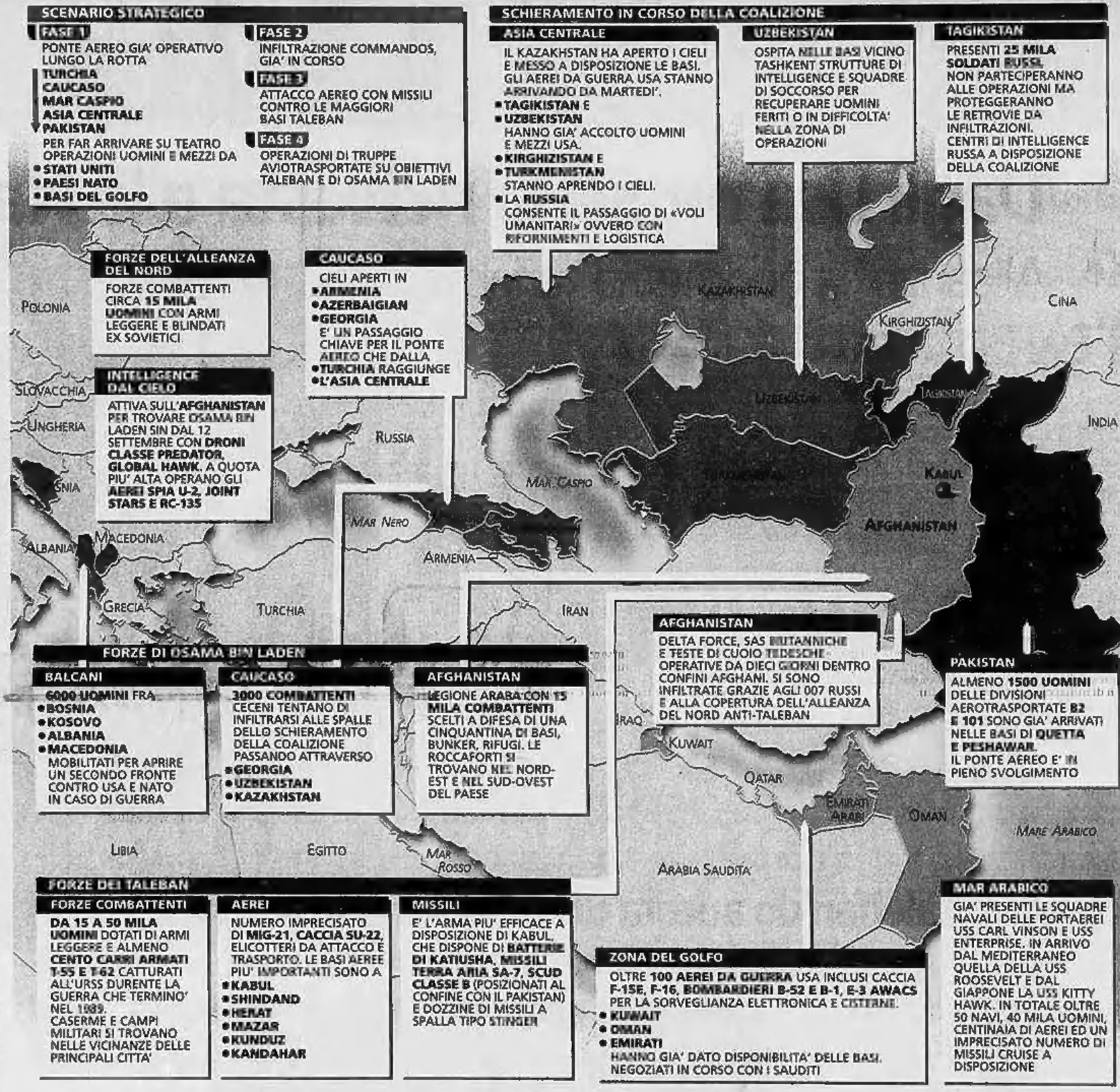
Monito della Casa Bianca ai ceceni. Per l'amministrazione Bush i guerriglieri ceceni sono legati a Bin Laden. «Non c'è alcun dubbio che operativi di Bin Laden siano in Cecenia - ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca - e chiediamo ai ceceni di rompere subito questi legami». E' la prima volta che Washington sposa la tesi di Mosca sulla matrice fondamentalista della rivolta nel Caucaso e dalle parole del portavoce Ari Fleischer arriva la conferma che la guerra della coalizione contro il terrorismo riguarderà anche la Cecenia. Per Putin è quasi il via libera alla guerra contro i ribelli, mitigato solo da una canonica richiesta di «dialogare per arrivare alla pace». Dietro il passo di Washington ci sono le notizie di intelligence secondo cui circa tremila guerriglieri avrebbero lasciato a piccoli gruppi la Cecenia dirigendosi verso l'Asia Centrale con l'obiettivo di effettuare azioni di disturbo alle spalle della coalizione.

Allarme nei Balcani. Americani e russi temono che Osama Bin Laden si prepari ad aprire un nuovo fronte contro la coalizione nei Balcani, dove disporrebbe di circa seimila uomini in Bosnia, Kosovo, Albania e Macedonia. La Nato dà la caccia alle unità fondamentaliste nei Balcani dal 1994 ed adesso teme possibili attentati contro le sue truppe. L'Alleanza ha già contattato tutte le capitali della regione per chiedere massima sorveglianza.

I piani del Pentagono. Il dispiegamento delle forze attorno all'Afghanistan e in Asia Centrale continua a ritmi serrati grazie a un gigantesco ponte aereo dal Golfo alla Turchia, al Kazakhstan. Il presidente Usa, George Bush, afferma che «la guerra sarà fatta di molte battaglie, alcune le vinceremo, altre saranno più difficili». L'imponente mobilitazione va ben oltre quella necessaria per proteggere singole azioni di commando e disegna uno scenario definito al Pentagono come di «grande conflitto». «Le forze armate si stanno preparando a ogni eventualità, per avere più carte possibili in mano - spiega lo stratega militare Anthony Cordesman, ex consulente del Pentagono - non dimentichiamoci che l'Iraq non è un attore secondario della crisi e possiede armi non convenzionali». Una volta posizionate le forze in Asia Centrale e nel Golfo la coalizione comincerà ad attaccare gli obiettivi decisi a livello politico, cominciando dall'Afghanistan, inviando truppe aviotrasportate. Per ora in prima linea operano i reparti speciali inglesi, americani e tedeschi: operano supportati dall'intelligence russa.

Bush sprona la Cia. Il presidente Usa si è recato in visita nel quartier generale della Cia spronando gli agenti oggetto di numerose critiche per non essere riusciti a prevedere l'attacco contro New York e Washington. «Mi fido di voi e del vostro capo George Tenet», ha detto Bush invitandoli a «dare il massimo» e lodando chi «mangia la pizza e dorme per terra in ufficio» perché «ci serve molta intelligence». «I terroristi pensavano di poterla fare franca - ha concluso Bush - ma siamo migliori di loro, hanno sottovalutato il nostro Paese e la mia determinazione, l'America vuole vincere la prima guerra del XXI secolo». Il Congresso ha approvato il nuovo bilancio del Pentagono: 690 mila miliardi di lire. Molti dei fondi destinati alla difesa antimissile andranno alla lotta al terrorismo.

LA GUERRA ASIMMETRICA



L'AYATOLLAH KHAMENEI: «AMERICA ARROGANTE». E NELLE STRADE SI TORNA A SCANDIRE «MORTE AGLI USA»

Teheran gela l'Occidente

Il giorno dopo la visita della troika europea

reportage

Mario Sensini

inviato a TEHERAN

L'IRAN non offrirà il proprio aiuto agli Stati Uniti e ai suoi alleati per un attacco al vicino popolo musulmano dell'Afghanistan già sofferente. Non crediamo che l'America sia sincera abbastanza per guidare un'azione internazionale contro il terrorismo. Non può farlo un Paese che ha immerso profondamente le sue mani nel sangue per tutti i crimini commessi dal regime sionista in Palestina». Parla l'ayatollah Ali Khamenei, e mentre sul mondo occidentale scende la costernazione, nelle strade e nelle università di Teheran tornano a risuonare lugubri grida: «Morte all'America», «Morte a Israele».

E dire che la missione diplomatica dell'Unione Europea che proprio ieri aveva incontrato nella capitale iraniana il presidente della Repubblica Kathami e il ministro degli Esteri, Kharrazi, per sondare l'atteggiamento dell'Iran rispetto alla campagna mondiale contro il terrorismo, era ripartita per Riad abbastanza soddisfatta. Nessuno si aspettava la disponibilità a un appoggio logistico, e già in partenza tutti sapevano perfettamente che l'Iran avrebbe posto sul tavolo la necessità di distinguere fra terrorismo e movimenti di liberazione, pensando ovviamente ai palestinesi e non certo ai curdi. Tuttavia nei colloqui della mattinata Kathami aveva rassicurato l'Alto rappresentante per la politica estera della Ue, Javier Solana, e il ministro degli Esteri belga, Louis Michel, affermando che il terrorismo è un problema globale che merita una risposta globale e che «tutti i Paesi del mondo dovrebbero partecipare alla coalizione per combatterlo».

> «Bush dice: o con noi o con il terrorismo
> Noi non stiamo né con Washington
> né con i terroristi»

Una buona partenza per il dialogo, dunque, tanto più che subito dopo Kathami aveva espresso la speranza che la ricerca degli autori degli attentati dell'11 settembre, che l'Iran aveva subito condannato, non fosse confusa con la questione palestinese e «l'aggressione» di Israele. Il ministro degli Esteri Kharrazi aveva riaffermato la condanna degli attentati, anche se era stato bene attento a porre due precise condizioni. La prima, che fossero utilizzati tutti i mezzi «legali» possibili per combattere il terrorismo, confermando l'intenzione dell'Iran di ratificare le Convenzioni Onu. La seconda, che la battaglia contro il terrorismo fosse condotta sotto l'egida delle Nazioni Unite e non degli Stati Uniti.

Dell'Afghanistan dei taleban, agli iraniani importa del resto poco e nulla. Hanno chiuso da tempo i confini, hanno da tempo denunciato la natura di quel regime e non hanno mai nascosto il loro sostegno ai guerriglieri dell'Alleanza del Nord che lo combattono, come del resto combattono il nuovo governo pakistano di Musharraf.

Nel pomeriggio, in ogni caso, ci ha pensato il leader supremo Khamenei a rimettere in discussione le aperture del governo, definendo «arrogante» la posizione degli Usa che avevano detto a tutto il mondo: «O con noi contro il terrorismo o contro di noi». «Dicono che non ci sono buoni e cattivi terroristi - ha detto Khamenei - ma loro usano due misure ben diverse per valutare il terrorismo. Si aspettano che tutto il mondo li aiuti per difendere i loro interessi, ma loro non si sono mai curati degli interessi degli altri. Queste sono le cose che rendono gli Usa un Paese odiato nel mondo. Non è possibile dire che chiunque sia con voi è contro il terrorismo e tutti coloro che sono contro di voi lo appoggiano. Noi non stiamo né con voi né con i terroristi». L'atteggiamento iraniano conferma che la Ue e la sua diplomazia possono a questo punto giocare un ruolo fondamentale nella ricerca di un equilibrio che porti davvero a sradicare il terrorismo e le sue cause.

Dopo Teheran Solana, Michel e il commissario Ue agli Affari Internazionali, Chris Patten, sono giunti in Arabia Saudita per un colloquio con il ministro degli Esteri Saud al-Faisal e con re Fahd, registrando ben altre impressioni. Al-Faisal ha smentito che gli «amici» americani abbiano chiesto, e il suo Paese rifiutato, l'uso della base di Prince Sultan per le azioni contro l'Afghanistan. E ha aggiunto che in questo momento dilungarsi in una diatriba sulla definizione del terrorismo sarebbe solo dannoso: «Quello dell'11 settembre non è un attentato come un altro. Dobbiamo catturare i responsabili. Tutto ciò che ci distrae da questo obiettivo o che allunga i tempi di questa azione non è opportuno».

NUOVE RIVELAZIONI SULLA VITA PRIVATA E LA GUERRA ALL'OCCIDENTE



«LA MADRE CERCO' DI REDIMERLO»
La madre di Osama Bin Laden negli anni scorsi cercò più volte di redimere il figlio, ma tutti i tentativi naufragarono davanti all'intransigenza mostrata da quello che oggi è il terrorista più ricercato del mondo. È quanto rivela «Panorama»: il primo tentativo fu condotto nel 1994 dall'Arabia Saudita che, attraverso la madre, offrì ad Osama Bin Laden, in cambio della fine delle sue attività sovversive e del ritorno a casa, l'immunità totale e la non estradizione negli Stati Uniti. Ma ogni offerta venne declinata dal terrorista miliardario. L'ultimo tentativo «ufficiale» fatto dalla signora Bin Laden, che ormai ha novant'anni, risale al nove febbraio scorso e fu condotto, anche questa volta senza successo, sempre dietro sollecitazione dei servizi segreti dell'Arabia Saudita



«VOLEVA COMPRARE UN 727»

Seguaci di Osama bin Laden nei mesi precedenti gli attacchi alle Torri Gemelle e al Pentagono hanno cercato di comprare un aereo di tipo commerciale. Lo scorso marzo «qualcuno legato a Osama bin Laden stava cercando di comprare un aereo ormai in disuso», ha scritto ieri il «New York Post» citando fonti federali. Nell'articolo si sottolinea che questo qualcuno «stava anche cercando di trovare un prestanome americano che servisse da copertura». Un non meglio precisato intermediario di Fort Lauderdale, in Florida, sarebbe stato pronto a svolgere questo ruolo, ma la transazione fallì, sebbene le persone interessate all'acquisto avessero contattato piloti ed ex piloti di linea in grado di dare ripetizioni private

In migliaia a Kabul devastano e bruciano l'ex ambasciata Usa

Era abbandonata da anni. Un altoparlante incitava la folla: «Morte all'America». In un nuovo proclama il Mullah Omar invita gli afghani a tornare a casa: «State tranquilli, l'attacco si fa sempre più lontano»

Mobilitati centomila uomini mentre si fa più intensa l'offensiva dell'Alleanza del Nord. Voci smentite: morto in battaglia il generale Dostum. Strage di animali, Bin Laden avrebbe sperimentato armi chimiche



La manifestazione antiamericana di ieri a Kabul, davanti alla sede vuota dell'ambasciata Usa in Afghanistan

Mimmo Càndito
inviato alla FRONTIERA AFGHANA

Anche se era abbandonata da anni, vuota, disabitata, con un vecchio portone indebolito dalla ruggine e il muro di cinta scrostato dal tempo, l'ambasciata americana di Kabul era tuttora il simbolo di un potere che per i taleban è il demonio, e come il demonio ieri i taleban l'hanno fatta mettere a ferro e fuoco da una folla rabbiosa, trascinata da un megafono che gridava slogan di minaccia e di furore.

Le guerre non si combattono soltanto con i cannoni, l'Afghanistan è ormai un campo di battaglia dove non c'è più differenza tra la povera vita d'ogni giorno e la mobilitazione di un regime militare.

Kabul è una vecchia città polverosa, malata di solitudine, perduta ormai nella miseria d'una guerra di fazioni che va avanti da 22 anni. Ha case sfondate, piccoli mercati di frutta e di semi, e strade vuote di gente; nell'antico quartiere residenziale, dove ancora qualche albero ha potuto sopravvivere stupefatto, le ambasciate sono state risparmiate dall'urto della guerra.

Sono tutte vuote, naturalmente, e quando - qualche mese fa - stavo a Kabul, l'unica che avesse un uomo di guardia era proprio quella americana. La targa d'ottone si era scurita, e i rotoli di filo spinato che stavano intrecciati sul muro di cinta erano abbondantemente disastrati, penzolando inutilmente sulla strada.

Al confronto stava assai meglio quella italiana: certo non era una meraviglia d'ordine e di pulizia ma il vecchio guardiano che la curava ci metteva tanta buona volontà (e poco di più, visto che manca acqua e luce, e il giardino stenterebbe a farsi riconoscere dal più cieco degli ortolani).

La vita di Kabul è fatta di povertà diffusa e di piccoli traffici, in un paesaggio metropolitano che somiglia più a Dresda '45 che non all'antica città dove la cultura dell'Oriente aveva segnato uno dei suoi crocevia più affascinanti. In questi giorni anche quella vita quieta viene strappata dal suo silenzio affamato, e pick-up dei taleban si incrociano come messaggeri di guerra nelle strade vuote di traffico: è stata convocata la mobilitazione generale, tutti gli uomini validi vengono chiamati ad arruolarsi.

Le notizie che arrivano qui, sulla frontiera, dicono che i nuovi taleban sono centomila, forse anche 300 mila; ma questi sono i numeri della propaganda, la realtà credibile è assai più contenuta. E molti sono intanto scappati via dalla città, non soltanto per paura delle bombe. I «volontari» sono la patetica bugia d'ogni regime, che forza il consenso quando si apre una linea di crisi con la sua gente.

Ma la guerra è già iniziata anche se gli americani non hanno cominciato i bombardamenti e le truppe speciali della 820.ma e della 1010.ma divisioni aviotrasportate se ne stanno acquartierate da queste parti, ben attente a non farsi vedere in giro (obiettivo di difficoltà accettabile, visto che tutt'attorno non c'è molto più del deserto del Belucistan).

La guerra è certamente cominciata a nord dove la battaglia infuria in molti dei piccoli villaggi lungo la strada che porta a Mazar i-Sherif: Khadis, Zaari, Hazar, Bagh, Ziaarat. A cercarli sulla carta geografica questi nomi nemmeno si trovano ma il loro valore strategico è assai più alto del povero numero di case che hanno, e i bollettini militari dell'una e dell'altra parte ne annunciano trionfalmente la conquista, oppure la riconquista.

E' una battaglia senza testimoni, i giornalisti sono tenuti lontani, chi vinca e chi perda non lo sa nessuno. Ma l'importanza della battaglia viene sottolineata anche dalla notizia che ieri dava per morto il generale Dostum, l'uomo che pare guidare l'assalto a Mazar per conto dell'Alleanza.

Uzbeko, corpacciuto, sanguigno, Dostum è un magnifico esemplare di questi comandanti afghani, che si dicono un esercito ma spesso pilotano bande armate pronte a offrirsi al miglior pagatore: avversario dei taleban, un paio di anni fa Dostum aveva venduto loro proprio la città di Mazar che ora tenta invece di riprendersi per conto dell'Alleanza (certamente pagatrice, a sua volta, di un'adeguata ricompensa per il ravvedimento di questo onest'uomo). Chi conosce Dostum pensa che sia assai difficile che il generale muoia sul campo di battaglia, a meno che una sfortunata coincidenza non gli faccia cadere sulla testa un obice fuori rotta; e la notizia della sua morte è stata infatti doverosamente smentita.

Ma la guerra è cominciata anche altrove, nel cielo, con i caccia armati che ci passano sulla testa nei loro voli di ricognizione, e con gli aerei-spia che fanno il loro lavoro invisibile ma rivelatore: ora pare che abbiano scoperto dalle parti di Kandahar, un centinaio di chilometri a nord di qui, che sul terreno c'erano decine e decine di cadaveri di animali, e che questo significa che Bin Laden vi aveva sperimentato armi chimiche. Magari è vero, e magari no. La guerra si fa con i media, ormai lo si è capito bene, e basta tener lontani i giornalisti e poi raccontare loro quello che meglio fa comodo: qualcuno che abbocca ci sarà sempre.

In questa guerra - che è già cominciata senza ancora cominciare - il vero campo di battaglia non è però quello dove si sparano le cannonate ma l'Afghanistan stesso, cioè il terreno dove si confrontano gli interessi delle potenze che lo vogliono usare per i loro affari: l'America per l'egemonia regionale, la Russia per le mani libere sulla Cecenia, l'India per il Kashmir, il Pakistan per le vie del petrolio. E tra Pakistan e America ora c'è anche freddezza, perché Islamabad teme di finire troppo coinvolta nel ruolo degli Stati Uniti e tenta allora di rifarsi una verginità da rivendere al mondo islamico.

Omar, l'emiro che è orbo ma non sciocco, ha capito bene quanto sta avvenendo, e ora lancia un proclama alla sua gente. «Tranquilli - dice - la guerra è ancora lontana, gli americani sono in difficoltà, tornate pure a casa vostra». Le guerre, prima di vincerle bisogna combatterle: non è detto che gli Usa l'abbiano già vinta, quest'ultima guerra dell'Afghanistan, che è un posto dove nessuno ha mai vinto una guerra.

MA GLI EREDI DI MASSUD INCONTRANO FORTI RESISTENZE. LE SORTI SARANNO DECISE DAGLI AIUTI ESTERNI: SI PARLA DI ELICOTTERI E SISTEMI RADAR SOFISTICATI

Dal fronte del Nord: ormai è guerra

L'Alleanza anti-taleban all'attacco nella valle del Panshir

Un guerrigliero anti-taleban a guardia di un passo sulla strada che collega Kabul a Termes
Nel Nord dell'Afghanistan è in corso una serie di scontri per il controllo delle comunicazioni in vista dell'allargamento del conflitto



reportage
Giulietto Chiesa
inviato a DUSHANBE'

Pesanti combattimenti tra le truppe dei taleban e gli oppositori dell'«Alleanza del Nord» alla frontiera tra il Tagikistan e l'Afghanistan: sono le voci e le immagini riportate dalle fonti militari russe, che hanno potuto osservare una parte dei combattimenti e degli scambi di artiglieria anche pesante, con l'intervento delle postazioni dei sistemi Grad.

I russi dicono che i taleban stanno muovendo una parte cospicua delle loro forze vicine alla frontiera tagika. Si tratterebbe di 12-16 mila uomini, con il compito di impedire alle forze «dell'Alleanza del Nord» di sferrare un attacco in direzione di Mazar i-Sharif. Nello stesso tempo sono circolate voci, di cui è difficile misurare l'attendibilità, secondo le quali il generale uzbeko Dostum sarebbe stato ucciso oggi in un attentato a Nord di Mazar i-Sharif. Ma fonti dell'opposizione islamica del Nord negano che la notizia sia vera.

Secondo informatori qualificati di fonte tagika all'«Alleanza del Nord» arrivano ingenti quantitativi di armi e di sistemi Grad, elicotteri e sistemi di trasporto aereo con i quali i miliziani si stanno muovendo verso le basi dei taliban, sia a Nord sia a Sud della valle del Panshir. In ogni caso è chiaro che tutto il fronte a Nord dell'Afghanistan si sta mobilitando.

L'Alleanza del Nord, che si sta riorganizzando dopo l'uccisione di Massud, sembra intenzionata a utilizzare la situazione politica per spingere a fondo l'attacco ai talebani. Ma l'impressione è che i talebani siano tutt'altro che decisi a ritirarsi. Al contrario, manifestano una forte attivizzazione militare. Sempre secondo informazioni militari di fonte tagika, i più forti concentramenti delle truppe dei talibani sarebbero nelle città di Talikan e Kunduz dove sono stati rilevati - con l'osservazione aerea - forti guarnigioni di combattenti talibani.

Un'altra indicazione, che fonti tagike danno come prova di imminenti e intense attività militari, è data dall'assoluto crollo del commercio di droga lungo tutta la parte occidentale della frontiera tagika. I narcotrafficanti si starebbero spostando ad Est, verso il Badakshan dove la tensione militare è minore e quindi le frontiere sono meno vigilate. Secondo altre informazioni, la 201.ma divisione motorizzata russa, che era già dislocata alla frontiera tagika e che dispone di ampie basi militari in tutto il paese con oltre 10 mila uomini, sarebbe stata rafforzata con altre 15 mila unità, mentre una forza di altri 10 mila soldati tagiki, comandati da ufficiali russi, pattuglierebbe una zona più ampia della frontiera, verso Est nella parte più pianeggiante che viene considerata la più pericolosa e la più esposta. A quanto è dato capire, i militari sono in azione ed è possibile che il passaggio della frontiera diventi nelle prossime ore sempre più difficile e controverso. Nello stesso tempo le notizie che vengono dall'Occidente, che lasciano intendere che gli Stati Uniti e la Nato potrebbero ritardare l'offensiva o l'azione punitiva nei confronti del regime dei taleban, autorizza a dare spazio all'attività politica dell'«Alleanza del Nord» che punta a guadagnare sul terreno la più ampia quota possibile prima che gli sviluppi politico-militari in Afghanistan si modifichino in modo da aumentare il proprio prezzo politico in vista della formazione di un nuovo governo a Kabul.

Intanto, all'interno dell'Alleanza si è passati ad un regolamento di conti interni, dopo la morte di Massud, ucciso in un attentato il 10 settembre. Il presidente del governo dell'«Alleanza del Nord», Rabbani, non appare da giorni. Al contrario, Abdullò, il ministro degli Esteri, rilascia dichiarazioni e recita la parte dell'uomo forte. Per ora, è il generale Fakhin il nuovo leader che ha ereditato la carica del Leone del Panshir. Ma, come ha dichiarato Abdullò, Fakhin deve essere considerato il nuovo ministro della Difesa: «Non lo si può certo definire leader militare come lo era Ahmed Shah Massud», - ha continuato il ministro degli Esteri.

Il generale ha in comune con l'ex capo degli oppositori i natali: entrambi sono nati nel Panshir. Fakhin, ex ministro della Sicurezza nel regime di Rabbani quando quest'ultimo era al potere a Kabul, ha comandato il fronte Nord occidentale nella provincia di Tahar. Adesso guida la resistenza e fra poco vedremo quanto vale sul terreno la sua capacità di azione militare.

L'«Alleanza del Nord» da qualche settimana è decisamente più forte: se la sua forza di 15-16 mila uomini sarà suffragata da ulteriori mezzi, soprattutto dall'aviazione, e tenuto conto che i taleban non possono più giovarsi dell'appoggio dell'aviazione pakistana che è esistita, secondo fonti tagike fino al 10 settembre, vorrà dire che le sorti sul terreno potrebbero modificarsi velocemente.

CHIUSO IL CONSOLATO USA A LAHORE

ISLAMABAD. Gli Stati Uniti ieri hanno ritirato tutto il personale dal consolato di Lahore, la seconda città del Pakistan. Ne ha dato notizia il portavoce dell'ambasciata americana ad Islamabad, la capitale dello stato ai confini con l'Afghanistan, Mark Wentworth, secondo cui la decisione non è dovuta a preoccupazioni per la sicurezza della rappresentanza diplomatica. Gli altri due consolati di Peshawar e Karachi infatti resteranno aperti, ha assicurato il diplomatico. Dei tre funzionari dislocati a Lahore, uno ha fatto rientro negli Stati Uniti e due sono stati trasferiti all'ambasciata di Islamabad. Intanto lungo gli stradoni della capitale del Pakistan, associazioni di cittadini hanno fatto mettere striscioni dal tono patriottico che riecheggiano le parole con le quali il presidente Parvez Musharraf ha proclamato il suo appoggio alla «guerra al terrorismo» annunciata dagli Usa e dai loro alleati.

«CATTURARE BIN LADEN, MA NON COLPIRE LA POPOLAZIONE AFGHANA»

SONDAGGIO ABACUS

Che cosa pensano gli italiani dell'attacco terrorista all'America e della reazione militare che si sta preparando in questi giorni? Su questi temi l'istituto Abacus ha svolto, nella giornata di martedì scorso, un sondaggio d'opinione per conto della trasmissione «Emergenza guerra» di Michele Santoro, andata in onda ieri sera su Rai2. Sono state interpellate 800 persone, che costituiscono campione rappresentativo della popolazione italiana in età di voto.

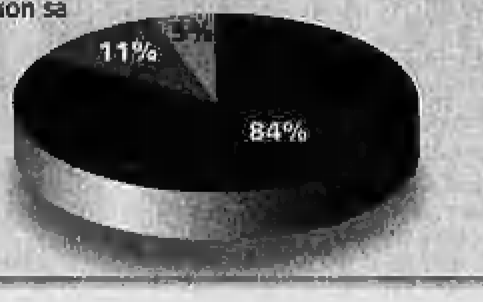
Parliamo della crisi internazionale scatenata dai gravi attentati compiuti nei giorni scorsi in America. Dall'opinione che si è fatto, questi attentati rappresentano...

1. un'azione folle, ma isolata, di odio o di vendetta contro gli Stati Uniti
2. la prima azione di un vero e proprio piano articolato di guerra
3. non sa



Data la gravità di quanto è successo, a suo parere quale pensa che dovrebbe essere la risposta più adeguata oggi...

1. un'azione militare che porti alla cattura di Bin Laden, il terrorista accusato degli attentati, ma che non coinvolga assolutamente la popolazione civile
2. una guerra contro l'Afghanistan e altri paesi sospettati di aiutare o proteggere il terrorismo anche a costo di colpire la popolazione civile
3. non sa



Se dipendesse da lei, quale ruolo dovrebbe tenere l'Italia in caso di un conflitto militare...

1. dovrebbe mettere a disposizione le proprie basi, lo spazio aereo, ma senza l'invio di propri soldati
2. dovrebbe inviare propri soldati nelle zone del conflitto
3. non dovrebbe prendere parte in nessun modo al conflitto
4. non sa



La cattura di Osama Bin Laden metterebbe la parola fine al pericolo di atti così gravi di terrorismo internazionale

1. no, perché questi fenomeni sono più generalizzati e non legati soltanto a singole figure
2. sì, perché nessun altro è così ricco da poter finanziare azioni di questo tipo
3. non sa



Ruggiero a New York: la lotta ai terroristi non sarà solo militare

Il ministro degli Esteri incontra il sindaco Giuliani e sorvola in elicottero l'area distrutta: «E' un dramma enorme». Sono dieci le vittime italiane



«Ho visto anche due famiglie che hanno perso dei parenti, è stato commovente. Alla nostra comunità ho spiegato che non devono sentirsi soli, che il nostro paese gli è vicino e farà la sua parte»

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero con il sindaco di New York Rudolph Giuliani

Augusto Minzolini
inviato a NEW YORK

Ci sono anche le crude cifre a dimostrare che l'attacco alle Twin Towers è stato un attentato all'umanità. Ieri nel suo viaggio a New York il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero, ha dato ai numeri sulle vittime italiane una veste ufficiale: «Ci sono stati tanti italo-americani. Poi ci sono 37 oriundi, di cui 27 con doppia nazionalità e 10 con passaporto solo italiano. I nomi debbono rimanere top secret perchè così vogliono gli americani. L'Italia è una delle 76 nazioni che è stata colpita da questa tragedia».

Prima di andare a parlare con Bush, Colin Powell o Condoleeza Rice a Washington forse bisognerebbe passare per New York. Altrimenti non si ha un'idea precisa delle dimensioni della tragedia e di quello che può passare per la testa agli americani. Ieri Ruggero è stato il primo politico italiano a visitare le rovine delle due Torri mentre Manhattan era blindata per la paura di nuovi attentati. Ne è rimasto impressionato. «Dall'elicottero - ha raccontato dopo aver volato 25 minuti sulla città - ho visto quanto è stato grande il dramma guardando la zona che chiamano Ground Zero. Il sindaco Giuliani mi ha detto che vuole costruire un sacrario perchè molte famiglie non potranno avere le spoglie dei loro cari. Ho incontrato al consolato anche due famiglie italiane che hanno perso dei parenti. E' stato commovente. Ai rappresentanti della comunità italiana ho spiegato che non debbono sentirsi soli, che l'Italia gli è vicina e farà la sua parte. Ad esempio, quei cinquecentomila dollari stanziati dal Comune di Bari per ricostruire la vecchia chiesa di San Nicholas, che era esattamente in mezzo alle due torri, hanno fatto felice il sindaco Giuliani».

E già, se vuoi entrare nel dramma non puoi parlare solo di impegni diplomatici e militari. Ci saranno anche quelli. Ma per comprendere quanto è cambiata l'America e quanto cambierà il mondo devi passare per l'inferno downtown. Allora le parole assumono un suono diverso, più vero. Forse se ne accorgerà lo stesso Berlusconi che, a quanto pare, se la solita battaglia sui calendari tra ambasciatori andrà a buon fine, dovrebbe venire qui alla fine della prossima settimana.

Per ora c'è Ruggiero che dichiara ai quattro venti la solidarietà dell'Italia. A New York come alla Casa Bianca il responsabile della Farnesina ha confermato che il nostro paese è pronto a fare la sua parte: «Parteciperemo, nell'ambito della Nato, anche agli interventi militari che si rendessero necessari». Il ministro è stato costretto a ripetere tante volte il concetto davanti alle tv italiane e ai network americani per spazzare via l'immagine di un'Italia titubante. Alla fine si è anche spazientito. «Dovete piantarla - si è sfogato con i giornalisti - di parlare solo di strategie militari. La strategia adottata è molto più complessa, l'aspetto militare ne è solo una parte e neppure il più importante. Sono gli americani a dirlo, non noi. Una strategia complessa composta da misure politiche, finanziarie e di lotta alle ingiustizie, al divario tra Nord e Sud».

Discorso che non fa una piega. L'aspetto militare non è tutto, ma se ci si muove in ritardo rispetto agli altri paesi, si va incontro a questi inconvenienti. Bisogna ripetere fino alla noia lo stesso concetto per cambiare l'immagine sbagliata che si è dati e, magari, il presidente del consiglio per fare il verso a Bush deve esibirsi in un'intemerata verso un certo «Islam rimasto indietro di 1400 anni» come ha fatto ieri Berlusconi a Berlino.

Già, per riguadagnare il tempo perduto bisogna agitarsi. E' necessario, anzi indispensabile, spiegare e rispiegare perchè noi non potremmo mai far mancare il nostro contributo agli americani: «L'art. 5 della Nato, quello che obbliga i paesi dell'Alleanza ad intervenire in difesa di un paese membro attaccato, ha salvato la libertà dell'Europa occidentale. E penso che se l'Europa fosse stata attaccata gli americani non avrebbero mandato solo ambulanze della croce rossa».

Quando si parte in ritardo si è costretti anche a spiegare a tutti le proprie iniziative diplomatiche. A Washington Colin Powell ha chiesto, ad esempio, a Ruggiero della Libia e dell'Iran. «Le nostre buone relazioni - ha spiegato il responsabile della Farnesina - non sono una furbizia né un fatto congiunturale, ma hanno profonde radici nella storia e nella geografia. Ho detto agli americani che Gheddafi vuole normalizzare i rapporti con gli Usa e con l'Europa e che bisogna cogliere i buoni segnali in tutte le direzioni. Andrò com'era previsto anche in Iran».

Appunto, in questa fase bisogna stare attenti. Così ieri il nostro ministro degli Esteri nel suo colloquio con Kofi Annan ha ripetuto che le risoluzioni del Consiglio di sicurezza e dell'assemblea delle Nazioni Unite del 12 settembre autorizzano già l'uso della forza, danno in altre parole il via libera alle azioni americane. Contemporaneamente, però, ha chiesto al segretario generale dell'Onu di mettere la grande coalizione che sta costruendo Bush sotto l'egida dell'Onu come auspicano molti paesi. Un'iniziativa che, ovviamente, legittimerebbe ancora di più la grande coalizione contro il terrorismo, ma che priverebbe gli Usa probabilmente di una maggiore libertà di azione, costringendoli a concordare le proprie iniziative, militari e non, con le Nazioni Unite. «Gli americani - è però convinto Ruggiero - stanno mostrando moderazione e senso di responsabilità. Non vogliono fare errori e sono pronti ad ascoltare».

Fini: l'Italia, un obiettivo dei terroristi

Sirchia convoca i vertici farmaceutici per un vaccino contro il vaiolo

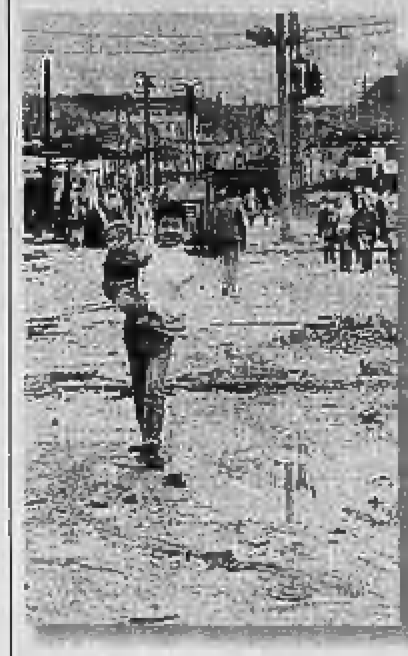


Gianfranco Fini
vicepresidente del Consiglio

Giacomo Galeazzi
ROMA

Sull'Italia l'incubo di attentati chimici e batteriologici. E' stata istituita una task force contro la minaccia del bioterrorismo. «Ogni misura necessaria viene presa - afferma il ministro della Salute, Girolamo Sirchia - per evitare o prevenire il rischio di stragi con armi chimiche o batteriologiche nel nostro Paese. Abbiamo già verificato la disponibilità di alcune aziende a produrre nuovamente i vaccini per i virus che potrebbero essere utilizzati dai terroristi». In alcuni casi, infatti, si tratta di patologie ormai scomparse e, dunque, i vaccini non sono più in commercio. Il pericolo maggiore, infatti, è rappresentato dalla possibile diffusione del vaiolo. «Il dicastero della Salute - precisa Sirchia - ha predisposto un piano complesso e articolato per colmare l'evidente ritardo dell'Italia rispetto ad altri Stati». Il gruppo di operatori anti-terrorismo è stato creato presso l'Istituto Superiore di Sanità ed è coordinato dall'infettivologo Giuseppe Ippolito. «La task force - spiega il ministro - si muove in coordinamento con la presidenza del Consiglio. Occorre potenziare le strutture esistenti per l'isolamento di casi sospetti e affidare ad altre strutture specializzate il compito di trattare le persone eventualmente contaminate da agenti chimici». L'obiettivo, inoltre, è il rafforzamento delle modalità diagnostiche attraverso il Dna per identificare, isolare e curare. Mentre il vicepremier Gianfranco Fini sostiene che l'Italia, per la sua posizione geografica, è «certamente un obiettivo della follia criminale dei fondamentalisti», Sirchia sottolinea come il rischio di una guerra batteriologica non sia attuale. «Non ci sono al momento dati allarmanti - osserva -, non risulta sia in programma l'uso di agenti biologici per usi bellici». Sulla terribile ipotesi di una diffusione deliberata del virus del vaiolo e sulla disponibilità del vaccino in Italia, il ministro Sirchia annuncia un incontro con i responsabili delle case farmaceutiche. Al più presto, dunque, si farà il punto sulle scorte del vaccino antivaiolo. Questa patologia suscita l'allarme maggiore nel novero delle ipotesi legate ad un eventuale attacco bioterroristico. Se la gravissima malattia si diffondesse davvero, spiegano gli infettivologi, non ci sarebbe alcuna cura per combatterla. Non esistono terapie e in tutto il mondo non si produce più il vaccino utile a sconfiggere il vaiolo. «La popolazione - assicura Sirchia - non deve essere terrorizzata da emergenze che al momento non esistono, ma deve sapere che il piano in corso di stesura è ben strutturato e internazionalmente valido. In collegamento con gli altri Paesi abbiamo approntato un piano operativo di gestione del rischio per sapere esattamente quale strada percorrere nel caso malaugurato che un incidente del genere si verificasse». In occasione del G8 di Genova, era stato proposto dal ministero della Salute un primo progetto per fronteggiare le conseguenze degli attentati batteriologici e chimici. «C'è un lungo elenco di agenti che possono essere utilizzati come strumento di guerra - puntualizza Girolamo Sirchia -, per ciascuno di essi stiamo individuando i luoghi in grado di eseguire diagnosi con strumenti moderni e rapidi. In casi simili, infatti, bisogna applicare tecniche complicate, che richiedono l'utilizzo delle sonde per gli acidi nucleici. È necessario attrezzare al meglio strutture sanitarie nelle quali si possano fare i test e, una volta effettuata la diagnosi, assistere adeguatamente le popolazioni colpite. L'attenzione è molto alta». Il ministro ha ribadito ieri in Parlamento come non si abbia «evidenza alcuna di un attacco imminente con armi chimico-batteriologiche». Rispondendo a un quesito posto durante il question time alla Camera, Sirchia ha sostenuto che la creazione di una task force di esperti fa parte di un progetto raccomandato già nel 1993 dall'Organizzazione mondiale della Sanità. Il piano per la gestione del rischio contro il bioterrorismo che il ministero della Salute sta predisponendo «è più dettagliato, ampio e concreto» di quello proposto in occasione dell'ultimo vertice degli otto grandi. «Suscita meraviglia - evidenzia Sirchia - l'inerzia delle precedenti amministrazioni in questo campo».

IL PREMIER A BERLINO HA VISTO SCHROEDER E PUTIN



IL MEDIORIENTE
«Per la Palestina occorrerebbe un piano di grandi opere: case, scuole, campi sportivi. La situazione di estrema povertà di quella terra non dà alcuna speranza ai giovani, per questo fino ad oggi non è stato possibile raggiungere la pace»



L'OCCIDENTE
«La libertà dei singoli non è certo patrimonio del mondo islamico. Da loro c'è chi è ancora fermo a 1400 anni fa. Basti pensare alla condizione in cui vengono tenute le donne... Invece leggo cose assurde: non è possibile metterli sullo stesso piano nostro»



NOI E L'AMERICA
«Presto andrò a far visita a Bush. Il presidente ha già manifestato disponibilità ad un incontro alla Casa Bianca. Non c'è la data perché entrambi abbiamo molti impegni. Io in Italia dovrò ancora dedicarmi alla legge Finanziaria»

«La nostra civiltà superiore all'Islam»

Berlusconi però tende la mano ad arabi moderati e Russia

Ugo Magri
invisto a BERLINO

«Ho visto una singolare coincidenza fra l'attacco agli Stati Uniti e gli obiettivi del movimento anti-global»

«L'attacco sarà ponderato e chirurgicamente mirato» «Fra israeliani e palestinesi serve una forza di pace di interposizione»

«Sull'Islam leggo cose che mi fanno inorridire», si sfoga Silvio Berlusconi in una saletta dell'hotel Kempinski. E' reduce da un colloquio mattutino con Vladimir Putin, che gli ha offerto tartine al caviale, e ora sta raccontando ai giornalisti com'è andata con l'uomo del Cremlino. Soppesa le parole sulla rappresaglia militare («sarà un attacco chirurgicamente mirato») e sul ruolo dell'Italia («faremo quanto verrà deciso con gli alleati»), quindi plana sul Medio Oriente («per battere il terrorismo dobbiamo trovare una soluzione al conflitto»). E' a questo punto che, con una digressione storico-culturale, il presidente del Consiglio si lancia nella difesa a spada tratta della civiltà occidentale contrapposta a quella islamica.

«Leggo cose assurde», è l'esordio di Berlusconi, «perché non possiamo metterle tutte e due sullo stesso piano». La nostra civiltà, puntualizza, «è superiore all'altra» (parole ribadite più tardi in presenza del Cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder), giacché esprime valori come la diversità, la tolleranza, l'integrazione «di cui dobbiamo andare orgogliosi». Viceversa, «la libertà dei singoli non è certo patrimonio del mondo islamico», dove c'è «chi è ancora fermo a 1400 anni fa: basti pensare alla condizione in cui viene tenuta la donna».

L'infrazione del politically correct è già consumata. Ma Berlusconi affonda la lama. Sottolinea la «singolare coincidenza tra islamici e anti-global», entrambi nemici del modo di vivere dell'Occidente. L'accostamento implicito Agnoletto-Bin Laden rimbalza subito in Italia, l'opposizione insorge. Col risultato che i riflettori si concentrano su questa battuta e quelle che l'hanno preceduta. Rimane così nell'ombra l'altra metà del ragionamento svolto dal Cavaliere tanto nel colloquio col Presidente russo, che in quello successivo a pranzo con Schroeder: l'importanza, cioè, di tendere la mano ai paesi arabi moderati. Di aiutarli con fatti concreti a sconfiggere l'integralismo religioso. Di spingere israeliani e palestinesi all'intesa «anche, magari, tramite l'interposizione di una forza di pace» (Sharon non ha mai condiviso l'idea). Berlusconi arriva a prevedere che non potrà esserci pace sotto gli ulivi fino a quando si confronteranno «la situazione di benessere degli israeliani e quella di povertà dei palestinesi, che non dà speranza ai giovani».

Ipotizza per la Palestina un piano di grandi opere sul modello di quello che vorrebbe fare in Italia: case, scuole, campi sportivi... Insomma, il rovescio di una crociata contro i musulmani.

Altro tema scivolato sullo sfondo, per effetto della polemica sull'Islam, è la svolta «moscovita» impressa dal premier. Non solo ha detto che «l'Europa deve aprirsi alla Russia»; dopo la colazione con Putin, ha pure spiegato che l'antico Impero del male potrà dare forza al Vecchio Continente «sul piano economico, politico e anche militare». Insieme alla Russia, l'Europa «potrà far pesare di più i propri interessi nel mondo», e sarà perfino in grado di «competere alla pari con gli Usa». Noi siamo amici dell'America, ha aggiunto il premier a scanso di equivoci, ma puntiamo al «miglioramento della qualità dei rapporti che - osserva da imprenditore - si basa sulla competizione».

A proposito degli Stati Uniti: Berlusconi conferma che presto andrà a Washington per consultare Bush: «C'è la disponibilità a un incontro», però manca la data esatta, il presidente Usa non è ancora in grado di proporne una al capo del governo italiano. «Credo», spiega dunque il presidente del Consiglio, «che verrà fissata sulla base dei reciproci impegni, perché anch'io ho i miei, una Finanziaria cui dedicarmi...».

In attesa di varcare la soglia della Casa Bianca, ieri Berlusconi ha passato in rassegna un plotone della Luftwaffe che gli ha reso gli onori all'ingresso della Cancelleria tedesca. Paolo Bonaiuti, sottosegretario e portavoce del premier, descrive un pranzo cordialissimo: «C'è stato accordo su tutto», dalla politica internazionale a quella economica, nonostante Berlusconi e Schroeder siano collocati su sponde politiche opposte. Alla fine, i due sono apparsi in conferenza stampa col sorriso sulle labbra, a smentire le voci di passati dissapori. Unico qui pro quo quando il presidente del Consiglio ha cominciato a parlare senza dar tempo all'interprete di tradurlo in tedesco. Con la mano Schroeder gli ha fatto segno di fermarsi, Berlusconi ha inteso che lo volesse far stringere. «Ma se ho parlato meno di te...», ha obiettato. Svelando così che dal lei sono passati al tu.



Il premier Silvio Berlusconi con il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

L'opposizione

«Parole incredibili e irresponsabili»

ROMA

Sull'Islam e l'Occidente Silvio Berlusconi dice cose che «non stanno né in cielo né in terra». Francesco Rutelli non ha esitazioni e da Lubiana, dove partecipa al congresso dell'Eldr, sottolinea come affermazioni come quelle del premier italiano «sembrano fatte apposta per avvicinare il mondo islamico ad alcuni fanatici» quando «invece va mantenuto nel campo moderato». «L'opposizione - sottolinea ancora il leader dell'Ulivo - è stata molto responsabile nell'impegno nella lotta al terrorismo e a favore della pace: il governo eviti dire cose che non stanno né in cielo né in terra».

In effetti, le parole del premier non sono affatto piaciute un po' a tutta l'opposizione. Per l'ex candidato vicepremier, Piero Fassino, l'uscita sull'Islam è anche intempestiva: «Trovo le dichiarazioni di Berlusconi sbagliate e del tutto inopportune». Parole che oltretutto, dice, potrebbero contribuire ad aumentare la tensione in un momento già difficilissimo: «Credo che in questo momento non serva davvero parlare di superiorità di una civiltà sull'altra, tanto meno dichiarare che bisogna occidentalizzare il mondo. Siamo in una fase delicatissima, ciò che serve è unire il mondo contro il terrorismo e una delle condizioni è far cooperare civiltà e culture, fare in modo che ci sia uno sforzo comune contro il terrorismo, che certamente non viene favorito se si stabilisce che c'è qualcuno che è superiore a qualcun altro».

Così, se per il «correntone» Ds e il suo leader Berlinguer le frasi del premier sono «in spirito coloniale» e fanno pensare ai tempi di Cristoforo Colombo, è critico anche il capogruppo dei deputati Ds, Luciano Violante («Questa è la tipica posizione che porta al conflitto perché ignora la storia delle tante civiltà del mondo. E la ricchezza del mondo è data proprio dalla pluralità dei modelli di civiltà, non dal fatto che ce ne sia una sola»). È durissimo il senatore della Margherita, Nando Dalla Chiesa («A questo punto c'è da chiedersi se le parole di Berlusconi, non mettano irresponsabilmente a rischio il nostro paese molto»), mentre per Pecoraro Scanio si tratta di parole «sorprendenti e assurde».

Berlusconi viene difeso dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Paolo Bonaiuti: «La sinistra ormai non ha più argomenti e si attacca alle parole isolate dal contesto. Ma chi è in buona fede ha compreso le dichiarazioni del presidente Berlusconi e non darà retta all'ennesima speculazione di tipo politichese gonfiata ad arte da Rutelli, Violante e compagnia cantante». Ma gli replica Michele Anzaldi, portavoce di Rutelli: «Generalmente solerte, l'onorevole Bonaiuti, questa volta ha impiegato una intera giornata per precisare le parole dette dal presidente del Consiglio. Un soccorso tardivo e con i soliti argomenti ("le parole isolate dal contesto") di chi non sa a cosa appigliarsi per porre rimedio ad una improvvida gaffe». Intanto, Vittorio Agnoletto, leader del Genoa Social Forum, considera «gravissimo» anche l'accostamento «fatto dal premier» tra «chi lotta contro le ingiustizie e il terrorismo». E Luca Casarini, portavoce delle tute bianche, è ancora più drastico: «Il tuo modo di intendere il mondo, caro Berlusconi, è uguale a quello di Bin Laden». [r. i.]

IL MEDIEVALISTA CARDINI: IL PRESIDENTE «STORICO» MI LASCIA PERPLESSO

«Ma Hitler e Stalin sono figli nostri»

intervista

«Io sono uno storico, ma se mi chiedessero qualcosa sulla cibernetica o sull'ingegneria idraulica, le mie risposte non sarebbero più profonde di quelle di qualunque uomo della strada».

Professor Franco Cardini, perché questa premessa a proposito delle dichiarazioni di Berlusconi sulla superiorità della civiltà occidentale?

«Voglio dire che Berlusconi si è dimostrato un eccellente imprenditore e un serio politico, oramai anche esperto. Ma mi riconosco il diritto di una certa perplessità quando vedo Berlusconi indossare i panni dello storico e del sociologo per disceltare di civiltà comparate, magari con qualche insaporimento retorico per soddisfare i palati del vasto uditorio».

Nel merito, professor Cardini: l'Occidente è superiore alle altre civiltà?

«Noi occidentali siamo terribilmente buonisti con noi stessi. Pensiamo sempre che il cattivo stia fuori di noi, che il Male appartenga soltanto agli altri. Il guaio è che l'Occidente, assieme a tutte le cose buone che ha fatto, qualche cosa cattiva l'ha pure commessa. Faccio ogni sforzo per far finta che lo stesso Hitler non sia figlio dell'Occidente. Il comunismo è un'eresia occidentale. I pellerossa non sono stati sterminati dal fondamentalisti islamici e mi risulta che gli occidentalissimi americani abbiano coniato il detto: il solo indiano buono è quello morto. L'Occidente ha dietro di sé una storia complicata, in cui il bene e il male si frammischiano. Quello che assolutamente gli occidentali non devono fare è ignorare le pagine poco commendevoli della loro storia e non crogiolarsi con l'illusione deleteria della loro propria, presunta, superiorità».

Paradossalmente è molto occidentale parlar male dell'Occidente.

«Guardi l'Occidente porta nel suo bagaglio cose straordinarie. La democrazia, splendida creatura. E la tolleranza, il progresso tecnico, la vivacità dell'economia. Ma l'Occidente deve capire che negli ultimi cinque secoli non ha raggiunto il suo sviluppo gratuitamente. E non sempre ha brillato in coerenza. Chissà perché i diritti dell'uomo, sacri sul suolo occidentale, diventavano un optional fuori dei confini dell'Europa. Adesso non voglio criminalizzare l'Occidente. Dico soltanto che l'Occidente non sempre ha mantenuto le sue promesse. Riconoscere questa macchia è un dovere, oltreché la registrazione di una verità storica. E poi, accanto ai vantaggi della ricchezza, l'Occidente ha perduto una parte di se stesso».

Sarebbe a dire?

«L'Occidente ha guadagnato in termini di democrazia, di rispetto, tra le sue mura, dei diritti umani, in termini di tecnologia e di successi della scienza. Ma ha perduto sul piano dei valori. Ha indebolito il senso di solidarietà, il senso della comunità, il senso della qualità del convivere umano. Ecco perché l'Occidente allo stato puro è soltanto un'astrazione. Che diventa pericolosa quando la sua esaltazione diventa arma di un terrificante scontro di civiltà».



Franco Cardini

Professore, lei è credente: le capita mai di ringraziare Dio per averla fatta nascere nel ricco Occidente?

«Lo ringrazio continuamente, se è per questo. Sono consapevole dei miei privilegi, che però, appunto, riconosco come privilegi e invece l'Occidente aveva promesso di ridurre i privilegi nel nome dell'universalità dei diritti umani. Ma il fatto di esser grato al Signore non mi impedisce di pensare che se i miei quattro figli fossero nati in Biafra o nell'Iraq dell'embargo occidentale, essi sarebbero morti di fame nell'indifferenza dell'Occidente per le sue colpe. Per questo io penso che il dovere dell'occidentale non sia quello di insuperbirsi nella propria vanagloria, ma quello di allargare le aree della libertà e del benessere anche a chi, la stragrande maggioranza del mondo non "occidentale", paga il conto della nostra sconfinata ricchezza. Solo così può mantenere le sue promesse». [p. bat.]

IL FILOSOFO COLLETTI: BASTA CON I CATASTROFISMI ANTIOCCIDENTALI

«Silvio ha ragione: sui diritti meglio noi»

intervista

Pierluigi Battista

BERLUSCONI ha difeso i valori della civiltà occidentale? Finalmente: un'ottima occasione per parlare bene di lui».

Guardi, onorevole Lucio Colletti, che Berlusconi non ha solo difeso l'Occidente: ha detto che l'Occidente è superiore alle altre civiltà.

«Sfido chiunque a dimostrare il contrario. E comunque non ha nessun fondamento il dogma del relativismo culturale, quello che dice che tutte le civiltà sono eguali. La civiltà egizia è stata una grande civiltà, ma in essa la vita di milioni di persone non valeva niente in confronto all'affermazione dell'immortalità di uno solo: il faraone. Invece, includendo tra i suoi valori la critica di se stessa, la civiltà europea, poi trapiantata in America, contiene dentro di sé l'antidoto al dispotismo. In questo consiste la sua superiorità storica e morale».

Senza macchie, senza delitti?

«Con tutte le sue macchie e con tutti i suoi orrori. Ma ogni volta l'Occidente ne è venuto fuori, magari per incappare in nuove macchie e nuovi orrori. Tuttavia, favorendo la critica di se stesso, l'Occidente dispone di un meccanismo autocorrettivo che lo rende straordinariamente capace di emendarsi dai suoi errori. Cosa non hanno, rispetto a quella occidentale, altre civiltà, magari raffinatissime ma inclini all'immobilismo come quella cinese? L'incapacità di rinnovarsi, di modificarsi, di trasformarsi. Qui ha origine il gap con il mondo occidentale che invece, grazie al suo meccanismo autoriparatore, apre se stesso ai mutamenti, accoglie come un fattore di cambiamento lo sviluppo e quella che Schumpeter chiamava "distruzione creatrice". Con tre corollari storicamente decisivi».

Il primo.

«La separazione della politica dalla religione, il progressivo indebolimento dei vincoli dalla religione sui criteri che regolano l'intera società attraverso quel benefico processo che chiamiamo secolarizzazione. In secondo luogo la graduale, progressiva eclissi del pensiero metafisico-dogmatico a favore dello sviluppo della scienza moderna, basata sull'affermazione capitale che nessuna conquista è definitiva e tutto viene continuamente messo in discussione. Ecco una delle radici della superiorità dell'Occidente».

Superiorità, o semplicemente diversità?

«Superiorità, superiorità. Averroè è stato un grande, un grandissimo, un pensatore di straordinario vigore. Ma senza tentennare sono convinto che Galileo è ancora più grande».

Manca il terzo corollario.

«Eccolo: solo l'Occidente è a suo agio con la dimensione del pluralismo politico. Le dice niente la democrazia? E il sistema di garanzie che tutelano l'individuo dalle angherie dello Stato? E la separazione dei poteri? E una libera opinione pubblica? E la libera competizione tra partiti? Fuori dell'Occidente le teste vengono mozzate. Nell'Occidente le teste si contano, tutto quello che può accadere a chi perde è la malinconia di un'onorevole sconfitta. Ma queste sarebbero banalità se nello stesso Occidente l'odio di sé, complicato meccanismo psicologico che trasferisce sul piano della cultura l'insondabile mistero del masochismo, non si fosse introdotto come un virus nelle menti ottenebrate degli intellettuali».



Lucio Colletti

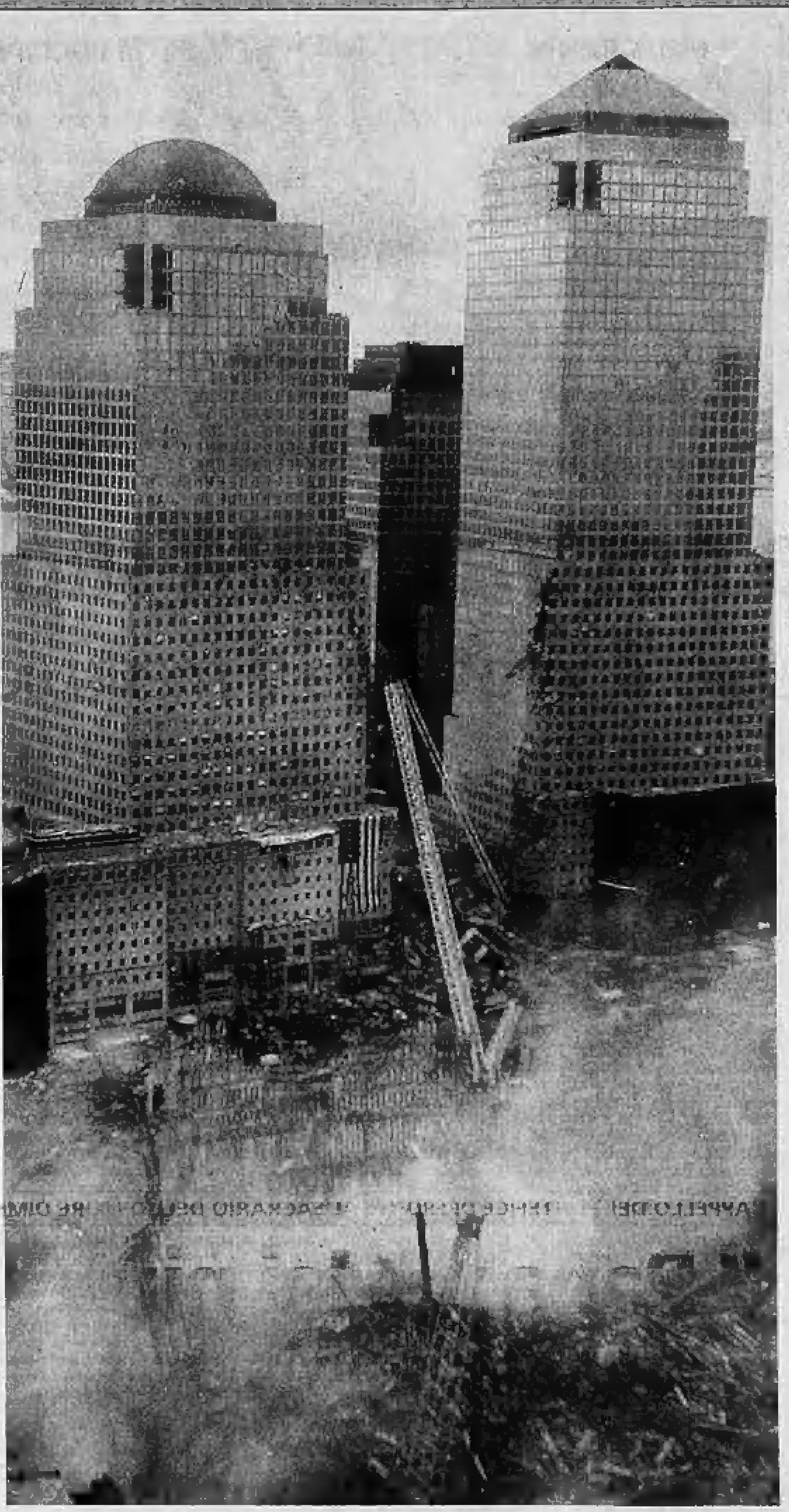
Anche lei è un intellettuale.

«Che parolone. Però io ho sempre combattuto i catastrofismi tipo quelli della scuola di Francoforte, le scempiaggini di Adorno e Horkheimer che nella *Dialettica dell'illuminismo* fanno derivare Hollywood dal pensiero di Immanuel Kant. Senza dimenticare che non fu Marx, apologeta dell'Occidente, a inoculare la malattia dell'anti-occidentalismo degli occidentali ma un certo Jean-Jacques Rousseau che col suo mito del buon selvaggio ha fornito munizioni teoriche a tutti gli epigoni del terzomondismo. Ma nessuno tocchi Rousseau e i suoi seguaci, giù giù fino ad Agnoletto. E' grazie ai suoi critici che l'Occidente resta superiore».

LA NOSTALGIA | DI UN MONDO PERDUTO

L'ultimo sguardo alla New York che non c'è più

Ormai è quasi certo che il World Trade Center non sarà ricostruito
Con le persone che sono morte nel suo spaventoso crollo
è sparito un mondo intero di colori e di profumi che non tornerà



Sale il fumo dalle macerie mentre si demolisce una parte della facciata della torre 2 del World Trade Center

Le ho riviste ieri le Torri
Ho rimesso i piedi sulla cenere gialla
cemento, intonaco
polvere di arazzi di Mirò carbonizzati, documenti vaporizzati e naturalmente come non pensarci?
Polvere di uomini e donne come nei crematori nazisti

diario
Gianni Riotta

NEW YORK

LE fatiche del cronista non fanno notizia» è lo slogan che ogni studente della scuola di giornalismo della Columbia University, sul campus con i prati verdi alla frontiera di Harlem, deve imparare a memoria. E non solo: le emozioni del cronista, i suoi sentimenti, i sorrisi, le lacrime, le paure, le incertezze, i dubbi, le soddisfazioni e le nostalgie non fanno notizia. E' il cardine del mestiere e violarlo mette a rischio l'equanimità e il rapporto di franchezza e lealtà con lettori e lettrici.

Eppure, scrivendo questo diario dalle macerie di New York, m'è spesso sembrato che solo negando la massima della Columbia, potessi davvero restituire l'impatto, la violenza, la brutalità dell'attacco che ha sterminato 6333 vite innocenti. Solo parlando come con i familiari a cena, «Hai saputo? M. aveva fatto colazione alle Torri la stessa mattina e, bevuto il caffè, s'è salvato per una manciata di minuti», solo riportando le voci dirette di New York, «Cari genitori, vi comunichiamo che la piccola Annah X è stata ritirata dai genitori dalla classe di sallo frequentata da vostra figlia. Suo papà è scomparso nella distruzione delle Torri, l'undici di settembre», potessi raccontare una strage che ha mutato il mondo e fatto debuttare il secolo nel buio. Ogni mattina, accompagnando mia figlia sull'autobus giallo che la porta a scuola, non riesco, legando le cintura di sicurezza sul grembiulino, a non dare un'occhiata al posto vuoto dove sedeva Annah.



Abbattimento di una facciata delle torri ancora in piedi

Le fatiche del cronista non fanno notizia, non lo dimenticate. E quindi non posso scrivere della scuola di vela, sotto le Torri Gemelle, un'istituzione così tipica di New York, ragazzi e ragazze appassionati di mare che danno lezioni ai marinai della domenica. Le virate sotto il World Trade Center, vele spiegate al ponte di Brooklyn, lasciarsi alle spalle la Statua della Libertà, a dritta Ellis Island, dove sbarcavano gli emigranti. L'esame con il recupero del fantoccio, «uomo in mare!», l'equipaggio promosso o bocciato tutto insieme, agguantare la sagoma nell'acqua rugginosa, mentre il compagno timoniere cerca di evitare i giganteschi traghetti verso Staten Island, 25 centesimi, 500 lire, la crociera più economica al mondo.

Dopo ogni manovra, fradici di spuma, alzare gli occhi e vedere la mole argentata delle Torri brillare benigna come un faro, certezza di approdo, di stabilità, di sicurezza, eleganza e progresso.

Le ho riviste ieri le Torri, sono andato a salutarle. Ho rimesso i piedi sulla cenere gialla, cemento, intonaco, polvere di arazzi di Mirò carbonizzati, documenti vaporizzati e naturalmente, come non pensarci? polvere di uomini e donne come nei crematori nazisti. All'angolo tra Broadway e Maiden street, un passaggio che hanno battezzato «Canyon degli eroi», si cammina in punta di piedi, come nelle cattedrali antiche dove il pavimento è lastricato di tombe in marmo. Il popolo del World Trade Center vola intorno a noi con la brezza dal mare.

Per vedere il cratere con il milione e duecentomila tonnellate di macerie fumanti per il rogo che arde ancora sottoterra e che ancora brucia acre la gola, la postazione migliore è dietro Liberty Street, la vera culla di New York. Quando gli indiani cedettero Manhattan agli europei, e un muro, il «wall» che oggi battezza «Wall Street», proteggeva il villaggio dalla foresta esterna, qui si vendevano pellicce e granturco. Un piedistallo dorato elogia le virtù di Harry Helmsley, un palazzinaro che sposò l'avida Leona, finita in galera per frode fiscale e così avara da riparare un tetto sinistrato in un suo albergo con una finta statua: che si staccò, uccidendo un povero turista italiano. Cronache di una New York scomparsa: dietro il monumento all'imbelle Harry, il relitto del World Trade Center è agganciato a cavi di acciaio. Comincia ad oscillare, come al vento. Philippe de Montebello, il sofisticato direttore del Metropolitan Museum, aveva chiesto che lo scheletro del WTC restasse in piedi, come memoriale alla follia dei terroristi e al coraggio della città.

Troppo pericoloso, sono venti piani che danzano sulla testa dei pompieri e degli edili che scavano tra le putrelle contorte. Come un chirurgo che ordini «amputare», il Centro comando manda il messaggio «abbattere». Le rovine resistono alla trazione violenta, come se non volessero cancellare per sempre l'ultimo mozzicone del monumento disegnato dal 1963 dagli architetti degli studi Minoru Yamasaki e Emery Roth. «Era l'estrema opera dell'utopia di Le Corbusier» scrive uno storico dell'architettura. E quel frammento, bucato e bruciato come i rotoli del Mar Morto, cade per sempre nella serata di martedì. Un fragore, una nuvola di polvere, i soccorritori che si alzano in piedi sui carri rossi, la folla silenziosa che scatta flash su flash. «Per arrivare» racconta un'amica «ho preso la subway, pensando, poi mi oriento guardando le Torri. Sai come capita con i familiari morti, quando ti viene in mente: adesso gli telefono, adesso le dico e pensi, ehy, ma non ci sono più!».

Le Corbusier, il genio architetto, disse una volta «L'urbanistica esprime il modo di essere di un epoca» e alla fine della sua vita andò a morire isolato: meditando forse sul fatto che anche la distruzione di un tessuto urbano esprime il senso di un'epoca. Il World Trade Center fu ideato nel 1960 e i fondi per il progetto vennero votati nel 1962. John Kennedy era presidente, papa Giovanni XXIII e Krusciov parlavano di disgelo. Il mondo si svegliava dalla guerra. Quell'utopia è cenere. Quale futuro per questa strada distrutta? Quale per New York? Per le vallate impoverite dell'Afghanistan? Per il mondo?

Ogni vita perduta al World Trade Center rimanda a una New York raccontata o da raccontare. Certo Nestor Chevalier, 30 anni, del quartiere dominicano di Washington Heights, ballava nei locali con la musica salsa, o frequentava le bodegas, dove si vendono le erbe della Santeria, il voodoo gentile eredità dell'Africa. Certo Malissa White, 36 anni, nativa dell'Arkansas, cucinava pollo fritto e torte di carne, come quelle divorate da Bill Clinton in gioventù. E Lynne Morris, 22, preoccupata della sua abbronzatura a Cancun, si riconosceva nelle dive, Mira Sorvino? Madonna? Jennifer Lopez?

«E' come la guerra: adesso capisco cosa provarono i nostri genitori nel vedere le loro città distrutte», dice l'amico più caro, un uomo semplice, religioso. Il tassista Sikh mette la bandierina accanto al tassametro: non vuole che il turbante lo ponga a rischio. La città si rimette al lavoro, ma tutto è diverso. Inutile provare ad entrare a Manhattan da soli in auto. Occorre essere almeno in due, di giorno, per ridurre il traffico, ordine del sindaco eroe Rudy Giuliani, forse nominato commissario alla ricostruzione. Per la sua eredità tre candidati, il miliardario Bloomberg, l'ex leader del Bronx Ferrer e il cocco del New York Times, il liberal Mark Green. Ed Koch, il sindaco della vecchia New York, ammicca con la sua cadenza nasale: «Rudy muterà la legge e si presenterà, vedrete».

Gli homeless, i senzatetto, sono tornati, e non so perché. Giuliani era fiero di avere battuto la criminalità e di avere eliminato i vagabondi che dormivano per strada. Il crimine è sceso ancora, del 18%, dalla strage. Ma i vagabondi hanno ripiantato i cartoni sulla Cinquantasettesima strada, la più bella di Manhattan, dove Brecht aveva la fidanzata segreta e gli Alleati la radio per l'Europa occupata. Coperte stese sulle griglie dell'aria calda, bicchieri di carta per i dollari e centesimi d'elemosina. Non so cosa sia successo, forse gli enti d'assistanza sono occupati o la polizia distratta: ma la New York zitta del dopo World Trade Center ricorda quella di una volta, poveri dappertutto.

Le fatiche del cronista non fanno notizia: inutile ricordare che la metropolitana che vi porta fino al cratere di Wall Street, oggi affollata da studentesse con i libri sottobraccio e manager eleganti che non possono più arrivare in Mercedes, ieri era quartier generale delle bande, che picchiavano a calci e pugni i cronisti curiosi. I graffiti facevano paura, come minacce: oggi chiedono soldi per i pompieri. Gli artisti dei murales erano i cantastorie del barrio, del ghetto, ad ogni muro un affresco per ricordare i «brothers», i fratelli caduti per droga, violenza, sparatorie. Il murale più fresco, ancora brillante di vernice è sull'autostrada per Long Island, un pompiere e un poliziotto che salvano un dannato delle Torri.

Ieri, per la prima volta, il New York Times non ha dedicato l'intero titolo di testata in prima pagina alla strage. L'elezione del sindaco ha fatto capolino, come la vita normale che spezza il funerale lungo 15 giorni. I soldati sono in missione verso l'Afghanistan, ma la Guardia nazionale e l'Air Force pattugliano Wall Street, armi in pugno. Attorno a Manhattan, a Battery Park, sulla rotta chiassosa della scuole di vela, incrociano le motovedette pesanti della Coast Guard, armate di cannoncini e mortai. Dalla riva vedete i marinai, con sul petto le cartuccere a bandoliera come Pancho Villa. Un broker di Wall Street raccontava delle sue spedizioni a ora di pranzo: «Nella baia hanno gettato centinaia di automobili, fino agli anni '50. Tra i relitti hanno fatto il nido le aragoste. Ci buttiamo e le peschiamo, tornando in ufficio alle 3 in punto». Vanto o verità la storia arrivò sul Wall Street Journal, esempio di una Manhattan che ne inventava sempre una. Le feste al tempio egiziano del Metropolitan. La discoteca con i pattini. La meditazione nel parco. I seminari sulla Borsa. I gruppi di sostegno ai malati di Aids. Le librerie online. Le scuole multiculturali. Le chiese ecumeniche. I giardini dedicati a John Lennon.

Gli architetti Gustavo Bonevardi e John Bennett hanno ideato un progetto per ricreare in modo virtuale le Torri. Un gioco di luci e laser che, visto da lontano di notte, darebbe l'impressione che le finestre del World Trade Center siano ancora illuminate e le care persone perdute ancora al lavoro. Spero che l'idea non vada in porto. New York non ha bisogno di illusioni, ma di realtà. La realtà è Robert Shaler, direttore dell'istituto di Medicina Legale della città. Nella sua morgue ha «3000 body parts», tremila brandelli di corpi umani da identificare «ho estratto Dna da 839 reperti e riconosciuto 233 persone». Lo standard è una libbra, poco meno di 500 grammi. I resti sopra quel peso vengono analizzati e si cercano i parenti del morto. I resti più leggeri vengono cremati.

Un cronista riporta questi dati e basta. I suoi sentimenti non devono, mai, far notizia. Può però rettificare un errore: nel primo diario ho scritto che l'occhiata che ho lanciato alle Twin Towers al crepuscolo di lunedì 10 settembre, dieci ore prima della loro distruzione, non sarebbe stato l'ultima. Sbagliavo. Criteri di sicurezza, lotta dei palazzinari, prudenza della città, ambizione degli architetti, la felicità di New York nel mutare, non le ricostruiranno mai. Giuliani promette «Erigeremo lo spezzone abbattuto ieri in monumento». Forse. Di certo le Torri non brilleranno più verso chi arriva a Manhattan, in una solenne promessa di benessere e civiltà. Ho sbagliato previsione per eccesso di amore: sentimento che da oggi in poi, torna a non fare notizia.

gianni.riotta@lastampa.it

Anche l'idea di conservare le rovine per farne un monumento che ricordi l'orrore dell'11 settembre sarebbe improponibile «Troppo pericoloso» dicono i tecnici

La metropoli adesso sembra più povera gli homeless e i vagabondi sono tornati a mettere i loro cartoni nella 57ª Strada la più bella di tutta Manhattan

DOPO GLI ATTACCHI TERRORISTICI GLI PSICOLOGI REGISTRANO UN AUMENTO DEI RAPPORTI

«Arriva la guerra, facciamo l'amore»

Cresce il bisogno di sicurezza, la gente riscopre la sessualità

società
Lorenzo Soria

LOS ANGELES

PER ora si tratta soprattutto di aneddoti sussurrati e passati da uno all'altro con discrezione, come se solo parlarne fosse un insulto alle vittime, un atto inappropriato in questi giorni di tragedia, di lutto e, probabilmente, di guerra. E psichiatri, psicologi e sociologi lo confermano, le reazioni più ovvie e immediate al trauma dell'undici settembre sono altre: gente che non esce più di casa, insonnia, incubi, irritabilità, a volte anche un po' troppo Scotch.

Ma mentre l'America cerca di tornare a una parvenza di normalità, sta emergendo che gli attacchi terroristici hanno avuto il loro impatto anche in una sfera più intima della vita dei suoi cittadini: nella frequenza e nell'intensità delle relazioni sessuali. L'amore ai tempi del terrore, insomma. E Peter Salovey, preside del dipartimento di psicologia alla Yale University, non ne è affatto sorpreso. «C'è una forte sensazione che la vita è preziosa e che la civiltà è precaria», sostiene. «E a volte l'essere vicini a qualcuno fisicamente offre la miglior difesa contro la morte. Non è questione di eccitazione sessuale, ma di desiderio di sicurezza e di intimità. E di sentirsi vivi». Un desiderio di amore più che di sesso, di stabilire legami emotivi anche attraverso la vicinanza fisica al proprio sposo, al proprio partner o a individui sconosciuti.

Julie, per esempio, la sera degli attacchi era nel terrazzo di casa sua a Manhattan con Martin, il suo boy-friend. Stavano mano nella mano ammutoliti, osservando il fumo della devastazione che veniva fuori da dove un paio di ore prima c'erano le due Torri Gemelle. Facciamo l'amore, ha detto lui. E lei ricorda quello che è successo dopo con queste parole: «E' stato molto speciale, come se lui stesse partendo per il fronte, come se fosse stata l'ultima volta». Sonia, quel martedì, ha avuto un'esperienza diversa. E' tornata a Brooklyn a piedi, ma non ce l'ha fatta ad andare a casa da sola ed è entrata in un bar del suo quartiere. Poco dopo era in camera sua con uno sconosciuto traumatizzato e impaurito come lei. «Quando cammini per quindici chilometri circondata da persone ricoperte di sangue e di polvere non ti importa di niente», dice. «E il sesso è stato molto intenso, come se fossimo alla fine del mondo».

Mentre il numero delle vittime continua a salire, gli allarmi si inseguono e i rombi di guerra si intensificano, il sesso, ovviamente, non è in cima ai pensieri degli americani. Lo confermano i motori di ricerca di Internet, dove la parola "Sex", da sempre la più ricercata, adesso è calata al diciassettesimo posto della classifica. I siti dedicati a Bin Laden e FBI, improvvisamente, sono diventati più popolari di quelli che offrono foto di Pamela Anderson Lee discinta. Ma mentre la gente medita sulla fragilità della vita e riesamina le proprie priorità, cresce anche il bisogno di intimità offerto dal sesso. «E' un omaggio alla vita - spiega Pepper Schwartz, professoressa di sociologia alla University of Washington e autrice di numerosi libri sulle relazioni -. E' un modo di affermare a se stessi: sono vivo, sono reale, funziono come prima. La sessualità offre una forma di euforia che in questo momento diventa molto profonda». La professoressa Schwartz ha anche osservato che «in tempi di crisi i tassi di natalità vanno all'insù» e non sarebbe sorpresa se questo dovesse verificarsi un'altra volta. E' già accaduto nell'autunno del 1965, quando Manhattan restò per un notte senza elettricità e molte coppie si ritrovarono bloccate in ascensore e prive di distrazioni come la televisione. Adesso, per sapere se il fenomeno si ripeterà, occorre attendere i primi di giugno del 2002, nove mesi dopo gli attentati.



Stretti per sentirsi vivi: più che desiderio sessuale, è bisogno di sicurezza

[illegible] ATTENTATO IN TURCHIA, ESECUZIONI DI MUSULMANI IN CINA, LEADER PALESTINESE A DAMASCO

ANKARA, 4 MORTI

Quattro vittime: è il bilancio provocato dall'esplosione di una bomba ad Ankara. Con l'attentatore sono morti anche due poliziotti e una donna australiana. Un altro attentatore è rimasto gravemente ferito. Secondo la polizia si è trattato di un attentato suicida. L'incidente è avvenuto a due settimane dalla messa al bando del gruppo marxista «Fronte rivoluzionario di liberazione del popolo», avvenuta dopo l'esplosione mortale di una bomba in un quartiere di Istanbul. L'attentato di ieri non è stato rivendicato





COSTRETTI A BERE ALCOL E FUCILATI

Costretti a bere alcol con il pasto finale perché musulmani: così i cinesi hanno ucciso i seguaci dell'Islam (foto) nella Cina nordoccidentale. I prigionieri non si sono neanche resi conto di essere davanti al plotone di esecuzione

«CON L'INTIFADA»

Il ministro della Difesa siriano Mustafa Tlas ha incontrato Nayef Hawatmeh (foto), leader del movimento radicale palestinese «Fronte democratico per la liberazione della Palestina» basato a Damasco, al quale ha espresso sostegno per l'Intifada affermando la necessità di distinguere tra terrorismo e legittima lotta di liberazione dall'occupazione straniera. La stessa posizione è stata ribadita nei giorni scorsi all'Onu dal presidente siriano Bashar el-Assad



Tra Peres e Arafat un colloquio tra gli spari

Riprendono le consultazioni sulla sicurezza



Il presidente palestinese Yasser Arafat stringe la mano al ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres

Aldo Baquis
TEL AVIV

A un anno dall'inizio dell'Intifada, Israele e l'Autorità nazionale palestinese hanno ripreso il dialogo ad alto livello. Dopo settimane di preparativi Peres e Arafat si sono incontrati in una saletta dell'aeroporto di Dahanye (Gaza): due ore di colloquio, poi il documento congiunto ha annunciato un'intesa sull'immediata ripresa della cooperazione per la sicurezza, e sul graduale ripiegamento dell'esercito israeliano.

L'incontro si è svolto in un clima teso. Da Dahanye erano percepibili gli echi della battaglia nella vicina Rafah, dopo che poche ore prima l'avamposto militare israeliano di Termit era stato attaccato da militanti palestinesi. Di conseguenza, la prevista conferenza stampa congiunta di Arafat e del ministro degli Esteri Peres è stata annullata. Tuttavia sia da parte israeliana sia da parte palestinese si afferma che l'incontro è riuscito nella sostanza e che sarà seguito da un nuovo colloquio fra i due «entro una-due settimane». Israeliani e palestinesi hanno comunque ringraziato i paesi amici i cui sforzi diplomatici hanno reso possibile l'incontro Peres-Arafat, e hanno ribadito l'impegno di proseguire nella strada del dialogo e della cooperazione.

Ma dopo un anno di scontri nè gli uni nè gli altri si fanno eccessive illusioni: affermano che la reale portata dell'incontro potrà essere valutata solo nei prossimi giorni, sulla base della situazione sul terreno. Per impedire che essa degeneri (ieri Ismail Abu Shenhab, dirigente di Hamas, ha detto che il suo movimento non si identifica affatto nè con la tregua nè con la scelta di Arafat di sostenere la coalizione di Bush) venerdì sarà convocata la Suprema commissione di sicurezza in cui sono rappresentati responsabili della sicurezza di entrambi le parti, e rappresentanti della Cia in contatto con la Casa Bianca. In anni passati, è stato questo lo strumento più efficace nella prevenzione di attentati e nel rinsaldamento della fiducia reciproca. Ma nell'ottobre scorso si è sfaldato dopo la rivolta popolare.

Arafat e Peres hanno ribadito di voler realizzare quanto già concordato in maggio e giugno col senatore George Mitchell e col capo della Cia, George Tenet. I due erano riusciti a elaborare una piattaforma di lavoro che dovrebbe consentire di uscire gradualmente dall'Intifada e di rilanciare in seguito negoziati sull'assetto definitivo nei Territori. Ad accrescere adesso le probabilità di riuscita - concordano israeliani e palestinesi - è l'ondata di sgomento provocata dagli attacchi terroristici in Usa. Già domani sarà discussa la rimozione dello stato di assedio militare imposto mesi fa alle maggiori città palestinesi in Cisgiordania, e il ridispiegamento delle forze militari israeliane sul terreno. «Il nostro obiettivo - ha spiegato il ministro Saeb Erekat - è di costringere Israele a riassestarsi sulle posizioni su cui si trovava il 28 settembre 2000», cioè prima dell'inizio della rivolta. Il ritiro non sarà automatico. Prima di ordinarlo, i vertici militari israeliani vorranno essere convinti che la situazione stia andando verso la normalizzazione. Gli eventi di Rafah non promettono invece niente di buono.

Situato «come un osso in gola» fra il confine con l'Egitto e la cittadina palestinese di Rafah, l'avamposto israeliano di Termit ha l'incarico di impedire il contrabbando di armi dal Sinai verso Gaza. Ogni giorno decine di bombe a mano vengono scagliate contro questo fortino dalle case della periferia di Rafah, che incombono su di esso. Ieri, all'alba, alla base dell'avamposto un'esplosione che ha provocato una breccia nelle mura esterne, un cratere largo quattro metri: cinque soldati sono stati feriti. Reparti del genio militare hanno scoperto che un tunnel era stato scavato da Rafah fino all'avamposto, e poi riempito con esplosivo. Anche dopo la deflagrazione gli attacchi palestinesi sono proseguiti e Israele ha replicato con i carri armati, causando la morte di un ragazzo palestinese disabile di 16 anni e il ferimento di altre 9 persone, cinque in modo grave. I servizi segreti israeliani hanno scoperto che il servizio di sicurezza preventiva palestinese del colonnello Muhammed Dahlan (uno dei più stretti collaboratori di Arafat) era stato dislocato a Rafah dal giorno precedente. Secondo Radio Gerusalemme gli uomini di Dhalan erano a conoscenza del tunnel ma non hanno fatto niente per impedire l'esplosione nè si sono adoperati per far cessare gli attacchi a Termit. Una fonte militare ha aggiunto che anzi proprio agenti di Dahlan hanno progettato l'attacco.

UN SOFFIO DI PACE NEL GIORNO DEL KIPPUR

[illegible]nor Man

ARAFAT e Peres si sono incontrati. Ieri, alla vigilia del Yom Kippur, festa della purificazione per gli israeliani; la versione ebraica del Ramadan, il digiuno purificatore degli islamici. O viceversa, giacché sono «cugini», palestinesi e israeliani. I «cugini» si sono scambiati doni. Sharon ha revocato il blocco che soffocava le città palestinesi già in debito d'ossigeno. Arafat ha annullato il suo viaggio in Siria, paese non certo amato dagli Usa e men che mai da Israele. *America can*, diceva il povero Sadat: quando vogliono, gli Stati Uniti possono. Imporre un incontro che Sharon considerava alla stregua di una capitolazione personale e di un pericolo per l'unità del suo governo. Imporre ad Arafat di cancellare il viaggio a Damasco che il vecchio fedayn considerava una acquisizione di prestigio, per lui, è una preoccupazione in più per Israele.

L'importanza dell'incontro è nell'incontro stesso. Non va considerato un punto d'arrivo, bensì di partenza. I due «cugini», a Dio piacendo, dovrebbero, infatti, realizzare «in tempi ragionevoli» un cessate il fuoco di lunga durata, premessa alla ripresa d'un negoziato. Ma perché Colin Powell ha rintuzzato tutti i no di Sharon, anche con un linguaggio da caserma? (I due soldatacci se le sono cantate). Perché l'incontro e le sue premesse dovrebbero, secondo gli Usa, far cadere le riserve dei paesi arabi moderati, restii ad un esplicito fiancheggiamento di Bush, e ciò per timore degli integralisti di casa e fuori. Imponendo l'incontro tra i due vecchi, ostinati «ronzini della pace», Bush, in fatto, ha riconosciuto i diritti del popolo palestinese. Nel vicino Levante la politica è spesso naufragata, a dispetto dell'arte del possibile. Se vogliono, sostiene Arafat, gli americani possono farne il forcipe dell'impossibile. Ma stavolta si tratta di coniugarla con una missione infinita finora niente affatto definita. Incrociamo le dita.

L'APPELLO DEL PONTEFICE DI FRONTE AL SACRARIO DELL'ORRORE DIMENTICATO

Il Papa: «Mai più stragi di religione»

Giovanni Paolo II ha condannato il genocidio armeno del 1915 e ha pregato perché «massacri così disumani» non si ripresentino alla storia. Una corona al monumento delle province martiri

reportage
Marco Tosatti
inviato a EREVAN



Dal sacrario di un orrore dimenticato, il genocidio armeno del 1915, Giovanni Paolo II leva un interrogativo tragicamente attuale. «Profondamente turbati dalla terribile violenza inflitta al popolo armeno - prega a Zizernagaberd, davanti alla fiamma perpetua del ricordo - ci chiediamo con sgomento come il mondo possa ancora conoscere aberrazioni tanto disumane». E' un momento storico, quello di ieri: la Chiesa, come il resto del mondo, dal 1915 in poi ha ignorato quello che fu il primo dei genocidi del XX secolo, che spezzò via dall'Anatolia la presenza cristiana. Perché anche i cristiani hanno dimenticato che quello sterminio ebbe un fondamento e un pretesto religiosi, che in questi giorni creano echi di estrema attualità. A ottobre sarà beatificato in Vaticano un vescovo cattolico, Maloyan; martire perché si rifiutò - come i suoi fedeli e sacerdoti - di convertirsi all'Islam, e avere salva la vita, e come loro fu inghiottito nella marcia verso il nulla dei deserti siriani.

Nel novembre scorso una dichiarazione congiunta Vaticano-Chiesa Apostolica usava una parola tabù: genocidio. Il governo turco svolge opera «negazionista», e protesta con vigore a ogni livello quando si usa questo termine, negando - come molti storici ormai affermano - che il governo turco dell'epoca volesse mettere in atto un piano preordinato di sterminio. Già Benedetto XV, nel 1915 parlò di annientamento. Non poteva parlare di genocidio, perché il termine venne coniato solamente nel 1946.

I turchi hanno protestato in Vaticano, per la firma della dichiarazione e perché la Radio Vaticana aveva usato quella parola. Che infatti è scomparsa, da allora, per disposizione della Segreteria di Stato. Anche in questi giorni, Giovanni Paolo II, quando seppe di queste proteste, disse a un collaboratore strettissimo: «L'abbiamo usata, questa parola, e la useremo, perché è stato un genocidio». Forse la pronuncerà oggi alla partenza da Erevan, forse il termine così aborrito comparirà in una nuova eventuale dichiarazione congiunta delle due chiese: ieri invece ha parlato di «Metz Yeghern», «il Grande Male», l'equivalente armeno della «Shoah».

Il Papa, stanco, è giunto ai piedi delle dodici colonne di cemento inclinate, che simboleggiano le dodici province martiri; ha posato una corona bianca e gialla, ha benedetto il ritratto di Benedetto XV, ed è sceso nel cerchio dove brucia la fiamma. Ha posato sul bordo un garofano rosso sangue e ha pregato: «Ascolta, o Signore, il lamento che si leva da questo luogo, l'invocazione dei morti dagli abissi del Metz Yeghérn, il grido del sangue innocente che implora come il sangue di Abele». Ha chiesto - citando l'Apocalisse - pietà per le vittime del popolo «che è passato attraverso la grande tribolazione e mai è venuto meno alla fedeltà verso di te». L'atmosfera era densa di commozione; non pochi dei presenti avevano le lacrime agli occhi, la memoria delle sofferenze atroci subite è viva anche a generazioni di distanza. Come ha testimoniato l'emozione di Charles Aznavour: ha eseguito - le mani che gli tremavano - la «sua» «Ave Maria» davanti alla fiamma, ha salutato il Pontefice che gli ha stretto le mani, e si è eclissato. Forse è stata la prima esibizione del cantautore che si è conclusa senza un applauso. Ha commentato così l'incontro avuto la sera precedente a Etchmiadzin, la «Santa Sede» armena: «Evidentemente non mi conosceva, né ha mai sentito prima la mia voce; ma alcuni cardinali mi hanno detto invece di conoscermi. Ritengo che questo sia uno dei momenti più importanti della mia vita. E' importantissimo che il Papa sia qui ad appoggiare la nostra causa. E' normale che non mi conosca. Ero molto emozionato, ma non credo che accada solo a me: è un uomo che emoziona tutti».



«Pietà per le vittime di questo popolo passato attraverso la grande tribolazione restando sempre fedele»

Il Pontefice ha ricordato le vittime del primo genocidio del XX secolo

Gli echi della guerra futura si attenuano, nell'ombra del viaggio papale, così come i sottili distinguo fra le due ipotetiche linee, quella più «profetica» del Papa e quella più «interventista» dei vescovi Usa, e di qualcuno in Curia. Taglia corto l'arcivescovo Leonardo Sandri, sostituto alla Segreteria di Stato, il numero tre del Vaticano: «Mi rifaccio completamente alle parole pronunciate dal Papa domenica scorsa all'Angelus». Così fino alla prossima dichiarazione, e probabilmente fino al prossimo «Angelus», domenica a Roma, le turbolenze suscitate dall'intervista del portavoce vaticano appaiono sopite.

Riemerge il senso ecumenico di un viaggio fra due chiese estremamente vicine; tanto vicine che, rompendo una tradizione di vent'anni, Giovanni Paolo II ha accettato di vivere da ospite, a casa di Karekin II. Ieri in una grande cerimonia ecumenica ha ribadito di essere disposto a discutere, per giungere più vicini all'unità, «le forme» nelle quali il Papa deve fare il Papa.

DOPO LE TORRI — ALLARME E-MAIL, CONTROLLI INSUFFICIENTI, LA PROFEZIA DI UN'ASTROLOGA



VIRUS IN RETE

Come rispondere agli attacchi terroristici contro le torri gemelle? Se sul computer vi arriva una mail con questa domanda meglio non aprirla. Potrebbe contenere un virus che blocca i programmi di Windows. La mail incriminata si presenta così: «Fwd: Peace BeTween AmeriCa And Islam». Gli inquirenti sembrano comunque convinti che dietro il virus non ci siano Osama bin Laden e i suoi terroristi ma un gruppo di Hackers «normali»



METAL DETECTOR KO

Un uomo con una pistola carica in tasca è passato indisturbato attraverso i controlli di sicurezza dell'aeroporto di Atlanta. L'ha riferito la polizia. L'uomo, un assicuratore del Tennessee, è passato indenne alle verifiche di un metal detector ed era già nell'area del «gate» quando si è ricordato di avere la pistola in tasca. Ha avvertito un addetto della linea aerea Delta che a sua volta ha informato la polizia. Gli è stato contestato il reato di possesso di armi in luogo proibito



L'OROSCOPO

Nuovi attentati anti-Usa ma per gravità non paragonabili alla doppia strage delle Torri Gemelle a del Pentagono. Questa strategia di sangue alla fine sarà perdente: gli Stati Uniti lanceranno la rappresaglia e usciranno vincitori dalla loro guerra al terrorismo. Ecco quanto prevede Gayatri Devi Vasudev, direttrice di una rivista indiana di astrologia che nel numero di gennaio aveva predetto che, a causa di Marte, avrebbe portato gravi atti di violenza fin sulla soglia della Casa Bianca

Alla Cia tanti indizi ma nessuna prova contro Bin Laden

Ogni giorno arrivano valanghe di elementi nuovi, diventa difficile separare il vero dal falso, le conferme certe dalle semplici ipotesi

inchiesta

Philippe Broussard

«SARÀ la più grande indagine poliziesca della storia del Paese», avevano decretato i media americani la sera degli attentati. Si sbagliavano: queste indagini sono planetarie, non solo americane. Portano dalla Malesia all'Afghanistan, dalla Germania al Canada, passando ovviamente per il Medio Oriente. Accusati di aver sottostimato la minaccia islamica sul loro territorio, gli inquirenti dell'Fbi (polizia federale) e i loro colleghi della Cia (servizi stranieri) o di altre agenzie per l'informazione (Nsa) tentano di ricostruire, con più o meno fortuna, il puzzle di un affaire che non ha uguali. Ogni giorno porta così tanti elementi nuovi che diventa difficile separare il vero dal falso, ciò che è confermato da ciò che è solo ipotizzato. Chi erano i pirati dell'aria? Quali erano i loro legami con Osama bin Laden? Ecco lo stato delle cose dopo quindici giorni di indagini.

I pirati dell'aria

Nella fretta di trovare dei colpevoli, Fbi e media hanno diffuso in tutta fretta un elenco con 19 nomi, e le relative foto. Poi però è risultato che alcuni di questi nomi corrispondevano a persone ancora in vita ed estranee all'attentato. Almeno tre terroristi avrebbero utilizzato false identità e patronimici molto comuni in alcuni Paesi arabi. Parecchi kamikaze provenivano dagli Emirati arabi, dall'Egitto e soprattutto dall'Arabia Saudita. A oggi, sarebbero stati identificati una dozzina di sauditi, tra cui sei giovani di una ventina d'anni originari di due regioni povere del Sud del Paese, non lontano dal confine con lo Yemen. Alcuni di loro avevano lasciato le famiglie parecchi mesi prima, annunciando che partivano per aiutare i «fratelli» musulmani in Cecenia.

Per ricostruire i loro spostamenti negli Stati Uniti, 4 mila agenti e 3 mila funzionari dell'Fbi hanno fatto un lavoro classico, ma gigantesco, di polizia giudiziaria. Hanno fatto centinaia di perquisizioni, preso a prestito i computer nelle biblioteche pubbliche, interrogato vicini di casa, noleggiatori di auto, albergatori, gestori di palestre. Tutto questo per scoprire che i sospettati vivevano sul posto da mesi, quando non da anni, separatamente o in piccoli gruppi. Da un motel a un appartamento ammobiliato, traslocavano sovente e si mostravano piuttosto discreti, preferendo i messaggi elettronici (e-mail in codice) alle conversazioni telefoniche, che potevano essere ascoltate. Sette di loro hanno vissuto anche in Florida per seguire corsi di pilotaggio in una decina di scuole d'aviazione. L'alto costo dell'addestramento non è mai sembrato un problema per loro, e nemmeno le spese di albergo e di spostamento. Il «New York Times», citando fonti della polizia, ha stimato in 450 milioni di lire il costo totale dell'operazione.

Al di là del territorio americano, le indagini si sono estese a parecchi Paesi, ma è dalla Germania che sono arrivate le informazioni più direttamente legate agli attentati. Prima di sistemarsi negli Stati Uniti, tre pirati dell'aria avevano vissuto ad Amburgo, uno degli snodi della rete islamica in Europa. Tra di loro c'era un egiziano di 33 anni, Mohamed Atta, molto probabilmente il pilota del primo Boeing che si è schiantato contro il World Trade Center. Figlio di un avvocato, è l'uomo di cui la polizia sa di più: gli studi di urbanistica in Germania, i viaggi (Siria, Spagna...), il progressivo slittamento verso l'islamismo radicale, i corsi di pilotaggio... Descritto come un uomo autorevole, colto ed elegante, non offre lo stesso profilo sociale dei suoi complici sauditi. Gli investigatori sono convinti che abbia avuto un ruolo di coordinatore tra i quattro commandos.

Il modo di operare

Il mattino dell'11 settembre 19 kamikaze, suddivisi in tre gruppi di cinque e un gruppo di quattro, sono saliti a bordo di quattro aerei di linea pronti a decollare dagli aeroporti di Boston, Dulles (vicino a Washington) e Newark. Avevano prenotato i biglietti a fine agosto presso agenzie di viaggio o attraverso Internet. Gli investigatori hanno potuto stabilire i loro posti, quasi tutti in business class, dunque vicini alla cabina di pilotaggio. Ogni commando comprendeva almeno un pilota incaricato, al momento opportuno, di dirigere l'aereo sul bersaglio: il World Trade Center a New York e due centri di potere a Washington.

I minuti che hanno preceduto l'impatto sono ancora in parte misteriosi. Si sa però che i passeggeri del volo Newark-San Francisco hanno opposto resistenza ai pirati dell'aria, provocando la caduta del Boeing in una zona rurale della Pennsylvania e non su Washington, il bersaglio presunto. Lo studio della scatola nera dovrebbe portare nuovi dettagli, perché sono state registrate alcune conversazioni e il rumore di una lotta. E' comunque un dato acquisito che i terroristi erano armati di coltelli e taglierini. Nessuno sa, invece, se li avessero introdotto loro a bordo o se vi si trovassero già prima, nascosti sotto i sedili da qualche complice. L'Fbi lavora su un'ipotesi «alta»: quella di un piano d'attacco molto più ampio, che coinvolgeva altri terroristi.

Il fatto che alcuni pirati dell'aria, a cominciare dal «capo» presunto, Mohamed Atta, si siano informati a più riprese sull'uso, e anche l'acquisto, di piccoli aerei per spargere di insetticidi sui campi ha fatto temere, a posteriori, un attacco chimico o batteriologico. Così pure gli allarmi bomba, lanciati al momento dei dirottamenti, interpretati, con il senno di poi, come manovre di diversione orchestrate da complici. Infine diversi indizi lasciano ipotizzare che almeno altri due dirottamenti fossero stati previsti. Come spiegare diversamente i taglierini trovati nascosti in due aerei bloccati a terra dopo gli attentati? In totale, secondo alcuni investigatori, il piano dei dirottamenti ha coinvolto fino a trenta kamikaze, cioè sei gruppi di cinque. Per ragioni imprecisate, undici di loro non sarebbero passati all'azione e potrebbero trovarsi tra le persone fermate in queste settimane.

I complici

All'inizio della sua indagine, l'Fbi disponeva di elementi importanti: documenti trovati nelle auto a noleggio e testimonianze dalla Florida. Da allora gli agenti federali hanno moltiplicato i fermi con l'intento di bloccare eventuali complici. E' stato diffuso un elenco di 392 persone (egiziani, sauditi, algerini...) ricercati in quanto testimoni. Tra di loro figurerebbero una quarantina di ex allievi delle scuole di aviazione. Inoltre 352 persone sono state interrogate o sono sempre trattenute, ufficialmente per reati minori. In realtà, si tratta soprattutto di sapere se sono state, o no, in rapporti con i pirati dell'aria. In più, almeno otto uomini sono stati incarcerati in quanto «testimoni materiali», un termine giuridico che significa che potrebbero essere in possesso - come minimo - di informazioni decisive. Sette di loro meritano particolarmente l'attenzione:

- Un francese di origine marocchina, arrestato in una situazione irregolare il 17 agosto mentre cercava di seguire un corso di pilota nel Minnesota. Sulla trentina, era già conosciuto dalla direzione della sorveglianza del territorio prima degli attentati. I poliziotti francesi l'avevano presentato ai colleghi dell'Fbi come «soldato islamico» addestrato nei campi afghani legati ad Al-Qaeda, l'organizzazione di Bin Laden. Secondo il «Washington Post», gli agenti federali l'avrebbero trovato in possesso di un trattato sullo spargimento di insetticidi. Questa informazione non è stata confermata da fonti ufficiali, ma il ministro della Giustizia americano, John Ashcroft, ha ammesso che documenti del genere erano stati scoperti a casa di una persona attualmente detenuta.
- Due uomini, pare di nazionalità indiana, intercettati il 12 settembre su un treno texano, in possesso di taglierini e di una grossa somma di denaro. Figuravano tra i passeggeri di un volo costretto ad atterrare a Saint-Louis (Missouri), dopo gli attentati. Il loro fermo ha rafforzato l'ipotesi dei «sei gruppi», senza però portarne la prova formale.
- Tre maghrebini arrestati il 18 settembre a Detroit, in possesso di documenti sospetti, in particolare di appunti a proposito di una base americana in Turchia. Due di loro erano stati impiegati da una società incaricata della ristorazione negli aerei.
- Un cittadino del Kuwait di 34 anni, fermato il 17 settembre a Burbank. Gli investigatori sospettano che questo ex taxista sia stato in rapporti con due dei pirati dell'aria e, soprattutto, fosse l'uomo a Boston di Bin Laden.

> Nella fretta di trovare dei colpevoli, gli investigatori hanno diffuso un elenco di diciannove nomi ma alcuni di quegli uomini si sono rivelati estranei Si ipotizza che il piano d'attacco fosse più ampio

Il nemico pubblico

Le autorità politiche hanno immediatamente puntato i sospetto sul capo di Al Qaeda, già accusato degli attentati precedenti: a New York (World Trade Center, 1993), nello Yemen (il bombardiere Cole, 1993) e contro due ambasciate americane in Africa (Kenya, Tanzania, 1998). La struttura di Al Qaeda, con la sua galassia di cellule e di movimenti più o meno autonomi diffusi in tutto il mondo, ha in effetti i mezzi umani e logistici per gestire un'operazione del genere. Ma occorrono le prove... Domenica 23 settembre il segretario di Stato, Colin Powell, si era impegnato a produrle sotto forma di un «documento». Ma l'indomani è stato contraddetto dal presidente Bush, ostile a questa idea.

Gli investigatori hanno notato dei punti in comune tra gli attentati dell'11 settembre e le azioni precedenti. Uno dei 19 pirati dell'aria sarebbe stato filmato, alla fine del 1999 e l'inizio del 2000, in Malesia, insieme a due individui in seguito sospettati di aver preso parte all'attentato contro il Cole (17 morti). Altri due kamikaze sarebbero stati in rapporti con il cittadino del Kuwait fermato il 17 settembre e considerato il possibile uomo a Boston di Al-Qaeda.

Queste diverse piste - per lo meno indirette - dimostrano però la difficoltà di provare la colpevolezza del miliardario saudita. Gli investigatori sperano di arrivarci studiando i circuiti dei finanziamenti agli attentati. Il fatto che alcune spese siano state regolate con carte bancarie potrebbe aiutarli.

Un vicolo cieco

La Cia, e più ancora l'Fbi, sono oggetto di critiche sempre più virulente. La polizia federale era informata fin dal 1996 della presenza di allievi stranieri medio-orientali nelle scuole di aviazione della Florida, ma le verifiche effettuate all'epoca non avevano rivelato nulla di allarmante. Tre ostacoli rallentano il lavoro degli investigatori: la cattiva conoscenza degli ambienti islamici, la mancanza di agenti che possano infiltrarsi e la scarsità di interpreti di fiducia. Dagli attentati, la polizia è sommersa da decine di migliaia di informazioni che tardano a essere sfruttate per mancanza di traduttori che conoscano le lingue asiatiche e siano in grado di decrittare messaggi in codice. La più grande indagine di polizia della storia del Paese», alla quale è stato affibbiato il nome in codice «Penttbomb», è solo agli inizi....

GLI ATTORI DELLA TRAGEDIA



TRA I FERMATI DUE PARIGINI CHE SI ERANO CONVERTITI ALL'ISLAM. A VALENCIA STAVANO PREPARANDO ATTENTATI SUICIDI

I francesi smantellano la cellula del terrore

Parla un pentito, arresti anche in Belgio e in Spagna: il capo è un ex calciatore

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

L'altro ieri si parlava di un elicottero «suicida», ieri di un camion imbottito di esplosivo guidato da un kamikaze afghano. Obiettivo l'ambasciata degli Stati Uniti, Place de la Concorde. In serata l'ambasciatore americano Howard Leach ha smentito che sia stata trovata prova alcuna di un progetto di attentato. Quale che sia la verità, nella sterminata periferia di Parigi esisteva una rete di appoggio a Bin Laden. Sette persone sono state arrestate, tra di esse due francesi (originari delle Antille) da poco convertiti all'Islam. Uno, Jean-Marc Grandvisir, 25 anni, è dipendente del comune di Montconseil, lavorava con i giovani della zona. Da musulmano aveva scelto il nome di Osama, che in questi giorni non è il migliore dei biglietti da visita.

Martedì è arrivato a Parigi per un vertice il procuratore generale spagnolo. E ieri, insieme ai sette francesi, sono stati annunciati sei arresti in Spagna, tutte persone di origine algerina. Le polizie parlano di collaborazione tra Italia, Belgio, Olanda, Gran Bretagna e, naturalmente, Francia e Spagna. In realtà i francesi sono irritati con i belgi che senza coordinarsi con nessuno hanno fatto partire una retata a domino su personaggi che in Francia erano sotto controllo da almeno due mesi. Nessuna risposta da Bruxelles: sembra che si sia deciso di agire per il timore di attentati. Qualcuno è scappato alla retata francese: quando i poliziotti sono arrivati in un alloggio di Chilly-Mazarin, i cinque ricercati erano intenti a distruggere carte, dischetti e documenti.

I francesi sono sicuri di aver svelato una buona parte dell'organizzazione islamica. Il giudice anti terrorismo Jean-Louis Bruguière sta facendo la spola tra Parigi e Dubai, dove da luglio è in carcere Djamel Beghal, 35 anni, algerino. Una pentito che sta raccontando ai francesi com'è costituita la rete europea di Bin Laden, di cui era uno dei responsabili. Fino a due anni fa viveva nel quartiere Hermitage di Montconseil, ha sposato la sorella di Johann Bonté, amico di Grandvisir-Osama. In quel periodo i due si sono convertiti all'Islam. Lo ricorda Mohamed, responsabile della sala delle preghiere di Montconseil: «Erano molto motivati ma per niente estremisti».

Beghal è il personaggio principale dell'inchiesta e degli arresti. Ha la doppia nazionalità, francese e algerina. Secondo gli inquirenti parigini era in rapporto diretto con Bin Laden e col suo braccio destro Abu Zubeida, responsabile del reclutamento e dei campi di formazione. Un quadro di Al Qaida, l'organizzazione di Bin Laden. Dal punto di vista religioso Beghal è salafista, una corrente che vorrebbe il ritorno ai precetti originali dell'Islam. Il pentito ha raccontato a luglio che in settembre ci sarebbero stati attentati contro sedi e interessi degli Stati Uniti, in Europa. Di qui l'allarme lanciato alle ambasciate e ai governi alleati dal Dipartimento di Stato. La procura di Parigi aveva formalizzato l'inchiesta sulle dichiarazioni di Beghal lunedì 10 settembre, 24 ore prima dell'attentato di Manhattan.

Il primo a cadere nella rete della polizia è stato il tunisino Nizar Trabelsi, 31 anni, preso dieci giorni fa alla periferia di Bruxelles. Trabelsi, ex calciatore professionista nella squadra tedesca del Fortuna Duesseldorf, era stato in stretto contatto con Beghal in Francia: aveva in casa una mitraglietta Uzi e formule chimiche per la fabbricazione di una bomba. Ma i belgi hanno agito senza avvertire i francesi che a questo punto hanno dovuto procedere in gran fretta contro gli islamici che tenevano sotto tiro, come a Chilly.

Gli arresti spagnoli sono stati compiuti ad Almeria, Murcia, Valencia e in Navarra. Il ministro dell'Interno ha detto che i sei islamici preparavano «attentati suicidi». Avevano diversi documenti falsi di più nazionalità, avevano inviato in Cecenia molto materiale tra cui binocoli notturni e disponevano di macchinari per fabbricare carte di credito false, con le quali erano riusciti a procurarsi denaro, inviato in Algeria. Erano in rapporti col tunisino di Bruxelles, Trabelsi, e praticavano la fede salafista: come Beghal.

UN LIBRO RACCOGLIE LE DICHIARAZIONI DEL MILIARDARIO TERRORISTA

Perché voglio la GUERRA SANTA

Esce domani presso Fazi Editore «Osama bin Laden, il terrore dell'Occidente», un instant-book di Fabrizio Falconi e Antonello Sette che raccoglie interviste e documenti finora inediti in Italia. Quelli che pubblichiamo qui in anteprima sono ampi stralci delle sue dichiarazioni sull'America e sul popolo degli [illegible] Uniti.

[illegible]

DOPO la fine della guerra fredda - dice Osama bin Laden - l'America ha allargato la sua campagna contro il mondo islamico, con l'evidente obiettivo di sbarazzarsi dell'Islam. Gli scopi principali dell'attacco americano? Fermare gli studiosi e i riformatori che stavano aprendo gli occhi alla gente sui pericoli dell'alleanza giudaico-americana, e colpire i mujahedding».

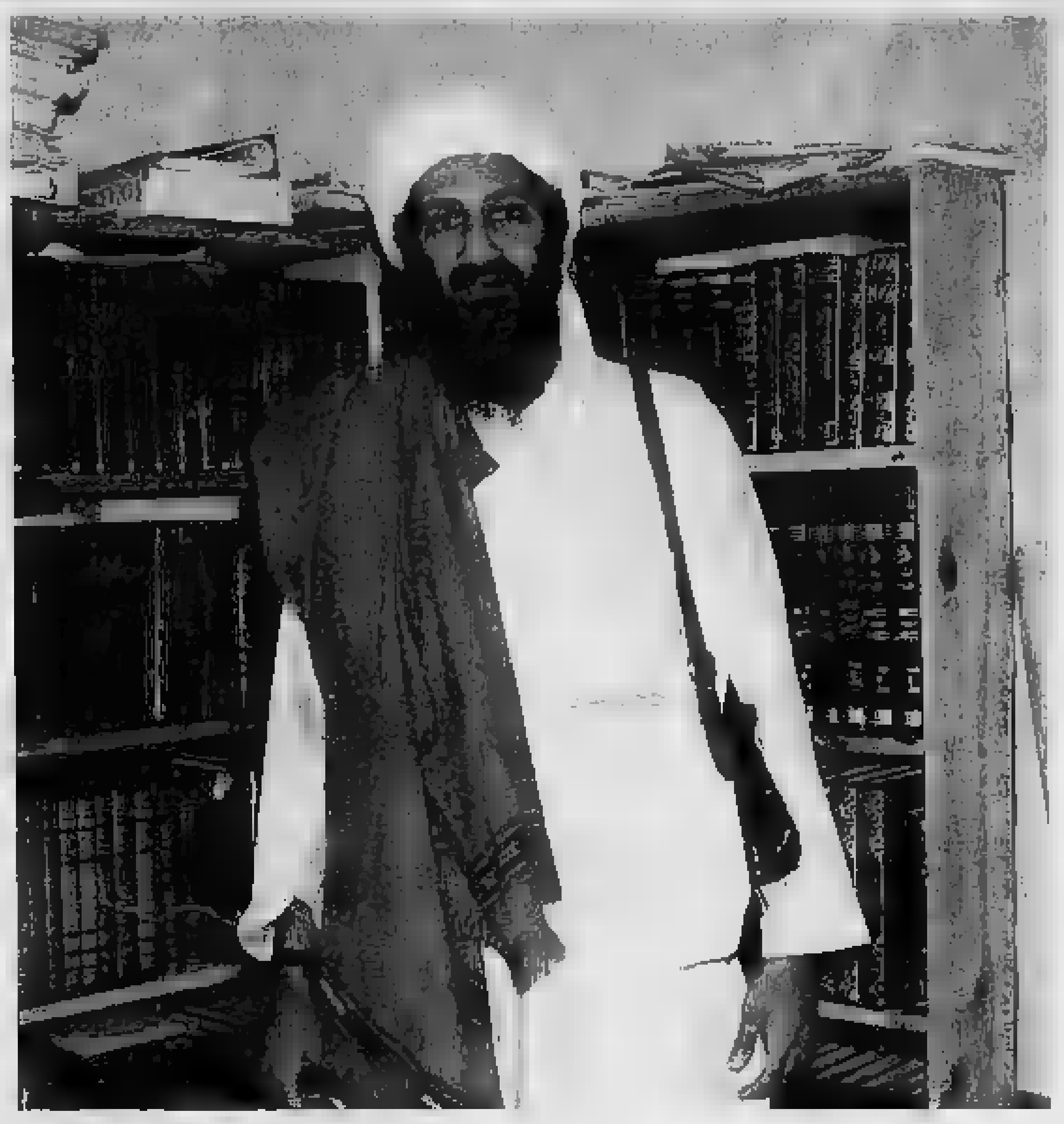
«Gli americani accusano noi di essere terroristi. [illegible] [illegible] loro i più grandi terroristi della storia. Colpiscono i più deboli, i bambini, le donne, non solo nel mondo islamico. Un esempio è [illegible] che è avvenuto a Quana in Libano, oppure i seicentomila bambini iracheni che sono morti per mancanza di cibo e di medicine a causa delle sanzioni e del boicottaggio americano. E poi l'operazione in Bosnia-Erzegovina, dove [illegible] [illegible] tolte [illegible] armi ai musulmani, trasformandoli in preda dei serbo-cristiani, che hanno massacrato e saccheggiato come mai [illegible] era visto nella storia moderna. E ancora [illegible] bombardamento atomico [illegible] città piene di bambini e donne, come a Hiroshima e Nagasaki. Per non dire dell'occupazione delle terre su [illegible] sorgono [illegible] moschee sacre. L'America continua [illegible] dire che tiene alta la bandiera dell'umanità e della libertà, invece si è abbassata a commettere crimini che neanche il più selvaggio animale avrebbe potuto compiere...».

Bin Laden cita i «testimoni» di quelli che chiama i massacri americani. Testimoni «anche occidentali [illegible] cristiani», aggiunge. Persone «che hanno visto morire centinaia di migliaia di nostri bambini in Iraq. E poi Qana, Sabra [illegible] Chatyla [illegible] [illegible] Bosnia. I crociati continuano a massacrare le nostre madri e sorelle e i nostri bambini. Ma gli [illegible] ni [illegible] i loro media [illegible] noi di essere dei terroristi».

«Gli americani - insiste - si impongono [illegible] chiunque creda nella sua religione e nei [illegible] diritti. Accusano i nostri bambini [illegible] Palestina di [illegible] dei terroristi. Quei bambini non hanno ancora raggiunto la maturità e non possiedono armi. Gli americani, invece, difendono un paese, quello degli ebrei, che con i loro aerei [illegible] le loro navi distrugge il futuro [illegible] questi stessi bambini».

«Noi abbiamo dichiarato la jihad contro il governo degli Stati Uniti perché il loro governo [illegible] ingiusto, criminale e tirannico. Ha commesso atti atroci in Libano, [illegible] Iraq, in Palestina e ha offeso un miliardo e duecento milioni di musulmani occupando il suolo sacro dove c'è la Qibla dei musulmani (la Mecca). Nessun potere imperialista [illegible] mondo si [illegible] mai comportato così. [illegible] questione non riguarda solo il governo o l'esercito americano. La questione riguarda anche il popolo americano che non va esonerato dalle sue responsabilità, perché ha scelto questo governo [illegible] votato per questo presidente, nonostante l'appoggio al regime ebraico [illegible] riempie [illegible] [illegible] prigioni con i [illegible] migliori ragazzi e studiosi». Il miliardario saudita [illegible] sulle ragioni del suo odio [illegible] gli americani: la presenza di truppe statunitensi in Arabia Saudita [illegible] - la terra della Mecca e di Medina - negli anni della Guerra del Golfo. «La causa della reazione deve essere scoperta e l'atto che [illegible] eliminato la reazione eliminato - dice -. La reazione è generata dalla politica americana nei confronti del mondo musulmano. Così la jihad contro gli Stati Uniti non si fermerà con la sua ritirata dalla penisola arabica. La jihad si fermerà solo quando gli Stati Uniti rinunceranno a qualsiasi [illegible] aggressione contro i musulmani in tutto il mondo».

Bin Laden opera poi alcuni distinguo tra Washington e i suoi alleati, invitati perentoriamente a cambiare guida politica. «Noi facciamo una differenza [illegible] [illegible] i governi occidentali e i popoli occidentali - afferma -. E crediamo che se la gente ha eletto governi [illegible] questi è solo perché è caduta preda dei media che dipingono le cose al contrario di come sono. E così, mentre gli slogan che portano avanti quei governi parlano di umanità e pace, [illegible] comportamento dei governi è completamente all'opposto. Però non è sufficiente [illegible] quei popoli d'Occidente mostrino dolore davanti alle immagini dei nostri bambini uccisi in Israele dagli americani, e [illegible] è neanche utile. Ciò che dovrebbero fare [illegible] invece cambiare quei governi che attaccano i loro paesi. L'ostilità che l'America continua [illegible] dimostrare contro i musulmani ha avuto [illegible] reazione una crescita d'odio contro l'America e l'Occidente in particolare. Questi sentimenti hanno prodotto un [illegible] biamento nella condotta di alcuni [illegible] gruppi che, invece di combattere gli americani all'interno dei paesi islamici, hanno deciso [illegible] combatterli all'interno degli Stati [illegible]».



Il miliardario saudita Osama [illegible] Laden

PRIMA

BUSH E' UN ALTRO UOMO RUSSIA E CINA CON LUI

Mikhail Gorbaciov

Aspettavamo un missile [illegible] arrivo [illegible] abbiamo scoperto che nessun missile ci proteggerà da un aereo guidato [illegible] suicidi. Oggi hanno usato gli aerei, domani la minaccia arriverà dall'acqua potabile, dall'energia nucleare, da una nuova malattia, da un'arma batteriologica. Povertà, fame, malattie, disordine, violenza permettono ai terroristi di reclutare nuove leve, soprattutto i giovani. La nostra intolleranza verso il terrorismo presuppone l'eliminazione di ciò che lo alimenta.

Ci [illegible] stato spiegato che la panacea di tutti i mali [illegible] il libero flusso di capitali e il libero commercio. Ma questa ricetta ha reso più forti i forti e, [illegible] 10 anni dalla fine della guerra fredda, l'abisso tra ricchi [illegible] poveri è aumentato. Ripeterò perciò le parole del Papa: abbiamo bisogno [illegible] un [illegible] ordine mondiale, più stabile, più giusto, più umano.

Ora tutti si interrogano quando e dove partiranno i primi attacchi, [illegible] menzio- [illegible] l'Onu e il diritto internazionale. Eppure [illegible] Consiglio di Sicurezza è l'unica sede che possa emettere un verdetto di colpevolezza [illegible] dare un mandato accettabile per la collettività internazionale. Se gli Stati Uniti, invece di agire da soli, scegliessero le Nazioni Unite come ambito in [illegible] agire, rafforzerebbero la loro posizione e la loro leadership. Qualcuno obietta che l'Onu è ormai inefficace. Io replico: che cosa ha impedito di renderla più efficace? Al contrario [illegible] [illegible] fatto di tutto per tagliarla fuori, come nel caso della cosiddetta «guerra umanitaria». E in questo senso richiede attenzione la posizione della Russia, le proposte ragionevoli [illegible] sagge di Vladimir Putin.

George Bush ha detto che sarà una lotta lunga, e ha ragione. Sarebbe meglio affrontarla [illegible] la più larga unità d'intenti, senza lasciarsi scappare [illegible] bocca dichiarazioni [illegible] quelle che accennano all'uso di armi nucleari. Il terrorismo non si combatte [illegible] l'atomica. Molto più efficace sarà controllare i flussi finanziari dei terroristi.

Nelle ultime settimane [illegible] presidente Bush ha superato prove durissime. Ne è uscito bene, è diventato un altro uomo. Mi auguro che sappia e voglia essere il creatore di una grande alleanza, in cui Cina e Russia siano a fianco degli Stati Uniti come lo sono l'Europa [illegible] il Giappone. Ciò che ieri appariva incompatibile può divenire compatibile oggi. Purché si lavori nella direzione giusta e non prevalga sulla saggezza lo spirito di vendetta.

ARMI E MEDICINE



■ ■ ■ A RUBA

La paura ■ attentati batteriologici si sta diffondendo tra gli americani. Le farmacie di New York hanno registrato una forte crescita nelle vendite di antibiotici e in particolare delle medicine per la cura contro l'antrace, comunemente conosciuta come il carbonchio, ■ virus che colpisce vacche e pecore ma che può anche attecchire sull'organismo umano. L'allarme si è diffuso dopo che giornali e telegiornali hanno rivelato che i terroristi ■ chiesto informazioni sugli aerei agricoli. Si teme infatti che da piccoli piper (foto) vengano spruzzate sostanze ■ virus ■ batteri. Il carbonchio porta all'asfissia entro 24-36 ore dalla manifestazioni di sintomi gravi, in particolare difficoltà respiratorie, febbre alta ed emorragie polmonari

I piloti civili americani saranno dotati di pistole con un nuovo proiettile che va in frantumi una volta perforato l'obiettivo. I colpi sono più leggeri del 30% rispetto a quelli normali. Il proiettile, lungo 2,64 centimetri, si disintegra grazie ad una fessura sulla punta e ha una forza devastante. Va in mille pezzi di circa tre millimetri di diametro quando ha oltrepassato la superficie di un corpo di 15 centimetri. Non è in grado comunque di perforare la carlinga di un aereo



Troppo odio, arabi in fuga dall'America

Gli studenti lasciano le Università: «Abbiamo paura»

■ Calabresi
Inviato a NEW YORK

Domenica mattina all'alba uno studente arabo della Boston University è stato pugnalato alla schiena e a un braccio. Il giorno prima - a migliaia di chilometri di distanza - i muri della biblioteca dell'ateneo di Boulder in Colorado erano ■ coperti di scritte razziste, la più gentile - come riporta ■ rapporto della polizia ■ campus - suonava: «Arabi tornate ■ ■». A Palmdale, in California, nella bacheca del liceo pubblico è apparso un messaggio: annunciava che gli attentati sarebbero stati vendicati con ■ «massacro di musulmani». Seguiva una lista con i ■ degli studenti arabi, che, inutile dirlo, non si sono più presentati a lezione. I college della Virginia hanno deciso una serie di misure per contrastare quello che ha ■ ufficialmente definito «un crescente sentimento anti-arabo tra gli studenti».

Le organizzazioni studentesche denunciano decine di atti di intimidazione: scritte offensive, minacce di morte, sputi sui chador

Le organizzazioni studentesche arabe denunciano decine di episodi di vandalismo ■ atti di intimidazione in tutto il Paese: scritte offensive, minacce di morte, veli strappati alle ragazze, sputi sui chador, turbanti gettati per terra. L'allenatore della squadra ■ football dell'Università ■ Virginia, Al Grah, ha risposto così ■ giornalisti che gli chiedevano come vedesse la prossima trasferta: «Non ho paura per i miei ragazzi, perché non abbiamo in programma di portare arabi ■ nel in aereo...». Sono seguite polemiche e imbarazzate scuse.

«Le università oggi sono diventate un posto pericoloso per chi viene identificato ■ arabo o musulmano», racconta Hussein Ibish, direttore ■ comitato contro le discriminazioni ■ gli arabi-americani. ■ patto di convivenza, il «melting pot» tra razze e religioni di cui si è sempre vantata l'America, si sta rompendo. Gli attentati hanno scatenato paure profonde ■ reazioni inaspettate, soprattutto là dove ■ sono sempre mescolati ragazzi di tutto il mondo.

E così, per paura, ■ cominciato un esodo dagli atenei, dove studiano 40 mila ragazzi provenienti dai Paesi arabi: 47 studenti degli Emirati hanno abbandonato nell'ultima settimana la Washington State University di Pullman; 32 sauditi hanno lasciato l'American University; 26 l'Università del Missouri, 24 quella del Colorado a Denver, 12 l'International Language Center sempre a Denver, 7 la George Manson University a Fairfax ■ Virginia. Un altro centinaio di ragazzi provenienti ■ Paesi del Medio Oriente ■ tornati a casa da decine di atenei. La motivazione in molti casi - sottolineano le università - è ■ paura dei genitori, che li richiamano a casa. ■ quando qualcuno inizia ■ fare le valigie si scatena un effetto valanga. Molte ambasciate arabe hanno invitato i ragazzi a ■ ad andare ■ lezione, ma «facendo attenzione». Altre - quelle degli Emirati e del Kuwait - si sono invece date da fare per organizzare i voli.

Tornano a casa quelli che ■ arrivati negli Stati Uniti per studiare. ■ ■ casa, saltando le lezioni, quelli che in America ci vivono da anni ■ ci ■ nati. Sulla Quinta strada a Manhattan un ragazzo distribui■ piccoli volantini fatti col computer di casa: «Cari amici, noi arabi-americani siamo diventati i capri espiatori di quel crimine contro l'umanità che è stato commesso l'11 settembre: abbiamo paura a camminare per strada, perché temiamo di essere assaliti, e di andare a scuola, perché i nostri compagni ci minacciano. I ragazzi di colore hanno paura di essere scambiati per arabi e molestati. Come i nostri compagni americani abbiamo condannato gli attentati, donato il sangue, pregato, raccolto fondi. Ma ora vogliamo dirvi che i nostri principi di eguaglianza e tolleranza sono in pericolo».

Quaranta isolati più a sud, in Union Square, dove ogni sera si raduna una piccola folla per pregare e cantare, una studentessa della New York University invita i passanti ■ una conferenza dell'Imam Abdul Malik. «La verità sull'Islam» è il titolo dell'incontro. «Spiegherà che l'Islam ■ pace, che quello che ■ successo non c'entra niente ■ ■ nostra religione».

Le Università corrono ai ripari: condannano le discriminazioni, organizzano seminari e lezioni sulla convivenza ■ sulle religioni, aumentano la sorveglianza, ma ■ clima ■ cambiato. Ibrahim Alhammadi studiava chimica nel Missouri, domenica ha lasciato ■ ■ campus per tornare dai genitori negli Emirati: «Non è più ■ prima, quando potevo f■ ■llo che volevo e andare dove volevo. Ora non c'è più ■ clima per studiare qui».



Una donna ■ ■ musulmani accanto alla bandiera americana assiste alla cerimonia allo Yankee Stadium di New York

Un'estate che non tornerà



Lietta Tornabuoni

L'ARIA ■ guerra moltiplica le ■: è un fenomeno inevitabile, e ■ il solo. Dall'11 settembre, alcuni mantengono comportamenti quasi indifferenti, si occupano dei fatti propri fingendo di nulla, vanno avanti come sempre anestetizzati dall'egocentrismo, dalla rimozione, dall'impo■. Altri non parlano che della guerra ■ ■ quel pensiero pauroso hanno rovesciato e condensato ogni propria ossessio■ nevrosi. Altri ancora (e magari sono la maggioranza) discutono ■ guerra con ■ specie di euforia e di golosità, assaporando con gusto le espressioni e i termini bellici, citando con eccitazione nomi esotici di uomini e di Paesi, elencando cosa farebbero loro al posto di Bush oppure deplorando i modi militari e grossolani d'affrontare un terrorismo vincibile soltanto con la sapienza politica e l'abilità di «intelligence», facendo previsioni per il futuro che non potrebbero essere più disastrose.

Tra ■ disattenzione generale, ■ Italia intanto (e non potrebbe esserci momento meglio scelto) va al Consiglio dei ministri il progetto di legge sul conflitto di interessi. Non si ripeterà mai abbastanza che il campo delle attività economiche dirette o indirette di Berlusconi ■ ■ ampio da sfidare qualsiasi legge limitante; se un presidente ■ Consiglio ha banche, società assicurative e finanziarie, televisive e cinematografiche, editoriali e sportive, immobiliari ed edilizie, si capisce che interessi suoi personali e interesse dello Stato si mescolino, si sovrappongano. Berlusconi, semplicemente, non poteva né doveva ■ presidente del Consiglio: ma lo è, non soltanto per grande suffragio popolare, anche per la mollezza dell'opposizione, l'inerzia delle alte autorità dello Stato, la mancanza di etica politica.

La legge sul conflitto d'interessi è dunque una pura ipocrisia, un miserevole tentativo di copertura, una trappoletta formale: ■ neppure i pessimisti potevano immaginare un progetto di legge opportunista come quello attuale. Per evitare che sembri quello che è, ossia una legge intesa a limitare i poteri ■ Berlusconi, si estende a presidenti delle Regioni, sindaci, altri. Istituisce una commissione di controllo formata da tre persone nominate da due parlamentari della maggioranza, i presidenti di Camera e Senato: ■ senza facoltà d'indagine preventiva, sen■ facoltà di bloccare né punire gli abusi, senza nulla. Può intervenire esclusiva■ ■ fatte, segnalando l'eventuale abuso ■ Camere dove il governo ha la maggioranza. E' una pres■ in giro, un progetto offensivo più che ridicolo. Ma con tante chiacchiere di guerra pochi se ■ preoccupano: c■ ■ ■ del provvedimento di depenalizza■ del reato di falso in bilancio, ci lasciamo fregare distrattamente, svagatamente. ■ parlare ■ politica italiana s'è smesso in luglio, in agosto: e si può ■ ■ sia un'estate che non tornerà.

BULIMIA E ANORESSIA, LA REAZIONE ALIMENTARE ESTREMA ALL'ANGOSCIA

La torta ■ di mele contro la disperazione

Simbolo dei valori americani, della patria e della solidarietà

costume

Filippo Ceccarelli
Inviato a NEW YORK

LA disperazione, dopo il bombardamento, stava tutta in una pizza fredda sbocconcellata nevroticamente. Più un biscotto al burro; più ■ frullato di cioccolato; più una barretta energetica miele e arachidi; più patatine fritte; più. Insomma, bulimia da sconforto. Oppure si ■ espresso, la medesima disperazione, in un'improvvisa mancanza di appetito, una specie di anoressia post-traumatica che ha portato certi individui a ritenere frivolo mangiare ■ gusto: «In 19 anni in giro per i ristoranti - ha confessato Hal Rubenstein, critico gastronomico del «New York» - non mi ■ mai successo».

Per almeno ■ decina di giorni dall'11 settembre, la gen■ ■ è ripiegata in casa, ed è partito il festival del «comfort food», o cibo di consolazione e compensazione. Come ricetta regina, il «Daily News» ha consigliato ■ zuppa di fagioli alla toscana. Per chi vive in Italia può ■ consolante che gli americani trovino consolazione in piatti quasi tutti della nostra tradizione: pastasciutta, lasagne, risotto ai frutti di mare.

Pare che nei momenti di stress i carboidrati siano perfetti. Ha scritto Marian Burros nel supplemento gastronomico ■ «New York Times», che le loro proprietà sedative risiederebbero in ■ certo ormone, il triptofano. E tuttavia, il professor Brownele, direttore del centro dei disordini alimentari ■ Yale, ha avuto l'onestà di ammettere: «Non sappiamo se dipende dalla biologia o perché questi piatti sono buoni».

Sta di fatto che ancora una volta il cibo si rivela infallibile indicatore di stati d'animo individuali e collettivi, tanto più nei momenti di crisi.

L'orgoglio nazionale ferito, ad esempio, rivive e ritrova forza in che cosa? In una torta di mele. Così, correlata di immagine ■ e zuccherosa, sul supplemento del «Washington Post» si stagliava lei, la torta: «American as Apple Pie», ameri■ come ■ torta di mele. Segue interrogativo retorico, appassionato, solenne: «Che ■ s'è che rende la torta di mele simbolo dei valori americani, ■ duro lavoro, l'importanza della famiglia, i vicini, la comunità?»

Bene. A proposito ■ «apple pie» non c'è solo ■ patria, ma anche ■ tortino di solidarietà, sempre alle mele (con burro, spezie e un generoso schizzo ■ sherry), l'«apple brown betty» di cui scrive il grande scienziato Stephen Jay Gould. Cibo antico quanto l'America, rustico, caldo: salvezza per lo stomaco e per l'anima. Una piccola storia, la sua, di enorme significato pubblico, di civiltà, di carità e di gratitudine: «tale da sovrastare la forza di ogni terrorismo».

Con familiari e amici ■ stava raccogliendo scarpe e maschere antigas per i soccorsi; prima di andare sul posto, al ristorante, il cuoco gli consegna dodici tortine di mele: «Ecco - ■ - sono ancora calde». Gould le mette nel sacco, ma ■ scettico, pensa: «Dodi■ tortine di mele per migliaia ■ lavoratori». Eppure, arrivati lì, si accorge che quelle dodici «apple brown bettys» sono ■ Bene, la Vita, il Sollievo, autentiche «gocce d'oro». L'ultima ■ per un ■ pompiere che disfatto dalla fatica si ■ togliendo gli stivali. «Grazie è la cosa più bella che ho visto in questi giorni - dice -. Ed è ancora calda».

Ecco. New York è sempre stato il più caldo, e vario, e ghiotto, e piccante, e sublime, e schifoso, e assurdo palcoscenico alimentare del mondo. Ristoranti spesso pazzeschi, mercati e negozi dove è possibile trovare, comprare e mangiare qualsiasi ■. A suo modo, il bombardamento del World Trade Center ha chiuso un'epoca di spensieratezza.

Non è solo un fatto di locali andati improvvisamente deserti, o di gente che dopo la strage ha fatto incetta di pane e latte disdegnando tutto ciò che era esotico. Proprio in cima alla città verticale, al 107mo piano della Torre Nord, c'era un ristorante, unico davvero nel suo genere, che l'impulso visionario ■ proprietari ■ portato a chiamare «Windows on the World», Finestre sul Mondo. «Per i terroristi le due ■ rappresentavano il potere eco■ - ha scritto William Grimes sul «Nyt» - ma per centinaia di migliaia di newyorchesi era ■ posto dove andare a mangiare».

Sotto le torri, adesso, ■ le macerie ■ i soccorritori del «ground zero», casco e maschera anti-gas c'è Drew Nieporent, un formidabile manager del «Tribeca Grill» ■ proprietario di altri cinque rinomati ristoranti, tutti chiusi. ■, gi■ due giorni dopo il bombardamento, con una macchinina da golf, aveva organizzato un sistema di rifornimento alimentare dei soccorritori ■ fare invidia alla Croce rossa. Panini caldi al roast-beef, e zuppa. «E' in scatola? E' Campbell?» chiedevano gli operai emergendo come zombie dalle rovine. «No, viene dal mio ristorante» rispondeva ■ po' indignato e un po' orgoglioso Drew. Mangia che ti passa, poteva aggiungere: per quell'impulso potente, per quella terribile ■rgia che domina i sopravvissuti dopo un funerale.



La strage del World Trade Center ha chiuso un'epoca di spensieratezza alimentare
Nei supermercati la gente trascura i cibi esotici e sceglie pane e latte
■ cibi consigliati dalle rubriche gastronomiche dei quotidiani ci sono soprattutto pasta, lasagne e risotti

UNA LEZIONE PER CAPIRE GLI SCENARI DEL CONFLITTO

SUN TZU e la guerra asimmetrica



Sia i terroristi sia il Pentagono applicano il suo concetto di «azione indiretta» che significa puntare sulla sorpresa e rivolgere contro [illegible] nemico [illegible] sua stessa forza

Un cecchino russo passa accanto a un blindato al confine tagiko-afghano a [illegible] chilometri [illegible] capitale Dushanbe

[illegible]brizio Rondolino

HENRY Kissinger, l'uomo del Vietnam e della distensione, lo ha citato più volte nelle sue memorie. Guy Debord, il più irregolare degli intellettuali francesi, ha scelto una sua massima per aprire i «Commentari alla Società dello spettacolo». I protagonisti del film «Wall [illegible] [illegible] Oliver Stone [illegible] hanno applicato alcuni principi-chiave per districarsi nel mondo dell'alta finanza. Il maresciallo Montgomery ha scritto che [illegible] sarebbe piaciuto conversare con lui: sarebbe emerso che sul modo di condurre la guerra avremmo avuto molto in comune». Per [illegible] è stato un autentico maestro, assai più di Lenin. Lo hanno studiato tanto gli agenti della Cia quanto quelli del Kgb. In Italia, è tra le letture preferite di Claudio Barnabè e di Massimo D'Alema. Chissà se anche Osama bin Laden ha sfogliato qualche volta le brevi, illuminanti pagine scritte da Sun Tzu nel V secolo a.C. e raccolte sotto il titolo «L'Arte della guerra». Di certo, la «guerra asimmetrica» da lui scatenata contro gli Stati Uniti somiglia molto di più a quella teorizzata dal grande stratega taoista che ai tradizionali conflitti cari al «nostro» von Clausewitz.

Il libro di Sun Tzu arriva in Occidente per la prima volta grazie al padre gesuita Amiot, missionario a Pechino, che lo traduce e lo pubblica, in francese nel 1772. Da allora, la sua fama non ha cessato di crescere, lasciando [illegible] via il ristretto campo degli studi strategici per conquistare di volta in volta filosofi, uomini politici, manager.

LA LEGO RITIRA UN GIOCO [illegible]

COPENHAGEN. La Lego, celebre marchio danese di giochi per bambini, [illegible] deciso di ritirare dal mercato mondiale il gioco «Alpha Team» in seguito alla denuncia di [illegible] cliente americano. Il gioco incriminato, comprendente i consueti mattoncini in plastica e una versione per il computer, consiste nel lancio di oggetti in guisa di bo[illegible]be per distruggere città, il tutto corredato da un manuale di istruzioni che incita alla guerra tra «buoni e cattivi» per la conquista del mondo. Un'idea apparsa politicamente molto scorretta dopo i tragici fatti terroristici di New York [illegible] Washington. «Queste istruzioni non sono affatto conformi [illegible] valori della Lego, che mai spinge alla violenza [illegible] alla distruzione», ha sottolineato Eva Likkegaard, portavoce del marchio, riconoscendo come la vendita, iniziata in febbraio, di un simile gioco sia stata «deplorevole». La campagna contro la violenza nei prodotti destinati all'intrattenimento [illegible] bambini non è nuova: dopo il recente ritiro dai mercati di numerosi videogiochi violenti, agli inizi [illegible] [illegible] [illegible] Disney aveva bandito dai suoi famosi parchi americani l'attrazione «Jungle Cruise», simulazione [illegible] un safari «armato» contro ippopotami e altri animali.

Curiosamente (ma [illegible] troppo), [illegible] ambito militare la «riscoperta» [illegible] Sun Tzu negli Stati Uniti, tra la fine degli anni Settanta e gli inizi degli Ottanta, coincide con l'insorgere [illegible] terrorismo e con la progressiva torsione spettacolare del rapporto fra politica e opinione pubblica. [illegible] [illegible] precisamente questa la condizione attuale - della politica come della guerra.

«Combattere e vincere cento battaglie non è prova di suprema eccellenza: la suprema bravura consiste nel piegare la resistenza del nemico senza combattere»: [illegible] questo il nucleo teorico dell'«Arte della guerra». Vincere senza combattere significa applicare il principio taoista del «non agire»: che non significa passività o inerzia ma, piuttosto, spontaneità e flessibilità. Per spiegare il concetto di «forza», Sun Tzu ricorre alla metafora dell'acqua, che [illegible] ha forma alcuna [illegible] che tuttavia è in grado, proprio perché nella sua mutevolezza sa assumere ogni volta la forma dell'avversario, di prevalere su ogni cosa. Il senza-forma, dice Sun Tzu, è invincibile: [illegible] non ci troviamo forse oggi al cospetto di [illegible] nemico invisibile, fisicamente sfuggente, geograficamente inesistente? Contro chi stiamo combattendo esattamente? E quale forma assumerà in futuro questo nostro sfuggente nemico? Davvero bin Laden sembra qui applicare un principio cruciale di Sun Tzu.

Ma le affinità [illegible] si fermano qui. Centrale, [illegible] riflessione di Sun Tzu, è lo spionaggio. La contro-informazione e la «disinformacija», l'infiltrarsi tra le file dell'avversario e il colpire là dove meno se l'aspetta, l'uso spregiudicato dei mezzi di comunicazione sono altrettante traduzioni moderne delle tecniche indicate dal maestro cinese. E puntualmente compaiono nelle dinamiche dei gruppi terroristi islamici. Del resto, quando il Pentagono parla di «guerra asimmetrica» afferma qualcosa di molto simile al concetto di «azione indiretta» (o «non-ortodossa») tanto caro a Sun Tzu. L'azione indiretta contravviene alle regole tradizionali della guerra, punta sulla sorpresa e sull'inganno, tende a suscitare discordia e disorientamento nel nemico e a rivolgergli contro la sua [illegible] aggressività. Con un'azione indiretta, proprio come è accaduto con la distruzione delle Twin Towers, il nemico colpisce [illegible] là dove [illegible] lo si aspetta, e poi silenziosamente si ritira e attende. Perché, scrive ancora Sun Tzu, «l'abile guerriero non va, ma lascia venire il nemico». E gli americani stanno [illegible] l'appunto partendo per l'Afghanistan. Naturalmente [illegible] ciò non significa che gli Stati Uniti e i loro alleati siano destinati alla sconfitta. Al contrario: anche l'Occidente sembra aver fatto [illegible] di alcuni insegnamenti [illegible] maestro [illegible]. Stringere accordi con i pro[illegible] nemici, se necessario, è un altro esempio di azione indiretta: e così hanno fatto gli Stati Uniti per isolare i Taleban, ricercando accordi con paesi [illegible] amicia come il Pakistan e persino, [illegible] scopertamente, come l'Iran, per spezzare il fronte islamico radicale. Così [illegible] l'uso massiccio dei mezzi di comunicazione di massa per crea[illegible] consenso e solidarietà obbedisce ad una regola essenziale dell'«Arte della guerra», che giudica cruciale «indurre il popolo a condividere le finalità dei governanti, [illegible]za timore del pericolo». La decisione di Bush di congelare i beni riconducibili [illegible] terroristi, presto seguita da molti governi europei, risponde poi alla necessità [illegible] tagliare gli approvvigionamenti e di prosciugare le risorse del nemico.

C'è tuttavia [illegible] [illegible] essenziale dell'opera di Sun Tzu che andrebbe meditata alla Casa bianca. «[illegible] governanti - scrive lo stratega [illegible] - non mobilitino l'esercito mossi da ira, i comandanti non sferrino l'attacco in un impeto [illegible] collera. Agisci [illegible] è vantaggioso, non agire [illegible] [illegible] lo è. L'ira - osserva ancora Sun Tzu - si ritrasforma in gioia, la collera in [illegible]. Ma una nazione devastata non si può riportare al benessere, e i morti non si possono riportare alla vita». Sun Tzu [illegible]n amò la guerra, per il semplice ma essenziale motivo che la guerra porta distruzione e morte. Quando è necessaria, va combattuta: ma bisogna combattere [illegible] equilibrio e con [illegible] mai con [illegible] [illegible] con odio. Né bisogna stravincere: «Non [illegible] il nemico che si ritira ver[illegible] casa. Lascia un[illegible] d'uscita ad un esercito accerchiato. [illegible] incalzare un nemico disperato», scrive Sun Tzu. Perché lo scopo [illegible] guerra è [illegible] vittoria, [illegible] la distruzione dell'avversario. Difficile, tuttavia, che quest'ultimo consiglio, peraltro applicato nella guerra contro l'Iraq, venga oggi seguito dagli strateghi del Pentagono.

[illegible] DEGLI ESPERTI DI WASHINGTON

COME FRENA IL PIL
Variazioni %

Paese	Stime settembre 2001	Stime settembre 2002	Stime maggio 2001	Stime maggio 2002
USA	1,3	2,2	1,5	2,5
GIAPPONE	-0,5	0,2	0,6	1,5
GERMANIA	0,8	1,8	1,6	3,0
FRANCIA	2,0	2,1	2,6	2,6
ITALIA	1,8	2,0	2,0	2,5
[illegible]	2,0	2,4	2,6	2,8
CANADA	2,0	2,2	2,3	2,4
EUROPA	1,8	2,2	2,4	2,6
EURO - 12	1,8	2,2	2,4	2,8
MONDO	2,6	3,5	3,2	3,9

Fonte: Fmi, World Economic Outlook

	2001	2000
USA		
Pil	1,3	2,2
Inflazione	3,2	2,2
Disoccupazione	4,7	5,3
GIAPPONE		
Pil	-0,5	0,2
Inflazione	-0,7	-0,7
Disoccupazione	5,0	5,6
GERMANIA		
Pil	0,8	1,8
Inflazione	2,5	1,3
Disoccupazione	7,5	7,9
FRANCIA		
Pil	2,0	2,1
Inflazione	1,8	1,1
Disoccupazione	[illegible]	8,5

	2001	2000
REGNO UNITO		
Pil	2,0	2,4
Inflazione	2,2	2,4
Disoccupazione	5,2	5,3
ITALIA		
Pil	1,8	2,0
Inflazione	2,6	1,6
Disoccupazione	9,5	9,1
AREA EUROPA		
Pil	1,8	2,2
Inflazione	2,7	1,7
Disoccupazione	8,4	8,4
CANADA		
Pil	2,0	2,2
Inflazione	3,1	2,3
Disoccupazione	7,4	7,3

Il Fondo monetario: economia più debole

«Frenata dopo gli attentati, ma non è ancora recessione»

Stefano Lepri
ROMA

«Più che in altri momenti occorre oggi umiltà» nel tentare di prevedere come andrà l'economia mondiale, dice Kenneth Rogoff, capo ufficio studi del Fondo monetario. Al di là delle cifre già alquanto pessimistiche del rapporto Fmi, [illegible] note ieri ma per sua stessa ammissione superate, contano le scelte che la più importante organizzazione [illegible] economica internazionale consiglia per evitare una crisi grave. C'è [illegible] spazio» per ridurre il costo del denaro, [illegible] Europa più che negli Stati Uniti, e per espandere la liquidità, in Giappone soprattutto.

L'Europa a maggior [illegible] deve accelerare le «riforme strutturali». E l'intervento pubblico, [illegible] più spese o meno tasse per sostenere l'economia, vecchia ricetta che torna improvvisamente di moda dopo la tragedia dell'11 settembre? Rogoff l'ammette per gli Stati Uniti, che hanno una posizione di bilancio solida; vede un possibile impulso positivo dalle spese in più che si faranno per la sicurezza e per riparare ai danni. Ma, al contrario del suo collega della Banca mondiale Nicholas Stern, per [illegible] momento la sconsiglia in Europa e altrove: meglio attendere, perché «affannose e mal indirizzate» azioni di stimolo «rischierebbero di essere controproducenti».

Quanto profondi saranno gli effetti degli attentati terroristi[illegible] [illegible] difficile davvero saperlo, spiega Rogoff, perché non ci [illegible] precedenti. Serve [illegible] poco l'arido paragone che si può fare con il maggior disastro dei tempi recenti, il terremoto di Kobe in Giappone nel '95: il numero dei [illegible] fu pressappoco uguale, i danni materiali maggiori, però è evidente [illegible] tutti che siamo [illegible] fronte [illegible] ben altro. E molto dipenderà, come tutti capiscono, «da eventi non economici» ossia [illegible] politica [illegible] dalle azioni militari.

Insomma, c'è [illegible] [illegible] c'è una recessione? Traspare la scelta politica di usare questa parola il meno possibile per non peggiorare le cose. In una conferenza stampa per la prima volta trasmessa in diretta via internet - la tecnologia viene incontro alla paura di spostarsi - Rogoff, illustre professore universitario da poco arrivato al Fmi, [illegible] l'è lasciata sfuggire e poi ha cercato di ritrattarla. Negli Stati Uniti la recessione è ormai «a *done deal*» (un fatto acquisito) ha detto; più tardi si è corretto, «sarebbe stato meglio non utilizzare questa espressione», perché «è troppo presto per dirlo».

«Non c'è dubbio che l'attacco terroristico stia avendo effetti negativi sull'attività economica in molte regioni del mondo - questa [illegible] [illegible] posizione ufficiale del Fondo - ma occorre non dimenticare che l'economia mondiale è oggi meno vulnerabile che in passato, [illegible] che l'aggressiva risposta da parte delle banche centrali dovrebbe ridurre il rischio di una forte riduzione della fiducia dei consumatori e delle imprese, nostra principale preoccupazione nei mesi a venire».

Guardando all'intera economia mondiale, si parla di recessione quando la crescita del prodotto lordo è inferiore [illegible] 2,5%, perché al di sotto di questa cifra [illegible] ritiene che, [illegible] [illegible] del forte aumento della popolazione nei Paesi [illegible] via [illegible] sviluppo, il numero dei disoccupati aumenti. Nel rapporto economico semestrale presentato ieri dal Fmi, [illegible] crescita mondiale di quest'anno è stata ritoccata al 2,6% (era 2,7% nelle indiscrezioni delle [illegible] scorse); per il 2002 era stato previsto il 3,5% prima degli attentati, per ora si può dire che «sarà alquanto inferiore». [illegible] non è recessione, ci siamo vicini.

I numeri ormai in gran parte superati della previsione contenuta nel «*World Economic Outlook*» danno gli Stati Uniti in crescita all'1,3% quest'anno, al 2,2% il prossimo; il Giappone per conto proprio nei guai con meno 0,5% nel 2001 e +0,2% nel 2002, l'area euro all'1,8% e 2%, l'insieme di tutte [illegible] economie avanzate all'1,3% [illegible] 2,1%. Ora è comparsa la possibilità di un «rallentamento profondo e prolungato».

Tuttavia Rogoff si sente obbligato a «un cauto ottimismo»: la recessione «può essere evitata». I mercati finanziari hanno ripreso a funzionare. Tutte le banche centrali dei Paesi più importanti hanno accresciuto la liquidità. Un messaggio [illegible] ottimismo, aggiunge, certo verrà dalla riunione dei ministri del Tesoro del G7 la settimana prossima. Resta inalterata - qui il Fmi concorda con la Federal Reserve americana - la tenden[illegible] di fondo all'aumento della produttività impressa dalla rivoluzione informatica. C'è, in conclusione, «la ragionevole prospettiva di una ripresa nella prima metà dell'anno prossimo».



Alcune rovine del Wtc di New York colpito dagli attentati kamikaze

LA BANCA CENTRALE EUROPEA INTERVIENE PER RALLENTARE LA CORSA DELLO YEN. L'EURO TIENE QUOTA [illegible] CENTESIMI

Wall Street soffre sempre, Europa salva

Dollaro a rischio per la fuga degli investitori dai mercati Usa

Nel Vecchio Continente premiati i titoli petroliferi, le utilities ed i finanziari

[illegible]

	Punti	
NEW YORK-DOW JONES	8.565	-1,09%
NEW YORK-NASDAQ	1.463	-2,53%
MILANO (Mibtel)	19.501	+2,20%
LONDRA	4.696	+0,70%
FRANCOFORTE	4.095	+2,15%
PARIGI	3.975	+1,86%
ZURIGO	5.619	+3,07%
TOKIO	9.679	+1,85%

MILANO

Le Borse europee sfuggono [illegible] ribasso di Wall Street. Mentre [illegible] New York - dove si registrano nuovi profit warning da parte di alcune società - prevalgono i timori legati all'azione militare statunitense e alle prospettive dell'economia, nel vecchio continente i listini chiudono in rialzo per il terzo giorno consecutivo, anche [illegible] non si attestano sui massimi della seduta. Milano continua a mantenere [illegible] prime posizioni nella ripresa europea con il Mibtel a quota 19.500 punti, in rialzo [illegible] 2,19 per cento. A Piazza Affari, dove da lunedì la rimonta è stata complessivamente [illegible] 13%, la seduta segna in pratica [illegible] dimezzamento delle perdite rispetto all'11 settembre. Premiati, come nel resto d'Europa, i titoli petroliferi come Eni e le utilities come Enel, mentre l'Alitalia galoppa ancora sotto l'effetto dei tagli annunciati e forti ricoperture arrivano sul risparmio gestito.

Progressi inferiori a Londra, [illegible] guadagna lo 0,70% e Parigi, con un aumento dell'1,86%. Francoforte, che martedì era passata in terreno negativo, chiude con un rialzo del 2,15%. [illegible] livello europeo sono proprio i titoli petroliferi e chimici a guidare la riscossa. I primi, con l'indice Eurostoxx in crescita dell'1,96%, salgono nonostante il prezzo del greggio sia [illegible] ieri a Londra sotto i 21 dollari per barile. A spingere le quotazioni è la certezza che l'Opec manterrà immutata la sua produzione [illegible] 23,2 milioni [illegible] b[illegible] [illegible] giorno e [illegible] speranza che con l'arrivo della stagione fredda e l'aumento del fabbisogno di prodotti energetici il prezzo del petrolio torni a salire. Speranze opposte sembrano avere gli investitori in titoli chimici - l'indice Eurostoxx di settore ha registrato ieri [illegible] progresso dell'1,98% - che puntano invece [illegible] prezzi del greggio ancora moderati. Gli acquisti si sono fatti comunque più selettivi su tutte le Borse, concentrandosi specialmente sui bancari (Euro[illegible] +1,26%), titoli assicurativi (+1,14%), telefonici (+1,26%) e consumi ciclici (+1,37%). Negativi invece i tecnologici, con l'Eurostoxx di settore in calo dell'1,23%.

Decisamente meno positiva la situazione sull'altra sponda [illegible]l'Oceano, dove sia il mercato principale sia il Nasdaq cominciano a oscillare dopo una partenza in positivo e chiudono poi in ribasso, con l'indice Dow Jones a -1,09% e il Nasdaq a -2,53%. A Wall Street i profit warning del colosso dei pneumatici Goodyear e del produttore di microchip Micron spingono le vendite, interrompendo il ciclo positivo che sembrava [illegible] avviato lunedì scorso. Il calo dei microchip ha influenzato tutto [illegible] settore tecnologico, colpendo anche nomi come Honeywell e Ibm, mentre le vendite si sono concentrate anche sui settori ciclici, i petroliferi e gli energetici.

Anche [illegible] settore finanziario arrivano segnali preoccupanti: sia la Goldman Sachs, sia la Bear Stearns hanno annunciato risultati per il terzo trimestre dell'anno migliori di quelli attesi, ma [illegible] previsioni per gli ultimi tre mesi dell'anno [illegible] [illegible] incerte e tendono al brutto. «Siamo molto fiduciosi sulle prospettive a lungo termine della [illegible] attività - spiega l'amministratore delegato della Goldman Sachs Henry M. Paulson - ma crediamo che l'impatto immediato sarà un ulteriore indebolimento nell'ambiente in cui operiamo e [illegible] ritardo della ripresa economica».

Dow Jones in calo dell'1,09%, Nasdaq -2,53
Milano e Francoforte guadagnano il 2,2%
In tre giorni Piazza Affari ha recuperato l'11,8%

PETROLIO [illegible] MINIMI, L'OPEC NON DECIDE

VIENNA. La produzione di petrolio dell'Opec non dovrebbe essere modificata, anche [illegible] la riunione dei ministri del petrolio dei paesi Opec non ha trovato sinora un'accordo completo e [illegible] vertice si concluderà probabilmente oggi. Il ministro del petrolio libico, Ahmed Abdulkarim Ahmed, ha detto ai giornalisti che l'Opec non dovrebbe modificare le quote di produzione. Contemporaneamente il presidente dell'Opec, l'algerino Chakib Khelil [illegible] affermato, che «l'accordo ancora non c'è» e la [illegible] a Vienna continuerà anche oggi. Giornata in cui, secondo il segretario generale dell'Opec, il venezuelano Alì Rodriguez, si terrà la sessione plenaria si svolgerà domani. La prossima riunione dell'Opec potrebbe avvenire già l'8 novembre, [illegible] indicato [illegible] ministro venezuelano dell'energia, Alvaro Silva Calderon. Ieri, intanto, [illegible] prezzo del greggio ha fatto segnare un nuovo ribasso dell'1,7% a quota 20,8 dollari al barile. Si tratta del livello minimo dall'ottobre '99.

Sul fronte valutario, intanto, la [illegible] e [illegible] Banca [illegible] Giappone sono intervenute di [illegible] ieri vendendo yen per frenare l'apprezzamento della valuta nipponica sul dollaro [illegible] sull'euro. Dopo questi interventi [illegible] yen ha perso circa lo 0,9% contro il dollaro [illegible] è sceso inoltre a quota 108,62 sull'euro. A fine giornata la valuta comune quotava 92,22 centesimi di dollaro, praticamente immutata rispetto alla vigilia. La [illegible] dello inizia a preoccupare, soprattutto come riflesso dell'indebolimento del dollaro. Colpa degli investitori stranieri che operano [illegible] Wall Street che cominciano a dare segnali di nervosismo e a disinvestire. Secondo il *Wall Street Journal* il capitale estero starebbe cominciando a subire qualche defezione e tra i primi a muoversi [illegible] sarebbero proprio i giapponesi. Se [illegible] trend dovesse essere confermato, questo fenomeno potrebbe avere conseguenze anche più pesanti [illegible] mettere seriamente a rischio le quotazioni del biglietto verde come ha segnalato ieri anche il Fondo monetario.

Oggi intanto a Francoforte si riunisce [illegible] consiglio direttivo della Bce, ma gli analisti non [illegible] aspettano nessun calo dei tassi dopo quelli di mezzo punto deciso lunedì della scorsa settimana in accordo [illegible] la Federal Reserve Usa. [f. man.]

SALTA L'INTESA SUI SUCCHI [illegible] FRUTTA, ATTESO OGGI IL VERDETTO UE SULL'ACCORDO DEL TÈ CON NESTLÉ

Bollicine senza crisi, Coca-Cola non sposa Procter

Luigi Grassia

Il [illegible] delle bollicine soffre meno di altri la crisi generale dei consumi seguita all'attacco terroristico dell'11 settembre alle Torri Gemelle. La Coca-Cola conferma le sue stime di crescita per il terzo trimestre (e per [illegible] [illegible] 2001) fra il 4 e il 5%, appena sotto il 5-6% finora atteso. Invece per il gruppo [illegible] Atlanta [illegible] un po' la [illegible]geografia degli accordi.

Ieri [illegible] saltato quello con la Procter & Gamble per produrre succhi di frutta, mentre sono attese per oggi novità dall'intesa [illegible] la [illegible] per distribuire bevande a base di tè. Le cose marciano bene anche per la joint-venture con la Walt Disney che venderà bibite per bambini con il marchio Disney.

La società mista tra la Coca-Cola e la Procter & Gamble doveva chiamarsi «Simply Juice» e avrebbe dovuto unire i rispettivi business nel [illegible]rcato delle bevande e degli snack. Annunciata lo scorso febbraio, sarebbe stata controllata pariteticamente dai due gruppi potendo contare su una ci[illegible] d'affari superiore a 4 miliardi di dollari. Invece ieri le due società hanno annunciato che non [illegible] ne [illegible] più niente e che «ognuna perseguirà le opportunità di crescita in maniera indipendente».

Il senso della joint-venture sarebbe stato mettere [illegible] la rete distributiva della Coca-Cola e la grande capacità di innovazione [illegible] sviluppo dei prodotti della Procter. Alla società mista sarebbero stati conferiti [illegible] marchi e stabilimenti con 6 mila lavoratori. Ma già [illegible] agosto [illegible] Coca-Cola aveva avuto dei ripensamenti facendo sapere che era nell'interesse dei suoi azionisti conservare i marchi dei suoi succhi di frutta.

Quanto all'accordo [illegible] la Nestlé, si aspetta per oggi il sì della Commissione europea alla loro joint-venture che produrrà e distribuirà bevande a base di tè e di caffè. Secondo le anticipazioni di ieri del *Financial Times*, Bruxelles non considererà l'accordo dannoso per la concorrenza, dato che sul mercato europeo, dove operano già compagnie come Unilever con il suo «Lipton Ice Tea».

L'accordo fra con Nestlé prevede la vendita di [illegible] milioni di prodotti [illegible] «Nestea Ice Tea» e bottiglie di Nescafé in 24 paesi. Nel mese di maggio la Coca-Cola ha comprato il produttore di tè, succhi di frutta e soft drink «Mad River Traders».

DEGLI ATTENTATI IN AMERICA

IL VIDEO BATTE I JET

Mentre le compagnie [illegible] cominciano a fare la conta dei danni provocati dagli attentati, c'è un settore che sta vivendo un [illegible] proprio boom: è quello delle videoconferenze. L'aumento della domanda di questo tipo di servizi ha toccato negli ultimi 15 giorni picchi di aumento fino al 200%. Negli ultimi 15 giorni Telecom Italia ha riscontrato un incremento del 170% della domanda. Wind segnala anche un aumento «sensibile» dei minuti di traffico. Bene anche Atlanet con incrementi nell'ordine [illegible] 150%.



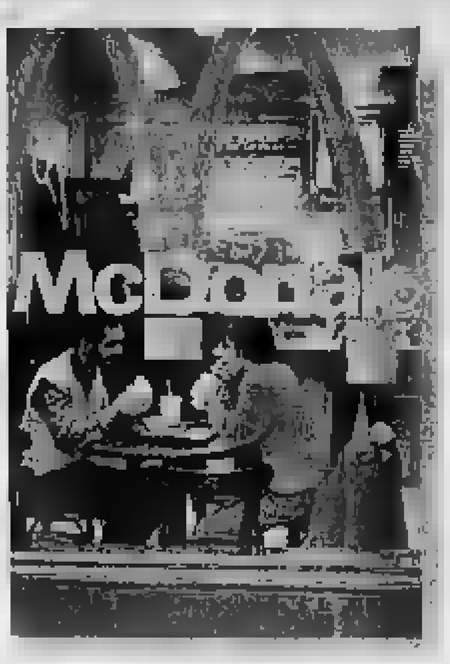


PER I LLOYD'S DI [illegible] MILA MILIARDI [illegible]

I Lloyd's di Londra stimano in circa 4 mila miliardi di lire le perdite derivanti dagli attentati negli Usa, [illegible] tratta del 12% della loro capacità per il 2001. I Lloyd's hanno infatti [illegible] pesante esposizione nei confronti di American e United airlines e del Wtc.

MADE IN [illegible] CRISI

Non [illegible] solo le compagnie aeree o le agenzie di viaggio a subire la psicosi da g[illegible] che ha colpito gli occidentali dopo gli attentati in Usa: secondo una indagine [illegible] Codacons gli italiani hanno paura ad entrare in esercizi commerciali che più richiamano le «stelle e strisce» come McDonald's, Planet Hollywood, Blockbuster o i negozi Disney. Per l'associazione consumatori il repentino cambiamento di comportamento nei consumi ha provocato una flessione generale stimata in almeno 7.000 miliardi di lire.



Aerei, aiuti e più sicurezza

Mengozzi: la crisi di Alitalia è senza precedenti



Aerei Alitalia, secondo i piani anticrisi della compagnia molti resteranno a terra

Secondo fonti sindacali la Compagnia di bandiera ha assicurato ai dipendenti che nessuno verrà licenziato

Vanni Cornero

Un crollo del [illegible] nel traffico aereo internazionale, queste le stime della Iata, riportate da «The Times», per il secondo semestre dell'anno: è il risultato dei tagli ai voli ed agli organici che le compagnie hanno deciso dopo gli attacchi terroristici in Usa, un danno stimato almeno 7 miliardi di dollari, ma che potrebbe arrivare a 11. [illegible], a livello di previsioni, c'è il buio, visto che l'organizzazione delle aviolinee mondiali ammette di [illegible] in grado di dare indicazioni per il [illegible]. Esercizio [illegible] difficile sbilanciarsi sul futuro, visto che la decimazione continua quotidianamente. Ieri la Delta Air Lines, [illegible] compagnia di volo Usa, ha cancellato 13 mila posti, così il totale dei licenziamenti nelle società aeree americane sale a 119.700. [illegible] sono però da aggiungere i 9000 posti che, per ora, salteranno alla Air Canada, [illegible] dal governo a ridurre l'organico [illegible] 39.000 dipendenti. Sempre in Canada non va molto meglio a Transat At, l'operatore cui fa capo Air Transat, che ha annunciato il prossimo licenziamento di 1300 persone, mentre, in Europa, secondo fonti sindacali Swissair si starebbe apprestando a licenziare 300 piloti, pari ad un quarto del suo staff. La scandinava Sas prevede [illegible] tagli di 800-1000 posti e Austrian Airlines ha avviato negoziati con le parti sociali per diminuire il personale [illegible] ricorrere ai licenziamenti. Non mancano le ripercussioni sui fornitori e sull'indotto del settore: Boeing ha annunciato 30.000 tagli entro il 2002 ed il primo scaglione [illegible] 10 mila licenziamenti partirà il 14 dicembre. Anche la Bombardier ha sul tavolo un pesante piano di ristrutturazione con oneri pari ad un miliardo di dollari canadesi e riduzioni di 3800 posti, a [illegible] potrebbero aggiungersene altri 2700 in [illegible] la situazione non migliori.

In questa situazione drammatica si inserisce il piano di rilancio Alitalia, che prevede 2500 licenziamenti; un prezzo pagato alla crisi internazionale che il presidente della Compagnia di bandiera, Fausto Cereti, ha definito [illegible] sacrificio doloroso». E, per venire incontro ai problemi del trasporto aereo, il governo italiano oggi potrebbe varare un decreto legge che rilascia garanzie finanziarie alle società di volo sul piano assicurativo per danni dovuti ad atti di guerra e terroristici «limitatamente agli importi per i quali non si possano ottenere coperture assicurative obbligatorie adeguate». La misura dell'intervento sulle polizze, secondo quanto anticipa l'agenzia Radiocor, non potrà superare i 2 miliardi di dollari per sinistro e varrà per un mese dal 28 settembre.

Sulle due sponde dell'oceano gli interventi [illegible] sostegno governativi sono al centro di vari provvedimenti d'urgenza: il presidente Bush, ha dato il via libera per sbloccare [illegible] miliardi di dollari di aiuti, un primo acconto su un totale di 18 miliardi per evitare il collasso del settore. In Europa, intanto, Bruxelles [illegible] dato un «sì» informale alla riduzione dell'Iva sui biglietti aerei, che costituisce un aspetto del pacchetto da 300-400 miliardi di lire che il g[illegible]no italiano sta approntando per aiutare le compagnie di volo. Il punto sulla situazione sarà comunque fatto il 10 ottobre, quando i commissari [illegible] Concorrenza, Mario Monti, e ai trasporti, Loyola De Palacio, presenteranno [illegible] nota sulle misure da applicare.

Parallelamente a quello dei sostegni economici negli Stati Uniti prosegue il dibattito sulla [illegible] negli aeroporti e sugli aerei: Bush e il Congresso hanno concordato sulla [illegible] [illegible] a bordo dei velivoli più ufficiali e di rinforzare le porte della cabina di pilotaggio per tener fuori eventuali dirottatori. Dovrebbe anche [illegible] accolta la proposta [illegible] sindacati di permettere ai piloti di portare armi a bordo.

Intanto sul piano di emergenza Alitalia montano le polemiche. «Abbiamo il sospetto che l'Alitalia stia sfruttando la crisi internazionale temporanea, per [illegible]isolvere problemi e responsabilità precedenti all'11 settembre», dice il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti. E l'amministratore delegato, Francesco Mengozzi, replica: «L'Alitalia sta affrontando [illegible] precedenti nella storia del trasporto [illegible] - continua - I problemi di questa azienda non li [illegible] inventati io, li ho trovati ed erano gravi. Non abbiamo [illegible] alcuna occasione, non abbiamo un tale grado di cinismo».

Comunque per i piloti dell'Anpac le misure decise non risolvono la crisi Alitalia e Sergio Cofferati esorta ad evitare in ogni modo i licenzia[illegible]ti, appoggiando la proposta di Fabrizio Solari della Filt-Cgil che propone piuttosto riduzioni dell'ora[illegible] di lavoro. [illegible] un'assicurazione in questo [illegible] sarebbe giunta dai vertici della Compagnia, che escluderebbero licenziamenti o prepensionamenti per smaltire gli esuberi. Il piano di salvataggio, però continua a piacere alla Borsa, visto che la corsa del titolo Alitalia non si è fermata: dal +5,03% lunedì si è passati al +9,26% di martedì e addirittura al +21,07% di ieri. In termini di capitalizzazione la compagnia, costretta a continui stop per eccesso di rialzo, ha guadagnato in [illegible] tre giorni qua[illegible] il [illegible] del valore: 429 milioni di [illegible], pari a oltre 830 miliardi di lire.

[illegible] VOLI DIFFICILI, SCIOPERANO GLI [illegible]

ROMA. Potrebbero verificarsi cancellazioni e ritardi sui voli regionali Alitalia, in relazione allo sciopero di 24 ore degli assistenti di volo di Alitalia Express in programma per domani e indetto dal Sulta. Lo comunica la compagnia precisando che, invece, tutti i voli Alitalia e Alitalia Team (intercontinentali, internazionali e domestici) opereranno regolarmente. Nel ribadire che tutti i voli saranno effettuati regolarmente nelle fasce orarie 7-10 e 18-21, Alitalia Express invita la propria clientela a contattare il numero 8488-65641.2.3 per informazioni sui voli. E' [illegible] invece revocato lo sciopero in programma per il prossimo primo ottobre degli uomini radar del Crav di Brindisi. In questo clima di confronto, la Uil propone «sciopero di cittadinan[illegible] che, [illegible] caso dei trasporti, prevede la possibilità per i cittadini di viaggiare gratis sui [illegible] durante la protesta, mentre i lavoratori prestano servizio senza percepire lo stipendio che viene indirizzato [illegible] uno speciale fondo. Ai lavoratori aderenti viene trattenuta una quota in busta paga, simmetrica a quella che dovrà [illegible] pagata dall'azienda calcolata però «sull'intero ammontare dei ricavi o della quota-fatturato realizzati nelle [illegible] di effettuazione dello sciopero» ha spiegato [illegible] Lotito, segretario confederale [illegible] Uil.

E UN POSSIBILE RITORNO

VUOLE FRANCO

Per la protezione civile Bassolino chiama Franco Barberi (foto). La Regione Campania ha nominato consulente in materia l'ex sottosegretario alla protezione civile, fino a pochi giorni fa direttore dell'agenzia soppressa dal governo. La decisione è stata presa, riferisce una nota, «in considerazione dell'elevata esperienza maturata nel settore» e la collaborazione del professor Barberi riguarderà la programmazione dei fondi comunitari, l'attività di prevenzione dei rischi, la pianificazione degli interventi protezione civile.



PER I SAVOIA «SI'» DEL

Primo sì in Senato al ddl sul rientro dei Savoia (nella foto Vittorio Emanuele) in Italia. La commissione affari costituzionali ha approvato ieri, in sede referente, il disegno di legge costituzionale per l'abrogazione dell'esilio (arriverà in aula entro la fine dell'anno) imposto ai discendenti maschi dell'ultimo re. Il voto arriva a pochi giorni dall'accoglimento da parte del Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo del ricorso presentato dal principe Vittorio Emanuele contro lo italiano. Il gruppo di An ha espresso la propria soddisfazione.



Polo-Ulivo, salta l'accordo sulle coop

Oggi sì del Senato alla riforma del diritto societario

Amedeo La Mattina

ROMA

Mentre alla Camera infuriano le polemiche sulle nuove regole sulle rogatorie internazionali, al Senato il centrosinistra cerca - senza successo - di bloccare la legge delega sul diritto societario. L'opposizione non ha i numeri per ribaltare la situazione, per cui entro questa sera, al massimo domani, la maggioranza approverà a Palazzo Madama il provvedimento.

In un primo sembrava che l'Ulivo avesse raggiunto un accordo con la Casa delle libertà per estendere sgravi fiscali e contributi anche alla Lega cooperative. senatore Coviello, un ordine del giorno, aveva assicurato che l'intesa c'era, e che lo stesso sottosegretario alla Giustizia Vietti aveva dato via libera nome dell'esecutivo. Ma dopo un braccio ferro dentro maggioranza, con il prevalere dei «falchi», in serata l'aula del Senato ha respinto la proposta del centrosinistra. Così il presidente dei senatori Ds, Gavino Angius, si precipitato in sala stampa per l'esistenza dell'accordo: «Non c'è stata nessuna trattativa. Autonomamente, d'intesa con la Lega cooperative, le forze dell' Ulivo avevano presentato un ordine del giorno interpretativo di questa e come supponevamo né il governo né la maggioranza lo accolto». Nulla da fare nemmeno sulle norme che riguardano falso in bilancio e che hanno scatenato l'opposizione: «Cambiando la reato, il risultato la prescrizione di tutti i processi in cui Silvio Berlusconi è accusato di falso in bilancio».

Lubiana dove si trova per partecipare al congresso Liberaldemocratici europei, Francesco Rutelli afferma che questa legge sul diritto societario «grida vendetta» e la normativa sul conflitto d'interessi «ci farà ridere dietro da tutta l'Europa». «Noi siamo così seri e responsabili sui temi della lotta al terrorismo e per la pace - aggiunge - ma siamo allo stesso tempo molto severi su questi altri temi». La verità, sostiene il centrosinistra, è che la maggioranza sta approfittando dell'attentato negli Usa per realizzare una serie di colpi di mano. E il vicecapogruppo della Margherita Senato, Roberto Manzione, punta dito anche contro Marcello ra: «Gran parte della responsabilità di quanto sta accadendo è del presidente Pera che da una parte chiede collaborazione a tutta l'assemblea e poi decide con provvedimenti a colpi di maggioranza in sede di conferenza dei capigruppo. Fino a quando Pera non deciderà di equilibrio poteri resterà il presidente della maggioranza e non di tutti i senatori».

Il muro contro muro tra maggioranza e opposizione farà ancora più duro l'arrivo, oggi, in Consiglio dei ministri del disegno di legge sul conflitto di interessi. Il testo, preparato ministro Frattini, prevede l'istituzione un'authority composta da tre «saggi» nominati dai presidenti di Camera e Senato. Il loro compito è accertare che i titolari di cariche di governo nazionale e locale tengano «comportamenti corretti, imparziali e rispondenti alle esigenze di interesse g oppure siano adottati atti volti a favorire l'interesse proprio in contrasto con l' interesse pubblico». Già in passato questa ipotesi, che esclude il blind trust, era stata fortemente criticata dall'Ulivo. E ieri è intervenuto Piero Fassino a bocciare la proposta del governo: «Aspettiamo a vedere se stavolta ci davvero testo del governo. Era promesso il giorno dopo voto, poi entro l'estate... La realtà è che lo stiamo aspettando. Certo - aggiunge Fassino - se dovesse essere confermata la previsione di un'Authority controllo sugli atti del governo, i dubbi di costituzionalità non sono solo nostri ma della gran parte dei costituzionalisti. Non sono i Ds l'Ulivo la Costituzione a stabilire che il controllo sul governo è un potere del Parlamento. Ed abbiamo anche forti dubbi sul fatto che uno strumento del genere possa risultare efficace».



Francesco Rutelli

No global: pronti a bloccare Roma

L'appuntamento per i no-global c'è già. Per la data aspettano George W. Bush B-52. «Siamo pronti a bloccare Roma. Due ore dopo l'attacco a piazza San Marco, vicino agli uffici dell'Onu», annuncia Alessandro Luparelli, tuta bianca del centro sociale Spartaco. E lo stesso faranno gli anti-global di Torino, Milano, Napoli che hanno da tempo condannato il terrorismo e gli attacchi alle Twin Tower, ma non per questo si rimangiano le critiche agli Usa, alle multinazionali e mondo globale.

«Sia Bush che Bin Laden parlano di guerra del bene contro il male. Noi pensiamo alle vittime, a quelle che ci sono già state sotto le torri gemelle e a quelle che ci saranno in Afghanistan», spiega la tuta bianca, dopo che il Roma Social Forum ha deciso di snobbare il vertice Nato di ieri a Bruxelles e mandare solo una delegazione a Napoli, per la manifestazione di oggi. Ci sono altri appuntamenti nel calendario degli anti-global, c'è la marcia per la pace Perugia-Assisi del 14 ottobre. Ma più di tutto si guarda a quello che faranno il presidente Usa, la Nato e gli eserciti in stato di allerta. stiamo né gli americani, né con i talebani», dice Sandra Cangemi della rete Lilliput di Milano, una delle componenti moderate del movimento.

«Criticare la politica degli Usa non vuol dire gioire per gli attentati. Non accettiamo il ricatto: o sei contro o sei a favore», spiega Marina Ponti, capo delle relazioni internazionali di Mani Tese, l'organizzazione di volontariato a fianco degli anti-global. «Il nostro obiettivo deve essere la pace. Se solidarizziamo con i cittadini americani per gli attentati alle Torri gemelle, non vuol dire che per questo diamo appoggio incondizionato alla politica degli Stati Uniti». Il bolognese Raffaele Laudani di Attac, dice: «Siamo contro il terrorismo, sposta conflitto dal sociale a quello delle armi. Vorrei poter manifestare il mio dissenso alla guerra, sa per questo frainteso».

[f. pol.]

E' serenamente mancato il

dott.

Lo annunciano con grande dolore e tristezza la moglie Nuccy Donato e la figlia Luisella. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Emilia Valerio per la costante, preziosa assistenza. Un grazie affettuoso alla cara Rosina per la sua dedizione, a Rina, Silvio, Elisabetta, Maria. I funerali avranno luogo in Torino venerdì 28 settembre ore 10 nella parrocchia Maria S.S. Regina delle Missioni. Seguirà tumulazione nella tomba di famiglia cimitero di Cigliano.

— Torino, 26 settembre 2001.

O.F. Besso - Chivasso

I cugini Mariarosa, Dina, Franco Raiteri sono affettuosamente vicini a Nuccy e Luisella per la scomparsa del carissimo ERALDO.

Amici e Colleghi della Direzione Risorse Umane della FIAT S.p.A. prendono parte con profondo cordoglio al lutto della dottoressa Luisella Gota per la scomparsa del padre

dott. Eraldo

— Torino, 26 settembre 2001.

Pier Luigi Fattori partecipa commosso al dolore della dottoressa Luisella Gota per la perdita del padre

dott. Eraldo Gota

— Torino, 26 settembre 2001

Gli Amici tutti delle Pubbliche Relazioni FIAT sono vicini alla dottoressa Luisella Gota in questo momento di grande dolore.

La FIAT Auto S.p.A. - Direzione e Organizzazione - partecipa con commozione al dolore della dottoressa Luisella Gota per la scomparsa del padre

dott. Eraldo Gota

— Torino, 26 settembre 2001

Amici e Colleghi della Funzione Resources di Iveco si uniscono al dolore della dottoressa Luisella Gota per la perdita del padre

dott. Eraldo Gota

— Torino, 26 settembre 2001.

I Colleghi Risorse Umane della Cnh partecipano al lutto collega dottoressa Luisella Gota.

La FIAT Avio S.p.A. - Direzione Personale e Organizzazione - partecipa con profondo cordoglio al lutto della dottoressa Luisella Gota per la scomparsa del padre

dott. Eraldo Gota

— Torino, 26 settembre 2001.

Alberto Nicolello partecipa al dolore di Luisa Maria Gota per la perdita del padre

dott. Eraldo Gota

— Torino, 26 settembre 2001.

La Direzione Personale e Organizzazione di Toro Assicurazioni S.p.A. prende parte al dolore della dottoressa Luisella Gota per la scomparsa del padre

dott. Eraldo Gota

— Torino, 26 settembre 2001.

Carlo Gallo partecipa commosso al dolore della dottoressa Luisella Gota per la scomparsa del padre

Eraldo Gota

— Torino, 26 settembre 2001.

FIAT Se.P.In. s.c.p.a. - Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti tutti - partecipano al dolore della dottoressa Luisella Gota e dei familiari per la scomparsa del PADRE.

FIAT Geva S.p.A. - l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano al dolore della dottoressa Luisella Gota per la perdita del padre

dott. Eraldo Gota

— Torino, 26 settembre 2001.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori dell'Iveco FIAT S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la dottoressa Luisella Gota per la scomparsa del padre

dott. Eraldo Gota

— Torino, 26 settembre 2001.

L'Ing. Gian Carlo Michellone e Collaboratori tutti del Centro Ricerche FIAT partecipano commossi al dolore della dottoressa Luisella Gota per la scomparsa del padre

dott. Eraldo Gota

— Torino, 26 settembre 2001.

Giuliano Viani e i Collaboratori di Euron Intersearch partecipano al lutto dell'amica Luisella per la scomparsa del PADRE.

Sono affettuosamente vicini alla dottoressa Luisella Gota per la perdita del PADRE
Alessandro Antoniotti
Giovanni Balbo
Antonello Berocci
Paolo Beruti
Laura Bonisconti
Maurizio Bosco
Ermete e Fiorella Bossina
Luigi Calelli
Paolo Campiglia
Carlo Cattana
Roberto e Alessandra Cibrario Assereto
Angelo Cleopatra
Marinella Comoglio
Marilena Crisetti
Paolo Del Grosso
Massimo De Serafini
Maria Antonia Eimo
Franco Faraon
Cristina Formica
Michele Gaido
Gian Mauro Gallo
Giovanni Gennaro
Rosanna Gregorio
Stefano Honorati
Antonella Iaccino
Attilio Invernizzi
Giovanni Lissoni
Anna Maria Lomio
Giorgio Madonno
Giorgio Malocchi
Onnias
Michelangelo Pagliano
Maria Picco
ziella Pirani
Giovanni Quaglia
Maria Piera Racca
Paolo Rebaudengo
Walter Rosa Brusin
Francesco Rossa
Carla Splendorio
Donatella Segre
Alberto Sibille
Manuela Trevisan
Marco Vergeat

L'Amministratore i Condomini e gli inquilini di corso Racconigi 11 partecipano al dolore della famiglia.

Carlo e Giuliana sono vicini con molto affetto a Luisella e alla mamma.

Remo e Beppona Uberti Bona con Mara, Silvana e famiglie partecipano al grande dolore di Nucci e Luisella.

Cristina e Lindsay Owen-Jones, Francesco e Anna F sono vicini a Luisella e alla mamma in questo momento di dolore.

Sinceramente addolorati Caterina Guerra Luisella Musso e famiglia sono vicini a Luisella e alla mamma.

Il Panathlon Club il socio ex presidente ERALDO.

Sono vicini a Luisella tristezza del momento Maria Luisa, Mariuccia, Ettore e Roberto.

Le famiglie Nizzia partecipano commosse alla scomparsa del

dr.

— Torino, 26 settembre 2001.

rati per la scomparsa del

dott. Eraldo Gota

sono affettuosamente vicini a Nuccy e Luisella: Mario Ettore Bruna Edoardo Antonella Mario Riccardo Enrica Tabia.

— Torino, 26 settembre 2001.

Lia e Carlo, Carla con Franco, Anna con Guido, sono affettuosamente vicini a Nuccy e Luisella.

Gina, Daniele e Nino abbracciano Nucci e ricordando ERALDO.

e Cristiana Polifroni partecipano affettuosamente al dolore di Luisella.

Cara Luisella, siamo vicini a te e alla tua mamma con tanto affetto,
Giorgio Ferrino
Maria Teresa Chiomio
Massimo e Loreila Aruga
Patrizia De Ambrogio
Riccardo Colombano
Silvia e Marco Criscuoli.

Ciao mamma,

Livia Roccardo ved. Silvetti

di anni 87

Tu dal cielo ci vedi, noi qui pensiamo sempre a te. Silvia, Erio, Arianna, Brigid e rispettive famiglie. Funerali avranno luogo venerdì 28 settembre ore 11 parrocchia S. Pietro in Vinco (Cavoretto), partendo osp. Mauriziano ore 10,30 ca.

— Torino, 26 settembre 2001.

O.F. Requiem - tel. 011 6621010

I Condomini di corso Massimo D'Azeglio 106 partecipano al dolore della famiglia Silvetti.

E' mancato

prof. ing. Floro Barbero

Lo piangono affranti la moglie Mirella, le figlie Mariana con Michele, Giulia e Roberto, Monica con Domenico, Gabriele e Federico. Funerali a Sala Biellese venerdì 28 ore 10,30. Un grazie riconoscente al reparto Nefrologia ospedale di Biella.

— Sala Biellese, 27 settembre 2001.

Con il cuore pieno di tristezza per la perdita dell'amico FLORO, la famiglia Cortese si unisce al dolore di Mirella, Mariana e Monica.

Improvvisamente è mancata

Franca

Lo annunciano il marito avv. Carlo Caprioli con Federica e Roberto.

— Torino, 26 settembre 2001.

Paolo Graciotta Giorgio con Lili, Carlo, Carla, Massimiliano e Stefano si stringono desolati nel comune profondo dolore allo zio Carlo, Federica e Roberto per l'improvvisa perdita della cara dolce zia FRANCA.

Vicini al grande dolore Carlo e Federica, Ginetta e Domenico Sorrentino.

Carla Sertorio, Barbara ed Emanuele, si stringono al dolore di Carlo e Federica con infinito affetto.

Mario e Gia Roggeri sono affettuosamente vicini a Carlo e ai suoi cari.

E' to all'affetto dei suoi cari

Walter Pugliese

croce al merito di guerra

Lo annunciano la moglie Marisa la figlia Ga con Sergio e gli adorati nipotini Simone e Giorgia. Esequie Cimitero Monumentale sabato 29/9/01 ore 9,25.

— Torino, settembre 2001.

Ci ha lasciati

Marcello Corradini (Oscar)

Nina, , Sonia, Romeo e Giuseppe. Funerali venerdì 28 ore 9 parrocchia San Francesco D'Assisi - Venaria (To).

— Torino, 26 settembre 2001.

O.F. Boggio Dino snc - tel. 011 852091

Il Presidente, gli Amministratori Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Personale tutto di FIAT Gesco partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Romeo Corradini per la scomparsa del padre

Marcello Corradini

— Torino, bre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppin rettè in

Lo annunciano il marito Felice il figlio Dionigi con la moglie Adriana i cari nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 9 parrocchia San Barnaba.

— Torino, 26 settembre 2001.

E' mancata

Ginetti in

anni

ati lo annunciano il marito Renato, il figlio Luciano, la nuora Daniela, i nipoti Simone, Luca e Paolo, la consuocera. Funerali giovedì 27 settembre alle ore 14,30 parrocchia S. Maria di Testona. Dopo le esequie il corteo funebre proseguirà per il cimitero di S. Giorgio Canavese.

— Moncalieri, 26 settembre 2001.

O.F. Lupotti - Moncalieri

E' mancato

Michele Quaranta

geometra

Lo annunciano la moglie Carla con Luisa, lo zio Angelo e parenti tutti. Funerali venerdì 28 settembre ore 8,30 parrocchia Gesù Operaio.

— Torino, 25 settembre 2001.

Anna, Pierpaolo con Susi partecipano commossi.

(continua a pagina 20)

E POLEMICHE



DOSSIER [illegible] IN [illegible] AL SENATO

La Commissione Affari Costituzionali del Senato ha dato un primo via libera all'istituzione di una commissione d'inchiesta sul dossier Mitrokhin (foto) e sull'attività di intelligence italiana. L'organismo sarà formato, complessivamente, [illegible] quaranta membri, venti deputati e venti senatori [illegible] sarà impegnato in un' inchiesta che dovrà concludersi entro dodici [illegible]. La commissione dovrà accertare [illegible] l'altro [illegible] attività [illegible] finanziamento dirette ed indirette del Kgb a partiti politici italiani, correnti di partito ed a organi [illegible] informazione in Italia.



[illegible] LA LEGA CRITICA CIAMPI

«Ritengo gravi [illegible] dichiarazioni [illegible] Presidente Ciampi sul referendum riportate dal Messaggero», attacca Alessandro Cè (foto), presidente del gruppo della Lega alla Camera. «Il Presidente - ha aggiunto - sostiene che il referendum chiamerà gli elettori ad esprimersi sulla riforma federalista dello Stato. È assolutamente improprio. Il referendum ha [illegible] oggetto la riforma del titolo V della seconda parte della Costituzione. Ogni riferimento ai contenuti della riforma è da considerarsi valutazione [illegible] tipo politico». Immediata la reazione dell'Ulivo. Per Folena e Franceschini «Berlusconi deve dissociarsi dalla Lega».

Rogatorie, l'Ulivo chiama in causa il Quirinale

«La proposta del governo mette a rischio migliaia di processi»

[illegible] Rampino

ROMA

«Si valuterà [illegible] che termini investire della questione Carlo Azeglio Ciampi». Le parole [illegible] cui Luciano Violante apre la riunione dell'Ulivo, convocata ieri in [illegible] estemporanea dopo un'analoga mini-assemblea dei parlamentari della Quercia, esemplificano il livello di scontro raggiunto tra opposizione e maggioranza sul nuovo disegno di legge sulle rogatorie. Che comunque è ieri app[illegible]dato in Parlamento, preceduto da una giornata [illegible] schermaglie [illegible] Commissione (Giustizia [illegible] Esteri congiunte) [illegible] soprattutto da [illegible] nottata [illegible] fuoco. L'Ulivo accusa il centrodestra [illegible] «favorire i criminali e danneggiare l'Italia, solo per favorire Berlusconi», per dirla con Giovanni Berlinguer; di «incoerenza nella lotta al terrorismo» per dirla con Piero Fassino che ha invitato [illegible] governo a ritirare [illegible] progetto di legge; di voler dare «un aiuto per costruire patrimoni illeciti all'estero ritardando l'intervento delle giustizia [illegible] finendo per favorire proprio quei criminali che oggi dichia[illegible] di voler combattere», per usare le parole di Francesco Rutelli. Il quale ha accusato Berlusconi di parlare della «superiorità dell'Occidente sull'Islam» proprio per «distrarre gli italiani». «La Casa delle [illegible] approfitta della crisi internazionale per incassare il suo [illegible] [illegible] guerra, falso in bilancio [illegible] rogatorie», accusa Pierluigi Castagnetti. [illegible]a se gli italiani [illegible] «distratti» dai venti di guerra, l'Ulivo medita di autotassarsi per risvegliarli dal torpore, comprando una pagina [illegible] sui maggiori quotidiani nazionali.

Il provvedimento, che la Ca[illegible] voterà domani dopo un dibattito in diretta televisiva, nasce dalla necessità di ratificare in sede parlamentare un accordo con la Svizzera firmato nel 1998: la legge, doveva già essere varata [illegible] finire della scorsa legislatura, «inspiegabilmente adesso il centrosinistra protesta, quando [illegible] progetto è praticamente [illegible] stesso» protesta Enzo Fragalà di Alleanza

[illegible]

Duro scontro alla Camera il provvedimento dovrebbe [illegible] votato questa sera Il dibattito in diretta tv

Nazionale. Ma il punto è che oggi il disegno di legge presenta sostanziali modifiche, tali da mettere a rischio alcune migliaia [illegible] richieste di indagini avanzate da magistrati italiani all'estero che riguardano non solo la criminalità organizzata, [illegible] anche e soprattutto traffico d'armi e terrorismo. Il centrodestra ha la maggioranza, e dunque il provvedimento [illegible] Aula passerà. Ma esso introduce vizi formali e retroattività [illegible] norme che non solo secondo Luciano Violante portano l'Italia «fuori dalla comunità [illegible]»: ieri è stato Enrique Baron Crespo, [illegible] capogruppo del Partito del socialismo ma in passato presidente [illegible] Parlamento europeo, a «un colpo gravissimo alla cooperazione internazionale», so[illegible] «norme [illegible] stridente contrasto [illegible] la linea politica dell'Unione dopo l'attacco terroristico agli Stati Uniti». Anche il *Financial Times* ha dedicato un fondo alla legge sulle rogatorie italiane, mentre il Consiglio superiore della magistratura, chiamato ad esprimere ufficialmente il proprio parere per oggi, è divi[illegible] [illegible] [illegible] maggioranza che già l'altroieri [illegible] denunciato i «gravi effetti negativi» della legge, e una minoranza del Polo che ha espresso [illegible] giudizio positivo, anche sulla retroattività che [illegible] legge prevede. Su questo punto, la [illegible] delle libertà ha risposto per bocca di un altro esponente [illegible] Alleanza nazionale, il capogruppo Ignazio La [illegible]: [illegible] governo potrebbe sempre predisporre «un [illegible]creto legge per evitare [illegible] [illegible]razioni».

Ma tra le tre del mattino e la serata di ieri le polemiche più furiose [illegible] quelle che hanno contrapposto il presidente dei deputati diessini Luciano Violante al presidente della Commissione Giustizia Gaetano Pecorella. Violante all'una e mezza [illegible] aveva chiesto la sospensione dei lavori d'esame del disegno di legge. «Lei qui [illegible] [illegible] ordini a nessuno» gli ha risposta Pecorella, accusato [illegible] rimando [illegible] «abuso di potere». I lavori si sono fermati. Pecorella ha cercato di rintracciare il presidente della Camera Casini. Non riuscendoci, è rientrato nella Sala del Mappamondo, e i lavori [illegible] proseguiti, [illegible] senza il centrosinistra, che ha lasciato, accusando la maggioranza di voler portare a tutti i costi [illegible] provvedimento al [illegible] in Aula per oggi.

IL CAPOGRUPPO DS ALL'ATTACCO: «PER PROTEGGERE ALCUNI PERSONAGGI FANNO FARE AL PAESE UN PASSO INDIETRO»

«Sarà più difficile la caccia ai terroristi»

Violante: con le nuove norme si blocca la cooperazione fra Stati

[illegible]tervista

[illegible] Grignetti

ROMA

[illegible]L mondo intero ha dichiara[illegible]to guerra al terrorismo. In Italia, invece, l'attuale maggioranza gli ha dichiarato la pace. Con le nuove norme sulle rogatorie internazionali la cooperazione diventerà più [illegible]. Anche il "Financial Times" s'è accorto che l'Italia si sta tirando indietro per proteggere alcuni personaggi. Altro che grande coalizione». Luciano Violante, capogruppo ds [illegible] Camera, sul tema delle modifiche al codice penale che renderebbero più difficil[illegible] le rogatorie internazionali, [illegible] [illegible] piena rottura [illegible] la maggioranza. L'altra notte, allo scoccare della mezzanotte, s'è alzato [illegible] ha abbandonato i lavori della commissione Giustizia. Adesso annuncia opposizione dura in Parlamento, pagine a pagamento [illegible] giornali, manifestazioni nel Paese. E medita di ricorrere a Ciampi.

Presidente Violante, [illegible] c'è che la indigna tanto nel disegno di legge [illegible] maggioranza?

«E' un grave [illegible] indietro nella cooperazione giudiziaria internazionale. Il [illegible] si occupa della convenzione con la Svizzera solo in parte: in realtà modifica il codice di procedura penale e fissa una ragnatela di formalismi a cui adempiere pena la inutilizzabilità dell'atto. Sono sostanziali impedimenti alla cooperazione [illegible] Stati. Il provvedimento inoltre è retroattivo: significa che [illegible] possono annullare i procedimenti [illegible] corso, compresi quelli in Cassazione. Stiamo parlando di oltre 7500 processi. Si possono cancellare procedimenti per [illegible] come pedofilia, riciclaggio, [illegible]mine organizzato, corruzione, trafugamento di opere d'arte. Un bel regalo ai delinquenti. Con questa legge l'Italia rischia [illegible] diventare [illegible] "paradiso criminale" perché [illegible] [illegible] i criminali avranno un trattamento più favorevole che nel resto d'Europa».

Anche [illegible] concorda che c'è un problema di possi[illegible] scarcerazioni. Tanto [illegible] pensano [illegible] un decreto specifico.

«E' difficile rimettere in carcere [illegible] persone p[illegible] decreto. Se [illegible] [illegible] cella [illegible] perché vige la regola generale della legge più favorevole. L'unica [illegible] è modificare il testo. Qui [illegible] oggi. Se An ha preso questa posizione, comunque, significa che le nostre preoccupazioni sono fondate».

Pensa che ci sia una spaccatura nella maggioranza?

«Vedo forte imbarazzo in An, nella Lega, nel Ccd-Cdu, in un pezzo di Forza Italia. Vedremo cosa proporranno in aula. C'è comunque da osservare che mentre [illegible] parte del governo e della maggioranza lavora per il mandato di cattu[illegible] europeo, un'altra va nel senso opposto».

Lei denuncia una fretta sospetta.

«Sì. Non c'è alcun motivo di precipitare le [illegible]. [illegible] lo fanno è perché temono [illegible] correre qualche rischio grave, o finanziario o di altra natura».

Presidente Violante, anche [illegible] [illegible] l'ombra [illegible] un nuovo conflitto di interessi? Molti suoi colleghi dell'Ulivo attaccano espressamente Silvio Berlusconi.

«Il presidente del consiglio e altri parlamentari [illegible] lui vicini hanno procedimenti aperti. Gli effetti di questa legge sarebbero a loro favorevoli. E questa è una considerazione ovvia. [illegible] non voglio dare la responsabilità al presidente del consiglio. A volte sono i caporali che mettono [illegible] guai i generali. Il fatto è che comincia a porsi il problema del partito degli avvocati. In Parlamento troppo spesso propongono leggi [illegible] difesa dei [illegible] clienti».

Un tempo c'era chi denunciava l'esistenza di un partito dei giudici.

«Serve una riflessione sul cosiddetto partito degli avvocati. L'onorevole Vincenzo Siniscalchi, che è avvocato anche lui, [illegible] di fama, [illegible] impostando un approfondimento. Si pone il problema di contemperare le funzioni parlamentari [illegible] quelle legali. E poi qualcuno ha osservato che dopo il cosiddetto partito dei giudici e il cosiddetto partito degli avvocati, [illegible] sta formando un "partito degli imputati". Ma questa è un'altra storia. La questione importante è che il centrodestra mette a rischio, proprio oggi, la credibilità del Paese [illegible] un campo, quello della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, nel quale [illegible] indicati [illegible] un modello».

[illegible] PM MILANESI

MILANO. E' [illegible] un'assemblea fiume quella che si è tenuta ieri alla Procura di Milano tra [illegible] cinquantina di magistrati impegnati a discutere sui temi legislativi più «caldi», vale a dire [illegible] riforma del [illegible] in bilancio, delle rogatorie e il disegno di legge per il rientro [illegible] capitali dall'estero. L'obiettivo dei sostituti procuratori milanesi, in tutto poco meno [illegible] un'ottantina, è quella di elaborare un documento attorno al quale raccogliere una maggioranza significativa. Ma, al momento, [illegible] presto per sapere quali s[illegible] i toni, i contenuti [illegible] le indicazioni di uno scritto destinato, nelle intenzioni [illegible] alcuni, a innescare una scia di reazioni. Iniziata alle 17, l'assemblea è proseguita a porte chiuse; alle [illegible] era ancora in corso [illegible] previsione [illegible] una fine imminente.

Assente il procuratore capo Gerardo D'Ambrosio, costretto a casa da un'influenza, [illegible] riunione dei sostituti non [illegible] conosciuto pause. Nei corridoi del quarto piano della cittadella giudiziaria, [illegible] tanto qualcuno tornava a passo svelto nel proprio ufficio con alcuni fogli in mano, oppure usciva nel corridoio per rispondere a una telefonata. [r. l.]



Il capogruppo Ds alla Camera Luciano Violante

Oggi forse cambiano i vertici degli 007

ROMA. Il cambio ai vertici dell'intelligence italiana, di cui si parla ormai da [illegible], potrebbe essere deci[illegible] oggi, [illegible] la designazione del generale dei carabinieri Mario Mori al vertice del Sisde e del generale della Guardia di Finanza Nicolò Pollari al vertice del Sismi. Le decisioni [illegible] infatti prese e si tratta solo di renderle operative, cosa che potrebbe avvenire proprio nella riunione di oggi [illegible] Consiglio dei ministri. Per i due attuali direttori, il prefetto Vittorio Stelo del Sisde e l'amm. Gianfran[illegible] Battelli [illegible] Sismi, nominati nel '96 dal governo Prodi, sono pronti incarichi di prestigio: Stelo varcherà quasi certamente la soglia del mini[illegible] delle Comunicazioni con [illegible] ruolo di rilievo, [illegible] Battelli [illegible] merà responsabilità a livello interna[illegible]. [illegible] ruolo dei servizi segreti nella lotta al terrorismo si è parlato [illegible] anche durante [illegible] riunione della [illegible] a Bruxelles, e lo stesso ministro della Difesa Martino, ai giornalisti che gli chiedevano se le nomine in Italia erano imminenti, ha rimandato a domani la risposta. L'opposizione non nasconde di attendersi dal governo un atteggiamento collaborativo: una consultazione preliminare sarebbe gradita. [illegible] resto, si fa notare, nella passata legislatura la nomina di De Gennaro al vertice della polizia attese il via libera dell'opposizione. Secondo autorevoli esponenti del centrosinistra, però, procedere alle nomine dei vertici dei servizi in questo momento «può [illegible] inopportuno». [r. l.]

LO SFOGO DI UN FIGLIO E LA TRADIZIONE MILITARE



[illegible] SCELTA ASSURDA E PROVOCATORIA»

Ecco uno stralcio della lettera inviata a La Stampa da Mauro Macario, figlio di Erminio. «Con tutto il rispetto per Totò, grande amico di mio padre, trovo assurdo [illegible] provocatorio che il Piemonte, invece di [illegible] un artista [illegible] Macario, amato [illegible] rimpianto da tutti e che alla [illegible] terra e alla sua cultura ha dato tanto, sia pronto, a farlo per un attore che seppure straordinario [illegible] risiede nelle nostre radici e [illegible] le rappresenta»



«Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo»

FINO [illegible] ANNI SESSANTA CITTA' DI [illegible]

Città di caserme fino agli Anni Sessanta ospitava 3 mila militari. Oggi [illegible] operativa solo la «Ignazio Vian»: già sede del battaglione addestramento reclute ora ospita il II reggimento alpini con 600 uomini, tutti «professionisti». Negli Anni Sessanta le caserme erano tutte impiegate dagli alpini: la «Gonzaga» (oggi sede del comando dei carabinieri), la «Battisti» e la «Vian». La «Battisti» fu trasformata in scuola allievi della Finanza. [illegible] qualche settimana, dopo la fine del 12° corso Apollo per allievi ausiliari, è stata definitivamente chiusa

Una piazza per Totò Il figlio di Macario s'indigna con Cuneo

«Provocatorio che il Piemonte si dimentichi di un suo grande artista» Bassolino si dichiara entusiasta e la Lega insorge contro il Comune

re[illegible]e

Pierangelo Sapegno

[illegible] CUNEO.

SIAMO tutti uomini di mondo. Anche Macario, che a Cuneo ha fatto il sacrestano. Però, nessuno gli ha dato una piazza. L'hanno data a Totò, che [illegible] film citava Cuneo appena poteva, persino per decidere i destini del mondo: «Scusate. Attendo ordini da Cuneo». A [illegible] ci [illegible]ppa [illegible] ridere. Mauro Macario, [illegible] figlio di Erminio, invece, si arrabbia: «Esterno tutta la mia indignazione e lo sconcerto per quanto [illegible] per essere varato dalla giunta di Cuneo». Cioè, la piazza intitolata a Totò. «Ritengo che questo fatto sia ancora più offensivo, visto l'approssimarsi del centenario della nascita di Macario, che cade nel 2002». Macario [illegible] piemontese, Totò no. Città divisa.

La Lega insorge, e il Consiglio dedicato alla guerra finisce per discutere solo della piazza. Anche in questo, Cuneo è originale. Però, non è sola. Antonio Bassolino, ex sindaco di Napoli, fa il tifo: «Sono contento che in tempi in cui alcuni pensano [illegible] propongono divisioni dell'Italia [illegible] proprio [illegible] Cuneo che venga ricordato [illegible] celebrato Totò». [illegible] presentatore Michele Mirabella chiede a Napoli di intitolare «come risposta un[illegible] piazza agli [illegible] di mondo che hanno fatto [illegible] militare a Cuneo». Eva Alessandra, 16 anni, [illegible] Novara, scrive: «Ho collezionato 75 film di Totò. Lo adoro. Posso far parte del vostro club anche se non ho fatto [illegible] militare a Cuneo?». Le cercheranno un fidanzato con la divisa. Più [illegible] meno, siamo tutti uomini di mondo, no?

Totò, a differenza di Macario, ha fatto il militare a Cuneo. [illegible] [illegible] vagone letto, l'onorevole Trombetta che vorrebbe andare [illegible] dormire, e lui che spiega: «L'ho fatto tre anni. Oh, quanti militari nudi ho visto a Cuneo,...». Noi credevamo lo dicesse per scherzo. Sua figlia, Liliana De Curtis, ha spiegato a un giornalista di Cuneo: «Se disse che fu davvero a Cuneo mi [illegible] [illegible] credergli, perché lui era uomo di parola». Eravamo sicuri che anche questa fosse una battuta. [illegible] giornalista di Cuneo ha chiarito: «Che Totò abbia fatto davvero il militare [illegible] Cuneo lo garantisce la figlia». Sempre per la serie siamo uomini [illegible] [illegible] Totò si [illegible] pure [illegible] anni di seminario a Cuneo». La figlia questa volta non ha confermato a nessun giornalista. Invece, nel film «Il [illegible] di Monza», Macario [illegible] «Lui ha fatto il prete. Io ho [illegible] il [illegible] [illegible] Cuneo». Per [illegible] piazza, non basta. Anche su il vicesindaco Alberto Valmaggia quasi [illegible] prenota una: [illegible] [illegible] in questo periodo è necessario evitare contrapposizioni culturali. Sia ben chiaro che il Comune non è contrario a intitolare una piazza a Macario. Chi lo vuole, inoltri la richiesta alla Commissione Toponomastica». Per ora gli intitolano una rassegna di teatro piemontese. Ci vorrà un po' di tempo, poi i due attori torneranno insieme. In fondo, erano uomini di mondo, avevano lavorato in 5 film assieme, andavano d'amore e d'accordo. Vuoi che [illegible] trovino un posto per Macario?

La piazza della lite è appena uno slargo, vicino al teatro. Lì in mezzo al giardino c'è un busto intitolato «all'illustre artista cuneese» Giovanni Toselli. Da domenica 7 ottobre, giorno dell'inaugurazione, attaccheranno la targa alla parete del Teatro Toselli: «Piazzetta Principe Antonio De Curtis Totò». Grande mangiata, proiezione di film, discorsi e applausi. E pensare ch'era nato tutto per scherzo. Quattro anni fa, un [illegible] d'amici fondò l'Associazione Uomini di mondo per chi ha fatto il militare a [illegible]. Proposero al Comune di istituirla. I sindaci, prima Elvio Viano e poi Giuseppe Menardi, scoppiarono a ridere: [illegible] idea...». Pacche sulle spalle, andiamo a bere un bicchiere. [illegible] [illegible] fecero niente. Allora, l'Associazione nacque [illegible] [illegible] in un ristorante, (of course), Osteria della Chiocciola. In poco tempo, ha radunato cinquemila iscritti, da un bel po' di generali con la greca a Mike Bongiorno, Enrico Mentana, Mago Zurlì, Jovanotti. Siamo tutti uomini di mondo. L'Associazione [illegible] a Cuneo [illegible] intitolare una piazza all'attore che [illegible] reso famoso nel mondo il nome della città. Questa volta, il sindaco Elio Rostagno rispose entusiasta. Proposta [illegible] accettata. L'altra sera l'hanno discussa [illegible] consiglio comunale. Cinque [illegible] per [illegible] l'ordine del giorno sulla guerra. Il [illegible] della seduta per discutere sulla piazza, in lite per Macario e Totò, mentre il mondo si divide fra islamici e americani. Per ora, [illegible] vinto Totò.

E Macario? Non ha [illegible] militare, ma la piazza di Cuneo l'ha citata lui. Voleva farne un aeroporto. In «Totò sexy», i [illegible] devono prendere [illegible] aereo per andare a Parigi. L'aereo non può fare un viaggio solo, dice Totò: «Bisogna fare uno scalo». Macario: «Cuneo». Macché Cuneo, non c'è l'aeroporto. «Sì, però c'è [illegible] piazza grande». Se a noi scappa da ridere, Mauro Macario, il figlio, insiste: «Con tutto il rispetto per Totò, grand[illegible]co [illegible] [illegible] padre, trovo assurdo e provocatorio che il Piemonte, invece di onorare un artista come Macario, amato e rimpianto da tutti e che alla sua terra e alla sua cultura ha da[illegible] [illegible] per un attore che seppure straordinario non risiede nelle nostre radici e [illegible] le rappresenta». Risposta del sindaco, Elio Rostagno: «Evidentemente, i cuneesi hanno radici più ampie [illegible] articolate. Noi riteniamo che un grande comico non rappre[illegible] solo i propri conterranei, ma almeno tutti gli italiani. In fondo, con la nostra autoironia, abbiamo fatto parlare di Cuneo dappertutto. Siamo uomini [illegible] caporali? [illegible]tanto, adesso facciamo tutti la fila per la tessera, con la figura di Totò 'o pazzariello. Niente militare a Cuneo, ma magari abbiamo avuto solo una fidanzata. Attenzione, [illegible]tenzione! Siamo uomini di mondo anche noi.



Macario e Totò in una scena del film «Totò sexy», del 1963. La coppia di comici aveva girato insieme sette film

UNO SULFUREO, L'ALTRO CANDIDO NACQUE UNA GRANDE AMICIZIA

Osvaldo Guerrieri

LE vie della riconoscenza [illegible] [illegible] quelle del Signore: infinite. Dev'essere per rico[illegible] che Cuneo ha deciso di dedicare una piazza a Totò. Il «principe della risata» ha fatto per questa città più di qualunque [illegible] di promozione turistica. Gli è bastato poco, [illegible] battuta: «Sono un [illegible] di mondo, ho fatto il militare a Cuneo». E pazienza se l'enormità [illegible] concetto (Cuneo = città tentacolare) nascondeva una punta di dileggio. Quella frase pronunciata nello sketch del vagone letto in «Totò a colori», e ripetuta in altri film, è rimbalzata di bocca in bocca, ha traversato gli anni e [illegible] regioni, [illegible] diventata un pennacchio comico. Cuneo ora ringrazia, forse non immaginando [illegible] accendere la suscettibilità di [illegible] custodisce la memoria e la grandezza di un altro comico, per di più piemontese: Macario.

Ed ecco che, loro malgrado, due straordinari protagonisti del teatro [illegible] del cinema assumono [illegible] ruolo postumo di rivali, mentre, in vita, condivisero amicizia [illegible] stima. Il loro incontro avvenne [illegible] Milano nel '27, quando lo sconosciuto Totò sostituì Macario nella compagnia [illegible] Isa Bluette per la rivista «Madama follia». [illegible] fu una sostituzione semplice. Totò [illegible] troppo napoletano per un ruolo [illegible] per un pubblico settentrionale. E allora, per uscire da se stesso e da Napoli, fu costretto ad assistere per una settimana alle recite [illegible] Macario. Nacque [illegible] quelle tavole la loro amicizia. Dopo di che i due si persero di vista e si ritrovarono negli anni Cinquanta, quando furono chiamati dal cinema.

Tra il 1959 e il 1963 Totò a Macario interpretarono [illegible] sette film: «La [illegible]biale» (1959), «Lo smemorato di Collegno» (1962), «Il giorno più corto» (1962), «Totò di notte n. 1» (1962), «Totò contro i quattro» (1963), «Il monaco di Monza» (1963) e «Totò sexy» (1963). [illegible] pellicole obbedivano allo schema classico del comico e della sua spalla. Ma chi era il comico? Chi la spalla? Totò [illegible] sulfureo e violento; Macario, candido. Entrambi correvano sul filo della surrealtà, perciò combattevano alla pari, entravano in competizione, lanciavano battute (magari improvvisate) con cui surriscaldavano le platee. Macario: «Io sono sempre stato il tuo braccio destro». Totò: «Ma va [illegible], lo [illegible] tutti che io sono sempre stato mancino».

Film facili, girati in fretta, confezionati per fare cassetta e senza sottilizzare. Però mostravano due comicità diverse e grandiose, che nascevano dall'avanspettacolo [illegible] s'integravano alla perfezione. Quei lavori servirono anche a rinsaldare un'amicizia che nasceva [illegible] rispetto. Raccontò Macario del [illegible] grande antagonista: «L'ho conosciuto quando troppa gente rideva [illegible] quello che in lui sembravano smanie nobiliari, ma p[illegible] me Totò era un principe nato. Fin dal 1927, quando non guadagnava cifre favolose, era di un'eleganza e di [illegible] raffinatezza che mozzavano [illegible] fiato. Indossava solo vestiti confezionati da grandi sarti. Il [illegible] linguaggio era misurato, serio, da gran signore [illegible] si prestava, p[illegible] vivere, a recitare una parte nella quale la sua anima non [illegible] per niente coinvolta».

ALBO [illegible] EX COMMILITONI

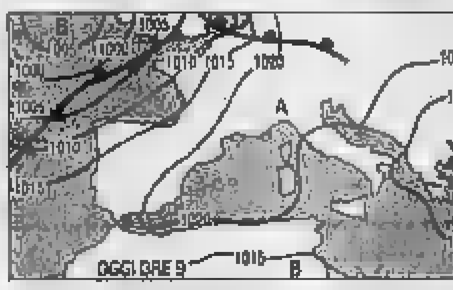
«Noi, uomini di mondo, ci riuniamo sotto il nome del Principe de Curtis»

Piero [illegible]

Per molti italiani alla ricerca di un'identità, è aperto uno spiraglio di luce grazie ad una verità rivelata da un principe e ribadita costantemente alla televisione: io esisto e sono un uomo di mondo perché ho fatto il militare a Cuneo. Totò pronuncia quella battuta in decine di film ed alcuni anni fa decidemmo di trasformare la battuta [illegible] [illegible] sillogismo aristotelico: [illegible] Totò era un uomo di mondo perché aveva [illegible] il militare a Cuneo, allora tutti quelli che hanno fatto il militare a Cuneo sono [illegible] [illegible] mondo. Nacque così l'Albo d'Onore degli Uomini [illegible] Mondo, con tanto di tessera d'appartenenza, cui possono iscriversi tutti coloro che hanno prestato il servizio militare o civile in provincia di Cuneo. Sotto l'alto patrocinio di Liliana De Curtis, figlia di Totò, si convocò la prima Adunata Nazionale degli uomini di mondo, naturalmente a Cuneo nel 1998. E' l'identità più democratica del pianeta: ognuno è uomo o uoma di mondo a modo suo («donna di mondo» ci pareva un po' equivoco). Quanti siamo? Potenzialmente milioni, perché Cuneo, città di caserme, ha forgiato intere generazioni di italiani. C'è chi ha frequentato la Sorbona, chi ha studiato dai Gesuiti, chi è stato a West Point, chi va in vacanza alle Bahamas e chi ha fatto il militare a Cuneo. Naturalmente tra uomini di mondo ci si crede sulla parola, ma ciononostante molti ci inviano fotocopie di fogli matricolari e carte bollate dei distretti militari, chiedendoci di rintracciare i commilitoni per delle rimpatriate alla «Carramba che sorpresa». [illegible] sono anche personaggi famosi [illegible] Giugiaro, il Mago Zurlì e Stefania Belmondo. [illegible] altri come Mentana, Barilla, Pannella, Debenedetti e Boniperti abbiamo testimonianze della loro naja in provincia ed aspettiamo che si facciano vivi.

Fondatore dell'Associazione «Uomini di mondo»

IL TEMPO A CURA DI [illegible]



SUI [illegible] DI SOLE. L'alta pressione è [illegible] distesa su tutta [illegible] Penisola e per oggi [illegible] domani garantirà tempo stabile e soleggiato [illegible] gran parte della Penisola. Per il fine settimana [illegible] dovrà cedere il passo alla perturbazione segnalata in prossimità delle coste atlantiche per cui, almeno [illegible] Nord, sulla Toscana [illegible] sulla Sardegna [illegible] tempo subirà [illegible] deterioramento.

Tendenza per dopodomani. Annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna settentrionale e sulla Toscana dove [illegible] serata si verificheranno delle piogge [illegible]. [illegible] resto della Penisola prevarrà il cielo poco nuvoloso.



[illegible]. Sulle zone alpine annuvolamenti più frequenti [illegible] versante Nord. Su tutte le altre regioni prevalentemente sereno o scarsamente nuvoloso [illegible] eccezione di alcuni annuvolamenti temporanei, durante la giornata, sulle zone appenniniche meridionali. Temperature in lieve aumento.



DOMANI. Sarà [illegible] [illegible] giornata [illegible] tempo stabile [illegible] generalmente soleggiato. Nel pomeriggio-sera sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna settentrionale e sull'alta Toscana il cielo tenderà ad annuvolarsi. Venti sciroccali sul versante occidentale porteranno umidità.

METEO IN TEMPO REALE [illegible]

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	24	Bologna	13	[illegible]	Bari	[illegible]	27
Bolzano	11	22	Firenze	13	25	Napoli	15	26
Verona	11	22	Pisa	15	24	Potenza	13	18
Trieste	17	18	Ancona	14	[illegible]	S. M. Leuca	21	25
Venezia	13	21	Perugia	[illegible]	21	R. Calabria	21	28
Milano	8	24	Pescara	12	23	Palermo	20	26
Torino	8	23	L'Aquila	[illegible]	19	Catania	16	32
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	16	24	Messina	[illegible]	28
Genova	16	24	Roma Fium.	16	23	Alghero	12	23
Imperia	16	21	Campobasso	13	21	Cagliari	15	26

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 28 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	17	12	piovaschi	Lisbona	20	17	pioggia
Atene	27	16	parz. nuv.	Londra	17	13	parz. nuv.
Bangkok	34	24	temporale	Los Angeles	26	18	sereno
Berlino	15	9	sereno	Madrid	18	11	piovaschi
Bruxelles	18	13	parz. nuv.	Monaco	17	9	sereno
Bucarest	20	8	parz. nuv.	Montreal	11	0	parz. nuv.
Budapest	16	11	piovaschi	Mosca	11	3	parz. nuv.
Buenos Aires	20	9	sereno	New York	17	9	parz. nuv.
Copenaghen	13	6	parz. nuv.	Parigi	19	13	parz. nuv.
Dublino	15	13	piovaschi	Pechino	24	11	sereno
Francoforte	16	9	parz. nuv.	Praga	13	9	parz. nuv.
Gerusalemme	27	14	parz. nuv.	Rio de Janeiro	24	21	nuvoloso
Ginevra	19	9	parz. nuv.	Sofia	18	8	parz. nuv.
Helsinki	[illegible]	4	parz. nuv.	Sydney	21	8	sereno
Istanbul	23	18	parz. nuv.	Tokyo	22	14	piovaschi
Il Cairo	34	20	parz. nuv.	Varsavia	12	6	nuvoloso
Johannesburg	24	9	parz. nuv.	Vienna	17	7	nuvoloso

LE CINQUE INDISPENSABILI

	VITAMINA A	VITAMINA D	VITAMINA E	VI[illegible]	VITAMINA C
La sua attività risulta indispensabile per	Per la vista, per la crescita delle cellule (in particolare quelle degli epiteli, come la pelle), per il buon funzionamento dei sistemi immunitario e riproduttivo	Per il metabolismo di calcio e fosforo e quindi per garantire l'irrobustimento delle ossa, la crescita delle cellule, il funzionamento di muscoli e nervi	E' l'antiossidante per eccellenza. Ci protegge dai danni dei radicali liberi (che sono responsabili dell'invecchiamento delle cellule)	Permette all'organismo di assimilare e utilizzare grassi e carboidrati. Assieme alla vitamina B_9 è indispensabile per crescita, riproduzione e alla formazione dei globuli rossi	Ha proprietà antiossidanti; protegge dai radicali liberi e dall'invecchiamento precoce. Migliora le nostre difese, aiuta l'assorbimento del ferro, è essenziale per la compattezza dei tessuti
I segnali di una sua carenza	Disturbi agli occhi, cecità notturna, secchezza delle mucose, vulnerabilità alle infezioni	Problemi alle ossa (rachitismo, fragilità) [illegible] sensibilità alle infezioni, debolezza	Malattie del sangue (anemia), cardiovascolari (come arteriosclerosi) e neuro-muscolari	Danni al sistema nervoso, disturbi psichiatrici, neuromuscolari e gravi malattie del sangue (anemia)	Stanchezza, perdita dell'appetito, dolori muscolari, alterazioni cardiache, gengive sanguinanti. Nei casi più gravi (rari) scorbuto
[illegible] cui [illegible]	Olio di fegato di merluzzo, fegato, mais, carote, broccoli, cicoria, tarassaco, anguilla, albicocche, latte, caciotta, uova	Olio di fegato di merluzzo, pesci grassi (per esempio sgombri e aringhe), tuorlo d'uovo, fegato	Olio di germe di grano, altri oli vegetali spremuti a freddo, uova, nocciole, mandorle, margarina, vegetali verdi	Fegato, rognone, pesce, carne, uova, formaggi, latticini	Ribes, kiwi, frutti di bosco, agrumi, fragole, cavoli, peperoni, rucola, foglie di rapa, lattuga, spinaci, patate, radicchio, pomodori maturi

Bollino blu per gli integratori

Un marchio di qualità ne garantisce la sicurezza

Antonella Mariotti
ROMA

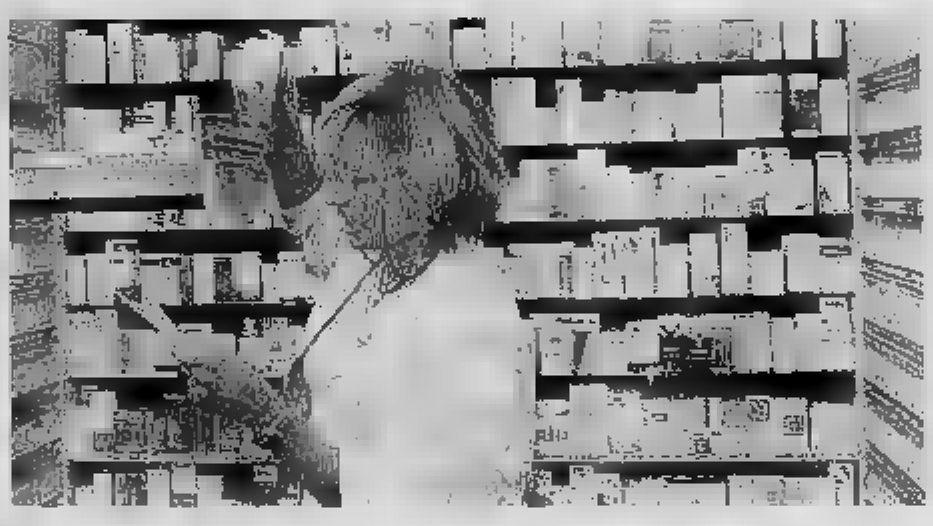
C'è quello per dimagrire e l'altro per la pelle. Poi gli energetici e quelli con gli estratti di frutta. Sono gli integratori, sempre più richiesti dal pubblico e sempre più numerosi nelle farmacie. Forse troppi, tanto che diventa difficile valutarli. L'Uni[illegible]umatori ha realiz[illegible]to un bollino di qualità, un marchio di riconoscimento che verrà assegnato a quei prodotti che saranno sottoposti a un esame severo da parte del Comitato scientifico dell'Unc sulle materie prime.

Una «C» blu che fa da sfondo alla scritta verde «Contrassegno qualità»: sarà il marchio per distinguere i prodotti sottoposti a un «razionale scientifico». Cioè una serie [illegible] accertamenti che ne giustificano l'impiego e il modo d'uso, per le indicazioni fornite nell'etichetta. Il marchio certificherà che il prodotto è si[illegible] e realizzato secondo le norme di buona fabbricazione. [illegible] bollino blu [illegible]ntirà inoltre la qualità, non [illegible] degli integratori, ma anche dei servizi, come le assicurazioni e l'istruzione privata: alcuni di questi settori h[illegible] già ottenuto il contrassegno. Sotto esame anche i preparati a base di erbe. Oggi in commercio ce ne sono circa ottomila, di questi 215 integratori in senso stretto. Il giro d'affari, stimato per il 2002, è di duemila miliardi con oltre 3 milioni di italiani che ne fanno [illegible].

«Il consumatore - ha dichiarato Vincenzo Dona, segretario generale Unc - spesso non ha la possibilità e i mezzi per verificare la qualità del prodotto che acquista. In modo particolare per gli integratori alimentari quali vitamine, minerali e fibre. I vuoti normativi e le carenze informative impediscono al cittadino di orientarsi». Integratori lipidici, sportivi, a base di fibre e bevande energizzanti, sono i prodotti messi sotto la lente dell'Unc.

Il bollino blu [illegible] rilasciato solo dopo rigorosi accertamenti sulle materie prime, sulla formula e le modalità di fabbricazione, sugli studi e le ricerche scientifiche cui il prodotto è stato sottoposto. Immediata la revoca se, durante i controlli periodici a campione, non verrà rispettata anche soltanto una delle prescrizioni indicate. [illegible] revoca scatterà anche se le «comunicazio[illegible] commerciali» cioè la pubblicità al prodotto, è difforme a quella approvata.

Il comitato scientifico che esaminerà i prodotti è composto da un biochimico, un farmacologo un nutrizionista, un dermatologo e un chirurgo estetico. «Pelle e adipe - ha aggiunto Dona - sono i primi tessuti a risentire dell'uso degli integratori. Fondamentale quindi conoscerne il comportamento in caso di interventi estetici a viso e corpo». Del marchio di qualità ha parlato anche il sottosegretario alla Salute, Cesare Cursi: «Occorre una legislazione completa che controlli il prodotto dalla produzione alla vendita garantendo la qualità. I criteri dell'Unc sono [illegible] [illegible] da personalità tecnico-scientifiche di grande livello e sono estrema[illegible] validi. Il ministero della Salute sceglierà quelli più opportuni a garanzia del cittadino».



Gli integratori avranno il «bollino blu» per garantire la qualità del prodotto

«Abusarne può essere pericoloso»

Il dietologo: bisogna cercare nei cibi la «forza» per aiutare l'organismo

I[illegible]to
Antonella Torra

ROMA

«Gli integratori non sono dannosi, anzi p[illegible] [illegible] molto utili, basta [illegible] abusarne». E' un invito alla moderazione quello del dietologo Giorgio Calabrese, senza creare inutili allarmi. «Ma il problema dove venire diagnosticato da un medico, è pericoloso il "fai da te". Un paziente, a cui viene diagnosticata [illegible] grave anemia, potrà avere bisogno di un'integrazione di ferro, da ingerire solo dopo un aumento nella dieta della quantità di carne, soprattutto rossa».

Il regime alimentare è fondamentale quindi?

«Non solo, viene prima di qualunque altra soluzione. L'importante è un regime alimentare equilibrato: il giusto apporto di cibi permette un buon funzionamento dell'organismo, senza bisogno di integratori. In caso di qualche patologia, allora si può intervenire [illegible] un preparato esterno».

Un [illegible] sbagliato delle vitamine può essere pericoloso?

«Certo, una dose eccessiva da problemi, anche gravi. La vitamina D, presa in dosi sbagliate e troppo alte, può provocare disfunzioni alla struttura [illegible]. Allo stesso modo le pastiglie di fibre danno problemi perché [illegible] finisca per ingerirne una quantità eccessiva. Basterebbe inserire nella dieta una giusta proporzione di pasta e legumi».

Per chi fa sport è necessario un integratore?

«Dipende da quanto sport si fa. Chi si sottopone ad allenamenti molto intensi potrebbe avere bisogno di vitamine e integratori che vanno somministrati sempre sotto controllo medico. Ma a chi frequenta normalmente una palestra tre volte la settimana basta [illegible]a spremuta o un frutto alla fine dell'allenamento per recuperare le forze».

In questi ultimi anni spopolano prodotti naturali come il ginseng o il [illegible]mko. Sono sicuri?

«Presi in modiche quantità contribuiscono ad aumentare la vitalità e la resistenza alla fatica, anche psicologica, [illegible] non fanno miracoli: vanno comunque abbinati a diete equilibrate perché [illegible] ripristinano le eventuali ca[illegible] del [illegible] organismo».

MODA A MILANO, SOTTANE E PIZZI DI ROCCO BAROCCO

L'omaggio [illegible] New York [illegible] canotte [illegible] D&G

Antonella Amapane
inviata a MILANO

I Love N.Y. La scritta campeggia sulle canotte di 30 ragazze in jeans nell'happy [illegible] della sfilata D&G, mentre appese [illegible] soffitto sventolano le bandiere di tutti i Paesi. E la stessa maglietta viene distribuita agli ospiti per testimoniare [illegible] alla Grande Mela colpita dalla tragedia. Saranno famose le ballerine - in corsetto antiproiettile, scaldamuscoli e calzoni alla turca gonfi come cappelli da chef - volute dai due stilisti. Convinti che la danza unisca i giovani di tutto il globo. Chignon, elastici su maglie della salute, ma anche monogrammi [illegible]i ovunque. No logo? Yes logo. E giù di D&G su pantaloni, borse, T-shirt affossando il credo antimarchio sublimato nel lib[illegible] di Naomi Klein. I venti di guerra, che soffiano anche sulla moda, portano un po' di pudore. Addirittura il prossimo calendario Pirelli 2002 sarà meno nudo del solito. Lo veste Armani [illegible] capi delle [illegible] passate collezioni. I clic backstage, [illegible] durante la preparazione d[illegible] calendario, sono raccolti in mostra (da fine mese) nel nuovo Armani-teatro di via Bergognone 59. Tra le fotografate da Peter Lindebergh: Mena Suvari e Carmen Chaplin.

Non sgusciano seni e sederi neppure da Gattinoni, così timorato da chiedere a [illegible] Celentano di concludere il défilé sulle note gregoriane del «Padre nostro», in marsina dipinta di minotauri. In bilico fra Courregès e i Mobiles di Calder i vestiti giocano fra tessuti opachi e trasparenti. La femminilità sfacciata rispunta con Rocco Barocco, nell'estetica Anni '70 disco-punk di bustier e sottane in pizzo nero vedo nudo e borse chiodate da difesa personale.

Strappano applausi le stropicciate tuniche, souvenir dei primi '900, create da Ferrè per Gff. Se l'effetto jeans trionfa da Gigliola Curiel, la seta impazza da Blumarine promosso da Charlize Theron. Per la gioia dei guardoni della moda on line: il 29 settembre alle 16,30, [illegible] sito www.Krizia.net., il défilé della stilista in diretta.



La canotta omaggio a New York di D&G

LOTTO CONCORSO N. 77

MERCOLEDI' 26 SETTEMBRE 2001

Bari	62	29	3	72	16
Cagliari	53	62	55	60	61
Firenze	86	19	51	69	14
Genova	[illegible]	30	[illegible]	72	28
[illegible]	[illegible]	[illegible]	44	31	6
Napoli	69	75	27	36	5
Palermo	70	25	1	19	[illegible]
[illegible]	14	13	2	11	16
Torino	33	87	21	4	25
Venezia	9	28	51	35	12

[illegible]

14 - 62 - 69 - 70 - 86 - 88
Numero jolly 9

Montepremi L. 18.274.592.953

Nessun 6
Jackpot L. 61.543.482.483

Nessun 5+1
Jackpot L. 9.163.702.296

	Punti	Lire
Al 17	[illegible]	257.994.300
Ai 3000	4	1.461.900
Ai 131.771	[illegible]	33.200

FOLLIA DI UN PENSIONATO E UNA VITTIMA PER MALASANITÀ

STRANGOLA MOGLIE E [illegible] POI S'IMPICCA

Ad Agnadello, nel Cremasco, un uomo ha strangolato ieri moglie e figlia, poi si è impiccato. Eugenio Gregori, 63 anni, uccisi i familiari [illegible] telefonato [illegible] carabinieri annunciando [illegible] tocca [illegible] me», ed ha riagganciato. Da una prima ricostruzione, l'uomo prima ha strangolato la figlia in camera da letto, poi la moglie in cucina. Cause dell'omicidio-suicidio sarebbero le malattie [illegible] Gregori, recentemente colpito da ictus, e della moglie, affetta da un tumore



[illegible] POSTO [illegible] OSPEDALE, MALATO [illegible]

Un cardiopatico perugino [illegible] accolto dal servizio di cardiologia dell'ospedale regionale per mancan[illegible] di posto è morto mentre veniva trasportato all'ospedale di Foligno. Il caso ha provocato [illegible] denuncia del consigliere regionale di Forza Italia Ada Spadoni Urbani, il politico chiede «come [illegible] stato possibile che il servizio di rianimazione cardiologica dell'ospedale leader della regione non sia stato in grado [illegible] garantire il diritto alla cura ed alla vita dei cittadini»

Racconta il suo omicidio al telefonino

Ragazza uccisa dallo spasimante [illegible] Cagliari
Avrebbe fatto in tempo a fornire l'identikit



Stefania Crobu, 26 anni, era a passeggio con il cane quando il suo assassino l'ha raggiunta e uccisa

E' riuscita a chiamare la sorella che ha ascoltato in diretta gli spari. Fermato un uomo che ha avuto una storia con la vittima

CAGLIARI

Ha raccontato il suo omicidio alla sorella, alla quale sta[illegible] chiedendo aiuto con il telefonino. Un tentativo disperato quello [illegible] Stefania Crobu, 24 anni, uccisa a fucilate da un amore respinto, ieri pomeriggio, nelle campagne di Bacu Abis, nel Cagliaritano. Ammazzata mentre tentava di chiamare i soccorsi, con il telefono cellulare, alla gemel-[illegible] che ha sentito, distintamente, i colpi e [illegible] voce di Stefania che, all'improvviso, si interrompeva in un urlo strozzato. Prima di morire, però, la ragazza è riuscita a denunciare il suo assassino: [illegible] di 39 anni, [illegible] il quale era [illegible] fidanzata anni prima e che non si [illegible] rassegnato alla fine di quella storia. L'uomo invano aveva tentato, più volte, di riallacciare la relazione, ma Stefania lo aveva sempre respinto.

La giovane, che lavorava in [illegible] agriturismo, aveva l'abitudine di portare il suo cane nel pomeriggio a fare lunghe camminate nelle campagne intorno al paese dove viveva con i genitori e [illegible] fratelli e sorelle. Così ha fatto ieri. Ma si [illegible] resa conto quasi subito che un uomo [illegible] seguiva, armato. E ha fatto la prima telefonata alla sorella gemella: «C'è un uomo che mi segue, mi pare armato. Ho paura». La sorella l'ha invitata a tornare indietro. [illegible] Stefania non ne ha avuto il tempo.

Forse, a questo punto, l'uomo l'ha avvicinata, Stefania l'ha riconosciuto, potrebbero aver cominciato [illegible] discussione. Ben presto degenerata. Come succedeva ormai da tempo: perché quell'uomo voleva ricominciare una storia che Stefania considerava, invece, finita per sempre. Ma lui non [illegible] dava pace ed era diventato sempre più aggressivo. Stefania aveva più volte raccontato ai famigliari [illegible] avere paura del suo ex.

Passano pochi minuti ed ecco la seconda telefonata alla sorella. Stefania fa il nome del suo assassino, poi un colpo. La ragazza è ferita ad una gamba, urla. Poi un secondo colpo [illegible] la sorella non sente più nulla.

Dà l'allarme, chiama i carabinieri. In serata l'uomo è stato sottoposto a fermo [illegible] polizia giudiziaria dai militari della Compagnia di Carbonia. Il presunto assassino è stato rintracciato dopo alcune [illegible] di ricerche nelle campagne, [illegible] l'aiuto di cani e un elicottero. [c.g.]

PADOVA, DRAMMATICO GESTO [illegible] UN UOMO DAVANTI ALL'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Sfrattato si ammazza con una fucilata

[illegible]

Si è ucciso con [illegible] colpo di fucile al volto dopo che l'ufficiale giudiziario, accompagnato da due carabinieri, gli aveva notificato per l'ennesima volta lo sfratto esecutivo. S. M., 44 anni, [illegible] perso tutto, anche l'abitazione, una casa colonica a Vighizzolo d'Este, nella campagna padovana, [illegible] così ha deciso di farla finita. Lo ha fatto ieri quando ha visto ai margini della proprietà che [illegible] in affitto l'ufficiale giudiziario assieme [illegible] due militari dell'Arma. L'uomo aveva respinto più volte lo sfratto esecutivo, [illegible] ieri sarebbe stata forse l'ultima. Così aveva chiuso [illegible] il lucchetto il cancello e quando l'ufficiale ha suonato al campanello, l'uomo l'ha raggiunto all'esterno dicendogli solo «aspettate, vado [illegible] dirlo a mia madre [illegible] torno». Invece [illegible]. M. [illegible] [illegible] in casa, chiudendosi dentro. Non vedendolo più tornare, l'ufficiale giudiziario ha fatto tagliare il lucchetto ed è entrato nella proprietà, ma visto che la porta d'ingresso della casa [illegible] chiusa ha disposto al fabbro [illegible] tagliare le barre di [illegible] finestra. In quel [illegible] S. [illegible]. [illegible] sparato [illegible] colpo di fucile al volto, mentre si trovava nella soffitta al piano superiore.

L'uomo, che viveva con la madre settantenne, è morto all'istante. S.M. si era sposato lo scorso giugno co[illegible] una donna dell'est [illegible] quale aveva avuto da poco una bambina, ma entrambe, secondo quanto [illegible] appreso, vivono altrove. [m. l.]

(segue da pagina 18)

I Domenicani di S. Maria delle Rose, con il P. Provinciale, la sorella Amalia e i nipoti, affidano al Padre e alla preghiera dei fratelli

P. Manlio Mannes Calcaterra

Purificato da lunga sofferenza, si è incontrato con il Padre della misericordia martedì 25 settembre. La celebrazione delle esequie avverrà sabato 29, alle ore 11,30, presso la parrocchia di S. Maria delle Rose - Torino.

— Torino, 26 settembre 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

[illegible] Sergio Furno

anni 69

Ne danno il triste annuncio [illegible] moglie Antonietta, il figlio Gianfranco con Emanuela, Loredana, i nipoti Sergio e Alex, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cirié giovedì 27 corr., alle ore 14,30, dalla Chiesa di San Giuseppe. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torre Canne di Fasano (Br), 25 settembre 2001.

[illegible] famiglia Ferruccio Chiabotto partecipa vivamente al dolore di Gianfranco e famiglia.

Orsola, Giusto, Antonio Gianotti partecipano vivamente.

La famiglia Pavesio e La Fiuma [illegible] ricordano con grandissimo affetto il fraterno amico e collaboratore

Ernesto Nimbo

— Torino, 26 settembre 2001.

L'Associazione Donne Capofamiglia ricorda con rimpianto e gratitudine la Past President

avv. Clotilde Calfa

— Torino, 26 settembre 2001.

Lo Studio Legale Bertero - Gobbi & Associati partecipa al [illegible] per la scomparsa dell'

avv. [illegible] Calfa

— Torino, 26 settembre 2001.

L'Amministratore Delegato, la Direzione Generale ed i colleghi tutti della Prima Industrie S.p.A. si uniscono al dolore di Ivan Spanò per la tragica scomparsa della moglie

[illegible] Esposito

— Collegno, [illegible].

[illegible] Vernet [illegible] France ed il rappresentante italiano Enzo Ranieri profondamente colpiti per la tragica scomparsa del

DOTT. ARCH.

Giorgio [illegible]

partecipano al dolore di tutti i famigliari.

— Lomazzo, 26 settembre 2001.

Gino Bozzetti partecipa all'immenso dolore della moglie Sofia, dei genitori Gianni e Iolanda Giacomini e di tutti i famigliari [illegible] la tragica scomparsa del fraterno amico

DOTT. [illegible].

Giorgio Giacomini

— Orta San Giulio, 26 settembre 2001.

[illegible] società Simonelli Trafilerie S.p.a. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Giacomini per la scomparsa del

DOTT. ARCH.

Giorgio Giacomini

— Saronno, 26 settembre 2001.

Ci ha lasciati

Vittorio Bergamini

Con tanto dolore lo annunciano la moglie Ernestina, le figlie Elisa con Nico, Eliana, la mamma Bruna, la suocera Felicina, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Comandone, Bonardi, Sansoè, Rosina e al Personale del Reparto Gastroenterologia dell'ospedale Gradenigo. Funerali [illegible] Collegno venerdì 28 ore 10,30 parrocchia «B.V. Consolata». Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro.

— Collegno, 26 settembre 2001.

Caro VIC, sarai [illegible] nel nostro cuore. Cognati: Luigi, Carla, Paolo, Adriana. Nipoti: Roberto, Stefania, Vittorio, Patrizia, Chiara, Antonella, Davide con Barbara.

VIC sarai sempre con noi. [illegible], Giu[illegible] Francesca, Giancarlo.

Uniti a Tina, [illegible] Eliana e nonna Bruna ricorderemo sempre VIC. Zia Finetta, Gigi, Giuseppe con Rosanna, Paola e Carlo.

Carla e famiglia vi è vicina [illegible] tanto affetto.

[illegible] con [illegible] e Giorgia partecipano al grande dolore.

Georgette e Osvaldo Valezano sono fraternamente vicini al dolore di Ernestina Antonella e famigliari.

Antonella e Marina [illegible] vicine a Tina, Elisa e Eliana in questo triste momento.

Elisa, Elda e Valentina partecipano commosse al dolore della signora Giacosa, Elisa [illegible] Eliana.

La famiglia Niccolini partecipa commossa al dolore della famiglia Bergamini per la prematura scomparsa di

«Vic» [illegible] Bergamini

— Torino, 26 settembre 2001.

Il Superiore provinciale FSC annuncia il ritorno alla casa del Padre di

Domenico Gatti
fratel [illegible]

religioso esemplare educatore emerito. S. Messa esequiale al Centro La Salle, [illegible] settembre, ore 10,15.

— Torino, 25 settembre 2001.

ANNIVERSARI

27-9-1981 27-9-2001

Mario Suppo

Ci manchi tanto, anche se sei sempre con [illegible]. [illegible] di [illegible], da [illegible] quelli che ti conoscono e ti vogliono bene

1983 [illegible]

Oscar Saletta

Sempre con noi.

1981 [illegible]

Alessandra Caldera Aghemo

Con immutato rimpianto nel ricordo affettuoso e commosso della tua sensibilità, dedizione ed equilibrio. Tuo marito. Santa Messa [illegible] settembre Madonna [illegible] Fatima, ore 11,15.

27-9-1991 27-9-2001

N.D.

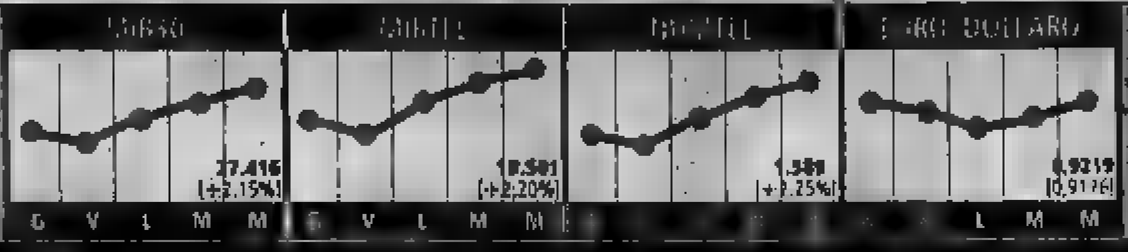
Anna Maria Ghemi

In tuo ricordo, Irene.


Nuova Saab 9-5 TiD.
Prepararsi al decollo.
MTT 808
Venite a provarla dal 27 al 30 settembre, dalle 9.00 alle 21.00
Concessionaria STERZA s.r.l. – Via Ventimiglia, 166 – Torino – Tel. 011/6313629 – Fax 011/678133

Montedison vuol cedere Cerestar

Montedison ha in corso trattative in esclusiva con Cargill per la cessione alla Cargill della sua controllata Cerestar, società quotata alla Borsa di EuroNext-Parigi e di cui detiene il 56%. «Ad oggi - spiega una nota - non sono definiti né i termini né le condizioni dell'eventuale cessione. Le parti continueranno i colloqui con l'obiettivo di finalizzare il progetto nel corso del mese di ottobre».



La nuova Fiat Palio sbarca in India

La nuova Fiat Palio debutta sabato in India. Continuano così ad allargarsi i confini della «world car» lanciata nell'autunno scorso in Brasile, paese dove ha ottenuto un grande successo raggiungendo già a inizio 2001 la leadership di mercato. L'introduzione in India della nuova auto ha comportato un investimento di oltre 300 miliardi. L'obiettivo è quello di arrivare a venderne 50 mila all'anno.

STAMANE IL MINISTRO INCONTRA CGIL, CISL E UIL. DOMANI IL VARO. SIRCHIA E LUNARDI PROTESTANO PER I TAGLI AI LORO MINISTERI

Manovra, Tremonti rassicura le imprese

«A novembre le riforme». I sindacati: Finanziaria sbagliata

Roberto [illegible]

ROMA

I leader di Cgil-Cisl-Uil incontre[illegible] stamattina il superministro dell'Economia Giulio Tremonti. Chissà se con i sindacati Tremonti riuscirà a portare a buon fine l'operazione «rassicurazione» che ieri - con discreti risultati - ha condotto nei confronti di industriali e artigiani. Certo è che al termine di un vertice unitario in serata, le confederazioni tornano a parlare con una sola voce dopo molto tempo.

«Opinioni convergenti», dice Sergio Cofferati; opini[illegible] molto critiche nei confronti della manovra da 33.000 miliardi, di cui i sindacati [illegible] soprattutto le quattro leggi delega su fisco, flessibilità, pensioni ed enti locali. Nell'incontro, spiega il segretario generale Cgil (che aveva parlato di «Finanziaria [illegible]bagliata e inefficace»), chiederemo al governo di togliere il meccanismo della legge delega su alcuni temi delicati come la previden[illegible] Concorda Angeletti: «Sì, [illegible] Finanziaria le nostre considerazioni sono convergenti. In particolare, riteniamo [illegible] necessarie misure di sostegno alla domanda e agli investimenti, perché nella prospettiva di incertezza dell'economia per evitare stagnazione o recessione serve un po' di keynesismo, che al momento [illegible] abbonda in questa Finanziaria». A sua volta, Pezzotta solleva il problema del «rapporto tra noi e il governo». Il numero uno Cisl critica il fatto che «questi confronti di tipo preventivo sui contenuti arrivano troppo a ridosso delle decisioni sui provvedimenti e questo limita il confronto. Chiederemo dunque al governo, se possibile, di ripristinare le regole della concertazione».

Diverso e più sereno il clima tra Esecutivo e imprese. La riunione plenaria di martedì sera [illegible] Berlusconi a Palazzo Chigi sulla Finanziaria 2002 da 33.000 miliardi aveva lasciato per la verità l'amaro in bocca a molti rappresentanti delle organizzazioni firmatarie degli accordi di luglio. Troppe incertezze sui numeri, troppa depressione sulle prospettive dell'economia, troppe «rinunce obbligate» rispetto alle promesse elettorali. E così, ieri il ministro ha ricevuto insieme ad altri esponenti dell'Esecutivo Confindustria, le associazioni del commercio e dell'artigianato. Spiegando, precisando e rassicurando - e soprattutto annunciando che la «polpa riformatrice» che tanto preme al mondo dell'impresa sarà [illegible] nelle quattro deleghe legislative su pensioni, flessibilità, fisco ed enti pubblici - Tremonti ha ottenuto un sostanziale via libera.

Confindustria, in una nota, definisce così «condivisibile» la «metodologia» adottata dal governo nell'approntare le linee guida della Finanziaria 2002, con interventi di correzione del deficit da una parte e le riforme del fisco, della previdenza e del mercato del lavoro che andranno nei provvedimenti collegati alla manovra. Tuttavia, gli industriali di Antonio D'Amato chiedono che siano accelerate le liberalizzazioni, specie nell'energia, e che sia affrontata con urgenza la crisi del turismo, congelato dopo gli attentati negli Usa. Garanzie [illegible] chieste e ottenute sul proseguimento dei finanziamenti alla legge 488. «Apprezzamento» è [illegible] manifestato [illegible] rappresentanti di Confartigianato, [illegible] e Casartigiani, cui è stato annunciato un potenziamento dell'Artigiancassa, e soprattutto l'accoglimento di molte richieste: tra queste, una modifica della legge [illegible] del 1990 sui licenziamenti nelle piccole imprese, e l'abolizione del divieto di lavoro notturno per gli apprendisti.

Il messaggio di Tremonti, dunque, è che «le riforme si faranno», e in particolare nelle quattro leggi delega, che toccano materie delicatissime e che saranno presentate all'inizio di novembre. Il ministro ha fatto sapere di non aver affatto gradito le dichiarazioni negative rilasciate ieri dalle organizzazioni datoriali, che ha definito «coltellate». Intanto, da Berlino, Silvio Berlusconi spiega che le regole del patto di stabilità europeo non verranno assolutamente toccate, e [illegible] la Finanziaria prevederà un «rispetto assoluto» dei parametri di Maastricht. Il vicepremier Gianfranco Fini ricorda che serve una Finanziaria «straordinaria» perché è «straordinario il momento»; il ministro [illegible] Funzione Pubblica Franco Frattini assicura che i soldi per i rinnovi dei contratti pubblici ci saranno; il titolare dell'Agricoltura Giovanni Alemanno promette che l'Irap in agricoltura sarà ridotta al 2%.

Quanto agli interventi su pensioni e detrazioni Irpef, si fanno ancora calcoli: sembra probabile che l'aumento della maggiorazione sociale riguardi soltanto gli over 75, e che la detrazione a un milione riguarderà le famiglie con un reddito inferiore a 70/80 milioni annui. Intanto, sale il mugugno dei ministri della Salute Sirchia e delle Infrastrutture Lunardi, alle prese con un drastico taglio degli stanziamenti.

[illegible]

[illegible] miliardi l'entità complessiva della manovra

[illegible] miliardi i risparmi sulle spese dei ministeri e della pubblica amministrazione

[illegible] miliardi le maggiori entrate extratributarie previste (sanatoria capitali, vendita immobili, rivalutazione beni aziende, etc)

[illegible] miliardi l'introito dalla cartolarizzazione dei beni immobili

[illegible] miliardi da privatizzazioni, dividendi, etc

7000 miliardi l'introito dalla sanatoria sul sommerso

[illegible] miliardi l'incasso in cinque anni dalla vendita di immobili

[illegible]-4500 miliardi l'aumento a un milione delle pensioni minime (età e condizioni sono però ancora da definire)

[illegible]-4500 miliardi l'[illegible]ento a un milione delle detrazioni per i figli a carico

[illegible] miliardi altri interventi sociali (asili nido, etc)

[illegible] miliardi la spesa prevista per le opere pubbliche nei prossimi dieci anni

[illegible] i collegati (fisco, lavoro e sicurezza) a cui Tremonti sta lavorando

[illegible] i pensionati che rischiano di vedersi decurtare gli assegni e per i quali si sta studiando una sanatoria

PARTE IN SALITA LA TRATTATIVA [illegible] I CHIMICI: CHIESTI AUMENTI DI 170 MILA LIRE

Si riapre il fronte dei contratti

Frattini: sugli statali rispetteremo gli impegni

ROMA

Pubblico impiego, il fronte contrattuale resta caldo. Per calmare gli animi ieri è sceso in campo il ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini. «Gli impegni al riconoscimento del merito e della produttività per i dipendenti pubblici saranno mantenuti», ha detto il ministro.« Ne è prova - ha aggiunto - lo stanziamento aggiuntivo previsto, a tali fini, per i contratti del pubblico impiego, stanziamento di certo superiore a quello che il precedente governo aveva stabilito: pari cioè ad uno 0,4% per l'intero biennio».

«Sarà, inoltre, rispettato il termine di decorrenza iniziale al 1° gennaio del periodo contrattuale. Il governo attende peraltro - ha concluso Frattini - una responsabile politica sindacale di confronto nella comprensione degli sforzi grandissimi che si stanno compiendo per assicurare priorità alle spese per il settore sociale, destinate agli anziani, ai più poveri e alle famiglie».

Intanto rischia di partire in salita la trattativa per il rinnovo del contratto dei chimici. Per il nuovo contratto infatti i sindacati del settore si preparano a chiedere un aumento pari al 5,9% del salario una cifra che potrebbe superare le 170.000 lire e gli 85 euro. Questo infatti sarà [illegible] dei primi contratti che erogherà ai lavoratori direttamente l'aumento nella nuova moneta.

Per il prossimo biennio - secondo quanto si è appreso da fonte sindacale - la Fulc (il sindacato unitario dei chimici) ha chiesto un aumento del 2,9% (1,7% per il 2002 e l'1,2% per il 2003). Per il biennio che si sta per concludere i sindacati sostengono che il divario tra inflazione programmata (2,3% per il 2000 e il 2001) e reale (5,3% di aumento dei prezzi nel complesso a causa di un 2,5% nel 2000 e un 2,8% tendenziale nel 2001) sia pari a circa il 3%. Il 5,9% che risulterebbe da questo calcolo andrebbe moltiplicato per il valore punto del salario che è pari a poco meno di 30.000 lire. I sindacati comunque precisano di non aver fatto ancora cifre al tavolo della trattativa.

Martedì - secondo quanto si legge in [illegible] della Federchimica - c'è stato un incontro che ha visto le parti preoccupate del contesto attuale, «complicato dalla gravità della situazione internazionale» ma «intenzionate a collocare il difficile negoziato nel clima positivo delle relazioni industriali del settore». [r. e. s.]

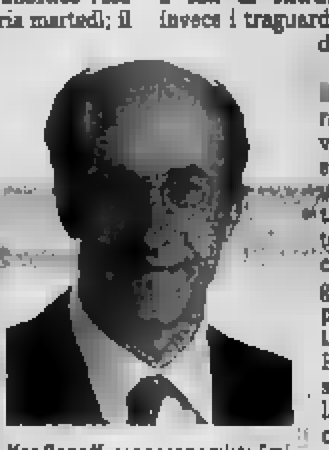
Fmi: subito lavoro e pensioni

Anche in Italia decisa frenata della crescita a rischio tutti gli obiettivi del patto di stabilità

ROMA

Altro che miracolo italiano: nelle previsioni del Fondo monetario internazionale, il [illegible] Paese verrà colpito più duramente [illegible] altri in Europa dalla fase difficile che si è aperta per l'economia internazionale. Il tasso di crescita del prodotto [illegible] dopo essersi allineato alla media dell'area [illegible] nel 2001 (1,8%), tornerebbe al di [illegible] 2002 (2,0% contro 2,2%). [illegible] i mali degli altri possono consolare, la Germania [illegible] peggio di noi (0,8% quest'anno, 1,8% il prossimo).

I numeri del Fmi sull'Italia sono piuttosto simili al pronostico reso noto dalla Confindustria martedì; il governo è alquanto più ottimista, il governatore della Banca d'Italia un poco. Ma la ragione per cui si guarda al rapporto semestrale (*World Economic Outlook*) del Fondo monetario è, più dell'esattezza Paese per Paese, [illegible] completezza: è un insieme coerente di previsioni su tutto il pianeta. Benché la missione del Fmi in Italia, meno di due mesi fa, abbia lodato i propositi di riforma del governo Berlusconi, il documento di ieri vede prolungarsi nell'anno prossimo la tendenza del recente passato, che ha visto Germania e Italia «trascinarsi» dietro altri Paesi.



Ken Rogoff, capoeconomista Fmi

Per di più, le previsioni di crescita per il 2002 - ha avvertito il nuovo capo ufficio studi del Fondo, Kenneth Rogoff - erano [illegible] stilate prima della tragedia dell'11 settembre. Ne è in corso una ulteriore revisione, [illegible] verso il basso. Per l'Italia gli economisti del Fmi sono già scesi dal 2,6% di fine aprile al 2,3% di inizio agosto al 2,0% del volume pubblicato ieri; [illegible] ancora più in giù (tra i loro colleghi dei centri [illegible] italiani, le cifre confidenziali che al momento corrono per l'anno prossimo sono attorno all'1,5%).

Tutto questo significa che i conti dello [illegible] saranno peggiori del previsto: «Alcuni Paesi, tra cui Francia, Germania e Italia, avranno difficoltà a raggiungere i traguardi di bilancio fissati per il 2001 dai rispettivi "programmi di stabilità"». [illegible] fare? Da una parte, manovre correttive «sarebbero inopportune in un momento come questo»; dall'altra, [illegible]ziale che il Patto di stabilità europeo resti credibile». Il giudizio del Fondo, anticipato dai suoi dirigenti nelle settimane scorse, si distingue cautamente da quello della Banca centrale europea: ai Paesi dell'area euro si consiglia di non recuperare il maggior deficit dovuto a cali di entrate, di mantenere invece i traguardi di [illegible] delle spese.

L'incitamento alle «riforme strutturali» in Europa diventa ancora più energico nella nuo[illegible] [illegible]ta dagli attentati terroristici. [illegible] che ci [illegible] grandi progressi, il processo è tutt'altro che concluso». Ecco la lista dei consigli: 1) proseguire la riforma dei mercati del lavoro; 2) collegare meglio i salari alla produttività (per l'Italia si tratta della differenziazione tra Nord e Sud tante volte suggerita da Antonio Fazio, ndr); 3) arrivare a [illegible] effettiva integrazione del mercato europeo dei capitali, «rafforzando i meccanismi per affrontare le crisi finanziarie» (qui si tratta del coordinamento della vigilanza bancaria, a cui le banche centrali nazionali riluttano, ndr). 4) riformare le pensioni e la sanità; 5) rendere davvero unico, e più aperto alla concorrenza in tutti i settori, il mercato interno europeo.

I Paesi dell'Europa continentale che vogliono avvicinare il momento della ripresa hanno dunque una sola cosa da fare: accelerare le riforme. Tra Italia, Germania e Francia, potrà vantare i migliori risultati - sostiene il Fmi - soprattutto chi interverrà con più coraggio sulla flessibilità del lavoro. [s. l.]

UN MILIARDO A TESTA PER CIMOLI, TATÒ E MINCATO. RENDONO GLI AEROPORTI

Molti Paperoni fra i manager pubblici

Victor Uckmar il più ricco, con un reddito oltre i 4 miliardi

ROMA

I banchieri si confermano la categoria di manager pubblici più ricca. Tra emolumenti, cariche in vari cda, proprietà e investimenti finanziari, [illegible]mulano redditi ragguardevoli, alcuni addirittura miliardari. È il caso, per esempio, del presidente dell'Abi, Maurizio Sella (2 miliardi 58 milioni nel modello Unico 2000 rispetto a 1 miliardo [illegible] milioni del '99), che è inserito nell'elenco in qualità di presidente di Interbancaria Automazione. Ma il [illegible] pubblico in assoluto più ricco è Victor Uckmar, presidente della Zona Franca di Genova, che nell'anno fiscale 1999 ha dichiarato redditi per oltre 4 miliardi e 400 milioni di lire. Rende decisamente poco, invece, la carica di vicepresidente del mercato Ortofrutticolo di Sommacampagna (Verona): Paolo Corradi dichiara infatti un reddito di [illegible] milioni, gira con una Fiat Uno del 93 e possiede il 50% della «Corradi Paolo e Roberto».

Rendono bene le cariche nella Banca Regionale Europea di Cuneo: l'ex vicepresidente Corrado Faissola dichiara 1 miliardo di 188 milioni, l'ex presidente Mario Cera 712 milioni, l'amministratore delegato Piero Bertolotto 907 milioni.

I vertici di Bankitalia non sfigurano: il governatore Antonio Fazio ha un reddito costante, 1 miliardo 163 milioni nel 1999 e 1 miliardo 156 milioni l'anno prima; il direttore generale Vincenzo Desario 862 milioni nel '99 e 849 nel '98.

Altri banchieri hanno un reddito miliardario. Il direttore generale del Mediocredito centrale Jurgen Dennert dichiara 1 miliardo 129 milioni, l'amministratore delegato Giorgio Tellini 1 miliardo 531 milioni, il direttore generale della Banca delle Marche, Alberto Costantini, 1 miliardo 640 milioni.

Anche gestire aeroporti rende abbast[illegible] bene. Alla Sagat di Torino il vicepresidente Claudio Barrino dichiara 248 milioni mentre il direttore generale Claudio Boccardo 414 milioni e il presidente Mario Carrara 397 milioni; Maria Lucia Bisotto, direttore generale della società gestione aeroportuale di Cuneo «Le Valdigie» (Geac), guadagna 147 milioni, il vicepresidente della [illegible] di Orio al Serio, Giampietro Borghini, 388 milioni, l'altro vicepresidente Giuseppe Bonomi 841 milioni, mentre Alberto Clò, presidente dell'aeroporto Marconi di Bologna, 644 milioni.

Alle Fs l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli ha un reddito di 1 miliardo [illegible] milioni, il direttore generale Francesco Forlenza 614 milioni.

Tra i manager più in vista, l'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò ha un reddito di 1 miliardo 327 milioni (2 milioni in più rispetto al '98), il presidente Chicco Testa 610 milioni, l'amministratore delegato dell'Eni Vittorio Mincato 1 miliardo 28 milioni (più 27.600 azioni dell'Eni), l'ex presidente dell'Iri Piero Gnudi 1 miliardo 608 milioni, il direttore generale Pietro Ciucci 1 miliardo 328 milioni.



Victor Uckmar

I GESTORI DEL SISTEMA: «GIÀ RIDOTTE LE COMMISSIONI FRA GLI ISTITUTI»

Bankitalia: Bancomat meno caro

«In vista dell'euro vanno incoraggiati i pagamenti elettronici»

ROMA

Bisogna abbassare i costi delle commissioni per l'utilizzo del Bancomat, per incoraggiare cittadini e consumatori a utilizzare forme di pagamento elettronico in vista dell'arrivo dell'euro. È il senso dell'intervento di ieri del vicedirettore generale di Bankitalia, Pierluigi Ciocca, all'assemblea annuale [illegible] Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione (Cipa).

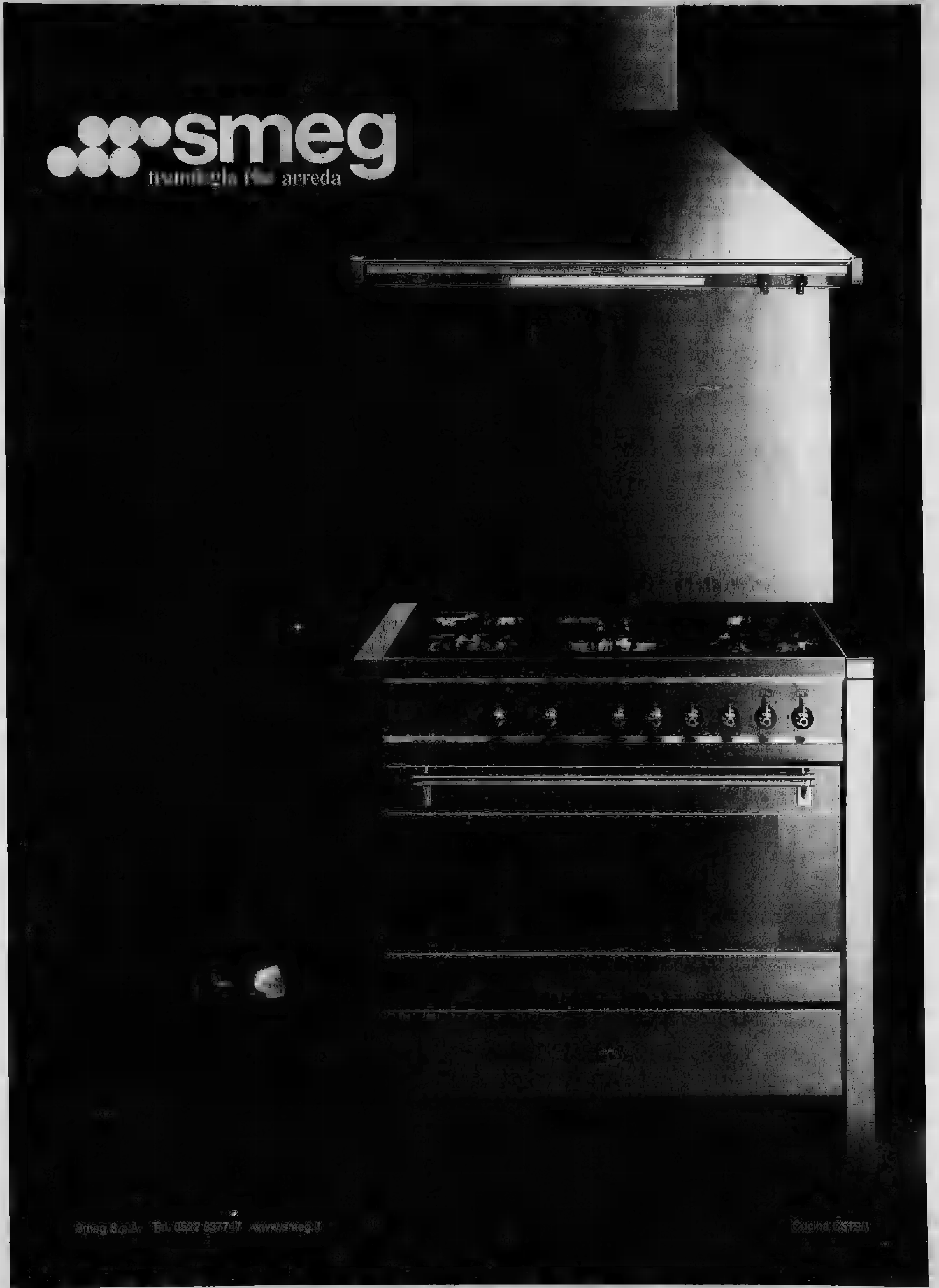
Ciocca ha dichiarato che «rispetto a una transazione bancaria effettuata presso lo sportello tradizionale, si può calcolare che il costo di una operazione analoga attraverso [illegible] center, con Atm (Bancomat), Pos e Internet sia notevolmente più basso, anche molto minore [illegible] metà». Secondo Ciocca i sistemi di pagamento elettronico, e soprattutto le carte di debito e di credito, costituiscono lo strumento di pagamento più utile nella transizione all'euro.

Ai giornalisti che gli chiede[illegible] se fosse possibile ridurre le commissioni proprio in [illegible] dell'introduzione della [illegible] unica e del prevedibile [illegible]to delle carte elettroniche di pagamento, Giuseppe Zadra presidente del Cogeban (il consorzio delle banche che coordina il sistema Bancomat), ha risposto «noi [illegible] abbiamo potere di intervenire. È un rapporto che la singola banca stipula con il commerciante e nessuno di noi può intervenire. Dove invece siamo intervenuti è sulla commissione [illegible]. Il 3 settembre l'abbiamo ridotta».

L'occasione per parlare di questi argomenti è stata fornita da un convegno dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana, durante il quale il presidente Maurizio Sella ha presentato la campagna d'informazione sull'euro dell'associazione. Uno sforzo informativo che ha come prima espressione la guida per le famiglie di cui sono state prenotate dagli istituti di credito ben [illegible] milioni di copie.

Sella ha raccomandato ai cittadini di non correre agli sportelli fin dai primi giorni del gennaio 2002 per cambiare le lire. Ha ricordato che «ci saranno 10 anni di tempo per cambiare presso le filiali della Banca d'Italia le vecchie lire». Ha ancora spiegato: «Bisognerà spendere come normalmente si spende. In media in 30 giorni si saranno terminate le banconote e le monete in lire, poi si potrà recarsi in banca o agli sportelli automatici per avere gli euro».

Un altro punto su cui Sella ha insistito è la compilazione degli assegni che, ha ricordato, non saranno emissibili in lire dopo il 31 dicembre 2001. Ha ricordato che sarà necessario aggiungere le due cifre decimali anche se queste corrispondono a «00».


smeg
arreda

ALLA VIGILIA I TITOLI DEL GRUPPO SOMMERSI DA UNA ONDATA DI VENDITE: SOLO TELECOM SI SALVA. QUASI CERTA LA RICAPITALIZZAZIONE

Oggi il piano per la Pirelli vicina la cessione di La7

[illegible]avia Podestà
MILANO

Tutti gli [illegible] del presidente. Oggi, a celebrare il D Day della Pirelli alle prese con la nuova avventura in Olivetti/ Telecom, Marco Tronchetti Provera - incamerate nell'arco di meno di due mesi una sonora bocciatura del mercato, tradizionalmente allergico, almeno a botta calda, ad avallare le novità; e la benedizione della commissione europea alla concorrenza - si presenterà circondato dai suoi proconsoli nelle [illegible] provincie dell'impero. Accanto al leader della Pirelli, chiamato ad assumersi le maggiori responsabilità e i maggiori oneri [illegible] partita, ci saranno Enrico Bondi e Carlo Buora (entrambi amministratori delegati [illegible] in Olivetti sia in Telecom Italia); Riccardo Ruggiero, direttore generale fresco di [illegible] per la telefonia fissa; Marco De Benedetti, plenipotenziario di Tim e Paolo Dal Pino per Seat Pagine Gialle. E' a questa squadra che Tronchetti ha deciso di affidare le proprie scommesse in una fase [illegible] delicatissima della concomitanza di tre fattori: per le telecomunicazioni, [illegible] sotto [illegible] in Europa dalle maggiori società di rating e prese di mira dai mercati; per l'indebitamento eccessivo della Olivetti; per il delicato equilibrio finanziario [illegible] newco Olimpia. A loro, inoltre, il compito di convalidare con robusta pezze d'appoggio, le linee guida del piano industriale e delle ipotesi finanziarie che questa [illegible] verrà adottato dai consigli di amministrazione della Pirelli, della Olimpia, della Olivetti e di Telecom Italia (chiamati questi ultimi a cooptare Buora).

Percorsi logici, geografici e finanziari che i nuovi azionisti di controllo del colosso delle teleco[illegible] nazionali [illegible] studiato nel dettaglio e corredato di tutti gli elementi necessari a dargli concretezza e credibilità: [illegible] ultima l'evoluzione prospettica e l'incidenza sulla situa[illegible] finanziaria [illegible] gruppo, su quella [illegible] newco e del suo azionista di riferimento (la Pirellona). E, tuttavia, percorsi sui quali il mercato - che ha fatto il pieno di rumor e di verità parcellizzate e incomplete - fatica a scommettere. [illegible] ne è avuta una conferma anche ieri quando, nonostante il listino fosse [illegible] al bello, tutti i titoli della scuderia di Tronchetti sono stati [illegible]mersi da nuovi ordini di vendita che ne hanno depresso i corsi con l'eccezione di Telecom (che ha guadagnato il 2,9%): Pirellona ha lasciato sul [illegible] il 2,19% del suo valore; Olivetti l'1,48% allontanandosi ulteriormente persino da un euro; Tim il 2,95%. Tronchetti a braccetto di Benetton (con Edizione Holding) e dei suoi advisor è, comunque, deciso a procedere per la [illegible] strada che passa inevitabilmente anche per [illegible] ricapitalizzazione della Olivetti, nella convinzione [illegible] il gioco valga la candela. Tanta sicurezza potrebbe apparire [illegible] po' ardita [illegible] non fosse che le banche - che in passato si sono misurate [illegible] casi ben peggiori (per [illegible] valga il ricordo del salvataggio del [illegible] Ferruzzi) - sembrano decise a dare tutto il loro supporto per la sistemazione di questo nuovo risiko finanziario, specie per un dovere istituzionale: Pirelli/ Telecom è con Fiat/ Montedison il principale aggregat[illegible] imprenditoriale privato italiano e, in quanto tale, non può perdere.

In attesa dei lumi sulle nuove strategie del gruppo, ieri si sono registrati pochi fatti [illegible] e ancora qualche rumor. La principale indiscrezione accennava alla imminenza di una cessione [illegible] «La 7» [illegible] gruppo Class. L'indiscrezione era priva di fondamento: il nodo «La 7» era stato effettivamente [illegible] scena, a metà pomeriggio, ma [illegible] fronte dei rapporti sindacali con un incontro tra il vertice delle Tv (Mauri) il cdr e la federazione nazionale della stampa. Sul fronte dello smobilizzo della provincia televisiva - su cui la nuova proprietà [illegible] manifestato il suo sostanziale disinteresse, affidando [illegible] presidente [illegible] di Roma Cesare Geronzi il compito di [illegible]are la soluzione migliore - non ci sono state svolte clamorose. Geronzi - che ha il compito delicatissimo di coniugare le pre[illegible] di Bondi di non perderci una lira con la consapevolezza che il business, dall'acquisizione di Telemontecarlo da parte di Seat a oggi ha perso il 70/ 80% del [illegible] valore - procede [illegible] estrema [illegible]. I gruppi interessati ad andare almeno a vedere sono tre: Class editori, Francesco Micheli che ha espresso il suo interesse a Tronchetti, e la De Agostini e non tutti sono ancora riusciti [illegible] incontrare [illegible] banchiere capitolino. [illegible] decisione non sarà, quindi, a stretto [illegible] posta. C'è poi da registrare la smentita di Ernesto Preatoni ai rumor che lo davano in caccia di deleghe in vista dell'assemblea dell'Olivetti: [illegible] meno [illegible] 2% del capitale - diceva il finanziere milanese - e [illegible] parteciperò all'assemblea».

Le novità sono giunte, invece, sul piano delle operatività. Con l'accordo tra Telespazio (gruppo Telecom) e Its per lo sviluppo di nuovi servizi per il mercato b[illegible]ness to business. Con la notizia che Telecom, su richiesta [illegible] Authority per le telecomunicazioni, renderà disponibile dal prossimo febbraio [illegible] numero per cono[illegible] gratuitamente dai telefoni pubblici i prezzi dei servizi telefonici.

TRONCHETTI LASCIA IL SOLE-24 [illegible]

MILANO. Alla fine, le voci e i boatos si sono [illegible] concreti: oggi Marco Tronchetti Provera dovrebbe annunciare le proprie dimissioni dalla presidenza del gruppo editoriale [illegible] ore. La comunicazione ufficiale potrebbe coincidere con la presentazione, nel pomeriggio, del piano industriale [illegible] Telecom: proprio le nuove responsabilità ai vertici del gruppo telefonico, unite alla volontà di evitare qualsiasi possibile «confli[illegible] di interessi» sull'informazione finanziaria, spiegherebbero infatti l'addio di Tronchetti. A decidere il nuovo presidente [illegible] il consiglio [illegible] amministrazione del [illegible] 24 che [illegible] terrà venerdì [illegible] settembre alle 15: un appuntamento convocato [illegible] tempo, con all'ordine [illegible] giorno la semestrale e le previsioni di bilancio per il 2001, ma che, a questo punto, dovrà affrontare soprattutto la questione dei vertici. Tra i nomi che circolano per la successione, in pole position c'è quello di Guidalberto Guidi, attuale consigliere incaricato di Confindustria [illegible] politiche sindacali. Ma in corsa ci sarebbero anche Giancarlo Cerruti e Nicola Tognana (anche lui, come Tronchetti, vicepresidente di Confindustria).





Enrico Bondi amministratore delegato del gruppo. Alla sua sinistra Marco Tronchetti Provera

Le banche sono pronte a sostenere l'aumento Per la tv in corsa Class Micheli e la De Agostini

---

ANCORA UNA GIORNATA [illegible] BAGARRE IN BORSA SUL TITOLO TRA VOCI [illegible] SMENTITE

Una cordata Gnutti è pronta per Bipop

Bagarre [illegible] su Bipop, in una fase cruciale delle trattative per l'ingresso [illegible]to [illegible] Hopa, Banca Lombarda e del gruppo Antonveneta, anche se fonti finanziarie escludono che la firma sia alle porte.

Dietro l'ondata [illegible] acquisti che hanno fatto fare [illegible] titolo un nuovo balzo in avanti (+9,91% a 2,294 euro), fra scambi record [illegible] passato di mano [illegible] 3,7% del capitale, quasi sei volte la [illegible]dia degli ultimi 30 giorni), il mercato ha voluto leggere alternativamente [illegible] mosse dei possibili nuovi entranti e dei [illegible] pronti a lasciare la banca. Obiettivo delle ipotizzate manovre, il prezzo, elemento sul quale le parti - [illegible] quanto si apprende - [illegible] ancora lontane dall'aver trovato un accordo.

I potenziali acquirenti, la Hopa di Emilio Gnutti e Banca Lombarda, in mattinata, quando il titolo ha spiccato il volo (la corsa è cominciata venerdì scor[illegible] e ha portato Bipop a recuperare il 36%, il 32,5% solo nelle ultime tre sedute), hanno precisato che non è stato raggiunto alcun accordo, mentre in serata [illegible] Giorgio Cirla, amministratore delegato [illegible] Interbanca, [illegible] preso ancor più le distanze, negando che la merchant bank di Antonveneta (ma non il gruppo Antonveneta) abbia aperto un dossier.

[illegible] finanziaria di Gnutti e l'istituto guidato da Corrado Faissola hanno inoltre respinto le ipotesi circolate a Piazza Affari che le volevano in attività per mettere insieme [illegible] pacchetto di titoli a prezzi di [illegible]cato, più bassi quindi di quelli che saranno verosimilmente fissati per acquistare le quote, significative, dagli attuali azionisti (in vendita ci sarebbero l'11,5% di Mauro Ardesi e il 12,7% della Fondazione Mandori). Nelle sale operative si è fatta quindi strada l'idea, rimasta senza riscontri, che il flusso di acquisti possa piuttosto essere collegato a manovre, da parte di [illegible] vicine agli azionisti di Bipop, finalizzate [illegible] alzare il prezzo del titolo. [illegible] c'è anche chi in [illegible] accarezza [illegible] l'ipotesi dell'intervento di qual[illegible] outsider, magari straniero.

L'agenzia Dow Jones, citando fonti vicine a Gnutti, sostiene che una cordata di investitori guidata dal finanziere bresciano si [illegible] a presentare un'offerta d'acquisto, specificando che comunque nei prossimi giorni non dovrebbe emerge[illegible] alcun passo formale in tale direzione. «Nessuna [illegible] è [illegible] prossimi giorni» hanno spiegato le fonti. [r. e. s.]



Emilio Gnutti

IL GOVERNO PREPARA UN INTERVENTO [illegible] CHIEDE «UN PO' DI PAZIENZA»

Fondazioni, Siena fa ricorso

«Difendiamo l'autonomia del nostro statuto»

«Un po' di pazienza», chiede il sottosegretario all'Economia Manlio Contento. Il Governo, assicura, è attento all'[illegible] di porre mano alla [illegible] delle fondazioni e «sta approfondendo in questa direzione le possibilità [illegible] intervento». In giro c'è però chi, come i senesi, la scorta di pazienza devono averla terminata, e ieri sono passati all'azione. La deputazione della Fondazione Mps ha deciso di depositare il ricorso al Tar del Lazio [illegible] l'atto [illegible] indirizzo del ministro [illegible] Tesoro del precedente governo, visco, «facendo seguito alle delibera assun[illegible] dalla precedente deputazione [illegible] la quale era stato deciso di notificare il ricorso al competente ministero, notifica [illegible] nello scorso [illegible]uglio».

La decisione del Monte [illegible] per obiettivo la salvaguardia dell'autonomia statutaria della fondazione. «Si osserva per altro - riferiscono fonti senesi - che gran parte delle disposizioni sui requisiti di onorabilità e sulle incompatibilità contenute nell'atto di indirizzo [illegible] già espressamente contemplate nello statuto della fondazione Mps, approvato prima dell'emanazione dell'atto medesimo». Inoltre con riferimento alle notizie su alcuni organi di informazione a proposito del piano progra[illegible]co della fondazione; la deputazione generale precisa che «in merito agli aspetti fiscali è stato solo avviato [illegible] approfondimento ad ampio raggio volto a delineare le possibili implicazioni delle diverse opzioni praticabili, ma che tali aspetti sono da considerare indipendenti e del tutto ininfluenti sui tempi [illegible] decisioni da assumere circa la dismissione del controllo della banca monte dei paschi [illegible] siena».

Queste decisioni, si aggiunge a [illegible]na, verranno [illegible] rispetto delle autonome e reciproche competenze della fondazione e della banca con l'obiettivo centrale di accrescimento del valore [illegible] patrimonio in una logica che tenga [illegible] delle opportunità offerte dal mercato e, comunque, in una visione che sia la più ampia possibile».

Dall'inizio della legislatura e via [illegible] settembre si sta studiando il caso, per correggere un provvedimento che, fra l'altro, vieta ai vertici delle fondazioni di ricoprire incarichi in banche e finanziaria. «Sulle fondazioni bancarie - ha spiegato Contento a Radio Radicale - [illegible] importante per il governo approfittare della indagine [illegible]scitivo della commissione Finanze. Siamo lieti che il Parlamento [illegible] voluto aprire [illegible] dibattito su questo per consentire anche al governo di acquisire ulteriori elementi di valutazione in quanto se una riforma, come sembra profilarsi all'orizzonte, deve [illegible] fatta, lo deve essere nell'ambito di un quadro ridisegnato sulla scorta di quello che sta accadendo nel sistema bancario nei rapporti con le fondazioni». [illegible] giorni [illegible] è circolata la voce che al ministero dell'Economia, per sancire indirettamente l'incompatibilità con la presenza nelle banche, si studi lo scorporo delle quote detenute dalle Fondazioni negli istituti di credito e il loro conferimento a [illegible] Sgr, società di gestione di risparmio. Un incontro Tremonti-Acri è atteso a breve. [r.e.s.]

ECONOMIA [illegible]

VIA AL BONUS SUL GAS AUTO
[illegible] ottobre in 17 città sarà possibile convertire a metano la propria auto a benzina rossa con il contributo [illegible] ministero dell'Ambiente che ha stanziato 40 miliardi per le vecchie auto non catalizzate. Chi vuole convertire la propria auto al metano o al Gpl potrà accedere a un bonus di [illegible] mila lire, cui verrà aggiunto un contributo dell'impresa del settore.

LA MICHELIN ASSUME SARDI
Sta reclutando operai in Sardegna [illegible] Michelin di frazione Cussanio [illegible] Fossano (Cuneo). Alcuni di loro sono giunti nei giorni scorsi; è previsto l'arrivo di una cinquantina. La richiesta di personale è cresciuta da quando la multinazionale ha adottato il ciclo continuo, con turni anche il sabato e la domenica. I salari sono più alti (10-15%) di quelli di mercato.

NOMINE A MEDIASET
Si è completato il nuovo assetto [illegible] vertice [illegible] Rti, la società che controlla le attività tv del gruppo Mediaset. Il riassetto vede la vicepresidenza affidata a Niccolò Querci e due direzioni generali: quella «Contenuti» [illegible] ad Alessandro Salem e quella «Operazioni e tecnologie» a Franco Ricci. Il cda di Publiespana [illegible] nominato amministratore delegato Giuseppe Tringali.

MENO PROFITTI PER DANIELI
Il gruppo Danieli nell'esercizio chiuso il 30 giugno scorso ha registrato un fatturato [illegible] 1875 miliardi [illegible] lire (1813 un anno prima) e un utile [illegible] [illegible]0 miliardi, in calo dai precedenti 43. Ai soci il cda proporrà la distribuzione di un dividendo di 90 lire per le azioni [illegible] e 130 lire per quelle di risparmio.

BANCA GENERALI, PIÙ UTILI
Sale nel primo semestre 2001 l'utile netto della Banca Generali che, anche per effetto di operazioni straordinarie, ha raggiunto quota 70,6 miliardi, con un incremento del 50% rispetto allo stesso periodo del 2000.

TV DIGITALE FRA 15 [illegible]
L'Autorità per le comunicazioni si dice ottimista sulla possibilità [illegible] varare il regolamento della tv digitale terrestre entro 15 giorni. [illegible] provvedimento era atteso per il 30 giugno scorso.

LAGUZZI A TRENITALIA
Giancarlo Laguzzi, finora responsabile del trasporto regionale di Trenitalia (la società per l'esercizio delle Ferrovie dello Stato), assumerà la direzione della divisione Cargo al posto di Maurizio Bussolo. Lo si è appreso da fonti vicine all'azienda.

[illegible] SU MOULINEX
La situazione della Moulinex-Brandt e dei suoi stabilimenti italiani «dovrebbe farsi più chiara in tempi brevi, forse brevissimi»: lo ha detto Marzano, ministro delle Attività produttive.

[illegible] «SNAM RETE GAS»
«Snam rete gas» è il nuovo nome di Rete gas Italia, la società del gruppo Eni che ha ricevuto in dote il sistema di trasporto e rigassificazione del gas di proprietà della Snam.

[illegible] ACRI
Giuseppe Mussari è stato nominato vice presidente dell'Acri, Associazione delle [illegible] di risparmio e delle fondazioni bancarie italiane. Mussari è presidente della fondazione Mps.

IL PUNTO SUI MERCATI

Attiva la galassia Fiat

IL Toro che si è insediato a Piazza Affari da lunedì scorso, non sembra farsi spaventare nemmeno dal vento girato a Wall Street. La Borsa di Milano è riuscita ad archiviare il terzo deciso rialzo consecutivo, limitandosi a limare i guadagni nel finale, sul peggioramento imboccato dagli indici Usa. Mibtel e Mib 30 che avevano segnato progressi del 3%, terminano il primo a +2,20% e il secondo a +2,15%. Star indiscussa del Mib 30 Bipop Carire che, indifferente alle smentite ad accordi per l'ingresso di Hopa nell'istituto, si destreggia tra un rinvio e l'altro per chiudere a +9,92%. Vortice di scambi con 73,7 milioni di pezzi trattati contro i 13,7 di media, pari al 3,75% del capitale. Replica il rally della vigilia, sul Midex, Alitalia che strappa un rialzo del 16,69% sul riferimento e addirittura del 9,57% sul last sempre sulle ali del piano straordinario anti-crisi. Fuori dal coro diversi titoli della scuderia Tronchetti Provera: la holding di Ivrea, in forte lettera, lascia sul terreno il 3,54%, sempre sotto quota 1 euro, su rinnovati timori di un imminente aumento di capitale. Ne fa le spese anche Pirellona (-1,55%) in compagnia di Pirellina (-2,86%) mentre arbitraggi tra telefonia mobile e fissa premiano Telecom (+2,92%) a svantaggio di Tim (-2,49%). Galassia Fiat molto attiva in questi giorni, con il titolo che ha chiuso a +1,2% dopo aver superato anche il 5% e Ifil scambiata a +9,18%: l'azione sfrutta il discount ancora elevato del titolo e l'avanzamento del processo di cessione della controllata Appleton.

Amsterdam (Aex) 434,54 (+1,24); Bruxelles (Bel 20) 2450,69 (+1,09); Francoforte (Dax Xetra) 4095,32 (+2,15); Hong Kong (Hang Seng) 9371,75 (+1,76); Londra (Ftse 100) 4898,10 (+0,70); Madrid (Ibex 35) 7050,90 (+0,72); Parigi (Cac 40) 3975,53 (+1,86); Sydney (AllOrd) 2932,10 (+0,95); Tokio (Nikkei) 9641,70 (-0,54); Zurigo (Smi) 5725,40 (+1,86); New York (Dow Jones) 8565,60 (-1,09); (Nasdaq) 1463,85 (-2,53).

Alnor 0,310; Cardine Bca 21,600; Data Base 1,100; Eurosviluppo 0,010; Friuladria 45,000; Infrafina 0,320; Kariba 0,060; Mee As 0,650; Pop Ravenna 24,900; Pop Vicenza 43,450. Warrant: Sai rsp 0,120.

Monete		
Marengo (n.c.)	140000-155000	72,304-80,051
Sterlina (post.74)	140000-153000	72,304-79,018
Marengo Svizzero	112000-122000	57,843-63,008
Marengo Belga	111000-122000	57,327-63,008
20 Marchi		70,755-75,403
100 Corone Austria		302,127-312,458
100 Pesos Cile	345000-360000	178,178-185,924
Krugerrand	590000-625000	304,711-322,786

Mercati	26-09-2001	25-09-2001	Euro
	291,45	298,00	316,1485
Europa	302,10	299,75	316,0456
	291,75	297,15	316,4658
Milano (lunedì)	19912,00	19821,00	10,2783

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è calcolato dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il premio, cioè il prezzo da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, ultimamente già i future. Euribor è il tasso interbancario comune dalle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.


Mondeo.
Pensata in grande.
mondeo
Mondeo wagon
Lire 39 milioni
fino al 30 settembre.

Fondi e SICAV

PROVINCIA DI CUNEO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Questa Amministrazione indice pubblico incanto per la fornitura di "cloruro di calcio, per trattamenti invernali lungo la rete stradale provinciale - biennio [illegible]". Importo complessivo dell'appalto: L. 166.828.000 = (Euro 86.056,18=) I.V.A. esclusa. Bando integrale e Capitolato Speciale d'Appalto reperibili sul sito Internet www.provincia.cuneo.it [illegible] orario d'ufficio, presso il settore Contratti della Provincia di Cuneo - [illegible] 21 - Tel. 0171 445248 - Fax 0171 445459. Scadenza presentazione offerte: 06/11/2001.

Cuneo, [illegible] settembre 2001

[illegible]
Dott. Prof. Giovanni Quaglia

atm
ESITO DI [illegible]

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda [illegible] SpA - Corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: [illegible]
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lett. b) della legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 12.
6. AGGIUDICATARIO: Impresa FERRUCCIO ZUBLENA [illegible]
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto ATM N. 37/2001 - [illegible]
8. PREZZO PAGATO: [illegible] + IVA
9. OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Ribasso del 12,[illegible]%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[illegible]

IL DIRETTORE PARCHEGGI E SERVIZI ALLA MOBILITA' INDIVIDUALE
[illegible]

COMUNE DI PERUGIA
Avviso di licitazione privata - Estratto

[illegible]

CITTÀ DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO
Bandi per l'assegnazione di aree edificabili in diritto di superficie

[illegible]

[illegible]

[illegible]

COMUNE DI SANREMO
Estratto bando di gara per lavori di realizzazione di scogliera soffolta

[illegible]

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI

COMUNE DI SANREMO
Estratto bando di gara

[illegible]

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI



A Nouvel il Borromini

Jean Nouvel (foto) ha vinto il premio Borromini. E gli verrà consegnato oggi, a Roma, dal sindaco Vel[illegible]. Autore tra l'altro dell'Istituto del Mondo arabo a Parigi e del teatro dell'Opera di Lione, l'architetto francese ha ottenuto il Premio per la Concert Hall di Lucerna, terminata circa due anni fa.



Papillon 10 anni di gusto

Papillon compie dieci anni. Il periodico di sopravvivenza enogastronomico, diretto da Paolo Massobrio, ha contribuito a far conoscere centinaia di piccoli artigiani alimentari che «combattono» con la qualità e la tradizione l'appiattimento del gusto. Il club di appassionati, legato alla rivista, annovera ormai 2000 associati.



Una lapide per Fermi

Una lapide per Enrico Fermi (foto) nel centenario della nascita. E' stata scoperta ieri da Antonino Zichichi e altre personalità nell'ex Istituto di fisica di via Panisperna. Nel nome del grande scienziato italiano [illegible]ceranno a breve anche un Museo della [illegible] con centro studi e ricerche.

ULTIME NOTIZIE DAL PIANETA DELLE GIOVANISSIME. DIETE, AMORI, LAVORO, FAMIGLIA [illegible] UNA SOLA META: LA CONFUSIONE

COSA VOGLIONO queste RAGAZZE



Maria Laura Rodotà

DELLE ragazze d'oggi (ragazze vere, [illegible] quelle - ormai tante - che si sentono [illegible] fino ai sessantacinque anni) Il re[illegible] del mondo conosce quasi solo gli ombelichi. Esibiti da anni [illegible] moda (vita bassa e top stretti); e pensarci rivelatori: di [illegible] desiderio di esibire la propria femminilità, e contemporaneamente di addominali solidissimi, segnale di una vita di sport e palestra impensabile, per le femmine, generazioni fa. Certo, per capire è poco.

In Italia le ragazze si studiano non poco, quasi ni[illegible]. Se ne occupano quelli che devono vendergli qualcosa: imprenditori [illegible] abbiglia[illegible] e cosmetica, pubblicitari, editori di giornali femminili, produttori tv ecc. Altrimenti sono inglobate nei «giovani», nella «cul[illegible] giovanile» che [illegible] una quarantina d'anni è oggetto di ricerche, [illegible] non [illegible] giusto. Perché ne sono la parte più interessante. [illegible] una generazione sperimentale che combi[illegible] ambizioni e confusioni [illegible] cultura dell'occidente: con aspirazioni professionali da figlie/nipoti del femminismo che le f[illegible] studiare/lavorare con convinzione, con retaggi veterofemminili familiarcasalinghi (e sentimental-sessuali) che le convincono a stirare le camicie del fidanzato; con in più un complesso culto della maternità [illegible] esperienza suprema (dopo aver realizzato tutto il resto, ovvio) che è in b[illegible] p[illegible] retaggio [illegible] pensiero tardofemminista. Il primo commento [illegible] vien [illegible] fare è «auguri».

Per fortuna, [illegible] più articolati [illegible] in via di elaborazione. Nelle università americane, anche se li si chiamano «Women's Studies» perché nel mondo anglosassone è politicamente [illegible] chiamare «girl» qualunque femmina sopra i dieci [illegible]. E [illegible] Europa. Finora se ne so[illegible] occupati quasi sempre medici e psicologi, purtroppo, [illegible]a dilagare di anoressia e bulimia. In Francia, storie estreme di ragazze sono diventate libri e film di culto [illegible] *Baise-moi* di Virginie Despentes. E ora, sempre in Francia, di ragazze, stavolta non sessualmente agitatissime [illegible] omicide, si occupa un libro dal titolo chiaro: *Cosa vogliono le ragazze*, appena tradotto in Italia da Pratiche Editrice. Titolo chiaro, rispo[illegible] logicamente più complicate. L'autrice, la psicosociologa Dominique Frischer, ha intervistato sessanta ragazze di Parigi e Le Havre; quarantacinque tra i 16 e i 26 anni, quindici tra i 14 e i 16. Tra le più grandi molte [illegible] studentesse, altre già lavoravano, spesso come commesse e [illegible]. Scrive Frischer spiegando perché avevano accettato l'intervista: «Se le studentesse erano soprattutto curiose [illegible] conoscere [illegible] rappresentazione del futuro attraverso [illegible] loro classe d'età, le cassiere volevano lasciare una traccia alla posterità apparendo in un libro con nome e cogno[illegible]. Interessante anche questo.

[illegible]

Nathanaelle, 24 anni, aspirante attrice, genitori divorziati: «La generazione di mia madre ha avuto la fortuna di d[illegible] lottare per i propri diritti. [illegible] noi è [illegible] qualcosa contro cui batterci. Ormai sono state fatte talmente tante conquiste che non c'è più bisogno di mobilitarsi in massa... La cosa peggiore [illegible] sapere contro cosa battersi, non sapere di cosa si ha voglia». Forse di troppe cose, obbligatoriamente, senza modelli, senza una chiara classifica delle priorità. Le ragazze intervistate da Frischer sono francesi ma le loro contraddizioni sono simili a quelle delle coetanee italiane. La giovane cassiera di Le Havre che sogna un'azienda propria è un'autentica cugina d'Oltralpe [illegible] giovani lavoratrici atipiche della riviera romagnola sentite [illegible] Aldo Bonomi nel suo *Distretto del piacere*: che non guardano più al posto sicuro ma alla partita Iva. La studentessa che vuol fare carriera ma già annuncia che avrà figli e che [illegible] [illegible] settimana sarà consacrato alla famiglia» [illegible] le tante [illegible] italiane il cui argomento preferito è: vorrei figliare quanto prima ma [illegible] so [illegible] conciliare il futuro pupo/a [illegible] mio lavoro infernale. Come capita a tante.

Come capita alle ragazze di *Cosa sognano le ragazze*. Confrontandosi con sessantottine e femministe, si giudicano «una generazione [illegible] più pavida, conformista, inibita, non avendo altra prospettiva che quella di consolidare alcune conquiste e riformare alcune tradizioni». Oppure no. Due intervistate ammettono di frequentare scuole e università prestigiose per «accalappiare un buon partito». Finiranno a fare brillantissime carriere, poverette. Più in là, [illegible] molte coetanee e parte dell'umanità, cercheranno un compromesso.

[illegible]

Véronique, vent'anni, studentessa, femminista confessa (una delle poche): «Certe ragazze a pranzo mangiano solo una [illegible] [illegible] alla sera devono vedere il fidanzato. Io e le mie amiche siamo tutte a dieta. Cerchiamo di non lasciarci andare perché il grasso femminile è bandito dalla nostra società». Tutte raccontano storie del genere. Il libro è un elenco di conferme di quel che sappiamo: aspetto fisico e magrezza come ossessione, feroci auto-costrizioni (auto-disprezzate) per somigliare a modelli, anzi modelle, irraggiungibili. In America alcune sorelle maggiori di queste ragazze [illegible] hanno scritto su dei saggi-bestseller, primo fra tutti *The Beauty Myth* di Naomi Wolf. Epilogo: l'or[illegible] ex [illegible] postfemminista Wolf è diventata trionfalmente mamma [illegible] [illegible] ha tratto un altro bestseller. E a sentire «Naomi», le ragazze di oggi pensano automaticamente a Naomi Campbell, modella. E la psicologa americana Joan Jacobs Brumberg, analizzandole, ha concluso che il loro rapporto con il corpo è «molto più conflittuale di quello delle loro nonne». E Frischer nota: [illegible] le ragazze si preoccupano molto [illegible] posto che occuperanno nella società, ugualmente importante [illegible] loro occhi è la cura dell'immagine». Forse riusci[illegible] a essere [illegible] prima generazione che riesce a lavorare mentre viene phonata-manicurata-depilata senza far cadere il cellulare [illegible] qualche bacinella. Forse.

FIDANZATE

«Hélène era convinta di voler sposare un allevatore di capre di [illegible] era innamorata in vacanza, al punto di arrivare [illegible] immaginarsi il ricevimento e il vestito [illegible] sposa... [illegible] poco dopo il [illegible] rientro a Parigi ha rinunci[illegible] al suo progetto bucolico, come al sogno romantico di abbandonare studi e ambizioni di carriera per andare in campagna ad allevare capre». Il sogno matrimonial-ovino e la sua fine [illegible] un caso limite ma è significativo. La maggioranza ha archiviato, almeno a parole, la ricerca del principe azzurro (che, secondo Frischer, ha scombinato [illegible] vita delle [illegible]sette-quarantaquattrenni», e [illegible]gari è anche vero); associa sempre meno all'amore i concetti di matrimonio e di eternità.

[illegible] poi sono molte, specie tra [illegible] figlie [illegible] divorziati [illegible] madri singole, quelle che cercano (cercherebbero) sicurezza in un'unione tradizionale. Meglio: «Ai colpi di fulmine e alle passioni irresistibili preferisco[illegible] [illegible] relazione costruita su basi solide». Rivisitate: «Un magg[illegible] realismo induce le ragazze di oggi a non porre più l'amore e la coppia al centro della propria esistenza. Il che non impedisce di dichiararsi pronte a fare concessioni per favorire la carriera del compagno e magari ad adattare le proprie ambi[illegible] professionali alle esigenze della famiglia.» [illegible] il compagno durerà, [illegible] la carriera [illegible] farà, [illegible] i figli arriveranno. Frischer tira le somme [illegible] più ottimismo: «Le ragazze di oggi ritengono che la situazione delle donne andrà progressivamente migliorando, senza cambiamenti spettacolari». Le ragazze dell'Occidente. Nell'ultima pagina, un'intervistata ricorda le ragazze dell'Afghanistan. E quello su di loro, se [illegible] vogliono, è un'altra storia.

[illegible]

In un saggio-inchiesta studentesse e commesse spiegano se stesse
Risultato: nessuna sa più per [illegible] battersi
La voglia [illegible] maternità contrasta col bisogno di lavorare. Il culto dell'immagine crea un rapporto conflittuale col corpo. Una strategia: dimenticare la passione

UN LIBRO AL GIORNO

La crociata fallita di Bessarione

Silvia Ronchey

C'È una zona d'ombra al bivio tra il medioevo [illegible] l'età moderna, seminascosta agli storici. E' il periodo in cui la Seconda Roma, l'impero di Bisanzio, è in procinto [illegible] cadere sotto i turchi e di ibridare la sua eredità ideologica con la nascente Terza Roma, la Russia. E' il momento in cui l'intelligencija bizantina, erede di uno stato distrutto, prima che dall'Islam, dalla proliferazione mercantile veneziana, si innesta a occidente [illegible] trasfonde nelle università e nelle corti il DNA grecoromano: quello che avrebbe dato vita al Rinascimento europeo, ultimo della serie di Rinascenze che avevano scandito la storia [illegible] Bisanzio, consentendole per tutto il medioevo di dominare in ogni senso - culturale, economico, teologico, religioso - quello che Braudel ha chiamato il Mediterraneo Maggiore.

L'uomo-simbolo di quest'età-cerniera è [illegible] genio della politica. Bessarione, l'Ultimo Bizantino, fu filosofo, teologo, diplomatico, statista, grande mediatore dell'incontro fra Bi[illegible] e l'occidente. Esce adesso, ed è un evento, l'edizione italiana della sua *Orazione dogmatica sull'unione dei greci e dei latini* (a cura di Gianfrancesco Lusini), il discorso che tenne al concilio di Firenze [illegible] 1439 e in base al quale fu sancita l'effimera resa teologica dell'ortodossia [illegible] papa. L'Unione tra le chiese, poi contestata e respinta, si legava in realtà al piano di salvataggio e rifondazione occidentale dell'impero che l'Ultimo Bizantino perseguì per tutta la sua carriera politica [illegible] alla corte di Mistrà e proseguita in quella dei papi. In lutto per il [illegible] tempo, anziché di rosso il [illegible] Bessarione vestì sempre il nero dei monaci basiliani. Dalla postazione romana restò fedele ambasciatore di Bisanzio caduta ma sempre in attesa di [illegible] ultimo riscatto.

La tradizione storiografica romanocentrica e papista ha per secoli sottovalutato, equivocato e prudentemente occul[illegible] la geniale Realpolitik di Bessarione. Ora il lungo e illuminante saggio introduttivo di Antonio Rigo le rende giustizia, documentando con affilata filologia ragioni e fonti della cosiddetta Kehre, l'inversione [illegible] rotta al concilio, che vide passare Bessarione dall'antilatinismo teologico alla giustificazione della famigerata dottrina del Filioque, spregiudicato omaggio alla tradizione lati[illegible] [illegible] fallimento dell'Unione, così come di ogni progetto [illegible] crociata antiturca, cambiarono il corso della storia non solo europea o mediterranea, ma planetaria. L'Orazione dogmatica di Bessarione e l'apparato documentario che la accompagna in questo libro ci permettono di comprendere da quale imperdonabile errore, da qua[illegible] equivoco dell'occidente siano nati l'evo moderno e le sue violenze.



Bessarione di Nicea
Orazione dogmatica sull'unione dei greci e dei latini
Vivarium - Istituto Italiano per gli Studi Filosofici
242 pagine, 42 mila lire

DOMANI AD ALBA UN CONVEGNO SUL FILOSOFO-SCRITTORE CHE FU PROFESSORE [illegible] FENOGLIO AL LICEO CLASSICO

La guerra dimenticata del Partigiano Chiodi

Gian Luigi Beccaria

BEPPE Fenoglio studente [illegible] Liceo Classico [illegible] Alba ebbe due professori d'eccezione, Leonardo Cocito e Pietro Chiodi. Il ritratto di Cocito e di Chiodi apre il *Partigiano Johnny* di Fenoglio; ancora Cocito apre e chiude un diario bellissimo di Chiodi, *Banditi*, che Franco Fortini, in un articolo del '94, definì «quasi un capolavoro», «che vorrei che tutti leggessero». Esce ad Alba nel '46, una 2ª edizione [illegible] Cuneo nel '61, infine da Einaudi nel '75, nei «Nuovi coralli» (oggi è pressoché introvabile, meriterebbe di [illegible] rimesso in circolazione). Anche Chiodi tracciò un ritratto di Fenoglio studente: «Io avevo ventitré anni quando giunsi ad Alba per insegnare filosofia e storia al liceo classico. Fenoglio ne aveva allora diciotto. Per il ventotto ottobre [illegible] obbligatorio svolgere un tema ministeriale di elogio della marcia su Roma. Nell'ora precedente alla mia, il professore di italiano aveva dettato il solito insulso tema. Quando io [illegible] in classe notai subito uno studente nel primo banco con le braccia incrociate che guardava annoiato il foglio bianco. Era Beppe Fenoglio. Lo invitai a scrivere, ma scuoteva la testa. Preoccupato per le conseguenze, feci chiamare il professore di italiano. Era Leonardo Cocito. Parlottarono da complici. Ma non ci fu verso. La pagina rimase bianca». Ritratti incrociati di una terna superba.

Domani ad Alba, alla Fondazione Ferrero, gli ex allievi di Chiodi dedicano [illegible] loro professore un ricordo, con interventi che illustrano l'importanza del filosofo e del narratore. Ma il più bel ritratto di Chiodi [illegible] [illegible] lasciato - dicevo - Fenoglio nelle prime pagine del *Partigiano Johnny*, quando Johnny, dalla collina, dove se [illegible] sta imboscato prima di arruolarsi tra i partigiani, scende la sera ad Alba al caffè dove i suoi due professori avevano l'abitudine di passare; li trova entrambi il giorno dopo, con «un serto di ex alunni», c'è Cocito, occhialuto come Chiodi («ma a Chiodi le lenti rivelavano, magnificavano la pupilla in una tersità cristallina, mentre le lenti di Cocito avevano effetto intorbidante per l'osservatore, gli sfumavano la pupilla in una chiezza misteriosa»), e la conv[illegible] termina con una nuova parola, «partigiano», che Johnny com[illegible] a soppesare «nella sua aerea sospensione, (...) nuova nell'acquisizione italiana, così tremenda e splendida nell'aria dorata» [illegible] quella giornata ottobrina. Chiodi comincia a profilare i contorni della definizione, dicendo «con forza sospirosa»: «Partigiano è, sarà chiunque combatterà i fascisti». Ma Cocito lampeggiando uno sguardo circolare su tutti quelli che avevano accettato la definizione di Chiodi: «Ognuno di voi [illegible] infallantemente [illegible] di [illegible]cire partigiano. Non dico un [illegible] partigiano, perché partigiano, [illegible] poeta, è parola assoluta, rigettante ogni gradualità». [illegible] definizione che id[illegible] Fenoglio farà sua per tutto [illegible] suo incompiuto capolavoro, [illegible] *partigiano Johnny*.

Ma non è il Chiodi filosofo, [illegible] studioso [illegible] Heidegger, bensì il [illegible] [illegible] narratore che [illegible] rapidamente ricordare. *Banditi* è il diario di guerra partigiana, crudamente e oggettivamente realistico; di uno studioso che riuscì anche autentico scrittore, capace di rendere il tragico, l'orrore, la violenza con un singolare «stile semplice», mirabilmente scorciato. L'autore trasforma [illegible] resoconto in una narrazione scabra e drammatica, e a tanta drammaticità arriva grazie soprattutto ad [illegible] stile capace di tenersi più in basso dei fatti. Ci sono molti punti in comune con l'allievo del Liceo di Alba, Beppe Fenoglio. Ne ricordo soltanto uno: l'aver saputo raccontare una Resistenza senza enfasi, senza retorica. Ci sono anche momenti di leggerezza, [illegible] scaricano la tensione di questo libro atroce. Tra i tanti mi viene [illegible] mente l'episodio dell'interrogatorio condotto da una SS che ad un certo punto capisce che il prigioniero Chiodi [illegible] [illegible] tedesco, gli chiede perché. Chiodi dice [illegible] essere filosofo: «Ma lei co[illegible] legge?», «Io leggo Heidegger», «Heidegger?», e la SS, rivolta all'ufficiale italiano, «deve essere un comunista».



Pietro Chiodi (al centro) scrisse anche un diario sulla Resistenza, *Banditi*, da riscoprire

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori [illegible] Paolo [illegible] Luca Cordero di Montezemolo Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible] via Carlo Pesenti 130, Roma; ETS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Edizl. 1531 [illegible]

CHI ATTENTA ALLA DEMOCRAZIA OCCIDENTALE

SMEMORATI TRA LORO

Gianni Vattimo

TRA i danni che il terrorismo può produrre sulla nostra [illegible] civile, oltre alla riduzione di libertà e di privacy che, forse inevitabilmente, dovremo subire, ce n'è un altro molto più sottile: la rispettabilità che sembrano destinati a riacquistare discorsi come quello di Angelo Panebianco nell'editoriale «Smemorati tra noi», pubblicato sul *Corriere della Sera* di ieri.

Panebianco ci invita a liberarci finalmente da quel relativismo culturale che, equivocando sulla nozione di uguaglianza tra gli uomini, è arrivato a pensare che la civiltà occidentale non è l'unica possibile civiltà umana degna del nome, ma forse si colloca in un contesto in cui culture e sistemi di valori diversi hanno per lo meno la pari dignità che spetta agli interlocutori di una civile discussione.

Se abbandonassimo finalmente questo pernicioso relativismo - come Panebianco ci chiede di fare - che cosa dovremmo pensare? Che la nostra civiltà occidentale è in assoluto superiore a quelle con cui ci troviamo oggi in confronto e, forse, in conflitto. Dunque, dovremmo tutti condividere lo spirito di crociata che Bush ha incautamente evocato, smentendosi subito dopo, sotto la pressione, dobbiamo credere, di consiglieri relativisti e intellettuali nichilisti?

Panebianco farebbe bene a ricordare - anche lui - che molti attacchi terroristici alla democrazia occidentale sono venuti dall'interno di questa [illegible] civiltà superiore: dai terroristi rossi italiani degli anni Settanta, ai baschi, ai nordirlandesi, agli autori della strage di Oklahoma City di qualche anno fa. E, manco a dirlo, tutti costoro *non* erano certo nichilisti, relativisti culturali o simili. Erano esattamente questo tipo di persone persuase assolutamente della verità della propria «civiltà», tanto da volerla difendere a tutti i [illegible] anche al prezzo della vita propria e altrui. Per favore, se dobbiamo parlare di memoria, e di rispetto della [illegible] cultura, ricordiamoci che la sua superiorità, se ne ha una, è proprio nel fatto di aver scoperto che non è la sola possibile forma di umanità civile al mondo.

Parlamentare europeo

SE ANCHE LA REGINA SI ARRENDE AL TELEFONINO

ELISABETTA DI VOGHERA

Nico Orengo

LA regina Elisabetta non voleva e non voleva. Anzi di più: non voleva che gli altri volessero. E per questo aveva impartito ferree disposizioni perché a Buchingam e nelle altre residenze reali l'aria quotidiana non venisse graffiata da suoni e musichette di quell'orribile ordigno che va [illegible] il [illegible] di cellulare o telefonino.

Poi ha capitolato anche lei. E' accaduto pochi giorni fa, quando il figlio Andrea è arrivato con un cellulare in dono. La mamma [illegible] si è sentita di rifiutare quel dono che, ceronettianamente, non si può che definire «del diavolo».

Tra le tante pessime notizie non avremmo voluto sapere anche questa. Come, una regina - di più: la Regina d'Inghilterra - possiede, come una casalinga di Voghera, una mamma di Pino torinese, una giocatrice di slot machine di Sanremo, una fruttivendola di Porta Palazzo, un cellulare ricaricabile, con tanto di fasce orarie, menù, funzioni, suonerie mutabili, collegamenti a Internet e quant'altro. Sì, è così.

Dicono, quei pettegoli dei giornali inglesi, che ne sia addirittura entusiasta e che si [illegible] fatta trasferire «in memoria» tutti i numeri dei parenti stretti a cui darà almeno un trillo, una volta che si sia impadronita del significato e conseguente [illegible] della apparentemente facile tastiera.

Cede un po' un mito, quello che i «Grandi» van raggiunti, siamo noi che dobbiamo telefonare, loro han mille modi per ricevere, che sian colombi, carrozze, staffette o mani che porgono microfoni. Se la Regina ha il telefonino, ci viene da sospettare che abbia anche il borsellino e anche... insomma, di questo passo tutto ciò che abbiamo noi.

Si rischia di chiedersi: che differenza c'è, fra noi e una Regina così, che magari gli suona il cellulare lungo il corridoio, a tavola, nel palco a teatro o alla Camera dei Lord? Si nasconderà dietro a un Turner o a un Gobelin per rispondere o manifesterà i fatti suoi e non suoi ai quattro angoli di Buchingham?

E, ragionando ancora basso-basso, dove terrà il vituperato marchingegno? Nella borsetta, infilato [illegible] cintura, in un manicotto di zibellino o lo affiderà a un domestico, due passi indietro?

Questo gesto della Regina ci frastorna. Ci imbuca in una serie lunga di curiosità, per esempio: darà il [illegible] [illegible] a qualcuno, a chi? E chi lo riceve come lo rubricherà, per proteggerlo? Come noi, comuni mortali, facciamo col numero del bancomat, truccandolo [illegible] altre cifre o con [illegible]mi innocenti?

Comunque sia, la Regina ricordi l'indimenticabile, per noi, Lady Diana e le sue telefonate: eseguite da telefonia fissa e mobile, eran registrate, soprattutto quelle dove veniva chiamata, [illegible] ricordo più, se «seppiolina» o «medusella».

EDIFICI-SIMBOLO DELL'ETÀ CONTEMPORANEA E DELLE OSCILLANTI FORTUNE DEL MITO AMERICANO

Grattacieli dopo la tempesta

Carlo Olmo

L'11 settembre ripropone, in modi estremi, la connessione tra grattacieli e storia delle società contemporanee. Manifestazioni indissolubili dalle oscillanti fortune del mito americano, espressioni di idee di centralità che hanno rimodellato (e rimodellano) il volto delle metropoli, dagli Usa al Far East, i grattacieli sono profondamente radicati nelle catastrofi e nelle resurrezioni della società statunitense.



Tra l'8 e il 10 ottobre 1871 si sviluppa a Chicago un incendio che ha conseguenze bibliche: gli 800 ettari che costituiscono una piccola città allora di frontiera [illegible] devastati. Una catastrofe che favorì un'opera di ricostruzione di proporzioni eccezionali e che fu l'occasione per sperimentare e accelerare l'introduzione di innovazioni tecnologiche, costruttive, formali. A Chicago, in pochi decenni, si realizzarono i primi, famosi edifici alti. A determinarne la fortuna fu la necessità di sfruttare al meglio i lotti urbani quadrangolari che formano la griglia della città americana, i [illegible] sistemi di protezione ignifuga [illegible] metalli, lo sviluppo dei modi di sollevamento meccanizzato, messi a punto da Elisha Otis, la possibilità di sperimentare gli open space, grazie alla separazione tra scheletro metallico e muri di tamponamento.

Il grattacielo fu anche la sanzione di una distinzione tra forma e strutture dell'edificio, che aprì la strada, per architetti e committenze, alle sperimentazioni più radicali di soluzioni stilistiche storiciste come funzionaliste. Una storia lunga più di mezzo secolo, che vede coinvolte le élites prima di Chicago, poi delle città della East Coast (New York e Philadelphia, in particolare), infine di tutti gli Stati Uniti, costituendo la scena privilegiata (della vita prima, della letteratura e della nascente cinematografia poi), ma anche l'icona essenziale del mito americano. Dall'Argentina all'Unione Sovietica, l'americanismo si materializza nel Pasage Barolo a Buenos Aires o, paradossalmente, nei concorsi e negli edifici dell'epoca staliniana, come quello per la sede del Commissariato del Popolo per l'Industria a Mosca.

Legati fin dall'inizio alle catastrofi e alle resurrezioni statunitensi: i primi sorsero a Chicago in seguito al devastante incendio del 1871

Una storia che s'interrompe in connessione a un'altra grande catastrofe, la crisi del 1929. Questa crisi rimette in discussione l'idea stessa di metropoli e [illegible] che [illegible] deve essere considerato centrale nella società americana, rilanciando l'idea e le prospettive di un urbanesimo diffuso, di un comunitarismo contrapposto al modo di vita urbana e soprattutto metropolitana, un'idea che ha il suo principale protagonista nella Regional Planning Association (e in intellettuali come Lewis Mumford) e nella Tennessee Valley Authorithy il suo modello. [illegible] la crisi propone, anche dentro la metropoli americana, il rapporto tra centro e periferie, la possibile funzione educativa del vivere in città.



L'Empire State Building di New York. A lato Carlo Olmo

Dall'icona, ormai svuotata di qualsiasi valore sociale, com'era riconosciuto dagli stessi abitanti di New York l'Empire State Building, l'attenzione si sposta ai Civic Centers, operazioni insieme immobiliari e di riorganizzazione della vita sociale, di [illegible] il Rockfeller Center di Reinhard, Hofmeister, Corbett, Hood fu il quasi involontario antesignano. Il Civic Center, luogo di socialità, d'incontri (anche e soprattutto casuali), di scambi culturali e di etnie, diventa il possibile riferimento anche simbolico per la città riformata: non un edificio che diventa monumento, ma uno spazio (certo trattato in forme monumentali, quando non enfatiche), che deve consentire il recupero della *civitas*.

È ancora una catastrofe, la maggiore del secolo passato, a modificare funzioni e sviluppi dei grattacieli. Gli Stati Uniti, durante la seconda guerra mondiale, riformulano i rapporti tra sviluppo industriale e crescita urbana, ma anche le forme di quella crescita. La nuova ondata di grattacieli, come la defi[illegible] nel 1971 uno dei più autorevoli storici dell'architettura americana, H. Russel Hitchcock, fu l'esito di trasformazioni che interessarono tutta la società del Welfare State: il mercato immobiliare (e le sue funzioni antirecessive), un'esaltazione dell'innovazione tecnica (e delle sue [illegible]quiste, di cui il procedere in altezza fu una retorica non secondaria), una nuova organizzazione del lavoro dei grandi studi di progettazione americani.

Una stagione che ha le sue icone nella Lever House di Bunshaft e Netsch e nel S[illegible] Building di [illegible] [illegible] der Rohe, il suo programma urbanistico nello scambio tra grattacielo prismatico e *plaza*, tra diritto di edificazione in altezza e offerta di spazi pubblici attrezzati. Una stagione che introduce, proprio per le innovazioni tecnologiche e le forme assunte dal lavoro di progettazione nelle *firms* statunitensi, la possibile, radicale dissociazione tra valori espressivi, simbolici di un'architettura (del grattacielo in particolare) e funzioni di quegli edifici, una stagione che è anticipata alla fine negli anni Sessanta dagli scritti del protagonista più critico e ironico di quest'architettura, Robert Venturi. I grattacieli in questi ultimi trent'anni entrano così su un mercato, che è quello della comunicazione, per un particolare (una cuspide, un atrio, [illegible] o paraste giganti, il richiamo a valori, presunti tradizionali dell'architettura, come il richiamo, nelle Petronas Tower di Cesar Pelli a Kuala Lumpur, agli arabeschi nell'impianto planimetrico). Ritornano a essere icone e scene di una modernità formale e formalista.

Crollate le Torri gemelle, si costruiranno ancora Ma saranno diversi, come tutti i monumenti che materializzano davvero un'idea di società

Gli eventi tragici di questo nuovo settembre nero non propongono tanto il problema della ricostruzione (dove erano e come erano) delle Torri gemelle, ma, nuovamente, i possibili nessi tra monumento e città, tra centralità e periferie, tra capacità della tecnica di garantire la sicurezza (tema [illegible] dal Settecento attraversa tutta la cultura architettonica moderna) e mobilità, il valore forse più distintivo, individualmente e collettivamente, della società occidentali contemporanee. Le risposte non saranno e [illegible] potranno essere, ancora una volta, solo tecniche, ma rimetteranno in gioco, soprattutto nella società americana, metropoli e comunità, mercati e valori sostanziali dell'abitare, modelli urbanistici e concezioni delle stesse società.

Nulla vi sarà di lineare nelle risposte che si costruiranno (è sufficiente pensare alle tante anime che attraversano i movimenti comunitari statunitensi). I grattacieli si continueranno a costruire, [illegible], ancora una volta, saranno diversi, [illegible] quei monumenti che davvero materializzano un'idea di società, con tutte le sue necessarie contraddizioni. E i seminari organizzati, a partire dal 15 ottobre, da Kenneth T. Jackson e dalla New York Historical Society alla Columbia University, saranno il primo, significativo passo.

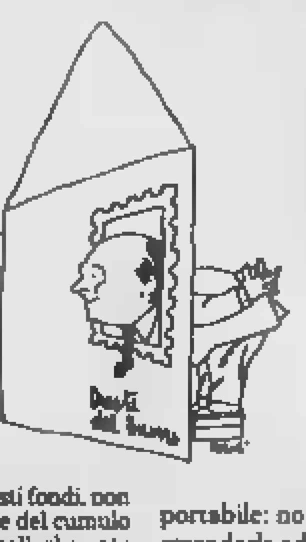
LETTERE

Enrico Fermi «fascista» • La lotta al terrorismo • Un mese di silenzio

di O.d.B.

Una soperchieria insopportabile

EGREGIO Oreste del Buono, faccio riferimento alla lettera «L'ingiustizia» [illegible] [illegible] [illegible]. Anch'io, nata nel 1939, percepisco L. 115.700 mensili di pensione dopo 22 anni di contributi (10 come dipendente e 12 con versamenti volontari) grazie al cumulo col coniuge stabilito dalla legge Amato. La signora Vittorina Sereno deve sapere che oltre al danno dobbiamo subire una doppia beffa. (1) Il sindacato mi ha riferito che tutti i nostri sudati versamenti volontari non sono stati conteggiati nella pensione, né ci sono stati restituiti. Il Tremonti-Berlusconi strombazzano che vogliono elevare le minime a un milione al [illegible]. Questo mi sembra giusto se il provvedimento si riferisce a persone indigenti. Ma, per reperire questi fondi, non sarebbe cosa equa applicare questa legge del cumulo con la pensione del coniuge alle nostre colleghe nate prima del 1939 e togliere l'integrazione al minimo a chi supera questo tetto? Diritti acquisiti? Anche i nostri lo erano, lo Stato però ha deciso di calpestarli.



Sono ispirata solo dal desiderio di giustizia, non di ripicca. Mia cognata, nata nel 1938, percepisce la pensione integrata, anche se il marito, ex dirigente, ha oltre 5 milioni al mese di pensione. Essi sostengono che sono felici di fare ogni anno una lunga crociera, pagata dallo Stato. Berlusconi riconoscerà anche a lei l'aumento a un milione? E' doveroso, così potranno anche fare la settimana bianca a spese dello Stato, anzi di tutti noi!

Margherita Giraudo, Torino

GENTILE corrispondente, la soperchieria subita da lei e da tante signore è veramente insopportabile: non credo proprio che sarebbe meglio estenderla ad altre donne.

Oreste del Buono

Parliamo invece [illegible] opera scientifica

Angelo d'Orsi approfitta, nell'articolo «Fermi fascista» del 25 settembre, del centenario della nascita di Enrico Fermi per insinuare che l'iscrizione al partito fascista del nostro grande scienziato [illegible] «che la cultura dell'Italia fascista non fu solo ciarpame retorico». Poveri noi! Già nei giorni scorsi ci siamo [illegible]ti a [illegible]teggiare l'opinione che Fermi fosse il «padre della bomba» - [illegible] se le bombe atomiche fossero artefatti che un solo malvagio esperto monta nella cantina di casa - e ora ci tocca questo nuovo richiamo dell'attenzione pubblica. Certo, parlare dell'opera scientifica di uno come Enrico Fermi è molto più difficile. Certo, è anche vero che alcuni sedicenti storici della scienza hanno creduto bene mettere in risalto più aneddoti che scienza. Ma adesso, basta. Non se ne può più.

Il tentativo che stiamo facendo, come Comitato Nazionale per le Celebrazioni, è quello di attirare la gente sul valore cul[illegible] di ciò che Fermi ha fatto: possiamo solo mettere la nostra parola per dire che ne vale la pena. L'occasione è un Convegno Internazionale che si terrà a Roma tra il 29 settembre e il 2 ottobre prossimi: fino al 1° ottobre al Teatro dei Dioscuri in via Piacenza 1, il 2 ottobre presso l'Accademia dei Lincei in via della Lungara. Insieme, ci sarà una Mostra di documenti, immagini e strumenti, sempre presso i Dioscuri. Venga, D'Orsi, se vuole capire di chi parla: è cordialmente invitato; ammesso che gli interessi.

Carlo Bernardini
presidente del Comitato nazionale per le Celebrazioni di Enrico Fermi

Forse l'Onu è un po' snobbata

La Stampa riporta una intervista al giudice Caselli sul terrorismo e sugli strumenti da adottare per una lotta efficace anche a livello giudiziario. Da quella persona sensibile e capace che tutti conosciamo, egli fa una premessa che penso sia condivisa da molti, ma non sufficientemente sottolineata. Alla prima domanda posta dall'intervistatore, risponde testualmente: «Prima di risponderle, vorrei esprimere la mia personale speranza: che la ineludibile azione repressiva e giudiziaria si accompagni a una risposta politica. Dietro a questo terrorismo vi sono fenomeni che, se non possono considerarsi cause dirette, ne sono quanto meno radici: gli squilibri Nord-Sud e Est-Ovest del mondo, i problemi della miseria, la disperazione di una parte consistente dell'umanità».

Altro che lotte di religione: da troppo tempo l'Occidente ha sfruttato in tutti i modi possibili intere popolazioni e ora i nodi vengono al pettine. Personalmente vorrei qui aggiungere un mio pensiero con tutto il rispetto e l'ammirazione che gli Stati Uniti si sono meritati nel passato. La posizione di grande potenza che tutti riconoscono non ha forse spinto a sostenere oltre il lecito la posizione di Israele verso i palestinesi; e l'Onu non viene forse un poco snobbata da parte degli Usa e relegata ad avallare le sue decisioni? Non sarebbe meglio riformarne il regolamento togliendo i diritti di veto e pagando regolarmente i contributi che [illegible] a questo organismo che rappresenta tutti gli Stati di prendere decisioni e agire senza [illegible] aiuti di volta in volta?

Piergiorgio Torre

«Presunzione sconfinata»

Anche le vendette d'ora in poi avranno un «logo». Per quella statunitense contro i terroristi inizialmente si era provato con «Giustizia infinita», ma le ricerche di mercato lo davano per sgradito a tutti i musulmani. Ora si prova con «Libertà duratura», che, accompagnata da venti di guerra ed embarghi, in clima da crociata del Bene contro il Male, suona per lo meno molto illusoria e remota. Visto che il gioco è aperto, anch'io vorrei proporre un logo che mi pare adatto alla situazione: «Presunzione sconfinata».

Giorgio Origlia

Per tutte le vittime dei fondamentalismi

Riferendomi ai recenti allarmismi che riguardano un eventuale utilizzo della [illegible] atomica da parte degli Usa, non capisco come mai tutti sembrano confondere il non escluderne l'uso (come dichiarato dal segretario alla Difesa Usa Rumsfeld) con l'annunciarne l'impiego imminente. Colgo inoltre l'appello del sig. Manca per i tre minuti di silenzio per gli innocenti che verranno ammazzati, e patto che vengano aggiunti a tre ore di silenzio per le migliaia di morti dei vari regimi islamici, fondamentalisti e non (ricordiamo i curdi dell'Iraq, 200.000 morti in Algeria, persecuzioni religiose in Sudan e Timor Est), oltre alle tre settimane di silenzio necessarie per ricordare i morti dei vari governi communisti (tra i quali la Russia, alla quale si può attribuire buona parte delle responsabilità per le disgrazie del popolo afghano). Insomma, un mesetto di silenzio, tanto per essere giusti.

Maurizio Cuccurda

Informazioni dalla Siria O disinformazioni

Mi riferisco alla lettera apparsa l'altrogiorno in merito alla mancata presenza di ebrei nelle Torri Gemelle e nel Pentagono l'11 settembre scorso. Il signor Adriano Molteni è reduce da un viaggio in Siria, probabilmente in quel paese avrà ricevuto informazioni, o disinformazioni, su quanto [illegible] a New York. È noto, infatti, che la Siria [illegible] e arma il terrorismo che opera nel Libano del Sud cannoneggiando giornalmente le zone agricole dell'Alta Galilea. Lascio giudicare ai lettori l'attendibilità delle informazioni che provengono da quel paese.

Fabrizio Marino
presidente Associazione Italia-Israele di Torino

[illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] sei

Pongo un quesito semplice semplice. Questa estate sono andato in ferie in Meridione e, ascoltando Isoradio, non ho potuto fare a meno di notare (con stupore) che le notizie sulla viabilità non vengono trasmesse da mezzanotte alle sei. Lasciamo perdere che Isoradio è una delle radio più difficili da mantenere sintonizzata! Ora (dico io), si parla tanto di partenze intelligenti, perché chi vuol viaggiare di notte, vuoi per evitare il caldo, vuoi per evitare code, deve trovarsi di fronte a un disservizio del genere?

Pietro Giovanni Pisano
Valenza (AL)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 [illegible] Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 [illegible] [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX 011-[illegible]
E-MAIL: lettere@lastampa.it

ESCE OGGI UN VOLUME CHE RACCOGLIE GLI ARTICOLI PUBBLICATI SULLA «STAMPA» E ALCUNE LEZIONI INEDITE DEL GRANDE CRITICO SCOMPARSO TRE ANNI FA

Artistici furori e canzoncine oscene dell'iconoclasta Zeri

Inesausto polemista riusciva a spiazzare con la sua verve anche le persone che lo conoscevano bene

[illegible] Madeo
Roma

LUI non è come tanti schizzinosi cui il turismo di massa provoca ripulse sdegnose; il Marc'Aurelio finisce in una sala di museo? «Lo deplorerà la piccola élite di studiosi, di esteti e di nostalgici. Non ci baderanno neppure i turisti di massa, tanto deprecati (e davvero fastidiosi) ma anch'essi segno di una società più giusta. Il [illegible] "menu" culturale è meno raffinato di prima, ma al quale [illegible]giungono anche coloro per i quali un viaggio [illegible] sogno impossibile». Della ragione ha un vero culto, però non si vergogna di confessare la paura che gli mettono certi acclarati menagramo: ci sono quadri e pittori che portano male, sostiene, e lui - «un vero campione di metapsichica» - può elencare tragiche coincidenze, malattie terribili, incidenti aerei sempre riconducibili a personaggi che è meglio non nominare neppure. Di educazione cattolica ma non più credente e anzi non poco mangiapreti, riserva attenzioni al mondo della religiosità, all'arte religiosa, alla storia e all'immagine delle sante vite, le religiose che nel medioevo erano considerate sante ancora in vita, a figure - sorprendentemente - come quella di Padre Pio.

Federico [illegible], il grande storico dell'arte, iconoclasta per eccellenza e inesausto polemista, non la smette di spiazzare le persone che l'hanno conosciuto e frequentato, o soltanto letto, ascoltato. Torna a farlo adesso, a tre anni dalla sua morte, con il libro *La memoria e lo sguardo - I quadri, i luoghi, gli amici, gli incontri, le passioni* edito da Longanesi, che contiene tre inediti e una ventina di articoli pubblicato dal '90 al '98 sulla *Stampa*: un libro che permette di ripercorrere gli argomenti che più gli erano cari e fa ritrovare la sua eterogenea cultura, la sua singolare capacità di mescolare toni e linguaggi diversi, sacro e profano, invettiva e progetto, storia e costume, presente e passato.

È stata lunga e tenace la sua attività giornalistica. Gli piaceva raccontare - con sobrie pennellate e studiate allusioni - spicchi della sua vita privata, introdurre il lettore in case stupende, fra gente famosa, davanti a oggetti e décor [illegible] testimoniavano meglio di un libro di storia le dimensioni di una [illegible] privilegiata. Gli piaceva insegnare, guardando indietro lo splendore e il tracollo della Roma antica, denunciando consorterie e ideologie nemiche dell'arte e del bello, ricostruendo le premesse di un'opera perduta o entrata fortunosamente [illegible] regno del business. E non sapeva resistere all'indignazione per le [illegible] della scuola, le colpe dell'Università, i criminosi interventi e le sciagurate incurie di cui la pubblica amministrazione si macchiava nei confronti dei beni culturali. La sua scrittura - sempre chiara e semplice - si faceva allora pungente, efficacissima. M[illegible] diventava sempre più lunga la lista [illegible] e dei responsabili del degrado in [illegible] vedeva scivolare senza rimedio il suo Paese.

Scriveva, intrecciava notizie, raccoglieva testimonianze, viaggiava per controllare di persona gli scempi perpetrati sul territorio e si è spostato sino alla fine, quando la salute ormai vacillava e lui non voleva arrendersi a condurre una vita più riservata. La sua [illegible] di Mentana, che [illegible] moltissimo e che ha donato all'Università di Bologna nella speranza che diventasse un centro di studio e di consultazione della sua preziosa biblioteca (ma questo desiderio non si è realizzato, finora), era il punto terminale di un'infinità di contatti e relazioni. Era generoso, non lasciava mai un giornalista a mani completamente vuote. Ma il «suo» giornale era *La Stampa*. Dava valore allo spazio e al rispetto che gli erano stati riconosciuti anche quando non erano popolari i temi di sua competenza. Ne traeva motivo di orgoglio. «Non rilascio interviste a altri giornali. Ho il mio. Che è *La Stampa*» diceva con civetteria ai giornalisti che gli erano antipatici o inutilmente insistenti. E di queste interviste al «suo» giornale seguiva la gestazione [illegible] dall'inizio. Voleva che la conversazione fosse ripresa col registratore (facendolo spegnere quando si abbandonava alle sue gustose e irresistibili divagazioni, che erano memorie, nomi pericolosi, giudizi velenosissimi, filastrocche, canzoncine oscene, giochi di parole inventati lì per lì). Prima di dare il via, ricapitolava a voce alta le questioni da trattare e gli interrogativi sollevati. Voleva poi verificare la correttezza dei nomi e delle date nella trascrizione del testo orale. E richiamava sempre il giorno che l'articolo usciva, per ringraziare, commentare il titolo, riferire qualche replica sollevata dal suo intervento.

Lampi di questa sua insospettabile delicatezza e umiltà scintillano fra le righe di articoli smaglianti di sdegno e di cultura (mai accademica). Ad esempio, nel necrologio di John Pope-Hennessy, storico dell'arte, direttore del Victoria and Albert Museum di Londra e poi del British Museum, dice di essere «sconvolto dalla sua scomparsa» e che non lo vedeva da tredici anni: dopo che era caduto malato, ammette, «io, con la mia solita viltà, non sono più andato a trovarlo». Oppure, nel sottolineare quanto poco siano pagati sovrintendenti e direttori di grandi musei, ecco un tono improvvisamente scherzoso e un'impennata d'orgoglio per dire - quasi scusandosi - che lui voleva essere pagato meglio: «Ho abbandonato l'amministrazione quando non ce la facevo più e ho trovato poi nel lavoro di esperto per antiquari - [illegible] c'è niente di male - e per collezionisti privati una bella fonte di reddito che mi ha permesso di raccogliere una bella biblioteca, [illegible] fototeca che è la più importante privata al mondo e di andare avanti [illegible] dover stare a fare "gli zompi come grilli per trovare il filo d'erba"».





[illegible]

«A parte la qualità del dipinto, c'è il contrasto tra la mente umana, il viso femminile, e l'animale cattivo»

[illegible]

«Detesto le persone piagnucolose, che si raccomandano, che pensano sempre a cose terribili»

«La dama con l'Ermellino» di Leonardo da Vinci, custodita al Czartoryski [illegible] Cracovia. A sinistra Federico Zeri

L'unico quadro che vorrei a casa

«La dama con l'ermellino» di Leonardo racconta la donna italiana padrona di sé

Il 3 ottobre del 1998, a pochi giorni [illegible] sua morte, Federico Zeri partecipò a un dibattito sul tema «La città e l'arte» [illegible] Salvatore Carrubba e Sergio Romano, nell'ambito degli «Incontri di Caldate» promossi [illegible] famiglia Belgiojoso. Pubblichiamo alcuni brani del suo intervento finora inedito, e contenuto ora nel volume «La memoria e lo sguardo» che Longanesi manda in libreria oggi. «Vorrei anzitutto denunciare l'assoluta mancanza di [illegible] da parte degli intellettuali, ognuno dei quali è chiuso nel proprio nido, nella propria torre di avorio», così si apriva il suo appassionato discorso.

Federico Zeri

NON credo nell'arte con la A maiuscola: vedo l'arte come documento. [illegible] quadri che mi danno una grandissima soddisfazione «estetica». A mio parere il più bel quadro del mondo è *La dama con l'ermellino* di Leonardo da Vinci, l'unico quadro [illegible] vorrei a casa. Perché mi piace? A parte la qualità suprema del dipinto, c'è il contrasto fra la mente umana - espressa dal viso della donna - e l'animale, cattivo, con quella zampetta [illegible] si alza, che [illegible] per graffiare. Ma è [illegible] un documento storico, un documento altissimo [illegible] quella che era diventata la donna italiana in certi ambienti - saranno stati ambienti d'élite, ambienti di corte, [illegible] arrivati -, una donna [illegible] sé, pari all'uomo. Non c'è nulla della donna colpevolizzata, estremamente depressa che si trova nel [illegible] secolo, non tanto a causa [illegible] Controriforma, che pure ha contribuito, quanto per l'influsso spagnolo, per il crollo dell'economia. Cecilia Gallerani e l'altra amante del Moro, Lucrezia Crivelli, che è *La Belle Ferronnière* del Louvre, sono donne pienamente padrone di sé, indipendenti come, [illegible] altrettanti condottieri-donne; condottieri non nel senso che si portano appresso un esercito, bensì perché [illegible] libere, si esprimono liberamente, senza complessi. E' questo a farmi pensare che sia il quadro più bello del mondo.

Detesto le persone piagnucolose, che si raccomandano, che pensano sempre a cose terribili. Conosco una signora molto cara, una storica dell'arte, la quale telefona soltanto per parlare di cancri maligni, di trasposizioni di cadaveri in altri cimiteri, di cadute dalla scala... Inoltre queste telefonate stranamente arrivano sempre in momenti in cui si è rotta [illegible] tubazione e tutta la stanza viene inondata, oppure c'è qualcuno che chiama alla porta e sono solo in casa, oppure sono arrabbiato perché è arrivato un plico pieno di materiale scientifico distrutto dall'acqua.

La visione della Cecilia Gallerani - quella fronte alta, quel sorriso, quel modo in cui tiene il corpo, il rapporto fra testa e corpo - mi risolleva! E' una specie di iniezione di ottimismo. C'è anche gente come quella in Italia, perlomeno c'è stata, ma c'è ne ancora, in Italia e fuori d'Italia.

«NO MAN'S LAND» DEL BOSNIACO DEBUTTANTE DANIS TANOVIC, COPRODUZIONE EUROPEA

Amara commedia-verità, sulla guerra

Il conflitto appare remoto: le bombe cadono sotto un sole radioso indifferente agli uomini

Lietta Tornabuoni

PRIMA metafora dei conflitti balcanici: il regista debuttante Danis Tanovic, nato in Bosnia Erzegovina, ha doppia nazionalità bosniaca e serba, i personaggi serbi, croati e bosniaci si capiscono benissimo tra loro, parlano la stessa lingua che gli uni chiamano serbo, gli altri croato o bosniaco. Seconda metafora, nel film ambientato nel 1993 della guerra in Bosnia: un soldato ferito è stato crocefisso a una bomba, se appena si muovesse l'ordigno bloccato soltanto dal suo peso esploderebbe facendo saltare in aria lui e tutto il resto nel raggio di cinquanta chilometri.

«No Man's Land» prende alla lettera l'espressione «assurdità della guerra» raccontando di tre soldati, due bosniaci e uno serbo, che vengono a trovarsi in una trincea abbandonata, una terra di nessuno tra gli opposti schieramenti militari. Uno di loro, ferito, è prigioniero della bomba. Gli altri due, serbo e bosniaco, feriti entrambi, continuano a insultarsi, a litigare su questioni politiche o belliche e a cercare d'uccidersi a vicenda. Sopravviene una pattuglia di truppe dell'Onu (dette Puffi per via dei caschi blu) ma non sanno come intervenire, nella proibizione di sparare. Arrivano a gruppi i giornalisti, televisivi e no, che al solito trasformano la situazione in un'epopea retorica e risibile. Intervengono gli altri ufficiali. L'artificiere dice di non poter fare nulla per disinnescare la bomba: il crocefisso rimane lì inchiodato, aspettando di morire. La conclusione della commedia-verità, recitata da attori d'una bravura naturale davvero notevole, mette in luce tutto l'orrore, tutta la vacuità di una guerra che ciascuno dei contendenti rimprovera all'altro, in un paesaggio campestre illuminato da un sole radioso indifferente alla stupidità umana.

La indomabile lotta tra ex jugoslavi, la funzione futile e dannosa dei media, la presenza negativa delle truppe di pace dell'Onu, il finale di morte: molto efficace, il film [illegible] coproduzione europea (Belgio, Inghilterra, Slovenia e soprattutto l'italiana Fabrica) lascia capire meglio le cose, ogni tanto fa ridere, spezza il cuore. Ma quanto sembra remota e obsoleta, adesso, una grottesca crudele guerra tradizionale come questa.

NO MAN'S LAND
(Terra di nessuno) di Danis Tanovic [illegible] Djuric, Rene Bitorajac, Philip Sovagovic, Georges Siatidis, Katrin Cartlidge Bellico. Belgio/Inghilterra/Slovenia/Italia [illegible]
[illegible] domani nei [illegible]



«No Man's Land» racconta di tre soldati, due bosniaci e uno serbo, che si trovano in una trincea abbandonata tra gli opposti schieramenti militari

«Sono meglio i giornali della tv»

Il regista: «Temo gli scoop, non voglio diventare ostaggio delle immagini»

Fulvia Caprara
ROMA

Lo sdegno per ciò che è accaduto negli Usa, ma anche la convinzione che non si debba «precipitare nella spirale della violenza e della vendetta». Secondo Danis Tanovic, regista e sceneggiatore di «No man's land», nonché ex-documentarista per il governo bosniaco, «quello che è accaduto a New York è stato terribile, così [illegible] sono stati terribili l'attentato a Oklahoma City e il massacro avvenuto a Sebrenica, sotto gli occhi dell'Onu, di novemila persone». Si tratta di atti ugualmente «incivili» a cui, però, «bisogna rispondere non con le rappresaglie, ma con la giustizia». E' evidente, dice Tanovic, che «al dolore delle vittime va data una risposta, ma è altrettanto evidente che il mondo ha bisogno di tutto [illegible] che di nuove guerre». E sull'Afghanistan l'autore, invece che bombe mortali, farebbe cadere [illegible] libri, bei film, bei programmi televisivi, tutte quelle cose che noi abbiamo e che quel popolo infelice non ha. Non è un caso se i nazisti distruggevano i libri e se anche a Sarajevo furono bombardate le biblioteche. La verità è che viviamo in un mondo dove esistono solo poche isole di democrazia ed è [illegible] compito fare in modo che tutti i Paesi, anche quelli che ancora si trovano in condizioni da XIV secolo, entrino effettivamente a far parte della nostra epoca».

Convinto che il limite del giornalismo contemporaneo sia la ricerca dello scoop a tutti i costi, il regista racconta di preferire di gran lunga l'informazione della radio e della carta stampata rispetto a quella televisiva: «Ho ascoltato alla radio la notizia dell'attacco alle Torri gemelle e ho provato una grande tristezza perché sapevo bene ciò che quelle persone stavano vivendo; in televisione, invece, le stesse immagini mandate e rimandate alla fine facevano l'effetto di "Independence day". Per questo, per non diventare ostaggio delle immagini, ormai evito la tv». In attesa di riflettere sul prossimo progetto, Tanovic si dedica alla promozione di «No man's land» che è stato venduto in tutto il mondo, compresi gli Stati Uniti dove uscirà l'8 gennaio. La pellicola verrà proiettata in tutte le repubbliche della Jugoslavia e anche nel Kosovo.

A PALERMO NELL'IRRESISTIBILE TEATRO GARIBALDI



Un momento di «Leonce e Lena» di Büchner, in scena con successo a Palermo

I principi-automi sposi per Cecchi

Masolino d'Amico
[illegible]

Morendo a meno di ventiquattro anni, Georg Büchner lasciò tre testi teatrali inediti (forse la fidanzata ne eliminò un quarto per ragioni di pruderie): «La morte di Danton», in cui parlando della Rivoluzione Francese faceva i conti con la delusione dei propri ideali libertari; «Woyzeck», su un umile conculcato che diventa assassino; e «Leonce e Lena», scherzo molto ispirato alle commedie di Shakespeare, in particolare a «Pene d'amor perdute». Leonce è un principe che [illegible] filosoficamente l'ozio totale. Il suo burattinesco padre [illegible] Popo, vuole fargli sposare la sconosciuta figlia del re di Pipì, e allora Leonce, che frattanto ha incontrato una creatura congeniale nel sentenzioso Valerio - un clown a metà strada tra Feste e Berowne - parte con costui per l'Italia, deciso a vagabondare nel Sud. Ma la principessa Lena a sua insaputa è scappata anche lei. I due si incontrano senza riconoscersi, si innamorano, e si ripresentano a Corte fingendosi automi. Mancando gli sposi, re Pietro decide di celebrare le nozze in effigie attraverso quelle figure meccaniche; e a cerimonia avvenuta si scopre che tutto è andato nel migliore dei modi.

Da questa situazione giocosa, in cui le chiacchiere sono tutto e l'azione è nulla, Carlo Cecchi ha tratto uno dei suoi spettacoli più ispirati e convincenti. Cecchi è un regista razionale, semplificatore, particolarmente a suo agio coi testi asciutti e chiari - con Molière, Pinter, Thomas Bernhard più che con Shakespeare, mettendo ordine nel quale ha talvolta sfiorato la riduttività. All'ironico buonumore di questo Büchner si era già accostato anni addietro, ma il risultato odierno è [illegible] più soddisfacente che in quella occasione. La cornice, intanto, è irresistibile, il solito devastato teatro Garibaldi coi suoi palchi bombardati, [illegible] per l'occasione si affacciano manichini [illegible] spettatori. Costumi e décor, di una Titina Maselli anch'ella nel suo estro più felice, si rifanno a un Watteau straccione. Apparecchio: due sofà sfondati, uno coperto di foglie finte, tra finte zolle d'erba, l'altro, invece, suggestivo di un interno; come fondale, una grande tela scura con ghirigori astratti in un angolo; e personaggi vagamente vestiti da figure settecentesca.

Il copione, tradotto dallo stesso Cecchi con Werner Wass, rinuncia a qualche prolissità, sottolinea qualche richiamo al Bardo dell'Avon, e napoletanizza un tantino, gustosamente, le battute di Valerio che Cecchi recita con sornione puntualità. Soprattutto, sono adeguati gli interpreti, tutti spiritosi, tutti in voce (ormai ascoltare commedie senza microfono è una prelibatezza da segnalare ai gourmet) e tutti bene attenti a non strafare: il regista ha tenuto le redini ben tese, come un bravo comico che sa di avere una buona barzelletta da raccontare e vuole che il pubblico abbia la sensazione di scoprirla senza imposizioni da parte sua - che è poi il modo migliore di [illegible] un classico. Così Filippo Dini è un principe accidioso e allo stesso tempo determinato a non farsi mettere i piedi sulla testa, Antonia Truppo, una principessa minuta e tutt'altro che remissiva. Marika Pugliatti è Rosetta, amante congedata del principe, Angelica Ippolito, la governante, Alessandro Baldinetti si moltiplica come Precettore, Cerimoniere e Prete. Su tutti spicca Gabriele Benedetti come un buffone Pietro, infantilmente trasognato e capriccioso.

Visto qui, l'insieme è una delizia per tutti gli 85' che dura, auguriamoci di riuscire a mantenere la sua magia anche altrove: in Italia gli spettacoli devono sapersi adattare. A Palermo dov'è nato, come parte del ghiotto Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa, si replica ancora fino a domani.

LA STAGIONE DEL PARIOLI

Costanzo «Il teatro, vizio che si paga»

ROMA

Una sfilza di vip attira-pubblico, del palcoscenico e della televisione, e spettacoli [illegible] «monologanti» e più teatrali. Maurizio Costanzo ha presentato ieri la stagione del Parioli, la sala dove tutti i giorni tiene il suo «Show». «Si cambia musica - annuncia il direttore artistico - abbiamo deciso di impostare il cartellone in modo diverso, inserendo accanto ai comici e alle commedie brillanti cose più impegnative, anche per non sovrapporci all'Ambra Jovinelli, per non arare tutti lo stesso campo, visto che gli spettatori teatrali romani non sono poi in numero [illegible]». La nuova tendenza è [illegible] una maggior attenzione alla commedia d'intreccio, allo spettacolo d'insieme, piuttosto che al monologo comico.

Si inizia il 9 ottobre con Pino e Claudio Insegno, e Roberta Lanfranchi, moglie di Pino, che recitano «Colto in flagrante» di Derek Benfield, poi tocca a Paolo Villaggio che riprende il suo autobiografico «Delirio di un vecchio» (23 ottobre). Poi sono protagonisti Giobbe Covatta e Emanuela Grimaldi in «Double act (due atti o forsi male)» di Barry Creyton, regia di Marco Mattolini (13 novembre), e Enrico Grignano che firma, dirige e interpreta «Capitolo terzo... e la storia continua» (11 dicembre). Nancy Brilli è la protagonista di «The Blue room» di David Hare, regia di Marco Sciaccaluga, il testo tratto da Schnitzler che a Londra ha recitato Nicole Kidman, mentre Sergio Castellitto monologherà in «Zorro», scritto per lui da sua moglie Margaret Mazzantini. Vincenzo Salemme tornerà al Parioli con una sua nuova commedia, «Sogni e bisogni», e a chiudere il cartellone, ad aprile, [illegible] Giorgio Panariello nel [illegible] «Panariello chi?», per l'occasione ospitato nella più capiente sala dell'Olimpico.

Gli abbonamenti, spiega Costanzo, stanno andando bene, sono in aumento rispetto alla scorsa stagione: «Sarà perché piace il cartellone, ed anche, lo spero, perché visti i tempi la gente ha voglia di ridere e divertirsi con intelligenza». Il mattatore, però, si lamenta. Fare teatro, dice, è sempre più difficile: mancano l'attenzione, la solidarietà, e l'interesse del governo. «Ogni anno, qui al Parioli, ci rimettiamo un po' di pazienza, ci va bene così. Il teatro è un vizio per chi lo fa. E i vizi si pagano». [s. n.]

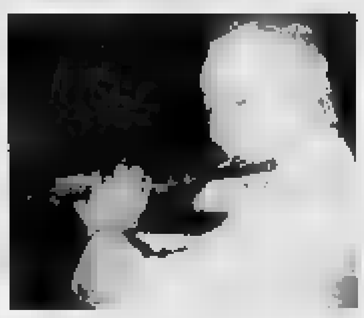
UDINE, SI ASSEGNA STASERA «IL FLAUTO D'ORO»

Con Baudo e Arruga in ricordo di Gazzelloni

[illegible]

Severino Gazzelloni, l'unico «flauto d'oro», [illegible] giramondo, gran funambolo d'uno strumento popolarissimo, gran signore, generoso e musicalissimo, oggi potrebbe [illegible] considerato il Pavarotti degli Anni Settanta. Manager di se stesso, affabile, amicone, ma professionista integerrimo, è stato per almeno vent'anni l'artista italiano più conosciuto e forse il più amato. Non per nulla Massimo Mila scrisse di lui: «la sua popolarità è pari a quella di un campione di calcio».

Se fino a ieri i manifesti ad ogni angolo di strada recavano le immagini di Pavarotti o dell'attuale presidente del Consiglio Berlusconi, allora, dai manifesti, sorrideva il suo volto bonario. Gazzelloni era nato a Roccasecca (Frosinone) nel 1919. Divenne presto primo flauto dell'Orchestra della Rai, insegnò a Santa Cecilia. Erano tanti i compositori che facevano a gara per dedicargli pagine di musica. Il 27 settembre al Teatro Nuovo di Udine, grazie all'iniziativa dell'Orchestra Sinfonica del Friuli e Venezia Giulia diretta con passione da Ezio Rojatti e alla consulenza di Lorenzo Arruga e Pippo Baudo, saranno assegnati i «Flauti d'oro» a Nicola Piovani, Katia e Marielle Labeque, Carl Anderson. Si ricorderà così il valore di una grande artista e di un personaggio a tutto tondo. Intelligente l'assegnazione del «Premio Gazzelloni», che premia artisti di generi diversi: Carl Anderson, per esempio, un cantante di culto del musical, il Giuda straordinario del celeberrimo «Jesus Christ Superstar»; Katia e Marielle Lebeque, celebre coppia pianistica della Costa basca; Nicola Piovani, compositore di grandi colonne sonore cinematografiche. La serata si protrarrà con incontri di giornalisti, critici e musicisti, tra i quali Renzo Arbore, Natalia Aspesi, Umberto Eco ed esecuzioni di musiche dal vivo. [ar.ca.]



Severino Gazzelloni

«IL MANDARINO MERAVIGLIOSO» DI SUSANNA EGRI

Violenza, sesso, sangue tutto nella grande città

Sergio Trombetta
TORINO

Il «Mandarino meraviglioso» di Bela Bartok nasceva negli Anni Venti per cantare in musica e danza la nuova poetica scandalosa e violenta della grande città industriale. Più o meno negli stessi anni in cui Fritz Lang realizzava «Metropolis». Nel corso di quasi un secolo il «Mandarino» è diventato un frequentatissimo capolavoro. Susanna Egri, di natali ungheresi, ha aperto proprio con una bella e avvincente versione del «Mandarino» (allestita per lo Spring Festival di Budapest) la residenza della sua compagnia, la Egribiancodanza, al Teatro Gobetti, luogo che le è carissimo per l'attività di danza che vi realizzò negli Anni '60 e 70. Il «Mandarino» è ancora una [illegible] di violenza, sangue e sesso nella grande città. E mantiene tutta la carica aggressiva dell'originale dove una prostituta, che adesca clienti per poi affidarli alle cure dei complici che li uccidono e depredano, [illegible] un essere magico, un mandarino cinese, che soltanto dopo averla amata, [illegible] soccomberà agli assalti degli assassini. Una scenografia, ideata e realizzata da Emanuele Luzzati, un video di Tullio Rolandi che racconta per forti immagini in bianco e nero l'antefatto, un giovane travestito (il danzatore Raphael Bianco) al posto della prostituta, sono gli ingredienti che rendono ancora affascinante e dura questa parabola dell'urbanesimo novecentesco.

Purtroppo non è allo stesso livello «Al di là del tempo», il secondo titolo della serata che porta la firma coreografica di Raphael Bianco su musiche di Cage e Rachmaninov. Da un giovane che affronta la strada della coreografia si vorrebbero temi più semplici e concreti. E poi, è troppo chiedere un linguaggio coreografico più innovativo e meno datato e già visto?



Susanna Egri

TORNANO SAB[illegible] CANALE 5 E SU RAITRE, DUE [illegible]

De Filippi: «Basta con la tv urlata»

Conduce «C'è posta per te» e dice: «Mi divertirò ballando»

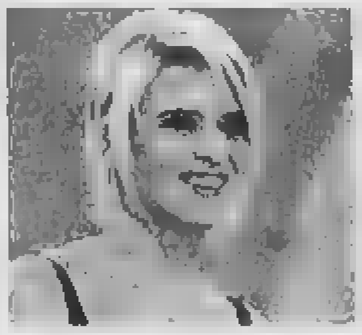
[illegible]

Storie «più spiritose e meno pompose» verranno raccontate nella nuova edizione del programma di Maria De Filippi «C'è posta per te» in onda da domani (per 12 puntate) su Canale 5: «Il motivo del cambiamento sta nel fatto che non siamo più in programma di sabato; la collocazione diversa ci permette di concentrarci su storie più piccole, con meno ospiti vip». Per il resto formula invariata, anche se la conduttrice spiega che, come già accade nelle [illegible] trasmissioni, «ci sarà meno vociare del pubblico ospite perché la tv urlata ha stancato veramente tutti e io lo vado dicendo già da almeno due anni».

E poi c'è l'atmosfera generale, che non va sottovalutata: «Stiamo preparando la puntata, ma non si è più sicuri [illegible] e quando inizia un tg è normale che tutti restino fermi a sentire che succede. Insomma, [illegible] quest'aria, aumenta la consapevolezza di trattare problemi minori e anche le persone coinvolte si rendono conto di [illegible] assurdo, che so, tenere su il muso per un po' di giorni». A «C'è posta per te» continuano comunque ad arrivare «almeno [illegible] richieste a settimana» e De Filippi dichiara senza incertezze che, fra tutti quelli che fa, questo è il suo programma preferito.

D'altra parte l'intera programmazione televisiva, compreso il «Grande fratello», risente del clima complessivo: «E' una stagione che non si è ancora delineata, [illegible] in piedi, [illegible] è sempre [illegible] chi vive. La gente è stravolta, anche quella che segue il "Grande fratello"». E poi c'è il problema della seconda edizione: «Anche se avrà comunque ascolti alti perché si basa una [illegible] che piace, il G.F., quest'anno, deve fare i conti con la mancanza di freschezza. E poi hanno scelto tutti ragazzi belli, devo dire che vedendoli ho sentito la mancanza di Taricone».

Affiancata da un nuovo postino che si chiama Marco Speranza, De Filippi racconta che tornerà a ballare, cosa che nella passata edizione (seguita da una media di 8 milioni di spettatori) ebbe [illegible]: «L'idea del balletto era venuta fuori quasi per scommessa, ma alla gente piace molto e io, anche se da una parte mi vergogno, dall'altra mi diverto come una cretina». [f. c.]



Maria De Filippi

L'Harem in una tenda e con gli uomini

Il salotto della Spaak riapre su Raitre per l'edizone numero 15

[illegible]

Torna sabato «Harem», il popolare programma condotto da Catherine Spaak alle 23,20 su Raitre. Siamo all'edizione numero 15 e per l'occasione l'appuntamento con i personaggi della cultura, della politica e dello spettacolo si presenta completamente rinnovato. Il tradizionale salotto di stile orientale è stato trasformato in una tenda nel deserto: all'interno saranno ospitate persone comuni e personaggi noti; alle presenze maschili sarà riservato uno spazio diverso e al posto dell'uomo misterioso ci sarà la figura del «saggio» o della «saggia». Il tema conduttore di ogni [illegible] sarà la storia di una persona comune, discussa con ospiti speciali in studio intervistati dalla Spaak.

La puntata d'esordio è dedicata a Maria Sung e ha per titolo «Amor sacro, amor profano». Sarà proposta un'intervista alla stessa Sung, realizzata il giorno prima che partisse da Roma e come ospiti ci saranno Irene Pivetti e Lella Costa. In più l'intervento di un ex [illegible] buddista italiano, ora sposato.

«Harem - ha detto il direttore di Raitre Giuseppe Cereda - è Catherine Spaak ed è, insieme al talk show al maschile di Costanzo, uno dei programmi più imitati della tv. La Spaak è stata capace di costruire la dignità di un programma autonomo. Sono stati 15 anni di successo con una media del 10% di share, in una delle [illegible] più complicate del palinsesto tv. Il sabato è il momento degli show di Raiuno e Canale 5; c'è una controprogrammazione molto forte e prima serata che spesso finisce molto tardi. In ogni caso la trasmissione è sempre stata premiata dal pubblico».

La Spaak, che ha appena finito di scrivere «Borderline», una commedia per il teatro e che a marzo riprenderà la tournée con «L'uomo del destino», precisa: «La tenda rappresenta una sorta di capacità di ascolto: l'ascolto è la cosa più difficile da ottenere in questo momento.

La persona che porterà la sua storia non sarà quasi mai nota; inoltre sentivamo la necessità di modificare il ruolo dell'uomo misterioso, cercavamo qualcuno con grande esperienza di vita e volevamo mettere a confronto le storie delle donne con quelle degli uomini, pur mantenendo il punto di vista femminile. L'uomo - prosegue l'attrice - sarà sempre uno, ma si alterneranno i ruoli maschili e femminili di chi racconta la storia e del saggio». [cla. car.]



Catherine Spaak

TIVÙ & T[illegible]

Alessandra Comazzi

Successo per la fiction di Canale 5 con la Ferrari
E' un prodotto brillante ben interpretato

Il «Distretto» dei poliziotti buoni

RITROVIAMO su Canale 5 i protagonisti del «Distretto di polizia» con le loro storie personali, avviate nella serie precedente, in considerevole sviluppo. Il poliziotto Ricky Memphis sta per sposarsi, l'ispettore Giorgio Tirabassi ha appena avu[illegible] [illegible] bambina dalla moglie, la psicologa Carlotta Natoli, il commissario Isabella Ferrari sta vivendo la sua storia d'amore con il collega Lorenzo Flaherty. Intanto le indagini continuano, nel consueto intrec[illegible] di pubblico e di privato. Un intreccio che paga. Favorito dalla brillante sceneggiatura (Sara Beltrame, Lucia Moisio, Gabriele Romagnoli), dalla regia di Antonello Grimaldi e dall'interpretazione, assai «normale». Le vicende si svolgono a Roma, i protagonisti si esprimono con un pesante accento romanesco, ma per una volta il problema della lingua è risolto con coerenza e naturalezza. E senza suscitare istintiva diffidenza. L'ascolto premia: quasi sette milioni di spettatori al debutto (6 milioni 828 mila per l'esattezza), superata, e di molto, la fiction concorrente, «Compagni di scuola» su Raidue, [illegible] milioni 663 mila persone per Massimo Lopez vicepreside (ne riparleremo presto). Da sottolineare la tenuta di [illegible] la notizia», [illegible] milioni 424 mila e del «Fatto» di Biagi, che si è rivelato il programma più visto di Raiuno, con 6 milioni [illegible] spettatori, davanti ai 4 milioni 441 di «Porta a porta».

«Distretto di polizia» è una buona fiction. Buona perché fatta bene, e buona perché getta uno sguardo tutto sommato ottimistico sulle nostre forze dell'ordine. Durante la presentazione dello sceneggiato, gli autori hanno raccontato di essersi posto il problema: continuare a dipingere con favore i poliziotti, nonostante quello che è capitato a Genova? Poi hanno deciso di continuare. E in fondo hanno fatto bene. Non per buonismo d'accatto, [illegible] perché, [illegible] fine [illegible] fiera, non è così negativo infondere un po' di fiducia [illegible] pubblico. Il pubblico stesso non è mica scemo, e sa distinguere la realtà dalla fantasia. [illegible] la realtà sempre e comunque all'avanguardia. Inoltre, saranno pure buoni i protagonisti (non [illegible] tentennamenti), ma gli altri, i comprimari, non necessariamente lo sono.

L'altra sera si raccontava a esempio di due ragazzi [illegible] colore, venditori abusivi, che hanno il coraggio di denunciare un'estorsione. Perpetrata da due vigili urbani. Insomma, la vita vera fa capolino anche nel «Distretto» di Canale 5. Una vita cattiva, che la coesione dei poliziotti riesce a fronteggiare. Magari. Comunque, allo show di David Letterman, l'altro giorno c'era il sindaco Rudolph Giuliani. Che parlava continuamente di unità, adesione, coesione. Come i poliziotti «de noantri», là al Tuscolano, poveri [illegible] dignitosi, dubbiosi ma seri, ansiosi [illegible] coraggiosi.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA [illegible]

Piano... piano, [illegible] Carlotta

Dopo il [illegible] «Che fine ha fatto Baby Jane?», Robert Aldrich richiama Bette Davis e le affianca Olivia de Havilland, Joseph Cotten, Agnes Moorehead, Cecil Kellaway e Mary Astor, in un macabro e suggestivo thriller per «vecchie glorie». Il ritorno della cugina risveglia in Charlotte vecchi e terribili incubi, riguardanti l'orribile fine, quarant'anni prima, del suo amante. Ma... [illegible] 1.30 RETE [illegible]

Il giudice ragazzino

Dal libro di Nando Dalla Chiesa, un avvincente dramma (freddo) di attualità firmato Alessandro Di [illegible] con Giulio Scarpati, Leopoldo Trieste, Regina Bianchi, Renato Carpentieri e Sabrina Ferilli. La storia [illegible] giovane giudice Rosario Livatino e della sua brutale uccisione in un agguato mafioso [illegible] 21 settembre 1991. [illegible] 2.00 RAIUNO

I FILM DI OGGI



Jumanji **

21.00 ITALIA 1. USA [illegible]. [illegible]: JOE JOHNSTON. CON ROBIN WILLIAMS, JONATHAN HYDE, BONNIE HUNT, [illegible] DUNST E BRADLEY PIERCE. DUR. 1H44'

Quasi [illegible] flop per questa sorta di gioco virtuale cinematografico interpretato da Robin Williams e dagli ottimi effetti speciali dell'Industrial Ligh & Magic. La trama è macchinosa, la resa è sì spettacolare ma i sorprendenti effetti sono troppo freddi (elettronicamente perfetti) per coinvolgere veramente. Dal romanzo di Chris Van Allsburg. I piccoli Alan e Sarah trovano uno strano gioco da tavolo chiamato Jumanji. Ma scoprono a loro spese che [illegible] «penitenze» si materializzano veramente ed è impossibile liberarsene...

Il negoziatore ***

20.50 [illegible] USA 1998. REGIA: F. GARY GRAY. CON [illegible] L. JACKSON, KEVIN SPACEY [illegible] MORSE, RON RIFKIN, J.T. WALSH E JOHN SPENCER. [illegible]: 2H18'

Thriller senza pretese ma avvincente per una coppia di bravi attori. Danny [illegible] specialista nelle trattative per liberare [illegible] sequestro [illegible] ispettore [illegible] disciplinare per dimostrare di [illegible] stato incastrato [illegible]

Sale s[illegible] pelle **

22.45 RETE 4. GB-CANADA-FRANCIA-GERMANIA [illegible]. REGIA: ANDREW BIRKIN CON GRETA SCACCHI, VINCENT D'ONOFRIO E HANNS ZISCHLER. DUR: 1H51'

Melodramma di stampo televisivo, dal romanzo di Benoite Groult, adattato dallo stesso regista. Trent'anni di amore e passione tra la parigina George e il pescatore scozzese G[illegible], consumati in numero[illegible] appuntamenti in giro per il mondo, incluse le Isole Vergini.

ANTENNA DI [illegible]

OGGI
Marcello Lippi protagonista di *Sfide* (Raitre, alle 23,10), Milena Gabanelli presenta un'inchiesta sul lusso e i bisogni reali con l'aiuto di un professore di economia (*Report*, Raitre, alle 20,50).

GUZZANTI
«Sono diventata comica per necessità, perché come attrice non trovavo lavoro» (Sabina Guzzanti, foto, *Rai Educational*, Raiuno, alle 0,46).

VILLAGGIO
Paolo Villaggio sul motivo per [illegible] è diventato [illegible] «Per fare [illegible] chierichetto [illegible] andato [illegible] la famiglia, ma ho perso la fede. E' stato un attimo. Padre Riccardo ha aperto il tabernacolo con la sua chiavetta dorata per prendere le ostie: [illegible] n'era [illegible] grande per lui e quelle piccole per i fedeli. Ha visto che quella grande si era spezzata e l'ha gettata via. [illegible] scioccato».



LUZI 1
La Mondadori ha raccolto «L'opera poetica» [illegible] Mario Luzi, 87 anni, nella collana Meridiani. Commento del poeta: «L'emozione per questo tipo di riconoscimenti è bifronte: c'è il [illegible] per il lavoro fatto e la malinconia per qualcosa che è finito... Ho imbrattato parecchia carta nella mia vita, e [illegible] mi sono ancora impegnato a non scrivere più» (*Rai Educational*, Raiuno, alle 0,45).

[illegible]
La nascita di [illegible] poesia secondo Mario Luzi: «Un piccolo terremoto, un'onda che sale su e porta in superficie cose che non si notavano più».

RICCI
Elena Sofia Ricci sostiene che per non soffrire in amore bisognerebbe essere leggeri come surfisti: «Io invece ho preso da tempo il brevetto da sub e sto sempre malissimo».

[illegible]
«La nostra scaletta è legata al volere del Padreterno» (Enzo Biagi, *Il Fatto*, Raiuno, alle 20,35).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 3709992; 20.00 84992; 11.30 [illegible]; 22.40 [illegible]; [illegible]; 0.10 [illegible]

GIORNO
[illegible] Euronews [1534]
6.40 [illegible] Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di S. Colabona All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 [illegible] (9.30) [12804331]
[illegible] Appuntamento [illegible] cinema [2642447]
[illegible] La strada [illegible] Avonlea Telefilm "Un dono del cielo" [illegible] S. Polley, J. Burroughs [1792992]
11.25 Che tempo fa [7646263]
11.35 La prova del [illegible] Gioco condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi [9871737]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Il capro espiatorio" con A. Lansbury [4233756]
14.00 Tg1 Economia [18398]
14.05 Ci vediamo in tv Varietà di e con P. Limiti. [1384447]
16.15 La vita [illegible] diretta di e con [illegible] Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) Che tempo [illegible] (17.10) [61904602]
[illegible] Quiz Show Gioco [illegible] Amadeus. Regia di P. Carcano - 1ª parte [5835331]

SERA
20.35 Il fatto [illegible] Enzo Biagi [6249398]
20.40 Quiz Show Gioco condotto da Amadeus. Regia di P. Carcano - [illegible] parte [2975668]
[illegible] Il commissario Rex Telefilm "Il modello" - "Omicidio nel parco" [306263]
22.45 Porta a Porta condotto da B. Vespa [222176]
0.35 Stampa Oggi - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [5929190]
0.45 [illegible] Educational L'ombelico del mondo: "Un viaggio nella poesia. La mistica" di N. Balestrini, F. Di Rosa, P. Fabbri, L. [illegible] [4907549]
1.25 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [1882670]
2.00 Il giudice ragazzino Film (dramm., 1993) con G. Scarpati, S. Ferilli. Regia di A. Di Robilant [7599683]
3.30 Stasera niente di [illegible] Varietà con R. Vianello, S. Mondaini [5220732]
4.30 Don Fumino Serie "Un matrimonio sbagliato" [9898190]
5.00 Spensieratissima

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 [illegible]; 11.15 4143756; 0.10 79732; [illegible] 4263

GIORNO
6.35 Viaggio nel mondo [illegible] sociale [3317534]
[illegible] Rassegna stampa [illegible] periodici [3033911]
7.00 Go Cart mattina [1157664]
9.55 Jesse Telefilm [8494805]
10.15 Rai educational [2008534]
10.35 Tg2 Medicina 33 [9433176]
10.55 Nonsolosoldi [3043909]
11.05 [illegible] Libri [4798244]
11.30 Anteprima i Fatti Vostri Varietà [9517]
12.00 I fatti vostri Varietà [81927]
13.30 Tg2 Costume e società [73404]
13.50 Tg2 Salute [6249485]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show [650621]
14.45 Al posto tuo Talk-show di [illegible] d'Eusanio [6619485]
[illegible] Scuola di streghe Telefilm [3407621]
16.35 Cartoni animati [5431850]
17.55 Meteo [7438027]
18.00 Tg2 Flash Lis [40398]
18.05 Finalmente Disney cartoni animati [66[illegible]4]
[illegible] Sportsera Rubrica [3553]
19.00 Dichiarazione di voto [illegible] rappresentati dei Gruppi parlamentari sulla proposta di legge 1507 (accordo con la Svizzera sull'assistenza giudiziaria in [illegible] penale) [8447]

SERA
20.00 Zorro Telefilm [447]
20.50 Il negoziatore Film (azione, 1998) con S. L. Jackson [46591909]
23.30 Nikita Telefilm [72756]
0.10 Tg2 Notte Mimun [illegible]
0.40 [illegible] Libri Magazine Rubrica a cura della Redazione Cultura [illegible] Tg2 [58759023]
0.45 Tg Parlamento Notiziario [5973916]
0.55 Meteo [58770515]
1.00 Appuntamento [illegible] cinema Rubrica [4785732]
1.05 Eurogol Rubrica [2195770]
1.45 Mr. Chapel Telefilm "Corruzione" [4498596]
2.30 [illegible] interroga con [illegible] Quattrone. Regia di E. Roman Mina [5788023]
2.35 Tg2 Salute (R) [7081954]
2.50 Curiosa [7071577]
[illegible] Cose [illegible] nella [illegible] za del Direttore. Incontro con... [3327041]
3.15 Scanzonatissima di N. Leggeri [2280138]
3.25 Tiro incrociato [7084041]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. Fotogrammetria - Codicologia - Civiltà preclassiche [16570645]

RAITRE

TELEGIORNALE: [illegible]; 22.35 3970911; 14.00 7599992; [illegible]; 19.00 5973; [illegible] 2753350

GIORNO
6.00 [illegible] 24 [3363391]
[illegible] Educational [3017710]
9.05 I [illegible] carabinieri Film (1984) con C. Verdone, E. Montesano. Regia [illegible] C. Verdone [4068911]
11.00 Cominciamo Bene Estate Varietà Conducono C. Tedeschi, I. D'amico, P. Strabioli - 1ª parte [731485]
12.55 [illegible]ciamo Bene [illegible] te - 2ª parte [865404]
13.10 Matlock Telefilm "Pena capitale" [1110737]
14.50 Speciale Tg3 Ambiente [illegible] Magazine Puliamo il mondo. In collaborazione [illegible] Legambiente [7940607]
15.05 [illegible]sioni favole e cartoni Sognando gli animali - bear nella grande [illegible] blu - Papà castoro - Rolie Polie Olie - Il pianeta [illegible] Pipsqueak [9281756]
15.10 La melevisione e le [illegible] storie [3518553]
16.00 Pomeriggio sportivo Città di Peccioli (PI). Ciclismo: Coppa Sabatini circuito di Peccioli [48737]
17.30 [illegible] viaggio [illegible] Geo Documentari [36195]
17.55 Geo [illegible] Documentari [30805]
[illegible] Tg3 [illegible] [114244]

SERA
20.00 Dichiarazione di voto dei rappresentati dei Gruppi parlamentari sulla proposta di legge 1507 (accordo con la Svizzera sull'assistenza giudiziaria in materia penale) In diretta dalla camera dei deputati [84331]
20.50 Report Magazine "Il Denaro" di [illegible] Gab[illegible], C. Pizzati. Regia di C. Serena [392060]
[illegible] Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali [480718]
23.10 [illegible] Magazine di S. Ercolani, G. Filippetto [7823027]
0.20 [illegible] Educational Attualità I grandi della scienza del '900 [97138]
0.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [58777428]
0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turighello e Bendoni [4079480]
1.15 [illegible] News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines

CANALE 5

TELEGIORNALE: [illegible] 1010447; 20.00 2553; 13.00 [illegible]; 1.00 [illegible]

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borse e Monete [43266319]
8.45 Tutti [illegible] Raymond Telefilm "Il funerale [illegible] zio Gus" [4000263]
9.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo (R) [7445805]
[illegible] [illegible] famiglia come tante Telefilm [5562718]
11.45 Aspettando Italiani Va[illegible] [6714176]
11.50 Grande Fratello (Replica) [2278553]
12.30 Vivere Soap Opera [4718]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss [281373]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [492244]
14.40 Uomini e donne Talk-show [8830195]
16.10 Le strade dell'amore Film-tv (dramm., 1999) con [illegible] Wussow, [illegible] Krassnitzer. Regia di [illegible] All'interno Tgcom [8631640]
18.00 Verissimo - Tutti i colori [illegible] cronaca [illegible]
18.30 Gran[illegible] [illegible] Attualità [78669]
[illegible]0 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [9924263]
19.50 Grande Fratello Attualità [2974379]

SERA
[illegible] Striscia [illegible] notizia - [illegible] voce dell'insolenza Va[illegible] satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [1824]
21.00 Grande Fratello [illegible] show con D. Bignardi, M. Liorni [1370553]
23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show Condotto [illegible] M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi [75114]
1.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'insolenza Varietà satirico (R) [5062577]
2.00 Grande Fratello (R) [5063200]
[illegible] Verissimo - Tutti i colori della [illegible] (R) [5071225]
3.00 Alta marea Telefilm "Omicidi [illegible] campus" [3568770]
3.45 Tg5 Notiziario (R) [7538138]
4.15 Le strade di San Francisco Telefilm "Rodeo" [6135645]
5.00 Sisters Telefilm "Un [illegible] colo di [illegible]" [5659916]
5.30 Tg5 Notiziario diretto [illegible] Enrico Mentana (R) [38858206]

ITALIA 1

TELEGIORNALE: [illegible] 329973; [illegible]; 18.30 [illegible]

GIORNO
7.05 Cartoni animati Nanà [illegible] pergirl, Luna, principessa argentata [3729719]
[illegible] Otto sotto un tetto Telefilm [28[illegible]]
9.25 Due South Telefilm [1686350]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "Una voce dal passato" [illegible]
11.25 Nash Bridges Telefilm "Leo in fuga" [8219843]
12.55 Cartoni animati Willy coyote - Rugrats - Gundam Wing - I Simpson [9774008]
14.20 Saranno famosi con [illegible] Bossari [414466]
14.50 Mosquito Magazine con G. Bernard. Regia di B. Nuti [940756]
15.30 Sabrina, vita [illegible] strega Telefilm "Pioggia [illegible] [illegible] teore" [illegible]
16.00 Cartoni animati What a Mess Slump e Arale - Always Pokemon [18008]
17.30 V.I.P. Telefilm "Questione di indici d'ascolto" con P. Anderson, S. [illegible] [48037]
[illegible] Real Tv Magazine conduce Guido Bagatta. Regia di C. Bozzotello [17911]
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon ball [478843]

SERA
[illegible] Sarabanda Gioco [illegible] le con E. Papi [6718]
21.00 Jumanji Film (fant., 1996) [illegible] R. Williams, J. Hyde. Regia di J. Johnston All'interno: Meteo [5882973]
22.55 Le [illegible] Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi [2335263]
23.25 Le [illegible] Varietà satirico condotto da [illegible] Marcuzzi [6666114]
[illegible] Mai dire grande fratello Varietà satirico [illegible] Gialappa's Band [4916]
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo [8976472]
1.10 Saranno famosi (Replica) [3126175]
1.40 Mosquito Magazine (R) [2538428]
2.10 Una famiglia del 3° tipo Serie [5129886]
2.40 Harry e gli Henderson Telefilm "Salvate la foresta" 2ª parte [5942111]
3.05 Gli amici di papà Telefilm "Diploma in metropolitana" [2917521]
3.30 Sottozero Film (comm., 1987) con J. Calà, A. Papa. Regia di G. Polidoro. All'interno: Meteo [6166312]

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 9330621; 18.55 2190911; 13.30 9718

GIORNO
[illegible] Un [illegible] Telenovela con V. Castro [4244]
6.30 Manuela Telenovela con [illegible], Colmenares, J. Martinez [2263]
[illegible] Love boat Telefilm "Una celebrità a bordo" [2367824]
7.45 Nonno Felice Serie "Viva i nonni" [56153602]
8.20 Tg4 Rassegna stampa (Replica) [7155918]
8.45 Vivere meglio [4736992]
9.30 Libera [illegible] amare Telenovela con A. Noriega [43466]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [47282]
11.40 Forum [illegible] P. Perego. Regia di E. Nobiloni Lideni [4518824]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno. Regia [illegible] M. Bianchi [15669]
15.00 Sentieri Soap Opera [illegible] Zimmer [34669]
15.45 L'ave Maria Film (sent., 1982) [illegible] N. d'Angelo, E. Valentino. Regia di [illegible] Gr[illegible]. All'interno: Meteo [9259850]
17.55 Sembra ieri Varietà [illegible] I. Zanicchi [7727756]
19.35 Sipario del Tg4 [711485]
[illegible] La forza del desiderio Telenovela [illegible] R. Faria, F. Assuncao [667485]

SERA
20.35 [illegible]: [illegible] Bate Borisov Coppa Uefa [1814060]
[illegible] Sale sulla pelle Film (dramm., 1992) con G. Scacchi, V. D'Onofrio. Regia di A. Birkin. [illegible] Cinquanta: George è una donna bella e benestante, che rifiuta il matrimonio. Conosce un [illegible] tore [illegible] e s'innamora All'interno: [illegible] [569244]
1.00 Ciak Speciale Bounce [4710428]
1.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e [illegible] delle prime pagine di quotidiani [6229409]
[illegible] [illegible]... piano, dolce Carlotta Film (dramm., 1965) con B. Davis, J. Cotten. All'interno: Meteo [63622119]
3.40 Grazie nonna Film (comm., 1975) [illegible] E. Fenech, V. Fabrizi. All'interno: [illegible] [8908409]
5.10 Tg4 - Rassegna stampa (Replica) [9365428]
5.30 Vivere meglio Rubrica di attualità medica (Replica) [32474935]

LA SETTE

[illegible] [illegible] game [68397643]
12.00 Tg La7 Notiziario [2379]
12.30 Lois [illegible] Clark - Le nuove [illegible] di Superman Serie [62089]
13.30 Tema Talk-show [71737]
14.30 Blind date Varietà con J. Alexander [2350]
15.00 Oasi Magazine [12060]
[illegible] Saranno famosi Telefilm "Bufera" [23176]
17.00 Il Labirinto Gioco [2331]
17.30 [illegible] Wars - La guerra dei robot Gioco [illegible] A. Lucchetta [2718]
18.00 Cartone animato [3447]
18.30 Extreme Magazine con R. Candarelli [1466]
19.00 Fascia protetta Varietà [illegible] Platinette [8737]
[illegible] Il Volo... [illegible] sera Varietà con F. Volo [illegible]
20.00 Cartoni animati [illegible]
20.25 100% Gioco [452176]
21.00 Sfera Magazine [1265821]
23.30 La7 News Notiziario [25553]
23.40 Sex and the City Telefilm [2772992]
0.15 Il Volo... della notte Varietà condotto da Fabio Volo [7899157]
[illegible] [illegible] [illegible] Gioco [40246436]
3.30 Fascia protetta Varietà condotto da Platinette (Replica) [5077409]
[illegible] Extreme Magazine (Replica) [5078138]
4.30 Blind date Varietà con J. Alexander (Replica) [5676683]
[illegible] 100% Gioco (Replica) [97602331 [97679003]

TMC2/MTV

6.00 Mtv Wakeup! [illegible]
8.30 Tmc News [1757992]
9.45 Flash Notiziario [2073911]
9.55 Pure Morning [illegible]
11.55 [illegible] Notiziario [6531718]
12.00 Music non stop [206534]
12.30 Mtv UK Top 20 [754756]
13.30 Music non stop [730176]
14.30 TRL [734992]
15.30 Mad 4 Hits [3681911]
17.20 Flash Notiziario [2446350]
17.30 Select [1856021]
18.30 Cartoni animati [837701]
[illegible] Music [illegible] stop [856553]
[illegible] Dance [illegible] Chart Rubrica musicale [852737]
21.00 Cartoni animati [336114]
21.30 Cartoni animati [488176]
22.30 Loveline Talk-show [402756]
23.30 Undressed Telefilm [641263]
23.55 Flash Notiziario [5918263]
24.00 Brand new [950916]

TELE+BIANCO

13.10 Colpevole d'innocenza Film [1981114]
14.55 Acquario Film [4300331]
16.10 Will & Grace Telefilm [6680089]
16.35 Il giornale del Cinema Magazine [8581114]
17.05 Non uno di [illegible] [illegible] (dramm., 1999) [8910945]
18.55 Il giardino [illegible] vergini suicide Film [5632008]
20.35 Will & Grace [illegible] [589997]
21.00 Law e Order - I due volti della giustizia Telefilm [391282]
21.50 C.S.I. Crime Scene Investigation Telefilm [8583756]
22.40 Oz Telefilm [6236992]
23.35 La mia adorabile nemica Film [9869973]
[illegible] Delitto + castigo a Suburbia Film (dramm.)

TELE+NERO

10.10 Volley: Italia-Germania (Replica) [9983485]
11.55 Speciale [illegible] [illegible] di Premier League [26511963]
13.30 +Gol Mondial [illegible]
14.30 [illegible] Sport [674992]
14.55 Baseball [illegible] [89165486]
17.00 Calcio - Serie [illegible] [475992]
17.50 Volley: Italia-Croazia (Diff.) [4334534]
19.35 Automobilismo: Mini Cooper Endurance Kart Tappa di Ala (Sint.) [954379]
[illegible] Zona Motori Italia Rubrica sportiva [479973]
[illegible] Sporthandicap [179992]
21.00 Extra Rubrica [608843]
21.30 Zona Mondo [607114]
22.00 Under suspicion Film (thriller, [illegible]) [933282]
22.50 Extra [6490805]
23.20 [illegible] [illegible] [9757756]

RETEA/VIVA

6.00 Viva Hits [65114]
7.00 Inbox [96060]
8.00 Sunshine [1037114]
8.50 TgA flash [4471756]
9.00 Push Up [5086089]
11.00 [illegible] [4808602]
12.20 TgA flash [6184008]
12.30 Energiza [8076]
13.00 Vivace [61350]
14.00 [illegible] chart [77466]
15.00 Vivit [10602]
16.00 Inbox [1491398]
16.50 TgA flash [4977783]
17.00 Pole Position [30466]
[illegible] Nuovo da Viva [34282]
[illegible] TgA Notiziario [17814]
19.10 Viva Hits [7342242]
20.00 Vivace [6114]
21.00 Viva Hits [99350]
21.50 TgA flash [5013466]
[illegible] [illegible] [85992]
[illegible] Gecko [illegible]

ALLA [illegible]

[illegible] Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 12.30; 13; 14.30; 17.30; 19; 21; 22; [illegible] 24; 2; 3; 4; 5; 5.30
9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Medicina e salute; [illegible] Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 [illegible] a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr1 Sport; 13.27 Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.00 Gr1 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend, 16.00 Gr1 in Europa; 16.05 Baobab; 17.32 Borsa; 18.00 N.Y. News, 18.50 Incredibile ma falso; 19.25 Borsa; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.39 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30
6.00 [illegible]; 6.01 Il Cammello [illegible] Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 La furia di Eymerich; 9.00 Il ruggito del coniglio; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 24.00 La mezzanotte di Radio2.

[illegible]: [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
[illegible] Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina. I giornali del mattino letti e commentati; 9.03 Mattinotre - [illegible] parte; 10.00 RadiotreMondo; 11.00 I Concerti di Mattinotre; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.45 Milleuno racconti; 13.00 La Barcaccia; [illegible] Fahrenheit; 14.1[illegible] Diario italiano; 14.3[illegible] La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz". A spasso con la scienza; 18.00 Tournée. Viaggio [illegible] Italia; 18.15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 21.00 Il Cartellone: "Pulcinella Vendicato" dal Teatro Bellini [illegible] Napoli; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie [illegible] radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; [illegible] The flight; 17.00 Password; [illegible]0 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO [illegible]

Per registrare il vostro programma tv preferito [illegible] i numeri showview, stampati [illegible] programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che tacete sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni consultare la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/[illegible]

I CANALI DI SHOWVIEW: [illegible]; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-MTV-008; TelePiù-013; TelePiùBianco-014; ReteA/[illegible] Svizzera-016.

OGGI

16,00 Festa della neve da Torino Raitre
16,10 Ciclismo. Coppa Sabatini Raitre
16,40 Ciclismo. Vuelta, [illegible] tappa Raitre
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,45 Calcio. Coppa Uefa: Milan-Bate Borisov Retequattro
22,30 Calcio d'autore Stream
23,20 Zona mondo Tele+
0,55 Eurogol Raidue
1,10 Studio sport Italia 1



Guardiola: «Brescia, ti conquisterò»

Domani alle 19 chiude il mercato del calcio. Il Brescia ieri ha presentato Pep Guardiola (foto con Corioni), contratto fino a giugno per 6 miliardi. Ex stella del Barcellona, 30 anni, regista di qualità, si presenta con 6 scudetti in 11 stagioni azulgrana e le idee chiare: «Mi hanno cercato molti club, ma il Brescia è stata la squadra che più si è mostrata convinta. Non avrei firmato contratti più lunghi: se non dovessi giocar bene non voglio creare problemi a nessuno».

CONTRO I VELENI DELLA SFIDA CON I GIALLOROSSI UN INVITO ALLA SERENITA' DAL CAPITANO

DEL PIERO «Per me e la Juve sarà un anno d'oro»

[illegible]bio Vergnano
TORINO

La tariffa è stata fissata: [illegible] milioni di multa (100 a giornata) per Davids e Montero. Come promesso, al ritorno dalla Norvegia è stato affrontato il problema dei due giocatori coinvolti nella rissa di Lecce. Un atteggiamento, quello dei bianconeri più impegnati nel corpo a corpo [illegible] i l[illegible], che [illegible] giustamente indignato l'opinione pubblica e ha fatto scattare le sanzioni previste dalla Juve per episodi di tale gravità. Questa volta la stangata è stata ancora più pesante di quella che colpì Zidane dopo l'espulsione con l'Amburgo. Zizou pagò con 150 milioni il raptus di follia che gli costò cinque turni di squalifica ancora non scontati del tutto. Proprio il fatto [illegible] la lezione [illegible] sia servita ha indotto la Juve a essere intransigente, adottando un provvedimento teso a evitare che altri cadano in tentazione. «Pagheranno [illegible] massima tariffa possibile» ha spiegato Moggi che prima della Coppa aveva pronosticato: «Vedrete che dalla prossima partita [illegible] succederà più».

Davids e Montero passeranno alla cassa [illegible] prossimi giorni. Intanto ieri al ritorno da Trondhe[illegible] hanno dovuto rendere conto del loro comportamento di fronte ai compagni prima dell'allenamento. C'era tutto lo staff dirigenziale [illegible] completo nel faccia a faccia durato mezz'ora. Toni pacati [illegible] decisi, Moggi è andato oltre la gazzarra di sabato, invitando la squadra a evitare ogni polemica con [illegible] Roma. La sfida di sabato sera è già abbastanza bollente perchè si cerchi di renderla ancora più avvelenata con il solito [illegible] e stucchevole ping-pong di battute. Sensi ha acceso la miccia denunciando la disparità di trattamento per Zago [illegible] Davids («al giudice è arrivata una cassetta sbiadita»), dal fronte Juve arrivano [illegible] risposte edulcorate. Dice Del Piero: «Accetto la battuta di Sensi; è simpatica. In fondo rispetto ai veleni del passato abbiamo fatto già progressi».

[illegible]

Maximulta di 200 milioni per Montero [illegible] Davids dopo la rissa di Lecce
Lippi: «Sabato non falliremo Ho fiducia perché vedo la squadra crescere»

Il capitano sceglie il basso profilo, ma non rinuncia a parlare da leader quando aggiunge: «Che fra Roma e Juve il clima [illegible] sia mai tranquillo lo dicono vent'anni di storia calcistica. Tuttavia mi pare superfluo scatenare un putiferio per [illegible] giornata in più o in meno di squalifica. L'anno scorso loro hanno vinto lo scudetto sul filo di lana, questo deve servirci come propellente per sabato, [illegible] altro. E' giusto che pensiamo il meno possibile a tutto [illegible] che circonda questa partita». Grande, a tratti grandis[illegible] nella partita contro [illegible] Rosenborg, Del Piero si sente gratificato dal coro [illegible] elogi che l'ha sommerso, ma come sempre va oltre: «Ritornando al gol in Champions League dopo tre a[illegible] ho rispettato l'ultima scadenza statistica. Ci tenevo, ora è giusto che guardi più lontano, perchè i miei orizzonti sono altri. Per esempio [illegible] tengo a dare sempre il meglio per questa squadra che ha di fronte una stagione massacrante, ma dalla quale potremmo ottenere tante soddisfazioni, perchè la qualità del gioco è ottima. Squalifiche e infortuni non possono condizionarci. La squadra è buo[illegible], giocando come in Norvegia partite ne pareggeremo poche».

L'azzeramento di ogni lamento è [illegible] politica che anche Marcello Lippi [illegible] volentieri. Sabato non avrà Tudor, Montero, Davids e Amoruso, tuttavia non invoca attenuanti: «Poco alla volta acquistiamo autorità [illegible] personalità. Siamo in grado di giocare in tanti modi, studieremo [illegible] mosse migliori per affrontare la Roma. Accetto il verdetto per Davids, così come le polemiche che l'hanno accompagnata. Del resto era scontato che questa partita dovesse essere preceduta dai soliti veleni. L'anno [illegible] la Roma ha conquistato uno scudetto [illegible]ritato, la Juve può dire di aver dominato lo scontro diretto decisivo, e di non aver vinto soltanto per circostanze particolari. Ogni allusione a Van der Sar [illegible] è puramente casuale».

Athirson è sempre sul mercato. Lo cercano Benfica e San Paolo, ma deve ridurre le pretese di ingaggio.



[illegible] Piero visto da Franco Bruna. Nel [illegible] partite (9 gol, voto medio 5,95); l'anno dopo 29 gare (9 gol, voto 6,10)

RIGENERATO ANCHE SOTTO IL PROFILO FISICO

I BOMBER DI COPPA CAMPIONI
ALEX A 3 RETI DAL RECORD DI ALTAFINI

Reti	Giocatore
24	ALTAFINI (20 Milan, 4 Juve)
21	DEL PIERO (4 rigori)
17	INZAGHI F., PLATINI (4 rigori)
11	ROSSI P.
9	AMORUSO (2 rigori)
7	BETTEGA
6	LAUDRUP, SERENA A. (1 rigore), SIVORI, VIRDIS

LE PARTITE DI IERI

Gruppo A: Roma-Lokomotiv Mosca 2-1: Obradovic (L), Chugainov autogol, Totti. Real Madrid-Anderlecht 4-1: Dindane (A), Celades, Raul (2), Solari. *Classifica:* [illegible] 9, Roma 4, Anderlecht 2, Lokomotiv 1.
Gruppo B: Boavista-Borussia Dortmund 2-1: Silva (Boa), Sanchez (Boa), Amoroso (Bor). Liverpool-Dinamo Kiev 1-0: Litmanen. *Classifica:* Boavista 7, Liverpool 5, Borussia 2, Dinamo 1.
Gruppo C: Panathinaikos-Arsenal 1-0: Karagounis. Schalke 04-Maiorca 0-1: Eto'o. *Classifica:* Panathinaikos 9, Maiorca 6, Arsenal 3, Schalke 0.
Gruppo D: Psv Eindhoven-Lazio 1-0: Hofland. Nantes-Galatasaray 0-1: Sergen. *Classifica:* Galatasaray, Nantes e Psv Eindhoven 6, Lazio 0.

E' TORNATO L'ATLETA DI TRE ANNI FA

Giorgio Rondelli

QUASI [illegible] anni dopo [illegible] grave infortunio ai legamenti crociati del ginocchio destro, passando attraverso una lunga e difficile ricostruzione atletica e psicologica, (un esempio che conforta anche Ronaldo), non curandosi di chi lo considerava irrecuperabile ai migliori livelli, Alex Del Piero ha ritrovato definitivamente se stesso. Al di là della splendida prestazione col Rosenborg non [illegible] possono essere più [illegible].

Un merito particolare, oltre naturalmente al giocatore, va alla Juve e [illegible] Carlo Ancelotti che nella stagione 99/2000 lo ha sempre mandato in campo, nonostante Alex stentasse sul piano della velocità d'esecuzione. Era comunque utile, forte sul piano organico, capace di faticare quasi come un centrocampista, bravo a recuperare palloni e a procurarsi falli (7[illegible] a partita) ma in difficoltà quando doveva saltare l'uomo in dribbling, [illegible] segna[illegible] [illegible] media di 10 palle perse a gara.

Comprensibile perché il lavoro per ricostruire il tono muscolare aveva inevitabilmente «intorpidito» i riflessi di Alex. Dopo un girone d'andata con alti e bassi, molto meglio era andato l'anno [illegible] nel ritorno, quando a tratti si erano riviste alcune giocate vecchia maniera. Con queste premesse era ipotizzabile che Del Piero sarebbe riesploso quest'anno. Martedì notte in Norvegia Alex ha fornito [illegible] prestazione atletica scintillante: assoluta resistenza alla fatica per tutti i 90', devastanti accelerazioni da fermo, grandi progressioni sui 30-40 metri, determinazione nei contrasti, forza muscolare nel calciare in porta anche da fuori [illegible] estrema duttilità tattica. Soprattutto evidente disinvoltura nel fare le cose più difficili: è tornato il fuoriclasse di 3 anni fa.

CHAMPIONS LEAGUE: I CAMPIONI D'ITALIA RISCHIANO, POI LA RISCOSSA

Super Totti sveglia la Roma Il Lokomotiv cede nel finale

Guglielmo Bucchieri
ROMA

Il primo brindisi è servito, ma quanta paura. E' una rete di Totti, a 12 minuti dal sipario, a regalare il primo successo dei Capello-boys nell'Europa che conta. Obradovic al 14' del st gela l'Olimpico con un colpo di testa che beffa prima Lima, sulla linea di porta, eppoi Antonioli. I tifosi fischiano; l'incubo [illegible] dover salutare già a partire dal 30 di ottobre il massimo palcoscenico internazionale, prende in ostaggio l'intero stadio.

I fischi svegliano Totti e compagni. Capello corre ai ripari. Escono Tommasi e Cafu; spazio per Guigou e Assunçao. A venti minuti dal termine, la Roma respira, Guigou scende sulla fascia e la mette in mezzo; il lungo difensore Tchougainov accompagna il pallone alle spalle del proprio portiere. 1-1 e si riparte. Entra in scena Totti. Il capitano fa partire [illegible] saetta da oltre 30 metri che si infila sotto l'incrocio dei pali: la Roma torna in vantaggio. Il finale è da brivido. Antonioli e il palo salvano i giallorossi da un pareggio che avrebbe rimesso tutto in discussione.

La prima notizia arriva quando al fischio d'inizio manca ancora un'ora: la Roma entra in campo per il riscaldamento ma non c'è il Re Leone. Batistuta paga il 634 minuti di astinenza sotto porta con la panchina. Capello dà fiducia a Delvecchio che lo ripa[illegible] con una prestazione da brividi. L'attaccante, infatti, manda sull'esterno della rete, [illegible] due metri dalla porta ormai spalancata dopo che Montella si era reso protagonista di [illegible] slalom in piena area di rigore con il portiere Nigmatullin [illegible] terra; nella [illegible]conda parte di gara è sempre Delvecchio a sprecare a due passi dal portiere russo. Zago (sarà multato dalla società) è al suo posto; Zebina anche: ma il giovane difensore francese non è in serata e dalle sue parti si balla.

A Tommasi l'oscar della pericolosità, almeno nella prima parte della gara, [illegible] [illegible] colpo di testa che sfiora il palo; sua una saetta che per poco non piega le mani all'estremo difensore russo. Delvecchio ha il compito [illegible] fare da pingpong tra l'attacco e il centrocampo; Totti abbandona le vesti del trequartista e si sistema accanto a Montella in avanti. Si [illegible] all'intervallo. La bionda chioma del [illegible] Leone scalda i muscoli; fuori Montella, spazio per l'attaccante argentino in cerca del gol-liberazione.

[illegible]

Il vantaggio dei russi gela l'Olimpico
Un autogol propiziato da Guigou rimette in corsa i giallorossi
Il lampo del capitano fa sorridere Capello

Il film del secondo tempo è un thriller. Il Lokomotiv Mosca si fa pericoloso dalle parti di Antonioli e, al 14' Obradovic porta il vantaggi[illegible] gli ospiti. In campo i fischi dei 50 mila dell'Olimpico [illegible] tutti per Delvecchio, per Batistuta, per Tommasi fino a quando non viene sostituito da Capello. La serata da incubo, conosce una svolta. Un'autorete, rimette in corsa la Roma. Poi entra in scena il capitano giallorosso. Totti, all'inseguimento del pallone d'oro, non trova serata migliore per guadagnarsi consensi, anche a livello internazionale. Lotta, urla ai compagni, si carica la squadra sulle spalle, fino alla rete d'applausi. Adesso, la Roma farà rotta per Torino, con [illegible] convinzione di aver [illegible] almeno la grinta e la determinazione della passata stagione. I russi, tanto fiato ma poche qualità erano riusciti a trasformare una notte che doveva regalare il primo acuto giallorosso in Champions League, in una serata [illegible] incubo. Alla fine, don Fabio, alza le braccia al cielo: il suo è un gesto di liberazione.

La Roma, dopo la vittoria in campionato sulla Fiorentina riprende fiato anche in Europa; la qualificazione, rimane ancora tutta la conquistare, ma, grazie al Real Madrid schiacciasassi, per i «Capello boys» intanto, la consolazione di un secondo posto, che, significherebbe continuare sul cammino europeo. Totti porta come regalo più bello per il suo 25° compleanno un gol che rimette in linea di galleggiamento la sua Roma.

ROMA (3-5-2)	2	LOKOMOTIV MOSCA (5-4-1)	1
ANTONIOLI	6	NIGMATOULLINE	6.5
ZEBINA	5	[illegible]	6.5
SAMUEL	6	IGNASHEVICH	5.5
ZAGO	5.5	TCHOUGAINOV	5.5
CAFU	5.5	TCHEREVTCHENKO	6
(17' s.t. Guigou)	6	LEKCHETO	5.5
TOMMASI	5.5	IZMAILOV	6
(17' s.t. Assuncao)	6	DROZDOV	6
LIMA	5.5	MAMINOV	5.5
CANDELA	6	LOSKOV	[illegible]
TOTTI	7.5	PIMENOV	5.5
DELVECCHIO	6	(18' s.t. Buznikin)	s.v.
MONTELLA	6		
(1' s.t. Batistuta)	5		
All. CAPELLO	6	All. SEMIN	6

Arbitro: STRAMPE (Ger) 6

Reti: s.t.: [illegible]' Obradovic, 24' Tchougainov (aut.), 34' Totti.
Ammoniti: Zago e Pimenov.
Spettatori: Paganti 38.472 per un incasso di 1.300.845.000 lire.

PSV EINDHOVEN (4-4-1-1)	1	LAZIO (4-4-2)	0
KRALJ	6.5	PERUZZI	6
FABER	6.5	COLONNESE	5.5
NIKIFOROV	6.5	D. BAGGIO	5
HOFLAND	7.5	COUTO	5
BOUMA	6	PANCARO	5
ROMMEDHAL	6.5	MENDIETA	5.5
(28' s.t. Gakhokidze)	s.v.	(26' s.t. Poborsky)	[illegible]
VAN BOMMEL	6.5	[illegible]	6.5
(17' s.t. Lucius)	6	SIMEONE	s.v.
VOGEL	6	(38' p.t. Stankovic)	5
RANZI	6	FIORE	5
BRUGGINK	6.5	C. LOPEZ	4
(42' s.t. Vennegoor)	s.v.	KOVACEVIC	4
KEZMAN	5	(25' s.t. Inzaghi)	s.v.
All. GERETS	6		
		All. ZACCHERONI	5

Arbitro: MCCURRY (Scozia) 5

Reti: p.t.: 40' Hofland
Ammoniti: Simeone, Hofland, Faber, Stankovic, Couto
Spettatori: Paganti 25 mila circa

BATTUTA ANCHE SUL CAMPO DEL PSV E SEMPRE IN FONDO AL GIRONE D

La Lazio non ha più speranze dopo il terzo ko consecutivo

Piero Serantoni
inviato a EINDHOVEN

Per la Lazio è sempre inferno. In Olanda altra sconfitta, e sono tre. Cioè praticamente l'addio alla Champions League. Vince solo 1-0 il Psv. Perchè ha grossi limiti, altrimenti avrebbe fatto una goleada. Ci si mette anche l'arbitro, negando un rigore evidente all'89': uscita di Kralj che atterra Inzaghi. E' vero, il pareggio sarebbe stato il classico «furto», però... E Cragnotti tuona: «Battuti da un arbitraggio vergognoso. Il signor McCurry ha deciso la gara, non solo per il rigore negato. C'è [illegible] congiura contro le italiane». Zaccheroni fa finta di consolarsi: «La nostra miglior partita. Purtroppo anche in Champions League ci sono questi arbitraggi».

Stessa Lazio, stessi difetti [illegible] continua la sfortuna. Dopo Nesta [illegible] Crespo, ecco Simeone uscire in barella. Distorsione al ginocchio destro. Oggi si saprà quanto grave sia l'infortunio, si teme un'assenza per 4 mesi. Ma questa Lazio è squadra senza nerbo, con l'animo del perdente. [illegible] salvare solo Peruzzi e Giannichedda. E il gol di Hofland sembra accolto quasi con un senso di liberazione. Come se i laziali non aspettassero altro dalla sorte.

[illegible] la Lazio è in confusione, Zaccheroni non sta meglio. Rispolvera il 4-4-2, tradisce se stesso con Pancaro terzino («Per me è un uomo di fascia), sposta Mendieta sulla fascia destra («Al centro gioca bene»), mette Dino Baggio centrale di difesa (ma in questo caso vi è quasi costretto, vista l'indisponibilità di Favalli). Davanti i soliti impresentabili Claudio Lopez e Kovacevic.

[illegible]

I biancocelesti deludono ma colpiscono un palo prima di perdere Simeone per infortunio [illegible] arrendersi
Cragnotti si infuria per un rigore non dato [illegible] Inzaghi «Arbitri contro le italiane»

Pochi minuti di gioco e subito sono brividi per Peruzzi. Centrocampo colabrodo, Fiore e Mendieta non contrastano. E l'uomo arretrato in più non rinsalda la difesa. Gli olandesi avanzano a scatti, quasi tarantolati, sembrano andare a mille, ma è la Lazio che barcolla. In 28' il Psv costruisce 4 nitide palle gol. L'azione preferita libera un olandese sulla sinistra di Peruzzi: Rommedhal, Van Bomme e Kezman sbagliano da pochi metri. Clamorosa l'occasione di Bruggink, che di piatto, a colpo sicuro, mette sul fondo.

E la Lazio? Più che altro guarda. Claudio Lopez ha una palla buona, sinistro sul fondo. Sfortunato Mendieta, dopo 34' sprecati trova il gran tiro. Kralj vola e devia sul palo. Se Giannichedda si sdoppia, gli altri trotterellano. Ha il motore fuori giri anche Simeone. Simula un fallo al limite, l'arbitro non abbocca, anzi non gli fischia più nulla. L'argentino protesta: ammonito. Al 35' palla in mezzo di Mendieta, Sime[illegible] vola per il colpo di testa [illegible] si scontra col portiere [illegible] Psv. Urto non violento, ma basta per sbilanciare il laziale, gamba che si gira nell'atterraggio. Mani nei capelli: Simeone se ne va in barella.

Entra Stankovic. Nel segno della iella che perseguita questa Lazio, il serbo manca un intervento di testa a centrocampo. E da lì nasce il gol olandese. Il batti e ribatti in area biancoceleste è concluso da Hofland. Peruzzi cerca invano di bloccare sulla linea.

Ripresa. Passano i minuti ed è sempre più Eindhoven. La squadra di Zaccheroni è rassegnata. Al 6' Hofland, ancora lui, di testa manda la palla a sibilare sulla traversa. Non c'è partita. Gli [illegible] pressano, la Lazio [illegible] sa costruire azioni pericolose. L'ennesimo pallone perso a centrocampo manda Van Bommel al tiro. Fuori. Se gli olandesi avessero la mira precisa ci vorrebbe il pallottoliere. Imprevedibile un lancio di Mendieta mette Lopez solo davanti al portiere. L'argentino controlla e tira, ovviamente sul fondo. Fa una bella corsa e un bum tiro Lopez, ma alla fine risulta inutile perché si nasconde e aspetta solo gli errori degli avversari. Passa una manciata di secondi e Bruggink lo imita con una girata dilettantesca. Ma ogni azione del Psv fa paura. Poi, a 1' dal termine Inzaghi su assist di Poborsky ha la palla del pari, ma viene atterrato da Kralj; e l'arbitro scozzese fa finta di niente.

«L'Isola dei nove draghi» al castello dal 29 settembre al 7 ottobre

Hong Kong regna a Pralormo

Una grande mostra racconta la metropoli

Una giornata a Hong Kong, avvolti dalle atmosfere affascinanti che questa straordinaria città multiforme è capace di offrire? Dal 29 settembre al 7 ottobre, il Castello di Pralormo propone un'esperienza unica di incontro tra Oriente ed Occidente con la grande manifestazione «Hong Kong, l'Isola dei nove draghi», organizzata da «Consolata Pralormo Design» su incarico dell'Hong Kong Tourist Board.

Il mosaico di cultura, arte, architettura, moda, design, gastronomia, botanica, rappresenta la più ampia e dettagliata fotografia che della metropoli cinese sia mai stata presentata in Italia: un percorso attivo, ricchissimo di curiosità, capace di valorizzare il potenziale turistico di una terra che è centro commerciale ed economico, ma anche territorio incontaminato. Hong Kong è il luogo nel quale tradizioni millenarie si intrecciano con la modernità assoluta.

A Pralormo i visitatori verranno accolti da un folto schieramento di guerrieri Xi'an, riproduzioni in scala 1:1 del celebre esercito di statue in terracotta, ad altezza naturale, rinvenuto negli anni '70, corredo funebre del primo imperatore della Cina: sembrano proteggere il castello e faranno da sfondo alle esibizioni di arti marziali. Nel parco, un'enorme tenda mongola di metri di diametro ospita acquerelli che raccontano un contemp viaggio in Cina. Accanto è sistemato uno dei celebri camion supertecnologici di Overland.

Già a questo punto è chiaro il gioco di contrasti e di suggestioni che «L'Isola dei nove draghi» sarà capace di suscitare. Lasciandosi condurre dal «filo rosso» fatto di cerchi, ottagoni e sfere, che disegna con bambù, legno, metallo, corda, acqua e pietre il percorso della mostra le natura del castello, la «City of Life» si comporrà poco a poco davanti agli occhi del visitatore. Altri flash: un mistico giardino cinese con tempietto e vasca con ninfee, fiori di loto, carpe e pesci rossi; casa cinese del XVIII secolo con i vari ambienti di lavoro e di riposo, soprattutto ancestrale degli antenati mostra, sono numerosi gli allestimenti e le curiosità illustrano la complessa spiritualità della vita di Hong Kong.

A Pralormo si potranno ammirare splendide cineserie dei secoli passati, oggetti e abbigliamento d'antiquariato provenienti da collezioni private, perle cinesi e giade imperiali: una sorta di assaggio dei HK. l'evento si occupa anche di tecnologia, di sapori, di turismo, con innovative proposte di viaggi in Cina.

Altre suggestioni? L'arte della scrittura, la calligrafia cinese su carta di riso, pittura scritta e insieme pittura dipinta; una straordinaria collezione di campane cinesi, la più importante raccolta privata d'Europa, che riunisce dalle campane templari buddiste finemente decorate ai campanacci per gli yak sugli altipiani del Tibet. Ancora: il viale dedicato alle mantiche, un cammino interattivo curioso e coinvolgente alla scoperta dell'oroscopo cinese, della fisiognomica, della numerologia, con l'albero a cui appendere il proprio desiderio. E l'area commerciale, che riassume il «miglio d'oro», pieno di negozi e mercatini: qui i visitatori troveranno prodotti tecnologici e artigianato, gioielli, lacche, abbigliamento, pennelli, china, carta.

Ogni giorno, si terranno conferenze, incontri, dimostrazioni di esperti di arti e discipline cinesi, molti dei quali arrivano a Pralormo direttamente da Pechino. Il programma è stato realizzato con la collaborazione dell'Associazione cinese e italo-cinese Comunità di Torino e dell'Associazione Immigrati cinesi Uniti in Piemonte.



Dove il rito del tè appassiona quanto lo «street food»

Fantastica «city of life»

Storia e miti nel teatro d'ombre

Hong Kong, «città della vita», della fantasia, descrive se stessa attraverso un'infinità di aspetti e di specialità». Come il rito del tè, che a Pralormo verrà celebrato nella serra, allestita con diverse varietà di camelie da tè in fiore, arredata con mobili di antiquariato cinese e arricchita da collezione di teiere e pannelli sulla storia del tè (sarà ospite della manifestazione Stephen Twinings). Non mancheranno degustazioni delle migliori selezioni.

La cucina è un altro punto di forza della «città della vita». L'eredità della gastronomia imperiale si sposa in Cina con l'arte umile dei venditori ambulanti di «street food». Vedere un pastaio intento alla lavorazione acrobatica dei «baffi di drago», antenati dei nostri spaghetti, o l'osservazione di un intagliatore di vegetali, fa pensare prima di tutto a interventi artistici... A Pralormo, alcuni maestri si esibiranno nelle lavorazioni artigianali degli alimenti, presentati dallo Chef Kumalè. In collaborazione l'Associazione dei ristoratori cinesi di Torino disponibile un'area ristorante che proporrà all'ora di pranzo due menu a base di Dim Sum, il caratteristico brunch tipico del tonese e di Hong Kong, servito tè o altre bevande tradizionali.

Dalla cucina allo spettacolo tradizionale. In un padiglione del parco si andrà alla scoperta del fascino del teatro d'ombre, seguendone i delicati movimenti attraverso la tela bianca e ammirando una collezione di «piying», figure in cuoio finemente cesellato. Nato nel periodo in cui la Cina era soprattutto un paese agricolo in cui gli artisti coltivavano la terra dedicandosi a quest'attività culturale dopo il tramonto, il teatro d'ombre racconta episodi storici, leggende popolari, storie di fate, genii, fantasmi e mostri.

Il giardino cinese e le coltivazioni parlano dello stile di vita di un popolo. A Pralormo si potranno ammirare le specie tipiche di Hong Kong e le varietà rare, le erbe della medicina e della cinese (viene anche ricostruita un'antica farmacia cinese); sugli alberi secolari di un viale ombroso, ecco occhieggiare le orchidee, aeree parassite dai mille colori. Ancora: la Bauhinia blakeana (fiore simbolo di HK), un boschetto di bambù, la filosofia e il cammino dei bonsai (saranno esposti esemplari delle specie arboree presenti nel parco). Per la gioia dei bambini: gabbiette degli uccellini appese agli alberi, aquiloni, draghi e leoni di carta.

Ma naturalmente, tutto questo non basta a raccontare la «città della vita». E allora, ecco su un maxischermo scorrere le più belle immagini della metropoli asiatica, la fotografica «Per le strade di Hong Kong» e la libera navigazione in Internet alla scoperta dei siti più interessanti legati alla città.

Un luogo unico al mondo, in bilico tra avanguardia e tradizione, che non si stanca di cambiare pelle

Moda, architettura e design che fanno tendenza

Hong Kong è come un drago. Cambia pelle di continuo, vengono adottati con rapidità simboli della città per venire offuscati poco dopo da altri. I palazzi delle banche e delle multinazionali in competizione per distinguersi skyline ormai saturo. di fama mondiale vengono chiamati a disegnare i grattacieli, i centri commerciali. Alcuni tra i più importanti edifici che determinano l'immagine di HK oggi portano la firma di sir Norman Foster: l'avveniristico aeroporto internazionale Chek Lap Kok, ad esempio.

Ma ed Hong Kong oltre a questo tipo di architetture spazio altrettanto affascinante, tra i grattacieli, affollato di gente, insegne, mercati, uno spazio mutevole, di grande gia. E sono proprio le valenze coesistenti che determinano la struttura dell'allestimento del settore architettura a Pralormo. volume dell'antico granaio sarà possibile attraverso sezioni di Hong Kong. In questo spazio che racconta la città e la sua architettura sono esposti disegni dallo studio di Foster.

A proposito di spazio: l'allestimento de «L'Isola dei nove draghi» ha seguito le regole del Feng Shui, l'antica scienza e arte della geomanzia a cui si tuttora l'architettura orientale.

Accanto all'architettura, il design di Hong Kong: oggetti e complementi di arredo del suo creativo «Drôle d'exil», un'affascinante collezione di oggetti ispirati al mondo della biologia: sulla lampada di carta fluttuano modelli cellulari, il servizio da tavola in porcellana bianca richiama in modo ironico la goccia di latte che cade. I vasi in porcellana riproducono in forma macroscopica il gambo di un fiore. Moderno e antico si incrociano e coesistono. Così, nell'Orangerie del castello è stata realizzata un'ambientazione d'epoca secondo il gusto contemporaneo di Hong Kong che accosta in maniera eclettica collezioni di terrecotte di scavo ed arredi provenienti dalle diverse regioni della , ma onati dall'essenzialità e dall'eleganza tipiche del XVII e XVIII secolo. Sono stati ricreati la camera da letto, lo studio, la stanza collezioni (con una raccolta di cavalli di terracotta dal II secolo a. C. al IX d. C.). Sono anche in mostra ritratti, broccati, sete, porcellane. Nella stanza ancestrale, l'installazione profumata «Fragranze del divino».

Ancora l'eco del passato, con i sontuosi costumi teatrali della «Turandot» diretta dal regista Zhang Yimou nella Città Proibita di Pechino in parte esposti a Pralormo e in parte al Teatro Regio di Torino. E l'oggi, la contemporaneità cinese che fa tendenza nel mondo occidentale, ma che ha radici antiche. L'ultima collezione del ghai Tang, per esempio, che rifacendosi alla raffinata tradizione tessile e sartoriale, la reinventa con ironia e gusto: la giacca Tang ispirata a quelle dei nobili della Dinastia Qing. Poi, rivisitazioni del Cheong , l' lungo, e dei Mein Lap, ispirato giacche da cavallerizzo manchu.

Numerosi modelli di giovani stilisti di Hong Kong: le raffinate creazioni di Barney Cheng o la collezione di Dennis Fong, ideatore della linea di «BABE», perfetta simmetria di antico e moderno, in cui nuovi tessuti e materiali lavorati a mano da raffinati artigiani danno origine a pezzi da collezione.

Visite, spettacoli e sport in Piemonte

L'autunno cinese





La Regione e la Città di Torino sono state coinvolte da «Consolata Pralormo Design» nell'organizzazione di «Un autunno cinese in Piemonte» animerà tutto il territorio piemontese con una serie di iniziative, la quali si è svolta ieri a Torino, sul Po, la «Regata dei draghi».

Con «Cina e cineserie nelle Residenze Sabaude» (dal 29 settembre a fine ottobre) sono state scelte alcune dimore (Palazzo Reale di Torino, Racconigi, Moncalieri, St , Govone, Rivoli, Agliè, Villa della Regina a Torino) nelle quali sono presenti straordinari esempi di serie.

Al Teatro Regio, in contemporanea Pralormo, vengono esposti i costumi della «Turandot» del regista Zhang Yimou.

Alla multisala Massimo del Museo Nazionale del Cinema la rassegna «Immagini dall'Estremo Oriente» presenta le produzioni di John Woo, Hou Xiao Xian e Edward Yang. Inoltre, l'anteprima del cortometraggio «Tra i del cielo», appena restaurato, realizzato nel 1925 in Cina dal banchiere viaggiatore Venanzio Sella.

All'interno della mostra, una sezione illustrerà la storia del famoso Jockey Club, esclusivo circolo ippico di Hong Kong. Inoltre, due gare di galoppo intitolate a HK in collaborazione con gli ippodromi «Tesio» di Vinovo e «Capannelle» di Roma.

Il settembre, nell'esclusivo golf club «I girasoli», 6° torneo Castello di Pralormo, quest'anno dedicato a Hong Kong: 18 stableford, 3 categorie.

Cucina, arti marziali, medicina, Feng Shui

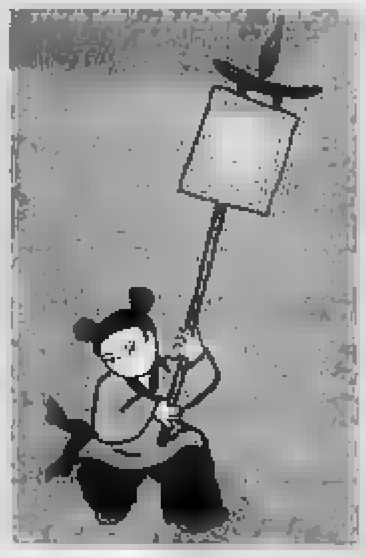
Lezioni e laboratori

«L'isola dei nove draghi» propone un ricco calendario quotidiano di conferenze, lezioni, dimostrazioni, laboratori: seminario di botanica (dalle specie cinesi acclimatate negli orti botanici europei al tè cinese, dalle erbe curative alla medicina tradizionale cinese d'oggi), «Yum cha» (cerimonia del tè), danza classica ci teatro delle ombre, incisioni di sigilli, pitture su ceramica, intarsio di carta, intaglio di verdure, calligrafia, conversazioni e visite guidate sul Feng Shui, Mulan Kung Fu, Taji quan, massaggio Anmo Tuina, albero dei desideri.

Su prenotazione: lezioni per creare animali e fiori con tovaglioli, intaglio di carta, arti marziali disegno e pittura a china, cucina cinese, uso del pallottoliere cinese (la prima calcolatrice), automassaggio cinese.

Mercoledì 3 ottobre, nel pomeriggio, seminario «Hong Kong, una porta d'accesso alla Cina» in collaborazione con Provincia di Torino, Centro Estero Camere di Commercio, Hong Kong Trade Development Council. Giovedì 4, pomeriggio, seminario «Hong Kong e la Cina, tra mito e realtà» in collaborazione con il Cesmeo.

Il calendario completo attività (per molte è richiesta la prenotazione) si trova sul sito www.contessapralormo.com. Informazioni: pralormo.design@libero.it, tel. 011.884870 - 8140981.





L'ATTACCANTE E' ATTESO ALLA PROVA DEL GOL. PER LANCIARLO, CAMOLESE MANDERA' PINGA SUBITO IN CAMPO

Lucarelli: alla quinta mi sblocco

«Da Piacenza vedrete il vero Toro»

Bruno Bernardi

TORINO

E' [illegible] un Diesel. Si mette in moto lentamente poi innesta [illegible] turbo e va, fino al traguardo. Cristiano Lucarelli deve fare i conti, ogni inizio di campionato, con la stazza fisica da peso massimo e quest'anno, dopo il trasferimento al Toro, anche con il cambio di preparazione, più dura rispetto a Lecce. Sa che un gol in quattro partite [illegible] poco per [illegible] bomber costato una ventina di miliardi. Ma non cerca scuse e non si demoralizza. Domenica sarà Pinga il suo suggeritore, [illegible] Osmanovski un po' più arretrato. Lucarelli aspetta di conoscere le intenzioni dell'allenatore, e lo stesso vale per le decisioni della società che oggi manda Mazzola a Milano per vedere se il mercato offre occasioni per rafforzare l'organico (sono in arrivo Mezzano e, forse, un fantasista: Pirlo o Micoud) e per sciogliere [illegible] nodo Franco con Paco Casal.

Lucarelli, Camolese dice che lei deve credere di più nei compagni e viceversa. A quando il vero Lucarelli?

«So di dover migliorare. Tra la quinta e la [illegible] giornata, di solito [illegible] sblocco, poi non mi fermo più. L'avevo detto [illegible] la mia partenza [illegible] sarebbe stata facile. Questione di forma e d'in[illegible]. I cross [illegible] e [illegible] essere più pronto a sfruttarli. A parte i gol, che ho dimostrato di saper segnare, [illegible] testa e di piede, ovunque ho giocato ho sempre consentito [illegible] partner di fare figuroni, compreso Claudio Lopez nel Valencia, grazie agli spazi che creavo. Conto di ripetermi qui».

Ferrante potrebbe essere utile al Toro?

«Ci conosciamo da quando eravamo al Perugia, anche se io, ragazzo, militavo nella Primavera e ho fatto poche apparizioni in prima squadra dove lui era titolare. E' un [illegible]simo giocatore e può servire [illegible] tutti i ventotto componenti la rosa. Le scelte spettano al [illegible].

C'è bisogno di rinforzi per [illegible] tranquilla salvezza?

«Possiamo fare benissimo con questa squadra [illegible] rapporto ai nostri obiettivi. Quando [illegible] arrivato ero carico d'entusiasmo e consapevole che [illegible] dovevo lottare e soffrire fino all'ultimo secondo. Il Chievo, che in B è arrivato alle spalle [illegible] Toro, ha cambiato poco e si trova a ridosso delle prime. Il Venezia, altra neo promossa, ha cambiato molto, è ultima a quota [illegible]. Mancano 30 partite, e io comincerò [illegible] preoccuparmi [illegible] classifica [illegible] giro di boa».

A Piacenza la prima svolta?

«Nel Piacenza milita mio fratello Alessandro. Dicono che non sono mai stati così forti. Vedremo. Un paio d'anni fa, nel Lecce, segnai un gol, e finì 1-1. Piacenza è una di quelle sfide che non possiamo assolutamente sbagliare. Con i risultati si mascherano i difetti, e noi abbiamo perso due volte e pareggiato altrettante. Atalanta e Fiorentina hanno collezionato tre sconfitte e sono un punto davanti. Se [illegible] avessimo 5-6 [illegible] scandalizzerebbe. Prestissimo usciremo da questa situazione. Dobbiamo essere meno belli e più pratici. Con l'Inter si è giocato alla pari, eppure abbiamo pagato a caro prezzo [illegible] errore. Il Toro ha grossi mezzi e [illegible] solo la vittoria per mettersi a correre».

[illegible] dopo Piacenza la classifica continuasse a piangere, assorbireste il contraccolpo senza andare in crisi?

«I tifosi [illegible] che siamo sempre usciti dal campo dopo aver speso tutto e che ci sta girando storto. Ci sono vicini e non ci lasceranno soli a Piacenza dove faremo punti, ne [illegible]».


Pinga (qui con il connazionale Adriano prima di Toro-Inter) sarà titolare a Piacenza

COPPA UEFA PER FIORENTINA, PARMA, MILAN E INTER

Chiesa con i viola per l'ultima volta

Quattro italiane in campo oggi in Coppa Uefa. La partita più difficile, sulla carta, è quella della Fiorentina, l'unica che all'andata [illegible] ha vinto, 0-0 in Ucraina. La sfida al Dnepr (ore 21) si intreccia per i viola anche con le vicende [illegible] mer[illegible] legate alla crisi finanziaria della società. Il trasferimento di Enrico Chiesa alla Lazio è già stato definito ma si aspetta la fine della gara [illegible] stasera per l'annuncio. Ai viola andranno in cambio Mihajlovic e Poborsky a titolo definitivo, Simone Inzaghi in comproprietà e un conguaglio di circa [illegible].

La cessione [illegible] Chiesa c[illegible]rebbe per la Procura fiorentina l'ulteriore conferma di una sorta di volontà liquidatoria del patrimonio della società e potrebbe far scattare [illegible] nuova richiesta [illegible] Tribunale civile di disporre un'ispezione e di nominare un amministratore giudiziario. Uno degli elementi che [illegible] Procura [illegible] valutando [illegible] anche il rispetto del pagamento degli stipendi arretrati ai giocatori, che la Fiorentina dovrebbe «onorare» entro la fine della settimana.

Chiesa in campo contro il Dnepr, intanto: l'ha ufficializzato Mancini che chiederà all'ex parmigiano e a Nuno Gomes [illegible] scardinare la porta degli ucraini (fra i pali viola ci sarà invece Manninger). [illegible] l'attaccante: «Non ho incontrato nessuno della Lazio, penso solo [illegible] Fiorentina e [illegible] partita. Il resto non mi interess[illegible]» è limitato a dire il giocatore. La Fiorentina sta cedendo anche il giovane attaccante greco Vakouftsis agli scozzesi dell'Hearts di Edimburgo.

PARMA. L'altra sfida incerta è quella del Parma a Helsinki (l'Hjk è stato battuto solo 1-0 all'andata grazie a un rigore di Milosevic). [illegible] tecnico Haliskoski non ha paura a dire quello che otto giorni fa non avrebbe osato: «Possiamo farcela». Replica Ulivieri: «Spero non ci sia due senza tre e che venga il terzo 1-0 (il [illegible] contro il Brescia, ndr) in [illegible] settimana. [illegible] risultati tonificano il morale. Il calcio ha bisogno di [illegible] ti incupisce». Si gioca alle 18.

MILAN. Alle 20,45 a San Siro (unica partita in diretta tv, Retequattro, ingresso gratuito per i 46 mila abbonati) va in [illegible] il Milan che grazie al 2-0 dell'andata farà un ampio turnover contro i bielorussi del Bate Borisov. Ieri, [illegible]me [illegible] Marco Simone, arrivato in prestito dal Monaco fino a fine stagione, è stata presentata anche la punta bielorussa Vitali Kutuzov, [illegible] anni, appena prelevato proprio dal Bate Borisov. Galliani ha anche acquistato i diritti d'immagine di Rui Costa fino al [illegible] per [illegible] miliardo all'anno.

INTER. In Romania (ore 15,30) inaugura la giornata europea l'Inter che, forte [illegible] 3-0 dell'andata non dovrebbe soffrire a Brasov. Ma è proprio per l'apparente facilità dell'impegno che Hector Cuper in Transilvania si è permesso di far sentire chiara la sua [illegible]. «Il mio obiettivo è vedere in campo una squadra seria. Non vorrei che subentrasse un clima di euforia, come se avessimo già vinto chissà [illegible]. Gioca Ronaldo? [illegible] interesse è passare [illegible] turno e non pensare solo a Ronaldo».

DA FIGLIO DEL BARBIERE DI RESCALDINA A EROE DI PARIGI E MONACO: ORA DOVRA' CONQUISTARE L'IMPERATORE TERIM

Le bizze del bomber tascabile

Francia addio, Simone torna in rossonero

Marco Simone ha goduto di grande popolarità al Paris St. Germain e al Monaco (dove ha rotto con Deschamps). Adora guardare più programmi tv contemporaneamente e i videogiochi



ritratto

Edo Rossi

MILANO

ERA destino, prima o poi doveva tornare. Marco Simone lontano dall'Italia stava benissimo, poi bene. Poi ha iniziato ad avere qualche problema, alla fine ha litigato con Didier Deschamps e [illegible] deciso [illegible] tornare a Milano, all'accogliente [illegible]sa rossonera dove si [illegible] sviluppata quasi tutta la sua [illegible] dopo gli inizi pr[illegible]ici nel Como e l'anno di prestito alla Atalanta di Bergamo. Per il mo[illegible] si tratta di un prestito, ma alla [illegible] della stagione il Milan lo riscatt[illegible], dando in cambio al Monaco [illegible] il cartellino del difensore Cyril Domoraud, che si trova già nel Principato. Terim per la verità non [illegible] entusiasta dell'operazione, avrebbe preferito Hakan Sukur, ma alla fine ha capito che in casa rossonera non c'erano più soldi, quindi ha accettato di allenare questo giocatore che presso i dirigenti milanisti gode ancora [illegible] grandissima considerazione.

Simone era stato soprannominato all'inizio della sua carriera «il figlio del barbiere [illegible] Rescaldina». In una [illegible] prime foto che vennero pubblicate dalle riviste, si fece ritrarre seduto sulla sedia [illegible] negozio di suo padre mentre si faceva fare una sfumatura alta. A Como stupì tutti nella sua prima stagione da professionista, [illegible] che costrinse il Milan a prenderlo (aveva vent'anni) con [illegible] esborso [illegible] 8 miliardi. La lotta era tra lui e Casiraghi; alla fine il Milan - che voleva il monzese - prese Simone e la Juve si buttò su Casiraghi. Durante i suoi anni milanisti, Simone ha sempre combattuto con una concorrenza molto forte. Da titolare non giocava quasi mai. [illegible] aveva questa peculiarità: in estate segnava sempre molto, faceva dei precampionati da sballo. Qualcuno a quel punto lo definì «il bombardino da spiaggia». Oppure anche il bomber tascabile. In campionato però finiva sempre per restare in panchina. L'unico anno veramente buono [illegible] punto di vista personale [illegible] con una pessima stagione della squadra. Però è rimasto in ottimi rapporti [illegible] tutti i giocatori del Milan, soprattutto con quella vecchia guardia che ha favorito il suo ritorno a casa.

Il personaggio è abbastanza pittoresco. A Milano si era preso una casa in piazza della Repubblica, dove aveva installato una serie impressio[illegible] [illegible] televisioni. Vedeva sei o sette programmi contemporaneamente. La casa era anche piena di videogiochi, un'altra delle sue passioni. Simone è anche passato alla storia della cronaca rosa per essersi fidanzato (o lo è tuttora) con Carla Liotta, la ragazza che andò al «Maurizio Costanzo Show» dicendo che voleva sposare un miliardario. Carla l'ha accompagnato prima a Parigi e poi a Monaco e gli ha dato anche una figlia. In varie [illegible] è apparsa (una volta anche con lui) a «Quelli che... il calcio».

In Francia, Simone ha avuto periodi di grande popolarità, ha vinto una Coppa di Francia con il Paris Saint Germain, ma ha avuto anche momenti [illegible] grande depressione quando le sue squadre hanno attraversato periodi di difficoltà. Il grande amico dell'avventura milanista è stato George Weah. I due si capirono al primo sguardo, Simone è stato l'unico a entrare veramente nel cuore del campione liberiano, che si accompagnava più volentieri ai giocatori africani. Ora il ritorno di Simone in Italia si è finalmente realizzato (negli ultimi due anni si [illegible] parlato di lui anche per la Juventus, per il Parma o altre [illegible]te per lo stesso Milan) e il campionato italiano riacquista un protagonista importante, che nei momenti di maggior fulgore ha anche [illegible] la maglia della nazionale e che con Arrigo Sacchi ha dato il meglio di se stesso.

DOMENICA IL CAMPIONE ITALO-FRANCESE DISPUTERÀ A INDIANAPOLIS IL SUO 200° GRAN PREMIO

Alesi avverte: ho ancora fame

«Datemi un'auto competitiva e lo dimostrerò»

Cristiano Chiavegato
inviato a INDIANAPOLIS

QUESTO è il posto ideale per celebrare il mio 200° Gran Premio, un nome favoloso nella [illegible] dell'automobilismo. Il mio sogno sarebbe quello di finire sul podio. Tuttavia, con quello che è successo negli Stati Uniti, la mia festa perde d'importanza. Spero soltanto che ci sia una bella gara, che porti qualche attimo di distrazione agli americani».

Jean Alesi [illegible] duecentesimo appuntamento in F1. Più [illegible] lui, nel circus dei motori, hanno dato spettacolo soltanto l'inarrivabile Riccardo Patrese (256 GP), Gerhard Berger (210), Andrea De Cesaris (208) e Nelson Piquet (204).

Una storia lunga, dunque, iniziatasi nel 1989 quando il ragazzo di origini siciliane (ma nato [illegible] Avignone l'11 giugno del 1964), vincitore nel campionato intercontinentale [illegible] Formula 3000, fu chiamato a fare il [illegible] qualità da quello scopritore di talenti che si chiamava Ken Tyrrell.

E non si sbagliava, il «boscaiolo», da poco scomparso. Alla [illegible] prima gara Jean, nel Gran Premio di Francia a Le Castellet, si piazzò quarto. Da allora una [illegible] costellata di risultati brillanti, anche se illuminata da una sola vittoria.

Alesi ha [illegible] la sfortuna di arrivare alla Ferrari (cinque anni: dal 1991 al 1995) in uno dei momenti più difficili di Maranello. Così il suo unico succes[illegible] arrivò nell'ultima stagione con il Cavallino, in Canada. Una giornata memorabile, [illegible] dalle lacrime di gioia del pilota transalpino.

Jean Alesi [illegible] un personaggio [illegible] tutto particolare. Amatissi[illegible] dai tifosi (in Giappone lo adorano, anche per via della moglie Kumiko [illegible] gli ha dato due figlie, Helena e Charlotte; ma ha un fan-club anche a Cipro), rispettato in pista. Se ha un difetto, [illegible] quello di non saparsi [illegible] con [illegible] parole. Dice sempre ciò che pensa. E [illegible] mezzi termini.

Un carattere difficile ed esplosivo, in un ambiente nel quale la diplomazia sarebbe comunque più utile. E questo spiega ce[illegible] tracolli, il passaggio da una squadra all'altra, quando il rapporto si deteriorava (è stato in Tyrrell, Ferrari, Benetton, Sauber, Prost e ora è [illegible] Jordan, dopo aver litigato con l'ex campione [illegible] mondo francese).

Questa aggressività è invece più contenuta in pista. Vale per le partenze, delle quali Alesi è un grande specialista perché riesce quasi sempre [illegible]dagnare qualche posizione, sia per la determinazione sino all'ultimo [illegible].

Nessuno però, in 199 gare disputate, può accusare il ragazzo di [illegible] [illegible]. [illegible] un episodio «sporco». Diversi incidenti, collisioni, sempre fatti normali di gara. Attentissimo nei doppiaggi, Jean è il primo a farsi da parte se un rivale arriva alle sue spalle a velocità superiore.

Oggi, a 37 anni compiuti, Alesi ha ancora la stessa voglia [illegible] guidare del primo giorno. Ha bisogno di essere motivato, forse anche un po' coccolato, capito. Ma la sua freschezza, aiutata da una preparazione fisica formidabile, pari a quella addirittura maniacale di Michael Schumacher, è rimasta intatta. «Ho ancora fame - dice Jean -, c'è il desiderio di fare risultati. Datemi una vettura competitiva e vi farò vedere di cosa sono ancora capace».

Alesi e il suo [illegible] Mario Miyakawa, [illegible] [illegible] [illegible] rinnovare il contratto c[illegible] [illegible] Jordan per il 2002 e hanno pure contatti con altre squadre. Malgrado le minacce di Flavio Briatore («Alesi non ci sarà più il prossimo anno», aveva detto il manager della Renault a Monza quando Jean aveva criticato il suo modo di comportarsi con i piloti), sperano [illegible] avere ancora una chance.

«Se poi non troverò una sistemazione adeguata - dice - verrò a [illegible] proprio in America, nella Formula Cart. In ogni caso non appenderò il casco al chiodo. Mi sento giovane e veloce».

Un segno d'amore per lo sport dei motori al quale ha dato tanto ricevendo molto. E se non avesse dovuto ritirarsi 53 volte per problemi meccanici, sarebbero arrivati sicuramente altri successi.

Intanto Jean ha già stabilito un bel primato: arriva sempre al traguardo dal [illegible] ottobre del 2000, quando si classificò undicesimo in Malesia. Da allora, per 15 volte consecutive, ha visto la bandiera a scacchi.

TARTARUGA IN PISTA A MONZA: SALVA

MONZA. Incurante delle Porsche della scuola piloti svizzeri [illegible] sfrecciavano ad oltre [illegible] orari, una tartaruga di considerevoli dimensioni ha [illegible] ieri pomeriggio di attraversare la pista di Monza all'altezza del rettilineo, passando tra una vettura e l'altra per guadagnare il prato. Difficilmente l'animale, una ventina di centimetri di lunghezza e due chili di peso, sarebbe riuscito ad evitare di finire schiacciato, se non fosse intervenuto un addetto alla pista, Daniele Villa.

Il commissario, temendo anche [illegible] la tartaruga potesse causare un incidente, ha esposto la bandiera rossa stoppando i bolidi e portando in salvo l'animale che è stato subito adottato dal personale dell'autodromo. La tartaruga è stata chiamata «Tazio», in [illegible] di Tazio Nuvolari, il leggendario pilota [illegible] che aveva ricevuto dal gran[illegible] Gabriele D'Annunzio, e adottato [illegible] stemma che dipinse sulle sue vetture, proprio «il più lento degli animali»



Jean Alesi, 37 anni, accanto alla moglie Kumiko, che gli ha dato due figlie

IL SOLITO ABUSO FAVORITO DALLE RICETTE MEDICHE

«Il 40% dei [illegible] al Tour [illegible] preso sostanze [illegible]»

PARIGI

[illegible] risiamo. L'ente francese Cpld (Consiglio di Prevenzione e Lotta al Doping) sta per rendere pubblici i risultati dei test effettuati durante l'ultimo Tour de France, ma Michel Boyon, presidente dello stesso Cpld, in un'intervista li ha già giudicati «molto sconfortanti».

«Nonostante gli sforzi di prevenzione e l'aumento dei controlli - ha detto Boyon - la proporzione di coloro che utilizzano sostanze dopanti grazie alla copertura della prescrizione medica è sostanzialmente identico all'anno passato. Su 166 prelievi, ben [illegible] hanno fatto rilevare la [illegible] di prodotti dopanti, cioè quasi il 40%. Sono i corticosteroidi i principali prodotti utilizzati, ben 50 casi».

Rispetto al 2000, l'uso di sostanze vietate è diminuita di circa il 5%, [illegible] «soltanto perché è cambiata la normativa sul salbutamolo, un prodotto utilizzato per l'asma riguardo il quale sono aumentati i margini di tolleranza». Ci sarebbe soltanto un caso di Epo, quello già [illegible] durante il Tour a [illegible] dello spagnolo Txema Del Olmo dell'Euskaltel, ma Boyon precisa ancora che «non bisogna scordare che si può riscontrare l'Epo sintetica solo se è [illegible] somministrata fino a 2-3 giorni prima del test. L'assunzione di Epo interrotta un paio di giorni prima del prologo del Tour 2001, per esempio, avrebbe avuto un effetto dopante non rile[illegible] fino alle tappe alpine». Sarebbero 44 i corridori «positivi», appartenenti a 17 diverse squadre.

DECISIONE L'8 OTTOBRE

Il Piemonte in lizza per avere nel 2004 i [illegible]ali di [illegible]mo

TORINO. Ieri il Piemonte si è candidato ufficialmente per ospitare i Mondiali 2004 di ciclismo su strada. L'assegnazione delle gare iridate verrà ufficializzata l'8 ottobre prossimo a Lisbona, nell'ambito del Mondiale 2001, e il Piemonte dovrà battere la concorrenza spagnola (Valladolid, la candidatura più pericolosa), quella irlandese e altre tre località italiane: Verona, Imola e Caneva (Friuli). La zona prescelta dai promotori del Piemonte è quella cuneese di Vicoforte, vicino a Mondovì, con partenza e arrivo delle gare all'ombra del famoso Santuario e [illegible] molto nervoso e suggestivo di circa 14 km, da ripetere più volte secondo le varie categorie previste (junior, under 23, donne, professionisti), sia nelle prove in linea che in quelle a cronometro.

VOLLEY: EUROPEI DONNE

Azzurre scatenate (3-0 alla G[illegible]) e sono in semifinale

SOFIA. Il giorno di riposo non ha arrugginito l'Italrosa del volley. Anzi. Con un perentorio 3-0 (25-19, 25-19, 25-17) alla Germania le azzurre di Bonitta hanno conquistato con un giorno d'anticipo il primo posto del girone e l'accesso alle semifinali. L'odierno match [illegible] [illegible] Croazia servirà solo alle nostre avversarie.

Contro le tedesche, che le avevano [illegible] nella prima fase a Sydney, le italiane hanno giocato un match esemplare, [illegible] sbavature né rilassamenti, a gran ritmo; battendo con giudizio e ricevendo [illegible] regolarità. Muro e difesa hanno permesso spesso alla regista Lo Bianco di confezionare invitanti servizi per le scatenate attaccanti, le solite Togut (14 punti) e Mifkova (8), supportate nell'occasione dalle scatenate Mello (13) e Croatto (16).

SPORT FLASH

■ 'ARGENTINA [illegible] N. 10. Dalla partita in onore di Maradona (10 novembre a Buenos Aires) nessun nazionale argentino vestirà più la maglia n° 10. L'ha deciso la federazione, su proposta del presidente Grondona, in segno di gratitudine a Diego. Occorrerà però una deroga per i Mondiali: la Fifa impone numeri da 1 a 23.

■ [illegible] [illegible] COLPI. Il Chievo ha richiesto Lombardi all'Inter. A Verona è atteso l'attaccante australiano Zane, 24 anni, del Lillestroem (Norvegia). Lazio e Milan sono interessati al perugino Balocco, che costa 20 miliardi.

■ [illegible] FONDI NERI. Si apre oggi davanti al gip Fabio Paparella l'udienza preliminare sui presunti fondi neri del Milan e dell'allora polisportiva ro[illegible]nera. Il giudice deve valutare la richiesta di rinvio a giudizio per l'amministratore delegato Adriano Galliani e altre [illegible] persone, accusate di falso in bilancio e frode fiscale.

■ [illegible] SUPERLICENZA. I piloti che vorranno [illegible] nel prossimo Gp1 (Mondiale per moto a 4 tempi) dovranno avere una superlicenza: l'ha deciso la commissione del Gp. Saranno ammessi di diritto i primi [illegible] della classe 500, i primi 5 della 250, i primi 3 [illegible] 125 e delle Superbike.

■ VOLLEY A [illegible] [illegible] (ore 20,30) Noicom Brebanca e Sisley Tv anticipano il campionato, che parte sabato, ricordando nel 1° Memorial Bruno Fontana il presidente del club cuneese scomparso un anno fa: 10 mila lire l'ingresso, incasso per la lotta alla leucemia.

■ [illegible] VARENNE TORNA. Scongiurato il pericolo di non vedere più Varenne in Italia: il trottatore indigeno non è stato acquistato dagli allevat[illegible] Usa e lascia dunque il Canada.

■ CICLISMO: CASO BARTOLI. Michele [illegible] passa [illegible] Mapei alla [illegible] Bortolo e potrà quindi correre le ultime gare premondiali, dal Giro dell'Emilia [illegible] sabato, ma non l'odierna Coppa Sabatini a Peccioli (Lu). Ieri il sudafricano Robert Hunter ha vinto allo sprint la 17ª tappa della Vuelta, sempre guidata dall'Iberico Sevilla.

■ [illegible] SERIE A. Stasera 2° turno (h. 20,30): Skipper Bo-Coop Ts, Scavolini Ps-Adecco Mi, Montepaschi Si-Fabriano, Snaidero Ud-Filatica Imola, Muller Vr-Ro[illegible] Metis Varese-De Vizia Av, Viola Rc-Benetton Tv, Oregon Cantù-Lauretana Bi, Mabo Li-Kinder Bo, riposa Roseto.


Dal 27 settembre al 3 ottobre.
I prezzi volano leggeri.
2400 all'etto
1,24 €
Fesa di tacchino arrosto LENTI
solo nei P.V. con Banco Taglio
solo nei P.V. con Banco Taglio
1390 all'etto
0,72 €
Lardo pancettato SAN CARLO
Originali Wüber
1190
0,61 €
4 würstel WÜBER g 100
1990 al kg L. 7960
1,03 €
Yogurt Vitasnella DANONE gusti assortiti 2 pz. da g 125 cad.
parmalat
latte
1690 al lt
0,87 €
Latte PARMALAT UHTparzialmente scremato lt 1
1590 al lt L. 2409
0,82 €
Birra Nastro Azzurro PERONI 2/3 ml 660
5140 al kg L. 10280
2,65 €
Caffè Gran Aroma VERGNANO 2 pz. da g 250 cad.
CAFFÈ VERGNANO
Sorrisi Preziosi
Continua la Grande Collezione. Fino all'8 dicembre.
STAR
1250 al kg L. 11364
0,65 €
10 dadi doppio brodo STAR g 110
Dixan
8680
4,48 €
18 misurini DIXAN refil classico/color kg 2,190
dìperdì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.

CAMPAGNA INNOVATIVA TRA FILMATI, SPOT, PUBBLICITA' SUI GIORNALI [illegible] PER STRADA: ALLA CONQUISTA DEL CLIENTE



NEONATI E GRAFFITI

Due divertenti esempi della pubblicità studiata [illegible] Fiat per la nuova Stilo nel segno «Pensare avanti»: a sinistra, tre neonati [illegible] orologio tecnologico al posto d[illegible] classico bracciale d'identificazione, a destra un graffito [illegible] caverna davvero originale, con un omino che gioca [illegible] golf fra diversi tipi [illegible] animali



Come ti «comunico» la Stilo

I segreti della strategia Fiat: pensare avanti

Un lavoro di équipe che ha radunato esperti internazionali e che si articola in numerose azioni
Testore: non basta la pubblicità se non c'è alla base una concreta valenza del prodotto

Michele Fenu
Inviato a CANNES

«Forward thinking», s[illegible] pensare avanti. E' il [illegible] della Stilo, [illegible] anche di Fiat Auto. Un motto che acquista un particolare significato in un momento così difficile per il mondo e per tutte le attività produttive e [illegible] c[illegible] settore dell'automobile compreso. Ma, pur fra cautele e preoccupazioni, [illegible] deve guardare e pensare [illegible] futuro: occorre essere un passo più avanti degli altri.

E' proprio questo che fa la Stilo, un modello, anzi due (3 e 5 porte), che si presenta dal 6 ottobre sui mercati europei come frutto di un nuovo modo di proget[illegible] e costruire e [illegible] punta a attirare l'interesse dei clienti nel settore delle «medie». Un'auto un po' rivoluzionaria, diversa dalle altre con i suoi contenuti innovativi e un carico di elettronica da far invidia a un'ammiraglia. Ma come comunicare queste qualità al pubblico?

«Le strategie di marketing - sostiene Roberto Testore, n. 1 di Fiat Auto - da sole non bastano a determinare [illegible] successo di un'auto. [illegible] un messaggio efficace è di grande aiuto quando si ha una concreta valenza del prodotto». Così il gruppo torinese ha varato una campagna di comunicazione di forte impegno, con aspetti, anch'essi, nuovi, nell'ambito di un «gioco di squadra» che è partito 4 anni fa nei concetti di base e si è poi realizzato in 26 mesi (il time-to-market, cioè dal momento chiave del «congelamento dello stile» al lancio sui mercati).

Una strategia di cui hanno parlato a Cannes J.J. Diaz Ruiz, direttore commerciale di Fiat Auto, e Roberto Zuccato, responsabile del marketing. Diaz Ruiz: «La Stilo guarda all'Europa e a un settore di mercato dinamico, in continua evoluzione. Puntiamo a conquistare nuovi clienti. Pensiamo che costituiranno [illegible] 70%. Contatteremo in Europa [illegible] di potenziali acquirenti. Con la Stilo variamo iniziative innovative nell'ambito di un piano di lavoro [illegible] a livello generale di messaggi ma anche studiato in relazione alle caratteristiche di ogni Paese». Due esempi fra tanti: la Diamond Strategy, cioè un rinnovamento e un accrescimento continuo del prodotto; il collocare il consumatore in «pole position», ossia al centro dell'attenzione nella vendita e dopo. E poi [illegible] azioni pratiche, dalle Stilo proposte per prove su strada o in circuito (Spagna) alle esposizioni nei shopping center (Germania).

Zuccato: «Il compito era quello di trasferire al pubblico il «plus» di tecnologia della Stilo, far emergere i suoi punti di eccellenza. [illegible] facendolo in modo semplice, [illegible] una carica di simpatia. Tutto questo tramite immagini, filmati, spot, attraverso strumenti tradizionali e nuovi, [illegible] Internet, in cui crediamo molto. E' [illegible] lavoro di équipe internazionale».

Un'impresa non facile per la BGS D'Arcy, l'agenzia pubblicitaria cui la Fiat ha affidato l'incari[illegible] di progettare [illegible] campagna [illegible] comunicazione. La soluzione [illegible] traducendo [illegible] termini pubblicitari e di comunicazione lo spirito e la filosofia seguiti [illegible] progettisti e dai tecnici nel realiz[illegible] la Stilo. E' nato così il logo che [illegible]pagna il lancio della nuova media: tre frecce (due sono quelle classiche e ben note [illegible] registratori o dei lettori di CD, [illegible] terza, di diverso colore, esprime il «qualcosa in più») e [illegible] scritta «Forward thinking».

I messaggi [illegible] tanti, conditi con un pizzico di ironia. Ad esempio, i neonati con un orologio [illegible] polso supertecnologico e non il solito cartellino di identificazione opp[illegible] il graffito disegnato in una caverna, ma qui c'è un omino che gioca a golf. Il «pensare avanti» spazia nei vari mezzi di comunicazione: spot televisivi, inserzioni su quotidiani e periodici, affissioni, filmanti di presentazione. Molto simpatico lo spot che fa vedere una Stilo in viaggio con un papà al volante [illegible] bimbo sedu[illegible] dietro: compaiono le sigle dei sistemi elettronici e poi una misteriosa «PP». Il papà capisce, ferma l'auto e fa scendere il figlio: pipì..

Per [illegible] campagna [illegible]no stati varati complessivamente 300 milioni di euro. La parte destinata al mercato italiano è stata suddivisa al 50% fra tv e altri mezzi: aumentano le quote per cinema, radio, magazine. Tutto è stato studiato nel dettaglio, [illegible] la stessa cura con [illegible] è stata progettata ed è costruita [illegible] Stilo. Per essere coerenti e valorizzare la vettura e il il marchio Fiat. «E [illegible] è [illegible] momento della verità» dicono in Fiat. [illegible] stock [illegible] lancio [illegible] pronte 20 mila vetture in [illegible] punti di vendita europei.

«AUTOMOBILE IN CIFRE»: PRODUZIONE E ALTRI DATI

Più di 40 milioni di auto nel 2000

[illegible] Villare

Per la prima volta la produzione mondiale di auto ha superato 40 m[illegible] [illegible] unità. E' successo nel 2000, con 40,8 milioni, che rappresentano il 2,7% in più rispetto all'anno precedente, con un guadagno di oltre un milione di vetture. Sempre nel 2000 la produzione complessiva di veicoli è arrivata a 57,7 milioni, altro record, [illegible] un incremento del 2,9% sul [illegible]99.

Lo riporta la pubblicazione annuale dell'Anfia «Automobile in cifre 2001», giunta alla 50ª edizione [illegible] traguardo importante», [illegible] ricorda nella presentazione il presidente dell'associazione, Carlo Sinceri. La pubblicazione, che [illegible] presenta nella nuova veste composta dal volume «Autotrends» e dal CD statistico, vuole «migliorare la possibilità di utilizzo da parte dei lettori e di quanti [illegible] fanno uno strumento di informazione e di lavoro». E' in vendita a 100.000 lire presso gli uffici di Torino.

«Autotrends» fornisce [illegible] pa[illegible] sui temi di maggiore attualità che riguardano il mondo del trasporto e della mobilità. All'esame, in campo internazionale, la discussione [illegible] complessi problemi ambientali relativi al «Global Warming» e alla diminuzione dei gas inquinanti, il dibattito sui costi esterni del trasporto, il contributo della telematica per una mobilità più efficiente, il problema commerciale della distribuzione selettiva.

In campo nazionale vengono riportate le discussioni sul nuovo Piano generale dei Trasporti e [illegible] modifica del Codice [illegible] Strada, la pressione fiscale sull'automobilista, il trasporto pubblico locale, la liberalizzazione del trasporto merci nel nostro Paese e l'impegno sulla qualità. In proposito il direttore generale dell'Anfia e presidente dell'Oica (l'organizzazione mondiale dei costruttori) Emilio di Camillo, ricorda, sul piano internazionale, l'impegno preso da tempo dall'associazione per «lo sviluppo di una mobilità che sia sostenibile [illegible] per l'aspetto ambientale che per quello economico», su quello interno come il [illegible] millenio sia iniziato per l'Italia con due record.

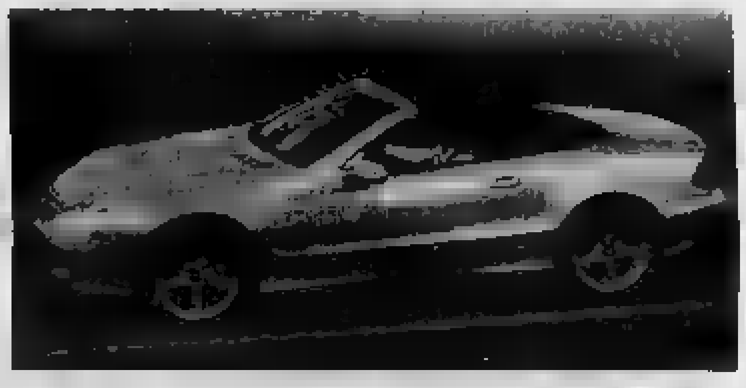
Il primo, positivo, riguarda le vendite: con 2.411.500 vetture immatricolate, il Paese si è confer[illegible] [illegible] secondo posto [illegible] Europa e al quarto nel mondo dopo Usa, Giappone e Germania. Il secondo, negativo, esamina l'eccessivo carico fiscale sul settore, arrivato nel [illegible] a 134.000 miliardi di lire, il [illegible] [illegible] tutte le entrate tributarie dello [illegible] e il 6% del Pil. «Poichè soltanto po[illegible] più di un quinto di questa cifra - ricorda Di Camillo - ritorna agli utenti della strada sotto forma di investi[illegible] per migliorare le infrastrut[illegible] stradali, è evidente che lo sviluppo della [illegible] e del trasporto su strada finanzia in Italia molte altre voci della spesa pubblica. Questo capita in tutta Europa, tuttavia mai in tali dimensioni».

SCENDE IN CAMPO LA QUINTA EDIZIONE DI UN NOME FAMOSO: PROGETTI AMBIZIOSI MALGRADO IL DIFFICILE MOMENTO

La sportiva che ama il lusso

Mercedes SL roadster e coupé insieme
Prestazioni e comfort ma solo per due

la prova
[illegible]



Le vendite della nuova Mercedes SL si avviano con la versione 500, che adotta un potente motore V8 di 5 litri. Il prezzo in Italia è 195 milioni [illegible]

FIRENZE

QUALE migliore auto, per celebrare alla grande il centenario della Mercedes-Benz, dell'erede di quel modello che quasi [illegible] secolo fa segnò la rinascita dell'automobilismo [illegible] Germania? Quella 300 SL che, ancor prima di essere lanciata, si aggiudicò d'un sol colpo - nel lontano 1952 - i primi due posti nella [illegible] Carrera Panamericana, [illegible] primo posto alla 24 Ore di Le Mans, oltre ad essere arrivata seconda nell'estenuante Mille Miglia [illegible] quell'anno.

[illegible] altre, naturalmente, le velleità - meno sportive ma non certo meno aggressive - di quest'ultima SL, che sta per essere commercializzata in tutta Euro[illegible]. «Nel nostro Paese arriverà alla fine di ottobre - dichiarano in DaimlerChrysler Italia - per ora nella sola [illegible] 500 SL [illegible] motore V8 che metteremo in vendita a 196,3 milioni [illegible] lire. [illegible] cilindrate maggiori sa[illegible] disponibili soltanto il prossimo anno, anno in cui pensiamo di importare almeno 1100 unità, contro le 450 di quest'ultimo scorcio del 2001».

«La nascita [illegible] ogni nuova edizione della SL - afferma Wolfgang D. Schrempp, presidente di DaimlerChrysler Italia - è per noi fonte di grande emozione [illegible] entusiasmo: [illegible] come rileggere la [illegible] storia, preparandoci ogni volta a compiere [illegible] salto nel futuro per creare qualcosa di "assoluto", di unico...».

Quinta edizione [illegible] un'automito (e [illegible] quarta «resisteva» imperterrita dal lontano 1989) la nuova SL vuole imporre senza mezzi termini [illegible] concetto forte di sportive alla tedesca, dove il «duro e puro» di buona memoria lascia [illegible] posto, piuttosto, a [illegible] «veloce e confortevole»: un'auto fuori del tempo, o meglio al di là del tempo. Ed è forse per questo motivo, per la voluta «acronicità» [illegible] quest'ultimo ambizioso progetto, che i dirigenti di Mercedes-Benz non temono le nuvole minacciose pronte ad addensarsi sui mercati: dai loro pori sprizzano anzi un entusiasmo e una fiducia degni di passati boom economici.

Occorre d'altronde molto ottimismo, anzi [illegible] coraggio da leoni, per lanciare oggi una coupé-roadster che non solo costa 200 milioni di lire, ma che soprattutto è programmata per una produzione di ben 30 mila unità l'anno: [illegible] dire, poco meno di dieci volte quella [illegible]plessiva della Ferrari. «[illegible] d'altra parte - affermano in Mercedes-Benz [illegible] neanche avere l'aria di giustificarsi - di SL ne abbiamo finora prodotte m[illegible] [illegible] unità, di cui oltre 200 mila dell'ultima versione».

Costruita [illegible] cura artigianale nonostante la tiratura elevata, rifinita con scrupolosa pignoleria utilizzando cuoio e legni pregiati per gli interni (decisamente preferibili al simil-carbonio offerto in alternativa) ma impiegando soprattutto elettronica a profusione (c'è di tutto e di più, per ogni genere di guidatore, dal più distratto al più sportivo), la nuova SL infonde una [illegible] e un piacere di guida difficili addirittura da descrivere. Niente a che vedere, naturalmente, con l'antico «duro e puro»: qui nessun comando richiede sforzo, il motore si sente appena, il cambio è obbligatoriamente automatico (sequenziale a cinque marce, controllato da centralina elettronica e con possibilità di scegliere tra rapporti corti e lunghi), i due sedili sono delle vere poltrone da lunghi viaggi e da lunghi viaggi è anche il comfort, davvero sorprendente per una sportiva, offerto dalle sospensioni.

Per non parlare poi delle prestazioni, favorite da una coppia mostruosa (460 Nm a un regime compreso tra 2700 e 4250 giri/minuto) e da un'esuberante potenza (225 Kw/306 Cv a 5600 giri): 250 km/h autolimitati e appena 6,3 [illegible]c. per balzare da 0 a 100 km/h. E senza per questo doversi portare a rimorchio [illegible] [illegible] il [illegible] combinato [illegible] ancora «umano» con i suoi 12,7 litri per 100 km.

Peccato però che i due «posticini» posteriori s[illegible] adatti soltanto a un paio [illegible] gatti e di cagnolini: i bambini è meglio, infatti, lasciarli a [illegible] E peccato, ancora, che il bagagliaio abbia [illegible] discreta capacità (317 litri) soltanto quando l'au[illegible] viene utilizzata [illegible] coupé: abbassando e ripiegando il tetto metallico, che in soli 16 secondi va a nascondersi nel bagagliaio, la capacità si riduce [illegible] appena 235 litri. E, allora, occorrerà lasciare a casa anche il gatto e il [illegible] - ammesso pure che si riesca a farli viaggiare insieme - per destinare il poco spazio dietro [illegible] sedili, poltrone pardon, a un paio di borse.

ISTRUZIONI PER L'USO

Un problema: la vettura da demolire

TORINO

Come disfarsi [illegible] un'auto vecchia? Operazione semplice soltanto in apparenza, a volte molto complicata, come testimoniano le troppe «car[illegible] abbandonate ai bordi delle strade. Chi si rivolge a un concessio[illegible] [illegible] l'acquisto di una nuova vettura, [illegible] solito restituisce [illegible] permuta quella [illegible] anche quando il valore [illegible] mercato è prossimo allo zero. In questo caso i rischi [illegible] quasi inesistenti e lo stesso concessionario si occupa di tutte [illegible] pratiche burocratiche [illegible] radiazione dal Pra (dovrà poi consegnare [illegible] cliente [illegible] certificato). Chi sceglie il «fai da te», invece, deve adottare alcune fondamentali precauzioni.

Prima. La ricerca di un demolitore è delicatissima: mai fidarsi della soluzione più comoda o meno costosa. Quando non si ricorre alle concessionarie o alle succursali delle case, i centri devono essere autorizzati dalla Regione (decreto 22/97) e devono esporre il numero della licenza; in caso di dubbi basta consultare [illegible] liste dei demolitori disponibili presso l'Aci e gli [illegible]orati all'ambien[illegible]. Una volta per le auto vecchie non servivano troppi riguardi: ve[illegible] private dei pochi ricambi ancora commerciabili e gettate sotto la pressa. Oggi le [illegible] ecologiche obbligano i centri di demolizione al recupero differenziato dei vari materiali (plastiche, acciai, ecc.). L'obiettivo è arrivare, entro 10 anni, al riciclaggio totale dei componenti.

L'auto va consegnata al demolitore (o al concessionario) con i seguenti documenti: certificato di proprietà oppure foglio complementare, targhe, carta di circolazione. Indispensabili anche il codice fiscale dell'intestatario e l'attestazione dell'ultimo pagamento della tassa [illegible] possesso (bastano le fotocopie). Se quest'ultimo è stato smarrito, [illegible] l'originale della denuncia fatta a polizia o carabinieri.

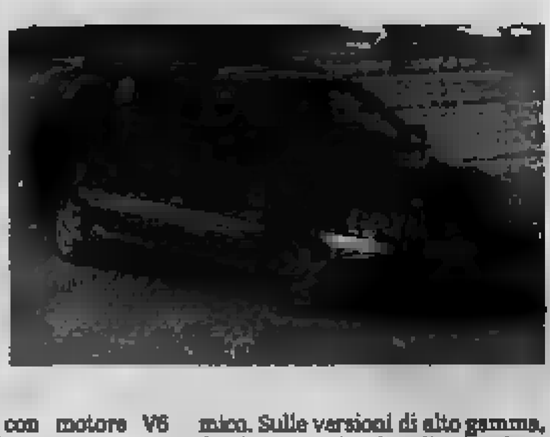
Soltanto la presenza di tutti questi elementi consente al Pubblico Registro Automobilistico [illegible] di radiare ufficialmente la [illegible]ura rottamata. In assenza di questa attestazione, il fisco considera l'auto ancora «formalmente» in circolazione e può pretendere [illegible] pagamento della tassa per gli ultimi 5 anni.

Altre precauzioni. Il demolitore deve sempre rilasciare una ricevuta con la data, gli estremi del veicolo e l'impegno di ultimare le pratiche al Pra (entro 60 giorni). Questo esonera il cliente [illegible] responsabilità civili e penali, oltre che amministrative.

L'automobilista deve invece premurarsi di [illegible] successivamente dal demolitore il certificato definitivo di radiazione. Deve essere conservato per 5 anni. (p. bi.)

[illegible] RINNOVA IL MONOVOLUME KIA CARNIVAL: E C'E' [illegible] BUON DIESEL

La formula vincente? Spazio, comfort [illegible] prezzi competitivi



Spaziosa e comoda, ecco la nuova Kia Carnival

Giulio Mangano
BOLOGNA

Non capita tutti i giorni che l'Italia risulti il secondo mercato, dopo quello domestico, per un modello asiatico. [illegible]tagonista del fenomeno, almeno nei primi [illegible] mesi [illegible], è il Carnival. Il più grande dei monovolume Kia in due anni e mezzo ha conquistato 10.000 [illegible] e nel Duemila è stato il secondo «grande van» più venduto da noi con circa 4.700 consegne (primo il Voyager).

Grande abitabilità, grande comfort, grande motore a gasolio, ma prezzo contenuto. Questa la formula del successo del Carnival che proprio in questi giorni viene sottoposto ad un processo di aggiornamento «ragionato», con modifiche di modesta entità sul piano estetico e stilistico (soprattutto, la presa d'aria del turbodiesel [illegible] tecnologia common rail sul cofano: risulta meglio integrata, mentre la calandra è diventata ad andamento orizzontale), ma sostanziali dal punto di vista meccanico e funzionale.

Integralmente ridisegnata, [illegible]ce, la plancia. [illegible] non basta: disposizione e funzionalità dei sedili [illegible] migliorate. Le ultime due file non sono soltanto scorrevoli, ma anche rimovibili, in modo da poter trasformare, in presenza di carichi ingombranti, il monovolume [illegible] un [illegible] furgone, capace di trasportare fino a 3.816 litri di merci e bagagli.

Ma la novità principale è nel motore turbodiesel (più del 99% dei Carnival venduti in Italia vanno a gasolio). Adesso appare in linea con la normativa Euro 3, ma è soprattutto cresciuto in potenza, passando da 93 kW/126 Cv a 106,3kW/145Cv a 3.600 giri. La coppia è di 315 Nm a soli duemila giri. Qu[illegible] caratteristiche – si tratta del propulsore più potente della categoria, un 4 cilindri common rail di 2,9 litri con testata a 16 valvole – ed un interessante coefficiente di penetrazione aerodinamica (Cx=0,32) consentono una velocità massima – ove consentito – di [illegible] km/h (185 km/h per la versione con motore V6 benzina di 2.5 litri, 110 kW/150 Cv) con modesti consumi di carburante. Nonostante un peso in ordine di marcia superiore alle due tonnellate, la percorrenza media è di 12,2 km/litro.

Lungo poco più di 4,9 metri, largo 1,9 ed alto 1,8, Kia Carnival – che offre comoda ospitalità a sette persone, in grado di spostarsi anche all'interno del veicolo in movimento, cioè senza dover aprire le portiere – è progredito notevolmente non solo in termini di brillantezza, ma anche di maneggevolezza e silenziosità di marcia. In progresso anche le dotazioni, con doppio airbag, Abs ed Ebd di serie, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici e climatizzatore, parabrezza antiappannante e controllo termico. Sulle versioni di alto gamma, fra le altre chicche, l'attivazione automatica di fari e tergicristallo (evidentemente, in presenza di buio e pioggia), la selleria in pelle, i tavolini ripiegabili nelle spalliere dei sedili ed i cerchi in lega. In opzione, vernice metallizzata e cambio automatico, anche per il Diesel.

Ma la carta vincente, oltre alla garanzia triennale o per centomila chilometri, sta nei prezzi, identici per le motorizzazioni a benzina o turbodiesel, ma diversi per i tre livelli di allestimento. Il listino parte da 21.950 euro (42,5 milioni) per la versione LX, passando da 22.985 euro (44,51 milioni) [illegible] EX Comfort per arrivare a 25.775 euro (49,91 milioni) della EX Top. Quotazioni inferiori perfino del 20% rispetto alla migliore concorrenza.

UNA EDIZIONE SPECIALE

Lancia Y è DoDo [illegible] chic con Pomellato

TORINO. Una raffinata edizio[illegible] speciale per la Lancia Y: è la DoDo, [illegible] dalla collaborazione [illegible]n l'azienda di oggetti preziosi Pomellato. Tra l'altro, particolare cura [illegible] [illegible] dedicata alla scelta dei materiali, alle finiture e all'abbinamento dei vari colori. Quattro le tinte [illegible] carrozzeria che la caratterizzano: Verde Cactus, Arancio Granada, Azzurro Astrale e Grigio Orione. I sedili [illegible] rivestiti [illegible] velluto beige.

La Y DoDo alle dotazioni di serie della versione Elefantino Blu aggiunge climatizzatore, airbag passeggero e vernice metallizzata. E' disponibile in due motorizzazioni: 1.2 8v [illegible] 60 Cv e 1.2 16v da 80 Cv.

I prezzi (chiavi in mano) sono, rispettivamente, di 10.600 [illegible] (pari a 20 milioni 911.716 lire) e di 11.470 [illegible] (22.209.017). Una vettura chic ed esclusiva, che è entrata in [illegible] in questi giorni.

FLASH MOTORI

■ **OPEL FROGSTER.** La Opel ha presentato a Francoforte una concept-car, la Frogster, che potrebbe in futuro essere messa in produzione: si tratta di una piccola «scoperta» [illegible] [illegible] motore Ecotec di 1 litro e 58 Cv [illegible] equipa[illegible]a una versione della Corsa.

■ **[illegible].** La Citroën si inserisce nel [illegible] dei veicoli [illegible] le 3,5 tonnellate e immatricolati [illegible] autocarri [illegible] la Xsara Picasso Combi: ha 4 posti, portata utile complessiva di 415 kg, motore 2.0 Hdi. Costa 37 milioni di lire.

■ **[illegible] IN ALLUMINIO.** La Jaguar ha [illegible] che le future berline della serie XJ monteranno una sofisticata scocca realizzata quasi esclusivamente in alluminio. La Casa britannica ha una vasta esperienza in materia [illegible] nell'attività sportiva [illegible] prototipi del passato.

■ **CANADA [illegible].** Il Canada, secondo le previsioni, subirà in modo pesante gli effetti della crisi internazionale: per il 2002 si ipotizza un calo della produzione di 160 mila vetture. La stessa dovrebbe attestarsi intorno a 2,36 milioni [illegible] unità.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6656211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 2442481; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. [illegible]; [illegible] **ZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. [illegible]; **FIRENZE**, via Don Minzoni [illegible], t. 561192-[illegible]. **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. [illegible]; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 35341; **PADOVA**, via Montona 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln [illegible], t. 6235100; [illegible] **ERIA**, via Ten. Pinnetta 13, t. 24479-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane [illegible], t. [illegible]; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle [illegible] va [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. [illegible])

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, [illegible]
Euro 0,80 (L. 1.549)
[illegible] **Euro 1,38 (L. 2.[illegible])**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5490). [illegible] sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre [illegible] di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche sulla Italia.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Rata personalizzata a partire da £ 106.900 mensili. UIC 4404. Prometeo 011.509.8650.

A.A. [illegible]IAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.581.9494 (UIC 28171).

B. FINANZIAMENTI? [illegible] a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari [illegible] lo telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4385)
PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 87.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche [illegible]. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. [illegible] 011.771.0936. (CCIAA 231105)

FINANZIAMENTI immediata [illegible] £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. [illegible] 680894883 Londra.

[illegible] svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie [illegible] tassi del 3%, da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000: £ 681.250 per 180 mesi. [illegible] 673.5420.

PRESTI[illegible] privati £. [illegible] - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti firma singola, [illegible] 344 UIC 8686.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.698.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto [illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti [illegible] 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria affare borgo San Paolo orario [illegible] ottimo incasso chiusura [illegible] e festivi, anticipo £ 50.000.000 vende motivi famiglia. Tel. 011.385.4810.

BAR tavola calda Madonna di Campagna mq 400 angolare 5 vetrine incasso £ 5.000.000 giornaliero [illegible] anticipo [illegible] guato. Frana 011.562.3895.

CAFFETTERIA cremeria torrefazione con laboratorio seconda cintura Torino buon passaggio cedo. Baldini 011.596.771.

DISCHI CD tape cassette video negozio rinnovato di facile gestione con buon utile in zona corso Belgio cedo £ 125.000.000. Baldini Srl 011.596.771.

[illegible] negozio biveltina completamente ristrutturato arredi nuovi alto giro affari abbigliamento calzature cedo. Baldini 011.596.771.

SESTRIERE vendiamo grande albergo, attività e muri, con terreno edificabile, possibile trasformazione civile abitazione. Tel. 330 [illegible]

[illegible]**ACCHI** lotto ricevitoria giornali zona Torino Sud levata più giochi £ 26.000.000 ampia moderna cede anticipo £ [illegible]. Frana 011.562.3895.

[illegible] lotto ricevitoria giornali zona Grugliasco angolare 3 vetrine utile netto £ 125.000.000 cedo anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3895.

[illegible] lotto ricevitoria zona Parella lexis più giochi £ 50.000.000 utile netto £ 800.000.000, anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto zona Sempione levata più lotto £ 65.000.000 ampia ottimo arredamento n. 3 addetti cedo anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3895.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIE[illegible] settore alimentare ricerca autisti per consegne a domicilio zone Piemonte Lombardia Emilia, max [illegible] anni. Tel. 0173.618.111.

CERCASI [illegible] e tutto per stampi termoplastici e pressofusione. Si prega di telefonare solo se requisiti richiesti. Tel. 011.400.1345 ore ufficio.

[illegible] 1 elettroerosionista e tutto e No marca One [illegible] stampi materie plastiche ottimo trattamento solo se veramente capaci. Tel. 011.9556.6547.

SELLERIA auto cerca addetta/o [illegible] su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. Tel. 011.458.7646 dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,00.

IMPIEGATI

AGENZIA pratiche [illegible] Torino cerca esperta/o settore anche part-time. Tel. 011.856.356.

[illegible] 18 - 31enni, ricerchiamo per impiego settori [illegible] Italia - estero. Possibilità [illegible]. Telefonare 011/669.8352 - 010/541.111.

[illegible] assistenti turistici CST animazione seleziona giovani anche prima esperienza da inserire in strutture turistiche Italia / Estero inserimento lavorativo con contratto a termini di legge, previo [illegible] formazione gratuito. Tel. 011.304.2520.

IMPIEGATO amministrativo [illegible] fino chiusura bilancio, gestione personale; autonomo con provata esperienza industria metalmeccanica cerca. Max 40enne. Ambosessi scrivere: Publikompass 8103 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi contabili alle imprese [illegible] ragioniere/i esperto campo fiscale tempo indeterminato full-time per sue sedi di Torino - Rivoli - Chieri - Moncalieri - Grugliasco. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 8044 - 10100 Torino.

TEATRO comunale assume per impiego part-time contabile pratica in coge bilanci e controllo gestione interna. Inviare curriculum vitae al fax 011.401.3328.

TECNICI

IMPRESA [illegible] tecnico gestione cantieri contratti controllo qualità edilizia residenziale. Ambosessi scrivere: Publikompass 8046 - 10100 Torino.

IMPRESA ricerca tecnico [illegible] progettazione esecutiva edilizia civile abitazione. E' richiesta competenza professionale, capacità di gestione autonoma, ottima conoscenza Autocad. [illegible] scrivere: [illegible]pass 8047 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

BEI alta minimo 1,70 [illegible] alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.387.0937.

[illegible]

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 38enni, da inserire nel proprio organico. Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.316.0903.

[illegible] compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

INDUSTRIA alimentare prodotti dolciari ricerca agenti ambosessi e/o distributori, già inseriti nel canale bar. Inviare Curriculum fax 02.615.3894.

PRIMARIA società nella vendita di beni e servizi alle aziende, ricerca per la [illegible] di Cuneo e Torino n.01 funzionario tecnico/commerciale di età 22/26 anni anche prima esperienza, diplomato e/o laureato. Inquadramento dipendente più possibile auto aziendale. 02 agente di vendita tecnico/commerciale età 25/30 [illegible] comprovata esperienza di vendita, diplomato e/o laureato. Inquadramento Enasarco, fisso mensile più provvigioni. Per un appuntamento e/o informazioni chiedere della sig.na Paola 0173.364.848.

WORWERK FOLLETTO cerca personale [illegible] automunito. £ 3.000.000 per inizio attività, corso gratuito ed [illegible]mento sul campo. Presentarsi oggi ore 10/12,30 - 14,30/16,00 via Madonna [illegible] Salette 18 Torino.

FORMAZIONE & LAVORO

ARREDATORE/TRICE selezioniamo giovani che vogliono lavorare come arredatori disposti a frequentare breve formazione a pagamento. Per informazioni 011.469.780.

CON tre mesi di formazione possiamo insegnarti ad assistere i bambini e darti un attestato di qualifica che ti [illegible] di lavorare presso strutture e privati. [illegible]binoleme 011.480.340.

ESTETISTA parrucchiere selezioniamo 18 - 27 anni da inserire in saloni di estetica e acconciatura dopo breve formazione pratica. Per informazioni 011.465.006.

IL 27 settembre inizia la formazione su tecniche di massaggio sportivo terapeutico estetico. L'attestato rilasciato consente l'attività anche in proprio. Centro Sportivo Torinese 011.437.4315.

[illegible] turistico di agenzia, animatore, assistente turistico di villaggio. [illegible] cerchiamo giovani per inserimento lavoro in agenzie di viaggio tours operator [illegible] turistici previo corso formativo. [illegible] Academy For Travel Engineers 011.437.4515.

PREVIA formazione [illegible] 24 camerieri 22 cuochi 30 pizzaioli 8 pasticceri. Per informazioni, Tel. 011.489.668.

PROGETTISTI di siti Web offriamo opportunità lavoro come progettisti di [illegible] Web a giovani che effettuino nostro corso di formazione. Tel. 011.465.306.

[illegible] giovani per formazione [illegible] su impianti digitali audio ed alta tecnologia come tecnico del suono. Serie opportunità lavoro. Tel. 011.437.4515.

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BANCONISTA barrezzieista, ottime referenze controllabili, serio, esperienza ventennale offresi. Disponibilità immediata. Tel. 011.702.507 - 329 [illegible]

[illegible]

AMMINISTRATIVA contabilità, centralino, PC, 41enne [illegible] subito offresi a [illegible] aziende anche segreteria. Tel. 011.3172417.

ESPERTA in impaginazione testi, 28 anni, diplomata, uso PC, Office, Photoshop, Flash, Dreamweaver, [illegible] offresi. Tel. 347.863.6583.

PERITO elettronico 53enne esperienza ventennale nel ramo valuta [illegible] settore commerciale e/o logistica zona Torino/ cintura. Scrivere: Publikompass 8052 - 10100 Torino.

PERITO [illegible] esperienza gestione computerizzata magazzino, ordini fornitori, acquisti, sollecito materiale, conto lavorazione, [illegible] offresi. Tel. 333.740.0048 dopo ore 15.00.

RAGIONIERA in mobilità decennale esperienza contabilità, fatturazione, gestione del personale, P.C., gestione autonoma ufficio, offresi part-time. Tel. 011.228.4257 - 339 453.1288.

RAGIONIERE esperienza ventennale presso commercialista, con mansioni di responsabilità: contabilità ordinaria, bilanci, scritture di assestamento, note integrative, dichiarazioni [illegible], [illegible] ecc. offresi. No studi. Tel. 011[illegible]034.

RESPONSABILE acquisti Italia/estero logistica magazzino versatile 32enne esperienza decennale referenziato inglese fluente uso PC offresi per crescita professionale. [illegible] 011.303.2142 (sandra_mauro@libero.it)

[illegible] pluriennale esperienza ufficio commerciale, clienti/fornitori, segreteria, inglese/francese, PC, offresi. Libera subito. Tel. 328.477.7579

5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7568 Eremo versante Torino libera splendida villa indipendente 300 mq, 300 mq interrato, giardino.

A. [illegible] Giardini Reali [illegible] consegna aprile 2002 [illegible] varie metrature, [illegible] box, giardino condominiale.

A. SERIM 011.562.0601 libero corso Sommeiller quasi re Umberto stabile [illegible] d'epoca sala 4 camere cucina [illegible].

A. SERIM 011[illegible] piazza [illegible] (pressi) [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno piano intermedio stabile signorile con giardino.

A. SERIM 011.562.0601 via Monte Rosa libero ristrutturato 2° piano 3 camere cucina bagno balconi termoautonomo £ 186.000.000.

ADIACENTE PIAZZA ADRIANO
In stabile d'epoca totalmente ristrutturato impresa vende ultimo alloggio su due piani con finiture da personalizzare: salone doppio affrescato, due camere, cucina, doppi bagni. £ 420.000.000. Tel. 011.533.947 - 011.545.230.

ADIACENZE Tesoriera molto signorile panoramico sala 2 camere cucina doppi servizi box. Casamerker 011.580.5653.

[illegible] lungo [illegible] Firenze [illegible] soggiorno angolo cottura terrazzo, casa recente, vista collina. £ 25 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

AURORA corso Giulio [illegible] piano alto doppia aria [illegible] ingresso [illegible] tinello [illegible] 011.505.036.

CASA zona Barca su due piani cucina salone 3 camere bipli servizi mansarda giardino £ 000.000.000. Tel. 011.273.5361.

[illegible] bilocale cucinotta bagno, casa nuova, mai abitato, signorile. Dilazioni. Studio V. 011.568.0951.

CENTRO affrescato seicentesco, [illegible] piano ascensore [illegible] biservizi £ 750.000.000. Tabs&Tabai 011.650.2132 www.tabaidata.com

[illegible] corso [illegible] d'epoca grazioso alloggio ingresso camera cucina salone £ 320.000.000 Hermada 011.819.1000 www.casapiemonte.it

CENTRO EUROPA [illegible] Cimabue piano alto ingresso ampio salone camera cucina abitabile bagno spogliatoio ottima ristrutturazione. Gabetti 011.358.383.

CORSO FERRUCCI ADIACENZE
in stabile totalmente [illegible] vende ultimi alloggi 2 - 3 camere, cucina bagno con finiture da personalizzare. Per informazioni. Tel. 011.533.947 - 011.545.239.

CORSO FERRUCCI pressi libero recente camera tinello cucinino ingresso bagno piano alto ascensore. Consulectia 011.437.4000.

CORSO MATTEOTTI Valentino camera cucina bagno ristrutturato mai abitato £ 8 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

CORSO [illegible], bello stabile libero camera cucina ingresso bagno balconi no ascensore £ 90.000.000. Tora 011.591.2077.

CORSO RACCONIGI San [illegible] 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato. Occasione £ 10 milioni e mutuo [illegible] 011.617.8000.

CORSO RACCONIGI 3 camere cucina bagno mq 95 in palazzina £ 40.000.000 [illegible] Studio V. 011.568.0951.

CORSO SEBASTOPOLI via Micheli soggiorno living camera bagno terrazzino, panoramico, [illegible] £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

CORSO TELESIO proponiamo appartamento piano rialzato luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Adatto uso studio / ufficio. £ [illegible] 011.756.888.

CORSO TRAIANO libero [illegible] piano ingresso [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio. [illegible] 0[illegible]9870.

CORSO VERCELLI pressi piazza [illegible] impresa [illegible] direttamente in stabile in corso di costruzione appartamenti varie metrature. Tel. ore ufficio 011.817.8174.

CORSO [illegible] pressi corso Vinzaglio [illegible] signorile ingresso salone 2 camere [illegible] servizi, piano alto, mq 170. Finci 011.505.891.

CORSO VITTORIO pressi palazzo di Giustizia panoramico signorile salone 2 camere cucina doppi [illegible]. Da ristrutturare. Mq 170. Affare. Finci [illegible]891.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 705 mq compl[illegible] 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2659.

CROCETTA corso Re Umberto stabile anni '80 libero doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA in signorile [illegible] d'epoca [illegible] piano 3° parzialmente [illegible] ristrutturare. Tel. 011.[illegible]

CROCETTA signorile appartamento mq 150 con bowindow piano alto cucina salone 4 camere biservizi lavanderia soffitta posto auto. ISI 011.535.351.

FALLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero ottimo corso Francia corso Montegrappa piano alto grande metratura salone 2 camere (di cui una divisibile) cucina abitabile biservizi.

GABETTI SPA Borgo Vittoria in stabile con portineria vendiamo libero ingresso 2 camere, tinello cucinino bagno. Tel. 011.290.959.

GABETTI SPA corso XI Febbraio in stabile signorile al 9° piano salone camera cucina bagno [illegible] 011.248.1653

GABETTI [illegible] via [illegible] occupato piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizio ripostiglio. Agenzia Viberti 011.335.8703.

IMPRESA vende appartamenti nuova costruzione consegna ottobre 2002 vicino lungo Dora Firenze, 800 mt da piazza Castello, finiture di pregio, prezzi competitivi, pagamenti rateali. Tel. 011.562.9051 - 011.562.2638.

LIBERO finemente restaurato via Beinasco [illegible] 32 ingresso salone [illegible] cucinotta bagno £. 190.000.000. Tel. 011.303.313.

[illegible]**BERO** via Borgaro due camere [illegible] cucinino bagno ristrutturato mq 90 [illegible]. Tel. 011.264.491 - [illegible]

LUCENTO via Gorresio recente bella casa indipendente unifamiliare su 2 livelli mansarda tavernetta giardino ampio terrazzo. Gabetti 011.250.747.

NUDA proprietà Crocetta pressi [illegible] Galileo Ferraris salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni £ 380.000.000. Gabetti 011.581.8338.

[illegible] **PELLERINA** impresa [illegible] alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2659.

[illegible] ristrutturazione [illegible] Juvarra 20, ingresso salone, due o quattro camere letto ampia cucina 2 / 3 bagni. Subito abitabile. Tel. [illegible] - 011.502.432.

PIAZZA BEN[illegible] nuovo piano alto soggiorno cucina 2 camere doppi servizi grandi balconi volendo box. Tel. ufficio 011.581.1527.

PIAZZA BENGASI pressi, alloggi occupati stesso immobile: 1 / 2 camere, cucina, bagno, volendo box. Ottimo reddito. Nova Spa 011.340.2611.

PIAZZA CRISPI [illegible] Malone) alloggio ultimo piano di soggiorno cucina 3 camere doppi servizi ampia mansarda. Riscaldamento autonomo. Box. [illegible] 011.920.6302.

PIAZZA OMERO pressi via Frattini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 156.000.000 ottimo investimento. Gabetti 011.350.283.

PIAZZA RIVOLI proponiamo appartamento libero ristrutturato composto di ingresso 2 camere cucina bagno balconi £ 195.000.000. Gabetti 011.756.888.

PIAZZA [illegible] ristrutturato parzialmente ammobiliato doppia esposizione [illegible] cucina camere servizi [illegible] S.M. Immobiliare 338.720.5400.

PIAZZA VITTORIO in stabile signorile piano alto panoramico appartamento ristrutturato di circa 170 mq salone camere cucina servizi. Gabetti 011.836.118.

[illegible] vende signorili rifiniti appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibile giardino. Tel. 01[illegible]

[illegible] parco signorile, [illegible] salone cucina 5 camere tiservizi [illegible] mansarda box. £ 980.000.000. Tabs&Tabai 011.650.2132 www.tabaidata.com

PRESSI [illegible] Bengasi [illegible] Candiolo 38: ingresso, camera tinello cucinino bagno balconi. Libero £ 103.000.000. Doppia esposizione. Minimo anticipo e mutuo con rata pari affitto. Gabetti 011.348.045.

PRESSI piazza Rebaudengo stabile signorile con portineria di ingresso sala 2 camere cucina 2 bagni cantina. [illegible] 011.242.7331.

SAN PAOLO adiacente corso Trapani camere cucina balcone balcone veranda cantina. [illegible] finiture, [illegible] mo. Minimo anticipo. Gabetti 011.433.0765.

SAN PAOLO via Polonghera 52 frazioniamo alloggi liberi occupati. Personale lunedì a venerdì 15,30 - 18,30, mercoledì 10 - 12. [illegible]1.505.039.

STATUTO pressi monolocale con bagno mq 30 casa recente ottimo per investimento £ 10.000.000 e [illegible] Studio V. 011.568.0951.

[illegible] impresa pianola alloggi piani alti panoramici in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2659.

VIA BEAUMONT angolo via Peyron in palazzo d'epoca prestigioso alloggio [illegible] da piccole mansarde nuove con [illegible] riscaldamento autonomo. [illegible] 011.770.7631 - 335.650.8362.

VIA CARLO CAP[illegible] (Tesoriera) signorile casa epoca alloggio 2 camere cucina ingresso bagno spaziosa no ascensore libero vende Area 3 tel. 011.382.1555.

VIA CASERTA libero in stabile recente, alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore vende Area 3 tel. 011.382.1555.

VIA [illegible] splendido attico di ingresso 3 camere cucina bagno, terrazzo di mq 100 circa vista panoramica. £ 325.000.000. M.Casa Sas 011.770.7531.

[illegible] ultimi alloggi 1 - 2 [illegible] cucina servizi ampio negozio e magazzini, [illegible] condizioni [illegible] vende Area 3 tel. 011.382.1555.

VIA SAN QUINTINO vendesi otto mansarde stessa casa con stabalino. Alto reddito £ 320.000.000, volendo [illegible]. Tel. 389.873.7982.

VIA SOBRERO 15 [illegible] atrio di ingresso 1 - 2 camere cucina bagno cantina. CA 011.605.039.

VIA VENARIA stabile anni '60 ascensore 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] cantina. Gabetti 011.253.747.

VIA VESPUCCI [illegible] Galileo Ferraris epoca signorile prestigioso [illegible], camera, cucina, servizi, mq [illegible]. Finci 011.506.891.

VILLA 700 [illegible] Moncalieri impresa vende mansardato 2 camere letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.566.9411 - 330.840.230.

(continua)

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

A.A. MONCALIERI Gastaldi Courtesi ordinare prestigiose ville in costruzione immerse nel verde. Cirauto 011.888.452 - 335.707.4456.

A. GEDIM 011.582.7550 Fiano golf Roveri in palazzina salone 3 camere cucina biservizi tavernetta posti auto giardino privato.

A. SERIM 011.562.8801 Marentino nella bifamiliare signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage tavernetta cantina lavanderia giardino.

ALPIGNANO centro corso Torino ultimo piano panoramico ingresso salone camera cucina bagno. Triplo esposizione. Comodo ai servizi. Ag. Revoli 011.968.0022.

BARDASSANO collina Torino cascinotta panoramica 6 camere biservizi porticati forno terreno [illegible] 28.000. Torta 011.561.2077.

CAS[illegible] libero signorile ampio ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio volendo box. Serim 011.562.8801.

CIRIE' in prestigiosa villa d'epoca alloggio di salone cucina studio 5 camere servizi mansarda. Ottimo finiture. Giardino e box auto. Magistrelli 011.920.6302.

CIRIE' villa indipendente trifamiliare con parco recintato 1700 mq e ampia autorimessa. Magistrelli 011.920.6302.

COLLINA Superga Baldissero Torinese in elegante complesso villa ampia metratura disposta su più livelli giardino box doppio. Casamarket 011.580.5553.

[illegible]IMPRESA prenota in Villarbasse villa bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.568.0411 - 330.640.230.

SA CASSA 13 km da Torino impresa [illegible] de villa e alloggi 80 - 180 mq, nuova costruzione, [illegible] e pagamenti interessanti, mutuo totale, permute. Tel. 011.562.8081 - 011.562.2834.

MONCALIERI Borgo San Pietro, alloggi liberi stesso immobile; cucina, 2 / 3 camere, servizi. volendo box. Nova Spa 011.340.2811.

> **[illegible]**
>
> **Villaggio Durando zona disponiamo di villa indipendente, panoramica, volendo divisibile, con giardino privato. (P) 011.881.7081.**

NICHELINO zona [illegible], inizio cantieri, prezzo offerta, complesso immerso nel verde prenotiamo appartamenti in elegante palazzina: soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, servizi, possibilità giardino. Franco in the World 011.680.9550

[illegible] proponiamo [illegible] zona Rosero, panoramico casale di campagna, 215 mq circa più piacevole giardino. Richiesta £ 750.000.000. Gabetti 011.680.4240.

PIANEZZA centro palazzina signorili nuova costruzione alloggi varie metrature con giardino, tavernetta o mansardato, cantina, box. Verna tel. 338.362.688.

PRECOLLINARE Gassino stupenda villa padronale fine '700 ampia metratura giardino all'italiana terrazze finemente ristrutturata. Trattative riservate. Consulcasa 011.771.0228 Torino.

RIVALTA nuovo villaggio residenziale prestigiose villa unifamiliari appena ultimate £ 820.000.000. Cirauto Immobiliare 011.888.452 - 335.707.4456.

[illegible] MAURO in palazzina quadrifamiliare alloggio [illegible] 190 tavernetta giardino box doppio £ 670.000.000 Tel. 011.273.6381.

VOLPIANO villa piano terra mq 150 oltre piano mansardato ed interrato. Box triplo, giardino. G.M. Immobiliare 336.720.8400.

PIEMONTE

[illegible] occasionissima villetta splendida vista lago, ampio giardino £ 179.000.000; £ 19.000.000 acconto resto dilazionabili in comode rate senza interessi. Tel. 035.412.3029.

[illegible]

ALASSIO comodo mare ingresso cucina 3 camere bagno termoautonomo [illegible] sparta, soleggiato. £ 470.000.000. [illegible] 0182.640.886.

ALASSIO in zona centrale, comodo alla spiaggia, ampio bilocale con due balconi. Affiliato Fondocasa 0182.547.047.

ALASSIO splendida vista Gallo, ampio trilocale con terrazzo e posto auto. Affiliato Fondocasa 0182.547.047.

ALASSIO villetta nuova indipendente vista aperta, eventualmente bifamiliare terreno, 4 km mare. £ 340.000.000. Tel 0182.640.886

ALBENGA stupendo attico trilocale vista mare a 400 mt dalla spiaggia con ampia terrazza cantina posteggio £ 255.000.000. Tel. 0182.992.599.

ALBENGA vicinissimo mare bel bilocale arredato ampia terrazza vivibile posto auto affare! Area Casa 0182.555.627.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Alassio centralissimo attico grande terrazzo a veranda vista mare. Filiale di Alassio 0182.470.697 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Grimaldi Baldi Rossi Villa recente sul mare terrazzi dependance giardino vista clima eccezionali prezzo interessante. Filiale di Bordighera 0184.267.030 www.arcase.it

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano vendo da impresa appartamenti a partire da £ 201.000.000 in piccola palazzina [illegible] 600 mt mare. Tel. 019.674.084 - 339.613.1106.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt dal mare bilocale ascensore posto auto condominiale £ 200.000.000, Tel. 019.675.068.

[illegible] ottima opportunità anti inflazione proponiamo bilocale con giardino e cantina a sole £ 168.000.000. Tel. 1780.072.807.

DIANO MARINA collina 5 minuti auto proponiamo da impresa ampio bilocale nuovo, con giardino, bellissima vista mare, finiture di pregio, termoautonomo. £ 178.000.000. Tel. 01[illegible].406.000.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure impresa vende direttamente appartamenti vista mare con posto auto di proprietà da £ 185.000.000 finiture di pregio. Tel. 019.675.840 www.impresacappello.com

FANTINO [illegible] bilocale [illegible] arredato giardino terra[illegible] box termoautonomo comodo negozi

LIGURIA, costruttore [illegible] appartamenti, piscina condominiale. Giardini [illegible] uliviti, [illegible] No provvigione. Tel. [illegible]

OSPEDALETTI centralissimo a 30 mt mare, completamente ristrutturato bilocale con servizi, termoautonomo £ 18[illegible]. Tel. 335.658.1440.

PIETRA LIGURE nuovo complesso residenziale bilocali vista mare. Affiliato Fondo[illegible].616.951.

[illegible] soluzione nuova mq 40 terrazzo vista mare termo[illegible] posto auto £ 240.000.000. [illegible] 019.610.524.

PIETRA [illegible] 100 mt mare ampio bilocale balconato 3° piano [illegible] £ 210.000.000. Aurelia 019.625.081.

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina mono[illegible] nuovi mansardati £ 120.000.000 - £ 150.000.000, [illegible] a parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO attico ampio bilocale lussu[illegible] Veranda [illegible] Vista mare centralissimo £ 320[illegible] Tel. 333.458.1183.

SPOTORNO bilocali ampi con [illegible] cantina vista mare £ 290.000.000. Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione 50 mt mare bi / trilocali [illegible] mare. Buone finiture. Box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

[illegible]

SARDEGNA vicinanze Costa Smeralda; stupendi appartamenti da 122.000.000 = mutuo, dilazioni, reddito garantito, prenotate weekend soggiorno gratuito, per visita immobili. Fidia Immobiliare 0789/57109

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 [illegible] Promenade, nuovi appartamenti, finiture di pregio, ampi terrazzi £ 115.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes vicino mare, comodo ai servizi, bilocale terrazza vivibile, cantina, affare £ 156.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, affare, vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardino £ 148.000.000.

[illegible] CASA [illegible], ripartibile, sul mare, grande villa indipendente, divisibile in più appartamenti, ampio giardino.

[illegible] AREA CASA 0182.555.627, Nizza, ideale investitori, immobili già affittati stabile zona centralissima, resa garantita 10% da £ 25.000.000.

A. [illegible] centralissimi appartamenti £ [illegible] garantita [illegible] ultime opportunità!

[illegible] CASA 0182.555.627 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, immobile unico.

A. [illegible] 800.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina posizione tranquilla alloggi con terrazza vista mare, [illegible] spiaggia, bilocali da £ 169.000.000. Trilocali da £ 250.000.000.

A. [illegible] 800.140.420 Nizza luminoso monolocale da reddito, vicino Università, piano alto, con possibilità di posto auto £ 107.000.000.

A. [illegible] 800.140.420 Nizza palazzina in stile Nizzardo, 500 mt mare splendido bilocale 3° ultimo piano, soleggiato £ [illegible]. www.iat-immo.it

A. MEDIEM [illegible] Cannes Mandelieu nuova realizzazione sul porto canale, appartamenti varie metrature con terrazzi, posti barca.

A. MEDIEM 800.199.223 Mentone, nuova realizzazione, bilocali da £ 174.000.000, trilocali da £ 257.000.000.

A. [illegible] Nizza [illegible] do des Anglais, signorile nuova costruzione [illegible] varie metrature da £ [illegible].

AFFARE Cannes Mandelieu fantastici appartamenti pronti in complesso vacanze piedi dans l'eau, piscina, campo da golf, da £ 77.000.000. Refgest 348.842.842.

AFFARE Nizza magnifico monolocale mq 35 buono stato. Ottima rendita. FR 195.000. Mediel Immobiliare 0033.493.972.424 - 328.876.1965.

ANTIBES palazzina in costruzione immersa [illegible] verde, solo 5 appartamenti con giardino o terrazzo. Vista [illegible]. Da £ 354.000.000. Interim 011.592.782 - [illegible].

[illegible] **IMMOBILI DI PR[illegible]** Roquebrune Cap Martin piccola elegante palazzina con piscina bilocale grande terrazza giardino splendido vista mare. Filiale di Bordighera 0184.267.030 www.arcase.it

> **INCREDIBILE**
>
> **Mentone fronte Porto Garavan villa stupenda, piano alto, doppia esposizione FR 1.490.000. Mediag Agency 0033.492.100.807.**

MENTONISSIMO fonte Casinò appartamenti nuovi, varie metrature; prezzi interessanti. Rapporto fiduciario [illegible] appuntamento listino. Tel. 0033.[illegible].

NIZZA [illegible] mag[illegible] bilocali occupati nello stesso stabile FF. 570.000. Mediel Immobiliare 0033.493.972.424 - 328.876.1965.

NIZZA Promenade in palazzo interamente ristrutturato a 20 mt dal mare mono - bilocali con terrazzo. Cadeuropea corso [illegible] Emanuele 24 bis Torino disponibili in [illegible] fotografie - ufficio a Nizza con personale italiano. Per appuntamenti immediati signora Tina 011.817.6000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRALISSIMO adatto ristorazione via Passalacqua libero ristrutturato 150 mq di negozio più 150 mq sottonegozio. Tel. 011[illegible] 011.502.432.

[illegible] provinciale per Torino, capannoni in pronta consegna uso produttivo/[illegible], alloggio [illegible]. Magistrelli 011.920.6302.

[illegible] (vicinanze Aeroporto) vendesi capannone [illegible] ristrutturato mq 1200, 2 portoni, terreno mq 780. Nova Spa 011.340.2811.

[illegible] palazzina uffici / abitazione indipendente mq 420 frazionabile terrazzi, locali altezza 4m luminosi [illegible] mq [illegible] 011.889.8821 - 335.814.8715.

[illegible] d'epoca ufficio finemente ristrutturato mq 230 bilivelli termoautonomo [illegible]. Torta 011.561.2077.

CORSO [illegible] prestigiosa palazzina uffici indipendente [illegible] 2000 magazzino [illegible] messa mq 500 posti au[illegible] / affitasi. Torta 011.561.2077.

GABETTI IMPRESA Volpiano presso casello autostrada capannone con uffici servizi 1250 mq totali ampliabili. Ampia area libera. Filiale Torino 011.539.007.

GEA via Cernaia in casa signorile con portineria ufficio mq 600, 3 [illegible]. Tel. 011.562.9930.

GIVOLETTO [illegible] San [illegible] lio proponiamo [illegible] capannone 880 mq ampliabili ulteriori 600 mq oltre uffici 100 mq possibilità abbinare confinante terreno 1400 mq copribili 50%. Filiale di Torino 011.539.007.

MONCALIERI presso Carabinieri laboratorio o ufficio mq 700, 1° piano montacarichi due scale, divisibile. Casadei 011.681.4517.

MONCALIERI presso Carabinieri ufficio nuovo mq 140 pavimento galleggiante ingresso e parcheggio privati. Casadei 011.681.4517.

PIAZZA SOLFERINO vicinanze ufficio prestigioso con portineria mq 130 più 100 mq seminterrato collegato. Immobiliare 011.596.169.

SANTA RITA via Salbertrand 12. Negozi, laboratorio, Liberi abbinabili. Mq 25, una vetrina £ 45.000.000. Mq 60, una vetrina più posto auto nel cortile £ 98.000.000. Gabetti 011.548.045.

TERRENI

BORAGATA PARELLA area edificabile con possibilità di costruire palazzina di 8 alloggi e 14 autorimesse. Magistrelli 011.920.6302

6

TORINO [illegible]

A. [illegible] per clientela selezionata alloggi 60 - 180 mq in zone signorili max [illegible] Etabi 011.352.017 - 339.317.8792.

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero. No agenzie, no perditempo. Dopo ore 20 Signora Carli 011.[illegible].

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita solo se buon investimento, anche casa vecchia e/o mansardato. Pagamento contanti, no perditempo. Sig. Gianni 011.817.8218.

> **[illegible] STABILI**
>
> **In acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava 011.548.045.**

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili ed industriali, [illegible] collaborazione con professionisti. Tel. 011.340.2811 - [illegible] 011.340.2812.

[illegible]

[illegible] terreno [illegible] o capannoni zona Torino e prima cintura. No agenzie. Tel. 338.926.6086.

PRIMARIA impresa cerca in Torino o prima cintura terreni edificabili. Oggero tel. 011.740.634.

7

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] Crocetta [illegible] ingresso soggiorno camera [illegible] zi vuoto posto auto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Crocetta signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi vuoto £ 1[illegible] Tel. 011.593.901.

A.A. PRECOLLINA anche con giardino, vuoto, salone 4 / 5 camere cucina tripli servizi box. Interecta 011.568.3628.

CORSO MONTEGRAPPA presso stabile signorile salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi anche arredato. Centralcasa 011.898.8900.

MONOL[illegible] [illegible] angolo [illegible] e bagno ben arredati in bella [illegible]. Di Salvatore 011.581.7183 - 011.588.3457.

[illegible]O trilo[illegible] in zona tranquilla affittasi L. 700.000. [illegible] 011.59.8807.

[illegible]

A. SAN BENIGNO CANAVESE nuovo signorile salone con angolo cottura 2 camere 2 servizi £ 1.000.000 mensili [illegible] 011.362.017.

CARIGNANO centro casa mq 180 su 2 piani anche bifamiliare con capannone mq 120 oltre cortile affittasi £, 1.500.000. Tel. 011.596.610.

RIVOLI collinare villa di salone con camino 4 camere cucina due bagni [illegible] giardino uso foresteria. [illegible] 011.889.8821 - 335.814.8715.

PIEMONTE

ASTI / Piazza Catena stesso casa affittasi alloggi 1 / 2 / 4 camere e servizi. Furbatto 011.544.565.

LIGURIA

[illegible]O affitto [illegible] / [illegible] mesi invernali £ 480.000 - £ 580.000 - £ 680.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia Edilriviera 0182.970.386 chiuso mercoledì.

LOCALI [illegible]

AFFITTASI capannone 500 mq uffici 300 mq rambla cortile uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.095.

AFFITTO Alpignano officina carpenteria, capannone rimessa a nuovo mq 450 [illegible]. Tel. 011.967.8285 no intermediari.

ALPIGNANO affittasi capannoni mq 400 e mq 200 rimessi a nuovo con uffici e servizi. Tel. 011.967.8285 no intermediari.

[illegible] (corso Vittorio) salone 4 [illegible] entrata [illegible] £ [illegible] mensili. [illegible] 011.533.947 - 011.545.239

CORSO BRAMANTE stabile elegante mq 140 piano rialzato 5 vani servizi box / posti auto. Area 3 tel. 011.582.1655.

CORSO [illegible] d'epoca ufficio finemente ristrutturato mq [illegible] bilivelli [illegible] portineria. Torta 011.561.2077.

DROSSO (strada) affittasi in complesso industriale locali mq 900 circa uffici e servizi interni. Società Gestioni 011.556.8311.

[illegible] affittasi in palazzina uffici 2° piano [illegible] e servizi. [illegible] 0[illegible].

GABETTI IMPRESA Santena recente capannone mq 2500 altezza mt 8.50 uffici mq 100 impianti a norma am[illegible] piazzale. Filiale Torino 011.539.007.

MONCALIERI presso Carabinieri capannone mq 2000 altezza mt 4,5 in ristrutturazione secondo esigenze cortile privato. Casadei 011.681.4517.

[illegible] direttamente locali uso magazzino 1400 mq circa con accessi carrai complesso Pier della Francesca, corso Svizzera 185, Torino immediatamente disponibili. Tel. 0124.510.007.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iotorino.it e-mail: info@iotorino.it Tel. 011.315.7111

ZONA BARCA via Centallo capannone mq 800 uffici tettoia chiusa mq 230 cortile £ 6.500.000. Tel. 011.273.6381.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati [illegible], nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

A.A. AFFERMATA casa note produzioni televisive urgono alloggi arredati bene centro, precollina. Contratto società. Interecta 011.568.3676.

A. CERCO urgentemente alloggi vuoti o arredati 40 - 100 mq per clienti referenziati massima serietà. Etabi 011.355.587 - [illegible]

[illegible] con urgenza per vice presidente industria americana villa [illegible] collina torinese e comuni limitrofi. Tel. 011.593.901.

CASAFFITTI ricerca [illegible] direttore [illegible] automobilistica appartamento zona centrale o precollinare mq 120 / 180 contratto con garanzia. Tel. 011.593.901.

CASAFFITTI ricerca per impiegati società di telefonia appartamenti arredati in Torino zone centrali o semicentrali. Tel. 011.593.901.

DUE studentesse referenziate cercano in affitto un appartamento di 2 - 3 vani e servizi comodo Università. Dora 011.745.010.

MEDICO Fossano causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto/arredato. [illegible]588.0478.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.651.1370 - [illegible]

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pa[illegible] contanti. Corso Montegrappa 24 [illegible] 011.778.1888 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.686.4713.

AUTOTORTONA acquisto vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torto[illegible] Tel. 011.817.1643 - 011[illegible].

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.457.085.

RIMINI [illegible] Leoni. Tel. [illegible], [illegible] mare, confortevolissimo, camere TV. Solarium, parcheggio. Rinomata cucina, scelta menù, specialità mare. Pensione completa £ [illegible] / £ 48.000.

11

A.A. ANTONELLA 38enne separata bella presenza dolce e sensibile cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

[illegible] **AGENZIE** [illegible] dal 1990 [illegible] certezza [illegible] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.[illegible].1056.

A.A. [illegible] Bel[illegible] caratterialmente non litigiosa incontrerebbe compagno solidi valori morali, scopo matrimonio. [illegible]11.563.1233.

A.A. [illegible] graziosa delusa [illegible] precedente rapporto cerca compagno sincero, scopo matrimonio. Top Service 011.530.648.

A. BIANCA graziosa ragazza acqua e sapone sognatrice conoscerebbe compagno gentile. [illegible] 011.440.7520.

CATERINA, mediterranea [illegible] esuberante 47enne, cerca un uomo [illegible] la sappia capire e la rispetti, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

ENZO, [illegible] 34enne, celibe, simpatico e sportivo, cerca una [illegible] dolce e sensibile, max 35enne, [illegible] matrimonio. El[illegible] Monti Questioni di [illegible] 011.506.9817.

MARCO libero professionista 33enne alto ottimo capello, sportivo, amante arte e musica conoscerebbe signora raffinata estroversa, scopo matrimonio Sinfonia 011.537.914.

MARINA [illegible], colta, brillante, alto livello sociale, [illegible] scerebbe signore pari requisiti, scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

PIETRO, 41enne, [illegible], [illegible], affettuoso e sincero, cerca una vera donna dolcezza di fascino, classe ed eleganza, scopo matrimonio. [illegible] Monti Questioni di Cuore 011[illegible].

[illegible] 38enne, dolcissima, acqua e sapone, timidissima cerca un uomo seriamente intenzionato, [illegible] sincero, non volgare, max 53enne, scopo matrimonio. Eliana M[illegible] Cuore 011[illegible],

13

A.A. GIOIELLERIA [illegible] 011.334.832 [illegible], argenteria, monete, gioielli [illegible] Peschiera 183 Torino.

A. [illegible] compra [illegible] argento orologi [illegible] numismatica. Mo[illegible]. [illegible] Tripoli 85.

A. [illegible] 011.650.2212 [illegible] oro, argenteria, monete, [illegible], [illegible] Madama Cristina 42.

ORO, [illegible], medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - [illegible]. Tel. 011.581.[illegible]



TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Ministro in Regione

Quali sono le migliori politiche nazionali e regionali in materia di agricoltura, montagna e foreste? Ne parleranno oggi in regione il ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno (foto) e i componenti della giunta regionale. L'appuntamento è alle 10,30 nella sala riunioni della giunta.



Emergenza afghana

«Comune, Regione e Provincia aiutino la Ong italiana Emergency e Gino Strada nella [illegible] del Panshir in territorio afghano». Lo chiedono Amedeo Bianco, Rinaldo Bontempi, Luigi Ciotti, Paolo Hutter, Younis Tawfik, [illegible] Vattimo (foto). Adesioni a torino-panshir@libero.it.



L'Italia dei Valori

Andrea Buquicchio, [illegible] candidato sindaco per l'Italia [illegible] Valori, Giovanni Pizzale e Ugo Repetto, sono i segretari, regionale, provinciale e cittadino del movimento creato da Antonio Di Pietro (foto). [illegible] hanno eletti domenica le prime assise regionali del partito riunite all'hotel Atlantic [illegible] Borgaro.

IL RISULTATO DEL PRIMO SEMESTRE 2001 ALLA VIGILIA DEL DIBATTITO SULLA MANOVRA PER CONTENERE IL DEFICIT DELLA SANITA'

S'allungano le attese negli ospedali

Studio della Regione sulle prestazioni specialistiche

Maurizio Tropeano

Nel primo semestre del 2001 peggiorano rispetto all'anno scorso i tempi medi di attesa per prestazioni e visite specialistiche negli ospedali e aziende sanitarie della Regione. E' questo il risultato di un monitoraggio dell'assessorato alla Sanità che [illegible] pubblicato nelle prossime settimane e che contribuirà sicuramente a surriscaldare la discussione in Consiglio regionale sul deficit sanitario (parte da qui il duro atto di accusa del capogruppo del Ppi in Consiglio regionale, Antonio Saitta contro Ghigo).

Nel raffronto 2001/2000 è possibile riscontrare un miglioramento del servizio per quanto riguarda la radiografia tradizionale (2 giorni in meno) e la Tac (-3). Stessa tempistica per l'Rx con contrasto e i prelievi (2). [illegible] allunga invece la fila per mammografia (da 48 a 57 giorni), [illegible]nanza magnetica (72 ore in più), ecografia (+5), ecografia con doppler (+1) e trattamento rieducativo per post acuti (+1) e stabilizzati (+5).

Negativo, anche se un po' più confortante, il raffronto per le vi[illegible] specialistiche tra il primo [illegible] del [illegible] e la media dell'anno scorso. Migliorano cardiologia (-4), chirurgia (-2), otorino (-1) e pneumologia (-4). Stabile il tempo di attesa per ortopedia, trenta giorni. In aumento, invece, le code per neurologia (+4), oculistica (+5), odontoiatria (+2), urologia (+1), visita rieducativa per acuti (+1) e stabilizzati (+2).

Ma vediamo la tempistica per Asl e ospedali torinesi. L'Asl 1 diminuisce le code per Cardiologia (-7), odontoiatria (-3), otorino (-3) e [illegible] la prima visita per rieducazione per post acuti. Raddoppiate le code per neurologia (da 10 a 20 giorni), in aumento qu[illegible] per chirurgia (+1), oculistica (+16), ortopedia (+7), urologia (+3). Per una radiografia tradizionale [illegible] aspetta solo 1 giorno; scendono anche i tempi d'attesa per le Rx con contrasto (-4), mammografia (-17) e Tac (-7). Si attende di più, invece, per ecografia (+2), ecodoppler (+6) e per l'inizio trattamento rieducativo per post acuti (+7) e stabilizzati (+23).

L'Asl 2 riduce i tempi di attesa per pneumologia (-8), urologia (-2), neurologia (-3) e chirurgia (-1) [illegible] aumenta le code per tutte le altre visite specialistiche. Crescono anche in modo considerevole le file per tutte le prestazioni specialistiche, [illegible] raddoppio dei tempi di attesa per l'Rx tradizionale (da 10 a 21 giorni) e l'ecodoppler (26 a 50) fino ad arrivare alla sospensione del servizio [illegible] radiografia con contrasto. Record negativo per le mammografie: si attendono [illegible] giorni.

L'Asl 3 non eroga più il servizio di Rx con contrasto e aumenta i tempi d'attesa per l'Rx tradizionale, Tac, ecografia ed ecodoppler; in [illegible] le [illegible] per mammografia e risonanza magnetica. Performance negativa anche per tutte le visite specialistiche ad eccezione dell'otorino. Buona performance per l'Asl 4 che riduce praticamente i tempi [illegible] per tutte le visite specialistiche ad eccezione di chirurgia anche se si deve registrare la cessazione del servizio di Rx con contrasto e Tac.

Alle Molinette [illegible] code per Rx tradizionale, mammografia, Tac, [illegible] ed ecodoppler e per visite chirurgiche, sedute dal dentista e otorino. Si attende di più per un cardiologo, fino a 122 giorni, e per il neurologo, l'ortopedico e l'urologo. Al Cto performance negative per ortopedia, due settimane in più e urologia (un mese). Poi Tac sospesa e aumento dei tempi d'attesa per risonanze magnetica ed ecografia; in diminuzione le [illegible] per l'Rx tradizionale. Al Sant'Anna picchi negativi per mammografia, si attende fino a 147 giorni ed ecografia (+28) mentre diminui[illegible] le [illegible] per il cardiologo, l'ortopedico e l'urologo. Al San Luigi, infine si registra un raddoppio del tempo di attesa per un'ecografia, si passa da 63 a 135 giorni, [illegible] si assiste anche al dimezzamento delle liste per l'ecodoppler, da [illegible] giorni a 25. Picchi negativi per l'oculista, si aspetta 207 giorni, erano 100 nel 2000 e il cardiologo, quasi 5 mesi.

LISTE D'ATTESA
(Media regionale in giorni)

	1° semestre 2001	2000
RADIOGRAFIA TRADIZIONALE	[illegible]	10
RADIOGRAFIA CONTRASTO	[illegible]	17
MAMMOGRAFIA	[illegible]	48
TAC	[illegible]	23
RISONANZA MAGNETICA	[illegible]	30
ECOGRAFIA	[illegible]	35
ECOGRAFIA DOPPLER	[illegible]	54
INIZIO RIEDUCAZIONE POST ACUTI	[illegible]	9
INIZIO RIEDUCAZIONE STABILIZZATI	[illegible]	34
PRELIEVI	2	2

Il «Martini» taglia i posti

«Meno ricoveri, più assistenza domiciliare»

Grazia Longo

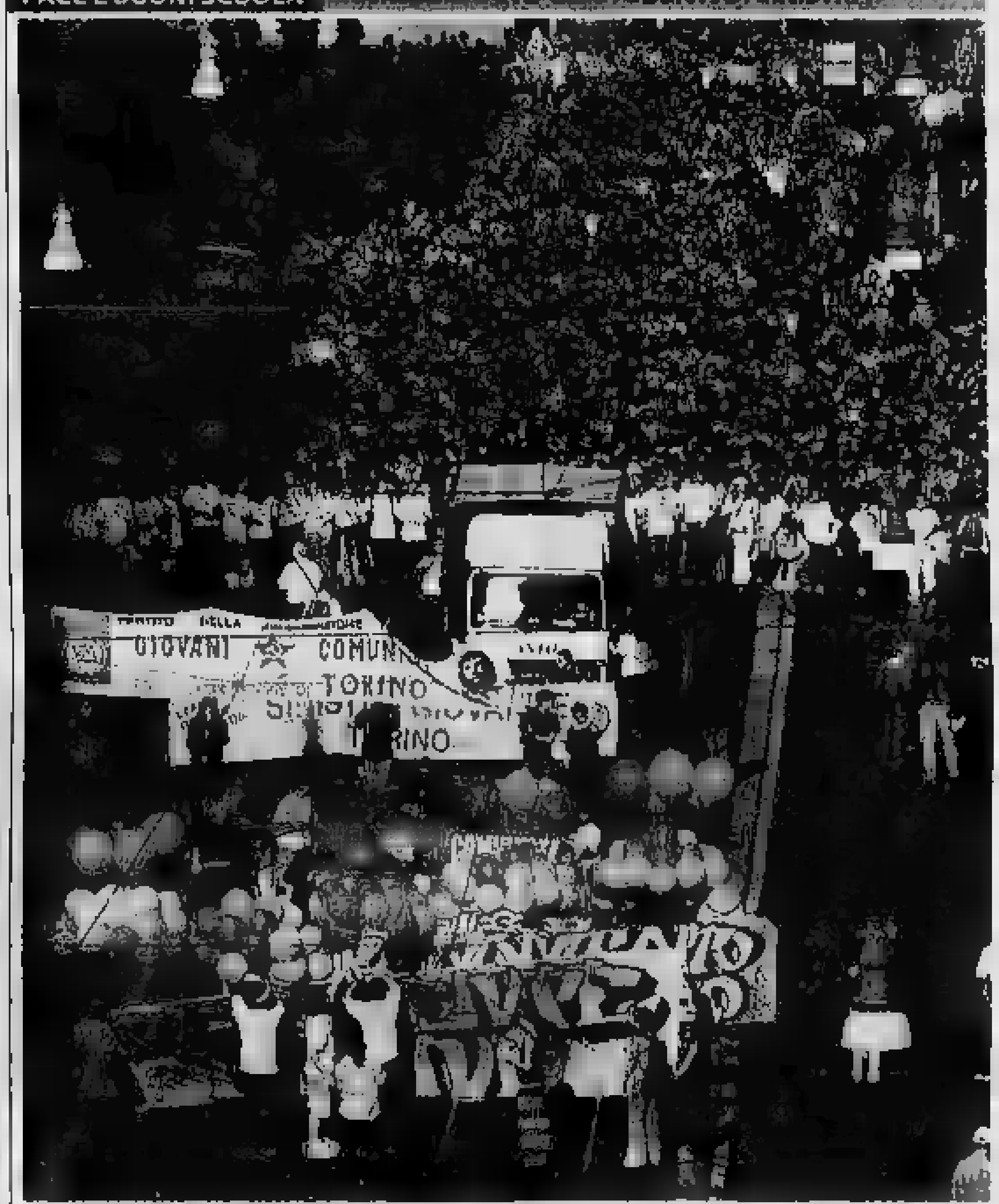
Primo, l'ospedale non è un albergo: a parte i casi gravi gli altri possono essere curati a domicilio. Secondo, bisogna privilegiare l'assistenza decentrata negli ambulatori. Terzo, addio al medico di famiglia e benvenuto al tutor della sanità.

Suona un po' come un vademecum buono per uno slogan pubblicitario, ma al Martini è ormai la regola: per provvedere alla salute [illegible] pazienti [illegible] meglio trasformare il [illegible] alberghiero dell'ospedale in prestazioni specialistiche. In altre parole, meno posti letto e più investimenti in assistenza a domicilio e nei poliambulatori del territorio, l'Asl 2. «Una scelta che all'inizio lascia perplessi i pazienti - osserva il commissario del Martini Claudio Brambati -, ma che alla lunga li conquista perché si rendono conto che possono [illegible] protetti e curati anche fuori dall'ospedale, dove comunque continuano ad essere trattate le urgenze».

Il taglio di 34 posti letto su 287 riguarda infatti le lunghe degenze di anziani e malati oncologici terminali. «Le [illegible] recuperate - precisa il direttore sanitario Massimo Aimone - sono state investite nelle residenze per anziani e negli ambulatori». La riorganizzazione dei medici e delle équipe infermieristiche ha inoltre favorito la riduzione delle liste d'attesa. Qualche esempio? Chi ha problemi di diabete oggi aspetta al massimo set[illegible] giorni per una visita, contro i sei mesi di un anno fa. Due soli giorni di attesa per la chirurgia e [illegible]o diretto - senza prenotazione - per esami del sangue e il servizio di odontoiatria.

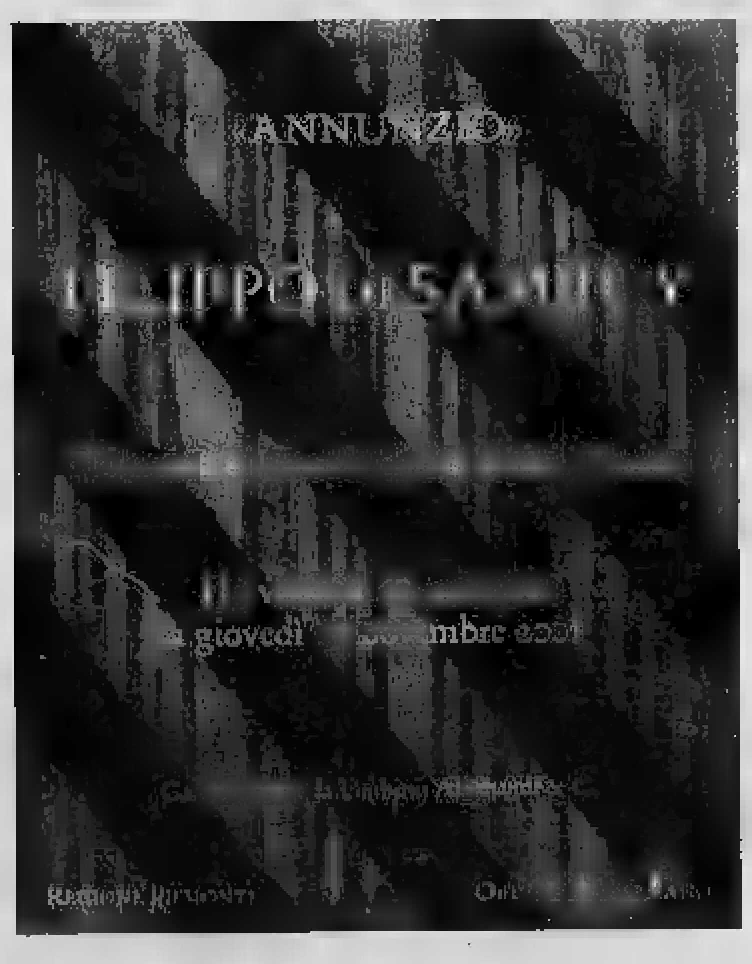
Assai prezioso, infine, il ruolo di tutor del medico di base. «Gli assistiti a domicilio sono mille - ricorda il dottor Marzio Uberto, dell'associazione di categoria Fimmg -: non solo gli siamo più vicini ma ci occupiamo più completamente della loro cura».

PACE E BUONI SCUOLA



Cinquemila in corteo Aperto da uno striscione con lo slogan «Per niente buoni» a[illegible] grappoli di palloncini colorati, il corteo contro la legge regionale sui buoni scuola ha coinvolto ieri oltre cinquemila studenti delle superiori. Davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, i ragazzi hanno inscenato un sit-in mentre una delegazione è stata ricevuta dal vicepresidente del Consiglio, Lido Riba, dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo, da rappresentanti di tutte le forze politiche. Gli studenti hanno annunciato che se la legge «per finanziare le scuole dei ricchi» sarà approvata, andranno immediatamente nelle piazze a raccogliere firme per indire un referendum abrogativo. L'assessore Leo e le organizzazioni della scuola cattolica hanno replicato. «La legge vuole sostenere la libertà di scelta della scuola delle famiglie a basso reddito»

Martinengo A PAGINA 48



«Cocoon» a Medicina dello sport

Luisella [illegible]

UN po' di buon senso a tavola, un po' di ginnastica e un po' di serenità: per chi ha superato i sessant'anni, il legame tra alimentazione corretta, attività fisica e migliore qualità della vita è dato normalmente per scontato. Ma questa volta è diverso.

Carlo Gabriele Gribaudo, direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport, lo ha precisato ieri, illustrando i primi risultati di [illegible] ricerca sul tema - tra le più vaste in [illegible]o attualmente [illegible] scala europea - che coinvolge d[illegible] un biennio 160 ultrasessantenni torinesi e proseguirà per altri due anni. «Stiamo lavorando per dimostrare scientificamente ciò che tutti accettano per sentito dire - ha spiegato -. Fedeli alla [illegible] medicina della "non malattia", contiamo di individuare una serie di parametri p[illegible] consentire a chi ha superato i 60 di pianificare un'attività fisica e un regime alimentare [illegible] misura. Superando quel "fai da te" che troppo spesso risulta controproducente se non pericoloso».

Alla base della ricerca sponsorizzata dall'assessorato regionale alla Sanità e dalla Centrale del Latte, due gruppi di 80 volontari tra i 60 e gli 80 anni. Selezionati per [illegible] come «gruppo di controllo» autorizzato a continuare la sua vita normale e, per l'altra metà, sottoposti ad un regime alimentare controllato nonché impegnati tre volte alla settimana in un'ora di palestra.

Risultati? Tra i più rilevanti un incremento [illegible] 14,8 per cento del consumo di ossigeno e tutela del sistema cardiocircolatorio, un aumento della forza muscolare degli arti dal 3 al 10 per cento, una perdita di grasso sul 5,9 per cento bilanciata da un aumento del 2,04 [illegible] massa muscolare. Cui si aggiunge un calo netto di ansiolitici e antidepressivi.

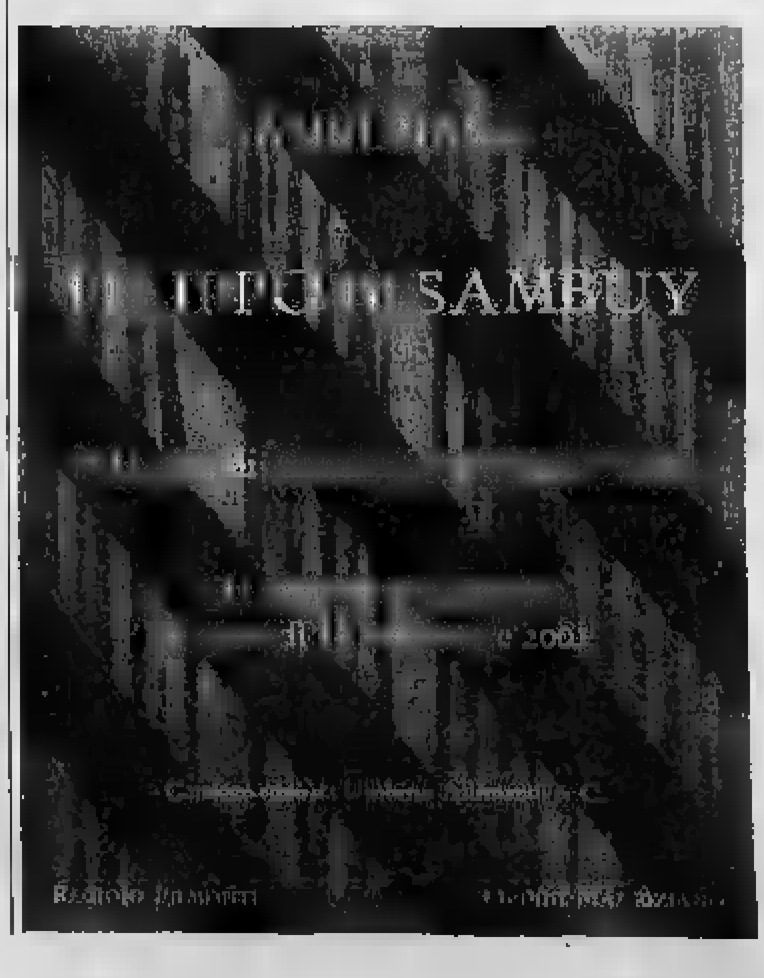
Risultati ottenuti senza sacrifici sopra le righe, assicura il dottor P[illegible] Astesano [illegible]tore del progetto, tramite [illegible] serie di interventi meticolosamente tarati in base alle specifiche esigenze individuali, con il presupposto che «ciascuno d[illegible] rispettare la propria cilindrata».

Compreso l'impegno in palestra, suddiviso [illegible] una prima fase di riscaldamento con esercizi di stretching, venti minuti di attività aerobica su bicicletta e [illegible] trasportatori e un altro quarto d'ora di attività muscolare, con l'ausilio di pesi leggeri o dinamometri isometrici gradualizzati. Perché ciò che conta «non è la quantità ma la qualità e soprattutto la pratica usuale delle buone abitudini».

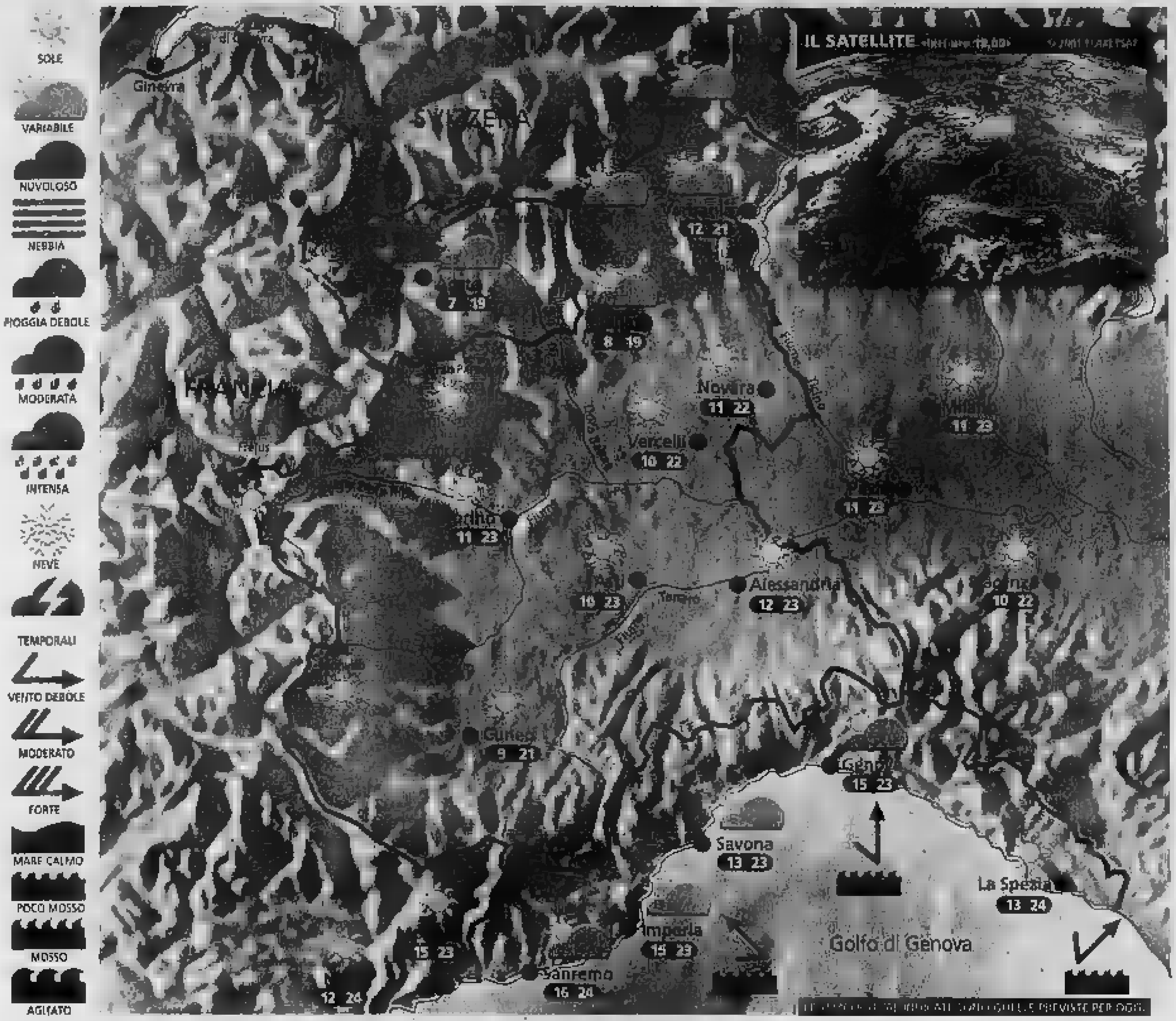
TELECONOMY, I CONTRATTI MAI SOTTOSCRITTI

Centinaia di proteste all'associazione dei consumatori

Alessandro Mondo A PAGINA 45



LLETTI... METEO



Situazione

Ieri il sole ha dominato incontrastato sulle nostre regioni, anche se nel primo mattino in pianura si sono localmente formati fitti banchi di nebbia, soprattutto nella zona di Torino. Anche oggi la presenza di un anticiclone garantirà un tempo ideale per le attività all'aperto.

Previsioni

Nel primo mattino formazione di banchi nebbiosi sulle pianure piemontesi, per il resto tempo soleggiato e molto mite nel pomeriggio. Verso sera passaggio di nubi cirriformi. Sarà la giornata migliore per le passeggiate e le escursioni; ottima la visibilità in montagna. Temperatura in aumento nei valori massimi a tutte le quote, venti deboli. Domani la zona di alta pressione si indebolirà leggermente ma resterà determinante per il tempo delle nostre zone, regalandoci ancora una bella giornata. Approfittatene.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono evolvere in veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano un po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo il sole salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	16	24	ROMA	16	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	16	27	BARCELLONA	14	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	20
CATANZARO	20	25	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	11	22	GINEVRA	12	21
OLBIA	17	24	LONDRA	11	20
PALERMO	21	26	MONACO DI BAVIERA	8	15
PERUGIA	11	21	PARIGI	9	20
POTENZA	13	21	ZURIGO	9	21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 28 minuti, cala domani alle ore 2 e 53 minuti

TRA SPETTACOLO E IMPEGNO SOCIALE



LE MANI [illegible] CITTA'

In un vicolo popolare di Napoli, [illegible] crollo di un palazzo provoca morti e feriti. Sotto inchiesta finisce il costruttore Eduardo Nottola, che però riesce a cavarsela grazie a intrallazzi politici [illegible] diventare assessore all'edilizia, dopo [illegible] cambiato bandiera. Lucido e coraggioso, è un film che ritrae con indignazione i fatti senza aver paura di schierarsi. Fu girato da Rosi nel 1963 e gli valse [illegible] Leone d'oro alla Mostra [illegible] Venezia



IL CASO MATTEI

La vita di Enrico Mattei, presidente dell'Eni, a partire dalla morte in un sospetto incidente aereo nel 1962. Eccezionale impasto di cronaca, documento e libera interpretazione, la pellicola del 1972 è [illegible] giallo politico che [illegible] gran ritmo e linguaggio non tradizionale [illegible] personaggio scomodo e la [illegible] storia. Magistrale l'interpretazione di Gian [illegible]ria Volontè. Palma d'oro a Cannes ex aequo con «La cla[illegible] operaia va in paradiso»

Il Politecnico festeggia il cinema di denuncia

Al regista Francesco Rosi la laurea honoris causa in Architettura

[illegible] Favro

Il riconoscimento all'autore che ha documentato l'intreccio tra denaro corruzione politica e criminalità

Nell'incontro con gli studenti lo sgomento di fronte alla strage americana: «Guerra al terrorismo non guerra tra popoli»

«Nei miei film ho affrontato la storia d'Italia degli ultimi cinquant'anni, perché ho sempre creduto nel cinema come denuncia e testimonianza; e ho cercato che il pubblico recuperasse nel rapporto con lo schermo la sua condizione di uomo e [illegible] cittadino. Gli artisti, [illegible] genere, non sono contenti se si dice che [illegible] loro opere hanno un valore didattico, o didascalico: io non ho paura di questi termini, anzi vado fiero del fatto che questo [illegible] riconosca appunto il valore didattico dei miei lavori». Così Francesco Rosi, nell'aula [illegible] [illegible] Politecnico, ha detto ieri nella sua «lectio magistralis», alla cerimonia in cui è stato insignito della laurea ad honorem in Architettura. Il regista de «Le mani sulla città», de «La tregua» e dei film [illegible] Salvatore Giuliano, [illegible] Lucky Luciano e sulla morte di Mattei, [illegible] voluto abbinare [illegible] cerimonia un incontro [illegible] gli studenti dell'ateneo, e ha [illegible] anche il suo sg[illegible]to di fronte alla strage delle torri gemelle e del Pentagono: «Non si può che esprimere dolore e solidarietà a chi piange migliaia di morti, [illegible] è legittima la [illegible] degli Stati Uniti. Ma, in un momento così atroce, bisogna restituire alla politica il suo ruolo di elemento di equilibrio nella comunità degli uomini».

[illegible] dal [illegible] Rodolfo Zich, dalla preside Vera Comoli, dalla sala in cui - con la figlia del maestro, Carolina, e il fratello Massimo, docente di Architettura a Napoli - sedevano il direttore della Mostra di Venezia Alberto Barbera, il presidente [illegible] Museo del cinema Mario Ricciardi e quello di Film Commission [illegible] Marco Boglione, Rosi ha parlato di terrorismo dopo la lettura di un [illegible] del condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, che [illegible] riuscito ad intervenire alla cerimonia: «So che Franco mi perdonerà: sono a New York, al lavoro sull'attentato al World Trade Center. Ieri sono arrivato a ridosso delle macerie ancora fumanti: un milione e [illegible] mila tonnellate [illegible] detriti da sgomberare, 6 mila e 400 morti inceneriti. [illegible] polvere su cui si cammina è cemento e residui da forno crematorio. Vedevo [illegible] ogni isolato le rovine apparire e scomparire e pensavo a Franco, a come solo la sua macchina da presa avrebbe saputo cogliere il dramma e la tragedia di questa assenza»: lui che «ha fatto scuola in Europa come in America, opponendo alla guerra le armi [illegible] un cinema civile e d'arte». [illegible] ha spiegato d'aver detto «fin dal 1981, con "Tre fratelli", ciò che pe[illegible] del terrorismo. Allora non ero d'accordo con chi, compresi tanti amici intellettuali, diceva "né con lo Stato né con le br". Si doveva [illegible] "Con lo Stato, contro le br", fermo restando la libertà di mutare, poi, ma democraticamente, lo Stato. Nessuno può dire che cosa accadrà ora: [illegible] dico guerra si [illegible] terrorismo, male terribile [illegible], non guerra tra paesi, terza guerra mondiale, prima guerra del nuovo millenio o come diavolo la si vuole chiamare».

Vera Comoli e Giovanni Maria Lupo hanno ricordato le ragioni che hanno spinto la facoltà e l'ateneo ad [illegible] il [illegible] della la[illegible]: «Ha [illegible] la speculazione edilizia, il saccheggio del territorio ai danni dei più deboli, schiacciati anche fisicamente dall'intreccio tra denaro, corruzione politica e criminalità. Nel raccontare i profitti vertiginosi degli intrallazzi di potere, il degrado delle città storiche e lo squallore dei quartieri nuovi, l'architettura d'interni delle [illegible] dei ricchi e [illegible] miseria di quelle degli sfruttati, ha denunciato un destino tragico non solo di Napoli, ma di tutte le città italiane».

Rosi ha poi risposto [illegible] alle domande degli studenti, che gli hanno chiesto di spiegare gli elementi architettonici della scena-clou de «La tregua», o gli hanno domandato se rifarebbe, oggi, "Le mani sulla città". «Certamente - ha detto -: non so se oggi mi verrebbe così bene; [illegible] qual film, che ha [illegible] anni, mi pare ancora molto attuale». E ha aggiunto: «Il sacco delle città ne provoca la compromissione del patrimonio morale e culturale. La mia generazione ha raccolto dai maestri del dopoguerra la volontà [illegible] contribuire a ricostruire una società distrutta dalla guerra e dalla dittatura, e basata sulla giustizia, la libertà, la democrazia e la bellezza, valori che furono anche della Resistenza. Sono convinto che il cinema [illegible] storia, e vorrei estendere il riconoscimento di questa laurea a tutto il cinema italiano, la cui maggiore caratteristica è stata sempre la ricerca della verità. Ho parlato di mafia quando ancora [illegible] [illegible] parlava nemmeno la magistratura, ho raccontato il passaggio [illegible] organizzazioni criminali dal contrabbando al narcotraffico, ho cercato la verità in casi oscuri come quello di Mattei. Sono stato sempre convinto che la ricerca della verità possa diventare la [illegible]ttura narrativa stessa di un film, e che la realtà contenga così tanta fantasia che sia sufficiente strutturla, per catturare la platea». Il lungo applauso della sala, dei docenti e degli studenti in piedi nell'aula magna, gli ha dato ragione.



Il rettore del Politecnico Rodolfo Zich consegna la laurea a Francesco Rosi

Ha raccontato l'Italia con impegno e poesia

Fulvia Caprara

ROMA

Aveva esordito come aiuto regista di Luchino Visconti in «La terra trema», «Bellissima» e «Senso», ma nelle immagini del film d'esordio, «La sfida», Francesco Rosi, [illegible] a Napoli nel 1922, mostrò subito la sua cifra d'autore impegnato sul fronte della denuncia sociale, imbevuto dei valori del neo-realismo, ma anche artefice di un personalissimo linguaggio [illegible]. Vigoroso, appassionato, esigente, sul set un vero condottiero, Rosi ha affrontato, con i [illegible] film, i temi più scottanti della realtà italiana: la camorra, la mafia, gli intrighi di potere, il difficile passaggio dall'era contadina a quella industriale.

Dopo «I magliari» con Alberto Sordi, sulla storia di un gruppo di immigrati in Germania, l'autore [illegible] firmato nel '61 quello che da più parti viene indicato come il suo capolavoro, «Salvatore Giuliano», cronaca della vita e della misteriosa morte del celebre bandito che [illegible] stato alla guida dell'esercito separatista siciliano. Un'inchiesta lucida e piena di



pathos rimasta un caposaldo nel genere del film-inchiesta. Così come furono esemplari «Le mani [illegible] città», sulla speculazione edilizia a Napoli; «Il caso Mattei», interpretato da Gian Maria Volontè e dedicato alla figura del presidente dell'Eni Enrico Mattei, scomparso in un incidente aereo il 27 ottobre 1962, in circostanze [illegible] del tutto chiarite; «A proposito di Lucky Luciano» sempre con Volontè; «Cadaveri eccellenti» tratto da «Il contesto» di Leonardo Sciascia.

Napoletano rigoroso, ma esente, come qualcuno ha osservato, dagli aspetti deteriori della «napoletanità», Rosi ha sempre combattuto contro certi mali classici del

Napoletano rigoroso ha sempre combattuto certi mali del Sud: «Siamo cresciuti sotto la protezione della Chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono»

Francesco Rosi sul set del film «Cronaca di [illegible] morte annunciata»

sud, a iniziare dal mancato senso di responsabilità individuale «con [illegible] bisogna faticare costantemen[illegible] perché siamo cresciuti sotto la protezione della chiesa catto[illegible]ca che tende a farti credere all'infinità del perdono...». E il sud Rosi lo ha sempre cercato, ritrovandolo anche nei film girati sotto un altro cielo, [illegible] un altro mondo, come quando aveva diretto nel cu[illegible] d[illegible] Colombia, a Cartagena, la trasposizione cinematografica del romanzo di Gabriel Garcia Marquez «Cronaca di una morte annunciata»: «E' un libro bellissimo - spiegava allora - [illegible] questa storia di un assassinio assurdo, commesso sotto gli occhi di tutti nella piazza del paese, per lavare l'offesa di [illegible] verginità violata, c'è una verità continuamente riproposta dal nostro vivere: l'indifferenza che diventa colpa. Il [illegible]formismo alle regole sociali che diventa complicità al silenzio».

Più tardi, [illegible] «Dimenticare Palermo», Rosi è tornato sulla mafia raccontata, stavolta, nei suoi legami oltreoceano; poi, in «Diario napoletano», ecco riemergere, tra la fatiscente bellezza della [illegible] natale, la vena di lucido documentarista. L'ultimo film «La tregua» è basato sul romanzo di Primo Levi: «Ritengo l'argomento del libro attualissimo - ha detto il regista [illegible] d[illegible] riprese - basta guardare la situazione dell'ex-Jugoslavia per capire come sia contemporanea la convinzione che il mondo viva ormai [illegible] tregue e non di pace».

[illegible]

■ **UNIVERSITA'.** Oggi alle 17, nel palazzo [illegible] Rettorato, [illegible] via Verdi 8, avrà luogo la cerimonia di proclamazione delle prime lauree triennali dell'Ateneo. Il Rettore Rinaldo Bertolino consegnerà le pergamene di laurea a 152 studenti.

■ **VIGILI.** A causa [illegible] un'assem[illegible] oggi l'ufficio verbali e la cassa centrale della Polizia Municipale di corso XI febbraio 19 saranno aperti dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

■ **[illegible].** «Aumento del biglietto Atm: a fronte di che servizio?». E' l'interpellanza rivolta al Sindaco [illegible] Gianguido Passoni e Mimmo Gallo, capogruppo e consigliere dei Comunisti Italiani.

■ **DEMOCRAZIA EUROPEA.** Oggi [illegible] 19 presso il «Centro studi [illegible] Piazzale Speranza», in via Valentino Carrera 58, si riuniranno gli iscritti torinesi di Democrazia Europea, convocati dal coordinamento cittadino per preparare il primo congresso.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Scade il [illegible] ottobre il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per 24 posti di funzionari del Corpo dei Vigili del Fuoco. I posti sono riservati a 12 ingegneri chimici, 4 nucleari e 8 tra architetti [illegible] ingegneri generici. Possono partecipare i laureati con/al massimo/36 anni.

■ **[illegible] CAMERA COMMERCIO.** La Camera [illegible] Commercio organizza tre corsi per le piccole e medie imprese: "E-business: istruzioni per l'uso" dal 10 ottobre al 28 novembre, "Gestire le relazioni negoziali con i clienti internazionali" il 18 e [illegible] ottobre e il 22 e [illegible] novembre e "Export ceck up" l'8 e 9 novembre. Informazioni 011/67.00.653.

■ **APPALTI FERROVIARI.** Lo sciopero di venerdì dei lavoratori degli appalti ferroviari, indetto da Cgil-Cisl-Uil e Fisafs è sospeso perché è in [illegible] la trattativa.

■ **[illegible] MURALES.** «Stan[illegible] imbrattando il muro della soprelevata della tangenziale, presto correte». Una valanga di chiamate a carabinieri e vigili urbani, per segnalare i giovani armati di bombolette sprey. Tutto in regola però: nessun vandali[illegible]. Sono i writing, gli [illegible] di strada che da settimane collabo[illegible] [illegible] il [illegible] di Moncalieri per riqualificare con i loro disegni alcune zone della città.

SAPER SPENDERE

Una gita a passeggio nella magia del bosco

[illegible]

SE il tempo è bello nulla di meglio di una gita settembri[illegible] alla scoperta della natura». Così la pensano Katia e Rick, due fidanzati che non perdono «occasione per andare fuori porta alla [illegible] di verde e silenzio». [illegible] hanno chiesto una meta «anche impegnativa con sentieri e mulattiere, dove sia un trionfo di natura».

[illegible] i suggerimenti della professoressa Elena Accati dell'Università di Torino.

«Una gita abbastanza impegnativa si può fare in Val Varaita al bosco dell'Alevè sulle pendici del Monviso in provincia di Cuneo nei Comuni di Sampeyre, Casteldelfino e Pontechianale da cui si sale al bosco lungo mulattiere e sentieri. L'Alevè dista un centinaio di chilometri da Torino. Nel dialetto occitano che ancora si parla in Val Varaita, il pino cembro si chiama elvu, da cui è venuto il nome di [illegible]».

Spiega l'esperta: «Si tratta del bosco di pini cembri più esteso delle Alpi con una superficie di oltre ottocento [illegible]; sembra che i Romani lo conoscessero già. Si raggiunge una altitudine che va [illegible] 1500 a 2500 metri. Si ritiene che un esemplare isolato che cresce a [illegible] metri [illegible] quota sulla [illegible]sta Nord [illegible] Lobbie sia il cembro più alto del mondo, mentre il più vecchio che supera i 600 anni di età è presente in località Cravet; altri di [illegible] analoga [illegible] trovano al Pian del [illegible] e nel Vallone dei [illegible].

«Il pino cembro, che è conosciuto anche come cirmolo, ha una corteccia resinosa che si squama con l'età, il tronco è nodoso, i rami corti e orizzontali [illegible] spesso crescono fino a toccare il terreno: può raggiungere un'altezza fino a venti metri. Un tempo i montanari in autunno facevano delle incisioni nei cembri e al di [illegible] del taglio appendevano un recipiente per raccogliere la resina dal colore dell'ambra. La usavano poi per curare le contusioni.

«Riconoscerlo è facile, perché i suoi aghi sono riuniti in fascetti di cinque. Il legno è tenero, facile da lavorare e molto apprezzato per opere di intarsio, tanto che un tempo era usato per fare culle, sedie, zoccoli e madie. Camminando nel bosco si vedranno le rocce incrostate di licheni (sono tantissimi e stanno a indicare [illegible] in quel luogo l'inquinamento non esiste), le gambe sono sfio[illegible] dai rovi (quindi, attenti) e sotto [illegible] scarpe si sentono i muschi morbidi. Oltre a godere della vista della natura, [illegible] di coglierne anche i profumi».

Ma quel che conta è ascoltare il silenzio e il canto della natura. Dice la professoressa Elena Accati: «C'è il picchio che tamburella la corteccia, martella il tronco per farsi un nido, ci sono le aquile e le poiane, l'acqua che sgocciola, scivola, bagna l'erba e pu[illegible] creare anche delle belle cascate; si sentono scricchiolii, fruscii e il concerto di tanti uccelli che abitano nel bosco.

«Nell'Alevè [illegible] anche dei laghi con un'acqua fredda e limpidissima nei quali si riflettono le montagne con uno spettacolo davvero incredibile. Qui la montagna che si trova dinanzi è il Monviso; una piramide di 3810 metri. Sul limitare [illegible] bosco ci sono villaggi [illegible] le case dai tetti ricoperti di lastre [illegible] pietra che in occitano si chiamano "lauze" estratte dalle cave che si trovano nelle vicinanze. L'Alevè è molto rigoglioso grazie anche alle nocciolaie, ai ghiri, agli scoiattoli e ad altri animali che fanno [illegible] di semi e che molto spesso si riescono a vedere all'opera: li nascondono tra il muschio in rifugi talvolta così perfetti che poi [illegible] dimenticano. Anche grazie a questo il bosco si rinnova».

Più vicino il bosco del Vaj che si trova [illegible] collina a Castagneto Po: «Tra castagni e querce si trovano numerosi faggi, [illegible] specie da ambiente montano che si era rifugiata sulle colline nelle ultime glaciazioni e che per questo è considerata "relitto glaciale". Con la loro corteccia grigia, i faggi sono facilmente riconoscibili per i loro rami che in alcuni punti formano una V rovesciata».

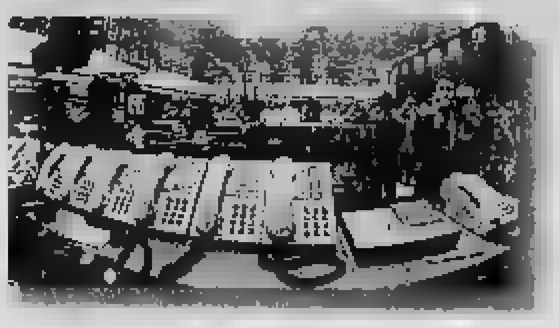
simonetta.conti@lastampa.it

STASERA DIBATTITO

Quale rapporto tra l'azienda e la società?

Il Gruppo Dirigenti Fiat ha organizzato, alle 21, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti, 17, ingresso libero) l'incontro "Leadership e Società". Interverranno l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il vescovo [illegible] Alessandria, Monsignor Charrier, il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino e il rettore del Politecnico di Torino, Giovanni del Tin. L'incontro - moderato dal vicedirettore de La Stampa Vittorio [illegible] - [illegible] aperto dal presidente del Gruppo Dirigenti Fiat, [illegible] Gaboardi. Tra i temi affrontati: quale rapporto deve esistere tra il sistema aziendale e la società in cui opera o da cui [illegible] le proprie risorse morali e materiali? Quanti vantaggi potrebbero derivare da [illegible] più intenso dialogo tra le aziende e le istituzioni formative, civili e religiose? E ancora: in che modo l'esperienza maturata dalle imprese sui mercati può servire da stimolo e da modello per coloro che ricoprono incarichi e responsabilità civili?

LA REPLICA DELL'AZIENDA



COME FUNZIONA IL SERVIZIO

Secondo i dati forniti da Telecom Italia, ad oggi l'unica azienda che ha previsto di sottoporsi alla procedura ■ conciliazione in caso ■ contestazioni, sono oltre 300 mila in Piemonte i clienti che hanno aderito ■ servizio «Teleconomy 24». Entrata a regime da circa un anno, dopo qualche mese ■ promozione gratuita, l'offerta prevede ■ serie ■ sconti sui vari tipi di chiamate come sulla navigazione in Internet: 24 lire al minuto per le telefonate urbane ed interurbane, sconto ■ 35% ■ p■ standard delle chiamate internazionali, riduzione del 5% per le chiamate dalla rete fissa ai cellulari Tim, 15 lire al minuto per la navigazione in Internet. Il servizio costa 9 mila lire al ■ (quindi 18 mila lire ■ bimestre). Per eventuali contestazioni ■ sospensioni del ■ l'azienda invita a rivolgersi sempre ■ comunque al ■ 187

«Teleconomy 24», l'errore è in linea

Centinaia di nuovi contratti attivati all'insaputa dei clienti

Alessandro ■

Duecento segnalazioni alla Federconsumatori, una q■ all'Adiconsum, alcune decine al Movimento consumatori: «Tre ■ solo negli ultimi due giorni».

Le incomprensioni o i veri e propri ■ nell'attivazione di «Teleconomy 24», servizio che da un anno Telecom Italia offre agli abbonati, non ■ più un caso isolato. L'ultimo è quello della signora Ilda, residente a Collegno, ■ quale ha scoperto di essere diventata utente del «pacchetto» attraverso una lettera ■ buca, a decorrere ■ 1° settembre ■ senza che ■ famiglia - a partire da lei - ■ dato l'assenso. Costo, 9 mila lire al mese. La donna ha subito telefonato al 187. La centralinista ha ■ messo l'errore, precisando che doveva pagare comunque il bimestre ■ il sovrapprezzo di ■ ■ lire: solo allora avrebbe potuto chiedere il rimborso.

«Uno sbaglio», conferma la Tele■ «Alla signora faremo le ■ ■ intanto, abbiamo già rimediato». Ma come ■ possibile che quell'errore, con qualche variazione, si sia ripetuto centinaia di volte? ■ l'ufficio stampa allargano le braccia: problemi che possono emergere nell'ambito di un elevato numero di contatti giornalieri. «E comunque i casi non sono poi così tanti: a ben vedere, rappresentano meno dell'uno per mille a fronte degli oltre 300 mila abbonati che in Piemonte hanno scelto Teleconomy 24».

Agli sportelli delle principali associazioni di difesa dei consumatori la sigla «Teleconomy» è familiare da tempo. Varie le contestazioni, raccontano i responsabili: alcuni clienti lamentano che l'offerta è ■ avanzata non a loro come intestatari ma a mogli, figli e parenti vari in casa al momento della chiamata; altri, come la signora ■ si sono trovati in buca la lettera della Telecom senza ■ stati consultati. Disguidi documentabili, precisano le associazioni. «In un caso l'interessato, disdettato al 187 il servizio che non aveva richiesto, si ■ visto arrivare a domicilio ■ secondo comunicato di conferma - spiega Valeria Emanuele, Movimento consumatori -: segno che le lettere sono inviate in automatico anche senza la conclusione dell'accordo telefonico fra cliente e operatore».



La vertenza consumatori-Telecom coinvolge centinaia di clienti

Ironia della sorte, fra le vittime ■ «Teleconomy» c'è la stessa Federconsumatori. «Vero. E nonostante ■ contestazione tramite lettera non abbiamo ancora ottenuto risposta - spiega Diego Calabrese, il presidente, invitando gli interessati a contattare l'associazione -. Il problema era già esploso lo scorso ■, quando il servizio è entrato in vigore dopo la promozione gratuita: all'epoca lo avevamo affrontato con l'azienda in sede di conciliazione. Ora ritorna. A questo punto è una truffa, stavolta ne discuteremo davanti al giudice di pace». Più sfumata la posizione Adiconsum. «Il picco delle segnalazioni lo abbiamo ricevuto fra aprile e maggio - spiega il presidente Mario Costantini -. Il primo errore è procedurale: subito dopo il colloquio con ■ cliente l'operatore attiva ■ servizio, mentre la lettera arriva a domicilio 30-40 giorni dopo. Dovrebbe accadere il contrario. Solo così si evitano equivoci. Consigliamo ai protestatori di non pagare l'intera bolletta e ■ rivolgersi ■ noi: abbiamo ■ le lettere di reclamo».

Incomprensioni fra cliente ed operatore o errori nel caricamento dati, replicano dalla Telecom, pronta a verificare. In ogni caso, precisa l'azienda, l'invio a domicilio dell'informativa rappresenta una garanzia per l'interessato: specie se questi cade dalle nuvole.

UNA DELEGAZIONE È STATA RICEVUTA IN REGIONE. L'ASSESSORE LEO: «LA LEGGE POTENZIERÀ TUTTO IL SISTEMA FORMATIVO»

Buoni scuola, in piazza il «no» di 5 mila studenti

«Pronti a occupare gli istituti»

Il corteo è partito da piazza Arbarello ed è confluito davanti a Palazzo Lascaris



Maria Teresa Martinengo

«Per niente buoni». ■ slogan scelto per aprire il corteo di ieri contro i buoni scuola rivela l'umore degli studenti degli istituti statali di fronte alla possibilità che la legge regionale «che vuole finanziare le scuole private, dei ricchi» venga approvata.

I 5 mila che si sono dati appuntamento in piazza Arbarello e hanno inscenato un sit-in ■ le finestre ■ Palazzo Lascaris, ■ del Consiglio Regionale, hanno affidato la loro posizione ■ una delegazione ricevuta dal ■ presidente del Consiglio Lido Riba, dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo, dai rappresentanti di tutti i partiti.

Una posizione unitaria, quella degli studenti: un ■ nettissimo a qualsiasi forma di finanziamento agli istituti privati e volontà di dare battaglia a partire dal giorno dell'eventuale approvazione. «Scenderemo in piazza a raccogliere firme per un referendum abrogativo e per una proposta di legge di iniziativa popolare», hanno annunciato Coordinamento Studentesco, Fgci-Rifondazione, Giovani Comunisti, Sinistra Giovanile, Unione degli Studenti.

■ rappresentiamo ■ ragazzi in gita - ha detto ai politici Michele Curto del ■nto -, ■ persone che hanno fatto ■ lavoro serio sui loro diritti. E sappiamo di ■ della nostra la gente». Stefano ■ dell'Uds: «Non ■ questione di ideologia, crediamo che il diritto alla scuola debba ■ assicurato a tutti. Vogliamo una legge che ■ i ■ miliardi previsti sostenga le famiglie che faticano a pagare i libri, i trasporti, la mensa. Vogliamo che ■ spenda per l'edilizia scolastica». Marco Grimaldi della Sinistra Giovanile: «Se questa legge, che viola la Costituzione, passerà, le scuole saranno occupate».

Leo ha replicato: ■ vogliamo dare ■ premio alle scuole private, ma un'opportunità ■ scelta ■ tutte le famiglie. La Regione, poi, si propone un disegno complesso sul diritto allo studio ■ cui non è previsto solo il buono scuola, ma interventi per l'edilizia scolastica, l'assistenza, le mense, i trasporti i piani dell'offerta formativa, fino ai centri studenteschi autogestiti: un potenziamento del sistema scolastico nel suo insieme».

■

La protesta condivisa anche dai sindacati che chiedono il confronto con il presidente Ghigo L'Agesc: «Vogliamo le stesse cose ma l'unico modo per ottenerle è consentire la competizione»

Per l'avvocato Emanuele Balbo di Vinadio, rappresentante dell'Agesc, «gli aspetti su cui insistono gli studenti delle statali - ■ ai finanziamenti alla scuola privata e un'istruzione migliore - non sono in contrapposizione. Tutti vogliamo una scuola migliore e il modo per migliorarla è consentire la competizione. Ma per ■ bisogna consentire ai genitori di scegliere l'istituto più adatto ■ condizione ■ parità». Ancora: «Noi ■ insistiamo sul tetto dei 140 milioni, ma sul fatto che i meno agiati possano scegliere».

Un giudizio «fortemente negativo» sul disegno di legge (da ieri pomeriggio in commissione) è ■ da Cgil, Cisl e Uil Scuola Piemonte, d'intesa con le segreterie confederali: chiedono alla Regione l'apertura di un immediato confronto.

Specchio dei tempi

«Sono a rischio ladro ■ bici parcheggiate fuori ■ cortili» - «Non disturbate con l'elicottero ■ pace ■ monti» - «Per adottare ■ ■ bisogna abitare vicino al canile?» - «Colpiscono alla fermata»

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro in centro di fronte alla p■ Maria Teresa ■ quasi tre anni e nel periodo estivo mi reco al lavoro in bicicletta e la lascio sempre legata alle apposite rastrelliere che sono di fronte al bar Guglielmo Pepe molto frequentato in tutte le ore del giorno ■ con i tavolini ■ in parte della piazzetta.

«La prima bici ■ è stata rubata il giorno 12 settembre. Scopro la sgradita sorpresa alle 18 quando esco dall'ufficio. La seconda mi è stata sottratta intorno alle 17,10. L'avevo messa proprio di fronte alla finestra dell'ufficio per controllarla. Ultimo controllo alle 16,50 e c'era ancora.

«Le 2 biciclette rubatemi non erano mie, erano solo un po' più colorate ■ solita che utilizzo, ma... se avessi potuto metterle nei grandi cortili dei palazzi ottocenteschi della zona... tra cui il mio dove lavoro, forse non mi sarebbe successo».

Monica Mazzarelli

Un lettore ci scrive:

«Nel raccontare la festa sul Musiné un lettore ha scritto che c'era anche un elicottero per accompagnare gli appassionati sulla vetta. Ora con l'eccezione (forse) ■ vescovi ■ capisco che bisogno ci fosse di utilizzare tale mezzo.

«Chi non è in grado di fare 750 metri di dislivello a piedi, non rompa la pace della ■tagna ma se ne ■ a casa (possibilmente con Tv ■ a tutto volume per avere un inquinamento acustico paragonabile all'elicottero. Se si ama la montagna bisogna anche rispettarla integralmente».

Maurizio Garbolino

Una lettrice ci scrive:

«Se abiti troppo lontano il cane non te lo do... Sembra uno scherzo, forse paradossale vista tutta la p■ità che continua■ l'Enpa fa attraverso i media per sensibilizzare il pub■ a non abbandonare ■ ad adottare ■ cane, ma ■ me lo scorso sabato è stato negato un cagnolino.

«Al canile dell'Enpa di Torino, infatti, i volontari dell'associazione ■ hanno detto che i ■ possono essere adottati solo dai torinesi ■ al massimo dai residenti dei paesi limitrofi e che la Valle Susa è troppo lontana, troppo scomoda e quin■ troppo costoso il viaggio per ■ controllo che gli ■ volontari d■ fare per accertarsi che il cane viva in ■ ambiente ottimale per le sue esigenze.

«Mi chiedo: per l'associazione riconosciuta a livello nazionale ■ più oneroso sopportare le spese del viaggio di ■ volontario fino a Gravere o quella per ■ mantenimento ■ un cane?

■l sogno di quel piccolo animale è svanito proprio sul nascere e suoi occhi tristi continueranno a spiare i visitatori del canile oltre le sbarre della gabbia dove è rinchiuso e magari ■ suo musetto potrà essere utilizzato ■ testimonial per la prossima campagna pubblicitaria».

Segue ■ firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettrice che l'altro giorno ha scritto di aver smascherato ■ borseggiatore su un mezzo di trasporto pubblico senza che ■ intervenisse in suo aiuto. Un fatto analogo ■ capitato anche a me: l'epilogo non è stato altrettanto sconcertante, ma l'indifferenza dei presenti ■ esattamente la ■

«Mi ■ recando al Politec■ ■ ■ compagno ■ ■ per assistere ad ■ lezione, utilizzando la linea 42. Alla fermata di piazza Sabotino è salito ■ ■ alto e distinto, elegantemente vestito, ■ ■ impermeabile ■. Immediatamente un gruppo di ragazzi, presumibilmente anche loro studenti di Ingegneria, ■ iniziato a darsi di gomito indicando con un cenno della testa l'uomo appena salito.

«Ad ■ nostra domanda rispondevano che si ■ di un borseggiatore noto (sic!) su quella linea, giacché lo si poteva vedere spesso in azione ai danni del malcapitato ■ ■. Nemmeno un minuto dopo l'uomo provvedeva ad infilare abilmente la ■ nella tasca di un anziano, premendoglisi addos■ con la scusa di una brusca frenata. Io e il mio compagno di viaggio abbiamo immediatamente apostrofato il ladro, ■ inutilmente: le porte si ■ aperte e lui è sceso tra l'indifferenza generale. Rendo noto questo fatto per invitare (soprattutto gli anziani) a prestare attenzione in prossimità delle fermate, quando il ■ frena: è proprio allora che questi malviventi si danno da fare, sia perché possono avvicinarsi fingendo di aver perso l'equilibrio, ■ perché, ■ il ■po va male o se vengono notati da qualcuno, un istante dopo le porte ■ aprono fornendo loro una veloce via di fuga».

Cristina Contucci

specchiotempi@lastampa.it

TRA INIZIATIVE E POLEMICHE



[illegible] L'ABUSO SUI MINORI

La Provincia ha avviato un progetto [illegible] formazione contro l'abuso e i maltrattamenti sui minori rivolto a medici e assistenti sociali (delle Asl 6, 7 e 10) e docenti (Asl 5, 8 e 9). L'assessore Maria Pia Brunato, presente il prefetto Achille Catalani, ha detto che «una percentuale elevata [illegible] abusi ai minori avviene tra le mura di casa».



«NON UCCIDETE IL BALON»

Protesta ieri davanti all'ex Arsenale di trecento «commercianti spontanei» del Balon: «Regione e Comune vogliono irreggimentarci: iscrizione al rec, licenza, partita Iva, Inps. Con i pagamenti di suolo pubblico e commercialista, rischiamo di pagare dai sei milioni l'anno in su contro le attuali [illegible] mila per sabato. Così [illegible] uccide anche la tradizione». Chiedono [illegible] incontro all'assessore Tessore.

Il sindaco: decida Roma per lo Stadio Comunale

Il sovrintendente Malara avrebbe detto no al restauro della struttura nella quale dovrebbe essere costruito l'impianto per l'hockey olimpico Chiamparino ha già chiesto un incontro urgente con il ministro Urbani



Oggi Regione, Provincia e Comune sollecitano nuovi finanziamenti per realizzare le opere previste dai Giochi 2006

Il vecchio Stadio Comunale costruito negli Anni Trenta e ormai inutilizzato

Giuseppe Sangiorgio

Il Comunale non si tocca, fa sapere [illegible] sovrintendente ai Beni architettonici, Bruno Malara. E l'affermazione fa il botto, perché [illegible] fosse confermata, [illegible] quello stadio Anni 30 dovesse rimanere com'è, dove potrebbe [illegible] costruito, [illegible] rischiare ritardi, l'impianto del 2006 per l'hockey olimpico? Tanto più che il Cio, in visita [illegible] la Mole, [illegible] detto en[illegible] per quel comprensorio a cinque cerchi, [illegible] un susseguirsi [illegible] strutture, dal Lingotto agli ex mercati generali fino a corso Sebastopoli, all'ormai quasi inutilizzato campo di calcio.

«Comunicazioni ufficiali dalla Sovrintendenza [illegible] ne abbiamo ricevute», chiarisce il sindaco Sergio Chiamparino, che ieri [illegible] è volato a Roma, dove stamane, insieme con i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, chiede[illegible] nuovi finanziamenti al ministro Franco Frattini che ha avuto da Berlusconi la delega per «Torino 2006».

Spiega: «Per realizzare le opere ufficiali previste nell'elenco statale, oltre ai 1100 miliardi già ipotizzati, ce ne vorrebbero ancora 500. Altrettanti per quelle connesse». Intendendo per «ufficiali» gli impianti per le gare ed i collegamenti, tipo il sottopasso di [illegible] Spezia. E fra le «annesse», la linea di metrò che da Porta Nuova arriverà agli ospedali e quindi [illegible] centro [illegible] accoglienza del Lingotto.

A tutto ciò, adesso, si aggiunge il nodo del Comunale. Anche se il capogruppo dei Comunisti italiani Gianguido Passoni, [illegible] patrimonio nell'ultima giunta Castellani, scrive [illegible] una nota di «non essere affatto sorpreso del "no" - per quanto informale - della Soprintendenza, all'abbatti[illegible] delle gradinate [illegible] della torre». Afferma Passoni: «L'orientamento per la conservazione del manufatto [illegible] noto da tempo. Adesso si tratta di capire se il vincolo sia parziale (cioè compatibile con strutture temporanee) o assoluto, e di decidere con rapidità».

Passoni e il Pdci avvertono tuttavia che «se [illegible] trovare un'alternativa al Comunale» sarebbero contrari al «sacrificio anche di [illegible] sola parte del parco dei Cavalieri di piazza d'Armi».

[illegible] problema, comunque, si occuperà oggi alle 17, un vertice fra gli assessori Elda Tessore, Mario Viano e i capigruppo della maggioranza municipale (compreso Passoni) che dopo aver ascoltato i responsabili di giunta [illegible] per le Olimpiadi, sia per l'Urbanistica, tenteranno di dare una valutazione all'ostacolo frapposto dall'ente di tutela dei beni architettonici al procedere della fase pre-olimpica.

Il sindaco, ieri, prima di partire per Roma, ha cercato [illegible] ministro Urbani. Per ora non è riuscito a parlargli direttamente, [illegible] salendo sull'aereo, ha spiegato che cercherà di incontrarlo già stamane, per risolvere al più presto il problema. Visto l'affolla[illegible] di impegni e l'urgenza di partire con i cantieri.

Fra gli appuntamenti della giunta Chiamparino, c'è, fra l'altro, la necessità di capire quali saranno le risorse per la Città per il 2002, [illegible] quanto Roma sarà disponibile a trasferire denaro ai Comuni. E, con gli attuali venti di guerra, le Città potrebbero ritornare ai neppur tanto lontani tempi delle «vacche magre». All'interno [illegible] questi temi - sottolinea il sindaco - rientra anche [illegible] rincaro del biglietto Atm: «Nel senso che un piccolo ritocco verso l'alto potrebbe [illegible] compatibile. Ne discuteremo comunque prima in giunta».

ATTORNO A VIA GERMAGNANO CRESCE LA PROTESTA DELLA GENTE PER «I FUMI E I CATTIVI ODORI»

«Adesso basta con quella discarica»

Un gruppo di residenti bloccherà oggi l'ingresso dei camion



La discarica di via Germagnano sta creando «un'emergenza ambientale» per tutti coloro che abitano nelle case della zona. Oggi la manifestazione per ottenere una decisione rapida nella [illegible] di nuovi siti e anche dell'inceneritore

[illegible] volantino firmato dal Comitato Torino [illegible] per la chiusura della discarica Amiat di via Germagnano annuncia «iniziative eccezionali e clamorose» per evidenziare il «persistere dell'emergenza ambientale» nella zona Nord della città. Ma se qualcuno parla [illegible] gli abitanti delle [illegible] che sorgono intorno alla discari[illegible] stamattina scatterà il blocco dell'ingresso per i camion carichi di rifiuti. [illegible]o già pronti striscioni, sacchi di rifiuti, campanacci e fischietti. Quanto durerà l'azione? Difficile dirlo ma Nello Salvo, presidente del Comitato, e il consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido, sono concordi nell'affermare che «quella di oggi [illegible] il primo [illegible] di protesta». Aggiungono: «Vogliamo che Comune e Provincia prendano [illegible] rapida decisione perché rimandare nel tempo la scelta dei siti che dovranno ospitare [illegible] nuova discarica e l'inceneritore vuol dire solo che via Germagnano non verrà mai chiusa».

Salvo e Placido fanno l'elenco dei «fumi e dei cattivi odori provocati non solo dalla discarica ma anche dagli inceneritori per [illegible] animali e rifiuti industriali presenti in zona» ecco perché «abbiamo già dato e non siamo disponibili ad accettare nemmeno la localizzazione dell'inceneritore in strada del Francese». Ecco perché la prossima mossa sarà [illegible] convocazione di «un'assemblea pubblica dove vengano ufficializzate le nostre richieste e le soluzioni che gli enti [illegible] aziende competenti intendono affrontare».

Ieri intanto in Consiglio Comunale la commissione Ambiente, presieduta da Piergiorgio Crosetto, ha ascoltato [illegible] richiesta del capogruppo della Margherita, Mauro Borgione, l'assessore provinciale, Giuseppe Gamba, e il presidente del comitato di valutazione dei siti, Luigi Bobbio, che hanno confermato che il lavoro sarà completato entro la fine dell'anno con l'estensione dei criteri di simulazione anche alle due località (strada del Francese e Montanaro) che sono state individuate recentemente. Secondo Borgione «la scelta deve avvenire in tempi brevissimi anche perché noi vogliamo discutere anche che tipo di impianto di termovalorizzazione sarà costruito». Aggiunge: «La Margherita punta alla creazione di un'unica società con capitale a maggioranza pubblica, che costruisca e gestisca l'inceneritore».

E sulla questione interviene anche Giorgio Diaferia, segretario dell'Unione Ambiente dei Ds, che sottolinea la necessità che tra i «criteri di scelta del sito per l'impianto di termovalorizzazione venga anche inserita l'esistenza di un collegamento ferroviario in grado di assicurare l'arrivo dei rifiuti organici e la partenza dei resti dell'azione di bruciatura». [m. tr.]

[illegible] LA SOCIETÀ LEADER IN EUROPA HA PRESENTATO LE NUOVE ATTIVITÀ

La Colt investe nella «web farm»

Proteggere dagli hacker oltre 5 mila server costerà 150 miliardi

[illegible] Cassi

Si chiama web farm - praticamente fabbrica del web - sta a Envipark ed è il [illegible] investimento torinese della Colt, la società leader europea nei servizi di telecomunicazione e Internet a banda larga per le aziende. Con una spesa di 150 miliardi la Colt ha aperto la web farm per ospitare e proteggere dagli hacker oltre [illegible] mila server. Lancia anche Accelerator, un servizio [illegible] superveloce a Internet (due milioni di bit al [illegible]), senza canoni, che permette in più di fare 16 conversazioni contemporanee su una sola linea, conservando il proprio numero.

Ieri la Colt [illegible] presentato le sue nuove [illegible] un'iniziativa all'Unione industriale a cui ha partecipato anche il sindaco Chiamparino che ha detto: «Torino ha voglia di scommettere su se stessa come dimostra anche la scelta di organizzare i giochi olimpici nei quali il peso dell'innovazione tecnologica nelle telecomunicazioni sarà molto importante. Torino è più che mai dentro a una rete tecnologica europea».

Fra i primi clienti di Colt [illegible] Piemonte ci sono Ferrero, Bolaffi, Cluster Reply, Cometa Comunicazioni, Meglo e Mediorbanca. Fra gli utenti di Accelerator figurano Agenzia Tori[illegible] Bolaffi e Art&Com. Gli edifici cablati dalla Colt in fibra ottica [illegible] città sono attualmente circa 150.

[illegible] direttore della Colt Torino, Roberto Contin, ha spiegato: «Con gli investimenti effettuati il nostro gruppo ha creato in città un centro [illegible]logi[illegible] di 4 mila metri quadrati. La rete in fibra ottica si estende per 125 chilometri e attraversa le zone strategiche, dal centro fino alle aree industriali». L'azienda gestisce [illegible] rete europea [illegible] fibra ottica di 20 mila chilometri che collega 32 grandi città cablate fra cui Milano, Roma e Torino.

I nuovi servizi [illegible] dalla Colt si inseriscono in un mercato in rapida espansione: gli italiani usano sempre di più la rete Internet. Attualmente i navigatori sono oltre [illegible] milioni, [illegible] tre il [illegible] per cento delle aziende con più di 20 dipendenti ha un accesso a Internet e l'80% ha un proprio sito.

Secondo Roberto Mastropasqua, direttore ricerca [illegible] Idc Italia (una società di analisi e consulenza per il mercato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione) nel 2001 gli italiani trascorreranno on-line circa 57 miliardi di minuti, quasi mille per ciascun abitante, per arrivare a 70 miliardi di minuti nel 2002.

[illegible] il mercato dei [illegible] Internet continuerà a crescere, passando [illegible] miliardi del 2000 ai 300 [illegible] quest'anno, per superare i 7[illegible] nel 2003. E un boom particolare è atteso per i servizi di telecomunicazione e Internet a banda larga su fibra ottica e Dsl, che passeranno dagli attuali 220 a 4 mila e 700 miliardi in quattro anni.

Secondo la Idc, gli accessi a banda larga in Italia, [illegible] limitati a poche decine di migliaia, saliranno a poco meno di sette milioni nel 2005. In tutta Europa cresceranno, nello stesso periodo, fino a 59 milioni.

SU GOVERNO E FISCO

Un sondaggio tra gli artigiani piemontesi

Secondo [illegible] ricerca del Centro studi per l'artigianato piemontese (Csar) [illegible] artigiani «aspettano il nuovo governo alla prova dei fatti [illegible] alcuni fronti, innanzitutto quello fiscale». Il sondaggio è stato realizzato telefonicamente e il 61 [illegible] cen[illegible] degli intervistati hanno dichiarato di «attendersi vantaggi dall'avvento del centro-destra [illegible] potere», mentre il 44% ritiene che l'artigianato potrà avere [illegible] spazio maggiore [illegible] tavoli di concertazione.

Il 37 per cento degli interpellati invece [illegible] convinto che il ruolo delle rappresentanze degli artigiani «continuerà a [illegible] limita[illegible] e il 26,5% pensa che possano determinarsi miglioramenti [illegible] rapporti di sub-fornitura.

L'indagine del Csar (che è costituito da Confartigianato, Cna e Casa) sostiene anche che il 46,3% degli artigiani piemontesi ritiene positiva la riforma fiscale promessa, ma pensa che ci vorranno 3-4 anni a realizzarla.

PROCESSI CELERI E NUOVI VERTICI PER L'ARMA



[illegible] CONFERMATE

Confermate in appello le condanne a 7 narcotrafficanti magrebini arrestati nel '99 nell'operazione «Romeo & Juliet». Il processo è stato anticipato per evitare che gli imputati venissero scarcerati per decorrenza dei termini. Accortosi del ritardo il pm Andrea Padalino (foto) chiese alla Corte di dichiarare in via straordinaria l'«urgenza» [illegible] procedimento. In primo grado, il [illegible] Domaneschi inflisse condanne per 130 anni di [illegible].



CARABINIERI, NUOVI [illegible]

Il maggiore Liviano Marino (foto) ha lasciato il comando del Nucleo Informativo [illegible] Comando Provinciale dei carabinieri di Torino, perché chiamato [illegible] Comando Generale a Roma. Al suo posto il maggiore Simeone, proveniente [illegible] Nucleo Operativo. Partito per Roma anche il maggiore Paolo Aceto, comandante della compagnia San Carlo. Al suo posto è già arrivato il maggiore Alberto Minati, torinese, già comandante della compagnia di Roma Casilina.

Bomba contro pasticceria, palazzo in fiamme

Paura alla Crocetta: ferite 4 persone, danni per centinaia di milioni

Massimo Numa

Corso De Gasperi 9, ore 4. Qualcuno getta una molotov nel portone. L'ordigno esplode con un boato, si alzano fiamme altissime: sino al quarto piano. Scatta l'allarme, arrivano le volanti e due squadre di vigili del fuoco.

Questione di attimi. L'onda di calore spezza le pesanti lastre di marmo del pavimento, l'impianto elettrico e i citofoni si fondono; i condomini, per qualche minuto, restano isolati. Una coppia, che abita al secondo piano, resta intossicata dalle esalazioni; altri due inquilini, dei piani più alti, si sentono male e sono a loro volta trasportati negli ospedali più vicini con le ambulanze del «118».

L'intero condominio, per precauzione, è evacuato dai vigili del fuoco; riescono, attraverso i balconi, a soccorrere le persone più vicine al focolaio e metterle in salvo. Poi sfondano le porte, sino al quarto piano, invaso dal fumo, per non perdere [illegible]ti preziosi. Alle sette tutto è finito, parte l'inchiesta della polizia. In corso De Gasperi, dopo le volanti del «113», è la volta [illegible] Scientifica. I danni, secondo [illegible] prima stima, sono di centinaia di milioni. L'onda di calore avrebbe danneggiato anche la soletta dei pavimenti del primo piano. Solo la tempestività dei soccorsi, [illegible] ordinati dal 113, ha scongiurato conseguenze molto più gravi.

Ora resta la paura. «Sono stata gettata giù dal letto dai vigili del fuoco - racconta un'inquilina [illegible] «6» -, c'era un fumo irrespirabile, un calore spaventoso. In ambulanza sono scoppiata a piangere. Non è possibile... Da qualche tempo, in questa zona, accadono fatti strani: incendi, atti vandalici. Sono ancora terrorizzata. Non mi ero accorta di niente. Avevo avvertito solo un forte crepitio. Poi...».

Gravissimi i danni subiti dalla pasticceria Sacco, forse l'obiettivo degli attentatori. Qualcuno, per due volte consecutive, nei mesi scorsi, aveva incendiato il dehors. Altri negozianti della zona [illegible] presi di mira nello stesso modo: tendoni in fiamme, alberi e arredi danneggiati.

Stefano e Barbara Sacco, i titolari, sono sotto choc: «In passato abbiamo ricevuto minacce telefoniche a cui [illegible] avevamo dato alcun peso. Cioè? «"Togliete i dehors o mettiamo la bomba", una voce anonima. Niente di più. Ma se volevano colpire proprio noi, perché [illegible] colpire [illegible] delle cinque grandi vetrine che abbiamo sul corso? Perché rischiare [illegible] strage, coinvolgendo persone innocenti?». Infine, recentemente, c'erano stati due furti [illegible] «Ladruncoli. [illegible] erano accontentati di poche lire e la [illegible] la tenevamo vuota. Improbabile che siano venuti a rubare in compagnia di [illegible] molotov con potenziale distruttivo così elevato. Non ha senso», concludono.

Alle 4 il portone era regolarmente chiuso a chiave. Eppure gli attentatori sono riusciti a entrare [illegible] facilità. L'ordigno è stato collocato proprio sotto le scale e vicino a una porta del bar pasticceria, in modo da creare più danni e più pericolo. Un lavoro da professionisti, oppure un piano meticolosa[illegible] preparato da tempo.



Gravissimi i danni subiti dalla pasticceria Sacco in corso De Gasperi 9

Conto svuotato

Commessa usava card della cliente

Arriva l'euro e tutti consigliano l'uso [illegible] credito per evitare errori durante la spesa. Ma a Grugliasco, pagando [illegible] card, si corre il rischio di ritrovarsi il conto alleggerito. E' [illegible] ad una casalinga di 27 anni che si è presentata, alcune settimane fa, alla stazione dei carabinieri per denunciare la scomparsa della sua carta di credito. Un fatto normale, se [illegible] fosse che qualcuno l'aveva [illegible] per fare acquisti. Dopo una lunga indagine i militari sono riusciti a risalire al centro commerciale dove la donna credeva di averla perduta.

Un'inchiesta laboriosa quella svolta dagli uomini del capitano Donato Di Gioia, che alla fine ha portato alla denuncia, per furto aggravato e indebito utilizzo di carta di credito, nei confronti di L.M., 23 anni, residente a Grugliasco. La ragazza, che è commessa del supermercato, sembra sia riuscita a sottrarre la carta alla casalinga un po' distratta, dopo che questa [illegible] pagato la sua spesa. Un'occasione a cui non ha saputo resistere oppure un astuto strategemma per entrarne in possesso? Questo ancora i militari lo devono appurare. Il fatto certo è che la giovane con quella carta di credito è andata in alcuni negozi a fare acquisti. Di che cosa? Soprattutto di biancheria intima, che il suo stipendio non le avrebbe consentito. Biancheria che i carabinieri hanno ritrovato durante una perquisizione nella [illegible] della ragazza.

L'attività investigativa dei militari è ora rivolta a controllare se casi analoghi a quello della casalinga sono capitati ad altre donne e [illegible] tutte riconducono allo [illegible] centro commerciale e alla stessa commessa. [p. rom.]

AVVIO' LA CONNAZIONALE ALLA PROSTITUZIONE

Sfruttò nigeriana 5 anni di carcere

Pesante condanna in tribunale per un nigeriano accusato di aver fatto entrare in Italia una connazionale destinata alla prostituzione. Larry Goldwin, [illegible] anni, è stato condannato a cinque anni di carcere e [illegible] milioni di multa. E' stata accolta in pieno la richiesta del pm Andrea Padalino. La storia risale all'ottobre di tre anni fa quando la donna è obbligata a partire dalla Nigeria e costretta a seguire «Prinz», cioè Goldwin, prima in Inghilterra e poi in Italia. Qui viene presa in consegna da una [illegible] in via Berthollet costretta alla vita [illegible] marciapiedi. Per riscattarsi deve [illegible] alla maman [illegible] mila dollari. Si arriva al maggio 2000. La donna ha già pagato 40 mila dollari ma [illegible] di quella vita d'inferno. Va in Questura e denuncia i suoi sfruttatori: finiscono nei guai la maman e un connazionale che impartiva [illegible] «punizioni» a chi provava a reclamare. Di Larry Goldwin si [illegible] però perse le tracce, di lui si conosceva solo quel nomignolo «Prinz». Poi, il colpo di fortuna. Osservando le foto segnaletiche, la donna l'aveva individuato in Larry Goldwin ed erano [illegible] le ricerche. Il nigeriano aveva un conto in sospeso con la giustizia: doveva già scontare 7 anni per violenza e rapina ad [illegible] prostituta. Lo hanno beccato nel Casertano ad agosto, un maresciallo in ferie lo ha notato su un'auto [illegible]. E' finito in carcere alle Vallette. E mentre incominciava a scontare i sette anni del primo processo gli è [illegible] la seconda condanna, i cinque anni di ieri.

I CARABINIERI HANNO SVENTATO IL COLPO DI UNA BANDA ATTREZZATASI CON TELECAMERE E ZOOM

Rubavano i codici antifurto, arrestati

Negozio di Strambino nel mirino di due romeni clandestini

Angela [illegible]

I carabinieri l'hanno ripetuto più volte: «Il rapporto fra rumeni ladri e rumeni immigrati è particolarmente alto. Sotto questo profilo rappresentano l'etnia più pericolosa». Anche la più fantasiosa, c'è da aggiungere. Rumeni erano gli id[illegible] della [illegible] gommapiuma» che bloccava la discesa dei pacchetti di sigarette nei distributori automatici consentendo poi di recuperarne decine insieme, rumena la banda che [illegible] perfezionata [illegible] trucco del «bancomat ingoiato» riuscendo ad ottenere tessere e numeri [illegible] codice di sventurati passanti, rumeno il team che a Strambino usava telecamere e cannocchiali per carpire i codici degli impianti antifurto.

L'altra mattina alle [illegible] quando una pattuglia, transitando nel parcheggio di via Verdi in frazione Ceronda, appunto a Strambino, nota due giovani con una piccola telecamera in [illegible]. Il loro atteggiamento insospettisce i militari. I due vengono generalizzati per Nicu Cornei, 27 anni, via Arduino 41, e per Adrian Cistinaru, 23 anni, via Valprato 20, entrambi rumeni e clandestini in Italia.

I due avevano ripreso il titolare di un negozio di abbigliamento di [illegible] Verdi mentre disattivava l'allarme del suo negozio, digitando il codice segreto. La perquisizione sulla Renault 19, colore bianco e targa francese, dei due rumeni permetteva di rinvenire (e sequestrare) un cavalletto per telecamera, [illegible] binocolo molto potente [illegible] una borsa completa di ogni attrezzo da scasso.

E' sorto a questo punto [illegible] problema giuridico. Codice alla mano i carabinieri hanno [illegible] stato i due rumeni per interferenza illecita di attività privata (art. 615 bis C. Pen.) e possesso ingiustificato di arnesi da [illegible] (art. 707 C. Pen.). L'arresto, in questi casi, è facoltativo, ma l'evidenza del disegno criminale ha spinto i carabinieri a far scattare subito le [illegible]

FINTO ALLARME A MIRAFIORI

Ancora finti allarmi bomba in città. L'ultimo è di ieri pomeriggio in via Farinelli, quartiere Mirafiori. Un p[illegible] avvolto con carta di giornale, su cui spiccavano titoli sul conflitto israeliano-palestinese [illegible] scambiato per un ordigno [illegible] alcuni passanti che hanno avvisato il 113. Per oltre un'ora l'area accanto al pacco «sospetto» [illegible] chiusa al traffico. Poi si è atteso l'arrivo degli artificieri che hanno ispezionato l'involucro e deciso di aprirlo senza ricorrere all'uso [illegible] robot telecomandato. [illegible]'interno c'erano soltanto altri vecchi giornali.

AL CONVEGNO SUI DANNI PSICOSOCIALI CREATI SUL POSTO DI LAVORO [illegible] DELINEA UN NUOVO PERICOLO

«Sono gli invalidi le nuove vittime del mobbing»

A Torino il procuratore Guariniello indaga sul caso di un dipendente «confinato»

[illegible] Accossato

Pagati per non lavorare. Sono gli invalidi le nuove vittime del mobbing. Uomini e donne giudicati inabili a proseguire le attività che hanno sempre svolto, d'improvviso vengono confinati in qualche inutile ufficio. Secondo il procuratore Raffaele Guariniello, «anche per queste persone si profila il rischio di un danno psicosociale». Ansia, depressione, e tante malattie correlate. Da alcuni giorni, il magistrato sta valutando il primo caso del genere a Torino. I veleni e i complotti tra le scrivanie e in fabbrica non si placano. Al contrario: [illegible] la procura di [illegible] sta valutando, fra le ipotesi di reato, di sostenere anche l'articolo 586 del codice penale, «lesioni personali».

I primi processi torinesi per mobbing si concluderanno soltanto tra la fine di quest'anno e il primo semestre 2002. Ma l'attività del procuratore Guariniello sul fronte dell'abuso è destinata a non fermarsi: «Crescono le denunce - dice il magistrato -, ci sono casi in cui la vittima parla di soprusi o molestie, altri nei quali, in conseguenza di un atteggiamento persecutorio, il dipendente manifesta disturbi di salute a livello fisico o psicologico».



Il procuratore Raffaele Guariniello ha parlato di mobbing nell'aula magna del rettorato dell'Università. «Sono in aumento i casi in cui il titolare o il capo del personale costringono un dipendente di cui vogliono sbarazzarsi a firmare le proprie dimissioni»

Sono soprattutto le donne i bersagli del capufficio, del caporeparto, direttamente [illegible] titolare dell'azienda o dell'ente pubblico: «E questo perché, sotto il capitolo "mobbing", consideriamo anche le molestie e i ricatti a sfondo sessuale», spiega Guariniello. Si rischia più nel privato che nel pubblico, dove i casi ci sono, ma numericamente inferiori.

La persecuzione non ha limiti. Può arrivare fino all'estorsione. «Sono in aumento - racconta Guariniello - i casi in cui il titolare o il capo del personale costringono addirittura il dipendente di cui vogliono sbarazzarsi a firmare le proprie dimissioni». Ma ciò che sarà più rilevante in futuro [illegible] processi, aggiunge il magistrato, saranno le minacce: «Articolo 572 del codice penale. Ci [illegible] lavoratori minacciati di licenziamento in tronco senza pagamento del dovuto».

«Di mobbing - prosegue Guariniello - si parla già nell'articolo 2087 del codice civile, che non si è limitato a parlare di rispetto delle norme tecniche. Ma la legge, che è degli Anni Quaranta, è evidentemente disattesa».

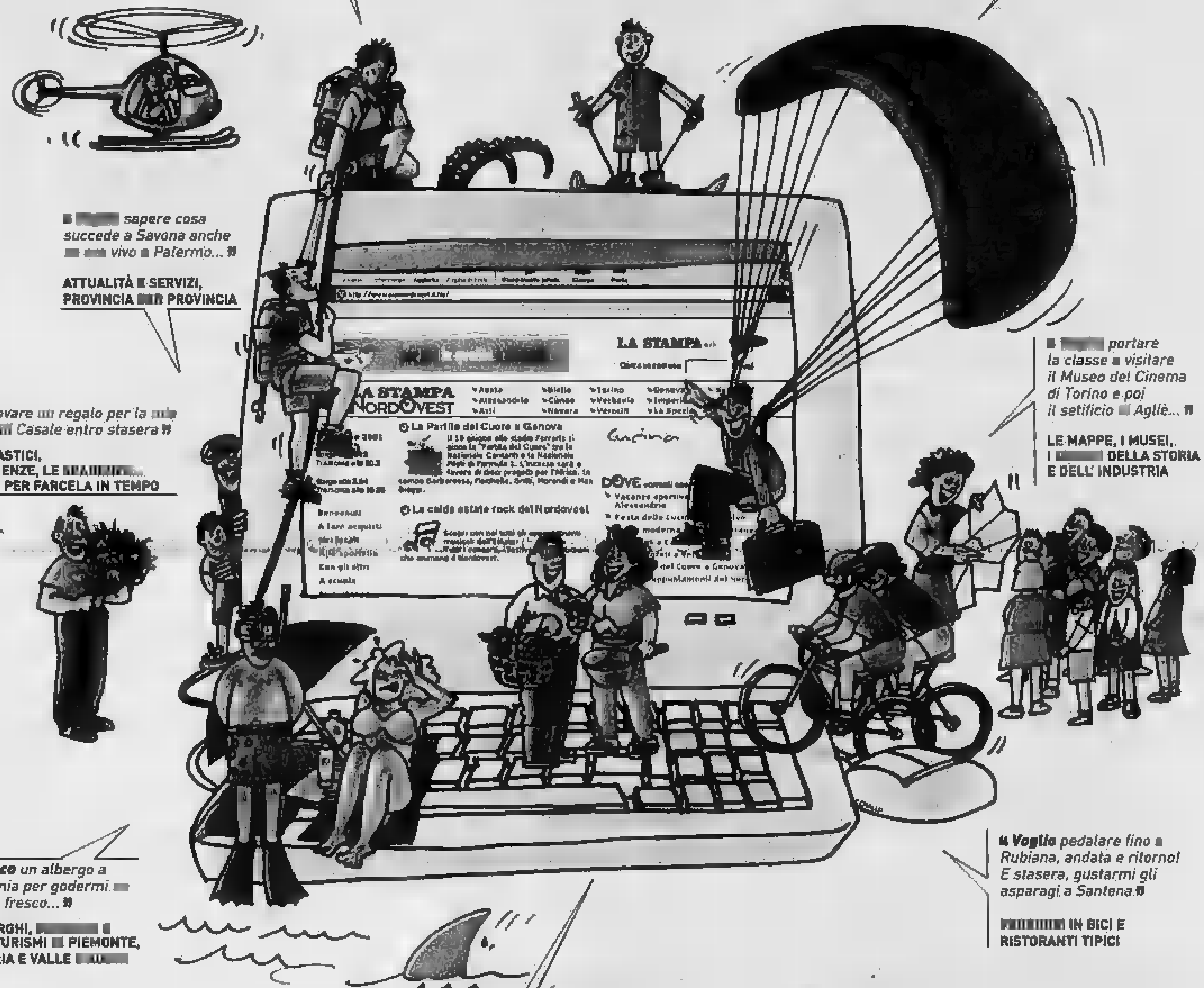
Occorre una nuova cultura. Tutti d'accordo. Non bisogna dimenticare i malati della flessibilità», giovani che vengono assunti con contratti a termine e allontanati [illegible] preavviso né spiegazione. Le associazioni, i sindacati impegnati da poco più di un anno sul fronte del mobbing, sostengono la battaglia, ma sollevano due punti interrogativi: «Che difesa può avere un dipendente che non se la sente di intraprendere una causa di fronte a un giudice?». E ancora: «Esisteranno strumenti per garantire il mantenimento del posto di lavoro a un lavoratore che ha denunciato di essere vittima di soprusi?». Guariniello risponde: «Mi rendo conto che una denuncia mette in atto un meccanismo lungo e complesso». Ma il magistrato sostiene comunque l'importanza di non cedere. Bisogna smascherare chi approfitta del proprio potere: «Anche ai tempi delle prime inchieste sull'amianto c'era scarsa sensibilità verso un problema che oggi è invece ampiamente riconosciuto».

- Aosta
- Alessandria
- Asti
- Biella
- Cuneo
- Novara
- Torino
- Verbania
- Vercelli
- Genova
- Imperia
- La Spezia
- Savona

Aerei
Agriturismi
Alberghi
Almanacco
Annunci
Autobus
Bar & Locali
Bicicletta
Campeggi
Cinema
Cognomi
Comuni in rete
Documenti
Fiere
Giardinaggio
Luoghi d'arte
Mamma e bimbo
Mercati
Montagna
Monumenti
Musei
Negozi
Numeri utili
Parchi
Pizzerie
Proverbi
Ricette
Rifugi
Ristoranti
Scadenze
Tradizioni
Traghetti
Treni
Uffici pubblici
Vetrine
Viabilità
Videoteca
Volontariato
Webcam

Voglio, cerco, devo, dimmi.

Vi un'informazione che riguarda Piemonte, Liguria e Val d'Aosta? La troverete con un "passaggio" a CiaoNordovest: 1 portale, 3 regioni, 12 canali tematici, 13 province, 90 categorie di argomenti, 1518 comuni, migliaia di altri siti del nordovest collegati, oltre 1 milione di informazioni. Tanto per cominciare.



« *Devo sapere che tempo fa in provincia Novara...* »
PREVISIONI DEL TEMPO SU TUTTI I 1518 COMUNI DEL NORDOVEST PER I PROSSIMI DUE

« *Dimmi che film ci sono stasera a Biella...* »
TUTTI I CINEMA DI TUTTE LE PROVINCE

« *Dimmi cosa devo fare per essere anch'io tra i ragazzi del 2006...* »
IL MONDO DELLA SCUOLA, DEL VOLONTARIATO, DELLE I GIOVANI

« *Voglio sapere a che ora parte il treno per Saluzzo* »
GLI ORARI DEI TRENI E DEGLI AUTOBUS DI TUTTO IL NORDOVEST

« *sapere cosa succede a Savona anche vivo Palermo...* »
ATTUALITÀ E SERVIZI, PROVINCIA PROVINCIA

« *trovare un regalo per la fidanzata Casale entro stasera* »
GLI ONOMASTICI, LE RICORRENZE, LE E I NEGOZI PER FARCELA IN TEMPO

« *portare la classe a visitare il Museo del Cinema di Torino e poi il setificio Agliè...* »
LE MAPPE, I MUSEI, I DELLA STORIA E DELL'INDUSTRIA

« *Cerco un albergo a Cervinia per godermi po' di fresco...* »
ALBERGHI, E AGRITURISMI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE

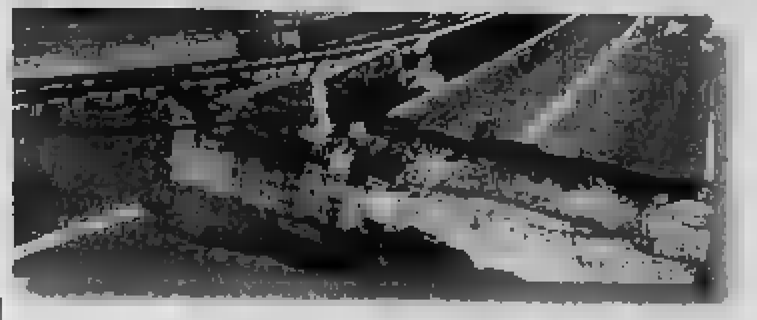
« *Voglio pedalare fino a Rubiana, andata e ritorno! E stasera, gustarmi gli asparagi a Santena* »
IN BICI E RISTORANTI TIPICI

« *Cerco i funghi e la casseruola per cucinarli... Al mercato di Giaveno* »
FIERE, SAGRE, MERCATI E MERCATINI: DOVE E QUANDO

Tutto il nordovest in lungo e in largo

Solo su internet: **www.ciaonordovest.it**

OPERE FINITE E OPERE IN STALLO



[illegible] AL [illegible] [illegible] CHISONE Il ponte ferroviario sul Chisone è su un binario morto. [illegible] allungano i tempi di ricostruzione del ponte di via Saluzzo crollato durante l'alluvione dello scorso ottobre. Le Ferrovie dello Stato, che in un primo tempo [illegible] dato la loro disponibilità [illegible] contribuire [illegible] 6 miliardi e 900 milioni alla ricostruzione del ponte (altri contributi: 9 miliardi dalla Regione, [illegible] e mezzo dalla Provincia e 2 miliardi e 600 milioni [illegible] Comune di Pinerolo), ora si sono tirate indietro. Spiega il sindaco, Alberto Barbero: «L'altro ieri ho incontrato l'onorevole Ugo Martinat, vice-ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per cercare di sbloccare una situazione che ormai è in stallo». Aggiunge l'assessore ai lavori pubblici, Giulio Blanc: «In quel punto sono previsti due ponti separati, uno per le [illegible] e l'altro per il treno. [illegible] situazione dal punto [illegible] vista viario è critica, attualmente le [illegible] transitano su di un guado provvisorio [illegible] urge [illegible] la copertura economica per riprendere al più presto l'iter per gli appalti».

E' realtà la variante Est di San Maurizio

Collegamenti più facili verso l'aeroporto e il Canavese

Gianni Giacomino

SAN MAURIZIO CANAVESE

Della Circonvallazione Est [illegible] San Maurizio Canavese se ne parlava [illegible] trent'anni. Sabato mattina il sindaco di San Maurizio, Daniele Balma taglierà il nastro tricolore per inaugurare [illegible] nuovo tracciato: corso Piemonte. Due chilometri e [illegible] di asfalto, con [illegible]giate ampie cinque metri ciascuna, che collegheranno via Fatebenefratelli con via Remmert, bypassando il centro abitato. Un'opera costata 6 miliardi [illegible] 250 milioni, progettata e finanziata [illegible] Provincia, dalla Satti [illegible] dal Comune (dalle [illegible] casse [illegible] usciti 2 miliardi [illegible] 800 milioni) che libera il cuore della città dal passaggio [illegible] centinaia di veicoli [illegible] giorno. Auto, [illegible] soprattutto mezzi pesanti, diretti e di ritorno dalle fabbriche e dalle officine dell'Alto Canavese sulla strada provinciale numero 13.

«Di sicuro abbatteremo i livelli dell'inquinamento atmosferico [illegible] di quello acustico - dicono soddisfatti il sindaco e Giorgio Pelisse, [illegible] [illegible] alla viabilità [illegible] è un po' il padre di questa variante -. Era impensabile che il nostro co[illegible] continuasse a sostenere un simile via vai di mezzi. Il rettilineo di via Fatebenefratelli era diventato pericolosissimo, basta contare gli incidenti gravi [illegible] mortali che si sono verificati in questi [illegible]».

La nuova arteria sarà anche fondamentale per il comparto industriale dell'aeroporto e per le nuove realtà produttive che si [illegible] insediando nel polo integrato di sviluppo, tra San Maurizio e i capannoni della Sagat, area sulla quale verranno investite decine di miliardi. «E secondo il progetto mai abbandonato dalla Provincia - [illegible] ancora Balma - questo primo tratto di arteria potrebbe anche rappresentare l'inizio di una superstrada che si allungherebbe fino in Canavese, per immettersi sulla statale [illegible]. Uno studio che prevede anche [illegible] collegamento con la Pedemontana.

Nelle prossime sett[illegible] cominceranno anche i lavori [illegible] ampliamento [illegible] vecchio tracciato che collega la frazione di Malanghero con Leinì e quelli per l'installazione di una fontana nella rotonda piazzata davanti allo stabilimento Remmert. Ma con l'apertura di corso Piemonte, che scavalcherà la linea ferroviaria Torino-Ceres, cambieranno anche le abitudini viarie [illegible] sanmauriziesi, già in parte modificate con la costruzione del sottopasso veicolare in direzione di Ciriè [illegible] con quello di piazza Marconi che sarà ultimato tra breve. [illegible] sabato occorrerà prestare attenzione ai nuovi sensi unici in via Tesio e in via Valle. Inoltre tutto [illegible] riordino urbanistico intorno a piazza San Rocco consentirà di ricavare ben 120 parcheggi.



L'AMMINISTRAZIONE MOTIVA LA DECISIONE: «LE TARIFFE SONO RIMASTE INVARIATE PER NOVE ANNI»

Aumenta la mensa, proteste dei genitori

Borgaro: l'incremento del buono pasto è stato del 23 cento

Nadia Bergamini

BORGARO

Non l'hanno proprio digerito quell'aumento del 23 per cento le famiglie di Borgaro. Improvvisamente il costo di un pasto dei loro figli a scuola è passato da poco più [illegible] 6 mila lire ad oltre 8. Un rincaro che non possono non reputare esagerato [illegible] pesante per il bilancio famigliare. E, [illegible] in questi giorni [illegible] esplosa [illegible] protesta. Obiettivo: riportare alla ragione il comune con tutti i mezzi democratici disponibili. Primo fra tutti l'invasione pacifica del Consiglio comunale, in programma domani sera [illegible] 20.30. «Non abbiamo altra scelta - dicono i genitori - visto che mercoledì scorso abbiamo convocato una riunione, invitando l'assessore competente, che però, non si è presentato. Poco prima della riunione, infatti, ci ha fatto pervenire [illegible] lettera in cui si è dichiarata indisponibile all'incontro per motivi personali». Così, domani sera toccherà ad un esponente dell'opposizione presentare un ordine del giorno sulla questione. In più, da lunedì, in tutti i plessi scolastici avrà inizio una raccolta di firme per richiedere un [illegible] urgente [illegible] il sindaco. «Chiediamo la revisione immediata delle rette - motivano -, il rispetto del capitolato d'appalto sulle certificazioni di carne e cibi biologici introdotti e la presenza di una dietista sul territorio che segua i [illegible]. Non solo: [illegible] famiglie propongono anche che l'acquisto dei blocchetti dei buoni [illegible] avvenga direttamente all'ufficio scuola e non più nelle cartolerie [illegible] territorio. «Questo - aggiungono - ci permetterebbe almeno di risparmiare le 1200 [illegible] blocchetto per i diritti di cartoleria». E le richieste [illegible] [illegible] [illegible]: «Chiediamo [illegible] che l'incidenza percentuale di integrazione (ora il 3 per cento) da parte del Comune sulla retta pro capite sia aumentata». E concludono con una promessa che suona quasi come una minaccia: «Se tutte queste iniziative civili e democratiche non avranno riscontro, inizieremo un'astensione massiccia dalla consegna del buono pasto».

Ma, il Comune come motiva un aumento tanto considerevole? «Per [illegible] anni le [illegible] sono rimaste invariate - risponde il sindaco, Giuseppe Vallone - nonostante l'aumento dell'inflazione e i maggiori costi. Finché si è potuto, abbiamo evitato [illegible] andare ad incidere sui bilanci famigliari, ma ora non è più possibile e le famiglie devono capire». Il nuovo appalto [illegible] l'inserimento [illegible] carni certificate [illegible] cibi biologici sarebbero alla base del rincaro. «Giustamente la vicenda "mucca pazza" - prosegue il primo cittadino - ha portato le famiglie a richiedere più garanzie. Con il nuovo appalto le certificazioni sono garantite. E, poi, non bisogna dimenticare che in tutti questi anni le nostre rette sono state molto inferiori a quelle degli altri Comuni». Per i buoni mensa? «Dieci anni [illegible] avevamo decentrato la vendita sul territorio - dice - per favorire le famiglie, se vogliono acquistarli solo in Comune non c'è problema».

MAPPANO, COLLETTA PER L'ASILO

MAPPANO. Quarant'anni fa fu costruito con il contributo di tutti i residenti di Mappano e fu la prima scuola sul territorio. L'asilo San Michele di proprietà della parrocchia svolge ormai da decenni la sua opera didattica sul territorio. Molte generazioni si sono sedute [illegible] quei piccoli banchi, grida gioiose hanno riempito il cortile. Ma da qualche anno l'edificio ha iniziato [illegible] mostrare sempre più i segni del tempo. Si [illegible] perfino pensato [illegible] chiuderlo per sempre. Ma la volontà di mantenere le tradizioni hanno indotto il parroco don Pierantonio Garbiglia a lottare con i suoi parrocchiani perché l'asilo continuasse la [illegible] [illegible]. Ristrutturare il vecchio edificio sarebbe stato troppo [illegible] e così una [illegible] struttura verrà realizzata [illegible] fianco di quella storica. Ma ancora [illegible] volta, come [illegible] anni fa, [illegible] il contributo di tutti. Il primo simbolico colpo di piccone è previsto per domenica 30 alle 16, mentre i lavori veri e propri inizieranno ai primi di ottobre.

LA CONTESTAZIONE A GRAND PUY DI PRAGELATO

«Prevede troppe case Stop al piano edilizio»

PRAGELATO

La frazione Grand Puy [illegible] Pragelato, piccolo centro formato da poche baite immerse nel verde dell'Alta Val Chisone, rischia di perdere le sue caratteristiche paesaggistiche per uno sviluppo edilizio che prevede la costruzione di 63 abitazioni. Il piano, già presentato nella precedente amministrazione comunale, [illegible] è stato approvato e porterà alla realizzazione di una serie di fabbricati, vi [illegible] addirittura piccole palazzine con dei monolocali. [illegible] le polemiche suscitate, che hanno spinto i residenti della zona [illegible] fare una raccolta di firme per protestare contro la decisione. Spiega Luigi Varetti, presidente del comitato dei proprietari, e primo dei quattrocento firmatari della lettera di protesta inviata ai dipartimenti dell'Ambiente, del Territorio, della Gestione di parchi e aree protette e alla Soprintendenza ai Beni Ambientali del Piemonte: «Con questa costruzione si provocherebbe un notevole impatto ambientale, sia dal punto [illegible] vista paesaggistico che socio-ambientale. Questa zona, inoltre, è di estremo interesse agricolo per i pascoli pregiati, dove è anche possibile raccogliere il fieno due volte all'anno».

Altro problema che preoccupa i residenti è che, durante l'alluvione dello scorso anno, nella zona [illegible] Grand Puy era stata notata una consistente presenza di acqua. La costruzione del grosso edificio potrebbe in qualche modo alterare l'equilibrio idrogeologi[illegible], con gravi danni per il borgo antico del Grand Puy. «Questa zona rientra, secondo noi, tra quelle tutelate dal decreto [illegible] - spi[illegible] Francesco Accalino, del Wwf di Pinerolo - [illegible] pone [illegible] vincolo paesaggistico zone territoriali che [illegible] trovano oltre i 1600 metri; la nostra frazione è a 1800, e queste sono zone di particolare [illegible]se ambientale [illegible] la riproduzione degli anfibi, [illegible] nel [illegible] denominato "Le Sagne", proprio per la grande abbondanza di acqu[illegible].

Molto alto l'indice [illegible] cubatura concesso; aggiunge Gian Giacomo Griot: «Sono proprietario [illegible] [illegible] dei terreni che dovranno diventare edificabili, ma non intendo vendere; qui l'indice di cubatura [illegible] altissimo, ogni metro quadro di terreno equivale ad un metro cubo [illegible] [illegible]. [illegible] la petizione presentata in Comune vogliamo che [illegible] sindaco sia maggiormente responsabilizzato sul futuro di questa bella frazione di montagna». (a. gia.)

P[illegible]VIN[illegible] [illegible]ASH

■ **TROFARELLO, DENUNCIA.** Denunciato per furto al suo primo giono di lavoro. Ma in realtà si è trattato di un errore. E' accaduto alla Le Drink di via Ley, a Trofarello. Dopo aver prelevato della merce, un nuovo corriere è stato scambiato per [illegible] ladro e segnalato ai carabinieri. Ma [illegible] malinteso è stato poi chiarito.

■ **[illegible]** [illegible] macchina [illegible] in casa gli hanno trovato circa 150 grammi di marijuana. M.P., studente di 25 anni residente a Torino, è stato arrestato l'altra sera per possesso di stupefacenti [illegible] fini [illegible] spaccio, con lui è stato anche segnalato F.C., [illegible] di 18 anni.

■ **[illegible] ARRESTATO.** Quando ha visto la sua Fiat Uno, che gli avevano rubato [illegible] sera prima, posteggiata davanti all'Iperstanda [illegible] Rivoli, ha chiamato subito la polizia. Gli agenti hanno [illegible] un giovane che correva inseguito da un uomo che gridava: «Fermatelo, mi [illegible] per rubare l'auto». Ignazio Piccione, 34 anni, [illegible] Collegno, dopo una breve fuga è [illegible] arrestato dagli agenti del commissariato di Rivoli.

■ **SUSA, TRENI.** In seguito alle proteste degli utenti e della Comu[illegible] Montana della [illegible] valle di Susa per la soppressione di un treno del mattino da Susa nel nuovo orario invernale [illegible] Ferrovie hanno spostato [illegible] [illegible]. Hanno anticipato la partenza da Susa alle ore 7.10 del treno delle ore 7.16 per consentire così la coincidenza a Bussoleno alle ore 7.19 con il treno 22921 per Torino.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Panico l'altra sera intorno alle 23 a Chivasso per un incendio nell'appartamento dei coniugi Attilio Actis [illegible] Daria Sussetto, di [illegible] anni, al 6° piano di via Ceresa 61. Per [illegible] cortocircuito partito da una lampada, ha preso fuoco un materasso in una camera dov'erano ammassati diversi mobili. L'incendio è stato domato dai Vigili del Fuoco.

■ **[illegible] [illegible].** Diretta a Chivasso a bordo del suo scooter, Sara Pastorelli, 18 anni, residente a Verolengo in via Rivora, in frazio[illegible] Castelrosso sulla statale 31 bis [illegible] finita dentro ad una buca provocata [illegible] cedimento del terreno a causa della recente posa della condotta fognaria. La giovane è stata soccorsa dal 118 e trasportata all'ospedale.

■ **SETTIMO, RAPINATO.** In via Cascina Borgnola alla periferia di Settimo Torinese, lo scorso pomeriggio Rocco Benedetto, 22 anni, residente a Bruino, ha appena avuto [illegible] tempo di scendere dalla propria Bmw 330 che un giovane gli ha puntato un oggetto metallico nella schiena, forse una pistola, e si è allontanato con l'auto.

■ **GIVOLETTO, [illegible]** Domani alle 20.30, presso il Centro Polivalente di Givoletto, sarà inaugurata la mostra fotografica «Costruttori di pace tra XX e XXI secolo». Nella [illegible] [illegible] [illegible] sindaco Claudio Masciavè conferirà [illegible] cittadinanza onoraria [illegible] Daisaku Ikeda, da 25 anni alla guida della Soka Gakkai Internazionale, organizzazione non governativa dell'Onu che lotta per la pace nel mondo

■ **CAVOUR, [illegible]** Inizia oggi una tre giorni interamente dedica[illegible] ai giovani, organizzata dal Comune di Cavour, che si svolgerà nel Palazzetto dello sport. Questa sera alle 21 la compagnia teatrale Circus Sportica presenta «Assen[illegible]».

OLTRE ALLA RICHIESTA DI DOCUMENTI RICEVERA' LE SEGNALAZIONI [illegible] CITTADINI

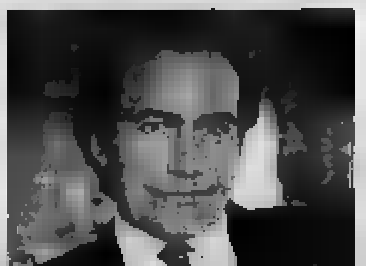
«Il Comune [illegible] trasforma in amico»

A Rivoli è in funzione l'ufficio delle relazioni con il pubblico

Patrizio Romano

RIVOLI

[illegible] Comune di Rivoli? Da [illegible] sarà aperto 24 ore su 24. E' stato infatti inaugurato il nuovo ufficio per le relazioni con il pubblico, che fornisce, oltre alle normali informazioni sui servizi erogati, anche la modulistica e l'assistenza alla compilazione, le comunicazioni del decorso delle pratiche e accoglierà le proteste e le segnalazioni da parte dei cittadini. «Il nuovo ufficio sarà aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19 e il sabato dalle 8,30 alle 12,30 - afferma Vincenzo Tusino, dello [illegible] -. E avremo tutte le informazioni dai vari settori [illegible] rete, in modo da poterle fornire in tempo reale».



Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti

Uno dei servizi che [illegible] attivato è quello della prenotazione per telefono dei certificati, attraverso il numero verde 800-80.70.05. «Per quei documenti che hanno ancora bisogno del bollo possiamo garantire la disponibilità il giorno dopo la richiesta - afferma il sindaco Nino Boeti -, per quelli esenti [illegible] [illegible] in busta direttamente a casa dei rivolesi. Anche per chi ha bisogno di far protocollare una pratica potrà presentarsi fino alle 19 o anche al sabato all'Urp senza dover fare le corse [illegible] mattino o prendere ore di permesso. Tra le competenze del nuovo [illegible] ci sarà anche quella di custodire gli oggetti smarriti. «O quelli [illegible] - dice scherzando Tusino -, che [illegible] era di competenza dei vigili urbani».

Ma l'aspetto su cui punta il Comune è quello delle segnalazioni da parte [illegible] cittadini. «Sono loro che per primi, molte volte, notano panchine rotte, lampioni spenti, buche nell'asfalto e quant'altro - dichiara il sindaco -. E prima le loro segnalazioni rimanevano lettera morta. Ora noi garantiremo [illegible] risposta scritta a tutti, dove spieghiamo il perché del disguido e come intendiamo intervenire».

E quando arriva la sera e il municipio chiude i battenti entra in funzione il call-center, che risponde a tutte le chiamate e attiva i servizi di emergenza in caso di necessità. «L'obiettivo è realizzare un Comune amico - dice Boeti -. E in quanto tale, disponibile e vicino, in qualsiasi momento. Anche per questo abbiamo voluto che sulla pubblicità dell'Urp ci fosse la foto con i dipendenti che in quell'ufficio ci lavorano. Noi amministratori siamo qui pro tempore, loro sono il vero riferimento per i cittadini».

DA DOMANI A DOMENICA

La Regione Lazio alla Fiera Franca [illegible] si tiene [illegible] Oulx

OULX. Ci sarà anche la Regione Lazio, alla Fiera Franca del Grande Escarton, l'incontro [illegible] scambi transfrontalieri dove partecipano decine di produttori, artigiani ed allevatori della Valle di Susa, Valle Chisone, [illegible] zona attorno a Briançon e vallate limitrofe e che ogni anno si svolge ad Oulx. La fiera partirà venerdì prossimo e si concluderà domenica 30 settembre. «Roma città diffusa - Vivere il Lazio» si presenta qui grazie al contributo dell'assessorato al Turismo per le Politiche dell'agricoltura e della Camera [illegible] Commercio di Viterbo. Il programma, coordinato dall'Istituto Marketing e Comunicazione di Roma, prevede una mostra di pittura e scultura di Paolo Tuffi e [illegible] Tamburro, accessibile [illegible] venerdì presso la sala Atl di piazza Garambois; [illegible] sabato alle 15,30 [illegible] svolgerà l'inaugurazione di «La Regione Lazio e i suoi sapori».

TRE GIOVANI IN AZIONE

Bussoleno, truffa con assegni falsi a [illegible] commerciante

BUSSOLENO. Ha aperto da pochi giorni un negozio di articoli sportivi e già subisce una truffa. E' accaduto a Bussoleno. Il pronto intervento dei carabinieri di Bussoleno ha però permesso in pochi giorni di indagini il recupero di 5 milioni di merce acquistata con assegni rubati: [illegible] articoli di [illegible] marche fra orologi, scarpe, tute, giacche, felpe, maglie e zainetti.

I tre giovani truffatori che inoltre vivono tutti a Bussoleno sono stati denunciati dai militari: R.F., 19 anni di Grugliasco; C.C., 19 anni di Bussoleno ([illegible] Balmafol) e una ragazza, D.T., 19 anni di Bussoleno. I tre, a turno, sabato scorso hanno visitato diversi negozi [illegible] cui una oreficeria ed [illegible] di telefonini che però [illegible] hanno accettato acquisti con assegni. Nel nuovo negozio di via Traforo invece [illegible] riusciti a fare tre visite ed acquistare merce per 5 milioni consegnando tre assegni. Il commerciante ha poi avuto l'amara sorpresa quando [illegible] è recato in banca per versarli: quei tre assegni appartenevano a conti già bloccati per furto.

STRANO FURTO A RIVOLI

Ladro [illegible] porta via dall'ospedale la cabina [illegible]

RIVOLI. Un Arsenio Lupin davvero originale quello che s'aggira per Rivoli. Alcuni giorni fa, infatti, è riuscito a scardinare dal muro dell'ospedale cittadino una cabina [illegible] telefono, con tanto di pannello [illegible] plexiglas. L'ha staccata e se l'è portata via come se fosse un normale cellulare. Tanto bravo che nessuno s'è accorto di nulla, né il Lupin di provincia è stato visto allontanarsi con il su[illegible] ingombrante fardello arancione sotto il braccio. Solo il mattino dopo un'infermiera, che s'era avvicinata alla postazione Telecom per telefonare, si è trovata di fronte i fori [illegible] tasselli [illegible] [illegible] contorno chiaro sul muro. A rinvenire la cabina [illegible] stata una pattuglia del commissariato di Rivoli che l'ha notata abbandonata [illegible] un prato. Un furto ancor più strano, visto che quel telefono funzionava solo a schede magnetiche, quindi dentro [illegible] c'era nean[illegible] l'ombra di [illegible] monetina.

DISGRAZIA A COAZZE

[illegible] lavoro nel bosco è travolto [illegible] ucciso da un tronco

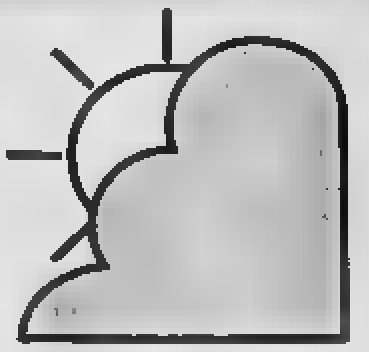
COAZZE. Un uomo di 58 anni [illegible] morto ieri [illegible] Coazze mentre trasportava tronchi d'albero lungo una discesa. Vito Ambrosi, di Nichelino, è stato trasportato alle Molinette con l'elisoccorso, ma è morto poco dopo.

Ambrosi era con un amico, nella borgata Valsinera. Stavano recuperando tronchi già tagliati che il Comune lascia [illegible] disposizione dei privati che ne facciano richiesta. Avevano agganciato [illegible] carrucola [illegible] due f[illegible] d'acciaio per scendere dal bosco alla strada sterrata: 200 metri di distanza con un dislivello di 50. L'amico era in cima, Ambrosi [illegible] valle. Un tronco si è spezzato, Ambrosi è salito di una decina [illegible] metri per [illegible]perare il pezzo, ma [illegible] si è accorto del carico in arrivo: è stato colpito alla testa [illegible] ha perso subito conoscienza. Soccorso e trasportato già in [illegible] [illegible] elicottero alle Molinette, è spirato poco dopo.

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Dopo un blocco dei lavori appena iniziati (di oltre sei mesi, per un contenzioso fra Comune e ditta appaltatrice) su piazzale Valdo Fusi è ripresa l'attività di cantiere. Superati i problemi burocratici, le previsioni [illegible] di concludere il progetto entro il maggio del 2003, quindi [illegible] recuperare tutto il tempo perduto. Questi almeno sono i tempi contrattuali, comprensivi della completa trasformazione della piazza che prevede la nascita di un'orangerie [illegible] una grande fontana.



[illegible] DI [illegible] MAX 23.7; MIN 9

L'innalzamento dell'alta pressione dovuto ad una rimonta anticiclonica sul Mediterraneo centrale determina condizioni [illegible] tempo stabile. Oggi [illegible] cielo sereno [illegible] poco nuvoloso [illegible] un parziale aumento della nuvolosità sui rilievi nelle ore pomeridiane. In lieve aumento lo [illegible] termico: sui 3300 metri. Ieri [illegible] temperatura [illegible] registrata in città [illegible] stata di 23,7 gradi, la minima 9 e l'umidità, alle ore 16, del 30%. L'anno scorso massima di 22,3 gradi e minima di 15,4.

ACCADDE IERI

Il 27 settembre 1980 dopo la caduta del governo Cossiga [illegible] direzione Fiat decide di ritirare i 14.469 licenziamenti annunciati a settembre e che avevano provocato lo sciopero ad oltranza dei lavoratori. La Fiat apre la procedura di [illegible] integrazione per 24 mila dipendenti dal [illegible] ottobre al 31 dicembre. Lo sciopero, [illegible] presidi ai cancelli, prosegue con la richiesta di [illegible] integrazione a rotazione. La vicenda, nota come "i 35 giorni" si conclude il 13 ottobre quando la Flm sigla l'accordo [illegible] la Fiat.

Le principali occasioni di un lavoro in affitto

Sono centinaia le proposte d'impiego che arrivano dalle società interinali

Come ogni giovedì ecco l'appuntamento con le società di lavoro interinale e [illegible] loro proposte d'impiego. Che sono solo le più urgenti. [illegible] possono cogliere altre opportunità contattando direttamente le società.

AD INTERIM

N. 2 Ragionieri/e (max 2[illegible] anni, esp. bollettazione, fatturazione, IVA). Zona Corso Francia. Rif. APFA

N. 2 Ragionieri/e (max 30 anni, esp. settore trasporti in bollettazione e fatturazione, buon AS400). Zona: Torino. Rif. APTN

[illegible] Diplomate (ottimi inglese e/o francese, PC, esp. come segretarie). Zona Torino e Provincia. Rif. OAI

[illegible] 1 Add. manutenzione elettrica (diploma o qualifica professionale, buona manualità). Zona S[illegible] Rif. TB1

N. 1 [illegible] piegatrici (esperienza, turni). Zona: Settimo. [illegible] TB2

ADECCO Area nord

N. 1 Add. paghe contributi (25/35 anni, diploma, esp., Pc, As 400). Zona: Grugliasco Tel. 011/4081613

N. 20 [illegible] confezionamento reparto alimentare (20/45 anni, lib. sanitario, anche prima esp.) Zona: Leinì Tel. 011/9973226

N. 1 Resp. produzione (25/32 anni, laurea ingegneria, conosc. [illegible], buon inglese). Zona: Alpignano Tel. 011/9665895

N. 20 Operai/e generici/specializzati (20/38 anni, esp. in produzione/manutenzione/resp. montaggio, turni). Zona: Settimo. Tel. 011/8002785.

N. 4 Disegnatori cad termoidraulici (22/40 anni, breve esp., disp. full time). Zona: Torino nord. Tel. 011/266058

ADECCO Area sud

N. 10 Teleseller (esp. vendita telefonica, disp. part time serale (18-22) e sabato diurno, Pc). Zona: Torino [illegible] Tel. 011/3855186

N. 1 Ottico optometrico (per apertura nuovo esercizio, esp.). Zona: Torino ovest Tel. 011/4330410.

N. 3 Progettisti catia (25/45 anni, esp. settore metalmeccanico) Zona: [illegible] Tel. 011/9593192.

N. 10 Add. macchina/rettificatore/manutentori meccanici (esp., disp. turni) Zona: Collegno. Tel. 011/4033826

[illegible] Operai/e [illegible] (20/35 anni, esp. [illegible] metalmeccanico, disp. turni) Zona Canavese Tel. 0124/25575

[illegible]

N. 3 Contabili per studi professionali (contabilità ordinaria, semplificata e professionisti, PC). Zona: Torino centro Tel. 011/5806095

[illegible] Segretarie (ottimo tedesco ed inglese, buon PC). Zona: Torino [illegible] 011/5806095

N. 2 Operai palisti (max 40 anni, turno centrale). Zona: Rosta Tel. 011/9536612

[illegible] 30 Operatori "Formula Bingo" (diploma scuola superiore, max 35 [illegible], turni, [illegible] di formazione gratuito) Zona: Torino e provincia. [illegible] 011/2386138.

N. 2 Disegnatori autocad (esp. per azienda metalmeccanica). Zona: Nichelino Tel. 011/6474081

[illegible]

N. 1 Programmatori junior (basi di Visual Basic [illegible] SQL). Zona: Torino. Rif. TO13

N. 1 Responsabile commessa (geometra, disegno tecnico, esp. nell'edilizia, contatti [illegible] i fornitori). Zona: San Mauro [illegible] Rif. TO12.

[illegible] 1 Disegnatore progettista (28 anni, perito meccanico, buon inglese, biennale esp., Catia, Computer Vision). Zona: Chivasso. Rif. TO11

N. 1 Contabile (esp. in contabilità generale, banche, IVA, cont. magazzino e Intrastat). Zona: Torino. Rif. TO1

[illegible] 1 Imp. commerciale (proveniente dal settore assicurativo, buon inglese). Zona Torino Rif. TO4.

ANTEX

N. [illegible] Sarte (almeno tre anni esp.). Zona: Torino nord. Rif. LQP.

[illegible] 30 Add. settore cartotecnico (anche min esp.). Zona: Torino [illegible] LCA

N. 6 Programmatori (Visual basic, Java, Oracle, esp., no limiti di età). Zona: Torino Ovest. Rif. IPR.

[illegible] 2 Meccanici [illegible] (esp. motori diesel, [illegible] limiti di età). Zona: Moncalieri Rif [illegible].

[illegible] 5 Fresatori (esp. frese CNC, automuniti). Zona: Venaria Rif. LFR

CREYF'S INTERIM

Perito elettronico (patente B, milite assolto, [illegible] 24 anni, trasferte, settore telecomunicazioni) Zona: Settimo Tel. 011/8022411, fax 011/8010224

Operai generici (min Pc, strumenti di misura). Zona: Cintura sud Torino. [illegible] 011/6536011, fax 011/66767698

Revisori contabili ambito finanziario (laurea econ. e commercio, esp.) Zona: Torino. Tel. 011/5165811, fax 5184060

Saldatori [illegible] filo continuo, elettrodo o cannello, esp., turni), [illegible]. 011/4058901, fax 011/4026140

Add. stampaggio (settore plastica, dipl. o qualifica, turni). Zona: Torino. Tel. 011/2411811, fax 011/2467025

CRONOS

[illegible] Operai [illegible] etti presse, puntatrici, mole, assemblaggio e montaggio, 20/50 anni). Zona: Villanova d'Asti, Poirino, None, Nichelino, Moncalieri, Cascine Vica, Rivoli. Tel. 011/3161858.

N. 1 Impiegata centralinista (categorie protette, word, excel, automunita). [illegible]. Rivoli. Rif. TO 1. Tel. 011/3161858.

N. 5 Periti elettronici e telecomu[illegible] (per verifica funzionalità prodotti telefonia, 20/35 anni). Zona: Torino nord Tel. 011/2680049.

N. 5 Programmatori C e assembler (20/35 anni). Zona: Torino nord. Tel. 011/2680049

N. 1 Ragioniere (automunito) Zona: Chieri. Rif. Monto 2. Tel. 011/7680049

EASY JOB

[illegible] Responsabili commerciali per staff interno (25-32 anni, diploma o laurea, office, predisposizione ai contatti con aziende) Zona: Torino e prima cintura

N. 1 Disegnatore cad (perito [illegible] nico o laurea breve, [illegible] quinquennale settore metalmeccanico, disegno particolari in lamiera) Zona: Torino sud.

N. 4 Verniciatori a spruzzo e lucidatura (22-40 anni, esp. verniciatura di particolari metallici con pistola a spruzzo) Zona: Torino e cintura.

N. 1 Resp. di produzione (30-45 anni, laurea breve mecc./gestionale o perito mecc., esp. organizz./gestione produzione) Zona: cintura sud Torino.

N. 1 Geometra (25-32 anni, esp. tecnico operativa in cantieri, contabilità industriale (redazione capitolati, trattative [illegible] fornitori e redazione report e budget. Zona: Torino nord.

ERGONLINE

N. 20 Ingegneri elettronici / fisici (prima esperienza, buon inglese, disp. trasferte, militesassolti). Zona: Torino.-Rif. ING. 20.

N. 2 Esperti Software (buon Unix, Database, Visual Basic, C++) [illegible]: Torino. [illegible] SW. 2

N. 2 Esperti informatici (supporto tecnico del Web, buon ACCESS). Z[illegible] Torino [illegible] ACC 2.

[illegible] 3 Add. contabili (ragioneri o equipollente, esp. contabilità ordinaria e semplificata, buon Office). Zona Torino. [illegible] CONT. 3

N. [illegible] Add. alla produzione (attrezzista, [illegible] 25-28 anni). Zona: Torino Nord. Rif. OP 5

ETJCA

N. 2 Capi reparto (settore alimentare, turni). Zona: Volpiano. Rif. C5.

N. 2 Operai/e (add. al montaggio di macchine utensili, disegno tecnico/meccanico, dipl. scuole professionali/perito meccanico) Zona: Collegno Rif. C5.

N. 1 Addetto/a magazzino (entrata/uscita merci, turni). Z[illegible] Volpiano Rif. C5

N. 1 Perito elettronico/informatico (visual basic, plc, inglese buono) Zona: Moncalieri. [illegible] C4

N. 1 Operai/e addetti assemblaggio. Zona: Robassomero. Rif. C5

EUROINTERIM

N. 1 Elettricista civile (min esperienza, max [illegible] anni). Zona: Torino [illegible] Tel. 011/7509014, fax 011/7770253.

N. 2 Operai add. montaggio (automuniti, max 25 anni). Zona: T[illegible] Tel. 011/7491623, fax 011/7717030.

N. 1 Serramentista (esp., max [illegible] anni). Zona: Torino nord Tel. 011/2740749, fax 011/2237826.

N. 1 Facchino (per Hotel, turni e line settimana, max 30 anni). Zona: Borgaro Tel. 011/6523010; fax 011/6523050.

N. 3 Operaie (min esperienza, richieste velocità e precisione). Zona: Torino nord. Tel. 011/7509014; fax 011/7770253.

G.B. JOB

N. 10 Operai generici (m/f, 20/45 anni, addetti presse, stampaggio, bordo macchina, assemblaggio, turni, esp. settore alimentare). Zona: Torino, Carmagnola, Brandizzo Tel. 011/2228311

[illegible] 4 Elettricisti installatori (esp., installazione e manutenzione [illegible] civili ed industriali, automuniti). Z[illegible]: Torino, Collegno e prima cintura. Tel. 011/2228302.

N. 3 Saldatori (25/45 anni, esp. saldatura filo continuo e/o Tig, automuniti) Zona: Torino, Bruino. Tel. 011/2228311

N. 4 Montatori meccanici (25/45 [illegible], esp. [illegible] aggi idraulici e pneumatici, conoscenza disegno). Zona: Torino, Leinì Tel. [illegible]1/2228311.

N. 5 Verniciatori a spruzzo (esperienza in particolari). Zona: Pianezza, Alpignano. Tel. 011/2228302.

G. I. LAVORO TEMPORANEO

N. 3 Contabili (25-40 anni, esp. pluriennale Co. Ge., p. doppia, liquidaz. periodiche IVA, c/o studio professionale) Zona: Torino Centro. [illegible] 011/5178581.

N. 1 Verniciatore (25/40 anni, esp. verniciatura in linea a polvere, automunito). Zona: Robassomero Tel. 011/2876515.

N. 10 Operai (20/40 anni, esp. settore metalmeccanico, montaggio mo[illegible], stampaggio plastica, turni o [illegible] fissa) Zona: None, Alpignano, Cascine Vica [illegible] 011/4157239

N. [illegible] Operai (20/40 anni, min esperienza, automuniti, turni). Zona: Torino cintura sud. Tel. 011/6402884.

N. 40 Operai (settori gomma, [illegible] talmeccanico, stampaggio lamiera, turni, automuniti). Zona: Chivasso. Telefono 011/9107176.

GE.VI

Operai (20-50 anni, turni). Zona: Settimo, Casale.

N. 1 Impiegata (ottimo inglese / tedesco / spagnolo, pc, disp. a frequenti trasferte nazionali ed estere).

Verniciatori industriali (esp. verniciatura con pistola di particolari meccanici a vista) Zona: Borgaro.

Operatori ospedalieri (ota, adest, infermieri professionali, qualifica professionale) Zona: Torino e prima ci[illegible].

Addetto al C. N. (esp. ed autonomia). Zona: Leinì

KELLY SERVICES

N. 5 Saldatori a filo (esperti, disponibilità 3 turni). Zona: Rivoli.

N. 2 Programmatori (esp., COBOL, database relazionale DB2, JCL Job Control Language, DEBUG) Zona: Torino.

N.10 Rettificatori/operai (conoscenza macchine utensili tradizionali, 21/35 anni, militesenti) Zona: Torino Nord.

Customer service (conoscenza inglese, francese, tedesco, pacchetto office. Automunita Zona: Volpiano. Tel. 011/5184420; fax 011/5186381

N. 5 Contabili (ragioneria, esperienza minimo un anno). Zona: Torino. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.

ITALIA LAVORA

N. 1 Impiegata commerciale (esp. settore commerciale e gestione clienti, ottimo inglese e francese, Pc) Zona: Nichelino, Rif. Imc.

N. 1 Segretaria di direzione (ottimo tedesco, buon Pc, automunita). Zona: Venaria-Druento. Rif. Seg.

N. 2 Idraulici (qualifica professionale, esp.). Zona: Torino. Rif. Idr.

N. 20 Ragionieri o periti aziendali (voto min 80/100, max 23 anni, Pc). Zona: Torino. Rif. Rag.

N. 10 Add. bar ristorante (esp., libretto sanitario). Zona: Grugliasco. [illegible] Bar.

LAIN

N. 2 Periti elettrotecnici e/o [illegible] canici (20/30 anni, milite esente, anche prima esperienza, trasferte e a breve corso di formazione). Zona: Torino

N. [illegible] Magazziniere (ragioneria, 20/35 anni, conoscenza AS400). Zona: Torino

N. 2 Operai add. torni CN. [illegible]: Torino [illegible]

N. 10 Operai (add. linee produzione, disp. turni e/o orario giornaliero, automuniti). Zona: Torino nord e prima cintura.

N. 2 Operai (add. magazzino, disp. orario giornaliero e/o turni, lavoro luogo aperto). Zona: prima cintura Torino nord.

[illegible] Area Nord

[illegible] 1 Addetta paghe e contributi (esp. anche breve) Zona: Volpiano Tel. 011/9114511.

N. 1 Addetta/o ufficio spedizioni (max 35 anni, esp., documenti di traspor[illegible], [illegible] e documenti, Office, [illegible] inglese, gradito tedesco). [illegible] Borgaro Tel. 011/4593104

N. 1 Elettricista (esp. cablaggi industriali a bordo macchina). Zona: [illegible]sco. Tel. 011/9040347.

N. 10 Operai generici (auto/motomuniti, turni, feriali e festivi). Zona: Settimo. Tel. 011/8005229

N. 15 Preparatori magazzino (automuniti, max [illegible] anni, part-time [illegible] full-time, residenza [illegible] Volpiano e dintorni). Zona: Volpiano Tel. 01[illegible]

MANPOWER Area Sud

N.10 Operai addetti macchine (20/29 anni, automuniti, [illegible]. esperienza, turni) Zona: Avigliana. Tel. 011/9682957.

N.1 Esperta paghe e contributi.

N. 3 Disegnatori catia (esp. disegno meccanico) Zona: Cascine Vica (0114038067)

N. 10 Addetti assistenza business (ottimo Office, SAP, ragioneria o perito aziendale/corrispondente [illegible] lingue estere, [illegible], in ambito amministrativo, max. 32 anni). Zona: Rivoli, Tel. 011/4379915.

N. 1 Fresatore (tradizionale e a C.N., esp.). Zona: Grugliasco Tel. 011/4081027.

METIS

Contabile (esperienza [illegible] fiscale) Zona: Torino Sud. Rif. [illegible]

Geometra (neodiplomato o recente praticantato, disp. trasferte, militesente). Zona: Torino Est. Rif. GEO.

Addetti call center (part time, ottimo inglese). Zona: S. Mauro. Rif. CALL.

Cassieri/ repartisti (panetteria/macelleria/pescheria, esp. supermercati, libretto sanitario). Zona: Torino e cintura Rif. SUP.

O[illegible]i specializzati (aggiustatori stampisti, periti elettronici/meccanici per stampaggio o manutenzione). Rif. OP. Tel. 011/9584885. Zona: Rivoli Rif. CALL.

OBIETTIVO LAVORO

N. 2 Neo laureati in discipline economiche (buon Software microsoft). Zona: Ivrea Tel. 011/4362221 Rif. OP 58

N. 1 Saldatore a tig (auto propria, libero subito, turni) Zona: Bruino. Tel. 0116402588; fax 011/6402574. Rif. KECL

N. 10 Contabili (esp. anche [illegible] contabilità generale aziendale e per stu[illegible] commerciale). Zona: Torino centro, Sant'Ambrogio di Susa, Ivrea, Settimo, Rivalta. Rif. OPS8 Tel. 011/4362221, f[illegible] 011/4362816.

N. 3 Operai (conoscenza strumenti [illegible] settore metalmeccanico). Zona: Rivoli. Tel. 011/4038802. Rif. DV.

[illegible] Segretarie data-entry (buon pacchetto office). Zona: Ivrea. Rif. OP.58. Tel. 011/4362221

ORIENTA

N. 4 Verniciatori (m/f, esp. produzione vernici e/o verniciatura) Zona: Torino.

N. [illegible] Operai generici (m/f, esp. settore metalmeccanico/edilizia ind) Zona: Torino e Chivasso.

N. 6 Operai [illegible] (m/f, fresatori/tornitori, saldatori Tig e filo continuo, manutentori elettrici e meccanici). Zona: Torino e provincia

N. 4 Diplomati (m/f, anche cat. prot. L. 68/99, operai o imp. amm.vi, diploma superiore). Zona: Torino e provincia

N. 4 Contabili (m/f, [illegible] partita doppia e/o bilanci) Zona: Torino.

PAGE INTERIM

N. 1 Contabile industriale (25/35 anni, esp. controllo [illegible] gestione, analisi del costo di prodotti dei cicli e delle distinte base, inglese) Zona: Rivoli. Rif. TIGA 97816

[illegible] 1 Contabile unico (28/40 anni, esp. contabilità clienti e fornitori, rapporti con le banche, IVA). Zona: Moncalieri [illegible] TEA 98258

N. 1 Contabile generale (24/32 anni, es[illegible] c/o studi professionali nella gestione autonoma di contabilità ordinaria, pacchetti informatici) Zona: Torino centro Rif. TIGA 97735

N. 1 Add. amministrazione del personale (3/4 anni [illegible] esperienza in paghe e contributi, titolo preferenziale SIPERT 2000, inglese o francese discreto) Zona: Torino Sud. [illegible] TMR 97711

Consulenti e stagisti (26/32 anni, esp. in società di revisione, pacchetto office, inglese). Zona: Torino centro Rif. TMR 98012

PIANETA LAVORO

N. 3 Web designer (min esp., anche stage). Zona: Chieri. Rif. SI1

N. [illegible] Segretarie generiche (pacchetto Office). Zona Moncalieri Rif. SR2

N. 2 Tornitori CNC (esp. biennale, turni, automuniti). Zona: Leinì. Rif. PR3.

N. 3 Disegnatori [illegible] (esp. settore automotive, Catia). Zona: Torino Sud, Rif. S4.

N. 5 Operai generici (settore meccanico, turni). Zona: Borgaro. Rif. PR5.

QUANDOCCORRE

N. 13 Muratori (esp. cantiere, 25-35 anni). Zona: Nichelino.

N. 5 Ragionieri (esp. gestione clienti/fornitori, contratti consulenza e collaborazione, office). Zona: Torino centro.

N. 10 Saldatori (a filo continuo con esperienza). Zona: Villanova d'Asti.

N. 10 Imp. contabili (diploma, 3/4 anni esp. c/o studi commercialisti o aziende, redazione bilancio, Office). Zona: Pianezza.

QUANTA

N. 1 Impiegato/a contabile (24-32 anni, rag[illegible], esp., cont. generale e partita doppia, conoscenza Office). Zona: [illegible]. Rif. B2.

N. 1 Impiegata amm./contabile (23-35 anni, diploma, esperienza) Zona Rivarolo, Rif. B1.

N. 1 Addetta sala bar (17-21 anni, dinamicità). Zona: Torino centro. Rif. F3.

N. 1 Addetta/o controllo gestione (25-33 anni, diploma/laurea, esp.) Zona Borgaro. Rif. B5.

N. 1 Addetta centralino/segreteria (età 23-33 anni, ottimo inglese, Office). Zona: Borgaro. Rif. A2.

RANDSTAD

Grafico/a pubblicitario/a (20-35 anni, esp. in agenzia pubblicitaria, Machintosch e programmi di grafica). Zona: Torino Tel. 011/8137911. Rif. De Marchi

Addetto montaggio mobili (25/35 anni, automunito, buona manualità, esperienza). Zona: Trofarello. Tel. 011/6479867 Rif. Lattanzi

Account manager (25/30 anni, lau[illegible] in materie umanistiche, predisp. contatti commerciali, automunito). Zona: Orbassano Tel. 011/9040564 Rif. Martino.

Operai add. alla molatura (esp. su puntatrici e uso della mola, settore [illegible] lamiera) Zona: Rivoli Tel. 011/9588655. Rif. Canali.

Operatore presse (30-[illegible] anni, autonomia in grado di montare e smontare stampi per presse meccaniche a collo di cigno). Zona: [illegible] Mauro Tel. 011/8005372. Rif. Figliuzzi

SYNERGIE

N. 3 Tornitori/fresatori (esperienza, finalizzato t.i.). Zona: Rosta e Pianezza [illegible] 011/4081514.

N. 2 Addetti qualità (diploma tecni[illegible], esperienza) Zona: Villarbasse. Tel. 011/4081514 N.

N. 2 Impiegati contabili (autonomia fino [illegible] bilancio) Zona: Torino Cen[illegible]. Tel. 011/5069765.

N. 3 Addetti stampaggio plastica (con esperienza). Zona: Torino. Tel. 011/5069765

N. 3 Operai addetti alla linea [illegible] montaggio (preferenza invalidità) Zona: None Tel. 011/5069765.

[illegible]

N. 5 Add. presse (esperienza e disponibilità, per ditta raggiungibile coi mezzi pubblici). Zona: Torino nord Rif. [illegible]

N. 1 Responsabile pubbliche relazioni (con ruolo commerciale, meglio se madrelingua inglese, automunita, disp. corso di formazione, trasferte in Giappone, U.S.A., Arabia Saudita, Brasile). Zona: Bussoleno. [illegible] SG1

N. 1 Commesso per libreria (dipl. non studente universitario, [illegible] controllo, con mansioni di cassa, cultura umanistica). Zona: Torino centro, Rif. LIB

N. 1 Saldatore a stagno (per indotto FIAT, esperienza e/o corso professionale, precisione). Zona: Mappano Rif. STA

N. [illegible] Fresatori a c.n. (perito meccanico, anche [illegible] esperienza, settore metalmeccanico). Zona: Torino. Rif. CN1.

[illegible]

N. 2 Infermiere generiche e equivalenti (per sala medica aziendale, cono[illegible] e uso Pc) Zona: Torino Tel. 011/5096099

Fresatori a [illegible] Zona lavoro: Torino nord-est. Tel. 011/5096099.

N. [illegible] Saldatori (a filo continuo, cannello, elettrodo, TIG, MIG) Zona: Settimo. [illegible] 011/8975131.

N. 2 Operai generici (appartenenti [illegible] categorie protette L. 68/99) Zona: Lauriano. Tel. 011/8975131.

N. 5 Operai add. conduzione di macchine utensili a C.N. Zona: Canavese. Tel. 0124/651733

TEMPORARY

N. [illegible] Verniciatori (disp. immediata). Zona: Prima cintura Torino. Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.

[illegible] 4 [illegible] per ag. Viaggi (esp. biglietteria e vendita pacchetti viaggi, inglese e spagnolo, Amedeus e Galileo). Tel. 011/6402992, fax 0116479622.

N. 3 Impiegati contabili (ragioneria, max [illegible] anni, esp. contabilità ind, AS400). Zona: Pinerolese. Tel. 0121/375084, fax 0121/375607

N. [illegible] Operai add. stampaggio lamiera (esperienza). Zona: Santena. Tel. 011/8154048, fax 011/8170887

N. 2 Impiegate (gestione magazzino, ottimo inglese). Zona: Torino centro. Tel. 011/3249616, fax 011/3249617.

VEDIOR

N. 20 Operai generici (turni e auto, ottima retribuzione). Zona: Torino sud. Rif. Op Tel. 011/8170951.

N. 5 Operatore [illegible] meccanico (esp. [illegible] progettazione di componenti meccanici) Zona: Grugliasco. Rif. CAD. Tel. 011/9563296

N. 2 Add. rettifiche (diploma tecni[illegible] aeronautico, [illegible] anche minima, disegno tecnico) Zona: Caselle Rif. Add Rett Tel. 011/2475891

N. 8 Operai (esp. macchine tessili industriali). Zona: Venaria. Rif. Tess. Tel. 011/8170951

N. 2 Operatrici call center (min esp., diploma e PC, disponibilità part time). Zona: Rivalta. Rif. C.Center Tel. 011/6404049

[illegible]

N. [illegible] Operatori telemarketing (con esperienza in attività outbound, part-time). Zona Torino. Rif. tel/09/pl.

N. 10 Impiegati contabili (con esperienza e buon pacchetto office). Zona: Torino [illegible] con/09/pl

N. 8 Addetti call center (ottimo tedesco e/o danese e/o olandese, disp. full time). Zona: Torino. Rif. cal/09/sa.

N. 30 Addetti macchine CNC (qualifica/diploma tecnico, disegno meccanico e strumenti di misura, 18-30 anni, turni). Zona: Torino Sud. Rif. 011/6677630

N. 80 Operai generici (tre turni, automuniti) Zona: Villarbasse, Alpignano, Rivoli, Settimo, Moncalieri. Rif. ope/09/pc.

INDIRIZZI & TELEFONI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 516.40.82;
fax 011 517.68.60

ADECCO 1
Grugliasco, via Crevero 24
tel. 011 408.16.13; fax 011 408.15.26
Buttigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.[illegible]; fax 011 9319091

ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 159,
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.63.63; fax 011 306.26.17

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 56
tel. 011 580.50.95; fax 011 509.99.57
Corso Vercelli, 11
tel. 011 235.61.38; fax 011 236.61.46

ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 669.06.66; [illegible] 1 659.13.00

ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 590.8740; fax 011 502.570

CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 18/h
[illegible] 011 516.58.11; fax 011 516.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.26
Via Genova 81/f
tel. 011 633.60.11, fax 011 667.76.96

[illegible] S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.16.66; fax 011 316.16.67
Via Rondissone [illegible]
tel. 011 268.00.49;
fax 011 268.00.67

[illegible]
Via Pagliani 5
tel. 011 631.30.47; fax 011 673.464

E[illegible]
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64;
fax 011 506.48.62

ETJCA
Corso Turati. 7/M
tel. 011 580.55.75; fax 011 580.58.53

EUROINTERIM
C.so Lecce, 25/b
tel. 011 750.90.14
fax 011 777.02.53

G.B. JOB S.p.A.
San Mauro, Via Toscana, 3
tel. 011 223.73.00
fax 011 222.83.54

G.I. LAVORO TEMPORANEO
[illegible] 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58

GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 25 [illegible]
Via Sacchi 46
tel. 011 590.51.99; fax 011 508.43.36

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.80; fax 011 817.48.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.29

LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 66
tel. 011 74.10.800; fax 011 74.10.770

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.50;
fax 011 669.22.75

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35

METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestina, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.28.16

ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455;
fax 011 4365757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185803

PIANETA LAVORO
Via San Domenico, 27
tel. 011 4357287; fax 011 4357280

QUANDOCCORRE
Via Nizza 41
tel. 011 5680498; fax 011 4357280

QUANTA S.p.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618604; fax 011 5084301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Vittorio 30
tel. 011 813.79.11;
fax 011 815.91.11

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03

TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.98; fax 011 509.61.07

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.46; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 3d
tel. 011 287.13.98; fax 011 247.68.55

VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.68.91; fax 011 230.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.98; fax 011 517.18.[illegible]
Sede Torino 2: Via Nizza 309/E
tel. 011 6677630; fax 011 6313346

DI TURNO
Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible]so De Gasperi 6; corso Francia 87, via Rieti 55; via Isernia 13/b; [illegible] XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; [illegible]so Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; [illegible] Casale 204.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via R[illegible] 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO 4♠ DA SUD — ATTACCO [illegible] DA OVEST

LA LICITA
Tutti in zona

[illegible]

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA
NS in zona

LE CARTE

[illegible]

Ovest attacca con il 2 di atout: come impostereste il gioco per le 12 prese del contratto?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, [illegible] Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

GARY CHANG E LA CITTÀ LIQUIDA



«Hong Kong, Liquid city» è il tema della conferenza che, [illegible] 15, nell'aula magna della facoltà di Architettura al Castello del Valentino, terrà Gary Chang, architetto emergente di Hong Kong (foto). La conferenza coincide con l'inaugurazione della mostra «Year of [illegible] snake, l'architettura e il design nella [illegible] liquida» sezione architettura e design della manifestazione «Hong Kong, [illegible] dei nove draghi» [illegible] castello di Pralormo. Gary Chang [illegible] rappresentato Hong Kong all'ultima Biennale di Architettura di Venezia e parteciperà alla [illegible] Memory and Future alla Triennale di Milano.

SOLO EURO PER IL CIOCCOLATO

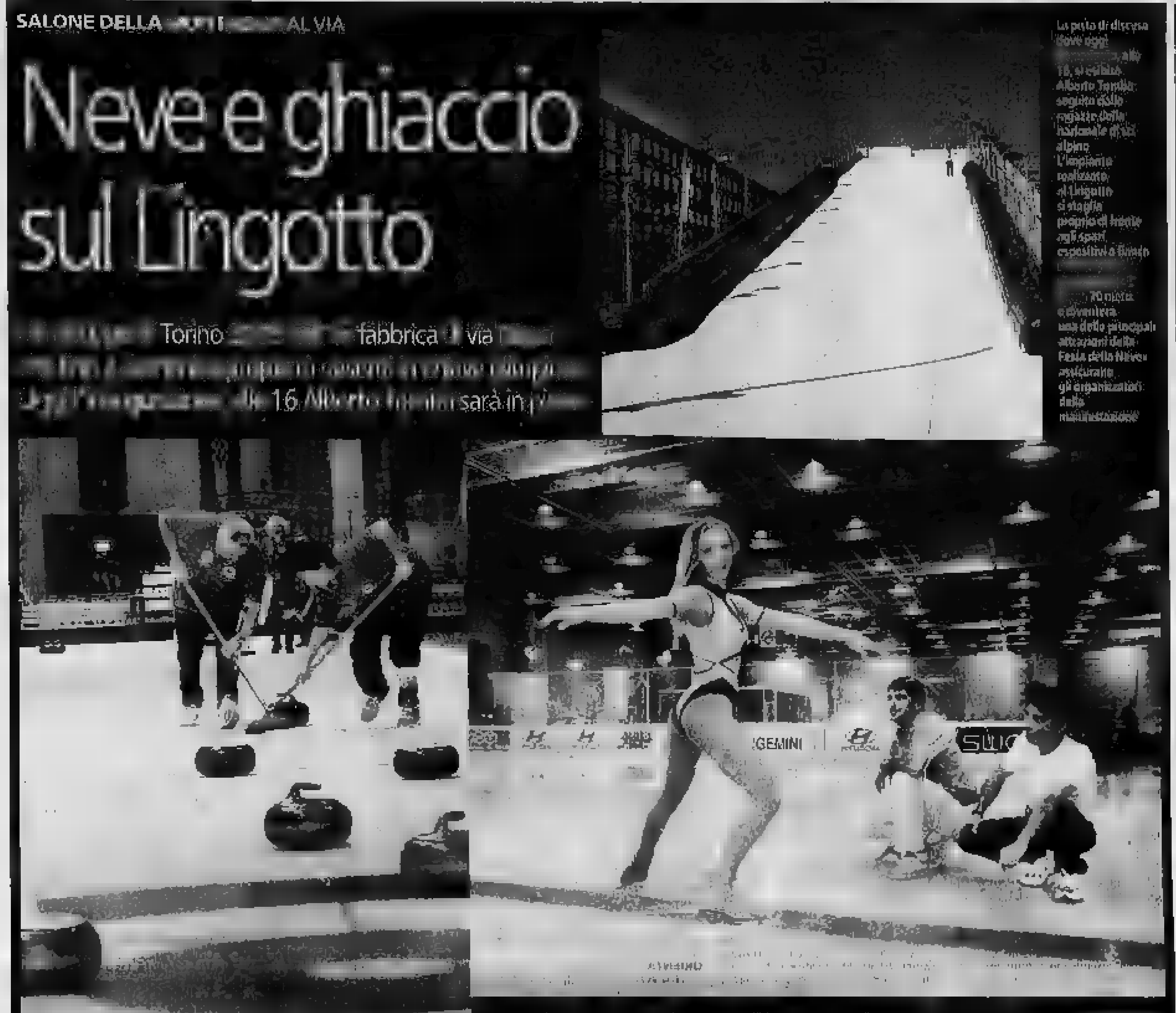


«Euro e cioccolato» è il [illegible] manifestazione che da domani a domenica si tiene a Settimo. Golosità ed informazione è il binomio attorno al quale ruotano seminari sulla nuova moneta (foto), [illegible] («Europa Unita - Moneta Unica»). La giornata clou è domenica [illegible] la rassegna che [illegible] la partecipazione [illegible] maggiori produttori artigiani di cioccolato. Acquistare cioccolato sarà possibile soltanto attraverso l'utilizzo di appositi buoni che rievocano la nuova moneta unica. Sarà [illegible] un ufficio cambio per acquistare i buoni e poter così provare a cimentarsi nel modo più pratico possibile [illegible].

SALONE DELLA [illegible] AL VIA

Neve e ghiaccio sul Lingotto

[illegible] Torino [illegible] fabbrica di via [illegible] [illegible] Oggi l'inaugurazione, alle 16 Alberto Tomba sarà in pista



La pista di discesa dove oggi [illegible], alle 16, si esibirà Alberto Tomba seguito dalle ragazze della nazionale di sci alpino. L'impianto realizzato al Lingotto si staglia proprio di fronte agli spazi espositivi e lunga [illegible] 70 metri e diventerà una delle principali attrazioni della Festa della Neve» assicurano gli organizzatori della manifestazione

Sport del ghiaccio in primo piano al Lingotto: il pubblico potrà vedere all'opera pattinatori [illegible] e in programma [illegible] del ghiaccio con la coppia campione del mondo Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio [illegible] ed hockeysti. Anche il curling (a sinistra) avrà il suo spazio: si tratta di una specialità che sta incuriosendo [illegible]

Manca la neve, per il resto sembra di essere sulla Via Lattea [illegible] in piena stagione. Nella «montagna sotto casa» di via Nizza c'è una pista da sci che si stende per 70 metri sul piazzale, un anello per il fondo sul tetto, due piste di ghiaccio per il curling e [illegible] regolamentare [illegible] per il pattinaggio e l'hockey.

Apre oggi al pubblico alle 16 (due ore prima l'inaugurazione ufficiale) il 38° Salone Europeo della Montagna e il Lingotto Fiere si addobba con gran [illegible] grafie. Arriveranno i campioni della neve azzurri e gli spettatori, dopo aver girato tra le attrezzature, l'abbigliamento, l'editoria dei 179 stand dell'area espositiva, potranno provare la disciplina sulle piste anticipando di qualche mese la stagione invernale. E poi [illegible] saranno incontri, convegni e proposte per chi ama la montagna bianca, quello degli sport sulle [illegible] e la montagna verde, quella [illegible] trekking e dell'escursionismo.

La pista [illegible] discesa sotto il sole del piazzale d'ingresso è bianchissima. Alta 14 metri, è un lungo tappeto in plastica con un tapis roulant per [illegible] risalita, [illegible] protezioni gonfiabili ai lati e l'impianto per l'illuminazione notturna. La inaugurerà oggi alle 16 Alberto Tomba, padrino della «Festa della Neve» che da quest'anno [illegible] ospitata all'interno del Salone torinese. Da [illegible] a domenica si esibiranno sulla pista Kristian Ghedina, Isolde Kostner e gli altri atleti delle squadre [illegible] maschile e femminile di sci alpino e snowboard. «E' una bella pista, più lunga del solito» dice Paolo [illegible] Chiesa che la proverà oggi in anteprima per la Rai. «Il materiale [illegible] molto scivoloso e si può provare un bell'effetto». A fianco c'è l'anello di fondo, che domani verrà spostato sul tetto del Lingotto per [illegible] gara [illegible] biathlon [illegible] il norvegese Ole Einar Bjoerndalen, dominatore da sei anni della disciplina. Ci saranno anche Stefania Belmondo e Manuela Di Centa.

Nelle aree tematiche sport, Borsa del turismo, palestre di arrampicata Uno spazio particolare per l'enogastronomia

Nel padiglione 1 del Lingotto l'aria [illegible] rinfrescata dalle due grandi piste del ghiaccio. Su quella per l'hockey o il pattinaggio ci saranno esibizioni e partite; [illegible] anche le prove [illegible] bob, slittino e skeleton, con la simulazione o spinta delle partenze.

Sull'altra pista, doppia, si esibiranno gli atleti del curling, sport buffo e [illegible] poco conosciuto che ha [illegible] po' [illegible] regole delle bocce e si gioca [illegible] grossi «stone» di granito scozzese da far scivolare [illegible] bersagli. L'ha provato anche il presidente del Cio, Jacques Rogge, durante la visita in anteprima al Salone di lunedì. Gli istruttori che incontriamo sul campo arrivano da Cortina d'Ampezzo e hanno scarpe [illegible] solette differenti, una per spingere e una per scivolare.

Il secondo padiglione ospita gli espositori, divisi per aree tematiche: tecnica e attrezzature, articoli sportivi e borsa del turismo dove provare [illegible] novità in fatto di sci, scarponi e abbigliamento, più enogastronomia alpina, spazi per le istituzioni e due pareti [illegible] arrampicata. [illegible] kermesse ospita anche gli Stati Generali [illegible] Montagna, [illegible] tavole rotonde, 11 convegni e 30 workshop per addetti ai lavori organizzati dall'Uncem e dal Comitato italiano per l'Anno internazionale delle Montagne 2002.

Il Salone è aperto da oggi fino a domenica con orario feriale dalle 15 alle 23, pre-festivo e festivo 10-23. Biglietto d'ingresso [illegible] lire, 12 mila i ridotti. Per aggiornamenti sul calendario e notizie, cliccare sul sito internet «www.salonedellamontagna.it».

[r. fio.]

IN MILLE ALLA SUPERSFIDA

Torna l'hockey sotto la Mole importato da Asiago e Milano

E sabato pomeriggio «Gran galà del ghiaccio» con [illegible] parata di stelle tra cui Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio



Quella [illegible] ieri è stata una data storica per la Torino olimpica. A quattro anni e quattro [illegible] [illegible] Giochi s'è svolto il primo evento agonistico legato [illegible] kermesse [illegible] cinque cerchi, è sicuro che non ci sarebbe stato se la città [illegible] si fosse aggiudicata [illegible] le Olimpiadi. Così, al Lingotto, [illegible] la sfida tra le due migliori squadre dell'hockey italiano: l'Asiago, che ha vinto [illegible] tricolore, e i Vipers Milano, giunti secondi. Per la verità, [illegible] partita, gustoso aperitivo del Salone della montagna e [illegible] festa della Neve che [illegible] no oggi, ha rappresentato un doppio [illegible]: oltre ad anticipare le gare olimpiche, ha segnato il ritorno [illegible] hockey con l'h maiuscola sotto la Mole. Da più di trent'anni mancava [illegible] match ad alto livello a Torino, [illegible] che l'ultimo ricordo di serie A risale [illegible] 1967 e i fasti al periodo a cavallo tra i Cinquanta e i Sessanta [illegible] fortissima squadra del Lancia Torino, lo stadio era Torino Esposizioni. Poi, [illegible] triste oblio, chissà [illegible] i Giochi in programma [illegible] lo stimolo per indurre la federazione del ghiaccio a darsi da fare per costruire anche qui, in riva al Po, un club che sappia competere nella massima divisione con gli assi dell'Asiago, le «Vipere» meneghine e le altre protagoniste del campionato: Alleghe, Vipiteno, Merano, Fassa, Bolzano, Renon. Attualmente, l'hockey subalpino [illegible] su alcune formazioni giovanili e una che milita in serie C. La pista per la sfida tra campioni e vicecampioni d'Italia (sfida vera ché in palio c'era la Coppa Hyundai) [illegible] allestita in [illegible] dei padiglioni fieristici, attorno al campo di ghiaccio (30 metri per 60) sono [illegible] alzate le tribune e la postazione tv per la diretta su Raisat. Mille posti: tutti subito occupati, moltissimi i ragazzi. Alla fine, grande festa di spettatori e giocatori, show [illegible] giovani pattinatrici, le squadre sono state premiate [illegible] Swatch targati Torino 2006 consegnati da Evelina Christillin, Castellani e dall'assessore allo sport, Montabone. Insomma, miglior prologo il Salone della montagna e la Festa della neve non potevano avere. Oggi e domani, giocheranno le squadre giovanili, sabato pomeriggio via [illegible] Gran galà [illegible] ghiaccio con [illegible] parata di stelle tra cui i campioni mondiali dell'artistico, Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio.

La «tre giorni» degli Stati Generali

[illegible] Stati Generali della Montagna a braccetto con il Salone della Montagna. Mentre il pubblico sarà impegnato a scoprire le ultime novità in fatto di sci e scarponi, nelle sale del Lingotto, i responsabili dell'Uncem hanno chiamato a raccolta gli amministratori della montagna italiana per parlare di ambiente, economia e cultura alpina. Si comincia oggi, alle 10,30, con l'intervento del ministro delle politiche agrarie Giovanni Alemanno. Domani, alle 9, confronto sul tema della devolution applicata alle realtà alpine, mentre alle 11, si parlerà di «Sviluppo sostenibile e società montana» con l'intervento del ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. Sabato mattina verranno presentate la relazione 2001 sullo stato della montagna italiana e il «Manifesto delle Montagne italiane». Parallelamente si svolgeranno una trentina di workshop «alpini» sui temi più svariati: dai sentieri alla qualità nei rifugi, alla formazione.

dove

Gobetti, teatro d'esperienze

Dopo la danza con Susanna Egri e Raphael Bianco, che ha inaugurato la stagione 2001-2001, il Teatro Gobetti ospita un'altra formazione torinese, l'Anna Cuculo Group. Tra i titoli che si susseguiranno nella sala di via Rossini, tutti prodotti o ospitati dalla Compagnia diretta da Anna Cuculo e inseriti nel cartellone di «Esperienze di teatro». Il primo appuntamento è con «Dialoghi interiori», in [illegible] stasera alle 20,45: lo spettacolo, ideato come «omaggio a Saffo, Emily Dickinson, Marina Cvetaeva e Virginia Woolf» è scritto e diretto da Silvia Lorusso, anche interprete con Stefania Corante, Alessandra Berti e la danzatrice Teresa Firmani. [illegible] testo segue le scansioni di un discorso immaginario dell'autrice con le poetesse, che riflettono sulle loro esperienze biografiche, vissute fuori dagli schemi [illegible]; Percorsi interiori profondi e insoliti, quelli che hanno segnato l'esistenza [illegible] queste donne «speciali», dedite, sopra ogni altra [illegible] al culto e alla pratica dell'arte. Il 29 e 30 settembre sarà la volta di «Balkis regina di Sabah», ossia «mistero in un atto e quattro quadri» firmato da Stefano Andreani e diretto da Anna [illegible] (anche interprete [illegible] Enrico Fasella e altri) su musiche originali di Matteo Negrin. Dalla Bibbia, dai Midrashim, dal Corano, dalla tradizione islamica e cristiana, dalla cabalistica ermetica, le figure di Salomone e Balkis, la regina di Sabah emergono come «aurorate di una luce particolare e ermetica» commenta l'autore. Sempre sabato e domenica prossimi, in seconda serata va in [illegible] «Il ladrone e il cherubino. Prologo al Mistero Cristiano della Salvezza», a cura di Alessandro Meluzzi. L'Anna Cuculo Group propone, al Gobetti, anche un convegno sulla bioetica, intitolato «L'automa, il clone, l'illuminato: esiste un'etica dell'eterno?». Il calendario del Gobetti proseguirà il 2 ottobre con lo storico allestimento della «Cantatrice calva» del Teatro delle Dieci.

Silvia Francia

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Cambridge Academy

CONFERENZE

Conferenza [illegible] Guido Faraggiana, docente di Strategie d'azienda al Politecnico di Torino, sul tema «Quale futuro nel modo [illegible] lavorare?». La conferenza è a cura dell'associazione CulturAmica.
■ Cambridge Academy, corso Vittorio [illegible] 64, ore 21, tel. 011 518.45.21

Purificazione

Gian Gerardo Russo Frattasi tiene una conferenza su: «Cos'è la purificazione?»
■ Anemos, corso Rosselli 105/7, [illegible] 20,45

Conversazioni al pianoforte

Riprende il ciclo di [illegible] musicali a cura [illegible] maestro Roberto Cognazzo. L'argomento della serata è «Viva Verdi! Divagazioni in margine al centenario della morte».
■ [illegible] degli Artisti, via Bogino 8, ore 21,15

[illegible]

Carlo Alberto Zaccagna è il relatore dell'ultima parte dell'incontro su «Alimentazione e salute», promosso dall'Unitre.
■ Educatorio [illegible] Provvidenza, [illegible] Trento 13, ore [illegible]



VENARIA, LA REGGIA

[illegible]

Conferenza gratuita sul tema «Introduzione all'esperienza meditativa». Al termine i partecipanti possono iscriversi a due lezioni gratuite.
■ Associazione Samveda, via Tiziano 15, ore 21

Bill [illegible]

Seminario musicale, tenuto da Aldo Rindone, sull'argomento «Il pianismo di Bill Evans».
■ Centro Jazz, via Pomba 4, ore 18, tel. 011 88.44.77

Suggestioni di [illegible]

Visita guidata sul tema «Arazzi e tessuti d'arredo». Viaggio alla scoperta delle diverse manifatture [illegible] tappeti e arazzi cercando [illegible] cogliere la differenza fra [illegible] varie esecuzioni.
■ Palazzo Accorsi, via Po 55, ore 19, 20, 21 e 22, tel. 011 812.91.16

[illegible] 2001

Per la rassegna «Venaria 2001», convegno «Circuito delle Residenze Reali [illegible] Piemonte» a cura della Regione Piemonte e alle 21, concerto [illegible] Quintetto [illegible] percussioni Sapta Tala.
■ Venaria, Ex Caserma Beleno, via [illegible] 37, [illegible] 17

Superare l'egoismo

Presentazione di un percorso evolutivo per superare l'Ego, imparare a perdonare e considerare sotto un altro aspetto i rapporti con gli altri.
■ Sorgente di luce, corso Unione Sovietica 170, ore 21,15

Love [illegible]

Prosegue la rassegna cinematografica, organizzata [illegible] Museo [illegible] Cinema con il Centre Culturel Français, "Des femmes..." che presenta alcuni recenti film [illegible] produzione francese diretti da donne. Oggi, è in programma la proiezione del film «Love me» di Laetitia Masson.
■ Centre Culturel Français, [illegible] Pomba 23, [illegible] 16, tel. 011 515.75.11

Luca [illegible]

Spettacolo di intrattenimento, divertente e garbato, «Incomunicabilità...parliamone» di Luca Klobas è l'ultimo appuntamento della rassegna «Ridendo & scherzando». L'ingresso è gratuito.
■ Giardini Cenisia, [illegible] Emanuele angolo via Revello, ore 2.

GLI APPUNTAMENTI

A concerto papà
Stasera a Vigone «A concerto con papà: le musifavole» con l'Orchestra Camerata Ducale, voce recitante Bruno Gambarotta.
■ Vigone, chiesa del Gesù, ore 15.

Violoncello pianoforte
Suona stasera a Giaveno il duo formato violoncellista Alessandro Copia e dal pianista Gabriele Carcano.
■ Giaveno, chiesa di Rocco, ore 21, tel. 011/9364039.

Tabernacoli brasiliani
Sono in mostra fino al 7 ottobre settantina di oratori brasiliani ed altri oggetti di fede provenienti dal Museo dell'Oratorio del Brasile, della collezione di Angela Gutierrez.
Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, orario: lun. 15-23; mar-domenica 11-23.



CANOTTIERI, c'è un corso all'

Canottieri
Sono aperte le iscrizioni corsi per principianti e avanzati di tennis, canoa e canottaggio.
■ Società Canottieri Esperia corso Moncalieri 2, tel.011 8193013

Psicodramma
Iniziano gli incontri gratuiti di presentazione gruppi di psicodramma, tecnica di gruppo che consente rielaborazione delle proprie esperienze di vita e si superare i propri disagi emotivi.
■ La Terza Via, via Principi d'Acaja 25, tel. 011 434.45.32

Danza orientale
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza orientale tenuti dalla danzatrice Aziza per i livelli: formazione, intermedio, avanzato e laboratorio professionale. Iscrizioni dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 21. Lezione di prova gratuita.
■ Centro Studi Danza Musica e Cultura Orientale, corso Regina Margherita 236, tel. 011 48.83.20

Aura
E' possibile iscriversi allo stage sulla «Aura so in programma a Torino il 29 e il settembre. tratta di procedimento innovativo basato sui colori, le piante, i cristalli e gli oli essenziali. Conduce il corso Darshana E. Scola, dell'Istituto per la Meditazione e la Crescita Spirituale di Osho Miasto.
■ Associazione Oltre l'Anima, piazza Chironi 5, informazioni 375.75.36

MUS GABRIELE

JAZZ. Il «Magazzino di Gilgamesh» di p Moncenisio 13 b conferma, sin dall'inizio di questa stagione, la propria vocazione jazzistica, ospitando stasera alle 22 un gruppo specializzato in dixieland, La Lippa Band.
ROCK. Al «Mac Ryan's» di Moncalieri (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22,30) stasera suonano i Lame di Luna. Pop rock sempre stasera alle 22 al «Brasilian Bar» di piazza Rivoli 1 con i Colazione da Tiffany. Cover al «Rimba Club» di via Pedrotti 37 (ore 22) con il duo Piero e Lino.
BARRUMBA. Si arricchisce il cartellone del «Barrumba», che oltre a Lydia Lunch, martedì 9 ottobre, annuncia per il 16 ottobre i Tiromancino, per il 23 la Banda Bassotti e per il 30 i Saxon.
DAVID SYLVIAN. L'ex leader dei Japan (foto) sarà in concerto al teatro Colosseo domenica 30 settembre. La data torinese di David Sylvian è organizzata da Metropolis. I biglietti, in vendita alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71, costano 65, 56 e 45 mila lire a seconda dell'ordine di posti, compresi i diritti. Tra i prossimi appuntamenti di Metropolis ricordiamo Eros Ramazzotti il 23 novembre al Palastampa.



NOTES

AL Da domani al ottobre è possibile sottoscrivere i abbonamenti alla stagione d'opera del Teatro Regio, che comprende tra l'altro «Norma», «La forza del destino», «Mefistofele», tre balletti di Ciaikovskij il corpo di b del Bolshoi. Ricordiamo che l'inaugurazione della stagione è in programma il 16 ottobre con «Lear» di Reimann, in prima italiana, nel nuovo allestimento di Luca Ronconi.
Gli abbonamenti - per nove, quattro o tre spettacoli - consentono un risparmio dal 13 al 30 per cento. Informazioni alla biglietteria del Teatro Regio, in piazza Castello 215, dal martedì al venerdì 10,30-18; sabato 10,30-16.
Telefono 011.8815.241/242, fax 011.8815.214.

IVREA «SFIDA» TRENTO

Il museo d'arte orientale ospita le librerie antiquarie

Cultura alpina protagonista nel prossimo fine settimana con un'originale esposizione di carte geografiche e di rarissime pubblicazioni

La montagna di ieri trova casa per due giorni, sabato e domenica prossimi a Ivrea. Forte del successo - quasi inatteso - raccolto nella sua edizione d'esordio dello scorso anno, ritorna la mostra to «Librerie antiquarie di montagna», ospitata negli spazi espositivi del museo «Pier Alessandro Garda» (celebre per le sue collezioni d'arte orientale) di piazza Ottinetti. E già gli organizzatori stanno pensando a dare di continuità all'evento, emulando analoghe e prestigiose iniziative nate in Trentino. Inserita nel cartellone della rassegna «Libri & castelli alpini», ideata dagli Amici del Gran Paradiso, la mostra mercato è allestita grazie alla collaborazione tra il Comune di Ivrea, Atl Canavese e Valli di Lanzo e la Libreria antiquaria eporediese di Raffaele Sitzia. Hanno confermato la presenza alle giornate eporediesi gli Studi bibliografici Paolo Pragiacomo di Varese, Sergio Trippini di Gavirate, «Adige» di Trento, «Vecchi libri» di Cuneo, «Il piacere e il dovere» di Vercelli, la «Bibliotane dell'Orso» di Biella, l'Art Point di Aosta, la libreria Explorer di Quarna di Sopra (Novara), le librerie antiquarie Gilbert di Torino e Sitzia di Ivrea, e la francese libreria «Livres anciens» di Lione. Apertura della mostra dalle 10 alle 19.

Montagna e antiquariato sono anche i temi di altre tre rassegne di sabato e domenica a Ivrea «Città d'arte a porte aperte»: Vetrina Atl di piazza Ottinetti si può ammirare collezione di cartoline d'epoca della città (domenica sarà anche disponibile un annullo postale speciale, per celebrare l'evento). In sala Santa Marta sono in esposizione antiche carte geografiche del Canavese, risalenti a un'epoca che spazia tra il 1500 e il 1860. Infine, vecchia Sinagoga di via Quattro Martiri, Eugenio Pacchioli propone il suo lavoro «I monti di Bibbia»: in sessanta grandi pagine vengono interpretati (nei testi scritti a mano e nelle illustrazioni) le montagne Bibbia, quelle famose il Sinai, a quelle note come il Garizim, e quelle virtuali il Sion; ciascuna pagina è presentata singolarmente, racchiusa in una teca. [m. sar.]



MAURO CHESSA. Autoritratto (particolare)

IN MOSTRA

Da Bolaffi e a Moncalieri i paesaggi urbani di Chessa e i dinosauri di Gribaudo

ANGELO MISTRANGELO

Paesaggi urbani e alberi in due pregevoli mostre, che s'inaugurano oggi pomeriggio. Alla Sala Bolaffi, in via Cavour 17, si apre alle 18,30 la rassegna antologica dedicata dalla Regione Piemonte al pittore Mauro Chessa e intitolata «La buccia delle cose» (sino all'11 novembre, orario:10,30-19, tel.0115576300, ingresso libero). Curata da Rosci, questa esposizione pone l'accento sull'esperienza di Chessa ricca di riferimenti con la culturale e artistica torinese, con un dipingere legato a una figurazione che, attraverso il tempo, sottolinea composizione di oggetti perduti e un interno con macchina da cucire, del Ponte Mosca e i binari della ferrovia. E sono tele che racchiudono inoltre, il fascino di un giallo girasole, i capannoni di una fabbrica in disuso o modella nello studio delineata con un segno incisivo. A Moncalieri, invece, appuntamento 18 la personale Gribaudo titolo «Arbores et animalia», allestita alla Biblioteca Civica «A. Arduino», in Cavour 31 (sino novembre, orario: 14-19, sabato 9,30-13,30, tel.0116401611). Promossa dall'assessorato alla Cultura, la mostra propone un gruppo di opere caratterizzate dalle suggestive figure dei dinosauri, dal movimento armonioso dei cavalli, quei logogrifi che rappresentano da sempre il senso più profondo e innovativo della ricerca di Gribaudo, sfociata, nel 1966, l'assegnazione alla Biennale Venezia Premio ufficiale destinato a un grafico italiano. In particolare, sono esposte le «tavole» tema gli alberi, visti e interpretati, scrive in catalogo Gian Giorgio Messara, simboli e elementi «indispensabili alla vita dell'uomo».

MANGIAR BENE DI EDOARDO BALLONI

Totò, Masaniello [illegible] cinquanta pizze

C'è cucina napoletana «verace» in un piccolo ristorante di barriera

L'Antica Napoli
Corso Giulio Cesare 126
Pasta e fagioli con [illegible] è la specialità del locale
Prezzo: [illegible] mila [illegible] vino
Chiuso lunedì, tel. 011/85.20.84

I tipi di pizza sono una cinquantina e la fanno [illegible] padrone in un menù che contempla anche ricette di [illegible] e di carne. L'Antica Napoli, aperta nel '93 dal napoletano Giovanni Cangiano e [illegible] gestita dal figlio Davide, [illegible] un [illegible] sta salendo nella scala del successo fra i ristoranti-pizzeria della popolosa [illegible] di [illegible] Giulio Cesare. Vi domina [illegible] sfiziosa [illegible] partenopea eseguita [illegible] piatti che si attengono alla tradizione «più verace». Nelle due piccole sale arrivano clienti af[illegible] ai sapori del Sud e alla ricerca di un ricettario che propone ghiotti suggerimenti: dalla pasta e fagioli c[illegible] piatto amato dal grande Totò, agli spaghetti alla Masaniello [illegible] polpetti, specialità apprezzata dai palati marinari più sofisticati. E poi la varietà delle pizze che contempla una cinquantina di simpatiche voci. Ne volete conoscere qualcuna? Bene, fra tutte, c'è da mettere la pizza «della [illegible]gliera» che [illegible] 20 mila lire ed è [illegible] più cara (ma è [illegible] di [illegible], gamberoni, gamberetti, polpo, calamari e cozze). Da essere sazi davvero. E poi ce n'è una strana detta «del Vesuvio»: la pasta non [illegible] «a cielo aperto» ma contiene, modellata quasi [illegible] un vulcano, mozzarella, salame, funghi e persino il poco mediterraneo würstel: barocca nella scenografia, ma non pesante per i delicati [illegible]. Né [illegible] può [illegible] la pizza «alla burrata» con fiocco di mozzarella di Mondragone. Costa 12.000 e merita un assaggio. I vini. Diciamo subito che non sono strepitosi, tuttavia non meritano di essere traditi [illegible] una comanda di birra.

«TORINO CHIAMA» NELL'EX CARROZZERIA

Il fortunato Leone Barilli danza anche su Internet

Il ballerino [illegible] coreografo debutta stasera [illegible] festival promosso da «Infinito Ltd». Seguono Marussich, Grozio [illegible] Gilles Jobin

ALFREDO FERRERO

«Vita privata? Zero o quasi, lavoro tutto il giorno» dice ridendo. [illegible] poco più di trent'anni, professionalmente vive un momento [illegible]. Il suo lavoro giramondo lo impegna dal mattino a notte fonda. E' Leone Barilli, [illegible] ballerino e coreografo che questa sera debutta per il festival «Torino Chiama» nello spazio dell'ex carrozzeria Franco, in [illegible] Spalato [illegible] (ore 20,45, replica venerdì) con «Ione 2001/L'essere in atto». [illegible] spettacolo è stato festosamente accolto in numerose regioni italiane e Barilli si è confermato artista sensibile e origin[illegible].

Da dove è tratta l'ispirazione di «Ione 2001»?

«La serata nasce dalla lettura del libro di Michel Foucault "Discorso e verità" che si riferi[illegible] al concetto di parresia, ovvero alla facoltà di parlare, [illegible] esprimersi. Ione e Creusa, i due protagonisti, si esprimono mettendo da parte l'interesse personale e rivendicando la propria vitalità».

[illegible] viene risolto da un punto di vista gestuale e visivo lo spettacolo?

«Ione raggiunge la propria identità [illegible] rivolta [illegible] il potere religioso simboleggiato da Apollo: [illegible] dice il filosofo Jean-Luc Nancy, l'identità [illegible] un'alterità assoluta ed è aperta al dialogo e al confronto. Per riuscire a esprimere tutto ciò faccio ricorso a una pluralità di linguaggi, a [illegible] contaminazione tra generi: dal classico alla capoeira, dal contemporaneo all'electric boogie».

«Ione 2001» ha avuto due messinscene. Qual [illegible] la differenza?

«Quella presentata a Torino è la prima parte - "Entelechia" - ed è narrativa. Nella seconda invece il vocabolario coreografico viene riorganizzato e [illegible] fa più astratto: questa parte può essere vista [illegible] internet, [illegible] www.digimusic.net».

Danzatore di formazione classica, Barilli ha lavorato anche con coreografi moderni come Virgilio Sieni o Karol Armitage; oggi - pur continuando a lavorare [illegible] corpo [illegible] ballo del Comunale fiorentino - dirige [illegible] proprio gruppo.

E' facile danzare, [illegible] in Italia?

«No. Mancano i circuiti, gli enti di promozione. Subiamo ancora l'egemonia della musica: ci sono più [illegible] centoventi conservatori a fronte [illegible] due o tre scuole di danza pubbliche. Si può solo sperare nel futuro. Comunque mi reputo fortunato: questo spettacolo [illegible] dalla collaborazione del Teatro di Civitanova con l'Amat, l'associazione marchigiana delle attività teatrali, che ha creduto nel progetto e lo ha finanziato. Una rarità».

Dopo Barilli, la rassegna «Torino Chiama» promossa da «Infinito Ltd» prosegue fitta [illegible] appuntamenti fino [illegible] 21 ottobre.

I prossimi a esibirsi sono il ginevrino Yann Marussich con «Bleu provisoire» (domenica e lunedì), l'olandese Alberto Grozio impegnato in una inedita performance di «volo» nel centro di Torino (2 ottobre, dalle 20.45) e Gilles Jobin (3 e 4 ottobre, di nuovo alla ex carrozzeria Franco) [illegible] il suo «The Moebius Strip». (posto unico 15 mila lire; tel. 011/511.90.86).



«IONE 2001»

GLI APPUNTAMENTI

Quadri di Giovagnoli

Alle 18.30, inaugurazione della personale di San Marino Gilberto Giovagnoli, intitolata «Anch'io [illegible] hitleriano. Elogio [illegible] pittura invettiva».
■ Infinito Gallery, [illegible] Alberto 5, orario: 15,30-19,30, tel.011837349.

Disegno italiano

Oggi, alle 18,30, [illegible] apre la mostra «Disegno italiano» con opere di Alighiero Boetti e Aldo Mondino. Per tutto il mese di ottobre.
■ [illegible] Quarantuno, via Mazzini 41, [illegible]: 16,30-19,30, tel.0118129544.

Ritratti [illegible] giovani [illegible]

Alberto Peola inaugura [illegible] stagione espositiva con [illegible] personale dell'artista messicana Daniela Rossell.
■ Galleria Peola, via [illegible] 29, orario: 15,30-19,30, tel.0118124460.



[illegible] espone da Peola

Pittura, fotografia, sculture

Sul tema della «poetica [illegible] leggerezza dei materiali» collettiva con lavori di Irina Noveresa e Roberto Murer, le fotografie con la polaroid di Kim Millar e le sculture in silicone di Luisa Rabbia, [illegible] pitture di Bruno Lucca e Giovanni Rizzoli.
■ Galleria Weber, via S.Tommaso 7, orario: 16-19,30.

Da Londra a Torino

Sino al 10 novembre è aperta la mostra dell'artista londinese Adam Chodzko, autore dell'opera fotografica «Better Scenery», realizzata per l'appuntamento torinese.
■ Galleria Franco Noero, via [illegible] 39a, orario:15,30-19,30, tel.011882208.

[illegible] d'autunno

Per la «Mostra d'autunno» Livio Pezzato ha invitato una serie di pittori contemporanei: da Vittorio Sodo a Gianni Sesia della Merla; da Francesco Maiolo a Sergio Manfredi, Francesco Barberis, Gianbar, gli astrattisti Adriano Tuninetto e Francesco Preverino e i paesaggisti Silvio Brunetto e Alfredo Ciocca.
■ Moncalieri, Galleria [illegible] Lanterna, via [illegible] Croce 7/c, orario: 15,30-19,30, tel.0116408294.

Suggestioni al Museo Accorsi

Visita guidata al Museo di Arti Decorative sul tema «Arazzi e [illegible] d'arredo», in relazione alle abitazioni reali del Settecento.
■ Fondazione Accorsi, [illegible] 55, orario visite: a partire [illegible] 19, prenotazione obbligatoria [illegible].0118129119.


Visitate il sito
www.zavatteri.it

VOLLEY: DOPO DIECI ANNI DI VITTORIE AI MASSIMI LIVELLI CORONATI DA UNA COPPA CAMPIONI E DUE SCUDETTI RIPARTE DALLA SERIE B1

Il ritorno a casa della Perona

Giocherà a Chieri, nell'ambiziosa De Tommasi

[illegible]ggio

Paolo Forneris

E' una stagione speciale per il volley femminile piemontese quella [illegible] va a iniziare, con l'Agil Trecate che dopo trentotto [illegible] riporta il Piemonte in A1. Il campionato 2001/02 potrebbe però essere storico anche per la pallavolo torinese se il De Tommasi Chieri dovesse riuscire a [illegible] il [illegible] sogno e salire in serie A2. Per raggiungere l'[illegible] obiettivo la dirigenza chierese ha trascorso un'estate «calda», culminata con gli acquisti della Gloria dallo Spendibene Casale di [illegible] e di Barbara Siciliano, proveniente [illegible] Serra Modena, ancora in terza serie ma con notevoli trascorsi in nazionale e in A1 fra Altamura, Spezzano e Volley Modena.

Fra i grandi arrivi del team biancoblù però il nome sicuramente più noto agli appassionati piemontesi è quello di Cinzia Perona: ventottenne centrale prelevata dal Rio Marsi Palermo di A1, la giocatrice più forte di quel gruppo giovanile [illegible]to alla fine degli Anni Ottanta da Massimo Moglio a Cafasse. Un gruppo che in tre stagioni salì dalla serie C alla B1 e del quale quattro ragazze sono poi arrivate a calcare i campi della serie A. E la Perona ha nel suo palmarès 81 presenze in Nazionale, due scudetti e soprattutto la Coppa dei Campioni, tutti trofei vinti con Matera.

«In particolare il successo in Coppa rimane un ricordo bellissimo - ricorda Cinzia - più [illegible] dei due scudetti perché la sensazione di essere la squadra più forte d'Europa è assolutamente irripetibile. Con la maglia azzurra ci fu invece un rapporto difficile perché, dopo aver giocato nelle varie selezioni giovanili per tre stagioni, arrivai in Nazionale maggiore a 18 anni e ebbi problemi con il tecnico Motta. Così, dopo quattro anni passati in azzurro, non fui più [illegible]. All'inizio patii questa situazione, poi mi consolai sforzandomi [illegible] apprezzare il fatto [illegible] avere almeno le estati libere da impegni, cosa che non mi capitava più dall'età di 15 anni.

Quest'anno, dopo dieci stagioni passate in serie A fra Perugia, Matera, Reggio Calabria, Ravenna e Palermo, improvvisamente è arrivata la grande decisione di lasciare il palcoscenico [illegible] massima serie e di scendere in B1, seppur con una società molto ambiziosa come il De Tommasi.

«In effetti [illegible] ricevuto molte richieste per [illegible] in serie A - racconta [illegible] la Perona - ma sinceramente ero stufa dell'ambiente. Partita da Cafasse, un piccolo paese che molti non sanno collocare geograficamente, ho raggiunto il mio obiettivo che era quello di diventare una giocatrice [illegible] alto livello. A 28 anni ho deciso [illegible] riavvicinarmi a casa, alla mia famiglia e soprattutto [illegible] mio ragazzo e di guardarmi intorno per iniziare a programmare la mia vita fuori dalla pallavolo».

Questo proposito non farà certo venir meno l'impegno sul campo per una [illegible] Tommasi che punta molto su di lei per effettuare il grande salto. «Un grave errore - prosegue Cinzia - sarebbe sottovalutare questa [illegible] che invece è un torneo molto difficile, in cui anche se arrivi al primo posto devi comunque fare i playoff per salire e sei dunque sottoposto a uno [illegible] supplementare. Sono assolutamente soddisfatta della mia scelta, sono contenta di essere di nuovo praticamente a casa e mi trovo bene sia con i nuovi dirigenti che [illegible] le mie [illegible]pagne e dunque sono prontissima ad [illegible] questa nuova avventura».

Dopo l'ennesima rinuncia maschile, Torino è nuovamente orfana della serie A: tocca dunque a Perona e compagne raccogliere la sfida per colmare questa lacuna.



Cinzia Perona, 28 anni, di ruolo centrale

LA MORTE DI ERALDO GOTA, EX PRESIDENTE DEL CONI

Lo sport saluta un papà buono

Lo sport piemontese ha perso [illegible] papà. Eraldo Gota, 87 anni, è mancato ieri a Torino. Era stato presidente del Coni provinciale fino al 1990, braccio destro di Vittore Catella al comitato regionale fin dal 1947, e prima ancora animatore di quello sport universitario che a Torino nell'anteguerra visse [illegible] pieni [illegible] successi. Era il Guf, che Gota [illegible] dopoguerra ribattezzò Gens Una Felix, ex giovani felici di essere stati buoni sportivi, felici di [illegible] utili alle nuove generazioni.

Infatti, circoscrivere il ricordo di questo gentiluomo a qualche data e qualche carica sarebbe assai limitati[illegible]. Con Eraldo Gota sta andando in [illegible] quella speciale [illegible] di dirigenti che si metteva al servizio dello sport senza ce[illegible] onori o vetrine [illegible] dava senza nulla chiedere. Per vent'anni, conclusa la carriera di dirigente bancario, Gota dedicò tutto il suo tempo allo sport, e [illegible] nella sede del Coni si dedicava alla biblioteca, ben comprendendo da ex universitario che la cultura è il pilastro di ogni attività.

Dagli sportivi un affettuoso saluto alla moglie Nuccy e alla figlia Luisella. Funerali domattina alle 10 nella Parrocchia Maria Santissima di via Cialdini 20. [g. ro.]

CALCIO: CONCLUSA LA PRIMA FASE DI COPPA ITALIA CND

Promosso il Canavese Il Moncalieri si arrende

Festeggia il Canavese, vittorioso 2-0 contro il Valle d'Aosta e dunque promosso, mentre il Moncalieri, nettamente sconfitto dal Trino, dice addio alla Coppa Italia per formazioni del CND.

Nonostante si sia presentato sul terreno di gioco con una formazione [illegible] quale [illegible] ampio spazio le [illegible] soli titolari in campo), il Canavese ha dominato il confronto con il Valle d'Aosta risolvendo la partita a suo favore fin dal primo tempo: al 23' infatti Forziano ha realizzato di testa il gol del vantaggio, sfruttando nel migliore dei modi [illegible] Felice. Dieci minuti dopo il raddoppio, realizzato da Rizzo. E il match a questo punto non ha più avuto storia.

Il Moncalieri, sceso in campo contro il Trino con una formazione largamente rimaneggiata, ha visto sfumare nella ripresa la possibilità di accedere ai 32esimi di finale. La partita, giocata sotto un sole quasi estivo, è vissuta soprattutto su alcune fiammate: al 24' il Trino passa in vantaggio grazie all'ex chierese Reo con un preciso colpo di [illegible]. [illegible] più [illegible] fino al 2' della ripresa quando il Moncalieri pareggia con un fortunoso autogol di Rotolo. Il difensore prolunga verso il proprio portiere un innocuo lancio dalle retrovie [illegible] accorgersi della scivolata dell'estremo difensore vercellese che non può far altro che vedere mestamente la palla finire in gol.

Al 9' Canonico riporta in vantaggio il Trino con un bel destro rasoterra dal limite dell'area e al 12' il Moncalieri restituisce il favore con un autogol di Pantanzo che infila nella propria rete un calcio d'angolo battuto dalla [illegible]stra.

Allo scadere il definitivo 4-1 del croato Andric. [p. acc.]

MAESTRI DI SCI GOLFISTI

Il titolo italiano va a Milanesio Oggi l'Europeo

Vittoria di Maurizio Milanesio (Il Ciliegi) 1° lordo con 30 colpi nel Campionato italiano Maestri di sci golfisti disputato ieri a La Margherita di Carmagnola, apertura della tre giorni che proseguirà oggi e domani con la disputa del campionato europeo.

Nel netto 1ª categoria si è imposto Michele Clarotto (Claviere) con 37 colpi, precedendo Gregor Giorgi (Gardona) e Bruno Piazzalunga (Sestrieres). Primo in 2ª categoria invece Marco Ambrosiani (Sestrieres) con 36 colpi, mentre il successo tra i 3ª categoria è andato ad Andrea Poltrinieri (Sestrieres) con 39.

In campo femminile affermazione di Gloria Passet Gros (Sestrieres), tra i seniores di Gildo Siorpaes (Cansiglio). Un altro successo di Sestrieres nella classifica dei circoli.

ATLETICA: DOPO IL 2° POSTO AI TRICOLORI ALLIEVI

Cerutti può rinnovare la tradizione del lungo

Dietro al «marziano» giovanile del salto in lungo, Howe Besozzi, è spuntato un torinese, Fabio Cerutti, 16 anni ieri. Ai tricolori Allievi di [illegible], il lunghista della Cbr Borgaretto ha conquistato l'argento alle spalle proprio di Besozzi (7,26), migliorando il suo personale di 3 cm (7,00). «Che [illegible] fosse più forte di tutti lo sapevo - r[illegible]nta Fabio - anche se in gara è sembrato un po' stanco. Io ho fatto il mio dovere sino in fondo, ho corso bene e saltato [illegible]to, il secondo posto mi va bene».

Studente di 3° liceo allo scientifico Copernico, Cerutti è nato e vive a Borgaretto dove ha scoperto l'atletica in tutte le sue specialità. «Ho cominciato sulle strade con il mezzofondo - spiega - poi sono passato alla pista e lì è scattata la scintilla per i salti, lungo e triplo, e per i 110 hs. Nel lungo ottengo i risultati migliori ma per il [illegible] continuo a sperimentarmi su tutte e tre le prove».

Seguito da Rodia a Borgaretto e Cavallo al centro del Cus Torino di via Panetti, Cerutti ha nel mirino la convocazione nella squadra nazionale junio[illegible]: «Partecipare a meeting della [illegible] categoria internazionali mi aiuterebbe a interpretare anche meglio le gare».

La tradizione piemontese nel salto in lungo del resto è ab[illegible]nte e beneaugurante: Bravi, ex primatista italiano (7,66 mt) e sette titoli vinti negli Anni 50-60; Molinaris, due tricolori ('73 e '74) e 12 volte in nazionale; Veglia, 1 titolo ('76) e 7 convocazioni in [illegible].

Dai tricolori Allievi sono tornate con l'argento anche le pinerolesi Elisabetta Petrocca (800, 2'13"88) e Monica Magnarini (triplo, 12,07). Bronzo nei 2000 siepi con 6'05"78 per Vito Cusodaro (La Salle Giaveno). [s. gar.]

SPORT FLASH

■ **BASKET.** Beppe Carbone è il nuovo allenatore dell'Olivetti Tecnost Ivrea (serie B femminile). Sostituisce Francesco Porcelli.

■ **SALVAMENTO.** Elena Prelle (Sisport) agli Europei ha vinto l'oro nei 50 mt con manichino stabilendo in batteria il [illegible]rd continentale (39"65) e l'oro nel percorso misto con primato europeo: 1'19"21.

■ [illegible] **GHIACCIO.** Vittoria di Asiago su Milano (3-1) nell'amichevole al Lingotto.

■ **GIOCHI D'ARGENTO.** Stasera, nell'ambito dei Giochi d'Argento 2001, [illegible] agli over 60, si disputa la Maratonina del Parco, corsa di 6 km (partenza e arrivo allo stadio Nebiolo di Parco Ruffini). Ritrovo alle ore 18; iscrizioni fino a 15' prima del via.

■ **CALCIO BENEFICO.** Domani [illegible] lore [illegible] al campo comunale di Giaveno si svolge il Memorial Miguel Longo, sfida tra i locali ed una selezione di vecchie glorie di Juve e Toro. Ingresso [illegible] con offerte devolute alla ricerca sul cancro.

RITROVI

AMERICA v. Frejus 27, stasera ricomincia la festa, tu ci sei?
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243/937103: questa sera grande orchestra Rodigini nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata ... Sabato 29 grande serata con Omar.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel 011.659.9560: 15,30 Bluemoon ... 21 gran liscio DOC by Cleo Pais.
DU PARC "Giardinimai" 011.5215276: h. 21,15 "Trenta e Quaranta" Edo Puma + pizza + piccantelli.
FEMINABAR: (nuova ...) ... 11 bis, show time 17,45-23,45. Tel. 011.5812239.
GARDEN ... 6903443 h. ... Lama o.d. H. 21 Tangomania or...
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208. Tel. 200.097: 15 d.j.-21 Romi.
LE ROI: domani sera ore 21 inaugurazione stagione invernale ... Tel. 011-284600.
PATIO-INVIDIA: ore ... Tel.661.4841.
TANGO SALA DANZE sera H. 21 Cyrnda.
TROCADERO Night Club via R. ... aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0908.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei
ARTINCONTRI via Nizza 78/a 011 6313817: Ametista Amaldi 10-12,30/16-19,30.
...MICO: Arturo Bonfatto.
MICRÒ: Gianni Stangalini.
... ARTISTICO CULTURALE: Via Roma 264 Mostra di Giorgio Giraudi. Fino al 10 ottobre orario ... nica chiuso.
PIRRA: ... d'acqua.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE ...

SERMAN: Pittori dell'800, del 900 ... temporanea - opere grafiche.
CARLINA: Passione e ossessione.





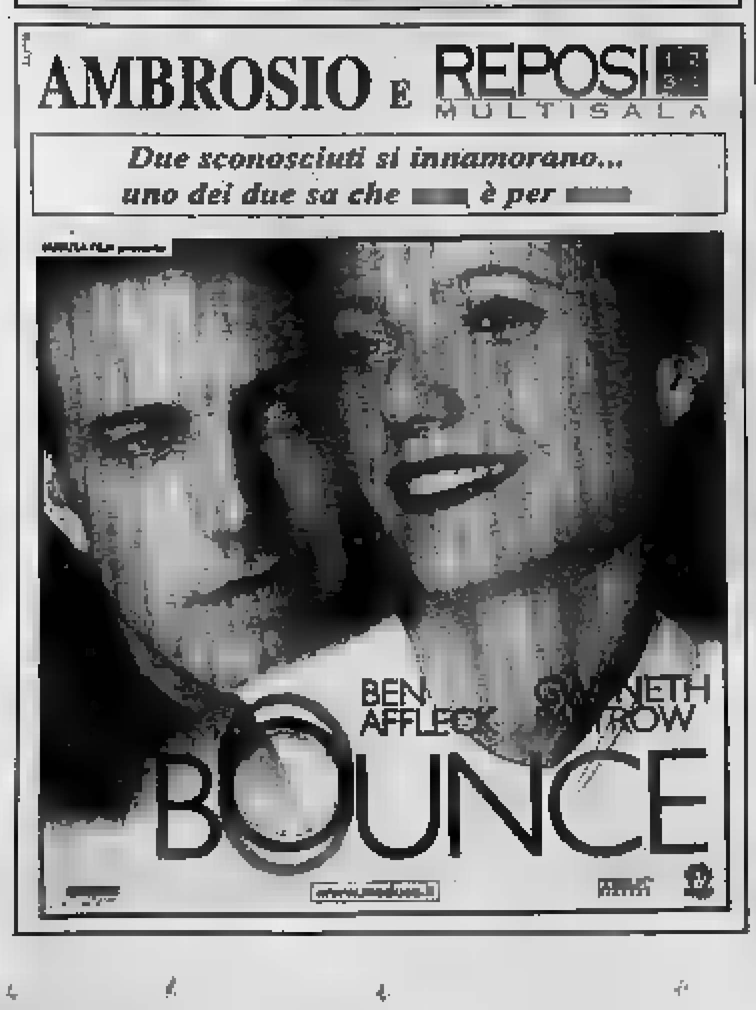












LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, Tf; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica leggera; 13.30 Tg 9, Notiziario. 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.00 Romagna mia; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; ... Serata di Gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro news; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

...
14.30 Primantenna Shopping; 16.30 La fortuna con Madame Isabe; 18.... Fun Tv; 18.30 Tour 2001, 19.00 Aspettando Macedonia... 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Film; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Alta frequenza; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali News.

QUARTA RETE TV
8.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; ... Stream news; 20.00 Speciale Tg4; 20.30 Non solo musica; 23.15 Toro amore mio Film. All'interno: Le auto della settimana; 2.00 Eva Orlowsky Show.

TELETIME
9.30 Tg ...; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 16.30 Music on Line; 19.20 Tg Time notizie; ... Festival di Ali baba; 22.20 Tg ... notizie; 23.00 Cartomanzia Anna; 24.00 Auto ...; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione TN (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 Incontro con ... musica e big; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale, in collegamento con Videoitalia; 3.00 Classifica italiana (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 TG, notiziario (anche alle 8.15); 7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Tutto in cucina; 13.05 Odeon Day; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Vitelini; 20.30 Il meglio del tappeto; 22.00 Odeon Eventi; 23.15 Sexy; 33.30 ... Race; 0.30 Underground.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.... Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.15 Italianissima, 18.30 Il cucciolo, Car...; 19.00 Argos, Documentari; 19.40 Eurovillage - 1ª parte; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage - 2ª parte; ... Street Legal, Telefilm; 22.00 Oltre la realtà, Telefilm; 0.15 Dick Van Dyk, Telefilm; 2.30 Videoitalia.

G.R.P.
13.00 l'Aragosta, Trasmissione in diretta; 18.00 Medical Center, Telefilm; 19.00 L'aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Griglia di partenza.

RETE 7
11.30 Telefilm; 12.45 Informaseite, Tg. 13.05 Telefilm; 14.00 Tg ... Spazio; 14.30 Ity; 16.00 Film, 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informaseite Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Film; 22.30 Voi sessualità. All'interno: Informaseite - Meteo - Oroscopo.

...
8.00 Fun tv; 9.30 ...mba d'amore, TN; 13.30 Videone; 14.20 Eventi; 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.... Fun Tv; 22.00 Hard Trek; 0.30 Eventi.

TELESUBALPINA
13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale 16.15 Gavilan, Telefilm; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Documentario; ....00 Il regionale.

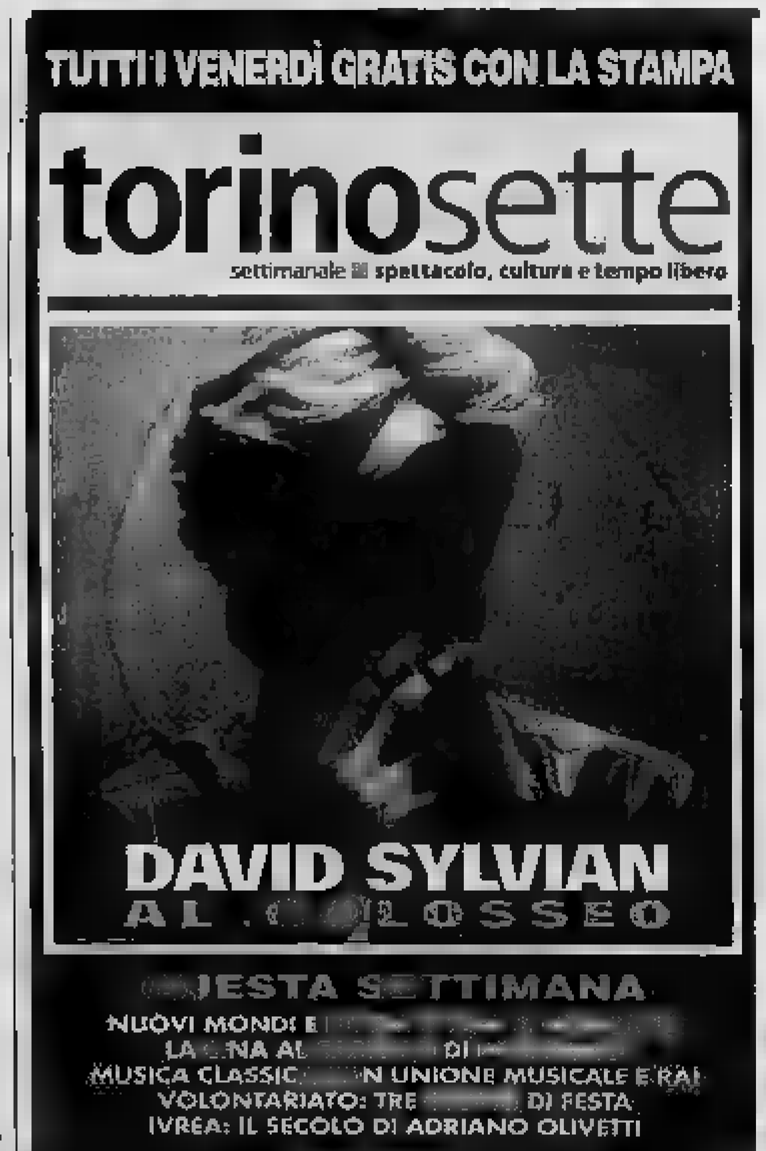
TAS 9
14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale 16.00 Il regionale; 16.15 Gavilan, Telefilm; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.20 Tg locale; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Documentario; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
7.00 Kelly Telefilm; 12.00 Contrade del Piemonte, 13.00 Wandin valley Soap Opera; 18.30 Classifica Italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Più tardi al buio mia cara** Film; 23.00 Kelly Telefilm; 1.30 **Private obsession** ...; 3.00 ... Telefilm.

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Linea alle regie. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

...
8.30 Full Optional; 10.45 Tg motori; 11.00 Auto d'oggi; 12.40 Hard Treck; 13.15 Aci Sport Magazine; ...30 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.00 Super Sea; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Body Show; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

... errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.





le trame

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane [illegible] un villaggio africano [illegible] vuole [illegible] costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbandonare la [illegible] comunità e fuggire. [illegible] mancherà [illegible] vendetta ● ● [Chaplin]

[illegible] Drammatico. Johnny Depp è uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna. Si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. Il film [illegible] Ted Demme ne ripercorre la rapida «carriera». ● ● [Arlecchino, Etoile, Studio Ritz]

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex», la storia di un'amore tra [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario [illegible] successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale [Ambrosio, Reposi]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche ■ ● ■ [Erba]

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il [illegible] film [illegible] John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo ■ ● ■ [Nazionale]

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi [illegible] una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne ● ● [Ambrosio, Reposi, Fiamma]

[illegible]T. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un noto videogioco ■ ■ ● [Adua]

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è [illegible] signora che ama conquistare [illegible] signori per presto chiederne un redditizio divorzio. Nelle sue «gesta» viene aiutata dalla figlia. [Romano]

JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. Campione d'incassi internazionale. [Adua, Arlecchino, Capitol, Valentino]

[illegible]. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della [illegible] e sensuale Alice [Nazionale]

LE PORNOG[illegible] Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe [illegible] in altre storie. Intanto, egli rivede dopo [illegible] anni il figlio [illegible] era stato allontanato. ■ ● ■ [Due Giardini]

[illegible] DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un [illegible] (Luigi Lo Cascio) che s'innamora di una donna (Sandra Ceccarelli) in difficoltà economiche e, in segreto, cerca [illegible] aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia ■ ● [King, Reposi, Eliseo]

PAUL, MICK E [illegible] ALTRI. Drammatico. Presentato all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, l'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri [illegible] Sheffield ● ● ● [Massimo]

IL PIANETA DELLE [illegible] Avventura. [illegible] di Tim Burton è ambientato nel [illegible] e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta [illegible] cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani [illegible] ridotti in schiavitù ■ ● [Eliseo, Empire, Lux]

IL SARTO [illegible] Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia [illegible] (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ● [Erba 2]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato [illegible] hip [illegible] e una ragazza ballerina classica ● ● [Club, Vittoria]

SHREK. Disegni animati. La vita solitaria dell'orco verde Shrek viene «rovinata» dai personaggi delle favole in fuga. [Fregoli]

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta [illegible] bunker sotterraneo. Sopravviverà [illegible] loro ● ● [illegible]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ● [Ambrosio, Centrale, Due Giardini, Massimo]

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux la storia di una principessa (Mira Sorvino) che [illegible] vedere l'erede al trono [illegible] travestita da uomo. ● ● ■ [Chaplin]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di un gruppo [illegible] amici (fra cui la coppia impersonata [illegible] Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno) per il film fenomeno di Gabriele Muccino [Kong]

27 BACI [illegible] Drammatico. Presentato lo scorso anno al [illegible] di Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per [illegible] le vacanze [illegible] dalla zia. Giunta [illegible] posto, Sybille [illegible] innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei. [Eliseo]

CIRCOLO [illegible] IL CICLO «AMICI DELL'UNIVERSITA'»

SUONA COGNAZZO E' LA VERA MUSICA

Armando Caruso

Roberto Cognazzo è uno degli amici eletti dell'Università. Si potrebbe celiare (ma in fondo è la verità) che non si può non essere amici del pianista e storico della musica. Amabile conversatore, conoscitore [illegible] pochi di Torino e della sua storia e di tutto [illegible] che alla musica si connette come naturale espressione letteraria e filosofica, Roberto Cognazzo è organista insigne e narratore di storie in musica, ma anche finissimo umorista. Questa [illegible] alle 21,15 [illegible] Circolo degli Artisti, per l'associazione «Amici dell'Università» sarà protagonista di «Conversazioni al Pianoforte» e di un incontro musicale con Giuseppe Verdi, che ha per titolo «Divagazioni in margine al centenario della morte». Si può [illegible] immaginare come saranno queste «divagazioni»: colte, interessanti, gustose. E' così che, sempre, Roberto Cognazzo conquista [illegible] suo pubblico nelle sale da concerto e in televisione. Lo farà anche giovedì 25 ottobre con «Turin ch'a son-a: da Carlo Alberto agli Anni [illegible] un secolo di curiosità subalpine» e giovedì [illegible] novembre con «Il pianoforte in salotto: Amenità e bizzarrie fra Otto e Novecento».

I concerti degli «Amici dell'Università» riprendono così, dopo la parentesi estiva, con i concerti di Roberto Cognazzo, ma anche con un «intermezzo», quello dell'8 ottobre, sul Salotto letterario dedicato questa volta a San Francesco, che ha per titolo «Il Cantico delle Creature e i Fioretti». Una serata di grande impegno, che si terrà nella saletta della Libreria Campus, in via Rattazzi 4 alle 21,15. Gli appuntamenti dell'associazione «Gli Amici dell'Università» prevedono altri incontri su economia e lavoro, a partire dalle conferenze sulle parole chiave che governano l'economia contemporanea. Per saperne di più basta telefonare all'Ufficio Stampa e Relazioni Esterne [illegible] Liliana Panza (011/6604284 - E mail: explan@infoteam3.it).

PRIME VISIONI

[illegible]
●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Final fantasy, di H. Sakaguchi. [illegible] 16,30; 18,30; [illegible] Ingr. pom 8000, [illegible] 12.000

[illegible]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Jurassic [illegible], di J. Johnston con S. Neill, W.H. Macy. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000.

AMBROSIO SALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The others, di A. Amenabar con N. Kidman, F. Flanagan, J. Bentley. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] entro 17,55 8000; cinecard 5000; dopo 17,55 13.000, [illegible] 10.000; anziani 6000 a tutti spett.

AMBROSIO SALA 2
corso Vittorio [illegible], tel. 011 547.007. Bounce, di D. Roos con B. Affleck, G. Paltrow. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. entro 17,55 8000; [illegible] 5000; dopo 17,55 [illegible] 10.000 anziani 6000 a tutti spett.

AMBROSIO SALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Fast and furious, di R. Cohen con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. entro 17,55 8000; cinecard 5000; dopo 17,55 13.0[illegible] cinecard 10.000; anziani 6000 a tutti spett.

ARLECCHINO SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Blow, regia di T. Demme con P. Cruz. Or. 15; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom anz. 8000, rid. 8000

ARLECCHINO SALA 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190, Jurassic Park 3, di J. Johnston con S. Neill, W.H. Macy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 8000 sera 12.000; pom anz. 8000 rid. 8000

CAPITOL
via S. [illegible] 24, tel. 011 540.605. Jurassic Park 3 [illegible]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il pianeta delle scimmie, regia di Tim Burton con M. Wahlberg, T. Roth, H. B. Carter. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000

ELISEO BLU
piazza [illegible], tel. 011 447.5241. 27 baci perduti, di N. Djordjadze con N. Kachavidze, E. Sidichin. Or. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000.

[illegible]
[illegible] Sabotino, tel. 011 447.5241. Luce dei miei occhi, di G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Ceccarelli. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000

[illegible]
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Il pianeta [illegible] scimmie, di T. Burton con M. Wahlberg, T. Roth, E. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000; anz. 6000

[illegible]
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Chocolat, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or. 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[illegible]

[illegible] via P. Sarpi 111/A, tel. 011 318 1429. Da domani [illegible] di A. Adamson con V. Jenson.

[illegible], tel. 011 [illegible] Chiusura per lavori

[illegible] via Bogetti 30, tel. 433 7474. Riposo

[illegible]

TEATRI

TEATRO [illegible] Stagione d'opera 2001-02: da domani al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi conviene! Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242. Per informazioni consulta [illegible] all'indirizzo www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Ore 18 presso la Sala del caminetto (Teatro Regio). Omaggio a John Cage, tavola rotonda con la partecipazione di Andrea Liberovici, Giovanni Guanti, Edoardo Sanguineti, Gianfranco Vinay. Modera Orlando Perera. Informazioni: Musica d'oggi tel. 333.71 41 702

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 25/9 - 27/9 - 29/9 serate di gala presentazione Poker d'[illegible] 2001-2002. Operette, [illegible] cabaret, musica. Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre [illegible]. E' aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a [illegible] (info 011 819 3529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800 [illegible] a biglietteria per rinnovi abbonam. [illegible] Spettacoli di fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-2002 tutti i giorni orario continuato 9-19. sito internet www.torinospettacoli.it

[illegible] Via Chiomonte 3. Merc. [illegible] ottobre ore 21.15 Presentazione della Stagione 2001-2002 [illegible] gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingr. [illegible] Inizio spettacoli 26/10. Per informazioni tel. 011 489876 www.teatrodellangolo.it

[illegible]TRO. Via R. Pilo 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sottoscrizione nuovi abbonamenti Stagione 2001-2002. 26 concerti all'Auditorium del [illegible] dal 4 ottobre [illegible] al 24 aprile 2002. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì [illegible] sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810 4653-810.4961

[illegible]. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita [illegible] e biglietti [illegible] Progetto Internazionale, piazza Carignano 6 [illegible] 14-18. Prosegue la Sindata degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333 orario 8.30-19, domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

[illegible]. Via Madama Cristina [illegible]. Tel. 011 669 8034. Dom. 30/9 ore 21 [illegible] Sylvian in Concerto. Prosegue Campagna abbonamenti: abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. [illegible] Cabaret 7 spettacoli a turno fisso, Arca + Mela 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 dal lun. a sab. 10/13 - 15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza [illegible] Riposo

ERBA. Corso [illegible] 241, tel. 011 661 5447. Informazioni e prevendita tutti i giorni 9-22 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Grande Prosa e Fiore all'occhiello stagione 2001-2002

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis tel. 011 8179373. Apertura stagione 2001/2002, compagnie ospiti, spettacoli per famiglie, spettacoli per scuole. Valentin, Verga, Ansiolane, Molière ecc. Per informazioni tel. 011 817 9373

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5 tel. e fax 011 530 238. Sono aperte le prenotazioni per le repliche del repertorio della compagnia Marionette Lupi. Spettacoli [illegible] scuole o gruppi tutti i giorni telefonando presso il Teatro

GIONELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Prove d'autore 4ª rassegna di Drammaturgia contemporanea. Oggi Come ortodi di Aquino ore 17,30. Abbonamenti Torino Spettacoli - fiore all'occhiello - Grande prosa 2001-2002. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19. www.teatrogioiello.it

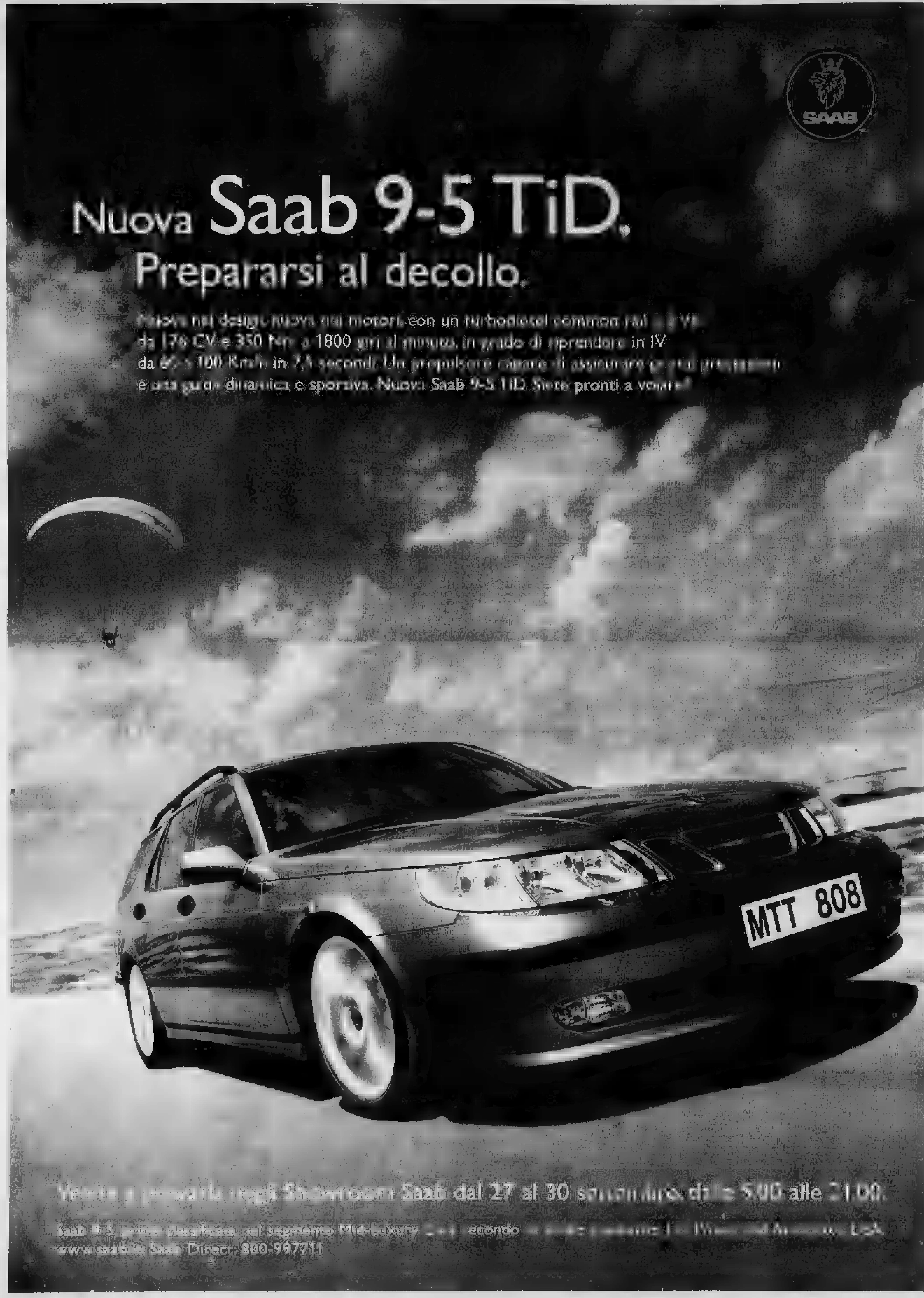
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8 tel. 011 884 830. Anna Cuculo Group presenta: ore 21 [illegible] interiori, testo e regia di Silvia Lorusso. Prevendita Teatro Gobetti ore 12-19. Prosegue la vendita Abbonamenti TST Biglietteria Teatro Gobetti tel. 011 815 9132 orario 10.30-19 domenica riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 21 per Incanti rassegna internazionale di Teatro di Figura Controluce Teatro d'Ombre in Partitura per [illegible] sola ore 21,45. Spazio Cinema di animazione Cafè Procope, ore 22,30 per Incanti Cengiz Ozek (Turchia) in L'albero magico

[illegible] Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Per informazioni sulla nuova produzione di Assemblea Teatro La rosa di Atacama in scena dal 7 settembre tel. 011 304 2808 (orario ufficio) o scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 011 65.00.200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza [illegible]

[illegible]


SAAB
Nuova Saab 9-5 TiD.
Prepararsi al decollo.
MTT 808

SI GUARDA AL PASSATO DELL'AFGHANISTAN



«UNA FOLLIA USARE LE [illegible] DI TERRA»

Dimenticare le truppe di terra e utilizzare contro terroristi e taleban raid aerei e commando. Il suggerimento viene da un uomo che l'Afghanistan lo conosce bene per esserne fuggito dopo che l'Armata Rossa aveva lasciato sul campo 13 mila uomini: il generale sovietico Boris Gromov. A lui, nel 1989, fu affidato il ritiro dell'Urss (foto) dall'ultima grande battaglia della Guerra Fredda. «Non fu [illegible] errore far ritirare le truppe - dice oggi Gromov - la fesseria fu farle entrare in Afghanistan». Come la marcia su Mosca si rivelò fatale per Napoleone e il Terzo Reich, così [illegible] strada per Kabul si è trasformata in [illegible] tomba per le truppe britanniche nell'800 e quelle sovietiche negli anni '80. Il generale ha aggiunto che un'invasione «non avrebbe senso» e [illegible] trasformerebbe «in un altro Vietnam», mentre «i bombardamenti [illegible] [illegible] già stati e non hanno ottenuto il risultato voluto». Concordano con lui molti analisti: temono che l'Afghanistan offra alle truppe di terra lo stesso scenario che gli Usa trovarono in Vietnam



[illegible] BUSH [illegible] ZAHIR

Il presidente americano George Bush ha inviato un messaggio all'ex [illegible] dell'Afghanistan nel quale esprime il [illegible] «sostegno» per il progetto di Zahir Shah (nella foto). [illegible] messaggio scritto è una risposta alla lettera di condoglianze che Zahir Shah ha inviato a Bush dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre. L'altro giorno l'ex re, in esilio a Roma dal 1973, [illegible] ricevuto la visita dell'incaricato d'affari [illegible] a Roma William Pope. Il portavoce del Dipartimento di Stato Richard Boucher ha spiegato che lo scopo dell'incontro era «valutare la situazione in Afghanistan». «Abbiamo regolari contatti con l'ex re dell'Afghanistan Zahir Shah - ha aggiunto - e altri gruppi [illegible] espatriati afghani in coordinamento con l'Onu». L'ex re dell'Afghanistan sta assumendo un ruolo sempre più importante e i media Usa cominciano ad interessarsi a lui. «Il deposto re sta diventando [illegible] figura centrale nell'alleanza», ha titolato il Washington Post. Il New York Times gli ha dedicato un ritratto dal titolo [illegible] Re afghano viene corteggiato e dice: sono pronto».

Dagli Usa nessuna richiesta di aiuto militare alla Nato

Washington non ha presentato ai ministri della Difesa le prove della responsabilità di Bin Laden negli attentati. Il ricorso agli alleati sarà «a geometria variabile», a seconda delle necessità

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«La Nato è pronta a dare assistenza e supporto agli Stati Uniti. Ma, per il momento, Washington [illegible] ha rivolto alcuna richiesta di aiuto militare collettivo», Lord Robertson scandisce bene le parole. Non vuole equivoci. L'Alleanza atlantica sarà uno dei pilastri della «grande coalizione» contro il terrorismo, ma la strategia della risposta all'attacco dell'11 settembre sarà «flessibile». Sarà a geometria variabile. Quella che sta per cominciare - anzi, che è già cominciata, [illegible] ha detto Robertson - non è una guerra tradizionale: [illegible] una «campagna» che sarà lunga, che prevede diversi livelli d'azione e che sarà combattuta di volta in volta in base alle necessità.

N[illegible] sorpresa, insomma, se nelle operazioni che gli Usa si apprestano a compiere in Afghani[illegible] ci sarà soltanto l'appoggio diretto [illegible] qualche Paese alleato. Dell'Inghilterra, forse, [illegible] sicuro della Turchia, che sarà la principale retrovia della forza aerea. Ma la solidarietà è generale: nella riunione informale dei 19 ministri della Difesa che si è svolta ieri nel quartier generale della Nato, tutti hanno confermato la disponibilità all'impegno. [illegible] non era il momento delle decisioni», ha detto Lord Robertson. [illegible] Stati Uniti [illegible] h[illegible] [illegible] chiesto di eliminare quel «se» che [illegible] nella seconda riga della dichiarazione con la quale l'Alleanza - per la prima volta nella [illegible] storia - ha adottato l'articolo 5 [illegible] Trattato: la clausola del mutuo appoggio militare in caso di attacco. «Se sarà dimostrato che è stato sferrato dall'esterno».

Qualcuno [illegible] aspettava che le prove dell'attacco «esterno» gli americani le avrebbero portate proprio ieri a Bruxelles. Ma il numero due del Pentagono, Paul Wolfowitz, non aveva con [illegible] quel «libro bianco» che, pure, i servizi segreti Usa stanno preparando. Il Segretario generale della Nato, però, ha voluto subito disinnescare anche questo possibile elemento di dubbio. «Tutte le piste condu[illegible] a Osama bin Laden e alla sua organizzazione Al Qaeda - ha detto Lord Robertson - ma per togliere il se dalla nostra dichiarazione non c'è la necessità di prove: basta che l'alleato che [illegible] stato attaccato lo chieda. Washington non lo [illegible] [illegible] chiesto. Credo che lo farà in un futuro molto prossimo».

Quello che gli Stati Uniti hanno già chiesto - e che tutti gli alleati della Nato hanno promesso - è di mettere in comune le informazioni che i servizi segreti dei diversi Paesi hanno sulla rete del terrorismo internazionale. «Raccogliere il maggior numero di notizie sul nemico» è il primo obiettivo della campagna appena cominciata. Sono informazioni cruciali. Anche perché c'è il pericolo del «secondo colpo»: dei nuovi attentati che i terroristi potrebbero compiere, probabilmente anche in Europa. Di questo nella riunione a porte chiuse dei ministri della Difesa si [illegible] parlato, anche se Lord Robertson [illegible] stato comprensibilmente «riservato» sulla reale consisten-za della [illegible]. E a chi gli chiedeva se la Nato fosse pronta a difendersi da possibili attacchi ha risposto che «la difesa è il primo dovere dell'alleanza».

Ma c'è un'altro dovere - Robertson lo ha definito [illegible] necessità» - che sta di fronte alla Nato. E' il dovere [illegible] rinnovarsi. L'attacco terrorista dell'11 settembre [illegible] [illegible] dimostrato: il pericolo non è più quello [illegible] rispondere all'ipotetica aggressione del «blocco avverso». Anzi, ieri sera, a [illegible] con i mini[illegible] della Difesa dell'Alleanza atlantica c'era il russo Serghej Ivanov, [illegible] a testimoniare la solidarietà [illegible] Mosca e a discuter[illegible] le possibili forme concrete. «Occorre un modo di pensare radicalmente nuovo», ha detto Lord Robertson. Ci vuole una «rivoluzione» che trasformi la Nato in un [illegible] di [illegible] più esteso.

La trasformazione è [illegible] av[illegible] subito dopo il crollo dell'Urss, ma è molto lontana dall'essere compiuta. «L'attacco alle Torri gemelle e al Pentagono impone di accelerare questa trasformazione», ha detto il Segretario generale della Nato. I ministri della Difesa sono d'accordo. Anche questo processo [illegible] [illegible] lungo, come la «grande campagna» contro il terrorismo.

LONDRA, [illegible] IN [illegible] A 100 MILIONI

LONDRA. Si sviluppa su [illegible] piani sotto terra e ha muri larghi tre metri costruiti per resistere a tutto: dal bio-terrorismo alla bomba nucleare. Questo bunker immerso nella [illegible] dell'Essex, a Est di Londra, potrebbe fare la fortuna di un allevatore britannico, che vende posti per un centinaio [illegible] milioni di lire l'uno. Mike Parrish, 52 anni, ha acquistato il rifugio sotterraneo dal governo britannico nel [illegible]. Il bunker, costruito quasi mezzo secolo [illegible] - all'inizio della Guerra fredda - sulle terre che allora appartenevano a [illegible] padre, [illegible] stato ideato per permettere [illegible] governo e ai vertici militari di rimanere operativi anche nell'eventualità di un attacco nucleare. Più che un semplice seminterrato, è una piccola cittadina [illegible] generatori, antenne televisive e filtri per l'aria, che può ospitare sino a 250 persone e mantenere [illegible] autonomia di [illegible] mesi. L'entrata, n[illegible] dentro [illegible] anonimo capannone, si raggiunge percorrendo un corridoio sotterraneo lungo 120 metri. [Ansa]



Il segretario generale della Nato George Robertson ieri a Bruxelles all'apertura della riunione [illegible] ministri della Difesa

[illegible] Russia «Siamo pronti a trattare coi Diciannove»

Renato Rizzo
inviato a [illegible]

«La lotta contro [illegible] minaccia del terrorismo richiede [illegible] rafforzamento della nostra cooperazione: l'abbiamo già deciso con gli Stati Uniti, siamo pronti a farlo anche con la Nato».

Il ministro della Difesa [illegible]so Serghei Ivanov sceglie il palcoscenico dell'Alleanza Atlantica per invocare una vera coalizione mondiale che estirpi un fenomeno «dalle profonde radici»: «Per noi, oggi, il terrorismo è il nodo principale», dice guardando alla guer[illegible] cecena [illegible] a uno specchio nel quale si riflettono gli stessi problemi che gli Usa e l'intero Occidente scoprono, adesso, nel «regno» dei taleba[illegible]: «Sono rami di un'unica pianta che ha le radici in Afghanistan».

La lotta ai guerriglieri della paura, al di là dei suoi aspetti contingenti e concreti, funge da potente acceleratore dei rapporti di Mosca sia con gli Usa sia con l'alleanza Atlanti[illegible]: sembrano preistoria gli anni della guerra fredda e a chi gli domanda se sarà possibile vedere un giorno la Russia nella Nato, Ivanov risponde usando parole che riverberano le aperture offerte in queste ore da Putin [illegible] [illegible] incontri a Berlino con Berlusconi e Schroeder: «Tutto dipende da che cosa verrà offerto: l'Occidente non ha più nessun motivo per non condurre tali trattative», [illegible] [illegible] presidente. «Nulla è escluso, anche se non c'è nessuna discussione [illegible] questo [illegible]. Comunque [illegible] mondo cambia 10-15 volte più in fretta che in passato», ribadisce il ministro della difesa a Bruxelles.

[illegible], oggi, il problema che più preme è la sconfitta del terrorismo. Ivanov nella sua analisi indica strategie e pone condizioni: si tratta di [illegible] lotta che [illegible] può essere realizzata soltanto con «mezzi militari estremi», ma richiede un coordinamento [illegible] diplomazie e di servizi informativi. Parla di una esperienza vissuta sulla propria pelle da uno Stato che, «fra i primi ha dovuto affrontare questo dramma».

Ed ecco materializzarsi il problema ceceno e i suoi [illegible]trecci con l'Afghanistan protettore di Bin Laden. Discutendo [illegible] i colleghi della Nato, proprio nelle ore in cui Putin s'appresta a lanciare [illegible] nuova campagna militare nella regione caucasica dopo la scadenza dell'ultimatum dato ai guerriglieri, Ivanov ha ribadito, [illegible] di là di quanto emerge dalle anodine dichiarazioni ufficiali, ciò che già aveva dichiarato in patria: Mosca si attende dagli Usa - in cambio dell'appoggio dato all'operazione «libertà duratura» - che questi archivino le critiche alla guerra cecena.

[illegible] [illegible] solo: [illegible] [illegible] la decisione di congelare i beni collegati alla rete terroristica di Bin Laden venga estesa alla guerriglia caucasica per strangolarla sia sotto l'aspetto militare sia sotto quello economi[illegible].

«Quest'anno - annuncia con l'aria di chi vanta un piccolo [illegible] [illegible] nel [illegible] tempo, dove [illegible] uno stillicidio [illegible] sconfitte - le guardie alla frontiera con il Tagikistan hanno requisito circa 2 tonnellate di eroina per un valore sul mercato di circa 5 miliardi di dollari».

[illegible] MINISTRO [illegible] ESTERI: DOPO L'11 SETTEMBRE ANCHE L'ALLEANZA ANDRA' CAMBIATA [illegible] ADEGUATA

«Perché Washington mantiene la segretezza»

Martino: certe rivelazioni metterebbero a repentaglio fonti ancora utili

colloquio

Emanuele Novazio
inviato a BRUXELLES

MINISTRO Antonio Martino, l'americano Wolfowitz non ha fornito «le prove» sui responsabili degli attentati di New York e [illegible]ashington che la Nato si attendeva. Questo vuol dire che resta valida [illegible] «clausola del se» e che gli alleati dunque non scenderanno in campo a fianco degli Stati Uniti?

«Gli Stati Uniti stanno lavorando a un libro bianco nel quale esporranno le prove. Cercheranno di farlo nel modo più completo, perché è nel loro interesse che la partecipazione [illegible] paesi della coalizione sia convinta e che non si faccia soltanto un'azione dimostrativa. Questa crea problemi, certo: non possono essere svelate le prove che metterebbero a [illegible]pentaglio fonti ancora utili».

La riunione [illegible] ministri della difesa N[illegible] [illegible] appena finita, nel quartiere gene[illegible] dell'Alleanza trasformato in bunker, Antonio Martino riassume davanti ai giornalisti gli elementi principali del colloqui. Con una preoccupazio[illegible], soprattutto: sottolineare la «totale solidarietà italiana» agli Stati Uniti.

Non si aspettava precise richieste da parte americana?, gli viene chiesto.

«Gli Stati Uniti non hanno dato indicazioni [illegible] tempi e modalità di un'operazione milit[illegible] sulla quale tutti hanno quesiti assolutamente legittimi. Ma questa non era una sede di decisioni».

E con il russo Ivanov, completa identità?

«Assoluta identità a partire dal fatto [illegible] c'è stato un salto: nel XX secolo c'erano alleanze [illegible] difesa esclusive, con pericolosissime conseguenze potenziali. Oggi si è passati dal concetto di difesa a quello di sicurezza, e una organizzazione di sicurezza è tanto più efficace quanti più [illegible] i paesi che vi aderiscono. La posizione della Russia diventa dunque molto importante: e la Russia, dice Ivanov, vuole far parte della nuova organizzazione di sicurezza mondiale».

Il ministro italia[illegible] concorda con l'uso della parola guerra?

«E' un uso improprio. Se [illegible] provata la complicità di un gover[illegible] ci sarà un conflitto con quello Stato, altrimenti [illegible] tratterà di un'operazione [illegible] polizia. Wolfowitz [illegible] parla [illegible] [illegible]gna».

Ma con un nemico che è dovunque e nessuno conosce non sta cambiando [illegible] [illegible] [illegible] di sicurezza?

«E' una vera rivoluzione, certo, e bisognerà ripensare a quanto costruito nella seconda metà del XX secolo. Anche [illegible] Nato andrà cambiata e adeguata: l'11 settembre potrebbe essere un fat[illegible] [illegible] accelerazione della storia».

L'Italia è stata già coinvolta in scambi d'intelligence?

«Tutti i paesi Nato ritengono che la risposta al terrorismo richiede la condivisione di informazioni. Ma tutti devono essere disposti a rinunciare alla gelosia dell'informazione».

E lo Scudo spaziale?

Alla riunione non se n'è parlato, risponde Martino: «Ma l'11 settembre ne ha modificato la visione stessa. Gli attentati contro l'America hanno dimostrato che ci sono terroristi che non si fermano davanti a niente».

Ancora sul futuro [illegible] Nato: Wolfowitz parla di «alleanza a geometria variabile» che sarà realizzata anche [illegible] [illegible] bilaterale. Che cosa resterà della Nato?

«La Nato mantiene [illegible] ruolo importantissimo, ma è un org[illegible] in via [illegible] trasformazione, come dimostrano i fatti di questi giorni: negli Anni '80 l'idea di un [illegible] Nato-Russia era ancora fantascienza».

Come dice, dunque, che la crisi accelererà l'ingresso della Russia nella Nato?

«Se vogliamo dare vita [illegible] una architettura efficiente di sicurezza la Russia può essere un partner essenziale. La mia impressio[illegible] [illegible] che l'obiettivo Russo sia l'inclusione».

E gli «Stati canaglia?». La riunione ha messo appunto una lista dei paesi che aiutano [illegible] terrorismo?

«Alla luce dell'11 settembre, questo elenco sarà più corto di quanto sarebbe stato prima. Gli attentati sono stati condannati anche da stati considerati [illegible] dal terrorismo: la reazione di Iran e Libia, in particolare, [illegible] stata molto interessante. Un bluff? Alle volte il bluff va chiamato».

BRUXELLES BLINDATA MA I NO GLOBAL NON SI PRESENTANO

BRUXELLES. I no global non hanno manifestato [illegible] la riunione dei ministri della Difesa della Nato che si è tenuta ieri a Bruxelles. Il vertice era stato spostato all'ultimo momento, per ragioni di sicurezza, da Napoli. Il governo belga ha disposto strettissime misure di sicurezza, anche se i movimenti contrari alla globalizzazione avevano annunciato che [illegible] ci sarebbero state manifestazioni. Così il perimetro [illegible] al quartiere generale [illegible] Nato ha assunto l'aspetto di un'area in guerra. Le autorità hanno isolato un ampio settore, chiudendo fra l'altro al traffico il grande boulevard che collega il centro all'aeroporto di Zaventem. Il quartier generale alleato è stato circondato da cavalli di frisia e protetto da diversi blindati della polizia belga, mentre elicotteri hanno sorvegliato la situazione dall'alto. Sono state [illegible] bande chiodate, per impedire il passaggio in forza di eventuali camion-bomba guidati da kamikaze. Fra le nuove misure decise all'interno del palazzo anche una procedura di controllo delle telecamere degli operatori delle Tv da parte di cani fiuta-esplosivi. [Ansa]

LA CAMPAGNA CONTRO IL TERRORE | LA SICUREZZA DIVENTA PRIORITA' IN TUTTO IL MONDO



SUMMIT EX SOVIETICO

I capi di stato maggiore della Russia e degli altri paesi della Comunità degli [illegible] indipendenti (Cis), riuniti ieri [illegible] Mosca, hanno deciso ieri a Mosca [illegible] intensificare la cooperazione militare nella lotta contro il terrorismo. La riunione ha esaminato in particolare l'attivazione di sistemi [illegible] sicurezza regionale collettiva e l'impiego [illegible] «forze di intervento rapido» (foto) create un anno fa nell'ambito della Cis. E' stata inoltre esaminata la possibilità di esercitazioni congiunte [illegible] i corpi speciali dei vari stati e lo scambio di strutture logistiche



CINA: VERTICE BLINDATO

La Cina ha garantito che una [illegible] massima sicurezza «dal cielo alla terra» proteggerà [illegible] vertice dell'Apec, il Forum dei Paesi dell'Asia [illegible] Pacifico, che si terrà [illegible] Shanghai nella seconda metà di ottobre con la partecipazione di Bush, il 20 e il 21 ottobre. In quell'occasione incontrerà per la prima volta il presidente cinese Jiang Zemin (foto). Bush, invece, ha cancellato la visita a Pechino. I cittadini di Shanghai avranno cinque giorni [illegible] 17 al 21 ottobre. Circa 13.000 persone, inclusi addetti ai lavori e giornalisti, prenderanno parte al summit dei 21 paesi

«Le prove? Avete visto le Torri in tv»

Il numero 2 del Pentagono a Bruxelles

Aldo Cazzullo
inviato a [illegible]

«Prove? Quali prove occorrono? Non avete visto le Torri crollare [illegible] televisione?». Chi pensava che Paul Wolfowitz, sottosegretario alla Difesa, matematico e stratega, [illegible] capofila dei falchi del Pentagono (a dispetto dell'affabilità del tratto), portasse al tavolo della Nato le prove della responsabilità di Bin Laden è rimasto deluso. Non chi si attendeva la riprova [illegible] fama di duro. A Bruxelles Wolfowitz ha disegnato uno scenario diverso da quello attribuito al Segretario di Stato Colin Powell: [illegible] blitz [illegible] forze speciali delimitati nei tempi e negli obiettivi, non «brevi azioni spettacolari», [illegible] «una campagna vasta», diretta non «contro [illegible] una o più persone» ma anche «contro gli Stati che ospitano e appoggiano i terroristi»; a [illegible] dall'Iraq di Saddam Hussein. E ha prospettato una coalizione «a geometria variabile», incentrata non sulla collegialità dell'Alleanza ma sui rapporti bilaterali. Nella «guerra asimmetrica» concepita dal Pentagono la Nato, con l'inevitabile peso in termini di tempi e di riservatezza che implica una coalizione a diciannove, [illegible] è centrale; più importanti sono i rapporti con i vari alleati, «sia segreti, sia alla luce del sole», cui [illegible] volta in volta gli Usa chiederanno aiuto, truppe, informazioni. Non a caso, oltre alla riunione del consiglio, Wolfowitz ha visto a tu per tu i ministri della Difesa di Francia, Gran Bretagna, Turchia, Russia e Italia. Ad Antonio Martino l'inviato di Bush non ha fatto richieste specifiche, ma ha ricevuto l'assicurazione che «l'Italia farà la sua parte». Che potrebbe consistere nell'invio di altre truppe (al posto di quelle americane e inglesi) nei Balcani; dove, ha riconosciuto Wolfowitz, l'Italia ha un ruolo cruciale.

Al tavolo degli alleati, il numero 2 del Pentagono non ha mai usato la parola «war», guerra, [illegible] sempre «campaign», [illegible]. Non ha formulato richieste specifiche, non ha fornito la lista dei Paesi che gli Usa potrebbero attaccare, sottintendendo che l'elenco [illegible] «Stati [illegible]» potrebbe abbreviarsi [illegible] ad esempio Libia e Iran confermeranno i cambiamenti [illegible] rotta nei confronti del terrorismo: «L'11 settembre - ha detto - è [illegible] spartiacque e un punto di non ritorno per tutti». Ma ha specificato che l'America è preoccupata dai legami tra i Paesi che proteggono i terroristi e quelli che progettano armi [illegible] distruzione di massa. L'opzione militare è solo una delle [illegible] che l'Occidente dovrà usare nell'operazione, che [illegible] condotta [illegible] gli strumenti «dell'economia, del diritto, della diplomazia, dell'intelligence». Una campagna che richiederà un aumento [illegible] della [illegible] pubblica: «ma [illegible] volete che siano [illegible] di dollari in confronto alle [illegible] perdute e ai danni patiti negli attacchi su New York e Washington?». Wolfowitz ha molto insistito [illegible] delle informazioni, chiedendo (e ottenendo) fiducia e comprensione per quanto riguarda le prove del coinvolgimento [illegible] Bin Laden: il «libro bianco» dell'intelligence Usa è in preparazione, ma non è questo il momento di bruciare fonti [illegible] riservate; [illegible] resto [illegible] Laden è il responsabile degli attentati alle nostre ambasciate in Africa, e ha sempre affermato che uccidere americani è la sua missione». Per contro «il nostro non sarà un conflitto religioso [illegible] l'Islam. Per cinque volte in dieci anni l'Occidente si è mosso in difesa di popolazione musulmane», ha detto Wolfowitz citando la liberazione del Kuwait, il sostegno umanitario ai curdi iracheni, l'intervento [illegible] Somalia, in Bosnia, in Kosovo. E ha cominciato a tratteggiare la «nuova Nato», allargata alla Russia e «flessibile», che le esigenze della [illegible] stanno [illegible] ciando a forgiare.

«LE MINE IN AFGHANISTAN SONO MILIONI»

ISLAMABAD. Milioni di mine: mine antiuomo, mine anticarro, che ogni mese in Afghanistan fanno più di cento tra morti e feriti. Sono l'ennesimo orrore in agguato sulle strade dei profughi, [illegible] valichi di montagna, sui sentieri impervi che allontanano dalle città. «Ce ne sono a milioni in Afghanistan, questa è una delle regioni del mondo più colpite [illegible] questa piaga», dicono gli operatori [illegible] Human Rights Watch. [illegible] maggior parte sono mine sovietiche, interrate durante i dieci anni dell'occupazione che si concluse con il ritiro di Mosca nel 1989. Ma anche i taleban, durante la guerra civile che li [illegible] portati [illegible] controllare più del 90 per cento del territorio afghano, hanno disseminato ordigni dovunque. Ora centinaia di migliaia di civili sono nuovamente in marcia [illegible] vie di transito sono sempre le stesse, quelle costellate di mine, dove quotidianamente si raccolgono morti e mutilati, in gran parte bambini. (Ansa)



Il generale Ralston (a destra), comandante delle truppe Nato in Europa, con il vicesegretario alla Difesa Usa, Wolfowitz

IL SEGRETARIO DI STATO AD AP.BISCOM: SE SARANNO RAGIONEVOLI NON LI ROVESCEREMO

Powell: ai taleban do ancora una chance

«Consegnino Bin Laden e smantellino la sua rete, li aiuteremo»

intervista
Barry Schweid

WASHINGTON

SE il regime dei taleban, sempre più isolato, si deciderà a consegnare Osama bin Laden [illegible] a smantellare il network terroristico Al-Qaida, [illegible] non soltanto risparmiato, ma potrà anche ricevere aiuti sostanziosi. E' quanto spiega in questa intervista il segretario di Stato [illegible] Colin Powell, che sottolinea: «Se scegliesse queste opzioni, non dovremmo più preoccuparci [illegible] regime. Ma nel caso non dimostrasse di essere ragionevole, allora dovremo scegliere la linea dura».

L'ex generale ed ex capo degli Stati Maggiori Riuniti ha scoraggiato qualsiasi progetto di un'invasione americana, e in particolare quello di una riedizione di «Desert Storm», l'operazione che un decennio fa costrinse l'Iraq a ritirarsi dal Kuwait. «E' un ambiente [illegible] cui è [illegible]tremamente difficile combattere battaglie convenzionali», dice. «Potete comunque re[illegible] che [illegible] valutando tutte le possibilità per ricondurre i taleban alla ragione». Una di queste - ammette - è di approfittare delle divisioni all'interno dei movimenti fondamentalisti islamici, aggravandole ulteriormente. Inoltre, non si deve dimenticare l'esi[illegible] dei tanti gruppi di guerriglieri che [illegible] battono da tempo contro i taleban.

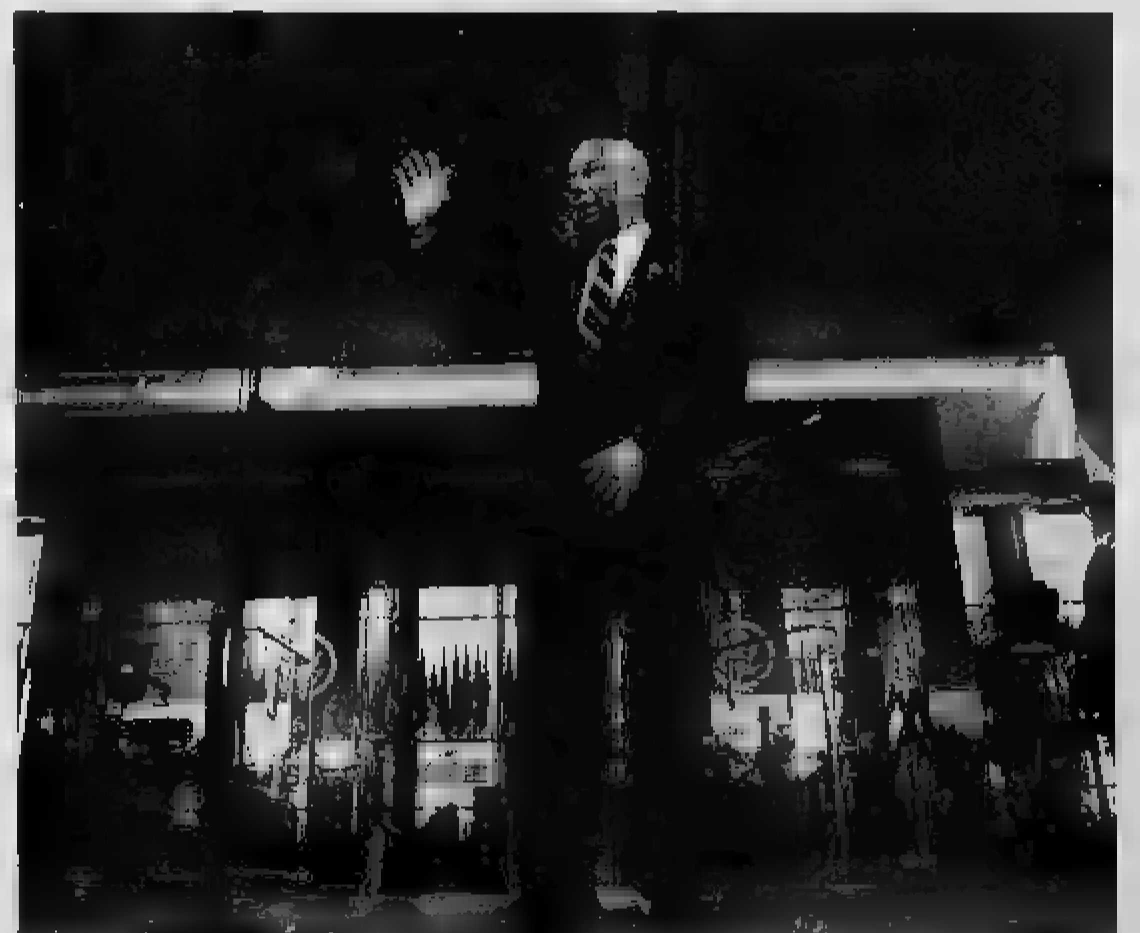
Quanto al Pakistan - dice il segretario di Stato - il paese è stato «assolutamente superbo» nel cooperare con gli Stati Uniti nella campagna internazionale per battere il terrorismo. «Ora anche le Repubbliche ex sovietiche dell'Asia centrale [illegible]o schierate contro Kabul e lo stesso Iran ha abbandonato l'Afghanistan». Inoltre - aggiunge - Sudan e Siria, due nazioni da tempo inserite dal Dipartimento di Stato nella lista degli sponsor del terrorismo, [illegible] sono schierate con Washington. Il Sudan, in particolare, sta attivamente collaborando [illegible] - spiega Powell - «stiamo valutando la possibilità di lavorare a stretto contatto [illegible]n la Siria». Il Segretario di Stato, tuttavia, ha preferito [illegible] fornire ulteriori dettagli. Soltanto l'Iraq [illegible] ha voluto capire la tragedia che [illegible] colpiti».

Powell parla accanto [illegible] grande tavolo lucido, in una sala conferenze accanto al suo ufficio. Sottolinea di non aver ancora ricevuto il rapporto del ministro degli Esteri britannico, Jack Straw, che è andato a Teheran. Sul risvolto della giacca porta una piccola bandiera [illegible]: ha sostituito il vagoncino rosso che rappresenta [illegible] programma di aiuti per bambini «Promise Children» e che ha sempre esibito fino alla nomina decisa dal presidente Bush.

Powell si dilunga nella denuncia contro la rete al-Qaida guidata [illegible] Osama bin Laden, il ricercato numero uno per gli attentati dell'11 settembre al World Trade Center e al Pentagono. «E' lui [illegible] capo dell'organizzazione e sappiamo che si trova in Afghanistan, protetto dal regime dei taleban. [illegible] nostro scopo, quindi, è prenderlo in trappola e speriamo che il regime di Kabul scenda a più [illegible] consigli, mettendosi in rotta di collisione non soltanto con lui, ma con tutti i suoi luogotenenti, e si sbarazzi delle [illegible] che finora ha utilizzato nel paese». [illegible] i taleban sceglieranno questa linea - spiega - «potrebbero avere enormi vantaggi, costruendo finalmente una rete di rapporti con l'Occidente, [illegible] gli Usa e anche con le nazioni confinanti. [illegible] deve sempre ricordare - sottolinea - che noi siamo i maggiori fornitori di aiuti umanitari all'Afghanistan». [illegible] riferisce ai 140 milioni di dollari annui che sono stati inviati nel paese [illegible] forma di scorte alimentari.

A questo punto il Segretario di Stato passa a parlare [illegible] toni ottimistici dei colloqui tra il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e Yasser Arafat, [illegible] leader dell'Autorità nazionale palestinese. Impegnato da ormai due settimane a convincerli della necessità del meeting, Powell spiega di [illegible] si trasformato in una sorta di «commesso viaggiatore», ma nega di aver consigliato Arafat a rinviare [illegible] viaggio in Siria per incontrare subito Peres. «Quando ho parlato ad Arafat ieri, gli ho detto quanto fosse importante questo incontro, evitando [illegible] passasse altro tempo». La maggior p[illegible] mondo arabo, d'altra parte, ha chiesto a gran [illegible] una ripresa del negoziato di pace e, di [illegible]guenza, una serie di concessioni territoriali ai palestinesi [illegible] parte di Israele.

«Ci troviamo in un momento molto teso». E aggiunge che l'obiettivo ultimo è quello [illegible] spingere il primo ministro israeliano Ariel Sharon e Arafat a realizzare le misure delineate dalla commissione di esperti guidata dall'ex leader democratico del Senato, George Mitchell. «Non metteranno certo Israele in difficoltà».



«Stiamo valutando tutte le possibilità per farli scendere [illegible] più miti consigli Se costruiranno una rete di rapporti con l'Occidente e i Paesi vicini ne potranno trarre enormi vantaggi»

«Il Pakistan ci ha dato [illegible] collaborazione assolutamente superba, tutte le Repubbliche ex sovietiche dell'Asia centrale sono schierate contro Kabul, persino Siria e Sudan stanno cooperando con noi»

Il segretario di Stato Colin Powell a colloquio con i giornalisti a Washington, davanti al Dipartimento [illegible] Stato

NUOVE RIVELAZIONI SULLA VITA PRIVATA E LA GUERRA ALL'OCCIDENTE



«LA [illegible] CERCO' DI REDIMERLO»

La madre di Osama Bin Laden negli anni scorsi cercò più vo[illegible] [illegible] redimere il figlio, ma tutti i tentativi naufragarono davanti all'intransigenza mostrata da quello che oggi è il terrorista più ricercato del mondo. [illegible] quanto rivela «Panorama»: il primo tentativo fu condotto nel 1994 dall'Arabia Saudita che, attraverso la madre, offrì ad Osama Bin Laden, in cambio della fine [illegible] sue attività sovversive e del ritorno a casa, l'immunità totale e la [illegible] estradizione negli Stati Uniti. Ma ogni offerta venne declinata dal terrorista miliardario. L'ultimo tentativo «ufficiale» fatto dalla signora Bin Laden, che ormai ha novant'anni, risale al nove febbraio scorso [illegible] fu condotto, anche questa volta [illegible] successo, sempre dietro sollecitazione dei servizi segreti dell'Arabia Saudita



«VOLEVA [illegible] UN 727»

Seguaci di Osama bin Laden nei mesi precedenti gli attacchi alle Torri Gemelle [illegible] al Pentagono hanno cercato di comprare un aereo di tipo commerciale. Lo scorso marzo «qualcuno legato a Osama bin Laden stava cercando di comprare [illegible] aereo ormai in disuso», ha scritto ieri il «New York Post» citando fonti federali. Nell'articolo si sottolinea che questo qualcuno «stava anche cercando di trovare un prestanome americano che [illegible] da copertura». Un non meglio precisato intermediario di Fort Lauderdale, in Florida, sarebbe stato pronto [illegible] svolgere questo ruolo, [illegible] la transazione fallì, sebbene le persone interessate all'acquisto avessero contattato piloti ed ex piloti di linea in grado di dare ripetizioni private

In migliaia a Kabul devastano e bruciano l'ex ambasciata Usa

Era abbandonata da anni. Un altoparlante incitava la folla: «Morte all'America». In un nuovo proclama il Mullah Omar invita gli afghani a tornare a casa: «State tranquilli, l'attacco si fa sempre più lontano»



Mobilitati centomila uomini mentre si fa più intensa l'offensiva dell'Alleanza del Nord. Voci smentite: morto in battaglia [illegible] generale Dostum. Strage di animali, Bin Laden avrebbe sperimentato armi chimiche

La manifestazione antiamericana di ieri a Kabul, davanti alla sede vuota dell'ambasciata Usa in Afghanistan

Mimmo Càndito
inviato alla FRONTIERA AFGHANA

Anche [illegible] era abbandonata da anni, vuota, disabitata, con un vecchio portone indebolito dalla ruggine e il muro di cinta scrostato dal tempo, l'ambasciata americana di Ka[illegible]l era tuttora il simbolo [illegible] un potere che per i taleban è il demonio, e come il demonio ieri i taleban l'hanno fatta mettere a ferro e fuoco da una folla rabbiosa, trascinata da un megafono che gridava slogan [illegible] minacce e di furore.

Le g[illegible]rre non si combatto[illegible] soltanto con i cannoni, l'Afghanistan è ormai un campo di battaglia dove non c'è più differenza [illegible] [illegible] povera vita d'ogni giorno e la mobilitazione di un regime militare.

Kabul è una vecchia città polverosa, malata di solitudine, perduta [illegible]ai nella miseria d'una guerra di fazioni che va avanti da [illegible] anni. Ha case sfondate, piccoli mercati di frutta e di semi, e strade vuote di gente; nell'antico quartiere residenziale, dove ancora qualche albero ha potuto sopravvivere stupefatto, [illegible] ambasciate [illegible] state risparmiate dall'urto della guerra.

Sono tutte vuote, naturalmente, e quando - qualche mese fa - stavo a Kabul, l'unica che [illegible] un uomo [illegible] guardia era proprio quella [illegible]. La targa d'ottone [illegible] era scurita, e i rotoli di filo spinato che stavano intreccia[illegible] sul muro [illegible] cinta erano abbondantemente disastrati, penzolando inutilmente sulla strada.

Al confronto stava assai meglio quella italiana: certo non [illegible] [illegible] meraviglia d'ordine e di pulizia ma il vecchio guardiano che la curava ci metteva tanta buona volontà (e poco [illegible] più, visto che manca acqua e luce, e [illegible] giardino [illegible]ebbe a farsi riconoscere dal più cieco degli ortolani).

La vita di Kabul è fatta di povertà diffusa e di piccoli traffici, in un paesaggio metropolitano che somiglia più a Dresda '45 che non all'antica città dove la cultura dell'Oriente [illegible] segnato uno dei suoi crocevia più affascinanti. In questi giorni anche quella vita quieta viene strappata dal [illegible] silenzio affamato, e pick-up dei taleban [illegible] incrociano [illegible] messaggeri [illegible] guerra nelle strade vuote di traffico: è stata convocata la mobilitazione generale, tutti gli uomini validi vengono chiamati ad arruolarsi.

Le notizie che arrivano qui, sulla frontiera, dicono che i nuovi taleban sono centomila, forse anche 300 mila; ma questi sono i numeri della propaganda, la realtà credibile [illegible] assai più contenuta. E molti sono intanto scappati via dalla città, non soltanto per paura delle bombe. I «volontari» sono la patetica bugia d'ogni regime, che forza il [illegible]en[illegible] quando si apre una linea di crisi con la sua gente.

Ma la guerra [illegible] già iniziata anche [illegible] gli americani non hanno cominciato i bombardamenti e le truppe speciali della 820.ma e della 1010.ma divisioni aviotrasportate se ne stanno acquartierate da queste parti, ben attente [illegible] non farsi vedere in giro (obiettivo [illegible] difficoltà accettabile, visto che tutt'attorno non c'è molto più del deserto [illegible] Belucistan).

La guerra [illegible] [illegible] cominciata [illegible] nord dove la battaglia infuria in molti dei piccoli villaggi lungo la strada che porta [illegible] Mazar i-Sharif: Khadis, Zaari, Hozar, Bogh, Ziarat. A cercarli sulla carta geografica questi nomi nem[illegible] si trovano ma [illegible] loro valore strategico è assai più alto del povero numero di case che hanno, [illegible] i bollettini militari dell'una e dell'altra parte ne [illegible] trionfalmente la conquista, oppure la riconquista.

E' una battaglia senza testimoni, i giornalisti [illegible] tenuti lontani, chi [illegible] e chi perda non lo sa nessuno. Ma l'importanza della battaglia viene sottolineata anche dalla noti[illegible] che [illegible] dava per [illegible] il generale Dostum, l'uomo che pare guidare l'assalto a Mazar per conto dell'Alleanza.

Uzbeko, corpacciuto, sanguigno, Dostum è un magnifico esemplare di questi comandanti afghani, che [illegible] un esercito ma spesso pilotano bande [illegible] pronte a offrirsi al miglior pagatore: avversario dei taleban, un paio di anni fa Dostum aveva venduto loro proprio la città di Mazar che ora tenta invece di riprendersi per conto dell'Alleanza (certamente pagatrice, a sua volta, di un'adeguata ricompensa per il ravvedimento di questo onest'uomo). Chi conosce Dostum pensa che sia assai difficile che il generale muoia sul campo [illegible] battaglia, a meno che [illegible] sfortunata coincidenza non gli faccia cadere sulla testa un obice fuori rotta; [illegible] la notizia della sua morte è stata infatti doverosamente smentita.

[illegible] la guerra è cominciata anche altrove, nel cielo, con i caccia armati che ci passano sulla testa nei loro voli di ricognizione, e con gli aerei-spia che fanno il loro lavoro invisibile [illegible] rivelatore: [illegible] pare che abbiano scoperto dalle parti di Kandahar, un centinaio di chilometri [illegible] nord di qui, che sul terreno c'e[illegible] decine e decine di cadaveri di animali, e che questo significa che Bin Laden vi aveva sperimentato armi chimiche. Magari è vero, [illegible] magari [illegible]. La guerra si fa con i media, ormai lo si è capito bene, e basta tener lontani i giornalisti [illegible] poi raccontare loro quello che meglio fa comodo: qualcuno che abbocca ci sarà sempre.

In questa guerra - che è già cominciata [illegible] ancora cominciare - il vero campo di battaglia non è però quello dove si sparano le cannonate ma l'Afghanistan stesso, cioè il terreno dove si confrontano gli interessi delle potenze che lo vogliono usare per i loro affari: l'America per l'egemonia regionale, la Russia per le mani libere sulla Cecenia, l'India per il Kashmir, il Pakistan per le vie del petrolio. [illegible] tra Pakistan e America ora c'è anche freddezza, perché Islamabad teme [illegible] finire troppo coinvolta nel ruolo degli Stati Uniti e tenta allora di rifarsi una verginità da rivendere al mondo islamico.

Omar, l'emiro che è orbo ma non sciocco, ha capito bene quanto sta avvenendo, e [illegible] lancia un proclama alla [illegible] gente. «Tranquilli - dice - la guerra è [illegible] lontana, gli americani [illegible] in difficoltà, tornate pure a casa vostra». Le guerre, prima di vincerle bisogna combatterle: [illegible] è detto che gli Usa l'abbiano già vinta, quest'ultima guerra dell'Afghanistan, che è [illegible] posto dove nessuno ha mai vinto una guerra.

ISLAMABAD ADDUCE MOTIVI [illegible] SICUREZZA E CONTESTA L'APPOGGIO DELLA CASA BIANCA ALLA COALIZIONE ANTI-TALEBAN E A RE ZAHIR

Profughi afghani nel campo pakistano di Peshawar aspettano in fila di ricevere olio per cucinare dagli uomini dell'agenzia di aiuti umanitari World [illegible] Program



Contrordine, la frontiera non si [illegible]

Oltre due milioni di profughi afghani premono sul Pakistan

[illegible]portage
Giovanni Cerruti
inviato a ISLAMABAD

EPPURE Abbas Sarfraz, il ministro delle frontiere, l'altra sera l'aveva assicurato: «Riapriremo [illegible] confine per far passare i profughi afghani». L'aveva garantito ai rappresentanti delle Nazioni Unite, ormai votati al pessimismo delle loro cifre. «Abbiamo sbagliato i calcoli: non ne arriveranno un milione e mezzo, [illegible] già più di due milioni». Tutti pronti con le tende le brande, giù al confine [illegible] Chaman. E invece niente. Sarà la giornata degli eppure a cominciare [illegible] il signor [illegible] Shah, il governatore della provincia [illegible] Quetta, che alle otto del mattino fa sapere che hanno cambiato idea. «Prima di [illegible] il Pakistan», [illegible] [illegible] detto il presidente Musharraf. Il Pakistan che da ieri non vuole più rischiare, diffida. Ogni dichiarazione ufficiale è un distinguo, un rimando a misteriosi accordi che non verrebbero rispettati dai nuovi amici, gli Stati Uniti. Amici scomodi. Amici per forza, magari costretti.

«Eppure». Lo dice anche il portavoce del ministero degli esteri. «L'appoggio americano all'"Alleanza del Nord" che in Afghanistan combatte i Ta[illegible] non era nelle intese, eppure... E così le trattative con il vecchio Re Zahir Shaha che se ne sta in esilio a Roma. E poi s'era detto che l'«eventuale» azione militare sarebbe avve[illegible] sotto il controllo delle Nazioni Unite. E che altri paesi musulmani avrebbero aderito alla «coalizione internazionale». Ecco, nulla di questo è ancora accaduto - dice Mohammad Khan, il portavoce del ministro degli esteri - e se proprio è accaduto qualcosa è che gli Stati Uniti hanno inserito la nostra organizzazione [illegible] governativa «Al-Rashid Trust» nell'[illegible] delle organizzazioni terroristiche [illegible] combattere. I dollari sono arrivati, le sanzioni contro il Pakistan sono state cancellate, d'accordo. Però così non va bene e si sta rischiando troppo.

[illegible]

CHIUSO IL CONSOLATO USA A LAHORE

[illegible] Gli Stati Uniti ieri hanno ritirato tutto [illegible] personale dal consolato di Lahore, la seconda città del Pakistan. Ne ha dato notizia il portavoce dell'ambasciata americana ad Islamabad, la capitale dello stato ai confini con l'Afghanistan, [illegible] Wentworth, secondo cui la decisione non [illegible] dovuta [illegible] preoccupazioni per la sicurezza della rappresentanza diplomatica. Gli altri due [illegible] di Peshawar [illegible] Karachi infatti resteranno aperti, ha assicurato il diplomatico. Dei tre funzionari dislocati a Lahore, uno ha fatto rientro negli Stati Uniti e due [illegible] stati trasferiti all'ambasciata di Islamabad. Intanto lungo gli stradoni della capitale del Pakistan, associazioni di cittadini hanno fatto mettere striscioni dal tono patriottico che riecheggiano le parole [illegible] le quali il presidente Parvez Musharraf ha proclamato il suo appoggio alla «guerra al terrorismo» annunciata dagli Usa [illegible] dai loro alleati.

«Prima di tutto il Pakistan». E il Pakistan del generale Musharraf scopre che i giorni passano, i malumori tra militari, politici e religiosi au[illegible]tano, la piazza di Karachi guida le rivolte più accese. Ieri una manifestazione di solidarietà agli Stati Uniti organizzata dal partito «Muttahida Qaumi» è stata attaccata da profughi integralisti afghani a colpi di bombe a mano, 11 feriti. Proprio per oggi il Presidente Musharraf ha voluto la giornata della «Solidarietà Nazionale». Il Pakistan in piazza per sostene[illegible] la sua politica di apertura agli Usa e abbandono di Osama Bin Laden e dei taleban alla loro malasorte. Alle tre del pomeriggio, davanti alla Moschea di Islamabad, i sostenitori del generale si conteranno. Il telegiornale trasmette le parole d'ordine: «Forti, decisi, sicuri».

Alle otto del mattino, quando il governatore di Quetta comunica che la frontiera rimane chiusa, «e per quelli che riescono a passare troveremo il modo di garantire l'assistenza», si comincia a capire che nelle ultime ore Musharraf ha cominciato a fare i conti, quelli veri, con i malumori e il dissenso [illegible] chi frequenta il Palazzo del Presidente. Come se aspettassero un qualsiasi pretesto, generali e politici e Ulema dalla grande barba, si sono aggrappati alla questione «Alleanza del Nord». [illegible] [illegible] vero che il Pakistan ha allevato, appoggiato e trafficato con i Taleban è verissimo che l'«Alleanza del N[illegible]» ha sempre visto Islamabad come capitale nemi[illegible]. Un [illegible] è dare un generico appoggio logistico o di "intelligence" agli Stati Uniti, un altro è condividere i loro aiuti all'Alleanza [illegible] le loro ingerenze nelle vicende interne, presenti e future, dell'Afghanistan.

Si stanno muovendo i pezzi grossi dell'Isi, il servizio segreto militare, gli stessi che in questi anni sono stati il canale diretto e privilegiato di Bin Laden e [illegible] Taleban del Mullah Omar. [illegible] generale Hamid Gul, l'ex capo dell'Isi, ha passato la giornata a dichiarare le sue perplessità e i suoi però. «Bisogna stare attenti a [illegible] spingersi troppo avanti. Un [illegible] sono le informazioni su Bin Laden, un altro sui Taleban. [illegible] davvero [illegible] sarà [illegible] attacco all'Afghanistan con il nostro appoggio la gente scenderà spontaneamente nelle strade e [illegible] il Pakistan sarebbe un "harakiri"». Parole che sembrano dirette al generale Musharraf, a rallentare la sua corsa che [illegible] allontana dai Taleban. Hamid Gul è stato [illegible] primo a far sentire [illegible] sua voce [illegible] [illegible] questo punto [illegible] dobbiamo concedere le nostre basi agli americani». Altri, nell'Isi, si sarebbero rifiutati di passare contatti e informazioni.

Nelle piazza di Islamabad il generale Musharraf [illegible] va [illegible] conta e nel Palazzo bianco comincia a capire che [illegible] sarà facile. Aveva preso impegni [illegible] l'apertura dei confini, ma [illegible] stato costretto allo stop. «Perché potrebbero infiltrarsi uomini dell'Alleanza, che [illegible] contro di [illegible] - [illegible] dice il ministro delle frontiere Abbas Sarfraz - e [illegible]trebbero passare taleban che in caso di attacco all'Afghanistan sarebbero pronti a colpire il Pakistan». In televisione, sui giornali, quando incontra le delegazioni estere, il presidente Musharraf si [illegible] sicuro, come il generale [illegible] ha [illegible] suo l'esercito da 140 milioni di pakistani. Eppure nel suo Stato Maggiore, nell'Isi e in chi ha sempre avuto rapporti diretti con i Taleban cominciano i però e le incertezze.

TRA SPETTACOLO E IMPEGNO SOCIALE



LE [illegible] SULLA CITTA'

In un vicolo popolare [illegible] Napoli, il crollo di un palazzo provoca morti e feriti. Sotto inchiesta finisce il costruttore Eduardo Nottola, che però riesce a cavarsela grazie [illegible] intrallazzi politici [illegible] a diventare assessore all'edilizia, dopo [illegible] cambiato bandiera. Lucido e coraggioso, [illegible] film che ritrae con indignazione i fatti [illegible] aver paura di schierarsi. Fu girato da Rosi nel 1963 e gli valse [illegible] Leone d'oro alla Mostra di Venezia



IL CASO [illegible]

La vita di Enrico Mattei, presidente dell'Eni, a partire dalla morte in [illegible] sospetto incidente aereo nel 1962. Eccezionale impasto [illegible] cronaca, documento e libera interpretazione, [illegible] pellicola del 1972 [illegible] un giallo politico che rievoca [illegible] gran ritmo e linguaggio non tradizionale un personaggio scomodo e la sua storia. Magistrale l'interpretazione [illegible] Gian Maria Volontè. Palma d'oro [illegible] Cannes [illegible] aequo [illegible] «La classe operaia va in paradiso»

Il Politecnico festeggia il cinema di denuncia

Al regista Francesco Rosi la laurea honoris causa in Architettura

Giovanna Favro

«Nei miei film ho affrontato la storia d'Italia degli ultimi cinquant'anni, perché ho sempre creduto nel cinema come denuncia e testimonianza, e ho cercato che il pubblico recuperasse nel rapporto con lo schermo la [illegible] condizione di uomo e di cittadino. Gli artisti, [illegible] genere, non sono contenti se si dice che le loro opere hanno un valore didattico, o didascalico: io non ho paura di questi termini, anzi vado fiero del fatto [illegible] questa [illegible] riconosca appunto il valore didattico dei [illegible] lavori». Così Francesco Rosi, nell'aula magna del Politecnico, ha detto ieri nella sua «lectio magistralis», alla cerimonia in cui è [illegible]to insignito della [illegible] [illegible] honorem in Architettura. [illegible] regista [illegible] [illegible] mani sulla città», de «La tregua» e dei film su Salvatore Giuliano, su Lucky Luciano [illegible] sulla morte di Mattei, ha voluto abbinare alla cerimonia [illegible] incontro [illegible] gli studenti dell'ateneo, e ha raccontato [illegible] anche il suo [illegible] di fronte alla strage delle torri gemelle e del Pentagono: «Non si può che esprimere dolore e solidarietà a chi [illegible] migliaia di morti, ed è legittima la reazione armata degli Stati Uniti. [illegible], in un momento così atroce, bisogna restituire alla politica il suo ruolo di elemento di equilibrio nelle comunità degli uomini».

Festeggiato dal rettore [illegible] Zich, dalla preside Vera Comoli, dalla sala in [illegible] - con la figlia del maestro, Carolina, e il fratello Massimo, docente di Architettura a Napoli - sedevano il direttore della [illegible] di Venezia Alberto Barbera, il presidente [illegible] Museo [illegible] [illegible] Mario Ricciardi e quello [illegible] Film Commission Marco Boglione. Rosi ha parlato di terrorismo dopo la lettura [illegible] [illegible] testo del condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, [illegible] [illegible] è riuscito [illegible] intervenire alla cerimonia: [illegible] che Franco mi perdonerà: [illegible] a New York, al lavoro sull'attentato al World Trade Center. Ieri sono arrivato a ridosso delle macerie ancora fumanti: un milione e [illegible] mila tonnellate di detriti da sgomberare, 6 mila e 400 morti inceneriti. La polvere su cui si cammina [illegible] cemento e residui da forno crematorio. Vedevo da ogni isolato le rovine apparire e scomparire e pensavo a Franco, a come solo la sua macchina da presa avrebbe saputo cogliere il dramma e la tragedia di questa [illegible]: [illegible] che ha fatto scuola in Europa come in America, opponendo alla guerra le armi di un cinema civile [illegible] d'arte». Rosi ha spiegato d'aver detto «fin dal 1981, con "Tre fratelli", ciò che penso del terrorismo. Allora non ero d'accordo con chi, compresi tanti amici intellettuali, diceva "né con lo Stato né con le br". Si doveva dire "Con lo Stato, contro le br", ferma restando la libertà [illegible] mutare, [illegible] ma democraticamente, lo Stato. Nessuno può dire che [illegible] accadrà ora: io dico guerra sì, [illegible] al terrorismo, male terribile dei popoli, non guerra tra paesi, terza guerra mondiale, prima guerra del nuovo millenio e come diavolo [illegible] si vuole chiamare».

Il riconoscimento all'autore che ha documentato l'intreccio tra denaro corruzione politica e criminalità

Vera Comoli e Giovanni [illegible] Lupo hanno ricordato le ragioni che hanno spinto [illegible] facoltà e l'ateneo ad insignire il [illegible] della laurea: «Ha mostrato la speculazione edilizia, il saccheggio del territorio ai danni dei più deboli, schiacciati anche fisicamente dall'intreccio [illegible] denaro, corruzione politica e criminalità. Nel raccontare i profitti vertiginosi degli intrallazzi di potere, il degrado delle città storiche e lo squallore dei quartieri nuovi, l'architettura d'interni delle case dei ricchi [illegible] la miseria di quelle degli sfruttati, ha denunciato un destino tragico non solo di Napoli, ma di tutte le città italiane».

Nell'incontro con gli studenti lo sgomento di fronte alla strage americana: «Guerra al terrorismo non guerra tra popoli»

Rosi ha poi risposto sorridendo alle domande degli studenti, che gli hanno chiesto di spiegare gli elementi architettonici della scena-clou de «La tregua», e gli hanno domandato se rifarebbe, oggi, "Le mani sulla città". «Certamente - ha detto -: [illegible] so se oggi mi verrebbe così bene; ma quel film, [illegible] ha [illegible] anni, [illegible] pare ancora molto [illegible] E ha aggiunto: «Il sacco delle città ne provoca la compromissione del patrimonio morale e culturale. La mia generazione ha raccolto dai maestri del dopoguerra la volontà di contribuire a ricostruire [illegible] [illegible]ietà distrutta dalla guerra e dalla dittatura, e basata sulla giustizia, la libertà, la democ[illegible] [illegible] e la bellezza, valori che furono anche della Resistenza. Sono convinto che il cinema sia storia, e vorrei estendere il riconoscimento di questa laurea a tutto il cinema italiano, la cui maggiore caratteristica è stata sempre la ricerca [illegible] verità. Ho parlato [illegible] mafia quando ancora non ne parlava [illegible] la magistratura, ho raccontato [illegible] [illegible] delle organizzazioni criminali dal contrabbando al narcotraffico, ho cercato la verità in casi oscuri come quello [illegible] [illegible] Sono stato sempre convinto che la ricerca della verità possa diventare la struttura narrativa stessa di un film, e che la realtà contenga così tanta fantasia che sia sufficiente strutturarla, per catturare la platea». Il lungo applauso della sala, dei docenti e degli studenti [illegible] piedi nell'aula magna, gli ha dato ragione.



Il rettore del Politecnico Rodolfo Zich consegna la laurea a Francesco Rosi

Ha raccontato l'Italia con impegno e poesia

Fulvia Caprara
ROMA

Aveva esordito come aiuto regista di Luchino Visconti in «La terra trema», «Bellissima» e «Senso», ma nelle immagini del film d'esordio, «La sfida», Francesco Rosi, nato a Napoli [illegible] 1922, mostrò subito la [illegible] cifra d'autore impegnato sul fronte della denuncia sociale, imbevuto [illegible] valori del neo-realismo, ma anche artefice [illegible] un personalissimo linguaggio [illegible]. Vigoroso, appassionato, esigente, sul set un vero condottiero, Rosi ha affrontato, con [illegible] film, i temi più scottanti della realtà italiana: [illegible] camorra, la mafia, gli intrighi di potere, il difficile passaggio dall'era contadina a quella industriale.

Dopo «I magliari» [illegible] Alberto Sordi, sulla storia di un gruppo di immigrati in Germania, l'autore ha firmato nel '61 quello che da più parti viene indicato come il suo capolavoro, «Salvatore Giuliano», cronaca della vita e della misteriosa morte del celebre bandito che era stato alla guida dell'esercito separatista siciliano. Un'inchiesta lucida [illegible] piena [illegible] pathos rimasta un caposaldo nel genere del film-inchiesta. [illegible] [illegible] me furono esemplari «Le mani sulla città», sulla speculazione edilizia a Napoli; [illegible] caso Mattei», interpretato da Gian Maria Volontè e dedicato alla figura del presidente dell'Eni Enrico Mattei, scomparso in un incidente [illegible] il [illegible] ottobre 1962, [illegible] circostanze [illegible] [illegible] tutto chiarite; «A proposito di Lucky Luciano» sempre con Volontè; «Cadaveri eccellenti» tr[illegible] da «Il contesto» di Leonardo Sciascia.



Napoletano rigoroso, ma esente, [illegible] qualcuno ha osservato, dagli aspetti deteriori della «napoletanità», Rosi [illegible] sempre combattuto contro [illegible] mali classici [illegible] sud, a iniziare dal mancato senso [illegible] responsabilità individuale «contro cui bisogna faticare costante[illegible] perché siamo cresciuti sotto la protezione della chiesa cattolica [illegible] tende [illegible] farti credere all'infinità del perdono...». E il sud Rosi lo ha sempre cercato, ritrovandolo anche nei film girati [illegible] un altro cielo, [illegible] un altro mondo, come quando aveva diretto nel cuore della Colombia, a Cartagena, la trasposizione cinematografica del romanzo di Gabriel Garcia Marquez «Cronaca di [illegible] morte annunciata»: «E' un libro bellissimo - spiegava allora - In questa storia di un assassinio assurdo, commesso sotto gli occhi [illegible] tutti nella piazza del paese, per lavare l'offesa di una verginità violata, c'è una verità continuamente riproposta dal nostro vivere: l'indifferenza che diventa colpa. [illegible] conformismo alle regole sociali che diventa complicità al silenzio».

Napoletano rigoroso ha sempre combattuto certi mali del Sud: «Siamo cresciuti sotto la protezione della Chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono»

Francesco Rosi sul set del film «Cronaca di [illegible] morte annunciata»

Più tardi, con «Dimenticare Palermo», Rosi è tornato sulla mafia raccontata, stavolta, nei suoi [illegible] mi oltreoceano; poi, [illegible] «Diario napoletano», ecco [illegible], tra la fatiscente bellezza della città natale, la vena di lucido documentarista. L'ultimo film «La tregua» è basato sul [illegible] [illegible] Primo Levi: «Ritengo l'argomento [illegible] libro attualissimo - ha detto [illegible] regista all'avvio delle riprese - basta guardare la situazione dell'ex-Jugoslavia per capire come sia contemporanea la convinzione che il mondo vive ormai [illegible] tregue e non di pace».

BIANCA&NERA

■ **UNIVERSITA'**. Oggi alle 17, nel palazzo [illegible] Rettorato, in via Verdi 8, avrà luogo la cerimonia di proclamazione delle prime lauree triennali dell'Ateneo. Il Rettore Rinaldo Bertolino consegnerà le pergamene di laurea a 152 studenti.

■ [illegible] A [illegible] di un'assemblea oggi l'ufficio verbali e la cassa centrale della Polizia Municipale [illegible] [illegible] XI febbraio 19 saranno aperti dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

■ **COMUNISTI.** «Aumento [illegible] biglietto Atm: a fronte [illegible] [illegible] servizio?». E' l'interpellanza rivolta al Sindaco da Gianguido Passoni e Mimmo Gallo, capogruppo e consigliere dei Comunisti italiani.

■ **DEMOCRAZIA EUROPEA.** Oggi alle [illegible] presso il «Centro studi di Piazzale Speranza», in via Valentino Carrera 58, [illegible] riuniranno gli iscritti torinesi di Democrazia Europea, convocati dal coordinamento cittadino per preparare [illegible] primo congresso.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Scade il 30 ottobre il termine per la presentazione della domanda di partecipazione [illegible] [illegible] per 24 posti [illegible] funzionari del Corpo dei Vigili del Fuoco. I posti sono riservati a 12 ingegneri chimici, [illegible] nucleari e 8 tra architetti ed ingegneri generici. Possono partecipare i laureati con, al massimo, 35 anni.

■ **CORSI CAMERA [illegible]** La Camera [illegible] Commercio organizza tre corsi per le piccole e medie imprese: "E-business: istruzioni per l'uso" [illegible] [illegible] ottobre [illegible] 28 novembre, "Gestire [illegible] relazioni negoziali con i clienti internazionali" il 18 e 19 ottobre e il 22 e 23 novembre e "Export ceck up" l'8 e 9 novembre. Informazioni [illegible] 1/67.00.653.

■ **APPALTI FERROVIARI.** Lo sciopero [illegible] venerdì dei lavoraotri degli applati ferroviari, indetto da Cgil-Cisl-Uil e Fisafs è sospeso perchè è in corso la trattativa.

■ **MONCALIERI, MURALES.** «Stanno imbrattando il muro della soprelevata della tangenziale, presto correte». [illegible] valanga [illegible] chiamate a carabinieri [illegible] vigili urbani, per segnalare i giovani armati di bombolette sprey. Tutto in regola però: nessun vandalismo. Sono i writing, gli artisti di strada che [illegible] settimane collaborano con il comune di Moncalieri per riqualificare con i loro disegni alcune zone della città.

Specchio dei tempi

«Sono a rischio ladro le bici parcheggiate [illegible] [illegible] cortili» - «Non disturbate [illegible] l'elicottero la pace dei monti» - «Per adottare [illegible] cane bisogna abitare vicino [illegible] canile?» - «Colpiscono [illegible] fermata»

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro in centro di fronte alla piazzetta Maria Teresa da quasi tre anni [illegible] [illegible] periodo estivo mi reco al lavoro in bicicletta [illegible] la lascio sempre legata alle apposite rastrelliere che sono di fronte al bar Guglielmo Pepe molto frequentato in tutte le ore del giorno e con i tavolini sparsi in parte della piazzetta.

«La prima bici mi è stata rubata il giorno 12 settembre. Scopro la sgradita sorpresa alle [illegible] quando esco dall'ufficio. La seconda mi [illegible] stata sottratta intorno alle 17,10. L'avevo messa proprio di fronte [illegible] finestra dell'ufficio per controllarla. Ultimo controllo alle 16,50 e c'era ancora.

[illegible] 2 biciclette rubatemi non [illegible] mie, [illegible] solo un po' più colorate della solita che utilizzo, ma... se avessi potuto metterla nei grandi cortili dei palazzi ottocenteschi della zona... [illegible] cui il mio dove lavoro, forse non mi sarebbe successo».

[illegible] Mazzarelli

[illegible] lettore ci [illegible]

«Nel raccontare le feste sul Musiné un lettore ha scritto che c'era anche un elicottero per accompagnare gli [illegible]ssionati [illegible] [illegible]. Ora con l'eccezione (forse) dei vescovi non [illegible] che bisogno ci fosse [illegible] utilizzare tale mezzo.

«Chi non [illegible] in grado di fare [illegible] metri di dislivello a piedi, non rompa la pace della montagna ma se ne stia a casa (possibilmente con Tv acceso a tutto volume per avere [illegible] inquinamento acustico paragonabile all'elicottero. Se si ama la montagna bisogna anche rispettarla integralmente».

Maurizio Garbolino

Una lettrice ci scrive:

«Se abiti troppo lontano il [illegible] non te lo do... Sembra [illegible] scherzo, forse paradossale vista tutta la pubblicità che continuamente l'Enpa fa attraverso i media per sensibilizzare il pubblico a non abbandonare o ad adottare [illegible] cane, ma a me lo scorso sabato è [illegible] negato un cagnolino.

«Al [illegible] dell'Enpa di Torino, infatti, i volontari dell'associazione mi hanno detto che i [illegible] possono essere adottati [illegible] dai [illegible] o [illegible] massimo [illegible] residenti dei paesi limitrofi e che la Valle Susa è troppo lontana, troppo scomoda e quindi troppo costoso [illegible] viaggio per il controllo che gli stessi volontari devono fare per [illegible] che il cane viva [illegible] un ambiente ottimale per le [illegible] esigenze.

«Mi chiedo: per l'associazione riconosciuta a livello nazionale è più oneroso sopportare le spese del viaggio di [illegible] volontario fino a Gravere o quelle per il mantenimento di un cane?

«Il sogno [illegible] quel piccolo animale [illegible] svanito proprio sul [illegible] [illegible] e [illegible] occhi tristi continueranno a spiare i visitatori del canile oltre le sbarre [illegible] gabbia dove è rinchiuso e magari il suo [illegible] potrà essere utilizzato come testimonial per la prossima cam[illegible]gna pubblicitaria».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettrice che l'altro giorno ha scritto di [illegible] smascherato [illegible] borseggiatore su un mezzo di trasporto pubblico senza che nessuno interve[illegible] in suo aiuto. Un fatto analogo [illegible] capitato anche a me: l'epilogo non è stato altrettanto sconcertante, ma l'indifferenza [illegible] presenti [illegible] esattamente [illegible] stessa.

«Mi stavo recando [illegible] Politecnico con [illegible] compagno [illegible] corso per assistere ad una lezione, utilizzando la linea 42. Alla fermata di piazza Sabotino è salito un uomo alto e distinto, elegantemente vestito, con un impermeabile chiaro. Immediatamente un gruppo di ragazzi, presumibilmente anche loro studenti di Ingegneria, ha iniziato [illegible] darsi di gomito indicando con un cenno de[illegible] testa l'uomo appena salito.

«Ad [illegible] nostra domanda rispondevano che si trattava di un borseggiatore noto (sic!) su quella linea, giacché lo si poteva vedere spesso [illegible] azione [illegible] danni del malcapitato di turno. Nemmeno un minuto dopo l'uomo provvedeva ad [illegible] abilmente la mano nella tas[illegible] [illegible] un anziano, premendoglisi addosso con la scusa di una brusca frenata. Io e il mio compagno di viaggio, abbiamo immediatamente apostrofato il ladro, ma inutilmente: le porte si sono aperte e lui è sceso tra l'indifferenza generale. Rendo noto questo fatto per invitare (soprattutto gli anziani) [illegible] prestare attenzione in prossimità delle fermate, quando il mezzo frena: [illegible] proprio allora che questi malviventi si danno da fare, sia perché possono avvicinarsi fingendo di aver perso l'equilibrio, sia perché, se il colpo [illegible] male [illegible] se vengono notati da qualcuno, un [illegible] dopo le porte [illegible] aprono fornendo loro [illegible] veloce via di fuga».

Cristina Contucci

specchiotempi@lastampa.it


Mondeo.
Pensala in grande.
mondeo

[illegible] DOMENICA IL CAMPIONE ITALO-FRANCESE DISPUTERÀ A INDIANAPOLIS IL SUO 200° GRAN PREMIO

Alesi avverte: ho ancora fame

«Datemi un'auto competitiva e lo dimostrerò»

Cristiano Chiavegato

inviato a INDIANAPOLIS

QUESTO è il posto ideale per celebrare il [illegible] 200° Gran Premio, un [illegible] favoloso nella storia dell'automobilismo. Il mio sogno sarebbe quello di finire sul podio. Tuttavia, con quello che è successo negli Stati Uniti, la mia festa perde d'importanza. Spero soltanto che ci sia una bella gara, che porti qualche attimo di distrazione agli americani».

Jean Alesi al duecentesimo appuntamento in [illegible]. Più di lui, nel circus dei motori, hanno dato spettacolo soltanto l'inarrivabile Riccardo Patrese (256 GP), Gerhard Berger (210), Andrea De Cesaris (208) e Nelson Piquet (204).

Una storia lunga, dunque, [illegible] nel 1989 quando il ragazzo di origini siciliane (ma nato ad Avignone l'11 [illegible] 1964), vincitore nel campionato intercontinentale di Formula 3000, fu chiamato a fare il salto di qualità da quello scopritore di talenti che si chiamava Ken Tyrrell.

E non si sbagliava, il «boscaiolo», da poco scomparso. Alla sua prima gara Jean, nel Gran Premio di Francia a Le Castellet, si piazzò quarto. Da allora una carriera costellata di risultati brillanti, anche se illuminata da una sola vittoria.

Alesi ha avuto la sfortuna di arrivare alla Ferrari (cinque anni: dal 1991 al 1995) in uno dei momenti più difficili di Maranello. Così il suo unico successo arrivò nell'ultima stagione con il Cavallino, in Canada. Una giornata memorabile, segnata dalle lacrime di gioia del pilota transalpino.

Jean Alesi è un personaggio del tutto particolare. Amatissimo dai tifosi (in Giappone lo adorano, anche per via della moglie Kumiko che gli ha dato due figlie, Helena e Charlotte, ma ha un fan-club anche a Cipro), rispettato in pista. [illegible] un difetto, è quello di non sapersi trattenere con le parole. Dice sempre ciò che pensa. E [illegible] mezzi termini.

Un carattere difficile ed esplosivo, in un ambiente nel quale la diplomazia sarebbe comunque più utile. E questo spiega certi tracolli, il passaggio da una squadra all'altra, quando il rapporto si deteriorava (è stato in Tyrrell, Ferrari, Benetton, Sauber, Prost e ora è alla Jordan, dopo aver litigato con l'ex campione del mondo francese).

Questa aggressività è invece più contenuta in pista. Vale per le partenze, delle quali Alesi è un grande specialista perché riesce quasi sempre a guadagnare qualche posizione, sia per la determinazione sino all'ultimo metro.

Nessuno però, in 199 gare disputate, può accusare il ragazzo di essere [illegible]. [illegible] un episodio «sporco». Diversi incidenti, collisioni, sempre fatti normali di gara. Attentissimo nei doppiaggi, Jean è il primo a farsi da parte se un rivale arriva alle sue spalle a velocità superiore.

Oggi, a 37 anni compiuti, Alesi ha [illegible] la stessa voglia di guidare del primo giorno. Ha bisogno di essere motivato, forse anche un po' coccolato, capito. Ma la sua freschezza, aiutata da una preparazione fisica formidabile, pari a quella addirittura maniacale di Michael Schumacher, è rimasta intatta. «Ho ancora fame - dice Jean -, c'è il desiderio di fare risultati. Datemi una vettura competitiva e vi farò vedere la cosa [illegible] ancora capace».

Alesi e il [illegible] manager, Mario Miyakawa, stanno tentando di rinnovare il contratto con la Jordan per il 2002 e hanno pure contatti con altre squadre. Malgrado le minacce di Flavio Briatore («Alesi non ci sarà più il prossimo anno», [illegible] detto il manager della Renault a Monza quando Jean [illegible] criticato il suo modo di comportarsi con i piloti), sperano di avere [illegible] una chance.

«Se poi non troverò una sistemazione adeguata - dice - verrò a correre proprio in America, nella Formula Cart. In ogni caso [illegible] appenderò il casco al chiodo. Mi sento giovane e veloce».

Un segno d'amore per lo sport dei motori al quale ha dato tanto ricevendo molto. E se [illegible] avesse dovuto ritirarsi [illegible] volte per problemi meccanici, sarebbero arrivati sicuramente altri successi.

Intanto Jean ha già stabilito un bel primato: arriva sempre al traguardo dal 22 ottobre del 2000, quando si classificò undicesimo in Malesia. Da allora, per 15 volte consecutive, ha visto la bandiera a scacchi.

TARTARUGA IN PISTA A MONZA: SALVA

MONZA. Incurante delle Porsche della scuola piloti svizzeri che sfrecciavano [illegible] oltre [illegible] orari, [illegible] tartaruga di considerevoli dimensioni [illegible] cercato ieri pomeriggio di attraversare la pista di Monza all'altezza del rettilineo, passando tra una [illegible] e l'altra per guadagnare il prato. Difficilmente l'animale, una ventina di centimetri di lunghezza e due chili di peso, sarebbe riuscito ad evitare di finire schiacciato, se non fosse intervenuto un addetto alla pista, Daniele Villa.

Il commissario, temendo anche che la tartaruga potesse [illegible] un incidente, ha esposto la bandiera rossa stoppando i bolidi e portando in salvo l'animale che è stato subito adottato dal personale dell'autodromo. La tartaruga è stata chiamata «Tazio», in onore di Tazio Nuvolari, il leggendario pilota mantovano che aveva ricevuto dal grande Gabriele D'Annunzio, e adottato come stemma che dipinse sulle [illegible] vetture, proprio il più lento degli animali»



Jean Alesi, 37 anni, accanto alla moglie Kumiko, che gli ha dato due figlie

IL SOLITO ABUSO FAVORITO DALLE RICETTE MEDICHE

«Il 40% dei ciclisti al Tour ha preso sostanze vietate»

PARIGI

[illegible] risiamo. L'ente francese Cpld (Consiglio di Prevenzione e Lotta al Doping) sta per rendere pubblici i risultati dei test effettuati durante l'ultimo Tour de France, ma Michel Boyon, presidente dello stesso Cpld, in un'intervista [illegible] giudicati «molto sconfortanti».

«Nonostante gli sforzi di prevenzione e l'aumento dei controlli - ha detto Boyon - la proporzione di coloro che utilizzano sostanze dopanti grazie alla copertura della prescrizione medica è sostanzialmente identica all'anno passato. Su 166 prelievi, ben 66 hanno fatto rilevare la presenza di prodotti dopanti, cioè quasi il 40%. Sono i corticosteroidi i principali prodotti utilizzati, ben 50 casi».

Rispetto al 2000, l'uso di sostanze vietate è diminuito di [illegible] 5%, ma «soltanto perché è cambiata la normativa sul salbutamolo, un prodotto utilizzato per l'asma riguardo il quale sono aumentati i margini di tolleranza». Ci sarebbe soltanto un [illegible] di Epo, quello già emerso durante il Tour a [illegible] dello spagnolo Txema Del Olmo dell'Euskaltel, [illegible] Boyon precisa ancora che «non bisogna scordare che si può riscontrare l'Epo sintetica solo se è stata [illegible] fino a 2-3 giorni prima del [illegible]. L'assunzione di Epo interrotta un paio di giorni prima del prologo del Tour 2001, per esempio, avrebbe avuto un effetto dopante non rilevabile fino alle tappe alpine». Sarebbero 44 i corridori «positivi», appartenenti a 17 diverse squadre.

DECISIONE L'8 OTTOBRE

Il Piemonte in lizza per avere nel 2004 i Mondiali di ciclismo

TORINO. Ieri il Piemonte si è candidato ufficialmente per ospitare i Mondiali 2004 di ciclismo su strada. L'assegnazione delle [illegible] iridate verrà ufficializzata [illegible] prossimo a Lisbona, nell'ambito del Mondiale 2001, e il Piemonte dovrà battere la concorrenza spagnola (Valladolid, la candidatura più pericolosa), quella irlandese e altre tre località italiane: Verona, Imola e Caneva (Friuli). La zona prescelta dai promotori del Piemonte è quella cuneese di Vicoforte, vicino a Mondovì, [illegible] partenza e arrivo delle gare all'ombra del famoso Santuario [illegible] è tracciato molto nervoso e suggestivo di circa 14 km, da ripetere più volte secondo le varie categorie previste (junior, under 23, donne, professionisti), sia nelle prove in linea che in quelle a cronometro.

VOLLEY: EUROPEI DONNE

Azzurre scatenate (3-0 alla Germania) e sono in semifinale

SOFIA. Il giorno di riposo non ha arrugginito l'Italrosa del volley. Anzi. Con un perentorio 3-0 (25-19, 25-19, 25-17) alla Germania le azzurre di [illegible] hanno conquistato con un giorno d'anticipo il primo posto del girone e l'accesso alle semifinali. L'odierno match contro la Croazia servirà solo alle nostre avversarie.

Contro le tedesche, che le avevano bocciate nella prima fase a Sydney, le italiane hanno giocato un match esemplare, senza sbavature né rilassamenti, a gran ritmo, battendo con giudizio e ricevendo con regolarità. Muro e difesa hanno permesso spesso alla regista Lo Bianco di confezionare invitanti servizi per le scatenate attaccanti, le solite Togut (14 punti) e Mifkova (8), supportate nell'occasione dalle scatenate Mello (13) e Croatto (16).

FLASH

■ [illegible] «RITIRA» N. [illegible] Dalla partita in onore di Maradona (10 novembre a Buenos Aires) nessun nazionale argentino vestirà più la maglia n. 10. L'ha deciso [illegible], su proposta del presidente Grondona, in segno di gratitudine a Diego. Occorrerà però una deroga per i Mondiali: la Fifa impone numeri dal 1 a [illegible].

■ [illegible] COLPI. Il Chievo ha richiesto Lombardi all'Inter. A Verona è atteso l'attaccante australiano Zane, 24 anni, del Lillestroem (Norvegia). Lazio e Milan sono interessati al perugino Baiocco, che costa 20 miliardi.

■ MILAN, [illegible] NERI. Si apre oggi davanti al gip Fabio Paparella l'udienza preliminare sui presunti fondi neri del Milan e dell'allora polisportiva rossonera. Il giudice deve valutare la richiesta di rinvio a giudizio per l'amministratore delegato Adriano Galliani e altre [illegible] persone, accusate di falso in bilancio e frode fiscale.

■ [illegible] I piloti che vorranno correre nel prossimo Gp1 (Mondiale per moto a 4 tempi) dovranno avere una superlicenza: l'ha deciso la commissione dei Gp. Saranno ammessi di diritto i primi 16 della classe 500, i primi 5 della 250, i primi 3 della 125 e della Superbike.

■ **VOLLEY A CUNEO.** Stasera (ore 20,30) Noicom Brebanca e Sisley Tv anticipano il campionato, che parte sabato, ricordando nel 1° Memorial Bruno Fontana il presidente del club [illegible] scomparso un anno fa: 10 mila lire l'ingresso, incasso per la lotta alle leucemie.

■ **IPPICA:** [illegible] **TORNA.** Scongiurato il pericolo di non vedere più Varenne in Italia: il trottatore indigeno non è stato acquistato dagli allevatori Usa e lascia dunque il Canada.

■ **CICLISMO: CASO BARTOLI.** Michele Bartoli passa dalla Mapei alla Fassa Bortolo e potrà quindi correre le ultime gare premondiali, dal Giro dell'Emilia di sabato, ma [illegible] l'odierna Coppa Sabatini a Peccioli (Lu). Ieri il sudafricano Robert Hunter ha vinto allo sprint la 17ª tappa della Vuelta, sempre guidata dall'iberico Sevilla.

■ [illegible] **SERIE A.** [illegible] 2° turno (h. 20,30): Skipper Bo-Coop Ts, Scavolini Ps-Adecco Mi, Montepaschi Si-Fabriano, Snaidero Ud-Filattice Imola, Muller Vr-Roma, Metis Varese-De Vizia Av, Viola Rc-Benetton Tv, Oregon Cantù-Lauretana Bi, Mabo Li-Kinder Bo; riposa Rosoto.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

A.A. MONCALIERI Bastian Countrari colfinare prestigiose ville in costruzione immerse nel verde. Cirauto 011.665.452 - 335.707.4456.

A. GEDIM 011.662.7566 Piano gol Roveri in palazzina salone 3 camere cucina triservizi tavernetta posti auto giardino privato.

A. SERIM 011.662.9601 Marentino metà bifamiliare signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage tavernetta cantina lavanderia giardino.

ALPIGNANO centro corso Torino ultimo piano panoramico ingresso salone camera cucina bagno. Triple esposizione. Comodo ai servizi. Ag. Rivoli 011.956.0022.

BARDASSANO collina Torino cascinotta panoramica 6 camere biservizi porticati lotino terreno mq 28.000. Torta 011.561.2077.

CASCINE VICA libero signorile ampio ottimo stato 7 camere tinello cucinino bagno ripostiglio volendo box. Serim 011.662.9601.

CIRIÈ in prestigiosa villa d'epoca alloggio di salone cucina studio 3 camere servizi mansarda. Ottime finiture. Giardino e box auto. Magistrelli 011.920.6302.

CIRIÈ villa indipendente bifamiliare con parco recintato 1700 mq e ampia autorimessa. Magistrelli 011.920.6302.

COLLINA Superga Baldissero Torinese in elegante complesso villa ampia metratura su più piani box doppio. Casamarket 011.660.5653.

IMPRESA procota in Villarbasse ville bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.566.8411.

LA 13 km da Torino vende ville e alloggi 60 - 100 mq, nuova costruzione, prezzo e pagamenti interessanti, mutuo totale, permute. Tel. 011.662.9001 - 011.567.2830.

MONCALIERI Borgo San Pietro, alloggi liberi stesso immobile: cucina 2 / 3 camere, servizi, volendo box. Spa 011.340.2811.

> **MONCALIERI**
>
> **Villaggio Durando zona disponiamo di villa indipendente panoramica, volendo divisibile, con giardino privato. (P) 011.381.7091.**

NICHELINO residenziale, inizio cantieri, prezzo affare, complesso immerso nel verde prenotansi appartamenti in elegante palazzina: soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, servizi, possibilità giardino. Franco in the World 011.680.9580.

TORINESE proponiamo in zona Rosaro, panoramico casale di campagna, 215 mq circa più piacevole giardino. Richiesta £ 750.000.000. Gabetti 011.680.4240.

PIANEZZA centro palazzine signorili nuova costruzione alloggi varie metrature con giardino, tavernetta o mansardato, cantina, box. Verna tel. 335.382.068.

PRECOLLINARE Gassino stupenda villa padronale fine '700 ampia metratura giardino all'italiana terrazze finemente restaurate riservato. 011.771.0228 Torino

RIVALTA nuovo residenziale prestigiose ville unifamiliari appena ultimate £ 520.000.000. Cirauto Immobiliare 011.665.452 - 335.707.4456.

SAN MAURO in palazzina quadrifamiliare alloggio mq 120 tavernetta giardino box doppio £ 570.000.000 Tel. 011.273.5361.

VOLPIANO villa piano terra mq 180 oltre piano mansardato ad internato. Box triplo, giardino. G.M. Immobiliare 338.720.9400.

PIEMONTE

LAGO MAGGIORE Stresa villetta splendida vista lago, ampio giardino £ 179.000.000. £ 19.000.000 accorto resto dilazionabili in comode rate senza interessi. Tel. 035.412.3028.

LIGURIA

comodo ingresso cucina 3 camere bagno termoautonomo vista aperta, spiaggiata. £ 470.000.000. Tel. 0182.640.986.

ALASSIO in zona centrale, comodo alla spiaggia, ampio bilocale con due balconi. Affidato Fondocasa 0182.647.047.

ALASSIO splendida vista Golfo, ampio bilocale con terrazzo e posto auto. Affidato Fondocasa 0182.647.047.

ALASSIO villetta nuova indipendente vista aperta eventualmente bifamiliare, 4 km mare, £ 340.000.000. Tel. 0182.640.986.

ALBENGA stupendo attico trilocale vista mare a 400 mt dalla spiaggia con ampia terrazza cantina postauto £ 255.000.000. Tel. 0182.992.599.

ALBENGA vicinissimo mare bel bilocale arredato ampia terrazza vivibile posto auto affare! Aroè Casa 0182.556.627.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Alassio centralissimo attico grande terrazzo o veranda vista mare. Filiale di Alassio 0182.470.637 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Grimaldi Baldi Rossi villa recente sul mare terrazzi dependance giardino vista clima eccezionali prezzo interessante. Filiale di Bordighera 0184.297.030 www.arcase.it

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano vendo da impresa appartamenti a partire da £ 201.000.000 in piccola palazzina 600 mt mare. Tel. 019.674.064 - 339.013.1106.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt dal mare bilocale ascensore posto auto condominiale £ 200.000.000. Tel. 019.678.088.

CERIALE ottima opportunità anti inflazione proponiamo bilocale con giardino e cantina a sola £ 185.000.000, Tel. 0182.972.697

DIANO MARINA collina 5 minuti auto proponiamo da impresa ampio bilocale nuovo, con giardino, bellissima vista mare, finiture di pregio, termoautonomo. £. Tel.

SAN PIETRO in borgo tipico ligure impresa vende direttamente appartamenti posto auto di proprietà da £ 165.000.000 finiture di pregio. Tel. 019.675.840 www.impresacappellutto.com

FANTINO Ceriale come nuovo giardino terrazzo box termoautonomo comodo negozi.

LIGURIA, vende appartamenti, piscina condominiale. Giardini privati, ulivi, palme. No provvigione. Tel. 02.346.2095 - 335.582.9819.

OSPEDALETTI centralissimo a 30 mt mare, completamente ristrutturato bilocale con servizi, termoautonomo £ 198.000.000. Tel. 335.656.1440.

LIGURE nuovo complesso residenziale bilocali vista mare. Affidato Fondocasa 019.616.891.

soluzione nuova mq vista termoautonomo posto auto £. 240.000.000. Casaofelstra 019.610.524.

PIETRA LIGURE 100 mt mare ampio bilocale balconata 3° piano ascensore £. Auxaffa 019.625.021.

MARE 50 mt piccola palazzina monolocali nuovi mansardati £ - £. Possibilità box e parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO attico: ampio bilocale lussuosamente ristrutturato. Veranda e balcone vista mare centralissimo £ 320.000.000. Tel. 333.468.1193.

SPOTORNO bilocale ampio terrazzino cantina vista mare £ 290.000.000. Affidato Fondocasa 019.741.5002.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione 50 mt mare bi / trilocali vista mare. Buone finiture. Box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

ITALIA

SARDEGNA vicinanze Costa Smeralda, disponiamo appartamenti da 122.000.000 + mutuo, dilazioni, reddito garantito, prenotate weekend soggiorno gratuito, per visita immobili. Fidia Immobiliare 0789/57105

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.556.627 offre Nizza Promenade, nuovi appartamenti, rifiniture di pregio, ampi terrazzi £ 115.000.000.

A. AREA CASA 0182.556.627 Antibes vicino mare, comodo ai servizi, bilocale terrazza vivibile, cantina, affare £ 158.000.000

CASA 0182.556.627 Mentone, affare, vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardino £ 146.000.000.

A. AREA CASA Mentone, irripetibile, sul mare, grande villa indipendente, divisibile in più appartamenti, ampio giardino.

0182.556.627, ampie investitori, immobili già affittati stabile zona centralissima, resa garantita da £ 25.000.000.

AREA CASA 0182.556.627 nuovi centralissimi appartamenti £ 78.000.000 resa 10% opportunità!

A. AREA CASA 0182.556.627 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, immobile unico.

A. IBIT 800.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare, 50 mt spiaggia; bilocali da £ 186.000.000. Trilocali da £ 250.000.000.

A. IBIT 800.140.420 Nizza luminoso monolocale da reddito, vicino Università: piano alto, con possibilità di posto auto £ 107.000.000

A. IBIT 800.140.420 Nizza palazzina in stile Nizzardo, 500 mt mare splendido bilocale 3° piano, soleggiato £ 191.000.000 ibit-immo.it.

A. MEDIEM 800.199.223 Cannes Mandelieu nuova realizzazione sul porto canale, appartamenti varie metrature con terrazzi, posti barca.

MEDIEM 800.199.223 Mentone, nuova residenza, bilocali da £ 174.000.000, trilocali da £ 257.000.000.

A. MEDIEM 800.199.223 Nizza des Anglais, signorile nuova costruzione appartamenti metrature da £ 192.000.000.

AFFARE Cannes Mandelieu fantastici appartamenti pronti in complesso vacanze pieds dans l'eau, piscina, campo da golf, da £ 77.000.000. Italgest. 848.642.842.

AFFARE Nizza magnifico monolocale mq 35 buono stato. Ottima rendita. FF. 195.000, Medici Immobiliare 0033.493.972.424 - 328.676.1986

ANTIBES palazzina in costruzione immersa nel verde, solo 5 appartamenti con giardino o terrazzo. Vista mare. Da £ 364.000.000. Interim 011.899.765 - 335.280.061.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Roquebrune Cap Martin piccola elegante palazzina piscina bilocale grande terrazza giardino splendida vista mare. Filiale di Bordighera 0184.297.030 www.arcase.it

> **INCREDIBILE**
>
> **Mentone: fronte Porto Garavan villa stupenda, piano alto, doppia esposizione FF. 1.400.000. Meeting Agency 0033.492.100.807.**

MENTONIMMO fronte Casinò appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento latino. Tel. 0033.493.353.678.

NIZZA centralissimo rue magnifici trilocali occupati nello stesso stabile FF. 570.000. Medici Immobiliare 0033.493.972.424 - 328.676.1986.

NIZZA Promenade in palazzo interamente ristrutturato a 20 mt dal - bilocali con terrazzo. Caseuropea corso Vittorio Emanuele 24 bis Torino disponibili in sede fotografie - ufficio a Nizza con personale italiano. Per appuntamenti immediati signora Tina 011.817.8000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRALISSIMO adatto ristorazione via Passalacqua libero ristrutturato 150 mq di negozio più 150 mq seminterrato. Tel. 011.533.628 - 011.502.402.

CIRIÈ provinciale per Torino, capannoni in pronta consegna uso produttivo-spositivo, alloggio custode. Magistrelli 011.920.6302.

CIRIÈ (vicinanze Aeroporto) capannone industriale ristrutturato mq 1200, 2 portoni, terreno mq 750. Nova Spa 011.340.2811.

CORSO GROSSETO palazzina uffici / abitazione indipendente mq 420 frazionabile terrazzi; locali altezza 400 luminosissimi mq 1300 frazionabili. Tel. 011.669.8821 - 335.614.5716.

CORSO PALESTRO casa d'epoca ufficio finemente ristrutturato mq 230 bilivelli termoautonomo portineria. Torta 011.561.2077.

CORSO URSS prestigiosa palazzina uffici indipendente mq 2000 magazzino autorimessa mq 500 posti auto vendesi / affittasi. Torta 011.561.2077.

Volpiano pressi autostrada capannone con uffici servizi 1230 mq totali ampliabili. Ampia area libera. Filiale Torino 011.539.007.

via Cernaia in casa signorile con portineria mq 600, 3 ingressi. Tel. 011.562.9830.

Gabetti per l'impresa — **GIVOLETTO** confine San Gillio proponiamo nuovo capannone 860 mq ampliabili ulteriori 000 mq oltre uffici 100 mq possibilità abbinare confinante terreno 1400 mq. Filiale di Torino 011.539.007.

pressi rio o ufficio mq 700, 1° piano montacarichi due scale, divisibile. Casadei 011.661.4517.

pressi ufficio nuovo mq 140 pavimento galleggiante ingresso e parcheggio privati. Casadei 011.661.4517.

PIAZZA SOLFERINO vicinanze ufficio prestigioso con portineria mq 130 più 100 mq seminterrato collegato. Immobiliare 011.696.169.

SANTA RITA via Salbertrand 12. Negozi, laboratorio. Liberi abbinabili. Mq 25, una vetrina £ 45.000.000. Mq 60, una vetrina più posto auto nel cortile £ 85.000.000, Gabetti 011.548.048

TERRENI

BORAGATA PARELLA area edificabile con possibilità di costruire palazzina di 6 alloggi e 14 autorimesse. Magistrelli 011.920.6302.

6

TORINO CITTA'

A. CERCO per clientela selezionata alloggi 60 - 150 mq in zone signorili max serietà. Eliabi 011.352.017 - 339.317.6792.

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero. No agenzie, no perditempo. Dopo 20 Signora 011.695.3767.

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita solo se buon investimento, anche casa vecchia e/o mansardato. Pagamento contanti, no perditempo. Sig. Gianni 011.617.8218.

> **INTERI**
>
> **in acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava 011.548.045.**

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

TERRENI

ACQUISTASI terreno industriale o capannoni zona Torino e prima cintura. No agenzie. Tel. 338.925.8098.

PRIMARIA impresa cerca in Torino o prima cintura terreni edificabili. Oggero tel 011.740.634

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta isola Pedonale ingresso soggiorno camera cucina servizi vuoto posto auto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Crocetta signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi vuoto £ 1.700.000 mensili. Tel. 011.593.901.

A.A. PRECOLLINA anche con giardino, vuoto. salone 4 / 5 camere cucina tripli servizi box - Intercasa 011.568.3829.

CORSO MONTEGRAPPA pressi stabile signorile salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi anche. Centralcasa 011.696.5000.

MONOLOCALI con angolo cottura e bagno ben arredati in bella casa. Di Salvatore 011.581.7153 - 011.585.3457.

SPLENDIDO bilocale in zona tranquilla affittasi L. 760.000. Tel. 011.89.8507.

A. SAN BENIGNO CANAVESE nuovo signorile salone con angolo cottura 2 camere 2 servizi £ 1.000.000. Eliabi 011.352.017.

CARIGNANO su 2 piani anche bifamiliare capannone mq 120 oltre cortile affittasi £. 1.500.000. Tel. 011.990.810.

RIVOLI collinare villa di salone 4 camere cucina due bagni lavanderia giardino uso foresteria. Immobiliare Abit 011.669.8821 - 335.614.5716.

PIEMONTE

ASTI / Piazza Catena stessa casa affittasi alloggi 1 / 2 / 4 e servizi. Furbatto 011.544.668.

BORGHETTO affitto mono / bilocali mesi invernali £ 400.000 - £ 550.000 - £ 650.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia. Edilriviera 0182.970.386 chiuso mercoledì.

capannone 300 mq uffici 300 mq rampe cortile uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.096.

AFFITTO Alpignano officina carpenteria, capannone rimesso a nuovo mq 450 con macchinario; Tel. 011.967.6268 no intermediari.

ALPIGNANO affittasi capannoni mq e mq 200 rimessi a nuovo con uffici e servizi. Tel. 011.967.6285 no intermediari.

CENTRALE via Arsenale (corso Vittorio) salone 4 camere entrata servizi £ 1.400.000 mensili. Tel. 011.533.947 - 011.548.230.

CORSO stabile elegante mq 140 piano rialzato 6 vani servizi box / posti auto. Area 3 tel. 011.382.1536.

CORSO PALESTRO casa d'epoca ufficio finemente ristrutturato mq 230 bilivelli termoautonomo portineria. Torta 011.561.2077.

GROSSO (strada) affittasi in complesso industriale locali mq 900 circa uffici e servizi interni. Società Gestioni 011.568.8311.

GROSSO (strada) affittasi in palazzina uffici piano mq 70 e servizi. Società Gestioni

GABETTI IMPRESA Settimo recente capannone mq 2000 altezza mt 5,50 uffici mq 100 impianti a norma ampio piazzale. Filiale Torino 011.530.007.

pressi Carabinieri capannone mq 2000 altezza mt 4.5 in ristrutturazione secondo esigenze cortile privato. Casadei 011.661.4517.

affitta locali uso magazzino 1400 mq con accessi carrai complesso Pier della Francesca corso Svizzera 185, Torino immediatamente Tel. 0124.510.007.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel. 011.316.7111

ZONA BARCA via Cartello capannone mq 900 uffici tettoia chiusa mq 230 da £ 0.600.000. Tel. 011.273.5361

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komerco 011.533.014.

A.A. AFFERMATA casa nota produzioni televisive urgono alloggi arredati bene centro, precollina. Contratto società. Intercasa 011.568.3876

A. CERCO urgentemente alloggi vuoti o arredati 40 - 100 mq per clienti referenziati massima serietà. Eliabi 011.355.567 - 339.317.6792.

CASAFFITTI ricerca con urgenza per vice presidente industria americana villa sulla collina torinese e comuni limitrofi. Tel. 011.593.901.

CASAFFITTI ricerca per direttore industria automobilistica appartamento zona centrale o precollinare mq 120 / 160 contratto con garanzia. Tel. 011.593.901.

CASAFFITTI ricerca per ingegneri società di telefonia appartamenti arredati in Torino zone centrali o semicentrali. Tel. 011.593.901.

DUE studentesse referenziate cercano in affitto un appartamento di 2 - 3 vani a servizi comodo Università. Dora 011.745.010.

MEDICO Fossano classe trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto/arredato. Tel. 328.569.0476.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone corso Orbassano 241. Tel. 011.361.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.886.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.694.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.487.065.

Hotel Leon. Tel. 0541/380.798. Direttamente mare, confortevolissimo, camere TV, Solarium, parcheggio. Rinomata cucina, scelta menù, specialità marinare. Pensione completa £ 42.000 / £ 46.000

11

A.A. ANTONELLA 38enne bella presenza dolce e sensibile cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.633.840.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Viareggio - Torino 011.561.1055.

A.A. MARCELLA felicemente affascinante certamente non taglieggi incontrerebbe compagno solidi valori morali, scopo matrimonio. Eurosalute 011.683.1233.

A.A. 29ENNE nubile graziosa delusa dal precedente rapporto cerca compagno sincero, scopo matrimonio. Top Service 011.630.848.

A. BIANCA graziosa ragazza bruna e sa pone esperienze conoscerebbe compagno gentile, scopo matrimonio. 011.440.7520.

, mediterranea ed 47enne, cerca un uomo che la sappia capire e la rispetti, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

ENZO, rappresentante 34enne, celibe, simpatico e sportivo, cerca una ragazza dolce e sensibile, max 35enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

MARCO libero professionista 53enne alto ottimo sportivo, amante arte e musica conoscerebbe signora raffinata, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914

MARINA signora 50enne ottima presenza, colta, brillante, alto livello sociale, conoscerebbe signore pari requisiti, scopo. Sintonia 011.537.914.

PIETRO, 41enne, nobile, interessante, atletico e sincero, cerca una vera donna dotata di fascino, classe ed eleganza, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

dolcissima, e separata, timidissima cerca un uomo seriamente intenzionato, non vanesio, non volgare, max 55enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.354.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in. Corso Peschiera 153 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via dina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3068.

GLI INTERVENTI PIU' SIGNIFICATIVI NELLA ZONA EST DELLA CITTA', NEL CENTRO STORICO ESTESE LE AREE PEDONALI

Svolta nella viabilità di Ivrea

E' pronto il piano del traffico

Mauro Revello

IVREA

Quattro anni: tanto [illegible] durata l'attesa per il Piano [illegible] traffico, lo strumento urbanistico (redatto [illegible] uno studio di Novara) che tenterà di risolvere i problemi di viabilità di Ivrea. Il lavoro, promosso [illegible] giunta Maggia, [illegible] soltanto [illegible] all'esame del Consiglio comunale. Ma gli attuali amministratori assicurano che nel giro di pochi mesi si avranno i primi apprezzabili risultati.

Non [illegible] tratta, comunque, di una rivoluzione del sistema viario eporediese. «E' [illegible] pi[illegible] molto pragmatico - spiega l'assessore all'urbanistica, Alberto Redolfi -, dove [illegible] lavora di cesello sui nodi nevralgici della viabilità». Soltanto la zona [illegible] potrebbe essere interessata da interventi di [illegible] certo spessore. Si parla di invertire il senso unico di via San Nazario (la strada che unisce l'area mercatale e corso Massimo d'Azeglio), come pure di creare una sorta di «anello» con l'attivazione di sensi unici in via Cappuccini e via dei Mulini.

E' prevista anche la costruzione di una rotatoria in corso Vercelli, all'incrocio (oggi regolato da un semaforo, [illegible] di lunghissime code) con via Strusiglia e il Terzo Ponte. «Questo progetto - continua Redolfi - è urgente, e potrebbe essere pronto fra pochi mesi. Di certo, entro l'anno verrà realizzato il by-pass per [illegible] via [illegible] a [illegible] Vercelli». Esula [illegible] Put e [illegible] competenze del Comune, invece, il cosiddetto «peduncolo», cioè il completamento dell'asse del Terzo Ponte. Lo studio di fattibilità per quest'opera dovrebbe essere presentato entro l'anno dalla Provincia.

Resta ancora al palo, invece, via Jervis. Per questa strada [illegible] ci sono soluzioni immediate, ogni valutazione [illegible] condizionata alla stesura del nuovo Piano regolatore. L'unica ipotesi sul tavolo è la realizzazione di una variante, che peraltro prevede la costruzione del contestato traforo di Montenavale e un generale riassetto della viabilità (anche extraurbana) nella zona della città compresa fra la statale [illegible] e l'imbocco della «Pedemontana».

Numerosi, invece, gli interventi [illegible] piccolo calibro, molti dei quali già in corso (come l'allargamento di via San Giovanni Bosco e via Burolo). Il Put coinvolge anche il centro storico, dove si vuole disincentivare il passaggio delle auto nella zona a traffico limitato. In futuro l'area pedonale potrebbe [illegible] realizzazione di nuovi parcheggi, inglobando anche il Borghetto e piazza Maretta. «Ma la cosa più importante - dicono in Comune - è far rispettare le regole esistenti».

Quattro anni di gestazione, comunque, [illegible] sono pochi per un documento così importante. Avviato nel '97, il Put era stato adottato due anni fa (con qualche modifica) dall'attuale giunta. «[illegible] ritardo - spiega ancora [illegible] - è dovuto alla precedenza data ad altre importanti operazioni. Molto tempo, inoltre, è stato dedic[illegible] all'esame delle numerose osservazioni, gran parte delle quali sono [illegible]te accolte». Non [illegible] polemiche sul costo, 190 milioni. «Ma non dimentichiamo - conclude l'assessore - che il Put comprende una corposa analisi dei flussi di traffico, utile anche per altri interventi».



La viabilità di Ivrea subirà variazioni con il nuovo piano urbano del traffico

SARA' INAUGURATA SABATO PROSSIMO

Circonvallazione a San Maurizio

SAN MAURIZIO. Della Circonvallazione Est di San Maurizio Canavese se ne parlava da trent'anni. Sabato mattina il sindaco di San Maurizio, Daniele Bolma taglierà il nastro tricolore per inaugurare il nuovo tracciato: corso Piemonte. Due chilometri e mezzo [illegible] asfalto, con carreggiate ampie cinque metri [illegible], che collegheranno [illegible] Fatebenefratelli con via Remmert, bypassando il centro abitato. Un'opera costata 6 miliardi e 250 milioni, progettata e finanziata dalla Provincia, dalla Satti e dal Comune (dalle sue casse sono usciti [illegible] miliardi e 800 milioni) che libera il cuore della città dal passaggio di centinaia [illegible] veicoli al giorno. Auto, ma soprattutto mezzi pesanti, diretti e di ritorno dalle fabbriche e dalle officine dell'Alto Canavese sulla strada provinciale numero 13.

L'INCIDENTE IN UNA CASCINA NELLE CAMPAGNE DI MERCENASCO

In gravissime condizioni al Cto agricoltore incornato dal toro

Rischia di morire dopo [illegible] stato incornato da [illegible] dei [illegible] suo allevamento. Adesso Claudio Piacentino, 43 anni, di Mercenasco è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Il fatto è accaduto ieri, poco dopo le 17, in [illegible] cascina, in via Piacentino, numero 6. L'uomo - assieme al fratello Giuseppe, di qualche anno più vecchio di lui, vive e porta avanti l'impresa agricola di famiglia in quella cascina - stava conducendo il toro alla pesa, poco distante dalla stalla. «Sapeva che quell'animale è uno dei più imprevedibili e nervosi del suo allevamento. E' stato [illegible] stesso a dircelo quando lo abbiamo so[illegible]» raccontano i volontari della Croce Rossa di Strambino, intervenuti per primi in aiuto.

E' [illegible] tutto [illegible] una frazione di secondo: l'animale si è rivoltato e ha colpito all'addome Claudio Piacentino. L'agricoltore è stato sbalzato all'indietro battendo a terra il capo. «[illegible] lamentava, aveva male dappertutto, sanguinava», raccontano i [illegible]. E' stato il fratello a chiamare la Croce Rossa. Pochi minuti dopo, sul posto, è atterrato un elicottero del 118 e sono arrivati anche i carabinieri. L'equipe medica ha prestato le prime cure ma è stato indispensabile il trasferimento in un ospedale più attrezzato. I medici, per il momento, non hanno ancora sciolto la prognosi. [gp. mag.]

IL [illegible] Domani e sabato si svolge, alla Cantina produttori Nebbiolo di Carema, un importante convegno dal titolo «Agricoltura, ambiente e architettura del paesaggio: il caso Carema». Organizzano il Comune di Carema, la Comunità montana Dora Baltea Canavesana e il Consorzio di tutela dei vini doc canavesani. I lavori si aprono, nelle due giornate, alle [illegible] previsti interventi di [illegible] provinciali e regionali, esponenti del mondo universitario, enologi, viticoltori, operatori turistici - dalla riviera spezzina, dalla Valtellina, dalla Savoia, dalla Valle d'Aosta -. Sono previsti momenti di dibattito e degustazioni enogastronomiche. Per informazioni: 0125.658104, 011.9833860, 0125.611160.

MULTICULTURALITA'. Nella Sala Dorata del Municipio di Ivrea, alle 21, incontro con Mbacke Gadij autore del libro «Pap, Ngagne, Yatt e gli altri». Alcuni rappresentanti degli organi di stampa locale intervistano lo scrittore senegalese che ha vissuto in Spagna, Francia e, dal '94, in Italia dove lavora come giornalista. La serata è inserita nel cartellone [illegible] settimana di incontri e manifestazioni «Ivrea multiculturale».

[illegible] Viene presentata alle 21, nella palestra comunale di via Papa Giovanni a Montalto Dora, la [illegible] società polisportiva Pgs Montaltese, nata [illegible] fusione tra U.S. Montaltese, Pallavolo Montalto, Pgs «Cardinal Cagliero».

LE CARTE. Un [illegible] carte, che si svolge in serata nel salone dell'asilo [illegible] Scarmagno, apre i festeggiamenti dedicati al patrono San Michele. Il programma è il medesimo ad Arè di Caluso: si gio[illegible] nel salone della cooperativa Scamo.

I FUNGHI. L'Associazione Rosmarino di Chiaverano organizza la seconda edizione del corso di micologia, suddiviso in due moduli: «I funghi: come classificarli, ric[illegible]li, raccoglierli» (docente Diego Marra) e «Come cucinare i funghi» (Bianca Zumaglini). Le lezioni si terranno al Centro d'incontro di via Andrate a partire da martedì 2 ottobre. Il costo del [illegible] è [illegible] mila lire. Iscrizioni entro il 30 settembre, telefonando allo 0125.54161.

[illegible] L'associazione culturale e ricreativa Events, in collaborazione con l'Asl 9 di Ivrea, propone per domenica 7 ottobre una minicrociera sul Lago di [illegible]. Partenza prevista per le 5.45 dal piazzale del mercato ortofrutticolo di Ivrea, con fermata a Caluso. Il [illegible] è fissato in 96 mila lire e comprende il viaggio, la crociera, il pranzo e l'ingresso al Museo delle Armi. Iscrizioni entro sabato da Giovanni Avignone a Tavagnasco, Pagliughi Sport a Ivrea e Casa dello Sport a Montalto Dora. Per informazioni: 0125.[illegible] e 0125.49609.

G[illegible]STICA. Il Centro sociale d'incontro Villa [illegible] Giuseppe di Rivarolo riproporrà anche quest'anno il «Corso di ginnastica per [illegible] le età», in programma [illegible] ottobre a maggio. Gli incontri si svolgeranno in diversi turni, ogni lunedì e giovedì: dalle 9 alle 10 e dalle 10 alle 11 al Centro d'incontro di vicolo Castello, dalle 17.30 alle 18.30 e dalle 18.30 alle 19.30 alla palestra della scuola media statale «Guido Gozzano» di via Le Maire. La quota d'iscrizione per l'intero corso è di 100 mila lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Centro (0124.25834), aperto ogni giorno dalle 14.30 alle 17. Il 1° ottobre, alla palestra delle scuole [illegible] di Bosconero, si avvieranno anche [illegible] lezioni di ginnastica della Polisportiva Bosconerese: corpo libero e stretching il lunedì e il giovedì dalle 10 alle 11 e dalle 18.30 alle 19.30, step e tone-up dalle 20 alle 21; per informazioni contattare lo 011.9889939.

MUSICA [illegible] Domani, venerdì [illegible] settembre, alle 21 all'istituto salesiano «Cardinal Cagliero» di [illegible] Giovanni Bosco 60 a Ivrea, è in programma una serata per presentare i corsi di apprendimento [illegible] agli strumenti tradizionali e al canto su repertorio celtico. Le lezioni avranno come oggetto organetto, ghironda, cornamusa, flauto irlandese e impostazione [illegible] canto e tecnica vocale. A condurre gli incontri sugli strumenti sarà Pier Franco Zerbini (contattabile al [illegible] telefonico 347.384.31.40; labass2001@katamail.com); per il canto ci [illegible] avvarrà della competenza [illegible] Stefania Bongioanni (347.583.56.26; moalb@libero.it).

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

■ **CUORGNE', FILANDA.** [illegible] andata deserta l'asta per l'acquisto [illegible] te[illegible] lotto (la vecchia fabbrica e le officine) dell'ex Filanda di Cuorgnè. Nessuno ha partecipato alla gara. Il costo del blocco passerà ora da un miliardo e [illegible] milioni. Una cifra che la Comunità Montana Alto Canavese, come ha assicurato il presidente Antonio Cresto, ritiene congrua alle loro possibilità finanziarie. [illegible] questo punto per la prossima asta - [illegible] ne sarà una entro [illegible] fine dell'anno; stando a quanto sostiene il curatore fallimentare, Diego Sabolo - non dovrebbero esserci problemi per la vendita del terzo lotto.

■ **VALPERGA, [illegible]** Si rompe dopo vent'anni la convenzione tra i Comuni di Salassa, [illegible] e Pertusio sulla gestione della scuola media. L'accordo è saltato in seguito ad una polemica tra i primi cittadini [illegible] tre paesi. Secondo i sindaci [illegible] Pertusio e Salassa, il loro collega [illegible] Valperga non [illegible] informava sulle scelte da adottare per il servizio scolastico. Per questo hanno deciso di non rinnovare la convenzione.

■ **QUASSOLO, CONDANNA.** [illegible]avanti al giudice Tiseo ha patteggiato un anno e [illegible] di reclusione e 800 mila lire di multa per ricettazione Ludi Noro, 30 anni, di Quassolo. Il giovane, difeso dall'avvocato Campanale, era stato trovato in possesso di un generatore [illegible] corrente, di un televisore e una patente, tutta merce risultata rubata.

■ **IN GITA.** Per sabato [illegible] settembre il Gruppo Anziani di Bollengo ha programmato la «Gita dell'uva», nella zona [illegible] Langhe e Roero, [illegible] visita a una famosa [illegible] e a uno storico castello locali. L'invito a partecipare all'iniziativa è esteso a tutti. [illegible] informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 0125.57247 o 0125.57270.

■ **FRUTTI D'AUTUNNO.** Nelle giornate [illegible] domenica 30 settembre, a Forzo, e di domenica 7 ottobre, a Campiglia Soana, un guardaparco della Valle Soana accompagnerà gli interessati in due escursioni dedicate al riconoscimento delle bacche. Al ritorno dell'escursione è prevista una merenda a base [illegible] prodotti tipici. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi [illegible] Segreteria Turistica del Parco del Gran Paradiso a Noasca, 0124.901070, entro il giovedì [illegible]tecedente ogni escursione. La quota [illegible] iscrizione è di [illegible] mila lire a persona, merenda e bevande incluse.

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
[illegible]	58201030
Croce [illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani)	[illegible]
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	[illegible]

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

[illegible]

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza [illegible] donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La Praga luminosa di Seifert

TUTTE le bellezze del mondo è il titolo della mostra dedicata al grande poeta ceco, Premio [illegible] per la letteratura nel 1984, Jaroslav Seifert (1901-1986) presso la Casa [illegible] Letterature (p.zza dell'Orologio 3). E [illegible] poteva avere titolo più giusto. Perché, con il privilegio [illegible] solo a chi sa «vivere facilmente», Seifert nonostante abbia conosciuto due guerre mondiali, l'occupazione nazista e la dittatura sovietica, è poeta «leggero», affabile, divertente e ironico. Le sue poesie - *Il concerto sull'isola*, *L'elmo di argilla*, *La mela nel grembo*, *A braccia aperte*, *Il ponte di pietra* - sono tessute con i fili della freschezza, della gioia di fare poesia e di un amore struggente per Praga. La sua amata città non è la Praga mitica del Golem, del rabbino Loew e di Gustav Meyrink, né quella magica di Angelo Maria Ripellino e neppure la Praga espresionista dei racconti giovanili di Kafka. E' una Praga luminosa, vivace e dinamica, vista nella sua vita quotidiana. Nella sua vita di letterato Seifert partecita con Nezval, Biebl, Halas, e altri poeti, al cosiddetto «Poetismo», privilegiando temi come la civiltà industriale, la folla, le metropoli, il cinema, il circo. Negli anni Trenta, attraverso le frequentazioni con Eluard, Aragon e Breton, il gruppo praghese dà vita a una sorta di surrealismo ceco da cui Seifert si distacca presto per riavvicinarsi alla tradizione, ritrovando e reinventando con felicità il [illegible] della forma chiusa, della strofa e della rima. Fino al 5 ottobre.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

[illegible]

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.220033
[illegible] (Pronto intervento acqua)	167.279988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	187

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrobus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS informazioni	14[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
[illegible]	3570-4994-[illegible]177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Domani **L'ombra della follia** di C. Provarani, con C. [illegible]. Alle 20.45 (Prima)

[illegible] JOVINELLI 0644 340262 Via Guglielmo Pepe 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 dal lun. al ven. dalle 10-18

[illegible] DI [illegible] 066880460l/7 L.go di Torre Argentina, 52. Campagna abbonamenti [illegible] rinnovi è prorogato al 29 settembre 2001

[illegible] CULT. GROPIUS 066387791 via [illegible] Isidoro, 7. Sono aperte le [illegible] alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e al colloquio di ammissione alle borse di studio

BIBLIOTECA MORANTE 065611815 via A. Cozza, 7 (Ostia Lido). Oggi e domani la favola dell'Usignolo Festival [illegible] **Verso Al Bahr: prima abitazione** Materiali video, [illegible]

CENTRO POLIVALENTE "CLAN DEI 100" 0639770025 Accademia teatrale [illegible] 30 anni di attività, corsi di recitazione, dizione, fatofonia, psicotecnica 06/33049l824

CIS CENTRO [illegible] "[illegible]" 360349591 via del Mascherino, 44. Tutti i [illegible] **Genesi** conversazione laboratorio [illegible] interpretazione cabalistica. Dalle 18.30 alle 20. Tutte le domeniche pomeriggio **Misteri quotidiani** studio dei segni e drammatizzazione. [illegible]

GHIONE 066372294 Via [illegible] Fornaci, [illegible]. Stagione di prosa 2001/2002: "Il Malmeso", "Questa sera si recita a soggetto", "Pigmalione", "La grande magia", "Chi ha paura di Virginia Woolf", "Re Lear", "I Quattro Rusteghi", "Momento di debolezza", "Nemmo" [illegible] per inf. 06/6372294. Domenica chiuso

[illegible] 066807513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. Abbonamenti a 5 spettacoli con (O.A.) S. Benassi, B. Boccoli, E. Coltorti, A. Foà, R. Giovampietro, R. Herlitzka, G. Lojodice, D. Pandimiglio, D. Poggi, F. [illegible]. Informazioni e vendita 10/13 e 16/19 al botteghino

IL CANTIERE via G. [illegible] 97. **Pittore sul legno** [illegible] Bergman con M. Angius, F. [illegible]. Tutti i giorni alle [illegible]. Domenica alle 18. Lunedì riposo

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Domani **Bacon posizione per il ribelle** Alle 21. Domani [illegible] in concerto musica elettronica dance Alle [illegible]

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Verso la fine di Ottobre inizierà lo spettacolo di Lando Fiorini in **Non ci resta che il tango** di Mario Longo e Fiorini con M. Cipolla, C. Toscano, P. Mancini. Musiche di L. De Angelis. Alle 22.30.

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, [illegible] Lunedì 1 ottobre **Er Carnevale [illegible]** di Guerazzi Russo Alle 21 (Anteprima).

[illegible] SALA A 066380460 Lungotevere dei [illegible]

COMUNICATI [illegible]

MUSEI MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

[illegible] NOTTE

I LOCALI

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Di «come si fa un Martini», è ritratto di una generazione «perduta». Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.
[Quattro fontane 4]

DRIVEN. Azione. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.
[[illegible] Lux]

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese.
[Mignon 2, Pasquino 2]

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri; un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo.
[Lux 9, Metropolitan 1, Missouri 2, Uci Marconi 2, Warner Village 3]

FINAL FANTASY. Animazione. Un meteorite si schianta sulla terra nostro pianeta: comincia l'invasione aliena.
[Lux 8, Quirinale 2, Warner Village 12]

[illegible] VIZIO DI FAMIGLIA. Commedia. Sigourney Weaver è una seducente signora che ama conquistare facoltosi signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
[Adriano 8, Roma, Roxy Topazio]

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali. In questo caso deve addirittura salvare la foresta.
[Atlantic 3, Lux 8]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
[Quattro fontane 2, Labirinto A]

LA STANZA [illegible] Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Roxy Zaffiro]

L'UOMO IN PIÙ. Drammatico. A [illegible] due Tony hanno in comune nome e sfortuna: uno è un cantante [illegible] di serie A.
[Eden 2]

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda.
[Alcazar, Lux 2]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[Farnese, Greenwich 3, Intrastevere 3, Madison 4, Roxy Smeraldo]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, [illegible].
[Augustus 1, Ciak 2, Cineland 1, Eden 1, Greenwich 1, Lux 6, Rivoli, Tiber 1, Warner Village 16]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
[Andromeda 5, Cineland 3, Delle Mimose 2, Jolly 4, Madison 2, Maestoso 4, Missouri 1, Pasquino 1, Uci Marconi 7, Warner Village 2]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'incentra con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
[Labirinto B]

[illegible] Commedia. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica.
[Adriano 7, Alhambra 3, Ambassade 1, Antares 2, Atlantic 4, Augustus 2, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 9, Cineland 13, Galaxy Venere, Lux 10, Pasquino 3, Royal 2, Sala Troisi, Savoy 4, Trianon 4, Uci Marconi 5, Warner Modernо 1, Warner Village 4, 14]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
[Adriano 5, Dei Piccoli, Gioiello]

SPY KIDS. Fantastico. I ragazzini Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i due figli ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare.
[Adriano 6, Uci Marconi 4, Warner Village 3]

TESIS. Thriller. Una studentessa spagnola sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una [illegible] raccapricciante.
[Quattro fontane 3]

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una donna, la fidanzata del preside della scuola: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane uccisa.
[Andromeda 4, Cineland 10, Delle Mimose 4, Fiamma 2, Jolly 3, Madison 1, Maestoso 3, Uci Marconi 4, Warner Village 5]

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro.
[Adriano 2, Atlantic 5, Barberini 4, Cineland 7, Lux 5, Madison 3, Missouri 3, Warner Village 17]

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.
[Nuovo Sacher]

TUTTA LA CONOSCENZA DEL MONDO. Commedia. L'esordio di Eros Puglielli descrive una serie di personaggi: una giovane che s'innamora del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.
[Savoy 3]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Juliette Binoche artista della cioccolata

PIÙ volte candidato all'Oscar, il film tratto dal romanzo di Joanne Harris, interpretato da Juliette Binoche e da Johnny Depp nel suo prediletto personaggio di gitano con treccia-codino sceglie la cioccolata come simbolo della dolcezza del vivere, della sensualità, dell'appagamento dei sensi, del piacere fisico: a contrasto con il rigore bigotto, il doverismo, la repressione che contraddistinguono un villaggio della campagna f[illegible] dominato dal conte De Reynaud, discendente della famiglia exfeudataria locale. Nel villaggio arriva nel 1959 una giovane donna bella, artista della cioccolata, ragazza madre di una bambina, vagabonda libera e appassionata. Apre una cioccolateria, spaccio di bevande, di dolci al cioccolato raffinatissimi, confortanti: il negozio diventa subito bersaglio dell'intolleranza moralista e rifugio dei vecchi, dei bambini, delle donne e del giramondo, gente che insegue la felicità e la libertà. Non vince, ma aiuta le persone a cambiare e vivere meglio. Il regista Lasse Hallstrom è tra gli autori meno conformisti: «Buon compleanno mr. Grape», «Le regole della casa del sidro», ma il film è a volte sdolcinato, stucchevole come la cioccolata quando è troppa.

CHOCOLAT
di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche. Usa, 2000.
[Missouri 4]

Supermercati Gulliver®

SOLO GIOVEDI 27 SETTEMBRE

Crackers salati/non salati
SAIWA
g. 500 (▇▇ L. 3.580)
1.790
€ 0,92





Acqua naturale
S. ANNA
▇▇ l. 1,5x6 (l. ▇ 334)
3.000
€ 1,55

Grandi Scelte

OFFERTE VALIDE SOLO GIOVEDI 27 SETTEMBRE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

a tutto Govi



La vita e il teatro di Gilberto Govi vissuti attraverso gli aneddoti, le testimonianze di colleghi e uomini di spettacolo e i brani delle commedie più divertenti sullo sfondo di quella Genova che gli fu così cara.

A cura di Massimo Scaglione



Rai Trade

In edicola dal 1° ottobre
con La Stampa a sole 9.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

ALGE per la casa

LA STAMPA

Per ... Verde 800 ... 959 - Iniziativa ... alla ... alla ... Alessandria.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 12, - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour [illegible] t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola [illegible], t. 5486111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, [illegible] Amendola 13, t. 256882 t.a.; CAGLIARI, Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti [illegible] t. 608122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-[illegible]; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913838; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-[illegible]; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; [illegible]NA, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mentana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250734; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo [illegible] inserzioni [illegible] corrisposto anticipatamente per [illegible] o vaglia. [illegible] risulta [illegible] prodotto [illegible] di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.800)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 [illegible]
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 [illegible]
13 [illegible]

[illegible] 2,27 (L. 4.398)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, [illegible] sanitaria, [illegible] e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

- tecnici

Euro 1,30 (L. 2.081)

- [illegible] domanda

Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il [illegible]. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Rate personalizzate a partire da £ 105.000 mensili. UIC 4404. Prometeo 011.509.6550.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finari SpA 011.581.0494 (UBC 23171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà ventennale. (UIC 4295)
PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Italia. Chiamateci 011.771.0936. (CCIAA 231169).

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 90.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui/liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1820, Registro n. 060884883 Londra

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi del 3%, da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 : £ 881.250 per 180 mesi RegistroCh 51430084897 Tel. 004191.973.6420.

PRESTITI privati £. 10.000.000 - £. 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344 UIC 6686

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera tel. 004191.690.1260.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria affare borgo San Paolo orario corto ottimo incasso chiusura serale e festiva, anticipo £ 50.000.000 vende motivi famiglia. Tel. 011.385.4810.

BAR tavola calda Madonna di Campagna mq 400 angolare 5 vetrine incasso £ 5.000.000 giornaliero cede anticipo adeguato. Frana 011.562.3595.

CAFFETTERIA cremeria torrefazione con laboratorio seconde cintura Torino buon passaggio cede. Baldini 011.590.771.

DISCHI CD tape cassette video negozio rinnovato di facile gestione con buon utile in zona corso Belgio cedo £ 125.000.000. Baldini Srl 011.596.771.

GRAN MADRE negozio bivetrine completamente ristrutturato arredi nuovi alto giro affari abbigliamento calzature cedo. Baldini 011.596.771.

SESTRIERE vendiamo grande albergo, attività e muri, con terreno edificabile, possibile trasformazione civile abitazione. Tel. 389.494.0430.

TABACCHI lotto ricevitoria giornali zona Torino Sud tavole più giochi £ 25.000.000 aggio moderna cede anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.0595.

TABACCHI lotto ricevitoria giornali zona Grugliasco angolare 3 vetrine utile netto £ 125.000.000 cede anticipo £ 380.000.000. Frana 011.562.3595.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Parella lavora più giochi £ 50.000.000 utile netto £ 200.000.000, anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3896.

TABACCHI lotto zona Settimo lavora più lotto £ 65.000.000 ampio ottimo arredamento n. 3 addetti cede anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA leader settore alimentare ricerca autisti per consegne a domicilio zona Piemonte Lombardia Emilia, max 35 anni. Tel. 0173.818.111.

CERCASI esperto/a elettroerosionista a tuffo per stampi termoplastici e pressofusione. Si prega di telefonare solo se requisiti richiesti. Tel. 011.403.1348 ore ufficio.

CERCASI 1 elettroerosionista a tuffo e filo marca Ona per stampi materie plastiche ottimo trattamento solo se veramente capaci. Tel. 011.9658.8547.

SELLERIA auto cerca addetta/o cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. Tel. 011.459.7645 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,00.

IMPIEGATI

AGENZIA pratiche auto Torino cerca esperta/o settore anche part-time. Tel. 011.558.369.

AMBOSESSI 18 - 31enni, ricerchiamo per impiego settore turistico Italia - estero. Possibilità inesperti. Telefonare 011/669.5352 - 010/541.111.

[illegible] assistenti turistici CST animazione selezione giovani anche prima esperienza [illegible] in strutture turistiche Italia / Estero inserimento lavorativo [illegible] a termini di legge, previo [illegible] formazione gratuito. Tel. 011.304.2520.

[illegible] amministrativo, [illegible], gestione [illegible] autonomo con provata esperienza industria metalmeccanica cerca. Max 40enni. Ambosessi scrivere: Publikompass 8103 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi contabili alle imprese assume ragioniere/i esperto campo fiscale tempo indeterminato full-time per sue sedi di Torino - Rivoli - Chieri - Moncalieri - Grugliasco. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 6044 - 10100 Torino

TEATRO comunale assume per impiego part-time contabile pratica in copia bilanci e controllo gestione interna. Inviare curriculum vitae al fax 011.401.3325

TECNICI

IMPRESA ricerca tecnico gestione cantieri contratti controllo qualità edilizia residenziale. Ambosessi scrivere: Publikompass 8048 - 10100 Torino.

IMPRESA ricerca tecnico per progettazione esecutiva edifici civile abitazione. E' richiesta competenza professionale, capacità di gestione autonoma, ottima conoscenza Autocad. Ambosessi scrivere: Publikompass 8047 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 38enni, da inserire nel proprio organico Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.316.0903.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £ 5.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

INDUSTRIA alimentare prodotti dolciari ricerca agenti ambosessi e/o distributori, già inseriti nel canale bar. Inviare Curriculum fax 02.816.2894

PRIMARIA società nella vendita di beni e servizi alle aziende, ricerca per le filiali di Cuneo e Torino n.01 funzionario tecnico/commerciale di età [illegible] anni anche prima esperienza, diplomato e/o laureato. Inquadramento dipendente più possibile auto aziendale. 02 agente di vendita tecnico/commerciale età 25/30 con comprovata esperienza di vendita, diplomato e/o laureato. Inquadramento Enasarco, fisso mensile più provvigioni. Per un appuntamento e/o informazioni chiedere della sig.na Paola 0173.364.848.

WORVERK FOLLETTO cerca personale ambosesso automunito. £. 3.000.000 per inizio attività, corso gratuito ed affiancamento sul campo. Presentarsi oggi ore 10/12,30 - 14,30/18,00 via Madonna delle Salette 19 Torino.

FORMAZIONE & LAVORO

ARREDATORE/TRICE selezioniamo giovani che vogliano lavorare come arredatori disposti a frequentare breve formazione a pagamento. Per informazioni 011.480.760.

CON sei mesi di formazione possiamo insegnarti ad assistere i bambini e darti un attestato di qualifica che ti consente di lavorare presso strutture e privati. Bimbinsieme 011.480.343.

ESTETISTA parrucchiera selezioniamo 18 - 27 anni da inserire in saloni di estetica e acconciature dopo breve formazione pratica. Per informazioni 011.485.308.

IL 27 settembre inizia la formazione su tecniche di massaggio sportivo terapeutico [illegible]. L'attestato rilasciato consente [illegible] anche in proprio. Centro Sportivo Torinese 011.437.4515.

OPERATORE turistico di agenzia, animatore, assistente turistico di villaggio. Selezioniamo giovani per inserimento lavoro in agenzie di viaggio tour operator villaggi turistici previo corso formativo, Global Academy For Travel Engineers 011.437.4515

PREVIA formazione assumiamo 28 baristi 54 camerieri 22 cuochi 36 pizzaioli 8 pasticceri. Per informazioni Tel. 011.489.658.

PROGETTISTI di siti Web offriamo opportunità lavoro come progettisti di siti Web a giovani che effettuano nostro corso di formazione. Tel. 011.485.308.

SELEZIONIAMO giovani per formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia [illegible] tecnico del [illegible]. [illegible] opportunità lavoro. Tel. 011.437.4515.

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible], ottime referenze controllabili, serio, esperienza ventennale offresi. Disponibilità immediata. Tel 011.703.502 - 329.270.6716.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA contabilità, centralino, PC, 41enne libera subito offresi a seria azienda anche segreteria. Tel. 011.3172417

ESPERTA in impaginazione testi, 28 anni, diplomata, uso PC, Office, Photoshop, Flash, Dreamweaver, creativa offresi. Tel. 347.863.6863.

[illegible] elettronico [illegible] esperienza trentennale nel ramo valuta proposte settore commerciale e/o logistico zona Torino/ [illegible]: Publikompass 8032 - 10100 Torino.

[illegible] industriale esperienza gestione computerizzata magazzino, ordini fornitori, acquisti, sollecito materiale, conto lavorazione, [illegible] offresi. Tel. 333.749.0040 dopo ore 18.00

RAGIONIERA in mobilità decennale esperienza contabilità, fatturazione, gestione del personale, P.C., gestione autonoma ufficio, offresi part-time [illegible] 011.226.4257 - 338.453.1298.

RAGIONIERE co[illegible] ventennale presso commercialista, con mansioni di responsabilità: contabilità ordinaria, bilanci, scritture di assestamento, note integrative, dichiarazioni fiscali, libri sociali ecc. offresi. No studi Tel. 011.482.6034.

RESPONSABILE acquisti Italia/estero logistica magazzino versatile 32enne esperienza decennale referenziato inglese fluente uso PC offresi per crescita professionale. Tel. 011.300.2142 sandra_mauro@libero.it

33ENNE pluriennale esperienza [illegible] commerciale, clienti/fornitori, segreteria, inglese/francese, PC [illegible] Libera subito. Tel. 328.477.7879

5

[illegible] CITTA'

A. GEDIM 011.582.7588 Eremo [illegible] Torino libera splendida villa indipendente 900 mq, 200 mq interrato, giardino

A. GEDIM 011.562.7588 Giardini Reali cantiere consegna aprile 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale.

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Sommeiller quasi re Umberto stabile signorile d'epoca sala 4 camere cucina servizi.

A. SERIM 011.562.9801 piazza Omero (pressi) libero soggiorno 2 camere cucina bagno piano intermedio stabile signorile con giardino.

A. SERIM 011.[illegible] via Monte Rosa libero ristrutturato 2° piano [illegible] cucina bagno balconi [illegible] £ 165.000.000

ADIACENTE PIAZZA ADRIANO
in stabile d'epoca totalmente ristrutturato impresa vende ultimo alloggio [illegible] due piani con finiture da personalizzare: salone [illegible] affrescato, due camere, cucina doppi bagni. £ 420.000.000 Tel. 011.433.947 - 011.546.239.

ADIACENZE Toscanini [illegible] signorile panoramico sala 2 camere cucina doppi servizi box. Casamarket 011.580.5683.

ATTICO lungo Dora Firenze camera soggiorno angolo cottura terrazzo, casa recente, vista collina. £ 25 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

[illegible] corso [illegible] Cesare [illegible] piano alto doppia aria [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno. [illegible] 011.505.039.

[illegible] zona Borca su due piani [illegible] salone 3 camere tripli servizi mansarda giardino £ 600.000.000. Tel 011.273.5361

CENTRALISSIMO bilocale cucinotta bagno, casa nuova, mai abitato, signorile. Dilazioni. Studio V. 011.506.0951.

CENTRO affrescato [illegible] 2° piano ascensore 4 vani baservizi £ 750.000.000 Tabak&Tabak 011.650.2132 www.tabaktabak[illegible]

[illegible] Maffeotti d'epoca grazioso alloggio ingresso camera cucina salotto £ 320.000.000 Itermedia 011.819.1000 www.casapiemonte.it

CENTRO EUROPA via Cimabue piano alto ingresso ampio salone camera cucina abitabile bagno ripostiglio ottima ristrutturazione. Gabetti 011.359.393

CORSO FERRUCCI ADIACENZE
in stabile [illegible] ristrutturato impresa vende ultimi alloggi 2 - 3 camere, cucina bagno con finiture da personalizzare. Per informazioni [illegible] 011.533.947 - 011.545.239.

CORSO FERRUCCI pressi libero recente camera tinello cucinino ingresso bagno piano [illegible] ascensore. [illegible] 011.437.4000

CORSO [illegible] [illegible] camera cucina bagno [illegible] mai abitato £ 5 milioni e mutuo. Tel 011.817.8000

CORSO MONTE[illegible] bello stabile libero camera cucina ingresso bagno [illegible] mq [illegible] £ 90.000.000. Torta 011.561.2077.

CORSO RACCONIGI [illegible] Paolo 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato. Occasione £ 19 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

[illegible] 3 camere cucina bagno mq [illegible] in palazzina £. 40.000.000 [illegible]. Studio V. 011.580.0951

CORSO SEBASTOPOLI [illegible] soggiorno living camera bagno terrazzino, panoramico, casa recente, £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

CORSO TELESIO proponiamo appartamento piano rialzato luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Adatto uso studio / ufficio £ 126.000.000 Gabetti 011.724.686.

CORSO TRAIANO libero 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible]. Gabetti Traiano 011.619.9670.

CORSO VERCELLI pressi piazza Rebaudengo impresa vende direttamente in stabile in corso di costruzione appartamenti varie metrature. Tel. ore ufficio 011.817.8174

CORSO [illegible] pressi corso Vinzaglio epoca signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi, piano alto, mq 170 Finci 011.505.691

CORSO VITTORIO pressi palazzo di Giustizia panoramico signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Da ristrutturare Mq 170 Affare Finci 011.505.691

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da 4 camere letto pranzo, soggiorno, cucina e [illegible]. [illegible] 011.588.0411 - 347.451.2854

CROCETTA corso Re Umberto stabile anni '60 libero doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.501.5938.

CROCETTA in signorile casa d'epoca mq 220 piano 3° parzialmente da ristrutturare. Tel. 011.812.3444

CROCETTA signorile appartamento [illegible] 150 con bowindow piano alto cucina salone 4 camere biservizi lavanderia cortile posto auto. ISI 011.535.361

[illegible] 011.741.2874 a bassissimo costo Francia corso Montegrappa piano alto grande meravigliosa salone 2 camere (di cui una enorme) cucina abitabile biservizi.

G[illegible] SPA Borgo Vittoria [illegible] con portineria vendiamo libero: ingresso 2 camere tinello cucinino b[illegible] Tel 011.290.660

GABETTI SPA corso XI Febbraio in stabile signorile al 9° piano salone camera cucina bagno. Ag. [illegible] 011.240.1853.

GABETTI SPA via Sant'Antonino occupato piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizio ripostiglio Agenzia V[illegible] 011.335.6703

IMPRESA vende appartamenti nuova costruzione consegna ottobre 2002 vicino lungo Dora Firenze, 800 mt da piazza Castello, finiture di pregio, prezzi competitivi, pagamenti rateali. Tel 011.562.9001 - 011.562.2836.

LIBERO [illegible] residenziale via [illegible] piano 32 ingresso salone tinello cucinotta bagno £. 180.000.000 Tel. 011.501.313

LIBERO via Borgaro due camere tinello [illegible] bagno ristrutturato mq 80 interessante Tel. 011.364.401 - 348.565.5317

LUCENTO via Gemsio recente bella casa indipendente unifamiliare su 2 livelli mansarda taverneta giardino ampio [illegible]. Gabetti 011.283.747.

NUDA proprietà Crocetta pressi corso [illegible] Ferraris salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni [illegible] Gabetti 011.581.8338.

PARCO PELLERINA impresa privata alloggi varie metrature inglobati in palazzina dominante sul [illegible] Tel 011.566.9411 - 347.451.2859

PERFETTA ristrutturazione via Juvarra 20, ingresso salone, due o quattro camere letto ampia cucina 2 / 3 bagni. Subito abitabili. Tel 011.539.688 - 011.502.432

PIAZZA BENGASI nuovo piano alto soggiorno cucina 2 c[illegible] doppi servizi grandi balconi volendo [illegible]. Tel. ufficio 011.681.1627.

PIAZZA [illegible] pressi, alloggi occupati [illegible] immobili: 1 / 2 camere, cucina, bagno, volendo box. Ottimo reddito [illegible] Spa 011.340.2811

PIAZZA CRISPI (via Malone) alloggio [illegible] piano di soggiorno cucina 3 camere doppi servizi ampia mansarda. Riscaldamento autonomo. Box. Magistrelli 011.420.0002.

PIAZZA OMERO pressi via Frattini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 155.000.000 ottimo [illegible] Gabetti 011.359.393

PIAZZA RIVOLI proponiamo appartamento libero ristrutturato composto di ingresso 2 camere cucina bagno balcone £ 165.000.000. Gabetti 011.756.688

[illegible] **STATUTO** ristrutturato [illegible] mente ammobiliato doppia esposizione soggiorno cucina camera servizi lavanderia Q.M. Immobiliare 338.729.9400

PIAZZA VITTORIO in stabile signorile piano alto panoramico appartamento ristrutturato di circa 170 mq salone camera cucina servizi Gabetti 011.838.115

[illegible] impresa vende signorili mini appartamenti [illegible], 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibile giardino Tel 011.740.634

PRECOLLINA parco signorile. Bingresso salone cucina 5 camere triservizi terrazzi mansarda box £ [illegible] Tel. [illegible] 011.6507132 www.dotrealestate.com

PRESSI piazza Bengasi via Candiolo 38 ingresso camera tinello cucinino bagno balcone. Libero. £ 103.000.000. Doppia esposizione. Mutuo anticipo e mutuo con rata pari affitto Gabetti 011.340.015

PRESSI piazza Rebaudengo stabile signorile con portineria di ingresso sala 2 camere cucina 2 bagni cantina Gabetti 011.242.7331

SAN PAOLO adiacenze corso Trapani camera cucina tinello balcone veranda cantina. Ottimo stabile, termoautonomo. Minimo anticipo Gabetti 011.433.0761.

SAN PAOLO via Polonghera 52 vendiamo alloggi liberi occupati. Personale lunedì e venerdì 15.30 - 18.30; mercoledì 10 - 12. GR 011.505.030

STATUTO pressi monolocale [illegible] bagno mq [illegible] casa recente ottimo per investimento £ 10.000.000 e mutuo. Studio V 011.566.0951

TESORIERA impresa privata alloggi piani alti panoramici in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Tel 011.566.9411 - 347.451.2859.

VIA BEAUMONT angolo via Peyron in palazzo d'epoca prestigioso charme realizzato piccole mansarde nuove con abbaini riscaldamento autonomo M.Casa Sas 011.770.7531 - 335.659.8382

VIA CARLO CAPELLI (Tesoriera) signorile casa epoca alloggio 2 camere cucina ingresso bagno spazioso no ascensore [illegible] vende Area 3 tel 011.382.1555

VIA CASERTA libero in stabile recente, alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] vende Area 3 tel. 011.382.1555

VIA DE SANCTIS splendido attico di ingresso 3 camere cucina bagno, terrazzo di mq 100 circa vista [illegible] £ [illegible] M.Casa Sas 011.770.7531

[illegible] ultimi alloggi 1 - 3 camere [illegible] ampio negozio e magazzini ottime condizioni pagamento vende Area 3 tel 011.382.1555.

VIA SAN QUINTINO vendesi otto monolocali stesso casa con abbaino. Alto reddito £ 320.000.000 valutiamo frazionabili Tel 380.973.7582.

VIA SOBRERO 19 [illegible] liberi ultimi [illegible] disposti 1 - 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.030

VIA VENARIA stabile anni '60 recentissimo 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balcone cantina. Gabetti 011.293.747

[illegible] corso Giulio [illegible] epoca signorile prestigioso soggiorno, camera, cucina, servizi mq 90, soffitta Finci 011.505.691.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende ristrutturata 2 camere letto soggiorno cucina servizi [illegible] Tel 011.566.9411 - 330.840.230

(continua)

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

A.A. MONCALIERI Bastian Countrari collinare prestigiosa villa in costruzione immersa nel verde. Giraulo 011.693.462 - 336.707.4456.

A. GEDIM 011.582.7868 Fiano golf Royal in palazzina salone 3 camere cucina tripli servizi tavernetta posti auto giardino privato.

A. BERSM 011.562.0801 Marentino metà bifamiliare signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage tavernetta cantina lavanderia giardino.

ALPIGNANO centro corso Torino ultimo piano panoramico ingresso salone camere cucina bagno. Triple esposizione. Comodo ai servizi. Ag. Rivoli 011.960.0022.

BARDASSANO collina Torino casetta panoramica 5 camere biservizi, porticati forno terreno mq 25.000. Torta 011.561.2077.

CASCINE VICA libero signorile ampio ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio volendo box. Serin 011.562.9801.

CIRIE' in prestigiosa villa d'epoca alloggio di: salone cucina studio 3 camere servizi mansarda. Ottime finiture. Giardino e box auto. Magistrelli 011.920.6302.

CIRIE' villa indipendente bifamiliare con parco recintato 1700 mq e ampia autorimessa. Magistrelli 011.920.6302.

COLLINA Superga Baldissero Torinese in elegante complesso villa ampia metratura disposta su più livelli giardino box doppio. Casemarket 011.560.5850.

IMPRESA prenota in Villarbasse villa bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 339.840.230.

LA CASSA 13 km da Torino impresa vende ville e alloggi 80 - 160 mq, nuova costruzione, prezzo e pagamenti interessanti, mutuo totale, permuta. Tel. 011.562.0081 - 011.562.2838.

MONCALIERI Borgo San Pietro, alloggi liberi stesso immobile: cucina, 2 / 3 camere, servizi, volendo box. Nova Spa 011.340.2811.

> **MONCALIERI**
>
> **Villaggio Durando zona disponiamo di villa indipendente, panoramica, volendo divisibile, con giardino privato. FPI 011.661.7091.**

NICHELINO [illegible] residenziale, inizio cantieri, prezzo affare, complesso immerso nel verde prenotansi appartamenti in eleganti palazzine: soggiorno, cucina, [illegible] bagno, 2 camere, servizi, possibilità giardino. Franco in the World 011.680.9560.

PECETTO [illegible] proponiamo in zona Rosero, panoramico casale di campagna, 215 mq circa più piacevole giardino. Richiesta £ 750.000.000. Gabetti 011.660.4240.

PIANEZZA centro palazzine signorili nuove costruzione alloggi varie metrature con giardino, tavernetta o mansardato, cantina, box. Verna tel 335.382.688.

PRECOLLINARE Gassino stupenda villa padronale fine '700 ampie metrature giardino all'italiana terrazza finemente restaurata. Trattative riservate. Consulcasa 011.771.0228 Torino.

RIVALTA nuovo villaggio residenziale prestigiose ville unifamiliari appena ultimate £. 520.000.000. Giraulo Immobiliare 011.898.452 - 336.707.4456.

SAN MAURO in palazzina quadrifamiliare alloggio mq 120 tavernetta giardino box doppio £ 570.000.000 Tel. 011.273.5361.

VOLPIANO villa piano terra mq 150 oltre piano mansardato ed interrato. Box triplo, giardino. G.M. Immobiliare 338.720.3400.

PIEMONTE

LAGO MAGGIORE, Stresa occasionissima villetta splendida vista lago, ampio giardino £ 179.000.000; £ 18.000.000 acconto resto dilazionabili in comode rate senza interessi. Tel. 033.412.3028.

LIGURIA

ALASSIO comodo mare ingresso sala cucina 3 camere bagno termoautonomo vista aperta, soleggiato. £. 470.000.000. Tel. [illegible].886.

[illegible] in zona centrale, [illegible] alla spiaggia, ampio bilocale con due balconi. Affiliato Fondocasa 0182.647.047.

ALASSIO splendida vista Golfo, ampio trilocale con terrazzo e posto auto. Affiliato Fondocasa 0182.647.047.

ALASSIO villetta nuova indipendente vista aperta eventualmente bifamiliare terreno, 4 km mare. £. 340.000.000. Tel. 0182.640.928.

ALBENGA stupendo attico bilocale vista mare a 400 mt dalla spiaggia con ampia terrazza cantina postauto £ 255.000.000. Tel. 0182.992.590.

ALBENGA vicinissimo mare bel bilocale arredato ampio terrazzo vivibile posto auto affarel Area Casa 0182.555.627.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Alassio centralissimo attico grande terrazzo e veranda vista mare. Filiale di [illegible] 0182.470.697 www.arcase.it

[illegible] Grimaldi Balzi [illegible] recentissimo sul mare terrazzi dependance giardino vista clima eccezionali, prezzo interessante. Filiale di Bordighera 0184.267.030 www.arcase.it

BORGHETTO SANTO [illegible] confine Loano vendo da impresa appartamenti a partire da £ 201.000.000 in piccola palazzina 600 mt mare. Tel. 019.674.084 - 339.613.1100.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt dal mare bilocale ascensore posto [illegible] condominiale £ 200.000.000. Tel. 019.678.058.

CERIALE ottima opportunità anti inflazione proponiamo bilocale con giardino e cantina e box £ [illegible]. Tel. 1780.972.087.

DIANO MARINA collina 5 minuti auto proponiamo da impresa ampio bilocale nuovo, con giardino, bellissima vista mare, finitura di pregio, termoautonomo £ 175.000.000 Tel. 0183.496.000.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure impresa vende direttamente appartamenti vista mare con posto auto di proprietà da £ 165.000.000 finiture di pregio. Tel. 019.676.840 www.impresacoppaliuto.com

FANTINO [illegible] - 349.340.4365 Ceriale bilocale. come nuovo arredato giardino terrazzo box termoautonomo comodo negozi.

LIGURIA, costruttore vende appartamenti, piscina condominiale. Giardini privati, [illegible], palme. No provvigione. Tel. 02.345.2095 - 335.582.[illegible]9.

OSPEDALETTI centralissimo a 30 mt mare, completamente ristrutturato bilocale con servizi, termoautonomo £ 198.000.000. Tel. 335.656.1440.

PIETRA LIGURE nuovo complesso residenziale bilocali vista mare. Affiliato Fondocasa 019.615.961.

[illegible] soluzione nuova mq 40 terrazzo vista mare termoautonomo posto auto £ 240.000.000. Casadipietra 019.610.624.

PIETRA LIGURE 100 mt mare ampio bilocale balconata 3° piano ascensore £ 210.000.000. Aurelia 019.626.021.

[illegible] **MARE** 50 mt mare, piccola palazzina monolocali nuovi [illegible] £ 130.000.000 - £ 150.000.000. Possibilità box a parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333

SANREMO edicci ampio bilocale lussuosamente ristrutturato. Veranda e balcone vista mare centralissimo £ 320.000.000. Tel. 333.485.1163.

SPOTORNO bilocale ampio con terrazzino cantina vista mare £ 290.000.000. Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione 50 mt mare bi / trilocali vista mare. Buone finiture. Box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

ITALIA

[illegible] vicinanze Costa Smeralda, stupendi appartamenti da 102.000.000= mutuo, dilazioni, reddito garantito, prenotate weekend soggiorno gratuito, per visita immobili. Fidia Immobiliare 0789/67100

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 affare Nizza Promenade, nuovi appartamenti, rifiniture di pregio, ampi terrazzi £ 115.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes vicino mare, comodo ai servizi, bilocale terrazza vivibile, cantina, affare £ 158.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, affare, vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardino £ 146.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Montecarlo, ripostiglio, sul mare, grande villa indipendente, divisibile in più appartamenti, ampio giardino.

A. AREA CASA 0182.555.627, Nizza, ideale investitori, immobili già affittati [illegible] zona centralissima, [illegible] garantito 10% da £ 25.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi centralissimi, appartamenti £ [illegible] resa netta garantita 10% ultime opportunità!

A. AREA [illegible] Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampio terrazzo vista incantevole. [illegible] unico.

A. ISIT 800.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da £ 165.000.000. Trilocali da £ 250.000.000.

A. ISIT 800.140.420 [illegible] luminoso monolocale da reddito, vicino Università, piano alto, con possibilità di posto auto £ 107.000.000

A. ISIT 800.140.420 Nizza palazzina in stile Nizzardo, [illegible] mt mare splendido bilocale 3° ultimo piano, soleggiato £ 191.000.000. www.isit-immo.it

A. MEDIEM 800.199.223 Cannes Mandelieu nuova realizzazione sul porto canale, appartamenti varie metrature con terrazzi, posti barca.

A. MEDIEM 800.199.223 Mentone, nuova realizzazione, bilocali da £ 174.000.000, trilocali da £ 257.000.000.

A. MEDIEM 800.199.223 Nizza Promenade des Anglais, signorile nuova realizzazione appartamenti varie metrature da £ 192.000[illegible].

AFFARE Cannes Mandelieu fantastici appartamenti pronti in complesso vacanza pieds dans l'eau, piscina, campo da golf, da £ 77.000.000. Italgest 848.842.842.

AFFARE Nizza magnifico monolocale mq 35 buono stato. Ottima rendita. FF. 195.000. Mediel Immobiliare 0033.493.972.424 - 328.678.1986.

ANTIBES palazzina in costruzione immersa nel verde, solo 8 appartamenti [illegible] giardino o terrazzo. Vista mare. Da £ 354.000.000. Interim 011.596.782 - 335.280.081.

[illegible] **IMMOBILI DI PR**[illegible] Roquebrune Cap Martin piccola elegante palazzina [illegible] piscina trilocale grande terrazza giardino splendido vista mare. Filiale di Bordighera 0184.267.030 www.arcase.it

> [illegible]
>
> **Mentone: fronte Porto Garavan villa stupenda, piano alto, doppia esposizione FF. 1.400.000. Meeting Agency 0033.492.100.907.**

MENTONE fronte Casinò appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento italiano. Tel. 0033.493.353.678.

NIZZA centralissimo rue France magnifici bilocali occupati nello stesso stabile FF. 670.000. Mediel Immobiliare 0033.493.972.424 - 328.678.1986.

NIZZA Promenade in palazzo interamente ristrutturato a 20 mt dal mare mono - bilocali con terrazzo. Caseuropea corso Vittorio Emanuele 24 bis Torino disponibili in sede fotografie - ufficio a Nizza con personale italiano. Per appuntamenti immediati signora Tina 011.817.5000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRALISSIMO adatto ristorazione, via Passalacqua libero ristrutturato 160 mq di negozio più 150 mq sottonegozio. Tel. 011.533.680 - 011.502.432.

CIRIE' [illegible] per Torino, capannoni in pronta consegna uso produttivo/espositivo, alloggio custode. Magistrelli 011.920.6302.

CIRIE' (vicinanze Aeroporto) vendesi capannone industriale ristrutturato mq 1200, 2 portoni, terreno mq 750. Nova Spa 011.340.2811.

[illegible] **GROSSETO** palazzina uffici / abitazione indipendente mq 420 trasformabile terrazzi; locali altezza 400 luminosissimi mq 1300 frazionabili Tel. 011.689.8921 - 335.814.8716.

CORSO PALESTRO casa d'epoca ufficio finemente [illegible] mq [illegible] bilivelli termoautonomo portineria. Torta 011.561.2077

[illegible] **URSS** prestigiosa palazzina uffici indipendente mq 3000 magazzino autorimessa mq 500 posti auto vendesi / affittasi. Torta 011.561.2077.

GABETTI [illegible] Volpiano presso casello autostrada capannone con uffici servizi 1200 mq totali ampliabili. Ampia area libera. Filiale Torino 011.539.007.

GEA via Cernaia in casa signorile completamente ufficio mq 600, 3 ingressi. Tel. 011.502.9939.

GIVOLETTO confine San Gillio proponiamo nuovo capannone 890 mq ampliabili utilizzabili 800 mq oltre uffici 100 mq possibilità abbinare cortile [illegible] 1400 mq copribili 30%. [illegible] di Torino 011.539.007.

MON[illegible] presso Carabinieri laboratorio o ufficio mq 700, 1° piano montacarichi due scale, divisibile. [illegible] 011.661.4517.

MONCALIERI presso Carabinieri ufficio nuovo mq 140 pavimento galleggiante ingresso e parcheggio privati. Casadei 011.661.4517.

[illegible] vicinanze ufficio prestigioso con portineria mq 130 più 100 mq seminterrato collegato. [illegible] 011.690.169.

SANTA RITA via Saliceto 12. Negozi, laboratorio. Liberi [illegible]. Mq 25, una vetrina £ 45.000.000. Mq 50, una vetrina più posto auto nel cortile £ [illegible].000.00. Gabetti 011.548.[illegible].

[illegible]

[illegible] area edificabile [illegible] di costruire palazzina di 8 alloggi e 14 [illegible]. Magistrelli 011.920.6302.

6

TORINO CITTA'

A. CERCO per clientela selezionata alloggi 60 - 150 mq in zone signorili max serietà. Edebi 011.352.017 - 339.317.0792.

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale Roero. No agenzie, no perditempo. Dopo ore 20 Signora Carli 011.695.3767.

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita solo se buon investimento, anche casa vecchia e/o mansardato. Pagamento contanti, no perditempo. Sig. Gianni 011.817.8215.

> [illegible] **STABILI**
>
> **In acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava 011.548.046.**

NOVA INVESTIMENTI IMMOB[illegible] **SPA** acquista interi stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

[illegible]

ACQUISTASI terreno industriale o capannoni zona [illegible] e prima cintura. No agenzie. Tel. 339.825.5095.

PRIMARIA impresa cerca in Torino o prima cintura terreni edificabili. Oggero tel. 011.740.634.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta isola Pedonale ingresso soggiorno camera cucina servizi vuoto posto auto. Tel. 011.563.901.

[illegible] **CASAFFITTI** Crocetta signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi vuoto £ 1.700.000 mensili. Tel. 011.563.901

A.A. [illegible] con giardino, vuoto, salone 4 / 5 camere cucina tripli servizi box. Intercasa 011.568.3629.

CORSO MONTEGRAPPA presso stabile signorile salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi anche arredato. Centralcasa 011.036.6900

MONOLOCALI con angolo cottura e bagno ben arredati in bella casa. Di Salvatore 011.661.7163 - 011.568.3467.

SPLENDIDO trilocale in zona tranquilla affittasi L. 700.000. Tel. 011.[illegible].5307.

TORINO PROVINCIA

A. SAN BENIGNO [illegible] nuovo alloggio salone con angolo cottura 2 camere 2 servizi £ 1.000.000 mensili. Edebi 011.352.017.

CARIGNANO centro casa mq 160 su 2/3 piani anche bifamiliare con capannone mq 120 oltre cortile affittasi £ 1[illegible]. Tel. 011.696.610.

[illegible] collinare villa di [illegible] compreso 4 camere cucina due bagni lavanderia giardino uso foresteria. Immobiliare Abit 011.669.8921 - 335.814.8715.

PIEMONTE

ASTI / Piazza Catena stessa casa affittasi alloggi 1 / 2 / 4 camere e servizi. Furbano 011.544.568.

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono / bilocali mesi invernali £ 480.000 - £ 560.000 - £ 660.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia. Edilriviera 0182.970.266 chiuso mercoledì.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone 900 mq uffici 300 mq rambla cortile uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.066.

AFFITTO Alpignano officina carpenteria, capannone rimesso a nuovo mq 450 con macchinario. Tel. 011.967.6235 no intermediari

ALPIGNANO affittasi capannoni mq 400 e mq 200 rimessi a nuovo con uffici e servizi. Tel. 011.967.5285 no intermediari.

CENTRALE via Arsenale (corso Vittorio) salone 4 camere entrata servizi £ 1.400.000 mensili. Tel. 011.533.947 - 011.546.289.

CORSO GRAMANTE stabile elegante mq 140 piano rialzato 5 vani servizi box / posti auto. Area 3 tel. 011.382.1565.

CORSO PALESTRO casa d'epoca ufficio finemente ristrutturato mq 200 bilivelli termoautonomo portineria. Torta 011.561.2077.

GROSSO (strada) affittasi in complesso industriale locali mq 900 circa uffici e servizi interni. Società Gestioni 011.566.6311.

GROSSO (strada) affittasi in palazzina ufficio 2° piano mq 70 e servizi. Società Ge[illegible].

GABETTI [illegible] Sanfrè[illegible] recente capannone mq 2600 altezza mt 6,50 uffici mq 100 impianti a norma ampio piazzale. Filiale Torino 011.539.007.

MONCALIERI presso Carabinieri capannone mq 2000 altezza mt 4,8 in ristrutturazione secondo esigenze cortile privato. Casadei 011.661.4517.

PROPRIETARIO affitta direttamente locali uso magazzino 1400 mq [illegible] accessi carrai complesso Flat delle Franceschi, corso Svizzera 185, Torino immediatamente disponibili. Tel. 0124.610.007.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.losiorino.it [illegible] info@losiorino.it [illegible] 011.315.7111

[illegible] via Centallo capannone mq 500 uffici tettoia chiusa mq 230 [illegible] £ 6.500.000 Tel. 011.273.5361.

8

[illegible] CITTA'

A.A.A.A.A. [illegible]**IAMO** [illegible] vostri alloggi vuoti/arredati per [illegible], nessun costo vostro carico. Komas [illegible].

A.A. AFFERMATA casa [illegible] produzioni televisive urgono alloggi arredati bene centro, [illegible]. Contratto società. Interacta 011.569.3978.

A. CERCO urgentemente alloggi vuoti o arredati 40 - 100 mq [illegible] clienti referenziati massima serietà. Edebi 011.356.587 - 339.317.0792.

CASAFFITTI ricerca con urgenza per vice presidente industria americana villa sulla collina torinese e comuni limitrofi. Tel. 011.563.901.

CASAFFITTI ricerca per [illegible] industria automobilistica appartamento zona centro e precollina mq 120 / 100 contratto con garanzie. Tel. 011.563.901.

CASAFFITTI ricerca per ingegneri società di telefonia appartamenti arredati in Torino zona centrale o [illegible]. Tel. 011.[illegible].

DUE studentesse referenziate cercano in affitto un appartamento di 2 - 3 vani e servizi comodo [illegible]. Dora 011.745.010.

MEDICO Fossano studio trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto/arredato. Tel. [illegible]

9

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.[illegible].

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.779.1698 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 45/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.809.064.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] riposo in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.497.065.

RIMINI Hotel Leoni. Tel. 0541/380.[illegible]. Direttamente mare, confortevolissimo, camere TV. Solarium, parcheggio. Rinomata cucina, scelta menù, specialità marinara. Pensione completa £ 42.000 / £ 48.000

11

A.A. ANTONELLA 36enne separata bella presenza dolce e sensibile cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto [illegible] nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni, Via Gaudi 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.[illegible].

A.A. MARCELLA fisicamente affascinante caratterialmente non litigiosa incontrerebbe compagno solidi valori morali, scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.1733.

A.A. [illegible] nubile graziosa delusa dal precedente rapporto cerca compagno sincero, scopo matrimonio. Top Service 011.530.844.

A. BIANCA graziosa ragazza acqua e sapone sognatrice conoscerebbe compagno gentile, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

CATERINA. mediterranea ed esuberante 47enne, cerca un uomo che la sappia capire e la rispetti, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

ENZO, imprenditore 34enne, celibe, simpatico e sportivo, cerca una ragazza dolce e sensibile, [illegible] 35enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

MARCO libero pro[illegible] 59enne [illegible] ottimo aspetto, s[illegible], amante arte e musica conoscerebbe signora raffinata estroversa, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914

MARINA signora 50enne ottima presenza, [illegible] brillante, alto livello sociale, conoscerebbe signore pari requisiti, scopo matrimonio S[illegible] 011.537.914.

PIETRO, 41enne, nobile, interessante, atletico e sincero, cerca una vera donna dotata di fascino, classe ed eleganza, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

[illegible] 39enne, dolcissima, acqua e sapone, timidissima [illegible] uomo seriamente intenzionato, non [illegible], [illegible] volgare, max 55enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 160 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Genola 22/E - Torino. Tel. 011.661.3086.


PAPILLON COMPIE 10 ANNI
PAPILLON
33
Autunno
Grazie ai numerosi lettori e a tutti quelli che hanno creduto in noi
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero
CCIAA AL
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
www.clubpapillon.it
Paolo Frola
Bruno Lauzi
Nils Liedholm
Bruno Gambarotta
Cristina Parodi
Luca Doninelli
Gabriele Romagnoli
Roberta Rossi
Edoardo Raspelli
Giorgio Calabrese
Riccardo Riccardi
Suor Germana
Renato Farina
Bartolo Mascarello
Paolo Conte
Ornella Muti
Gianni Minà
Gualtiero Marchesi
Angelo Gaja
Franco Martinelli
Monica Guerritore
Renato Pozzetto
Donato Lanati
Stefania Belmondo
Gabriella Carlucci
Sandro Bocchio
Gianfranco Vissani
Evelina Christillin
Bruno Vespa

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 237508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 [illegible] FAX 0131 300528

IERI ERA ALLA FESTA DELL'UNITA', DOVE OGGI SONO OSPITI LA CALVO E COMINO

«Battaglia sulle rogatorie»

D'Alema: non favorire chi finanzia i terroristi

ALESSANDRIA

Moltissima gente [illegible] all'inaugurazione della Festa dell'Unità, con Massimo D'Alema presentato dal segretario provinciale dei ds Massimo Brina. «Ritrovarsi in tanti - [illegible] detto D'Alema - esprime da una parte [illegible] preoccupazione per quanto accaduto negli Usa, la volontà di discuterne insieme, [illegible] presenti per non lasciare che la paura ci chiuda nelle nostre case, dall'altra la preoccupazione di tanti uomini e donne per il futuro della sinistra. Per questo come partito ed Ulivo dobbiamo cercare il rapporto con la società, mi auguro quindi [illegible] congresso dei ds rispettoso delle parti per avere alla fine un partito unito e più forte».

Ha aggiunto che la tragedia dell'11 settembre cambia la storia [illegible] mondo, i sentimenti, [illegible] un effetto destinato a durare nel tempo. «Occorre combattere senza furbizie il terrorismo e la violenza; individuare gli assassini e [illegible] dei principi della convivenza. Legittimo anche l'uso della forza, ma per colpire i santuari dei terroristi non in modo indiscriminato popolazioni innocenti.



Massimo D'Alema ieri sera ha inaugurato la festa provinciale dell'Unità che vedrà domenica il confronto fra i tre candidati segretari

Per difendere le ragioni dell'umanità contro la barbarie, non il "primato della civiltà occidentale" come, infelicemente, ha detto oggi Berlusconi».

D'Alema ha aspramente attaccato la nuova legge sulle rogatorie voluta dal governo, andando contro quanto fanno gli altri Stati in Europa e nel mondo e «favorendo così i riciclatori ed i finanziamenti del terrorismo: combatteremo duramente in Parlamento perché non passi». Sul referendum del 7 ottobre ha ricordato che è «un'occasione molto importante; se non ci sarà una partecipazione adeguata sarà una sconfitta della democrazia. Certo [illegible] in difficoltà la maggioranza divisa tra il sì e il no». Questa sera ospite della Festa dell'Unità saranno il sindaco Francesca Calvo e l'onorevole Domenico Comino. [f. m.]



Faustino fra i testimonial Il Piemonte vuole il Mondiale di ciclismo 2004. E' stato ribadito ieri a Torino. Sarà l'Unione ciclistica internazionale a decidere, il 7 e 8 ottobre a Lisbona. Conteranno i dettagli tecnici dell'offerta, e, non di meno, gli intrecci e i buoni rapporti di politica sportiva. La proposta è un circuito intorno al Santuario di Vicoforte, poco più di 13 chilometri, concentrati in un'unica area organizzativa per tutte le otto prove in una settimana. Il Piemonte di Fausto Coppi e Girardengo, [illegible] ha ospitato la corsa ciclistica più prestigiosa. Fra i testimonial c'è Faustino Coppi (nella foto con Nino Defilippis).

«PREGHIAMO ASSIEME»

Gli islamici invitano il vescovo

Ettore Piraccini

TORTONA

Manca una data precisa, ma presto dovrebbe svolgersi [illegible] per la pace [illegible] cattolici e islamici. La comunità musulmana ha invitato anche il [illegible] Martino Canessa. «Siamo convinti che in questa società che produce ogni giorno nuovi mostri è ancora possibile un mondo diverso, una nuova cultura, dove dialogo, integrazione e solidarietà generano incontro e armonia» dice M[illegible] Giachero, presidente del Laboratorio del dialogo fra le culture, che associa gli immigrati giunti a Tortona da mezzo mondo.

Qualche giorno fa il funerale di Amina, una giovane marocchina, è stato celebrato in chiesa (il marito è cattolico) e poi al cimitero l'imam di Tortona, Jafar, ha officiato la cerimonia islamica, rivolgendo poi ai presenti un discorso sulla solidarietà, sul significato della [illegible] e sul valore della pace, «il bene più grande».



L'imam Jafar

Partendo da quel episodio Giachero, a nome [illegible] «Musulmani per il dialogo» (che è parte integrante del Laboratorio) è andato dal vescovo per chiedergli la disponibilità a un incontro di preghiera con la comunità islamica. Canessa si è detto in linea di massima favorevole e ha delegato per organizzarlo [illegible] Roberto Lovazzano, parroco del Sacro Cuore. «Per ora - commenta don Roberto - siamo ancora in fase preliminare. Penso che una partecipazione del vescovo sia in linea di massima possibile, definite le debite condizioni».

Gli islamici si preparano a ricevere una delegazione rappresentanza di cattolici (ma anche di chi professa altre religioni) nella piccola sede dove si radunano specialmente al venerdì sera per pregare. «Contro la violenza, contro il terrorismo occorre iniziare da [illegible] stessi - dice Hamadj, tunisino che vive a Tortona da nove anni e presiede l'associazione musulmana -. Dobbiamo mobilitarci tutti attraverso piccoli, costanti e quotidiani interventi, perché il sangue [illegible] si lava con il sangue, le ferite [illegible] si cuciono [illegible] la spada, per [illegible] mietere il male non bisogna seminarlo».

Hamadj ha organizzato anche fra i giovani immigrati musulmani una squadra di calcio: «Ci piacerebbe molto disputare una gara contro i ragazzi dell'Audax Orione e, perché no?, contro i giovani del Derthona». [e. p.]

CGIL, CISL E UIL: «PER RILANCIARE LO STABILIMENTO SERVONO INVESTIMENTI E NON TAGLI»

Alla Michelin 203 esuberi

Mercato in crisi, scattano «cassa» e mobilità
Oggi riparte la complessa vertenza sindacale

Massim[illegible]

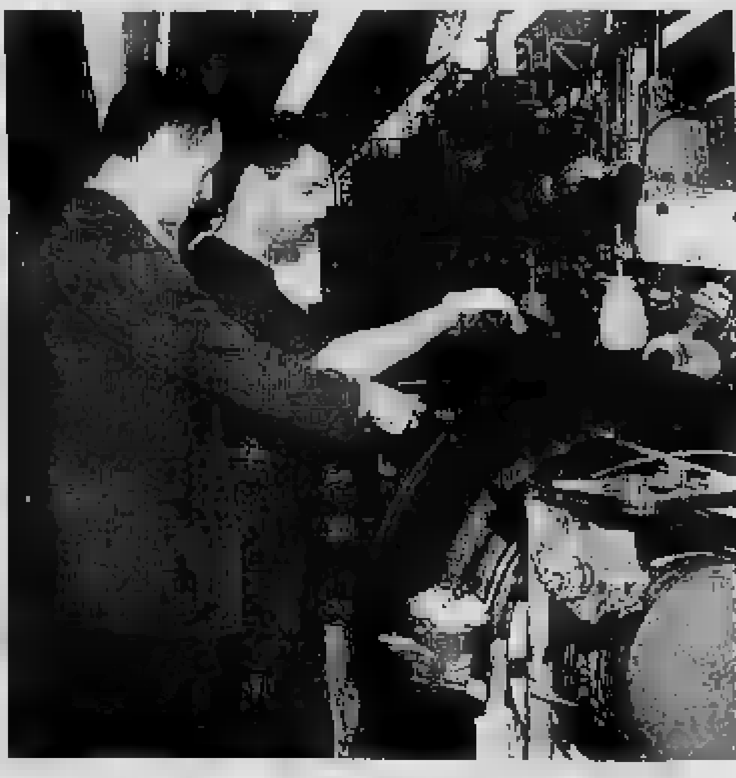
ALESSANDRIA

Alla Michelin ci sono 203 esuberi. Il [illegible] lavoratori che l'azienda intende espellere dal ciclo produttivo è stato diffuso ieri dai sindacalisti, a ventiquattr'ore dall'inizio della vertenza sulla riorganizzazione (fissata per oggi alle 18 all'Unione Industriale) che si annuncia lunga e [illegible]. «Per la dirigenza l'obiettivo è quello di abbattere i costi del 13% - commentano Antonio Olivieri, Michele Mullere ed Elio Bricola, di Cgil, Cisl e Uil -. Così, si pensa di sfoltire il personale e puntare su una gestione "a fisarmonica", riducendo i turni da 21 a 18 in questo periodo di flessione sul mercato (non si lavorerebbe la domenica, con risparmio di 4,5-5 milioni di lire annui sul salario di ogni dipendente; ndr), salvo poi tornare a pieno regime in caso di rilancio delle vendite di pneumatici».

La Michelin, che prevede di realizzare [illegible] 2002 [illegible] più di 900 mila gomme (a fronte del milione e 130 mila del 2000 e delle 950 mila del 2001) chiederà la Cassa integrazione straordinaria per [illegible] dei 1450 addetti. Sono 193 operai e 10 impiegati: per tutti si dovrebbe avviare [illegible] percorso che conduca alla pensione. «Ma esistono i margini per ridurre questi [illegible] - [illegible] stengono i sindacalisti -. Ad esempio, si potrebbe recuperare occupazione potenziando l'organico nel reparto della ricopertura [illegible] gomme. Se, infatti, c'è crisi nel [illegible] degli pneumatici nuovi, la clientela acquista in quantità maggiore quelli "ricoperti". Altri posti possono [illegible] ottenuti con la revisione degli appalti esterni e riorganizzando il servizio di vigilanza e quello dei pompieri.».

Indipendentemente dalla pianificazione dei singoli punti, Cgil, Cisl e Uil chiederanno da oggi ai vertici Michelin un'intesa globale che rilanci lo stabilimento di Alessandria, in cui nel 2001 sono stati investiti [illegible] dodici miliardi a fronte degli oltre cinquanta di Torino e Cuneo. «Non accetteremo diktat da parte della dirigenza e ribadiremo che [illegible] indispensabili investimenti massicci - concludono i sindacalisti -. Il polo di Spinetta ha avuto un'involuzione tecnologica negli ultimi otto anni perché si è guardato troppo [illegible] produzione e poco alla produttività, non adeguando gli impianti».

SYLEA-VALEO. Problemi [illegible] che nell'azienda [illegible] Felizzano che occupa 750 dipendenti. Ieri, ci sono state due ore di sciopero a fine turno per protestare contro il presunto atteggiamento arrogante [illegible] nuovo capo del personale. [illegible] circa [illegible] operano in azienda due distinti responsabili delle risorse umane - dicono i sindacalisti -. Uno di loro impone le ferie al personale; suggerisce [illegible] alcuni operai di trasferirsi [illegible] altri siti per avere la sicurezza del posto di lavoro, crea turbative e aumenta l'incertezza nello stabilimento. E' questo il motivo dello stato d'agitazione».



Annunciata da mesi, è arrivata la crisi occupazionale alla Michelin di Spinetta»

L'EPISODIO UN ANNO FA A STREVI. L'ACCUSA IL DNA

«E' lo stupratore della pensionata»

ACQUI TERME

I carabinieri della compagnia di Acqui, dopo lunghe e meticolose indagini, hanno bloccato un giovane immigrato clandestino ritenuto responsabile dello stupro di [illegible] pensionata avvenuto a Strevi il 24 settembre dello scorso anno. Il fermato è Ali El-Ghazi, di 27 anni. Il giovane, nel confronti del quale c'erano già [illegible] indizi, è stato arrestato [illegible] ventina di giorni fa in città, dove aveva tentato una rapina ai danni di una pensionata di 67 anni. A convincere il sostituto procuratore della Repubblica, Cristina Tabacchi, a chiedere l'emissione di un ordine di custodia cautelare (poi notificato in carcere ad Ali El-Ghazi) per la violenza sessuale sono stati i risultati dell'esame del Dna, effettuato sui liquidi organici lasciati dall'aggressore dopo la violenza, che era avvenuta in un giardino pubblico di Strevi, e sulle tracce di saliva lasciate in un bicchiere usato dal marocchino e inviato dai carabinieri acquesi al Ris di Parma.

Oltre alla prova del Dna, per la conclusione positiva delle indagini sono [illegible] determinanti alcune testimonianze fornite da componenti della folta comunità marocchina che vive a Strevi e che un [illegible] fa aveva fortemente stigmatizzato quanto era accaduto. Secondo gli investigatori, Ali El-Ghazi aveva soggiornato a Strevi per alcuni giorni proprio nel periodo in cui venne aggredita la pensionata. Al [illegible] dello stupro, il giovane aveva i baffi, che però si era subito tagliato per [illegible] farsi riconoscere.



Ali El-Ghazi, 27 anni, arrestato

Le indagini [illegible] carabinieri proseguono in tutte le direzioni per verificare se vi [illegible] con altri fatti analoghi avvenuti in provincia di Alessandria e in altre località del Nord Italia. Fra l'altro l'episodio di Strevi era tra quelli addebitati a Umberto Laforè, giostraio [illegible] di 51 anni in cella [illegible] l'accusa di aver [illegible] 15 stupri, che lui per altro ha sempre negato: anche su di lui [illegible] stata effettuata la prova del dna che il difensore ha però contestato per le modalità [illegible] cui era stata eseguita. [g. l. f.]

LA PRIMA E' CURATA DAL REGISTA MASSIMO SCAGLIONE, SARA' VENDUTA COL QUOTIDIANO A SOLE 11400 LIRE

Il mito di Gilberto Govi ritorna in videocassetta

Da lunedì sette uscite con La Stampa: le più belle commedie del comico genovese

Erano gli [illegible] Sessanta, il teatro in televisione superava i sette milioni di spettatori. E Gilberto Govi, con cavalli di battaglia come «I maneggi per maritare una figlia» e «Pignasecca e Pignaverde», [illegible] diventato all'epoca l'attore più popolare d'Italia, assieme a Totò e Peppino De Filippo.

Quelle trasmissioni «cult», molto attese allora al venerdì sera e poi protagoniste di mille repliche, sono state raccolte [illegible], agli albori del terzo millennio, in una serie di videocassette per i lettori de La Stampa anche della provincia di Alessandria.

Per sette lunedì, a partire dal prossimo, saranno in vendita in tutte le edicole insieme a La Stampa. Si comincia l'1 ottobre [illegible] la videocassetta preparatoria, realizzata dal regista Massimo Scaglione: intitolata «A tutto Govi», raccoglie interviste, spezzoni di film, riprese dei luoghi di nascita, comparsate televisive e così via. Sarà arricchita da un libretto che in 32 pagine riassume l'avventura artistica e umana del grande genovese, scomparso nel 1966.

Seguiranno, l'8 ottobre: «I maneggi per maritare una figlia»; il 22 ottobre: «Colpi di timone»; il 5 novembre: «Sotto a chi tocca»; il 19 novembre: «Gildo Peragallo Ingegnere»; il 3 dicembre: «Quella buonanima»; e il 17 dicembre: «Pignasecca e Pignaverde».

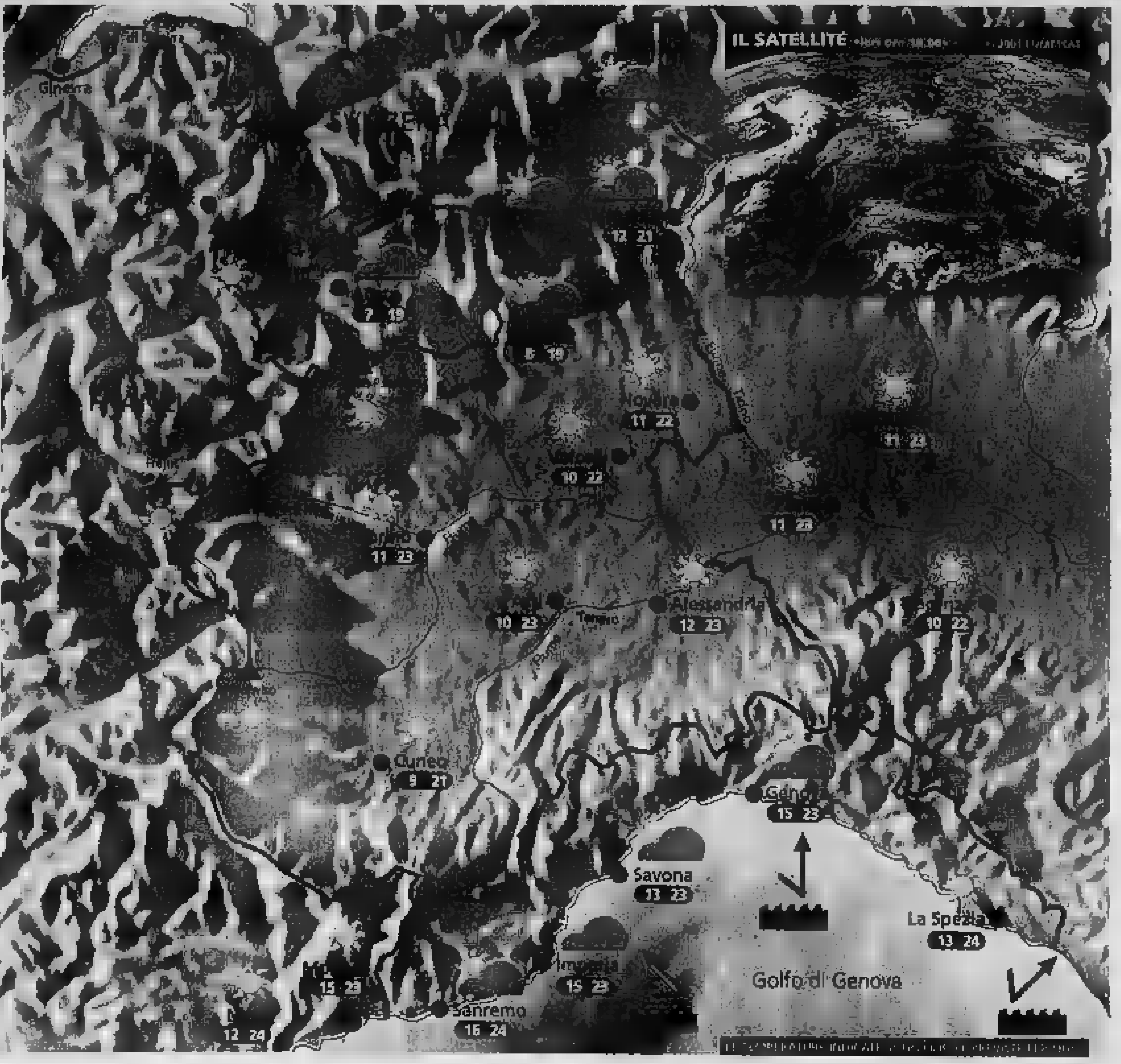
La prima videocassetta sarà venduta insieme a La Stampa al prezzo complessivo di 11.400 lire. Le videocassette successive, quelle con le commedie, saranno poste in vendita con lo stesso meccanismo, ma a 16.400 lire e, come la prima, saranno disponibili anche negli altri giorni della settimana. [s. d.]



Una tipica espressione di Govi. La Stampa offre l'opportunità di rivederlo in azione

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il sole ha dominato incontrastato sulle nostre regioni, anche se nel primo mattino in pianura si sono localmente formati fitti banchi di nebbia, soprattutto [illegible] [illegible]a di Torino. Anche oggi la presenza di un anticiclone garantirà un tempo ideale per le attività all'aperto.

Previsioni [illegible] primo mattino formazione di banchi nebbiosi sulle pianure piemontesi, per il resto tempo soleggiato e molto mite nel pomeriggio. Verso sera passaggio di [illegible] cirriformi. Sarà la giornata migliore per le passeggiate e le escursioni; [illegible] la visibilità in montagna. Temperatura in aumento nei valori massimi [illegible] le quote, venti deboli. Domani la zona di alta pressione si indebolirà leggermente ma [illegible] determinante per il tempo delle nostre zone, regalandoci ancora una [illegible] giornata. Approfittatene.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da [illegible] pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche termiche, che nel caso la pressione divenga livellata [illegible] evolvere in veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però [illegible] fenomeni isolati e [illegible] breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel [illegible]po. D'inverno le cose si complicano un po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata [illegible] [illegible] discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria [illegible]ida, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande [illegible] di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tasso [illegible] umidità; ritroveremo il sole salendo in quota.

A [illegible] di: [illegible]meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	1[illegible]	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	16	24	ROMA	16	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	16	27	BARCELLONA	14	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	20
CATANZARO	20	25	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	11	22	GINEVRA	12	21
OLBIA	17	24	LONDRA	11	20
PALERMO	21	26	MONACO DI BAVIERA	8	15
PERUGIA	11	21	PARIGI	9	20
POTENZA	13	21	ZURIGO	9	21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 18 minuti

[illegible] [illegible] si leva alle [illegible] 17 e 28 minuti, cala domani alle ore 2 e 53 minuti

POTREBBERO ESSERCI DISAGI CONTESTUALMENTE SARA' CHIUSO ALLE AUTO IL PONTE CITTADELLA

Incognita traffico sul Tiziano

Agibile a novembre, ma si temono ingorghi

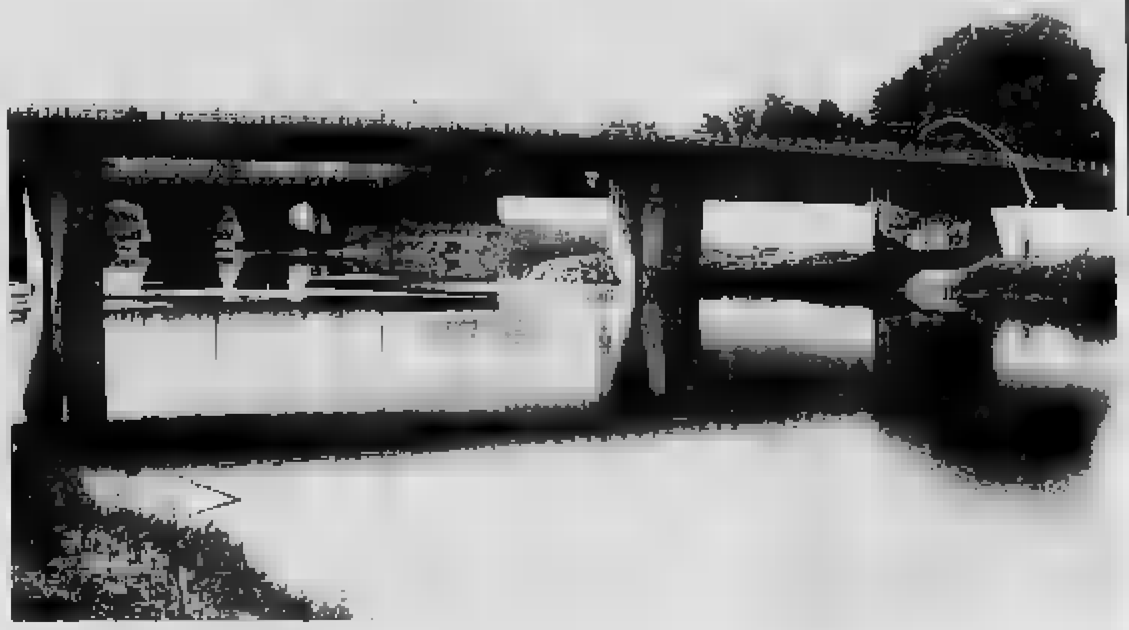
ALESSANDRIA

Il ponte Tiziano sarà inaugurato e aperto al traffico in occasione delle celebrazioni del settimo anniversario dell'alluvione del novembre '94, quasi certa- sabato 3. L'impresa che costruisce l'opera assicura che nella terza decade di ottobre il «Tiziano» sarà ultimato e percorribile. In notevole ritardo sui tempi previsti, anche per alcune piene del Tanaro che hanno rallentato il cantiere e per una serie di interventi che non erano programmati.

Apre il nuovo ponte e ci si chiede come cambierà il traffico, in particolare se, ha anticipato il vice sindaco Dario Pavanello, subito dopo dovesse essere chiuso, per sicurezza, il «Cittadella». In via Giordano Bruno la ro dinanzi alla Panelli dovrebbe garantire sia Tiziano sia verso il Cittadella e, attraverso via Pavia, il nuovo ponte Orti.

Diversa la situazione alla rotonda di spalto dinanzi al liceo Galilei. «Una simulazione, con il Cittadella aperto - dice Pavanello -, esclude problemi alla rotonda e dinanzi alla stazione ferroviaria, tre potrebbe aumentare il traffico sul Brigata Ravenna. il «Cittadella» chiuso? Secondo il vice sindaco, la rotonda «si trova in una bollino rosso per quanto riguarda il traffico: ci sarà rallentamento, credo il collasso, anche perché l'assenza di semaforo rende più scorrevole la circolazione».

«Non credo il collasso», dice, non può escluderlo. Tant'è vero prevede l'utilizzo, nelle ore di punta, dei vigili per regolare i flussi di traffico. Al comando di polizia municipale aggiungono: «Saremo comunque pronti per ogni evenienza».



Il ponte Tiziano è ormai concluso: l'inaugurazione avverrà in occasione del settimo anniversario dell'alluvione del

Ponte Ferrovia. L'ingegner Luigi Vella, della direzione compartimentale di Torino delle Ferrovie, ha inviato «la nuova rielaborazione del programma di sviluppo delle opere ferroviarie in corso nella stazione di Alessandria». Si scopre così che il vecchio ponte ferroviario, indicato come prima dell'alluvione '94, sarà abbattuto solo il 17 febbraio 2003. Questo significa che quell'ostacolo resterà per almeno altre tre prevedibili piene autunnali e altrettante primaverili. Il nuovo ponte è circa un metro più alto dell'attuale, questo ha comportato l'adeguamento dei binari, della piattaforma, dei marciapiedi e di tutti gli impianti sino alla stazione di Alessandria, tutti gli interventi mati non prima di luglio .

NELLA CITTADINA DEL POLITECNICO. ISCRIZIONI APERTE AL NUOVO CORSO



Foto di gruppo a conclusione della prima edizione del master in ingegneria del gioiello nella sede alessandrina del Politecnico

Assegnati i primi master in ingegneria del gioiello

Primi diplomi a conclusione del master in ingegneria del gioiello promosso dal Politecnico di Torino, sede di Alessandria. Sono stati consegnati ieri in occasione della presentazione del nuovo master. Questi i candidati che hanno concluso il di studio (tra parentesi le aziende che hanno dato il proprio supporto): Simona Colombassi (Stilnovo, San Salvatore); Luciana Lentoni (Damiani manufacturing, Bassignana); Gabriele Liparota (Ricci Carlo, Valenza); Francesca Steffenoni (Monile, Valenza); Marcella Curti (Lombardi-Vendorafa, Valenza); Katia Terzano (Lorenzo Terzano, Valenza); Jamal Kouwatli (Stauri- fratelli, Valenza); Fabio Vacca (Teknomodel, Valenza). Per il pacchetto applicativo Cad orafo (al: Arianna Cognina (Hori, Valenza); Fabio Falotti (Staurino); Pierluigi Magolino (Teco, Casale); Gabriele Orsi (Anterem, Valenza); Enrico Panzarasa (Teco, Casale); Vesna Petrovic (Polial); Maria Romico (Crova, Valenza); Alessandra Zaccaron (Polial).

Il 5 novembre prenderà invece al via nelle aule di viale Michel la seconda edizione del master. Spiegano i promotori: «Il master è rivolto a laureati in discipline tecniche e scientifiche (ma anche a giovani con diversa formazione: possono accedervi previa frequentazione di integrativi), dura accademico per un totale di 1500 ore tra teoria e stage ed è a numero chiuso. i posti disponibili; le preiscrizioni sono aperte fino al 15 ottobre alla segreteria del Poli. Il Comitato scientifico stilerà una graduatoria in base alla valutazione dei curricula, dei titoli scientifici e dei colloqui con i candidati».

Il corso è promosso in collaborazione con la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, i Comuni di Alessandria e Valenza, l'Istituto gemmologico italiano e l'European Jewellery Technology Network. «E' una importante opportunità formativa di perfezionamento per l'ingresso nel mondo del lavoro alessandrino - si spiega nella sede cittadina del Politecnico -; il corso a preparare qualificati tecnici d'azienda sia in termini di competenze sui materiali e sulle tecnologie sia sulla qualità e progettazione unite a capacità manageriali». [r. al.]

«SE DATI A FIN DI BENE NON SONO MALTRATTAMENTI»

Schiaffi alla figlia La madre è assolta

Un genitore che schiaffeggia il figlio a fin di bene non è colpevole di maltrattamenti. Questo il succo della sentenza pronunciata dal giudice unico Tiziana Belgrano che, accogliendo la richiesta del difensore Tino Goglino e dello pm, l'ispettore Meucci, ha assolto da tale Anna Maria Gioia, anni, abitante in La Malfa. L'imputata ritenuta responsabile del resto assai più lieve di percosse e comunque prosciolta anche da questo per di querela.

Parte lesa la figlia, minorenne all'epoca dei fatti.

La ragazza, oggi di anni, ha sostanzialmente essersi che la madre l'aveva sì schiaffeggiata in qualche occasione, ma solo «per il suo bene». Ed è la tesi sempre sostenuta dalla donna, a detta della quale dovuto ricorrere agli scapaccioni per cercare di l'allora ragazzina a non unirsi sentimentalmente con un uomo sposato e padre di due figli.

Il procedimento penale a carico di Maria Gioia era a seguito di una richiesta della giovane che si era rivolta al tribunale dei mi ni di Torino chiedendo di essere affidata ad una parente.

La madre in seguito fu incriminata per maltrattamenti. Pesante il capo d'imputazione contestato: «Dal '94 ha ingiuriato e picchiato la figlia facendole fare una vita di sofferenze, causandole lividi ed ematomi lesivi dell'integrità fisica e del patrimonio morale, tali da rendere particolarmente dolorose le relazioni interfamiliari e determinando in stato di profonda depressione».

L'imputata ha sempre negato le violenze, non gli schiaffi cui aveva talvolta fatto ricorso soltanto perché costretta dalle circostanze visto che la giovanissima figliola insisteva nel tenere un comportamento ritenuto assolutamente disdicevole anche in considerazione dell'età. [e. c.]

INTESA COL CONSORZIO RIFIUTI PER COSTITUIRE UNA SOCIETA', A GIORNI SI AFFIDA IL PROGETTO DELL'IMPIANTO

Via libera alla discarica di Mirabello

I proprietari del terreno ritirano il ricorso al Consiglio di Stato

Silvana Mossano

MIRABELLO

Il lungo braccio di ferro sul terreno di Mirabello, in cascina Lorenzo, si è trasformato in una stretta di mano annullando così anche la tà che intervenisse il Consiglio di Stato a dirimere una questione che andava avanti da molti anni. La sentenza del Consiglio di Stato avrebbe dovuto re pronunciata l'altro ieri, ma la tà proprietaria del terreno ha ritirato il ricorso che aveva presentato quando si era vista bocciare dal Tar la possibilità di costruire in quel luogo una discarica.

invece la discarica si farà, ma diversa da quella prevista inizialmente e condizione precisa che a costruirla sarà una società a capitale misto pubblico e privato, con il primo prevalente sul secondo.

I proprietari del terreno hanno dunque mantenuto l'impegno di ritirare il ricorso al Consiglio di Stato e la querelle giudiziaria si è chiusa senza ulteriori sentenze.

Ciò ha spianato la strada per la costituzione di una nuova società tra il Consorzio rifiuti del Casalese e la Smc (del gruppo West Management), il primo con il 66% delle quote, la seconda con il . Ma questa sarebbe ancora la ripartizione definitiva. Si dovrebbe completare non appena il Comune di Mirabello, su cui sorge il terreno, delibererà in Consiglio l'acquisizione dell'1% di quote (tra ottobre e novembre dovrebbe dire sì o no, ma prima il sindaco Mauro Gioanola intende fare un'assemblea con la popolazione) e la società Monferrato Ambiente, che già si occupa raccolta rifiuti nei Comuni della subarea E, approverà l'acquisizione del 4%. si sarà un aggiustamento nell'assetto rio, ma nel frattempo la neo società già assegnerà il progetto per realizzare nella un impianto per rifiuti speciali provenienti esclusivadall'industria, solidi e non pericolosi (cartone, gomma, ferro, inerti). Questa è considerata la vera conquista: impedire che presto o tardi qualcuno, con qualche escamotage, potesse munque ottenere l'autorizzazione per fare una discarica ma al di fuori del controllo pubblico. Il presidente del Consorzio, Vincenzo Ottone, che il affidato a giorni: deciderà il consiglio di amministrazione ai primi di ottobre. Potrebbe poi intercorrere un anno prima dell'approvazione e dell'appalto dei lavori.

Serravalle, doppio sollecito per la bonifica all'Ecolibarna

SERRAVALLE

Dalla Regione e dal comitato tecnico arriva un energico sollecito per la messa in sicurezza dell'ex Ecolibarna. In due lettere indirizzate a vari enti, l'assessore piemontese all'Ambiente, Ugo Cavallera, e il presidente del comitato tecnico di controllo del sito inquinato, Franco Coffano, invitano la Fisia Italimpianti, subentrata Castalia nella responsabilità nell'area, a completare l'opera. E' stato infatti rilevato un inquinamento nel Negraro (affluente dello Scrivia) derivante dai danni provocati dalle forti piogge che si abbattute Serravalle a settembre. Nello Scrivia pescano gli acquedotti di numerosi Comuni del Novese e del Tortonese che interessano un bacino d'utenza di 200 mila persone. Franco Coffano preme per «un allontanamento della quantità maggiore di rifiuti tossico-nocivi utilizzando i fondi residui destinati alla bonifica di siti inquinati del decreto ministeriale del 1992».

Secondo Coffano si deve poi «fare al più presto punto preciso della situazione, eseguendo un'indagine che definisca l'entità ancora esistente dell'inquinamento. La successiva bonifica dovrà essere finanziata con altro denaro». Cavallera auspica infine che un nuovo incontro fra gli enti interessati sia convocato nel più breve tempo possibile. [m. pu.]

BREVE

LU MONFERRATO

Scooter contro un'auto ferito quindicenne di Fubine

Grave incidente stradale sulla strada consortile Lu-Cuccaro. L. E., di 15 anni, residente a Fubine, mentre viaggiava sul suo scooter, si è scontrato con la Punto condotta da Davide C., di 20 anni, abitante a Lu. Il ciclomotorista è stato ricoverato all'ospedale infantile di Alessandria per la frattura del femore destro. Guarirà in 40 giorni. Sono intervenuti i carabinieri di San Salvatore. [r. c.]

SCRIVIA

Proroga per la perizia sull'Europa Metalli

Sarà discussa il 26 ottobre davanti al gip di Alessandria la perizia che deve stabilire se gli impianti dell'Europa Metalli di Serravalle Scrivia sono adeguati alla migliore tecnologia, il livello di inquinamento, la concentrazione dei talli provenienti dall'azienda. I periti, che la dovevano presentare ieri, hanno chiesto un mese di proroga. [e. c.]

VALENZA

Oggi funerali del pensionato trovato morto a Perugia

Si svolgono stamane alle in Duomo i funerali di Umberto Mussio, il pensionato di 77 anni trovato morto tre mesi dopo la scomparsa. Mentre a Perugia si era allontanato dall'albergo e era più tornato. E' stato ritrovato l'altro giorno in un cespuglio. [r. c.]

ALESSANDRIA

Provincia, nuove nomine di direttore e segretario

Il segretario generale della Provincia Francesco Spampinato in pensione, ma a Palazzo Ghilini come direttore generale nominato da Palenzona. Subentra nel ruolo di segretario generale Nino Andronico, che da molti anni è vice. [d. m.]

ACQUI TERME

Un progetto per carburanti a basso impatto ambientale

Convocato il Consiglio comunale di Acqui, questa sera alle ore 21. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione di una convenzione per un progetto nazionale per la gestione della promozione e sviluppo dei carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale. [g. l. f.]

Corsi di informatica nella Biblioteca comunale

Alla Biblioteca comunale, riprendono i corsi di approfondimento all'uso del Pc e di alfabetizzazione Internet, indetti in collaborazione con il For.Al. Per informazioni: 0131/949286, 8,30 12,30. [r. c.]

ORIGINARIO DI SOLERO, AVEVA 51 ANNI. NEL '67 «TRICOLORE» JUNIORES, FU IN PREDICATO PER LE OLIMPIADI DI MONACO

Ex campione ucciso da infarto in sella alla cyclette

Renzo Pietro Bensi stava compiendo un percorso simulato alla Fiera del ciclo di Milano

SOLERO

Ha suscitato vasto cordoglio in paese e nel mondo del ciclismo regionale la improvvisa di Renzo Pietro Bensi, 51 anni, stroncato da un infarto proprio mentre era in visita ai simboli che gli avevano costellato la vita, esposti alla «Fiera del ciclo» di Milano. si trovava in sella a cyclette nello stand allestito dalla Gazzetta dello Sport e pedalava su un tracciato simulato che prevedeva l'arrivo immaginario al Pordoi, salita del Trentino. Improvvisamente si è accasciato ed è morto prima dell'arrivo dei medici.

Originario di Solero, Renzo Pie- attualmente viveva a Cuneo, era impiegato Ragioneria provinciale di Stato. «Amava però considerarsi solerino a tutti gli effetti. Qui, nella nostra casa di vicolo Gallia, puntualmente per trascorrere le e i settimana. Solero conosceva tutti e aveva molti buoni amici con i quali organizzava corse e pedalate amatoriali; voleva soprattutto divulgare la passione per la bici nei giovani. è sempre stato il obiettivo primario», dice la sorella Piera, insegnante, sempre sostenitrice e tifosa del fratello «passista-scalatore», contagiata dalla stessa passione per il ciclismo essendo giudice di gare internazionali.



Renzo Pietro Bensi negli anni d'oro quando conquistò brillanti risultati in pista

«In lui - la sorella Piera - era rimasta intatta la grande passione per la bici, che da ragazzo gli aveva dato belle soddisfazioni». 1967 aveva vinto il campionato di velocità su pista, categoria Juniores, e due «Gran premi», a Parigi e Milano. Ottenne, poi, la prestigiosa candidatura per le Olimpiadi di Monaco del 1972. Attualmente, Renzo Pietro Bensi presidente del Gruppo sportivo Bensi Biruota, che aveva egli stesso fondato qualche anno fa. Fra le volontà testamentarie vi è l'invito a devolvere le eventuali a favore dell'adozione a distanza, presso il Centro Missionario Diocesano di via Vescovado 3, ad Alessandria.

La salma è giunta nella tarda di ieri a Solero dove oggi, alle 15,30, nella chiesa di San Sebastiano, saranno celebrati i funerali. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia in paese. [g. l.]

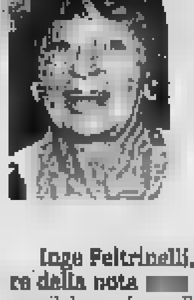
IL RICONOSCIMENTO CONCESSO ALL'UNANIMITA'

Inge Feltrinelli e Lavazza «cittadini» di Murisengo

MURISENGO

La cittadinanza onoraria di Murisengo è stata concessa per acclamazione dal Consiglio comunale, su proposta del sindaco Giovanna Cul- a Inge Feltrinelli e Alberto Lavazza.

Prima di sentire i pareri dei consiglieri (tutti favorevoli), il sindaco ha letto le motivazioni. Per Alberto Lavazza, giovane erede del «re del caffè», è stata ricordata l'origine murisenghese della famiglia. In particolare, fu Luigi Lavazza, nonno di Alberto, a partire un secolo paese e a iniziare l'attività a Torino con piccolo laboratorio di . Di Alberto, la motivazione dice è profondamente legato alle tradizioni locali e recentemente ha palesato un rinnovato e concreto interesse verso la dei suoi avi». In effetti, qualche tempo fa ha ricevuto il premio del Lions club Carrina assegnato alla memoria di Armando Gerini.



Inge Feltrinelli è stata acclamata in Consiglio cittadina onoraria di Murisengo

Inge Feltrinelli, brillante titolare della nota editrice milanese, si è meritata il riconoscimento per la assidua presenza a Murisengo, tanto da da anni madrina della Fiera del tartufo. Nel suo vicino castello di Villadeati ha sempre ricevuto gli ospiti illustri della festa. Dice tra l'altro la motivazione: «Da sempre ha dimostrato grande interesse per il Monferrato e Murisengo in particolare. Non perde occasione per magnificare le caratteristiche del nostro comune, fornendone un'immagine altamente qualificata». [m. g.]

Domenica [illegible] Piancastagna l'appuntamento con la tradizionale Festa

Sapori e profumi di montagna

A Ponzone formaggette e filetto baciato

PONZONE

Una festa per valorizzare le [illegible] naturali e la gastronomia. L'appuntamento è per domenica a Piancastagna di Ponzone, con la «Festa della Montagna» organizzata, come per le passate edizioni, dal Comune con il patrocinio della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida [illegible] Spigno. E' un avvenimento oltre che di festa anche di riflessione sull'utilizzo [illegible] sulla valorizzazione delle risorse naturali e di un territorio qual [illegible] il Ponzonese, nell'Alto Monferrato ai confini [illegible] la Liguria.

«Quest'anno, la Festa della Montagna è dedicata in particolare alla valorizzazione di due importanti prodotti, quali la formaggetta e il filetto baciato - spiega il sindaco Andrea Mignone -. Per questo abbiamo organizzato un convegno in cui si discuterà su [illegible] valorizzare questi due importanti prodotti tipici del Ponzonese, molto richiesti e apprezzati dai buongustai. In questi giorni, la formaggetta è stata protagonista della rassegna Cheese di Bra, come spiega il presidente della Comunità montana, Giampiero Nani: «La nostra partecipazione a Cheese è stata un successo. Abbiamo anche presentato una pubblicazione con i risultati di una ricerca sui [illegible] della formaggetta effettuata da alcuni esperti del settore».



La Festa della Montagna è anche un'occasione per incontrarsi e soprattutto per divertirsi, in quanto [illegible] previsti momenti musicali e di animazione con artisti [illegible] strada. Verrà inoltre allestita [illegible] rassegna di macchine per la lavorazione del legno, ed è previsto un settore dedicato alle macchine agricole d'epoca. Per meglio far [illegible] l'economia della montagna, verrà realizzata dai boscaioli un'antica carbonaia. E' un metodo ormai scomparso per la produzione di carbone, usato ai tempi dei nostri nonni.

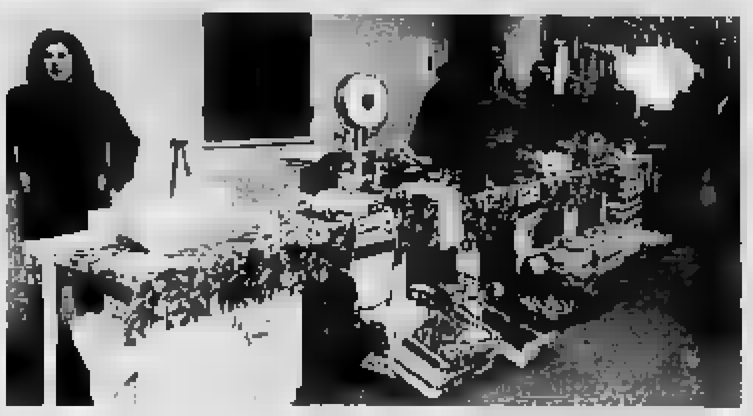
Durante lo svolgimento della Festa della Montagna sarà possibile acquistare sulle bancarelle prodotti tipici locali [illegible] funghi, selvaggina, castagne e dolci.

Oltre alle splendide vedute autunnali, sarà possibile ammirare [illegible] [illegible] di monumenti, quali il Sacrario di Pian Castagna e le numerose chiese che si trovano nelle frazioni tra le quali la famosa Pieve. Tra l'altro, Ponzone sia nei mesi estivi sia nei mesi invernali è meta [illegible] numerosi turisti e villeggianti.

Nelle scorse settimane, si è tenuta [illegible] tradizionale [illegible]era mercato del fungo, che ha riscontrato [illegible] particolare successo in quanto è una delle più importati rassegne del settore a livello regionale.



La Festa della Montagna richiama ogni anno tantissimi visitatori sia dal Piemonte sia dalla vicina Liguria. A lato, la chiesa parrocchiale del paese e lo stemma comunale. In basso una delle tante bancarelle con i prodotti tipici



Tanti altri gusti da scoprire

A conclusione del pranzo l'amaro al fungo

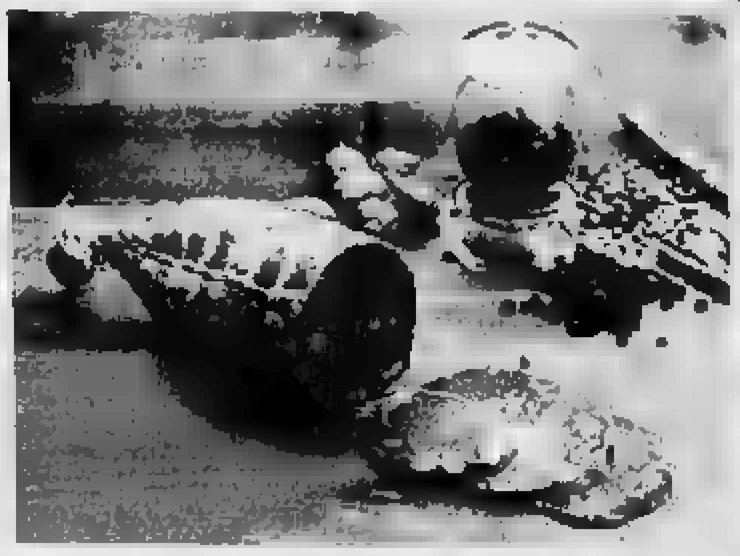


Le saporite formaggette e il filetto baciato: sono le principali specialità gastronomiche del Ponzonese e domenica la tradizionale Festa della montagna a Piancastagna sarà l'occasione per gustarle. A disposizione [illegible]dei buongustai ci saranno inoltre tanti altri prodotti tipici

PONZONE

La Festa della Montagna è l'oc[illegible] giusta p[illegible] assaporare i prodotti tipici della zona, primi fra tutti le gustosissime formaggette e il filetto baciato.

La formaggetta, conosciuta anche [illegible] il [illegible] [illegible] robiola, è una sintesi dei profumi delle erbe e dei fiori dell'Appennino Piemontese e rappresenta a pieno titolo il simbolo [illegible] una pastorizia di montagna, difficile, condotta ancora [illegible] stato brado. E' un formaggio caprino che, può essere consumato fresco o stagionato. E' anche l'unico formaggio tradizionale italiano di puro latte caprino che viene confezionato in modo artigianale da molti produttori del Ponzonese. Per la sua produzione, il latte viene parzialmente scremato per affioramento. Dopo un riscaldamento a [illegible] gradi, viene addizionato di caglio e, [illegible] ha subito una pastorizzazione, di fermenti lattici. La coagulazione lenta richiede circa [illegible] giorno; la cagliata, sistemata negli appositi stampi, [illegible] lasciata sgrondare per circa 24 ore. Il formaggio non è sottoposto ad alcuna maturazione. La f[illegible] del prodotto finito è cilindrica con facce piane; il diametro varia dai 10 ai 14 centimetri e lo scalzo è di 4-5. Il peso va da un minimo di circa [illegible] grammi a un [illegible] di 400. Il gusto è delicato, saporito, aromatico con un certo retrogusto acidulo.



Il filetto baciato è un salame crudo «inventato» nell'800, per opera del macellaio di Ponzone Romeo Malò ed è tuttora prodotto artigianalmente [illegible] alcuni salumifici della zona. Consiste [illegible] [illegible] filetto di maiale [illegible] dalla salamoia, posto all'interno della pasta di salame, insaccato in un budello naturale [illegible] quindi stagionato da tre a [illegible] mesi. Viene servito tagliato a fette molto sottili. Il Ponzonese [illegible] caratterizzato [illegible] presenza di stalle dove vengono allevati capi di [illegible] piemontese [illegible] i migliori vengono ingrassati [illegible] cura per partecipare alle fiere di Toleto, Cassinelle [illegible] Montechiaro. Proprio [illegible] quest'ultimo Comune si trova un modernissimo macello. Inoltre, la diffusione dell'allevamento ovicaprino consente di immettere sul mercato una buona quantità [illegible] agnelli [illegible] capretti, dalle carni delicate [illegible] saporite grazie [illegible] latte aromatico e odoroso di erbe selvatiche.

Un'altra tradizionale forma di allevamento è quella degli animali da cortile: conigli, galline, faraone, tacchini [illegible] soprattutto capponi. Inoltre, i boschi del Ponzonese sono popolati da selvaggina, tartufi e funghi. I funghi porcini che sono di ottima qualità, in quanto caratterizzati dal tipico colore scuro [illegible] [illegible] [illegible] polpa compatta. Oltre ai porcini, nei boschi del Ponzonese [illegible] si possono trovare anche i sanguigni, i finferli, chiamati nel Ponzonese «gherliture», i chiodini, le mazze [illegible] tamburo e i pregiati ovoli, meglio conosciuti in loco con il nome in dialetto di «cucon-ne».

Oltre ai dolci, del Ponzonese si possono apprezzare le grappe e i liquori, tra i quali spiccano le grappe di Moscato o di Dolcetto e il famoso amaro al fungo.

PRESENTATA IERI LA STAGIONE: VENTITRE' SPETTACOLI TRA PROSA, CABARET, GOSPEL, OPERETTA, MUSICAL, DANZA, CLASSICA

Teatro, in cartellone anche Fo e Rame

Spettacoli al via il 26 ottobre, a dicembre la «Traviata»

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Ventitré spettacoli tra fine ottobre e metà aprile, con un cartellone all'insegna [illegible] varietà. «Prendi posto» è lo slogan [illegible] quale viene propagandata la nuova stagione del Comunale. Ovvio [illegible] riferimento all'interno del Teatro, completamente rinnovato [illegible] seggiole eleganti e confortevoli, [illegible] la passione che si confida di sus[illegible] nel pubblico alessandrino.

«Lo [illegible] anno abbiamo avuto 10 mila presenze in più - osserva compiaciuta la direttri[illegible] Anna Tripodi -: perché [illegible] pensare [illegible] proseguire su questa strada?»

Si respirava un certo entusiasmo, ieri, alla presentazione del cartellone in sala grande: dalla presidente Elvira Mancuso al sindaco Francesca Calvo, [illegible] all'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica e al collega addetto al Bilancio, Maurizio Delfino, che ha sottolineato con soddisfazione i primi utili dell'Aspal, «un'azienda pluriservizi partita fra qualche perplessità, ma che sta dimostrando di saper centrare gli obiettivi che si era posti».

Tornando al cartellone illustrato ieri, [illegible] può dire che ricalca, con qualche piccolo spostamento di data, le anticipazioni già offerte a giugno: è sparito solo «E mi ritorni in mente», dopo la defezione di Manuela Arcuri che ha preferito dedicarsi ancora al cinema.

[illegible] il resto, Elvira Mancuso ha calcato sull'importanza della prima nazionale di «Carnet di appuntamenti» di Jean Claude Carrière con cui si partirà ufficialmente il [illegible] ottobre. «Dimostra - ha detto - la nostra volontà di avvicinarci ad autori contemporanei». La regia è di Beppe Navello, che prosegue la sua esperienza con la compagnia stanziale, i protagonisti Lino Capolicchio e Romina Mondello. E Carrière sarà [illegible] città nel pomeriggio a [illegible] tavola rotonda con la partecipazione di critici qualificati.

Ci sarà anche quest'anno l'appuntamento [illegible] la lirica: il 12 dicembre si rappresenta «La Traviata» [illegible] Verdi, sempre [illegible] collaborazione con l'Opera Giocosa. E poi prosa, teatro umoristico, gospel, operetta, musical, danza, 4 concerti di classica in collaborazione con il premio «Pittaluga». «Anche l'avanguardia - aggiunge la Tripodi -: con la regia di Nekrosius [illegible] "Il gabbiano" di Cechov». Non mancano i nomi [illegible] spicco in cartellone: uno per tutti, Dario Fo, [illegible] sarà ad Alessandria a [illegible] novembre con un [illegible] recital.

Dal 7 ottobre sono in vendita «pacchetti» e abbonamenti, dal 9 anche i biglietti per i singoli spettacoli, con prezzi dalle [illegible] alle [illegible] mile lire (per la Traviata, dalle 45 [illegible] 70 mila). Condizioni particolari per chi acquista [illegible] spettacoli [illegible] in ordini diversi di posto), per soci Touring, universitari, per chi fa parte di un gruppo organizzato, ha meno di 19 o più di 65 anni e (novità di quest'anno) per chi si affida a [illegible] dei tre percorsi suggeriti dal Teatro. Per altre informazioni si può telefonare allo 0131-234240 [illegible] consultare il sito (in allestimento) www.teatrodialessandria.it.

ALL'INSEGNA DELLA VARIETA' LE PROPOSTE DEL COMUNALE

ALESSANDRIA. La stagione si apre il 26 ottobre [illegible] «Carnet di appuntamenti», [illegible] di Beppe Navello, con Romina Mondello e Lino Capolicchio; il 31 «Taxi a due piazze» con Gianluca Guidi [illegible] Maria Laura Baccarini, regia di Gigi Proietti.

Quattro gli appuntamenti di novembre. Il 6 Lella Costa in «Precise parole», regia di Gabriele Vacis; [illegible] 15 Dario Fo e Franca Rame in «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto [illegible] gradire». il 21 Paolo Rossi [illegible] «Romeo and Juliet-Serata di delirio organizzato», da Shakespeare. Il 26 Gene Gnocchi in «La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo».

Dicembre [illegible] apre con l'opera: il 12 c'è «La Traviata» di Verdi, in collaborazione [illegible] il Teatro dell'Opera Giocosa. L'anno si chiude - 18 e 19 dicembre - con il Gospel di James Bolton e dei Bolton Brothers.

Apre il 2002, il 7 gennaio, «Sogno [illegible] notte [illegible] da Shakespeare, [illegible] Tato Russo. Sempre a gennaio, il 10 Gaspare e Zuzzurro ne «La [illegible] cretinis»; il [illegible] 17 l'operetta «Il paese dei campanelli», con Massimo Bagliani e Mariarosa Congia; il 24 le coreografie della Parsons Dance Company; il [illegible] «Jesus Christ Superstar» [illegible] Olivia Cinquemani.

A febbraio: il 2 «Il gabbiano» di Cechov; 12 e [illegible] Johnny Dorelli in «Le notti di Las Vegas»; [illegible] Ferdinando Bruni ne «I due gemelli veneziani».

Cinque gli spettacoli di [illegible]: il 5 danza con The Soloists of [illegible] York City Ballet; l'8 Andrea Giordana in «Notturno indiano»; il 14 Paola Quattrini ed Enrico Lo Verso in [illegible] che si chiama desiderio»; il 24 Nino D'Angelo ne «L'ultimo scugnizzo»; il 27 Max Pisu in «Tarcisioscopia».

La stagione si conclude ad aprile: [illegible] 2 Enzo Iacchetti interpreta «Provaci ancora Sam!» di Woody Allen; il 13 e 14 c'è «Dancelo» con Raffaele Paganini e Chiara Noschese. In programma anche quattro appuntamenti con la musica cla[illegible]. [b. v.]





Gli attori Dario Fo e Lino Capolicchio nella stagione del Teatro Comunale

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Nella piazza Santo Stefano rifatta venga vietato il gioco del pallone

Statuto di Alessandria è già sul sito Internet

Lo Statuto [illegible] Alessandria è [illegible] fase di pubblicazione sul sito Internet del Comune e verrà messo a disposizione nelle prossime settimane presso l'Ufficio relazioni con il pubblico. Attual[illegible] può essere consultato [illegible] qualsiasi cittadino. Se [illegible] vuole avere immediatamente una [illegible] pia dello statuto non esiste attualmente altro mezzo che fotocopiarlo interamente raggiungendo la cifra che è stata eviden[illegible]ata dall'Associazione per la pace e [illegible] corrisponde al rimbo[illegible] del costo delle fotocopie.

Francesca Calvo
Sindaco Alessandria

L'area [illegible] alla chiesa è un campo di [illegible]

Non avevo ancora avuto il modo di ringraziare la giunta comunale per il rifacimento e l'abbellimento di piazza Santo Stefano e lo faccio [illegible] vero [illegible] nel momento in cui vorrei che fosse esaudito un desiderio [illegible] tutti gli abitanti che gravitano attorno alla piazza. Da molti mesi ormai non è più il luogo di incontro di persone anziane o di genitori coi loro bambini piccoli, perché è territorio esclusivo di una deci[illegible] di ragazzi che giocano a calcio. Non credo sia la destinazione a [illegible] mirava la giunta quando [illegible] rifatto [illegible] piazza e allora per favore faccia in modo che qualche vigile passi ogni tanto (anche fino alle 23 e oltre) e non solo faccia smettere di giocare, ma sequestri palloni, faccia mettere un cartello di divieto. Oltretutto, la zona preferita per giocare [illegible] quella dal lato chiesa (dall'altra parte c'è la fontana che imbroglia), quindi le violente pallonate che si stampano contro il portale [illegible] non fanno certo [illegible] bene alla chiesa stessa.

Un'ultima osservazione. Se è giusto che [illegible] si giochi a calcio, è [illegible] più giusto che non si parcheggino [illegible] auto magari proprio sotto il cartello di divieto di sosta (questo c'è) [illegible] invece avviene ormai normalmente. Ovviamente non mi riferisco a chi magari carico [illegible] borse della spesa lascia un attimo la vettura, [illegible] a chi per la comodità [illegible] averla sotto la porta di casa la lascia tutto il giorno. Chiedo troppo? Spero di no.

Lettera firmata
Alessandria

Quell'orrendo cassonetto [illegible] all'università

Transitavo, qualche giorno fa, in via Oliviero Capello, davanti a Palazzo Hugues, sede della facoltà universitaria di Economia [illegible] ho notato, con disappunto che, proprio davanti al portone, è collocato un cassonetto per i rifiuti. Altri sono sistemati poco distante. Ma è questo il rispetto che riserviamo a un'istituzione di tale importanza? È veramen[illegible] deprimente.

Lettera firmata
Casale Monferrato

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto. Per segnala[illegible] rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza Libertà 15, 15100 Alessandria, tel. 0131 445653, fax 0131 232508, e-mail: alessandria@lastampa.it.

A cura di SELMA CHIOSSO e SILVANA MOSSANO

IN SETTE MESI HA GIRATO IL MONDO IN MOTOCICLETTA

Deambrogio realizza altra impresa no-limit

VALENZA

Oltre [illegible] mila chilometri percorsi in sette mesi, qualche inconveniente durante il tragitto ma alla fine Marco Deambrogio [illegible] l'ha fatta: è stato il primo [illegible] a compiere il giro del mondo «via terra» [illegible] motocicletta. L'esploratore valenzano, già salito alla ribalta della cronaca per altre spedizioni al Polo Nord, in Amazzonia e in Oriente, ha completato nei giorni scorsi la fantastica traversata, durante la quale ha anche realizzato un reportage vid[illegible] fotografico davve[illegible] suggestivo. In sella alla fedele Bmw monocilindrica, Deambrogio era partito [illegible] Buenos Aires [illegible] 25 febbraio. Era sceso fino [illegible] Terra del Fuoco per poi risalire tutto il Sudamerica, attraversare l'America Centrale e gli Stati Uniti, arrivare in Alaska. E ancora: trasferimen[illegible] in aereo in Siberia [illegible] dalla Russia e dell'Europa Centrale, fino all'arrivo in Italia. «Avevo con [illegible] solo un telefono satellitare e [illegible] tuta tecnica per evitare il sovraccarico dello [illegible] che avrebbe comportato un eccessivo consumo di carburante - spiega Deambrogio -. Sapevo che in certi Stati era difficile reperire benzina e non potevo permettermi di restare a secco. [illegible] viaggiato senza troppe zavorre, mi sono alimentato con i cibi che trovavo di volta in volta e ho cercato anche di entrare in contatto con civiltà sconosciute. Pericoli? Uno solo, in Colombia, quando [illegible] stato fermato da un gruppo di guerriglieri: mezz'ora di paura, poi mi hanno fatto ripartire. L'unico altro problema è capitato in Siberia, quando ho squarciato una gomma della moto. Ma [illegible] l'ho fatta a rimettermi in strada e sono arrivato al traguardo nei tempi prefissati». [m. d.]



Il valenzano Marco Deambrogio

UN UNICO CALENDARIO CON LE TAPPE AUTUNNALI

I weekend con gusto promossi da Alexala

ALESSANDRIA

«Alexala», l'agenzia turistica della Provincia, svolge appieno il proprio ruolo di promozione delle iniziative che [illegible] svolg[illegible] [illegible] territorio. Lo svolge fun[illegible]do da catalizzatore e da coordinatore mettendo in un unico calendario i principali avvenimenti che si snodano tra ottobre e dicembre.

Una [illegible] e agile pubblicazione, [illegible]ente [illegible] proposte turistiche di questa fine 2001, è stata presentata ieri a Santa Maria di Castello, presenti il presidente della Provincia Palenzona, gli assessori Filippi e Caldone, il presidente dell'Ascom Boano, anche consigliere di Alexala, e, naturalmente il presidente e [illegible] direttore dell'agenzia, Giancarlo Scotti e Rita Brugnone.

Scotti ha detto che il Festival [illegible] vini promosso lo scorso anno non aveva incontrato grandi consensi tra gli operatori. Pertanto si è concentrata l'attenzione verso quelle iniziative che già sono radicate e Alexala si è presa in carico il compito di promuoverle per la prima volta in un unico pacchetto provinciale, invitando i turisti ad una serie di «Week end con gusto». La pubblicazione sarà distribuita in tutto il Nord Italia, ma anche oltre, in fiere nazionali e internazionali. Ad esempio, alla Fiera del tartufo di Alba dove Filippi ha annunciato che ci sarà uno stand della Provincia e di Alexala, e al 1° Festival del vino al Lingotto di Torino in novembre dove la Provincia sarà insieme ad Asperia.

Palenzona ha sottolineato l'impe[illegible] [illegible] coagulare tutte [illegible] forze che operano sul territorio perché «è importante unire le energie con l'obbiettivo preciso [illegible] far [illegible] ciò che di eccellente offre la nostra provincia: prodotti buoni, operatori capaci, paesaggio incantevole».

Tra gli eventi di richiamo quest'anno merita un posto di rilievo il calendario di iniziative per il centenario del Quarto Stato a Volpedo: [illegible] già [illegible] mila i visitatori e altre migliaia sono attese entro il 9 ottobre. L'assessore Caldone, nel frattempo, sta preparando una serata d'eccezione per il 5 ottobre: Francesco Guccini si racconta dialogando con Vincenzo Mollica sulla piazza del paese.

Nel calendario edito da Alexala sono indicati i percorsi e le tappe ai castelli aperti, alle cantine vinicole, alle numerose fiere del tartufo, e poi altre occasioni enogastronomiche, d'arte, musica, curiosità e bontà in tutti i centri zona. [s. m.]

ALL'ABBAZIA DI RIVALTA SCRIVIA



Una [illegible] giorni su «Scripta Manent»

La mostra di libri e documenti antichi organizzata dal Comune di Tortona nel complesso abbaziale [illegible] Rivalta Scrivia (nella foto), «Scripta Manent», si avvia verso la chiusura con due giornate di studio, oggi e domani, dalle 10 alle 17, durante [illegible] quali saranno presentate due pubblicazioni scientifiche: [illegible] «Catalogo delle cinquecentine della Libreria dei Gesuiti di Castelnuovo Scrivia», edito dalla Biblioteca [illegible] Seminario in collaborazione con la Regione e con la Città di Tortona, e il volume «Scripta Manent. Le pagine della memoria», edito dalla Biblioteca civica e che raccoglie originali contributi di vari studiosi sui temi del restauro del complesso abbaziale e della conservazione dei beni archivistici e librari. Per l'occasione la Sala Capitolare dell'Abbazia ospiterà le relazioni di insigni studiosi e accademici attorno ai temi della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali. [m. t. m.]

GRAZIE A UN CONCORSO

Dal Rotaract condizionatori per l'Infantile

ALESSANDRIA. Il Rotaract ha indetto un concorso fotografico per raccogliere i fondi [illegible] a completare l'installazione dei condizionatori nelle stanze dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo». «La partecipazione - ha detto il presidente Elena Molchioni - è stata notevole e la somma ricavata dalle iscrizioni aggiunta alla generosità degli sponsor rende possibile l'intervento a favore [illegible] "Cesare Arrigo"». Nella sala della Circoscri[illegible]e Nord, presente il sindaco Francesca Calvo e il dottor Gandini dell'«Arrigo» che ha ringraziato il Rotaract per la sensibilità dimostrata, sono stati premiati i vincitori del concorso. Primo premio (viaggio a Londra) a Bartolomeo Riscossa. Seguono: Simona Moratto, Gianfranco Palmieri, Mauro Gallinaro, Cesare Aliberti, Paolo Trincheri, Pierantonio Zunino, Elio Tardito, Giorgio Casiraghi, Angelo Bellato, Stefano Leardi e Alberto Picco. Menzioni speciali a Ezio Binasco, Matteo Cremonini, Mariella Echampe e Andrea Lombardi. [f. m.]

Quel [illegible] alla pista ciclabile uno «schiaffo» al rione Cristo

Avevamo raccolto numerose richieste di Cittadini residenti al Rione Cristo e non solo, per la costruzione di una Pista ciclabile sul cavalcavia di Viale Brigata [illegible] per evitare altri incidenti e disagi sia agli automobilisti, sia ai ciclisti.

Avevamo verificato con il capogruppo Sdi in Co[illegible] Pierangelo Taverna, sulla possibilità di costruirla [illegible] 1 dei due marciapiedi, lasciando l'altro esclusivamente per i pedoni. Purtroppo tutto questo non è servito a nulla.

Ancora una volta, l'Amministratore comunale e in questo caso il gruppo della Lega Nord (ma solo loro?), si è dimostrata menefreghista [illegible] un Quartaiere di oltre 24.000 abitanti (grande come Tortona [illegible] come ha più volte ricordato lo stesso [illegible] Dario Pavanello, che si era [illegible] subito disponibile per la costruzione della stessa), dimenticando i numerosi problemi che da tempo affliggono lo stesso.

Per quali motivi non si può costruire la pista ciclabile? per [illegible] di spazi, per mancanza di fondi o per questioni politiche! La pista ciclabile che da tantissimi anni e a tantissime Amministrazioni è stata richiesta andava costruita, [illegible] perdere altro tempo con discorsi, promesse, illusioni, ecc. ecc. La scelta che è stata presa di bocciare la proposta è irresponsabile che dimostra la [illegible] attenzione delle Istituzioni verso questo Quartiere.

Allora questi signori, devono prendersi la piena responsabilità di altri incidenti che potranno verificarsi sul cavalcavia tra automobili e biciclette, sperando che non ci scappi il morto, anche se purtroppo è già accaduto.

La F.G.S., [illegible] attiverà [illegible] più presto per informare con un volantino queste ingiuste scelte, verso un Quartiere che viene usato solo per il voto [illegible] basta, [illegible] chiederà ai cittadini qui residenti, di formare un Comitato in modo che questi problemi siano all'ordine del gior[illegible] che q[illegible] Quartiere [illegible] ad essere al Centro dell'attenzione. Bisognerà far capire ai Cittadini, chi sono i veri responsabili [illegible] scelte politiche che vanno solo a penalizzare i più deboli.

Ci avviciniamo alla festa del Rione, e ci troviamo con strade da rifare, illuminazione «nulla», marciapiedi pericolosi e ora la proposta della pista ciclabile [illegible] poteva segnare una svolta bocciata. Complimenti veramente!

Federazione
Giovani Socialisti
Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible]a: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 [illegible] C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri [illegible] 322.300; Cr. [illegible] 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde [illegible] 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. [illegible] Cri 0142 946.030. **Felizzano:** [illegible] 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 99[illegible]. **Novi:** [illegible] 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible] Cri 0142 488.858. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. [illegible]e:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.868. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.170; [illegible] Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde [illegible] 83.177. **Voghera:** Cri 0383 46.[illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Danovi:* [illegible] Roma 132 (0131 251.363). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.

Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio [illegible] reperibilità.

Acqui: *Caponnetto:* [illegible] Bagni 66 (0144 322.556)

Casale: *Del Valentino:* [illegible] Valentino 82 (0142 452.617)

[illegible]: *So[illegible]:* piazza Repubblica 7 (0143 23.10)

Ovada: *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348).

Tortona: *Destefanis:* via Emilia 39 (0131 862.008).

Valenza: *Centrale:* corso Garibaldi [illegible] (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 863.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Novi, nel negozio di corso Marenco visite e test per tutto ottobre

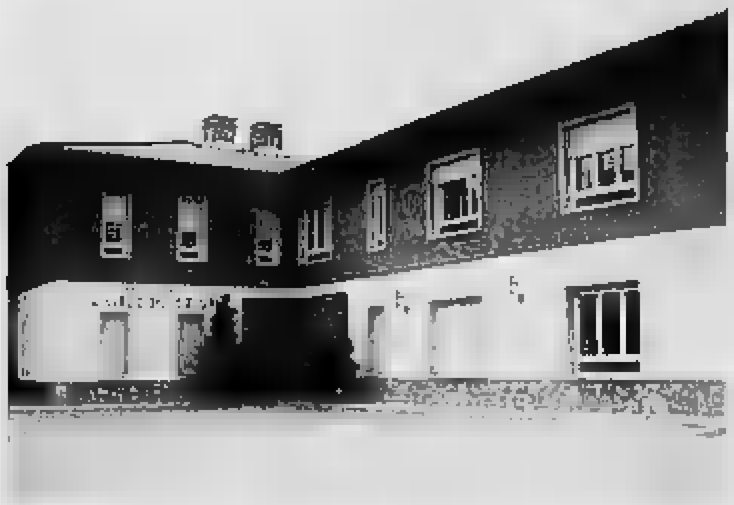
Una vista perfetta da Pastorelli

L'ottico aderisce al mese della prevenzione

NOVI LIGURE

Ottobre [illegible] il mese della vista e anche Pastorelli, ottico-optometrista [illegible] Marenco 67 a [illegible]vi, aderisce a questa iniziati[illegible]. E' un'occasione per controllare la stato dei propri occhi, spesso trascurati. In [illegible] consiste? «Il test dell'efficienza visiva – risponde [illegible] Pastorelli – è per tutti: portatori di occhiali e non, adulti, giovani, anziani e bambini. Lo scopo principale è quello di valutare quanto ci si vede esattamente, [illegible] occhiali e non. Ci [illegible] l'aiuto dell'esper[illegible] della vista, che [illegible] a disposizione il suo bagaglio tecnico scientifico. Lui dirà "ok, la vista è a posto", oppure "c'è bisogno di un controllo approfondito". Il test è stato studiato nei minimi particolari e organizzato prima di tutto per indagare la qualità della visione [illegible] ogni occhio da vicino e da lontano, con o senza occhiali. Statistiche affermano che oltre il 30% delle persone ha diversità di visione fra un occhio e l'altro».

Perché fare l'esame della vista? «Essenzialmente – continua Pastorelli - per tre ragioni. In primo luogo sono troppi coloro che, pur avendo un problema agli occhi, aspettano l'occasione per ricontrollarsi o [illegible] lo fanno da tempo. Poi, molti portatori di occhiali utilizzano compensazioni ottiche non adeguate o troppo vecchie sottoponendo la propria vista a sforzi inutili o addirittura dannosi. Terzo motivo, molti [illegible] hanno mai effettuato un test dell'efficienza visiva». Quali allora i possibili vantaggi di un controllo dall'ottico optometrista? «Le informazioni ottenute dai test consentono [illegible] comprendere i limiti, le fatiche e le difficoltà di chiarezza delle immagini e collaborazione tra gli occhi, [illegible] da essere [illegible] grado [illegible] migliorare l'efficienza visiva e quindi il benessere generale della p[illegible]na sul lavoro e nella vita di tutti i giorni». Marco Pastorelli ha fra l'altro partecipato, come optometrista, al primo programma italiano di screening [illegible] optometrico, rivolto a persone con disabilità mentale.



La casa di riposo «Seghini - Strambi» [illegible] Strevi è dotata [illegible] modernissime stanze

PLANTARI ORC

Alleviano i guai ortopedici e non

[illegible]. I piedi devono sostenerci per tutto il cammino della nostra vita, sopportando carichi non indifferenti. I problemi possono essere [illegible] ortopedica (ad esempio, l'atrofia del cu[illegible] adiposo plantare), di natura reumatologica (forme infiammatorie come l'artrite reumatoide e forme degenerative come l'artrosi), [illegible] natura dismetabolica (diabete o osteoporosi con pericolo di microfratture). Tutti conosciamo le sofferenze legate all'infiammazione dei tendini di Achille, l'alluce valgo, le dita a martello o ad artiglio, [illegible] dimenticare che il piede può influenzare anche dolori in altre parti del corpo. Oggi un metodo rivoluzionario è in grado di dare un sollievo concreto grazie ad un sistema computerizzato [illegible] altissima precisione che realizza un plantare adattabile [illegible] solite scarpe [illegible] bisogno [illegible] fare nuovi acquisti. [illegible]so l'Orc tutto questo è realtà con un esame gratuito da effettuare nel mese di ottobre, previo appuntamento, perché è importante fare prevenzione.

CENTRO AMBRA

Massaggi shiatzu un aiuto al parto

ALESSANDRIA. La gravidanza è un evento molto importante nella vita [illegible] donna. A volte possono sorgere dolori di varia natura e problemi metabolici: in questi casi il massaggio «shiatzu» allevia i dolori di schiena dovuti [illegible]e postura, diminuisce la ritenzione idrica e la conseguente pesantezza alle gambe. Lo shiatzu fa bene anche al bambino. Se questi [illegible] fosse girato nella posizione ideale per nascere può essere utile la moxa, che usata su alcuni punti del corpo favorisce il posizionamento nell'utero. Il massaggio shiatzu è utile anche dopo il parto, per [illegible] mamma, a volte molto stressata.

E' importante, oltre a controllare sotto l'aspetto medico i propri disturbi dell'apparato osteoarticolare, fare una ginnastica appropriata. Per tale motivo [illegible] Centro Ambra propone corsi [illegible] ginnastica con il metodo Mézières, una tecnica che ripristina la corretta sequenza articolare riportando il corpo ad [illegible] postura [illegible] e alleviando di conseguenza i fastidiosi disturbi muscolo-scheletrici.

A STREVI

Nuovo padiglione alla Casa di riposo

STREVI. Una modernissima struttura per [illegible] persone non autosufficienti. Dal 1999, la Casa di Riposo «Seghini–Strambi» è dotata di [illegible] nuovo padiglione fatto realizzare dalla famiglia Bruna Segre, in me[illegible] del compianto Giulio Segre. [illegible] tratta di [illegible] edificio a due piani, nel quale trovano ospitalità gli anziani e le persone che per motivi di salute non sono più autosufficienti. «Grazie alla generosità della famiglia Bruna Segre, [illegible] Casa [illegible] riposo può ospitare venti persone [illegible] autosufficienti, [illegible] da due posti letto» spiega il presidente Pietro Cossa. Tutte le camere sono dotate di servizi interni e televisione. Al piano terreno, vi sono anche una sala soggiorno, l'infermeria e una palestra dotata [illegible] particolari attrezzature per la riabilitazione motoria. Sia gli ospiti della Casa [illegible] Riposo «Seghini–Strambi» che quelli dell'annesso padiglione vengono seguiti [illegible] personale qualificato.

Lo staff tecnico è formato da nove infermiere Adest, due infermiere professionali, [illegible] cuoche e un'impiegata amministrativa. In queste ultime settimane [illegible] Casa [illegible] riposo si può avvalere [illegible] supporto costante di un fisioterapista, indispensabile nelle attività di riabilitazione motoria. E' stato intanto avviato un progetto per la ristrutturazione della parte [illegible] della Casa di riposo, il cui importo si aggira sul miliardo e mezzo di lire. Durante l'anno, vengono svolte attività ricreative, mentre gli ospiti più attivi possono dedicarsi al giardinaggio nel grande parco interno. [illegible] struttura è convenzionata [illegible] l'Asl 22 e con i Servizi socio-assistenziali dei Comuni dell'Acquese ed è facilmente raggiungibile da tutta la provincia. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente in orario d'ufficio alla segreteria, a Strevi in via Alessandria 50, telefono 0144/363154, fax 0144/364115.

DA VALENZA RINCARANO: «ASSURDO [illegible] DIANO AL MAURIZIANO GLI STESSI CONTRIBUTI DELLA CLINICA S. ANNA»

Rivoluzione al Santo Spirito

Confermato lo stop per i ricoveri in Pediatria

[illegible] Castellaro
Franca Nebbia

CASALE [illegible]

Una ristrutturazione generale dell'ospedale Santo Spirito senza togliere nulla ai cittadini: è quella che il commissario dell'Asl 21, Carlo Tabasso, ha definito una «manovra per ottimizzare i servizi». Entrerà in vigore subito coprendo lo spazio temporale fino all'emanazione del Piano sanitario regionale e riguarderà la razionalizzazione degli spazi fisici dell'ospedale, nel senso che verranno risistemati [illegible] 40% dei reparti (Pediatria, Dermatologia, Ginecologia, Oculistica, Riabili[illegible]) magari spostandoli fisicamente, come Pediatria e Neuropsichiatria infantile, che saranno messi l'uno accanto all'altro, così da utilizzare al meglio il personale e le camere operatorie che, invece di funzionare a singhiozzo secondo le [illegible] dei singoli reparti, lavoreranno in modo più continuativo. La vicinanza di certi reparti consentirà anche di risparmiare sul personale che funzionerà su due reparti dal venerdì [illegible] lunedì mattina, quando sono inferiori le presenze dei degenti.

Urologia invece ritornerà alla collocazione che aveva prima del periodo feriale e riprenderà a funzionare in modo autonomo, così come Ortopedia e Traumatologia che torneranno alla [illegible] chia locazione, in quanto sono terminati i lavori che riguardavano soprattutto i servizi. Pediatria, invece, continuerà a funzionare come durante i mesi estivi, cioè [illegible] degenze, in quanto l'analisi dei mesi passati ha rilevato che si sono dovuti affrontare solo [illegible] ricoveri [illegible] settimana. Verrà però raddoppiata l'attività ambulatoriale e ampliato il servizio di pediatria sul territorio, così come sarà potenziato il numero dei fisioterapisti sul territorio (2 a Casale, 1 a Moncalvo e 3 a Valenza). Saranno intanto avviati colloqui per nominare i nuovi primari di Medicina e Ostetricia. Dall'inizio del prossimo anno Malattie Infettive occuperà una parte del nuovo reparto appositamente costruito, [illegible] si penserà a una ricollocazione di Oncologia.

Intanto, a Valenza, il Comitato per la salvaguardia dell'ospedale [illegible] di nuovo all'attacco. In un documento esprime la preoccupazione della popolazione per la sorte del Mauriziano, che si teme già decisa, e [illegible] dei continui rinvii dell'incontro [illegible] Ordine Mauriziano e Regione: «Non possiamo [illegible] le soluzioni proposte, antidemocratiche e contro la salute dei residenti in zona - prosegue il Comitato - il secondo polo produttivo del Piemonte non può essere privo dell'ospedale». A questo proposito c'è una presa di posizione del prefetto Pellegrini, che si [illegible] schiera [illegible] [illegible] Valenza per il mantenimento dell'ospedale: «Non è accettabile - così prosegue il comunicato - che il contributo erogato alla clinica Sant'Anna di Casale sia equivalente a quello assegnato a Valenza. L'aiuto [illegible] privato non può determinare la chiusura di servizi pubblici già esistenti». Ricordando la soppressione del reparto di ostetricia e ginecologia, che dal 1992 [illegible] permette più ai valenzani di nascere nella loro città, il Comitato sostiene che «la chiusura dei reparti e dei servizi già esistenti e funzionanti, per introdurne altri, non si traduce in un risparmio, ma comporta ulteriori spese per l'adeguamento delle strutture e [illegible] personale».



L'ospedale S. Spirito di Casale dove c'è anche la sede amministrativa dell'Asl 21

Le Terme di Acqui temono i tagli alla sanità

Positivo il trend del 2001 con incremento di cure e fatturato, ma preoccupazioni per il futuro



[illegible]

Emo Molinari, general manager della spa Terme di Acqui

ACQUI TERME

Rispetto allo scorso anno, gli stabilimenti termali acquesi hanno fatto registrare un incremento delle cure pari [illegible] 4% e [illegible] fatturato nella misura [illegible] 6%. Questo grazie agli sforzi del Consiglio d'Amministrazione della società attualmente presieduto dall'imprenditore Giorgio Tacchino. I curandi nel 2000 sono stati 12.200, [illegible] quest'anno vi è [illegible] [illegible] [illegible] di circa 300 unità. Le prestazioni [illegible] state 257.600, 8.000 in più rispetto allo scorso [illegible]. Nonostante il trend positivo che sta caratterizzando la stazione termale acquese le preoccupazioni degli amministratori della Spa derivano dai paventati tagli alla sanità, che potrebbero provocare un drastico ridimensionamento delle prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale. «I proventi derivanti delle [illegible] termali [illegible]gono attualmente assicurati per l'80% dal Servizio sanitario nazionale - spiega il general manager delle Terme, [illegible] Molinari -. Nonostante [illegible] diminuzione [illegible] prestazioni in regime Inps, abbiamo registrato un aumento delle prestazioni Inail, te[illegible] conto che la nostra st[illegible] termale è stata scelta per una sperimentazione sui lavoratori che hanno subito incidenti [illegible] lavoro». Ma, «in [illegible] delle ultime riunioni della Conferenza Stato Regioni, si è discusso dei tagli alla sanità e in particolare delle cure termali la cui spesa ammonta attualmente a circa 200 miliardi di lire» prosegue Molinari. Entro il [illegible] di novembre, [illegible] [illegible] dovrà stabilire l'entità dei tagli, che si potrebbero riper[illegible] negativamente sulle terme. L'indotto collegato al settore termale [illegible] fattura in Italia circa [illegible] mila miliardi di lire ed i paventati tagli alla sanità potrebbero mettere a rischio circa 65 mila posti di lavori.

Il sindaco acquese Bernardino Bosio ha preso contatti con il Presidente della Regione Enzo Ghigo, mentre l'onorevole Lino Rava ha presentato un'interpellanza alla Camera. Anche le organizzazioni sindacali [illegible] categoria esprimono [illegible] preoccupazione. Intanto, l'Asl ha assicurato che saranno pagate a breve le cure a carico del Servizio sanitario nazionale il cui ammontare si aggira intorno ai due miliardi e [illegible]. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Stasera g[illegible] [illegible] rutti allo Shake di Oltreponte

Bizzarra competizione stasera dalle 21,30 [illegible] [illegible], in via Adam 54, ad Oltreponte, dove è in programma la goliardica gara di rutti «Magico Gorgo». [illegible] [illegible] fronteranno i migliori specialisti di ben 4 province. [r. sa.]

OVADA

Tornata in azione la banda [illegible] Tir

[illegible] banda dei Tir è tornata in azione e l'altra notte [illegible] ha preso di mira [illegible] [illegible] in [illegible] nell'area San Carlo [illegible] pressi di Rocca Grimalda. I ladri hanno agito mentre il camionista Raffaele Chierchia di Ferentino (Frosinone) dormiva in cabina: al risveglio [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] parte [illegible] carico consistente in scatoloni di calzature. [r. bo.]

CASALE

Una mostra fotografica sulle opere [illegible] Giotto

Da domenica al Seminario e nella chiesa [illegible] San Filippo sarà possibile ammirare la mostra fotografica «Avvenimento secondo Giotto», curata da Roberto Filippetti, che ricostruisce l'intero complesso pittorico [illegible] Giotto sulla Cappella degli Scrovegni a Padova. La mostra resterà poi aperta per i primi dieci giorni di ottobre dalle 16 alle 18. Info e prenotazioni allo 0142-74251. [r. sa.]

CASALE

Festa al San Vincenzo per i voti di [illegible] Paola

L'Istituto San Vincenzo è in festa oggi pomeriggio alle 16 per [illegible] Paola Planc, 26 anni, di Somma Lombarda, che pronuncerà i suoi voti. La cerimonia sarà presieduta dal vescovo Germano Zaccheo. [r. sa.]

DELEGAZIONE CASALESE HA INCONTRATO IL PROVVEDITORE

Studenti in sciopero contro le ore lunghe

CASALE MONFERRATO

«Avere un'ora scolastica piena (cioè di 60 minuti) è un diritto degli studenti» [illegible] quale non li si vuole privare. Così ha detto il Provveditore agli Studi Paola d'Alessandro agli studenti casalesi [illegible] rappresentanti delle varie scuole, che l'hanno incontrata ieri per lamentare i disagi legati ai trasporti per il prolungamento dell'orario di uscita da scuola alle 13,20.

«Si potrebbe concordare che i dieci minuti risparmiati nelle singole [illegible] vengano condensati in giornate che verrebbero sottratte alle festività natalizie, pasquali, e a un anticipo delle lezioni scolastiche all'inizio dell'anno, ma mi sembra che gli studenti siano poco propensi [illegible] [illegible] soluzioni di questo tipo» ha detto il provveditore.

Gli studenti su queste proposte non si sono ancora consultati, [illegible] parlano di «chiusura al dialogo», anzi dicono [illegible] essersi trovati di fronte a un ulteriore «giro [illegible] vite», perché è stata minacciata una telefonata al preside dei Licei Gianni Abbate richiedendo un'uscita alle 13,50, dato che l'orario settimanale è di sole 32 ore. Per le scuole che invece hanno un monte-ore settimanale di [illegible] ore potrebbe rimanere invariata l'uscita alle 13,20.

L'inghippo in questo [illegible] sarebbe rappresentato di nuovo dalle autolinee, che si troverebbero a far fronte a orari differenziati nelle singole scuole e questo vanificherebbe il fitto lavoro di contatti e incontri svolto durante l'estate dal provveditore e dai singoli presidi per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]do, situazione ancora più complicata dalla notizia comunicata ieri pomeriggio agli studenti che per approntare servizi sostitutivi al trasporto su rotaia bisognerà aspettare [illegible] febbraio del 2002.

Gli studenti [illegible] soddisfatti hanno così deciso di continuare anche oggi lo sciopero già iniziato ieri, al quale hanno aderito circa la metà dei ragazzi

Una riunione alla Cgil di Alessandria è in preparazione tra i vari collettivi studenteschi della provincia per il 1° ottobre alle 16. [f. n.]

L'OPPOSIZIONE DI CENTROSINISTRA IN CONSIGLIO PROVINCIALE ATTACCA LE SCELTE DELLA GIUNTA SULLA VIABILITA' NELL'ASTIGIANO

«La nuova Nizza-Canelli sarà uno scempio»

Criticata anche la scelta di «retrocedere» la circonvallazione di Calliano

ASTI

I nuovi progetti della Provincia sulla viabilità? Lapidario il giudizio [illegible] minoranza di centrosinistra: «Idee faraoniche per non fare niente». Si parla del collegamento Nizza-Canelli (dopo la decisione di [illegible] un nuovo tracciato) e della Asti-Casale, con la circonvallazione di Calliano ritenuta [illegible] prioritaria della variante di Castell'Alfero, futura strada che raggiungerà il Casalese [illegible]a-[illegible] [illegible] fondovalle che correrà in Valle Versa.

Con [illegible] conferenza stampa, Grappolo, Pdci e Rifondazione (7 consiglieri in tutto) martedì [illegible] sono tornati sui progetti che il Polo ha approvato, nei giorni scorsi, in Consiglio provinciale (con la Lega d'accordo sulla Asti-Casale e astenuta sulla Nizza-Canelli). [illegible] scelta di costruire in Valle [illegible] un nuovo tracciato (una decina di km, in parte in viadotto), il centrosinistra oppone la proposta di adeguare l'attuale statale.

E indica che l'approvazione di entrambi i progetti, in Consiglio, è avvenuta al buio: «Senza un dato sui costi, le possibilità concrete di finanziamento, l'impatto ambientale, i tempi di realizzazione» denuncia Giuseppe Goria, capogruppo del Grappolo. Ugo Rapetti (Rifondazione) ne è convinto: «Al presidente Marmo non interessa [illegible] realizzare questi progetti faraonici quanto servirsene in campagna elettorale per progredire nella sua carriera politica».

> Si sarebbero già formati due comitati di cittadini contrari al progetto Carcione: «Si può rendere più sicura l'attuale strada

Ma se dovessero prendere forma? [illegible] Nizza-Canelli sarebbe uno scempio, per giunta inutile - dice Maurizio Carcione, consigliere del Grappolo e vicesindaco [illegible] Nizza - Quei [illegible] km servirebbero semplicemente a risparmiare qual[illegible] minuto, perchè l'obiettivo della sicurezza si raggiunge anche adattando la statale». «Mi auguro - aggiunge Alessandro Valenzano, Pdci - di sentire presto la [illegible] delle organizzazioni agricole: la nuova Nizza-Canelli sacrificherebbe [illegible] terreni pregiati, mi piacerebbe sapere cosa ne pensano». Due comi[illegible] di cittadini, secondo il segretario Ds Mauro Oddone, si starebbero costituendo per contrastare l'ipotesi della nuova arteria.

Durante l'incontro, a cui ha partecipato anche Giovanni Saracco (ex assessore alla Viabilità della precedente giunta Goria), si è parla[illegible] anche della futura arteria Sud-Ovest di Asti: il Polo ha deciso di trasformarla da tangenziale ad autostrada (collegata alla Asti-Cuneo), il centrosinistra la vede diversamente. «Stiamo ancora aspettando che la maggioranza faccia, come si era impegnata a fare, una valutazione puntuale tra le opzioni tangenziale o strada urbana» [illegible] Goria. Ma nel prossimo Consiglio (probabilmente si terrà il 15 ottobre) la delibera [illegible] approvare riguarderà l'ipotesi autostrada: punto di partenza della discussio[illegible] ma anche delle nuove polemiche che seguiranno. [l. n.]

La replica dell'assessore «Valuteremo l'impatto»

ASTI

«Diciamo le [illegible] come stanno, senza esagerazioni» dichiara Claudio Musso, assessore provinciale ai Lavori pubblici, parlando della futura Nizza-Canelli. Per farlo, l'amministratore «azzurro» si affida a un lungo comunicato, diffuso ieri mattina, all'indomani della conferenza stampa della minoranza di centrosinistra.

Punto primo: come sarà il nuovo tracciato. «Otto chilometri in rilevato - spiega Musso - e uno in viadotto, con il supera[illegible] della ferrovia e delle strade [illegible] [illegible] le pericolose intersezioni a raso». Seconda questione: l'impatto ambientale. «Giusto preoccuparsene ogni qualvolta si fa un'opera [illegible] - scrive l'assessore - ma allora [illegible] vuole che vadano [illegible] sullo stesso piano gli interventi che già caratterizzano (o compromettono) la zona: il dimensionamento delle [illegible] industriali, il nuovo centro commerciale alle porte di Nizza e [illegible] terza variante dello stesso centro, entrambi approvati dal Comune. La [illegible] prevede, nel breve tratto di 14 km, una galleria e un ponte sospeso a cavi sul Belbo». «Altrimenti - rileva - si rischia di affermare che l'impatto negativo non è determinato dall'opera, ma dal colore chi la fa: e questo mi pare strabismo politico».

C'è comunque l'impegno, indi[illegible] [illegible] comunicato, a «valutare i costi (monetari e ambientali) e i benefici del nuovo collegamento: se gli uni dovessero prevalere sugli altri, l'opera non si farà. In caso contrario si farà perché socialmente utile». L'amministratore ricorda che la Provin[illegible] applicando la delibera approvata a maggioranza in Consiglio provinciale venerdì, realizzerà anche [illegible] rotonde dell'Opessina, a Castelnuovo Calcea (spesa [illegible] milioni), e di Calamandrana (550). Invita inoltre a discutere sul futuro collegamento tra Nizza e Canelli «partendo dai dati di fatto»: «Il primo è che il Consiglio ha deciso, oltre alla progetta[illegible] del nuovo tracciato, anche [illegible] sistemare quello esistente. Vale la pena ricordare che, [illegible] facendo, si è attuata una delibe[illegible] del 2000, votata tanto dalla maggioranza che dalla minoranza, con la quale il Consiglio impegnava la giunta a progettare il nuovo collegamento».

Puntualizzazioni anche su come [illegible] stata votata, venerdì scorso, la delibera sulla Nizza-Canelli: «Senza pronunciamenti contrari - ricorda Musso - in quanto la minoranza di centrosinistra ha preferito [illegible] [illegible] votare».

Il comunicato riporta anche [illegible] dichiarazione del presidente Roberto Marmo, ex sindaco canellese: «Abbiamo chiesto ai tecnici di progettare la viabilità migli[illegible] possibile per la Valle Belbo, in una prospettiva di sviluppo e [illegible] salvaguardia delle richieste espresse dal territorio».

CASALE, AL PICCAROLI GARE TRA CASALESI E STRANIERI

Stasera la sfida a scacchi con due campioni dell'Est

CASALE MONFERRATO

Due maestri di scacchi che vengono [illegible] Bulgaria e dall'Ucraina, Antuaneta Stefanova, [illegible] anni, e [illegible] Milan Mrdja, 45, si cimenteranno questa sera dalle 20,45 all'ex mercato Piccaroli con chiunque li voglia sfidare. La serata è sta[illegible] organizzata nell'ambito delle manifestazioni della Festa dei popoli che avrà la sua conclusione sabato prossimo al mercato Pavia di piazza Castello.

Con un certo numero di persone che vorranno sfidarlo uno dei due [illegible] giocherà alla cieca, nel [illegible] che, senza visualizzare la scacchiera, ma solo facendosi riferire a voce le mosse dell'avversario, sarà in grado di portare a termine la partita; l'altro giocherà [illegible] contemporanea[illegible] con chiunque la voglia sfidare e le iscrizioni sono già una quarantina.

La serata non rappresenta tanto un torneo di scacchi, quanto un'esibizione che dovrebbe servire a far comprendere [illegible] [illegible] popolo [illegible] caratteristiche diverse e capacità differenti che possono essere messe in comune con gli altri. Di fronte a un'indubbia esperienza gli sfidanti cercheranno di [illegible] il più a lungo possibile senza farsi dare scacco matto e sabato al Pavia saranno appunto premiati coloro [illegible] [illegible] mostreranno di non fare spuntare le proprie armi troppo rapidamente dai due maestri.

Intanto si è concluso con la vittoria di due casalesi (Gilardi e Bragagnolo) il torneo di dama e di scala 40, che ha [illegible] un pubblico non particolarmente [illegible], ma composto di esponenti di diverse nazionalità presenti a Casale.

Appuntamento poi alla fine della settimana dalle 16 al Pavia per un pomeriggio e una serata dedicati tutti ad un popolo multietnico. [f. n.]

RASSEGNA DI AUTO, MOTO, ACCESSORI A CASALE

Primo salone Motorinfiera [illegible] ottobre al Polo Cittadella

CASALE MONFERRATO

Si svolgerà dal 6 al [illegible] ottobre Motorinfiera, il primo salone motoristico organizzato dall'Ente Manifestazioni [illegible] Polo fieristico Cittadella. Si svilupperà su un'area coperta di circa 15 mila metri quadri e ospiterà espositori di auto, moto, [illegible] e accessori. Sarà aperta nei feriali dalle 20,30 alle 23,30, il [illegible] dalle 17 alle 23,30, [illegible] domenica dalle 10,30 alle 23,30 e il biglietto di ingresso costerà 5000 lire.

«Sarà la più grande esposizione del settore a livello piemontese - dice il presidente dell'Ente, Luigi Deinese - e questo grazie alla disponibilità degli ex-magazzini Eternit [illegible] mila metri quadri), una superficie coperta che poche altre città hanno a disposizione. Non vogliamo certo entrare in [illegible] con i prestigiosi saloni dell'auto interna[illegible]ali, ma offrire una buona panoramica a chi [illegible] l'auto tutti i giorni: saranno rappresentati tutti i modelli di auto e moto presenti sul mercato». Arriveranno da Alessandria, Acqui, Vercelli, Crescentino, Tortona e naturalmente [illegible] Casale 50 espositori, (35 nel settore auto, [illegible] nelle [illegible] e [illegible] nell'indotto) anche [illegible] fuoriserie e auto da collezione, [illegible] pure con modelli inseriti nel mercato dell'usato. Un'altra decina di stands saranno invece dedicati agli accessori: [illegible] gomme ai navigatori satellitari. [illegible] mancherà il settore caravan [illegible] tre aziende provenienti da Vigevano e Asti.

Un tunnel [illegible] ingresso accompagnerà il visitatore all'interno della fi[illegible].

«L'idea di fare manifestazioni di richiamo per [illegible] città - dice l'assessore alle Manifestazioni Gianni Crisafulli - rientra nei piani dell'Amministrazione per il rilancio della città e la scelta del luogo della manifestazione dimostra [illegible] migliore vocazione degli ex-magazzini Eternit. La concomitanza con il mercatino dell'Antiquariato e Casale città aperta potranno dare gambe a questo progetto. [f. n.]

OVADA, L'INTERVENTO COSTA AL COMUNE 535 MILIONI

Iniziata ristrutturazione della caserma carabinieri

OVADA

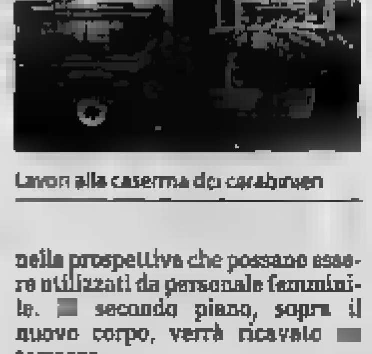
Sono iniziati i lavori di ristrutturazione e ampliamento della caserma dei carabinieri [illegible] corso Libertà, che prevedono un investimento [illegible] parte del Comune [illegible] 535 milioni.

Due i blocchi di interventi: [illegible] sistemazione esterna con la realizzazione [illegible] box auto per i mezzi [illegible] servizio, e la ristrutturazione con ampliamento dell'edificio esistente.

Il cortile sarà ingrandito con lo spostamento della cancellata verso i giardini pubblici, e sarà costruito un percorso di emergenza [illegible] permettere di raggiungere [illegible] Libertà, qualora l'ingresso principale fosse ostruito o impraticabile.

Per quanto riguarda la caserma, al posto dei box esistenti vengono realizzati due uffici, mentre al piano superiore è previsto un locale mensa, più [illegible] cucina, oltre alla adeguata sistemazione dei locali edibiti a servizi igienici, anche nella prospettiva che possano essere utilizzati da personale femminile. [illegible] secondo piano, sopra il nuovo corpo, verrà ricavato [illegible] terrazzo.

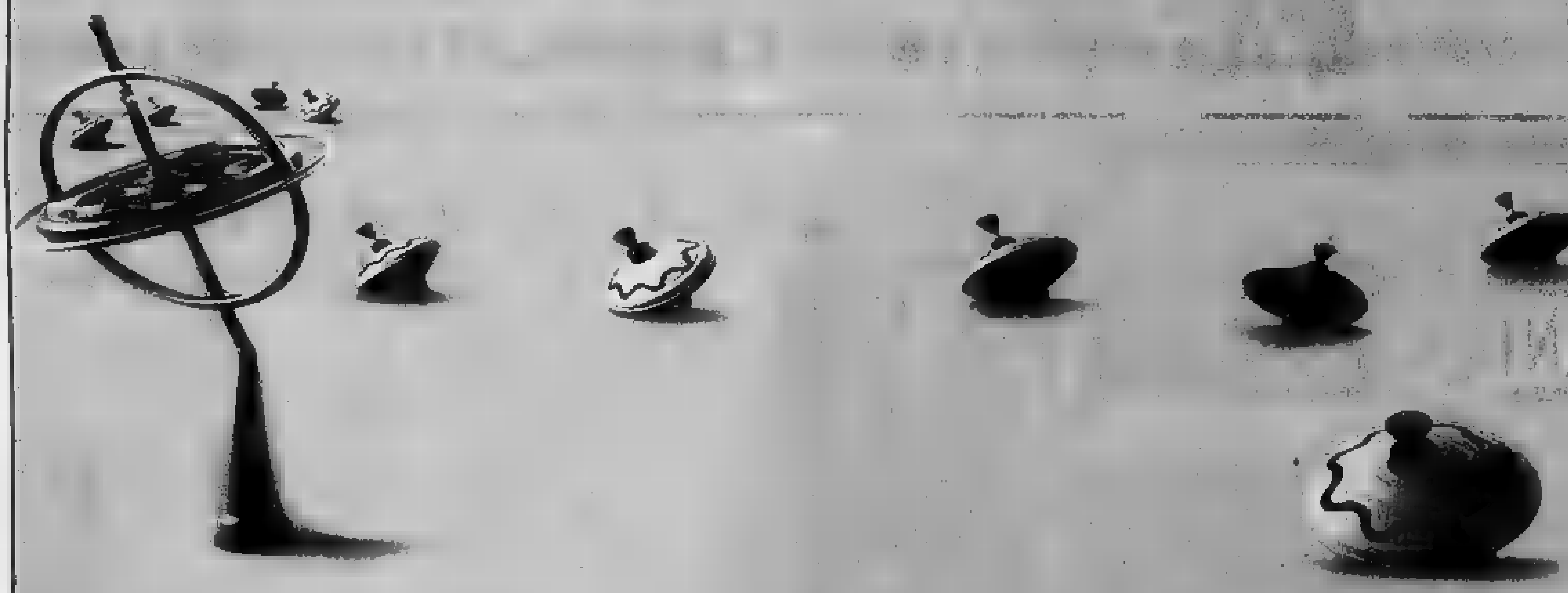
C'è poi il rifacimento delle facciate e la rimozione dell'eternit dal tetto che sarà sostituito [illegible] lastre [illegible] fibrocemento [illegible] contenenti amianto. [r. bo.]



Lavori alla caserma dei carabinieri

Nuova Rover 75 Tourer.
Perfetto equilibrio di stile e funzionalità.





ROVER
A CLASS OF ITS OWN

Nuova Rover 75 Tourer. 2.0 CDT Common rail 116 CV • 2.0 V6 150 CV • 2.5 V6 177 CV

Sabato 29 siete tutti invitati per la visione e prova.
Cocktail di benvenuto dalle ore 19.

Autoeuropa 93 srl
concessionaria per la provincia di Alessandria

Strada Statale per Voghera, 54 - Tel. 0131 867146 - TORTONA

Presenti i consueti sponsor: Divani& Divani e l'Iper «I Giovi» che ha offerto caffè Ekaf a tutti

Le serate al cinema tornano «a sorpresa»

L'altro giorno al Kristalli con «Blow» esordio della stagione

ALESSANDRIA. A sorpr[illegible] mar[illegible] sul [illegible] giornale è apparso il coupon per la proiezione del film «Blow», in programma alla Multisala Kristalli: così è ripreso l'appuntamento «Al cinema [illegible] La Stampa», che l'altra sera ha permesso agli alessandrini di assistere gratuitamente al famoso film con Jhonny Depp.

La sorpresa è la novità della stagio[illegible]: l'appuntamento non sarà più a cadenza fissa. Invitia[illegible] quindi i lettori [illegible] seguire quotidianamente il nostro giornale per non perdere l'invito per la prossima serata, [illegible]pre sponsorizzata da Iper Pozzolo, Divani & Divani e ovviamente dalla Multisala Kristalli del «vulcani[illegible] Paolo Pasquale.

Confermata invece la tradizione che vuole il noto ipermercato (sulla statale bis dei Giovi) estremamente generoso con gli intervenuti: questa volta l[illegible] staff di Pozzolo, coordinato [illegible] simpatico [illegible] Castellini, ha distribuito delle confezioni di caffè Ekaf, particolarmente gradite. Elisa Monti, Andrea Crimi [illegible] Davide Pautassi sono stati i fortunati che ne hanno anche avuto [illegible] razione supplementare.

Sempre di qualità i gadg[illegible] proposti dall'Iper Pozzolo, visto che la Ekaf è una prestigiosa azienda che opera sul mercato con grande [illegible] anni sia nell'ambito dei locali che della grande distribuzione. Notissimi i suoi marchi da bar: Eureka, Filicori e Columbia. Ogni miscela, che ha subito un collaudo di almeno 50 anni, è sottoposta a controlli che assicurano l'esatta rispondenza di gusto, qualità, umidità, colore di tostatura, grado di macinatura, vuoto e tenuta della confezione. Un bel regalo dunque!



Qui a fianco e in basso l'ingresso alla sala [illegible] parte del pubblico. Nelle altre immagini i fortunati che hanno [illegible] una «razione» di caffè supplementare e l'angolo dedicato dall'Iper Pozzol alla nota ditta Ekaf



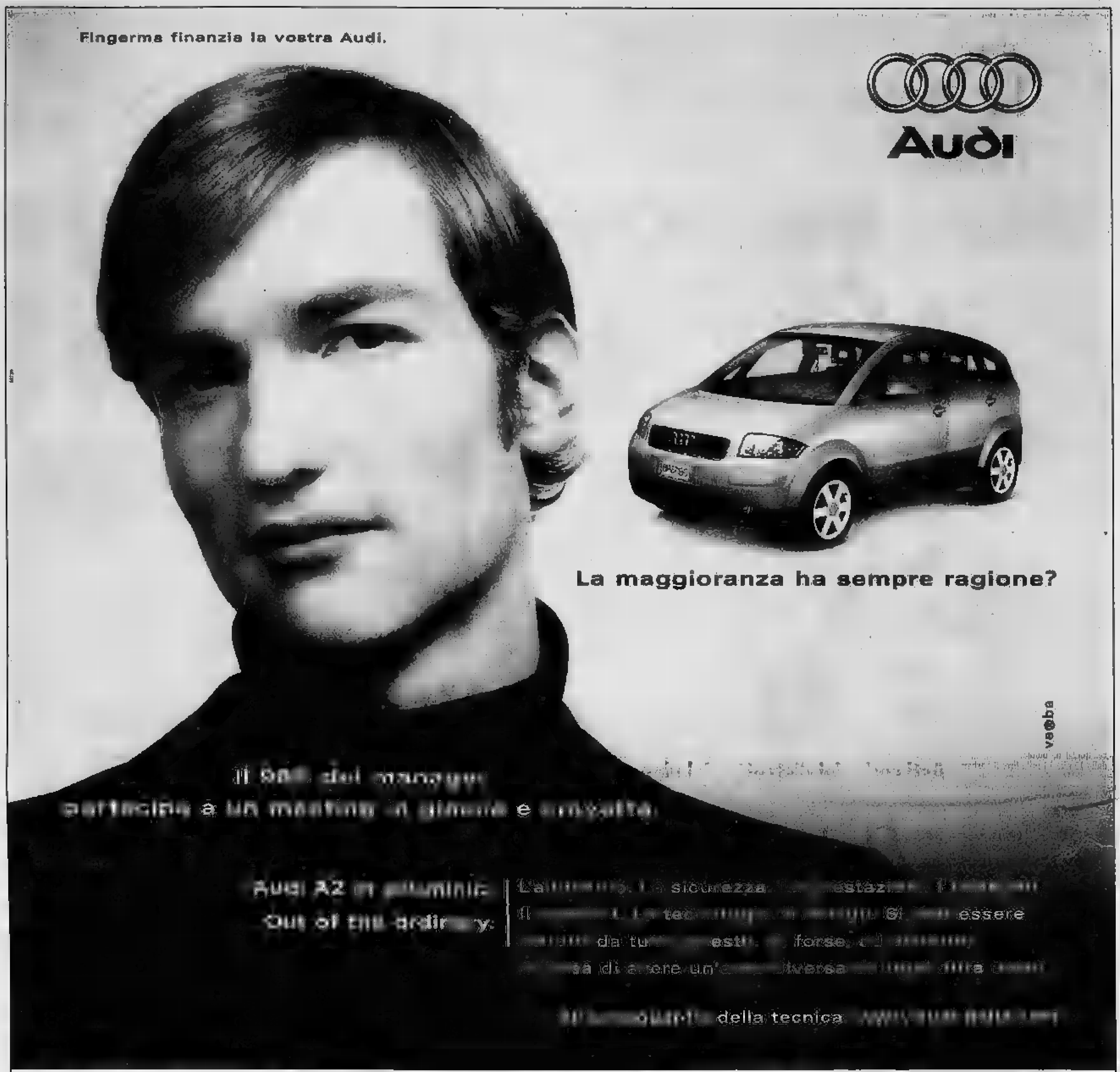








ORARI	LU	MA	ME	GIO	VE	SA	DO
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00


Fingerma finanzia la vostra Audi.
Audi
La maggioranza ha sempre ragione?

POSITIVI I PRIMI DATI RACCOLTI DALL'ENOMONITOR DELL'ENOTECA REGIONALE DEL PIEMONTE: SARA' LA SETTIMA ANNATA DA RECORD

La vendemmia 2001 parte con il botto

Ma ora la grandine ha «picchiato» sui grappoli di barbera

Luca Ferrua

Sul palcoscenico di una grande demmia irrompe grandine. Fino martedì tutti parlavano di annata eccezionale, la settima consecutiva. Il flagello è arrivato. Nell'Astigiano ha «picchiato» i quei barbera che stava trascinando l'enologia piemontese. La tragedia di un anno di lavoro cancellato dalla «tempesta» ha annullato i sorrisi gongolanti anche di chi fatica a chilometri di distanza, dove le nuvole gonfie di «maledetti» chicchi non sono neppure comparse all'orizzonte. In pochi vogliono commenti entusiastici, po' per il rispetto di chi ha subito danni, un po' per i nebbioli ra sui filari.

Comunque i dati dicono che la vendemmia va bene. Soddisfacenti i prezzi con Gavi 25 mila lire il miriagrammo; il grignolino, fase di raccolta, che oscilla 12 alle 15 mila; le chardonnay dalle 9 mila lire; quelle di pinot dalle alle 14 mila lire. Il barbera era sulle 16 mila con punte di 40, ma ora tutti guardano al dopo grandine, la tempesta può cambiare il mercato.

Fra gli entusiasti c'è Bruno Ceretto, l'uomo dei «cru»: «Abbiamo finito moscato è un'ottima vendemmia, eccellente anche quella dell'arneis. Sono invece uno spettacolo i nebbioli nelle vigne, prattutto i grandi cru. Se il tempo tiene sarà un altro record. Una consolazione dopo gli ultimi drammatici fatti d'America che hanno di attesa nel mercato. Ab vini pitosi, non avremo problemi».

Intanto sono stati resi pubblici i primi risultati dell'indagine conoscitiva sulla vendemmia elaborati da «Eno-Monitor», sistema di raccolta e analisi produzione ideato e realizzato dall'Enoteca regionale del Piemonte attraverso le oltre 600 aziende delle 10 Enoteche Regionali.

«Dall'analisi delle risposte pervenuteci - spiegano al Lingotto - risulta, nell'intero territorio regionale, un'annata simile a quella passata sia per le caratteristiche qualitative uve sia per la quantità. I produttori segnalano che lo fitosanitario dei vigneti dell'arco prealpino è risultato migliore rispetto agli scorsi anni. La quantità di raccolta ha fatto registrare una flessione di il 10%, confermando una scelta qualità anche in vigna».

Il ha prodotto uve con grado zuccherino e quadro antocianico sostanzialmente invariati, l'acidità dei mosti sembra leggermente superiore rispetto allo scorso anno. Grado zuccherino e antocianica no risultati invece maggiori nell'Alto e nel Tortonese, differenza del quadro acido che, nel 2001, sta facendo registrare lieve flessione. I vignaioli delle Langhe e del Roero non segnalato particolari differenze negli aspetti qualitativi delle uve, se non per quadro antocianico in parziale incremento. Le uve come sempre perfettamente sane quantità prodotta, inferiore del 5 per cento.

«Le 670 cantine - Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca Piemonte - sono un insieme unico vitivinicole, l'emblema di una produzione enologica piemontese, ripartita in 8 docg e 44 doc, che nel 2000 ha sfiorato quota 3 milioni di ettolitri». «L'abbassamento di temperatura - aggiunge il presidente della Vignaioli Piemontesi Giulio Porzio - farà ritardare la vendemmia dei nebbioli. Condizioni meteorologiche favorevoli consentiranno di mantenere il trend positivo delle ultime vendemmie».

Entusiasta Bruno Ceretto «Un raccolto eccezionale che consola il territorio dal momento attesa del mercato americano»



La vendemmia del moscato si è conclusa come quella di molti altri bianchi. Ora nelle vigne piemontesi è il momento di lavorare duro sui grandi rossi. Le sensazioni molto positive e anche i prezzi confermano il trend positivo delle ultime prestigiose annate



Asti sede del distretto del vino

Il presidente del Consorzio presenta la raccolta del moscato: c'è uva per 70 milioni di bottiglie

Filippo Larganà

D'ASTI

Una vendemmia a cinque stelle, volumi di bottiglie di Asti uscite dagli stabilimenti in ripresa (primo semestre 2001), sede moderna e funzionale (anche se fuori dalla zona di produzione della docg e lontana dagli standard tradizionali dell'«enoarchitettura»), progetti per il rilancio dell'Asti (comprese cause legali internazionali per tutelarne nome e «onorabilità» contro gli imitatori truffaldini), l'intenzione di candidare la città Asti, storico palazzo Liberty di Piazza Roma, che fino a ieri ha ospitato gli uffici consortili, oltre che a «casa» dello spumante aromatico italiano più venduto al mondo, anche a sede per il «Distretto del vino» del Sud Piemonte. I vertici del Consorzio di tutela, presidente Guido Bili, «vice» Emilio Barbero (case spumantiere), Paolo Ricagno (cantine sociali), direttore Ezio Pelissetti, hanno p ieri, nella va sede di Isola d'Asti, gli «exit-poll» della vendemmia del moscato. Un aperto ai media per spiegare che il mondo dell'Asti, nonostante crisi globale del comparto spumantiero (si parla di vendite calate del 20/30%), evidenzia segnali di recupero e ha le carte in regola per riguadagnare terreno. A cominciare dal vigneto. Il direttore Ezio Pelissetti disegna un quadro positivo della raccolta 2001, «la vendemmia si sta ultimando, la qualità dei grappoli è tra le migliori». Viene fornita un'analisi campioni uva che confermano presenza del famoso «acido malico» a garanzia di freschezza e quadro aromatico.

Il presidente Bili traccia le linee «politiche» del Consorzio e annuncia, già dopo la vendemmia, la costituzione di un «tavolo di lavoro» dove esperti si confronteranno essenzialmente su due temi: sondare i mercati per conoscere quale «Asti» piaccia al pubblico ed eventualmente studiare tipologie di spumante dolce, a base moscato docg, che incontrino i gusti del mercato. Temi che verranno affrontati anche a fine ottobre, nell'incontro con industriali e Assomoscato fissato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera. E inevitabilmente sull'universo Asti, un po' tutta la produzione enologica italiana, si staglia l'ombra della tragedia americana, con l'escalation militare di questi giorni. C'è da chiedersi se Usa, che tra i mercati principali per l'Asti (nei primi mesi del 2000 hanno assorbito poco più di 4 milioni di bottiglie; primo di quest'anno a 2,5 milioni) torneranno acquistare vino. Bili, che è anche manager Martini & Rossi, assicura che «non ci sono segnali di ordini respinti. Tuttavia - avverte - bisogna tornare a credere in un atteggiamento positivo del pubblico per rilanciare l'economia, volàno dei mercati internazionali». E i produttori dell'«Asti» sperano che il mondo brindi presto alla pace.

Il mercato mondiale dello spumante stava dando segni di ripresa, ora c'è l'incognita del dramma Usa

GIRO di VITE

A CHI SERVONO 150 MILIONI

Sergio Miravalle

Ci hanno un e ora hanno fatto primo totale: 147 milioni di lire, mica bruscolini. Sono a disposizione di chi ha idee, ma non i soldi. Detta così può sembrare una bufala, o una furbata di marketing, se andiamo per ordine si vedrà come è questo straordinario «tesoro».

E' stato ottenuto vendendo in tutto il mondo circa 15 mila bottiglie di un vino che c'era e adesso c'è. Lo producono sette vignaioli Langa. All'ultimo salone del Gusto li hanno ironicamente chiamati «Elio e le basse rese», dove Elio sta per Altare e le basse rese sono la filosofia produttiva del gruppo che è composto dal vicino di cortile di Elio, Mauro Veglio e dagli altri lamorresi Mauro Molino, Gio Corino, i fratelli Carlo e Enzo Revello e Federico Grasso. A completare il gruppo c'è anche uno «straniero» Gianfranco Alessandria, di Monforte. Sono tutti giovani e credono in quello che fanno e come lo fanno. Questo loro vino lo hanno chiamato «L'insieme». nome, un programma. E' prodotto in qualche migliaio di bottiglie da ognuno di loro e ottenuto da cosmopolite come cabernet, pinot nero, merlot in abbinamento ai vitigni autoctoni: nebbiolo, barbera, dolcetto. Ogni produttore ci ha messo del suo, la firma delle sue vigne. Non esiste una formula unica, all'«individualismo collettivo».

Ma «L'insieme» è soprattutto un vino etico, fatto per ringraziare Madre Langa e dimostrarsi solidale con gli altri, in questi anni di buone vendemmie. Una bella lezione per molti, fatta senza salire in cattedra. Ciascun produttore ha diecimila lire a bottiglia dal prezzo ricavato dalla vendita (in media 40 lire) e ha alimentato un fondo intestato ad una Fondazione, costituita con atto notarile. Altri soldi sono arrivati da clienti, soprattutto stranieri, che credono nel progetto.

E così ecco il tesoro: meno di 150 milioni ottenuti dalla scorsa annata che i sette produttori hanno deciso di spendere in qualche opera utile in Langa o anche fuori loro territorio, purché in progetti adeguati.



Elio Altare gruppo «L'insieme»

Un tesoro ottenuto da sette produttori con il vino «Insieme» Ora si aspettano proposte concrete

Durante una riunione, davanti alla splendida pasta e fagioli di Franco Gioielli dell'Osteria Veglio all'Annunziata di La Morra, si è deciso di costituire un gruppo di giornalisti e comunicatori vino, anche di architetti e docenti, che dovrà decidere quali progetti finanziare. Le ipotesi possono essere tante: il recupero di un, una o più borse di studio o di lavoro, l'aiuto a chi lotta nel mondo contro le ingiustizie sociali o sui temi ecologici.

Centoquarantasette milioni (ovvero 75.919 Euro) aspettano idee con e realizzabili che alla segreteria de «L'Insieme» in Cascina Nuova 24, frazione Annunziata 12064 La Morra, oppure via e-mail a mauro.veglio@libero.it. C'è scadenza, il 31 ottobre. I progetti saranno esaminati e si deciderà l'11 novembre, data simbolica, il giorno di San Martino, la fine dell'annata agraria.

Elio Altare, 51 anni, o meglio vendemmie, una delle «griffe» del barolo più conosciute, superata la bufera dei tappi che hanno fatto perdere parte della annata e un'infinità di ore di sonno, è tornato a guardare avanti, con una caparbietà contagiosa: «Davvero credimi, l'Insieme è una cosa giusta». A chi lo ha bevuto piace e fa bene sapere che farà del bene.

DOPO IL SUCCESSO DELL'ENOGASTRONOMIA LA FONDAZIONE AMLETO BERTONI PROPONE AL PUBBLICO UN PRESTIGIOSO APPUNTAMENTO CHE COINVOLGE ANCHE STRADE E PIAZZE

Grandi artigiani nella capitale del Marchesato

Domani Saluzzo diventa «Città del mobile» e ospita le eccellenze del Piemonte

Gianni Neberti

SALUZZO

La Capitale dell'antico Marchesato diventa il nuovo polo dell'artigianato piemontese di eccellenza. Al via, domani, alle 17,30, nelle antiche scuderie dell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, la rassegna nazionale sull'artigiana e l'apertura percorsi di arte e storia nel della città. La manifestazione di quest'anno ha una veste completa rinnovata - dall'elegante marchio - apre Saluzzo «Eccellenze artigia regione Piemonte. La città, per sua vocazione, per la sua caratteristica economica, per il delle botteghe (su circa tremila aziende artigiane della zona, secondo i dati dell'Associazione di categoria, 548 a Saluzzo e 194 fanno parte del comparto del legno) pone i centri «leader» per realizzare concretamente i programmi regionali e questa grande manifestazione non fa altro che riconoscerne il ruolo.

«Si tratta di progetto - Piero Sassone, presidente della Fondazione «Amleto Bertoni», che organizza la manifestazione - che si svilupperà sull'arco di tre anni. Gli obiettivi sono rivolti stimolare l'aggiornamento e la crescita dalla bottega all'azienda artigiana». «E' il tentativo di costruire un polo di riferimento - spiegano i curatori Claudio Vaona e Paolo Bovo - un'occasione di confronto fra le aziende tutta la regione. Un evento prestigioso capace di mettere insieme tante esperienze e di ridare all'artigianato ruolo centrale nell'economia».

I due architetti hanno dettato le linee guida della manifestazione che oltre agli appuntamenti tradizionali nelle antiche scuderie della «Musso», prevede il coinvolgimento dei luoghi più significativi della città. Alla «Musso» troveranno spazio gli artigiani piemontesi dell'Eccellenza, l'Agenzia del legno della valle Varaita e quella della pie di Luserna; gli istituti di formazione; i restauratori; gli artigiani del legno, ferro battuto, del della ceramica, cucine e dei mobili misura, le botteghe dei mestieri del legno. Saranno esposti i «Vaivaisukot», antiche sculture lignee della Finlandia. Le piazze Trinità, San Nicola, dei Mondagli, Santa Maria, via Silvio Pellico e corso Italia ospiteranno le opere degli artisti Urano Palma, Enzo Bersezio, Ute e Umberto Leone, Paolo Serrau, Elio Garisi. In municipio, esposti i quadri di Matteo Olviero. Nella chiesa della Croce Nera, troveranno posto gli antichi strumenti dei maestri liutai, mentre nella sa di Silvio Pellico, saranno esposte collezioni arredi di Romeo Sozzi e quelle di di Liliana Perreo. In piazza Cavour invece si incontreranno il laboratorio giovani, arredi e prodotti, sperimentali ed innovativi. La rassegna aperta fino a domenica 7 ottobre.

Un'occasione per passeggiare fra antiche botteghe scoprire il lavoro maestri liutai e raffinati ceramisti vedere le misteriose sculture finniche «Vaivaisukot»



Da sinistra Claudio Vaona, Piero Sassone e Paolo Bovo durante l'allestimento della rassegna dedicata all'artigianato

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]O. Tel. 0131-252.544
[illegible] Furious
[illegible] 20,15-22,30
Sab. [illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.078
Le fate ignoranti
Ore 20-22,20
L. [illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala [illegible]. Tel. 0131-234.[illegible]
The Others
V.M. 14 anni
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il trionfo dell'amore
Ore 20,15-22,20
[illegible] L. 7000

CORSO. Tel. 01[illegible]
Il pianeta delle scimmie
Feriali: [illegible] 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI RIPOSO
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Save the last dance
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,30
[illegible] e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-[illegible]
[illegible]
Feriali: ore 20-22,30
Sab. [illegible]: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
[illegible]
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI RIPOSO
L. [illegible]

[illegible] Tel. 0143-687.516
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0142-452.291
Fast and Furious
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
[illegible] delle scimmie
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE
L. [illegible]

[illegible] Tel. 0143-321.472
Bounce
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible] e fest.: ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL [illegible] 0143-76.290
OGGI RIPOSO
L. [illegible] - mar. [illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The Others
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. [illegible] - mer. [illegible]

CINEMA TEATRO [illegible] 0143-81.411
[illegible]
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
The Others
Feriali: 20,30-22,30
[illegible] 15,10-17-18,50-20,40-22,30
L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Luce dei miei occhi
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible] L. 7000 - gio. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
[illegible]
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
Intimacy
[illegible]-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. [illegible].124
OGGI RIPOSO
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

[illegible]
Tel. 0141-530.086.
OGGI RIPOSO
[illegible] 12.000 (8000), [illegible]

[illegible]
Tel. 0141-530.086
OGGI RIPOSO.
[illegible] 12.000 (8000), [illegible]

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.0[illegible]
The Others.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 [illegible]

[illegible]
[illegible] 0141-413.630.
Bounce.
[illegible]: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible]

LUX.
Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO.
[illegible]: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.[illegible]
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA.
Sala Verdi.
[illegible] 0141-701.[illegible]
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 [illegible].

MULTISALA.
Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA.
Sala Regina.
[illegible]SO.
Biglietto: 10.000 (8000).

BALBO.
Tel. 0141-82[illegible].
OGGI RIPOSO.
Biglietto: [illegible] (8000).

[illegible]
Tel. 0141-975.124.22
OGGI RIPOSO.
[illegible]: [illegible]

LUX.
Tel. 0141-975.016.
FILM EROTICO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 [illegible].

COMUNALE.
Tel. 0141-702.788
CHIUSO
Biglietto: 11.000 (8000).

[illegible]
[illegible] 0141-962.288
OGGI RIPOSO.
[illegible]: 10.000 (8000).

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/444.285
La bianche tracce della vita. Ore 21

[illegible] BOSCO. Tel. 0171-692.516. CHIUSO

EDEN Tel. 0173-363.021. **Fast and furious** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-364.536. CHIUSO PER FERIE

ODRET. Tel. 0173-284.953 Ingr.: 1[illegible]; [illegible] e lun. 8000. OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0175-346.901. CHIUSO

[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0171-265.213
Sala 1: The hole. Or. 20,15; 22,40.
Sala 2: The gift Or. 20,15; 22,45
Sala 3: Bounce. Or. 20,15; 22,35
Sala 4: Luce dei miei occhi Or. 20,10; 22,35
Sala 5: The others. Or. 20,20; 22,35
Sala 6: Save the last dance. Or. 20,10; 22,45
Sala 7: Jurassic Park III. [illegible] 20. **Paul, Mick e gli altri.** Or. 22
Sala 8: Fast and furious. Or. 20,20; 22,45
Sala 9: Il pianeta delle scimmie. Or. 20; 22,40
Sala 10: Blow. Or. 20; 22,40

[illegible] **IMPERO** Tel. 0172-412.317. Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: [illegible] and furious Or. fer. 20; 22,20; [illegible] 16; 18; 20; 22,20
[illegible]: [illegible] dalle scorpione di giada [illegible] 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala Mignon: Bounce [illegible] fer. [illegible]; [illegible], fest. 16; 18; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala [illegible]: Il pianeta [illegible] scimmie Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 20[illegible]
Sala Metropolis: Save the last dance Or. fer. 20; 22,20; fest. 18; 20,15; 22,20

LUX Tel. 0171-946.[illegible] OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131
[illegible]

[illegible] Tel. 0173-750.277 [illegible] RIPOSO

NUOVO LUX.
T. 0171-211.726 OGGI RIPOSO

[illegible]. T. 0174-701.552.
APERTURA IL 29 SETTEMBRE

GALATERI. Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
[illegible] Blu: OGGI RI[illegible]
Sala Grande: OGGI [illegible]
[illegible] **Rossa: OGGI RIPOSO**

CINEMA POLITEAMA. [illegible] CHIUSO

EXCELSIOR OGGI [illegible]

LUX Tel. 0171-927.534. CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896.
OGGI RIPOSO

BERTOLA [illegible]
[illegible]

BARETTI OGGI RIPOSO

CIVICO. [illegible] 0175-43.756
Il pianeta delle scimmie. Or. fer. 19,45, [illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
[illegible] dei [illegible] occhi Or. fer. 20; 22, fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]. [illegible] 0174-227.105. [illegible]

AURORA. OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ABUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **The others.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Bounce.** [illegible] 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Fast [illegible] furious.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible], tel. [illegible].7190. Sala 1: **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[illegible] Park 3.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **The others.** V. M. 14. Or.: 18,30; [illegible] 22,30. Ore 18 Il [illegible] degli altri (ingresso ad inviti).
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Adanggaman.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **[illegible] the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti **Moulin rouge,** ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 82, tel. 327.2214. **The others.** V. M. 14. Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La pornographe.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta [illegible] scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **27 baci perduti.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Choc[illegible].** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. [illegible].54.47. **Il [illegible] di Panama.** Or.: [illegible]; [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Blow.** Or.: 15,10; 17,40; [illegible]; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2067. **[illegible] and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. [illegible] Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Le [illegible] ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **[illegible] of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte.** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'adolescente (Une vraie jeune fille).** V. M. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible], tel. 532.448. [illegible] estiva
[illegible] via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Bounce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole.** [illegible]: 16; 18,10; 2[illegible]; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio [illegible] famiglia.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; [illegible] 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da domani al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonati convenzionati Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242. Per informazioni consulta il [illegible] sito [illegible]: www.teatroregio.torino.it.
[illegible] REGIO 0. [illegible] Ore 18 presso la Sala del Caminetto (Teatro Regio) Omaggio a John Cage, tavola rotonda con la partecipazione di Andrea Liberovici, Giovanni Guanti, Edoardo Sanguineti, Gianfranco Vinay, Modera Orlando Perera. Informazioni: Musica d'oggi tel. [illegible] 7141701.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. Il [illegible] all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.[illegible] spettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Sottoscrizione nuovi [illegible] Stagione 2001-2002 28 concerti all'Auditorium del Lingotto dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni rivolgersi ai numeri 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza [illegible]gnano [illegible] Teatro Stabile Torino: oggi riposo. Lunedì [illegible] settembre prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, Tel. 011.5176246, n° verde [illegible]; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prova d'autore 4ª rass. [illegible] drammaturgia contemporanea. Oggi **Come orfani di Aquino,** ore 17,30. Abbonamento Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello e Grande prosa** [illegible] 2002. Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19.

[illegible]

[illegible] Drammatico. Un giovane di [illegible] villaggio africano non vuole [illegible] sposare la donna [illegible] dal padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. [illegible]
BLOW. Drammatico. Johnny Depp è [illegible] primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. Il film di Ted Demme ne ripercorre la rapida «carriera». [illegible]
BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex», [illegible] storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di [illegible] (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte [illegible] una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●
[illegible] DA MARTE. Fantascienza. Il [illegible] film di John Carpenter è ambientato nel 2176 [illegible] Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di [illegible] «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●
FAST AND FURIOUS. Azione. Successo [illegible] americano, racconta [illegible] un poliziotto che riesce ad [illegible] delle bande che si contendono [illegible] strade [illegible] Los Angeles con [illegible] automobilistiche [illegible] notturne. ●●
FINAL F[illegible]TASY. Fantascienza. Un meteorite [illegible] schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica [illegible] un noto videogioco. ●●●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è [illegible] signora che [illegible] conquistare benestanti signori per presto chiederne [illegible] redditizio divorzio. Nella [illegible] «gesta» viene aiutata dalla figlia.
[illegible] III. Avventura. Ritornano [illegible] schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola [illegible] c'era il laboratorio che creava i dinosauri. Campione d'incassi internazionale.
L'ADOLESCENTE. - Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista [illegible] «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra [illegible] personaggio [illegible] docile e sensuale Alice.
LE [illegible] Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista [illegible] film porno che riprende a lavorare dopo anni [illegible] assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo [illegible] anni il figlio da [illegible] stato allontanato. ●●●
[illegible] DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un autista [illegible] automobili (Luigi Lo Cascio) che s'innamora di [illegible] (Sandra Ceccarelli) [illegible] difficoltà economiche e, [illegible] segreto, cerca [illegible] aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra [illegible] Venezia. ●●
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. Presentato all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [illegible] Venezia, l'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione [illegible] ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di [illegible]. ●●●
IL [illegible] DELLE [illegible] Avventuroso. Il film [illegible] Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui [illegible] scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
IL SARTO [illegible] Thriller. La vicenda [illegible] miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●
SAVE THE LAST [illegible]. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●
[illegible] Disegni animati. La vita solitaria dell'orco verde Shrek viene «rovinata» dai personaggi delle favole in fuga.
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono [illegible] pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker [illegible]. Sopravviverà una di loro. ●●
[illegible] OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici [illegible] una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●
[illegible] Commedia. Le vicissitudini [illegible] un gruppo di amici (fra cui la coppia impersonata da Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno) per il film fenomeno [illegible] Gabriele Muccino.
[illegible] PERDUTI. Drammatico. Presentato lo [illegible] anno [illegible] festival di Cannes, il film [illegible] russa Nana Djordjadze s'impernia [illegible] personaggio di Sybille, [illegible] quattordicenne che [illegible] in una piccola città per trascorrere le vacanze estive [illegible] zia. [illegible] posto, Sybille si innamora [illegible] vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

AD ALESSANDRIA IN QUESTI GIORNI ENTRA NEL VIVO IL CONCORSO INTERNAZIONALE INTITOLATO A MICHELE PITTALUGA

In gara i virtuosi della chitarra

Selezioni al Comunale: oggi si tengono le semifinali
Tra le altre iniziative anche esibizioni e 2 conferenze

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Importanti nomi del mondo della chitarra classica sono [illegible] questi giorni in città: domani [illegible] sarà proclamato il vincitore [illegible] 34° concorso internazionale «Michele Pittaluga - Premio Cit[illegible] di Alessandria» organizzato dal Comitato permanente di cui è presidente Micaela Pittaluga, figlia del musicologo alessandrino che lo ideò nel '88 [illegible] lo portò avanti fino alla morte, nel '95.

[illegible] scelta cadrà fra i tre concorrenti rimasti [illegible] gara dopo le semifinali in programma oggi al [illegible] Comunale, dove a sfidarsi [illegible] gli otto giovani chitarristi che hanno superato le eliminatorie. Sono il greco Fotis Koytsothodoros, la romena-canadese Joana Gandabur, lo svedese Frederik Runnstrom, il polacco Dylla Marcin, l'ucraino Roman Viazoskij, l'italiano Antonio Rugolo (è di Taranto), l'inglese Antony Graham Devin e il russo Artem Dervoed. Agli otto esclusi la consolazione dei consigli che la qualificatissima giuria internazionale (Giorgio Vidusso, che la presiede, Cecilia Rodrigo, figlia del compositore alla cui memoria è dedicato il concorso, Remi Boucher, Elio Fisk, Oscar Ghiglia, Hubert Kappel, Wladimir Mikulka, Micaela Pittaluga) si è offerta di fornire.

Altri importanti esponenti del mondo musicale sono attesi per domani [illegible] per l'intera giornata di sabato. Sono i momenti clou del «Pittaluga», arricchiti quest'anno dal concerto che l'americano Eliot Fisk, [illegible] dei massimi virtuosi della chitarra, e il cubano Marco Tamayo, vincitore dell'edizione '99 [illegible] «Pittaluga», offriranno

Domani proclamazione del vincitore
L'americano Eliot Fisk e il cubano Marco Tamayo interpreteranno il «Concierto Madrigal» di Rodrigo





Il folto gruppo dei giovani chitarristi partecipanti al «Pittaluga» e il compositore Joaquin Rodrigo Il concorso è stato dedicato alla sua memoria

alle [illegible],30 di sabato [illegible] al «Comunale» interpretando il «Concierto Madrigal» di Joaquin Rodrigo. La loro esibizione sarà preceduta da un'«Ouver[illegible] dell'Orchestra Filarmonica di Torino, [illegible] concerto del vincitore del concorso e, per l'intera giornata, dal convegno nazionale di chitarra, in programma sempre al «Comuna[illegible]. Prevede conferenze (di Angelo Gilardino [illegible] Cecilia Rodrigo), momenti musicali con anteprime mondiali (il chitarrista Luigi Attademo eseguirà [illegible] «Sonatina for Guitar» composta [illegible] 1927 [illegible] Cyril Scott), presentazione di novità editoriali, premiazioni. Se il convegno, aperto a tutti, interessa in particolare gli addetti ai lavori, la serata di domani (dalle 20,30) è per l'intera cittadinanza. Si inizia con la prova finale dei tre concorrenti rimasti. A loro spetterà [illegible] guire, con l'Orchestra torinese, il «Concierto para una fiesta» [illegible] «Fantasia para un gentilhombre» di Rodrigo; si proseguirà con la prima mondiale assoluta, affidata alla chitarrista Filomena Moretti (vincitrice nel '95), di «Ykonis», dell'italiano Davide Luini, che ha vinto lo scorso anno il concorso di composizione. Infine, le premiazioni: sono in palio 40 milioni e una serie di doni. Hanno collaborato generosi sponsor, [illegible] Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Alessandria, Regione, Comune [illegible] Provincia.

Note in Duomo

Grandi nomi all'organo per i quattro concerti

CUNEO

Il maestro Jean-Paul Imbert, [illegible] celebrità nel campo della [illegible] per organo, inaugurerà sabato nella Cattedrale (ore 21), la XIII edizione dei Concerti Organistici. La rassegna internazionale quest'anno [illegible] dedicata in particolare alla letteratura organistica francese dal periodo barocco a oggi. In passato, a caratterizzare [illegible] manifestazione era stata la scelta [illegible] [illegible]re l'organo a diversi strumenti. Scelta che si [illegible] anche in questa occasione nel concerto [illegible] del 6 ottobre, nella chiesa di Sant'Ambrogio dove la tastiera suonata da Diego Longo «duetterà» con il violino [illegible] Andrea Beudino, nell'interpretazione [illegible] musiche di Bach, Dupuis, Haendel, Bellini e Rheinberger. Gli altri tre concerti invece avranno come unico protagonista l'organo.

[illegible] una musicista, a sedere all'organo della Cattedrale, [illegible] 13 ottobre: si chiama Letizia Romiti. Interpreterà pagine [illegible] Bach, Boehm, Haydn, Schumann, Remondi [illegible] Bossi. Concluderà la rassegna Pierre Bardon, il 20 ottobre, ancora nella Cattedrale. La rassegna quest'anno è dedicata a don Gianfranco Agammenone, personalità [illegible] spicco nel panorama culturale cittadino, entusiasta sostenitore della manifestazione e di don Romano Marchisio, recentemente scomparso, il parroco della chiesa del Sacro Cuore che tante volte aveva ospitato in passato la rassegna. [v. p.]

LA LIRICA AL COCCIA

A Novara Zeffirelli con l'Aida

NOVARA. Torna la lirica al Teatro Coccia. Due [illegible] opere (una in [illegible] rispetto al passato) in esclusiva per [illegible] Piemonte. E' innanzitutto confermato il contributo statale: 570 milioni. A Novara andrà in scena l'omag[illegible] a Verdi con Franco Zeffirelli che firma la regia dell'«Aida» il [illegible] 6 ottobre; seguirà «Nabuc[illegible] diretto da Romano Gandolfi [illegible] 10 e 11 novembre. I due allestimenti sono della Fondazione Toscanini. Il sindaco Massimo Giordano e Gabriello Gilardoni, [illegible] alla Cultura, hanno fatto diverse valutazioni per operare le scelte: le esigenze degli intenditori, le realtà artistiche che avevano realizzato in passato una stagione «made [illegible] Novara», [illegible] qualità delle proposte. «Non potevamo non tener conto dei mugugni - dice Gilardoni - dei melomani nova[illegible] che richiedevano op[illegible] di un certo livello». Il legame tra il Comune e la Fondazione Toscanini si basa su un accordo triennale da questa stagione [illegible] 2003. Porterà ad una gestione innovativa del Coccia senza «tradire» l'obiettivo del teatro di tradizione. Quest'anno la presentazione di Aida e Nabucco, il prossimo anno la partnership: «Significherà per Novara poter scegliere - dice il direttore Gian[illegible] Baratte - tra i dieci titoli che ha in programma la Fondazione [illegible].

I biglietti vanno da 70 mila lire per la platea [illegible] alle 25 mila della seconda galleria per gli spettacoli serali; analoghi i prezzi per [illegible] pomeridiana. [illegible] venerdì [illegible] disponibili i posti per l'Aida al botteghino (tutti i giorni tranne i festivi dalle 14,30 alle 18,30), alla sede [illegible] agenzie della Banca Popolare di Novara. Prenotazioni telefoniche per i non residenti a Novara allo 0321-620400. [m. p. a.]

IL PREMIO A VERCELLI

Viotti senza la musica da camera

VERCELLI. E' rimasta vuota, nel Teatro Civico, la scena che questa settimana avrebbe dovuto ani[illegible] l'esordio dell'edizione 2001 del concorso internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti. E' [illegible] infatti cancellata dal [illegible] che coordina il contest la prima [illegible] quella riservata ai gruppi cameristici. Il motivo della sospensione è [illegible] spiegato dai responsabili della Società [illegible] Quartetto che da ben 52 anni organizza il concorso [illegible] ricordo del violini[illegible] compositore di Fontanetto Po: era decisamente esiguo il numero dei musicisti iscritti alla sezione. E' un fatto eccezionale in più di dieci lustri [illegible] attività: si deve ritornare agli Anni Settanta per riscoprire rari annullamenti di [illegible] specifiche. La musica da camera, per [illegible] Viotti, è sempre [illegible] l'ideale fase di completamento alle sezioni di pianoforte e di canto lirico. L'appuntamento al teatro municipale vercellese sarà [illegible]unque [illegible] le [illegible] storiche della manifestazione.

Quella di piano [illegible] all'11 ottobre, con semifinale il 12, mentre alle 17 di domenica 14 il sipario [illegible] aprirà per i finalisti, accompagnati dalla Filarmoni[illegible] Giovanile di Genova, diretta [illegible] Pietro Borgonovo, [illegible] performance d'obbligo [illegible] i concerti per piano ed orchestra [illegible] repertorio di Mozart. Il primo premio [illegible] di 25 milioni in ricordo di Joseph Robbone, fondatore del concorso. La sezione di canto lirico sarà invece un tributo a Verdi.

Inizio il [illegible] ottobre e conclusione il 3 novembre alle 20.30: i cantanti in finale eseguiranno arie verdiane accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati. Informazioni allo 0161-255675. [g. bar.]

NOMADI IN CONCERTO — AD ALESSANDRIA IL GRUPPO DI BEPPE CARLETTI



«Live» [illegible] festa dell'Unità I Nomadi sono in concerto stasera ad Alessandria, nell'ambito della [illegible] dell'Unità [illegible] si tiene nell'area fiera di viale Milite Ignoto. I biglietti costano 25 mila lire. C'è più rock del solito nell'ultimo album dello storico gruppo italiano, intitolato «Liberi di volare»: brani [illegible] «Tu combatterai» e «Salve, [illegible] la giustizia» rivelano la volontà di [illegible] ad intendere un modo di [illegible] musica come impegno sociale. E i loro sostenitori apprezzano tutto ciò: ogni concerto raduna migliaia di fans d'ogni età. Continuano anche le iniziative umanitarie: di recente i Nomadi hanno accettato di realizzare la colonna sonora del film dedicato a Luca, un bambino [illegible] tre anni fa dopo un lungo [illegible]. La pellicola - intitolata «L'alba di Luca» - è ispirata al libro scritto proprio dai genitori [illegible] piccolo, i quali [illegible] fondato un'associazione a sostegno [illegible] famiglie che si trovino in situazioni simili alla loro. L'ultima formazione dei Nomadi comprende Beppe Carletti, Daniele Campani, Cico Falzone, Danilo Sacco, Massimo [illegible]hi e Sergio Reggioli. [b. v.]

IN LOCANDINA

[illegible]

Jazz con Simona P[illegible]

Riprende la programmazione musicale al ristorante&bar «Dinamo» in viale Paganini [illegible] Oleggio (Novara). Domani sera è [illegible] scena il trio jazz di Simona Premazzi che è pianista, arrangiatrice [illegible] compositrice: suonano [illegible] lei Alex Orciari al contrabbasso [illegible] Paolo Orlandi alla batteria. Novità del locale è il «brunch» [illegible] superbuffet ogni domenica dalle [illegible] alle 15.

[illegible]

«Ecuador, le Ande dipinte»

S'inaugura sabato alle [illegible] nel Castello la mostra «Ecuador, le Ande dipinte». Interverrà il console ecuadoregno Cesare Baffa. Sono esposti 170 dipinti [illegible] pelle animale: momenti di vita quotidiana, simboli mitologici, riferimenti alle tradizioni latinoamericane.

PONDERANO

Punk rock dalla Romagna

La «Marsh Mallows», punk rock band romagnola, è in peda[illegible] sabato notte [illegible] «Babylonia» di Ponderano nel Biellese. Per ottobre [illegible] già fitto di appuntamenti [illegible] calendario di musica dal vivo: giovedì 11 sarà il turno del blues con la «Seth Yacovone Band», c'è grande attesa per il ritorno di Ray Gelato e i Good Fellas sabato 27.

RAFFAELLA DE VITA STASERA CANTA IL TEATRO: L'ARTISTA E' OSPITE [illegible] FESTEGGIAMENTI PATRONALI

La [illegible]egina del Cafè-Chantant» protagonista al Toselli di Cuneo

CUNEO

Raffaella De Vita [illegible] il teatro. L'artista è ospite [illegible] capoluogo stasera (ore 20,30) al teatro Toselli, nell'ambito dei festeggiamenti patronali [illegible] San Michele, [illegible] invito [illegible] Comune e della Commissione regionale pari opportunità uomo-donna. L'attrice e cantante presenterà il suo libro «Il teatro cantato di Raffaella De Vita a Torino» e proporrà alcune figure femminili che [illegible] questo teatro sono state protagoniste. Fra qu[illegible] la Sciantosa, quella che definisce «una delle più affascinanti figure del nostro [illegible] leggero». Uno ruolo che alla De Vita calza a pennello, tanto da meritarsi da Paolo Limiti, l'appellativo di «regina del Cafè-Chantant». La De Vita ripercorre i tempi «mitici» [illegible] caffè [illegible]o: il luogo di divertimento della borghesia per eccellenza, dove si chiacchierava, si discuteva degli ultimi avvenimenti, si applaudivano le vedettes, mentre un'altra cospicua fetta di applausi [illegible] condividevano i comici d'allora, primo fra tutti Petrolini. Raf[illegible] De Vita, accompagnata al pianoforte da Daniela Chiastellaro, racconterà quel tempo passato, tra la fine dell'Ottocento [illegible] la prima metà del Novecento, interpretando celebri motivi, fra cui «Milly [illegible] notturna», [illegible] cos'è questa crisi», «Addio Maria», «Inno all'amore», «Senso, nonsenso, doppiosenso». Racconterà luoghi e [illegible] all'ombra [illegible] Mole, dove musica e risate si contrapponevano a un'altra musica, quella delle catene [illegible] montaggio che lavoravano a pieno regime per la [illegible] della Fiat. L'ingresso gratuito. [v. p.]



L'attrice e cantante Raffaella De Vita presenterà il suo libro


Tino
centromoda
FESTA
del
CLIENTE
DOMENICA 23
e 30 settembre
SIAMO APERTI
Uomo • Donna • Bambino
Capi in pelle • Pellicce
• Nuovi capi giovanili!
TAGLIE COMODE
Piacevole rinfresco
per la gentile clientela
Strada Castelnuovo Scrivia - Molino dei Torti
Alzano Scrivia (AL) - Tel. 0131 826767
MONDO
SPOSI
0383.944550

OGGI L'ALESSANDRIA IN AMICHEVOLE A SAN GIULIANO VECCHIO. FRA GLI ORAFI PREOCCUPA MENEGATTI

Assalto ai biglietti per il derby

Tifosi grigi mobilitati, sale la febbre a Valenza

Coppa Itali[illegible]

Il Derthona dei baby crolla 7-2 a Voghera

VOGHERA. Diventa difficile una valutazione al ritorno [illegible] primo turno di Coppa tra Voghera e Derthona. Il punteggio di 7-2 per i locali spiega una gara giocata [illegible] dai leoncelli. Del resto, mister Villa aveva già anticipato di avere come unico obiettivo il campionato e il 3-0 subito in casa all'andata non lasciavo spa[illegible] a particolari ambizioni. Così, ieri, il Derthona si è presentato in campo forte di un titolare, Lasconi, e dieci tra riserve e giovanissimi. [illegible] Voghera ha risposto con una squadra un po' più vicina alla realtà, sfruttando il match per «oliare» maggiormente gli schemi, [illegible] particolare la coppia di centrali Ametrano e Dionisi. I 200 spettatori in tribuna non si sono annoiati, visto la gragnuola continua di gol. Ad aprire le danze (2') è Rastelli che sul filo del fuorigioco supera Musiari. Al 6' il raddoppio: Re dalla destra per Di Genna[illegible] che [illegible] volo mette [illegible] palla [illegible] rete. Al 32' terzo gol [illegible] ancora [illegible] Gennaro solo in area, servito da D'Aprile. Poi il Derthona risolleva l'onore (34') con Rizzo che di [illegible] sfrutta al meglio [illegible] corner di Massaro e supera Bensi. [illegible] minuto dopo segna Simari [illegible] concretizza una bella azione personale di Di Gennaro. Il quinto gol [illegible] Voghera arriva al 46' [illegible] Di [illegible] tocca a Cinquetti e al 78' gli ospiti [illegible] rifanno vivi [illegible] Di Mattia. [illegible] per [illegible] Gennaro all'84' che controlla un bel cross di Cinquetti e scaraventa in rete. [d. sa.]

VALENZA. Cresce l'attesa per il derby tra Valenzana e Alessandri[illegible], che per la prima volta nella loro storia s'incontrano a livello professionistico. Nel clan dei rossoblù, l'evento era atteso da [illegible]ni. La prevendita dei biglietti sta procedendo spedita e, nei primi tre giorni, i tifosi ne hanno acquistato già 500. «Puntiamo sul tutto [illegible] - commentano il presidente Alberto Omodeo e [illegible] dg Luigi Abbate -. La gara [illegible] affascinante e merita non solo tutta la nostra attenzione, ma anche quella dei supporters». Aggiunge Abbate: «Mi au[illegible] che [illegible] sfida [illegible] questo livello stimoli a dovere i nostri giocatori e [illegible] scuota dal letargo in cui sembrano essere piombati. C'è bisogno di una resurrezio[illegible] e il confronto [illegible] i gri[illegible] sembra l'occasione più adatta per metterla in atto». Sul fronte giocatori, tutti in salute tranne Menegatti, che accusa un trauma [illegible] polpaccio.

Sono già 300 i tifosi grigi che hanno acquistato il biglietto per la partita. Il gruppo Supporters '99, gli Ultras Gradinata Nord e il Grizzy Club invitano gli sporti[illegible] a trovarsi domenica alle 12,15 alla stazione ferroviaria di Alessandria per salire sul treno delle 12,40 diretto [illegible] Valenza. Lo slogan che compare [illegible] locandine affisse in città [illegible] eloquente: «Non mancate. Dobbiamo andare in massa al "piccolo Wambley", affinché diventi il secondo Moccagatta. Dimostriamo ancora una volta il nostro valore [illegible] soprattutto che Valenza è grigionera». Intanto oggi i grigi disputano un'amichevole a San Giuliano Vecchio (ore 15). Mister Pientoni utilizzerà anche l'ultimo acquisto Murgita e, forse, il difensore Franchini, che [illegible] rimasto a riposo domenica per un malanno alla schiena. [r. c. - r. g.]



Il presidente della Valenzana Alberto Omodeo (qui in foto al vernissage dei rossoblù), sente in modo particolare l'incontro con i grigi e spera nel tutto esaurito sulle rinnovate tribune dello stadio della città orafa

CICLISMO, I RISULTATI DELLE GARE AMATORIALI DI GRONDONA E TORTONA

Cheli «re» degli scalatori Pernigotti doma il fango

GRONDONA

Franco Cheli (Shock Blaze) ha vinto l'ultima [illegible] dell'edizione 2001 del «Trofeo dello scalatore» di ciclismo, organizzato [illegible] Racing Team La [illegible] di Arquata. Cheli ha percorso la Grondona-San Martino in 20'29" precedendo di 31" Roberto Tagliavacche (Effe 20[illegible]) e di 1'03" Giorgio Balbis (Vigor Piasco). Questi i vincitori di categoria: Donn[illegible], Eva Curto; Debuttanti, Riccardo Toselli; Cadetti, Emanuele Cairoli; Junior, Roberto Tagliavacche; Senior, Gio[illegible] Balbis; Veterani, Franco Cheli; Gentlemen, Renato Martini; Supergentlemen, Fernando Bizzo. Fra i team, successo dello Schock Blaze. Questi i [illegible] della classifica che [illegible] le quattro prova. Donne, Eva Curto, Debuttanti, Nicolò Ameri; Cadetti, Marco Repetto; Junior, Giorgio Ro[illegible]so; Senior, Giorgio Balbis; Veterani, Franco Cheli; Gentlemen, Stefano Foletti; Supergentlemen, Fernando Bizzo.

Nel «Memorial Codevilla», indetto dagli Amatori Derthona e dall'Udace nel fango del parco Scri[illegible], [illegible] junior Fabio Pernigotti e il [illegible] Davide Bertoni sono stati in fuga per 4 giri su 5, poi il secondo ha ceduto. Pernigotti (Cicli Cartosio) ha percorso i 40 km del tragitto alla media di 32 km e ha staccato Bertoni (Team Bike Fun [illegible] Santangelo) di due minuti Davide Bertoni. Terzo Gianluca Rovere (Cartosio) a 5'. Il primo Gentleman è stato Angelo Bresciani (Dornase), il primo Cadetto Alberto Riva (La Bici Arquata), il primo Supergentleman Augusto Guastavigna (I Brici), il miglior Primavera Alice Paglia (Moda Bici). Tra le società ha vinto il Cartosio. [m. pu. - r. c.]

NOVANTA GIOCATORI ALLA PROVA SPONSORIZZATA DALLA CASSA DI RISPARMIO

Cavallero fa il colpo alla Targa d'oro

Gaspari e De Grandi sono gli altri protagonisti al club La Serra

VALENZA. Grande partecipazione alla «Targa d'oro - Città di Valenza», 36 buche medal di golf sponsorizzata dalla Cassa di risparmio di Alessandria, [illegible] si è disputata Club La Serra. Decisiva la seconda giornata, in cui sono state rivoluzionate le classifiche. La vittoria in Prima categoria è andata a Pi[illegible] Cavallero, che ha festeggiato nel m[illegible] dei modi il compleanno. In Seconda categoria, ha prevalso Gastone Gaspari; in Terza, Bruno Rostagno. Il 1° lordo è Daniele De Grandi, il 1° senior[illegible] Fausto Ronza; il primo juniores Brando Valentini, la prima lady Paola De Grandi. Nella giornata inaugurale, era risultato primo Edoardo Cabrino, nel secondo Maurizio Rota. Secondi netti Giuseppe Fongi, Paolo Valentini e Leonardo Visconti; terzi netti, Luca Mandrini, Gianni Spandonari e Marisa Manzato. [r. c.]



Piero Cavallero premiato dal presidente della fondazione Cassa, Gianfranco Pittatore

SPORTFLASH

[illegible]

I [illegible] delle semifinaliste al «Memorial Ferracin»

Bar Nazionale, Mansal Frassinello, Giarole e Roncaglia Cabrino Gusmano sono in semifinale al «Memorial Ferracin» di calcio amatoriale, a Roncaglia. Risultati: Bozzole-Giarole 0-0; Aquila-Mansal 0-1; Roncaglia-Bar Nazionale 0-5; Ideal Mobili-Occimiano 0-5; Bozzole-Mansal 1-1; Giarole-Aquila 5-1. [r. c.]

VOLLEY

L'Alessandria in Coppa [illegible] Lega sul parquet di Asti

Torna a giocare nella Coppa di Lega di volley maschile l'Alessandria (B2): stasera alle 21, la squadra di coach Rosai è di scena sul parquet dell'Arol Team Asti. [r. sa.]

TIRO CON L'ARCO

Cortello nell'indoor è il migliore a Lavagna

Marco Cortello (Arcieri Alessandria) ha vinto la gara interregionale indoor di tiro con l'arco a Lavagna. Ha totalizzato 567 punti su 600 nella categoria Assoluti Divisione olimpica. [r. g.]

[illegible]

Polzoni-Tomasello scatenati nel doppio a Lecco

Nel [illegible] nazionale di badminton disputato a Lecco, gli acquesi Francesco Polzoni e Fabio Tomasello (Garbarino Pompe-Automatica Brus) hanno vinto tutti gli incontri, superando in semifinale [illegible] duo anglo[illegible]ese Finch[illegible] finale i trentini Pfigler-Gruber. Polzoni si è imposto anche [illegible] misto [illegible] la savonese Laura Tosco. Intanto ad Acqui, riprendono i corsi per i ragazzi delle scuole: appuntamento il martedì e il giovedì, dalle 18 alle 20, nella palestra dell'ex caserma Battisti. [r. g.]

TRA SPETTACOLO E IMPEGNO SOCIALE



SULLA CITTA'

In un vicolo popolare di Napoli, il crollo di un palazzo provoca morti e feriti. Sotto inchiesta finisce il costruttore Eduardo Nottola, che però riesce a cavarsela grazie a intrallazzi politici e a diventare assessore all'edilizia, dopo aver cambiato bandiera. Lucido e coraggioso, è un film che ritrae con indignazione i fatti paura di schierarsi. Fu girato da Rosi nel 1963 e gli valse il Leone d'oro alla Mostra di Venezia



IL CASO

La vita di Enrico Mattei, presidente dell'Eni, a partire dalla morte in un sospetto incidente aereo nel 1962. Eccezionale impasto di cronaca, documento e libera interpretazione, la pellicola del 1972 è un giallo politico che rievoca con gran ritmo e linguaggio non tradizionale un personaggio scomodo e la sua storia. Magistrale l'interpretazione di Gian Maria Volontè. Palma d'oro a Cannes aequo «La classe operaia va in paradiso»

Il Politecnico festeggia il cinema di denuncia

Al regista Francesco Rosi la laurea honoris causa in Architettura

Giovanna Favro

Il riconoscimento all'autore che ha documentato l'intreccio tra denaro corruzione politica e criminalità

Nell'incontro con gli studenti lo sgomento di fronte alla strage americana: «Guerra al terrorismo non guerra tra popoli»

«Nei miei film ho affrontato la storia d'Italia degli ultimi cinquant'anni, perché ho sempre creduto nel ma come denuncia e testimonianza, e ho cercato che il pubblico recuperasse nel rapporto con lo schermo la sua condizione di uomo e di cittadino. Gli artisti, in genere, non sono contenti se si dice le loro opere hanno un valore didattico, o didascalico: io ho paura di questi termini, anzi vado fiero del fatto che questa laurea riconosca appunto il valore didattico miei lavori». Così Francesco Rosi, nell'aula magna del Politecnico, ha ieri nella sua «lectio magistralis», alla cerimonia in cui è stato insignito della laurea ad honorem in Architettura. Il regista «Le mani sulla città», de «La tregua» e film Salvatore Giuliano, su Lucky Luciano e sulla morte di Mattei, ha voluto abbinare cerimonia un incontro gli studenti dell'ateneo, e ha raccontato ieri anche il suo sg te di fronte alla strage delle torri gemelle e del Pentagono: «Non si può che esprimere dolore e solidarietà a chi piange migliaia di morti, ed è legittima la reazione armata degli Stati Uniti. Ma, così atroce, bisogna restituire alla politica il suo ruolo di elemento di equilibrio nelle comunità degli uomini».

dal Rodolfo Zich, dalla preside Vera Comoli, dalla sala in cui - la figlia del maestro, Carolina, e il fratello Massimo, docente di Architettura a Napoli - sedevano il direttore Mostra di Venezia Alberto Barbera, il presidente del Museo del cinema Mario Ricciardi e quello Film Commission Marco Boglione, Rosi ha parlato dopo la lettura di un del condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, che non è riuscito ad intervenire alla cerimonia: che Fra mi perdonerà: a New York, al lavoro sull'attentato al World Trade Center. Ieri sono arrivato a ridosso delle macerie ancora fumanti: un milione e 200 mila tonnellate di detriti da sgomberare, mila e 400 morti inceneriti. La polvere su cammina è cemento e residui da forno crematorio. Vedevo da ogni isolato le rovine apparire e scomparire e pensavo a Franco, a come solo la sua macchina da presa avrebbe saputo cogliere il dramma e la tragedia di queste lui che ha fatto scuola in Europa come in America, opponendo alla guerra le armi di un cinema civile e d'arte». ha spiegato d'aver detto nel 1981, "Tre fratelli", ciò che penso terrorismo. Allora non ero d'accordo con chi, compresi tanti amici intellettuali, diceva "né con lo Stato né con le br". doveva dire "Con lo Stato, contro le br", ferma restando la libertà di mutare, poi, ma democraticamente, lo Stato. può dire che cosa accadrà ora: io dico guerra sì, ma al terrorismo, male popoli, non guerra tra paesi, terza guerra mondiale, prima guerra del nuovo millenio o come diavolo si vuole chiamare».

Comoli e Giovanni Maria Lupo hanno ricordato le ragioni che spinto la facoltà e l'ateneo ad insignire il regista della laurea: «Ha mostrato la speculazione edilizia, il saccheggio del territorio ai danni dei più deboli, schiacciati anche fisicamente dall'intreccio tra denaro, corruzione politica e criminalità. raccontare i profitti vertiginosi degli intrallazzi di potere, il degrado delle città storiche e lo squallore dei quartieri nuovi, l'architettura d'interni case dei ricchi e la miseria quelle degli sfruttati, ha denunciato un destino tragico non solo di Napoli, ma di tutte le città italiane».

Rosi ha poi risposto sorridendo alle domande degli studenti, gli hanno chiesto di spiegare gli elementi architettonici della scena-clou de «La tregua», o gli hanno domandato se rifarebbe, oggi, "Le mani sulla città". «Certamente - ha detto -: non so se oggi mi verrebbe così bene: ma quel film, che ha 38 anni, mi pare ancora molto attuale». E ha aggiunto: «Il sacco delle città ne provoca la compromissione del patrimonio morale e culturale. La mia generazione ha raccolto dai maestri del dopoguerra la volontà di contribuire a ricostruire una società distrutta guerra e dittatura, e sulla giustizia, la libertà, la democrazia e la bellezza, che furono anche della Resistenza. Sono convinto che il sia storia, e estendere il di questa laurea a tutto il italiano, la cui maggiore caratteristica è stata sempre la ricerca della verità. Ho parlato di mafia quando ancora non ne parlava la magistratura, ho raccontato il passaggio organizzazioni criminali dal contrabbando al narcotraffico, ho cercato la verità in come quello di Mattei. Sono stato sempre convinto che la ricerca della verità possa diventare la struttura narrativa stessa di un film, e che la realtà contenga così tanta fantasia che sia sufficiente strutturale, per catturare la platea». Il lungo applauso della sala, dei docenti e degli studenti in piedi nell'aula magna, gli ha dato ragione.



Il rettore del Politecnico Rodolfo Zich consegna la laurea a Francesco Rosi

Ha raccontato l'Italia con impegno e poesia

Caprara

ROMA

Aveva esordito come aiuto regista di Luchino Visconti in «La terra trema», «Bellissima» e «Senso», ma nelle immagini del film d'esordio, «La sfida», Francesco Rosi, nato a Napoli nel 1922, mostrò subito la sua cifra d'autore impegnato sul fronte della denuncia sociale, imbevuto dei valori neo-realismo, ma anche artefice di un personalissimo linguaggio artistico. Vigoroso, appassionato, esigente, sul set un vero condottiero, Rosi ha affrontato, i suoi film, i temi più scottanti della realtà italiana: la camorra, le gli intrighi di potere, il difficile passaggio dall'era contadina quella industriale.

Dopo «I magliari» con Alberto Sordi, sulla di un gruppo di immigrati in Germania, l'autore ha firmato nel '61 quello che da più parti viene indicato come il suo capolavoro, «Salvatore Giuliano», ca della vita e della misteriosa morte del celebre bandito era alla guida dell'esercito separatista siciliano. Un'inchiesta lucida e piena di pathos ri un caposaldo nel genere del film-inchiesta. Così come furono esemplari «Le mani sulla città», sulla speculazione edilizia a Napoli; «Il caso Mattei», interpretato da Gian Maria Volontè e dedicato alla figura del presidente dell'Eni Enrico Mattei, scomparso in un incidente aereo il 27 ottobre 1962, in circostanze mai del chiarite; «A proposito di Lucky Luciano» sempre con Volontè; «Cadaveri eccellenti» tratto da «Il contesto» di Leonardo Sciascia.



Napoletano rigoroso ha sempre combattuto certi mali del Sud: «Siamo cresciuti sotto la protezione della Chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono»

Francesco Rosi sul set del film «Cronaca di una morte annunciata»

Napoletano rigoroso, esente, come qualcuno ha osservato, dagli aspetti deteriori della «napoletanità», Rosi ha sempre combattuto contro mali classici del sud, a iniziare dal mancato senso di responsabilità individuale contro cui bisogna faticare costantemente, perché siamo cresciuti sotto la protezione della chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono...». E il sud ha sempre cercato, ritrovandolo anche nei film girati sotto un altro cielo, in altro mondo, come quando aveva diretto nel cuore della Colombia, a Cartagena, la trasposizione cinematografica del romanzo di Gabriel Garcia Marquez «Cronaca di una morte annunciata»: «E' un libro bellissimo - spiegava allora - In questa storia c'è un assurdo, commesso gli occhi di tutti nella piazza del paese, per lavare l'offesa di una verginità violata, c'è una verità continuamente riproposta dal nostro vivere: l'indifferenza che diventa colpa. Il conformismo alle regole sociali che diventa complicità al silenzio».

Più tardi, con «Dimenticare Palermo», Rosi è tornato sulla mafia raccontata, stavolta, nei suoi legami oltreoceano; poi, in «Diario napoletano», ecco riemergere, tra la fatiscente bellezza della città natale, la vena di lucido documentarista. L'ultimo film «La tregua» è basato sul romanzo di Primo Levi: «Ritengo l'argomento del attualissimo - ha detto il regista all'avvio della - basta guardare la situazione dell'ex-Jugoslavia per capire sia contemporanea la convinzione che il mondo viva ormai di tregue e non di pace».

BIANCA&NERA

■ . Oggi alle 17, nel palazzo del Rettorato, in via Verdi 8, avrà luogo la cerimonia di proclamazione delle prime lauree triennali dell'Ateneo. Il Rettore Rinaldo Bertolino consegnerà le pergamene di laurea a 152 studenti.

■ un'assemblea oggi l'ufficio verbali e la cassa centrale della Polizia Municipale di XI febbraio 19 saranno aperti dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

■ «Aumento del biglietto Atm: a fronte di che servizio?». E' l'interpellanza rivolta al Sindaco da Gianguido Passoni e Mimmo Gallo, capogruppo e consigliere Comunisti italiani.

■ **EUROPEA.** Oggi alle 19 presso il «Centro studi di Piazzale Speranza», in via Valentino Carrera 58, si riuniranno gli iscritti torinesi di Democrazia Europea, convocati dal coordinamento cittadino per preparare il primo congresso.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Scade il 30 ottobre il termine per la presentazione della domanda di partecipa- concorso per 24 posti di funzionari del Corpo dei Vigili del Fuoco. I posti sono riservati a 12 ingegneri chimici, 4 nucleari e 8 tra architetti ed ingegneri generici. Possono partecipare i laureati con, al massimo, 35 anni.

■ **CORSI COMMERCIO.** La di Commercio organizza tre per le piccole e medie imprese: "E-business: istruzioni per l'uso" dal 10 ottobre al novembre, "Gestire le relazioni negoziali con i clienti internazionali" il 18 e 19 ottobre e il 22 e 23 novembre e "Export check up" l'8 e 9 novembre. Informazioni 011/67.00.653.

■ **APPALTI FERROVIARI.** Lo sciopero di venerdì dei lavoratori degli appalti ferroviari, indetto da Cgil-Cisl-Uil e Fisafs è sospeso perché è in corso la trattativa.

■ **MONCALIERI, MURALES.** «Stanno imbrattando il muro della sopraelevata della tangenziale, presto correte». Una valanga di chiamate a carabinieri e vigili urbani, per segnalare i giovani armati di bombolette spray. Tutto in regola però: nessun vandalismo. Sono i writing, gli artisti di strada che da settimane collaborano con il comune di Moncalieri per riqualificare con i loro disegni alcune zone della città.

Una gita a passeggio nella magia del bosco

Simonetta

«Se il tempo è bello nulla di meglio di una gita settembrina alla scoperta della natura». Così la pensano in e Rick, due fidanzati che non perdono «occasione per andare fuori porta alla di verde e silenzio». Ci hanno chiesto una «anche impegnativa con sentieri e mulattiere, dove un trionfo di natura».

Ecco i suggerimenti della professoressa Elena Accati dell'Università di Torino.

«Una gita abbastanza impegnativa si può fare in Val Varaita al bosco dell'Alevè sulle pendici in provincia di Cuneo nei Comuni di Sampeyre, Casteldelfino e techianale da cui si sale al bosco lungo mulattiere e sentieri. L'Alevè dista un centinaio di chilometri da Torino. Nel dialetto occitano che ancora in Varaita, il pino cembro si chiama elvu, da cui è venuto il nome di Alevè».

Spiega l'esperta: del bosco di pini cembri più esteso delle Alpi con una superficie di oltre ottocento ettari; sembra che i Romani lo conoscessero già. raggiunge una altitudine da 1500 a metri. Si ritiene che un esemplare isolato che cresce metri di quota sulla Nord Lobbie sia il cembro più alto mondo, mentre il più vecchio che supera i 500 anni di età è presente in località Cravet; altri di età analoga si trovano Pian del Goge e nel Vallone Duc.

«Il pino cembro, che è conosciuto anche come cirmolo, ha corteccia resinosa che si squama con l'età, il tronco è nodoso, i rami corti e orizzontali che crescono fino a toccare il terreno: può raggiungere un'altezza fino a venti metri. Un tempo i montanari in autunno facevano delle incisioni nei cembri e al di sotto del taglio appendevano un recipiente per raccogliere la resina del colore dell'ambra. La usavano poi per curare le contusioni.

«Riconoscerlo è facile, perché i suoi aghi riuniti in fascetti di cinque. Il legno è tenero, facile da lavorare e molto apprezzato per opere di intarsio, tanto che un era usato per fare culle, sedie, zoccoli e madie. Camminando nel bosco si vedranno le rocce incrostate di licheni (sono tantissimi e stanno a indicare che in quel luogo l'inquinamento non esiste), le gambe sono sfiorate (quindi, attenti! e sotto le scarpe o muschi morbidi. Oltre a godere della vista della natura, cercate di coglierne anche i profumi».

quel che conta è ascoltare il sil e delle natura. Dice la professoressa Elena Accati: «C'è il picchio tamburella la corteccia, martella il farsi un nido, ci sono le aquile e le poiane, l'acqua che sgocciola, scivola, bagna l'erba e può creare anche delle cascate; si sentono scricchiolii, fruscii e il concerto di tanti uccelli che abitano nel bosco.

«Nell'Alevè ci sono anche dei laghi un'acqua fredda e limpidissima nei quali si riflettono le montagne uno spettacolo davvero incredibile. Qui la montagna che si trova dinanzi è il Monviso, una piramide di metri. Sul limitare bosco ci sono villaggi con le case dai tetti ricoperti di lastre di pietra che in si chiamano "lauze" dalle che si trovano vici- . L'Alevè è molto rigoglioso grazie anche alle nocciolaie, ai ghiri, agli scoiattoli e ad altri animali fanno semi e molto spesso si a vedere all'opera; nascondono tra il muschio in rifugi talvolta perfetti che poi se li dimenticano. Anche grazie a questo il bosco si

Più vicino il bosco del Vaj che si trova sulla collina a Castagneto Po: «Tra castagni e querce si trovano numerosi faggi, specie da ambiente montano che si era rifugiata sulle colline nelle ultime glaciazioni e che per questo è considerata "relitto glaciale". Con la grigia, i faggi sono facilmente riconoscibili per i loro rami che in alcuni punti formano una V rovesciata».

.conti@lastampa.it

STASERA DIBATTITO

Quale rapporto tra l'azienda e la società?

Il Gruppo Dirigenti Fiat ha organizzato, alle 21, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti, 17, ingresso libero) l'incontro "Leadership e Società". Interverranno l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il vescovo di Alessandria, Monsignor Charrier, il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino e il rettore del Politecnico di Torino, Giovanni del Tin. L'incontro - moderato dal vicedirettore de La Stampa Vittorio Sabadin - sarà aperto dal presidente del Gruppo Dirigenti Fiat, Saverio Gaboardi. Tra i temi affrontati: quale rapporto deve esistere tra il sistema aziendale e la società in cui opera e da cui attinge le proprie risorse morali e materiali? Quanti vantaggi potrebbero derivare da un più intenso dialogo tra le aziende e le istituzioni formative, civili e religiose? E ancora: in che modo l'esperienza maturata dalle imprese sui mercati può servire da stimolo e da modello per coloro che ricoprono incarichi e responsabilità civili?

LA REPLICA DELL'AZIENDA



COME FUNZIONA IL SERVIZIO

Secondo i dati forniti da Telecom Italia, ad oggi l'unica azienda che ha previsto di sottoporsi alla procedura di conciliazione in caso di contestazioni, sono oltre 300 mila in Piemonte i clienti che hanno aderito al servizio «Teleconomy 24». Entrata a regime da circa un anno, dopo qualche mese di promozione gratuita, l'offerta prevede una serie di sconti sui vari tipi di chiamate come sulla navigazione in Internet: 24 lire al minuto per le telefonate urbane ed interurbane, sconto del 35% sul prezzo standard delle chiamate internazionali, riduzione del 5% per le chiamate dalla rete fissa ai cellulari Tim, 15 lire al minuto per la navigazione in Internet. Il servizio costa 9 mila lire al mese (quindi 18 mila lire a bimestre). Per eventuali contestazioni o sospensioni del servizio l'azienda invita a rivolgersi sempre e comunque al numero 187

«Teleconomy 24», l'errore è in linea

Centinaia di nuovi contratti attivati all'insaputa dei clienti

Alessandro Mondo

Duecento segnalazioni [illegible] Federconsumatori, [illegible] quarantina all'Adiconsum, alcune decine al Movimento consumatori: «Tre casi solo negli ultimi due giorni».

Le incomprensioni o i veri e propri errori nell'attivazione di «Teleconomy 24», servizio che da un anno Telecom Italia offre agli abbonati, non sono più un caso isolato. L'ultimo è quello della signora [illegible], residente a Collegno, la quale ha scoperto di essere diventata utente del «pacchetto» attraverso una lettera in buca, a decorrere dal 1° settembre e senza che nessuno in famiglia - a partire da lei - avesse dato l'assenso. Costo, 9 mila lire al mese. La donna ha subito telefonato al 187. La centralinista ha ammesso l'errore, precisando che doveva pagare comunque il bimestre con il sovrapprezzo di 18 mila lire: solo allora avrebbe potuto chiedere il rimborso.

«Uno sbaglio», conferma la Telecom. «Alla signora faremo le [illegible] scuse: intanto, abbiamo già rimedia[illegible]. Ma [illegible] è possibile che quell'errore, con qualche variazione, si sia ripetuto centinaia di volte? All'ufficio stampa allargano le braccia: problemi che possono emergere nell'ambito di un elevato numero di contatti giornalieri. «E comunque i casi non sono poi così tanti: a ben vedere, rappresentano [illegible] dell'uno [illegible] mille a fronte degli oltre 300 mila abbonati che in Piemonte hanno scelto Teleconomy [illegible].

Agli sportelli delle principali associazioni di difesa dei consumatori la sigla «Teleconomy» è familiare da tempo. Varie le contestazioni, raccontano i responsabili: alcuni [illegible] lamentano che l'offerta [illegible] [illegible] non a loro come intestatari ma a mogli, figli e parenti vari in [illegible] al momento della chiamata; altri, come la signora Ilda, si [illegible] trovati in buca la lettera della Telecom se[illegible] essere stati consultati. Disguidi documentabili, precisano le associazioni. [illegible] un caso l'interessato, disdettato al 187 il servizio che non aveva richiesto, si è visto arrivare a domicilio un secondo comunicato di conferma - spiega Valeria Emanuele, Mo[illegible] -: segno che le lettere sono inviate in automatico anche senza la conclusione dell'accordo telefonico fra cliente e operatore».



La vertenza consumatori-Telecom coinvolge centinaia di clienti

Ironia [illegible] sorte, fra le vittime di «Teleconomy» c'è la stessa Federconsumatori. «Vero. E nonostante la [illegible] [illegible] lettera non abbiamo ancora ottenuto risposta - spiega Diego Calabrese, il presidente, invitando gli interessati a contattare l'associazione -. Il problema era già esploso lo scorso [illegible] quando il servizio è entrato in vigore dopo la promozione gratuita: all'epoca lo avevamo affrontato con l'azienda in sede di conciliazione. Ora ritorna. A questo punto è una truffa, stavolta ne discuteremo davanti al giudice di pace». Più sfumata la posizione Adiconsum. «Il picco delle segnalazioni lo abbiamo ricevuto fra aprile e [illegible] - spiega il presidente Mario Costantini -. Il primo errore è procedurale: subito dopo il colloquio [illegible] il cliente l'operatore attiva il servizio [illegible] la lettera arriva a domicilio 30-40 giorni dopo. Dovrebbe accadere il contrario. Solo così si evitano equivoci. Consigliamo ai protestatari di non [illegible] l'intera bolletta e di rivolgersi a noi: abbiamo già le lettere di reclamo».

Incomprensioni fra cliente ed operatore o errori nel caricamento-dati, replicano dalla Telecom, pronta a verificare. In ogni caso, precisa l'azienda, l'invio a domicilio dell'informativa rappresenta una garanzia per l'interessato: specie se questi cade dalle nuvole.

UNA DELEGAZIONE È STATA RICEVUTA IN REGIONE. L'ASSESSORE LEO: «LA LEGGE POTENZIERÀ TUTTO IL SISTEMA FORMATIVO»

Buoni scuola, in piazza il «no» di 5 mila studenti

«Pronti a occupare gli istituti»

Il corteo è partito da piazza Arbarello ed è confluito davanti a Palazzo Lascaris



Maria Teresa Martinengo

«Per [illegible] buoni». Lo slogan scelto per aprire il corteo di ieri contro i buoni scuola rivela l'umore degli studenti degli istituti statali di fronte alla possibilità che la legge regionale «che vuole finanziare le scuole private, dei ricchi» venga approvata.

I 5 mila che si sono dati appuntamento in piazza Arbarello e hanno inscenato un sit-in sotto le finestre di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale, hanno affidato la loro posizione a una delegazione ricevuta dal vice presidente del Consiglio [illegible] Riba, dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo, dai rappresentanti di tutti i partiti.

Una posizione unitaria, quella degli studenti: un «no» [illegible]ismo a qualsiasi forma di finanziamento agli istituti privati e volontà di dare battaglia a partire dal giorno dell'eventuale approvazione. «Scenderemo in piazza a raccogliere firme per un referendum abrogativo e per una proposta di legge di iniziativa popolare», hanno annunciato Coordinamento Studentesco, Fgci-Rifondazione, Giovani Comunisti, Sinistra Giovanile, Unione degli Studenti.

«Non rappresentiamo dei ragazzi in gita - ha detto ai politici Michele Curto del Coordinamento -, ma persone che hanno fatto un lavoro serio sui loro diritti. E sappiamo di avere dalla nostra la gente». Stefano Mosso dell'Uds: «Non è [illegible] questione di ideologia: crediamo che il diritto [illegible] scuola debba essere assicurato a tutti. Vogliamo una legge che con i 36 miliardi previsti sostenga le famiglie che faticano a pagare i libri, i trasporti, la mensa. Vogliamo che si spenda per l'edilizia scolastica». Marco Grimaldi della Sinistra Giovanile: «Se questa legge che viola la Costituzione, passerà, le scuole [illegible] [illegible]pate».

Leo ha replicato: «Non vogliamo dare un premio alle scuole private, ma un'opportunità di scelta a tutte le famiglie. La Regione, poi, si propone un disegno complesso sul diritto allo studio in cui non è previsto solo il buono scuola, ma interventi per l'edilizia scolastica, l'assistenza, le mense, i trasporti i piani dell'offerta formativa, fino ai centri studenteschi autogestiti: un potenziamento del sistema scolastico nel suo insieme».

[illegible]

La protesta condivisa anche dai sindacati che chiedono il confronto con il presidente Ghigo L'Agesc: «Vogliamo le stesse cose ma l'unico modo per ottenerle è consentire la competizione»

Per l'avvocato Emanuele Balbo di Vinadio, rappresentante dell'Agesc, «gli aspetti su cui insistono gli studenti delle statali - no ai finanziamenti alla scuola privata e un'istruzione migliore - non sono in contrapposizione. Tutti vogliamo una scuola migliore e il modo [illegible] migliorarla è consentire la competizione. Ma per arrivarci bisogna [illegible] ai genitori di scegliere l'istituto più adatto in condizione di parità». Ancora: «Noi [illegible] insistiamo sul tetto dei [illegible] milioni, ma sul fatto che i meno agiati possano scegliere».

Un giudizio «fortemente negativo» sul disegno di legge (da ieri pomeriggio in commissione) è venuto da Cgil, Cisl e [illegible] Scuola Piemonte, d'intesa con le segreterie confederali: chiedono alla Regione l'apertura di un immediato confronto.

Specchio dei tempi

«Sono a rischio ladro le [illegible] parcheggiate [illegible] dai cortili» - «Non disturbate [illegible] l'elicottero la pace dei [illegible]» - «Per adottare [illegible] cane bisogna abitare vicino al canile?» - «Colpiscono alla fermata»

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro in centro di fronte alla piazzetta Maria Teresa da quasi tre anni e nel periodo estivo mi reco al lavoro in bicicletta e la lascio sempre legata alle apposite rastrelliere che sono di fronte al bar Guglielmo Pepe molto frequentato in tutte le ore del giorno e con i tavolini sparsi in parte della piazzetta.

«La prima bici mi è stata rubata il giorno 12 settembre. Scopro la sgradita [illegible] alle 16 quando esco dall'ufficio. La seconda mi è [illegible] [illegible] intorno alle 17,10. L'avevo messa proprio di fronte alla finestra dell'ufficio per controllarla. Ultimo controllo [illegible] [illegible] e c'era ancora.

«Le 2 biciclette rubatemi non erano [illegible] erano solo un po' più [illegible]te [illegible] solita che utilizzo, ma... se avessi potuto metterla nei grandi cortili dei palazzi ottocenteschi della zona..., tra cui il mio dove lavoro, forse non mi sarebbe successo».

Monica Mazzarelli

Un lettore ci scrive:

«Nel raccontare la festa sul Musiné un lettore ha scritto che c'era anche un elicottero per accompagnare gli appassionati sulla vetta. Ora [illegible] l'eccezione (forse) dei vescovi non capisco che bisogno ci fosse di utilizzare tale mezzo.

«Chi non è in grado di fare 750 metri di dislivello a piedi, non rompa la pace della montagna ma se ne stia a casa (possibilmente con Tv [illegible] a tutto volume per [illegible] [illegible] inquinamento acustico paragonabile all'elicottero. Se si ama la [illegible]tagna bisogna anche rispettarla integralmente».

Maurizio Garbolino

Una lettrice ci scrive:

«Se abiti troppo lontano il cane non te lo do... [illegible] uno scherzo, forse paradossale vista tutta la pubblicità che continuamente l'Enpa fa attraverso i media per sensibilizzare il pubblico a [illegible] abbandonare e ad adottare un cane, ma a me lo scorso sabato è stato negato un cagnolino.

«Al canile dell'Enpa di Torino, infatti, i volontari dell'associazione mi hanno detto che i cani poss[illegible] [illegible] adottati [illegible] dai torinesi o al massimo dai residenti dei paesi [illegible] e che la Valle Susa è troppo lontana, troppo scomoda e quindi troppo [illegible] il viaggio per il controllo che gli stessi volontari devono fare per accertarsi che il [illegible] viva in un ambiente ottimale per le sue esigenze.

«Mi chiedo: per l'associazione riconosciuta a livello nazionale è più oneroso sopportare le spese del viaggio di un volontario fino a Gravere o quelle per il mantenimento di un cane?

«Il sogno di quel piccolo animale è svanito proprio sul nascere e suoi occhi tristi continueranno a spiare i visitatori del canile oltre le sbarre della gabbia dove è rinchiuso e magari il suo [illegible] potrà [illegible] utilizzato come testimonial per la prossima campagna pubblicitaria».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

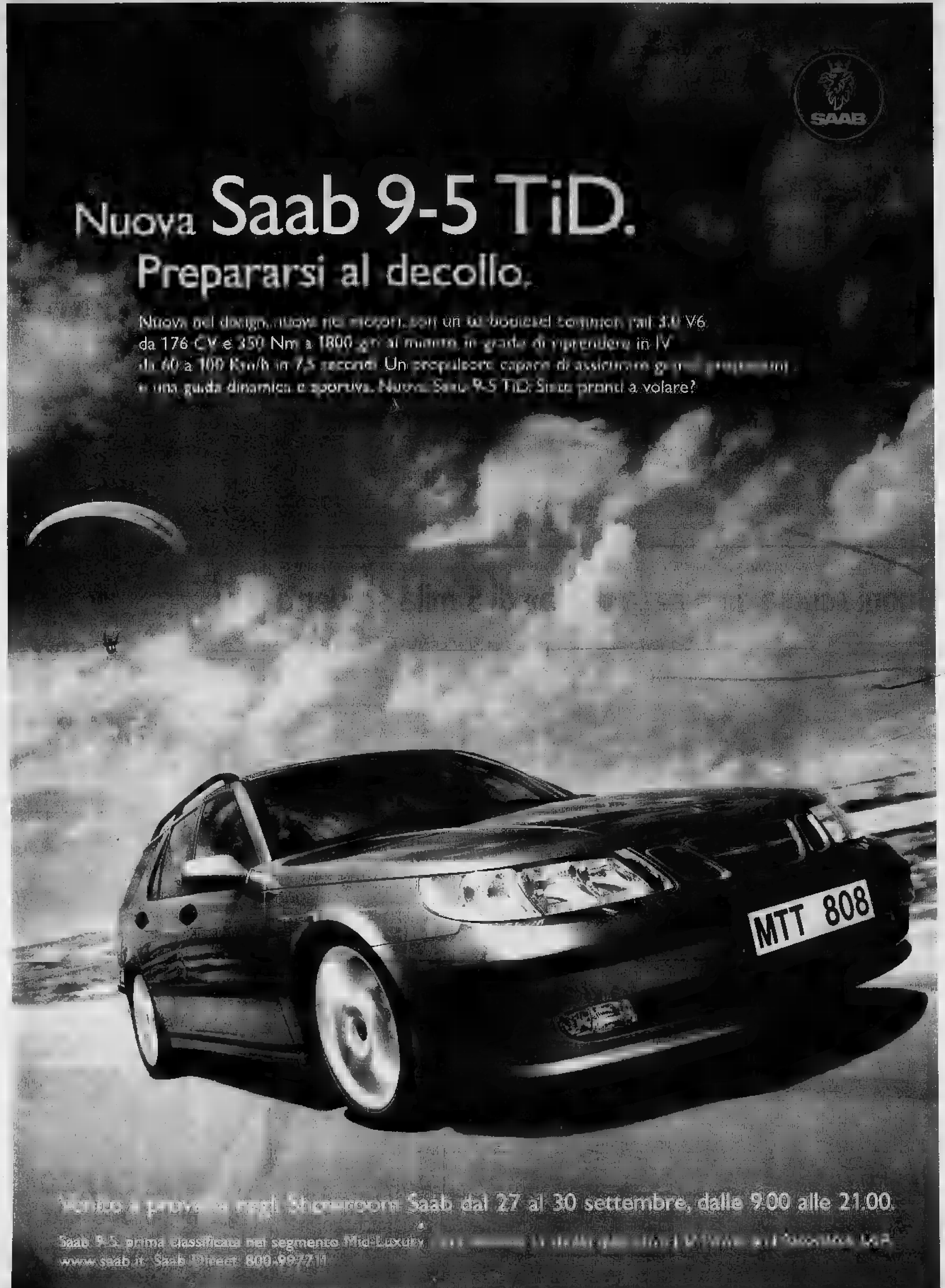
«Mi ricollego alla lettrice che l'altro giorno ha scritto di aver smascherato un borseggiatore su un mezzo di trasporto pubblico senza che nessuno intervenisse in [illegible] aiuto. Un fatto analogo è capitato anche a [illegible] l'epilogo non è stato altrettanto sconcertante, [illegible] l'indifferenza dei presenti era [illegible] la [illegible]

«Mi stavo recando al Politecnico con un compagno di corso per assistere ad una lezione, utilizzando la linea 42. Alla fermata di piazza Sabotino è salito [illegible] [illegible] alto e distinto, elegantemente vestito, con un impermeabile chiaro. Immedia[illegible] un gruppo di ragazzi, presumibilmente [illegible] loro studenti di Ingegneria, ha iniziato a darsi di gomito indicando con un cenno della testa l'uomo appena salito.

«Ad una nostra domanda rispondevano che si trattava di [illegible] borseggiatore noto (sic!) su quella linea, giacché lo si poteva vedere spesso in azione ai danni del malcapitato di turno. Nemmeno un minuto dopo l'uomo provvedeva ad infilare abilmente la mano nella tasca di un [illegible] premendoglisi addosso [illegible] [illegible] le [illegible] di una brusca frenata. Io e il mio compagno di viaggio abbiamo immediatamente apostrofato il ladro, ma inutilmente: le porte si [illegible] aperte e lui è sceso tra l'indifferenza generale. Rendo [illegible] questo [illegible] per invitare (soprattutto gli anziani) a prestare attenzione in prossimità delle fermate, quando il mezzo frena: è proprio allora che questi malviventi si danno da fare, sia perché possono avvicinarsi fingendo di aver perso l'equilibrio, sia perché, se il colpo va male o se vengono notati da qualcuno, un istante dopo le porte si aprono fornendo loro una veloce via di fuga».

Cristina Contucci

specchiotempi@lastampa.it


SAAB
Nuova Saab 9-5 TiD.
Preparарsi al decollo.
Nuova nel design, nuova nei motori, con un turbodiesel common rail 3.0 V6
da 176 CV e 350 Nm a 1800 giri al minuto
Siete pronti a volare?
MTT 808
Saab dal 27 al 30 settembre, dalle 9.00 alle 21.00.
Saab 9-5 prima classificata nel segmento Mid-Luxury
www.saab.it Saab Direct 800.997711

Sede CASELETTE

NUOVO GRANDE CENTRO ARMADI

ARREDAMENTI ZAVATTERI

Sede TORINO

TUTTE LE NOVITA' 2001

THINK ADV - Torino

Vi offriamo un Autunno di Qualità e Convenienza...



Visitate il sito
www.zavatteri.it

Venite a toccare con mano la

GRANDE QUALITÀ

BERLONI

cucine - giornonotte - imbottiti

e solo fino al

21/12/2001

otterrete uno speciale

SCONTO 40%

SU TUTTA L'ATTREZZATURA INTERNA DELLE **ARMADIATURE** NELLE VARIE COMPOSIZIONI A VOSTRA SCELTA

SU QUALSIASI **LAVASTOVIGLIE** DELLA VASTA GAMMA **ARISTON** VOGLIATE INSERIRE NELLA VOSTRA NUOVA CUCINA COMPLETA

È un'iniziativa
dei punti vendita **ZAVATTERI**
in occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali APPROFITTATENE!!!

Potrete pagare poco per volta con piccole rate mensili a tasso agevolato convenzionato e ritirare i vostri mobili anche a primavera a PREZZO BLOCCATO!!!

Ottima qualità, prezzi scontatissimi, facilitazioni di pagamento ed una grande assistenza, sono le nostre proposte.

VI ASPETTIAMO CON LA CORTESIA DI SEMPRE, A PRESTO!!!

TUTTO PER L'ARREDO

CASELETTE
24)
Fax
LUNEDÌ

la tua casa con amore

CENTRO CUCINE-ARMADI

TORINO
/M
LUNEDÌ MATTINA



Carrefour
UN MESE DI PREZZI DA SOGNO
ANNIVERSARIO
6 MESI FINANZIAMENTO TASSO 0%
L.1.890.000
€ 976,10
2 anni + installazione
DAL 27 AL 29 SETTEMBRE
1.000 PEZZI DISPONIBILI*
800-650650
TORINO C.SO MONTE CUCCO, GROSSETO, TROFARELLO
L'IPERMERCATO DI POLLEIN È APERTO TUTTE LE
DOMENICA 30
Carrefour
è di parola.

VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181; FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399
REGIONE

COURMAYEUR, UNA SOCIETA' BIELLESE COMPRA ALL'ASTA PER QUASI 9 MILIARDI L'EX DIMORA DEI TONDANI

Venduta la villa dei Presidenti

L'ultimo ospite è stato Francesco Cossiga

Gianluigi [illegible]

[illegible]' stata venduta all'asta villa Tondani, una delle più prestigiose residenze [illegible] Courmayeur. Il prezzo battuto è stato di 8 miliardi e 800 milioni. Ad aggiudicarsela è [illegible] una società immobiliare biellese che [illegible] superato altri due offerenti in [illegible] abbastanza combattuta perché si era partiti [illegible] un prezzo base di [illegible] miliardi e [illegible] milioni. La vendita è avvenuta a seguito di [illegible] decreto ingiuntivo ottenuto dalla «Banca Sella», [illegible] confronti della società «Tre Faggi», ora in liquidazione e facente capo [illegible] Massimo Pavan che a suo tempo aveva gestito attraverso numerose società, gli impianti di risalita di Courmayeur e Pila.

Il complesso immobiliare che si [illegible] sulla strada del Pussey, era già stato smembrato in parte perché nel parco originale era stato costruito un piccolo condominio ma [illegible] blocco venduto in tribunale comprende [illegible] corpo centrale della villa con chiostro e campanile composto da [illegible] piano seminterrato e tre piani fuori terra, un'autorimessa di recente costruzione per dodici auto (due in box privati e dieci in area comune) e oltre [illegible] mila metri quadrati di parco, il tutto a poche centinaia di metri dal centro del paese e in zona tranquilla ed appartata. La vendita, per il complesso meccanismo delle aste, sarà perfezionata solo fra una decina di giorni, espletate le pratiche previste dalla legge ma i curatori dicono che non dovrebbero esserci problemi anche perchè gli offerenti, per partecipare all'asta, hanno dovuto versare un deposito [illegible] garanzia pari al 20 per cento del prezzo base (un miliardo e 360 milioni) con [illegible] assegno circolare. Villa Tondani era già andata all'asta altre due volte. La prima, con un prezzo base di 10 miliardi e 600 milioni, era andata deserta. Alla seconda, avvenuta ai primi di luglio, prezzo base di 8 miliardi e 400 milioni, aveva partecipato [illegible] solo compratore che aveva preferito [illegible] in attesa della terza tornata.

A Courmayeur ci si chiede cosa succederà ora della villa, considerata un pezzo di storia del paese. Difficile pensare a operazioni speculative sull'edificio principale vincolato da grandi pregi architettonici. Resta il parco ma, almeno per il [illegible]to, [illegible] prematuro tentare ipotesi. La villa, che originariamente [illegible] anche la chiesa adiacente ora trasformata [illegible] abitazione, era stata costruita con particolare cura dei [illegible] Tondani fra le due guerre. Diventata una delle più prestigiose dimore di Courmayeur, aveva accolto ospiti illustri, fra i quali alcuni Presidenti della Repubblica (l'ultimo è stato Francesco Cossiga), personaggi [illegible] finanza e spettacolo.



Villa Tondani al Pussey di Courmayeur è stata venduta all'asta per 8 miliardi e 800 milioni

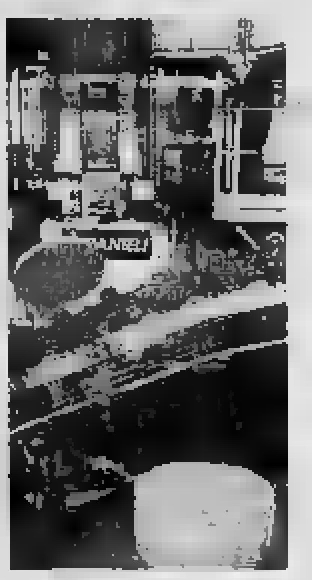
PEDIATRIA GUARIRE IN MEZZO AI COLORI



Fumetti in [illegible] Non più pareti dai toni smunti, ma muri pieni di colori per ridurre il trauma del ricovero e rendere più gradevole la degenza ai piccoli pazienti. E' così che il reparto di Pediatria dell'ospedale Beauregard è stato trasformato in un «grande libro» a fumetti. A realizzare il progetto che, nello stesso reparto aveva [illegible] un'anticipazione nella realizzazione dello spazio gioco «l'isola che [illegible] c'è», è [illegible] la cooperativa L'Aquilone con la collaborazione di dieci studenti degli ultimi due anni di corso dell'Istituto d'Arte. Sono stati questi ultimi, armati di pennelli e colori, a dipingere tutte le pareti libere del reparto con disegni ispirati ai «cartoons» della Disney.

SERVIZIO A PAGINA 45

SCIOPERO



PROTESTA [illegible] NEL REPARTO FUCINA

Due ore di blocco ogni fine turno [illegible] Cogne perché l'organico è cambiato L'azienda smentisce

Alessandro Camera A PAGINA 43

AD AOSTA LA PRIMA DI TRE SERATE DEDICATE AD ALCUNI DEI MISTERI LEGATI ALL'ANTICO POPOLO

Tracce etrusche nei nomi valdostani

Da chiarire se la regione sia stata zona di passaggio o residenza

Sandra Lucchini

Gli Etruschi, questi sconosciuti. La vita di questo popolo di incerta origine e la loro presenza in Valle d'Aosta sono gli argomenti di un corso, gratuito, che, da questa [illegible] e per tre giovedì consecutivi, [illegible] in programma all'enoteca regionale «Ad Forum».

«Abbiamo diviso il corso in due parti - anticipa Guido Cossard, presidente dell'Associazione regio[illegible] di archeoastronomia promotrice dell'iniziativa [illegible] -. Illustreremo la lingua [illegible] Etruschi, nella prima fase e, di seguito, tratteremo [illegible] confronto tra i toponimi valdostani e le parole etrusche. Raffronto che ha dato risultati concreti per valutare, con maggiori certezze, la presenza di questo popolo in Valle d'Aosta».

Cossard esemplifica ricordan[illegible] alcuni riferimenti locali: la vetta del Luseney, a [illegible] di St-Barthélemy può ricollegarsi al sostantivo luna che gli Etruschi chiamavano «lushnei»; il dio Mari, una delle divinità più conosciute tra questo popolo, potrebbe avere agganci con il Mont Mary, sopra St-Christophe. «A questo proposito - spiega Guido Cossard - è in corso, a livello nazionale, un dibattito tra alcuni etruscologi che ritengono di aver individuato nel nome di "Mari" il corrispondente di Marte e altri che reputano possa essere una divinità diversa». Altro esempio che rende reale il confronto si riferisce al Mont Vélan, nel vallone di Ollomont, che, in loco, è stato francesizzato. Nella lingua degli Etruschi il riferimento è al sostantivo vulcano, chiamato dapprima «vulchans», [illegible] «velchans» fino al definitivo «velans». Nell'ambito dei nomi propri etruschi, il più frequente è «Laris», il cui richiamo locale è [illegible] Becca dal Laris, a Champorcher.

E' più di una convinzione l'arrivo degli Etruschi in Valle d'Aosta. La loro vocazione commerciale poteva esprimersi al meglio attraverso i valichi valdostani. Lo storico romano Tito Livio, dice Cossard, testimonia come gli Etruschi abbiano occupato tutte le terre [illegible] le Alpi e il Po, ad eccezione del golfo [illegible] veneti. «Siamo certi - sostiene il presidente degli archeoastronomi regionali - che questa popolazione conoscesse la Valle d'Aosta, ma non sappiamo se gli Etruschi l'abbiano sfruttata come passaggio o come regione di residenza. Saranno gli archeologi a sciogliere questo dubbio. A noi interessa capire l'esistenza di siti per cui cui valga [illegible] pena impostare ricerche archeoastronomiche».



Il Mont Velan. Il suo nome potrebbe derivare dalla lingua etrusca

ROLLANDIN CHIEDE LA PROROGA DEL PROVVEDIMENTO

Naja ancora a casa per gli alluvionati?

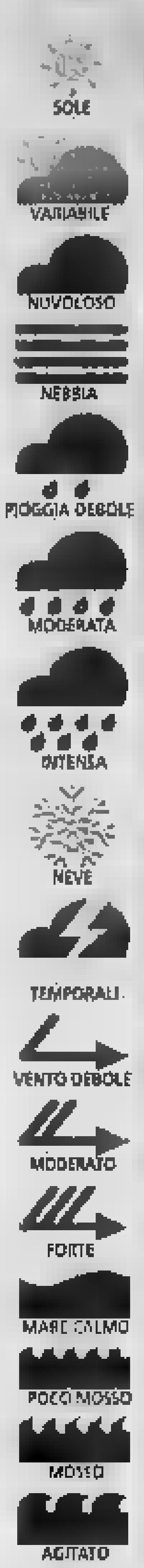
AOSTA

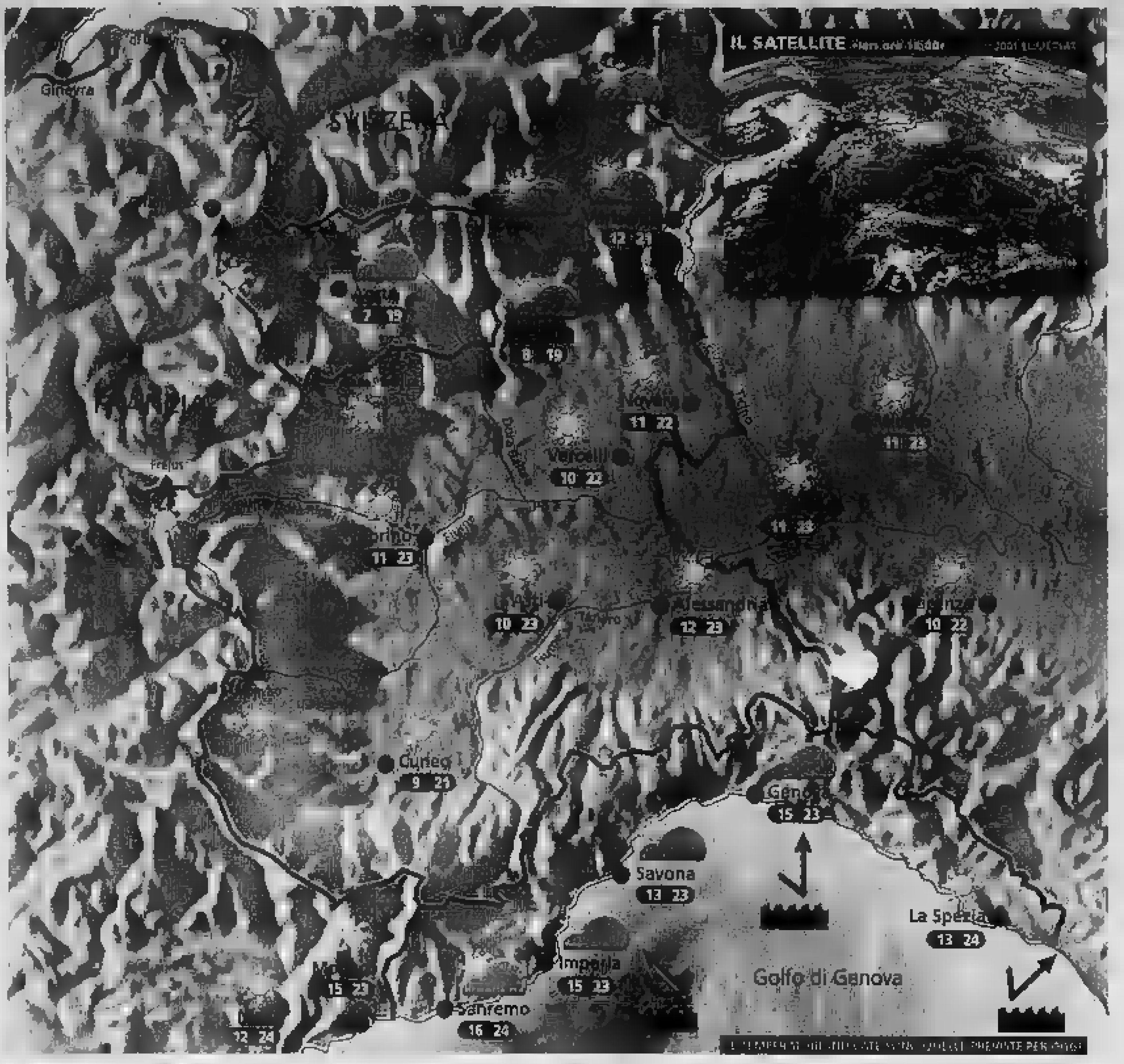
«Prorogare al 31 dicembre del 2002 [illegible] possibilità ai ragazzi di leva residenti nelle località colpite dagli eventi calamitosi dell'ottobre dello scorso [illegible] di prestare il servizio militare nella propria regione». E' questo l'emendamento che il gruppo senatoriale per le autonomie di cui fa parte il senatore valdostano Augusto Rollandin con i senatori a vita Giulio Andreotti e Giovanni Agnelli ha presentato durante la discussione in aula del del disegno di legge che dà disposizioni [illegible] materia di protezione civile. Il senatore Rollandin, oltre a sottoli[illegible] gli aspetti positivi della nuova impostazione [illegible] servizio orientata a un coordinamento ottimale delle [illegible] forze impegnate [illegible] protezione civile» ha voluto ricordare «il ruolo importante dei giovani che già hanno lavorato [illegible] [illegible] 2001 e che [illegible] può essere interrotto quando gli interventi sono [illegible] necessari. I giovani di leva devono poter lavorare [illegible] passione e orgoglio [illegible] la ricostruzione dei loro [illegible]. Il ministro Franco Frattini e il relatore del disegno di legge hanno manifestato disponibilità a esaminare il problema e a discuterne in aula».

Il senatore valdostano si è anche interessato della questione del rientro in Italia dei Savoia. Rollandin ha partecipato ai lavori [illegible] commissione Affari costituzionali in quanto presentatore, con il collega deputato Ivo Collé, di una propo[illegible] di legge che punta a abrogare il 1° e 2° comma della XIII disposizio[illegible] transitoria della Costituzione, norma che impedisce il rientro in Italia degli eredi maschi di casa Savoia.

«La commissione - ha detto Rollandin - ha approvato il disegno di legge che quindi passerà adesso all'esame dell'aula». Oggi il senato[illegible] Rollandin cercherà di evitare tagli ai bilanci [illegible] [illegible] «per eliminare il rischio che per il Parco del Gran Paradiso diminuiscano [illegible] un miliardo i fondi a disposizione proprio nell'anno in cui l'Ente ne ha spesi tre per la sistemazione dei sentieri». [a. c.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il sole ha dominato incontrastato sulle nostre regioni, anche se nel primo mattino in [illegible] si sono localmente formati fitti banchi di nebbia, soprattutto [illegible] zona di Torino. Anche oggi la presenza [illegible] un anticiclone garantirà un tempo [illegible] per le attività all'aperto.

Previsioni Nel primo mattino formazione [illegible] banchi nebbiosi sulle pianure piemontesi, per il [illegible] tempo soleggiato e molto mite nel pomeriggio. Verso sera passaggio di nubi cirriformi. Sarà la giornata migliore [illegible] le passeggiate e le escursioni; ottima la visibilità in montagna. Temperatura in aumento nei valori massimi a tutte le quote; venti deboli. Domani la zona di alta pressione si indebolirà leggermente ma resterà determinante per il tempo delle nostre zone, regalandoci [illegible] una bella giornata. Approfittatene.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo [illegible] tempo che dovremo aspettarci [illegible] caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. [illegible] pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, [illegible] classiche termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono evolvere in veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però [illegible] fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il [illegible] tempo. D'inverno le cose si complicano un po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo [illegible] accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in q[illegible] l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno [illegible] accompagnato dalla comparsa in grande stile di [illegible] nebbiosi, favoriti [illegible]he dalla [illegible]a ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo il sole salendo in quota.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	16	24	ROMA	16	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	16	27	BARCELLONA	14	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	20
CATANZARO	20	25	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	11	22	GINEVRA	12	21
OLBIA	17	24	LONDRA	11	20
PALERMO	21	26	MONACO DI BAVIERA	8	15
PERUGIA	11	21	PARIGI	9	20
POTENZA	13	21	ZURIGO	9	21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 28 minuti, cala domani alle ore 2 e 53 minuti

DUE ORE PER PROTESTARE CONTRO LE MODIFICHE NON CONCORDATE ALL'ORGANICO DEL REPARTO

La fucina dichiara lo sciopero

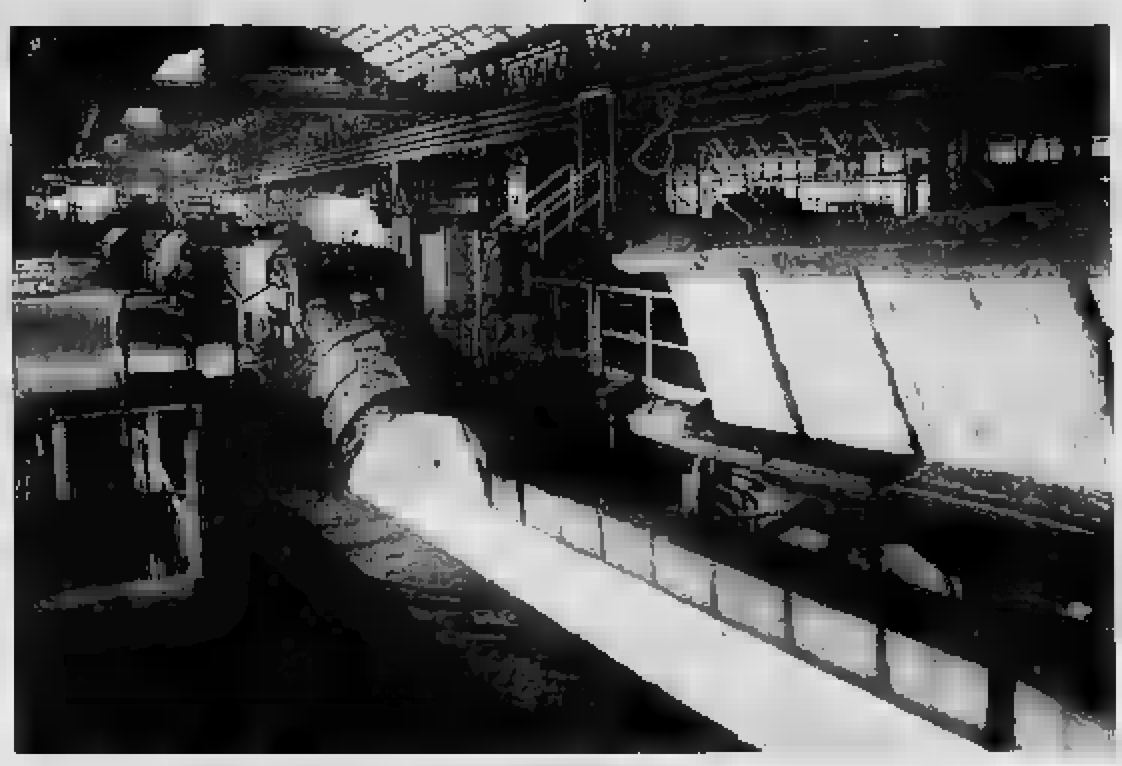
L'azienda: «C'è stato solo un potenziamento»

AOSTA

Pace sindacale già finita alla Cogne Acciai Speciali. L'arrivo ad agosto del nuovo amministratore delegato (Mario Cavagna) venuto a rimpiazzare Massimo Viglietti con il quale i sindacati avevano rapporti piuttosto tesi, aveva fatto pensare all'istaurazione di [illegible] nuovo cli[illegible] all'interno [illegible] fabbrica. Uno sciopero improvviso che martedì ha bloccato nelle due ore finali di ogni turno [illegible] reparto fucina rischia di mandare tutto all'aria.

La fermata del reparto (una sessantina di dipendenti tra im[illegible]i e operai) era stata indet[illegible] dalle Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) p[illegible] protestare «contro la violazione delle norme contrattuali». L'azienda, dice il sindacato, «ci [illegible] assicurato che non ci sarebbero state modifiche all'organico, anche perché l'intenzione manife[illegible] dalla società [illegible] di potenziare il reparto per poter fare i tre turni nell'arco della giornata. Invece [illegible] siamo trovati di fronte a una scelta aziendale n[illegible] concordata che ha portato in reparto 6 uomini non pratici quando avrebbero dovuto essere almeno una decina [illegible] da tempo chiediamo».

Per la Rsu, «l'organico tecnologico deve essere completato ma non modificato a piacimento dal responsabile del reparto e senza dialogo preventivo con le rappresentanze sindacali».



Il reparto fucina della Cogne acciai speciali che si è fermato per due ore. Lo sciopero era stato dichiarato in segno di protesta contro «le violazioni delle norme contrattuali», come spiegano i sindacati. L'azienda assicura di non aver modificato l'organico, ma abbiamo potenziato il reparto dialogando con i sindacati»

L'azienda getta acqua sul fuoco della polemica. «La pace sindacale non è a rischio - dice il capo del personale Albino Savoye - e mi pare che in questo caso tutto nasca da un equivoco. Il dialogo con le organizzazioni sindacale è continuo e per il momento non vediamo ombre. Proprio per questo clima di collaborazio[illegible] mi pare [illegible] poter definire pretestuoso [illegible] sciopero di martedì al reparto fucina. Non c'è stata alcuna modificazione [illegible] organico, ci siamo limitati [illegible] potenziare il reparto e lo abbiamo fatto dialogando con le organizzazioni sindacali. Per restare al passo con i tempi, il sindacato [illegible] deve comunque rendere conto che dobbiamo poter fare variazioni sugli organici che reputiamo funzionali alla vita dell'azienda». [a. c.]

CINQUE GIORNI DI CONFRONTO TRA ESPERTI [illegible] 11 PAESI A ST-CHRISTOPHE

Un intervento di qualche anno fa per disinfestare i frutteti dalla presenza dei maggiolini. A St-Christophe si è concluso un seminario sulla lotta allo scarabeide. Hanno partecipato [illegible] scienziati provenienti [illegible] 11 [illegible]



La guerra ai maggiolini con i funghi e gli insetti

Bruno Baschiera

SAINT-CHRISTOPHE

Dalla Nuova Zelanda fino in Valle per discutere dei metodi di lotta biologica ai maggiolini. Non è stato l'unico caso di scienziati che si sono mossi a livello internazionale per discutere sul metodo migliore per contenere l'espandersi allarmante del «Melolontha Melolontha», lo scarabeide che crea danni rilevanti alle coltivazioni. A Saint-Christophe nella sala riunioni dell'assessorato regionale all'Agricoltura [illegible] convenuti più di 60 fra scienziati, ricercatori a livello universitario e responsabili di centri di fitopatologia provenienti da 11 paesi. Il «meeting» che si tiene [illegible] scadenza triennale, è il più importante [illegible] settore, [illegible] dice Siegfried Keller, che è [illegible] segretario dell'Oilb (Organizzazione internale per [illegible] lotta biologica), che ha curato l'organizzazione avendo come referente a livello locale [illegible] dottor Frédéric Bondaz, capo servizio della fitopatologia [illegible] Valle d'Aosta.

Tra sabato e domenica si è discusso [illegible] progetto «Bipesco», finanziato dall'Unione Europea, che prevede l'uso [illegible] particolari funghi da seminare nei terreni, per eliminare [illegible] larve dei maggiolini che [illegible] gravi danni alle coltivazioni, soprattutto alla frutticoltura, ma anche alle [illegible] a prato per il pascolo delle bovine o delle pecore.

In Nuova Zelanda, per esempio, le larve danneggiano fortemente le aree adibite al pascolo delle pecore. L'uso dei funghi, di tipo ovviamente trattato in modo opportuno e non certo comparabili con quelli ad uso alimentare, che fanno ammalare le larve è stato giudicato «interessante e promettente» e saranno incentivate nei prossimi anni le semine. Nei tre giorni successivi (da lunedì a ieri) [illegible] è parlato di lotta integrata con l'uso di «nematodi», insetti di tipo vermiforme che provocano anch'essi malattie alle larve [illegible] maggiolini e ne [illegible] la morte. Anche in questo campo [illegible] ricerca sta facendo grossi passi avanti e quella discussa a St-Christophe viene considerata l'arma più efficiente del futuro. Frédéric Bondaz fa presente che in Valle d'Aosta sono ottomila gli ettari di terreno interessati [illegible] danni da larve da maggiolini. Larve che arrivano ad una concentrazione di [illegible] per metro quadrato di terreno. Finora, fa presente [illegible] il dottor Bondaz: «Il metodo mig[illegible] di lotta si è rivelato quello di tipo meccanico, che consiste nello stendere sui terreni delle reti per impedire lo svolamento dei maggiolini [illegible] volta completato il passaggio da larve ad adulti». Un metodo efficace, ma troppo costoso. Per difendere quindi i frutteti e i prati in Valle dal pericolo dei maggiolini, non resta che pun[illegible] sui prodotti micotici (funghi) e sui «nematodi».

PROCESSO PER EVASIONE FISCALE DELLE DISCOTECHE

Perizia contabile sugli incassi «neri»

AOSTA

Una perizia affidata [illegible] commercialista [illegible] Valter Bullio dovrà quantificare con precisio[illegible] la «mega-evasione» fiscale [illegible] dalla procura aostana [illegible] 22 soci della «Grazieatutti» e della «Biblos», che all'inizio degli Anni 90 gestivano discoteche ad Aosta e dintorni. Sott'accusa so[illegible] Ottavio Signorini; Alberto Zucchi (consigliere comunale del An); Pier Carlo Rusci, coordinato[illegible] [illegible] Fédération; l'imprenditore Nicola Rosset; il presidente dell'Agenzia regionale edilizia residenziale (Arer) Francesco Salzone; il pubblicitario Mauro Baccega; Maurizio [illegible] Giovanni Tagliaferro; Benni e Vico De Antoni; Bruno Cerise (ultimo presidente della «Grazieatutti»); Angelo Boselli; Piera, Riccardo e Marco Stevanon; Davide Vuillermoz; Ivan Voyat (ex presidente della società); Gianni Bruna; Paolo Pompei; Massimo Raffaelli; Walter Porrega e Ivo Rasia.

Il commercialista torinese ha chiesto [illegible] giorni per completare la perizia, che sarà avviata all'inizio di ottobre. I difensori [illegible] sono riservati [illegible] diritto di nominare esperti per partecipare al lavoro del perito nominato ieri mattina dal tribunale di Aosta. Il professionista dovrà anche quantificare le spese sostenute «in nero» dai gestori dei locali.



Giovani ballano in una discoteca

LA DIFESA DI ROSARIO MARZO ARRESTATO DAI CARABINIERI DOPO [illegible] MESI DI LATITANZA

«Non volevo truffare nessuno»

Gestiva l'autosalone di Challand-St-Victor

AOSTA

«E' vero, ho preso quei soldi, ma soltanto per cercare di far fronte [illegible] debiti». Si [illegible] difeso così Rosario Marzo, 40 anni, residente a Challand-Saint-Victor, finito in carcere la scorsa settimana: nel mandato di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gandini (su richiesta del pm Luca Ceccanti) è citata [illegible] vicenda di un'auto in leasing venduta da Marzo nonostante [illegible] società proprietaria non fosse stata avvisata.

Oltre a quella vicenda, nel fascicolo in mano alla procura ci sono 75 denunce per auto vendute all'insaputa dei proprietari oppure per auto pagate (anche soltanto in parte) e mai consegnate. Vetture che poi sono «sparite».

Rosario Marzo era titolare della «Autotre», autosalone [illegible] sede a Challand-Saint-Victor. [illegible] sua politica di «super-sconti» aveva reso famoso la sua azienda, che in poco tempo [illegible] ricevuto richieste per decine di auto da conse[illegible] nella zona della Val d'Ayas e in parecchie altre [illegible] della Valle d'Aosta. Ma in pochi mesi, le auto lasciate in «conto vendita» dai clienti sono sparite, i soldi sono finiti in tasca a Marzo e le [illegible] nuove ordinate non sono mai [illegible] consegnate. Un «buco» da oltre 2 miliardi.

In particolare, l'uomo era riuscito a vendere [illegible] autorizzazione [illegible] proprietario [illegible] «Bmw 330d» intestata a una società di leasing [illegible]se, diventata poi creditrice nel procedimento fallimentare dell'azienda di Marzo. Un «affa[illegible] [illegible] 84 milioni. Di qui, la «bancarotta fraudolenta per distrazione».

I carabinieri del nucleo operativo del gruppo del capoluogo regionale avevano poi trovato quell'auto in Spagna. Nell'interrogatorio davanti al sostituto procuratore Ceccanti, Rosario Marzo ha raccontato di aver consegnato la «Bmw» a un uomo di Torino come garanzia per un prestito.



Rosario Marzo, 40 anni, arrestato per bancarotta fraudolenta

Un «comodato d'uso», [illegible] senza contratto e senza l'autorizzazione della società di leasing proprietaria dell'autovettura. Una beffa finita [illegible] l'arresto. [c. l.]

A OLLIGNAN DI QUART

Centro agricolo per il recupero di handicappati

QUART. Tre miliardi e cinquecento milioni per agevolare il percorso [illegible] inserimento sociale e lavorativo dei portatori di handicap. La cifra è stata impegnata dall'amministrazione regionale per realizzare [illegible] Centro agricolo in località Ollignan, nel Comune di Quart. La struttura verrà inaugurata domenica prossima 30 settembre, alle 11. Parteciperanno il presidente della giunta Dino Viérin, gli assessori regionali alla Sanità Roberto Vicquéry, all'Agricoltura Carlo Perrin e [illegible] Territorio Franco Vallet [illegible] Dilva Segato, presidente della Fondazione Ollignan, a cui è affidata la gestio[illegible] della struttura. Fanno parte della Fondazione, oltre alla regione, l'Associazione delle famiglie portatori di handicap e l'Institut Agricole régional.

Ad oggi, il Centro di Ollignan accoglie tredici ospiti, [illegible] nove impegnati nell'ambito dell'agricoltura e quattro occupati [illegible] altre attività. Per tutti, comunque, la strada dell'integrazione sociale e lavorativa è un traguardo reale. [s. l.]

LOTTERIA DI SARRE

1°	Scooter Yamaha Slider	0789
2°	Viaggio 2 persone Palma [illegible] Malorca	2629
3°	Buono lire 400.000 Uni Euro	0288
4°	Buono lire 300.000 Claude Sport	2289
5°	Buono lire 200.000 Cicli Lucchini	2143
6°	Buono lire 200.000 Cicli Lucchini	1143
7°	Buono lire 1[illegible]0.[illegible]00 Valsar	2833
8°	Buono lire 150.000 Valsar	1058
9°	Buono lire 100.000 Pennazio Pession	2821
10°	Buono lire 100.000 Pennazio Pession	1361
11°	Buono lire [illegible] Pennazio Pession	0843
12°	Buoni del valore di 1.100.000 validi per l'acquisto di uno scooter Yamaha Slider offerti da Motor America di Quart ai biglietti 1668 - 0040 - 0870 - 2259 - 1171 - 1251 - 1510 - [illegible] - 0720 - 2411	

MOLTEPLICI LE INIZIATIVE ORGANIZZATE DALLA BIBLIOTECA DI DONNAS [illegible] PREVISTE IL PROSSIMO OTTOBRE

Un mese dedicato all'arte, al teatro e alla storia

Dalla visita alla mostra di Picasso a Milano ad un corso su Medioevo e Cristianità



L'entrata del Borgo di Donnas. La biblioteca ha varato il programma di ottobre

DONNAS

Con circa 700 utenti e 6000 prestiti annui, la biblioteca di Donnas si appresta ad avviare le innumerevoli iniziative che ne fanno una protagonista del panorama culturale della Bassa Valle. Sarà proprio ottobre a vedere i bibliotecari, Françoise Yeuillaz e Fulvio Vergnani, impegnati in molteplici attività. A iniziare dall'organizzazione di un pullman che porterà gli appassionati a visitare, il 28 ottobre, la mostra «Picasso, 200 capolavori dal 1898 al 1972» a Palazzo Reale di Milano. «Siamo riusciti a ritagliarci una nicchia [illegible] [illegible] even[illegible] molto importante - [illegible] gli organizzatori. - La prenotazione è avvenuta il primo giorno. Già dal secondo era tutto esaurito. Occorre che gli interessati si affrettino a dare l'adesione».

Scade invece oggi la prenotazione per due serate teatrali a Torino. Il 19 ottobre si potrà assistere, nel parco della Palazzina di caccia a Stupinigi, allo spettacolo «Mélanges opera-plume», realizzato da Cinque Plume, staff artistico per la prima volta in Italia a presentare il cosiddetto «nuovo circo», con voci, musiche, circo, teatro e danza. Il 7 dicembre si potrà invece assistere, al teatro Alfieri, alla commedia «L'amore delle [illegible] melarance» [illegible] Lello Arena, per la regia di Carlo Gozzi, che per la prima volta scrive una fiaba teatrale per la compagnia di Antonio Sacchi.

In occasione della sagra dell'uva e della castagna è stato poi bandito il 29° Concorso di pittura, che richiama ogni anno artisti da tutta l'Italia. Entro il 4 ottobre i pittori dovranno presentare le loro opere alla biblioteca. E, infine, il 27 ottobre inizierà il corso «Cristianità e Medioevo» tenuto da Fiorenza Cout. Durante otto incontri, suddivisi in due lezioni teoriche e [illegible] uscite sul territorio, saranno visitati e studiati i monumenti valdostani testimoni del Medioevo e della Cristianità. [d. g.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Un libro sulla «Storia della Guerra Fredda»

E' in programma, oggi alle 20,30, nella biblioteca regionale, un dibattito sul [illegible] intitolato: «Storia della Guerra Fredda», scritto da Bruno Bongiovanni. Interverranno anche i docenti universitari, di Torino, Luigi Bonanate e Francesco Tuccari.

AOSTA

Venti argomenti discussi in Consiglio comunale

Riprendono i lavori del Consiglio comunale. Oggi e domani, l'assemblea dibatterà un ordine del giorno di 20 argomenti, tra cui 10 m[illegible] di indirizzo presentate da Forza Italia, Rifondazione, Verdi e An.

LA SALLE

Tre giorni di incontri sul patrimonio rurale

Da oggi fino a sabato, alla Maison Gerbollier ci sarà la 3ª edizione della «Rencontre du patrimoine rural». Tre, in particolare, i temi che saranno trattati: oggi «La protection du patrimoine architectural [illegible] urbain», domani «L'a[illegible]otourisme» e sabato «Le développement local [illegible] tourisme culturel».

SAINT-CHRISTO[illegible]

Serata [illegible] la musica latino-americana

A partire dalle 22,30, serata a «La Tana» in località Senin, [illegible] il ballerino cubano Hanoi che si esibirà in salsa, merengue e bachata.

[illegible]OSTA

Louvin coordinatore della Conferenza dei presidenti

In [illegible] dell'assise plenaria della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali e delle province autonome tenuta a Roma, il presidente Roberto Louvin è stato confermato ieri presidente coordinatore della Conferenza.

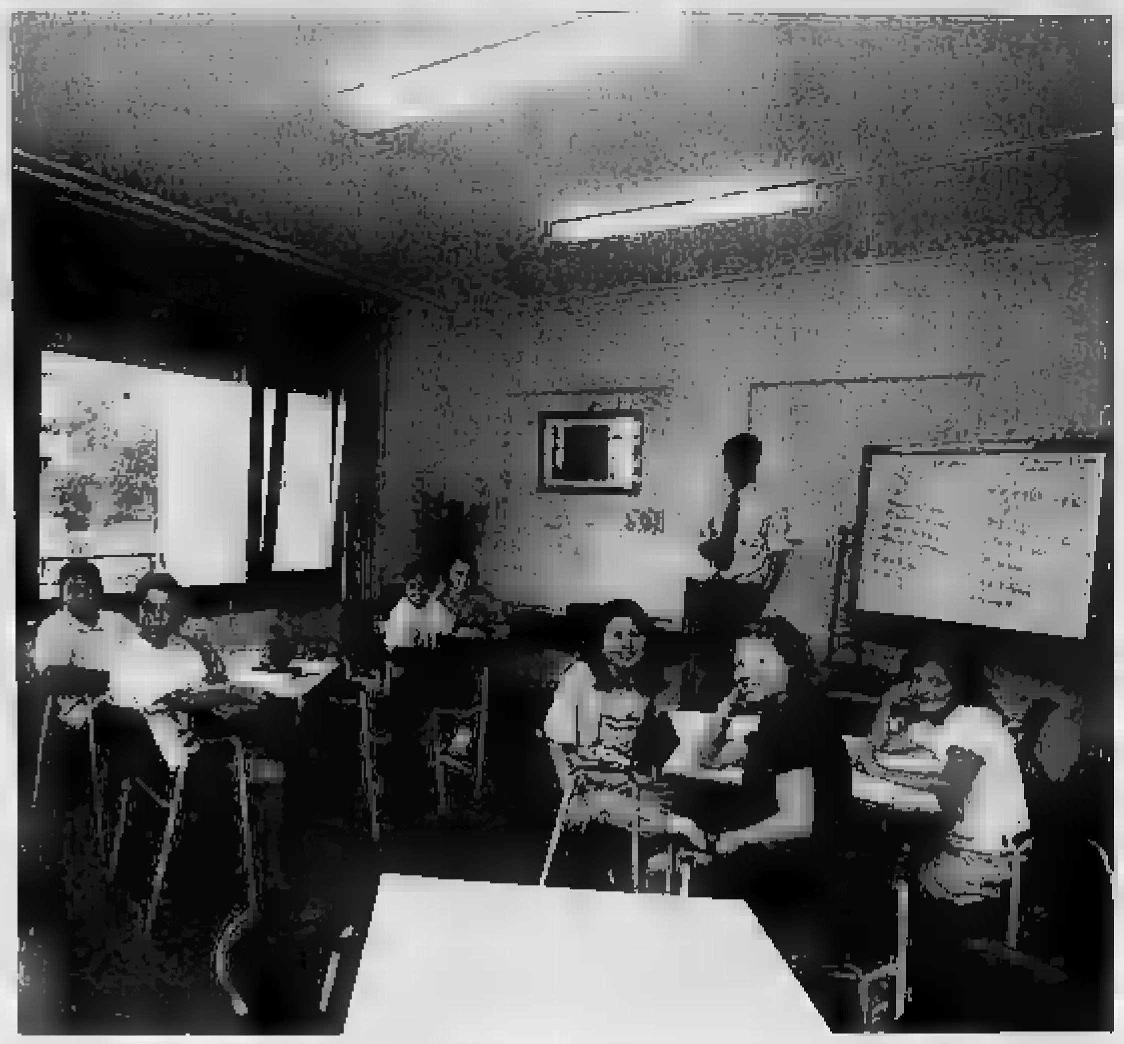
Aumentano i corsi per favorire viaggi e lavoro all'estero

Il passaporto delle lingue

Lezioni di italiano per gli immigrati

IN una società multietnica come quella del Terzo millennio, assume sempre maggiore importanza la conoscenza delle lingue. La Valle d'Aosta offre fin dalla prima elementare la possibilità per tutti gli studenti [illegible] imparare il francese, fino all'inizio del '900 considerato lingua n[illegible] [illegible] parlata perfino alla corte degli Zar di Russia. Un'opportunità anche per sfruttare i collegamenti transfrontalieri del Gran San Bernardo e del Monte Bianco (quando riaprirà il tunnel), abbattendo l'ostacolo della lingua e consentendo di immergersi in modo più completo nelle culture d'Oltralpe. La conoscenza del francese, poi, ha facilitato studi universitari di specializzazione orientati all'approfondimento della letteratura e al lavoro di traduzione (anche simultanea), assai utile in una regione dove sovente vengono organizzati congressi sugli argomenti più disparati, con relatori provenienti di ogni parte del Mondo.

Ed ecco anche l'importanza di conoscere l'inglese, veicolo indispensabile per chi lavora nel settore turistico. Il grande afflusso [illegible]i stranieri deve trovare nell'operatore turistico un'interfaccia adeguata: l'inglese è la lingua ufficiale di ogni conses[illegible] internazionale e permette di «unificare» europei, asiatici [illegible] americani. Molte scuole prevedono già l'inglese come materia di studio, ma altre non lo contemplano, [illegible] vantaggio di materie classiche come il greco oppure tecniche, come il disegno oppure l'estimo.



Così, vari istituti propongono soluzioni anche personalizzate per l'insegnamento della lingua: dalle lezioni in classi selezionate per livello di conoscenza, ai corsi individuali oppure intensivi, per chi abbia necessità di acquisire nel più breve tempo possibile un bagaglio di conoscenze da «spendere» in viaggi all'estero, di solito per motivi di lavoro.

L'insegnamento delle lingue è diventato molto importante in un epoca dove l'integrazione e la globalizzazione avvicinano sempre di più popoli e culture diverse



Alcuni sistemi di apprendimento, poi, prevedono l'utilizzo di audiocassette, che richiedono un impegno di un'ora tra una lezione e l'altra per il «ripasso», con la possibilità di svolgere corsi personalizzati, modulando soste e progressi in base alle esigenze manifestate all'insegnante.

Negli ultimi anni, in Valle d'Aosta sono stat[illegible] anche organizzati svariati [illegible] di lingua [illegible]iliana per immigrati. Le iniziative sono legate a progetti di integrazione, rivolti soprattutto a nordafricani e albanesi, [illegible] caratterizzano il flusso migratorio più consistente degli ultimi anni in Italia e anche in Valle d'Aosta. Il passaggio dalla lingua araba all'italiano non è sempre facile, soprattutto per la scrittura. Ma il problema maggiore è legato alla lingua parlata, quella [illegible] davvero [illegible] [illegible] di rompere la prima barriera con [illegible] [illegible] ambiente sociale.

Grazie [illegible] questo tipo di iniziative, molti immigrati [illegible] riusciti [illegible] facilitare il proprio [illegible]gresso in aziende (soprattutto agricole) della regione, dove svolgono mansioni per lo più snobbate dalla gioventù locale proprio perché troppo faticose e [illegible] remunerative [illegible] attività nel terziario, [illegible] [illegible] [illegible] meno penalizzanti per la vita sociale.



L'INIZIATIVA E' DEL PRIMARIO DEL REPARTO DI PEDIATRIA IN COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA «AQUILONE»

Fumetti sui muri in ospedale

Il lavoro è di 10 studenti dell'Istituto d'arte

AOSTA

«Rendere i reparti ospedalieri, di solito tecnologici fino all'esaspe[illegible], un poco più umani e uscire anche dal grigio delle cor[illegible] attraverso i disegni e il colore». [illegible] quanto [illegible] fatto nel reparto di pediatria dell'ospedale Beauregard (primario Eduardo Machado), settore della struttura ospedaliera aostana che [illegible] fa aveva avviato (in collaborazione [illegible] la cooperativa l'Aquilone) un progetto di spazio gioco per i piccoli malati denominato «l'[illegible] che [illegible] c'è».

In questi gi[illegible] il reparto è stato interessato da «una divertente rivoluzione per rendere [illegible]no grigia la degenza». Nei locali della pediatria, quest'estate [illegible] entrati con il loro bagaglio di capacità tecniche e con il carico di allegria dieci studenti (9 ragazze e un solo maschietto) degli ultimi due [illegible] di [illegible] dell'Istituto d'Arte [illegible] affiancati da elementi della cooperativa l'Aquilo[illegible]. Armati di pennelli e colori hanno dipinto tutte [illegible] pareti libere del reparto con disegni ispirati ai «cartoons» di Walt Disney.

[illegible] mese e [illegible] di lavoro, fatto dividendo gli spazi in zone affidate a coppie di studenti, hanno trasformato il reparto in [illegible] sorta di libro figurato, con i muri trasformati in pagine da sfogliare camminando lungo i corridoi oppure entrando nelle camerette dei giovani malati. Sulle pareti, Biancaneve e i Sette nani, Mowgli del Libro della Jungla, Pippo, Pluto, Paperino, Topolino, i cagnolini della Carica [illegible] 101, Alice nel Paese delle Meraviglie, Pinocchio e il Grillo parlante. «I personaggi di Walt Disney [illegible]no stati q[illegible] una scelta obbligata - hanno detto i giovani artisti - perché ci siamo resi conto che i piccoli malati [illegible] conoscevano tutti ed [illegible] quelli che volevano tenessero loro compagnia nelle lunghe giornate in ospedale». Per [illegible] primario Eduardo Machado, è stato [illegible] altro piccolo, ma importante accorgimento per rendere [illegible] [illegible]atica l'esperienza dell'ospedalizzazione, momento che per il bambino risulta spesso amplificato anche perché viene inserito in strutture troppo spesso studiate soltanto per gli adulti. Nel reparto abbiamo già garantito la presenza dei genitori, la compagnia di altri bambini, [illegible] possibilità di portarsi da [illegible] i giochi e i pupazzetti». Il reparto ha registrato anche nel [illegible] un incremento nel numero delle nascite che sono state 1125 contro [illegible] 1092 del 1999 e le [illegible] del 1998. [a. c.]





Sopra, il primario del reparto di pediatria dell'ospedale di Aosta Eduardo Machado. A fianco alcuni «murales» fatti in ospedale da studenti dell'Istituto d'arte per far sentire a proprio agio i bambini ricoverati [illegible] reparto

TRAIT D'[illegible]

La libertà di non schierarsi con chi è favorevole alla guerra

Gianni Bertone

TRA angoscia e normalità. Giornate che non riusciamo a definire. Viviamo una vigilia di accadimenti sospesi sulla nostra testa. Sappiamo che ci verranno addosso indipendentemente [illegible] nostra volontà. E tuttavia sentiamo fremere dentro la necessità di dire, di farci sentire, di contare, di non essere annullati da decisioni prese da un «altrove» lontano. Siamo come sospesi in un vuoto pieno di attese tragiche, e al tempo [illegible] meccanicamente affaccendati nel [illegible] tran-tran quotidiano. Probabilmente [illegible] state sempre così le vigilie di guer[illegible] per la «gente meccanica e di picciol affare», la gente minuta, che vive sentimenti e relazioni dove l'impotenza [illegible] vince [illegible] [illegible] che «ditta dentro» in ciascuno. Che [illegible] volontà di pace e convivenza tra le persone e i popoli.

Crediamo - speriamo - che l'aspirazione a una [illegible] pacifica sia in fondo all'animo [illegible] stragrande maggioranza della popolazione, indipendentemente da opzioni politiche, indirizzi culturali, sensibilità religiose. Come sintonizzare questo «sentire» dell'animo [illegible] le decisioni dei «poteri» politici ed economico-finanziari, che oggi sono tutt'uno?

Dieci anni fa, la Guerra del Golfo fu strumentale a questi poteri, non affermazione di diritti umani [illegible] proclamava. E [illegible] degli obiettivi che i promotori si erano prefissi fu raggiunto. Anzi. I contrasti, [illegible] quella parte del mondo, si sono aggravati, mentre milioni di persone inermi hanno pagato per quel conflitto. La decisione di aderire a quella guerra fu presa dal Parlamento italiano a grandissima maggioranza. Colpì che i due parlamentari valdostani [illegible] contro. Cos'era successo? Era successo che ad Aosta erano state raccolte in due o tre giorni 5000 firme per dire [illegible] a [illegible] guerra che, era facile prevedere, sarebbe stata tragica sotto tutti gli aspetti. Ci fu una serata di grande mobilitazione, con una veglia di preghiera in Cattedrale (ebbero spazio in essa anche preghiere islamiche tratte dal Corano) ed una fiaccolata per le vie della città.

Era presente il senatore Dujany, al quale fu chiesto di votare a Palazzo Madama contro l'intervento armato. Lunga discussione. Le motivazioni a favore dell'adesione italiana al conflitto erano su tutti i grandi [illegible] di informazione. I d[illegible] del Parlamento inclinavano quasi interamente per il [illegible]. [illegible] vennero in campo [illegible] ragioni profonde per dire «no» alla guerra. Intanto perché la nostra Costituzione afferma che: «L'Italia ripudia [illegible] guerra». Poi perché le guerre, una volta scatenate, non [illegible] [illegible] e quali esiti possono portare, comunque sempre tragici. Inoltre, [illegible] trattava di un atto di libertà. E di responsabilità. Posto che le 5000 firme raccolte a tambur battente valessero come espressione del sentire popolare, bisognava tenerne conto. E comportarsi in modo [illegible]. Così Cesare Dujany votò al Senato [illegible] [illegible] guerra. Si aggiunse alla Camera il «no» del deputato Luciano Caveri.

Dieci anni dopo, visto [illegible] tragico andamento di quel conflitto e i suoi mancati obiettivi, la Valle d'Aosta può chiedere ai suoi attuali parlamentari un analogo libero e autonomo comportamento. Che si pronuncino per obiettivi [illegible] giustizia, di diritti umani, di sicurezza, per la convivenza [illegible] universale; ma [illegible] a favore di guerre guerreggiate, che fatalmente coinvolgono persone inermi e innocenti.

SPETTACOLI

IERI LA PREMIAZIONE DELLE TRE COMPAGNIE PIU' VOTATE DAL PUBBLICO NELLA PASSATA STAGIONE

Dal 6 ottobre ritorna «Enfanthéâtre»

Sedici spettacoli per bambini, il sabato, fino al 26 gennaio

[illegible] una compagnia francese [illegible] inaugurare il 6 ottobre al Théâtre de la Ville [illegible] rassegna «Enfanthéâtre» che, dopo [illegible] edizioni e una lunga sospensione, dal 1993 [illegible] diventata un evento fisso rivolto ai bambini e ragazzi. Organizzata dalla commissione di gestione della biblioteca del quartiere Dora e promossa dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche culturali e giovanili [illegible] Aosta, la rassegna è stata presentata [illegible] dall'assessore [illegible] Guglielminotti Gaiet e [illegible] [illegible] ideatore e curatore Bruno Giordano. Sedici spettacoli, di cui 4 in francese, in programma ogni sabato (ad eccezione dell'8 dicembre) fino al 26 gennaio quando andrà in scena la compagnia francese «Esclandre» prima classificata nella scorsa edizione (per lo spettacolo «Le Royaume oublié») nell'ambito del 6° Festival internazionale di [illegible] per ragazzi «Città di Aosta» a cui [illegible] rassegna è abbinata. A decretare il successo della compagnia i voti che i giovanissimi spettatori [illegible] rassegna si rivolge ad un pubblico dai [illegible] anni) possono esprimere alla fine di ogni spettacolo.

La presentazione della rassegna è stata l'occasione per premiare [illegible] opere dello scultore Ladislao Mastella le tre compagnie più votate nella [illegible] stagione. Assenti i francesi dell'«Esclandre», sono sta[illegible] premiate la compagnia «Non solo teatro» di Pinerolo (Torino) 2ª classificata per «L'Asino d'oro» e «La Baracca» di Bologna, per «Verdetrovetor».

A consegnare i premi i bambini [illegible] la scorsa stagione [illegible] [illegible]ati i più assidui spettatori. A tutti loro (Valeria Morano di La Salle, Alice Zublena [illegible] Quart, Martina d'Intino di Gressan, Alessandro [illegible] di Aosta e Davide Falletti di Pollein), a testimonianza del plauso del Comune per la presenza costante ad un evento culturale, [illegible] stato regalato l'abbonamento ad «Enfanthéâtre» per la stagione 2001/02. [b. m.]



Un momento della cerimonia di premiazione [illegible] in municipio delle compagnie più votate dai bambini nella passata edizione della rassegna «Enfanthéâtre»

[illegible] che impoveriscono residenti, negozianti, turisti

E così questi amministratori, tutti felici e contenti, ci hanno tolto entro le mura [illegible] parcheggi liberi per farli diventare a pagamento. Il risultato è soltanto quello di impinguare le casse comunali non [illegible] per decongestionare l'area e ad aiutare [illegible] pochi [illegible] a [illegible] in maniera decente.

Anche se [illegible] abito nel centro storico, mi faccio carico dei problemi che i residenti devono affrontare quotidianamente in quanto per loro [illegible] è prevista alcuna alternativa, nemmeno [illegible] sosta di mezz'ora perché mi scappa! Gli amministratori, che girano per il mondo, che dovrebbe[illegible] assimilare, che dovrebbero arricchire la Valle, hanno adottato questa soluzione che [illegible] soddisfa, non razionalizza, impoveri[illegible]. Immagino quando si stanzieranno in centro anche la Sva e la Finaosta: la [illegible] al parcheggio che non c'è. Arriveranno in elicottero. Ma per i politici l'Agenzia del Territorio il centro storico è ricercato da tutti, si deve attribuire il valore immobiliare più elevato in assoluto; [illegible] i servizi dove sono? Il Comune di Milano, per esempio, ha risolto il problema riservando ai residenti delle zone apposite; altri Comuni italiani e anche storici, permettono che i residenti sostino, ma qui in Aosta si vuole mortificare tutto e tutti spingendo ad andarsene, a cambiare Comune o si deve lasciare la [illegible] ai turisti che scarseggiano.

Nessuno mi toglie dalla testa che viviamo ancora sui resti del Piano Regolatore del Fubini, che vedeva la città di Aosta, non [illegible] una città capoluogo di regio[illegible] e cosparsa di reperti archeologici, [illegible] come una anonima cittadina della piana. L'area della Cogne poteva [illegible] un [illegible] per la città, per il decentramento di uffici e strutture pubbliche, per dare respiro ai reperti antichi, per essere ospitali, ma deludenti sono le conclusioni.

Certe cose f[illegible] alla casalinga, sono costose, senza apertura, inviperiscono soltanto la gente, residenti, commercianti, turisti. Lasciano l'amaro in bocca.

Lettera firmata, Aosta

Il 23 agosto scorso, in questa rubrica, è [illegible]a pubblicata una lettera a firma del signor Luciano Ratto, risultata non scritta da lui e per errore non cestinata. Ci scusiamo con l'interessato e con i lettori.

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165 801000, via [illegible] Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Saint-Pierre* (t. 0165 [illegible] loc. Jonin, 6); *Cogne* (tel. 0165 [illegible], v. Grand Paradis, 4).

[illegible] 1

Aosta, con [illegible] 9-22 (a porte ap.), [illegible] farmacia *Comunale 3* (t. 0165 [illegible] viale Conte Crotti); *Valpelline* (t. [illegible] 73261, *loc. Prailles 7*); *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. 0166 548339, *loc. Filey, 44*); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125 [illegible] via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Finis Terrae, la libertà di espatriare**

France 2

13,00	**Le Journal**
13,45	**Inspecteur Derrick**, série
15,50	**Mort suspecte**, série
16,50	**Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20	**Qui est qui?**, jeu
18,00	**Le Groupe**, série
18,30	**Friends**, série
19,00	**On a tout essayé**
19,45	**Un gars, une fille**
[illegible]	**Le journal**
20,20	**Question ouverte**
20,55	**Envoyé spécial**
23,05	**Comme au cinéma**
01,10	**Journal de la nuit**

[illegible] Romande

12,45	**Le 12:45**
13,10	**Zig zag café**
14,00	**Diagnosis murder**, série
14,50	**Walker Texas Ranger**, série
15,40	**Cyclisme: Tour d'Espagne**
17,20	**C'est mon choix**
18,15	**Top Models**
18,40	**Météo régionale**
19,00	**Tout en région**
19,30	**Le 19:30**
20,05	**Temps présent**
21,00	**Urgences**, série
22,35	**Cinémagie**
23,15	**Le 23:15**
23,40	**Le caméléon**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.


PAPILLON COMPIE 10 ANNI
PAPILLON
33
Autunno 2001
Grazie ai numerosi lettori e a tutti quelli che hanno creduto in noi
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Abbonati alla Notizia ed al Vino del Giorno on line, inserendo il tuo indirizzo di posta elettronica sul sito www.clubpapillon.it
Bruno Lauzi
Nils Liedholm
Bruno Gambarotta
Cristina Parodi
Luca Doninelli
Gabriele Romagnoli
Roberta Rossi
Monica Guerritore
Renato Pozzetto
Donato Lanati
Stefania Belmondo
Gabriella Carlucci
Sandro Bocchio
Gianfranco Vissani
Evelina Christillin
Bruno Vespa

GLI INTERVENTI PIU' SIGNIFICATIVI NELLA ZONA EST DELLA CITTA', NEL CENTRO STORICO ESTESE LE AREE PEDONALI

Svolta nella viabilità di Ivrea

E' pronto il piano del traffico

Mauro Revello

IVREA

Quattro anni: [illegible] è durata l'attesa per il Piano urbano del traffico, lo strumento urbanistico [illegible] (redatto da uno studio di Novara) che tenterà di risolvere i problemi di viabilità di Ivrea. Il lavoro, promosso dalla giunta Maggia, è arrivato soltanto [illegible] all'esame del Consiglio comunale. Ma gli attuali amministratori assicurano che nel giro di pochi mesi si avranno i primi apprezzabili risultati.

[illegible] si tratta, comunque, di [illegible] rivoluzione del sistema viario eporediese. «E' [illegible] piano molto pragmatico - spiega l'[illegible] all'urbanistica, Alberto Redolfi -, dove si lavora di cesello sui nodi nevralgici della viabilità». Soltanto [illegible] zona [illegible] potrebbe essere interessata [illegible] interventi di [illegible] certo spessore. Si parla di invertire [illegible] [illegible] unico [illegible] via San Nazario (la strada che unisce l'area mercatale a corso Massimo d'Azeglio), [illegible] p[illegible] di creare una sorta di «anello» con l'attivazione di sensi unici in via Cappuccini e via dei Mulini.

E' prevista anche la costruzione [illegible] di [illegible] [illegible] in corso Vercelli, all'incrocio (oggi regolato [illegible] un semaforo, causa di lunghissime code) con via Strusiglia [illegible] il Terzo Ponte: «Questo progetto - continua Redolfi - è urgente, [illegible] potrebbe essere pronto fra pochi [illegible]. Di certo, [illegible] l'anno verrà realizzato il by-pass per unire via Casale e corso Vercelli». Esula dal Put [illegible] dalle competenze del Comune, invece, il cosiddetto «peduncolo», cioè il completamento dell'asse del Terzo Ponte. Lo studio di fattibilità per quest'opera dovrebbe essere presentato entro l'anno dalla Provincia.

Resta ancora al palo, invece, via Jervis. Per questa strada [illegible] ci sono soluzioni immediate, ogni valutazione è condizionata alla stesura del nuovo Piano regolatore. L'unica ipotesi sul tavolo è la realizzazione di [illegible] variante, che peraltro prevede la costruzione del contestato traforo di Montenavale e [illegible] generale riassetto della viabilità (anche extraurbana) nella zona della città compresa fra [illegible] statale [illegible] e l'imbocco della «Pedemontana».

Numerosi, invece, gli interventi [illegible] piccolo calibro, molti dei quali già [illegible] [illegible] (come l'allargamento di via San Giovanni Bosco e via Burolo). Il Put coinvolge anche il centro storico, dove si vuole disincentivare [illegible] passaggio delle [illegible] nella zona a traffico limitato. In futuro l'area pedonale potrebbe [illegible] estesa, [illegible] la realizzazione di nuovi parcheggi, inglobando anche il Borghetto e piazza Maretta. «Ma la [illegible] più importante - dicono in Comune - è far rispettare le regole esistenti».

Quattro anni di gestazione, comunque, non sono pochi per un documento così importante. Avviato nel '97, il Put era stato adottato due anni fa (con qualche modifica) dall'attuale giunta. «Il ritardo - spiega ancora Redolfi - è dovuto alla precedenza data ad altre importanti operazioni. Molto tempo, inoltre, è stato dedicato all'esame delle numerose osservazioni, gran parte delle quali sono state accolte». Non erano mancate polemiche sul costo, 190 milioni. «Ma [illegible] dimentichiamo - conclude l'assessore - che il Put comprende una corposa analisi dei flussi di traffico, utile anche per altri interventi».



La viabilità di Ivrea subirà variazioni con il nuovo piano urbano del traffico

SARA' INAUGURATA SABATO PROSSIMO

Circonvallazione a San Maurizio

SAN MAURIZIO. Della Circonvallazione Est di San Maurizio Canavese se ne parlava da trent'anni. Sabato mattina il sindaco di San Maurizio, Daniele Balma taglierà il nastro tricolore per inaugurare il nuovo tracciato: [illegible] Piemonte. Due chilometri e mezzo di asfalto, con carreggiate ampie cinque metri ciascuna, che collegheranno via Fatebenefratelli con via Remmert, bypassando il centro [illegible]. Un'opera costata 6 miliardi e 250 milioni, progettata e finanziata dalla Provincia, dalla Satti e dal Comune (dalle sue casse [illegible] usciti [illegible] miliardi e 800 milioni) che libera il cuore [illegible] città dal passaggio di centinaia di veicoli al giorno. Auto, [illegible] soprattutto [illegible] pesanti, diretti e di ritorno dalle fabbriche e dalle officine dell'Alto Canavese sulla strada provinciale numero 13.

L'INCIDENTE IN UNA CASCINA NELLE CAMPAGNE DI MERCENASCO

In gravissime condizioni al Cto agricoltore incornato dal toro

MERCENASCO

[illegible] di morire dopo essere stato incornato da uno dei tori del suo allevamento. Adesso Claudio Piacentino, 43 anni, di Mercenasco è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Il fatto è accaduto ieri, poco dopo le 17, in una cascina, in via Piacentino, numero 6. L'uomo - assieme al fratello Giuseppe, di qualche anno più vecchio di lui, vive e porta avanti l'impresa agricola di famiglia in quella cascina - stava conducendo il toro alla pesa, poco distante dalla stalla. «Sapeva che quell'animale è uno dei più imprevedibili e nervosi del suo allevamento. E' [illegible] lui stesso a dircelo quando lo abbiamo [illegible] raccontano i volontari della Croce Rossa di Strambino, intervenuti per primi in [illegible].

E' [illegible] tutto in [illegible] frazione di secondo: l'animale si è rivoltato e [illegible] colpito all'addome Claudio Piacentino. L'agricoltore è stato sbalzato all'indietro battendo a terra il capo. «Si lamentava, aveva male dappertutto, sanguinava», raccontano i soccorritori. E' stato il fratello a chiamare la Croce Rossa. Pochi minuti dopo, sul posto, è atterrato un elicottero del 118 e sono arrivati anche i carabinieri. L'equipe medica ha prestato le prime cure ma è stato indispensabile il trasferimento in un ospedale più attrezzato. I medici, per il momento, non hanno ancora sciolto la prognosi. **(gp. mag.)**

IL [illegible] CAREMA». Domani e sabato si svolge, alla Cantina produttori Nebbiolo di Carema, un importante convegno dal titolo «Agricoltura, ambiente e architettura del paesaggio: il caso Carema». Organizzano il Comune di Carema, la Comunità montana Dora Baltea Canavesana e il Consorzio di tutela dei vini doc canavesani. I lavori si aprono, nelle due giornate, alle 9: [illegible] previsti interventi di amministratori provinciali e regionali, esponenti del mondo universitario, enologi, viticoltori, operatori turistici – dalla riviera spezzina, dalla Valtellina, dalla Savoia, dalla Valle d'Aosta -. Sono previsti momenti di dibattito e degustazioni enogastronomiche. Per informazioni: 0125.658104, 011.9833860, 0125.811160.

MULTICULTURALITA'. Nella Sala Dorata del Municipio di Ivrea, alle 21, incontro con Mbacke Gadij autore del libro «Pap, Ngagne, Yatt e gli altri». Alcune rappresentanti degli organi di stampa locale intervistano lo scrittore senegalese che ha vissuto in Spagna, Francia e, dal '94, in Italia dove lavora come giornalista. La serata è inserita nel cartellone della settimana di incontri e manifestazioni «Ivrea multiculturale».

[illegible] Viene presentata alle 21, nella palestra comunale di via Papa Giovanni a Montalto Dora, la [illegible] società polisportiva Pgs Montaltese, nata dalla fusione tra U.S. Montaltese, Pallavolo Montalto, Pgs «Cardinal Cagliero».

[illegible] CARTE. Un torneo di carte, che si svolge in serata nel salone dell'asilo di Scarmagno, apre i festeggiamenti dedicati al patrono San Michele. Il programma è il medesimo ad Arè di Caluso: si gioca nel salone della cooperativa Scama.

I FUNGHI. L'Associazione Rosmarino di Chiaverano organizza la seconda edizione del corso di micologia, suddiviso in due moduli: «I funghi: [illegible] classificarli, riconoscerli, raccoglierli» (docente Diego Marra) e «Come cucinare i funghi» (Bianca Zumaglini). Le lezioni si terranno al Centro d'incontro di via Andrate a partire da martedì [illegible] ottobre. Il costo del corso è [illegible] mila lire. Iscrizioni entro il 30 settembre, telefonando allo 0125.54151.

SUL LAGO. L'associazione culturale e ricreativa Events, in collaborazione [illegible] l'Asl [illegible] di Ivrea, propone per domenica 7 ottobre [illegible] minicrociera sul Lago di Garda. Partenza prevista per le 5.45 dal piazzale del [illegible] ortofrutticolo di Ivrea, con fermata a Caluso. Il costo è fissato in 96 mila lire e comprende il viaggio, la crociera, il pranzo e l'ingresso al Museo delle Armi. Iscrizioni entro sabato da Giovanni Avignone a Tavagnasco, Pagliughi Sport a Ivrea e Casa dello Sport a Montalto Dora. Per informazioni: 0125.658123 e 0125.49609.

[illegible] Il Centro sociale d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo riproporrà anche quest'anno il «Corso di ginnastica per tutte le età», in programma da ottobre a maggio. Gli incontri si svolgeranno in diversi [illegible], ogni lunedì e giovedì: dalle 9 alle 10 e dalle 10 alle 11 al Centro d'incontro di vicolo Castello, dalle 17.30 alle 18.30 e [illegible] 18.30 alle 19.30 alla palestra della scuola media statale «Guido Gozzano» di via Le Maire. La quota d'iscrizione per l'intero [illegible] è di 100 mila lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Centro (0124.25834), aperta ogni giorno dalle 14.30 alle 17. Il 1° ottobre, alla palestra delle scuole medie di Bosconero, si avvieranno anche le lezioni di ginnastica della Polisportiva Bosconerese: corpo libero e stretching il lunedì e il giovedì dalle 10 alle 11 e dalle 18.30 [illegible] 19.30, step e tone-up dalle 20 alle 21; per informazioni contattare lo 011.9889939.

MUSICA CELTICA. Domani, venerdì [illegible] settembre, alle 21 all'istituto salesiano «Cardinal Cagliero» di via San Giovanni Bosco 60 a Ivrea, è in programma [illegible] serata per presentare i corsi di apprendimento dedicati agli strumenti tradizionali e al canto su repertorio celtico. Le lezioni avranno come oggetto organetto, ghironda, cornamusa, flauto irlandese e impostazione al [illegible] e tecnica vocale. A condurre gli incontri sugli strumenti sarà Pier Franco Zerbini (contattabile al numero telefonico 347.384.31.40; tabass2001@katamail.com); per il canto ci si avvarrà della competenza di Stefania Bongioanni (347.583.56.25; moalb@libero.it).

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

■ **CUORGNE', FILANDA.** E' andata deserta l'asta per l'acquisto del terzo lotto (la vecchia fabbrica e le officine) dell'ex Filanda di Cuorgnè. Nessuno ha partecipato alla gara. Il costo del blocco passerà ora da un miliardo a 800 milioni. Una cifra che la Comunità Montana Alto Canavese, come ha assicurato il presidente Antonio Cresto, ritiene congrua alle loro possibilità finanziarie. A questo punto per la prossima asta - [illegible] ne sarà [illegible] entro al fine dell'anno, stando a quanto sostiene il curatore fallimentare, Diego Sabolo - non dovrebbero esserci problemi per la vendita del terzo lotto.

■ [illegible] **SCUOLA.** Si rompe dopo vent'anni la convenzione tra i Comuni di Salassa, Valperga e Pertusio sulla gestione della scuola media. L'accordo è saltato in [illegible] ad una polemica tra i primi cittadini dei tre paesi. Secondo i sindaci di Pertusio e Salassa, il [illegible] collega di Valperga non li informava sulle scelte da adottare per il servizio scolastico. Per questo hanno deciso di [illegible] rinnovare la convenzione.

■ **QUASSOLO,** [illegible] Davanti al giudice Tisso ha patteggiato un anno e [illegible] mesi di reclusione e 800 mila lire di multa per ricettazione Ludi Noro, 30 anni, di Quassolo. Il giovane, difeso dall'avvocato Campanale, era stato trovato in possesso di un generatore di corrente, di un televisore e una patente, tutta merce risultata rubata.

■ **IN GITA.** Per sabato 29 settembre il Gruppo Anziani di Bollengo ha programmato la «Gita dell'uva», nella [illegible] [illegible] Langhe e Roero, con visita a una famosa cantina e a [illegible] storico castello locali. L'invito a partecipare all'iniziativa è esteso a tutti. [illegible] informazioni e prenotazioni telefonare al [illegible] 0125.57247 o 0125.57270.

■ **FRUTTI D'AUTUNNO.** Nelle giornate di domenica 30 settembre, a Forzo, e di domenica 7 ottobre, a Campiglia [illegible], un guardaparco della [illegible] [illegible] accompagnerà gli interessati in due escursioni dedicate al riconoscimento delle bacche. Al ritorno dell'escursione è prevista una merenda a base di prodotti tipici. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Segreteria Turistica del Parco del Gran Paradiso a Noasca, 0124.901070, entro il giovedì antecedente ogni escursione. La quota di iscrizione è di 30 mila lire a p[illegible], merenda e bevande incluse.

POSITIVI I PRIMI DATI RACCOLTI DALL'ENOMONITOR DELL'ENOTECA REGIONALE DEL PIEMONTE: SARA' LA SETTIMA ANNATA DA RECORD

La vendemmia 2001 parte con il botto

Ma ora la grandine ha «picchiato» sui grappoli di barbera

Luca Ferrua

[illegible]

Sul palcoscenico di una grande ve[illegible]demmia irrompe la grandine. Fino a martedì [illegible] parlavano di annata eccezionale, la settima consecutiva. Ma il flagello è arrivato. Nell'Astigia[illegible] ha «picchiato» i filari di quel barbera [illegible] trascinando l'enologia piemont[illegible]. La tragedia di un anno di lavoro cancellato dalla «tempesta» ha annullato i sorrisi gongolanti anche di chi fatica a chilometri di distanza, dove le nuvole gonfie [illegible] «maledette» chicchi non sono neppure comparse all'orizzonte. In pochi vogliono [illegible] commenti entusiastici; un po' per il rispetto di chi ha subito danni, un po' per scaramanzia con i nebbioli ancora sui filari.

Comunque i dati dicono che [illegible] vendemmia va bene. Soddisfacenti i prezzi con il [illegible] a 25 mila lire il miriagrammo; il grignoli[illegible], ancora in fase di raccolta, che oscilla dalle 12 alle 15 mila; le [illegible] chardonnay dalle 9 mila lire; quelle di pinot dalle 13 alle 14 mila lire. Il barbera era sulle 15 mila con punte di 40, ma ora tutti guardano al dopo grandine, la tempesta può cambiare il mercato.

Fra gli entusiasti c'è Bruno Ceretto, l'uomo dei «cru»: «Abbiamo finito con il [illegible] ed [illegible] un'ottima vendemmia, p[illegible] che eccellente anche quella dell'arneis. Sono invece [illegible] spettacolo i nebbioli nelle vigne, soprattutto i grandi cru. Se il tempo tiene sarà un altro record. Una consolazione dopo [illegible] ultimi drammatici fatti d'America che hanno creato un momento di attesa nel mercato. Abbiamo vini strepitosi, non avremo problemi».

Intanto sono stati resi pubblici i primi risultati dell'indagine conoscitiva sulla vendemmia elaborati [illegible] «Eno-Monitor», s[illegible] [illegible] raccolta dati e analisi della produzione ideato e realizzato dall'Enoteca regionale del Piemonte attraverso le oltre 600 aziende delle 10 Enoteche Regionali.

«Dall'analisi delle risposte pervenuteci - spiegano al Lingotto - risulta, nell'intero territorio regionale, un'annata simile a quella passata sia per le caratteristiche qualitative delle uve sia per la quantità. I produttori segnalano che lo stato fitosanitario dei vigneti dell'arco prealpino è risultato migliore rispetto agli scorsi anni. La quantità di [illegible] raccolta ha fatto [illegible] [illegible] flessione [illegible] circa il 10%, confermando una scelta della qualità anche in vigna».

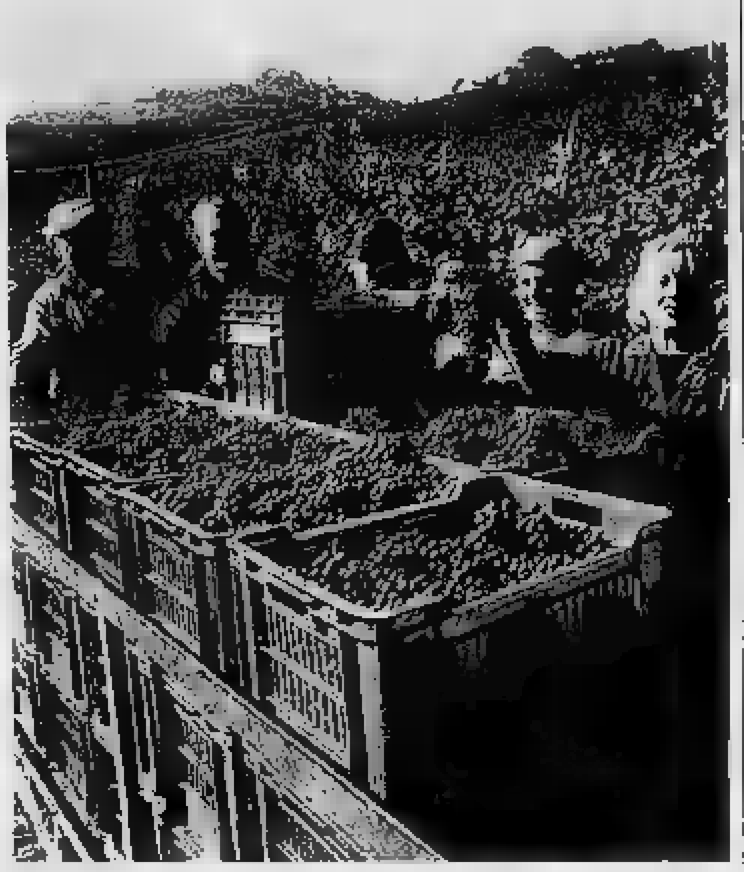
Il Basso Monferrato ha prodotto uve con grado zuccherino e quadro antocianico sostanzialmente invariati, l'acidità dei musti sembra invece [illegible] leggermente superiore rispetto allo [illegible] [illegible]. Grado zuccherino e concentrazione [illegible] [illegible]no risultati invece maggiori nell'Alto Monferrato e nei [illegible]lli Tortonesi, a differenza del quadro acido che, nel 2001, sta facendo registrare una lieve flessione. I vignaioli delle Langhe [illegible] [illegible] Roero [illegible] hanno segnalato particolari differenze negli aspetti qualitativi delle uve, se non per il quadro antocianico in parziale incremento. [illegible] [illegible] sono come sempre perfettamente sane e la quantità prodotta, inferiore del 5 per cento.

[illegible] [illegible] [illegible] - commenta Pier Domenico Garrone, presidente [illegible] Enoteca [illegible] Piemonte - [illegible] [illegible] [illegible] unico di realtà vitivinicole, l'emblema di una produzione enologica piemontese, ripartita in [illegible] docg e 44 doc, che nel 2000 ha sfiorato quota 3 milioni di ettolitri». «L'abbassamento di temperatura - aggiunge [illegible] presidente della Vignaioli Piemontesi Giulio Porzio - farà ritardare la vendemmia dei nebbioli. Condizioni meteorologiche favorevoli consentiranno di mantenere il trend positivo delle ultime vendemmie».

[illegible]

Entusiasta Bruno Ceretto «Un raccolto eccezionale che consola il territorio dal momento [illegible] attesa del mercato americano»





La vendemmia del moscato si è conclusa come quella di molti altri bianchi. Ora nelle vigne piemontesi è il momento di lavorare duro sui grandi [illegible]. Le sensazioni [illegible] molto positive e anche i prezzi confermano il trend positivo delle ultime prestigiose annate

Asti sede del distretto [illegible] vino

Il presidente del Consorzio presenta la raccolta del moscato: c'è uva per 70 milioni di bottiglie

Filippo Larganà

ISOLA D'ASTI

Una vendemmia a cinque stelle, volumi [illegible] bottiglie di [illegible] uscite dagli stabilimenti in ripresa (primo [illegible] 2001), [illegible] [illegible] moderna e funzionale (anche se fuori dalla zona di produzione della docg e lontana dagli standard tradizionali dell'«enoarchitettura»), progetti per il rilancio dell'Asti (comprese cause legali internazionali per tutelarne nome e «onorabilità» contro gli imitatori truffaldini), e l'intenzione di candidare la città [illegible] Asti, e lo storico palazzo Liberty di Piazza Roma, che fino a ieri ha ospitato gli uffici consortili, oltre che a [illegible] dello spumante aromatico italiano più venduto al mondo, anche a sede per il «Distretto del vino» del Sud Piemonte. I vertici del Consorzio di tutela, presidente Guido Bili, «vice» Emilio Barbero (case spumantiere), Paolo Ricagno (cantine sociali), direttore Ezio Pelissetti, hanno p[illegible] ieri, nella nuova sede di Isola d'Asti, gli «exit-poll» della vendemmia del [illegible]. Un summit aperto ai media per spiegare che il mondo dell'Asti, nonostante la crisi globale del comparto spumantiero (si parla di vendite calate del 20/30%), evidenzia segnali di recupero e ha le carte in regola per riguadagnare [illegible]. A cominciare dal vigneto. Il direttore Ezio Pelissetti disegna un quadro positivo della raccolta 2001, «la vendemmia si sta ultimando, la qualità dei grappoli è tra le migliori». Viene fornita un'analisi tecnica dei campioni [illegible] [illegible] che confermano [illegible] presenza [illegible] famoso «acido malico» a garanzia [illegible] freschezza e quadro aromatico.

[illegible]

Il mercato mondiale dello spumante stava dando segni di ripresa, ma ora c'è l'incognita del dramma Usa

Il presidente Bili traccia [illegible] linee «politiche» del Consorzio e annuncia, già dopo [illegible] vendemmia, la costituzione [illegible] un «tavolo di lavoro» dove esperti [illegible] confronteranno [illegible]senzialmente [illegible] due temi: sondare i mercati per conoscere quale «Asti» piaccia al pubblico ed eventualmente studiare tipologie [illegible] spumante dolce, a base moscato docg, che incontrino i gusti [illegible] mercato. Temi che verranno affrontati anche a fine ottobre, nell'incontro con industriali e Assomoscato fissato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera. E inevitabilmente sull'universo Asti, come [illegible] po' [illegible] tutta la produzione enologica italiana, si staglia l'ombra della tragedia americana, con l'escalation militare di questi giorni. C'è da chiedersi [illegible] [illegible], che sono tra i mercati principali per l'Asti (nei primi [illegible] mesi del [illegible] hanno assorbito poco più di 4 milioni di bottiglie; [illegible] [illegible] primo [illegible] [illegible] quest'anno a 2,5 milioni) torneranno ad acquistare vino. Bili, che è anche manager Martini & Rossi, assicura che non [illegible] sono segnali di ordini respinti. Tuttavia - avverte - bisogna tornare a credere in un atteggiamento positivo del pubblico per rilanciare l'economia, volano dei mercati internazionali». E i produttori dell'«Asti» sperano che [illegible] mondo brindi presto alla pace.

GIRO di VITE

A CHI SERVONO 150 MILIONI

Sergio Miravalle

Ci hanno messo un anno e [illegible] hanno fatto un primo totale: 147 milioni di lire, mica bruscolini. Sono a disposizione di chi ha idee, ma non i soldi. Detta così può sembrare una bufala, o una furbata di marketing, ma se andiamo per ordine si [illegible] come è nato questo straordinario «tesoro».

E' [illegible] [illegible] vendendo in tutto il mondo circa 15 mila bottiglie di un vino che non c'era e adesso c'è. Lo producono sette vignaioli di Langa. All'ultimo salone del [illegible] [illegible] [illegible] ironicamen[illegible] chiamati «Elio e le basse rese», dove Elio sta per Altare e le basse [illegible] [illegible] la filosofia produttiva del gruppo che è composto dal vicino di cortile di Elio, Mau[illegible] Veglio e dagli altri lamorresi Mauro Molino, Giovanni Corino, i fratelli Carlo e Enzo Revello e Federico Grasso. A completare il gruppo c'è anche uno «straniero» Gianfranco Alessandria, di Monforte. Sono tutti giovani e credono [illegible] quello che fanno e [illegible] lo fanno. Questo loro vino lo hanno chiamato «L'insie[illegible]». Un nome, un programma. E' prodotto in qualche migliaio di bottiglie da ognuno di loro e ottenu[illegible] da uve cosmopolite come cabernet, pinot nero, merlot in abbinamento ai vitigni autoctoni: nebbiolo, barbera, dolcetto. Ogni produttore ci ha [illegible] del suo, la firma delle [illegible] vigne. Non [illegible] [illegible] formula unica, siamo all'«individualismo collettivo».



Elio Altare del gruppo «L'insieme»

Un tesoro ottenuto da sette produttori con il vino «Insieme» Ora si aspettano proposte concrete

Ma «L'insieme» è soprattutto un vino [illegible] fatto per ringraziare Madre Langa e dimostrarsi solidale [illegible] gli altri, in questi anni di buone vendemmie. Una bella lezione [illegible] molti, fatta senza salire in cattedra. Ciascun produttore ha versato [illegible]cimila lire a bottiglia dal prezzo ricavato dalla vendita (in media 40 mila lire) e ha alimentato un fondo intestato ad una Fondazione, costituita con atto notarile. Altri soldi sono arrivati da clienti, soprattutto stranieri, che credono nel progetto.

E così ecco il tesoro: poco meno di 150 milioni ottenuti dalla scorsa annata che i sette produttori hanno deciso di spendere in qualche opera socialmente utile in Langa o anche fuori dal loro territorio, purché in progetti adeguati.

Durante una riunione, davanti alla splendida pasta e fagioli di Franco Gioielli dell'Osteria Veglio all'Annunziata di la Morra, si è deciso di costituire un gruppo di giornalisti e comunicatori del vino, ma anche [illegible] architetti e docenti, che dovrà decidere quali progetti finanziare. Le ipotesi possono essere tante: il recupero di un monumento, una o più borse [illegible] studio [illegible] [illegible] lavoro, l'aiuto [illegible] [illegible] lotta nel mondo contro le ingiustizie sociali o sui temi ecologici.

Centoquarantasette milioni (ovvero 75.919 Euro) aspettano idee con[illegible] e realizzabili che [illegible] [illegible] alla segreteria de «L'Insieme» in Cascina Nuova 24, frazione Annunziata 12064 La Morra, oppure via e-mail a mauro.veglio@libero.it. C'è una scadenza, il 31 ottobre: i progetti [illegible] esaminati e si deciderà l'11 novembre, data simbolica, il giorno di San Martino, [illegible] fine dell'annata agraria.

Elio Altare, 51 anni, e meglio 33 vendemmie, una delle «griffe» [illegible] barolo più conosciute, superata la bufera dei tappi che gli hanno fatto perdere parte della scorsa [illegible] e un'infinità di ore di sonno, è tornato a guardare avanti, con una caparbietà contagiosa: «Davvero credimi, l'insieme è una [illegible] giusta». A chi lo ha bevuto piace e fa bene sapere che farà del b[illegible].

DOPO IL SUCCESSO DELL'ENOGASTRONOMIA LA FONDAZIONE AMLETO BERTONI PROPONE AL PUBBLICO [illegible] PRESTIGIOSO APPUNTAMENTO CHE COINVOLGE ANCHE STRADE E PIAZZE

Grandi artigiani nella capitale [illegible] Marchesato

Domani Saluzzo diventa «Città del mobile» e ospita le eccellenze del Piemonte

Gianni Neberti

SALUZZO

La Capitale dell'antico Marchesato diventa il nuovo polo dell'artigianato piemontese di [illegible]cellenza. Al via, domani, alle 17,30, nelle antiche scuderie dell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, la rassegna nazionale sull'artigianato e l'apertura [illegible] percorsi di arte e storia nel cuore della città. La manifestazione di quest'anno ha [illegible] veste completamente rinnovata - a [illegible]cominciare dall'elegante marchio - apre Saluzzo alle «Eccellenze artigia[illegible]» della regione Piemonte. La città, per [illegible] sua vocazione, per la sua caratteristica economica, per il [illegible] delle botteghe (su circa tremila aziende artigiane della zona, secondo i dati dell'Associazione di categoria, 548 sono a Saluzzo e 194 fanno parte del comparto del legno) si pone tra i centri «leader» per realizzare concretamente i programmi regionali e questa grande manifestazione non fa altro che [illegible]noscerne il ruolo.

«Si tratta di un progetto - spiega Piero Sassone, presidente della Fondazione «Amleto Bertoni», che organizza la manifestazione - che si svilupperà sull'arco di tre anni. Gli obiettivi [illegible] rivolti a stimolare l'aggiornamento e la crescita dalla bottega all'azienda artigiana». «E' il [illegible] di costruire un polo [illegible] riferimento - spiegano i curatori Claudio Vaona e Paolo Bovo - un'occasione di confronto fra le aziende [illegible] tutta la regione. Un evento prestigioso capace di mettere insieme tante esperienze e di ridare all'artigianato un ruolo centrale nell'eco[illegible]».

[illegible]

»Un'occasione per passeggiare fra antiche botteghe scoprire il lavoro [illegible] maestri liutai e raffinati ceramisti e vedere le misteriose sculture finniche «Vaivaisukot»

I due architetti hanno dettato le linee guida della manifestazione che oltre agli appuntamenti tradizionali nelle antiche scuderie della «Musso», prevede il coinvolgimento dei l[illegible]ghi più significativi della città. Alla «Musso» troveranno spazio gli artigiani piemontesi dell'Eccellenza, l'Agenzia del legno della valle Varaita e quella della pietra [illegible] Luserna; gli istituti di formazione; i restauratori; gli artigiani del legno, del ferro battuto, dei serramenti, [illegible] [illegible] [illegible] cucine e dei mobili su misura, le botteghe dei mestieri del legno. Saranno esposti i «Vaivaisukot», antiche sculture lignee della Finlandia. Le piazze Trinità, San Nicola, dei Mondagli, Santa Maria, via Silvio Pellico e corso Italia ospiteranno le opere degli artisti Urano Palma, Enzo Bersezio, [illegible] e Umberto Leone, Paolo Serrau, Elio Garisi. In municipio, saranno esposti i quadri di Matteo Olviero. Nella chiesa della Croce Nera, troveranno posto gli antichi strumenti dei [illegible] liutai, mentre nella ca[illegible] [illegible] Silvio Pellico, saranno esposte [illegible] collezioni [illegible] arredi di Romeo Sozzi e quelle di tessuti di Liliana Perrao. In piazza Cavour invece si incontreranno [illegible] laboratorio giovani, con [illegible] e prodotti, sperimentali ed innovativi. La [illegible] resterà aperta fino a domenica 7 ottobre.



Da sinistra Claudio Vaona, Piero Sassone e Paolo Bovo durante l'allestimento della rassegna dedicata all'artigianato

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Codice Swordfish (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

BRUSSON: Tel (0166) 510.080 (www.[illegible]).

[illegible] Tel. (0165) 949.473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel (0125) 307483.
NON PERVENUTO

GRAND [illegible]: Tel (0165) 749 373.

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841.206
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[illegible] Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it).

TERME: Tel. (0166) [illegible]0.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

ARCIMEMA Tel. (0125) 425084.
Paul, Mick e gli altri (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. (0125) 641480
Bounce (ore 20, 22.15)

[illegible]LITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Codice Swordfish (ore 20.25; 22.30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.
Orario: [illegible]. Lire 12.000, [illegible].

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1. **La m[illegible] dello scorpione di Giada**
di Woody Allen
Or.: 20; 22,30. Lire 12.000, [illegible]. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Bounce**
[illegible]. Ross con G. Paltrow e B. Affleck.
Or.: 20; 22,30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Fast and furious**
di R. Cohen con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez.
Orario: 20; 22.30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Chiuso per riposo.
Lire [illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-[illegible] - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89 27
Ritorno a casa
Orario: sp. unico ore 22,15

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89 27 - 510.568.
NON PERVENUTO

[illegible] Inf. Tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22.15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

ANGELUM. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
Save the last dance
Or.: 21; 23

[illegible] Estate [illegible] nel [illegible] interno [illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il pianeta delle scimmie, con Helena Bonham e Tim Roth. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. [illegible] 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible]. Tel. 0161-257.744

PRINCIPE. Inf. Or. [illegible] 0161-259.047.
Bounce, con Gwyneth Paltrow e [illegible] Affleck. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

[illegible]. Inf. Or. [illegible] 0161-250.845.

BELVEDERE DOLBY [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Fast and Furious. [illegible] 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible], [illegible] Parini 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.375.
CHIUSO

SALA CINETECA. Inf. Or. Tel. 0161-252.857.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.688.
Save the last dance. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467469.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]TTORIA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Il pianeta delle scimmie, con [illegible] Wahlberg Or.: 19,50; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible]. Tel. 0321-474.826.
Se fossi in te (Cineforum)
Or.: 21,15. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Fast and furious, con Vin Diesel
Or.: 20.20; [illegible]. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mer. fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000; esc. [illegible] dopo le 21).

[illegible]S. Tel. 0321 - 46.54.84.
I nostri anni (cineforum). or.: 20; 22.15.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71 83
OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.

[illegible] Tel. 0322 - 82.151
Il pianeta delle scimmie, or.: 20, 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Or.: 20.15; 22.15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer: [illegible]).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Fast and furious
Or.: 20.15; 22.15
L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] 2. Tel. 0322 - 81.741.
Blow. Or.: 20; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BELLAROSA.
Tel. 0321 - 51.95.23.
Jurassic Park 3
or.: 21
L. 8.000; rid. 6.000

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni [illegible] e prenotazioni, venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30:
The others, con Nicole Kidman (vet. min. 14 anni).
Or.: 20,30; 22,50. L. [illegible]; rid. [illegible] [illegible], sera e sab. pom. L. [illegible]
[illegible]
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fast and furious
Or.: 20.20; 22.30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20.30; 22.50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The unsaid - Sotto silenzio
Or.: 22.40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible]
Or.: 20,10; 22.40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. [illegible]
Save the last dance
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. [illegible]
Jurassic Park 3
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi L. 11 000/8000; [illegible]

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.

Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.850.
OGGI RIPOSO
Info. dettagliate su segreteria telefonica

Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Info. dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 51.489
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Or.: 20.15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) [illegible].
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.084.
Codice Swordfish
Informazioni orari su segr. telefonica.

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Final fantasy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22.30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 2: **Bounce**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Fast and furious**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Blow**. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **The others**. V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore [illegible] **Il gusto degli altri** (ingresso ad inviti).

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Adanggaman**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Save the last dance**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti **Moulin rouge**, ore 21.

DUE GIARDINI - Sala Birrana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others**. V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le pornographe**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle [illegible]**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **27 [illegible] perduti**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 1 [illegible], tel. 661.54.47. **Chocolat**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via O. Bruzzi ang. via Roma, tel. 530.[illegible]. **Blow**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40.

FARO via Po 30, [illegible] 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Fast and furious**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Shrek**. [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. [illegible] **fate ignoranti**. Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce [illegible] miei occhi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.2[illegible]. [illegible] **of the apes - Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 81[illegible]. **Paul, Mick e gli altri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others**. V. M. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'adolescente (Une vraie jeune fille)**. V. M. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

[illegible] 1 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bounce**. Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious**. Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 5 - LU[illegible] via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. [illegible]tera - **Visto di famiglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Blow**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] **Park 3**. Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2**. Or.: 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da domani al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi conviene! Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242. Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 18 presso la Sala del Caminetto (T[illegible] Regio) Omaggio a John Cage, tavola rotonda con la partecipazione di Andrea Liberovici, Giovanni Guanti, Edoardo Sanguineti, Gianfranco Vinay. Modera Orlando Perera. Informazioni: Musica d'oggi tel. 333 7141701.

[illegible] piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello + grande prosa**. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sottoscrizione nuovi abbonamenti Stagione 2001-2002 28 concerti all'Auditorium del Lingotto dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni rivolgersi ai numeri 011-810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: oggi riposo. Lunedì 24 settembre prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246; n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

GIANELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Come orfani di Aquino**, ore 17,30. Abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello e Grande prosa 2001-2002**. Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19.

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano [illegible] essere [illegible]tto a sposare [illegible] donna indicata dal padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp è uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: [illegible] chiama George Jung, «esercita» negli [illegible] in California. Il film [illegible] Ted Demme ne ripercorre la rapida «carriera». ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista [illegible] «The opposite of sex», la [illegible] di [illegible] tra [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in [illegible] apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di [illegible] signora in [illegible] villaggio francese degli Anni [illegible]. Lei è Juliette Binoche. ●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza: il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 [illegible] Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'ope[illegible] di [illegible] «risveglia» gli abitanti di [illegible] tempo. ●●●

[illegible] AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce [illegible] infiltrarsi in una delle bande che si contendono [illegible] strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta [illegible] nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di [illegible] noto videogioco. ●●●

[illegible] Commedia. Sigourney Weaver è [illegible] signora che [illegible] conquistare benestanti signori per presto chiederne [illegible] redditizio divorzio. [illegible] sue «gesta» viene aiutata dalla figlia.

[illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. Campione d'incassi internazionale.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Léaud [illegible] regista [illegible] film porno che riprende a lavorare dopo anni di [illegible] e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato.

LUCE DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un autista [illegible] automobili (Luigi Lo Cascio) che s'innamora di una donna (Sandra Ceccarelli) [illegible] economiche [illegible]. In segreto, [illegible] di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

[illegible], MICK E GLI ALTRI. Drammatico. Presentato all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, l'ultimo lavoro di Ken Loach tratta [illegible] tema [illegible] privatizzazione [illegible] ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim [illegible] è ambientato nel 2029 e racconta di [illegible] astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST D[illegible] Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica.

SHREK. Disegni animati. La vita solitaria dell'orco verde Shrek viene «rovinata» [illegible] personaggi [illegible] favole in fuga.

[illegible]OLE. Thriller. Quattro annoiati compagni [illegible] college scoprono [illegible] pozzo e decidono di rifugiarsi [illegible] questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro.

THE OTHERS. Thriller. Al termine [illegible] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i [illegible] figli e i tre domestici in [illegible] villa sull'isola [illegible] Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre [illegible] Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede [illegible] trono [illegible] da uomo. ●●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di un gruppo [illegible] amici (fra cui la coppia impersonata da Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno) per il film fenomeno di Gabriele Muccino.

27 [illegible] PERDUTI. Drammatico. Presentato lo [illegible] anno al festival di Cannes, [illegible] della russa Nana Djordjadze s'impernia [illegible] personaggio di Sybille, una quattordicenne che [illegible] in una piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di [illegible] vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

AD ALESSANDRIA IN QUESTI GIORNI ENTRA NEL VIVO IL CONCORSO INTERNAZIONALE INTITOLATO A MICHELE PITTALUGA

In gara i virtuosi della chitarra

Selezioni al Comunale: oggi si tengono le semifinali Tra le altre iniziative anche esibizioni 2 conferenze

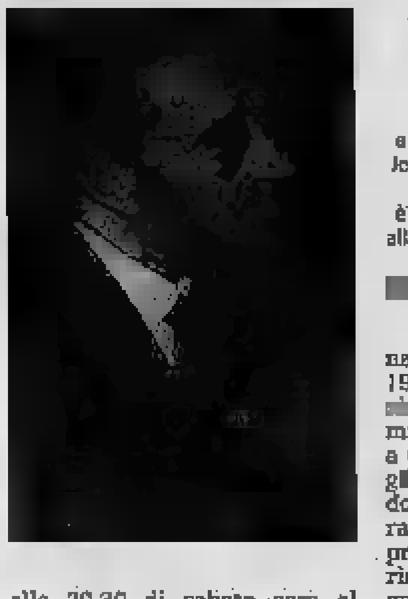
Emma Camagna

Importanti del mondo della chitarra classica in questi giorni in città: domani è proclamato il vincitore del 34° internazionale «Michele Pittaluga - Premio Città Alessandria» organizzato dal Comitato permanente di cui è presidente Micaela Pittaluga, figlia del musicologo alessandrino che lo ideò nel '68 e lo portò fino alla morte, nel '95.

La scelta cadrà fra i tre concorrenti rimasti dopo le semifinali in programma oggi teatro Comunale, dove a sfidarsi saranno gli otto giovani chitarristi che hanno superato le eliminatorie. Sono il greco Fotis Koytsothodoros, la romena-canadese Joana Gandabur, svedese Frederik Runnstrom, il polacco Dylla Marcin, l'ucraino Roman Viazoskij, l'italiano Antonio Rugolo (a Taranto), l'inglese Antony Graham Devin e il Artem Dervoed. Agli esclusi la consolazione consigli che la qualificatissima giuria internazionale (Giorgio Vidusso, che la presiede, Cecilia Rodrigo, figlia del compositore alla cui memoria è dedicato concorso, Remi Boucher, Elio Fisk, Oscar Ghiglia, Hubert Kappel, Wladimir Mikulka, Micaela Pittaluga) si è offerta di fornire.

Altri importanti esponenti del mondo musicale attesi per domani sera per l'in giornata di sabato. Sono i momenti clou del «Pittaluga», arricchiti quest'anno dal che l'americano Fisk, uno dei massimi virtuosi della chitarra, e il cubano Marco Tamayo, vincitore dell'edizione '99 del «Pittaluga», offriranno

Domani proclamazione del vincitore L'americano Eliot Fisk e il cubano Marco Tamayo interpreteranno il «Concierto Madrigal» di Rodrigo



alle 20,30 di sabato sera al «Comunale» interpretando il «Concierto Madrigal» di Joaquin Rodrigo. La loro esibizione sarà preceduta da un'«Ouverture» dell'Orchestra Filarmonica Torino, del vincitore del concorso e, per l'intera giornata, dal convegno nazionale chitarra, in programma sempre al «Comunale». Prevede conferenze (di Angelo Gilardino e Cecilia Rodrigo), momenti musicali con anteprime mondiali (il chitarrista Luigi Attademo eseguirà la «Sonatina for Guitar» composta nel 1927 Cyril Scott), presenta di novità editoriali, premiazioni. Se il convegno, aperto a tutti, interessa in particolare gli addetti ai lavori, la serata domani (dalle 20,30) è per l'intera cittadinanza. inizia con la prova finale dei tre concorrenti rimasti. A loro spetterà eseguire, con l'Orchestra torinese, il «Concierto para una fiesta» e «Fantasia para gentilhombre» di Rodrigo; si proseguirà prima mondiale assoluta, affidata chitarrista Filomena Moretti (vincitrice nel '95), di «Ykonia», dell'italiano Davide Luini, che ha vinto lo anno il concorso di composizione. Infine, le premiazioni: sono in palio 40 milioni e una serie di doni. Hanno collaborato generosi sponsor, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Regione, Comune e Provincia.



Il folto gruppo dei giovani chitarristi partecipanti al «Pittaluga» e il compositore Joaquin Rodrigo Il concorso è stato dedicato alla memoria

Note in Duomo

Grandi nomi all'organo per i quattro concerti

CUNEO

Il Jean-Paul Imbert, una celebrità nel campo della musica per organo, inaugurerà sabato nella Cattedrale (ore 21), la XIII edizione dei Concerti Organistici. La rassegna internazionale quest'anno è dedicata in particolare letteratura organistica francese dal periodo barocco a oggi. In passato, a caratterizzare la manifestazione stata la scelta di abbinare l'organo a diversi strumenti. Scelta che si rinnoverà anche in questa occasione concerto del ottobre, nella chiesa di Sant'Ambrogio dove la tastiera suonata da Diego Longo «duetterà» con il violino di Andrea Baudino, nell'interpretazione musiche di Bach, Dupuis, Haendel, Bellini e Rheinberger. Gli altri tre concerti invece avranno come unico protagonista l'organo.

Sarà musicista, a sedere all'organo della Cattedrale, il 13 ottobre: si chiama Letizia Romiti. Interpreterà pagine di Bach, Boehm, Haydn, Schumann, Remondi e Bossi. Concluderà la rassegna Pierre Bardon, il ottobre, Cattedrale. La rassegna quest'anno è dedicata a don Gianfranco Agammenone, personalità di spicco panorama culturale cittadino, entusiasta sostenitore della manifestazione e di don Romano Marchisio, recentemente scomparso, il parroco chiesa del Sacro Cuore che tante volte aveva ospitato in passato la rassegna. [v. p.]

LA LIRICA AL COCCIA

A Novara Zeffirelli con l'Aida

NOVARA. Torna lirica al Teatro Coccia. opere (una in meno rispetto al passato) in esclusiva per il Piemonte. E' innanzitutto confermato il contributo statale: 570 milioni. A Novara andrà in scena l'omaggio a Verdi con Franco Zeffirelli che firma la regia dell'«Aida» il 5 e 6 ottobre; seguirà «Nabucco» diretto da Romano Gandolfi il 10 e 11 novembre. I due allestimenti sono della Fondazione Toscanini. Il sindaco Massimo Giordano e Gabriello Gilardoni, assessore alla Cultura, hanno fatto diverse valutazioni per operare le scelte: le esigenze degli intenditori, le realtà artistiche che avevano realizzato in passato una stagione «made in Novara», la qualità delle proposte. «Non potevamo non tener conto dei mugugni - dice Gilardoni - dei melomani novaresi che richiedevano opere un livello». Il legame il Comune Fondazione Toscanini si basa su accordo triennale da questa stagione 2003. Porterà ad una gestione innovativa del Coccia «tradire» l'obiettivo del di tradizione. Quest'anno presentazione di Nabucco, il prossimo anno la partnership: «Significherà per Novara poter scegliere - dice il direttore Gianni Baratta - tra i dieci titoli che ha in programma la Fondazione stessa».

I biglietti vanno 70 mila lire per la platea fino alle 25 mila della seconda galleria per gli spettacoli serali; analoghi i prezzi per le pomeridiane. Da venerdì sono disponibili i posti per l'Aida al botteghino (tutti i giorni tranne i festivi dalle 14,30 alle 18,30), alla sede e agenzie della Banca Popolare di Novara. Prenotazioni telefoniche per i non residenti a Novara allo 0321-620400. [m. p. a.]

IL PREMIO A VERCELLI

Viotti la musica da

VERCELLI. E' rimasta vuota, nel Teatro Civico, la scena che questa settimana avrebbe dovuto animare l'esordio dell'edizione 2001 del concorso internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti. E' stata infatti cancellata dal comitato che coordina contest prima sezione: quella riservata ai gruppi cameristici. Il motivo della sospensione è stato spiegato dai responsabili della Società del Quartetto che da 52 anni organizza il concorso in ricordo del violinista compositore di Fontanetto Po: era decisamente esiguo il numero dei musicisti iscritti alla sezione. E' un fatto eccezionale in più di dieci lustri di attività: si deve ritornare agli Anni Settanta per riscoprire rari annullamenti di specifiche. musica da camera, per il Viotti, è sempre l'ideale fase completamento alle sezioni di pianoforte e di canto lirico. L'appuntamento al teatro municipale vercellese sarà comunque con le sezioni storiche della manifestazione.

Quella di piano dal all'11 ottobre, con semifinale il , mentre alle 17 di domenica 14 il sipario si aprirà per i finalisti, accompagnati dalla Filarmonica Giovanile Genova, diretta da Pietro Borgonovo, in una performance d'obbligo tra i concerti per piano orchestra repertorio di Mozart. Il primo premio sarà di 25 milioni in ricordo di Joseph Robbone, fondatore del concorso. La sezione di canto lirico sarà un tributo a Verdi.

Inizio il ottobre e conclu e il 3 novembre alle 20,30: i cantanti in finale eseguiranno arie verdiane accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati. Informazioni allo 0161-255575. [g. bar.]

NOMADI ERTO



«Live» alla dell'Unità

I Nomadi sono in concerto stasera ad Alessandria, nell'ambito della festa dell'Unità che si tiene nell'area fiera viale Ignoto. I biglietti costano 25 mila lire. C'è più rock del solito nell'ultimo album dello storico gruppo italiano, intitolato «Liberi di volare»; brani come «Tu combatterai» e «Salve, sono la giustizia» rivelano la volontà di non rinunciare ad intendere un modo di fare musica come impegno sociale. E i loro sostenitori apprezzano tutto ciò: ogni concerto raduna migliaia di fans d'ogni età. Continuano anche le iniziative umanitarie: di recente i Nomadi hanno accettato di realizzare la colonna sonora del film dedicato a Luca, un bambino morto tre anni fa dopo un lungo coma. La pellicola - intitolata «L'alba di Luca» - è ispirata al libro scritto proprio dai genitori del piccolo, i quali hanno fondato un'associazione a sostegno di famiglie che si trovino in situazioni simili alla loro. L'ultima formazione dei Nomadi comprende Beppe Carletti, Daniele Campani, Cico Falzone, Danilo Sacco, Massimo Vecchi e Sergio Reggioli. [b. v.]

IN LOCANDINA

OLEGGIO

Jazz con Simona Premazzi

Riprende la programmazione musicale al ristorante&bar «Dinamo» in viale Paganini a Oleggio (Novara). Domani sera scena il trio jazz di Simona Premazzi che è pianista, arrangiatrice e compositrice: suonano con lei Alex Orciari al contrabbasso e Paolo Orlandi alla batteria. Novità del è il «brunch» superbuffet domenica 12 alle 15.

«Ecuador, le Ande dipinte»

S'inaugura sabato alle 18 nel Castello la mostra «Ecuador, le Ande dipinte». Interverrà il console ecuadoregno Cesare Boffa. Sono esposti 170 dipinti su pelle animale: momenti di quotidiano, simboli mitologici, riferimenti alle tradizioni lati-

PONDERANO

Punk rock dalla Romagna

La «Marsh , punk rock band romagnola, è in pedana sabato al «Babylonia» di Ponderano nel Biellese. Per ottobre è già fitto di appuntamenti il calendario di musica vivo: gi 11 sarà il turno del blues «Seth Yacovone Band», c'è grande attesa per il ritorno di Ray Gelato e i Good Fellas sabato 27.

RAFFAELLA DE VITA STASERA CANTA IL TEATRO. L'ARTISTA E' OSPITE DEI FESTEGGIAMENTI PATRONALI

La «regina del Cafè-Chantant» protagonista al Toselli di Cuneo

CUNEO

Raffaella Vita canta teatro. L'artista ospite del capoluogo stasera (ore 20,30) al teatro Toselli, nell'ambito festeggiamenti patronali di San Michele, su invito del Comune e della Commissione regionale pari opportunità uomo-donna. L'attrice e cantante presenterà il suo libro «Il teatro cantato di Raffaella De Vita a Torino» e proporrà alcune figure femminili che di questo teatro sono state protagoniste. Fra queste la Sciantosa, quella che definisce «una delle più affascinanti figure del nostro teatro leggero». Uno ruolo che alla De Vita calza a pennello, tanto da meritarsi da Paolo Limiti, l'appellativo di «regina del Cafè-Chantant». La De Vita ripercorre i tempi «mitici» del caffè concerto: il luogo divertimento della borghesia per eccellenza, dove si chiacchierava, si discuteva degli ultimi avvenimenti, si applaudivano le vedettes, mentre un'altra cospicua fetta di applausi la condividevano i d'allora, primo fra tutti Petrolini. Raffaella De Vita, accompagnata al pianoforte Daniela Chiastellaro, racconterà quel tempo passato, tra la fine dell'Ottocento e la prima metà Novecento, interpretando celebri motivi, fra cui «Milly notturna», «Ma cos'è questa crisi», «Addio Mari», all'amore», «Sen consenso, doppiosenso». Racconterà luoghi e atmosfere all'ombra della Mole, dove musica e risate si contrapponevano a un'altra musica, quella delle catene di montaggio che lavoravano a pieno regime per la crescita della Fiat. L'ingresso gratuito. [v. p.]



L'attrice e cantante Raffaella De Vita presenterà il suo libro

L'ADDIO ALL'AGONISMO DELLA MARTIN E [illegible] FAVRE

Simona e Patrick lasciano le gare

COGNE

La slittinista Simona Martin e il biathleta Patrick Favre lasciano l'attività. L'addio all'agonismo [illegible] due azzurri è stato annunciato durante la sesta riunione del consiglio direttivo dell'Asiva. Sia Simona Martin sia Patrick Favre hanno avuto notevoli risultati a livello internazionale. La Martin è stata fra le eredi dell'insuperabile Delia Vaudan. Patrick Favre, di Oyace, è stato fra i migliori biathleti azzurri degli ultimi anni ed è stato [illegible] lungo fra i migliori del mondo.

Addii che privano la Valle d'Aosta di due «alfieri» dello sport nel mondo. Simona Mar[illegible] rimarrà nel mondo degli sport invernali, mentre Patrick Favre pare intenzionato ad abbandonare il pianeta sportivo non soltanto come atleta.

Stop per l'intera stagione, invece, per la discesista Kimberly Danza. Rinuncia dovuta al gr[illegible] infortunio di Kimberly durante [illegible] allenamenti [illegible] sul ghiacciaio [illegible] Plateau [illegible]: in [illegible] caduta mentre provava uno slalom si è rotta [illegible] legamen[illegible] crociato. [illegible] recupero è molto lungo e la Danza non potrà ritornare agli allenamenti prima della fine dell'inverno.





La slittinista Simona Martin e il biathleta Patrick Favre

[illegible] riunione, presieduta da Riccardo Borbey nella sala [illegible]siliare del Comune [illegible] Cogne, il vice presidente della Fisi (Federazione italiana sport invernali) Guido Zampieri ha illustrato la situazione finanziaria della federazione. I conti si stanno raddrizzando [illegible] l'accordo tra Comitato organizzatore delle Olimpiadi invernali [illegible] Torino 2006 che colma il mancato trasferimento dal Coni alla Fisi di circa nove miliardi.

«Questa intesa dovrebbe dare - ha detto Zampieri - un po' [illegible] ossigeno ai [illegible] comitati [illegible]gionali che ormai da mesi non ricevono denaro dalla Federazione per l'attività sul territorio». Alla riunione del direttivo era presente anche il consiglie[illegible] nazionale Fisi Germana Sperotto, [illegible] azzurra di fondo, che è stata eletta nella Fisi in rappresentanza degli atleti.

Il direttivo dell'Asiva ha deci[illegible] anche la data dell'assemblea annuale, che si svolgerà il [illegible] novembre.

RUI INAGAWA, DA SEI ANNI IN ITALIA, HA GIOCATO PER CINQUE STAGIONI CON LA MAGLIA DEL VIVERONE

Dalla B giapponese a Issogne

Il neo acquisto granata ha fatto 2 gol a Mathi

Sigfrido Beneyton

[illegible]

Dal campionato di calcio della serie cadetta giapponese all'Issogne. Tra i giocatori giunti a rinforzare la compagine granata, dopo il successo della passata stagione in Prima categoria, c'è anche il nipponico Rui Inagawa. [illegible] l'attaccante straniero della formazione del presidente Masoaro ha subito fatto [illegible] le sue potenzialità, firmando la vittoria dell'undici [illegible] Daniele Perracca [illegible] una doppietta nella trasferta del secondo turno del torneo di Promozione sul campo del Mathi. Domenica [illegible] è andato [illegible] nel derby casalingo disputato [illegible] il Saint-Christophe, ma ha ribadi[illegible] di avere grandi doti [illegible] porta e [illegible] velocità d'azione di tutto rispetto.

«Non sono stato bravo a sfrut[illegible] un'occasione favorevole, altrimenti [illegible] potuto incrementare il bottino personale - sottolinea Inagawa, che parla [illegible] buon italiano -. Il derby [illegible] stato strano, con l'arbitraggio che ha lasciato a desiderare. Peccato non essere riusciti [illegible] centrare la terza vittoria di fila, [illegible] per una squadra che si presenta per la prima volta [illegible] Promozione aver incamerato sette punti in [illegible] giornate [illegible] motivo di grande soddisfazione. Possiamo lottare nelle posizioni di vertice della classifica. I miei compagni sono bravissimi [illegible] in campo sia fuori dal terreno di gioco. A Issogne mi trovo benissimo».



[illegible] di [illegible] Inagawa sulla linea di fondo durante il derby Issogne/St-Christophe

L'attaccante giapponese lavora a Ivrea [illegible] un negozio di abbigliamento. Sposato con Antonella, ha un figlio di [illegible] anno di nome Joy. E' arrivato in Italia sei anni fa, proprio per il calcio. Doveva disputare un torneo internazionale organizzato dall'Olivetti nella città eporediese. Ha poi disputato un'amichevole con il Viverone, che, riconosciuta la sua capacità, l'ha ingaggiato.

«Ho accettato la proposta del Viverone - spiega Inagawa - perché mi piaceva l'Italia. Non [illegible] stato però facile staccarmi dalla mia famiglia, anche perché sono figlio unico. Ho giocato per cinque stagioni nel Viverone. Quest'anno avevo voglia di cambiare società [illegible] sono felice [illegible] avere scelto Issogne».

«Nella [illegible] giapponese ho giocato a 19 anni, militando nel Tokiogas - aggiunge -. Ho disputato anche una partita amichevole assieme a Nakata, che [illegible] simbolo e idolo incontrastato del calcio nella nostra nazione. Io però non ho modelli, [illegible] ho miti da inseguire [illegible] tifo neppure per alcuna squadra del campionato italiano. Cerco di giocare al meglio, ciò che m'interessa davvero è contribuire a portare il più in alto possibile l'Issogne».

SPORT FLASH

BOCCE

Curtaz, Bocache e Empereur trionfano nella «5 [illegible]

Successo di Monique Curtaz, Giovina Bocache e Manuela Empereur nella «5 [illegible] riservata alla categoria femminile. Le portacolori della Nitri hanno preceduto Anna Vasan, Giulia Godioz e Anna Barbaro (Valcolor). Terzo posto per Ginetta Marsigli, Rosanna Favre e Pinuccia Lucianaz (Nitri), davanti a Susy Vout, Daniela Vout e Franca Calligaris (Comunale Saint-Vincent).

[illegible]

La Buckler vince [illegible] nella Coppa Piemonte

Terza vittoria consecutiva per [illegible] Buckler nella Coppa Piemonte. Dopo aver sconfitto il Settimo e il Ciriè, i gialloneri hanno superato anche l'ostacolo rappresentato dal Grugliasco. La squadra [illegible] Luigi Frosini si è imposta con [illegible] punteggio di 79-54. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 21 punti.

PALLAVOLO

Il sestetto dell'Olimpia porta a [illegible] due successi

Doppio successo dell'Olimpia nel primo turno della Coppa Piemonte maschile. Il sestetto di Norbiato ha superato il Valdigne per 3-0 e il Meneghetti per 2-1. Nel settore femminile [illegible] Nus/Fénis Tour [illegible] ha sconfitto il Vima Marmi (3-0) e il Caselle (2-1), mentre il Cogne Acciai Carrefour ha avuto ragione del Trecate (2-1), ma ha dovuto arrendersi al Pgs Autointernational (1-2).

GINNASTICA

Allenamento di gruppo [illegible] per l'Augusta Praetoria

La squadra agonistica dell'Augusta Praetoria sarà impegnata, sabato a Verrone, nel secondo allenamento del gruppo [illegible] alta specializzazione. Erica Rudda, Jessica Ligato, Barbara Farci, Laura Spandre, Martina Moranduzzo e Sara Trova saranno seguite dalla tecnica Christina Ghyurova, allenatrice della nazionale bulgara.

CALCIO

ROBERTO DUJANY E' STATO IL PREPARATORE DELLA NAZIONALE SECONDA AI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Un valdostano tra i tecnici azzurri

«La mia speranza è di poter essere riconvocato nello staff»

AOSTA

C'è stato anche un pò [illegible] Valle d'Aosta nella medaglia d'argen[illegible] conquistata dalla nazionale di calcio [illegible] Giochi [illegible] Mediterraneo. Responsabile della p[illegible]parazione atletica [illegible] infatti, Roberto Dujany.

Gli azzurri hanno sconfitto, nella fase di qualificazione, l'Algeria e il Marocco (entrambe le partite sono finite sul 2-1), per poi eliminare, in semifinale, la Francia (1-0 il risultato finale). [illegible] scontro decisivo l'Italia è stata superata per 1-0, su rigore, dalla Tunisia.

«Al di là del risultato - spiega il tecnico Dujany -, [illegible] stata un'esperienza interessante, [illegible] estremamente impegnativa. I ragazzi hanno giocato quattro partite [illegible] otto giorni. A Roma, prima della partenza per la Tunisia, abbiamo lavorato sulla velocità, sulla forza e sulla resistenza per poter affrontare senza problemi il terribile tour [illegible] force. Non ci sono stati problemi muscolari, a testimonianza della validità del lavoro svolto a livello atletico. Con l'allenatore Francesco Rocca c'è stata [illegible] collaborazione positiva sotto tutti i punti di vista».

«Il dispiacere maggiore - aggiunge Dujany - è stato quello di [illegible] riusciti a salire sul gradino più alto del podio. Con [illegible] po' di fortuna si poteva conquistare la medaglia d'oro. Nel confronto con la Francia abbiamo dovuto subire degli interventi pesantissimi, con un'autentica caccia all'uomo da parte [illegible] transalpini, che hanno concluso l'incontro in otto, cercando la rissa anche a fine partita. La mia speranza è che la Federazione mi inserisca altre volte nello staff della nazionale».

Prima dei Giochi del Mediterraneo, Dujany [illegible] già partecipato, come collaboratore esterno, ai campionati europei Under 18, disputati nell'estate del 1999 in Svezia, [illegible] nazionale [illegible] guidata [illegible] Rampanti. Anche in quella occasio[illegible] l'Italia si classificò al secondo posto. [s. b.]



[illegible] Dujany (il secondo [illegible] sinistra) nello staff tecnico della nazionale azzurra di calcio per i Giochi del Mediterraneo

NELLA QUARTA PROVA DEL GRAN PREMIO ITALIA DISPUTATA IN VALTELLINA

Cuaz non si smentisce e stravince

Il quinto posto per la Comunità montana Monte Cervino

[illegible]

Si è conclusa con il 5° posto finale per società la partecipazione dello Skiroll Club Comunità [illegible] Monte Cervino nella 4° prova [illegible] Gran Premio Italia [illegible] skiroll che si è svolta a Sondrio, in Valtellina. Nelle prove individuali, il solito Rolando Cuaz è stato ancora una volta [illegible] migliore dei master e nei giovani si sono espresse ottimamente Naiara Aspesi e Alessia Nicosia.

Nell'ultima gara della stagione di questa manifestazione che raggruppa le migliori 4 competizioni nazionali della disciplina, hanno partecipato molti grandi nomi del fondismo internazionale e i migliori [illegible] italiani. Nei [illegible] Is, Cuaz ha colto l'ennesimo [illegible] stagionale, tagliando il traguardo in 11° posi[illegible] assoluta [illegible] 48'19" e 32" [illegible] vantaggio sul lecchese Domenico Invernizzi e 1'22" sul toscano Paolo Mantini.

Nello stessa categoria Orlando Grivon ha concluso al 7° posto a 4'65" dal compagno [illegible] gara assoluta è stata vinta dal nazionale di fondo Pietro Piller Cottrer (41'30"). [illegible] seniores, Antonio Brusaferro ha colto il 18° posto a 12'35" da Piller Cottrer, 38° è giunto Mauro Mazzoleni e 40° Luigi Brusaferro. Nei [illegible] Os è salito sul podio [illegible] altro valdostano, Natalino Massoni che in 56'35" si è piazzato 3° con un distacco di 1'59" dal vicentino Antonio Gnata. Nel femminile, la gara è stata vinta dalla pluricampionessa di sci nordico Stefania Belmondo che ha dominato la prova, lasciando la più [illegible] avversaria, la svizzera Natascia Leonardi, ad oltre 5'. In campo giovanile spicca l'ottima prova [illegible] Naiara Aspesi che si è aggiudicata [illegible] categoria cadetti, chiudendo in 15'48" davanti a Valentina Sirio, staccata di 58".

Nei giovani femminile, poi, [illegible] è [illegible] comportata anche Alessia Nicosia che si è classificata al 2° posto a soli 4" da Silvia Pedrotti [illegible] Valmalenco). Nella graduatoria per società, vinta dallo SC Alta [illegible] (239 punti), lo Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino ha totalizzato 111 punti. [r. s.]

TRA SPETTACOLO E IMPEGNO SOCIALE



LE MANI SULLA CITTA'

In un vicolo popolare di Napoli, il crollo di un palazzo provoca morti e feriti. Sotto inchiesta finisce il costruttore Eduardo Nottola, che però riesce [illegible] cavarsela grazie a intrallazzi politici [illegible] a diventare [illegible] all'edilizia, dopo aver cambiato bandiera. Lucido [illegible] coraggioso, è un film che ritrae con indignazione i fatti senza aver paura di schierarsi. Fu girato da Rosi nel 1963 e gli valse il Leone d'oro alla Mostra [illegible] Venezia



IL CASO MATTEI

La vita di Enrico Mattei, presidente dell'Eni, [illegible] partire dalla morte in un sospetto incidente aereo nel 1962. Eccezionale impasto [illegible] cronaca, documento e libera interpretazione, [illegible] pellicola del 1972 [illegible] un giallo politico che rievoca [illegible] gran ritmo e linguaggio non tradizionale un personaggio scomodo e [illegible] storia. Magistrale l'interpretazione [illegible] Gian Maria Volontè. Palma d'oro [illegible] Cannes ex aequo con «La classe operaia va in paradiso»

Il Politecnico festeggia il cinema di denuncia

Al regista Francesco Rosi la laurea honoris causa in Architettura

Giovanna Favro

[illegible] miei film ho affrontato la storia d'Italia degli ultimi cinquant'anni, perché ho sempre creduto nel cinema come denuncia e testimonianza, e ho cercato [illegible] il pubblico recuperasse nel rapporto con [illegible] schermo la [illegible] condizione di uomo e di cittadino. Gli artisti, in genere, non sono contenti se si dice che [illegible] loro opere hanno un valore didattico, o didascalico: io non ho paura [illegible] questi termini, anzi vedo fiero [illegible] fatto che questa laurea [illegible] appunto il valore didattico dei miei lavori». Così Francesco Rosi, nell'aula magna del Politecnico, [illegible] detto ieri nella sua «lectio magistralis», [illegible] cerimonia in cui è [illegible] insignito della laurea ad honorem in Architettura. Il regista de «Le mani sulla città», [illegible] «La tregua» e del [illegible] su Salvatore Giuliano, su Lucky Luciano e sulla morte di Mattei, ha voluto abbinare alla cerimonia un incontro con gli studenti dell'ateneo, e ha raccontato ieri anche il suo sg[illegible]to di fronte alla strage delle torri gemelle e del Pentagono: «Non si può che esprimere dolore e solidarietà a chi piange migliaia di morti, [illegible] legittima la reazione armata degli Stati Uniti. Ma, in un momento [illegible] atroce, bisogna restituire [illegible] politica il suo ruolo di elemento di equilibrio nelle comunità degli uomini».

Festeggiato dal ret[illegible] Rodolfo Zich, dalla preside Vera Comoli, dalla sala in cui - [illegible] la figlia del maestro, Carolina, e il fratello Massimo, docente di Architettura a Napoli - sedevano il direttore della Mostra [illegible] Venezia Alberto Barbera, il presidente [illegible] Museo del cinema Mario Ricciardi e quello [illegible] Film Commission Marco Boglione, Rosi ha parlato di terrorismo dopo la lettura di un testo del condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, che non [illegible] riuscito ad intervenire alla cerimonia: «So che Franco mi perdonerà: sono a New York, al lavoro sull'attentato al World Trade Center. Ieri sono arrivato a ridosso delle macerie ancora fumanti: un milione e 200 mila tonnellate di detriti da sgomberare, 6 mila e 400 morti inceneriti. La polvere su cui si cammina è cemento e residui da forno crematorio. Vedevo da ogni isolato le rovine apparire e scomparire e pensavo a Franco, a come solo la sua macchina da presa avrebbe saputo cogliere il dramma e la tragedia di questa assenza»: lui che «ha fatto scuola in Europa come in America, opponendo alla guerra le armi [illegible] un cinema civile e d'arte». Rosi ha spiegato d'aver detto «fin dal 1981, [illegible] "Tre fratelli", ciò che penso del terrorismo. Allora non ero d'accordo con chi, compresi tanti amici intellet[illegible] diceva "né con lo Stato né con le br". Si doveva dire "Con lo Stato, contro le br", ferma restando la libertà di mutare, poi, [illegible] democraticamente, [illegible] Stato. Nessuno può dire che cosa accadrà ora: io dico guerra

Il riconoscimento all'autore che ha documentato l'intreccio tra denaro corruzione politica e criminalità

si, ma al terrorismo, male terribile dei popoli, non guerra tra paesi, terza guerra mondiale, prima guerra del nuovo millenio o come diavolo la si vuole chiamare».

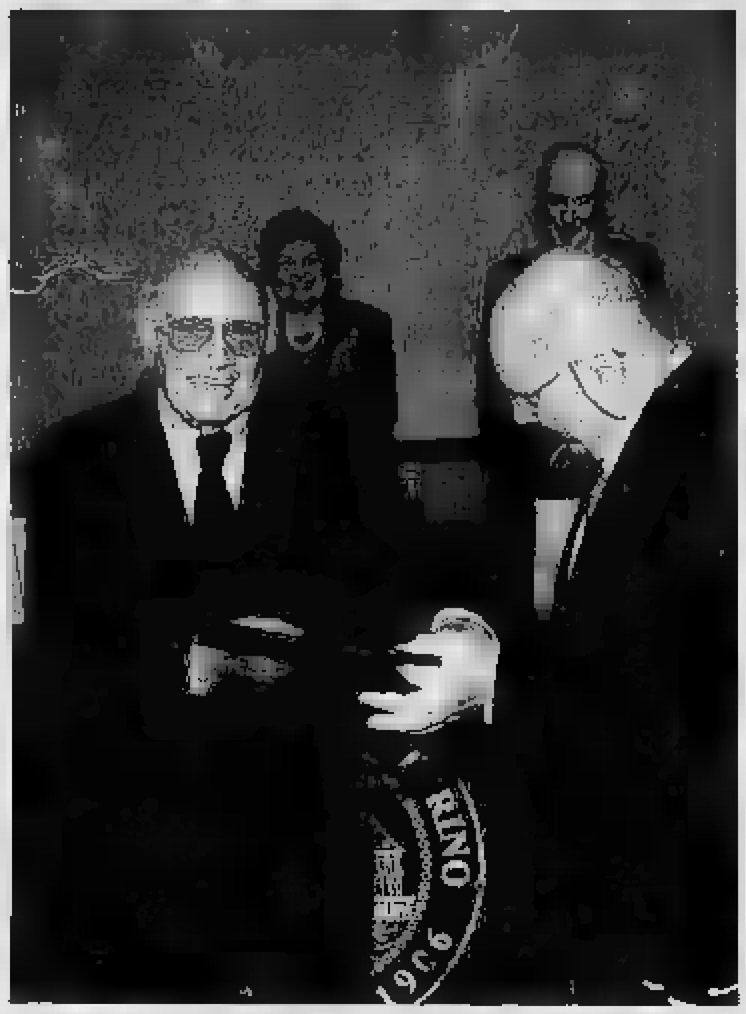
Vera Comoli e Giovanni Maria Lupo hanno ricordato le ragioni che hanno spinto la facoltà e l'ateneo ad insignire il regista della laurea: «Ha mostrato la speculazione edilizia, il saccheggio del territorio ai danni dei più deboli, schiacciati anche fisicamente dall'intreccio tra denaro, corruzione politica e criminalità. Nel raccontare i profitti vertiginosi degli

Nell'incontro con gli studenti lo sgomento di fronte alla strage americana: «Guerra al terrorismo non guerra tra popoli»

intrallazzi di potere, il degrado delle città storiche e lo squallore dei quartieri nuovi, l'architettura d'interni dalle case dei ricchi e la miseria di quelle degli sfruttati, ha denunciato un destino tragico non solo di Napoli, ma di tutte le città italiane».

Rosi ha poi risposto sorridendo alle domande degli studenti, che gli hanno chiesto di spiegare gli elementi architettonici della scena-clou de «La tregua», o gli hanno domandato [illegible] rifarebbe, oggi, "Le mani sulla città". «Certamente - ha detto -: non so se oggi mi verrebbe così bene; ma

quel film, che [illegible] anni, mi pare [illegible] molto attuale». E ha aggiunto: «Il sacco delle città ne provoca la compromissione del patrimonio morale e culturale. La mia generazione ha raccolto dai maestri del dopoguerra la volontà di contribuire a ricostruire una società distrutta dalla guerra e dalla dittatura, e basata sulla giustizia, la libertà, la democrazia e la bellezza, valori che furono anche della Resistenza. Sono convinto che [illegible] ci[illegible] sia storia, e vorrei estendere il riconoscimento di questa laurea [illegible] il cinema italiano, la cui maggiore caratteristica [illegible] stata sempre la ricerca della verità. Ho parlato di mafia quando ancora non ne parlava nemmeno la magistratura, ho raccontato il passaggio delle organizzazioni criminali dal contrabbando al narcotraffico, ho cercato la verità in casi oscuri come quello di Mattei. Sono stato sempre convinto che la ricerca della verità possa diventare la struttura narrativa stessa di un film, e che la realtà contenga così tanta fantasia che sia sufficiente strutturale, per catturare la platea». Il lungo applauso della sala, dei docenti e degli studenti in piedi nell'aula magna, gli ha dato ragione.



Il rettore del Politecnico **Rodolfo Zich** consegna la laurea a **Francesco Rosi**

- **UNIVERSITA'.** Oggi alle 17, nel palazzo del Rettorato, in via Verdi 8, avrà luogo la cerimonia di proclamazione delle prime lauree triennali dell'Ateneo. Il Rettore Rinaldo Bertolino consegnerà le pergamene di laurea a 152 studenti.
- **VIGILI.** A causa di un'assemblea oggi l'ufficio verbali [illegible] la cassa centrale della Polizia Municipale di corso XI febbraio 19 saranno aperti dalle 8 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 18.
- **COMUNISTI.** «Aumento del biglietto Atm: a fronte di che servizio?». E' l'interpellanza rivolta [illegible] Sindaco da Gianguido Passoni e Mimmo Gallo, capogruppo e consigliere dei Comunisti italiani.
- **DEMOCRAZIA** [illegible] Oggi alle 19 presso il «Centro studi di Piazzale Speranza», in via Valentino Carrera 58, si riuniranno gli iscritti torinesi di Democrazia Europea, convocati dal coordinamento cittadino per preparare il primo congresso.
- **VIGILI [illegible] FUOCO.** Scade [illegible] 30 ottobre il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al [illegible] per 24 posti di funzionari del Corpo dei Vigili del Fuoco. I posti sono riservati a 12 ingegneri chimici, 4 nucleari e 8 tra architetti ed ingegneri generici. Possono partecipare i laureati con, al massimo, 35 anni.
- [illegible] La Camera di Commercio organizza tre [illegible] per le piccole e medie imprese: "E-business: istruzioni per l'uso" dal 10 ottobre al [illegible] novembre, "Gestire le relazioni negoziali con i clienti internazionali" il 18 e 19 ottobre e il 22 e 2[illegible] novembre e "Export cook up" l'8 e 9 novembre. Informazioni 011/67.00.653.
- **APPALTI FERROVIARI.** Lo sciopero di venerdì dei lavoratori degli applati ferroviari, indetto da Cgil-Cisl-Uil e Fisafs è sospeso perché è in corso la trattativa.
- **MONCALIERI, MURALES.** «Stanno imbrattando il [illegible] della soprelevata della tangenziale, presto correte». Una valanga di chiamate a carabinieri e vigili urbani, per segnalare i giovani armati di bombolette sprey. Tutto in regola però: nessun vandalismo. Sono i writing, gli artisti di strada che da settimane collaborano con il comune di Moncalieri per riqualificare con i loro disegni alcune zone della città.

Ha raccontato l'Italia con impegno e poesia

Fulvia Caprara
ROMA

Aveva esordito [illegible] aiuto regista di Luchino Visconti in «La terra trema», «Bellissima» e «Senso», ma nelle immagini del film d'esordio, «La sfida», Francesco Rosi, nato a Napoli nel 1922, mostrò subito la sua cifra d'autore impegnato [illegible] fronte della denuncia sociale, imbevuto dei valori del neo-realismo, ma anche artefice di [illegible] personalissimo linguaggio artistico. Vigoroso, appassionato, esigente, sul set un vero condottiero, Rosi ha affrontato, con i suoi film, i temi più scottanti della realtà italiana: la camorra, [illegible] mafie, gli intrighi di potere, il difficile passaggio dall'èra contadina a quella industriale.

Dopo «I magliari» con Alberto Sordi, sulla storia di un gruppo di immigrati [illegible] Germania, l'autore [illegible] firmato nel '61 quello che [illegible] più parti viene indicato come il suo capolavoro, «Salvatore Giuliano», [illegible] della vita e della misteriosa morte del celebre bandito che era stato alla guida dell'esercito separatista siciliano. Un'inchiesta lucida e piena di



pathos rimasta un caposaldo nel genere del film-inchiesta. Così co[illegible] furono esemplari [illegible] mani sulla città», sulla speculazione edilizia a Napoli; «Il caso Mattei», interpretato da Gian Maria Volontè e dedicato [illegible] figura del [illegible]dente dell'Eni Enrico Mattei, scomparso in un incidente aereo [illegible] 27 ottobre 1962, in circostanze

mai del tutto chiarite; «A proposito di Lucky Luciano» sempre con Volontè; «Cadaveri eccellenti» tratto da «Il contesto» di Leonardo Sciascia.

Napoletano rigoroso, ma esente, come qualcuno ha osservato, dagli aspetti deteriori della «napoletanità», Rosi ha sempre combattuto [illegible] certi mali classici del

Napoletano rigoroso ha sempre combattuto certi mali del Sud: «Siamo cresciuti sotto la protezione della Chiesa cattolica che tende [illegible] farti credere all'infinità del perdono»

Francesco Rosi sul set del film «Cronaca di una morte annunciata»

sud, a iniziare dal mancato senso di responsabilità individuale «contro cui bisogna faticare costantemente, perché siamo cresciuti sotto la protezione della chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono...». E il sud Rosi lo ha sempre cercato, ritrovandolo anche nei film girati sotto un altro cielo, in un altro mondo,

come quando aveva diretto nel cuore della Colombia, a Cartagena, la trasposizione cinematografica del romanzo [illegible] Gabriel García Marquez «Cronaca di una morte annunciata»: «E' un libro bellissimo - spiegava allora - In questa storia di un assassinio assurdo, commesso sotto gli occhi [illegible] tutti nella piazza del paese, per lavare l'offesa di una verginità violata, c'è una verità continuamente riproposta dal nostro vivere: l'indifferenza che diventa colpa. Il conformismo alle regole sociali che diventa complicità al silenzio».

Più tardi, con «Dimenticare Palermo», Rosi è tornato sulla mafia raccontata, stavolta, nei suoi legami oltreoceano; poi, in «Diario napoletano», ecco riemergere, tra la fatiscente bellezza della città natale, la vena di lucido documentarista. L'ultimo film «La tregua» [illegible] basato sul romanzo di Primo Levi: «Ritengo l'argomento del libro attualissimo - ha detto il regista all'avvio delle riprese - basta guardare la situazione dell'ex-Jugoslavia [illegible]r capire come sia contemporanea la convinzione che [illegible] mondo viva ormai di tregua e non di pace».

SAPER SPENDERE

Una gita a passeggio nella magia del bosco

Simonetta

SE [illegible] tempo è bello nulla di meglio di una gita settembrina alla scoperta della natura». Così la pensano Katia e Rick, due fidanzati che non perdono «occasione per andare fuori porta alla [illegible] di verde e silenzio». Ci hanno chiesto una meta «anche impegnativa con sentieri e mulattiere, dove [illegible] un trionfo di natura».

Ecco i suggerimenti della professoressa [illegible] Accati dell'Università [illegible] Torino.

«Una gita abbastanza impegnativa si può fare in Val Varaita [illegible] al bosco dell'Alevè sulle pendici del Monviso in provincia di Cuneo nei Comuni di Sampeyre, Casteldelfino e Pontechianale da cui si sale al bosco lungo mulattiere e sentieri. L'Alevè dista un centinaio di chilometri da Torino. Nel dialetto occitano che ancora si parla in Val Varaita, il pino cembro si chiama elvu, da [illegible] è venuto il nome di Alevè».

Spiega l'esperta: «Si tratta del bosco di pini cembri più esteso delle Alpi con una superficie di oltre ottocento ettari; sembra che i Romani lo conoscessero già. [illegible] raggiunge una altitudine che va da [illegible] a 2500 metri. Si ritiene che un

esemplare isolato che [illegible] a 2950 metri di quota sulla cre[illegible] Nord delle Lobbie [illegible] il cembro più alto [illegible] mondo, mentre il più vecchio che supera i 500 anni di età è presente in località Cravet; altri [illegible] età analoga si [illegible] al Pian del Gogo e nel Vallone dei Duc.

«Il pino cembro, che è co[illegible]sciuto anche come cirmolo, ha [illegible] corteccia [illegible] che si squama con l'età, [illegible] tronco è nodoso, i rami corti e orizzontali che spesso crescono fino a toccare il terreno: può raggiungere un'altezza fino a venti metri. Un tempo i montanari in autunno facevano delle incisioni nei cembri e al di sotto del taglio appendevano u[illegible] [illegible] piante per raccogliere la resina del colore dell'ambra. La usavano poi per curare le contusioni.

«Riconoscerlo [illegible] facile, perché i suoi aghi sono riuniti in fascetti di cinque. Il legno è tenero, facile da lavorare [illegible] molto apprezzato per opere di intarsio, tanto che un tempo era usato per fare culle, sedie, zoccoli e madie. Camminando nel bosco [illegible] vedranno le rocce incrostate [illegible] licheni [illegible] tantissimi e stanno a indicare che in quel luogo l'inquinamento non esiste), le gambe sono sfiorate dai rovi (quindi, attenti!) e sotto le scarpe si sentono [illegible] muschi morbidi. Oltre a godere della vista della natura, cercate di coglierne anche i profumi».

Ma quel che conta è ascoltare il silenzio e il [illegible] della natura. Dice la professoressa Elena Accati: «C'è il picchio che tambureIla la corteccia, martella il tronco per farsi un nido, ci sono le aquile e le poiane, l'acqua che sgocciola, scivola, bagna l'erba e può creare anche delle belle cascate; si sentono scricchiolii, fruscii e il concerto di tanti uccelli che abitano nel bosco.

«Nell'Alevè ci sono anche dei laghi [illegible] un'acqua fredda e limpidissima nei quali si riflettono le montagne [illegible] [illegible] spettacolo davvero incredibile. Qui la montagna che si trova dinanzi è il Monviso, una piramide di 3810 metri. Sul limitare del bosco ci sono villaggi con le case dai tetti ricoperti di lastre di pietra che in occitano si chiamano "lauze" [illegible] dalle cave che si trovano nelle vicinanze. L'Alevè è molto rigoglioso grazie anche alle [illegible]e, ai ghiri, agli scoiattoli e ad altri animali [illegible] fanno scorta di semi e che molto spesso si riescono a vedere all'opera: li nascondono tra il muschio in rifugi talvolta così perfetti che poi se li dimenticano. Anche grazie a questo [illegible] bosco [illegible] rinnova».

Più vicino il bosco del Vaj che si trova sulla collina a Castagneto Po: «Tra castagni e querce si trovano numerosi faggi, una [illegible] da ambiente mo[illegible]tano che si era rifugiata sulle colline nelle ultime glaciazioni e che per questo è considerata "relitto glaciale". Con la loro corteccia grigia, i faggi sono facilmente riconoscibili per i loro rami che in alcuni punti formano [illegible] V rovesciata».

simonetta.conti@lastampa.it

STASERA DIBATTITO

Quale rapporto tra l'azienda e la società?

Il Gruppo Dirigenti Fiat ha organizzato, alle 21, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti, 17, ingresso libero) l'incontro "Leadership e Società". Interverranno l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il vescovo di Alessandria, Monsignor Charrier, il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino e il rettore del Politecnico di Torino, Giovanni del Tin. L'incontro - moderato dal vicedirettore de La Stampa Vittorio Sabadin - sarà aperto dal presidente del Gruppo Dirigenti Fiat, Saverio Gaboardi. Tra i temi affrontati: quale rapporto deve esistere tra il sistema aziendale e la società in cui opera e [illegible] cui attinge le proprie risorse morali e materiali? Quanti vantaggi potrebbero derivare da un più intenso dialogo tra le aziende e le istituzioni formative, civili e religiose? E ancora: in che modo l'esperienza maturata [illegible] imprese sui mercati può servire da stimolo e da modello per coloro che ricoprono incarichi e responsabilità civili?

LA REPLICA DELL'AZIENDA



[illegible] SERVIZIO

Secondo i dati forniti da Telecom Italia, ad oggi l'unica azienda che ha previsto di sottoporsi alla procedura di conciliazione in caso [illegible] contestazioni, sono oltre 300 mila in Piemonte i clienti che hanno aderito al servizio «Teleconomy 24». Entrata a regime da circa un anno, dopo qualche mese di promozione gratuita, l'offerta prevede una serie di sconti sui vari tipi di chiamate come sulla navigazione in Internet: 24 lire al minuto per le telefonate urbane ed interurbane, sconto del 35% sul p[illegible] standard delle chiamate internazionali, riduzione del 5% per le chiamate dalla rete fissa ai cellulari Tim, 15 lire al minuto per la navigazione in Internet. Il servizio costa 9 mila lire [illegible] (quindi [illegible] mila lire a bimestre). Per eventuali contestazioni o sospensioni del servizio l'azienda invita a rivolgersi sempre e comunque al numero 187

«Teleconomy 24», l'errore è in linea

Centinaia di nuovi contratti attivati all'insaputa dei clienti

Alessandro Mondo

Duecento segnalazioni alla Federconsumatori, una quarantina all'Adiconsum, alcune decine al Movimen[illegible] consumatori: «Tre [illegible] solo negli ultimi due giorni».

Le incomprensioni o i veri e propri errori nell'attivazione di «Teleconomy 24», servizio che da un anno Telecom Italia offre agli abbonati, [illegible] più un [illegible] isolato. L'ultimo è quello della signora Ilda, residente a Collegno, [illegible] quale ha scoperto di [illegible]sere diventata [illegible] del «pacchetto» attraverso una lettera [illegible] buca, a decorrere dal 1° settembre e senza che [illegible] famiglia - a partire da lei - [illegible] dato l'assenso. Costo, [illegible] mila lire al mese. La donna ha subito telefonato al 187. La centralinista [illegible] ammesso l'errore, precisando che doveva pagare comunque il bimestre [illegible] il sovrapprezzo di [illegible] mila lire: solo allora avrebbe potuto chiedere il rimborso.

«Uno sbaglio», conferma la Telecom. «Alla signora faremo le nostre scuse: intanto, abbiamo già rimediato». Ma come è possibile che quell'errore, [illegible] qualche variazione, si sia ripetuto cen[illegible] di volte? All'ufficio stampa allargano le braccia: problemi che possono emergere nell'ambito di un elevato numero di contatti giornalieri. «E comunque i casi non sono poi così tanti: a ben vedere, rappresentano meno dell'uno per mille a fronte degli oltre 300 mila abbonati che in Piemonte hanno scelto Teleconomy 24».

Agli sportelli delle principali associazioni [illegible] difesa del co[illegible]ri la sigla «Teleconomy» è familiare da tempo. Varie le contestazioni, [illegible] i responsabili: alcuni clienti lamentano che l'offerta [illegible] stata avanzata non a loro come intestatari ma a mogli, figli e parenti [illegible] in casa al momento della chiamata; altri, [illegible] la signora Ilda, si sono trovati in buca la lettera [illegible] Telecom senza [illegible] stati consultati. Disguidi documentabili, precisano le associazioni. «In un [illegible]so l'interessato, disdettato al 187 il servizio che non aveva richiesto, si è visto arrivare a domicilio un secondo comunicato di conferma - spiega Valeria Emanuele, Movimento consumatori -: segno che [illegible] lettere [illegible] inviate in automatico anche senza [illegible] conclusione dell'accordo telefonico fra cliente e operatore».

Ironia [illegible] sorte, fra le vittime di «Teleconomy» c'è la stessa Feder[illegible]. «Vero. E nonostante la contestazione tramite lettera non abbiamo ancora ottenuto risposta - spiega Diego Calabrese, il presidente, invitando gli interessati a contattare l'associazione -. Il problema era già esploso lo [illegible] anno, quando il servizio è entrato in vigore dopo la promozione gratuita: all'epoca lo avevamo affrontato [illegible] l'azienda in sede di conciliazione. Ora ritorna. A questo punto [illegible] una truffa, stavolta [illegible] discuteremo davanti al giudice di pace». Più sfumata [illegible] posizione Adiconsum. «Il picco delle segnalazioni lo abbiamo ricevuto fra aprile e maggio - spiega il presidente Mario Costantini -. Il primo errore [illegible] procedurale: subito dopo il colloquio con [illegible] cliente l'operatore attiva il servizio, mentre la lettera arriva a domicilio 30-40 gi[illegible] dopo. Dovrebbe accadere il contrario. Solo [illegible] si evitano equivoci. Consigliamo [illegible] protestatari di non pagare l'intera bolletta e di rivolgersi a noi: abbiamo già le lettere di reclamo».



La vertenza consumatori-Telecom coinvolge centinaia di clienti

Incomprensioni fra cliente ed operatore o errori nel caricamento-dati, replicano dalla Telecom, pronta a verificare. In ogni caso, precisa l'azienda, l'invio a domicilio dell'informativa rappresenta una garanzia per l'interessato: specie se questi cade dalle nuvole.

UNA DELEGAZIONE [illegible] STATA RICEVUTA IN REGIONE. L'ASSESSORE LEO: «LA LEGGE POTENZIERÀ TUTTO IL SISTEMA FORMATIVO»

Buoni scuola, in piazza il «no» [illegible] 5 mila studenti

«Pronti a occupare gli istituti»



Il corteo è partito da piazza Arbarello ed è confluito davanti a Palazzo Lascaris

[illegible] **Teresa Martinengo**

«Per niente buoni». Lo slogan scelto per aprire il corteo di ieri contro i buoni scuola rivela l'umore degli studenti degli istituti statali di fronte alla possibilità che la legge regionale «che vuole finanziare le scuole private, [illegible] ricchi» venga approvata.

I 5 mila che si sono dati appuntamento in piazza Arbarel[illegible] e hanno inscenato un sit-in sotto le finestre di Palazzo Lascaris, [illegible] del Consiglio Regionale, hanno affidato la loro posizione a una delegazione ricevuta dal vice presidente del Consiglio Lido Riba, dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo, dai rappresentanti di tutti i partiti.

Una posizione unitaria, quella degli studenti: un «no» nettissimo a qualsiasi forma di finanziamento agli istituti privati e volontà di dare battaglia a partire dal giorno dell'eventuale approvazione. «Scenderemo in piazza a raccogliere firme per [illegible] referendum abrogativo e per una proposta di legge di iniziativa popolare», hanno annunciato Coordinamento Studentesco, Pgci-Rifondazione, Giovani Comunisti, Sinistra Giovanile, Unione degli Studenti.

«Non rappresentiamo [illegible] ragazzi in gita - ha detto ai politici Michele Curto del Coordinamento -, ma persone che hanno fatto un lavoro serio sui loro diritti. E sappiamo di avere dalla nostra la gente». Stefano Mosso dell'Uds: «Non è una questione di ideologia, crediamo che il diritto alla scuola debba [illegible] a tutti. Vogliamo una legge che con i 36 miliardi previsti sostenga le famiglie [illegible] faticano a pagare i libri, i trasporti, le mense. Vogliamo [illegible] si spenda per l'edilizia scolastica», Marco Grimaldi della Sinistra Giovanile: [illegible] legge, che viola la Costituzione, passerà, le scuole saranno occupate».

La protesta condivisa anche dai sindacati che chiedono il confronto con [illegible] presidente Ghigo L'Agesc: «Vogliamo le stesse cose ma l'unico modo per ottenerle è consentire [illegible] competizione»

Leo ha replicato: «Non vogliamo dare un premio alle scuole private, [illegible] un'opportunità di scelta a [illegible] le famiglie. La Regione, poi, si propone un disegno complesso sul diritto allo studio in cui non è previsto solo il buono scuola, [illegible] interventi per l'edilizia scolastica, l'assistenza, le mense, i trasporti i piani dell'offerta formativa, fino [illegible] centri studenteschi autogestiti: un potenziamento del sistema scolastico nel suo insieme».

Per l'avvocato Emanuele Balbo di Vinadio, rappresentante dell'Agesc, gli aspetti su cui insistono gli studenti delle statali - no ai finanziamenti alla scuola privata e un'istruzione migliore - non sono in contrapposizione. Tutti vogliamo una scuola migliore e il modo per migliorarla è consentire la compe[illegible]. Ma per arrivarci bisogna [illegible] ai genitori di scegliere l'istituto più adatto in condizione di parità». Ancora: «Noi non insistiamo sul tetto [illegible] 140 milioni, [illegible] sul fatto che i [illegible] agiati possano scegliere».

Un giudizio «fortemente negativo» [illegible] disegno di legge (da ieri pomeriggio in commissione) è [illegible] da Cgil, Cisl e Uil Scuola Piemonte, d'intesa con le segreterie confederali: chiedono alla Regione l'apertura di un immediato confronto.

Specchio dei tempi

«Sono a rischio ladro le bici parcheggiate fuori dai cortili» - «Non disturbate con l'elicottero la pace dei monti» - «Per adottare [illegible] bisogna abitare vicino al canile?» - «Colpiscono alla fermata»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Lavoro in [illegible] di fronte alla piazzetta Maria Teresa da quasi [illegible] anni e nel periodo estivo mi reco al lavoro in bicicletta e la lascio sempre legata alle apposite rastrelliere che sono di fronte al bar Guglielmo Pepe molto frequentato in tutte le ore del giorno e con i tavolini sparsi in parte della piazzetta.

«La prima bici mi [illegible] stata rubata il giorno 12 settembre, Scopro la sgradita sorpresa alle 18 quando [illegible] dall'ufficio. La seconda mi [illegible] stata sottratta intorno alle 17,10. L'avevo messa proprio di fronte alla finestra dell'ufficio per controllarla. Ultimo controllo alle 16,50 e c'era ancora.

«Le 2 biciclette rubatemi non erano mie, erano solo un po' più colorate della solita che utilizzo, ma... se av[illegible] potuto metterla nei grandi cortili dei palazzi ottocenteschi della zona... tra cui il mio dove lavoro, forse non mi sarebbe successo».

Monica Mazzarelli

Un lettore ci scrive:

«Nel raccontare la festa sul Musiné un lettore ha scritto che c'era anche un elicottero per accompagnare gli appassionati sulla vetta. Ora con l'eccezione (forse) dei vescovi [illegible] capisco che bisogno ci fosse di utilizzare tale mezzo.

«Chi [illegible] in grado di fare 750 metri [illegible] dislivello a piedi, non rompa la pace della montagna ma se ne stia a casa (possibilmente con Tv [illegible] a tutto volume per avere un inquinamento acustico paragonabile all'elicottero. Se si ama la montagna bisogna anche rispettarla integralmente».

Maurizio Garbolino

Una lettrice ci scrive:

«Se abiti troppo lontano il [illegible] non te lo do... Sembra [illegible] scherzo, forse paradossale vista tutta la pubblicità che continuamente l'Enpa fa attraverso i media per sensibilizzare il pubblico a non abbandonare e [illegible] adottare un cane, ma a me lo scorso sabato è stato negato un cagnolino.

«Al canile dell'Enpa [illegible] Torino, infatti, i volontari dell'associazione mi hanno detto che i cani possono essere adottati solo dai torinesi o al massimo dai residenti dei paesi limitrofi e che la Valle Susa [illegible] troppo lontana, troppo scomoda e quindi troppo costoso il [illegible] per il controllo che gli [illegible] volontari devono fare per accertarsi che il cane viva in un ambiente ottimale per le sue esigenze.

«Mi chiedo: per l'associazione riconosciuta a livello nazionale è più oneroso sopportare le spese del viaggio di un volontario fino a Gravere o quelle per il mantenimento di [illegible] cane?

«Il sogno di quel piccolo [illegible]male [illegible] svanito proprio sul na[illegible] e [illegible] occhi tristi [illegible]tinueranno a spiare i visitatori del canile oltre le sbarre [illegible] gabbia dove è rinchiuso e magari il [illegible] musetto potrà [illegible] utilizzato come testimonial per la prossima campagna pubblicitaria».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] ricolleg[illegible] lettrice che l'altro giorno ha scritto di aver smascherato un borseggiatore su un mezzo di trasporto pubblico senza che nessuno interve[illegible] in suo aiuto. Un fatto analogo [illegible] capitato anche a me: l'epilogo non è stato altrettanto sconcertante, ma l'indifferenza dei presenti [illegible] esattamente la stessa.

«Mi stavo recando al Politecnico con un compagno di corso per assistere ad [illegible] lezione, utilizzando la linea 42. Alla fermata di piazza Sabotino è salito [illegible] e distinto, elegantemente vestito, con un impermeabile chiaro. Immediatamente [illegible] gruppo di ragazzi, presumibilmente anche loro studenti di Ingegneria, ha iniziato a darsi di gomito indicando con un cenno della testa l'uomo appena salito.

«Ad una nostra domanda rispondevano che si trattava di un borseggiatore [illegible] (sic!) su quella linea, giacché lo si poteva vedere spesso in [illegible] danni del malcapitato di [illegible]. Nemmeno [illegible] minuto dopo l'uomo provvedeva ad infilare abilmente la [illegible] nella tasca di un anziano, premendoglisi addos[illegible] la scusa di una brusca frenata. Io e il mio compagno di viaggio abbiamo immediatamente apostrofato il ladro, ma inutilmente: le porte si sono aperte e lui è [illegible]eso tra l'indifferenza generale. Rendo noto questo fatto per invitare (soprattutto gli [illegible]ziani) a prestare atten[illegible] in prossimità delle fermate, quando il mezzo frena: è proprio allora che questi malviventi si danno da fare, sia perché possono avvicinarsi fingendo di aver perso l'equilibrio, sia perché, se il colpo [illegible] male e se vengono notati da qualcuno, un istante dopo le porte si aprono fornendo loro una veloce via di fuga».

Cristina Contucci

specchiotempi@lastampa.it

TRA INIZIATIVE E POLEMICHE



CONTRO L'ABUSO [illegible]

La Provincia ha avviato [illegible] progetto di formazione contro l'abuso e i maltrattamenti sui minori rivolto a medici e assistenti sociali (delle Asl 6, 7 e 10) e docenti (Asl 5, 8 e 9). L'assessore Maria Pia Brunato, presente il prefetto Achille Catalani, ha detto che [illegible] percentuale elevata di abusi ai minori avviene tra le mura di [illegible]



[illegible] UCCIDETE IL BALON»

Protesta ieri davanti all'ex Arsenale di trecento «commercianti spontanei» del Balon: «Regione e Comune vogliono irreggimentarci: iscrizione al rec, licenza, partita Iva, Inps. Con i pagamenti di suolo pubblico e commercialista, rischiamo [illegible] pagare dai sei milioni l'anno in su contro [illegible] attuali 16 mila per sabato. Così si uccide anche [illegible] tradizione». Chiedono un incontro all'assessore Tessore.

Il sindaco: decida Roma per lo Stadio Comunale

Il sovrintendente Malara avrebbe detto no al restauro della struttura nella quale dovrebbe essere costruito l'impianto per l'hockey olimpico Chiamparino ha già chiesto un incontro urgente con [illegible] ministro Urbani

Oggi Regione, Provincia [illegible] Comune sollecitano nuovi finanziamenti per realizzare le opere previste dai Giochi 2006



Il vecchio Stadio Comunale costruito negli Anni Trenta e ormai inutilizzato

Giuseppe Sangiorgio

Il Comunale [illegible] si tocca, fa sapere il sovrintendente ai Beni architettonici, Bruno Malara. E l'affermazione fa il botto, perché se fosse confermata, se quello stadio Anni 30 dovesse rimanere com'è, dove potrebbe essere costruito, senza rischiare ritardi, l'impianto del 2006 per l'hockey olimpico? Tanto più che il Cio, in visita sotto la Mole, si era detto entusiasta per quel comprensorio [illegible] cinque cerchi, in un susseguirsi di strutture, dal Lingotto agli [illegible] mercati generali fino [illegible] corso Sebastopoli, all'ormai quasi inutilizzato campo di calcio.

«Comunicazioni ufficiali dalla Sovrintendenza non ne abbiamo ricevute», chiarisce il sindaco Sergio Chiamparino, che ieri sera è volato [illegible] Roma, dove stamane, insieme con i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, chiederà nuovi finanziamenti al ministro [illegible] Franco Frattini che ha avuto da Berlusconi [illegible] delega per «Torino 2006».

Spiega: «Per realizzare le opere ufficiali previste nell'elenco statale, oltre ai 1100 miliardi già ipotizzati, ce ne vorrebbero ancora 500. Altrettanti per quelle [illegible]. Intendendo per «ufficiali» gli impianti per le gare ed i collegamenti, tipo il sottopasso di corso Spezia. E fra le «annesse», la linea [illegible] metrò che da Porta Nuova arriverà agli ospedali [illegible] quindi al centro di accoglienza del Lingotto.

A tutto ciò, adesso, si aggiunge il nodo del Comunale. Anche se il capogruppo dei Comunisti italiani Gianguido Passoni, [illegible] al patrimonio nell'ultima giunta Castellani, [illegible] in una nota di [illegible] essere affatto sorpreso del "no" - per quanto informale - della Soprintendenza, all'abbattimento delle gradinate e della [illegible]. Afferma Passoni: «L'orientamento per [illegible] conservazione del manufatto era noto da tempo. Adesso si tratta [illegible] capire se il vincolo sia parziale (cioè compatibile con strutture temporanee) o assoluto, e di decidere con rapidità».

Passoni [illegible] il Pdci avvertono tuttavia che «se occorresse trova[illegible] un'alternativa al Comunale» sarebbero contrari al «sacrificio anche di [illegible] sola parte del parco dei Cavalieri di piazza d'Armi». Del problema, comunque, si occuperà oggi alle 17, [illegible] vertice fra gli assessori Elda Tessore, Mario Viano e i capigruppo della maggioranza municipale (compreso Passoni) che dopo aver ascoltato i responsabili di giunta sia per le Olimpiadi, sia per l'Urbanistica, tenteranno di dare una valutazione all'ostacolo frapposto dall'ente di tutela dei beni architettonici al procedere della fase pre-olimpica.

Il sindaco, ieri, prima [illegible] partire per Roma, ha cercato [illegible] ministro Urbani. Per ora [illegible] è riuscito a parlargli direttamente, ma, salendo sull'aereo, ha spiegato che cercherà di incontrarlo già stamane, per risolvere al più presto il problema. Visto l'affollamento di impegni e l'urgenza di partire con i cantieri.

Fra gli appuntamenti [illegible] giunta Chiamparino, c'è, fra l'altro, [illegible] necessità di capire quali saranno le risorse per la Città per il 2002, e quanto Roma sarà disponibile a trasferire denaro ai Comuni. E, con gli attuali venti di guerra, le Città potrebbero ritornare ai neppur tanto lontani tempi delle «vacche magre». All'interno di questi temi - sottolinea il sindaco - rientra anche il [illegible] del biglietto Atm: [illegible] che un piccolo ritocco verso l'alto potrebbe essere compatibile. Ne discuteremo comunque prima in giunta».

ATTORNO A VIA GERMAGNANO CRESCE LA PROTESTA DELLA GENTE PER «I FUMI [illegible] I CATTIVI ODORI»

«Adesso basta [illegible] quella discarica»

Un gruppo di residenti bloccherà oggi l'ingresso dei camion

Il volantino firmato dal Comitato Torino [illegible] per la chiusura della discarica Amiat di via Germagnano annuncia «iniziative [illegible]cezionali e clamorose» per evidenziare il «persistere dell'emergenza ambientale» [illegible] zona Nord della città. Ma se qualcuno parla con gli abitanti delle case che sorgono intorno alla discarica [illegible] che stamattina scatterà il blocco dell'ingresso per i camion carichi di rifiuti. Sono già pronti striscioni, sacchi [illegible] rifiuti, [illegible]panacci e fischietti. Quanto durerà l'azione? Difficile dirlo ma Nello Salvo, presidente del Comitato, e il consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido, sono concordi nell'affermare che «quella di oggi sarà la prima azione di protesta». Aggiungono: «Vogliamo che Comune e Provincia prendano una rapida decisione perché rimandare nel tempo la scelta dei siti che dovranno ospitare la nuova discarica e l'inceneritore [illegible] dire solo che via Germagnano non verrà [illegible] chiusa».

Salvo [illegible] Placido fanno l'elenco dei «fumi e dei cattivi odori provocati non solo dalla discarica ma anche dagli inceneritori per [illegible] animali e rifiuti industriali presenti in zona» [illegible] perché «abbiamo [illegible] dato e non siamo disponibili ad accettare nemmeno la localizzazione [illegible] l'inceneritore [illegible] strada del Fran[illegible]. Ecco perché [illegible] prossima mossa sarà la convocazione di «un'assemblea pubblica dove vengano ufficializzate le nostre richieste e le soluzioni che gli enti e le aziende competenti intendono affrontare».



La discarica di via Germagnano sta creando «un'emergenza ambientale» per tutti coloro che abitano nelle case della zona. Oggi la manifestazione per ottenere una decisione rapida nella scelta di nuovi siti e anche dell'inceneritore

Ieri intanto in Consiglio Comunale la commissione Ambiente, presieduta da Piergiorgio Crosetto, ha ascoltato su richiesta del capogruppo della Margherita, Mauro Borgione, l'assessore provinciale, Giuseppe Gamba, e il presidente del [illegible]mitato di valutazione [illegible] siti, Luigi Bobbio, che hanno confermato che il lavoro sarà completato entro la fine dell'anno con l'estensione dei criteri [illegible] simulazione anche alle due località (strada del Francese e Montanaro) che sono state individuate recentemente. Secondo Borgione «la scelta deve avvenire in tempi brevissimi anche perché [illegible] vogliamo discutere anche che tipo di impianto di termovalorizzazione sarà costruito». Aggiunge: «La Margherita punta alla creazione di un'unica società con capitale a maggioranza pubblica, [illegible] costruisca e gestisca l'inceneritore».

E sulla questione interviene anche Giorgio Diaferia, segretario dell'Unione Ambiente dei Ds, che sottolinea la necessità che tra i criteri di scelta [illegible] per l'impianto di termovalorizzazione venga anche inserita l'esistenza di un collegamento ferroviario in grado di assicurare l'arrivo dei rifiuti organici [illegible] la partenza dei resti dell'azione [illegible] bruciatu[illegible]. (m. tr.)

IERI LA SOCIETÀ LEADER IN EUROPA HA PRESENTATO LE NUOVE ATTIVITÀ

La [illegible] investe nella «web farm»

Proteggere dagli hacker oltre 5 mila server costerà 150 miliardi

Marina [illegible]

[illegible] chiama web farm - praticamente fabbrica del web - sta a Envipark ed è il nuovo investimento torinese della Colt, la società leader europeo [illegible] servizi di telecomunicazione [illegible] Internet a banda larga per le aziende. Con una spesa di 150 miliardi la Colt ha aperto [illegible] web farm per ospitare [illegible] proteggere dagli hacker [illegible] 5 mila [illegible]. Lancia anche Accelerator, [illegible] servizio di [illegible] superveloce a Internet (due milioni di bit al secondo), senza canoni, che permette in più di fare 16 conversazioni [illegible]poranee su una sola linea, [illegible]do il proprio numero.

Ieri [illegible] Colt ha presentato le sue nuove attività con un'iniziativa all'Unione industriale a cui ha partecipato anche il sindaco Chiamparino che ha detto: «Torino ha voglia di scommettere su se stessa come dimo[illegible] la scelta di organizzare i giochi olimpici nei quali il peso dell'innovazione tecnologica nelle telecomunicazioni sarà molto importante. Torino è più che mai dentro a una rete tecnologica europea».

Fra i primi clienti [illegible] Colt in Piemonte ci [illegible] Ferrero, Bolaffi, Clu[illegible] Reply, Cometa Comunicazioni, Meglo e Mediobanca. Fra gli utenti di Accelerator figurano Agenzia Tori[illegible] Bolaffi e Art&Com. Gli edifici cablati [illegible] Colt in fibra ottica in città sono attualmente circa 160.

[illegible] direttore della Colt Torino, Roberto Contin, ha spiegato: «Con [illegible] investimenti effettuati il nostro gruppo ha creato in città un centro tecnologico [illegible] metri quadrati. [illegible] rete in fibra ottica si estende per 125 chilometri e attraversa le zone strategiche, dal centro fino alle aree industriali». L'azienda gestisce una rete europea in fibra ottica di 20 mila chilometri che collega 32 grandi città cablate fra cui Milano, Roma [illegible] Torino.

I nuovi servizi offerti dalla Colt si inseriscono in un mercato in rapida espansione: gli italiani usano sempre di più [illegible] rete Internet. Attualmente i navigatori sono oltre 13 milioni, mentre il [illegible] per cento delle aziende [illegible] più di 20 dipendenti ha un accesso a Internet e l'80% ha un proprio sito.

Secondo Roberto Mastropasqua, direttore ricerca di Idc Italia (una società di analisi e consulenza per [illegible] mercato [illegible] tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni) nel 2001 gli italiani trascorreranno on-line circa 57 miliardi di minuti, quasi mille per ciascun abitante, per arrivare a 70 miliardi di minuti nel 2002.

E il mercato [illegible] Internet continuerà a crescere, passando dai [illegible] miliardi del 2000 [illegible] 300 di quest'anno, per superare i 700 nel 2003. E un boom particolare è atteso per i servizi di telecomunicazione e Internet a banda larga su fibra ottica e Dsl, che passeranno dagli attuali 220 a 4 mila e 700 miliardi in quattro [illegible].

Secondo la Idc, gli accessi a banda larga in Italia, [illegible] limitati a poche decine di migliaia, saliranno a poco meno di sette milioni nel 2005. In tutta Europa cresceranno, nello stesso periodo, fino a 59 milioni.

SU GOVERNO E FISCO

Un sondaggio tra gli artigiani piemontesi

Secondo una ricerca del Centro studi per l'artigianato piemontese (Csar) gli artigiani «aspettano il [illegible] governo alla prova dei fatti su alcuni fronti, innanzitutto quello fiscale». Il sondaggio [illegible] stato realizzato telefonicamente e il 61 per cento degli intervistati hanno dichiarato di «attendersi vantaggi dall'avvento del centro-destra al potere», mentre il 44% ritiene che l'artigianato potrà avere uno spazio maggiore [illegible] tavoli di concertazione.

Il 37 per cento degli interpellati invece è convinto che il ruolo delle rappresentanze degli artigiani «continuerà a essere limitato» e il 26,5% pensa che possano determinarsi miglioramenti nei rapporti di sub-fornitura.

L'indagine del Csar (che [illegible] costituito da Confartigianato, Cna e Casa) sostiene anche che il 46,3% degli artigiani piemontesi ritiene positiva la riforma fiscale promessa, ma pensa che ci vorranno 3-4 anni a realizzarla.

PROCESSI CELERI E NUOVI VERTICI PER L'ARMA



NARCOTRAFFICO: [illegible] CONFERMATE

Confermate in appello le condanne a 7 narcotrafficanti magrebini arrestati nel '99 nell'operazione «Romeo & Juliet». Il processo è stato anticipato [illegible] evitare che gli imputati venissero scarcerati per decorrenza dei termini. Accortosi del ritardo il pm Andrea Padalino (foto) chiese alla Corte [illegible] dichiarare in via straordinaria l'«urgenza» del procedimento. In primo grado, il gup Domaneschi inflisse condanne per 130 anni [illegible]



CARABINIERI, NUOVI COMANDANTI

Il maggiore Liviano Marino (foto) ha lasciato il comando del Nucleo Informativo del Comando Provinciale dei carabinieri di Torino, perché chiamato al Comando Generale a Roma. Al suo posto il maggiore Simeone, proveniente dal Nucleo Operativo. [illegible] per Roma anche il maggiore Paolo Aceto, comandante della compagnia San Carlo. Al suo posto è già arrivato il maggiore Alberto Minati, torinese, già comandante della compagnia di Roma Casilina.

Bomba contro pasticceria, palazzo in fiamme

Paura alla Crocetta: ferite 4 persone, danni per centinaia di milioni

Massimo Numa

Corso De Gasperi 9, ore 4. Qualcuno getta una molotov nel portone. L'ordigno esplode con un boato, si alzano fiamme altissime: sino al quarto piano. Scatta l'allarme, arriv[illegible] [illegible] volanti e due squadre di vigili del fuoco.

Questione [illegible] attimi. L'onda [illegible] calore spezza le pesanti lastre di marmo del pavimento, l'impianto elettrico e i citofoni si fondono; i condomini, per qualche minuto, restano isolati. Una coppia, che abita al secondo piano, resta intossicata dalle esala[illegible]ni; altri due inquilini, dei piani più alti, si sentono male [illegible] sono a loro volta trasportati negli ospedali più vicini con le ambulanze del «118».

L'intero condominio, per precauzione, [illegible] evacuato dai vigili del fuoco; riescono, attraverso i balconi, a soc[illegible] le persone più vicine [illegible] focolaio, e metterle in salvo. Poi sfondano le porte, sino [illegible] quarto piano, invaso dal fumo, per non perdere istanti [illegible]. [illegible] tutto è finito, parte l'inchiesta della polizia. In corso De Gasperi, dopo le volanti del «113», è la volta della Scientifica. I danni, secondo una p[illegible] stima, sono di centina[illegible] [illegible] milioni. L'onda di calore avrebbe danneggiato anche le solette dei pavimenti del [illegible] piano. Solo la tempestività dei soccorsi, coordinati dal 113, ha scongiurato conseguenze molto più gravi.

Ora resta la paura. «Sono stata gettata giù dal letto dai vigili del fuoco - racconta un'inquilina del «5» -, c'era un fumo irrespirabile, un calore spaventoso. [illegible] ambulanze sono scoppiate [illegible] piangere. Non [illegible] possibile... Da qualche tempo, in questa [illegible] accadono fatti strani: incendi, atti vandalici. Sono ancora terrorizzata. Non [illegible] ero accorta [illegible] niente. Avevo avvertito solo un forte crepitìo. Poi...».

Gravissimi i danni subiti dalla pasticceria Sacco, forse l'obiettivo degli attentatori. Qualcuno, per due volte consecutive, nei mesi scorsi, aveva incendiato il dehors. Altri negozianti della zona [illegible] stati presi di mira nello [illegible] modo; tendoni in fiamme, alberi e arredi danneggiati.

Stefano e Barbara Sacco, i titolari, sono [illegible] choc: «In passato [illegible] ricevuto minacce telefoniche [illegible] cui non avevamo dato [illegible] peso». Cioè? «"Togliete i dehors o mettiamo la bomba", [illegible] [illegible] anonima. Niente di più. [illegible] se volevano colpire proprio noi, perché non colpire una delle cinque grandi vetrine che abbiamo sul corso? Perché rischiare una strage, coinvolgendo persone innocenti?». Infine, recentemente, c'erano stati due furti consecutivi: «Ladruncoli. Si erano accontentati [illegible] poche lire e la cassa la tenevamo vuota. Improbabile che siano venuti [illegible] rubare in compagnia [illegible] [illegible] molotov [illegible] potenziale distruttivo così elevato. Non ha senso», concludono.

Alle 4 il portone era regolarmente chiuso a chiave. Eppure gli attentatori sono riusciti a entrare con facilità. L'ordigno è stato collocato proprio sotto le scale e vicino [illegible] una porta del bar pasticceria, in modo da crea[illegible] più danni e più pericolo. Un lavoro da professionisti, oppure un piano meticolosamente preparato da tempo.



Gravissimi i danni subiti dalla pasticceria Sacco in corso De Gasperi 9

Conto svuotato

Commessa usava card della cliente

Arriva l'euro e tutti consigliano l'uso di carte di credito per evitare errori durante la spe[illegible]. Ma [illegible] Grugliasco, pagando con una card, [illegible] corre il rischio di ritrovarsi il conto alleggerito. E' successo ad una casalinga di 27 anni che si è presentata, alcune settimane fa, alla stazione dei carabinieri per denunciare la scomparsa della [illegible] carta di credito. Un fatto normale, [illegible] non fosse che qualcuno l'aveva usata per fare acquisti. Dopo una lunga indagine i militari sono riusciti a risalire al centro commerciale dove la donna credeva di averla perduta.

Un'inchiesta laboriosa quella svolta dagli uomini del capitano Donato [illegible] Gioia, che alla fine [illegible] portato alla denuncia, per furto aggravato e indebito utilizzo di carta [illegible] credito, nei confronti di L.M., 23 anni, residente [illegible] Gruglia[illegible]. La ragazza, che è commes[illegible] del supermercato, sembra sia riuscita a sottrarre la [illegible]ta alla casalinga un po' distratta, dopo che questa aveva pagato la sua spesa. Un'occasione [illegible] cui [illegible] ha saputo resistere oppure un astuto stratagemma per entrarne in possesso? Questo ancora i militari lo devono appurare. Il fatto certo è che la giovane con quella carta [illegible] credito [illegible] andata in alcuni negozi [illegible] fare acquisti. Di [illegible] cosa? Soprattutto di biancheria intima, che il suo stipendio non le avrebbe consentito. Biancheria che i carabinieri hanno ritrovato durante una perquisizione nella casa della ragazza.

L'attività investigativa dei militari è ora rivolta a controllare se casi analoghi a quello della casalinga [illegible] capitati ad altre donne e [illegible] tutte riconducono allo stesso centro commerciale e alla stessa commessa. [p. rom.]

AVVIO' LA CONNAZIONALE ALLA PROSTITUZIONE

Sfruttò nigeriana 5 anni di carcere

Pesante condanna in tribunale per [illegible] nigeriano accusato di aver fatto entrare in Italia una connazionale destinata alla prostituzione. Larry Goldwin, 26 anni, è stato condannato a cinque anni di carcere e 50 milioni di multa. E' stata accolta in pieno la richiesta del pm Andrea Padalino. La storia risale all'ottobre di tre anni fa quando la donna [illegible] obbligata a partire dalla Nigeria e costretta a seguire «Prinz», cioè Goldwin, prima in Inghilterra e poi [illegible] Italia. Qui viene presa [illegible] [illegible] da una «maman» in via Berthollet co[illegible] alla vita sui marciapiedi. Per riscattarsi deve versare alla maman 55 mila dollari. Si arriva al maggio 2000. La donna, ha già pagato [illegible] mila dollari ma è stanca di quella vita d'inferno. Va in Questura [illegible] denuncia i suoi sfruttatori: Fini[illegible] nei guai la maman e [illegible] connazionale che impartiva le «punizioni» a chi provava a reclamare. Di Larry Goldwin si e[illegible] però perse le tr[illegible] di lui si conosceva solo quel nomignolo «Prinz». Poi, il colpo [illegible] fortuna. Osservando le foto segnaletiche, la donna l'aveva individuato in Larry Goldwin ed erano scattate le ricerche. Il nigeriano aveva un conto in sospeso [illegible] la giustizia: doveva già scontare [illegible] 7 anni per violenza e rapina ad una prostituta. Lo hanno beccato nel Casertano ad agosto, un maresciallo in ferie lo ha notato su un'auto scura. E' finito in carcere alle Vallette. E [illegible] incominciava a scontare i sette anni del primo processo gli è arrivata la seconda condanna, i cinque anni di ieri.

I CARABINIERI HANNO SVENTATO IL COLPO DI UNA BANDA ATTREZZATASI CON TELECAMERE E ZOOM

Rubavano i codici antifurto, arrestati

Negozio di Strambino nel mirino di due romeni clandestini

Angelo Conti

I carabinieri l'hanno ripetuto più volte: «Il rapporto fra rumeni ladri e rumeni immigrati è particolarmente alto. Sotto questo profilo rappresentano l'etnia più pericolosa». Anche la più fantasiosa, c'è da aggiungere. Rumeni [illegible] gli id[illegible] della «operazione gommapiu[illegible]» che bloccava la discesa dei pacchetti di sigarette nei distributori automatici consentendo poi di recuperarne decine insieme, rumena la banda che si era perfezionata nel trucco del «bancomat ingoiato» [illegible] do ad [illegible] [illegible] e numeri [illegible] codice [illegible] sventurati passanti, rumeno [illegible] team che a Strambino usava telecamere e cannocchiali per carpire i codici degli impianti antifurto.

L'altra mattina alle 9 quando una pattuglia, transitando nel parcheggio di via Verdi in frazione Cerone, appunto a Strambino, nota due giovani [illegible] una piccola telecamera in mano. [illegible] loro atteggiamento insospettisce i militari. I due vengono generalizzati per Nicu Cornei, 27 anni, via Arduino 41, e per Adrian Cistinaru, [illegible] anni, [illegible] Valprato 20, entrambi [illegible] rumeni e clandestini in Italia.

I due av[illegible] ripreso il titolare di un negozio di abbigliamento [illegible] via Verdi mentre disattivava l'allarme del suo negozio, digitando il codice segreto. [illegible] perquisizione sulla Renault 19, colore bianco [illegible] targa francese, dei due rumeni permetteva [illegible] rinvenire (e sequestrare) un cavalletto per telecamera, un binocolo molto potente ed una borsa completa di ogni attrezzo da scasso.

E' sorto a questo punto un problema giuridico. Codice alla mano i carabinieri hanno arrestato i due rumeni per interferenza illecita [illegible] attività privata (art. 615 bis [illegible]. Pen.) [illegible] possesso ingiustificato di [illegible] [illegible] da scasso (art. 707 C. Pen.). L'arresto, in questi casi, è facoltativo, ma l'evidenza del disegno criminale ha spinto i carabinieri a far scattare subito le manette.

FINTO ALLARME A MIRAFIORI

Ancora finti allarmi bomba in città. L'ultimo è di ieri pomeriggio in via Farinelli, quartiere Mirafiori. Un p[illegible] avvolto con carta di giornale, su cui spiccavano titoli sul conflitto israeliano-palestinese è stato scambiato p[illegible] un ordigno da alcuni passanti che hanno avvisato il 113. Per oltre un'ora l'area [illegible] al pacco «sospetto» è stata chiusa al traffico. Poi si è atteso l'arrivo degli artificieri che hanno ispezionato l'involucro e deciso di aprirlo senza ricorrere all'uso del robot telecomandato. All'interno c'erano soltanto altri vecchi giornali.

AL CONVEGNO SUI DANNI PSICOSOCIALI CREATI SUL POSTO DI LAVORO SI DELINEA UN NUOVO PERICOLO

«Sono gli invalidi le [illegible] vittime del mobbing»

A Torino il procuratore Guariniello indaga sul caso di un dipendente «confinato»

[illegible] Accossato

Pagati per non lavorare. [illegible] gli invalidi le nuove vittime del mobbing. Uomini e donne giudicati inabili a proseguire le attività che hanno sempre svolto, d'improvviso [illegible] [illegible]ati [illegible] qualche inutile ufficio. [illegible]do il procuratore Raffaele Guariniello, «anche per queste persone si profila il rischio di un danno psicosociale». Ansia, depressione, e tante malattie correlate. Da alcuni giorni, il magistrato [illegible] valutando il primo caso [illegible] genere a Torino. I veleni e i complotti tra le scrivanie [illegible] in fabbrica non [illegible] placano. Al contrario: così la procura di Torino [illegible] valutando, fra le ipotesi di reato, di sostenere anche l'articolo 586 [illegible] codice penale, «lesioni personali».

I primi p[illegible] torinesi per mobbing si concluderanno soltanto tra la fine di quest'anno e il primo semestre 2002. Ma l'attività del procuratore Guariniello sul fronte dell'abuso [illegible] destinata a non fermarsi: «Crescono le denunce - dice il magistrato -, ci sono casi in cui la vittima parla di soprusi o [illegible], altri nei quali, in conseguenza di un atteggiamento persecutorio, il dipendente manifesta disturbi di salute a livello fisico o psicologico».



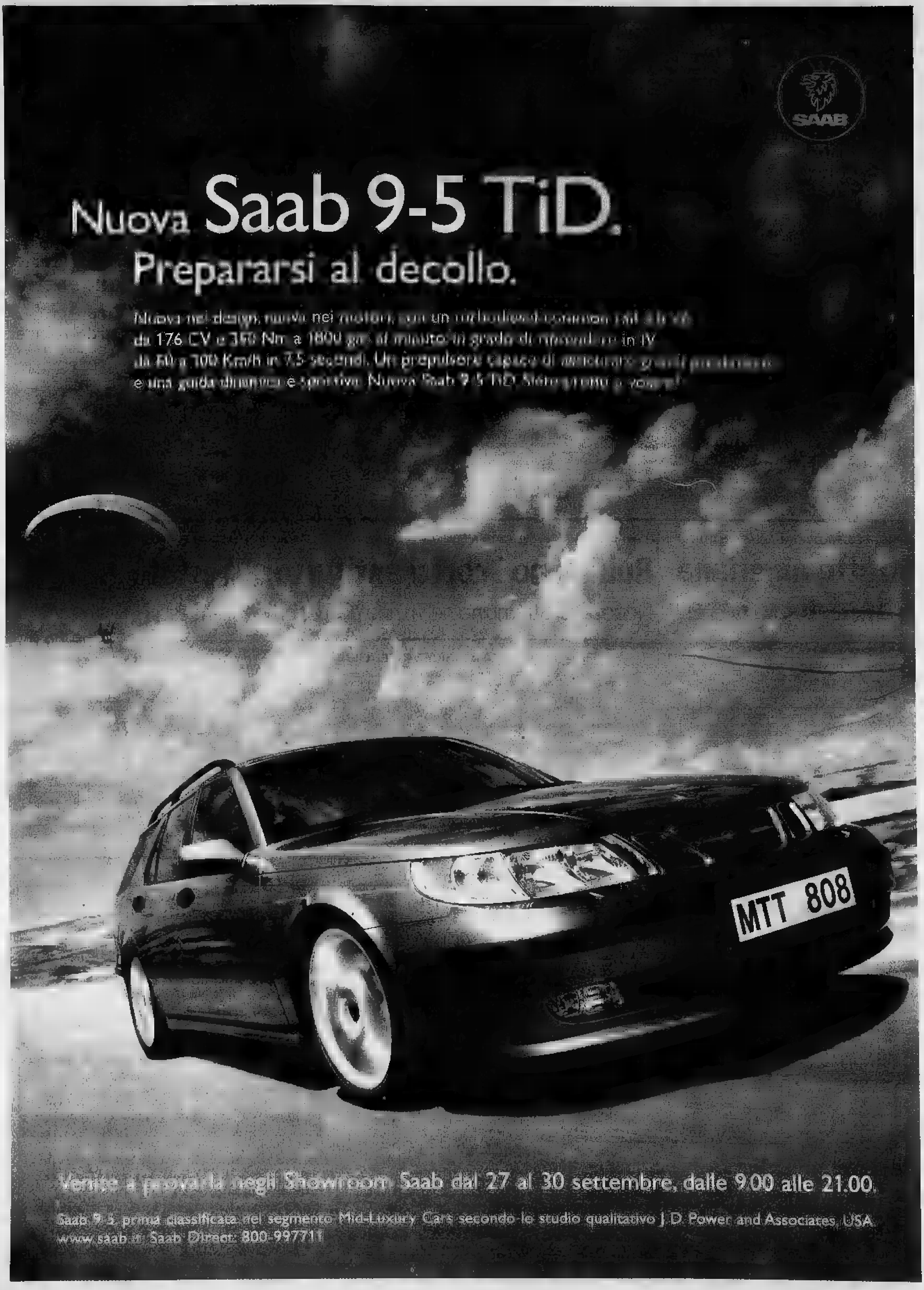
Il procuratore Raffaele Guariniello ha parlato di mobbing nell'aula magna del rettorato dell'Università. «Sono in aumento i [illegible] in cui il titolare o il capo del personale costringono un dipendente di cui vogliono sbarazzarsi a firmare le proprie dimissioni»

Sono soprattutto le donne i bersagli del capufficio, del caporeparto, direttamente del titolare dell'azienda o dell'ente pubblico. «E questo perché, sotto il capitolo "mobbing", consideriamo anche le molestie [illegible] i ricatti [illegible] sfondo sessuale», spiega Guariniello. Si rischia più [illegible] privato [illegible] [illegible] pubblico, dove i [illegible] ci sono, ma numericamente inferiori.

[illegible] persecuzione non ha limiti. Può arrivare fino all'estorsione. «Sono in aumento - racconta Guariniello - i casi in cui il titolare o [illegible] capo del personale costringono addirittura il dipendente di cui vogliono sbarazzarsi a [illegible] le proprie dimissioni». [illegible] ciò che sarà più rilevante in futuro nei processi, aggiunge il magistrato, saranno le minacce: «Articolo 572 del codice penale. Ci sono lavoratori minacciati di licenziamento in tronco senza pagamento del dovuto».

«Di mobbing - prosegue Guariniello - si parla già nell'articolo 2087 del codice civile, che non si è limitato a parlare di rispetto delle norme tecniche. Ma la legge, che è degli Anni Quaranta, è evidentemente disattesa».

Occorre una nuova cultura. Tutti d'accordo. Non bisogna dimenticare i «malati della flessibilità», giovani che vengono assunti con contratti a termine e allontanati senza preavviso né spiegazione. Le associazioni, i sindacati impegnati da poco più di un anno sul fronte del mobbing, sostengono la battaglia, ma sollevano due punti interrogativi: «Che difesa può avere un dipendente che non se la senta di intraprendere una causa di fronte a un giudice?». E ancora: «Esisteranno strumenti per garantire il mantenimento del posto di lavoro a un lavoratore che ha denunciato di essere vittima di soprusi?». Guariniello risponde: «Mi rendo conto che una denuncia mette in atto un meccanismo lungo e complesso». Ma il magistrato sostiene comunque l'importanza di non cedere. Bisogna smascherare chi approfitta del proprio potere: «Anche ai tempi delle prime inchieste sull'amianto c'era scarsa sensibilità verso un problema che oggi è invece ampiamente riconosciuto».


SAAB
Nuova Saab 9-5 TiD.
Prepararsi al decollo.
MTT 808
Venite a provarla negli Showroom Saab dal 27 al 30 settembre, dalle 9.00 alle 21.00.
Saab 9-5 prima classificata nel segmento Mid-Luxury Cars secondo lo studio qualitativo J.D. Power and Associates USA.
www.saab.it Saab Direct: 800-997711


MAGAZZINI Alciati
OPERAZIONE:
Prezzi di fabbrica
APERTO LA DOMENICA
Macchina per cucire
Nuova SINGER FACILITY
Punto dritto - zig
Prezzo di mercato L.
Prezzo di fabbrica L. 366.000
CORDLESS BRONDY
Dect - mod. UFO
Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000
LETTORE DVD DAEWOO
Colore :
4 Uscite audio
2 Uscite video
Dolby
Dolby Digital DTS
L. 490.000
Prezzo di fabbrica L. 389.000
FRIGORIFERO LITRI
CLASSE "B"
Altezza :
Prezzo di fabbrica L. 261.000
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
CLASSE "A"
Estetica arrotondata
Rumorosita' 41Db
Prezzo di mercato L. 680.000
Prezzo di L. 491.000
SONY KV-32FX20
Schermo 32" pollici, formato 16:9
System, Trinitron
Stereo-Televideo
Prezzo di
Prezzo di fabbrica L. 2.391.000
Centrifuga regolabile 1.000 giri
Prezzo mercato L. 1.100.000
Prezzo L. 840.000
6 Kg di carico
Classe "A"
Maxioblò
Centrifuga variabile
Acqua Vigil
Prezzo di mercato L.
Prezzo fabbrica L. 670.000
LAVATRICE
5 Kg carico
Filtro ispezionabile
Prezzo di mercato L. 490.000
Prezzo di fabbrica L. 353.000
THOMSON SCENIUM
pollici
Schermo 16/9
Dolby Surround
Prezzo di mercato L. 2.950.000
Prezzo di fabbrica L.
TV COLOR
21" pollici - televideo
bifonico con altoparlanti frontali
Prezzo di mercato L. 540.000
Prezzo di fabbrica L. 397.000
Autoradio
SONY XR-L200
Potenza 45Wx 4
Prezzo di L. 290.000
Prezzo di fabbrica L. 197.800
ZEROWATT ZOPPAS
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
WWW PREZZISTRACCIATI.IT
MAGAZZINI Alciati
CANELLI
Reg. Dota, 54
DOMENICA APERTO
Tel.
82.36.15
Dall' autostrada uscita ASTI-EST


VESTEBENE
FACTORY STORE
Un occhio alla moda,
un occhio alla convenienza.
Vestebene è con te,
vicino a casa tua
per servirti sempre meglio...
I nostri negozi in Italia e in Europa VESTEBENE FACTORY STORE Alba (CN) - Via S. Margherita, 23 • Pocapaglia (CN) - B.go S. Martino, 47 ALL DAY PIEMONTE Bra (CN) - Via Piumati, 10 • Castagnole L. (AT) - Via XXIV Maggio, 20 • Cortemilia (CN) - C.so Einaudi, 215 • Cuneo - C.so Nizza, 106-108 • Masserano (BI) - Centro Acquisti Masserano Reg. S. Giacomo - Via Repubblica, 20 • Mondovì (CN) - C.so Statuto, 41 • Nizza M.to (AT) - P.zza Garibaldi, 60 • Pinerolo (TO) - C.so Torino, 61 • Racconigi (CN) - C.so P. Piemonte, 59 bis • Saluzzo (CN) - Via Piave, 44-50 VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO) - Loc. Grand Chemin, 30 LOMBARDIA Cosio (SO) - Str. Statale Stelvio, 9 • Legnano (MI) - Via Dante, 32-34 • Vigevano (PV) - Via Trivulzio ang. Via d'Avalos • Voghera (PV) - Via Plana, 27-29 LIGURIA Ventimiglia (IM) - Via Milite Ignoto, 7/a • PUGLIA Galatina (LE) - P.za Dante Alighieri, 85 Bra (CN) - Via Cavour, 58 • Castagnito (CN) - Loc. Baraccone - Via Neive, 33-35 • S. Stefano B. (CN) - C.so Sabotino, 6 • Mendrisio (CH) - Fox Town Factory
FROM Serravalle Scrivia (AL) - MCArthurGlen Designer Outlets • Parndorf (A) - MCArthurGlen Designer Outlets • Roubaix (F) - Boutiques de Fabricants MCArthurGlen • Zweibrücken (D) - OCI Designer Outlet

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2001
ASTI
REDAZIONE [illegible]SO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

CHICCHI GRANDI COME NOCI HANNO COLPITO DURAMENTE 20 CENTRI IN TUTTA LA PROVINCIA, STRAVOLGENDO UNA VENDEMMIA PROMETTENTE

Grandine maledetta, vigne devastate

I Comuni «bombardati» chiedono lo stato di calamità

Enrica Cerrato
Laura Nosenzo

Stato [illegible] calamità: lo chiedono i Comuni piegati dalla violenta grandinata di martedì pomeriggio, quando in mezz'ora (dalle 17,30 alle 18), il cielo dell'Astigiano si [illegible] improvvisamente oscurato [illegible] ha stravolto una vendemmia [illegible] uve nere che si preannunciava tra le migliori degli ultimi anni. Difficile crederci ieri: sotto il caldissimo sole estivo, restavano solo le tracce [illegible] devastazione. Costigliole [illegible] uno [illegible] centri su cui la grandine, accompagnata da un forte vento, ha colpito più duro: 717 ettari danneggiati, di cui 700 a vigneto (il d[illegible] [illegible] stato calcolato tra il 30 [illegible] l'85%), 17 coltivati a frutteto, dove però le perdite sono state del 100%.

Chicchi grandi come noci sono caduti nelle frazioni San Carlo, San Michele, Madonnina, Pasquana, Valcioccaro, Bionzo, Loreto, Boglietto, Annunziata e, parzialmente, a Sant'Anna e Santa Margherita. I temporali [illegible] hanno risparmiato neppure il concentrico e le sue immedia[illegible] vicinanze: [illegible] mattina in piazza Umberto I°, su cui si affacciano il municipio e la Banca di Alba (allagata martedì durante il temporale), sull'asfalto c'era ancora uno spesso stra[illegible] [illegible] ghiaccio, mentre per lo stesso motivo fino a martedì in tarda notte, le ruspe del Comune hanno lavorato per liberare strada Felteria, dietro al castello, nella zona dell'ex lago Italia.

Il commento del sindaco Luigi Solaro: «Un [illegible]tro che non potremo dimenticare, della stes[illegible] entità delle terribili grandinate del 1968/'69 che fecero scattare la mobilitazione per ottenere il Fondo di solidarietà». Amareggiato anche il primo cittadino di Isola, [illegible] Ferro, [illegible] dove la vendemmia era appena cominciata e la grandine si è riversata copiosa anche [illegible] pieno centro, lungo corso Generale Volpini: «I vigneti di frazione Repergo, già colpiti due anni fa, pagano duramente anche stavolta».

Ieri al Servizio decentrato agricoltura della Provincia han[illegible] iniziato a pervenire le segnalazioni ufficiali dei Comuni colpiti: Agliano, Antignano, Buttigliera, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Celle Enomondo, Costigliole, Isola, Moncucco Torinese, Mongardino, Montafia, Montegrosso, Revigliasco, San Damiano, San Martino Alfieri, Vigliano. Ma notizie di danni arrivano anche da Canelli, Loazzolo, Castelnuovo Calcea: un quadro composito, che come sempre, [illegible] più chiaro solo oggi o domani, quando si potranno esaminare [illegible] maggior attenzione campi e filari. Intanto già ieri si [illegible] moltiplicati gli sforzi per staccare [illegible] uve nei vigneti più colpiti: squadre di vendemmiatori hanno iniziato la raccolta delle uve nere, anche nelle aziende che avev[illegible] deciso [illegible] preciso calendario [illegible] cui Dolcetto e Barbera sarebbero stati staccati a partire dal fine settimana. Uve [illegible] fortuna già mature, visto [illegible] clima torrido delle scorse [illegible]. Un invito arriva dagli agronomi delle tre organizzazioni professionali (Unione, Coldiretti e Cia): «È bene segnalare subito ai Comuni [illegible] alle assicurazioni [illegible] danno subito». Spiega Secondo Rabbione [illegible] Coldiretti: «Consigliamo di lasciare [illegible] o due filari intatti in ogni vigneto colpito, per dimo[illegible] la portata della calamità». Annota Piero Tarasco della Confederazione agricoltori, che lavora [illegible] [illegible] in Val Tiglione: «In [illegible] come questo, occorre intensificare gli sforzi e [illegible] subito l'uva, per non rischiare un elevato grado di acidità nel vino».

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 43 e 51



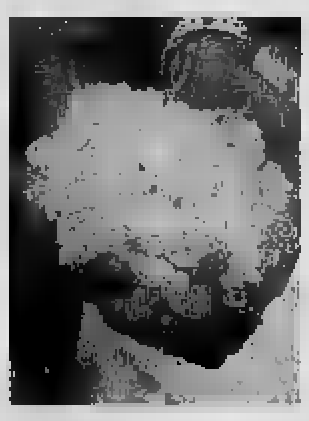


Il marciapiede davanti alla casa di riposo di Isola, «bianco» per la grandine

QUELLE MANI COL GHIACCIO RACCONTANO UN DRAMMA

C'è un rituale obbligato nelle cronache [illegible] di ogni grandinata. Lo abbiamo rispettato anche questa volta: un contadino che mostra i chicchi di ghiaccio a palmi uniti. Li ha raccolti sconsolato, li offre all'obiettivo che deve fissare un dramma. E' un'icona dolorosa.

Provate a pensare che cosa è stata questa grandinata serale di fine settembre per chi [illegible] questi giorni stava aspettando una vendemmia che si annunciava strepitosa. Portati a [illegible] il moscato e le altre uve bianche, [illegible] [illegible] per cominciare con il grosso: le barbere.



Un anno di [illegible]voro distrutto in pochi minuti. I grappoli gonfi [illegible] maturi flagellati, aperti, spappolati. Un poltiglia rossastra che si mischia al fango. I [illegible] con le foglie e i tralci a terra, destinati ad appassire.

E' la maledizione antica: la tempesta. La furia della natura che riporta indietro negli [illegible] alla [illegible] e ai cortei per il [illegible]. Un tempo la grandine equivaleva alla miseria certa.

Oggi la maggior parte dei produttori sono assicurati, operano i consorzi, in alcune [illegible] «spara[illegible] i cannoni [illegible] entrano in azione disperdendo le nuvole, in altre hanno acquistato le reti.

Ma martedì se[illegible] la batosta c'è stata comunque. Alcuni delle colline dove la barbera, è orgogliosa[illegible] [illegible] la migliori del Piemonte, apparivano [illegible] come bombardate. Costigliole, Isola, Montegrosso, San Damiano [illegible] [illegible] i centri più colpiti. E la «tempesta», come sempre, è stata [illegible] «lotteria»: ha battuto a macchia [illegible] leopardo, risparmiando inspiegabilmente un [illegible] e flagellando quello vicino. E' la sua legge, inesorabile. Le mani del contadino mostrano quei chicchi. Ma ai suoi occhi ci sono lacrime di rabbia che la foto non può raccontare. [illegible]. mir.]



Un viticoltore a Repergo, Mauro Bello, mostra i danni della grandinata

I tecnici [illegible] oggi al lavoro

Si deve delimitare la zona danneggiata Previsti tempi lunghi per i rimborsi

ASTI

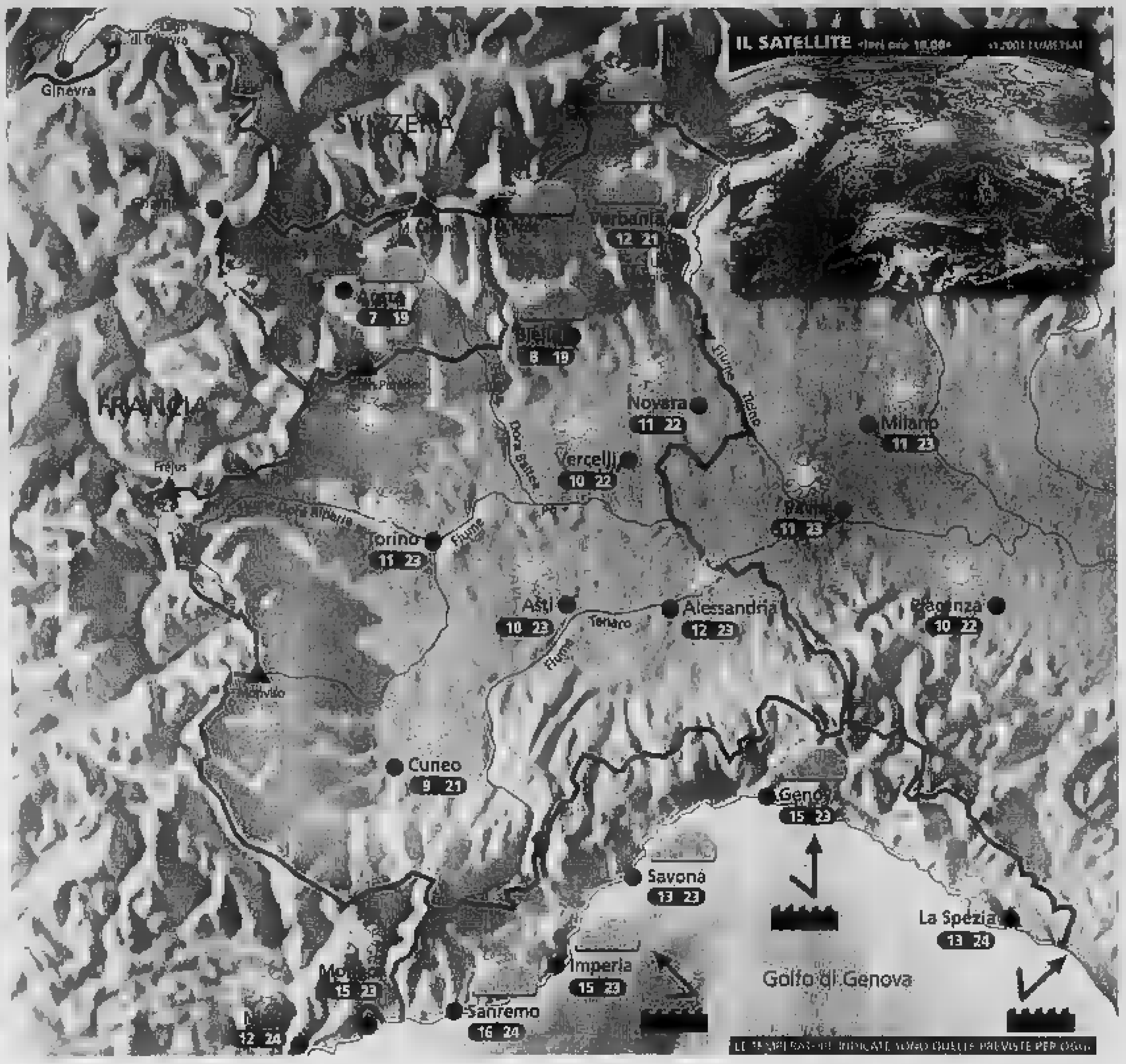
«Tra [illegible] e domani i nostri tecnici avvieranno i sopralluoghi per giungere alla delimitazione delle aree colpite dalla grandine». Lo annuncia l'asses[illegible] provinciale all'Agricoltu[illegible], Luigi Perfumo, dopo averlo assicurato, ieri mattino, ai primi cittadini che, con facce scure, hanno raggiunto Asti per segnalare i danni.

Luigi Solaro, sindaco di Costigliole, uno dei [illegible] più colpiti dalla violenta grandinata, è arrivato da Perfumo, alle 10, consegnando il documento della commissione comunale all'Agricoltura, riunitasi un'ora prima: chiedeva l'intervento della Provincia per mettere in moto, al più presto, le procedure per il risarcimento danni a favore delle aziende [illegible] assicurate. Ieri sera si è riunita, per [illegible] provvedimento analogo, la commissione consiliare di Isola, [illegible] cui sindaco Ferro ieri mattina era in Provincia, così [illegible]e il primo cittadino di Agliano, Dino Aluffi, e un rappresentante di Montegrosso. Da stamane cinque tecnici del Servizio decentrato agricolo avvieranno i controlli per la delimitazione [illegible] bacino colpito. La Provincia, intanto, detta le regole di comportamento che devono tenere i coltivatori danneggiati: «Per gli agricoltori assicurati - spiega Perfumo - la vendemmia può iniziare o continuare, ma [illegible] dovranno lasciare intatti due fi[illegible] passanti per il centro del vigneto, in modo da consentire [illegible] periti di compiere i sopralluoghi. Per i coltivatori non assicurati, invece, [illegible] saranno i nostri tecnici che, seguendo l'iter della legge 185 sui danni causati dalle calamità naturali, procederanno [illegible] definire le zone colpite l'entità dei danni».

«Invitiamo i Comuni - il sollecito del presidente Marmo - a rivolgersi al più presto [illegible] nostri tecnici». Le procedure per il risarcimento dei danni [illegible], so[illegible] brevi: [illegible] questi giorni stanno arrivando le provvidenze dello Stato ai coltivatori colpiti dalla grandinata di un anno fa. [l. n.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il sole ha dominato incontrastato sulle nostre regioni, anche se nel primo mattino in pianura [illegible] localmente formati fitti banchi di nebbia, soprattutto [illegible] zona di Torino. Anche oggi la presenza [illegible] anticiclone garantirà [illegible] tempo ideale [illegible] all'aperto.

Previsioni Nel primo mattino formazione di banchi nebbiosi sulle pianure piemontesi, per il resto tempo soleggiato e molto mite nel pomeriggio. Verso sera passaggio di nubi cirriformi. Sarà [illegible] giornata migliore per le passeggiate e le escursioni; ottima la visibilità in montagna. Temperatura [illegible] valori [illegible] a tutte le quote, venti deboli. Domani [illegible] di [illegible] pressione si indebolirà leggermente ma resterà determinante per il tempo delle nostre zone, regalandoci ancora una [illegible] giornata. Approfittatene.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono evolvere in veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. [illegible] tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano un po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata [illegible] moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, [illegible] leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla [illegible] ventilazione e dall'aumentato tasso [illegible] umidità; [illegible] il sole salendo [illegible] quota.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max
ANCONA	18	22
BARI	16	24
BOLOGNA	13	22
CAGLIARI	16	27
CATANIA	19	27
CATANZARO	20	25
[illegible]	11	22
OLBIA	17	24
PALERMO	21	26
PERUGIA	11	21
POTENZA	13	21
REGGIO CALABRIA	21	26
ROMA	16	24
VENEZIA	14	21
BARCELLONA	14	22
BRUXELLES	11	20
FRANCOFORTE	10	20
[illegible]	12	21
LONDRA	11	20
MONACO DI BAVIERA	8	15
PARIGI	9	20
ZURIGO	9	21

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 18 [illegible]

LA LUNA: si leva alle [illegible] 17 e 28 minuti, cala domani alle ore 2 e 53 minuti

[illegible] IL GIORNO DOPO · VIAGGIO TRA LA DESOLAZIONE NEI PAESI COLPITI DALLA TEMPESTA DI MARTEDI' SERA





Ieri mattina a Costigliole erano ancora visibili i mucchi di grandine caduti nella serata di martedì. A sinistra un [illegible] spazza i residui [illegible] chicchi dal marciapiede: qui a fianco, il sindaco Luigi Solaro osserva un cumulo di ghiaccio nella piazza accanto al municipio. A destra, tre donne mostrano desolate la gradine caduta su Isola



Vendemmia sconvolta in 5 minuti

Tra i filari, con disperazione, a cercare i grappoli «superstiti»



Angelo Vitello di Isola con in mano un «grappolo» di grandine

Enrica Cerrato

COSTIGLIOLE

Ieri mattina quando il primo sole ha squarciato la nebbia sulle colline, lo spettacolo della devastazione si [illegible] in tutto il suo perverso fascino: una fascia di vigneti lunga chilometri (dall'alto dei bricchi si vede benissimo), sembrava falciata dal napalm. A terra foglie sminuzzate, fini fini, come passate in una centrifuga, i filari immobili sotto [illegible] sole con appena sparuti grappoli d'uva nera. Sull'asfalto delle strette strade [illegible] campagna, foglie, rami ed [illegible] grandine. Il tutto [illegible] pochi minuti di «tempesta». Mucchi sparsi ai lati delle vie di [illegible] alle cascine, freddi al tocco come se nemmeno il sole, via via più caldo, potesse incidere su questo fenomeno pur naturale ma del tutto fuori tempo.

Percorrere queste strade, [illegible] Montegrosso ad Isola Repergo, alle frazioni San Carlo, San Michele, Madonnina, Santa Margherita, è come affrontare un viaggio in una desolazione immobile, senza capire neppure che stagione sia. Troppo caldo il sole, la terra bagnata in superficie ma ancora secca in profondità. Quei grappoli neri e punteggiati [illegible] crepe sembrano una nota stonata. Nei centri abitati il danno spicca (in via Roma a Costigliole a mezzogiorno c'erano ancora gli spazzaneve [illegible] azione), ma la [illegible] tragedia è in campagna. Ieri mattina, a poco a poco i vignaioli, dopo aver trascorso una notte insonne, divorati dall'ansia, hanno cominciato a scendere tra i filari. Già la sera precedente, appena terminato [illegible] temporale, avevano sgomberato [illegible] allagate e cortili pieni di grandine e rami. Le grondaie si [illegible] riempite di chicchi grossi come noci, tanto grandi da intasare le caditoie e far rovesciare fuori l'acqua, a cascata.

Con il sole poi, il quadro [illegible] quasi più desolante, come [illegible] i filari fossero stati oggetto [illegible] gesti vandalici [illegible] disprezzo. E torna [illegible] degli anziani una data: il [illegible] ottobre del 1932. «La tempesta aveva colpito così forte - racconta Adolfo [illegible] - che lungo [illegible] strade correva un torrente di mosto. Allora fu anche peggio, perché la grandine aveva abbattuto a terra i grappoli». Tutti se la ricordano quella data: è impressa nella [illegible] collettiva.

In mattinata, ieri, passato il primo momento di sbigottimento, i contadini [illegible] corsi a rimboccarsi le maniche, lanciando appelli a braccianti e vicini di casa, per mettersi al lavoro subito. Obiettivo, portare a [illegible] in fretta quell'uva con acini spaccati che rischia di diventare acida. Carlo Benotto di [illegible] Carlo, produttore di prestigiose e premiate Barbere, non sta fermo un attimo, impartisce ordini ai vendemmiatori, scivola nel fango e racconta, [illegible] il fiato corto [illegible] la fatica: «Stavamo finendo le uve bianche, adesso era il momento del dolcetto. Ora [illegible] corre per togliere tutta l'uva e subito,

> A Costigliole in funzione gli spartineve per togliere i mucchi [illegible] ghiaccio
> Ricordano gli anziani «Solo nel 1932 i danni sono stati maggiori»

un'uva ancora splendida». Già, perché questi grappoli caparbi non si sono fatti abbattere, straordinariamente hanno tenuto e solo l'assenza di foglie e gli acini colpiti in alcuni punti fanno capire il disastro. [illegible] San Carlo lo sguardo [illegible] spinge verso regione Aliere: qui, il colore che domina sotto lo sfarzo del sole è un marrone grigiastro. Si vede benissimo [illegible] linea di demarcazione tra le parti colpite e quelle (a pochi metri di distanza), miracolosamente [illegible] scampate. [illegible] scende per strada Rozzo fino alla statale ed al cimitero. Gli automobilisti increduli, rallentano per osservare; [illegible] gruppo di turisti tedeschi si ferma e chiede spiegazioni. Sosta in silenzio, nella vigna accanto al cimitero, dove c'è una [illegible] abbandonate in fretta e furia dai vendemmiatori. Perfino quelle [illegible] «bollate» dai chicchi. Scendendo tra i pendii dolci da Costigliole a Santa Margherita, ci sono punti quasi intatti a destra della strada ed il deserto alla sinistra. A San Luigi, la famiglia Borio guarda esterrefatta quella che [illegible] una vigna nuova ed ora è uno scheletro con pochi grappoli, come fossero pan[illegible] ad [illegible]. Nell'orto [illegible] c'è più [illegible] filo di insalata e perfino le rose, dopo quei terribili trentacinque minuti di inferno, protendono al cielo solo rami spogliati.

Poco per volta, scendendo verso la Motta, la situazione migliora: «Qui almeno ci sono ancora le foglie», commenta Michele Dafarra di cascina Piazza di Santa Margherita. Mentre sull'altro versante, a «Castlet», Mariuccia Borio dice di ritenersi [illegible] fortunata, visto cosa è successo a due passi da noi, verso San Martino». La sua mamma, Elena, ricorda «che solo nel '32 e nel '51 ha tempestato in piena vendemmia». «La gente piangeva e si formavano squadre per aiutare a raccogliere quel poco che era rimasto. Ma spesso arrivati sul posto non trovavano nemmeno pochi chicchi d'uva». E anche ieri è stato come una volta: come si usa fare in campagna, si è [illegible] «a dare una mano».



Isola Villa: Salvatore Vitello mostra i grappoli «sfrondati» dalla grandine

A ISOLA CONFERMANO L'APPUNTAMENTO

Il circo del vino [illegible] si ferma

Viene presentato oggi il premio Borello e domenica sarà Festa della vendemmia

ISOLA

La grandine è arrivata anche lì, [illegible] i filari sul bricco di frazione Repergo da cui, [illegible] giornate serene, si vedono la cima del Monviso e gli Appennini che guardano [illegible] mare: ha colpito i vigneti di barbera dove la vendemmia, che [illegible] giorni [illegible] era terminata per i «bianchi», non [illegible] ancora arrivata.

All'azienda [illegible] «Vigneti Brichet» c'è sconcerto, ma anche la volontà [illegible] considerarsi sconfitti. «Si va avanti, stiamo quantificando i danni, [illegible] non [illegible] fermiamo: tutti i nostri piani sono confermati» ha dichiarato ieri Beppe Massasso, che conduce la grande azienda di famiglia.

Tra i progetti più immediati ci sono la presentazione del premio «Giovanni Borello», ultimo nato nel settore dell'enogastronomia e della valorizzazione del territorio, e la Festa della vendemmia, fissata per domenica. Il riconoscimento intitolato all'inventore di Douja d'Or e Sagre verrà presentato oggi, alle 17, [illegible] Camera di commercio, che patrocina l'iniziativa con la Provincia. Sarà anche svelato il nome del vincitore, che ritirerà il premio durante la [illegible] vendemmia. [l. n.]



Beppe Massasso

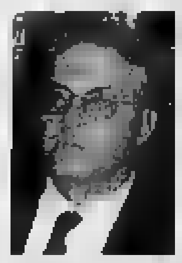
I CONSIGLI DELL'ENOLOGO GIULIANO NOÈ

«La qualità si può salvare»

Cercare di raccogliere subito l'uva. Il danno è più grave sui tralci verdi

NIZZA

[illegible] si riesce a raccogliere subito l'uva, al di là della perdita di quantità, la qualità [illegible] sarà compromessa», così commen[illegible] i danni della grandinata Giuliano Noè, [illegible] dei più autorevoli enologi piemontesi, specializzato in particolare sui vini rossi, Barbera in testa. «Al di là dell'inevitabile tristezza [illegible] prende in queste occasioni - prosegue - sono convinto che si riesca ancora a salvare un prodotto che si presentava eccellente». Ottimismo non solo per infondere coraggio ai vignaioli colpiti, ma avallato anche da esperienza tecnica: «E' ovvio che una buona quantità sarà persa ma per fortuna quasi ovunque l'uva è abbastanza matura e già pronta da raccogliere». Quella sorta di «pigiatura in vigna» che la grandine ha provocato, unita alla pioggia, [illegible] abbassare il grado, ma visto che i tralci [illegible] già legnosi, non [illegible] che il danno si ripercuota anche sulla vendemmia del prossimo anno.



Giuliano Noè

«Dipende dallo [illegible] di maturazione del legno - aggiunge Noè - è stata una stagione calda [illegible] i tralci erano già resistenti. Il danno dalla tempesta è grave sui tralci verdi». Le foglie inoltre, che ora giacciono a terra [illegible] tappeto sminuzzato, hanno svolto il loro ruolo fino in fondo, proteggendo il più possibile i grappoli. [e. ce.]

NOTIZIE IN [illegible]

■ **MONGARDINO, [illegible] LOCO [illegible] LUTTO.** Cordoglio a Mongardino per la scomparsa di Graziella Baldizzone, [illegible] a 57 anni dopo [illegible] lunga malattia. Lascia il marito Enzo Rovero (contitolare della Bmr) presidente della pro loco di Mongardino e [illegible] figlia Simona. I funerali oggi alle 15: il corteo funebre partirà da [illegible] Rovero in frazione Tarpone, diretto alla chiesa parrocchiale. [e. ce.]

■ **PORTACOMARO, L'ULTIMO [illegible] LANO.** Oggi alle 14,45 nella chiesa parrocchiale di Portacomaro si svolgeranno i funerali di Mario Lano, il panettiere del paese scomparso domenica all'età di 57 anni. La salma di Lano, deceduto mentre assisteva alla finale della 87ª Coppa Città [illegible] Asti di bocce (sport di cui [illegible] un grande appassionato), partirà alle 14 dalla camera mortuaria dell'ospedale [illegible] Asti: dopo [illegible] cerimonia funebre a Portacomaro, verrà tumulata al cimitero [illegible] San Damiano. Lano lascia la moglie Domenica e i figli Omar ed Elisabeth. [gi. m.]

■ **MOMBERCELLI, [illegible] IN [illegible] UNA FRESA [illegible]** Un agricoltore di [illegible] di [illegible] è stato denunciato dai carabinieri di Montegrosso per ricettazione. Nel cortile aveva una fresa risultata rubata a gennaio in un magazzino di proprietà di un torinese [illegible] seconda casa a Montaldo Scarampi.

■ **TORRI FARO IN VAL [illegible]** Torri-faro in Val Rilate per illuminare incroci a rischio: l'intervento si è già realizzato al bivio tra la «provinciale» per Cossombrato e la statale per Chivasso. [illegible] torre-faro è alta 14 metri. Altri due impianti [illegible] sistemati dalla Provincia, non appena l'Enel avrà terminato le opere [illegible] allacciamento, agli incroci di Cinaglio e Camerano Casasco, sempre sulla strada per Chivasso, in procinto di essere trasferita alla Provincia. [l. m.]

■ **[illegible] AI 70 ALL'ORA.** Divieto [illegible] sorpasso e limite di velocità a 70 km/h nel tratto tra Incisa e Nizza della provinciale Castello d'Annone-Nizza. Lo ha deciso, con un'ordinanza, la Provincia, ravvisando problemi di sicurezza dovuti ai lunghi rettilinei e all'ingente traffico di mezzi agricoli ed autocarri. [l. n.]

DONATO DA UN'AZIENDA

I volontari [illegible] Canelli portano a Cernobyl un gastroscopio

CANELLI. Un'azienda lombarda, la Astrazeneca di Basiglio in provincia di Milano, ha donato all'associazione «Canelli per i bambini del mondo», presieduta [illegible] Giorgio Cortese, un gastroscopio pediatrico del valore di [illegible] ventina di milioni. La consegna [illegible] macchinario è fissata per domani alle 21, nella [illegible] Fidas [illegible] via Robino.

Nei mesi prossimi i volontari canellesi consegneranno lo strumento all'ospedale di Luninetz, città della Bielorussia, [illegible] centinaio di chilometri da Cernobyl, da dove giungono i ragazzi (sempre una quarantina) che ogni [illegible] luglio, con l'organizzazione dell'associazione canellese, trascorrono un mese [illegible] vacanza a Canelli, ospiti di famiglie della zona. [illegible] l'anno scorso i volontari, d'intesa con il Comune [illegible] promosso una raccolta [illegible] fondi per l'acquisto di un ecografo pediatrico, poi donato al nosocomio bielorusso. [fi. l.]

IERI ANIMATA ASSEMBLEA NEL CINEMA DEL PAESE. PRONTO UN TAVOLO CRISI

Ex Villanova spa, si cercano soluzioni per i 65 licenziati

Roberto Gonella

VILLANOVA

Fino a tre anni fa era un'azienda con quasi 500 addetti. Poi la discesa fino a quota 238, prima delle nuove lettere di mobilità che [illegible] storia recente: a riceverle, ad inizio settimana, sono stati 60 operai e [illegible] impiegati molti dei quali non superano i 35 anni. Ad alcuni loro le lettere sono state consegnate ai cancelli dai sorveglianti, proprio mentre stavano andando a timbrare il cartellino. E' l'immagine del momento che vive la «Nuova Villanova srl» (ex Villanova spa) azienda che si occupa per conto di Fiat ed Iveco dell'imballaggio e della spedizione in tutto il mondo di particolari di autoveicoli.



Una protesta di 3 anni fa davanti al Comune dei lavoratori della ex «Villanova spa»

La situazione è difficile: le trattative hanno finora portato allo scontro aperto tra azienda e sindacati che alla fine si sono rifiutati di sottoscrivere il verbale di accordo. Ora si continua a cercare una soluzione: il primo passo ieri, nel cinema del paese, in un'assemblea particolarmente tesa. Assente il sindaco Antonio Negro, a rappresentare la giunta (nell'area del centrodestra) c'era l'assessore Barbero: per la minoranza, Francesco Tessiore. In sala anche i vertici provinciali di Cgil, Cisl e Uil, oltre ai delegati sindacali delle aziende villanovesi e loro, i lavoratori fuori dall'azienda. Una lunga discussione al termine della quale il Comune si è impegnato a convocare (domani oppure nei primi giorni della prossima settimana) un tavolo di crisi istituzionale: vi faranno parte anche Regione, Provincia, Unione industriale e sindacati. L'obiettivo e di far tornare l'azienda sui propri passi oppure provare a ricollocare gli addetti in esubero in aziende del Villanovese. Un percorso difficile. [illegible] il sindacato avverte: «Se non ci saranno risultati mobiliteremo tutti lavoratori della zona».

Ex Fme. Giornata importante nell'azienda di via al lavoro. Davanti ai cancelli dello stabilimento i sindacati hanno organizzato oggi pomeriggio un'assemblea con i lavoratori. La scelta di riunirsi all'aperto è dovuta alla mancata disponibilità del salone da parte della proprietà per ragioni di sicurezza: alla riunione partecipano infatti anche i lavoratori ancora fuori dall'azienda (sono oltre un centinaio), considerati degli «esterni». E tra le ragioni della riunione di oggi c'è proprio la questione legata ai rientri: dei 220 lavoratori in organico, prima della crisi finanziaria che ha portato al passaggio dell'azienda dagli spagnoli della «Agonza» ai milanesi della «Htl», in fabbrica [illegible] finora rientrati 97. Nei giorni scorsi i dipendenti avevano minacciato iniziative se la questione non fosse stata affrontata in un faccia a faccia. L'incontro è previsto per il 2 ottobre all'Unione industriale.

IL CASO IN CONSIGLIO

A Buttigliera è emergenza piccioni

BUTTIGLIERA. Non solo i colombi, ma anche i corvi, costituiscono un problema per Buttigliera? Sì, secondo il consigliere di minoranza Bruno Cottino, mentre il sindaco Silvio Manello è più cauto: «E' da verificare, perchè finora non ho ricevuto segnalazioni o proteste dagli agricoltori».

Stasera la questione sarà di[illegible] in Consiglio comunale, [illegible] per le 21. [illegible] un'interpellanza, Cottino segnala che i corvi creerebbero danni alle colture agricole e segnala che alcuni cacciatori (di cui nel documento si citano i nomi) si sono già attivati per ucciderli. Il consigliere vorrebbe però che la loro attività venisse ufficializzata e che il Comune prevedesse «un piccolo stanziamento» per i cacciatori.

Manello stasera farà anche il punto sul problema colombi, la cui presenza viene registrata [illegible] nel centro storico (la collocazione dei dissuasori sul tetto della chiesa ha portato a una «migrazione» dei volatili dalla pieve alle case circostanti) che nelle cascine al di fuori del centro abitato. «A giugno avevamo chiesto alla Provincia - ricorda - di intervenire per organizzare gli abbattimenti dei piccioni: in questi giorni mi hanno assicurato che faranno presto un sopralluogo». In discussione anche le varie soluzione (distruzione delle uova, sterilizzazione, ecc.) per evitare il ripopolamento. [l. n.]

Sull'anello di Valmaggiore si prepara la disfida dei borghi e dei Comuni

Franco Cavagnino



Sulla pista di Valmaggiore ad ottobre si rivivranno le atmosfere del Palio con al canapo molti dei protagonisti della corsa di settembre. L'occasione sarà offerta [illegible] «Disfida dei borghi e dei Comuni» manifestazione organizzata dall'Associazione astigiana corse cavalli presieduta dall'avvocato Marco Zappa (a fianco)

Chi sulla pista di piazza Alfieri ha raccolto solo lacrime e delusioni, [illegible] anche chi ha gioito per il successo, potrà rivivere in parte l'atmosfera di quelle [illegible]. E' la novità del dopo Palio di quest'anno. L'appuntamento è per domenica 7 ottobre sull'anello di Valmaggiore, vicino a Callianetto, dove è in programma «la disfida dei borghi e dei comuni», corsa pelo [illegible] batterie e finale. Inizio alle 14. Organizza l'Associazione astigiana corse cavalli presieduta dall'avvocato Marco Zappa che ha avuto l'idea di rimettere di fronte i protagonisti della terza domenica di settembre. «Vogliamo ricreare [illegible] vecchia tradizione in uso negli Anni 70 - commenta - senza fomentare alcun spirito di rivincita e senza mettere in discussione chi ha meritamente conquistato il drappo a settembre. Lo scopo [illegible] i contatti tra il Palio e la nostra associazione». Sono [illegible] tutti protagonisti, dai vincitori di San Lazzaro (fantino Massimo Coghe su «Millennium bug»), a San Secondo (ultimo classificato e vincitore dell'acciuga), ai borghi e comuni che hanno finito la loro corsa in batteria. Ventuno protagonisti ai quali gli organizzatori hanno rivolto l'invito a cercare di confermare, nei limiti del possibile, la accoppiata del 16 settembre. Cosa che non sarà possibile, in molti casi, visto che ormai la stagione è conclusa. Sono dati comunque per certi alla partenza Martin Ballesteros, Claudio Bandini, Tiziano Raffero ed altri fantini che hanno gareggiato al 16. Ma lo spettacolo, viste le molte rivalità maturate in piazza Alfieri quindici giorni fa, [illegible] dovrebbe comunque mancare.



LOTTERIE. Ricordiamo ancora i biglietti delle lotterie abbinate al Palio dei rioni San Lazzaro e 3T. Questi i tagliandi vincitori della lotteria dei giallo-verdi: biglietto n° 1988 (vince un collier con brillanti); 2848 (televisore a colori); 2291 (bicicletta), [illegible] (telefono cellulare), 2709 (quadro); 4983 (poltrona); 236 (Macchina da caffè); 1775 (confezione di profumi); 50 (cesto di goloserie); 2414 (confezione bottiglie di spumante)

Questi invece i biglietti della lotteria promossa dal comitato Palio del 3T. Biglietto n° 4453 (vince un viaggio per due persone); 4678 (televisione con videoregistratore); 0283 (dondolo da giardino); 1157 (giaccone); 2773 (tenda da campeggio); 0284 (paly station); 1652 (macchina fotografica); 0095 (piumone); 1068 (giacca a vento); 2445 (telefono cellulare); 4644 (braccialetto); 1122 (cena per due); 1797 (quadro); 4854 (pattini roller); 4237 (monopattino); [illegible] (cantinetta vini); 1818 (orologio da parete); 1864 (servizio di bicchieri); 3569 (cd); 1715 (telo da mare).

EBARNABO PRESIDENTE

An rinnova i vertici provinciali

ASTI. Novità ai vertici provinciali di Alleanza Nazionale. Oltre alle nuove cariche sono stati creati anche alcuni dipartimenti. Presidente provinciale resta Sergio Ebarnabo mentre Francesco Li Causi curerà l'organizzazione.

Enzo Perrone sarà il coordinatore del collegio Asti-Nord mentre Gianpaolo Leonello [illegible] parte Sud. Le altre cariche: Domenica Demetrio (turismo), Mario Filotti (sicurezza), Luca Illengo (giovani), Maurizio Lanza (dipartimento etico-religioso), Pietro Ricca (ambiente), Diego Zavattaro (addetto stampa), Franco Lindo (pianificazione), Massimo Dallosta (manifestazioni), Calogero Palma (immigrazione), Maurizio Lattanzio (enti locali), Marco Maccagno (cultura), Marco Maccagno (cultura).

Infine, Ezio Colagrossi presiederà il collegio dei probiviri mentre Antonio Beudo sarà il componente nell'assemblea nazionale.

MA RESTA LA POLEMICA

Canelli regola i ripetitori dei telefonini

CANELLI. Niente antenne per telefonia cellulare nel centro storico cittadino e la possibilità di utilizzare tralicci già esistenti per la posa, temporanea, di ripetitori telefonici, in attesa che la legge fissi le regole per l'installazione. Sono questi i punti più importanti del regolamento in materia di telefonia mobile, discusso e approvato dalla maggioranza del Consiglio comunale. Le nuove norme tuttavia non riguardano il traliccio dell'Omnitel, installato qualche mese fa in regione Boschi, sulla strada per Cassinasco, e al centro delle proteste di un gruppo di cittadini. «Secondo la legge vigente il Comune non poteva impedire l'installazione di quell'apparecchiatura, in regola con i permessi anche dell'Arpa - ha precisato il sindaco Bielli -. Vedremo cosa cambierà con la nuova normativa». Intanto i cittadini di regione Boschi hanno presentato un [illegible] al Tar, in cui chiedono l'eliminazione dell'antenna piazzata all'interno di un cortile privato, in mezzo ad una zona abitata. [G. L.]

ALFIERI, UN ALTRO PASSO AVANTI PER LA RIAPERTURA



Si smantella la recinzione in via Grandi

ASTI. E' caduta anche l'ultima barriera: ieri gli operai hanno incominciato a demolire la recinzione del Teatro Alfieri.

Un evento che a suo modo simboleggia l'ormai imminente conclusione dei lavori nello storico edificio (l'inaugurazione è prevista nella primavera [illegible]).

La ditta appaltatrice è la «Co.Ve.Co.» di Marghera, quella esecutrice è la «Orion» di Reggio Emilia, il costo intorno ai 9 miliardi. I lavori si sono iniziati nel febbraio '99, dopo [illegible] chiusura del teatro che risale al '79.

Tra le curiosità e le novità anche quella che riguarda l'installazione, sul tetto del teatro (attorno alla «sala pittori», sopra il palcoscenico) di una balconata che consentirà ai visitatori di avere una suggestiva visione panoramica della città.

Ora gli ultimi ritocchi (con gli arredi e le decorazioni interne) ad un'opera che tornerà presto agli antichi splendori, dopo l'attesa infinita seguita alla chiusura nel dicembre di 22 anni fa. Nella foto (D'Anna) un momento dei lavori di smantellamento della staccionata.

DOPO UNO SCONTRO

Automobilista aggredita con il paraurti

ASTI. Era accusato di aver colpito [illegible] il paraurti raccolto sull'asfalto l'automobilista che lo [illegible] appena investito. Processato, Lorenzo Salvadego, 35 anni, è stato condannato a 1 mese e 10 giorni di reclusioni convertiti in tre milioni di multa. L'investitrice, Claudia Mussa, 34, ha invece patteggiato un [illegible] di reclusione sostituiti da 2 milioni [illegible] mila lire di multa. Entrambi erano accusati di lesioni. L'episodio era avvenuto nel maggio [illegible] in via Trilussa. Pare che alla donna fossero caduti gli occhiali da sole, nel tentativo di recuperarli aveva perso il controllo della sua auto e urtato Salvadego, in bicicletta insieme alle due figliolette. L'auto era poi finita contro un muretto. Secondo la querela presentata da Claudia Mussa, difesa dall'avvocato Alberto Avidano, Salvadego avrebbe afferrato il paraurti che si era staccato dall'auto, colpendola alle braccia.

Salvadego, difeso dall'avvocato Gianfranco Valente, dovrà versare un risarcimento danni di un milione e mezzo. [r. gon.]

OCCUPO' ALLOGGIO ATC

Assolto l'«abusivo» con le chiavi

ASTI. E' finita con un'assoluzione e un rinvio degli atti per una nuova istruttoria, la vicenda (risale ad un paio di anni fa) di Armando Pirino, il disoccupato che, con i due figli, aveva occupato abusivamente un alloggio popolare. Dopo che era stato fatto sgomberare dall'Atc, Pirino, in una conferenza stampa al Coordinamento Asti Est, aveva spiegato di aver ricevuto da un «noto uomo politico» (di cui non ha mai fatto il nome) le chiavi dell'alloggio e di aver anche pagato, per qualche mese l'affitto all'Atc. Il caso è stato rievocato ieri in tribunale, giudice Eleonora Polidori. Pirino (difeso dall'avvocato Maurizio La Matina, non si è presentato in aula) era accusato di favoreggiamento.

Il tribunale ha accolto la richiesta del pm Corucci e del difensore, disponendo l'assoluzione di Pirino dal reato di favoreggiamento, prevedendo inoltre il rinvio degli atti per un nuovo procedimento che verifichi l'ipotesi di reato di danneggiamento relativo all'occupazione dell'alloggio.

LETTERE AL GIORNALE

Noi della zona Nord appiedati [illegible]

«Il bus migliora la vita, la tua e quella degli altri», [illegible] lo slogan su giornale del 27 agosto. Poi è iniziato il [illegible] cambiamento [illegible] percorsi e delle linee con grave disagio per tutti gli utenti. E' scomparso il bus numero [illegible] da due strade piuttosto importanti per strutture competenti e per due case di riposo fra le migliori di Asti. Ora, perché [illegible] Ugo Foscolo e via Marello sono state così tagliate fuori? Gli abitanti di questa zona si sentono proprio isolati e vorrebbero che la linea 6 li includesse nel [illegible] percorso, perché [illegible] molto il desiderio di andare in Asti, la vecchia Asti, con la Torre rossa, il Duomo, la Via maestra. La circolare allungherebbe di poco il suo percorso e il giovamento grande sarebbe per [illegible]lti. Spero che i competenti valutino questa richiesta e la concedano.

Giusta Nebiolo Rissone

Il mossiere Bircolotti ha visto un'altra corsa

Vorrei rispondere all'articolo del mossiere Signor Bircolotti pubblicato il 21 settembre sulla Stampa riguardante le pari opportunità che hanno avuto i fantini del Palio.

Al punto [illegible] del suo articolo dice: «Ho chiamato più volte la Torretta perchè non volevo entrasse di rincorsa ... ecc.». Secondo il mio modesto parere e quello di tanti altri che [illegible] il pomeriggio del Palio in Tribuna Solaro a seguire la corsa, il signor Bircolotti si ricorda un altro Palio e sicuramente un'altra finale, perchè se così ha visto, ha visto male, non solo è partita di rincorsa la Torretta con Bucefalo (cosa che fa sempre e sempre lo farà finchè i mossieri glielo permetteranno) ma anche S. Lazzaro. Quindi il signor Bircolotti si riveda la partenza della finale:

Voglio sperare per i prossimi anni che il Consiglio del Palio scelga un mossiere che non favorisca sempre lo stesso fantino.

Vorrei fare i complimenti a tutta l'organizzazione Palio, al Comune di Asti, all'Assessore Demetrio, alla Commissione Tecnica e soprattutto ai Comitati Palio che danno anima e cuore, sudore e tempo per questa manifestazione, a me è sembrata senza dubbio la migliore degli ultimi anni [illegible] templ, sfilata, corsa. Solo una piccola osservazione: si potrebbe dire a chi commenta la corsa in piazza di non commentare almeno la partenza, visto che nella partenza della prima batteria che è poi risultata falsa dopo un giro di pista per un errore del mossiere, continuava ad urlare nel microfono: "partenza valida.....partenza valida", credo che non debbo [illegible] lui a decidere se le partenze [illegible] false o buone.

Vorrei inoltre fare i complimenti al Comitato della Cattedrale che guidato dal Rettore Ciccio Peraino quest'anno a lavorato benissimo e non solo per quanto riguarda la corsa, ma anche per tutte le manifestazioni che durante l'anno hanno dato lustro al Rione Cattedrale.

Un cordiale saluto ai «nemici» di S. Caterina che anche quest'anno hanno fatto la loro bella figurona e ci sono arrivati dietro in batteria non correndo di fatto la finale (come l'anno scorso), ma forse loro pensano solo a vincere il Palio degli sbandieratori che anche quest'anno hanno immeritatamente vinto. Auguro loro tanti anni di queste magre soddisfazioni.

Antonio Romano,
rione Cattedrale

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible] Asti: 0141 593.845; [illegible] 0141 726.390; [illegible] 0141 955.333, **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63 [illegible].

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** [illegible] 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Antignano:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.855; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953 175, **Montiglio:** 0141 994.911. **Piovà Massaia:** 0141 996.410, **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 [illegible] 445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grassi [illegible] (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *San Pietro*, [illegible] Alessandria 51, tel. 0141/530.074.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi

Notturne, prefestive e festive:
Asti 0141 211.430.

Calliano [illegible]1 928.444 **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 [illegible]. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** [illegible] 961.414. **Mone[illegible] B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999 788 **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** [illegible] 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943 644. **Villanova** 0141 948.555.

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.0152; **Costigliole:** 0141 968 098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; [illegible] 0141 721.623. **San** [illegible]: 0141 975.054; **Villanova:** 0141 [illegible].

[illegible] **DI FINANZA** pronto [illegible] 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823 481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]. E' convocato per stasera alle 18,30 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la «salvaguardia degli equilibri di bilancio» procedura tecnica obbligatoria che i Comuni debbono svolgere entro settembre.

FAVA E [illegible] La Conferenza dei servizi si riunisce oggi alle 10, in Provincia, per esaminare il progetto della ditta Fava & Scarzella per la costruzione di un impianto di recupero dei materiali inerti. Questi ultimi (mattoni, intonaci, pezzi di cemento [illegible]to, ecc.), una volta triturati, si trasformano in materia prima, da riutilizzare in edilizia.

AVO. Stasera [illegible] al Palazzo della Provincia (sala Azzurra, dalle 21) l'Avo, Associazione volontari ospedalieri, presenterà il Corso di formazione. Durante la serata interverranno Giuseppe Manzone delegato regionale dell'Avo e il direttore sanitario dell'ospedale Roberto Gerbi, che parlerà su «L'ospedale di Asti, storia e prospettive nel contesto del servizio sanitario nazionale». Info.: 0141/593.281.

DIAVOLO ROSSO. Questa sera al circolo Diavolo rosso di piazza San Martino, musica [illegible] la dj Paola. Dalle 21,30.

CASSINASCO. Stasera, alle 22, alla birreria «Il Maltese» concer[illegible] dei Buona Audrey e i FNF (hanno in uscita i loro nuovi dischi con la nuova etichetta Sciopero Records), previste [illegible]cipazioni di alcuni dei nuovi brani.

VILLANOVA. Il Comune intende realizzare una [illegible] piazza in Borgo Stazione. Per questo è stata convocata per il 22 ottobre la «conferenza dei servizi». L'importo dei lavori supera i 200 milioni. Il terreno utilizzato, ora incolto, si trova prima del ponte [illegible] ferrovia.

[illegible]. Domani sera alle 21 in Castello, Consiglio comunale. Tra i 7 punti all'ordine del giorno la concessione al consorzio di comuni per l'Acquedotto del Monferrato del servizio di depurazione del comunae di castell'Alfero.

[illegible]. La cooperativa astigiana «della Rava e della Fava» inaugura, sabato 29, in piazza Gioberti 12, una «bottega del mondo». In vendita, fuori dal controllo delle multinazionali, prodotti commestibili e di artigianato del Terzo Mondo il cui commercio aiuta progetti di solidarietà. La festa d'apertura s'inizierà alle 16. In programma anche [illegible] spettacolo teatrale, ad ingresso libero, della compagnia «MapiLapi».

Con l'arrivo della stagione fredda torna l'attenzione per caldaie [illegible] stufe

Tutti i segreti per un caldo inverno

Pannelli solari e nuovi sistemi di coibentazione

Il freddo si sta già facendo sentire. Chi abita in città nelle serate più umide p[illegible] cercare calore si affida a stufette elettriche, mentre in campagna, via libera a stufe e caminetti. Secondo le leggi regionali (in vigore dal '93), per Asti e provincia il giorno previsto per l'accensione dei termosifoni è [illegible] 15 ottobre. Da quella data fino al 15 aprile si potrà scaldare per un massi[illegible] [illegible] 14 ore [illegible] giorno ma con una temperatura che [illegible] do[illegible] superare i venti gradi. Prima [illegible] dopo queste date è sì possibile accendere, ma fino ad [illegible] massimo di sette ore al giorno. Finora le temperature sono state accettabili, perché quando c'era stato un brusco calo (a metà settembre), il sole compensava di giorno. [illegible] freddo notturno e le case erano ancora intiepidite dal caldo dell'estate, considerata una delle più «bollenti» degli ultimi trent'anni. Poi, è bastata qualche pioggia a mutare il clima generale, complici anche le giornate che si fanno più corte.

Comincia così per tutti il periodo di maggior spese domestiche di tutto l'anno: il riscaldamento incide anche del [illegible] per cento sul «bugget» familiare. Si va da un minimo di due milioni agli otto ed oltre per le case grandi in aperta campagna. In questi anni, mentre vanno sempre per la maggiore le soluzioni classiche (riscaldamento a metano, gasolio e gas liquido), [illegible] sono affacciati nuovi metodi di riscaldamento ed altre metodologie di costruzione per le case, con maggiori coibentazioni, che consentono un risparmio fino al 30-40 per cento. I pannelli solari hanno cominciato a trovare diffusione anche nel Nord Italia, nonostante il sole non sia costante. Una scelta valida soprattutto per chi avrà d'estate acqua calda gratuitamente, senza dipendere da boiler e caldaie. Lo Stato e le Regioni offrono anche contributi a chi intraprende questa strada.



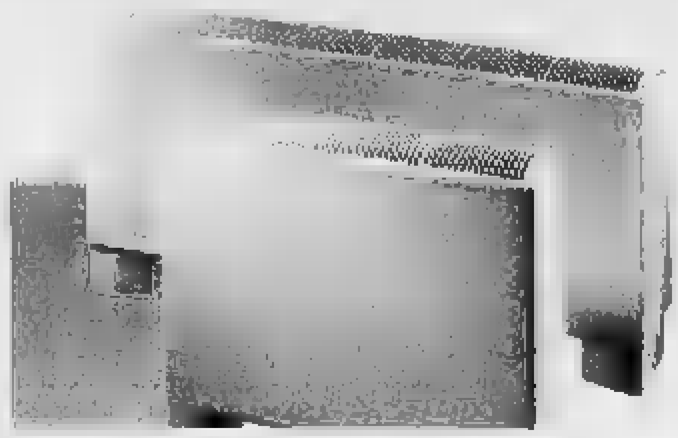
Per quanto riguarda il gas liquido e il gasolio invece, dall'anno passato ci sono buone notizie per chi abita in frazioni non servite dal metano. La Finanziaria del '99 ha previsto [illegible] provvedimento è anche retroattivo al '98), uno sconto rispettivamente di 258 [illegible] 200 lire al litro che sono già scontate sulle tariffe praticate dai fornitori. In questo modo viene parificata la situazione di chi abita in zone svantaggiate e non servite dalle condutture di metano. I Comuni hanno già assunto tutti le delibere necessarie e saranno gli stessi fornitori a fare i conti [illegible] stornare la cifra non dovuta. Sempre a proposito di riscaldamento, sono ormai sistemate le pratiche delle autocertificazioni per i possessori di caldaie, che devono far controllare regolarmente gli impianti da installatori autorizzati, per verificarne la sicurezza ed il grado di inquinamento. Un tasto dolente non da poco: basti pensare che i trasporti nelle città incidono per il 56 per cento sull'inquinamento atmosferico, le centrali termoelettriche per il 28, l'industria per l'11 ed il riscaldamento di case ed uffici per il 4 per cento. Un dato che sale d'inverno nei centri urbani, aggravato dal fatto che le emissioni dei fumi sono a bassa quota [illegible] purtroppo hanno un maggior impatto ambientale.



Il ritorno del «putagè»

Caldaie che bruciano foglie di mais

Due le regole di base che normano il mercato del riscaldamento: la sicurezza degli impianti e il risparmio energetico. Grazie anche alle attuali legislazioni (molto più severe che in passato), [illegible] [illegible] [illegible] bando il «fai da te», in questo settore. Gli installatori qualificati sono ovunque, frequentano corsi di aggiornamento e offrono garanzie di impianti sicuri ed ecocompatibili. Con un occhio [illegible] riguardo al rapporto qualità-prezzo. «In alcuni casi - spiegano gli esperti - [illegible] meglio sostituire una caldaia vecchia. Subito la spesa da affrontare [illegible] maggiore, ma l'ammortamento dei costi è certo. Con i modelli nuovi si può risparmiare [illegible] [illegible] trenta per cento [illegible] un inverno». Praticamente l'impianto nel giro [illegible] qualche anno si paga da sé, grazie alle innovazioni elettroniche che accendono e spengono in un attimo e senza sprechi.



Ma negli ultimi tempi si sono fatti strada anche nuovi metodi, o meglio, c'è stato un [illegible] all'antico: chi abita in campagna affianca al riscaldamento tradizionale stufe [illegible] caminetti [illegible] circolazione di aria forzata. La legna da ardere costa intorno alle 18-20 mila lire [illegible] quintale (di solito portata [illegible] casa già spaccata). I caminetti di ultima generazi[illegible] consumano poco e irradian[illegible] un calore [illegible] giusta dose di umidità, che si manti[illegible] a lungo. Stessa situazione per le stufe: in questo campo non si fa solo una scelta di riscaldamento ma anche di arredo. Ci [illegible] continaia di modelli per tutte [illegible] tasche, da quelle di ghisa, a quelle di ceramica o di terracotta. Tutte con la fiamma a vista, dietro il vetro, che da un tocco di calore in più all'ambiente. Utili anche i vecchi «putagè» [illegible] cui pare, dicono i cuochi, il cibo cuocia meglio mantenendo intatti profumi e sapori. Tra le novità nel settore delle caldaie, gli impianti che funzionano con combustibili diversi: dai gusci di nocciole, ai pellets, agli scarti di lavorazione del legno e perfino alle foglie di mais. Insomma, per chi ha pazienza [illegible] spazio, una sorta di ritorno all'antico.

DA VALENZA RINCARANO: «ASSURDO CHE DIANO AL MAURIZIANO GLI STESSI CONTRIBUTI DELLA CLINICA S. ANNA»

Rivoluzione al Santo Spirito

Confermato lo stop per i ricoveri in Pediatria

Rodolfo Castellaro
Franca [illegible]

CASALE MONFERRATO

Una ristrutturazione generale dell'ospedale Santo Spirito senza togliere nulla ai cittadini: è quella che il commissario dell'Asl 21, Carlo Tabasso, ha definito una «manovra per ottimizzare i servizi». Entrerà in vigore subito coprendo lo spazio temporale fino all'emanazione del Piano sanitario regionale e riguarderà la razionalizzazione degli spazi fisici dell'ospedale, nel senso che verranno risistemati il 40% dei reparti (Pediatria, Dermatologia, Ginecologia, Oculistica, Riabilitazione) magari spostandoli fisicamente, come Pediatria e Neuropsichiatria infantile, che saranno messi l'uno accanto all'altro, così [illegible] utilizzare [illegible] meglio il personale e [illegible] camere operatorie che, invece [illegible] funzionare a singhiozzo secondo le esigenze dei singoli reparti, lavoreranno in modo più continuativo. La vicinanza di certi reparti consentirà anche di risparmiare [illegible] personale che funzionerà [illegible] due reparti dal venerdì sera al lunedì mattina, quando [illegible] inferiori le presenze dei degenti.

Urologia invece ritornerà alla collocazione che aveva prima del periodo feriale e riprenderà a funzionare in modo autonomo, così come Ortopedia e Traumatologia che torneranno alla vecchia locazione, in quanto sono terminati i lavori che riguardavano soprattutto i servizi. Pediatria, invece, continuerà a funzionare come durante i mesi estivi, cioè senza degenze, in quanto l'analisi dei mesi passati [illegible] rilevato che si sono dovuti affrontare solo 2 ricoveri alla settimana. Verrà però raddoppiata l'attività ambulatoriale e ampliato il servizio di pediatria sul territorio, così come sarà potenziato [illegible] numero dei fisioterapisti sul territorio (2 a Casale, 1 a Moncalvo e 3 a Valenza). Saranno intanto avviati colloqui per nominare i nuovi primari di Medicina e Ostetricia. Dall'inizio del prossimo anno Malattie Infettive occuperà una parte del nuovo reparto appositamente costruito, mentre si penserà a [illegible] ricollocazione di Oncologia.

Intanto, a Valenza, il Comitato per la salvaguardia dell'ospedale va di nuovo all'attacco. In un documento esprime la preoccupazione [illegible] popolazione per la sorte del Mauriziano, che si teme già decisa, a [illegible] dei continui rinvii dell'incontro tra Ordine Mauriziano e Regione: «Non possiamo accettare le soluzioni proposte, antidemocratiche e contro la salute dei residenti in [illegible] - prosegue il Comitato - il secondo polo produttivo del Piemonte [illegible] può [illegible] privo dell'ospedale». A questo proposito c'è una presa di posizione del prefetto Pellegrini, che si è schierato [illegible] con Valenza per il mantenimento dell'ospedale: «Non è accettabile - così prosegue il comunicato - che il contributo erogato alla clinica Sant'Anna di Casale sia equivalente a quello assegnato a Valenza. L'aiuto [illegible] privato non può determinare la chiusura [illegible] di servizi pubblici già esistenti». Ricordando la soppressione del reparto di ostetricia e ginecologia, che dal 1992 [illegible] permette più ai valenzani [illegible] nascere nella loro città, il Comitato sostiene che «la chiusura dei reparti e dei servizi già esistenti e funzionanti, per introdurne altri, non si traduce [illegible] [illegible] risparmio, ma comporta ulteriori spese per l'adeguamento delle strutture e del personale».



L'ospedale S. Spirito di Casale dove c'è anche la sede amministrativa dell'Asl 21

Le Terme di Acqui temono i tagli alla sanità

Positivo il trend del 2001 con incremento di cure e fatturato, ma preoccupazioni per il futuro



Emo Molinari, general manager della spa Terme di Acqui

ACQUI [illegible]

Rispetto allo scorso anno, gli stabilimenti termali acquesi hanno fatto registrare [illegible] incremento delle cure pari [illegible] 4% e del fatturato nella misura del [illegible]. Questo grazie agli sforzi del Consiglio d'Amministrazione della società attualmente presieduto dall'imprenditore Giorgio Tacchino. I curandi nel 2000 sono stati 12.200, [illegible] quest'anno vi è stato un incremento di circa [illegible] unità. Le prestazioni [illegible] state 257.500, 8.000 [illegible] più rispetto allo scorso [illegible]. Nonostante il trend positivo che sta caratterizzando la stazione termale acquese le preoccupazioni degli amministratori della Spa derivano dai paventati tagli alla sanità, che potrebbero provocare un drastico ridimensionamento delle prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale. «I proventi derivanti dalle cure termali vengono attualmente assicurati per [illegible] dal Servizio sanitario nazionale - spiega il general manager delle Terme, Emo Molinari -. Nonostante una diminuzione di prestazioni in regime Inps, abbiamo registrato un aumento delle prestazioni Inail, tenuto conto che la nostra stazione termale è stata scelta per [illegible] sperimentazione sui lavoratori che hanno subito incidenti sul lavoro». Ma, in una delle ultime riunioni della Conferenza Stato Regioni, si è discusso dei tagli alla sanità e in particolare delle [illegible] termali la cui spesa ammonta attualmente a [illegible] [illegible] miliardi di lire» prosegue Molinari. Entro il 30 di novembre, [illegible] [illegible] dovrà stabilire l'entità dei tagli, che si potrebbero ripercuotere negativamente sulle terme. L'indotto collegato al settore termale fattura in Italia circa 6 mila miliardi di lire ed i paventati tagli alla sanità potrebbero mettere a rischio circa 65 mila posti di lavoro.

Il sindaco acquese Bernardino [illegible] ha preso contatti con il Presidente della Regione Enzo Ghigo, mentre l'onorevole Lino Rava ha presentato un'interpellanza alla Camera. Anche le organizzazioni sindacali di categoria esprimono [illegible] preoccupazione. Intanto, l'Asl ha assicurato che [illegible] pagate a breve [illegible] [illegible] a [illegible] dal Servizio [illegible] nazionale il [illegible] ammontare si aggira intorno [illegible] due miliardi e mezzo. [g. l. f.]

CASALE

Stasera gara di rutti allo Shake di Oltreponte

Bizzarra competizione stasera dalle 21,30 allo Shake, [illegible] via Adam 54, ad Oltreponte, dove è in programma la goliardica gara di rutti «Magico Gorgo». Si confronteranno i migliori specialisti di ben 4 province. [r. sa.]

OVADA

Tornata in azione la banda dei Tir

La banda dei Tir è tornata in azione e l'altra notte ed ha preso di mira un camion in sosta nell'area San Carlo nei pressi di Rocca Grimalda. I ladri hanno agito mentre il camionista Raffa[illegible] Chierchia di Ferentino (Frosinone) dormiva in cabina: al risveglio si è accorto che mancava parte del carico consistente in scatoloni di calzature. [r. bo.]

CASALE

Una mostra fotografica sulle opere di Giotto

Da domenica al Seminario e nella chiesa di San Filippo sarà possibile ammirare [illegible] mostra fotografi[illegible] «Avvenimento secondo Giotto», curata da Roberto Filippetti, che ricostruisce l'intero complesso pittorico di Giotto sulla Cappella degli Scrovegni a Padova. La mostra resterà poi aperta per i primi dieci giorni di ottobre dalle 16 alle 18. Info e prenotazioni allo 0142-74251. [r. sa.]

CASALE

Festa al San Vincenzo per i voti di [illegible] Paola

L'Istituto San Vincenzo è in festa oggi pomeriggio alle 16 per suor Paola Planc, 26 anni, di Somma Lombarda, che pronuncerà i suoi voti. La cerimonia sarà presieduta dal vescovo Germano Zaccheo. [r. sa.]

DELEGAZIONE CASALESE HA INCONTRATO IL PROVVEDITORE

Studenti in sciopero contro le ore lunghe

CASALE MONFERRATO

«Avere un'ora scolastica piena (cioè di 60 minuti) [illegible] un diri[illegible] degli studenti» del quale non li si vuole privare. Così [illegible] detto il Provveditore agli Studi Paola d'Alessandro agli studenti casalesi, rappresentanti delle varie scuole, che l'hanno incontrata ieri per lamentare i disagi legati ai trasporti per il prolungamento dell'orario [illegible] uscita [illegible] scuola alle 13,20.

«Si potrebbe concordare che i dieci minuti risparmiati nelle singole [illegible] vengano condensati [illegible] giornate che verrebbero sottratte alle festività natalizie, pasquali, o a un anticipo delle lezioni scolastiche all'inizio dell'anno, ma mi sembra che gli studenti [illegible] poco propensi ad accettare soluzioni di questo tipo» ha detto il provveditore.

Gli studenti su queste proposte non si sono ancora consultati, ma parlano [illegible] «chiusura al dialogo», anzi dicono di essersi trovati di fronte a [illegible] ulteriore «giro di vite», perché è stata minacciata una telefonata al preside del Liceo Gianni Abbate richiedendo un'uscita alle 13,50, dato che l'orario settimanale è di sole 32 ore. Per le scuole che invece hanno [illegible] monte-ore settimanale di 36 ore potrebbe rimanere invariata l'uscita alle 13,20.

L'inghippo in questo caso [illegible] rebbe rappresentato di nuovo dal[illegible] autolinee, che si troverebbero a far fronte a orari differenziati nelle singole scuole e questo vanificherebbe il fitto lavoro di contatti e incontri svolto durante l'estate dal provveditore e dai singoli presidi per arrivare ad un accordo, situazione ancora più complicata dalla notizia comunicata ieri pomeriggio agli studenti che per approntare servizi sostitutivi al trasporto su rotaia bisognerà aspettare il febbraio del 2002.

Gli studenti non soddisfatti hanno così deciso di continuare anche oggi lo sciopero già iniziato ieri, al quale hanno aderito circa le metà dei ragazzi

Una [illegible] alla Cgil di Alessandria è in preparazione tra i vari collettivi studenteschi della provincia per il 1° ottobre alle 16. [f. n.]

L'OPPOSIZIONE DI CENTROSINISTRA IN CONSIGLIO PROVINCIALE ATTACCA LE SCELTE DELLA GIUNTA SULLA VIABILITA' NELL'ASTIGIANO

«La nuova Nizza-Canelli sarà uno scempio»

Criticata anche la scelta di «retrocedere» la circonvallazione di Calliano

ASTI

I nuovi progetti della Provincia sulla viabilità? Lapidario il giudizio della minoranza di centrosinistra: «Idee faraoniche per non fare niente». Si parla del collegamento Nizza-Canelli (dopo la decisione di costruire un nuovo tracciato) [illegible] [illegible] Asti-Casale, [illegible] [illegible] circonvallazione [illegible] Calliano ritenuta meno prioritaria della variante di Castell'Alfero, futura strada che raggiungerà il Casalese con un tracciato [illegible] fondovalle che correrà in Valle Versa.

Con una conferenza stampa, Grappolo, Pdci e Rifondazione (7 consiglieri in tutto) martedì sera sono tornati sui progetti che il Polo ha approvato, nei giorni scorsi, in Consiglio provinciale (con la Lega d'accordo sulla Asti-Casale e astenuta sulla Nizza-Canelli). Alla scel[illegible] [illegible] di costruire in Valle Be[illegible] un nuovo tracciato (una decina di km, in parte in viadotto), il centrosinistra oppone [illegible] proposta di adeguare l'attuale statale.

E [illegible]ca che l'approvazione [illegible] entrambi i progetti, in Consiglio, è avvenuta al buio: «Senza un dato sui costi, le possibilità concrete di finanziamento, l'impatto ambientale, i tempi di realizzazione» denuncia Giuseppe Goria, capogruppo del Grappolo. Ugo Rapetti (Rifondazione) [illegible] è convinto: «Al presidente Marmo non interessa tanto realizzare questi progetti faraonici quanto servirsene in campagna elettorale per progredire nella sua carriera politica».

> Si sarebbero già formati due comitati di cittadini contrari al progetto
> Carcione: «Si può rendere più sicura l'attuale strada

[illegible] [illegible] dovessero prendere forma? «La Nizza-Canelli sarebbe uno scempio, per giunta inutile - dice Maurizio Carcione, consigliere del Grappolo e vicesindaco di Nizza - Quei 10 km servirebbero semplicemente a risparmiare qualche minuto, perché l'obiettivo della sicurezza si raggiunge anche adattando la statale». «Mi auguro - aggiunge Alessandro Valenzano, Pdci - [illegible] sentire presto [illegible] [illegible] delle organizzazioni agricole: la nuova Nizza-Canelli sacrificherebbe terreni pregiati, mi piacerebbe sapere cosa ne pensano». Due comitati di cittadini, secondo il segretario Ds Mauro Oddone, si starebbero costituendo per contrastare l'ipotesi della nuova arteria.

Durante l'incontro, a cui ha partecipato anche Giovanni Saracco [illegible] (ex [illegible]ssore alla Viabilità della precedente giunta Goria), si è parlato anche [illegible] futura arteria Sud-Ovest [illegible] Asti: il Polo ha deciso [illegible] trasformarla da tangenziale ad autostrada (collegata alla Asti-Cuneo), il centrosinistra la vede diversamente. «Stiamo ancora aspettando che la maggioranza faccia, co[illegible] [illegible] era impegnata a fare, una valutazione puntuale tra [illegible] opzioni tangenziale e strada urbana» dice Goria. Ma nel prossimo Consiglio (probabilmente si terrà [illegible] 15 ottobre) la delibera da approvare riguarderà l'ipotesi autostrada: punto di partenza della discussione, ma anche delle [illegible] polemiche che seguiranno. [l. n.]

La replica dell'assessore «Valuteremo l'impatto»

ASTI

«Diciamo le cose come stanno, senza esagerazioni» dichiara Claudio Musso, assessore provinciale ai Lavori pubblici, parlando della futura Nizza-Canelli. Per farlo, l'amministratore «azzurro» si affida a [illegible] lungo comunicato, diffuso ieri mattina, all'indomani della conferenza stampa della minoranza [illegible] centrosinistra.

Punto primo: come [illegible] il [illegible] tracciato. «Otto chilometri in rilevato - spiega Musso - e uno in viadotto, con il superamento della ferrovia e delle strade esistenti senza le pericolose intersezioni a raso». Seconda questione: l'impatto ambientale. «Giusto preoccuparsene ogni qualvolta si fa un'opera nuova - scrive l'assessore - [illegible] allora coerenza vuole che vadano messi sullo stesso piano gli interventi che già caratterizzano (o compromettono) la zona: il dimensionamento delle zone industriali, il nuovo centro commerciale alle porte di Nizza e [illegible] terza variante dello stesso centro, entrambi approvati dal Comune. La variante prevede, nel breve tratto di 14 km, una galleria e un ponte sospeso a cavi sul Belbo». «Altrimenti - rileva - si rischia di affermare che l'impatto negativo non è determinato dall'opera, ma dal colore chi la fa: e questo mi pare strabismo politico».

C'è comunque l'impegno, indica il comunicato, a «valutare i costi (monetari e ambientali) e i benefici del nuovo collegamento: se gli uni dovessero prevalere sugli altri, l'opera non si farà. In caso contrario si farà perchè socialmente utile». L'amministratore ricorda che la Provincia, applicando la delibera approvata a maggioranza in Consiglio provinciale venerdì, realizzerà anche le rotonde dell'Opessina, a Castelnuovo Calcea (spesa 580 milioni), e di Calamandrana [illegible]. Invita inoltre a discutere sul futuro collegamento tra Niz[illegible] Canelli «partendo dai dati di fatto»: «Il primo è che il Consiglio ha deciso, oltre alla progettazione del nuovo tracciato, anche [illegible] sistemare quello esistente. [illegible] la pena ricordare che, così facendo, si [illegible] attuata una delibe[illegible] del 2000, votata tanto dalla maggioranza che dalla minoranza, [illegible] la quale il Consiglio impegnava la giunta a progettare il nuovo collegamento».

Puntualizzazioni anche [illegible] come è [illegible] votata, venerdì scorso, la delibera sulla Nizza-Canelli: «Senza pronunciamen[illegible] contrari - ricorda Musso - in quanto [illegible] [illegible] di centrosinistra ha preferito astenersi dal votare».

Il comunicato riporta anche una dichiarazione del presidente Roberto Marmo, ex sindaco canellese: «Abbiamo chiesto ai tecnici di progettare la viabilità migliore possibile per la Valle Belbo, in una prospettiva [illegible] sviluppo e di salvaguardia delle richieste espresse dal territorio».

CASALE, AL PICCAROLI GARE TRA CASALESI E STRANIERI

Stasera la sfida a scacchi con due campioni dell'Est

CASALE [illegible]

Due maestri di scacchi che vengono dalla Bulgaria e dall'Ucrai[illegible] Antuaneta Stefanova, 22 anni, e di Milan Mrdja, 45, si cimenteranno queste [illegible] dalle 20,45 all'ex [illegible] Piccaroli con chiunque li voglia sfidare. La serata è st[illegible] organizzata nell'ambito delle manifestazioni della Festa dei popoli che avrà la sua conclusione sabato prossimo al mercato Pavia di piazza Castello.

Con un certo numero di perso[illegible] che verranno sfidarlo uno dei due maestri giocherà alla cieca, nel senso che, senza visualizzare la scacchiera, [illegible] solo facendosi riferire [illegible] [illegible] le [illegible] dell'avversario, sarà in grado di portare a termine la partita; l'altro giocherà invece contemporaneamente con chiunque [illegible] voglia sfidare e le iscrizioni [illegible] già una quarantina.

La serata non rappresenta tan[illegible] un torneo di scacchi, quanto un'esibizione che dovrebbe servire a far comprendere [illegible] ogni popolo abbia caratteristiche diverse e capacità differenti [illegible] possono essere [illegible] in comune con gli altri. Di fronte a un'indubbia esperienza gli sfidanti cercheranno [illegible] di resistere il più a lungo possibile senza farsi dare scacco matto e sabato al Pavia saranno appunto premiati coloro che dimostreranno di non fare spuntare le proprie armi troppo rapidamente dai due maestri.

Intanto si è concluso con la vittoria di due casalesi (Gilardi e Bragagnolo) il torneo [illegible] dama e di scala 40, che ha visto un pubblico non particolarmente numeroso, ma composto di espo[illegible] [illegible] diverse nazionalità pre[illegible] Casale.

Appuntamento poi alla fine della settimana dalle 16 al Pavia per un pomeriggio e una serata dedicati tutti ad un popolo multietnico. [f. n.]

RASSEGNA DI AUTO, MOTO, ACCESSORI A CASALE

Primo salone Motorinfiera a ottobre al Polo Cittadella

CASALE MONFERRATO

Si svolgerà dal 6 al 14 ottobre Motorinfiera, il primo salone motoristico organizzato dall'Ente Manifestazioni al Polo fieristico Cittadella. Si svilupperà su un'area coperta di circa 15 mila metri quadri e ospiterà espositori di auto, moto, [illegible] e accessori. Sarà aperta nei feriali dalle 20,30 alle 23,30, il sabato dalle 17 alle 23,30, la domenica dalle 10,30 alle 23,30 e il biglietto di ingresso costerà 5000 lire.

«Sarà la più grande esposizione del settore a livello piemontese - dice il presidente dell'Ente, Luigi Dainese - e questo grazie alla disponibilità degli ex-magazzini Eternit (20 mila metri quadri), [illegible] superfi[illegible] coperta che poche altre città hanno a disposizione. Non vogliamo certo entrare in concorrenza [illegible] i prestigiosi saloni dell'auto internazionali, ma offrire una buona panoramica a chi usa l'auto tutti i giorni: saranno rappresentati tutti i modelli di auto e moto presenti sul mercato [illegible]. Arriveranno da Alessandria, Acqui, Vercelli, Crescentino, Tortona e naturalmente da Casale [illegible] espositori, (35 nel settore auto, 10 nella [illegible] e [illegible] nell'indotto) anche con fuoriserie e [illegible] da collezione, [illegible] pure con modelli inseriti nel mercato dell'usato. Un'altra decina di stands saranno invece dedicati [illegible] a[illegible]ri: dalle gomme ai navigatori satellitari. Non mancherà [illegible] settore caravan [illegible] tre aziende provenienti da Vigevano e Asti.

Un tunnel di ingresso accompagnerà il visitatore all'interno della f[illegible].

«L'idea di fare manifestazioni di richiamo per la città - dice l'assessore alle Manifestazioni [illegible] Crisafulli - rientra nei piani dell'Amministrazione per il rilancio della città e la scelta d[illegible] luogo della manifestazione dimostra la migliore vocazione degli ex-magazzini Eternit». La concomitanza [illegible] il mercatino [illegible] Antiquariato e Casale città aperta potranno dare gambe a questo progetto. [f. n.]

OVADA, L'INTERVENTO COSTA AL COMUNE 535 MILIONI

Iniziata ristrutturazione della caserma carabinieri

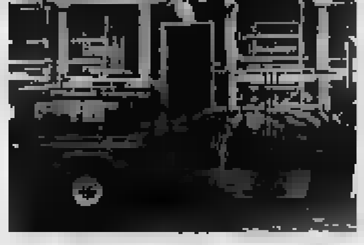
OVADA

Sono iniziati i lavori [illegible] ristrutturazione e ampliamento della ca[illegible] [illegible] carabinieri di corso Libertà, che prevedono un investimento da parte del Comune di 535 milioni.

Due i blocchi di interventi: la sistemazione esterna con la realizzazione del box auto per i mezzi di servizio, e la ristrutturazione con ampliamento dell'edificio esistente.

Il cortile sarà ingrandito con lo spostamento della cancellata verso i giardini pubblici, e sarà costruito un percorso [illegible] emergenza per permettere di raggiungere [illegible] Libertà, qualora l'ingresso principale fosse ostruito o impraticabile.

Per quanto riguarda la caserma, al posto dei box esistenti vengono realizzati due uffici, mentre al piano superiore è previsto un locale mensa, più una cucina, oltre alla adeguata sistemazione dei locali adibiti a servizi igienici, anche



Lavori alla caserma dei carabinieri

nella prospettiva che possano essere utilizzati da personale femminile. Al secondo piano, [illegible] il nuovo corpo, verrà ricavato [illegible] terrazzo.

C'è poi il rifacimento delle facciate e la rimozione dell'eternit dal tetto che sarà sostituito con lastre di fibrocemento [illegible] contenenti amianto. [r. bo.]

IL SINDACO HA ANCHE NOMINATO [illegible] NUOVO ASSESSORE

Ad Alba Cerrato sceglie Rossetto

ALBA

Molte le novità nell'amministrazione comunale, che saranno ufficializzate domani in Consiglio comunale (ore 15). Il sindaco, Giuseppe Rossetto, con un suo provvedimento ha [illegible]nato il nuovo assessore France[illegible] Torre (insegnante all'Enologica, indicato da An) e ha ridistribuito deleghe ad assessori e a consiglieri delegati. Domani si ufficializzerà anche il passaggio del consigliere Roberto Cerra[illegible] (che ha detto «no» all'incarico di assessore) dall'opposizione alla maggioranza, mentre la minoranza annuncerà la nascita del gruppo della «Margherita» in Consiglio comunale, di cui sarà capogruppo Mariangela Roggero Domini.



Il neo-assessore Francesco Torre

Per quanto riguarda il nuovo assessore Francesco Torre (nominato dopo le dimissioni di Ernesto Cornaglia, che è diventato presidente del Consorzio socio-assistenziale) il sindaco gli ha attribuito le deleghe dell'Agricoltura, sviluppo delle attività agricole e zootecniche, del territorio, cooperazione [illegible] associazionismo agricolo. Sono state apportate modifiche nelle competenze degli assessori Alberto Cirio, Alessandro Pelisseri e Ivana Brignolo Miroglio. A Cirio è stato confermato l'incarico [illegible] vicesindaco, nonché le deleghe sul Turismo, polizia municipale e amministrativa (lascia l'agricoltura). Pelisseri si occuperà di Lavori pubblici e protezione civile di concerto con il sindaco.

A Ivana Brignolo Miroglio sono stati affidati Istruzione, [illegible] scolastica, servizi demografici, Informagiovani, ufficio della pace, politiche giovanili, formazione [illegible] lavoro. Confermate le competenze agli altri assessori Paolo Malcotti, Bruno Ceretto e Carlo Castellengo. Il sindaco si è riservato gli Affari istituzionali e generali, stampa, urbanistica, servizi legali, personale, centri [illegible], problemi della casa, decentramento universitario.

Si è tenuto p[illegible] anche altre [illegible], attribuendo gli incarichi [illegible] consiglieri comunali. Giulio Abbato è diventa[illegible] consigliere delegato allo Sport; Luciano Vero, Ambiente e servi[illegible] tecnologici; Fausto Parletto, Gemellaggi e patti territoriali; Claudio Taretto, Civico istituto musicale; Pia Cavallo, Condizione femminile e pari opportunità; Mario Sandri, Frazioni e quartieri.

Sul fronte della minoranza, al gruppo della Margherita oltre a Mariangela Roggero Domini della lista [illegible] «Alba città per tutti», che svolgerà la funzione di capogruppo, hanno aderito Maurizio Marello ed Enzo Demaria (ppi), Massimo Marengo (Democratici per Alba).

In un incontro svoltosi l'altra sera nella sala Fenoglio, è stata annunciata anche la costituzione di un circolo della «Margherita», con sede in via Bertero 2. [g. f.]

LA CERIMONIA ANNUNCIA L'AVVICINARSI DELLA GIOSTRA DELLE CENTO TORRI

Torna il vecchio Podestà

Sabato l'«investitura» di Corino

ALBA

Si rinnoverà sabato, [illegible] piazza del Duomo (ore 21,15), l'investitura del Podestà, la cerimonia che annuncia, a fine settembre, l'avvicinarsi della Giostra delle cento torri [illegible] il Palio degli asini, che quest'anno si terrà domenica 7 ottobre. Si entrerà [illegible] nel [illegible] delle manifestazioni autunnali che avranno il m[illegible] culminante nella 71ª Fiera nazionale del tartufo (5-28 ottobre). Regista della manifestazione di sabato sarà il nuovo presidente della Giostra, Piercarlo Verney, che promette [illegible] serata [illegible] con [illegible] richiami storico-folcloristici. Verney annuncia che quest'anno a vestire i panni del Podestà è stato nuovamente chiamato Pietro Corino, carrozziere in pensione. Corino, dopo avere interpretato il personaggio per 24 anni, l'anno scorso era stato «spodestato» con la giustificazione [illegible] sapeva andare a cavallo. Una decisione presa dai dirigenti del Palio [illegible] sollevò molte polemiche e fece discutere a lungo.

La Signora di Alba, figura allegorica della città, sarà interpretata dalla studentessa universitaria Benedetta Bongiovanni, [illegible], che frequenta l'ultimo anno della facoltà di Scienze diplomatiche all'Università di Torino. A indicarla è stato il borgo dei Brichet: avendo vinto il Palio dello scorso anno, ha diritto a scegliere la ragazza che interpreterà la Signora di Alba in questa edizione della Giostra. Sabato sera [illegible] Podestà presterà giuramento sul libro degli statuti medio[illegible]li, detto il «libro della catena» e riceverà le chiavi [illegible] città dalla Signora di Alba, presenti [illegible] capitano del popolo, i nobili. I reggitori dei borghi, dopo aver reso omaggio e sottomissione al Podestà, chiederanno l'autorizzazione a correre il Palio. Il tutto accompagnato da musiche medioevali e dall'esibizione degli sbandieratori. [g. f.]



Pietro Corino è stato nuovamente chiamato a vestire i panni del Podestà

SINDACO DI VILLANOVA

Nell'esecutivo dell'ente Valli monregalesi

VILLANOVA MONDOVI'

Il sindaco del paese Dario Bongiovanni, ingegnere, insegnante all'Itis di Mondovì, è stato nominato nuovo assessore della Comunità montana Valli Monregalesi. L'annuncio ufficiale è arrivato martedì sera, durante la seduta del Consiglio generale dell'ente. La designazione del primo cittadino villanovese rappresenta un «allargamento» all'opposizione da parte [illegible] gruppo [illegible] maggioranza che governa la Comunità, presieduta da Donato Baravalle.



Il sindaco Dario Bongiovanni

Bongiovanni subentra al colle[illegible] Edoardo Basso, che è decaduto dall'incarico quando [illegible] è dimesso da sindaco di Frabosa Soprana, per motivi di salute, il mese scorso.

Finora Villanova Mondovì non faceva parte dell'esecutivo, anche perchè il Comune era andato alle urne dopo gli altri paesi, con elezioni anticipate a causa delle dimissioni dell'allora primo cittadino, Vincenzo Tomatis, che aveva scelto il seggio in Consiglio regionale, incompatibile con la «poltrona» municipale.

L'ingegner Bongiovanni si occuperà di Bilancio, con delega alla «Forza pubblica» e il compito di coordinare la costituenda polizia intercomunale.

«Sono all'inizio - ha detto l'ingegnere e neo-assessore - e devo ancora approfondire la situazione. E' [illegible] compito che comporta notevole impegno, ma voglio lavorare per tutto il territorio». [p. s.]

IN BREVE

CLAVESANA

Trovato morto sulla sua auto

Un uomo di sessant'anni, L. C., residente [illegible] Rivoli, è stato trovato [illegible] sulla strada che congiunge la frazione Sbaranzo alle Surie, poco sopra Clavesana. L'automobilista, cardiopatico, era stato sottoposto da poco tempo a un intervento di by-pass al cuore e si recava [illegible] Dogliani, dove aveva [illegible] casa. L'uomo era accasciato sul sedile della sua «Y10», stroncato da un arresto cardiocircolatorio. [g. sca.]

[illegible]

Possedeva coltelli «senza giustificato motivo»

Il [illegible] Jian-Wei Luu, 26 anni, è stato condannato dal tribunale a un anno e 15 giorni di arresto con la condizionale. Era stato trovato in possesso, senza giustificato motivo, di due coltelli a scatto, sette coltelli a serramanico, undi[illegible] coltelli completi di attrezzi multiuso e altri coltellini ritenuti strumenti atti ad offendere. [g. f.]

[illegible]

Cooperativa «Alice» ricorda i vent'anni

La cooperativa sociale «Alice» ricorderà domani i suoi vent'anni. Alle 17, nella galleria della Maddalena, educatori e utenti del laboratorio per disabili «Il coccio [illegible] la tela», mostreranno le tecniche base della tessitura artigianale e della lavorazione della [illegible]. Alle 21, sala Fenoglio, lo psicologo Paolo Henry parlerà su: «Creatività e handicap: oltre i luoghi comuni». [g. f.]

CAIRO

Dardanello al convegno sullo sviluppo di Savona

Ci [illegible] anche il presidente della Camera [illegible] commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello al convegno «Gli orizzonti possibili per un nuovo sviluppo [illegible] Savona [illegible] provincia», in programma domani [illegible] 16 nella sala della Cassa [illegible] risparmio di Savona, in via Colla 2. E' organizzato dalla Confcommercio e vedrà tra i protagonisti rappresentanti del mondo imprenditoriale ed economico. [r. s.]

ALLA FONDAZIONE FERRERO CON GIAN LUIGI BECCARIA [illegible] GIUSEPPE CAMBIANO

Gli albesi ricordano Chiodi

Insegnante di Fenoglio e maestro di vita civile

Giuseppina Fiori

ALBA

Si svolgerà sabato, alla Fondazione Ferrero (ore 16,30), l'incontro «In ricordo di Pietro Chiodi», filosofo e scrittore, che fu per molti anni al centro della vita intellettuale albese. Insegnante al liceo classico «Govone», ebbe tra i suoi allievi Beppe Fenoglio, che lo inserì con [illegible] nome di Monti fra i personaggi [illegible] «Il partigiano Johnny». In città [illegible] ricordato come [illegible] quei maestri di vita civile che convinsero molti albesi, soprattutto giovani, a salire in collina per opporsi [illegible] le armi al nazifascismo [illegible] a prendere parte [illegible] Resistenza. Chiodi visse quell'esperienza [illegible] lotta, fu arrestato e deportato [illegible] Germania, [illegible] dove ritornò, riprendendo la guerriglia fino alla Liberazione. Della sua vita partigiana lasciò testimonianze nel volume «Banditi», quasi un diario giornaliero, con appunti presi in diretta, e pubblicato da Einaudi nel dopoguerra.

[illegible] qualità dello scrittore e la personalità del filosofo saranno ricordate da Gian Luigi Beccaria (ordinario di Storia della lingua italiana all'Università [illegible] Torino) che parlerà su «Chiodi, Cocito, F[illegible]oglio» e da Giuseppe Cambiano (ordinario [illegible] Storia della filosofia nello stesso Ateneo), che interverrà su «Chiodi, filosofo e insegnante». Presiederà il prof. Giuseppe Gouthier.

Pietro Chiodi (1916-1970), nato in provincia di Brescia, [illegible] albese di adozione, [illegible] noto come docente universitario, come acuto saggista filosofico che [illegible] proposto un'innovativa lettura del pensiero di Kant e dell'Esistenzialismo di Heidegger [illegible] di Sartre.

L'incontro alla Fondazione Ferrero, organizzato in collaborazione con gli ex allievi del liceo classico, intende soprattutto ricordare la figura intellettuale di Chiodi nella sua permanenza [illegible] Alba, dove giunse nel 1939 [illegible] insegnante di Storia [illegible] filosofia: per oltre vent'anni animò la vita culturale cittadina [illegible] vivaci discussioni e confronti. Nel 1961 si trasferì all'Università di Torino, dove fu docente di Storia della filosofia. [illegible] campo filosofico lasciò opere e traduzioni di autori, soprattutto tedeschi, rivestendo un ruolo culturale notevole. Ancora nel dopoguerra fu protagonista di un importante scambio filosofi[illegible] [illegible] il teologo albese don Natale Bussi e [illegible] redattore della rivista culturale «I 4 Soli». Con don Bussi, Chiodi ebbe vivaci discussioni e confronti [illegible] la loro diversità di cultura, di visione della vita e di principi, a volte diametralmente opposti, non impedì una feconda amicizia ed un serrato dibattito. Pietro Chiodi è [illegible]o dei personaggi ai quali sarà dedicata una via di Alba. Il suo nome è inserito in un elenco che prevede di intitolare vie [illegible] piazze cittadine [illegible] personaggi che abbiano inciso nella vita albese.

Secondo tale proposta a Chiodi verrebbe dedicata la strada, [illegible] nome, tra corso Piave e la scuola materna di via Rorine.



Il docente universitario Gian Luigi Beccaria parlerà di Pietro Chiodi [illegible] e scrittore All'intellettuale antifascista Alba dedicherà una strada

«THE YOUNG BAROC ENSEMBLE» DELLA PRESSENDA AD ALBA

Note di ieri e oggi dedicate alle vittime del terrorismo

[illegible]

Concerto dedicato [illegible] tutte le vittime [illegible] terrorismo domani, alle 21,15, nel Duomo, per iniziativa dell'Associazione culturale Giovanni Pressenda. A salire sul palco, diretto dal maestro Paolo Paglia, sarà «The Young baroc ensemble» della Pressenda, [illegible]posto da dodici musicisti della provincia e dell'istituto musicale «Rocca» di Alba, che si sono riuniti in questa formazione orientata prevalentemente alla musica barocca. I due ospiti d'onore della serata saranno Marco Bellone, virtuoso della tromba [illegible] Gui Touvron, considerato uno dei maggiori trombettisti [illegible] livello mondiale. Spiega Bellone, insegnante all'istituto «Ludovico Rocca» e più volte solista con l'orchestra «Bruni», che con Touvron si esibisce in concerti per due trombe: «E' stato allievo di Maurice André [illegible] tra il '71 il '75 ha avuto l'exploit della sua carriera, vincendo concorsi a Praga, Ginevra e Parigi. Gui si è esibito in tutto il mondo, fra cui al Mozarteum di Salisburgo, negli Stati Uniti, Canada, Svizzera, Germania e altri Paesi e ha tenuto concerti [illegible] I Solisti Veneti; insegna [illegible] Conservatorio superiore di Parigi.

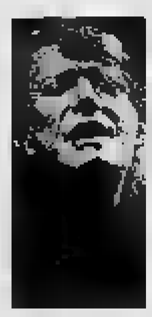
[illegible] programma prevede l'esecuzione [illegible] per due trombe e archi [illegible] Manfredini, il concerto per due trombe e archi di Corelli, il [illegible] per tromba e archi di Telemann, [illegible] sonata per archi [illegible] Vivaldi e, con [illegible] partecipazione [illegible] Coro Pressenda, verrà proposto il mottetto «Ave [illegible] di Mozart. [illegible] anche proposti tre brani di musica contemporanea: il tema del film «C'era [illegible] volta in America», il [illegible] di «Mission» di Ennio Morricone e, di Rodrigo, l'adagio dal concerto «Aranjuez», [illegible] trascrizione per trombe [illegible] archi. Ingresso libero. [v. p.]

MOSTRA DI PITTURA

«Emozioni» in omaggio [illegible] De André

CHERASCO. L'ultima mostra allestita nella chiesa di San Gregorio per il 2001 è stata «battezzata» «Emozioni cromatiche» e propone opere di Anna Ferrari. Aprirà sabato e il sottotitolo è «Dieci dipinti per un poeta: Fabrizio [illegible] André», in omaggio al [illegible] ligure prematuramente scomparso. Una ricerca pittorica, quella della Ferrari, che appartiene a una dimensione figurativa con accenti espressionistici.

Nei suoi lavori il colore conferisce [illegible] particolare identità alle immagini. L'attuale [illegible]mento della [illegible] ricerca è caratterizzato [illegible] opere che vanno dalle nature morte ai fiori, dai paesaggi all'omaggio a Fabrizio De André, a intrecci vegetali, stagni, fette di anguria e rocce. L'interiorità della Ferrari è permeata [illegible] profonde emozioni, dal ricordo ancora vivido [illegible] vibrante della straordinaria stagione del cantautore Fabrizio [illegible] André. Al cantante e poeta ligure la Ferrari ha dedicato una serie di quadri che ripercorrono gli aspetti, gli accadimenti, le intuizioni del grande artista. Compone un vero diario per immagini.



Fabrizio De André

[illegible] Ferrari vive e lavora a Torino; è presente nel mondo della pittura dal 1960 alla Società promotrice delle [illegible] arti di Torino. [illegible] frequentato l'Accademia albertina di Belle [illegible] e partecipato a numerose collettive, concorsi e rassegne, ottenendo premi e riconoscimenti.

Sue mostre personali, a partire dal 1975, a Saint Vincent, Courmayeur, Valtournenche, in Germania a Dusseldorf, a Torino. «Emozioni cromatiche» [illegible] potrà visitare (a ingresso libero), fino al 14 ottobre, dal marte[illegible] al venerdì dalle 16 [illegible] 18; [illegible] sabato e [illegible] domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'inaugurazione sabato alle 17 in San Gregorio. [g. fe.]


SUZUKI LIANA. OGNI LUNEDÌ È UN VENERDÌ.
28.900.000 LIRE
SE ACQUISTI LIANA IL 31 OTTOBRE, LA DI FINANZIAMENTO DOPO 6 MESI DALLA DATA DI ACQUISTO
Liana arriva sulle strade italiane, unica come tutte le Suzuki. Con l'abitabilità di una monovolume, lo spazio di una station wagon e l'eleganza di una berlina trasforma la guida cittadina in un'esperienza libertà. Motorizzazione 1.6 16V, 2 ruote motrici o 4x4, è disponibile solo in versione full-optional (doppio airbag, condizionata, inclusi!). Per confermare l'avanzatissima tecnologia Suzuki, o per la sua linea invidiabile, vi invitiamo a scoprirla. Liana vi aspetta: il vostro appuntamento con la libertà quotidiana è presso il vostro concessionario Suzuki.
È ARRIVATA L'AVVENTURA PIÙ ELEGANTE IN CITTÀ.
SUZUKI
AUTOMOBILI
VI ASPETTIAMO VENERDÌ 28 E SABATO 29 SETTEMBRE, FINO ALLE ORE 22.
TIERRE
Via S. Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141.599547
e-mail:tierresrl@tin.it - www:tierresrl.com


OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA
Insieme a sole lire 2.200*
sportautomoto
LA STAMPA
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
sportautomoto il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.
Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS
Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

POSITIVI I PRIMI DATI RACCOLTI DALL'ENOMONITOR DELL'ENOTECA REGIONALE DEL PIEMONTE: SARA' LA SETTIMA ANNATA DA RECORD

La vendemmia 2001 parte con il botto

Ma ora la grandine ha «picchiato» sui grappoli di barbera

Luca Ferrua

ALBA

Sul palcoscenico di una grande [illegible]demmia irrompe la grandine. Fino a martedì tutti parlavano di annata eccezionale, la settima consecutiva. Ma il flagello è arrivato. Nell'Astigiano ha «picchiato» i filari [illegible] quel barbera che stava trascinando l'enologia piemontese. La tragedia di un anno di lavoro cancellato dalla «tempesta» ha annullato i sorrisi gongolanti anche di chi fatica a chilometri di distanza, dove le nuvole gonfie di «maledetti» chicchi [illegible] neppure comparse all'orizzonte. In pochi vogliono [illegible] commenti entusiastici, un po' per il rispetto di chi ha subito danni, un po' per scaramanzia [illegible] i nebbioli ancora sui filari.

Comunque i dati [illegible] la vendemmia va [illegible]. Soddisfacenti i prezzi con il Gavi a 25 mila lire il miriagrammo; il grignolino, [illegible] in fase di raccolta, che oscilla dalle 12 alle 15 mila; [illegible] chardonnay dalle [illegible] mila lire; quelle di pinot [illegible] 13 alle 14 mila lire. Il barbera era sulle 15 mila con punte di 40, ma ora tutti guardano al dopo grandine, la tempesta può cambiare il mercato.

Fra gli entusiasti c'è Bruno Ceretto, l'uomo del «cru»: «Abbiamo finito con il moscato [illegible] è un'ottima vendemmia, più che eccellente anche quella dell'arneis. Sono invece uno spettacolo i nebbioli nelle vigne, soprattutto i grandi cru. Se il tempo tiene sarà un altro record. Una consolazione dopo gli ultimi drammatici fatti d'America che hanno creato un momento di attesa nel [illegible]. Abbiamo vini strepitosi, non [illegible] problemi».

Intanto sono stati resi pubblici i primi risultati dell'indagine conoscitiva sulla vendemmia elaborati da «Eno-Monitor», sistema di raccolta dati e analisi della produzione ideato e realizzato dall'Enoteca regionale del Piemonte attraverso le oltre 600 aziende delle 10 Enoteche Regionali.

«Dall'analisi delle risposte pervenuteci - spiegano al Lingotto - risulta, nell'intero territorio regionale, un'annata simile a quella passata sia per le caratteristiche qualitative delle uve sia per la quantità. I produttori segnalano che lo stato fitosanitario dei vigneti dell'arco prealpino è risultato migliore rispetto agli [illegible] anni. La quantità [illegible] raccolta ha fatto registrare una flessione [illegible] circa il 10%, confermando una scelta della qualità anche in vigna».

Il Basso Monferrato ha prodotto uve con grado zuccherino e quadro antocianico sostanzialmente invariati, l'acidità dei mosti sembra [illegible] essere leggermente superiore rispetto allo scarso anno. Grado zuccherino e concentrazione antocianica sono risultati invece [illegible] nell'Alto Monferrato e nei Colli Tortonesi, a differenza del quadro acido che, nel 2001, sta facendo registrare una lieve flessione. I vignaioli delle Langhe e del Roero [illegible] hanno segnalato particolari [illegible] negli aspetti qualitativi delle uve, se non per il quadro antocianico in parziale incremento. Le uve sono come sempre perfettamente sane e la quantità prodotta, inferiore del 5 per cento.

«Le 670 cantine - commenta Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - sono un insieme unico di realtà vitivinicole, l'emblema di una produzione enologica piemontese, ripartita in [illegible] docg e 44 doc, che nel 2000 ha sfiorato quota 3 milioni di ettolitri». «L'abbassamento di temperatura - aggiunge il presidente della Vignaioli Piemontesi Giulio Porzio - farà ritardare la vendemmia dei nebbioli. Condizioni meteorologiche favorevoli consentiranno di mantenere il trend positivo delle ultime vendemmie»

[illegible]

Entusiasta Bruno Ceretto «Un raccolto eccezionale che consola il territorio dal momento di attesa del mercato americano»



Le vendemmie del moscato [illegible] è conclusa come quella [illegible] molti altri bianchi. Ora nelle vigne piemontesi è il momento di lavorare duro sui grandi rossi. Le sensazioni sono molto positive e anche i [illegible] confermano il trend positivo delle ultime prestigiose annate



[illegible] sede del distretto [illegible] vino

Il presidente del Consorzio presenta la raccolta del moscato: c'è [illegible] per 70 milioni di bottiglie

Filippo Larganà

[illegible] D'ASTI

Una vendemmia a cinque stelle, volumi di bottiglie di Asti uscite dagli stabilimenti in ripresa (primo [illegible] 2001), una sede moderna e funzionale (anche [illegible] fuori dalla zona di produzione della docg e lontana dagli standard tradizionali dell'«enoarchitettura»), progetti per il rilancio dell'Asti (comprese cause legali internazionali per tutelarne nome e «onorabilità» contro gli imitatori truffualdini), e l'intenzione [illegible] candidare [illegible] città di Asti, e lo storico palazzo Liberty di Piazza Roma, che fino a ieri ha ospitato gli uffici consortili, oltre che a «casa» dello spumante aromatico italiano più venduto al mondo, anche a sede per il «Distretto del vino» del Sud Piemonte. I vertici del Consorzio di tutela, presidente Guido Bili, «vice» Emilio Barbero (casa spumantiera), Paolo Ricagno (cantine sociali), direttore Ezio Pelissetti, hanno presentato ieri, nella nuova sede di Isola d'Asti, gli «exit-poll» della vendemmia del moscato. Un summit aperto ai media per spiegare che il mondo dell'Asti, nonostante la crisi globale del comparto spumantiero (si parla di vendite calate del 20/30%), evidenzia segnali di recupero e ha le carte in regola per riguadagnare terreno. A cominciare dal vigneto. Il direttore Ezio Pelissetti disegna un quadro positivo della raccolta 2001, «la vendemmia si sta ultimando, la qualità dei grappoli è tra le migliori». Viene fornita un'analisi tecnica dei campioni di uva che confermano la presenza del famoso «acido malico» a garanzia di freschezza e quadro aromatico.

[illegible] presidente [illegible] traccia le linee «politiche» del Consorzio e annuncia, già dopo la vendemmia, la costituzione [illegible] «tavolo di lavoro» dove esperti si confronteranno essenzialmente su due temi: sondare i mercati per conoscere quale «Asti» piaccia al pubblico [illegible] eventualmente studiare tipologie di spumante dolce, a base moscato docg, che incontrino i gusti del mercato. Temi che verranno affrontati anche a fine ottobre, nell'incontro con industriali e Assomoscato fissato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera. E inevitabilmente sull'universo Asti, [illegible] un po' [illegible] tutta [illegible] produzione enologica italiana, si staglia l'ombra della tragedia americana, con l'escalation militare [illegible] questi giorni. C'è da chiedersi se Usa, che so[illegible] tra i mercati principali per l'Asti (nei primi [illegible] mesi del 2000 hanno assorbito poco più di 4 milioni di bottiglie; scese nel primo semestre di quest'anno a 2,5 milioni) torneranno ad acquistare vino. Bili, che è anche manager [illegible]ni & Rossi, assicura che «non ci sono segnali di ordini respinti. Tuttavia - avverte - bisogna tornare a credere [illegible] un atteggiamento positivo del pubblico per rilanciare l'economia, volano dei mercati internazionali». E i produttori dell'«Asti» sperano che il mondo brindi presto alla pace.

[illegible]

Il mercato mondiale dello spumante stava dando segni di ripresa, ma ora c'è l'incognita del dramma Usa

GIRO di VITE

A CHI SERVONO 150 MILIONI

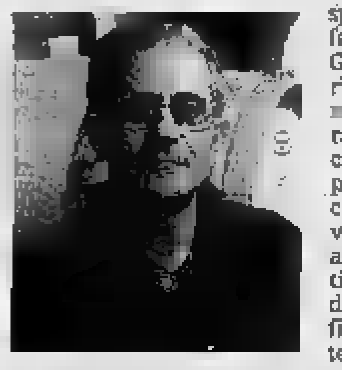
Sergio Miravalle

Ci hanno messo un anno e ora hanno fatto un primo totale: 147 milioni di lire, mica bruscolini. Sono a disposizione [illegible] chi ha idee, ma [illegible] i soldi. Detta così può sembrare una bufala, o una furbata di marketing, ma [illegible] andiamo per ordine si vedrà come è nato questo straordinario «tesoro».

E' stato ottenuto vendendo in tutto il mondo circa 15 mila bottiglie di un vino che non c'era e adesso c'è. Lo producono sette vignaioli di Langa. All'ultimo salone del Gusto li hanno ironicamente chiamati «Elio e [illegible] basse rese», dove Elio sta per Altare e [illegible] rese sono la filosofia produttiva del gruppo che è composto dal vicino di cortile di Elio, Mauro Veglio e dagli altri lamorresi Mauro Molino, Giovanni Corino, i fratelli Carlo e Enzo Revello e Federico Grasso. A completare il gruppo c'è anche uno «straniero» Gianfranco Alessandria, di Monforte. Sono tutti giovani e credono in quello che fanno e [illegible] lo fanno. Questo loro [illegible] lo hanno chiamato «L'insieme». Un nome, [illegible] programma. E' prodotto in qualche migliaio di bottiglie da ognuno di loro e ottenuto da uve cosmopolite [illegible] cabernet, pinot [illegible] merlot in abbinamento ai vitigni autoctoni: nebbiolo, barbera, dolcetto. Ogni produttore ci ha messo del [illegible], la firma delle [illegible] vigne. Non esiste una formula unica, siamo all'«individualismo collettivo».

Ma «L'insieme» è soprattutto un vino etico, fatto per ringraziare Madre Langa e dimostrarsi solidale con gli altri, in [illegible] anni [illegible] buone vendemmie. Una [illegible] lezione per molti, fatta senza salire in cattedra. Ciascun produttore ha versato diecimila lire a bottiglia dal prezzo ricavato dalla vendita (in media 40 mila lire) e ha alimentato [illegible] fondo intestato ad una Fondazione, costituita [illegible] atto notarile. Altri soldi sono arrivati da clienti, soprattutto stranieri, che credono nel progetto.

E così ecco il tesoro: poco meno di 150 milioni ottenuti dalla scorsa annata che i sette produttori hanno deciso di spendere in qualche opera socialmente utile in Langa o anche fuori dal loro territorio, purché in progetti adeguati.



Elio Altare del gruppo «L'insieme»

Un tesoro ottenuto da sette produttori con il vino «Insieme» Ora si aspettano proposte concrete

Durante una riunione, davanti alla splendida pasta e fagioli di Franco Giolelli dell'Osteria Veglio all'An[illegible]ta di la Morra, si è deciso [illegible] costituire un gruppo di giornalisti e comunicatori del vino, ma anche [illegible] architetti e docenti, che dovrà decidere quali progetti finanziare. Le ipotesi possono essere tante: il recupero di un monumento, una o più borse di studio o [illegible] lavoro, l'aiuto a chi lotta nel mondo contro le ingiustizie sociali o sui temi ecologici.

Centoquarantasette milioni (ovvero 75.919 Euro) aspettano idee concrete e realizzabili che [illegible] inviate [illegible] segreteria de «L'Insieme» in Cascina Nuova 24, frazione Annunziata 12064 La Morra, oppure via e-mail a mauro.veglio@libero.it. C'è una scadenza, il 31 ottobre. I progetti [illegible] esaminati e si deciderà l'11 novembre, data simbolica, il giorno di San Martino, la fine dell'annata agraria.

Elio Altare, 51 anni, o meglio 33 vendemmie, una delle «griffe» del barolo più conosciute, superata la bufera dei tappi che gli hanno fatto perdere parte della scorsa annata e un'infinità di ore di sonno, è tornato a guardare avanti, con una caparbietà contagiosa: «Davvero credimi, l'Insieme è una cosa giusta». A chi lo ha bevuto piace e [illegible] bene sapere che farà del bene.

DOPO IL SUCCESSO DELL'ENOGASTRONOMIA LA FONDAZIONE AMLETO BERTONI PROPONE AL PUBBLICO UN PRESTIGIOSO APPUNTAMENTO CHE COINVOLGE ANCHE STRADE E PIAZZE

Grandi artigiani nella capitale del Marchesato

Domani Saluzzo diventa «Città del mobile» e ospita le eccellenze del Piemonte

Gianni [illegible]

SALUZZO

La Capitale dell'antico Marchesato diventa il nuovo polo dell'artigianato piemontese di eccellenza. Al via, domani, alle 17,30, nelle antiche scuderie dell'ex-caserma [illegible] Musso», in piazza Montebello, la rassegna nazionale sull'artigia[illegible] e l'apertura dei percorsi di [illegible] e storia nel cuore della città. La manifestazione [illegible] quest'anno [illegible] veste completamente rinnovata - e co[illegible] dall'elegante marchio - apre Saluzzo alle «Eccellenze artigia[illegible] della regione Piemonte. La città, per la [illegible] vocazione, per la sua [illegible] per il numero delle botteghe (su circa tremila aziende artigiane della zona, secondo i dati dell'Associazione di categoria, [illegible] sono a Saluzzo e 194 fanno parte del comparto del legno) si pone tra i centri «leader» per realizzare concretamente i programmi regionali e questa grande manifestazione non fa altro che rico[illegible] il [illegible]lo.

«Si tratta di [illegible] progetto - spiega Piero Sassone, presidente della Fondazione «Amleto Bertoni», che organizza la manifestazione - che si svilupperà sull'arco di tre anni. Gli obiettivi sono rivolti a stimolare l'aggiornamento e la crescita dalla bottega all'azienda artigiana». «E' il tentativo [illegible] costruire un polo di riferimento - spiegano i curatori Claudio Vacna e [illegible] Bovo - un'occasione [illegible] confronto [illegible] le aziende di tutta [illegible] regione. Un evento prestigioso capace di mettere insieme tante esperienze e di ridare all'artigianato un ruolo centrale nell'economia».

I due architetti hanno dettato le linee guida della manifestazione che oltre agli appuntamenti tradizionali nelle antiche scuderie della «Musso», prevede il [illegible] dei luoghi più significativi della città. Alla «Musso» troveranno spazio gli artigiani piemontesi dell'Eccellenza, l'Agenzia [illegible] legno della valle Varaita e quella d[illegible] pietra di Luserna; gli [illegible] formazione; i restauratori; gli artigiani [illegible] legno, del ferro battuto, dei serramenti, della ceramica, delle cucine e dei mobili [illegible] misura, le botteghe dei mestieri del legno. Saranno esposti i «Vaivaisukot», antiche sculture lignee della Finlandia. [illegible] piazze Trinità, San Nicola, del Mondagli, Santa Maria, via Silvio Pellico e corso Italia ospiteranno le opere degli artisti Urano Palma, Enzo Bersezio, Ute e Umberto Leone, Paolo Serrau, Elio Garisi. In municipio, saranno esposti i quadri [illegible] Matteo Olviero. Nella [illegible] della Croce Nera, troveranno posto gli antichi strumenti dei maestri liutai, [illegible] nella ca[illegible] Silvio Pellico, saranno esposte le collezioni di [illegible] di Romeo Sozzi e quelle di tessuti di Liliana Perreo. [illegible] piazza Cavour invece si incontreranno il laboratorio giovani, con arredi e prodotti, sperimentali ed innovativi. La rassegna resterà aperta fino a domenica 7 ottobre.

[illegible]

Un'occasione per passeggiare fra antiche botteghe scoprire il lavoro di maestri liutai e raffinati ceramisti e vedere le misteriose sculture finniche «Vaivaisukot»



Da sinistra Claudio Vacna, Piero Sassone e Paolo Bovo durante l'allestimento della rassegna dedicata all'artigianato

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]SSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Fast and Furious
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.078
Le fate ignoranti
[illegible] - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
The Others
V.M. 14 anni
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible] Sala Genero. Tel. 0131-234.240
Il trionfo dell'[illegible]
[illegible],15-22,20
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-768.080
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] 0131-252.112
OGGI RIPOSO
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-252.707
Save the last dance
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. [illegible] - 348.321
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-[illegible]
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

CRISTALLI - Sala Tarascopa. Tel. 0131 - 349.321
[illegible]
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI RIPOSO
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
[illegible]
L. 10.000/8000

EDNA. Tel. 0143-667.516.
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. [illegible]
Fast and Furious
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.061
Il pianeta delle scimmie
[illegible] ore 20-22,20
[illegible]: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. [illegible]

[illegible] 001
[illegible]
L. 10.000

[illegible] 0143-321.472
[illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. [illegible]

MO[illegible]O [illegible] Tel. 0143-78.280
[illegible]
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
The Others
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

[illegible] TEATRO [illegible] 0143-81.411
OGGI RIPOSO
L. [illegible] - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0143-62.695
The Others
Feriali: 20,30-22,30
[illegible]: 15,10-17-18,50-20,40-22,30
[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible] 0131-861.326
Luce dei mie[illegible]
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible] - gio. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
OGGI RIPOSO
L. [illegible] - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
Intimacy
[illegible] ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]
[illegible]. Tel. 0383-848.124
OGGI RIPOSO
L. [illegible] L. 7000

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.[illegible].
[illegible]
Biglietto: 12.000 (8000), [illegible] 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.066
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (8000), [illegible] 8000.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
The Others.
Orario: [illegible] 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000), lunedì 8000.

LUMIERE.
[illegible] 0141-413.630
Bounce.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

[illegible]
Tel. 0141-824.888.
[illegible]POSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

COMUNALE.
Tel. 0141-702.788.
[illegible]
Biglietto: 11.000 (8000).

[illegible]
Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (ETS).
Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA.
Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA.
Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
[illegible]

MULTISALA.
Sala Regina
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
OGGI RIPOSO.
Biglietto, [illegible].

LUX.
Tel. 0141-975.016.
FILM EROTICO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (9000).

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/444.285. **Le bianche tracce della vita.** Ore 21

[illegible]. Tel. 0171-892.516 CHIUSO

ALBA
EDEN Tel. 0173-363.021 **Fast and furious.** Or. fer. 20; 22, fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]. Tel. 0173-364.936 CHIUSO PER FERIE

ODEON, Tel. 0173-284.950. [illegible]: 11.000, rid. e lun. 8000 OGGI RIPOSO

BARGE
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. [illegible] RIPOSO

CIN[illegible] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: The hole. Or. 20.15; 22.40.
[illegible] 2: The [illegible] Or. 20,15; 22,40
Sala 3: Bounce Or. 20.15; 22.35
[illegible] 4: Luce dei miei occhi Or. 20.10; 22.35
Sala 5: The others. Or. 20.20; 22.35
Sala 6: Save the last dance Or. 20.10; 22.45
[illegible] 7: [illegible] Park III. Or. 20 **Paul, Mick e gli altri.** Or. 22
Sala 8: Fast and furious Or. 20.20; 22.45
Sala 9: Il pianeta delle scimmie. Or. 20; 22.40
Sala 10: Blow. Or. 20; 22.40

BRA
MULTISALA IMPERO: Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: Fast and furious. Or. [illegible] 22.20, fest. 16; 18; 20; 22.20
Sala Max: La [illegible] delle scarpe di [illegible] [illegible] 16; 18; 20; 22.20
Sala Mignon: Bounce Or. fer. 20; 22.20; fest. 16; 18; 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA: Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Il pianeta delle scimmie. Or. fer. 20; 22.20, fest. 18; 20.15; 22.20
Sala Metropolis: Save the last dance. Or. fer. 20; 22.20; fest. 18; 20,15; 22.20

[illegible]
LUX. Tel. 0171-946.[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]
FERRINI. Tel. 0171-619.131 CHIUSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. [illegible] 0173-750.277. [illegible]

[illegible]
[illegible] **LUX** T. 0171-911.726. OGGI RIPOSO

DEVA
SALA BORSI. T. 0174-701.552. APERTURA IL 29 SETTEMBRE

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE

[illegible]
MULTI[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala [illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407 CHIUSO

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-927.534 CHIUSO

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698. OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel. 0175-43.765. **Il pianeta delle scimmie,** Or. fe. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Luce dei miei occhi.** Or. [illegible] 20, 22; fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI [illegible]
[illegible] Tel. 0174-227.105. CHIUSO

SAVIGLIANO
AURORA. OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.621. **Final fantasy.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible]. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible]ROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others.** V. [illegible] 14, [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Bounce.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] via [illegible] Alberto [illegible], tel. 540.110. **The others.** V. M. [illegible]. Or.: 16,30; 20,30; [illegible]. Ore 19 **Il gusto degli altri** (ingresso ad inviti).
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Adanggaman.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Save the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti **Moulin rouge,** ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Ginepro via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Dobermann via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le pornographe.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] DE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] baci perduti.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta delle scimmie.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri [illegible], [illegible] 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30
[illegible] corso [illegible], tel. 661.54.47. **Il [illegible] di Panama.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi ang. [illegible], tel. 530.353. **Blow.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Shrek.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, [illegible] 011.580.5768. **Le [illegible] ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso [illegible] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **[illegible] dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KORO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] UNO via Verdi [illegible], tel. [illegible]. **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da [illegible].** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'adolescente (Une vraie jeune fille).** V. M. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bounce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible].
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]INO 1 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **J[illegible] Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **REGIO.** Stagione d'Opera 2001-02: da domani al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi conviene! Bigli[illegible] (ore 10,30-18) tel. 011-8815.241/242. Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [illegible] G. PUCCINI. Ore 18 presso [illegible] Sala del Caminetto (Teatro Regio) Omaggio a John Cage, tavola rotonda con la partecip[illegible] di Andrea Liberovici, Giovanni Guanti, Edoardo Sanguineti, Gianfranco Vinay, Modera Orlando Perera. Informazioni Musica d'oggi tel. 333 7141701.
[illegible]EN piazza Solferino 2. Tel. 011 562 3800 Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Naziona[illegible]. Sottoscrizione nuovi abbonamenti Stagione 2001-2002 26 concerti all'Auditorium del Lingotto dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 20[illegible]. Biglietteria presso il Palazzo [illegible], via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni rivolgersi ai numeri 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino, oggi riposo. Lunedì 24 settembre prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO [illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Come ortani di Aquilino,** ore 17,30. [illegible] Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello e Grande prosa 2001-2002.** Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

ADANGGAMAN. Drammatico. Un gio[illegible] di un villaggio africano non vuole [illegible] costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbandonare la [illegible] comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp è uno [illegible] primi narcotrafficanti della storia [illegible]: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. Il film di Ted Demme ne ripercorre la rapida «carriera». ●●

[illegible] Commedia. [illegible] regista [illegible] «The opposite of sex», la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario [illegible] successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

[illegible] **MARTE.** Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 [illegible] Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta [illegible] un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una [illegible] bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine [illegible]turne. ●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica [illegible] un noto videogioco. ●●●

[illegible] Commedia. Si[illegible] Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne [illegible] redditizio divorzio. Nelle [illegible] «gesta» viene aiutata dalla figlia.

[illegible] **PARK III.** Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan G[illegible] viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. Campione d'incassi internazionale.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno [illegible] riprende a lavorare dopo anni [illegible] assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre [illegible] il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista [illegible] automobili (Luigi Lo Cascio) che s'innamora di [illegible] donna (Sandra Ceccarelli) in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. Presentato all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [illegible] Venezia, l'ultimo lavoro [illegible] Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio [illegible] emergenza su un pianeta [illegible] cui le scimmie regnano sovrane e gli [illegible] umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST [illegible]. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Disegni animati. La vita solitaria dell'orco verde Shrek viene «rovinata» dai personaggi delle favole in fuga.

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono [illegible] rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

THE [illegible] Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi [illegible] inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di [illegible] principessa (Mira Sorvino) [illegible] per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

L'ULTIMO [illegible]. Commedia. [illegible] vicissitudini sentimentali di un gruppo di amici (fra [illegible] la coppia impersonata da Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno) per il film fenomeno di Gabriele Muccino.

[illegible] **PERDUTI.** Drammatico. Presentato lo scorso [illegible] al festival di Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio [illegible] Sybille, [illegible] quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere le [illegible] estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora [illegible] vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

AD ALESSANDRIA IN QUESTI GIORNI ENTRA NEL VIVO IL CONCORSO INTERNAZIONALE INTITOLATO A MICHELE PITTALUGA

In gara i virtuosi della chitarra

Selezioni al Comunale: oggi si tengono le semifinali
Tra le altre iniziative anche esibizioni e 2 conferenze

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Importanti nomi del mondo della chitarra classica sono in questi giorni in città: domani sera sarà proclamato il vincitore del 34° concorso internazionale «Michele Pittaluga - Premio Città [illegible] Alessandria» organizzato dal Comitato permanente [illegible] cui è presidente Micaela Pittaluga, figlia del musicologo alessandrino che lo ideò nel '68 e lo portò avanti fino alla morte, nel '[illegible].

La scelta cadrà fra i tre concorrenti rimasti in gara dopo le semifinali in programma oggi [illegible] teatro Comunale, dove [illegible] [illegible] saranno gli [illegible] giovani chitarristi che hanno superato [illegible] eliminatorie. Sono il greco Fotis Koytsothodoros, la romena-canadese Joana Gandabur, lo svedese Frederik Runnstrom, [illegible] polacco Dylia Marcin, l'ucraino Roman Viazoskij, l'italiano Antonio Rugolo (è [illegible] Taranto), l'inglese Antony Graham Devin e il [illegible] Artem Dervoed. Agli otto esclusi la consolazione [illegible] consigli che la qualificatissima giuria internazionale (Giorgio Vidusso, che [illegible] presiede, Cecilia Rodrigo, figlia [illegible] compositore alla cui memoria è dedicato [illegible] [illegible] Remi Boucher, Elio Fisk, Oscar Ghiglia, Hubert Kappel, Wladimir Mikulka, Micaela Pittaluga) si è offerta di fornire.

Altri importanti esponenti del mondo musicale sono attesi per domani [illegible] e per l'int[illegible] giornata di sabato. Sono i momenti clou del «Pittaluga», arricchiti quest'anno dal concerto che l'americano Eliot Fisk, [illegible] dei massimi virtuosi della chitarra, e il cubano Marco Tamayo, vincitore dell'edizione '99 del «Pittaluga», offriranno

Domani proclamazione del vincitore
L'americano Eliot Fisk e il cubano Marco Tamayo interpreteranno il «Concierto Madrigal» di Rodrigo





Il folto gruppo dei giovani chitarristi partecipanti [illegible] «Pittaluga» e il compositore Joaquin Rodrigo il concorso è stato dedicato alla [illegible] memoria

alle 20,30 di sabato sera al «Comunale» interpretando il «Concierto Madrigal» [illegible] Joaquin Rodrigo. La loro esibizione sarà preceduta da un'«Ouverture» dell'Orchestra Filarmonica di Torino, dal concerto del vincitore del concorso e, per l'intera giornata, dal convegno nazionale di chitarra, in programma sempre al «Comunale». Prevede conferenze (di Angelo Gilardino [illegible] Cecilia Rodrigo), momenti musicali con anteprime mondiali (il chitarrista Luigi Attademo eseguirà la «Sonatina for Guitar» composta nel 1927 da Cyril Scott), presentazione [illegible] novità editoriali, premiazioni. Se il convegno, aperto [illegible] tutti, interessa in particolare gli addetti ai lavori, la serata di domani (dalle 20,30) è per l'intera cittadinanza. Si inizia con la prova finale dei tre concorrenti rimasti. A loro spetterà di eseguire, con l'Orchestra torinese, il «Concierto para una fiesta» [illegible] «Fantasia para un gentilhombre» [illegible] Rodrigo; si proseguirà con la prima mondiale assoluta, affidata alla chitarrista Filomena Moretti (vincitrice nel '95), di «Ykonis», dell'italiano Davide Luini, che ha vinto lo scorso anno [illegible] concorso di composizione. Infine, le premiazioni: [illegible] in palio 40 milioni e una serie di doni. Hanno collaborato generosi sponsor, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Regione, Comune e Provincia.

Note in Duomo

Grandi nomi all'organo per i quattro concerti

[illegible]

[illegible] maestro Jean-Paul Imbert, una celebrità nel campo della musica per organo, inaugurerà sabato nella Cattedrale (ore 21), la XIII edizione dei Concerti Organistici. La rassegna internazionale quest'anno è dedicata in particolare alla letteratura organistica francese dal periodo barocco a oggi. In passato, a caratterizzare la manifestazione [illegible] stata la scelta [illegible] abbinare l'organo a diversi strumenti. Scelta che si rinnoverà anche [illegible] questa [illegible] nel concerto del [illegible] ottobre, nella chiesa di Sant'Ambrogio dove la tastiera suonata da Diego Longo «duetterà» [illegible] [illegible] violino di Andrea Baudino, nell'interpretazione di musiche di Bach, Dupuis, Haendel, Bellini e Rheinberger. Gli altri [illegible] concerti invece avranno come unico protagonista l'organo.

Sarà [illegible] musicista, a sedere all'organo della Cattedrale, il 13 ottobre: si chiama Letizia Romiti. Interpreterà pagine [illegible] Bach, Boehm, Haydn, Schumann, Remondi e Bossi. Concluderà la rassegna Pier[illegible] Bardon, il 20 ottobre, ancora nella Cattedrale. La rassegna quest'anno è dedicata a don Gianfran[illegible] Agammenone, personalità [illegible] spicco nel panorama culturale cittadino, entusiasta sostenitore della manifestazione e di don Romano Marchisio, recentemente scomparso, il parroco della chiesa del Sacro Cuore che tante volte aveva ospitato in passato la rassegna. [v. p.]

LA LIRICA AL COCCIA

A Novara Zeffirelli [illegible] l'Aida

NOVARA. Torna la lirica al Teatro Coccia. Due le [illegible] (una in meno rispetto al passato) [illegible] esclusive per il Piemonte. E' innanzitutto confermato il contributo statale: 570 milioni. A Novara andrà in scena l'omaggio a Verdi [illegible] Franco Zeffirelli che firma la regia dell'«Aida» il 5 e [illegible] ottobre; seguirà «Nabuc[illegible]» diretto da Romano Gandolfi il 10 e 11 novembre. I due allestimenti sono della Fondazione Toscanini. Il sindaco Massimo Giordano e Gabriello Gilardoni, assessore alla Cultura, hanno fatto diverse valutazioni per operare le scelte: le esigenze degli intenditori, le realtà artistiche che avevano realizzato in passato una stagione «made in Novara», la qualità delle proposte. «Non potevamo [illegible] tener conto dei mugugni - dice Gilardoni - dei melomani nova[illegible] che richiedevano opere [illegible] un certo livello». Il legame [illegible] [illegible] Comune e la Fondazione Toscanini, si basa [illegible] un accordo triennale da questa stagione al 2003. Porterà ad [illegible] gestione innovativa del Coccia [illegible] «tradire» l'obiettivo del teatro di tradizione. Quest'anno la presentazione di Aida e Nabucco, il prossimo anno la partnership: «Significherà per Novara poter scegliere - dice il direttore Gianni Baratta - tra i dieci titoli che ha in programma la Fondazione [illegible].

I biglietti vanno da 70 mila lire per la platea fino alle [illegible] mila della seconda galleria per gli spettacoli serali; analoghi i prezzi per la pomeridiana. Da venerdì [illegible] disponibili i posti per l'Aida al botteghino (tutti i giorni tranne i festivi dalle 14,30 alle 18,30), alla sede [illegible] agenzie della Banca Popolare [illegible] Novara. Prenotazioni telefoniche per i non residenti a Novara [illegible] 0321-620400. [m. p. a.]

IL PREMIO A VERCELLI

Viotti senza la musica da camera

VERCELLI. E' rimasta vuota, nel Teatro Civico, la sc[illegible] che questa settimana avrebbe dovu[illegible] animare l'esordio dell'edizione 2001 del concorso internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti. E' stata infatti cancellata dal comitato che coordina il contest la prima sezione: quella riservata ai gruppi [illegible]. Il motivo della sospensio[illegible] è stato spiegato dai responsabili della Società del Quartetto che [illegible] ban 52 anni organizza il concorso [illegible] ricordo del violinista compositore di Fontanetto Po: era decisamente esiguo il numero dei musicisti iscritti alla sezione. E' un fatto eccezionale in più [illegible] dieci lustri di attività: si deve ritornare agli Anni Settanta per riscoprire [illegible] annullamenti di [illegible] specifiche. La [illegible] da camera, per [illegible] Viotti, è sempre stata l'ideale [illegible] di completamento alle sezioni di pianoforte [illegible] di canto lirico. L'appuntamento al teatro municipale vercellese sa[illegible] comunque [illegible] le sezioni storiche della manifestazione.

Quella di piano dal [illegible] all'11 ottobre, con semifinale il 12, mentre alle 17 di domenica 14 il sipario [illegible] aprirà per i finalisti, accompagnati dalla Filarmonica Giovanile di Genova, diretta da Pietro Borgonovo, in una performance d'obbligo tra i concerti per piano ed orchestra del repertorio di Mozart. Il primo premio [illegible] [illegible] 25 milioni in ricordo [illegible] Joseph Robbone, fondatore del concorso. La sezione di canto lirico sarà invece [illegible] tributo a Verdi.

Inizio [illegible] [illegible] ottobre [illegible] conclusione il 3 novembre alle 20,30: i cantanti [illegible] finale eseguiranno arie verdiane accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati. Informazioni allo 0161-255575. [g. bar.]

NOMADI IN CONCERTO — AD ALESSANDRIA IL GRUPPO DI BEPPE CARLETTI



«Live» alla [illegible] dell'Unità

I Nomadi [illegible] in concerto [illegible] ad Alessandria, nell'ambito della festa dell'Unità che si tiene nell'area fiera di viale Milite Ignoto. I biglietti costano 25 mila lire. C'è più rock del solito nell'ultimo album dello storico gruppo italiano, intitolato «Liberi di volare»; brani come «Tu combatterai» e «Salve, sono la giustizia» rivelano la volontà di non rinunciare ad intendere [illegible] modo di fare musica [illegible] impegno sociale. E i loro sostenitori apprezzano tutto [illegible]: ogni concerto raduna migliaia di fans d'ogni età. Continuano anche [illegible] iniziative umanitarie: di [illegible] i Nomadi hanno accettato di realizzare la colonna [illegible] del film dedicato a Luca, un bambino [illegible] tre [illegible] [illegible] dopo un lungo [illegible]. La pellicola - intitolata «L'alba [illegible] Luca» - è ispirata al libro scritto proprio dai genitori del piccolo, i quali hanno [illegible] un'associazione a [illegible]gno di famiglie che si trovino in situazioni simili alla loro. L'ultima formazione dei Nomadi comprende Beppe Carletti, Daniele Campani, Cico Falzone, Danilo Sacco, Massimo Vecchi e Sergio Reggioli. [b. v.]

IN LOCANDINA

OLEGGIO

Jazz con Simona Premazzi

Riprende la programmazione musicale [illegible] ristorante&bar «Dinamo» [illegible] viale Paganini a Oleggio (Novara). Domani sera è di scena [illegible] trio jazz di Simona Premazzi che è pianista, arrangiatrice e compositrice: suonano con lei Alex Orciari [illegible] contrabbasso [illegible] Paolo Orlandi alla batteria. Novità del locale è il «brunch» [illegible] superbuffet ogni domenica dalle 12 alle 15.

VOGOGNA

«Ecuador, le Ande dipinte»

S'inaugura sabato alle 18 nel Castello la mostra «Ecuador, le Ande dipinte». Interverrà [illegible] console ecuadoregno Cesare Boffa. Sono esposti 170 dipinti su pelle animale: momenti di vita quotidiana, simboli mitologici, riferimenti alle tradizioni latinoamericane.

[illegible]

Punk rock dalla Romagna

La «Marsh Mallows», punk rock band romagnola, è in pedana sabato notte [illegible] «Babylonia» [illegible] Ponderano nel Biellese. Per ottobre [illegible] già fitto di appuntamenti il calendario di musica dal vivo: giovedì 11 sarà il turno del blues con la «Seth Yacovone Band», c'è grande attesa per il ritorno di Ray Gelato e i Good Fellas sabato 27.

RAFFAELLA DE VITA STASERA CANTA IL TEATRO. L'ARTISTA E' OSPITE DEI FESTEGGIAMENTI PATRONALI

La «regina del Cafè-Chantant» protagonista al Toselli di Cuneo

CUNEO

Raffaella De Vita canta il teatro. L'artista è ospite del capoluogo stasera (ore 20,30) al teatro Toselli, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di [illegible] Michele, [illegible] invito [illegible] Comune e della Commissione regionale pari opportunità uomo-donna. L'attrice e cantan[illegible] presenterà il suo libro «Il teatro cantato di Raffaella De Vita a Torino» e proporrà alcune figure femminili [illegible] [illegible] questo teatro [illegible] state protagoniste. Fra queste la [illegible], quella che definisce «una delle più affascinanti figure del nostro teatro leggero». Uno ruolo che alla De Vita calza a pennello, tanto da meritarsi da [illegible] Limiti, l'appellativo di «regina del Cafè-Chantant». La [illegible] Vita ripercorre i tempi «mitici» del caffè concerto: [illegible] luogo di divertimento della borghesia per eccellenza, dove si chiacchierava, si discuteva degli ultimi avvenimenti, si applaudivano [illegible] vedettes, [illegible] un'altra cospicua fetta di applausi la condividevano i comici d'allora, primo fra [illegible] Petrolini. Raffaella [illegible] Vita, accompagnata [illegible] pianoforte da Daniela Chiastellaro, racconterà quel tempo passato, tra [illegible] fine dell'Ottocento e [illegible] prima metà del Novecento, interpretando celebri [illegible], fra cui «Milly voce notturna», «Ma cos'è [illegible] crisi», «Addio Maria», «Inno all'amore», «Senso, nonsenso, doppiosenso». Racconterà luoghi e atmosfere all'ombra [illegible] Mole, dove musica e risate si contrapponevano a un'altra musica, quella [illegible] catene [illegible] montaggio che lavoravano a pieno regime per la crescita della Fiat. L'ingresso gratuito. [v. p.]



L'attrice e cantante Raffaella De Vita presenterà il suo libro

PER L'IMPIANTO DI PIAZZA D'ARMI SI ATTENDE ORA L'OMOLOGAZIONE DEFINITIVA IN VISTA DELLA NUOVA STAGIONE AGONISTICA

Palacierre «raddoppia» con volley e basket

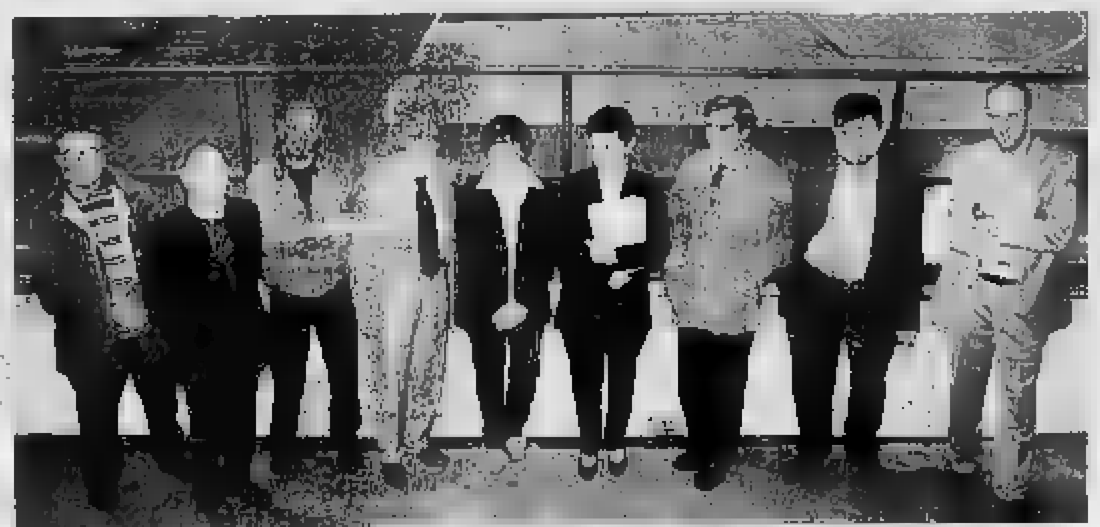
Ieri il sopralluogo della Commissione provinciale di vigilanza

Franco Binello
ASTI

Il colpo d'occhio è notevole: il parquet appena rifinito, la rete da pallavolo al centro e i canestri [illegible] fondo campo a fare da ideale corona [illegible] nuovo gemellaggio pallavolo (Deutsche, A2) e basket (Prestitempo, B2). Così si presenta il Palacierre (ex Palaconbipel, ma la denominazione cambia solo in funzione dello sponsor) giunto all'«anno secondo», dopo la prima, sperimentale stagione appena conclusa.

Ieri al Palacierre s'è stata la visita della Commissione provinciale di vigilanza che deve fornire il parere per la dichiarazione [illegible] agibilità da parte del Comune. Gli esperti della Commissione (presieduta dal vice prefetto vicario Tancredi Bruno di Clarafond) si sono riservati la decisione in attesa che i dirigenti del Grande Volley, proprietari dell'impianto producano alcuni certificati e provvedano a piccole migliorie tecniche. I tecnici (oltre [illegible] viceprefetto fanno parte della Commissione il vicequestore vicario Antonio Nanni, Daniela Rivetti, responsabile del servizio di Igiene pubblica, il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Giovanni Di Iorio e il funzionario, Calogero Turturici, Angelo Colasuonno, Regione-Genio civile, Livio [illegible]lo, esperto di acustica ed elettronica, Mirco Aresca, del Comune e la segretario della commissione, Rosaria Marmol hanno concordato gli interventi con uno dei consulenti tecnici della società, Giorgio Piccinino.

«Cercheremo di adempiere in breve termine anche a queste ultime incombenze - ha spiegato l'avvocato Giovanni «Billo» Filippi, dirigente del Grande Volley-Deutesche - per il resto siamo pronti a partire. Quello che conta, adesso, [illegible] soprattutt[illegible] i risultati».





Giorgio Piccinino (consulente Grande Volley) con Giovanni Di Iorio e Calogero Turturici (Vigili del fuoco). Sopra la Commissione vigilanza durante il sopralluogo al Palacierre

Volley donne

Le ragazze dell'Asti stasera ad Annone

ASTI. Dopo la bella impresa di Coppa di Lega ad Alba, premiata con una sudata vittoria per 3 a 2, capace di dare una grossa iniezione di fiducia a tutto l'ambiente, il Casanova Asti Volley prosegue la propria marcia di avvicinamento all'inizio del campionato.

Le ragazze di mister Rondinelli affrontano questa sera in un'amichevole che promette spettacolo la formazione pavese del Libertas Villanterio, una squadra ben costruita che, come la compagine astigiana, milita in serie B2. La partita si gioca alle 20 nella palestra di Castello d'Annone. Pur essendo solo un'amichevole, la sfida rappresenta per capitan Bianco e compagne un buon test in previsione dei prossimi appuntamenti ufficiali. Sabato sera, infatti, per le atlete del Casanova Asti Volley comincia l'impegnativo girone di ritorno della Coppa di Lega: dopo tre trasferte consecutive [illegible] astigiane ospitano [illegible] Cuneo, compagine [illegible] B1 che all'andata si impose per 3-0. Il match è in programma alle 21 al «Giobert». [g. fo.]

BASKET: SULLA STRADA DEI BANCARI L'EX FORMAZIONE DELL'ATTUALE COACH DELLA CIERRE, BENELLI

Prestitempo, sfida tra neopromosse

Andata di Coppa Lega stasera sul parquet novarese del Castelletto

Enzo Armando
ASTI

Trentaduesimi di finale [illegible] Coppa di Lega. Stasera a Castelletto (ore 21) la Prestitempo incontra la squadra locale di serie B1 nella sfida d'andata della seconda fase di questa competizione che serve da preparazione ai campionati.

I bancari hanno superato agevolmente il girone eliminatorio, mettendo in riga le avversarie di categoria inferiore: Cuneo, Alessandria, Torino e Alba. Adesso [illegible] comincia [illegible] fare sul [illegible]. Il Castelletto, società neo-promossa, è stato ammesso automaticamente ai [illegible]taduesimi.

Sarà una partita «amarcord» per due motivi: il primo è che l'attuale coach della Cierre, Arturo Benelli, ha lavorato a Castelletto per due stagioni e mezzo conquistando due promozioni e portando la compagine novarese allo storico traguardo della B2. La sua ascesa era cominciata battendo nel play-off la Cierre di Romano Tarasco, ora suo vice alla Prestitempo. In molti ancora ricordano il gioco spumeggiante di quella squadra, che passò da Asti come un rullo compressore. Il secondo motivo è che quello di stasera sarà l'ultimo incontro che si disputerà nell'angusto palazzetto salesiano. L'impianto non ha più ottenuto l'omologazione dalla Federazione. In attesa che se ne costruisca uno nuovo, il Castelletto sarà costretto a emigrare durante l'annata a Busto Arsizio. Un destino analogo attende i bancari: la Prestitempo dovrà abbandonare il palazzetto di via Gerbi per la [illegible] dei requisiti di sicurezza sulle gradinate. Per sua fortuna non dovrà andare a giocare a Casale, come si [illegible] paventato quest'estate. Da domenica, nella partita di ritorno con il Castelletto prevista per le 17,30, i bancari giocheranno al Palacierre di piazza d'Armi, dove coabiteranno con il Grande Volley.

Benelli ha un paio di problemi da risolvere per il «match» di stasera. Brezzo e Marcello sono infortunati. Rientra invece a [illegible]po pieno Bassan, lasciato a riposo nell'ultima gara di Coppa. Contro il Castelletto non sarà importante il risultato finale, quanto la prestazione dei cestisti astigiani contro avversari di alto livello.

Cassa, alleanza a canestro

Il dirigente Fasano: «I giovani, Internet e i nuovi marchi Erbavoglio e Casanova»



Giancarlo Fasano, dirigente Cr Asti

ASTI

E' l'ultimo tassello di un'alleanza sempre più marcata tra la «banca degli astigiani» e il mondo dello sport locale, di vertice [illegible] anche e soprattutto con un occhio di riguardo al settore giovanile.

I dirigenti della Prestitempo basket hanno infatti rinsaldato l'intesa (che va al di là della semplice sponsorizzazione) con la Cassa di risparmio di Asti.

«Un accordo che [illegible] nel segno della promozione della pallacanestro e della pallavolo, in primis, ma non solo» rimarca Giancarlo Fasano, direttore commerciale della Cr Asti.

E aggiunge: «Vogliamo arrivare ad avere un collegamento sempre più stretto con queste realtà sportive, anche [illegible] il supporto del sito Internet della nostra banca e l'accesso via e-mail alle nostre iniziative in questo e altri campi».

Non a caso, da quest'anno, si chiamerà «Palacierre» la tensostruttura di piazza d'Armi che ospiterà non solo le gare della Deutsche, ma anche quelle della Prestitempo. Un fermento che fa da ideale prosecuzione alle iniziative di sponsorizzazione già avviate da tempo [illegible] la b[illegible] e i suoi marchi «Erbavoglio» e «Casanova», prodotti del Servizio [illegible] ufficio credito (Carlo de Martini e Enrico Borgo).

Conclude Fasano: «Siamo i primi tifosi [illegible] queste realtà sportive emergenti a livello locale. Da tempo non si ponevano presupposti di così grande interesse per squadre e società astigiane. Tutti insieme vogliamo arrivare a costruire qualcosa di stabile e duraturo, per la città e la provincia. E la nostra banca vuole essere sempre di più uno [illegible] poli di riferimento di queste iniziative che hanno nel vivaio e nella crescita e nell'educazione sportiva dei giovani [illegible] delle principali finalità». [f. b.]

CORSI DI GINNASTICA ARTISTICA CON L'OLIMPIA ASTI



Alla palestra «Cagni» atlete si diventa già a cinque anni

Comincia l'attività della società [illegible] ginnastica artistica «Olimpia Asti» (le cui atlete posano nella foto), organizza corsi per avvicinarsi al corpo libero, alla trave e al trampolino: sono riservati a bambine a partire dai 5 anni e si terranno nella palestra «Cagni». Sono previste due ore di allenamento settimanali, [illegible] combinazioni di giorni e orari differenti a seconda del corso. L'inizio dell'attività è previsto per metà ottobre e si protrarrà fino a giugno, con un saggio finale al Palazzetto dello Sport di via Gerbi. Info ai numeri 0141/21.93.46 (Francesca) e 0141/21.16.48 (Elisa). [g. fo.]

S[illegible]

■ **SCACCHI.** Organizzato dal Circolo scacchistico astigiano, questa [illegible] alle 21,15 si terrà un torneo di scacchi semilampo (tempo di riflessione 10 minuti per giocatore), articolato in sette turni di gioco. La gara avrà luogo nella sede del Circolo, presso il Sempre [illegible] Pallio. [illegible] tutti gli appassionati [illegible]stinzione di categorie e di appartenenza a circoli o federazioni. La quota di iscrizione è di lire 10 mila; ci si può iscrivere presso la sede di gioco entro le 21,15. Sono previsti premi anche per i gioca[illegible] non classificati. Info Ezio Gamba, tel. 0141/21.19.83. [e. a.]

● **BASKET.** L'Asti Basket [illegible] vinto il derby di Coppa Piemonte con la Cascina Veneria. La formazione guidata da Alessandro Azzaretti si è imposta per 69-55. Il miglior realizzatore è stato Buzzi con 12 punti. [e. a.]

● **PALLAVOLO.** Nel terzo turno di Coppa Italia [illegible] l'Arol affronta l'Alessandria. La partita si disputa al Giobert alle 21. L'ingresso è gratuito. [e. a.]

● **CORSA CAMPESTRE.** Si disputa stamattina dalle 9,15 la corsa campestre a staffetta [illegible]vata alle scuole medie e superiori astigiane. [illegible] si svolge al campo scuola di via Gerbi ad [illegible]i. Il percorso [illegible] 750 metri. Ogni squadra sarà composta da cinque corridori. [e. a.]

● **CALCIO TERZA.** Prima giornata, girone A: San Luigi-San Giacomo 0-4; San Paolo Solbrito-Audax Villanova 3-2; Cisterna-Sport Follie San Damiano 0-3; Praia-Buttigliorese 1-1; Montechiaro-Pralormo 1-3. Riposava il San Giorgio Andezeno. Girone B: Cerro-Pavisistam 4-0; Refrancorese-Montegrosso 3-1; Incisa-Castagnole Monferrato 0-0; San Marzano-Calamandrana 0-1; Montemagno-Mezzola 1-0. Riposava l'Over Rocchetta. [e. a.]

■ **CALCIO GIOVANILE.** Prime gare dei tornei regionali fascia «A». Allievi, Pinerolo-Asti 2-3; Beppe Viola-Voluntas Nizza 3-0; Barcanova-Pro Villafranca rinviata per impraticabilità di campo. Giovanissimi, Asti-Castello Hesperia 1-2. [g. fo.]

● **JUNIORES.** Il Milan club ha organizzato il memorial per Juniores «Fabio Corruti», dedicato al calciatore scomparso questa estate in un incidente automobilistico. La vittoria è andata al Milan club, che ha superato lo Junior Casale 4-1 (Ruotolo, Masoero, Robella e Pozzi) e il San Carlo 3-0 (doppietta di Ruotolo e Dessimone). [g. fo.]

● **AICS.** Sono aperte le iscrizioni ai campionati di calcio a 11 e di calcetto dell'Aics (Associazione italiana cultura e sport). I costi sono rispettivamente [illegible] 800 mila lire e 700 mila (in entrambi i casi sono esclusi i cartellini dei giocatori). Le adesioni si ritirano nella sede di via Mazzini 7, il lunedì, martedì e giovedì, dalle 17 alle 19, oppure telefonando allo 0141/595.686. [e. a.]

CASTAGNITO (CN)
via Neive 16 - 0173 212557
APERTO LA DOMENICA
GRUPPO ISPARMIO

NEIVE (CN) via De Revello 26
0173 677638
GRUPPO ISPARMIO

BRA (CN) via Vitt. Emanuele 129
0172 413336
GRUPPO ISPARMIO

ALBA (CN) corso Piave 96
0173 284204
TELEALBA

BRA (CN) via Don Orione 134
0172 457601
ELETTRO - 90

FOSSANO (CN) via Torino 18/a
0172 692859
WIND
blu

CUNEO (CN) via Vitt. Amedeo 13
0171 698624
ROSSI
www.rossielettronica.it

VILLANOVA MONDOVI' (CN)
corso Marconi 25
0174 699022
APERTO DOMENICA MATTINA
PEIRANO

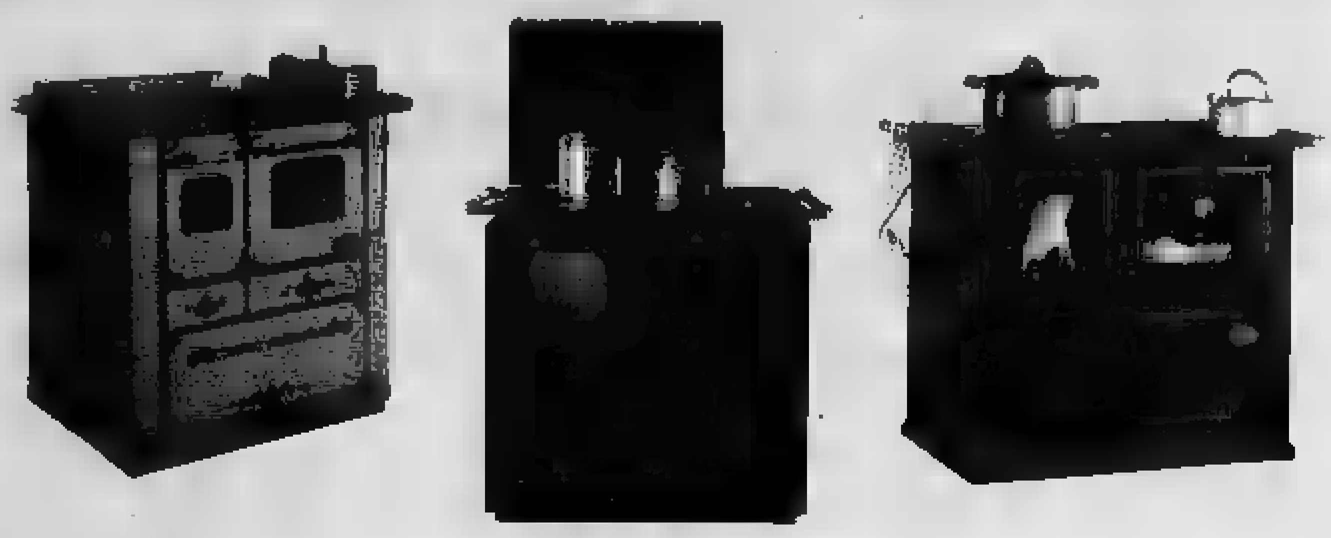
CANALE (CN)
piazza Trento Trieste 45
0173 979638
OBERTO Allerino

ALBA (CN)
corso Piave 54
0173 281626
BOFFA ANGELO

San Michele Mondovì (CN)
Str. Statale 28 0174 224001
Fax 0174 222677
KEENB ENTER

FIERA DEL RISCALDAMENTO

...LE CUCINE A LEGNA:
un ritorno al passato con linee e materiali nuovi!!!

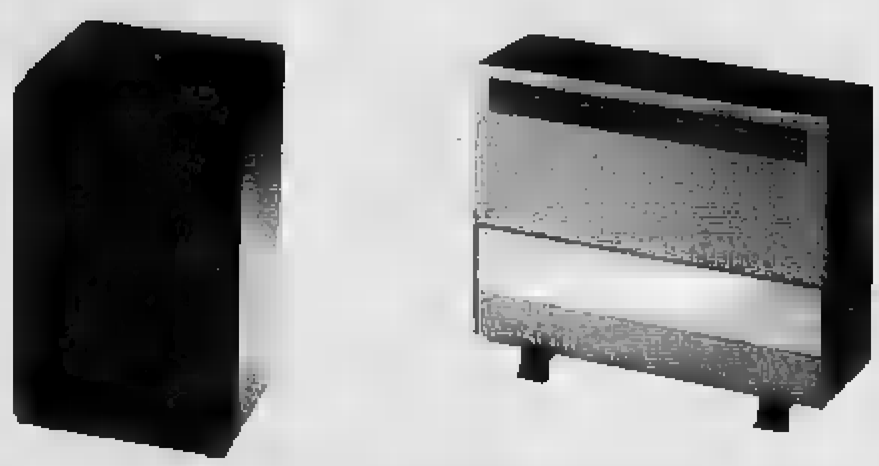


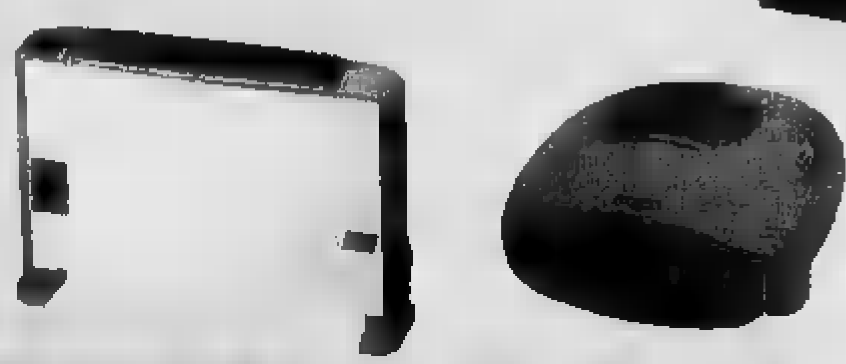
Il Riscaldamento... per ogni occasione

...E PER ARREDARE
la tua casa le stufe in ceramiche e maiolica...



...LE STUFE A GAS E KEROSENE
un riscaldamento efficace e facilmente trasportabile...





...IL RISCALDAMENTO ELETTRICO:
una soluzione pratica, veloce ed economica...

ANCHE QUEST'ANNO VI OFFRIAMO STREPITOSE OFFERTE SUGLI ARTICOLI DA RISCALDAMENTO A PREZZI PARTICOLARI...
...PERCHÉ PER NOI ANTICIPARE LE VOSTRE ESIGENZE È DIVENTATA UN'ABITUDINE !!!

Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

Gruppo Europiù

TRA SPETTACOLO E IMPEGNO SOCIALE



LE MANI SULLA CITTA'

In un vicolo popolare di Napoli, il crollo di [illegible] palazzo provoca morti e feriti. Sotto inchiesta finisce [illegible] costruttore Eduardo Nottola, che però riesce [illegible] cavarsela grazie a intrallazzi politici [illegible] diventare [illegible] all'edilizia, dopo [illegible] cambiato bandiera. Lucido [illegible] coraggioso, è [illegible] film che ritrae [illegible] indignazione i fatti senza [illegible] paura [illegible] schierarsi. Fu girato da Rosi nel 1963 e gli valse il Leone d'oro alla Mostra di Venezia



IL CASO [illegible]

La vita [illegible] Enrico Mattei, presidente dell'Eni, a partire dalla morte in un sospetto incidente aereo [illegible] 1962. Eccezionale impasto di cronaca, documento e libera interpretazione, la pellicola [illegible] 1972 è un giallo politico che rievoca con gran ritmo e linguaggio [illegible] tradizionale un personaggio scomodo e la [illegible] storia. Magistrale l'interpretazione di Gian Maria Volontè. Palma d'oro [illegible] Cannes [illegible] aequo con «La classe operaia va in paradiso»

Il Politecnico festeggia il cinema di denuncia

Al regista Francesco Rosi la laurea honoris causa in Architettura

Giovanna Favro

Il riconoscimento all'autore che ha documentato l'intreccio tra denaro corruzione politica e criminalità

Nell'incontro con gli studenti lo sgomento di fronte alla strage americana: «Guerra al terrorismo non guerra tra popoli»

«Nei miei film ho affrontato la storia d'Italia degli ultimi cinquant'anni, perché ho sempre creduto nel cinema come denuncia e testimonianza, e ho cercato che [illegible] pubblico recuperasse nel rapporto con lo schermo la sua condizione di uomo e di cittadino. [illegible] artisti, in genere, non sono contenti se si dice che le loro opere hanno un valore didattico, o didascalico: io non ho paura di questi termini, anzi vado fiero del fatto che questa laurea riconosca appunto [illegible] valore didattico dei miei lavori». Così Francesco Rosi, nell'aula magna del Politecnico, ha detto [illegible] nella sua [illegible] magistralis», alla cerimonia in cui è [illegible]to insignito della laurea [illegible] honorem in Architettura. Il regista de «Le mani [illegible] città», de «La tregua» [illegible] dei film su Salvatore Giuliano, su Lucky Luciano e sulla morte di Mattei, ha voluto abbinare alla cerimonia un incontro con [illegible] studenti dell'ateneo, e ha raccontato ieri anche il suo sgomento [illegible] di fronte alla strage delle torri gemelle e del Pentagono: «Non si può che esprimere dolore e solidarietà a chi piange migliaia di morti, [illegible] è legittima la [illegible] armata degli Stati Uniti. Ma, in un momento così atroce, bisogna restituire alla politica il suo ruolo di elemento di equilibrio nelle comunità degli uomini».

Festeggiato dal rettore Rodolfo Zich, dalla preside Vera Comoli, dalla sala in cui - [illegible] la figlia del maestro, Carolina, e il fratello Massimo, docente di Architettura a Napoli - sedevano il direttore della Mostra di Venezia Alberto Barbera, il presidente del Museo del cinema Mario Ricciardi e quello di Film Commission Marco Boglione, Rosi ha parlato [illegible] terrorismo dopo la lettura [illegible] un [illegible] del condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, che non è riuscito ad intervenire alla cerimonia: «So che Franco mi perdonerà: [illegible] [illegible] New York, al lavoro sull'attentato al World Trade Center. Ieri sono arrivato [illegible] ridosso delle macerie ancora fumanti: un milione e 200 mila tonnellate di detriti [illegible] sgomberare, 6 mila [illegible] 400 morti inceneriti. La polvere [illegible] cui si cammina è cemento e residui da forno crematorio. Vedevo da ogni isolato le rovine apparire e scomparire e pensavo a Franco, a come solo la sua macchina da presa avrebbe saputo cogliere il dramma e la tragedia di questa [illegible] lui che ha fatto scuola in Europa come in America, opponendo alla guerra le armi di un [illegible] civile [illegible] d'arte». Rosi ha spiegato d'aver detto «fin dal 1981, con "Tre fratelli", ciò che penso del terrorismo. Allora non ero d'accordo [illegible]hi, compresi tanti amici intellettuali, diceva "né con lo Stato né con [illegible] br". Si doveva dire "Con lo Stato, contro le br", ferma restando la libertà di mutare, poi, ma democraticamente, lo Stato. Nessuno può dire che cosa accadrà ora: io dico guerra sì, ma al terrorismo, male terribile dei popoli, non [illegible] tra paesi, terza guerra mondiale, prima guerra del nuovo millenio o come diavolo la si vuole chiamare».

Vera Comoli e Giovanni Maria Lupo hanno ricordato le ragioni che hanno spinto la facoltà e l'ateneo ad insignire il regista della laurea: [illegible] la speculazione edilizia, il saccheggio del territorio ai danni dei più deboli, schiacciati anche fisicamente dall'intreccio tra denaro, corruzione politica e criminalità. Nel raccontare i profitti vertiginosi degli intrallazzi di potere, il degrado delle città storiche e lo squallore dei quartieri nuovi, l'architettura d'interni delle case dei ricchi e la miseria di quelle degli sfruttati, ha denunciato un destino tragico non solo di Napoli, ma di tutte le città italiane».

Rosi [illegible] poi risposto sorridendo alle domande degli studenti, che gli hanno chiesto di spiegare gli elementi architettonici delle scene-clou de «La tregua», o gli hanno domandato [illegible] rifarebbe, oggi, "Le [illegible] sulla città". «Certamente - ha detto -: non so se oggi mi verrebbe così bene; ma quel film, che ha 38 anni, mi pare ancora molto attuale». E ha aggiunto [illegible] «Il [illegible] delle città ne provoca la compromissione del patrimonio morale e culturale. La mia generazione [illegible] raccolto dai maestri del dopoguerra la volontà di contribuire [illegible] [illegible] struire una società distrutta dalla guerra [illegible] dalla dittatura, [illegible] basata sulla giustizia, [illegible] libertà, la democrazia e la bellezza, valori che furono anche della Resistenza. Sono convinto che il cinema sia storia, e vorrei estendere il riconoscimento di questa laurea a tutto il cinema italiano, la cui maggiore caratteristica è stata sempre la ricerca della verità. Ho parlato di mafia quando ancora non ne parlava nemmeno la magistratura, ho raccontato il passaggio [illegible] organizzazioni criminali dal contrabbando al narcotraffico, ho cercato la verità in casi oscuri [illegible] quello di Mattei. Sono stato sempre convinto che la ricerca della verità possa diventare la struttura narrativa stessa di un film, e che la realtà contenga così tanta fantasia che sia sufficiente strutturala, per catturare la platea». Il [illegible] applauso [illegible] sala, dei docenti e degli studenti in piedi nell'aula magna, gli ha dato ragione.



Il rettore del Politecnico Rodolfo Zich consegna la laurea a Francesco Rosi

■ **UNIVERSITA'.** Oggi alle 17, nel palazzo del Rettorato, in via Verdi 8, avrà luogo la cerimonia di proclamazione delle prime lauree triennali dell'Ateneo. Il Rettore Rinaldo Bertolino [illegible]gnerà le pergamene di laurea [illegible] 152 studenti.

■ **VIGILI.** A causa di un'assemblea oggi l'ufficio verbali e la cassa centrale della Polizia Municipale di corso XI febbraio 19 saranno aperti dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

■ **COMUNISTI.** «Aumento del biglietto Atm: a fronte di che servizio?». E' l'interpellanza rivolta [illegible] Sindaco da Gianguido Passoni e Mimmo Gallo, capogruppo e consigliere dei Comunisti italiani.

■ **DEMOCRAZIA EUROPEA.** Oggi alle [illegible] presso [illegible] «Centro studi di Piazzale Speranza», in via Valentino Carrera 58, si riuniranno gli iscritti torinesi [illegible] Democrazia Europea, convocati dal coordinamento cittadino per preparare il primo congresso.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Scade il 30 ottobre il termine per la presentazione della domanda di partecipa[illegible] al concorso per 24 posti di funzionari del Corpo dei Vigili del Fuoco. I posti sono riservati a 12 ingegneri chimici, 4 nucleari e 8 tra architetti ed ingegneri generici. Possono partecipare i laureati con, al massimo, 35 anni.

■ **CORSI CAMERA COMMERCIO.** La Camera di Commercio organizza tre corsi per le piccole e medie imprese: "E-business: istruzioni per l'uso" dal 10 ottobre al 28 novembre, "Gestire le relazioni negoziali con i clienti internazionali" il 18 e 19 ottobre e il 22 e [illegible] novembre e "Export ceck up" l'8 e 9 novembre. Informazioni 011/57.00.653.

■ **APPALTI FERROVIARI.** Lo sciopero di venerdì dei lavoraotri degli appalti ferroviari, indetto da Cgil-Cisl-Uil e Fisafs è sospeso perchè è in corso la trattativa.

■ **MONCALIERI, MURALES.** «Stanno imbrattando il muro della soprelevata della tangenziale, presto correte». Una valanga [illegible] chiamate a carabinieri [illegible] vigili urbani, per segnalare i giovani armati di bombolette sprey. Tutto in regola però: nessun vandalismo. Sono i writing, gli artisti di strada che da settimane collaborano con il comune di Moncalieri per riqualificare [illegible] i loro disegni alcune zone della città.

Ha raccontato l'Italia con impegno e poesia

Fulvia Caprara
ROMA

Napoletano rigoroso ha sempre combattuto certi mali del Sud: «Siamo cresciuti sotto la protezione della Chiesa cattolica che tende [illegible] farti credere all'infinità del perdono»



Francesco Rosi sul set del film «Cronaca di una morte annunciata»

Aveva esordito come aiuto regista di Luchino Visconti in «La terra trema», «Bellissima» [illegible] «Senso», ma nelle immagini del film d'esordio, [illegible] sfida», Francesco Rosi, nato a Napoli nel 1922, mostrò subito la [illegible] cifra d'autore impegnato sul fronte della denuncia sociale, imbevuto dei valori del neo-realismo, [illegible] anche artefice [illegible] un personalissimo linguaggio artistico. Vigoroso, appassionato, esigente, sul set un vero condottiero, [illegible] ha affrontato, con i suoi film, i temi più scottanti della realtà [illegible]: [illegible] camorra, la mafia, gli intrighi [illegible] potere, il difficile passaggio dall'era contadina a quella industriale.

Dopo «I magliari» con Alberto Sordi, sulla storia di un gruppo di immigrati in Germania, l'autore ha firmato nel '61 quello che [illegible] più parti viene indicato come il suo capolavoro, «Salvatore Giuliano», cronaca della vita e della misteriosa morte del celebre bandito che era stato [illegible] guida dell'esercito separatista siciliano. Un'inchiesta lucida [illegible] piena di pathos rimasta un caposaldo nel genere del film-inchiesta. Così come furono esemplari «Le mani sulla città», sulla speculazione edilizia a Napoli; «Il caso Mattei», interpretato da Gian Maria Volontè e dedicato alla figura del presidente dell'Eni Enrico Mattei, scomparso in un incidente aereo il 27 ottobre 1962, in circostanze [illegible] del tutto chiarite; «A proposito di Lucky Luciano» sempre [illegible] Volontè; «Cadaveri eccellenti» tratto da «Il contesto» di Leonardo Sciascia.

Napoletano rigoroso, ma [illegible]te, come qualcuno ha osservato, dagli aspetti deteriori della «napoletanità», Rosi ha sempre combattuto contro certi mali classici del sud, a iniziare dal mancato senso di responsabilità individuale «contro cui bisogna faticare costantemente, perché siamo cresciuti sotto la protezione della chiesa cattolica che tende [illegible] farti credere all'infinità del perdono...». E il sud Rosi lo ha sempre cercato, ritrovandolo anche nei film girati sotto un altro cielo, in un altro mondo, [illegible] quando aveva diretto nel [illegible] della Colombia, a Cartagena, la trasposizione cinematografica del romanzo di Gabriel García Marquez «Cronaca di una morte annunciata»: «E' un libro bellissimo - spiegava allora - In questa storia di un assassinio assurdo, [illegible] sotto gli occhi di tutti nella piazza del paese, per lavare l'offesa di una verginità violata, c'è [illegible] verità continuamente riproposta dal nostro vivere: l'indifferenza che diventa colpa. [illegible] conformismo alle regole sociali che diventa complicità al silenzio».

Più tardi, con «Dimenticare Palermo», Rosi è tornato sulla mafia raccontata, stavolta, nei suoi legami oltreoceano; poi, in «Diario napoletano», ecco [illegible], tra la fatiscente bellezza della città natale, la vena di lucido documentarista. L'ultimo film «La tregua» è basato sul [illegible] di Primo Levi: «Ritengo l'argomento del libro attualissimo - ha detto il regista all'avvio delle riprese - basta guardare [illegible] situazione dell'ex-Jugoslavia per capire come sia contemporanea la convinzione che il mondo viva ormai di tregue e non di pace».

SAPER SPENDERE

Una gita a passeggio nella magia del bosco

Simonetta

Se il tempo è bello nulla di meglio di una gita settembrina alla scoperta della natura». Così la pensano Katia e Rick, due fidanzati che non perdono «occasione per andare fuori porta alla ricerca di verde e silenzio». Ci hanno chiesto una meta «anche impegnativa con sentieri [illegible] mulattiere, dove sia un trionfo di natura».

Ecco i suggerimenti della professoressa Elena Accati dell'Università di Torino.

«Una gita abbastanza impegnativa si può fare in Val Varaita al bosco dell'Alevè sulle pendici del Monviso in provincia di Cuneo nei Comuni di Sampeyre, Casteldelfino [illegible] Pontechianale [illegible] cui si sale al bosco lungo mulattiere e sentieri. L'Alevè dista un centinaio di chilometri da Torino. Nel dialetto occitano che ancora si parla in Val Varaita, il pino cembro si chiama elvu, da cui [illegible] il nome di Alevè».

Spiega l'esperta: «Si tratta [illegible] bosco di pini cembri più esteso delle Alpi [illegible] una superficie di oltre ottocento ettari; sembra che i Romani lo cono[illegible] già. Si raggiunge una altitudine che va da 1500 a 2500 metri. [illegible] ritiene che un esemplare isolato [illegible] cresce a [illegible] metri di quota sulla cre[illegible] Nord delle Lobbie sia [illegible] cembro più alto del mondo, mentre il più vecchio che supera i 500 anni di età è presente in località Cravet; altri [illegible] età analoga [illegible] trovano al Pian del Goge e nel Vallone dei Duc.

[illegible] pino cembro, che è conosciuto anche [illegible] cirmolo, ha [illegible] corteccia [illegible] che si squama con l'età, il tronco è nodoso, i rami corti e orizzontali che spesso [illegible] fino a toccare il terreno: può raggiungere un'altezza fino [illegible] venti metri. Un tempo i montanari in autunno facevano delle incisioni nei cembri e al di sotto del taglio appendevano un recipiente per raccogliere la resina dal colore dell'ambra. La usavano poi per curare le contusioni.

«Riconoscerlo è facile, per[illegible] i suoi aghi sono riuniti in fascetti di cinque. Il legno [illegible] tenero, facile da lavorare e molto apprezzato per opere di intarsio, tanto che un tempo era usato per fare culle, sedie, zoccoli [illegible] madie. Camminando nel bosco si vedranno le rocce incrostate di licheni (sono tantissimi e stanno a indicare che in quel luogo l'inquinamento non esiste), le gambe sono sfiorate dai rovi (quindi, attenti) [illegible] sotto le scarpe [illegible] sentono [illegible] muschi morbidi. Oltre a godere dalla vista della natura, cercate di coglierne anche i profumi».

Ma quel che conta è ascoltare il silenzio e il canto della natura. Dice la professoressa Elena Accati: «C'è il picchio che tamburella la corteccia, martella il tronco per farsi un nido, ci [illegible] le aquile [illegible] le poiane, l'acqua che sgocciola, scivola, bagna l'erba e può creare anche delle belle [illegible]; si [illegible] scricchiolii, fruscii e il concerto di tanti uccelli che abitano nel bosco.

«Nell'Alevè ci sono anche dei laghi con un'acqua fr[illegible] [illegible] limpidissima [illegible] quali si riflettono le montagne con uno spettacolo davvero incredibile. Qui la montagna che si trova dinanzi è il Monviso, una piramide di 3810 [illegible]tri. Sul limi[illegible] del bosco ci sono villaggi con le case dai tetti ricoperti di lastre di pietra che in occitano si chiamano "lauze" estratte dalle cave che si trovano nelle vicinanze. L'Alevè è molto rigoglioso grazie anche alle noccioleie, [illegible] ghiri, agli scoiattoli e ad altri animali che fanno scorta di [illegible] e che molto spesso si riescono a vedere all'opera: [illegible] nascondono tra il muschio in rifugi talvolta così perfetti che poi se li dimenticano. Anche grazie [illegible] questo il bosco si rinnova».

Più vicino [illegible] bosco del Vaj che [illegible] trova sulla collina a Castagneto Po: «Tra castagni e querce si trovano numerosi fag[illegible] [illegible] specie da ambiente montano che si era rifugiata sulle colline nelle ultime glaciazioni e che per questo è considerata "relitto glaciale". Con la loro corteccia grigia, i [illegible] sono facilmente riconoscibili per i loro rami che in alcuni punti formano una V rovesciata».

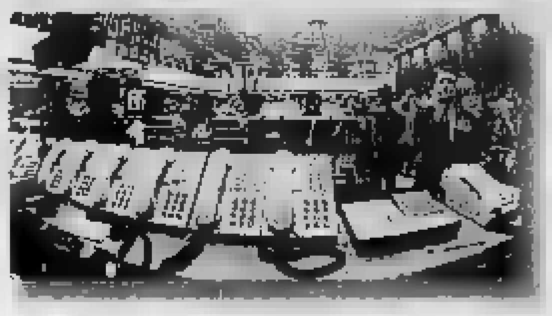
simonetta.conti@lastampa.it

STASERA DIBATTITO

Quale rapporto tra l'azienda e la società?

Il Gruppo Dirigenti Fiat ha organizzato, alle 21, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti, 17, ingresso libero) l'incontro "Leadership [illegible] Società". Interverranno l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il vescovo di Alessandria, Monsignor Charrier, il sindaco di Torino, Ser[illegible] Chiamparino e il rettore del Politecnico di Torino, Giovanni del Tin. L'incontro - moderato dal vicedirettore de La Stampa Vittorio Sabadin - sarà aperto dal presidente [illegible] Gruppo Dirigenti Fiat, Saverio Gaboardi. Tra i temi affrontati: quale rapporto deve esistere tra il sistema aziendale e la società in cui opera [illegible] [illegible] [illegible] attinge le proprie risorse morali e materiali? Quanti vantaggi potrebbero derivare da un più intenso dialogo tra le aziende e le istituzioni formative, civili e religiose? E ancora: in che modo l'esperienza maturata dalle imprese sui mercati può servire da stimolo e da modello per coloro che ricoprono incarichi e responsabilità civili?

LA REPLICA DELL'AZIENDA



[illegible] FUNZIONA IL [illegible]

Secondo i dati forniti da Telecom Italia, [illegible] oggi l'unica azienda che ha previsto di sottoporsi alla procedura di conciliazione in caso di contestazioni, sono oltre 300 mila in Piemonte i clienti che hanno aderito al servizio «Teleconomy 24». Entrata a regime da circa un anno, dopo qualche mese di promozione gratuita, l'offerta prevede una serie di sconti sui vari tipi di chiamate come sulla navigazione in Internet: 24 lire al minuto per le telefonate urbane ed interurbane, sconto del 35% sul prezzo standard delle chiamate internazionali, riduzione del 5% per le chiamate dalla rete fissa ai cellulari Tim, 15 lire al minuto per la navigazione in Internet. Il servizio costa 9 mila lire al mese (quindi 18 mila lire a bimestre). Per eventuali contestazioni [illegible] sospensioni del servizio l'azienda invita a rivolgersi sempre e comunque al numero 187

«Teleconomy 24», l'errore è in linea

Centinaia di nuovi contratti attivati all'insaputa dei clienti

Alessandro Mondo

Duecento segnalazioni alla Federconsumatori, una quarantina all'Adiconsum, alcune decine al Movi[illegible] consumatori: «Tre casi solo negli ultimi due giorni».

Le incomprensioni o i veri e propri errori nell'attivazione di «Teleconomy 24», servizio che da un anno Telecom Italia offre agli abbonati, non sono più un caso isolato. L'ultimo è quello della signora Ilda, residente a Collegno, [illegible] quale ha scoperto di essere diventata utente del «pacchetto» attraverso una lette[illegible] in buca, a decorrere dal 1° settembre e senza che nessuno in famiglia - a partire [illegible] lei - avesse dato l'assenso. Costo, 9 mila lire al mese. La d[illegible] ha subito telefonato al 187. La centralinista ha ammesso l'errore, precisando che dove[illegible] pagare comunque il bimestre con il sovrapprezzo di 18 mila lire: solo allora avrebbe potuto chiedere il rimborso.

«Uno sbaglio», conferma la Telecom. «Alla signora faremo le nostre [illegible]: intanto, abbiamo già rimediato». Ma come è possibile che quell'errore, con qualche variazione, si [illegible] ripetuto centinaia di volte? All'ufficio stampa allargano le braccia: problemi che possono emergere nell'ambito di un elevato numero di contatti giornalieri. «E comunque i casi non sono poi così tanti: a ben vedere, rappresentano meno dell'uno per mille a fronte degli oltre 300 mila abbonati che in Piemonte hanno scelto Teleconomy [illegible]».

Agli sportelli delle principali associazioni di difesa dei consumatori la sigla «Teleconomy» è familiare [illegible] tempo. Varie le contestazioni, raccontano i responsabili: alcuni clienti lamentano che l'offerta è stata avanzata non a loro come intestatari [illegible] mogli, figli e parenti vari in [illegible] al momento della chiamata; altri, [illegible] la signora Ilda, [illegible] sono trovati in buca [illegible] lettera della Telecom senza [illegible] stati consultati. Disguidi documentabili, precisano le associazioni. «In un caso l'interessato, disdettato al 187 il servizio che non aveva richiesto, si è visto arrivare a domicilio un secondo comunicato [illegible] conferma - spiega Valeria Emanuele, [illegible]vimento consumatori -: segno che le lettere sono inviate [illegible] automatico anche senza la conclusione dell'accordo telefonico fra cliente e operatore».



La vertenza consumatori-Telecom coinvolge centinaia di clienti

Ironia della sorte, fra le vittime di «Teleconomy» c'è la stessa Federconsumatori. «Vero. [illegible] nonostante la contestazione tramite lettera non abbiamo ancora ottenuto risposta - spiega Diego Calabrese, il presidente, invitando gli interessati a contattare l'associazione -. Il problema era [illegible] esploso lo scorso anno, quando il servizio è entrato in vigore dopo la promozione gratuita: all'epoca lo avevamo affrontato con l'azienda in [illegible] di conciliazi[illegible]ne. Ora ritorna. A questo punto è una truffa, stavolta ne discuteremo davanti [illegible] giudice [illegible] pace». Più sfumata la posizione Adiconsum. «Il picco delle segnalazioni lo abbiamo [illegible] fra aprile e maggio - [illegible]lega il presidente Mario Costantini -. Il primo errore è procedurale: subito dopo [illegible] colloquio [illegible] il cliente l'operatore attiva il servizio, mentre la lettera arriva a domicilio 30-40 giorni dopo. Dovrebbe accadere il contrario. Solo così si evitano equi[illegible]. Consigliamo ai protestatari di non pagare l'intera bolletta e di rivolgersi a noi: abbiamo già le lettere di reclamo».

Incomprensioni fra cliente ed operatore o errori nel caricamento dati, replicano dalla Telecom, pronta a verificare. In ogni caso, precisa l'azienda, l'invio a domicilio dell'informativa rappresenta una garanzia per l'interessato: specie se questi cade dalle nuvole.

UNA DELEGAZIONE È STATA RICEVUTA IN REGIONE. L'ASSESSORE LEO: «LA LEGGE POTENZIERÀ TUTTO IL SISTEMA FORMATIVO»

Buoni scuola, in piazza il «no» di 5 mila studenti

«Pronti a occupare gli istituti»

Il corteo è partito da piazza Arbarello ed è confluito davanti a Palazzo Lascaris



[illegible]

La protesta condivisa anche dai sindacati che chiedono il confronto con il presidente Ghigo L'Agesc: «Vogliamo le stesse cose ma l'unico modo per ottenerle è consentire la competizione»

Maria Teresa Martinengo

«Per niente buoni». Lo slogan scelto per aprire il corteo di ieri contro i buoni scuola rivela l'umore degli studenti degli istituti statali [illegible] fronte alla possibilità che la legge regionale «che vuole finanziare le scuole private, dei ricchi» venga approvata.

I 5 [illegible] che si sono dati appuntamento in piazza Arbarello e hanno inscenato un sit-in sotto le finestre di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale, hanno affidato la loro posizione a una delegazione ricevuta dal vice presidente del Consiglio Lido Riba, dall'assessore all'Istruzione Gianpiero Leo, d[illegible] rappresentanti di tutti i partiti.

Una posizione unitaria, quella degli studenti: un «no» nettissimo a qualsiasi forma di finanziamento agli istituti privati e volontà di dare battaglia a partire dal giorno dell'eventuale approvazione. «Scenderemo in piazza a raccogliere firme per un referendum abrogativo e per una proposta di legge di iniziativa popolare», han[illegible] annunciato Coordinamento Studentesco, Fgci-Rifondazione, Giovani Comunisti, Sinistra Giovanile, Unione degli Studenti.

«Non rappresentiamo dei [illegible]gazzi in gita - ha detto ai politici Michele Curto del Coordinamen[illegible] -, ma persone che hanno fatto un lavoro serio sui loro diritti. E sappiamo di avere dalla nostra la gente». Stefano Mosso dell'Uds: «Non è [illegible] questione [illegible] ideologia, crediamo che il diritto alla scuola debba essere assicurato a tutti. Vogliamo una legge che con i 35 miliardi previsti sostenga le famiglie che faticano a pagare i libri, i trasporti, la mensa. Vogliamo che si spenda per l'edilizia scolastica». Marco Grimaldi della Sinistra Giovanile: «Se questa legge, che viola la Costituzione, passerà, [illegible] scuole saranno occupate».

Leo ha replicato: «Non vogliamo dare un premio alle scuole private, [illegible] un'opportunità di scelta a tutte le famiglie. La Regione, poi, si propone un disegno complesso sul diritto allo studio in cui non è previsto solo il buono scuola, ma interventi per l'edilizia scolastica, l'assistenza, le mense, i trasporti i pi[illegible] dell'offerta formativa, fino ai centri studenteschi autogestiti: un potenziamento del sistema scolastico nel suo insieme».

Per l'avvocato Emanuele Balbo di Vinadio, rappresentante dell'Agesc, «gli aspetti su cui insistono gli studenti delle statali - no ai finanziamenti [illegible] scuola privata e un'istruzione migliore - non son[illegible] in contrapposizione. Tutti vogliamo una scuola miglio[illegible] e il modo per migliorarla è consentire [illegible] competizione. [illegible] per arrivarci bisogna consentire ai genitori di [illegible]gliere l'istituto più adatto [illegible] condizione di parità». Ancora: [illegible] [illegible] insistiamo sul tetto [illegible] 140 milioni, ma sul fatto che i meno agiati possano scegliere».

Un giudizio «fortemente negativo» sul disegno di legge (da [illegible] pomeriggio in commissione) [illegible] venuto da Cgil, Cisl e Uil Scuola Piemonte, d'intesa con le segreterie confederali: chiedono alla Regione l'apertura di un immediato confronto.

Specchio dei tempi

«Sono a rischio ladro le [illegible] parcheggiate fuori dai cortili» - «Non disturbate con l'elicottero la pace dei monti» - «Per adottare [illegible] cane bisogna abitare vicino al canile?» - «Colpiscono alla fermata»

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro in centro di fronte alla piazzetta Maria Teresa da quasi tre anni e nel periodo estivo mi reco al lavoro in bicicletta e la lascio sempre legata alle apposite rastrelliere che sono di fronte al bar Guglielmo Pepe molt[illegible] frequentato in tutte le ore del giorno e con i tavolini sparsi in parte della piazzetta.

«La prima bici mi è [illegible] rubata il giorno 12 settembre. Scopro la sgradita sorpresa alle 18 quando esco dall'ufficio. La seconda mi è stata sottratta intorno alle 17,10. L'avevo messa proprio di fronte alla finestra dell'ufficio per controllarla. Ultimo controllo alle 16,50 [illegible] c'era ancora.

«Le 2 biciclette rubatemi non erano mie, erano solo un po' più colorate della solita che utilizzo, ma... se avessi potuto metterla nei grandi cortili dei palazzi ottocenteschi della zona... tra cui il mio dove lavoro, forse non mi sarebbe successo».

Monica Mazzarelli

Un lettore ci scrive:

«Nel raccontare la feste sul Musiné un lettore ha scritto che c'era anche [illegible] elicottero per accompagnare gli appassionati sulla vetta. Ora con l'eccezione (forse) dei vescovi non capisco che bisogno ci fosse di utilizzare tale mezzo.

«Chi non è in grado di fare 750 metri di dislivello a piedi, non rompa la pace della montagna [illegible] se ne stia a casa (possibilmente con Tv acceso a tutto volume per avere un inquinamento acustico paragonabile all'elicottero. Se si ama la montagna bisogna anche rispettarla integralmente».

Maurizio Garbolino

Una lettrice ci scrive:

«Se abiti troppo lontano il cane non te lo do... Sembra uno scherzo, forse paradossale vista tutta la pubblicità che continuamente l'Enpa fa attraverso i media per sensibilizzare il pubblico a non abbandonare [illegible] ad adottare un cane, [illegible] a me lo scorso sabato è stato negato un cagnolino.

«Al canile dell'Enpa di Torino, infatti, i volontari dell'associazione mi hanno detto [illegible] i cani possono essere adottati solo dai torinesi o al massimo [illegible] residenti dei paesi limitrofi e che la Valle Susa è troppo lontana, troppo scomoda e quindi troppo costoso il viaggio per il controllo che gli stessi volontari devono fare per accertarsi che il cane viva in un ambiente ottimale per le sue esigenze.

«Mi chiedo: per l'associazione riconosciuta a livello nazionale è più oneroso sopportare le spese del viaggio di un volonta[illegible] fino [illegible] Gravere o quelle per il mantenimento di un cane?

«Il sogno di quel piccolo animale è svanito proprio sul nascere e suoi occhi tristi conti[illegible] a spiare i visitatori del canile oltre le sbarre della gabbia dove [illegible] rinchiuso e magari il suo musetto potrà [illegible] utilizzato come testimonial per la prossima campagna pubblicitaria».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

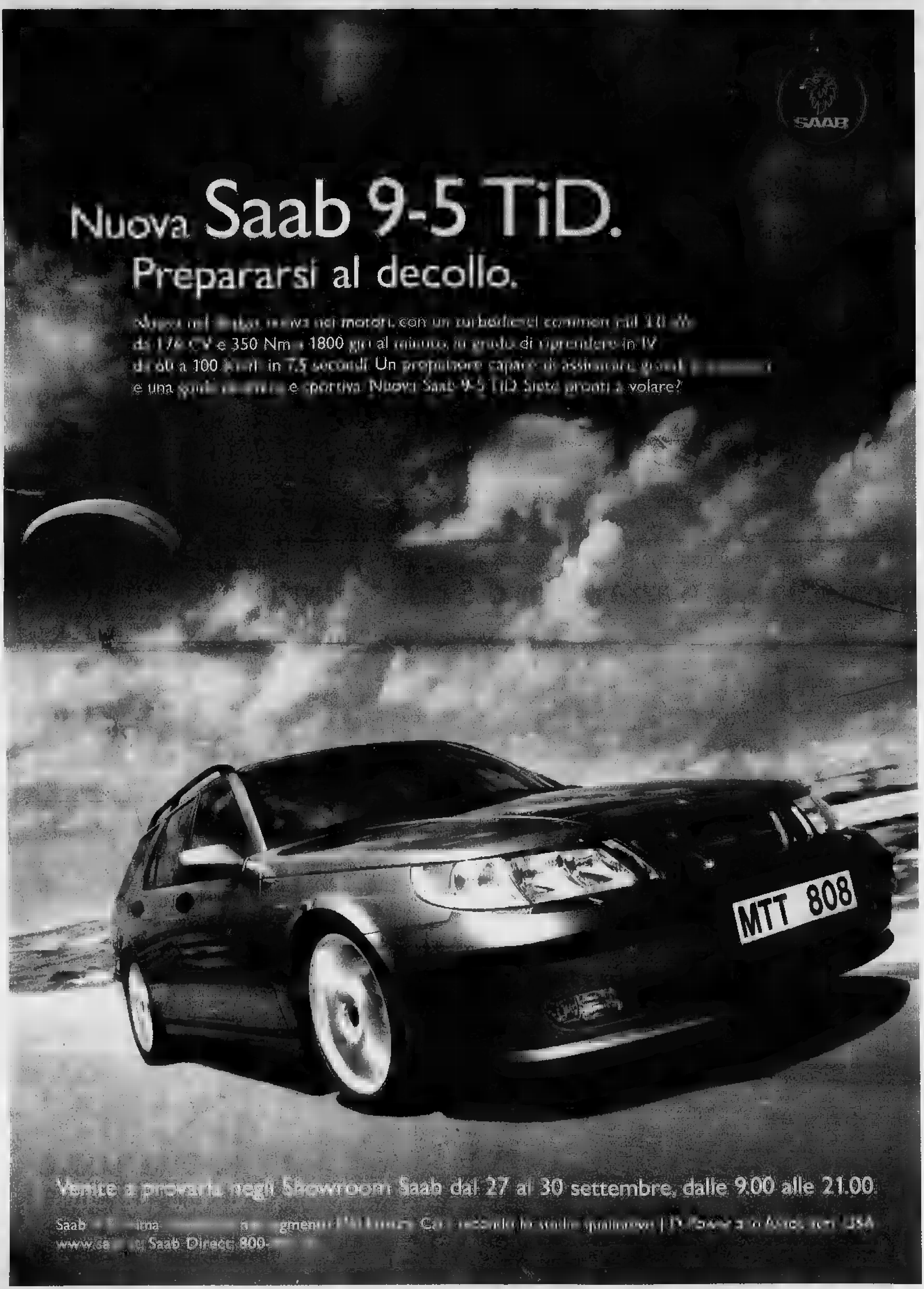
«Mi ricollego alla lettrice che l'altro giorno ha scritto di [illegible] smascherato un borseggiatore su un mezzo di trasporto pubblico [illegible] che nessuno interve[illegible] in suo aiuto. Un fatto analogo è capitato anche a me: l'epilogo non è stato altrettanto sconcertante, ma l'indifferenza dei presenti era esattamente la stessa.

«Mi stavo recando al Politecnico [illegible] un compagno di corso per assistere [illegible] [illegible] lezione, utilizzando [illegible] l[illegible] 42. Alla fermata [illegible] piazza Sabotino [illegible] salito un [illegible] alto e distinto, elegantemente vestito, con un impermeabile chiaro. Immediatamente [illegible] gruppo di ragazzi, presumibilmente anche loro studenti di Ingegneria, ha iniziato a darsi di gomito indicando con un cenno della testa l'uomo appena salito.

«Ad una nostra domanda rispondevano che [illegible] trattava [illegible] un borseggiatore noto (sic!) su quella linea, giacché lo si poteva vedere spesso in azione ai danni del malcapitato di turno. Nemmeno un minuto dopo l'uomo provvedeva ad infilare abilmente la mano nella tasca di un anziano, premendoglisi [illegible]so con la scusa di una brusca frenata. Io e il mio compagno di viaggio abbiamo immediata[illegible] apostrofato il ladro, ma inutilmente: le porte [illegible] sono aperte e lui è sceso tra l'indifferenza generale. Rendo noto questo fatto per invitare (soprattutto gli anziani) a prestare attenzione in prossimità [illegible] fermate, quando il mezzo frena: [illegible] proprio allora che questi [illegible]lviventi si danno da fare, [illegible] perché possono avvicinarsi fingendo di aver perso l'equilibrio, sia perché, se il colpo va male o se vengono notati [illegible] qualcuno, [illegible] istante dopo [illegible] porte si aprono fornendo loro una veloce via di fuga».

Cristina Contucci

specchiotempi@lastampa.it


SAAB
Nuova Saab 9-5 TiD.
Prepararsi al decollo.
MTT 808
Venite a provarla negli Showroom Saab dal 27 al 30 settembre, dalle 9.00 alle 21.00.


IGLOO IGLOO IGLOO IGLOO IGLOO
Dal 28 Settembre
tornano i "venerdì"
dell' IGLOO
liscio
dalle 22:00
di seguito:
latino americano
happy music
dance commerciale
SABATO 29 SETTEMBRE
IGLOO
presenta
l'inquilina
+
provocante
del
GRANDE FRATELLO 1
www.igloo.it
Marina
La Rosa
Discoteca IGLOO-Varallo


mysun
CENTRO SOLE & DOPO SOLE
my summer
nel
Centro Commerciale
Vigliano
vieni e scopri
la promozione
del momento
Consegna
questo coupon entro
il 30/09/01.
Avrai diritto ad uno
sconto del 30%
su una seduta abbronzante
a tua scelta.
Mysun centro sole & dopo sole
è a Vigliano Biellese nel Centro Commerciale "VIGLIANO"
Superstrada Biella - Cossato (uscita Valdengo) T. 015

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 25191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALCOINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819



[illegible] PER RIENTRARE LA CRISI DELLA GIUNTA

Il presidente Scanzio vuole che Ugliengo ritiri le dimissioni

Elisabetta Masso A PAGINA 45

BURCINA



IL PARCO DI POLLONE PARADISO DEI [illegible]

Domenica saranno liberati gli uccelli curati dalla Lipu

SERVIZIO A PAGINA 45

SI SPALANCANO UN'ALTRA VOLTA LE PORTE DELLA PRIGIONE PER ALBINO LOSIO

Torna in carcere a 81 anni

Uccise la sorella, aggredisce un boscaiolo

BIELLA

Nell'aprile del '93, durante una violenta discussione, afferrò [illegible] ceppo da ardere e colpì alla testa la so[illegible] di [illegible] anni, uccidendola.

«Volevo solo farla stare zitta per poter dormire», raccontò poi ai giudici della Corte d'Assise di Novara, che lo condannarono a [illegible] anni di carcere poi diventati 10 in Appello.

Da allora Albino Losio, [illegible] anni portati benissimo, è entrato e uscito dal [illegible] volto, nel '98 anche a causa del «giro di vite» che la giustizia nazionale impose dopo [illegible] fughe [illegible] Gelli e Cuntrera. [illegible] l'altro giorno il pensionato di Curino è finito nuovamente in cella e questa volta gli imputati eccellenti non c'entrano: invece [illegible] osservare gli arresti domiciliari [illegible] in [illegible] bosco [illegible] fare legna e, quel ch'è peggio, avrebbe aggredito con una [illegible] cola il boscaiolo che [illegible] stava [illegible]

La discussione [illegible] i due sarebbe appunto scaturita da un diverbio in merito alle piante da tagliare: qualcuna in meno secondo l'anziano, qualcuna in più per il boscaiolo, il quale però non avrebbe fatto i conti con l'indole di Albino Losio, solitamente tranquillo [illegible] pronto ad «infiammarsi» non appena viene contrariato.

Come sia andata ancora non si sa con certezza. L'artigiano si [illegible] rivolto ai carabinieri denunciando l'aggressione e i militari, una volta raggiunto il bosco avrebbero anche constatato che si trovava fuori dai confini comunali, aggravando la violazione degli obblighi cui Albino Losio doveva sottostare per evitare il carcere.

Così [illegible] cella il pensionato ci è tornato di corsa. Ora l'avvocato dif[illegible] Gianni Chiorino è già al lavoro per presentare un'istanza di [illegible] in libertà, [illegible] prima della decisione del giudice trascorrerà un po' di tempo. [d. p.]

INCIDENTE A BORGOSESIA, IN FRAZIONE GUARDELLA

Pensionata di Portula muore in uno scontro

BORGOSESIA

Tragedia, l'altro pomeriggio in frazione Guardella. Poco dopo le 17,30 si sono scontrate [illegible] Fiat Punto e una Seat Marbella, e nell'impatto frontale ha perso la vita Nelda Novelli, [illegible] anni, pensionata residente a Granero di Portula.

La donna era [illegible] bordo della «Seat» al cui volante c'era una parente: l'auto era diretta ver[illegible] la Valsesia, quando poco prima dell'abitato di Guardella è stata investita dalla «Punto» guidata da un anziano [illegible] 66 anni, residente a Borgose[illegible]. I [illegible] autisti, trasportati all'ospedale di Borgosesia, se la caveranno in meno di un mese. Per Nelda Novelli (che lascia il marito Giacomo Corradin e i figli Alberto e Marina) [illegible] non c'è stato nulla da fare.

L'anziana è stata subito trasferita all'ospedale [illegible] Biella dall'elicottero del 118, [illegible] le sue condizioni [illegible] apparse disperate. E nonostante il prodigarsi dei medici del «Degli Infermi», Nelda N[illegible]lli è spirata un'ora dopo il ricovero per le gravi ferite riportate.

Sulle cause dell'impatto mortale stanno facendo luce i carabinieri del Nucleo radiomobile e della stazione di Borgosesia. [i. fo.]

VALDENGO CAPOFILA DELLA PROTESTA: IL PRIMO CITTADINO SCRIVE UNA LETTERA AI RESIDENTI

Sindaci, rivolta per l'acqua

Sei Comuni contro il diktat regionale

BIELLA

I toni della rassegnazione partono da Valdengo. E, in qualche passaggio, sono tra l'indispettito e il rammarico. «Sono spiacente [illegible] dovervi dare notizia dell'adesione obbligatoria al servizio idrico integrato dell'Autorità d'ambito, alla quale è stato costretto il Comune di Valdengo. Da alcuni anni si sono attuate delle iniziative legislative per favorire la gestione in forma associata, da parte dei Co[illegible] [illegible] numerosi servizi: la Regione ha imposto questa gestione anche per quanto riguarda gli acquedotti comunali». Parola di sindaco.

Roberto Pella primo cittadino di Valdengo non ci sta. E' contrariato. Ha dovuto subire un commissariamento da parte della Regione per [illegible] aver accettato di affidare la gestione dell'acqua a livello regionale. E ritiene che il provvedimento arrivato [illegible] Torino sia ingiusto nei suoi confronti e dannoso per i cittadini che amministra.

Il sindaco di Valdengo si era opposto alla legge regionale insieme agli altri cinque sindaci del Biellese: Campiglia, Rosazza, Callabiana, Vallanzengo e Valle San Nicolao. Il motivo della mancata iscrizione all'ente era [illegible] giustificata dai sindaci dai maggiori costi e la minore attenzione che un ente regionale potrebbe avere rispetto ad un controllo locale.



Parte da Valdengo (nella foto) la protesta contro la legge regionale sull'acqua

Pella, carta e penna ha scritto a ciascuno dei suoi cittadini per spiegare: «L'amministrazione comunale di Valdengo, [illegible] altri cinque comuni biellesi, ha finora posto forte resistenza a questa [illegible] regionale. Ma la Regione ha nominato un commissario ad acta, incaricato di firmare al posto del sottoscritto. Purtroppo [illegible] tutto ciò deriverà un aumento delle tariffe dell'acqua potabile per i cittadini. Infatti, sicuramente le bollette subiranno un aumento del 100 per cento».

E come hanno reagito gli altri comuni che [illegible]o stati raggiunti dal provvedimento?

Il sindaco [illegible] Rosazza Pietro Metallo, dopo essersi consultato con gli assessori sceglierà la strada del ricorso.

Le reazioni [illegible] anche dalla sponda Valsesiana. Il sindaco di Borgosesia Corrado Rot[illegible] dice: «Visto che noi abbiamo proposto delle modifiche alla convenzione per il bene [illegible] territorio e visto che queste modifiche non sono state recepite, per noi non ci sono i presupposti per partecipare alla gestione delle acque imposta dalla legge Gallis». [e.ma.]

Crisi idrica

Razionamenti a Vallemosso

VALLEMOSSO. E' scattata l'emergenza idrica in alcuni centri del Biellese. Il sindaco [illegible] Vallemosso ha [illegible] un'ordinanza in [illegible] invita gli abitanti [illegible] utilizzare l'acqua potabile esclusivamente per scopi domestici e alimentari: le riserve del comune stanno infatti raggiungendo la soglia di attenzione e il razionamento proseguirà fino a quando la crisi non sarà rientrata.

Allarme rosso anche a Mosso, dove il problema è però causato da una rete idrica [illegible] alcuni tratti da ristrutturare. Alcune [illegible] del paese, soprattutto [illegible] frazioni più alte, restano sovente a [illegible] oppure dai rubinetti esce acqua [illegible] potabile; le limitazioni nell'erogazione hanno però suscitato le proteste dei cittadini, che accusano l'amministrazione di una cattiva gestione dell'emergenza.

[illegible] invece rientrare l'emergenza in Valessera: nei giorni scorsi la crisi idrica aveva colpito soprattutto i centri di Sostegno e Pray. [m. ch.]

[illegible] BIELLA DI [illegible] A [illegible]



[illegible] all'Oregon

Numerosi tifosi biellesi accompagneranno oggi la squadra nella prima trasferta del campionato di serie A, che vede la Lauretana impegnata sul parquet di Cantù a partire dalle 20,30. Non si è ancora spenta l'eco del successo contro Udine nel match d'esordio al palazzetto e già il torneo di basket propone un'altra interessante sfida. I rossoblù affrontano infatti una compagine «quadrata», senza grandi stelle ma in grado di vincere contro chiunque. Secondo il general manager Marco Atripaldi, l'Oregon di coach Sacripanti «è uno dei migliori quintetti del campionato».

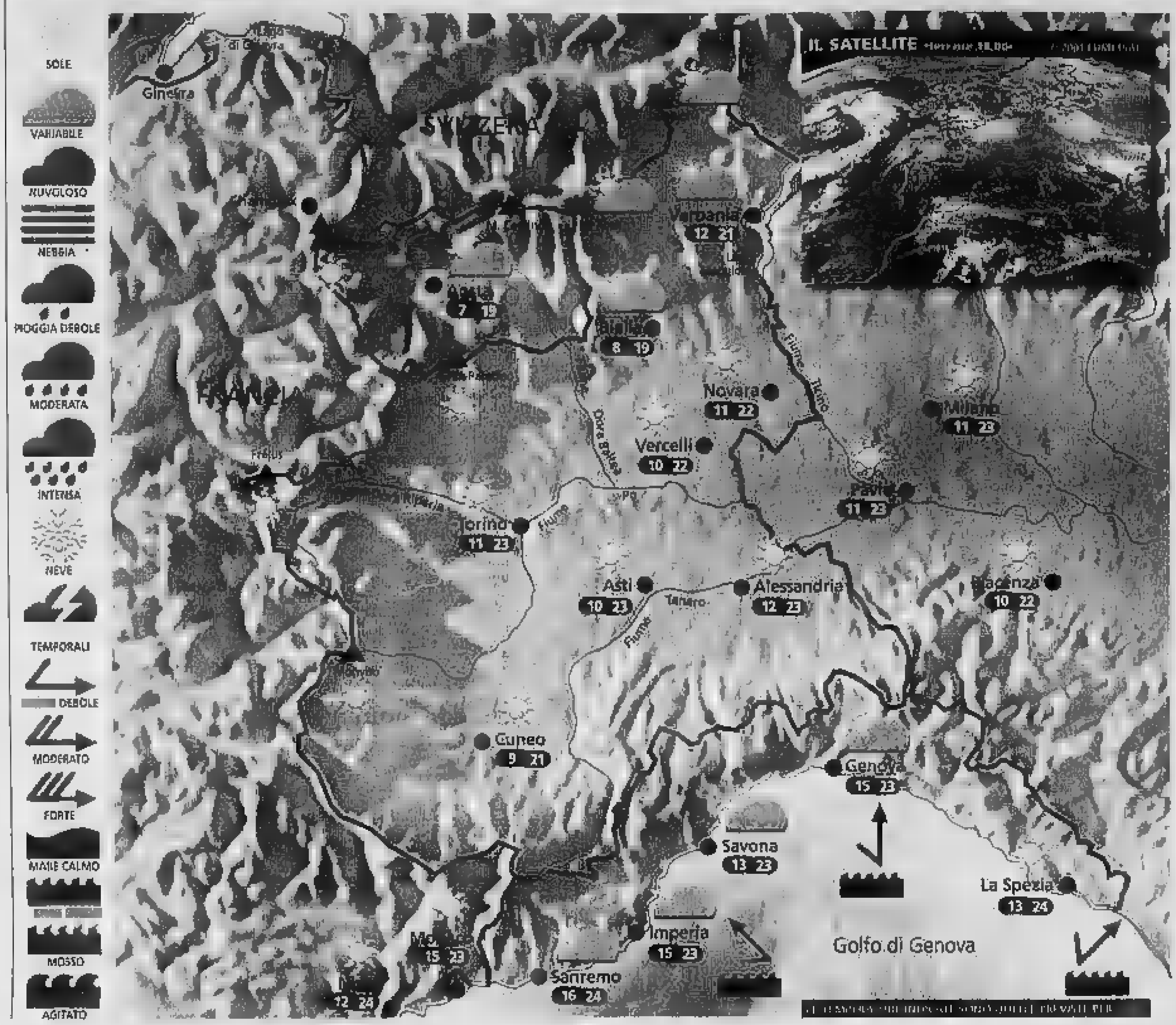
Daniele Pasquarelli A PAGINA 52

UIB: LE AZIENDE SONO SICURE

«Pettinatura» Contestate le conclusioni

BIELLA. L'Uib esce allo scoperto sul [illegible] della Pettinatura. Il comunicato contesta il teorema della magistratura sulle cause del drammatico scoppio costato morti e feriti. «L'affermazione che le lappole e le polveri [illegible] lana sono esplosive [illegible] hanno alcun riscontro in realtà [illegible] alcuno dei processi produttivi lanieri delle fabbriche tessili biellesi, [illegible] compresa la Pettinatura italiana - scrive tra l'altro l'Uib -. F[illegible] rilevare che mentre il testo della perizia d'ufficio indica quale requisito necessario, fra le condizioni teoriche di esplosività, una concentrazione minima [illegible] polveri in aria pari a 35.000 (trentacinquemila) milligrammi al metro cubo, durante lo svolgimento delle indagini, nel luglio scorso, è stata ufficialmente rilevata presso la Pettinatura Italiana, in luogo e condizioni operative uguali a quelle dove, secondo [illegible] Perizia, è avvenuta l'esplosione, una concentrazione massima [illegible] polveri pari a 17 (diciassette) milligrammi al metro cubo. E' stata pertanto accertata [illegible] presenza di polveri inferiore di circa [illegible] (duemila) volte la quantità minima potenzialmente in grado di generare, e solo con il concorso di altre condizioni altrettanto astratte, un rischio di deflagrazione. Non hanno pertanto ragione di sussistere, nei lavoratori e nell'opinione pubblica, preoccupazioni per rischi di esplosioni dovute alla presenza di polveri. L'Uib e la Pettinatura Italiana si augurano che il procedimento giudiziale in corso porti alla individuazione delle vere [illegible] del tragico incidente». [d. p.]

METEO



Situazione

Ieri il sole ha dominato incontrastato sulle nostre regioni, anche se nel primo mattino in pianura si sono localmente formati fitti banchi di nebbia, soprattutto nella zona [illegible] Torino. Anche oggi la presenza di [illegible] anticiclone garantirà un tempo ideale per le attività all'aperto.

Previsioni

Nel primo mattino formazione di banchi nebbiosi sulle pianure piemontesi, per il resto tempo soleggiato e molto mite nel pomeriggio. Verso sera passaggio di nubi cirriformi. Sarà la giornata migliore per le passeggiate e le escursioni; ottima la visibilità in montagna. Temperatura in aumento nei valori massimi a tutte le quote, venti deboli. Domani la zona di alta pressione si indebolirà leggermente ma resterà determinante per il tempo delle nostre zone, regalandoci ancora una bella giornata. Approfittatene.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel [illegible] si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche termiche, che nel [illegible] pressione divenga livellata possono evolvere in veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola [illegible] l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno [illegible] cose si complicano [illegible] po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, [illegible] salirà in quota l'aria calda, più leggera; si [illegible] insomma la classica inversione termica di stabilità, [illegible] pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla [illegible] ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo il sole salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	[illegible]		[illegible] CALABRIA	21	26
BARI	18	24	ROMA	18	24
[illegible]	13	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	16	27	BARCELLONA	14	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	20
[illegible]	20	25	FRANCOFORTE	10	20
[illegible]	11	22	GINEVRA	12	21
OLBIA	17	24	LONDRA	11	20
PALERMO	21	26	MONACO DI [illegible]	8	15
PERUGIA	11	21	PARIGI	9	20
POTENZA	13	21	ZURIGO	9	21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 20 minuti, [illegible] alle ore 19 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 28 minuti, cala domani alle ore 2 e 53 minuti

DALLA RIUNIONE NELLA SEDE DEL QUARTIERE EMERGE UN POSSIBILE ACCORDO TRA I TITOLARI DEL LOCALE PUBBLICO E I RESIDENTI

Pub rumoroso, tregua a San Paolo

Sarà insonorizzato. In attesa musica a livelli più bassi

BIELLA

E' tregua tra gli abitanti [illegible] rione San Paolo e il pub Meltin Pot dopo la [illegible] chiarificatrice di martedì sera nella sede del quartiere.

Il faccia a faccia era stato organizzato dal Consiglio circoscrizionale e dall'assessorato alla Viabilità per trovare una soluzione dopo le ripetute lamentele dei residenti nei condomini at[illegible] a Piazza San Paolo per la musica a volume troppo alto proveniente dal pub e la sosta selvaggia dei frequentatori del locale. Così, alla riunione si [illegible] presentati i responsabili del Meltin Pot, una delegazione degli abitanti, il presidente del quartiere Claudio Giovannelli, l'as[illegible] alla Viabilità Edgardo Canuto e il comandante della polizia municipale Mario Rossi.

«E' stata una riunione profi[illegible] perchè, superato il comprensibile nervosismo iniziale, si è trovato un accordo di massima che sembra accontentare tutti - spiega Claudio Giovannelli - I proprietari del Meltin Pot, infatti, hanno presentato la documentazione del progetto di insonorizzazione del locale, affidato a una ditta specializzata di Torino. Lavori interesseranno anche il tetto e dovrebbe impedire così la propagazione delle onde sonore verso l'alto. Ma occorrerà un po' di tempo prima che i lavori siano finiti».

Ma che fare nel frattempo per ridurre i disagi? L'idea l'ha avuta l'assessore Edgardo Canuto: «Ho proposto che una delegazione di residenti e i proprietari si trovassero [illegible] sera in cui era in programma [illegible] festa al pub per valutare [illegible] quale poteva essere il volume della musica "sopportabile". E così ci sarà questo vertice aggiuntivo martedì alle 22,30, alla presenza del comandante dei vigili per trovare una soluzione pratica in attesa della insonorizzazione del locale».





Continueranno i controlli di vigili urbani, polizia e carabinieri contro la sosta selvaggia in piazza San Paolo. Sopra l'assessore Edgardo Canuto

Sul problema sosta selvaggia e sui rumori molesti provocati che una parte degli avventori fuori dal locale, vigilerà invece la polizia municipale: «Continueremo nei controlli per scoraggiare o suon di multe chi lascia l'auto in sosta selvaggia e disturba la quiete pubblica - prosegue l'assessore Edgardo Canuto - ma abbiamo bisogno della collaborazione di polizia e carabinieri per organizzare la sorveglianza nelle ore notturne, da mezzanotte in poi quando smontano al servizio le pattuglie [illegible] vigili urbani».

Anche sul fronte dei ripetitori telefonici, la situazione si è tranquillizzata in attesa dei risultati dei controlli effettuati dell'Arpa che ha visitato abitazioni, [illegible]sarde e terrazzi a caccia [illegible] emissioni elettromagnetiche emesse dalle tre [illegible] installate sui condominii [illegible] viale Roma. Le verifiche continueranno [illegible] prossimi giorni. [m.al.]

In via Germanin

La circolazione è a doppio senso

BIELLA. Cambia la viabilità da oggi tra viale Cesare Battisti, piazza Battiani e [illegible] Ramella Germanin. Per consentire i lavori di sistemazione del [illegible] stradale in viale Cesare Battisti è stato riaperto a doppio senso la circolazione in via Ramella Germanin. «Ma a questo punto c'era da regolamentare l'inne[illegible] del traffico in [illegible] Marocchetti - spiega l'assessore Edgardo Canuto -. Abbiamo così costruito una rotonda alla francese in piazza Battiani che [illegible] una circolazione più agevole da e per la valle Oropa. Logicamente è stato spento il semaforo all'incrocio [illegible] viale Cesare Battisti e via Cavour ed è sul lampeggiante il semaforo di via Pietro Micca-piazza Curiel. Il traffico quindi dovrebbe defluire meglio nonostante le deviazioni per i cantieri».

Finiti i lavori la giunta valuterà [illegible] ripristinare il senso unico in via Germanin o se mantenere la rotonda all'imbocco di via Marocchetti: l'orientamento è di mantenere, se compatibile, la rotatoria. [r. b.]

A SANDIGLIANO, L'INAUGURAZIONE SABATO ALLE 18

Il primo outlet firmato Zegna



Una veduta del nuovo outlet aperto a Sandigliano da Ermenegildo Zegna

SANDIGLIANO

Ermenegildo Zegna sbarca sul pia[illegible] outlet con 600 metri quadrati di struttura a Sandigliano, aprendo così la strada per [illegible] commercializzazione capillare dei propri prodotti. L'inaugurazione del centro (il primo in Italia) sabato alle 18.

Il vasto assortimento (tutto Ermenegildo Zegna) comprende un'ampia proposta di capi formali per l'uomo, come abiti, giacche, pantaloni, cappotti, [illegible] sartoria e capi sportivi della linea «Zegna Sport». In vendita capi in puro cachemire di maglieria e capospalla. Non mancherà un area riservata alle donne dove si potranno acquistare i prodotti di marchio Agnone.

I prezzi sono ovviamente convenienti. Infatti, mediamente si può risparmiare il 50% rispetto ai normali canali di vendita anche se tutti i capi sono della stagione precedente o sono confezionati con i tessuti e i filati [illegible] esubero nelle aziende del Gruppo Zegna. [e.ma.]

LO SPETTACOLO DELL'ARRAMPICATA SPORTIVA



I biellesi Nardo e Casazza protagonisti a Bolzano

Al Master internazionale disputatosi a Bolzano due climbers della Pietro Micca si sono messi in evidenza. Marco Nardi è riuscito a salire gli otto boulder di qualifica «a vista» (cioè senza conoscere il percorso) centrando la partecipazione alla finale: ha poi concluso al [illegible] posto assoluto. Ruggero Casazza (nella foto in alto durante un passaggio altamente acrobatico) è invece caduto [illegible] due blocchi terminando la prova al tredicesi[illegible] posto. Un leggero infortunio patito alla spalla ha poi impedito allo [illegible] Nardi di gareggiare martedì al Palavela di Torino nella gara denominata «Blocchi d'autunno». Nel capoluogo piemon[illegible] si sono cimentati Ruggero Casazza e Marco Salis: «Si è trattato di un'esperienza affascinan[illegible] hanno commentato. [m. pe.]

LA MANIFESTAZIONE E' STATA ORGANIZZATA DAI COMITATI STUDENTESCHI [illegible] DAI GIOVANI COMUNISTI

Oggi la protesta contro i buoni scuola

Un corteo alle 9 da piazza Casalegno in via La Marmora

BIELLA

I Collettivi studenteschi e i giovani comunisti del Piemonte scendono in piazza per protestare contro il Consiglio Regionale che sta per approvare la nuova legge sui buoni scuola. Dopo le manifestazioni [illegible] ieri di Torino e Novara, oggi corteo a Biella. Il ritrovo dei manifestanti [illegible] per [illegible] 9 di questa mattina in Piazza Casalegno, al Cda, in Via La Marmora. Poi il corteo, scortato dalle forze dell'ordine, [illegible] avvierà [illegible] le via Torino, Don Sturzo, Delleani, Tripoli, Galimberti, soffermandosi davanti a molte scuole biellesi prima di fare ritorno [illegible] via Lamarmora.

[illegible] no alla Legge sui buoni [illegible]ola - si legge [illegible] comunicato dei giovani comunisti - perchè incostituzionale ed agevola unicamente gli studenti delle scuole private, a discapito dei moltissimi frequentanti le scuole pubbliche. La nuova normativa prevede che ai finanziamento potranno accedere le famiglie che spendono per tasse e contributi (nelle scuole pubbliche) e per le rette (nelle scuole private) una quota pari all'1% [illegible] reddito familiare [illegible]. «Nella scuola pubblica - prosegue il comunicato - la spesa per queste voci è mediamente inferiore alle 300 mila lire (molto di meno nei licei), [illegible] [illegible] riteniamo che l'accesso a questi buoni sarà limitato a un numero bassissimo di studenti. Per esempio, all'Itis Avogadro di Torino, una delle scuole [illegible] [illegible] tasse più alte (279 mila lire annue) potranno usufruire dei finanziamenti le famiglie con reddito inferiore ai 27,9 milioni annui. Mentre in una scuola privata, dove le rette sono altissime, [illegible]mo i buoni scuola le famiglie con redditi molto alti: Per esempio 5 milioni di lire alle famiglie con un reddito annuo di 500 milioni di lire».



Gli studenti biellesi sono stati invitati a scendere in piazza oggi per manifestare contro la legge sui buoni scuola che sta per essere approvata [illegible] Consiglio regionale

I Collettivi studenteschi e giovani comunisti propongono invece di utilizzare i 35 miliardi di lire previsti per finanziare la legge [illegible] garantire realmente il diritto allo studio, per esempio finanziando un progetto che preveda l'assegnazio[illegible] di buoni scuola per coprire i costi sostenuti dalle famiglie per l'acquisto dei libri di testo». [f.p.]

LETTERE AL GIORNALE

Non dimentichiamo la guerriglia di Genova

Come sempre, ahimè, [illegible] questa volta, giornalisticamente, la tragedia più grande ha divorato quella più piccola.

La ferita inferta alla democrazia [illegible]rica[illegible] dalla guerra [illegible] contro gli Stati Uniti dall'internazionale terroristica con l'attacco alle torri gemelle [illegible] New York ha, di fatto, eliminato dai palinsesti degli organi di informazione la guerriglia urbana, anch'essa con sviluppi tragici, sdatenata durante l'ultimo G-8. Eppure, anche a Genova, come a New York, l'attacco fu all'imperiali[illegible] americano con minaccia di attentato a Bush mediante utilizzo di aerei di linea e la messa in relazione [illegible] i due fatti non è del tutto peregrina.

Per carità, nessun paragone con le gesta dei kamikaze islamici, ma l'escalation di violenza perpetrata nelle varie sortite da «pacifici» anti-globalizzatori può avere fatto inorgoglire coloro che mirano da sempre, non potendolo fare democraticamente, alla conquista del potere con un'improbabile rivoluzione internazionale scatenando una corsa a chi la fa più grossa. Sono nella memoria di tutti le incitazioni dei l[illegible] comunisti di tutto il mondo, Fidel Castro compreso.

E' pericoloso sottovalutare [illegible] allucinanti dichiarazioni di guerra allo Stato, con le conseguenze che conosciamo, da parte di agit-prop, amplificate vergognosamente dalla televisio[illegible] pubblica e minimizzate da noti personaggi dell'ex terrori[illegible] nostrano, che saliti sul pulpito [illegible] dai mass-media, [illegible] pudore, continuano a definire quegli sproloqui reati di opinione. Di questo passo finiremo col giustificare i crimi[illegible] di Pol Pot definendo lo stesso [illegible] semplice editorialista.

A noi, cittadini comuni, que[illegible] non piace. Sappiano che anche i «piccoli agitatori crescono» e che l'impunità e l'abbassamento della guardia per questi fatti preludono sempre a guai più seri come il passato ci insegna.

Giuseppe Nobile, Biella

Il parcheggio di via Cernaia è in pessime condizioni

Volevo richiamare l'attenzione del Comune sulle condizioni disastrose in cui si trova il parcheggio di via Cernaia. Ci [illegible] delle buche così profonde che anche andando a passo d'uomo si rischia di danneggia[illegible] l'auto. L'altro giorno, poi, dopo due giorni di piogge l'area sembrava una palude con dei laghetti impossibili da guadare senza infangarsi.

Dulcis in fundo, l'illuminazione. C'è al centro dell'area un palo molto alto [illegible] alcuni riflettori che credo avrebbero dovuto illuminare il posteggio. Invece da settimane i riflettori sono spenti e tornare a prendere l'auto la sera è veramente un'impresa: dopo le [illegible] [illegible] si riesce più a vedere dove si mettono i piedi. So che il Comune ha soltanto [illegible] [illegible] l'area, ma non si potrebbe trovare il modo di renderla un po' più agibile?

Lettera firmata, Biella

[illegible]ghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

[illegible]

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. [illegible].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Pavignano): *Dr.ssa [illegible] Pia Salucci*, [illegible] Oglaro 16, tel. 015/551.340.
[illegible]derano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.18.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.36.
Biogilo: *Dr. [illegible] [illegible] Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.
Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarallo*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

APRE «L'OTTAVO NANO»

La creatività dei bambini in un laboratorio

BIELLA. Sabato alle 15 in via Seminari verrà inaugurato il laboratorio di creatività «L'ottavo nano». Nato da un'idea [illegible] Chiara Balzarotti, già nota in città per la sua lunga esperienza nel campo dell'animazione infantile, il laboratorio è pensato per i piccoli dai 5 ai 10 anni.

Per l'occasione sarà presente anche l'autore di libri per bambini Guido Quarzo.

Sotto la guida di Balzarotti, i bimbi impareranno a costruire giochi con stoffa, carta, cartone e tanti altri materiali semplici e facilmente reperibili. Si diverti[illegible] poi a realizzare oggetti utili, preparare regalini per le festività, plasmare maschere di carnevale, inventare forme con la pasta di sale, dipingere sulle t-shirt e sulla seta e molto altro ancora.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con la libreria Robin, è diretta anche alle scuole. [d. sa.]

SABATO DALLE 10 ALLE 19

Stand in via [illegible] per la [illegible] di sangue e midollo

BIELLA. L'Azienda sanitaria, in collaborazione con le associazioni Admo Fidas e Avis che si occupano rispettivamente della donazione di midollo osseo e di sangue, ha attivato una campagna di sensibilizzazione a Biella, Cossato [illegible] Trivero. L'iniziativa si avvale anche dell'aiuto dell'Ascom.

Il progetto prevede l'allestimento di uno stand itinerante per la distribuzione [illegible] materiale divulgativo [illegible] parte dei volontari delle due associazioni [illegible] e di operatori dell'Asl (in particolare [illegible] Dipartimenti di prevenzione e patologie cliniche).

Lo spazio sarà allestito sabato nella [illegible] di fronte alla chiesa della Trinità in via Italia, luogo della tradizionale passeggiata per molti biellesi: i volontari [illegible] a disposizione degli interessati a parti[illegible] dalle 10 fino alle 19. [d. sa.]

IL PRESIDENTE SCANZIO AVREBBE CONVINTO L'ESPONENTE DEL CCD A RIPRENDERE IL SUO POSTO IN GIUNTA. MA AN RESTA CRITICA

Provincia, è soltanto una crisi a metà

L'assessore Ugliengo disponibile al ritiro delle dimissioni

Elisabetta Masso

BIELLA

Tempesta in un bicchier d'acqua? Sta rientrando la crisi in Provincia?

Annunciano, ritrattano, sussurrano e lasciano intendere... ma sembra proprio che Gian Maria Ugliengo ritiri le dimissioni che aveva annunciato martedì. Tanto rumor per nulla?

«Sono un impulsivo e di conseguenza faccio quello che mi sento - dice Gian Maria Ugliengo. Alcune volte [illegible] dovrei trattenere. Comunque per adesso le dimissioni non le ritiro. Ma visto che Andrea [illegible] Mastro, durante la seduta pomeridiana del consiglio provinciale si è rimangiato quello che [illegible] detto durante l'intervento della mattina, potremmo anche chiarirci... Vedremmo come si sviluppa la situazione nei prossimi giorni».

Nel frattempo: riunioni, telefonate, vertici e annunci di summit per risolvere il «caso Ugliengo». Non [illegible] giornate facile per Orazio Scanzio, che ieri ha fatto un giro [illegible] consultazioni con i leader [illegible] tutti partiti di maggioranza.

Le dimissioni dell'assessore Gian Maria Ugliengo hanno creato [illegible] presidente dei [illegible] grattacapi. E toccherà a lui [illegible] fine individuare una soluzione che accontenti la coalizione di governo. «Sembra che sia riuscito [illegible] convincere Ugliengo a tornare alla sua scrivania - ha confessato Scanzio. Io devo difendere i [illegible] assessori, anche umanamente. Tra noi c'è un rapporto di amicizia e di stima che ci lega da tempo e che ci [illegible] superare alcune incomprensioni».

Ma nelle stanze del palazzo della Provincia questa decisione (pare, sembra, dicono e negano) non piace tanto ad An, che [illegible] sapere tramite il [illegible] commissario Mario Rovetti: «Partendo dal presupposto che gli atti terroristici sono da condannare e che il popolo statunitense a tutta la nostra solidarietà, resta l'irritualità dell'assessore Ugliengo, che [illegible] rimesso il proprio mandato senza che l'intervento del capogruppo di An Andrea Del Mastro, che [illegible] rifaceva a principi espressi anche dal Papa, costituisse in alcun modo un atto [illegible] sfiducia nei suoi confronti. Per tanto - continua Rovetti - ci aspettiamo che l'assessore Ugliengo e il [illegible] partito ci spieghino che cosa significa "la frattura insanabile con An" per poter serenamente valutare la presenza sua e del suo partito in Giunta».

Il presidente Scanzio stasera proporrà il problema anche alle riunione del direttivo di Forza Italia, alla quale parteciperà anche l'assessore regionale Gilberto Picchetto.

Intanto il cellulare di Scanzio è bollente: martedì, subito dopo la Giunta, ha squillato continuamente fino [illegible] tarda sera. E qualcuno ha origliato. Le interurbane arrivavano da Torino.

Il Ccd non vuole rinunciare al suo posto in Giunta. Il senatore Tommaso Zanoletti, segretario regionale del Ccd è stato il primo a contattare Scanzio per rivendicare il ruolo [illegible] cristiano democratici. In sostituzione di Ugliengo [illegible] sarebbe pronta la candidatura di Marco Vergnano, segretario provinciale della Vela. «Questo l'ho fatto proporre io» - fa sapere Ugliengo.

Un pensierino all'assessorato libero l'ha fatto anche la Lega. Si è fatto sentire Roberto Cota, il presidente del Consiglio regionale per sollecitare un'attenzione per Roberto Simonetti, capogruppo provinciale.

E sempre dalle stanze della Regione Gilberto Picchetto commenta: «Se Ugliengo [illegible] ritira le dimissioni, quel posto tocca al Ccd, come d'accordo del 1999. Se invece si aprono nuovi s[illegible] ci metteremo intorno a un tavolo per prendere nuove decisioni».



L'assessore regionale Gilberto Pichetto (in basso) si occupa personalmente della [illegible] Provincia. In basso il «dimissionario» Ugliengo





NOTIZIE FLASH

GIUDIZIARIA

Condannato [illegible] l'incendio di un bosco

Un agricoltore [illegible] 70 anni, S. C., residente a Muzzano, [illegible] patteggiato ieri in tribunale una condanna a 6 mesi di reclusione (pena sospesa) per l'accusa di incendio colposo. L'anziano aveva acceso un fuoco per bruciare delle erbacce [illegible] le fiamme si [illegible] poi estese, a un'area boschiva di circa mezzo ettaro, nel territorio di Camburzano. [d. p.]

CRONACA

Patteggia per il furto di spazzolini da [illegible]

Cinque spazzolini da denti elettrici [illegible] costati la condanna a 3 mesi [illegible] 10 giorni [illegible] reclusione per un cittadino rumeno di [illegible] [illegible]. Il giovane li aveva rubati dagli scaffali dell'Esselunga di Quaregna ma si [illegible] fatto scoprire dalla vigilanza ed era stato arrestato dai carabinieri. [d. p.]

MOSTRE

Pietriblasi espone all'Orto degli Angeli

Grande successo di pubblico alla mostra [illegible] fotografo biellese Carlo Pietribiasi. L'esposizione delle [illegible] opere recenti resterà aperta fino a sabato all'Orto degli Angeli, in via Orfanotrofio, 23 A. E' possibile visitare [illegible] mostra [illegible] 18 alle 20. [r.mo.]

FURTI

Rubata [illegible] valigetta con due milioni

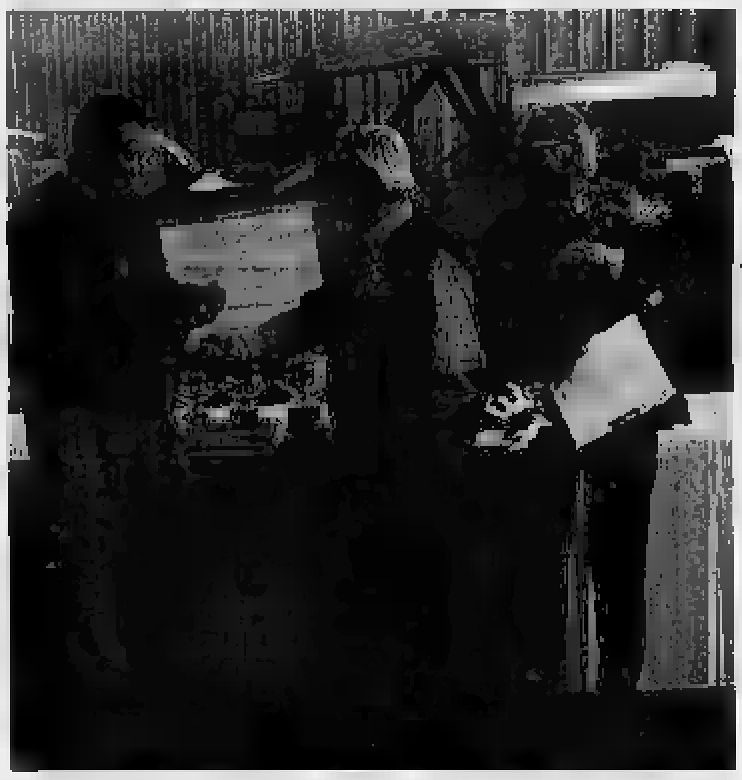
[illegible] sua insaputa dalla borsetta le hanno sottratto la carta di credito, che hanno poi usato per fare spese in alcuni negozi. E' accaduto a una donna di 34 anni, S.M.: purtroppo quando si è accorta del furto il ladro le aveva già rubato [illegible] mila lire dal conto in banca. Ha fruttato invece un bottino di 500 [illegible] lire il furto di un marsupio commesso dai ladri sul furgone [illegible] B.E., [illegible] anni, un [illegible] residente a Cuneo impegnato a Biella in alcune consegne. Sparita anche la valigetta 24 [illegible] [illegible] D.S., 32 [illegible], [illegible] Biella, mentre si trovava alla Stazione San Paolo, che conteneva [illegible] milioni [illegible] lire in contanti e numerosi documenti personali e di lavoro. [f.p.]

TRUFFA

Falsi tecnici del gas in azione [illegible] Santhià

Ancora una truffa [illegible] danni di [illegible] donna anziana, T.G., 79 anni, residente a Santhià. Non sospettando di nulla la pensionata ha fatto entrare in casa due giovani che si erano presentati come tecnici dell'Azienda del Gas. Con modi gentili, una faccia apparentemente pulita, vestiti normalmente, alti circa 165 centimetri, di cui uno [illegible] capelli castano chiaro e corti, l'altro con capelli neri, sempre corti, con accento meridionale. Controllato il contatore e l'ultima bolletta pagata, i due hanno salutato l'anziana e se ne sono andati. Solo più tardi la donna si è resa conto che [illegible] un borsello portadocumenti erano sparite duecento mila lire. Con ogni probabilità, mentre uno la distraeva, l'altro le rubava i soldi. La donna ha inoltrato denuncia contro ignoti alla polizia di Biella. [f. p.]

GEMELLAGGIO ALL'AEROPORTO



Le auto [illegible] [illegible] [illegible] pioggia

La giornata autunnale domenica [illegible] ridotto [illegible] programma della festa organizzata dall'aeroclub Luigi Sella. Mentre le auto storiche hanno preso regolarmente il via per la sfilata, gli [illegible] sono stati costretti a restare a terra dalla pessima visibilità. All'appuntamento a Brusnengo sono arrivare solo le «regine» della strada, festeggiatissime comunque dal paese. Nella foto il presidente dell'aeroclub Guido Romersa (a sinistra) premia il presidente dell'Associazione auto storiche Lorenzo Pedrale.

ERA IN RIANIMAZIONE

Sta meglio l'uomo travolto a Brusnengo

BIELLA. Dopo quasi due mesi di ricovero nel reparto Rianimazione dell'Ospedale di Biella, i medici hanno sciolto la prognosi per Roberto O., [illegible] anni, residente a Vigliano, coinvolto in un gravissimo incidente stradale avvenuto a Brusnengo [illegible] scorso 5 agosto.

Mentre stava attraversando la statale Cossato-Gattinara, all'altezza del bar del Toro, [illegible] viglianese [illegible] stato investito dalla Renault condotta da [illegible] giovane [illegible] Pollone diretta a una discoteca della zona. In [illegible] incidente stradale avvenuto a Mosso, Stefano F., 25 anni, di Vallemosso, ha riportato contusioni guaribili in due settimane. Guarirà infine in 12 giorni Franco Giuseppe C., 39 anni, di Cerrione, coinvolto in [illegible] incidente avvenuto la notte scorsa a Sandigliano. Infine, conseguenze non gravi per una ragazza di Vigliano, Silvia P., [illegible] anni, investita ieri da un'auto. Appena scesa dallo scuolabus, la ragazza ha cercato di attraversare la strada sbucando da dietro il pulmino. [f.p.]

CARABINIERI E POLIZIA DA GIORNI SONO IMPEGNATI [illegible] SISTEMATICI CONTROLLI SU TUTTO IL TERRITORIO

Lotta [illegible] clandestini: tre espulsioni

A Cossato scoperto un moldavo abusivo in un cantiere

[illegible]

Lavoro nero e clandestini: si inasprisce ulteriormente la lotta delle forze dell'ordine e dell'Ispettorato del Lavoro nell'ambito del piano [illegible] controlli antiterroristici avviati dopo l'attacco agli Stati Uniti.

A distanza di poche settimane dall'ultimo caso registrato in provincia, un altro cittadi[illegible] straniero irregolare stato sorpreso a lavorare in un cantiere edile biellese. I carabinieri della compagnia di Cos[illegible] e il Nucleo carabinieri dell'Ispettorato del Lavoro hanno fatto irruzione in un cantiere di Cossato, aperto in Via Milano, dove hanno sorpreso un cittadino moldavo, Ilie Dimcea, 34 anni, trovato senza documenti personali [illegible] privo del permesso di soggiorno.

L'uomo [illegible] è stato accompagnato all'Ufficio Stranieri della Questura, dove gli è stato già notificato il d[illegible] di espulsione dall'Italia. Il [illegible] però non è ancora chiuso in quanto gli uomini dell'Ispettorato del Lavoro proseguono le indagini per accertare eventuali responsabilità, legate alla violazione delle norme dello statuto dei lavoratori e di quelle sull'immigrazione clandestina, da parte del responsabile del cantiere cossatese, che al momento dell'ispezione non si trovava sul posto.

Parallelamente, carabinieri e polizia proseguono [illegible] tregua la lotta contro l'immigrazione clandestina. Negli ultimi giorni la polizia ha identificato [illegible] espulso [illegible] nostro paese altri due cittadini marocchini, perchè non in regola con le norme sull'immigrazione dai paesi extracomunitari. Si tratta di Mohamed Mourid, [illegible] ani, [illegible] di Mustaphà Markum, 35 anni. Infine, per [illegible] violato [illegible] leggi italiane, la Questura di Biella ha revocato il permesso di soggiorno [illegible] Mohammed Ben Said, 43 anni, e gli ha notificato [illegible] decreto di espulsione. [f.p.]



A distanza di poche settimane dall'ultimo [illegible] registrato in provincia un altro cittadino straniero irregolare (si tratta di un moldavo) è stato sorpreso a lavorare in un cantiere edile biellese

LA RISERVA SPECIALE HA ANNUNCIATO UN FITTO PROGRAMMA [illegible] MANIFESTAZIONI PER L'AUTUNNO

Domenica lancio di rapaci nel parco della Burcina

Sono gli uccelli feriti e curati nel centro della Lipu di Pontevecchio di Magenta

BIELLA

L'ente parco Felice Piacenza - La Burcina promuove per l'autunno tre iniziative molto interessanti.

La prima, domenica 30 settembre è decisamente insolita. A cura della sezione biellese Lega Italiana Protezione Uccelli, alle ore 11 verranno liberati nel parco i rapaci curati presso il centro " La fagiana " di Pontevecchio di Magenta. [illegible] sarà un'occasione quasi unica per vedere «da vicino» questi bellissimi animali prima che vengano restituiti al loro abitat naturale.

Il 16 e il 30 ottobre, invece, si svolgeranno i «laboratori di terracotta per adulti». Organizzate e condotte [illegible] cooperativa Na.Tur.Arte nella cascina Emilia all'interno del parco, le lezioni [illegible] svolgeranno dalle 16 alle 18. Il costo di 30.000 lire per una lezione o di 50.000 mila lire per entrambe le sedute. Sono compresi nel presso i materiali necessari.

Si imparerà a realizzare vasi e piante in terracotta con tecniche varie senza l'uso del tornio, decorazioni [illegible] engobbi (terre colorate) [illegible] quanto serve per arricchire l'albero di Natale o pacchi regalo. Informazioni e prenotazioni al numero 015 2522729.

Infine nei giorni 10 e 17 ottobre, 21 e 28 novembre, sempre presso Cascina Emilia, con lo stesso orario, ed a cura di Carla Bacco Vannona si terrà il Corso di decorazione che prevede nell'ordine lezioni per imparare a decorare con le foglie secche, [illegible] castagne e le mele; a costruire la ghirlanda dell'Avvento e le decorazioni natalizie. Il costo [illegible] di 100.000 lire compresi i materiali mentre il Parco offrirà la merenda. Prenotazioni [illegible] il 7 ottobre [illegible] numero 015 2663007. [d.sa.]



Nella foto il laghetto della Burcina: nell'oasi protetta saranno liberati i rapaci

CON LA COLLABORAZIONE DELLA REGIONE, ISCRIZIONI ENTRO IL 12 OTTOBRE

Corsi gratuiti [illegible] rammendo in azienda

Due fabbriche di Cossato devono assumere dieci specialisti

COSSATO

Interessante iniziativa di due medie imprese, Rammendatura Moderna e Biella Quality, operanti nel settore del rammendo: in collaborazione con la Regione Piemonte, organizzano due corsi di formazione di 600 [illegible] ciascuno, di «Tecnica/o del rammendo». Le lezioni sono riservate [illegible] a 5 disoccupati, giovani o adulti, in possesso di attestato di qualifica professionale, di un diploma di scuola media superiore o [illegible] [illegible] diploma di laurea.

[illegible] partecipazione ai corsi è completamente gratuita grazie ai contributi del Fondo Sociale Europeo. Entrambe le imprese erogheranno inoltre una borsa [illegible] studio ai partecipanti. L'iniziativa ripete un'analoga esperienza del 1997 che ha già favorito la crescita delle imprese.

Le lezioni si [illegible] presso le due imprese in Cossato per una durata di 240 ore. Gli allievi dovranno poi effettuare 360 ore di attività pratica nei reparti delle aziende, che forniranno una significativa esperienza di apprendimento sul campo delle tematiche apprese in aula.

Al[illegible] dei corsi 10 allievi verranno assunti dalle due imprese. [illegible] programma del corso è articolato [illegible] tre moduli: Modulo tecnico, Modulo informatico, Pari Opportunità.

Le iscrizioni sono aperte sino al 12 ottobre presso le sedi delle imprese dove gli interessati possono ritirare il bando, la domanda d'iscrizione e il programma dettagliato del corso (tel. 015983914, e-mail ram.moderna@bmm.it). [r.b.]



Le lezioni di rammendo si terranno presso le due imprese di Cossato per una durata di 240 ore. Gli allievi dovranno poi effettuare 360 ore di attività pratica

IN MOBILITA' 285 DIPENDENTI, DILUITI IN UN ANNO. SODDISFATTI I SINDACATI: «L'AZIENDA SI E' DIMOSTRATA CREDIBILE». OGGI L'ASSEMBLEA

Esuberi alla Teksid, raggiunto l'accordo

Assunzione in vista per 70 lavoratori a termine su 117

[illegible] Camurati

Accordo di massima raggiunto e sindacati abbastanza soddisfatti, ieri, per la vicenda dei 300 esuberi denunciati alla Teksid di Crescentino: oggi nello stabilimento di strada Ghiaro [illegible] riunirà l'assemblea generale dei lavoratori e, se la base darà il proprio voto positivo, l'accordo sarà firmato dalle parti [illegible] diventerà subito operativo.

Alla riunione [illegible] ieri hanno partecipato da un lato l'azienda e dall'altro i rappresentanti dei sindacati Fiom, Fim, Uilm [illegible] Fismic. Iniziata [illegible] le 11, è proseguita senza pause per concludersi solo nel tardo pomeriggio.

Questi i punti nodali dell'accordo. I 300 esuberi sono ridotti a 285 e verranno diluiti nell'arco di un [illegible]: è stata stralciata la posizione di 15 lavoratori, che a fine dicembre matureranno il diritto alla pensione.

Per identificare le posizioni [illegible] esubero, verrà rispettato [illegible] criterio del volontariato; inoltre verranno eventualmente riconosciuti incentivi legati alle fasce di reddito per facilitare l'avvio di nuove attività; infine è previsto l'accompagnamento fino a raggiungere il traguardo [illegible] diritto alla pensione.

L'altro nodo sp[illegible] riguardava la posizione dei 117 contratti a termine, che interessano lavoratori per lo più giovani e giovanissimi, la cui scadenza è fissata a fine settembre.



Sindacati soddisfatti, dopo l'incontro di ieri a Torino sui [illegible] esuberi annunciati dalla Teksid di Crescentino

L'accordo raggiunto ieri prevede per 70 di questi l'assunzione a tempo indeterminato da realizza[illegible] nel giro di pochi giorni; altri 35 verranno dirottati, ma anche in questo caso con un contratto a tempo indeterminato [illegible] sempre [illegible] breve tempo, verso altre realtà produttive dello [illegible] indotto Teksid.

Un dettaglio particolarmente interessante: i 70 contratti trasformati a tempo indeterminato, saranno destinati ad occupare qualifiche professionali non interessate alla mobilità.

Il segretario territoriale della Fiom-Cgil vercellese Gianni Esposito, che con i suoi colleghi della Fim, della Uilm [illegible] della Fismic ha partecipato all'incontro di ieri, commenta: «Pur parlando di [illegible]uberi, che hanno sempre una connotazione negativa, esprimo un giudizio tutto sommato positivo, dal momento che si è tenuto conto delle reali esigenze dei lavoratori».

Aggiunge il segretario: «Ritengo che [illegible] l'impegno assunto l'azienda abbia finalmente offer[illegible] [illegible] segnale [illegible] credibilità e, soprattutto, che i punti concordati offrano buone garanzie a proposito della continuità del polo della ghisa a Crescentino».

Anche Enzo Ligregni, che ha partecipato all'incontro [illegible] qualità di componente della segreteria nazionale Fismic, concorda con il giudizio tutto sommato positivo formulato dal suo collega Esposito. E adesso la palla passa alle assemblee, tutte già programma[illegible] per oggi: se verrà approvato dai lavoratori, l'accordo raggiunto ieri sarà firmato [illegible] diventerà esecutivo.

In Provincia

Un'interrogazione sul piano di sviluppo

VERCELLI. Anche il consigliere provinciale Domenico Ferraro si occupa dei problemi Teksid: con un'interrogazione che richiede risposta durante la prossima [illegible] consiliare, chiede al presidente vicario del Palais national e all'assessore competente quali valutazioni l'esecutivo provinciale si sia fatto della situazione di crisi in cui [illegible] il maggior stabilimen[illegible] metalmeccanico della zona.

Dopo aver ricordato l'abbandono del territorio vercellese da parte di alcune importanti realtà imprenditoriali (due per tutte: Nycodem Amersham srl di Saluggia [illegible] Sambonet di Vercelli), e mettendo questo fatto negativo in relazione con le difficoltà della Teksid, il consigliere Ferraro chiede se non sia il [illegible] [illegible] ridefinire il piano di sviluppo della Provincia, e di richiedere interventi straordinari per il rilancio [illegible] attività produttive.

Infine, se l'esecutivo del Palais non ritenga di dover sciogliere le riserve legate alla proposta di realizzare un sito industriale a Leri. [w. ca.]

NOTIZIE [illegible]

GATTINARA

Lotteria, week-end [illegible] Parigi [illegible] vincitore

C'è ancora [illegible] viaggio a Parigi da assegnare. E' uno [illegible] premi principali della lotteria abbinata alla festa dell'uva di Gattinara. Il possessore del tagliando numero 678, al quale spetta appunto [illegible] week-end francese, [illegible] si è presentato per il ritiro del b[illegible]. Per informazioni [illegible] possibile contattare l'Enoteca regionale che ha sede a Villa Paolotti. [i. fo.]

BORGOSESIA

Corso di Internet al Circolo «Via dei Lilli»

Torna a pieno regime l'attività del circolo culturale Via dei Lilli. Il primo impegno dei soci coincide con l'organizzazione di [illegible] [illegible] di informatica applicata [illegible] Internet. Il ciclo [illegible] lezioni [illegible] strutturato [illegible] dieci appuntamenti, [illegible] l'inizio è fissato per il 15 ottobre. Per informazioni e iscrizioni, è possibile chiamare lo 0163.25008. [i. fo.]

[illegible]

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale. L'assemblea [illegible] stata convocata [illegible] sindaco Mario Mantovani per discutere, tra le altre cose, due piani di edilizia convenzionata, alcuni assestamenti di bilancio [illegible] l'ampliamento della rete di distribuzione [illegible] gas metano. [i. fo.]

VERCELLI

Sabato la grande festa con l'Anffas

Grande festa, sabato con l'Anffas. L'appuntamento è alle 19,30, nella comunità «Muni Prestinari» di via Trino 81. Il programma [illegible] [illegible] base [illegible] danze [illegible] musica, con il duo formato dal maestro Gianni Dosio e dal fisarmonicista Piero Ambrosini. Tutti i vercellesi sono invitati. [p. a. r.]

GREGGIO

Incidente in autostrada, un ferito grave

Tamponamento [illegible] catena all'altezza del casello di Greggio dell'autostrada A4 Torino-Milano, [illegible] prossimità [illegible] un cantiere stradale dove tre Tir e due auto [illegible] rimasti coinvolti. Il bilancio [illegible] [illegible] quattro persone ferite, trasferite agli ospedali di Vercelli e Novara. Per un [illegible] di 33 anni residente [illegible] Novara i medici [illegible] sono riservati la prognosi. [p. a. r.]

VALDUGGIA

Poesia dialettale con il Centro incontro

Una serata di poesia dialettale, al Centro d'incontro. L'appuntamento è per sabato alle 21,30, nel salone Ancol. Parteciperanno alcuni poeti locali che hanno scritto versi utilizzando le sfumature del dialetto valsesiano. La serata si concluderà [illegible] [illegible] rinfresco. [L. fo.]

VARALLO: RIAPRIRA' IN PRIMAVERA

Slitta l'apertura del «Sottoriva»

VARALLO

Slitta la riapertura del cinema Sottoriva di Varallo, chiuso [illegible] alcuni mesi per lavori di manutenzione straordinaria. L'intervento che riguarda la sala [illegible] al [illegible] giovanile parrocchiale intitolato a Giulio Pastore sta per essere ultimato, [illegible] prima di poter riprendere l'attività nel cinema si dovrà attendere il completamento dei lavori che riguardano l'intero oratorio.

Per quanto riguarda il salone che [illegible] circa quattrocento posti a sedere, sono stati messi a [illegible] gli impianti, realizzate nuove uscite di sicurezza e anche una scala da utilizzare in casi di [illegible]e[illegible]. E' stato inoltre realizzato un accesso per i disabili e tutte queste opere [illegible] ormai in dirittura d'arrivo.

Entro poche settimane il cantiere dovrebbe essere concluso ma, appunto, [illegible] riapertura forse avverrà soltanto in primavera, cioè quando saran[illegible] finiti tutti i lavori avviati nel [illegible] [illegible] Sottoriva. Il salone [illegible] veniva utilizzato soltanto come cinema [illegible] anche per incontri, convegni e rappresentazioni teatrali.

In questo [illegible] sarà però disponibile il teatro civico di piazza Vittorio, che ha riaperto i battenti proprio pochi mesi fa dopo la maxi ristrutturazio[illegible]. Durante i due anni di chiusura [illegible] Civico è stato Sottoriva a ospitare tutti gli appuntamenti e a questo punto le parti si invertono. Poi dalla primavera la città dovrebbe tornare ad avere i suoi [illegible] teatri. [i. fo.]

BOCCIOLETO: DUE MILIARDI [illegible] SPESA

Lavori anti-frana in Val Sermenza

BOCCIOLETO

Sono iniziati i lavori per la sistemazione definitiva di località Fontana, dove un anno fa una frana conseguente all'alluvione causò l'interruzione della viabilità per oltre un mese.

La parete era già stata messa in sicurezza per poter riaprire la strada provinciale, [illegible] [illegible] inizia l'intervento più consistente che, con una spesa prevista [illegible] circa due miliardi, dovrebbe chiudere definitivamente il discorso legato alla calamità dell'anno scorso. Le opere sono [illegible] appaltate dalla Provincia, che proprio per questo intervento ha [illegible] [illegible] contributo straordinario [illegible] Regione.

Il cantiere sarà curato dalla ditta Lauro di Borgosesia; il primo passo da compiere è quello di asportare [illegible] i detriti rimasti tra la parete e la strada dopo [illegible] movimento franoso, quindi si completerà il disgaggio e infine si installeranno sistemi di protezione per [illegible] che nuove frane possano ancora abbattersi sull'asfalto determinando nuovamente la chiusura della provinciale, unica strada di accesso all'alta valle del Sermenza.

Va dunque verso una soluzione definitiva [illegible] problema [illegible] ha tenuto banco a lungo. Per circa [illegible] giorni infatti abitanti e operatori commerciali della zona avevano dovuto affrontare problemati[illegible] non indifferenti: l'isolamento di ottobre e novembre del Duemila [illegible] coinvolto quattro comuni (Boccioleto, Rimasco, Rima e Carcoforo) e decine di piccole frazioni. [i. fo.]

IL COMUNE DI BORGOSESIA STANZIERA' 250 MILIONI PER MIGLIORARE L'AUDIO DEL TEATRO DI VIA SESONE

L'acustica della Pro loco come alla Scala

Sovente i musicisti si erano lamentati del controsoffitto in gesso

BORGOSESIA

Teatro Pro loco, via ai problemi di acustica. Domani sera [illegible] consiglio comunale sarà approvata la variazione al progetto di ristrutturazione dello stabile di via Sesone, già da qualche mese inte[illegible] da opere di risistemazione.

Il teatro comunale era stato chiuso per la sostituzione della pavimentazione [illegible] per [illegible] diverso ancoraggio delle cinquecento sedie che compongono la platea. Iniziati i lavori il sindaco Corrado Rotti aveva però deciso di chiedere uno studio sulla possibilità di sostituire la controsoffittatura, spesso ritenuta dai musicisti dannosa per l'audio della sala.

Preparato il nuovo progettino, la giunta ha deciso di dar corso ai lavori che domani saranno appun[illegible] votati [illegible] consiglio. [illegible] spesa [illegible]plessiva sale così a 250 milioni. Oltre agli interventi previsti si aggiungono il soffitto e l'acquisto [illegible] tavolini da utilizzare nelle occasioni [illegible] cui [illegible] salone si trasforma da [illegible] in locale da ballo, soprattutto in occasione delle veglie del Carnevale.



Nella foto di Reolon il Centro Pro loco di via Sesone a Borgosesia. Oltre ai lavori di sistemazione già preventivati adesso il Comune stanzierà [illegible] milioni per migliorare l'acustica

«Rimettiamo a posto un'eredità scomoda del passato - sentenzia il primo cittadino -. Il teatro [illegible] era [illegible] ristrutturato da tanti anni, ma quel controsoffitto in gesso è davvero negativo. Non certo per l'aspetto, quanto per gli effetti in occasione delle esibizio[illegible] musicali dal vivo. A questo punto, visto che il teatro è spesso utilizzato anche per concerti, abbiamo ritenuto giusto completare il rinnovo».

Per quanto riguarda i tempi, la chiusura non dovrebbe andare molto in là rispetto al previsto, al massimo ancora tre mesi. «Spero - prosegue Corrado Rotti - che per Natale sia tutto a posto e si possa riaprire. Così, anche se con un po' di ritardo, a gennaio potrà partire anche [illegible] stagione teatrale». Rotti seguirà in prima persona l'evolversi della situazione: «Controllerò periodicamente il cantiere per risolvere sul nascere qualunque piccolo problema ed evitare così che si creino inutili quanto dannosi ritardi». [L. fo.]

OGNI VENERDI' SULLA STAMPA GIOVANI VERCELLESI E BIELLESI DIVENTANO GIORNALISTI

Una pagina «bianca» per le scuole

CARI studenti, (e ovviamen[illegible] prof), rieccoci [illegible] la Pagina della scuola, a significare che la bella stagione e le mai troppo lunghe vacanze già finiscono nell'archivio delle foto ricordo.

Visto che non ci possiamo opporre all'ineluttabile, consoliamoci con un appuntamento che vorrebbe essere (il condizionale è d'obbligo) la vetrina della gioventù. La Stampa, poi, ha deciso di esagerare: non più uno spazio [illegible] per voi due volte al mese, ma ogni settimana, al venerdì. Benissimo, perché il materiale già [illegible] ci [illegible]ca. Ecco qualche anticipazione: una lettera sulla manifestazione contro il terrorismo firmata da alcuni «studenti fuori dal coro», una nuova rubrica informatica [illegible] Alessandro, [illegible] cronaca delle scuola



media di Tronzano.

A questi giovani diciamo subito grazie per la collaborazione.

A tutti gli altri, vercellesi e biellesi, chiediamo di farsi vivi presto, inviando i loro articoli a La Stampa, Redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, telefono 0161.269711, fax 0161.257009, oppure all'indirizzo e-mail Vercelli@lastampa.it.

Cosa scrivere? La pagina è bianca e ogni idea è buona: [illegible] [illegible] classe e racconti, poesie e sport, volontariato e giochi di ruolo, musica e film, amori e animali.

Intanto, chiediamo subito una cortesia alla Consulta provinciale degli studenti: potete attivare [illegible] servizio di pubbliche relazioni, e tenerci al corrente dei vostri movimenti? Non [illegible] infatti, [illegible] [illegible] successo qualche giorno fa, sapere per caso e in [illegible] Cesarini che state manifestando, scioperando o quant'altro. Vi aspettiamo. [d. b.]

RASSEGNA GASTRONOMICA

Gourmet a raduno [illegible] Ghislarengo per «Riso [illegible] lago»

GHISLARENGO. Approda domani [illegible] al «Ponte vecchio» di Ghislarengo (tel. 0161-860.143, prenotazione obbligatoria) [illegible] manche autunnale della rassegna enogastronomica «Le vie del riso», 15ª edizione [illegible] manifestazione «Riso e lago».

Per l'occasione lo chef Massi[illegible] Ogliotti proporrà, come por[illegible] di rappresentanza, [illegible] [illegible] «Sole di Carnaroli alla [illegible] e porcini, in eclissi di Venere alla salsiccetta», in cui al bianco del Carnaroli si affiancherà il nero brevettato del riso Venere.

Martedì prossimo la rassegna si sposterà in provincia di Biella, nel castello di Roppolo (tel. 0161-980.000, anche qui la prenotazione è obbligatoria), do[illegible] lo chef Fabio Mattè presenterà il suo «Risotto alle erbette con guazzetto di [illegible]». La [illegible]gna è patrocinata dalle province di Alessandria, Biella e Verbania, da Agriturist e dall'Ente nazionale risi. [w. ca.]

QUESTA SERA A CARISIO

Il Rotary celebra i due nuovi soci [illegible] [illegible] De Maria

CARISIO. Per celebrare l'ingresso di due nuovi soci, questa sera il Rotary club di Santhià e Crescentino si riunirà, sotto la presidenza di Vittorio Brecco, nel ristorante [illegible] Paladini di Carisio. L'inizio della serata, come di consuetudine, è fissato per le ore 20. I due nuovi rotariani sono il medico anestesista Roberto Viazzo, [illegible] Vercelli; [illegible] l'avvocato Gian Mario De Maria, di Trino. La riunione di questa sera sarà la prima conviviale dopo quella che ha segna[illegible] l'insediamento ufficiale del presidente Brecco, lo scorso 13 settembre, nel castello marchionale di Moncrivello, alla quale hanno partecipato i rotariani provenienti dal territorio dei tredici Comuni che compongono il club di servizio.

Durante la serata, l'avvocato vercellese Marco Bussi svolgerà una [illegible] relazione sul tema «Considerazioni sul viaggio in Francia». [w. ca.]

POSITIVI I PRIMI DATI RACCOLTI DALL'ENOMONITOR DELL'ENOTECA REGIONALE DEL PIEMONTE: SARA' LA SETTIMA ANNATA DA RECORD

La vendemmia 2001 parte con il botto

Ma ora la grandine ha «picchiato» sui grappoli di barbera

Luca Ferrua
ALBA

Sul palcoscenico di [illegible] grande vendemmia irrompe la grandine. Fino a martedì [illegible] parlavano di annate eccezionale, la settima [illegible]. Ma il flagello è arrivato. Nell'Astigiano ha «picchiato» i [illegible] di quel barbera che stava trascinando l'enologia piemontese. La tragedia di [illegible] anno di lavoro cancellato dalla «tempesta» [illegible] annullato i sorrisi gongolanti anche di chi fatica a chilometri di distanza [illegible] dove le nuvole gonfie di «maledetti» chicchi non sono neppure comparse all'orizzonte. In pochi vogliono fare commenti entusiastici, un po' per il rispetto di chi ha subito danni, un po' per scaramanzia con i nebbioli ancora sui filari.

Comunque i dati dicono che la [illegible] demmia va bene. Soddisfacenti i prezzi [illegible] il [illegible] a [illegible] mila lire il miriagrammo; il grignolino, ancora in fase di raccolta, che oscilla dalle 12 alle [illegible] mila; le [illegible] chardonnay dalle 9 mila lire; quelle [illegible] pinot dalle 13 alle 14 mila lire. [illegible] barbera era sulle 15 mila con punte di 40, ma ora tutti guardano al dopo grandine, la tempesta può cambiare il mercato.

Fra gli entusiasti c'è Bruno Ceretto, l'uomo dei «cru»: «Abbiamo finito con il [illegible] [illegible] è un'ottima [illegible] demmia, più che eccellente anche quella dell'arneis. Sono invece uno spettacolo i nebbioli nelle vigne, [illegible] prattutto i grandi cru. Se il tempo tiene sarà un altro record. Una consolazione dopo gli ultimi drammatici fatti d'America che hanno [illegible] un [illegible] di attesa nel [illegible]. Abbiamo vini strepitosi, non avremo problemi».

Intanto sono stati resi pubblici i primi risultati dell'indagine conoscitiva [illegible] sulla vendemmia elaborati da «Eno-Monitor», sistema di raccolta dati e [illegible] della produzione ideato e realizzato [illegible] regionale del Piemonte attraverso le oltre 600 aziende delle 10 Enoteche Regionali.

«Dall'analisi delle risposte pervenuteci - spiegano al Lingotto - risulta, nell'intero territorio regionale, un'annata simile a quella passata sia per le caratteristiche qualitative delle uve sia per la quantità. I produttori segnalano che lo s[illegible] fitosanitario dei vigneti dell'arco prealpino è risultato migliore rispetto agli scorsi anni. [illegible] quantità [illegible] [illegible] raccolta [illegible] fatto registrare una flessione di circa il 10%, confermando [illegible] scelta della qualità anche in vigna».

Il Basso Monferrato ha prodotto uve con grado zuccherino e quadro antocianico sostanzialmente invariati, l'acidità dei mosti sembra invece [illegible] leggermente superiore rispetto allo scorso [illegible]. Grado zuccherino e [illegible] antocianico [illegible] no risultati invece maggiori nell'Alto Monferrato e nei Colli Tortonesi, a differenza [illegible] quadro acido che, nel 2001, [illegible] facendo registrare una lieve flessione. I vignaioli delle Langhe e del Roero [illegible] hanno segnalato particolari differenze negli aspetti qualitativi delle uve, se non per il quadro antocianico in parziale incre[illegible]. Le [illegible] sono [illegible] sempre perfettamente sane e la quantità prodotta, inferiore del 5 per cento.

«Le 670 cantine - commenta Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - sono [illegible] insieme unico di realtà vitivinicole, l'emblema di una produzione enologica piemontese, ripartita in [illegible] docg e 44 doc, che nel 2000 ha sfiorato quota 3 milioni di ettolitri». «L'abbassamento di temperatura - aggiunge il presidente della Vignaioli Piemonte - il [illegible] [illegible] - farà ritardare la vendemmia dei nebbioli. Condizioni meteorologiche favorevoli consentiranno di mantenere il trend positivo delle ultime vendemmie».

[illegible]

Entusiasta Bruno Ceretto «Un raccolto eccezionale che consola il territorio dal momento [illegible] attesa del mercato americano»



La vendemmia del moscato si è conclusa come quella di molti altri bianchi. Ora nelle vigne piemontesi è il momento di lavorare duro sui grandi rossi. Le sensazioni sono molto positive e anche i prezzi confermano il trend positivo delle ultime prestigiose [illegible]



Asti sede del distretto del vino

Il presidente del Consorzio presenta la raccolta del moscato: c'è uva per 70 milioni di bottiglie

Filippo Larganà
ISOLA D'ASTI

Una vendemmia a cinque stelle, volumi di bottiglie [illegible] Asti uscite dagli stabilimenti in ripresa (primo semestre 2001), una sede moderna e funzionale (anche se fuori dalla zona di produzione della docg e lontana dagli standard tradizionali dell'«enoarchitettura»), progetti per il rilancio dell'Asti (comprese cause legali internazionali per tutelarne nome e «onorabilità» contro gli imitatori truffualdini), e l'intenzione di candidare la città di Asti, e [illegible] storico palazzo Liberty di Piazza Roma, che fino a ieri ha ospitato gli uffici consortili, oltre che a «casa» dello spumante aromatico italiano più venduto al mondo, anche a sede per il «Distretto del [illegible] del Sud Piemonte». I vertici del Consorzio di tutela, presidente Guido Bili, «vice» Emilio Barbero (cas. spumantiere), Paolo Ricagno (cantine sociali), direttore Ezio Pelissetti, hanno presentato ieri, nella [illegible] [illegible] sede di Isola d'Asti, gli «exit-poll» della vendemmia del moscato. Un summit aperto ai media per spiegare che il mondo dell'Asti,

[illegible]

Il mercato mondiale dello spumante stava dando segni di ripresa, ma ora c'è l'incognita del dramma Usa

nonostante la crisi globale del comparto spumantiero (si parla di vendite calate del 20/30%), evidenzia segnali di recupero e ha [illegible] [illegible] in regola per riguadagnare terreno. A cominciare dal vigneto. Il direttore Ezio Pelissetti disegna un quadro positivo della raccolta 2001, «la vendemmia si sta ultimando, la qualità dei grappoli è tra le migliori». Viene fornita un'analisi tecnica dei campioni di uva che confermano la presenza del famoso «acido malico» a garanzia di freschezza e quadro aromatico.

Il presidente Bili traccia le linee «politiche» del Consorzio e [illegible] già dopo la vendemmia, la costituzione [illegible] un «tavolo di lavoro» dove esperti si confronteranno [illegible] senzialmente su due temi: sondare i mercati per conoscere quale «Asti» piaccia al pubblico ed eventualmente studiare tipologie di spumante dolce, a base moscato docg, che incontrino i gusti del mercato. Temi che verranno affrontati anche a fine ottobre, nell'incontro con industriali e Assomoscato fissato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera. [illegible] inevitabilmente sull'universo Asti, come un po' su tutta la produzione enologica italiana, si staglia l'ombra della tragedia americana, con l'escalation militare di questi giorni. C'è da chiedersi [illegible] Usa, che [illegible] [illegible] i mercati principali per l'Asti (nei primi [illegible] [illegible] del 2000 hanno assorbito p[illegible] più di 4 milioni di bottiglie; scese nel primo semestre di quest'anno a 2,5 milioni) torneranno [illegible] acquistare vino. Bili, che è anche manager Martini & Rossi, assicura che «non ci sono segnali [illegible] ordini respinti. Tuttavia - avverte - bisogna tornare a credere in [illegible] atteggiamento positivo del pubblico per rilanciare l'economia, volàno dei mercati internazionali». E i produttori dell'«Asti» sperano che il mondo brindi presto alla pace.

GIRO di VITE

A CHI SERVONO 150 MILIONI

Sergio Miravalle

Ci hanno messo un anno e ora hanno fatto un primo totale: 147 milioni di lire, mica bruscolini. Sono a disposizione di chi ha idee, [illegible] [illegible] i soldi. Detta così può sembrare una bufala, o una furbata [illegible] marketing, ma [illegible] andiamo per ordine si vedrà come è nato questo straordinario «tesoro».

[illegible] stato [illegible] vendendo in tutto il mondo circa 15 mila bottiglie di un vino che non c'era e adesso c'è. Lo producono sette vignaioli [illegible] Langa. All'ultimo salone del Gusto li hanno ironicamente chiamati «Elio e le basse rese», dove Elio sta per Altare e le basse rese sono la filosofia produttiva del gruppo che è composto dal vicino di cortile di Elio, Mauro Veglio e dagli altri lamorresi Mauro Molino, Giovanni Corino, i fratelli Carlo e Enzo Revello e Federico Grasso. A comple[illegible] il gruppo c'è anche uno «straniero» Gianfranco Alessandria, [illegible] Monforte. Sono tutti giovani e credo[illegible] in quello che fanno e come lo fanno. Questo loro [illegible] [illegible] hanno chiamato «L'insieme». Un nome, un programma. E' prodotto in qualche migliaio di bottiglie da ognuno di loro e ottenuto [illegible] uve cosmopolite come cabernet, pinot nero, merlot in abbinamento ai vitigni autoctoni: nebbiolo, barbera, dolcetto. Ogni produttore ci ha messo del suo, [illegible] firma delle sue vigne. Non esiste una formula unica, siamo all'«individualismo collettivo».

Ma «L'insieme» è soprattutto un vino etico, fatto per ringraziare Madre Langa e dimostrarsi solidale con gli altri, in questi anni di buone vendemmie. Una bella lezione per molti, fatta senza salire in cattedra. Ciascun produttore ha versato diecimila lire a bottiglia dal prezzo ricavato dalla vendita (in media 40 mila lire) e ha alimentato un fondo intestato ad una Fondazione, costituita con atto notarile. Altri soldi sono arrivati da clienti, soprattutto stranieri, che credono nel progetto.

E così ecco il tesoro: poco meno di 150 milioni ottenuti dalla [illegible] annata che i sette produttori hanno deciso di spendere in qualche opera socialmente utile in Langa o anche fuori dal loro territorio, purché in progetti adeguati.



Elio Altare del gruppo «L'insieme»

Un tesoro ottenuto da sette produttori con il vino «Insieme» Ora si aspettano proposte concrete

Durante una riunione, davanti alla splendida pasta e fagioli di Franco Gioielli dell'Osteria Veglio all'Annunziata di La Morra, [illegible] è deciso di costituire un gruppo [illegible] giornalisti e comunicatori del vino, [illegible] anche [illegible] architetti e docenti, che dovrà decidere quali progetti finanziare. Le ipotesi possono essere tante: il recupero di [illegible] monumento, una o più borse [illegible] studio o di lavoro, l'aiuto a chi lotta nel mondo contro le ingiustizie sociali o sui temi ecologici.

Centoquarantasette milioni (ovvero 75.919 Euro) aspettano idee concrete e realizzabili che vanno inviate alla segreteria de «L'Insieme» in Cascina Nuova 24, frazione Annunziata 12064 La Morra, oppure via e-mail a mauro.veglio@libero.it. C'è una scadenza, il 31 ottobre. I progetti [illegible] esaminati e si deciderà l'11 novembre, data simbolica, il giorno di San Martino, la fine dell'annata agraria.

Elio Altare, [illegible] anni, o meglio [illegible] vendemmie, [illegible] delle «griffe» del barolo più conosciute, superata la bufera dei tappi che gli hanno fatto perdere parte della scorsa annata e un'infinità di ore di sonno, è tornato [illegible] avanti, con una caparbietà contagiosa: «Davvero credimi, l'Insieme è una cosa giusta». A chi lo ha bevuto piace e [illegible] bene sapere che farà del bene.

DOPO IL SUCCESSO DELL'ENOGASTRONOMIA LA FONDAZIONE AMLETO BERTONI PROPONE AL PUBBLICO UN PRESTIGIOSO APPUNTAMENTO CHE COINVOLGE ANCHE STRADE E PIAZZE

Grandi artigiani nella capitale del Marchesato

Domani Saluzzo diventa «Città del mobile» e ospita le eccellenze del Piemonte

Gianni Neberti
SALUZZO

[illegible]

Un'occasione per passeggiare fra antiche botteghe scoprire [illegible] lavoro di maestri liutai e raffinati ceramisti [illegible] vedere le misteriose sculture finniche «Vaivaisukot»

La Capitale dell'antico Marchesato diventa il nuovo polo dell'artigianato piemontese di eccellenza. Al via, domani, alle 17,30, nelle antiche scuderie dell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, [illegible] rassegna nazionale sull'artigia[illegible] e l'apertura dei percorsi di arte e storia nel cuore della città. La manifestazione di quest'anno [illegible] [illegible] veste completamente rinnovata - a cominciare dall'elegante marchio - apre Saluzzo alle «Eccellenze artigiane» della regione Piemonte. La città, per la sua vocazione, per la sua caratteristica economica, per il numero delle botteghe (su circa tremila aziende [illegible] della zona, secondo i [illegible] dell'As[illegible] di categoria, 548 so[illegible] a Saluzzo e 194 fanno parte del comparto del legno) si pone tra i centri «leader» per realizza[illegible] concretamente i programmi regionali e questa grande manifestazione non fa altro che riconoscerne il ruolo.

«Si tratta [illegible] [illegible] progetto - spiega Piero Sassone, presidente della Fondazione «Amleto Bertoni», che organizza la manife[illegible] - [illegible] si svilupperà sull'arco di tre anni. Gli obiettivi sono rivolti a stimolare l'aggiornamento e [illegible] crescita dalla bottega all'azienda artigiana». «E' il tentativo [illegible] costruire un polo di riferimento - spiegano i curatori Claudio Vaona e Paolo Bovo - un'occasione di confronto fra le aziende di tutta la regione. Un evento prestigioso capace di mettere insieme tante esperienze e di ridare all'artigianato [illegible] ruolo centrale nell'economia».

I due architetti hanno dettato le linee guida della manifestazione [illegible] che oltre agli appuntamenti tradizionali nelle antiche scuderie della «Musso», prevede il coinvolgimento [illegible] luoghi più significativi della [illegible]ttà. Alla «Musso» troveranno spazio gli artigiani piemontesi dell'Eccellenza, l'Agenzia del legno della valle Varaita e quella della pietra di Luserna; gli istituti di formazione; i restauratori; gli artigiani del legno, del ferro battuto, dei serramenti, della ceramica, delle cucine e dei mobili [illegible] misura, le botteghe dei mestieri [illegible] legno. Saranno esposti i «Vaivaisukot», antiche sculture lignee della Finlandia. [illegible] piazze Trinità, [illegible] Nicola, dei Mondagli, Santa Maria, via Silvio Pellico e corso Italia ospiteranno le opere degli artisti Urano Palma, Enzo Bersezio, Ute e Umberto Leone, Paolo Serrau, Elio Garisi. In municipio, saranno esposti i quadri di Matteo Olivero. Nella chiesa della Croce Nera, troveranno posto gli antichi strumenti dei maestri liutai, mentre nella casa di Silvio Pellico, saranno esposte [illegible] collezioni di arredi di Romeo Sozzi e quelle [illegible] tessuti di Liliana Perreo. In piazza Ca[illegible] invece si incontreranno il laboratorio giovani, con arredi e prodotti, sperimentali ed innovativi. La rassegna resterà aperta fino a domenica 7 ottobre.



Da sinistra Claudio Vaona, Piero Sassone e Paolo Bovo durante l'allestimento della rassegna dedicata all'artigianato

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220.
Codice Swordfish (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: [illegible] (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

BRUSSON

BRUSSON: Tel (0165) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

CERVINIA

[illegible] GUIDES: Tel. (0166) 949 473
NON PERVENUTO

[illegible]

[illegible] ANNA: [illegible] (0125) [illegible]
NON PERVENUTO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373.
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) [illegible].
CHIUSO

ST-VINCENT

AUDITORIUM: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). [illegible]

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

TERME: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

VERRES

IDEAL: Tel (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IVREA

ABCINEMA Tel (0125) [illegible]
Paul, Mick e gli [illegible] (ore 20, 22.15)

BOARO: Tel (0125) 641480
Bounce (ore 20, 22.15)

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571.
Codice Swordfish ([illegible] 25; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel 015-22 735 - 31.312.
Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.
Orario: 22.30 Lire 12.000, [illegible]

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.772 - 31.312
SALA 1: **La maledizione dello scorpione di [illegible]** di Woody Allen
Or.: 20. 22.30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000
SALA 2: **Bounce**
[illegible]. Roos con G. P[illegible], Affleck
Or.: 20. 22.30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000
SALA 3: **Fast and furious**
[illegible]. Cohen con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
[illegible] 20; 22.30. Lire 12.000, 10[illegible]. Al martedì [illegible]

ODEON. Inf. Tel 015-22 735 - 31.312
Chiuso per riposo
[illegible] 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.735 - [illegible] 312
CHIUSO

[illegible]

[illegible]. Inf Tel 015-253.89.27.
[illegible]
Orario: sp. unico ore 22,15

[illegible]

[illegible]. Inf. Tel 015-253.89.27 - 510 568
NON PERVENUTO

[illegible]

IL FRIULVELL [illegible] 015-925 620
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30, 22,15.

COMUNALE. Inf. Tel 015-93.899.
[illegible]

[illegible]

ARIELE. CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel 015-767 323
Save the last dance
Or.: 21; 23

[illegible]

Cinema [illegible] nel cortile [illegible] scelli estarne
OGGI RIPOSO

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. [illegible]-742.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il pianeta delle scimmie, con Helena Bonham e Tim Roth. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000.10.000.

NUOVO ITALIA. [illegible] Or. Tel. 0161-257 744
[illegible]

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-250 047
Bounce, con Gwyneth Paltrow e Ben Affleck. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10 [illegible] 12.000.10.000.

[illegible] Tel [illegible]
[illegible]

[illegible] DOLBY DIGITAL. Inf [illegible] Tel. 0161-215.018.
Fast and Furious. Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-213 373
[illegible] ESTIVA.

[illegible] Parini 1. Inf. [illegible]. Tel 0161-25[illegible].
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.067.
[illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] 0161-256.[illegible]
CHIUSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel 0163-22.699
Save the last dance. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8000

[illegible]

MAZZETTI. Inf Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel 0161 930 627-0333/4457486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-628.800
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

BOTTOIRIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA



[illegible]

ADANGGAMAN. Drammatico. Un gio[illegible] di un villaggio africano non vuole [illegible] costretto a sposare [illegible] donna indicata dal padre [illegible] decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. ●●●

[illegible] Drammatico. Johnny Depp [illegible] uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» n[illegible] anni Settanta in California. Il film di Ted Demme ne ripercorre la rapida «carriera». ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex», la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di [illegible] (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso [illegible]io di cioccolata [illegible] parte di una signora in [illegible] villaggio francese degli Anni 50. Lei è [illegible] Binoche. ●●●

[illegible] MARTE. Fantascienza. Il nuovo film [illegible] John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione [illegible] scavo «risveglia» gli abitanti [illegible] un tempo.

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce [illegible] infiltrarsi in una delle bande che [illegible] contendono [illegible] strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro p[illegible]: comincia l'invasione aliena. V[illegible] cinematografica [illegible] noto videogioco.

[illegible] Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un [illegible] divorzio. Nelle sue «gesta» viene aiutata [illegible] figlia.

JURASSIC PA[illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: [illegible] questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che [illegible] i dinosauri. Campione d'incassi internazionale.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, [illegible] regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è [illegible] regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in [illegible]. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

[illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo [illegible] Giuseppe Piccioni racconta di un [illegible] automobili (Luigi Lo Cascio) [illegible] s'innamora di una donna (Sandra Ceccarelli) in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

PAUL, MICK [illegible] GLI ALTRI. Drammatico. Presentato all'ultima Mostra internazionale [illegible] Cinema [illegible] Venezia, l'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini [illegible] gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il [illegible] di Tim Burton è ambientato [illegible] 2029 e racconta di [illegible] astronauta che si vede costretto a [illegible] atterraggio [illegible] emergenza [illegible] un pianeta in [illegible] scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL SARTO DI [illegible] Thriller. La [illegible] miglior [illegible] di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto [illegible] un ragazzo [illegible] colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Disegni animati. La vita solitaria dell'orco verde Shrek viene «rovinata» dai personaggi [illegible] favole in fuga.

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli [illegible] i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da [illegible]. ●●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di un gruppo di amici (fra cui la coppia impersonata [illegible] Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno) per il film fenomeno di Gabriele Muccino.

27 [illegible] PERDUTI. Drammatico. Presentato [illegible] scorso anno [illegible] festival di Cannes, [illegible] della russa Nana Djordjadze s'impernia [illegible] personaggio di Sybille, una quattordicenne che [illegible] in una piccola città per trascorrere le [illegible] estive dalla [illegible]. Giunta sul posto, Sybille si innamora [illegible] vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]

VIP. Tel 0321-625.665
Il pianeta [illegible] scimmie, [illegible] Mark Wahlbergh Or.: [illegible], 22.30. Fer. fest. e prefest.: [illegible], sab. pom. [illegible] sera fer. [illegible] (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel 0321-474.826.
Se fossi in te (Cineforum)
Or.: 21 15. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000; [illegible]. Lun fer L. 6.000

ELDORADO. Tel 0321 - 624 156.
Fast and furious con Vin Diesel
Or.: 20.20. 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; [illegible] 9000 (6/17 anni. L. [illegible] esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54.64
I nostri anni [illegible] forum), or. 20. 22.15

PERNATE

[illegible] 0321 - 63 71 83
[illegible]

[illegible]

SAN CARLO [illegible] su segr. tel [illegible] L. [illegible], rid. [illegible]

BELLINZAGO

[illegible].
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]ERNO. Tel 0322 - 82 451
Il pianeta delle scimmie. or.: 20. 22.15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Bounce
Or.: 20.15 22.15
L. 12 000, rid. [illegible] (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Fast and furious
Or.: 20.15; 22.15
L. 12 000, rid. [illegible] (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81 741.
[illegible] Or.: 20. 22.15 L. [illegible], [illegible] 8000 (lun. fer. [illegible]

CAMERI

SALLAROTEL.
Tel. 0321 - 51.95.23.
Jurassic Park 3
or.: 21
L. 8 000; rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 [illegible] orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others, con Nicole Kidman (vietato min. 14 anni)
[illegible]: 20,30. 22.50 L. 13.000, rid. [illegible] L. [illegible]
Bounce
Or.: 20.20, 22,40 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]st [illegible] furious
Or.: 20.20, 22.30 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20.30, 22.50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The unsaid - Sotto silenzio
Or.: 22.40. L. 13.000, rid. 9000
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000
Blow
Or.: 20.10; 22.40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last [illegible]
Or.: 20,10; 22.30. L. [illegible]; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible]c Park 3
Or.: 20,20 L. 13.000; rid. 9000
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
OGGI [illegible].
Festivi e feriali L. 11.000/8000; lun. fer. [illegible]

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122
[illegible] spettacoli su segreteria telefonica.
[illegible].

VCO

[illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
[illegible] su segreteria telefonica 0324 - 240 853.
[illegible].
Info. dettagliate su segreteria telefonica

[illegible]

SOCIALE
Tel. 0323 - 61 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible].
OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOCIALE ([illegible])
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401 [illegible]
Save the last dance
Or.: 20.30. 22.30

VIP
[illegible]. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Blow
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 501 984.
Codice [illegible].
Informazioni orari su segr. [illegible]

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. [illegible]. **Final Fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.[illegible]. **Jurassic Park 3.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Fast and furious.** Or.: 1[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via San [illegible] 24, tel. [illegible]. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others.** V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 18 **Il gusto degli altri** (ingresso ad inviti).

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Adanggaman.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Save the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti **Moulin rouge**, ore 21.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 62, tel. 327.2214. [illegible] **others.** V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le pornographe.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]LISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **27 baci perduti.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Il sarto di Panama.** Or.: 20; 22,30.

ETOI[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible]: 16,10; 17,40; 20,10; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Fast and furious.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FREGOLI [illegible]. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.9373. **Shrek.** Or.: 18,30; 20,30; [illegible]

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Le [illegible] ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30

IDEAL corso [illegible] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[illegible] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, [illegible] e gli altri** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others.** V. M. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi [illegible] [illegible]rte.** Or.: 15.55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE [illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'adolescente (Une vraie jeune fille).** V. [illegible]. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22[illegible]

[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bounce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[illegible]SI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. [illegible] **Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Ga[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible], [illegible] **Park 3.** Or.: [illegible]30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Or, [illegible]da 2.** Or.: 20,15; 22,30.

VITTORIA via [illegible] 336, tel. 5627492. **Save [illegible] dance.** Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da domani al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi conviene! Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242, [illegible] informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 18 presso la Sala del Caminetto (Teatro Regio) Omaggio a John Cage, tavola rotonda con la partecipazione di Andrea Liberovici, Giovanni Guanti, Edoardo Sanguineti, [illegible]rico Vinay. Modera Orlando Perera. Informazioni: [illegible] d'oggi tel: [illegible] 7141701.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. [illegible] Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sottoscrizione [illegible] abbonamenti Stagione 2001-2002 28 concerti all'Auditorium del Lingotto dal 8 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal [illegible] sabato, orario continuato 10-18. [illegible] informazioni rivolgersi ai numeri 011-810.4653-810.4961.

[illegible]IGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: oggi riposo. Lunedì 24 settembre prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi C[illegible] oriani di Aquilino, ore 17,30. Abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello** e **Grande prosa** 2001-2002. Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19

AD ALESSANDRIA IN QUESTI GIORNI ENTRA NEL VIVO IL CONCORSO INTERNAZIONALE INTITOLATO A MICHELE PITTALUGA

In gara i virtuosi della chitarra

Selezioni al Comunale: oggi si tengono le semifinali Tra le altre iniziative anche esibizioni e 2 conferenze

[illegible] Camagna
ALESSANDRIA

Importanti nomi del mondo della chitarra classica sono in questi giorni in città: domani sera sarà proclamato [illegible] vincitore del 34° concorso internazionale «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria» organizzato dal Comitato permanente [illegible] presidente Micaela Pittaluga, figlia del musicologo alessandrino che lo [illegible] nel [illegible] e lo portò avanti fino alla morte, nel [illegible].

[illegible] scelta cadrà fra i tre concorrenti rimasti in gara dopo le semifinali in programma [illegible] teatro Comunale, dove a sfidarsi saranno gli otto giovani chitarristi che hanno superato [illegible] eliminatorie. Sono il greco Fotis Koytsothodoros, la romena-canadese Joana Gandabur, lo svedese Frederik Runnstrom, il polacco Dylla Marcin, l'ucraino Roman Viazoskij, l'italiano Antonio Rugolo (è [illegible] Taranto), l'inglese Antony Graham Devin e il [illegible] Artem Dervoed. Agli otto esclusi la consolazione dei consigli che la qualificatissima giuria internazionale (Giorgio Viduaso, che la presiede, Cecilia Rodrigo, figlia del compositore alla cui memoria è dedicato il concorso, Remi Boucher, Elio Fisk, Oscar Ghiglia, Hubert Kappel, Wladimir Mikulka, Micaela Pittaluga) si è offerta di fornire.

Altri importanti esponenti del mondo musicale sono attesi per domani sera e per l'intera giornata di sabato. Sono i mo[illegible] clou del «Pittaluga», arricchiti quest'anno [illegible] concerto che l'americano Eliot Fisk, [illegible] dei massimi virtuosi della chitarra, e il cubano Marco Tamayo, vincitore dell'edizione [illegible] del «Pittaluga», offriranno

Domani proclamazione del vincitore L'americano Eliot Fisk e il cubano Marco Tamayo interpreteranno il «Concierto Madrigal» di Rodrigo





Il folto gruppo dei giovani chitarristi partecipanti al «Pittaluga» e il compositore Joaquin Rodrigo. Il concorso è stato dedicato alla sua [illegible]

alle 20,30 di sabato [illegible] «Comunale» interpretando [illegible] «Concierto Madrigal» di Joaquin Rodrigo. La loro esibizione sarà preceduta da un'«Ouverture» dell'Orchestra Filarmonica di Torino, dal concerto del vincitore del concorso e, per l'intera giornata, dal convegno nazionale di chitarra, in programma sempre al «Comunale». Prevede conferenze (di Angelo Gilardino e Cecilia Rodrigo), momenti musicali con anteprime mondiali (il chitarrista Luigi Attademo eseguirà la «Sonatina for Guitar» composta nel 1927 [illegible] Cyril Scott), presentazione di novità editoriali, premiazioni. Se il convegno, aperto a tutti, interessa in particolare gli addetti ai lavori, la serata di domani (dalle 20,30) è per l'intera cittadinanza. Si inizia con la prova finale dei [illegible] concorrenti [illegible]. A loro spetterà [illegible] eseguire, [illegible] l'Orchestra [illegible], il «Concierto para [illegible] fiesta» e «Fantasia para un gentilhombre» di Rodrigo; si proseguirà con la prima mondiale assoluta, affidata alla chitarrista Filomena Moretti (vincitrice nel '95), [illegible] «Ykonis», dell'italiano Davi[illegible] Luini, che [illegible] vinto lo [illegible] anno il concorso di composizione. Infine, le p[illegible]iazioni: sono in palio 40 milioni e una serie di doni. Hanno collaborato generosi sponsor, la [illegible] Cassa di risparmio di Alessandria, Regione, Comune e Provincia.

[illegible] in Duomo

Grandi nomi all'organo per i quattro concerti

CUNEO

Il maestro Jean-Paul Imbert, una celebrità [illegible] campo della musica per organo, inaugurerà sabato nella Cattedrale (ore 21), la XIII edizione dei Concerti Organistici. La rassegna internazionale quest'anno è dedicata in particolare alla letteratura organistica francese del periodo barocco e oggi. In passato, a caratterizzare la manife[illegible] [illegible] stato la scelta di abbinare l'organo a dive[illegible] [illegible]menti. Scelta che si rinnoverà anche in questa occasione nel concerto del 6 ottobre, nella chiesa di Sant'Ambrogio dove la tastiera suo[illegible] da Diego Longo «duetterà» con il violino [illegible] Andrea Baudino, nell'interpretazione di musiche di Bach, Dupuis, Haendel, Bellini e Rheinberger. [illegible] altri tre concerti invece avranno come unico protagonista l'organo.

Sarà una [illegible], a sedere all'organo della Cattedrale, il 13 ottobre: si chiama Letizia Romiti. Interpreterà pagine di Bach, [illegible]hm, Haydn, Schumann, Remondi e Bossi. Concluderà [illegible] rassegna Pierre Bardon, il [illegible] ottobre, ancora nella Cattedrale. La rassegna quest'anno è dedicata a don Gianfran[illegible] Agamennone, personalità di spicco nel panorama culturale [illegible]tadino, entusiasta sostenitore della manifestazione e [illegible] don Romano Marchisio, recentemente scomparso, il parroco della chiesa del Sacro Cuore che tante volte aveva ospitato in passato la rassegna. [v. p.]

LA LIRICA AL COCCIA

A Novara Zeffirelli con l'Aida

NOVARA. Torna la lirica al Teatro Coccia. Due [illegible] opere (una [illegible] meno rispetto al passato) in esclusiva per il Piemonte. E' innanzitutto confermato [illegible] contributo statale: [illegible] milioni. A Novara andrà in scena l'omaggio a Verdi con Franco Zeffirelli che firma la regia dell'«Aida» il 5 e 6 ottobre; seguirà «Nabucco» diretto da Romano Gandolfi il 10 e 11 novembre. I due allestimenti sono della Fondazione Toscanini. Il sindaco Massimo Giordano e Gabriello Gilardoni, assessore alla Cultura, hanno fatto diverse valutazioni per operare le scelte: [illegible] esigenze degli intenditori, le realtà artistiche che avevano realizzato in passato una stagione [illegible]da in Novara», la qualità delle proposte. «Non potevamo non tener conto dei mugugni - dice Gilardoni - dei melomani novaresi che richiedevano opere di un certo livello». Il legame tra il Comune e la Fondazione Toscanini si basa su [illegible] accordo triennale da questa stagione [illegible] 2003. Porterà ad [illegible] gestione innovativa del Coccia [illegible] «tradire» l'obiettivo del teatro di tradizione. Quest'anno la presentazione [illegible] Aida e Nabucco, il prossimo anno la partnership: «Significherà per Novara poter scegliere - dice il direttore Gianni Baratta - tra i dieci titoli che ha in programma [illegible] Fondazione [illegible].

I biglietti [illegible] da 70 mila lire per la platea fino alle 25 mila della seconda galleria per gli spettacoli serali; analoghi i prezzi per la pomeridiana. Da venerdì [illegible] disponibili i posti per l'Aida [illegible] botteghino (tutti i giorni tranne i festivi dalle 14,30 alle 18,30), alla sede e agenzie della Ba[illegible] Popolare di Novara. Prenotazioni telefoniche per i [illegible] residenti a Novara allo 0321-620400. [m. p. a.]

IL PREMIO A VERCELLI

Viotti [illegible] la musica da [illegible]

VERCELLI. E' rimasta vuota, nel Teatro Civico, la scena che questa settimana avrebbe dovu[illegible] [illegible] l'esordio dell'edizione 2001 del concorso internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti. E' stata infatti cancellata dal comitato che coordina il contest la prima sezione: quella riservata ai gruppi cameristici. Il motivo della sospensione è stato spiegato dai responsabili della Società del Quartetto che [illegible] anni organizza il concorso in ricordo [illegible] violinista compositore di Fontanetto Po: [illegible] decisamente esiguo il numero dei musicisti iscritti alla sezione. E' un fatto [illegible]nale [illegible] più di dieci lustri di attività: si deve ritornare agli Anni Settanta per riscoprire [illegible] annullamenti [illegible] sezioni specifiche. La musica da camera, per il Viotti, [illegible] sempre stata l'ideale fase di completamento alle sezioni di pianoforte e di canto lirico. L'appuntamento al teatro municipale vercellese sarà comunque con le sezioni storiche della manifestazione.

Quella di piano dal 5 all'11 ottobre, con semifinale il 12, mentre alle 17 di domenica 14 il sipario si aprirà per i finalisti, [illegible]compagnati dalla Filarmonica Giovanile di Genova, diretta da Pietro Borgonovo, in una performance d'obbligo tra i con[illegible] per piano ed orchestra dal repertorio di Mozart. Il primo premio sarà di 25 milioni in ricordo di Joseph Robbone, fondatore del con[illegible]. La sezione [illegible] lirico sarà [illegible] un tributo a Verdi.

Inizio il 25 ottobre e conclu[illegible] [illegible] 3 novembre alle 20,30: i cantanti in finale eseguiranno arie verdiane accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta [illegible] Fabrizio Maria Carminati. Informazioni allo 0161-255575. [g. bar.]

[illegible] AD ALESSANDRIA IL GRUPPO DI BEPPE CARLETTI



«Live» [illegible] dell'Unità

I Nomadi sono in concerto stasera ad Alessandria, nell'ambito della festa dell'Unità che si tiene nell'area [illegible] viale Milite Ignoto. I biglietti costano 25 mila lire. C'è più rock [illegible] solito nell'ultimo album del [illegible] gruppo italiano, intitolato «Liberi di volare»: brani [illegible] «Tu combatterai» e «Salve, sono la giustizia» rivelano la volontà di non rinunciare ad intendere un modo di fare musica [illegible] impegno sociale. E i loro sostenitori apprezzano tutto ciò: ogni concerto raduna migliaia di fans d'ogni età. Continuano anche le iniziative umanitarie: di recente i Nomadi hanno accettato di realizzare la colonna sonora del film dedicato a Luca, un bambino morto tre [illegible] fa dopo un lungo [illegible]. La pellicola - intitolata «L'alba di Luca» - è ispirata [illegible] libro scritto proprio dai genitori del piccolo, i quali hanno fondato un'associazione a sostegno di famiglie [illegible] si trovino in situazioni [illegible] alla loro. L'ultima formazione [illegible] Nomadi comprende Beppe Carletti, Daniele Campani, Cico Falzone, Danilo Sacco, Massimo Vecchi e Sergio Reggioli. [b. v.]

IN LOCANDINA

[illegible]

Jazz con Simona Premazzi

Riprende la programmazione musicale al ristorante&bar «Di[illegible]» in [illegible] Paganini a Oleggio (Novara). Domani sera è di scena il trio jazz [illegible] Simona Premazzi che è pianista, arrangiatrice e compositrice: suonano con lei Alex Orciari al contrabbasso e Paolo Orlandi alla batteria. Novità del locale è il «brunch» [illegible] superbuffet ogni domenica dalle 12 alle 15.

VOGOGNA

«Ecuador, le Ande dipinte»

S'inaugura sabato alle 18 nel Castello la [illegible] «Ecuador, le Ande dipinte». Interverrà il console ecuadoregno Cesare Boffa. Sono esposti 170 dipinti su pelle animale: momenti di vita quotidiana, simboli mitologici, riferimenti alle tradizioni latinoamericane.

PONDERANO

Punk rock dalla Romagna

La «Marsh Mallows», punk rock band romagnola, è in peda[illegible] sabato notte al «Babylonia» [illegible] Ponderano nel Biellese. Per ottobre è [illegible] fitto di appuntamenti il calendario di musica dal vivo: giovedì 11 sarà il turno del blues con [illegible] «Seth Yacovone Band», c'è grande [illegible] tesa [illegible] il ritorno di Ray Gelato e i Good Fellas sabato 27.

RAFFAELLA DE VITA STASERA CANTA IL TEATRO. L'ARTISTA E' OSPITE DEI FESTEGGIAMENTI PATRONALI

La «regina del Cafè-Chantant» protagonista al Toselli di Cuneo

CUNEO

Raffaella De Vita [illegible] il teatro. L'artista è ospite del capoluogo stasera (ore 20,30) al teatro Toselli, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Michele, su invito del Comune e della Commissione regionale pari opportunità uomo-donna. L'attrice e cantante presenterà il suo libro «Il teatro cantato di Raffaella [illegible] Vita a Torino» e proporrà alcune figure femminili [illegible] di questo [illegible]tro sono state protagoniste. Fra queste la Sciantosa, quella che definisce «una delle più affascinanti figure del nostro [illegible] leggero». Uno ruolo che alla De Vita calza a pennello, tanto da meritarsi da Paolo Limiti, l'appellativo di «regina del Cafè-Chantant». La De Vita ripercorre i tempi «mitici» del caffè concerto: il luogo di divertimento della borghesia per eccellenza, dove si chiacchierava, si discuteva degli ultimi avvenimenti, si applaudivano le vedettes, mentre un'altra cospicua fetta di applausi la condividevano i [illegible] d'allora, [illegible] fra tutti Petrolini. Raffaella De Vita, accompagnata al pianoforte da Daniela Chiastellaro, racconterà quel tempo passato, tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, interpretando celebri motivi, fra [illegible] «Milly voce notturna», [illegible] è questa crisi», «Addio Maria», «Inno all'amore», «Senso, nonsenso, doppiosenso». Racconterà luoghi e atmosfere all'ombra della Mole, dove [illegible] e risate si contrapponevano a un'altra [illegible] quella delle catene di montaggio [illegible] lavoravano a pieno regime per la crescita della Fiat. L'ingresso gratuito. [v. p.]



L'attrice e cantante Raffaella De Vita presenterà il suo libro

BASKET DI SERIE A, LA SECONDA GIORNATA DEL CAMPIONATO PROPONE STASERA LA SFIDA TRA I ROSSOBLU' E IL GRUPPO DI AMERICANI GUIDATI DAL «PORTABANDIERA» ANTONELLO RIVA

Lauretana d'assalto a Cantù

Prima trasferta per il quintetto di Ramagli

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Parola d'ordine, non montarsi la testa. Smaltita la sbornia (meritatissima) del successo contro Udine, la ciurma rossoblù guidata da Alex Ramagli getta l'ancora nel porto di Cantù, per una trasferta che si annuncia quanto mia ostica. Questa sera (palla a due alle 20,30) la Lauretana Biella affronta sul parquet di Cucciago l'Oregon di coach Sacripanti, compagine senza grandi stelle ma anche senza evidenti punti deboli.

Di fronte al pubblico amico, Antonello Riva e compagni hanno tutta l'intenzione di cancellare la sconfitta rimediata nel match d'esordio contro la Skipper Bologna: un ko che sarebbe sbagliato definirlo [illegible]so falso, in quanto a 2' dalla fine i biancoblù erano ancora in vantaggio contro una delle maggiori pretendenti allo scudetto.

> Atripaldi: «L'Oregon è un quintetto senza grandi stelle ma sicuramente tra i migliori del torneo»

«Ci attende una partita assai difficile - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Giudico Cantù una buonissima squadra, tra le migliori in assoluto del campionato di serie A. In particolare temo il play Jerry Mc Cullough, che già nel test di Verbania ci mise in difficoltà e Samuel Hines, ala piccola da limitare al massimo. A questi due aggiungo Shaun Stonerook, un quattro atipico dalle grandi doti atletiche e anche preciso nel tiro della distanza. Insomma, capiremo [illegible] vuol dire giocare in trasferta nel campionato di A1».

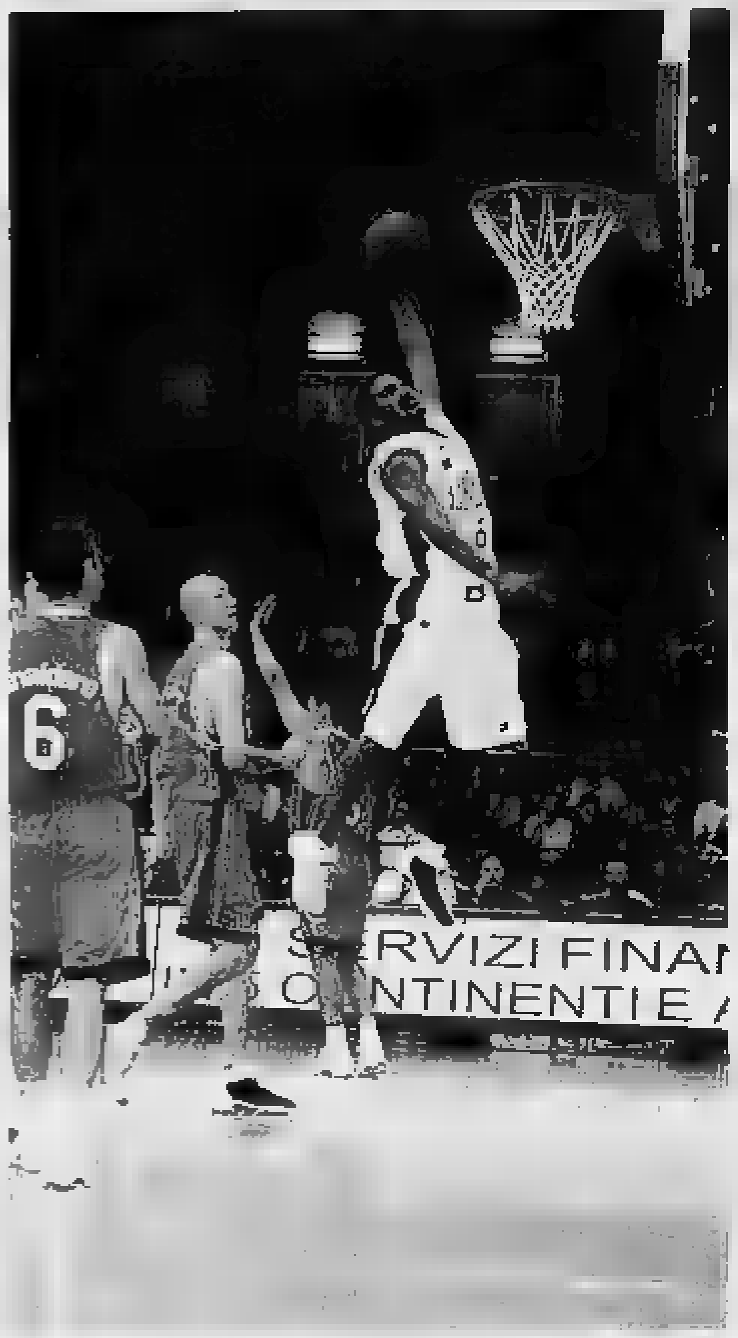
La vittoria con Udine consente però alla compagine biellese di affrontare il match nel migliore dei modi: il morale della truppa è alto e gli abbonamenti hanno ormai raggiunto la quota record di 1500 tagliandi venduti.

«Sono contento del grande entusiasmo che ci circonda, ci mancherebbe altro. Ma i piedi devono restare saldamente per terra - prosegue Atripaldi -. La squadra deve essere consapevole del proprio ruolo di matricola in un torneo difficile e pericoloso come questo».

Intanto si sgonfia il caso Vanuzzo: nei giorni scorsi si era sparsa la voce di un [illegible] Biella-Verona per l'acquisto di uno dei disoccupati di lusso dopo la scomparsa di Montecatini. Biella pareva interessata all'acquisto del giocatore che sarebbe stato parcheggiato per un anno in riva all'Adige. Claudio Crippa, g. m. giallobiù, ha smentito.

«E' vero che abbiamo chiesto notizie sulla posizione contrattuale di Vanuzzo, ma [illegible] qui ad averlo richiesto in prestito a [illegible]... Il nostro mercato è chiuso, la squadra è completa e tra l'altro il nostro budget non ci consente altre operazioni».

Infine un'occhiata al precampionato spagnolo, dove risplende la «stella» dell'ex rossoblù Antonio Granger. Il bomber del Caja San Fernando di coach Marco Crespi ha confermato tutte le sue qualità, risultando il miglior marcatore in cinque incontri con 25,6 punti di media a partita, malgrado un infortunio che lo ha limitato.





Nelle foto di Corrado Micheletti, una spettacolare schiacciata di Cookie Belcher, tra i migliori nel match d'esordio contro Udine. A fianco Michael Batiste in palleggio: da lui i tifosi rossoblù si attendono grandi cose sotto i tabelloni

Il Sesia alla ricerca del coach

La squadra varallese disputerà il torneo di C2

VARALLO

Con l'acquisizione dei diritti del torneo di C2 dai Frogs Vercelli, il Sesia Club Varallo è diventato il team cestistico di riferimento per il basket della provincia. Al momento, in casa valsesiana, la situazione è in costante fase d'evoluzione. Il patron Vittorino Luparia sta infatti allestendo la formazione che, a partire dal 28 ottobre, esordirà in C2. Dunque ancora un mese per definire le ultime trattative di mercato, compreso il nome del tecnico che guiderà il Sesia Club.

Al momento gli allenamenti sono iniziati a ranghi ridotti, con diversi giovani della «Prima divisione», Roberto Franzo, arrivato dalla juniores dei Frogs e De Gasperi, altro [illegible] dalla Cimberio Borgomanero. I ragazzi sono affiancati da giocatori d'esperienza quali Valerio Agliotti, Antonio D'Angella e Simone Poletti che dovrebbero formare l'ossatura [illegible] nuova squadra. Ma, è chiaro, sono necessari altri colpi per consentire ai varallesi una stagione [illegible] troppi patemi. Ovviamente non sono ancora state stilate amichevoli o test match. Anche per questo ci sarà spazio nelle [illegible] che precedono l'inizio del torneo.

In serie D, invece, la pattuglia provinciale è quanto mai nutrita, nonché ambiziosa. Ci sarà la Veloces, ultimo baluardo cestistico del capoluogo. I biancoverdi si avvarranno della conduzione tecnica di Roberto Sguazzotti, coadiuvato da Piero Ronco, mentre a Gianfranco Anastasio, altro coach tra i più apprezzati sarà affidata la Juniores. In arrivo l'ex Frogs Stefano Gherzi, mentre partiranno Dusio e Scarfò.

Dopo il ripescaggio gli Eagles Borgosesia puntano a un torneo d'avanguardia: alla corte di coach Osvaldo Gagliardini [illegible] arrivati due elementi d'esperienza del calibro di Emidio Piatto e Alessandro Lai.

Grandi manovre anche in casa Buzzi Trino che, proprio nei giorni scorsi, ha perfezionato l'ingaggio di Alessandro Santolli, guardia play di 32 anni, la scorsa stagione in C1 ad Alessandria ma con trascorsi in serie B a Casale. Tra gli elementi di spicco a disposizione di Francesco Tricerri gli ex vercellesi Lenci, Mari e Bonda.

E tra i favoriti nel girone B di serie D c'è anche il Cigliano che, dopo la brutta retrocessione del maggio scorso vuole tornare al più presto a respirare l'aria della C2. (p. m. f.)

IN C2

PRO: LA PUNTA PAGA CARA L'ESPULSIONE DI POGGIBONSI. OGGI TEST A LESSOLO

Comi squalificato per due giornate

Salterà la partitissima con la Pro Patria e l'anticipo di Sesto

VERCELLI

Nessuno se lo aspettava: Alex Comi ieri ha pagato con due turni di squalifica l'espulsione subita nel finale della gara di Poggibonsi e oltre a salterà il big-match con la Pro Patria, la sfidante numero uno dell'Alessandria nella corsa alla promozione «diretta» in C1, non ci sarà neppure sabato 6 ottobre nell'anticipo di Sesto San Giovanni.



Alex Comi squalificato per due turni dal Giudice sportivo salterà le gare con Pro Patria e Pro Sesto

Una tegola che si abbattuta in casa Pro, anche se in mattinata il dg Sandro Turotti [illegible] simile eventualità: «Non su quanto era accaduto perchè a mio parere Comi [illegible] meritava neppure il cartellino rosso. L'arbitro ha equivocato le intenzioni del nostro giocatore. Ma avevo timore dell'effetto domino per quanto era accaduto in serie A sui campi di Lecce e Roma e per le sue ricadute a "cascato" sulle categorie minori. Il Giudice sportivo della massima serie martedì non era stato leggero nelle sue decisioni e puntualmente lo stesso metro è stato adottato ieri per la serie C. Però non ci attendevamo questa punizione».

Da un attaccante che manca, Comi appunto, a un ex che al vecchio Robbiano quasi certamente farà il suo esordio stagionale: con la maglia, però, della Pro Patria. Il clan bustocco, infatti, ha ingaggiato a inizio settimana Giancarlo Romairone che debutterà proprio nello stadio che lo ha visto tante volte protagonista con la casacca bianca. Romairone prenderà il posto di Porfido alle prese con una fastidiosa pubalgia.

E per tornare in casa vercellese due sono le notizie del giorno: la ripresa degli allenamenti di Lorenzini (dovrebbe rientrare domenica) e la solita partitella infrasettimanale che oggi la Pro disputerà in casa del Lessolo, capolista del girone C di Prima categoria. (r. syn.)

IN SERIE D

GLI AZZURRI S'IMPONGONO PER 4-1 E SI QUALIFICANO AL SECONDO TURNO

Il Trino vola in Coppa a Moncalieri

La gara si decide ad inizio ripresa. E' in arrivo il difensore Rindone

Paolo Accossato

MONCALIERI

Avanza senza troppe difficoltà il Trino in Coppa Italia grazie al 4-1 esterno rifilato al Moncalieri. In campionato, un paio di settimane or sono, finì in parità ma allora le squadre scese in campo erano al completo mentre al Testona gli undici di Bortolas e Viassi risultano ampiamente rimaneggiati. In particolare i torinesi schierano soltanto due titolari (Fantauzzo e Cavaliere) e ripropongono al centro della difesa Vivalda appena rientrato da un infortunio. Viassi tiene in panchina Locatelli, Sanguedolce e Andric dando spazio ai fratelli Bisesi. I primi 20 minuti di gioco sono da sbadigli [illegible] entrambe le squadre che risentono di un caldo improvvisamente estivo e raramente impegnano i portieri. Al 24' una fiammata porta in vantaggio il Trino: l'ex chierese Rao anticipa di testa il portiere Cosentino e il diretto [illegible] e insacca l'1-0. La reazione del Moncalieri è poca cosa e prima del riposo Portale resta praticamente inoperoso.

Il match si rianima proprio all'inizio della ripresa quando in dieci minuti vengono segnate ben tre reti. Al 2' su un innocuo lancio dalla difesa azzurra, la difesa del Trino combina il pataturac: Rotolo e Portale non si capiscono e il numero quattro, pressato da Bellucci, tocca per il portiere che scivola.

Palla in rete, clamoroso [illegible] e pari per il Moncalieri che [illegible] ha [illegible] tirato in porta. Il Trino si sveglia dal torpore e in pochi minuti chiude i conti. Al 9' Canonico liberissimo al limite dell'area fa partire un destro rasoterra che si [illegible] alla destra di Cosentino. E tre minuti più tardi è la retroguardia del Moncalieri a restituire il favore del gol del pareggio: un innocuo calcio d'angolo battuto dalla sinistra viene avirgolato da Fantauzzo che al posto di calciare la palla lontano verso il centrocampo, infila un sorpreso Cosentino. La partita in pratica si chiude qui; L'ultimo acuto è però di Andric che allo scadere in contropiede resiste al diretto marcatore ed insacca di potenza sotto la traversa. Il Trino così accede ai 32esimi di finale e secondo alcune indiscrezioni sarebbe assai vicino all'acquisto del laterale destro Rindone, l'anno scorso punto di forza proprio del Moncalieri.

Moncalieri: Cosentino; Fantauzzo, Coluccia (19' Finocchiaro); Torino (46' Povero), Vivalda, Casamassima; D'Alcalà, Di Carlo, Alocce, Cavaliere, Bellucci. Trino: Portale; Mignone, Izzo; Rotolo, Gallina, Canonico (77' Sanguedolce); Dattrino (60' Andric), Flavio Bisesi, Rao, Melchiori, Giordano Bisesi. Arbitro: Mottadelli di Seregno. Reti: 24' Rao, 47' autorete di Rotolo, 54' Canonico, 57' autorete di Fantauzzo, 90' Andric.

Gusto e comodità sono il connubio irrinunciabile per le giovani coppie del Terzo Millennio

La cucina firmata è il «cuore» della casa

Per gli arredatori deve essere spaziosa come nel passato

Arrivano gli Euro, e le lire ci «bruciano» in tasca: si teme l'inflazione che verrà, si piange sulle perdite in borsa. E allora perchè non approfittare di questo periodo di recessio[illegible] che si accompagna a grandi saldi, per rinnovare l'arredamento di casa?

[illegible] regalo [illegible] farsi [illegible] fa bene [illegible] [illegible] (vivere in un ambiente piacevole, dicono gli psicologi, [illegible] e dispone al successo) è [illegible] stanza (o due) completamente nuove. Per farsi un'idea dei colori «trend» e dei mobili «in» si può sia sfogliare le riviste specializzate, oppure (ed è più comodo e meno virtuale) fare un salto in [illegible] negozio che raccolga tutto, dal salotto all'elettrodomestico. Come in «Idea casa», sulla strada Tangenziale Sud 42, a Vercelli. Comodo parcheggio, gentilezza e competenza d[illegible] addetti alle vendite.

Conferma [illegible] proprietaria Helen Berlinguer: «Investire nei mobili è senz'altro una buona idea perchè è [illegible] modo per poter godere veramente del proprio capitale».





M[illegible] quale arredamento scegliere per assicurarsi qualità [illegible] durata senza rinunciare alla moda? In effetti, dicono gli esperti, il gusto della gente, [illegible] soprattutto degli sposi, sta cambiando. Consapevoli che nell'arco della vita dovranno magari spostarsi per ragioni di lavoro, preferiscono mobili allegri e poco costosi, [illegible] sostitui[illegible] quasi totalmente e senza rimpianti ad ogni trasloco. Il mercato insomma registra un crollo dei pezzi importanti, che passavano [illegible] generazione e generazione: il letto di famiglia, il comò in stile, il sofà firmato in pelle.

Come per elettrodomestici, computer e cellulari, la parola d'ordine anche nei mobili [illegible] bra essere quella dell'«usa e getta».

[illegible] se per la cameretta dei bambini la filosofia del [illegible] m[illegible] velocemente gli oggetti ha un senso (i ragazzini crescono [illegible] fretta e le loro necessità cambiano), per altre stanze il truciolato invece del legno e i colori impossibili non sono [illegible]onsigliati [illegible] nessun arredatore di gusto.

Due esempi. La cucina, che oggi deve essere spaziosa perchè torna ad [illegible] il centro della casa, il luogo in cui far accomodare amici [illegible] parenti, deve essere di buona qualità. Per questo «angolo di paradi[illegible]» è meglio non tirare al risparmio: frigorifero e lavastoviglie, forno [illegible] micro-onde e frullatori, piani [illegible] lavoro in marmo [illegible] tavolo allungabile, mensole e cassetti, non devono mancare. In «Idea Casa» si ricevono liste di nozze.

Ecco [illegible] [illegible] sistema per alleggerire [illegible] conto finale della cucina: stilare un elenco di oggetti indispensabili e farseli regalare da genitori e parenti.

L'altra stanza [illegible] cui è meglio evitare il risparmio è [illegible] salotto, che deve essere comodo e resistente all'uso. Sono finiti infatti i tempi in cui divano [illegible] poltrone venivano usati solo qualche volta all'anno. E per fortuna: perchè infatti non regalarsi tranquille sera[illegible] davanti alla tivù, allungati comodamente, due dolcetti, e un buon film, senza preoccuparsi di sciupare il divano?

Un'ottima marca di divani, oggi di gran moda anche perchè sponsorizza [illegible] Grande fratello, è la Doimo (produce [illegible]che cucine), che, naturalmente, si può trovare in Idea Casa.

Dalla scelta della legna ai sistemi anti-monossido: istruzioni per l'uso

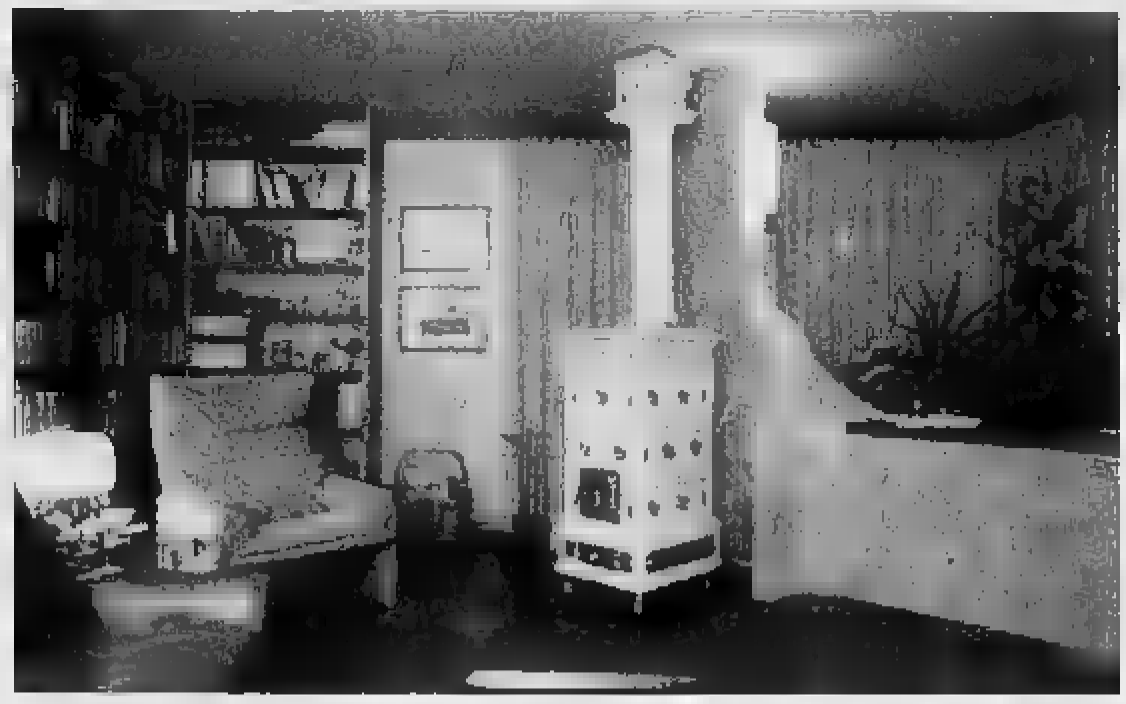
Inverno caldo con le super-stufe

Guida ai nuovi modelli, fra maiolica e ghisa

Diventa difficile destreggiarsi tra caldaie e scaldabagni, radiatori, generatori di [illegible] calda, bruciatori a gas ed a gasolio, pannelli solari, rilevatori di sicurezza per controllare fughe [illegible] gas e climatizzatori a pompa di calore.

Già i termini inerenti all'uni[illegible] del riscaldamento inducono [illegible] una certa «preparazione». Perciò per affrontare la stagione fredda è sempre necessario munirsi di manuali che riportano caratteristiche tecniche dei nostri oggetti domestici dal cuore acceso.

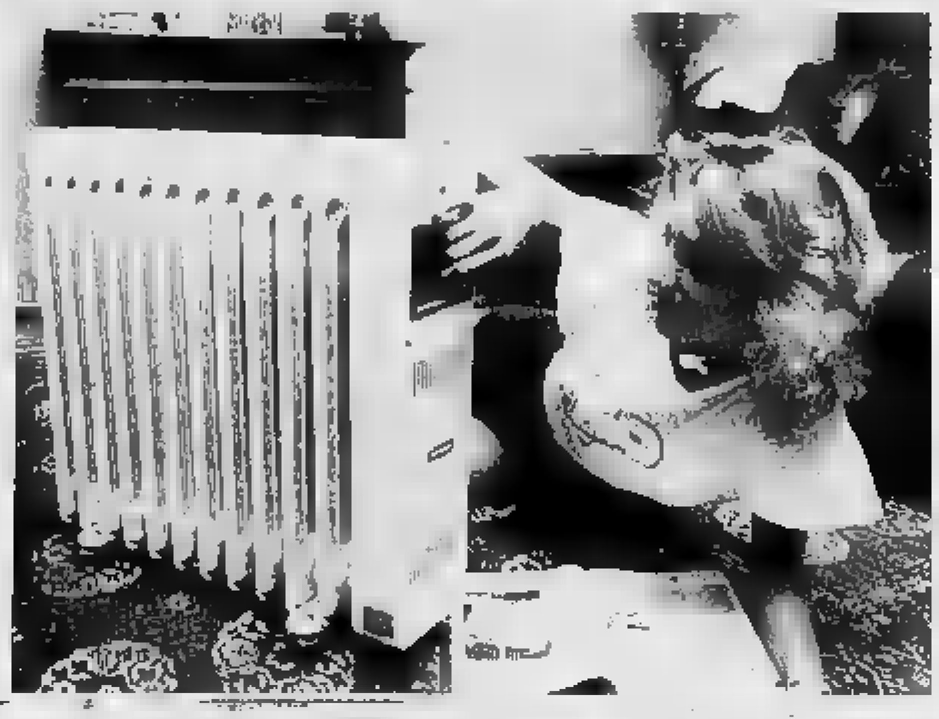
E poi, dopo [illegible] [illegible] occhiata sarà il caso farsi spiegare tutto da chi è del mestiere, poichè il «fai da te» in questo caso regge poco.



A volte [illegible] c'è molta dimestichezza neanche [illegible] le care e vecchie stufe della nonna, abituati [illegible] [illegible] ad azionare meccanismi elettronici e pulsanterie fantascientifiche distanti anni luce dai tempi in cui si era «a contatto più immediato» con [illegible] fuoco. Tanto che ci sentiamo quasi obbligati ad annotare qualche istruzione per l'uso, nel caso in cui sopravvenissero necessità.

I pezzi di legno da ardere, se li prendete da cataste di tronchi, dovrete sempre spaccarli in [illegible] longitudinale, scegliendo ciocchi più rotondi e levigati. Per le stufe appena installate, durante i primi giorni (una decina circa) è il caso di iniziare con poca legna ed aumentare gradatamente la quantità.

Preparare sempre carta [illegible]cartocciata o legna fine fine sui cui si dovranno disporre strati di legna più spessa, tenendo calcolo che sono molto pratici i caratteristici «cubetti».



La stufa della nonna ha cambiato volto, ma i materiali di costruzione rimangono quelli di sempre: dalla ghisa alla maiolica, passando per la ceramica e la pietra ollare. Molti modelli hanno sistemi di immissione dell'aria per evitare fuoriuscite di monossido di carbonio

Utilizzare sempre legna ben secca è indispensabile per un buon funzionamento: altrimenti il rischio sarà quello di affumicare tutto! Il massimo rendimento potrà essere ottenuto chiudendo lo sportello interno ed accostando quello esterno.

Chiudere lo sportello dopo la formazione della brace. La cenere dovrà essere tolta solo quando diventa troppa (ed in tal caso disfarsi del suo ingombro sarà necessario). Non asportarla comunque totalmente poichè sarà necessaria per mantenere la brace per successive accensioni.

Si immagini che anche per le stufe... i tempi sono cambiati [illegible] [illegible] caro e vecchio arnese d'antan ha le carte in regola.



Le materie prime usate per la fabbricazione sono quelle di sempre, usando dalla pietra ollare alla ghisa, dalla maiolica alla ceramica. [illegible] alcuni modelli sono progettati con sistemi innovativi di immissione supplementare di aria all'interno del focolare, sopra la fiamma primaria.

Questo per consentire [illegible] più completa combustione dei gas tossici prima del loro invio al camino. L'accorgimento riduce [illegible] al minimo la formazione di ossido di carbonio ed aumenta il rendimento termico.



Con la Red Legno, l'azienda di Gattinara specializzata nel settore

Tutte le soluzioni per l'ufficio

Nel 2002 si dedicherà anche all'arredamento

GATTINARA

Arredamenti per ufficio, rivestimenti, pareti divisiorie, [illegible] dall'anno prossimo anche ambienti per la [illegible]. E' la Red Legno, azienda presente da una decina d'anni a Gattinara, leader nel [illegible] e [illegible] obiettivi d'espansione. Il marchio Red Legno è nel frattempo sbarcato anche nel Novarese, con la sede aper[illegible] di recente a Borgomanero.

A parlare dell'attività [illegible] la titolare Romina Carta [illegible] si occupa della gestione [illegible] marito. «La nostra forza - racconta - è sempre stata rappresentata dall'arredamento per ufficio. Alla clientela siamo [illegible] grado di offrire proprio tutto, dalle scrivania alle poltrone, dai tavoli per le riunioni alle lampade [illegible] piccoli accessori, compresi oggetti da cartoleria come vaschette o portamatite, naturalmente in tinta e in stile con l'intero ambiente».



La Red Legno (sopra nella foto la sede di Gattinara) da una decina di anni è un'azienda leader nel settore degli arredamenti per gli uffici L'azienda propone una vasta scelta di soluzioni naturalmente in legno Dal prossimo anno la ditta aprirà anche il ramo casa

Ma Red Legno è conosciuta anche per l'alta specializzazione nel settore delle pareti interne: niente cemento [illegible] niente cartongesso, ma funzionalissimo legno.

Con queste soluzione diventa meno problematico dividere in tanti piccoli locali un grande ambiente, si rivestono i muri laterali, [illegible] creano uffici, e si arredano gli interni. Con queste pareti l'installazione degli impianti (telefonici, elettrici, ecc) [illegible] molto più semplice e l'effetto ottico è di sicuro rilievo.

Le versioni non mancano di certo: si possono installare pareti piane in legno ma anche con finestre, cristalli, veneziane, oppure pannelli attrezzati che si agganciano direttamente alle scrivanie.

«Si tratta di soluzioni particolarmente confortevoli - spiega [illegible] Carta - e soprattutto anche convenienti a lavoro finito considerando la praticità del prodotto».

Basti pensare ad esempio che non è necessaria la tinteggiatu[illegible] [illegible] per la pulizia è sufficiente [illegible] passata [illegible] il panno come sulle scrivania; [illegible] quando è [illegible] far scorrere cavi e fili non è [illegible] caso di ricorrere ai muratori in quando basta un piccolo foro.

Alla Red Legno propongono soluzioni anche per preparare da zero un ufficio. Dal capannone grezzo, prima [illegible] i rivestimenti quindi con gli arredi si consegna uno stabilimento chiavi in mano. Le proposte presenti nei saloni gattinaresi rappre[illegible] soltanto [illegible] esempio; anche perché i tecnici specialisti sono in grado di studiare soluzioni personalizzate per ogni esigenza.

Per quanto riguarda i gusti del Terzo Millennio, Romina Carta ricorda [illegible] sia [illegible] [illegible] moda il legno anche se in tanti ormai si avvicinano al vetro e al cristallo, anche per le scrivanie.

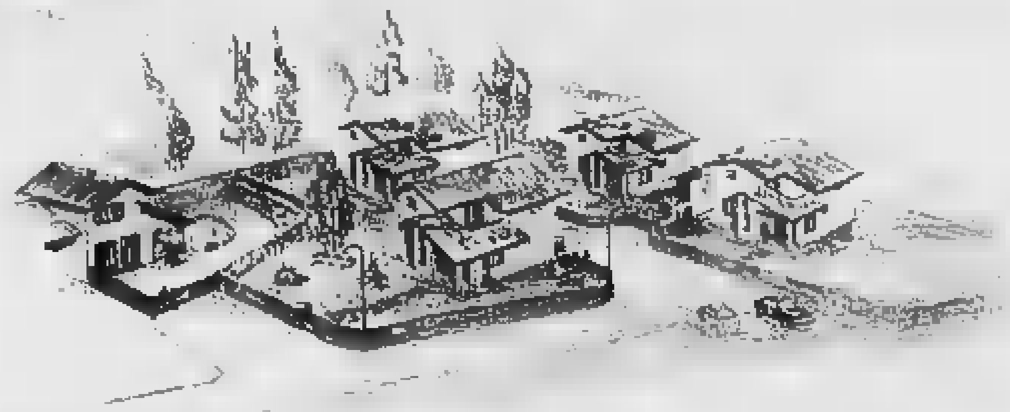
Le linee proposte sono tante, e dall'anno prossimo saranno lanciate anche colorazioni nuove, [illegible] estrose, che stanno raccogliendo via via sempre maggior consensi.

Alla Red Legno vengono [illegible]guite tutte le fasi [illegible] lavoro, quindi dalla consulenza iniziale per capire le necessità fino all'installazione con proprio personale di arredi [illegible] pareti. [illegible] prodotto completo insomma, per il quale si garantisce anche [illegible] massima celerità dal momento dell'ordinazione a quello del montaggio.

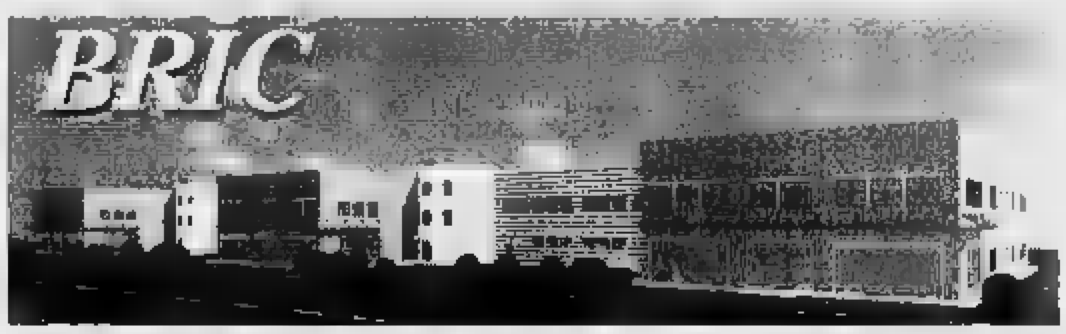
E fra pochi mesi Red Legno diventerà famosa a che per gli arredamenti dedicati alle abitazioni. I padiglioni espositivi saranno raddoppiati proprio per fare spazio alla «casa». «Un'ar[illegible] vincente è quella di propor[illegible] alla clientela il prodotto in esposizione - conclude Carta -. I cataloghi sono importanti, ma giustamente chi acquista vuole anche verificare con mano [illegible] qualità, ed è per questo che ci stiamo attrezzando per proporre un'offerta ancora migliore».



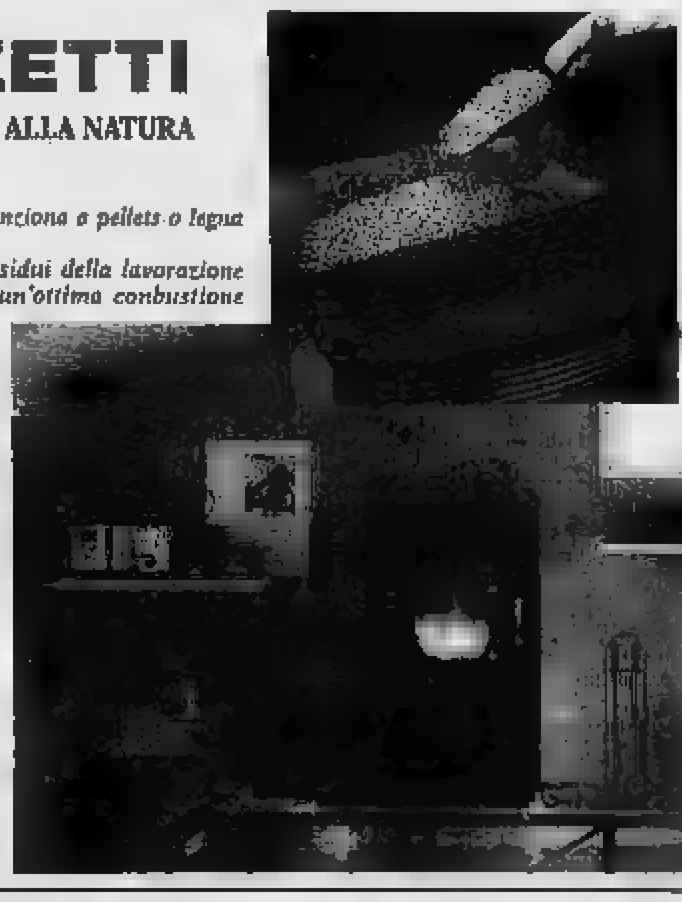












■ TRA SPETTACOLO E IMPEGNO SOCIALE



LE ■ SULLA CITTA'

In un vicolo popolare di Napoli, il crollo di ■ palazzo provoca morti e feriti. Sotto inchiesta finisce il costruttore Eduardo Nottola, che però riesce a cavarsela grazie ■ intrallazzi politici ■ ■ diventare ■ all'edilizia, dopo ■ cambiato bandiera. Lucido e coraggioso, ■ un film che ritrae con indignazione i fatti ■ ■ paura di schierarsi. Fu girato ■ Rosi nel 1963 e gli valse il Leone d'oro alla Mostra ■ Venezia



■ CASO MATTEI

La vita di Enrico Mattei, presidente dell'Eni, ■ partire dalla morte in un sospetto incidente aereo nel 1962. Eccezionale impasto di cronaca, documento e libera interpretazione, la pellicola del 1972 ■ ■ giallo politico che rievoca con gran ritmo ■ linguaggio non tradizionale un personaggio scomodo e la ■ storia. Magistrale l'interpretazione di Gian Maria Volontè. Palma d'oro ■ Cannes ■ aequo con «La classe operaia va in paradiso»

Il Politecnico festeggia il cinema di denuncia

Al regista Francesco Rosi la laurea honoris causa in Architettura

Giovanna ■vro

«Nei miei film ho affrontato la storia d'Italia degli ultimi cinquant'anni, perché ■ sempre creduto ■ cinema ■ denuncia e testimonianza, e ho cercato che il pubblico recuperasse nel rapporto con lo schermo la sua condizione di uomo e di cittadino. Gli artisti, in genere, non sono contenti se si di■ che le loro opere hanno un valore didattico, o didascalico: io non ho paura di questi termini, anzi vado fiero del fatto che questa laurea ■ appunto il valore didattico dei miei lavori». Così Francesco Rosi, nell'aula ma■ del Politecnico, ha detto ■ nella sua «lectio magistralis», alla cerimonia in cui è stato insignito della laurea ad honorem in Architettura. Il regista de «Le mani sulla città», ■ «La tregua» ■ del film su Salvatore Giuliano, ■ Lucky Luciano e sulla morte di Mattei, ha voluto abbinare alla cerimonia un incontro con gli studenti dell'ateneo, e ha raccontato ieri anche il suo sgomento di fronte alla strage delle torri gemelle e del Pentagono: «Non si può che esprimere dolore e solidarietà a chi piange migliaia di morti, ed è legittima la reazione ■ degli Stati Uniti. Ma, in un momento così atroce, bisogna restituire alla politi■ il suo ruolo ■ elemento di equilibrio nelle comunità degli uomini».

Festeggiato dal rettore Rodolfo Zich, dalla preside Vera Comoli, dalla sala in cui - con la figlia del maestro, Carolina, e il fratello Massimo, docente di Architettura a Napoli - sedevano il direttore della Mostra di Venezia Alberto Barbera, il presidente del ■ ■ cinema Mario Ricciardi e quello di Film Commission Marco Boglione, Rosi ha parlato di terrorismo dopo la lettura ■ un testo del condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, che non è riuscito ad intervenire alla cerimonia: «So che Franco mi perdonerà: sono a New York, al lavoro sull'attentato al World Trade Center. Ieri sono arrivato a ridosso delle macerie ancora fumanti: un milione ■ 200 mila tonnellate di detriti da sgomberare, 6 mila e 400 morti inceneriti. La polvere su cui si cammina è ■ e residui da forno crematorio. Vedevo da ogni isolato le rovine apparire e scomparire e pensavo a Franco, a come solo la sua macchina da presa avrebbe saputo cogliere il dramma e la tragedia di questa assenza»: lui che «ha fatto scuola ■ Europa ■ in America, opponendo ■ guerra le armi di un ■ema civile e d'arte». Rosi ha spiegato d'aver detto «fin dal 1981, con "Tre fratelli", ■ che penso del terrorismo. Allora non ■ d'accordo con chi, compresi tanti amici intellettuali, diceva "né con lo Stato né con ■ br". Si doveva dire "Con lo Stato, contro le br", ferma ■ la libertà di mutare, poi, ma democraticamente, lo Stato. Nessuno può dire che cosa accadrà ora: ■ dico guerra sì, ma al terrorismo, male terribile dei popoli, non guerra ■ paesi, terza guerra mondiale, prima guerra del nuovo millenio o come diavolo la si vuole chiamare».

> ■
>
> Il riconoscimento all'autore che ha documentato l'intreccio tra denaro corruzione politica e criminalità

> ■
>
> Nell'incontro con gli studenti lo sgomento di fronte alla strage americana: «Guerra al terrorismo non guerra tra popoli»

Vera Comoli e Giovanni Maria Lupo hanno ricordato le ragioni ■ hanno spinto la facoltà e l'ateneo ad insignire il regista della laurea: «Ha mostrato la speculazione edilizia, il saccheggio del territorio ai danni dei più deboli, schiacciati anche fisicamente dall'intreccio tra denaro, corruzione politica e criminalità. Nel raccontare i profitti vertiginosi degli intrallazzi ■ potere, il degrado delle città storiche e lo squallore dei quartieri nuovi, l'architettura d'interni delle case ■ ricchi e la ■ di quelle degli sfruttati, ha denunciato un destino tragico non solo di Napoli, ma di tutte le città italiane».

Rosi ha poi risposto sorridendo alle domande degli studenti, che gli hanno chiesto di spiegare gli elementi architettonici della scena-clou de «La tregua», o gli hanno domandato se rifarebbe, oggi, "Le mani sulla città". «Certamente - ha detto -: non so se oggi mi verrebbe così bene; ■ quel film, che ha ■ anni, mi pare ■ molto attuale». E ha aggiunto: «Il sacco della città ne provoca la compromissione del patrimonio morale e culturale. La mia generazione ha raccolto dai maestri del dopoguerra la volontà di contribuire ■ ricostruire ■ società distrutta dalla guerra ■ dalla dittatura, ■ basata sulla giustizia, la libertà, la democrazia e la bellezza, valori che furono anche della Resistenza. Sono convinto che il ■ sia storia, e vorrei estendere il riconoscimento di que■ laurea a tutto il cinema italiano, la cui maggiore caratteristica è stata sempre la ricerca della verità. Ho parlato ■ mafia quando ■ ■ ne parlava nemmeno la magistratura, ho raccontato il passaggio delle organizzazioni criminali dal contrabbando al narcotraffico, ho cercato la verità in casi oscuri come quello di Mattei. Sono stato sempre convinto che la ricerca della verità possa diventare la struttura narrativa stessa di un film, e che la realtà contenga così tanta fantasia che sia sufficiente strutturala, per catturare la platea». Il lungo applauso della sala, dei docenti e degli studenti in piedi nell'aula magna, gli ha dato ragione.



Il rettore del Politecnico **Rodolfo Zich** consegna la laurea a **Francesco Rosi**

■ A

■ **UNIVERSITA'.** Oggi alle 17, nel palazzo del Rettorato, in via Verdi 8, avrà luogo la cerimonia di proclamazione delle prime lauree triennali dell'Ateneo. Il Rettore Rinaldo Bertolino consegnerà le pergamene di laurea a 152 studenti.

■ **VIGILI.** A causa di un'assemblea oggi l'ufficio verbali e la cassa centrale della Polizia Municipale di corso XI febbraio 19 saranno aperti dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

■ **COMUNISTI.** «Aumento ■ biglietto Atm: ■ fronte di che servizio?». E' l'interpellanza rivolta al Sindaco da Gianguido Passoni e Mimmo Gallo, capogruppo e consigliere dei Comunisti Italiani.

■ **■ EUROPEA.** Oggi alle ■ presso il «Centro studi di Piazzale Speranza», in via Valentino Carrera 58, si riuniranno gli iscritti torinesi di Democrazia Europea, convocati dal coordinamento cittadino per preparare il primo congresso.

■ **■ DEL FUOCO.** Scade il 30 ottobre il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per 24 posti di funzionari del Corpo dei Vigili del Fuoco. I posti sono riservati a 12 ingegneri chimici, 4 nucleari e ■ tra architetti ed ingegneri gene■. Possono partecipare i laureati con, al massimo, 35 anni.

■ **CORSI ■ ■** La Camera di Commercio organizza ■ corsi per le piccole e medie imprese: "E-business: istruzioni p■ l'uso" dal 10 ottobre al ■ novembre, "Gestire le relazioni negoziali con i clienti internazionali" il 18 e 19 ottobre e il ■ e 23 novembre e "Export ceck up" l'8 ■ ■ novembre. Informazioni ■ 1/67.00.663.

■ **APPALTI FERROVIARI.** Lo sciopero di venerdì ■ lavoraotri degli applati ferroviari, indetto da Cgil-Cisl-Uil e Fisafs è sospeso perché è in ■ la trattativa.

■ **MONCALIERI, MURALES.** «Stan■ imbrattando il muro della sopraelevata della tangenziale, presto correte». Una valanga di chiamate a carabinieri e vigili urbani, per segnalare i giovani armati di bombolette sprey. Tutto in regola però: nessun vandalismo. Sono i writing, gli artisti di strada che ■ settimane collaborano con il comune di Moncalieri per riqualificare con i loro disegni alcune zone della città.

Ha raccontato l'Italia con impegno e poesia

Fulvia Caprara

ROMA

Aveva esordito come aiuto regista di Luchino Visconti in «La terra trema», «Bellissima» o «Senso», ma nelle immagini del film d'esordio, «La sfida», Francesco Rosi, nato a Napoli nel 1922, mostrò subito la ■ cifra d'autore impegnato sul fronte della denuncia sociale, imbevuto dei valori del neo-realismo, ma anche artefice di un personalissimo linguaggio artistico. Vigoroso, appassionato, esigente, sul set un vero condottiero, ■ ha affrontato, con i ■ film, i temi più scottanti ■ realtà italiana: la camorra, la mafia, gli intrighi di potere, il difficile passaggio dall'era contadina a quella industriale.

Dopo ■ magliari» con Alberto Sordi, sulla storia di ■ gruppo ■ immigrati ■ Germania, l'autore ha firmato nel '61 quello che da più parti viene indicato come il suo capolavoro, «Salvatore Giuliano», ■ della vita e della misteriosa morte del celebre bandito che era stato alla guida dell'esercito separatista siciliano. Un'inchiesta lucida e piena di pathos rimasta un caposaldo nel genere del film-inchiesta. Così come furono esemplari «Le mani sulla città», sulla speculazione edilizia a Napoli; «Il caso Mattei», interpretato da Gian Maria Volontè e dedicato alla figura ■ presidente dell'Eni Enrico Mattei, scomparso in ■ incidente ■ il 27 ottobre 1962, ■ circostanze mai del tutto chiarite; «A proposito di Lucky Luciano» sempre con Volontè; «Cadaveri eccellenti» tratto da «Il contesto» di Leonardo Sciascia.



> ■
>
> Napoletano rigoroso ha sempre combattuto certi mali del Sud: «Siamo cresciuti sotto la protezione della Chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono»

Francesco Rosi sul set del film «Cronaca di una morte annunciata»

Napoletano rigoroso, ma esente, come qualcuno ha osservato, degli aspetti deteriori della «napoletanità», ■ ha sempre combattuto contro certi mali classici del sud, e ■ dal mancato senso di responsabilità individuale «contro cui bisogna faticare costantemente, perché siamo cresciuti sotto la protezione della chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono...». ■ il sud Rosi lo ha sempre cercato, ritrovandolo anche nei film girati sotto un altro cielo, in ■ altro mondo, come quando aveva diretto nel cuore della Colombia, a Cartagena, ■ trasposizione cinematografica ■ romanzo ■ Gabriel Garcia Marquez «Cronaca di una morte annunciata»: «E' un libro bellissimo - spiegava allora - In questa storia di un assassinio assurdo, ■ sotto gli occhi di tutti nella piazza del paese, per lavare l'offesa di ■ verginità violata, c'è una verità continuamente riproposta dal nostro vivere: l'indifferenza che diventa colpa. ■ ■ formismo alle regole sociali che diventa complicità al silenzio».

Più tardi, ■ «Dimenticare Palermo», Rosi è tornato sulla mafia raccontata, stavolta, nei suoi lega■ oltreoceano; poi, ■ «Diario napoletano», ■ ■ tra la fatiscente bellezza della città natale, la vena di lucido documentarista. L'ultimo film «La tregua» è basato sul ■ ■ Primo Levi: «Ritengo l'argomento del libro attualissimo - ■ detto il regista all'avvio delle riprese - basta guardare la situazione dell'ex-Jugoslavia per capire come sia contemporanea la convinzione che il mondo viva ormai di tregue e non di pace».

SAPER SPENDERE

Una gita a passeggio nella magia del bosco

Simonetta

Se il tempo è bello nulla ■ meglio di una gita settembrine alla scoperta della ■. Così la pensano Katia ■ Rick, due fidanzati che non perdono «occasione per andare fuori porta alla ricerca di verde e silenzio». Ci hanno chiesto una meta «anche impegnativa con sentieri o mulattiere, dove ■ un trionfo ■ natura».

Ecco i suggerimenti della professoressa Elena Accati dell'Università di Torino.

«Una gita abbastanza impegnativa ■ può fare in Val Varaita al bosco dell'Alevè sulle pendici del Monviso in provin■ ■ Cuneo nei Comuni ■ Sampeyre, Casteldelfino e Pontechianale da cui si sale al bosco lungo mulattiere e sentieri. L'Alevè dista un centinaio ■ chilometri da Torino. Nel dialetto occitano che ancora si parla in Val Varaita, ■ pino cembro si chiama elvu, da cui è venuto il nome di Alevè».

Spiega l'esperta: «Si tratta del bosco ■ pini cembri più esteso delle Alpi con ■ superficie di oltre ottocento ettari; sembra che i Romani ■ cono■ già. Si raggiunge una altitudine che va da 1500 a 2500 metri. Si ritiene che ■ esemplare isolato che cresce a 2950 metri di quota sulla cresta Nord delle Lobbie ■ il cembro più alto del mondo, mentre il più vecchio che supera i 500 anni di età è presente in località Cravet; altri di età analoga si trovano ■ Pian del Goge ■ nel Vallone dei Duc.

«Il pino cembro, che ■ cono■ anche come cirmolo, ha una ■ resinosa che si squama con l'età, il tronco è nodoso, i rami corti e orizzontali che spesso crescono fino a toccare il terreno: può raggiungere un'altezza f■ a venti metri. Un tempo i montanari in autunno facevano delle incisioni nei cembri e al di sotto del taglio appendevano un recipiente per raccogliere la resina del colore dell'ambra. La ■ ■ poi per curare le contusioni.

«Riconoscerlo ■ facile, perché i suoi aghi sono riuniti in fascetti di cinque. Il legno ■ tenero, facile da lavorare ■ molto apprezzato per opere ■ intarsio, tanto che un tempo ■ usato per fare culle, sedie, zoccoli e madie. Camminando nel bosco si vedranno le rocce incrostate di licheni (sono tantissimi e stanno a indicare che in quel luogo l'inquinamento non esiste), le gambe sono sfiorate ■ai rovi (quindi, attenti) e sotto ■ scarpe si sentono o muschi morbidi. Oltre ■ godere della vista della natura, cercate di coglierne anche i profumi».

Ma quel che conta è ascolta■ ■ silenzio e il canto della natura. Dice la professoressa Elena Accati: «C'è il picchio che tamburella la corteccia, martella il tronco per farsi un nido, ci ■ le aquile ■ le poiane, l'acqua che sgocciola, scivola, bagna l'erba ■ può ■ anche delle belle cascate; si sentono scricchiolii, fruscii e il concerto di tanti uccelli che abitano nel bosco.

«Nell'Alevè ci sono anche dei laghi con un'acqua fredda e limpidissima nei quali ■ riflettono le montagne ■ uno spettacolo davvero incredibile. Qui la montagna che si trova dinanzi è il Monviso, ■ piramide di 3810 metri. Sul limitare del bosco si ■ villaggi con le ■ dai tetti ricoperti di lastre di pietra che in occitano si chiamano "lauze" estratte dalle cave che si trovano nelle vicinanze. L'Alevè è molto rigoglioso grazie anche alle nocciolaie, ai ghiri, agli scoiattoli e ad altri animali che fanno scorta di semi e che molto spesso si riescono a vedere all'opera: li nascondono tra il ■hio in rifugi talvolta così perfetti che poi se li dimenticano. Anche grazie a questo ■ bosco si rinnova».

Più vicino il bosco del Vaj che si trova sulla collina a Castagneto Po: «Tra castagni e querce si trovano numerosi faggi, ■ specie da ambiente montano che si era rifugiata sulle colline nelle ultime glaciazioni e che per questo è conside■ "relitto glaciale". Con la loro corteccia grigia, i faggi sono facilmente riconoscibili per i loro rami che in alcuni punti formano una V rovesciata».

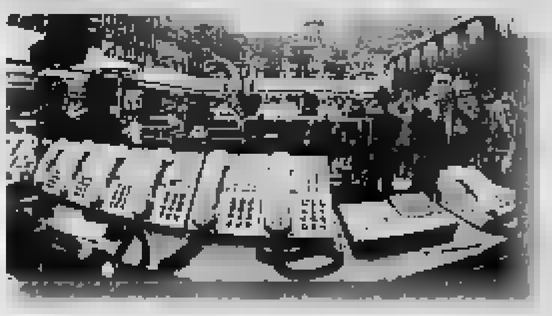
simonetta.conti@lastampa.it

STASERA DIBATTITO

Quale rapporto tra l'azienda e la società?

Il Gruppo Dirigenti Fiat ha organizzato, alle 21, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti, 17, ingresso libero) l'incontro "Leadership e Società". Interverranno l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il vescovo di Alessandria, Monsignor Charrier, il sindaco ■ Torino, Sergio Chiamparino e il rettore del Politecnico ■ Torino, Giovanni del Tin. L'incontro - moderato dal vicedirettore de La Stampa Vittorio Sabadin - sarà aperto dal presidente del Gruppo Dirigenti Fiat, Saverio Gaboardi. Tra i temi affrontati: quale rapporto deve esistere tra il ■ aziendale e la società ■ cui opera e ■ ■ attinge le proprie risorse morali e materiali? Quanti vantaggi potrebbero derivare da un più intenso dialogo ■ le aziende e le istituzioni formative, civili e religiose? E ancora: in che modo l'esperienza maturata ■ imprese sui mercati può servire da stimolo e da modello per coloro che ricoprono incarichi e responsabilità civili?

LA REPLICA DELL'AZIENDA



[illegible] [illegible] IL SERVIZIO

Secondo i dati forniti da Telecom Italia, ad oggi l'unica azienda che ha previsto di sottoporsi alla procedura di conciliazione in [illegible] di contestazioni, [illegible] oltre 300 mila in Piemonte i clienti che hanno aderito al servizio «Teleconomy 24». Entrata a regime da circa un anno, dopo qualche mese di promozione gratuita, l'offerta prevede [illegible] serie di sconti [illegible] vari tipi di chiamate come sulla navigazione [illegible] Internet: 24 lire al minuto per le telefonate urbane [illegible] interurbane, sconto [illegible] 35% sul [illegible] standard delle chiamate internazionali, riduzione del 5% [illegible] le chiamate dalla [illegible] fissa ai cellulari Tim, 15 lire al minuto per la navigazione in Internet. Il servizio costa [illegible] mila lire al mese (quindi 18 mila lire a bimestre). Per eventuali contestazioni o sospensioni del servizio l'azienda invita [illegible] rivolgersi sempre e comunque [illegible] numero 187

«Teleconomy 24», l'errore è in linea

Centinaia di nuovi contratti attivati all'insaputa dei clienti

Alessandro [illegible]

Duecento segnalazioni alla Federconsumatori, una quarantina all'Adiconsum, alcune decine al Movimento consumatori: «Tre [illegible] [illegible] negli ultimi due giorni».

Le incomprensioni o i veri e propri errori nell'attivazione di «Teleconomy 24», servizio che da un anno Telecom Italia offre agli abbonati, non sono più un caso isolato. L'ultimo è quello della signora Ilda, residente [illegible] Collegno, [illegible] quale ha scoperto di essere diventata [illegible] del «pacchetto» attraverso una lettera in buca, a decorrere dal 1° settembre e senza che [illegible] in famiglia - a partire [illegible] lei - avesse dato l'assenso. Costo, 9 mila lire al mese. La donna ha subito telefonato al 187. La centralinista ha ammesso l'errore, precisando che doveva pagare comunque il bimestre con il sovrapprezzo di 18 mila lire: solo allora avrebbe potuto chiedere il rimborso.

«Uno sbaglio», conferma la Telecom. «Alla signora faremo le nostre scuse: intanto, abbiamo già rimediato». [illegible] come è possibile che quell'errore, con qualche variazione, si sia ripetuto centinaia di volte? All'ufficio stampa allargano le braccia: problemi che possono emergere nell'ambito di un elevato [illegible] ro di contatti giornalieri. «E comunque i casi non [illegible] poi così tanti: [illegible] ben vedere, rappresentano meno dell'uno per mille [illegible] [illegible] degli oltre 300 mila abbonati che in Piemonte hanno scelto Teleconomy 24».

Agli sportelli delle principali [illegible] sociazioni di [illegible] dei consumatori la sigla «Teleconomy» è familiare da tempo. Varie [illegible] contestazioni, raccontano i responsabili: alcuni clienti lamentano che l'offerta è stata avanzata non [illegible] loro come intestatari ma a mogli, figli e parenti [illegible] vari in casa al momento della chiamata; altri, [illegible] la signora Ilda, si sono trovati in buca la lettera della Telecom senza [illegible] stati consultati. Disguidi documentabili, precisano le associazioni. «In un caso l'interessato, disdettato al 187 il servizio che non aveva richiesto, si è visto arrivare a domicilio un secondo comunicato di conferma - spiega Valeria Emanuele, Movimento consumatori -: segno che le lettere sono inviate in automatico anche senza la conclusione dell'accordo telefonico fra cliente e operatore».



La vertenza consumatori-Telecom coinvolge centinaia di clienti

Ironia della sorte, [illegible] le vittime di «Teleconomy» c'è la stessa Federconsumatori. «Vero. E nonostante la contestazione tramite lettera non abbiamo ancora ottenuto risposta - spiega Diego Calabrese, [illegible] presidente, invitando gli interessati a contattare l'associazione -. Il problema era già esploso lo [illegible] anno, quando il servizio è entrato in vigore d[illegible] la promozione gratuita: all'epoca lo avevamo affrontato con l'azienda in sede di conciliazione. [illegible] ritorna. A questo punto è [illegible] truffa, stavolta ne discuteremo davanti al giudice [illegible] pace». Più [illegible] la posizione Adiconsum. «Il picco delle segnalazioni lo abbiamo ricevuto fra aprile e maggio - spiega il presidente Mario Costantini -. Il primo errore è procedurale: subito dopo il colloquio con [illegible] cliente, l'operatore attiva il servizio, mentre la lettera arriva [illegible] domicilio 30-40 giorni dopo. Dovrebbe accadere il contrario. Solo così si evitano equivoci. Consigliamo ai protestatari di non pagare l'intera bolletta e di rivolgersi a noi: abbiamo già le lettere di reclamo».

Incomprensioni fra cliente ed operatore o errori nel caricamento dati, replicano dalla Telecom, pronta a verificare. [illegible] ogni caso, precisa l'azienda, l'invio a domicilio dell'informativa rappresenta una garanzia per l'interessato: specie se questi cade dalle nuvole.

UNA DELEGAZIONE [illegible] STATA RICEVUTA IN REGIONE. L'ASSESSORE LEO: «LA LEGGE POTENZIERÀ TUTTO IL SISTEMA FORMATIVO»

Buoni scuola, in piazza il «no» [illegible] 5 mila studenti

Il corteo è partito da piazza Arbarello ed è confluito davanti a Palazzo Lascaris



«Pronti a occupare gli istituti»

Maria Teresa Martinengo

«Per niente buoni». Lo slogan scelto per aprire il corteo di ieri contro i buoni scuola rivela l'umore degli studenti degli istituti statali di fronte alla possibilità che la legge regionale «che vuole finanziare le scuole private, dei ricchi» venga approvata.

I 5 mila che si sono dati appuntamento in piazza Arbarello [illegible] hanno inscenato un sit-in sotto le finestre di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale, hanno affidato la loro posizione a una delegazione ricevuta dal vice presidente del Consiglio Lido Riba, dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo, dai rappresentanti di tutti i partiti.

Una posizione unitaria, quella degli studenti: un «no» nettissimo a qualsiasi forma di finanziamento agli istituti privati e volontà di dare battaglia a partire dal giorno dell'eventuale approvazio[illegible] «Scenderemo in piazza a raccogliere firme per [illegible] referendum abrogativo e per una proposta di legge di iniziativa popolare», han[illegible] annunciato Coordinamento Studentesco, Fgci-Rifondazione, Giovani Comunisti, Sinistra Giovanile, Unione degli Studenti.

«Non rappresentiamo dei ragazzi [illegible] gita - ha detto ai politici Michele Curto del Coordinamento -, ma persone che hanno fatto un lavoro serio sui loro diritti. [illegible] sappiamo di avere dalla nostra la gente». Stefano Mosso dell'Uds: «Non è [illegible] questione di ideologie, crediamo che il diritto alla scuola debba essere assicurato a tutti. Vogliamo una legge che con i 35 miliardi previsti sostenga le famiglie che faticano a pagare i libri, i trasporti, [illegible] mensa. Vogliamo che [illegible] spenda per l'edilizia scolastica». Marco Grimaldi della Sinistra Giovanile: «Se questa legge, che [illegible] la Costituzione, passerà, le scuole saranno occupate».

Leo ha replicato: «Non vogliamo dare un premio alle scuole private, ma un'opportunità di scelta [illegible] tutte [illegible] famiglie. La Regione, poi, si propone un disegno complesso sul diritto allo studio in cui non è previsto solo il buono scuola, ma interventi per l'edilizia scolastica, l'assistenza, le mense, i trasporti i piani dell'offerta formativa, fino ai [illegible] studenteschi autogestiti: [illegible] potenziamento del sistema scolastico nel suo insieme».

[illegible]

La protesta condivisa anche dai sindacati che chiedono [illegible] confronto con il presidente Ghigo L'Agesc: «Vogliamo le stesse cose ma l'unico modo per ottenerle [illegible] consentire la competizione»

Per l'avvocato Emanuele Balbo di Vinadio, rappresentante dell'Agesc, «gli aspetti su cui insistono gli studenti delle statali - no ai finanziamenti alla scuola privata [illegible] un'istruzione migliore - non sono in contrapposizione. Tutti vogliamo una scuola migliore e [illegible] modo per migliorarla è consentire la competizione. Ma per arrivarci bisogna consentire ai genitori [illegible] scegliere l'istituto più adatto in condizione [illegible] parità». Ancora: «Noi non insistiamo sul tetto dei 140 milioni, ma sul fatto che i meno agiati possano scegliere».

Un giudizio «fortemente negativo» [illegible] disegno di legge (da ieri pomeriggio in commissione) [illegible] venuto da Cgil, Cisl e Uil Scuola Piemonte, d'intesa con le segreterie confederali: chiedono alla Regione l'apertura di un immediato confronto.

Specchio [illegible] tempi

«Sono [illegible] rischio ladro le bici parcheggiate fuori dai cortili» - «Non disturbate [illegible] l'elicottero la pace dei monti» - «Per adottare un [illegible] bisogna abitare vicino [illegible] canile?» - «Colpiscono alla fermata»

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro [illegible] centro di fronte alla piazzetta Maria Teresa da quasi tre anni [illegible] nel periodo estivo mi reco [illegible] lavoro in bicicletta e la lascio sempre legata alle apposite rastrelliere che sono di fronte al bar Guglielmo Pepe molto frequentato in tutte le [illegible] del giorno [illegible] [illegible] i tavolini sparsi in parte della piazzetta.

«La prima bici mi è [illegible] rubata il giorno 12 settembre. Scopro la sgradita sorpresa alle 18 quando esco dall'ufficio. La seconda mi è stata sottratta intorno alle 17,10. L'avevo messa proprio di fronte alla finestra dell'ufficio per controllarla. Ultimo controllo alle 16,50 e c'era ancora.

«Le [illegible] biciclette rubatemi non erano mie, erano solo un po' più colorate della solita che utilizzo, ma... se avessi potuto metterla nei grandi cortili dei palazzi ottocenteschi della zona... tra cui il mio dove lavoro, [illegible] non mi sarebbe successo».

Monica Mazzarelli

Un lettore ci scrive:

«Nel raccontare [illegible] festa sul Musiné un lettore ha scritto che c'era anche un elicottero per accompagnare [illegible] appassionati sulla vetta. Ora con l'eccezione (forse) dei vescovi non capisco che bisogno ci fosse di utilizzare tale mezzo.

«Chi non [illegible] in grado [illegible] fare 750 metri di dislivello a piedi, non rompa la pace della montagna [illegible] se ne stia a casa (possibilmente con Tv acceso a tutto volume per avere un inquinamento acustico paragonabile all'elicottero. Se si ama la montagna bisogna anche rispettarla integralmente».

Maurizio Garbolino

Una lettrice ci scrive:

«Se abiti troppo lontano il cane non te lo do... Sembra uno scherzo, forse paradossale vista tutta la pubblicità che continuamente l'Enpa fa attraverso i media per sensibilizzare il pubblico a non abbandonare [illegible] ad adottare [illegible] cane, ma a me lo scorso sabato è [illegible] negato [illegible] cagnolino.

«Al canile dell'Enpa di Torino, infatti, i volontari dell'associazione mi hanno detto che i [illegible] possono essere adottati solo dai torinesi o al massimo dai residenti dei paesi limitrofi e [illegible] la Valle Susa è troppo lontana, troppo scomoda e quindi troppo costoso il viaggio per il controllo che gli stessi volontari devono fare per accertarsi che [illegible] cane viva in un ambiente ottimale per [illegible] sue esigenze.

«Mi chiedo: per l'associazione riconosciuta a livello nazionale è più [illegible] sopportare le spese del viaggio di un volontario fino a Gravere o quelle per il mantenimento di un cane?

«Il sogno [illegible] quel piccolo animale è svanito proprio sul nascere e [illegible] occhi tristi conti[illegible] a spiare i [illegible] [illegible] canil[illegible] oltre [illegible] sbarre della gabbia dove è rinchiuso e magari il suo musetto potrà essere utilizzato come testimonial per la prossima campagna pubblicitaria».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

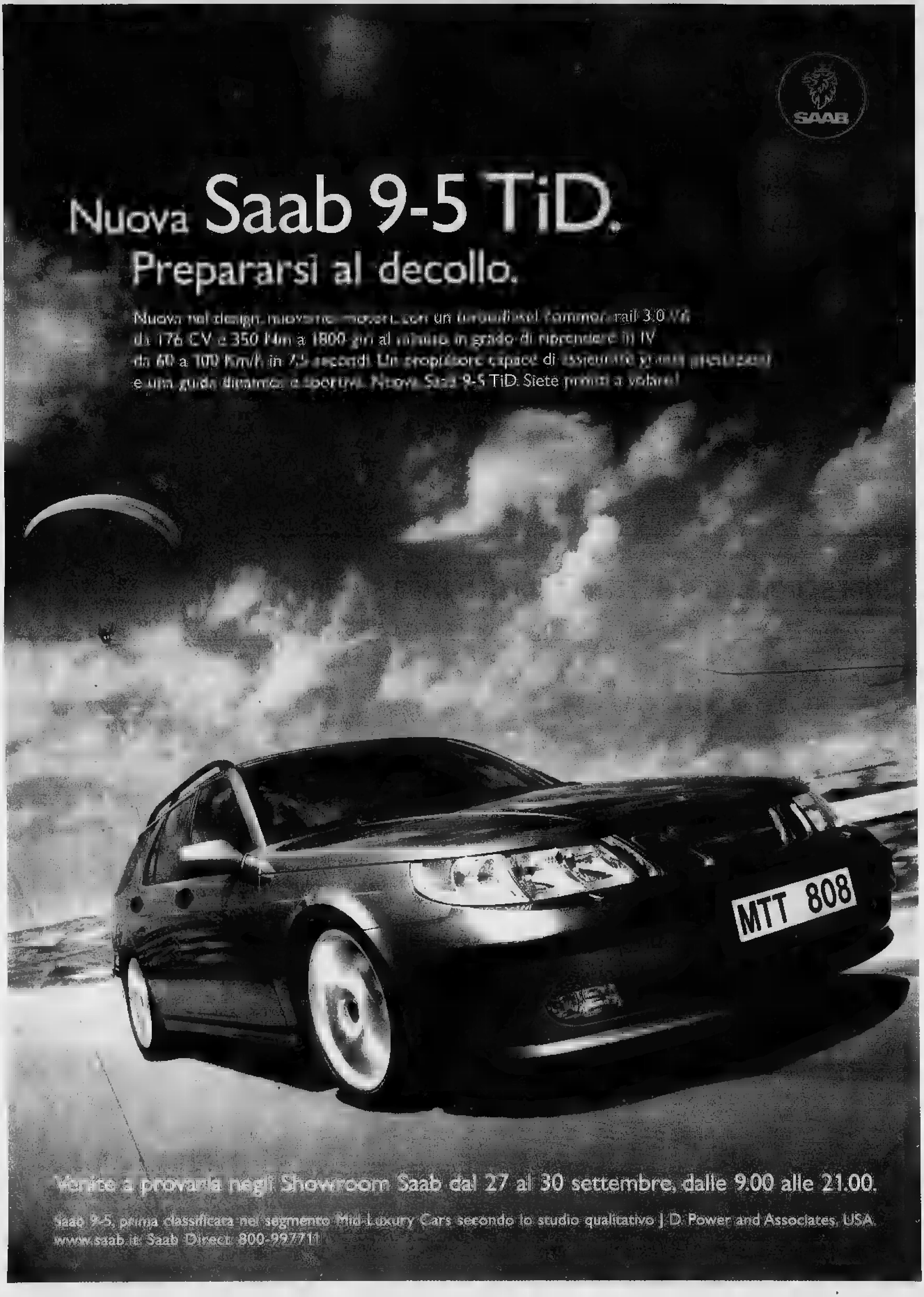
«Mi ricollego alla lettrice che l'altro giorno ha scritto di aver smascherato un borseggiatore su [illegible] mezzo di trasporto pubblico senza che nessuno intervenisse in [illegible] aiuto. Un fatto analogo è capitato anche a [illegible] l'epilogo non è stato altrettanto sconcertante, [illegible] l'indifferenza [illegible] presenti [illegible] esattamente la stessa.

«Mi stavo recando al Politecnico con un compagno di corso per assistere ad una lezione, utilizzando la linea 42. Alla fermata di piazza Sabotino è salito [illegible] uomo alto e distinto, elegantemente vestito, con un impermeabile chiaro. Immediatamente un gruppo di ragazzi, presumibilmente anche loro studenti di Ingegneria, ha iniziato a darsi di gomito indicando con [illegible] cenno della testa l'uomo appena salito.

«Ad una [illegible] domanda rispondevano che si trattava di un borseggiatore noto (sic!) su quella linea, giacché lo [illegible] poteva vedere spesso in azione ai danni del malcapitato di turno. Nemmeno un minuto dopo l'uomo provvedeva ad infilare abilmente la mano nella tasca di un anziano, premendoglisi addosso con la [illegible] di una brusca frenata. Io e il mio compagno di viaggio abbiamo immediatamente apostrofato il ladro, ma inutilmente: le porte si [illegible] aperte e lui è sceso tra l'indifferenza generale. Rendo noto questo fatto per invitare (soprattutto gli anziani) [illegible] prestare attenzione in prossimità delle fermate, quando il mezzo frena: [illegible] proprio allora che questi malviventi si danno da fare, sia perché possono avvicinarsi fingendo di aver perso l'equilibrio, sia perché, se il colpo va male o [illegible] vengono notati da qualcuno, [illegible] istante dopo le porte si aprono fornendo loro [illegible] veloce via di fuga».

Cristina Contucci

specchiotempi@lastampa.it


SAAB
Nuova Saab 9-5 TiD.
Prepararsi al decollo.
MTT 808
Venite a provarla negli Showroom Saab dal 27 al 30 settembre, dalle 9.00 alle 21.00.
Saab 9-5, prima classificata nel segmento Mid-Luxury Cars secondo lo studio qualitativo J.D. Power and Associates, USA.
www.saab.it Saab Direct: 800-997711


LA NUOVA
LEZIONE
TUNNO - VERNO
Visitate il
REPARTO INTIMO
uomo, donna,
bambino/a, neonato
con le più
BELLE NOVITÀ
ai PREZZI MIGLIORI
NON SOLO
BIMBI...
GREMBIULINI
SCUOLA
ASILI
FOSCANO
Via Circonvallazione
Tel. 0172 691611
PUNTO VENDITA ARTICOLI SPORTIVI E SCARPE
DIADORA
adidas
NDIOSO ASSORTIMENTO
BIMBI - UOMO - DONNA SLOGGI - INFIL
INFIORE - TRIUMPH - PAPILLON
PIGIAMI - MUTANDE
GOLDEN LADY - PRISCO
SPUGNE - ACCAPPATOI
magazzini

Moderni laboratori per l'informatica e la creazione di una rete cittadina, insieme alle altre scuole di Fossano

All'Itis "Vallauri" è l'anno della comunicazione

Consistenti investimenti, resi possibili grazie anche al contributo della Fondazione Crt

[illegible] "L'anno della comunicazione": così l'Itis "Vallauri" di Fossano ha "battezzato" il [illegible] anno scolastico iniziato nei giorni scorsi. Uno slogan ambizioso, come ambiziosi [illegible] gli obiettivi che si pone l'istituto fossanese. "Per restare al [illegible] con i tempi [illegible] per continuare a rimanere in prima linea nel processo di rinnovamento della scuola - [illegible] il Dirigente scolastico Aurelio Grella - il 'Vallauri' ha compiuto negli ultimi [illegible] [illegible] sforzo economico notevole, in buona parte reso possibile da un consistente finanziamento, erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, teso a potenziare il piano dell'offerta formativa e le strutture della scuola". L'istituto si è così arricchito di un nuovo laboratorio per il Liceo Scientifico Tecnologico e di decine di nuovi Pc e software aggiornati nei laboratori di informatica e sistemi, ed ha contribuito alla creazione (insieme agli altri istituti fossanesi) di una rete scolastica cittadina (intranet) facente capo alla Biblioteca civica comunale, e, in [illegible] secondo tempo, collegata alla Rete unitaria pubblica dell'amministrazione regionale (Rupar).



"Quello della rete cittadina - dice Grella - è un progetto articolato, con [illegible] obiettivo importante: far diventare l'informatica volano dell'attività culturale cittadina, con un sistema di scuole 'in rete' che favorisca la comunicazione, la condivisione di risorse e documentazione, la formazione a distanza". [illegible] progetto, avviato da alcuni anni, nel 2000 ha subito una notevole accelerazione grazie proprio alla Fondazione Crt che ha stanziato - con un apposito bando di [illegible] - 10 miliardi per la diffusione [illegible] lo sviluppo delle tecnologie informatiche nelle scuole di ogni ordine e grado del Piemonte e della Valle d'Aosta. Tra i numerosi progetti approvati (ben 131) c'è anche quello presentato dal sistema scolastico cittadi[illegible] ("Fossano in rete: scuole e Comune connessi per la formazione e lo sviluppo territoriale"), con il coordinamento dell'istituto "Tesauro": dei 1600 milioni necessari (200 p[illegible] istituto) il 50% proviene dunque dalla Fondazione Crt.

Dall'estate scorsa, inoltre, l'Istituto Tecnico Industriale di Fossano [illegible] uno dei 18 Centri di Servizio, Animazione e Sperimentazione (Sas) del Piemonte: questi centri - che dispongono di requisiti tecnici e organizzativi tali da svolgere [illegible] funzione di riferimento sul territorio - dovranno formare i dirigenti scolastici del Piemonte, organizzare seminari e corsi, avviare ognuno una sperimentazione specifica. L'inserimento nella rete [illegible] Centri Sas porterà "in dote" alla scuola un collegamento internet ad alta velocità (2 Mbit) e un sistema avanzato [illegible] videoconferenze.

[illegible] potenziamento delle strutture migliorerà dunque l'offerta formativa per gli oltre 1300 alunni che frequentano il "Vallauri"; contemporaneamente, permetterà [illegible] potenziare i corsi rivolti all'esterno, come la "Patente europea del computer", o di attivarne di nuovi, come le certificazioni Cisco e Microsoft, riconosciute in campo informatico a livello internazionale.

Non dimentichiamo, infine, che proprio [illegible] questi giorni sono iniziati i lavori per l'ampliamento dell'edificio, in modo da far rientrare nel[illegible] sede di via San Michele le classi attualmente ospitate presso altre due scuole cittadine: con [illegible] spesa complessiva di tre miliardi (stanziati dalla Provincia, proprietaria dell'edificio, e dalla Regione), verrà aggiunta una nuova ala [illegible] "Vallauri", con altre 12 aule [illegible] 3 laboratori. "In questo modo, anche sotto il profilo edilizio - conclude Grella -, la scuola si prepara a fronteggiare meglio la continua crescita di iscritti registrata negli ultimi anni che, [illegible] da un lato premia la qualità dell'istruzione offerta, dall'altra pone indubbiamente problemi di organizzazione e razionalizzazione [illegible] gli spazi riservati all'apprendimento".

Polo di riferimento [illegible] le tecnologie dell'informazione

Il "Vallauri" dal luglio scorso [illegible] uno dei tre Centri provinciali di Servizio, Animazione e Sperimentazione [illegible] Piemonte (Sas). I Centri sono 19 istituti superiori, indicati dai Provveditorati agli Studi del Piemonte, che dispongono [illegible] requisiti tecnici ed organizzativi tali [illegible] svolgere una funzione di riferimento sul territorio piemontese. Sono istituti dalla comprovata esperienza nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Tic) che dovranno contribuire allo sviluppo di metodi, sistemi e contenuti innovativi.

Si tratta [illegible] un [illegible] passo [illegible]ti nel gran[illegible] progetto finalizzato a favorire un utilizzo diffuso, efficace ed utile delle tecnologie informatiche nelle scuole, di ogni ordine e grado, del Piemonte e della Valle d'Aosta, avviato dalla F[illegible] Crt nel luglio 2000, [illegible] il supporto tecnico e il coordinamento del Csi-Piemonte (Consorzio per il sistema informativo) e del Csp. Il progetto dell'istituto bancario torinese, con un investimento complessivo di 26 miliardi per il biennio 2000-2001, prevede inoltre la fornitura di servizi internet a tutte le scuole (il cosiddetto Servizio Universale) e la realizzazione [illegible] esperienze innovative per [illegible] numero limitato di scuole (bando per il co-finanziamento [illegible] progetti per l'uso di Tic nelle scuole).

L'iniziativa della Fondazione Crt si ricollega al protocollo d'intesa per la sperimentazione di una rete unitaria [illegible]lle scuole della nostra regione, firmato nell'estate dello scorso anno [illegible] Ministero della [illegible] [illegible]zione, dal Presidente della regione Piemonte, dal Presidente della provincia [illegible] Torino (a [illegible] dell'Unione Regionale delle Province piemontesi), dal sindaco di Torino (a nome dei Comuni piemontesi), dai rettori dell'Università e [illegible] Politecnico di Torino, dai Provveditorati agli Studi piemontesi [illegible] dal Presidente dell'Irrsae Piemonte. Il protocollo [illegible] prefigge tre obiettivi: investire nella scuola per generare un'attenzione culturale al fenomeno delle [illegible] tecnologie, coinvolgere attraverso la scuola studenti, insegnanti e famiglie, accelerare e dare fondamento agli sviluppi in atto nell'ambito della new economy.

L'individuazione dei Centri di Servizio, Animazione e Sperimentazione è stata coordinata e diretta [illegible] Marina Bertiglia, Direttore generale regionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università [illegible] della Ricerca: "Questi centri - spiega - hanno un ruolo coerente con il processo di realizzazione dell'autonomia scolastica, il quale prevede che le scuole maggiormente dotate di risorse strumentali svolgano funzioni [illegible] supporto e di assistenza sul territorio". Faranno riferimento [illegible] "Vallauri" 52 scuole ubicate [illegible] una striscia di territorio della provincia di Cuneo che, partendo da Ceva e Mondovì, passa per Fossano [illegible] arriva fino a Savigliano [illegible] Saluzzo.

[illegible] istituti che assumono la funzione [illegible] Centri Sas svolgeranno la loro attività in tre ambiti. Il primo [illegible] quello della formazione. "Tra pochi giorni - dice Aurelio Grella, Dirigente scolastico del 'Vallauri' - verrà avviato presso il nostro istituto un percorso formativo, rivolto a [illegible]04 tra dirigenti e collaboratori scolastici, che verterà sull'uso dei servizi internet e della posta elettronica sicura, con approfondimenti legati alla Rupar e [illegible] Servizio Universale". Dal [illegible] aprile [illegible] è infatti operativo il S[illegible]zio Universale per l'interconnessione di tutte le scuole del Piemonte, che hanno così la possibilità di entrare a pieno titolo nella rete unitaria della Pubblica amministrazione piemontese (Rupar). La rete permette [illegible] [illegible]cedere [illegible] servizi per la trasmissione di documenti riservati [illegible] protetti da password: "E' in progetto - aggiunge Grella - un convegno per Dirigenti scolastici su accesso a siti protetti [illegible] sicurezza dei dati nell'uso quotidiano di internet". Dopo i dirigenti, toccherà ai docenti [illegible] al personale amministrativo: "In particolare - spiega la Bertiglia - la formazione dei docenti deve presentare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione non come oggetto di apprendimento, ma come 'ambiente [illegible] lavoro' destinato a facilitare e potenziare il [illegible] formativo". [illegible] questo [illegible]bito è prevista anche l'organizzazione [illegible] seminari [illegible] workshop per approfondire e divulgare le attività legate all'introduzione delle Tic nella didattica.

Un secondo compito dei Centri Sas è fornire supporto tecnico [illegible] interventi formativi mirati alle scuole che hanno ottenuto i [illegible] miliardi di finanziamenti dal bando della Fondazione Crt (circa 200 istituti tra Piemonte e Valle d'Aosta): l'Itis di Fossano sta pensando di allestire una specie di "pronto soccorso informatico".

Ogni Centro, inoltre, progetta [illegible] avvia attività [illegible] sperimentazione, [illegible] partire dall'esperienza maturata in precedenti progetti: "Qui [illegible] 'Vallauri' – continua Grella - abbiamo scelto di sviluppare moduli per la formazione a distanza, in modo da testare la validità di queste nuove tecnologie in campo didattico: si tratta di moduli trasversali, elaborati da gruppi di docenti provenienti da scuole [illegible] grado [illegible] ordine diverso".

Per tutte queste attività i Centri ricevono [illegible] contributo finanziario in base ai lavori programmati e ai risultati previsti. Il progetto prevede infine [illegible] realizzazione di [illegible] rete ad alta velocità (2 megabit) tra i centri e la dotazione degli apparati necessari per effettuare videoconferenze, in modo da facilitare la comunicazione e contribuire alla costruzione della comunità scolastica regionale.

Liceo Scientifico-Tecnologico: quando l'informatica è al servizio del sapere



Il [illegible] laboratorio del Liceo Scientifico - Tecnologico, una [illegible] [illegible] tutte le discipline, specialmente per quelle scientifiche

Informatica al posto del latino. Apparentemente è questa la principale caratteristica che contraddistingue il piano di studi del Liceo Scientifico-Tecnologico nei confronti di quello dei corsi tradizionali. "Non vorremmo che questa antitesi tra l'antico e il moderno - spiegano i docenti della specializzazione - facesse pensare ad un profilo [illegible] scuola troppo sbilanciato sul versante tecnico, perché la componente umanistica è fortemente rappresentata con discipline linguistiche, artistiche e storico-filosofiche". Ricordano, inoltre, che altri elementi innovativi caratterizzano il corso, come il ruolo essenziale assegnato alla attività [illegible] laboratorio nella presentazione delle discipline scientifiche [illegible] l'attenzione riservata allo studio della lingua inglese (progetti europei, sperimentazione [illegible] mo[illegible] [illegible] [illegible] di una materia scientifica [illegible] inglese).

Tuttavia, è innegabile che l'informatica, considerata non tanto nella sua componente operativa quanto nella sua dimensione [illegible] strumento nobile per lo sviluppo delle capacità logico-razionali, sia [illegible] novità peculiare di questo Liceo. Quindi, la realizzazione di un nuovo laboratorio di informatica per [illegible] Liceo Scientifico-Tecnologico rafforzerà indubbiamente questa immagine e consentirà agli allievi di utilizzare pienamente [illegible] funzionalità dei soft[illegible] di programmazione più aggiornati.

Il nuovo laboratorio (nelle foto [illegible]pra e a lato), però, [illegible] sarà a disposizione soltanto dell'informatica e della matematica. Rappresen[illegible] [illegible] risorsa anche per le altre discipline che, occorre ammetterlo, nella scuola italiana vengono [illegible]ra spesso veicolate attraverso [illegible] unico canale di comunicazione: il linguaggio. Anni addietro questa pratica didattica funzionava. Oggi non più. Una scuola che trasmette le conoscenze soltanto attraverso il canale verbale (la pagina letta, la lezione ascoltata) si scontra con una realtà esterna nella quale domina[illegible] le immagini e l'interattività. La società è cambiata. Gli studenti sono cambiati. La scuola italiana ha cercato di rispondere a questa sollecitazione aprendo le aule ad Internet, agli ipertesti, ai Cd-Rom multimediali. Obiettivamente, l'impatto sulla didattica [illegible] stato modesto, probabilmente perché questi strumenti, che consentono di scegliere il percorso [illegible] lettura dei contenuti, non cambiano in realtà la modalità di comunicazione, che resta centrata sul linguaggio, seppure affiancato da immagini, filmati ed animazioni.

Partendo da queste premesse e contando sulla disponibilità del [illegible]vo laboratorio per tutte le discipline, si apre nel Liceo Scientifico-Tecnologico la possibilità di sperimen[illegible] [illegible] alcune classi [illegible] diverso approccio all'inserimento delle [illegible] tecnologie, basato sull'utilizzo promettente delle simulazioni al computer. Le discipline scientifiche [illegible] avvantaggiate in questo [illegible]po: una quantità enorme [illegible] materiali didattici interattivi per l'insegnamento della Fisica e della Chimica si sta accumulando sul web. Sono le [illegible] famose "applet Java", piccoli programmi multipiattaforma che permettono di studiare i modelli di [illegible] fenomeno, forniscono una rappresentazione concreta dei concetti più astratti, consentono di operare sui parametri in ingresso e di osservare come i fenomeni ne siano influenzati.

L'esito atteso è un apprendimento più significativo per gli studenti, perché filtrato attraverso l'esperienza diretta, legata al vedere e al fare, complementare alla concettualizzazione realizzata attraverso [illegible] il canale linguistico, che resta tuttavia essenziale ed insostituibile. I docenti del Liceo si augurano che questo approccio aiuti anche la crescita della motivazione degli studenti all'apprendimento e offrono una opportunità [illegible] più: l'apertura pomeridiana del nuovo laboratorio in concomitanza [illegible] le attività di "Scuola Aperta". Un'occasione [illegible] approfondire individualmente gli argomenti di studio, con il consiglio [illegible] l'assistenza dei docenti.



Informazioni

L'Itis "Giancarlo Vallauri" è a:

- Fossano in via San Michele, [illegible] - tel. 0172.694969; fax 0172.694527
  web: *www.vallauri.edu*
  e-mail: *mbox@vallauri.edu*
- Racconigi in piazza Muzzone, 6 – tel. 0172.813227; fax 0172.820432; e-mail: *vall-racc@brainy.it*

SPECIALIZZAZIONI: Elettrotecnica, Informatica, Meccanica, Liceo Scientifico-Tecnologico

ISCRITTI anno scolastico 2001-2002: totale 1377 (di cui 1201 in sede a Fossano [illegible] 176 nella sezione staccata di Racconigi)


APERTO TUTTE LE DOMENICHE
NUOVA APERTURA
Oggi
SCARPE&SCARPE
SCARPE&SCARPE
Centro Commerciale "Bennet" - 1° PIANO
Genola (CN)
Toscana
800-543212 www.scarpescarpe.com

PROPOSTE IMMOBILIARI

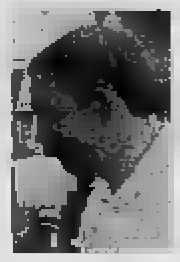
CUNEO
REDAZIONE [illegible] NIZZA 11, TELEFONO 0171 45241 | FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible]. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 [illegible]
E PROVINCIA

IL DECESSO A MILANO, ERA IMPIEGATO A CUNEO

Stroncato da infarto sulla cyclette in Fiera

CUNEO

Il campione di ciclismo [illegible] Pietro Bensi, 51 anni, è stato stroncato da un infarto mentre era in [illegible] alla «Fiera del ciclo» di Milano. Era in sella a una cyclette nello stand della Gazzetta dello Sport e pedalava su un tracciato simulato che prevedeva l'arrivo immaginario al Pordoi, classica salita del Trentino. Originario di Solero (nell'Alessandrino), Bensi viveva a Cuneo, dove era impiegato alla Ragioneria [illegible]ciale dello Stato. «Voleva divulgare la passione per la bici nei giovani. Questo è sempre stato il suo obiettivo» dice la sorella Fiera -. In lui era rimasta intatta la passione per la bici, che da ragazzo gli aveva dato belle soddisfazioni». Nel 1967 aveva vinto il campionato italiano di velocità su pista, categoria Juniores, e due «Gran premi», a Parigi e Milano. Ottenne anche la candidatura alle Olimpiadi di Monaco del 1972. Funerali oggi alle 15,30 a Solero. [g. l.]



Renzo Pietro Bensi (51 anni) lavorava alla Ragioneria provinciale dello Stato

PREOCCUPA IL RIPETERSI [illegible] FURTI NOTTURNI IN ABITAZIONI. ALCUNI PROPRIETARI SAREBBERO STATI NARCOTIZZATI NEL SONNO

Ladri nelle case, i sindaci ora chiedono aiuto

Mondovì sollecita l'intervento del Comitato provinciale per l'ordine pubblico

MONDOVI'

«Il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica si deve occupare, oltre che dei locali notturni, anche del problema dei furti». Lo ha chiesto il sindaco di Mondovì e consigliere provinciale Riccardo Vaschetti al presidente Giovanni Quaglia e al collega di Cuneo Elio Rostagno, che dell'organismo sono componenti permanenti. Dopo il «colpo» a [illegible] del deputato Guido Crosetto a Marene (narcotizzato in camera con la famiglia e derubato), due «visite» ai danni del primo cittadino di Carrù Luigi Restagno, i recenti episodi a Margarita e Morozzo, fra i sindaci [illegible] allarme e preoccupazione per il fenomeno dei furti.

«Continuo a ricevere dai cittadini notizie di raid nelle case - ha sottolineato Vaschetti -. Non so quantificare se il numero sia aumentato, [illegible] sono allarmanti le modalità utilizzate dai ladri, sempre più scaltri».

I malviventi, secondo i racconti dei derubati, entrano negli alloggi di notte, incuranti della presenza dei proprietari. E' accaduto l'altra sera a un veterinario di Roccaforte Mondovì, la [illegible] famiglia si trovava al piano superiore dell'abitazione quando i ladri hanno rubato alcuni mobili antichi dal pian terreno.

In un alloggio a Lesegno i malviventi durante il colpo avrebbero anche avuto il tempo di fare uno spuntino

Sempre l'altra notte si [illegible] registrati furti a Lesegno, Mombasiglio e Mondovì. A Lesegno gli autori del «colpo» sono entrati, hanno prelevato [illegible] cellulare e pochi spiccioli, ma prima di andarsene - dicono in paese - hanno consumato anche uno spuntino.

«La gente è allarmata e agitata - ha dichiarato il sindaco Romano Luciano, presidente della Comunità montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana -. I carabinieri hanno intensificato i controlli, [illegible] il territorio è troppo vasto. A Lesegno abbiamo assunto anche un altro vigile, [illegible] non basta. [illegible] abbiamo parlato fra colleghi in Comunità montana, valuteremo se chiedere un incontro in Prefettura».

I casi di furto ci sono - gli ha fatto [illegible] il primo cittadino di Mombasiglio, Giorgio Raviolo -, nonostante la fattiva collabora[illegible] con le forze dell'ordine. Bisogna cambiare qualcosa. La gente sente che il modo di colpire è diverso, ferisce di più».

Il Consiglio della Comunità montana Valli Monregalesi ha incaricato il neo assessore Dario Bongiovanni, sindaco di Villanova Mondovì, di occuparsi di «Forza pubblica». «Nella mia cittadina quella dei furti è un'emergenza - ha spiegato Bongiovanni -. Gli abitanti mi fanno tante richieste, per cui sto già studiando soluzioni, in sinergia [illegible] gli altri centri delle Valli Monregalesi. Lavoreremo [illegible]che a una forma di Polizia intercomunale fra [illegible]. Nulla è escluso». [p. s.]

ANCHE FAUSTINO COPPI (FIGLIO DEL CAMPIONISSIMO) FRA I TESTIMONIAL. IL CIRCUITO A SANTUARIO DI VICOFORTE HA CINQUE RIVALI

Il Piemonte vuole i Mondiali di ciclismo

«Pronti per l'edizione 2004, candidatura forte e unita»

Lorenzo Tanaceto
Inviato a TORINO

Una candidatura forte che arriva da tutta una regione, non solo città e provincia, [illegible] da una [illegible] che ha già dimostrato di essere pronta e adatta per grandi eventi. Il Piemonte vuole il Mondiale di ciclismo del 2004. Ieri ha lanciato la proposta [illegible] tono ufficiale, cordiale, [illegible] il circolo della stampa a Torino. La risposta è stata incoraggiante: giornalisti, amministratori, campioni e dirigenti dello sport, uomini d'impresa, hanno affollato il salone riunioni e la settecentesca Sala degli Specchi. Un segno di come questa candidatura parta da solide ed entusiastiche basi ed abbia una priorità tra tutte: portare in Piemonte nel 2004 [illegible] degli avvenimenti sportivi più popolari del mondo come ideale anteprima alle Olimpiadi invernali del 2006, già incassate. Sarà l'Unione ciclistica internazionale a decidere, il 7 e 8 ottobre a Lisbona. Conteranno i dettagli tecnici dell'offerta, e [illegible] di meno, gli intrecci e i buoni rapporti di politica sportiva.

La proposta è un circuito intorno al Santuario di Vicoforte, poco più di 13 impegnativi chilometri, concentrati in un'unica area organizzativa per tutte le otto prove in una settimana, con 170 paesi collegati in mondovisione televisiva.

Il Piemonte di Fausto Coppi e Girardengo, mai ha ospitato la corsa ciclistica più prestigiosa. Un'eresia! Questa candidatura cerca di colmare un incomprensibile vuoto. Le avversarie sono cinque, tre italiane, una spagnola, una irlandese. In realtà la candidatura del Piemonte è doppia. Se la scelta premiasse località straniere - perché qui nessuno si [illegible] inferiore alle rivali interne - è già pronto un analogo sforzo per il 2005. Ma, con una certa eleganza e buona dose di sobria spavalderia ben riassunte dalla splendida brochure pubblicitaria e dall'efficace filmato diffuso ieri in apertura di conferenza stampa, il Piemonte sa che l'offerta è validissima già per il 2004: per qualità tecniche, garanzie economiche ed organizzative, contorno turistico e ricettivo.

Ieri i campioni del ciclismo si [illegible] uniti al grande progetto. Tra i testimonial c'è Faustino Coppi, figlio del Campionissimo; [illegible] lui Nino Defilippis, Italo Zilioli, Domenico Cavallo, Alberto Minetti. Ospite d'onore, e grande portafortuna, Giorgetto Giugiaro, il designer [illegible] logo olimpico di Torino [illegible]. «Abbiamo interessato il Comitato olimpico internazionale, coinvolto [illegible] Pescante, contattato la [illegible] - ha detto il governatore del Piemonte e appassionato-praticante di cicli[illegible] Enzo Ghigo, accompagnato dall'assessore Ettore Racchelli e [illegible] vice presidente William Casoni -. Ci candidammo già per il '99, si sbagliò qualcosa. Ora ci [illegible] pronti, preparati, decisamente forti. Tutta la Regione vuole e merita questo Mondiale».

L'idea della candidatura iridata nasce dal Cuneese, orgoglioso di un'esperienza ultra decennale col ciclismo internazionale grazie a tanti Giro d'Italia. «Vedo una sincera vivacità sportiva, imprenditoriale ed economica, crediamo davvero a questo [illegible] - afferma Ferruccio Dardanello, presidente del "Col Cuneo", lungimirante nel seguire le ricche idee ciclistiche di Lorenzo Tealdi e Guido Campana -. E' difficile, vero. Ma a [illegible] sfide, anche perché siamo affiancati da partner appassionati [illegible]. Auguriamoci di brindare».

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia giunge un impulso all'avventura: «C'è [illegible] diffuso nelle istituzioni, nei vertici Atl, tra gli imprenditori, nelle forze di polizia. Non è un caso. E' il nostro [illegible] di lavorare. Siamo lieti di collaborare con la Regione. A noi piace individuare gli obiettivi e raggiungerli unendo le forze collegati alla realtà civile». «Vicoforte è [illegible] legato al grande ciclismo, e aspira al Mondiale con misurato, ma fondato orgoglio» ha aggiunto il sindaco Sebastiano Massa.

Il Piemonte, il Cuneese, guardano con trepidante attesa il verdetto di Lisbona per il 2004, sulle [illegible] auguranti note della splendida «Let it be», sottofondo musicale del filmato di presentazione curato dal «Col» e dalla «Artic Video». Aspettando un brindisi mondiale.





A lato, da sinistra, Ettore Racchelli, Ferruccio Dardanello [illegible] Ghigo e Giovanni Quaglia alla presentazione della candidatura [illegible] mattina al circolo della stampa di Torino. Sopra, Faustino Coppi
(FOTOSERVIZIO BEPPE SALVIA)

IL GIOVANE STRONCATO DA ANEURISMA MENTRE ERA IN VACANZA A MALAGA A CASA DELLA FIDANZATA

Percussionista di Savigliano morto in Spagna

Max Filannino (28 anni) aveva suonato durante il tour di Francesco De Gregori



Filannino alle percussioni durante un concerto con De Gregori

Piero Bertoglio
[illegible] Scarpace

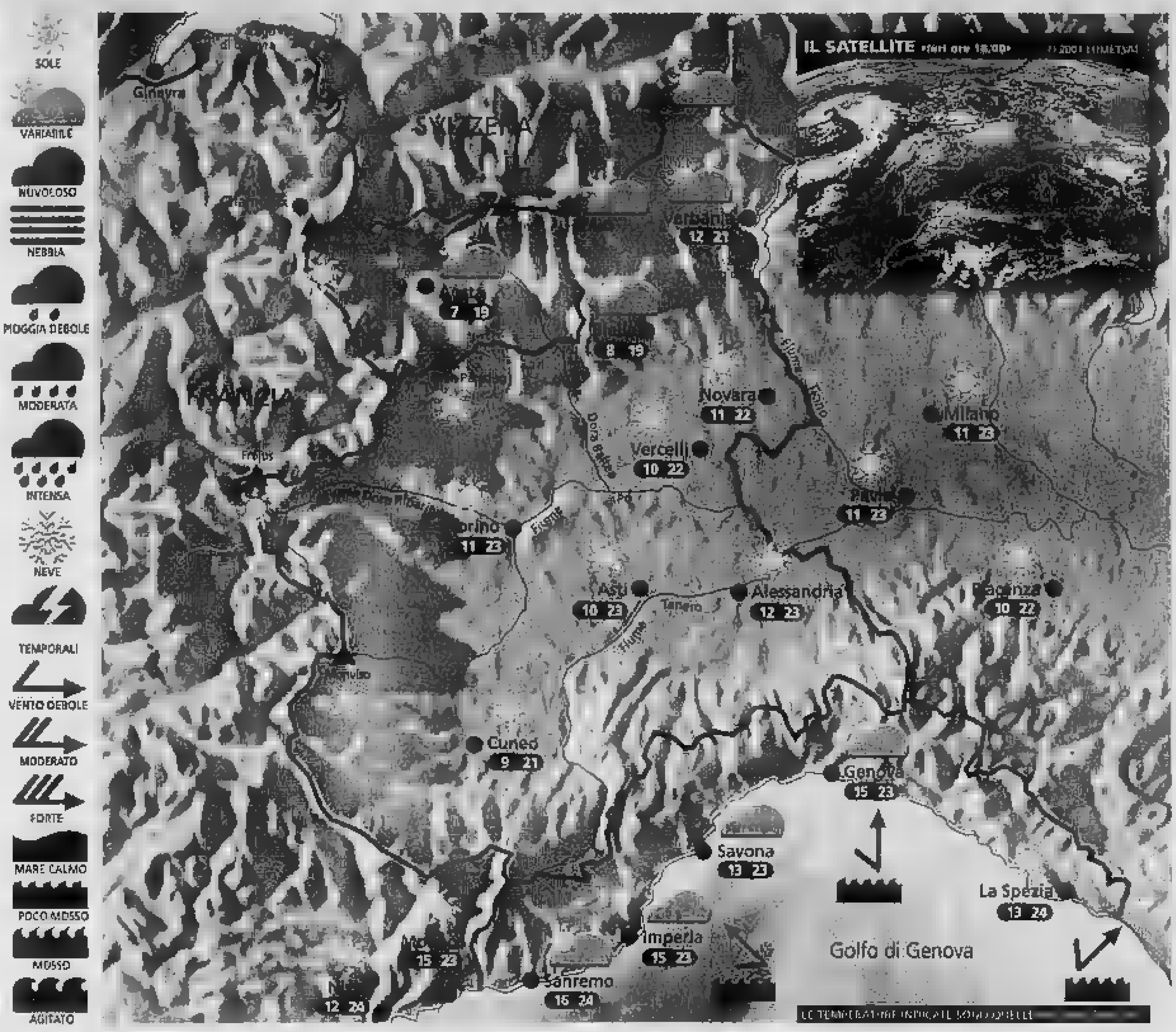
Forse un aneurisma ha [illegible] notte [illegible] lunedì e martedì Massimo «Max» Filannino, 28 anni, musicista, in vacanza da alcuni giorni a Malaga a casa della fidanzata. E' [illegible] Julieta a dare la notizia alla famiglia, una telefonata che ha sconvolto la madre e il padre Ruggiero, titolare di uno studio fotografico in via Tapparelli. Max era musicista, suonava batteria e percussioni, [illegible] passione diventata professione [illegible] grandi risultati. Aveva fatto parte a lungo della «band» che accompagna [illegible] Francesco De Gregori, aveva suonato con Lucio Dalla. «Max», come era conosciuto nell'ambiente musicale, aveva frequentato il Conservatorio di Cuneo [illegible] altri [illegible]sti che poi ha ritrovato nel corso della [illegible] carriera. Fra questi il chitarrista monregalese Fabrizio Viscardi che ha calcato con Filannino i palchi di tutta Italia per tre anni consecutivi, quando entrambi furono scelti da De Gregori. «La notizia mi sconvolge - dice commosso Viscardi - perché con [illegible] ci siamo ritrovati nella band di De Gregori per tre tournée. Abbiamo girato l'Italia e l'Europa dal 1998 [illegible] ed eravamo inseparabili. Abbiamo condiviso le camere d'albergo per tanto tempo instaurando un ottimo rapporto».

Il suo apporto [illegible] musicista nella band è stato molto apprezzato dallo stesso De Gregori, [illegible] descritto [illegible] come musicista capace di fare da collante tra i componenti di una band. «Apparentemente schivo - continua Viscardi -, Max era capace di tirar su il gruppo riproducendo, con la [illegible] i suoni del mondo, [illegible] delle percussioni e della musica in generale. Affrontava la vita giorno per giorno e con il [illegible] modo di fare contagiava tutti».

«Aveva suonato nel mio locale parecchie volte - aggiunge Sandro della birreria monregalese "Caimano Felice" -. Di lui mi colpiva la pacatezza e la capacità di esprimere sensa[illegible] attraverso le percussioni, anche le più sconosciute che si procurava in tutto il mondo».

La data dei funerali [illegible] è ancora stata fissata anche perché solo oggi la famiglia partirà [illegible] volta di Malaga per capire [illegible] esattamente a [illegible].

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il sole ha dominato incontrastato sulle ▬ regioni, anche se nel primo mattino in pianura si ▬ localmente formati fitti banchi di nebbia, soprattutto nella zona ▬ Torino. Anche oggi ▬ presenza ▬ ▬ anticiclone garantirà ▬ tempo ideale per le attività all'aperto.

Previsioni

Nel primo mattino formazione di banchi nebbiosi sulle pianure piemontesi, per il resto tempo soleggiato e molto mite nel pomeriggio. Verso sera passaggio di nubi cirriformi. Sarà la giornata migliore per le passeggiate e le escursioni; ottima la visibilità in montagna. Temperatura in aumento nei valori massimi a tutte le quote, venti deboli. Domani la zona di alta pressione si indebolirà leggermente ma resterà determinante per il tempo ▬le nostre zone, regalandoci ancora una bella giornata. Approfittatene.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate ▬ alta pressione l'aria si muove dall'alto ▬ il basso e questo mo▬ determina il dissolvimento delle nubi. ▬ processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche termiche, che ▬ ▬ la pressione divenga livellata possono evolvere in veri e propri cumulonembi ▬ evoluzione temporalesca. Si tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma ▬ regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano ▬ po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo ▬ accumulerà l'aria fredda, più ▬, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno ▬ accompagnato dalla comparsa ▬ grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla ▬ ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo il sole salendo in quota.

▬ ▬ DI: www.meteolive.it

PER CHI ▬

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	[illegible]	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	16	24	[illegible]	16	24
BOLOGNA	13	22	[illegible]	14	21
CAGLIARI	16	27	[illegible]	14	22
[illegible]	19	27	BRUXELLES	11	20
CATANZARO	20	25	[illegible]	10	20
FIRENZE	11	22	GINEVRA	12	21
OLBIA	17	24	LONDRA	11	20
PALERMO	21	26	MONACO DI BAVIERA	8	15
[illegible]	11	21	PARIGI	9	20
POTENZA	13	21	[illegible]	9	21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, ▬ alle ▬ 19 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 28 minuti, cala domani alle ore 2 e 53 minuti



LA NECESSITA' DI NUOVE ASSUNZIONI E' DOVUTA ALL'ALTO TURN-OVER CAUSATO DALL'INTRODUZIONE DEL CICLO CONTINUO

La Michelin [illegible] operai in Sardegna

Lo stabilimento di Fossano ha esaurito la manodopera locale

FOSSANO

Lo stabilimento Michelin di Cussanio (che la prossima settimana festeggerà i trent'anni di attività) cerca operai in Sarde[illegible]: i primi lavoratori dall'isola sono giunti a Fossano nei giorni scorsi; altri a[illegible] nelle prossime settimane. Al momento servono [illegible] cinquantina [illegible] persone, per completare l'organico [illegible] per coprire il turn-over, abbastanza elevato da quando la multinazionale adotta il ciclo continuo, che comporta [illegible] turnare anche il sabato e la domenica. Molti accettano il posto, ma poi, [illegible] appena trovano un altro lavoro che lascia libero [illegible] weekend, abbandonano la Michelin, anche a costo di rimettersi in termini [illegible].

«I nostri salari [illegible]no mediamente più alti (10-15 per cento in più) di quelli di mercato - dice il direttore dello stabilimento di Cussanio, Mario Bassino -, [illegible] questo non basta: la gente [illegible] abituata a fare riposo il sabato [illegible] la domenica. Da quando abbiamo adottato [illegible] ciclo continuo facciamo molta più fatica a coprire le esigenze occupazionali».

Negli ultimi due-tre anni l'azienda di Cussanio ha regi[illegible] un incremento forte [illegible] manodopera, dovuto anche alla chiusura dello stabilimento gemello di Trento. Attualmente conta 770 dipendenti.

«Per sopperire alla carenza di operai, nel '95 abbiamo deciso di aprire alla mano d'opera femminile - prosegue Bassino -. Ora a Cussanio [illegible] sono circa centottanta donne; un [illegible] di [illegible] molto soddisfatti. Da tempo assumiamo anche extracomunitari. Ora abbiamo deciso di rivolgerci ad altre regioni d'Italia, dove c'è maggior disoccupazione: siamo partiti dalla Sardegna, il cui bacino d'assunzione sembra essere promettente. Abbiamo affidato a un'azienda specializzata la selezione del personale: si comincia con il lavoro interinale (in affitto). [illegible] nostra intenzione, se l'esito sarà positivo, è [illegible] trasformare questi contratti in assunzioni a tempo indeterminato». [l. a.]



Nella foto di Davide Dutto contenuta nel libro «Istantanee» edito dalla Michelin un operaio in un reparto dello stabilimento di Cussanio

In beneficenza

Trenta ore di lavoro della Glaverbel Italy

CUNEO. I dipendenti [illegible] [illegible] direzione della «Glaverbel Italy», hanno devoluto 30 milioni ad un'istituzione cuneese di beneficenza, in segno di solidarietà alle vittime degli attentati terroristici in Usa. [illegible] [illegible] settimana nello stabilimento situato alla periferia di Cuneo, lungo la statale per Mondovì, [illegible] sono susseguite una serie di assemblee.

La donazione consiste nel devolvere: 2 [illegible] di produzione vetro piano float, un'ora di produzione specchi, un'ora [illegible] mezza di produzione vetri per auto; il tutto pari a circa [illegible] milioni. [c. g.]

Ladri [illegible] nella Fonderia fallita

Dall'azienda dell'ex gruppo Bongioanni hanno portato via soltanto un computer

FOSSANO

La vicenda della Fonderia, chiusa per mancanza di acquirenti, verrà discussa in un Consiglio comunale aperto, [illegible] per il [illegible] ottobre, nella sala polivalente del castello degli Acaja. «E' necessario che si spieghi[illegible] con chiarezza tutti i passaggi di questa complicata vicenda - dice il sindaco Beppe Manfredi - e che tutti insieme ci facciamo [illegible]co del futuro dei 107 dipendenti che ora si trovano senza un lavoro».

Gli operai, in cassa integrazione straordinaria, [illegible] a presidiare lo stabilimento. «Alcuni soci della Nuova fonderia, per giustificare il loro disimpegno, hanno sostenuto che cento posti di lavoro vengono assorbiti con facilità [illegible] nostra zona - dice Claudio Mazzaville, sindacalista Cisl Fim -; ora si tratta di dimostrare [illegible] fatti che questo è vero».

«Si [illegible] portata al fallimento un'azienda che aveva tutte le prerogative per stare sul mercato - [illegible] Mimmo Formicola, sindacalista Cgil Fiom -; una dopo l'altra sono state consumate tutte le opportunità».

L'altra notte, intanto, i ladri si [illegible] introdotti nello stabilimento (chiuso da diversi giorni), ma sono stati sorpresi dalle guardie della vigilanza. Erano in quattro ed erano presumibilmente passati dal retro, scavalcando il muro di cinta dopo aver attraversato la ferrovia che costeggia i fabbricati [illegible] Bongioanni. Sono fuggiti portando con sé un computer trovato nello stabilimento. [l. a.]

Cassa prorogata alla Bea di Carrù

Sostegni ai lavoratori fino a gennaio 2002 e garanzie dalla nuova proprietà lombarda

[illegible]

Buone notizie per i dipendenti della Bea, azienda produttrice [illegible] biscotti e wafer di via Trinità in procedura fallimentare dal luglio scorso. [illegible] curatore fallimentare Alberto Bruno è riuscito a ottenere la proroga della cassa integrazione straordinaria fino al gennaio del 2002. «Si tratta di [illegible] proroga - dice Bruno - ottenuta dopo un impegno continuo, in accordo con i sindacati di categoria e con la disponibilità del giudice monregalese Rodolfo Magri. I dipendenti non sono lasciati a se stessi: si stanno valutando le singole posizioni». Venticinque dei settanta lavoratori in forza [illegible] Bea al momento dell'inizio [illegible] crisi aziendale sono stati ricollocati presso aziende del [illegible] e del Mon[illegible]lese.

L'azienda è stata acquistata in luglio dalla «Sic spa», industria dell'hinterland milanese già operante nel settore dolciario e che fa capo alla famiglia Ballerini.

Nei giorni scorsi per l'ottenimento della proroga della [illegible] si [illegible] interessati i parlamentari Tomaso Zanoletti e Raffaele Costa, con il sindaco Luigi Leonardo Rostagno. Inoltre a ottobre i lavoratori riceveranno il secondo acconto del quaranta per cento delle spettanze precedenti, [illegible] continuano gli incontri, alla presenza dell'assessore provinciale Antonio Degiacomi, per studiare, con gli acquirenti, nuove collocazioni per i dipendenti. La lombarda Sic ha intanto annunciato alcuni adeguamenti per quello [illegible] riguarda la produzione, pur rimanendo nel settore dolciario ed alimentare. [g. sca.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Itinerari artistico-religiosi nelle diocesi della provincia

Oggi alle 16,30, nella parrocchia di Santa Maria [illegible] Pieve sarà presentato a operatori e guide turistiche il materiale illustrativo relativo a chiese e itinerari artistico-religiosi [illegible] realizzati dalle diocesi della «Granda». All'incontro parteciperanno anche funzionari di Regione e Provincia, rappresentanti degli enti finanziari locali e i responsabili degli uffici per i [illegible] ecclesiastici delle diocesi di Alba, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo [illegible] Torino. [a. r.]

[illegible]

Festa [illegible] San Vincenzo De' Paoli

Il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona celebra, oggi, alle 9,30, nella cappella della [illegible] [illegible] riposo «San Chiaffredo», la festa [illegible] [illegible] Vincenzo De' Paoli. Sarà ricordato il cinquantenario del volontariato vincenziano. [g. ne.]

[illegible]

Nuova [illegible] del Credito Cooperativo di Cherasco



È stata inaugurata ieri, la nuova filiale racconigese della banca Credito Cooperativo di Cherasco [illegible] via San Giovanni. Erano presenti [illegible] direttore generale Giovanni Bottero, il presidente Alberto Bravo, autorità comunali e provinciali e [illegible] parroco don Felice che ha impartito la benedizione. Direttore della filiale racconigese è stato nominato Stefano Bosio, affiancato [illegible] vice Gianluca Lingua e da Corrado Cavallero. [a. m.]

CASTELMAGNO

Serata con menu dedicato [illegible] formaggio Dop

L'hotel ristorante «La Font» in frazione Chiappi presenta domani [illegible] alle [illegible] «I venerdì del Castelmagno», con un [illegible] menù incentrato sulla produzione 2001 del celebre formaggio Dop. Prenotazioni entro [illegible] allo 0171986370. Prezzo [illegible] mila, vini compresi. [g. d. m.]

CUNEO

Domenica l'assemblea dell'Unione nazionale mutilati

Si svolgerà domenica a Cuneo, nella Sala Falco della Provincia, in corso Dante 41, a partire dalle 10, l'assemblea annuale dell'Unione nazionale mutilati ed invalidi per Servizio istituzionale (Sezione provinciale). In discussione le pensioni privilegiate, la doppia indennità integrativa l'equo indennizzo [illegible] altri argomenti d'interes[illegible] dei soci. [c. g.]

CUNEO

Oggi [illegible] manifestazione contro [illegible] guerra

Oggi pomeriggio, dalle 17 alle 19, in piazza Europa, il Coordinamento «La guerra no!» ha indetto una manifestazione per dire «no» ad ogni forma di terrorismo, ad ogni vendetta, a ogni forma di discriminazione religiosa, etnica e culturale e a ogni partecipazione a eventuali guerra da parte dell'Italia. [c. g.]

SODALIZIO DI RACCONIGI

Società operaia domani in festa per i 150 anni

RACCONIGI. Domani sera, alle 20,30, la Soms, Società Operaia di Mutuo Soccorso di Racconigi, festeggia il centocinq[illegible] anniversario della fondazione, avvenuta il 7 settembre del 1851. La Società Operaia Umberto I, una d[illegible] prime in provincia di Cuneo, [illegible] sopravvissuta a due guerre mondiali ed al ventennio fascista, ma [illegible] per capitolare di fronte all'evolversi dei tempi.



Aldo Mano

Viene tenuta in vita da un gruppo di volonterosi, che si stanno battendo per riuscire a riportare agli antichi fasti il «Salone Albornoz», per tanti anni simbolo e punto [illegible] riferimento della Soms, chiuso nel [illegible] per inagibilità, e[illegible] oggi in stato di degrado ed abbandono.

Da alcuni anni la ristrutturazione del salone è tra gli argomenti inseriti nei programmi elettorali delle varie amministrazioni che [illegible] sono succedute in città.

L'attuale direttivo della Soms, presieduto [illegible] Aldo Mano, ha preso di petto la situazione ed i lavori di ristrutturazione stanno per essere avviati.

[illegible] celebrazioni del 150° anniversario, concentrate nella sola [illegible] di domani, [illegible] chiesa a sul piazzale di [illegible] Giovanni Decollato prevedono il saluto delle autorità, l'inaugurazione delle mostre «Strette di mano» [illegible] «Uniti insieme, oggi un inno intoniamo» allestite dalla R[illegible]ne Piemonte e le esibizioni [illegible] coro «Bajolese», di [illegible] Dora [illegible] [illegible] banda musicale di Racconigi. [r. s.]

UNIVERSITA' A CUNEO

Scienze politiche decentrata ha nuovi corsi

CUNEO. La presentazione, avvenuta martedì nel salone d'onore del municipio, dei tre nuovi corsi di laurea triennali attivati nella sede di Cuneo della Facoltà di Scienze Politiche ha fornito l'occasione per rilanciare il decentramento universitario. Il nuovo cor[illegible] di laurea in Scienze dell'Amministrazione, [illegible] un percorso di studi rivolto all'impresa e uno alla pubblica amministrazione, affianca quello di Scienze Politiche, con il percorso politico culturale cui si intende aggiungerne [illegible] altro per la «Comunicazione e medialità»; infine [illegible] rinnovato corso di laurea in Servizio sociale.

Un vantaggio per gli studenti è la decisione d[illegible] Facoltà di indicare un primo anno in gran parte comune [illegible] tre corsi di laurea, che consente il passaggio fra i differenti percorsi. E' prevista anche l'attivazione di lauree specialistiche biennali, in base a indagini sul mercato del lavoro.

La Facoltà ha sede in corso Garibaldi 13, dove si svolgono anche lezioni, seminari, esercitazioni, ricevimento studenti da parte dei professori, tutorato e l'orientamento [illegible] parte di neo laureati vincitori di bo[illegible] di studio che incentivano la residenzialità. Gli iscritti sono ora più di 600.

La presenza a Cuneo della Facoltà contribuisce [illegible] [illegible] che i giovani migliori, terminato il corso di studi, lascino il Cuneese. Ed è rilevante anche la riduzione dei costi per le famiglie degli studenti, anche perché in un prossimo futuro potranno usufruire [illegible] residenze universitarie, in progettazione da parte del C[illegible] (forse all'ex Mater Amabilis o Palazzo Samone). La Facoltà insieme, all'Associazione degli studenti universitari [illegible] cuneesi, intende inoltre proporsi come risorsa culturale de[illegible] comunità locale, organizzando conferenze [illegible] [illegible] temi [illegible] interesse generale. [m. bo.]

IL COMUNE: «LA MENSA SCOLASTICA NON HA COLPE»

Materna di Savigliano [illegible] bimbi intossicati

SAVIGLIANO

Una decina di bambini della scuola [illegible] Gullino di corso De Gasperi sono stati colpiti [illegible] nausea, vomito e alcuni anche dissenteria, sintomi che hanno fatto pensare a una intossicazione alimentare nella mensa scolastica. I genitori, che ritenevano [illegible] [illegible] individuato il piatto colpevole, la pasta al pesto, servita in [illegible] [illegible] giorni scorsi, si sono recati in municipio esigendo spiegazioni. Rapidamente [illegible] notizia ha fatto il giro della città, ma si è rivelata ben presto imprecisa, almeno in [illegible]se alla ricostruzione fatta dai responsabili del Comune e da quelli scolastici, che al momento non vogliono rilasciare dichiarazioni. Secondo le indiscrezio[illegible] trapelate, visto che il pesto quel giorno era stato servito a tutti i 700 scolari della città, distribuiti in otto punti [illegible] refezione, [illegible] che ci siano stati problemi di sorta, pare [illegible]mile che si sia trattato di intossicazione e [illegible] [illegible] strada l'ipotesi che i piccoli colpiti dai disturbi abbiano mangiato qualcosa d'altro al di fuori della mensa, forse una torta portata da [illegible] bimbo per festeggiare il compleanno.

L'unico che accetta di parlare, per tranquillizzare i genitori, [illegible] l'assessore Jack Calcagno: «La questione della [illegible] - dice - [illegible] delicatissima. Occorre prudenza prima di mettere in giro voci che creano inutili ed ingiustificati allarmismi». [a. m.]

SERATA A SAVIGLIANO

Civiltà piemontese da Napoleone a oggi nella storia di Cuneo

SAVIGLIANO. «Percorsi di incivilimento [illegible] Piemonte dall'età napoleonica ai giorni nostri». E' il tema che tratterà Aldo Alessandro Mola, presentando il libro: «Storia di Cuneo, 1700-2000», stasera alle 21, nel salone dell'Associazione cultu[illegible] Alpi Marittime di via S. Andrea 2 (Palazzo Galateri di Genola) a Savigliano. «Lo scopo della serata è di delineare un quadro più generale dell'evoluzione civile, politica, economica e culturale del Piemonte e della provincia di Cuneo» spiega Elio Ambrogio, dell'associa[illegible] Alpi Marittime. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: 3356140759 o 0171945250. [l. m.]

DOPO UN'OPERAZIONE

L'addio di Revello al piccolo Enrico morto [illegible] [illegible] anni

[illegible]. C'erano tanti bambini e ragazzi l'altro pomeriggio ai funerali del piccolo Enrico, il bi[illegible] idrocefalo di 6 anni morto improvvisamente al Regina Margherita di Torino, dopo un delicato intervento chirurgico. Abbandonato dopo la nascita, da quando aveva un anno viveva nella «Casa famiglia» di Adriana e Renato Gallina. «I medici avevano sentenziato che Enrico avrebbe avuto una vita vegetativa - racconta un'amica - ma il grande amore trovato nella nuova famiglia gli ha regalato quattro anni felici, con progressi impensabili». Le [illegible] della materna Paola Coppellino: «Enrico era amato da tutti; ci mancherà molto». [al. bo.]

CONCERTO IL 6 OTTOBRE. BIGLIETTI IN PREVENDITA

Francesco Guccini canta per i cuneesi

CUNEO. Metropolis, Associazione Culturale Nuvolari, Zabum Uno presentano il 6 ottobre, ore 21, al Palazzo dello sport, Francesco Guccini in concerto. I biglietti sono in prevendita a [illegible] mila lire da: Muzak Dischi (Cuneo), Magic Bus (Alba), Barbero Dischi (Bra), Totodischi (Fossano), Exit Music (Savigliano), Top Sound (Saluzzo), Veco (Mondovì). Il biglietto costa 36 mila alla cassa. Per informazioni 0171.699190 - nit@nuvolariweb.com



Francesco Guccini

MOIOLA. «Mondalhs en musica» domenica alla cappella dell'Assunta di Moiola. Dalle 15 canti della tradizione occitana con il gruppo «L'escabot» e dalle 16,30 danze con i «Roussinhols», insieme alla distribuzione di caldarroste. In caso di maltempo la manifestazione [illegible] terrà [illegible] circolo Saben.

[illegible] La Pro loco organizza tre giorni di festeggiamenti in onore della Madonna della Mercede nel rione Chiesa Vecchia; si inizia domani [illegible] alle 20,45 con la manifestazione «Feste di Chiesa Vecchia nel passato». Sabato alle 14, gara a petanque [illegible] alle 21, gara a quadretta [illegible] danze occitane [illegible] Sarvanta; domenica, dalle [illegible] aprirà la Mostra Ortofrutticola e, alle 12,30, pranzo [illegible] il tendone, seguito, alle 15,30 da giochi popolari per ragazzi e distribuzione di castagne arrosto. Alle 20,45 [illegible] feste terminano con l'esibizione del Gruppo sportivo ginnastico e danza di Boves e con [illegible] concorso delle torte casalinghe.

SA[illegible]. Stasera (ore 21), all'Internodue festa dedicata ai singles con cena e musica di Silvana Foletti&Nico. Prenotazioni allo 0175248907.

[illegible] Centro incontri della Provincia è allestita la mostra dei 290 bozzetti [illegible] studenti dei licei artistici, istituti d'arte [illegible] accademie di tutto [illegible] mondo, che hanno concorso al premio «Scultura da vivere», promosso dalla Fondazione Peano sul tema «La bellezza». La mostra prosegue fino [illegible] 7 ottobre. Orario 16-19, festivi anche 10-12. Nella sede della Fondazione, in [illegible] Francia 47, prosegue fino al 30 settembre, la personale di Gaetano Usciatta «De rerum natura». Orario 16,30-19,30.

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera ritorna l'Agenzia Tormenti, con brani originali e cover di Ligabue. S'inizia alle 22.

[illegible]. Al Celebrity stasera musica, cocktail e animazione al femminile con il Betty Group. Saranno distribuiti gadget.

[illegible] L'associazione Gezzgamila, in collaborazione [illegible] il Comune, organizza al Civico istituto musicale [illegible] masterclass con [illegible] sassofonista Attilio Pirinoli, in dieci lezioni. Informazioni da Enrico Ravagnan: tel. 0171602627.

[illegible]. Si terrà oggi e domani il seminario di musica in culla, teorico e pratico, che sperimenta con i bimbi da 0 a 36 mesi, un precocissimo approccio [illegible] la musica. Il seminario che si basa sulle teorie metodologiche di Gordon, è organizzato dal Laboratorio Girotondo, con orario oggi dalle 17 alle 20 e domani dalle 10 alle 12. Informazioni allo 0171/630493.

[illegible]. Dalle 21,30 stasera al «Balla linda» disco liscio [illegible] Radio Bequit. Presenta Lolo, di Bene Vagienna.

BOVES. Stasera a Totem e Tabù, club [illegible] Liberi Viaggiatori Nicola Tignonsini, fotografo bresciano presenta una proiezione di diapositive sul Tibet.

[illegible]. A «Loola Paloosa» serata latino americana proposta dal dj Luca.

SAN [illegible]. Sono aperte le iscrizioni per partecipare al [illegible] di Miss Castagna in programma il 14 ottobre. Le ragazze interessate devono telefonare allo 0174222115-40466.

PRODOTTA IN 1500 ESEMPLARI DAI FRATELLI AIMAR NEI FRUTTETI DI BUSCA

Nasce la «Castamela»

Simbolo della Fiera del Marrone

Piero Dadone

I prodotti geneticamente modificati sono l'incubo [illegible] persone, ma da Cuneo arriva un segnale [illegible] saggezza che permette di coniugare la novità con [illegible] sicurezza per la nostra salute. Cos'hanno pensato di fare i fratelli Aimar nei loro frutteti di Bosco di Busca, per mantenersi al passo coi tempi senza attentare alla salute dei consumatori? Sempli[illegible]: hanno prodotto la «castamela», [illegible] specie d'incrocio tra la [illegible]gna e la mela, che però è un incrocio puramente estetico, dal momento [illegible] il frutto resta rigorosamente una mela estiva [illegible] tipo Gala.

Senza usare provette, [illegible]pi, siringhe e altre diavolerie [illegible]bistiche, i fratelli Aimar hanno semplicemente provveduto ad appiccicare sulle mele verdi, ancora sull'albero, un adesivo a forma di castagna. A maturazione avvenuta la buccia della mela era tutta [illegible] che [illegible] parte [illegible] l'adesivo [illegible] forma di castagna, rimasta giallognola. E' nata così la «castamela», nome preferito a «melagna» perché richiama anche [illegible] celebre aria di Bellini. Per l'anno prossimo [illegible] in preparazione, con la stessa tecnica, la mirtilmela, la nocciolpera, [illegible] fragolcaco e anche l'euromelanzana, la trenozucca e via inventando.

La «castamela» sarà il frutto simbolo dell'edizione 2001 della Fiera del Marrone di Cuneo che s'inaugurerà il 4 ottobre prossimo (per allestirla da domani sarà chiusa [illegible] al traffico via Roma): è stata prodotta su trecento alberi per un totale di [illegible] 1500 esemplari.



Il curioso frutto rimane una mela sulla cui buccia «compare» la castagna

Alla Mostra di Saluzzo incontro sull'attestazione di Eccellenza

Il futuro dell'Eccellenza artigiana» [illegible] tema dell'incontro dibattito in programma il [illegible] ottobre, alle 21, nella ex caserma Mario Musso di Saluzzo. L'iniziativa rientra nel calendario delle manifestazioni della 63ª Mostra Nazionale di Alto Artigianato Artistico di Saluzzo.

«Nell'ambito delle politiche regionali a tutela [illegible] garanzia [illegible] prodotto - spiegano i responsabili della Confartigianato [illegible] Cuneo -, l'attestazione dell'Eccellenza artigiana al comparto è [illegible] storia di ieri. Proprio per far sì che gli indizi ispiratori del marchio non vadano dispersi, ma si rafforzi il concetto [illegible] qualificazione dell'azienda [illegible] rappresentino degnamente [illegible] riferimento per il consumatore, è stato organizzato l'incontro [illegible] 3 [illegible] di Saluzzo. Una serata importante alla quale abbiamo invitato tutti gli operatori del settore».

All'iniziativa parteciperanno Giancarlo Laratore, [illegible]re regionale per l'Artigianato, Marco Cavaletto e Tiziana Bernengo della Regione. Interverranno anche gli architetti Paolo Bovo [illegible] Claudio Vacna.

Quando [illegible] fa riferimento all'artigianato artistico [illegible] deve allargare lo sguardo anche alla lavorazione della ceramica, dei metalli pregiati, delle pietre dure. Nelle settimane scorse la Commissione regionale per l'Artigianato ha approvato un disciplinare di produzione che stabilisce le «regole» e quindi i comportamenti, le tecniche produttive, i materiali da impiegare e [illegible] procedure per il riconoscimento delle imprese e, di conseguenza, l'annotazione all'Albo, per tutti questi specifici comparti.

L'annotazione a questo Albo permetterà dunque alle ditte di avvalersi del marchio «Piemonte Eccellenza Artigiana». Gli uffici della Confartigianato attivati nelle varie zone in cui [illegible] suddivisa la «Granda» sono a disposizione delle aziende del settore per eventuali delucidazioni sul Disciplinare [illegible] per [illegible] compilazione delle domande di iscrizione.

«Nella predisposizione del disciplinare - ricordano gli esperti [illegible] Confartigianato Cuneo - [illegible] è cercato di dare spazio adeguato all'accompagnamento di tutte quelle attività che, pur nella salvaguardia della tradizione, presentano elementi innovativi, in grado di esprimere nuovi sistemi [illegible] ideazione e nuovi modelli [illegible] produzione. Con tale criterio il disciplinare [illegible] produzione diviene un importante strumento per il raggiungimento dell'obiettivo della tutela e promozione dell'artigianato artistico e tipico [illegible] in questo modo si potranno salvaguardare e rilan[illegible] professionalità in via di estinzione [illegible] comunque ad alto contenuto di manualità. Nel contempo [illegible] offrono diverse opportunità occupazionali che, pur nel rispetto della tradizione, possano cogliere ed esprimere la capacità di reinterpretare il passato attraverso le tendenze culturali ed estetiche del presente».

Le aziende [illegible] possesso dei requisiti elencati nei Disciplinari possono compilare la domanda di riconoscimento, in via di distribuzione, che [illegible] in seguito esaminate [illegible] valutate dall'apposita commissione Artigianato.

ISTITUTO PER RAGIONIERI DI CUNEO



Un successo [illegible] giornata di accoglienza per le matricole del «Bonelli»

Hanno visitato Casa Galimberti, la chiesa di Santa Croce, il teatro Toselli [illegible] poi tutti insieme hanno festeggiato nel parco. Un successo la giornata di accoglienza dedicata alle matricole dell'Istituto commerciale «Bonelli» di Cuneo. L'iniziativa [illegible] stata organizzata da alcuni insegnanti incaricati dal Collegio docenti dell'istituto. Le matricole delle classi prime, circa 180 ragazzi, hanno avuto modo di [illegible] la città vedendone aspetti interessanti e sconosciuti grazie all'itinerario e le indicazioni proposte dalle Guide professionali della cooperativa Guide di Cuneo che li hanno accompagnati [illegible] scoperta di luoghi [illegible] valore storico spesso sconosciuti. Alle 12,30 i ragazzi [illegible] radunati nel parco della Resistenza e da lì hanno raggiunto l'area verde vicino alla piscina comunale, [illegible] a disposizione dalla Direzione Gis, dove hanno consumato il pranzo al sacco. Nel pomeriggio si sono cimentati [illegible] un maxi torneo [illegible] beach volley [illegible] tennis «giocando tutti attivamente - spiegano gli insegnanti - per difendere i colori della nuova classe [illegible] conoscere meglio i compagni con cui dovranno affrontare il [illegible] anno scolastico». «Il pomeriggio [illegible] "volato" fra divertimento [illegible] conoscenza reciproci - spiegano ancora gli insegnanti -. Sicuri di riuscire nell'importante intento di fare della scuola [illegible] centro di promozione culturale, sociale, sportivo [illegible] civile, auspichiamo che i nuovi ragazzi del "Bonelli", mantenendo lo stesso impegno ed entusiasmo dimostrati durante la giornata dell'accoglienza, affrontia[illegible] serenamente e proficuamente l'anno scolastico appena iniziato». [a. f.]

LETTERE

«Perché [illegible] importante andare al voto il 7 [illegible]

Come Democratici [illegible] Sinistra e Partito dei Comunisti Italiani vorremmo ricordare anche agli elettori cuneesi che per la prima volta nella storia della Repubblica siamo chiamati a votare su una riforma della Costitu[illegible] un referendum popolare. Una scelta importante, un'occasione per decidere, con il nostro voto, di realizzare una Repubblica più giusta e non più centralista. Una grande riforma federale, già approvata dal Parlamento, su richiesta [illegible] Comuni, delle Province e delle Regioni italiane, anche quelle governate dal centro-destra e responsabilmente votata dal centro-sinistra per dare all'Italia un volto nuovo. Ecco i principali contenuti della nuova riforma federale. Più autonomia per le Regioni [illegible] le Comunità locali: pari dignità tra Stato, Regioni, Province, Comuni; cioè niente più leggi statali che invadono le competenze locali.

Più potere [illegible] Regioni, che [illegible] potere legislativo esclusivo, con l'unico vincolo di attenersi alla Costituzione, [illegible] tantissime, importanti materie, come la formazione professionale, il turismo, l'industria, l'artigianato, il commercio, l'agricoltura, la viabilità, i trasporti pubblici, ecc.

Per altre materie (lavoro, istruzione, ricerca scientifica, sanità, sport, territorio, [illegible] di trasporto, comunicazione, [illegible]gia) le Regioni avranno potere legislativo nell'ambito [illegible] principi fondamentali stabiliti dallo Stato.

Allo Stato rimangono, [illegible] via esclusiva, gli esteri, gli interni, la difesa, il tesoro, le finanze, la giustizia.

Scuola e Sanità: lo Stato garantirà a tutti la [illegible] qualità dei servizi, le Regioni potranno differenziare in piena [illegible]mia la loro organizzazione.

Federalismo e solidarietà fiscale: le Regioni e le Comunità locali avranno autonomia finanziaria sia di entrata che di spesa. Allo Stato rimane il compito di istituire [illegible] fondo perequativo per i territori con [illegible] capacità fiscale per abitan[illegible].

Per queste ed altre [illegible] è importante che anche gli elettori cuneesi votino sì al referen[illegible] del 7 ottobre.

Democratici [illegible] Sinistra
Partito Comunisti Italiani
Cuneo

Indagine dei Consumatori sulla vicenda Lipobay

A seguito della nota vicenda del Lipobay, il farmaco anti-colesterolo che avrebbe provocato diverse morti fra pazienti, anche come Associazione nel Cuneese abbiamo ricevuto numerose segnalazioni [illegible] pazienti che han[illegible] dichiarato di aver subito effetti collaterali, anche gravi, dopo l'assunzione [illegible] tale farmaco.

Al fine di conoscere la reale situazione in provincia di Cuneo, la [illegible] associazione intende mettersi a disposizione dei cittadini interessati ed offre la propria disponibilità a coordi[illegible] le eventuali iniziative [illegible] intraprendere.

Chiunque sia interessato al problema Lipobay, [illegible] altri [illegible] simili, che riguardino farmaci, può contattare, con la massima garanzia di riservatezza, la nostra sede in via Carlo Emanuele 34, a Cuneo, numero [illegible] telefono e fax 0171/602221.

Beppe Riccardi
Movimento Consumatori
Cuneo

Scrivere a **La Stampa**
Corso Nizza 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: [illegible]. 0171. [illegible]; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Croce [illegible] Italiana** tel 0171 441 744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Barge:** tel. 0175 346.282; **Borgo San [illegible]:** tel. 0171 260 013; **Bra:** tel. 0172 423.370, 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; [illegible]reglio: tel. 0171 619.162; **Ceva:** tel. 0174 72.31; [illegible]: tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174. [illegible]; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. [illegible] 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Niella B.:** tel. [illegible]; [illegible]: tel. 0174 [illegible]; **Pae[illegible]:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.844; **Saluzzo:** tel. 0175 45.245 470.00; **S. Stefano [illegible]:** tel. 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.126.

[illegible] DI [illegible]

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

[illegible] Cuneo 8-22 (a serrande aperte) [illegible] (a serrande abbassate). Centrale, via Roma 30, tel. 0171 692.347.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.645.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.318.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 [illegible].

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di [illegible]gna 1, tel. 0175 249.146.

Savigliano: *Albertini*, piazza [illegible] 65, tel. 0172 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva [illegible] festiva

Usl di Cuneo 0171 269.832 oppure 0171 260013; **[illegible] di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di [illegible]** 0174.7231; **[illegible] di Dronero** 0171.269632; [illegible] 147817817; **[illegible] di Mondovì** 550.111; **[illegible] Ormea** 0174 391.110; **Usl di [illegible]** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Sabato c'è un convegno all'Enoteca regionale del Roero di Canale

Turismo: sfida per piccoli Comuni

Bilanci allo specchio, investimenti e promozione

CANALE

«Bilanci allo specchio. Gli investimenti dei Comuni per ■ promozione, nel continuo confronto fra pubblico e privato: Quali sinergie possibili?». E' il tema di un incontro che si terrà sabato all'Enoteca regionale del Roero (ore 9,30).

In discussione il rapporto fra le politiche di bilancio comunale, sopratutto con riferimento alla realtà dei piccoli Comuni alle prese con ■ difficoltà finanziarie, e gli investimenti a favore della promozione. Il convegno ■ da una collaborazione e un confronto tra i sindaci di Guarene, Emilio Cravanzola e di Montalcino, Massimo Ferretti.

Spiega Cravanzola: «L'idea di questo incontro è nata da una conversazione con il sindaco di Montalcino nel giugno scorso durante un incontro organizzato a Barolo dalle "Città del vino". Mentre si assiste allo sviluppo del turismo enogastronomico, con le sue molteplici valenze anche di carattere culturale e ambientale, si sente sempre più ■ necessità ■ definire le politiche di promozione, il rapporto con i privati e la società locale che i Comuni amministrano. Il peso delle spese per il turismo si fa sempre più grave e i piccoli e medi Comuni hanno difficoltà a farvi fronte e devono misurarsi con nuove sfide e problematiche».

Il convegno, organizzato dal Comune di Guarene in collaborazione con l'enoteca regionale, la Comunità collinare del Roero e il Comune di Castagnito, si propone di approfondire questi temi, in un confronto tra amministratori, operatori anche di territori diversi.

I lavori saranno introdotti dal presidente dell'enoteca regionale del Roero, Luciano Bertello, e dall'assessore all'Agricoltura della Provincia ■ Siena, Claudio Gallotti. Seguiranno gli interventi dei sindaci Emilio Cravanzola di Guarene e Massimo Ferretti di Montalcino, dei presidenti del consorzio del vino Brunello di Montalcino, Baldassarre Filippo Fanti, e della Comunità collinare del Roero, Marco Perosino. Interverranno inoltre Giancarlo Drocco del consorzio turistico (Langhe, Monferrato, Roero), i giornalisti Vanni Cornero de «La Stampa» e Davide Paolini de «Il ■ 24 ore». Moderatore Massimo Corrado dell'associazione Go Wine.





Da sinistra il moderatore del dibattito Massimo Corrado coordinatore di «Go wine» e il sindaco di Guarene Emilio Cravanzola protagonista dell'incontro sull'enoturismo. Sotto, l'Enoteca di Canale

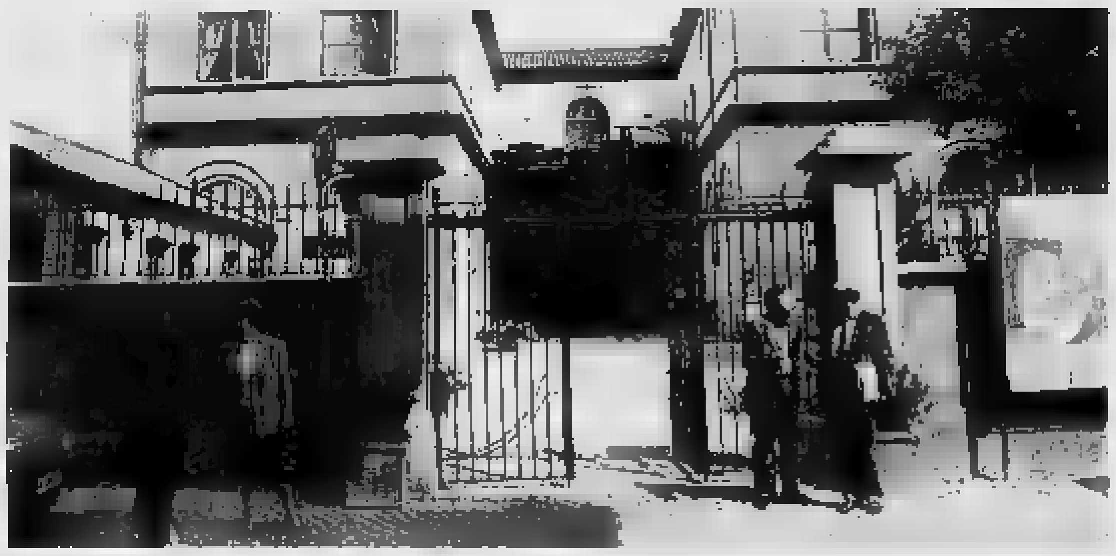
Guarene ■ Montalcino saranno protagonisti con amministratori, giornalisti e imprenditori per analizzare e sviluppare le nuove strategie destinate a conquistare gli «enoviaggiatori»

Gli interrogativi in discussione sono: «Come rispondere alla crescente domanda di turismo?», «Come possono i Comuni far fronte alle esigenze e se le finanze comunali sono carenti, dove reperire le risorse necessarie per una politica adeguata di investimenti?».

Si discuterà sulla cifra in percentuale che un piccolo Comune deve e può destinare per le attività di promozione e sviluppo turistico nonché dei limiti dei bilanci comunali che costringono a comprimere gli investimenti, al di là delle migliori intenzioni. C'è chi propone aumenti dell'addizionale Irpef ■ altre tassazioni e chi richiede un intervento finanziario volontario da parte dei privati o di associazioni di categoria che, maggiormente, ■ giovano del flusso turistico.

«La coperta è corta - dicono gli organizzatori - e vanno armonizzati gli interessi diversi, ovvero ■ esigenze legate alle infrastrutture e ai servizi per la popolazione e gli investimenti per la promozione richiesti da produttori e operatori».

Conclude il sindaco Emilio Cravanzola: «Non ci aspetta certo di risolvere tutte le difficoltà in una giornata. "Bilanci allo specchio" vuole segnalare l'urgenza del problema e tentare ■ proporre delle soluzioni». Sabato alle 18,30 ci sarà un incontro finale nel municipio ■ Guarene, ospiti gli amministratori di Montalcino.



IL SINDACO HA ANCHE NOMINATO [illegible] NUOVO ASSESSORE

Ad Alba Cerrato sceglie Rossetto

ALBA

Molte le [illegible] nell'amministrazione comunale, che saranno ufficializzate domani in Consiglio comunale (ore 15). Il sindaco, Giuseppe Rossetto, con un suo provvedimento ha nominato il nuovo assessore Francesco Torre (insegnante all'Enologica, indicato [illegible] An) e ha ridistribuito deleghe [illegible] e a consiglieri delegati. Domani si ufficializzerà anche il passaggio del consigliere Roberto Cerrato (che ha detto [illegible] all'incarico di assessore) dall'opposizione alla maggioranza, mentre la minoranza annuncerà la nascita del gruppo della «Margherita» in Consiglio comunale, di cui sarà capogruppo Mariangela Roggero Domini.



Il neo-assessore Francesco Torre

Per quanto riguarda il nuovo assessore Francesco Torre (nominato dopo [illegible] dimissioni di Ernesto Cornaglia, che è diventato presidente [illegible] Consorzio socio-assistenziale) [illegible] sindaco gli ha attribuito le deleghe dell'Agricoltura, sviluppo delle attività agricole e zootecniche, del territorio, cooperazione e associazionismo agricolo. Sono state apportate modifiche nelle competenze degli assessori Alberto Cirio, Alessandro Pelisseri e Ivana Brignolo Miroglio. A Cirio [illegible] stato confermato l'incarico [illegible] vicesindaco, nonché [illegible] deleghe sul Turismo, polizia municipale e amministrativa (lascia l'agricoltura). Pelisseri si occuperà di Lavori pubblici e protezione civile [illegible] concerto con il sindaco.

A Ivana Brignolo Miroglio sono stati affidati Istruzione, assistenza scolastica, servizi demografici, Informagiovani, ufficio della pace, politiche giovanili, formazione e lavoro. Confermate le [illegible] agli altri assessori Paolo Malcotti, Bruno Ceretto e Carlo Castellengo. Il sindaco si [illegible] riservato gli Affari istituzionali e generali, stampa, urbanistica, servizi legali, personale, centri anziani, problemi della [illegible] decentramento universitario.

Si [illegible] tenuto per sé anche altre materie, attribuendo gli incarichi a consiglieri comunali. Giulio Abbate è diventato consigliere delegato allo Sport; Luciano Vero, Ambiente e servizi tecnologici; Fausto Perletto, Gemellaggi e patti territoriali; Claudio Taretto, Civico istituto musicale; Pia Cavallo, Condizione femminile e pari opportunità; Mario Sandri, Frazioni e quartieri.

Sul fronte della minoranza, al gruppo della Margherita oltre a Mariangela Roggero Domini della lista civica «Alba città per tutti», che svolgerà la funzione di capogruppo, hanno aderito Maurizio Marello ed Enzo Demaria (ppi), Massimo Marengo (Democratici per Alba).

In [illegible] incontro svoltosi l'altra sera nella sala Fenoglio, è stata annunciata anche la costituzione di un circolo della «Margherita», [illegible] sede in [illegible] Bertero 2. [g. f.]

LA CERIMONIA ANNUNCIA L'AVVICINARSI DELLA GIOSTRA DELLE CENTO TORRI

Torna il vecchio Podestà

Sabato l'«investitura» di Corino

ALBA

[illegible] rinnoverà sabato, in piazza [illegible] Duomo (ore 21,15), l'investitura [illegible] Podestà, la [illegible] che annuncia, a fine settembre, l'avvicinarsi della Giostra delle cento torri [illegible] Palio degli asini, che quest'anno si terrà domenica 7 ottobre. Si entrerà così nel [illegible] delle manifestazioni autunnali che avranno il momento culminante nella 71ª Fiera nazionale del tartufo (5-28 ottobre). Regista [illegible] manifestazione di sabato sarà il nuovo presidente [illegible] Giostra, Piercarlo Verney, [illegible] promette una serata intensa, [illegible] molti richiami storico-folcloristici. Verney annuncia che quest'anno a vestire i panni del Podestà è stato nuovamente chiamato Pietro Corino, car[illegible] in pensione. Corino, dopo avere interpretato il personaggio per 24 anni, l'anno scorso era stato «spodestato» con la giustificazione [illegible] non sapeva andare a cavallo. Una decisione presa dai dirigenti del Palio 2000 che sollevò molte polemiche e fece discutere a lungo.

La Signora [illegible] Alba, figura allegorica della città, sarà interpretata dalla studentessa universitaria Benedetta Bongiovanni, 23 anni, che frequenta l'ultimo anno della facoltà di Scienze diplomatiche all'Università di Torino. A indicarla è stato il borgo dei Brichet: avendo vinto il Palio [illegible] ha diritto a scegliere la ragazza che interpreterà la Signora di Alba in questa edizione della Giostra. [illegible] sera il Podestà presterà giuramento sul libro degli statuti medioevali, detto il «libro della [illegible]» e riceverà le chiavi della città dalla Signora di Alba, presenti il capitano [illegible] popolo, i nobili. I reggitori dei borghi, dopo aver [illegible] omaggio e sottomissione al Podestà, chiederanno l'autorizzazione a correre il Palio. Il tutto accompagnato da musiche medioevali e dall'esibizione degli sbandieratori. [g. f.]



Pietro Corino è stato nuovamente chiamato a vestire i panni del Podestà

SINDACO [illegible] VILLANOVA

Nell'esecutivo dell'ente Valli monregalesi

VILLANOVA MONDOVI'

Il sindaco del paese Dario Bongiovanni, ingegnere, insegnante all'Itis di Mondovì, è stato nominato nuovo assessore della Comunità montana Valli Monregalesi. L'annuncio ufficiale è arrivato martedì sera, durante la seduta [illegible] Consiglio generale dell'ente. La designazione del primo cittadino villanovese rappresenta [illegible] «allargamento» all'opposizione da parte del gruppo [illegible] maggioranza che governa la Comunità, presieduta [illegible] Donato Baravalle.



Il sindaco [illegible] Bongiovanni

Bongiovanni subentra al collega Edoardo Basso, [illegible] è decaduto dall'incarico quando si [illegible] dimesso da sindaco [illegible] Frabosa Soprana, per motivi di salute, il mese scorso.

Finora Villanova Mondovì non faceva parte dell'esecutivo, anche perchè il Comune era andato alle [illegible] dopo gli altri paesi, [illegible] elezioni anticipate a causa delle dimissioni dell'a[illegible]ra primo cittadino, Vincenzo Tomatis, che aveva scelto il seggio in Consiglio regionale, incompatibile [illegible] la «poltrona» municipale.

L'ingegner Bongiovanni si occuperà di Bilancio, [illegible] delega alla «Forza pubblica» e il compito di coordinare la costituenda polizia int[illegible]ale.

«Sono all'inizio - ha detto l'ingegnere e [illegible] - e devo ancora approfondire la situazione. E' un compito che comporta notevole impegno, ma voglio lavorare per tutto il territorio». [p. s.]

IN BREVE

[illegible]

Trovato morto sulla [illegible] auto

Un [illegible] di sessant'anni, L. C., residente a Rivoli, è stato trovato morto sulla strada che congiunge la frazione Sbaranzo alle Surie, poco sopra Clavesana. L'automobilista, cardiopatico, era stato sottoposto da poco tempo a un intervento di by-pass al cuore e si recava spesso a Dogliani, dove [illegible] una casa. L'uomo era [illegible] sciato sul sedile della [illegible] «Y10», stroncato da un arresto cardiocircolatorio. [g. sca.]

ALBA

Possedeva coltelli «senza giustificato motivo»

Il cinese Jian Wei Luu, 26 anni, è [illegible] condannato dal tribunale a un anno e 15 giorni di arresto con la condizionale. Era stato trovato in possesso, senza giustificato motivo, di due coltelli a scatto, sette coltelli a serramanico, undici coltelli completi di attrezzi multiuso e altri coltellini ritenuti strumenti atti ad offendere. [g. f.]

ALBA

Cooperativa «Alice» ricorda i vent'anni

La cooperativa sociale «Alice» ricorderà domani i suoi vent'anni. Alle 17, nella galleria della Maddalena, educatori e utenti del laboratorio per disabili «Il coccio e la tela», mostreranno le tecniche base della tessitura artigianale e della lavorazione della ceramica. Alle 21, sala Fenoglio, lo psicologo Paolo Henry parlerà su: «Creatività e handicap: oltre i luoghi [illegible]uni». [g. f.]

CAIRO

Dardanello [illegible] convegno sullo sviluppo [illegible] Savona

Ci [illegible] anche il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello al convegno «Gli orizzonti possibili per un [illegible] sviluppo di Savona e provincia», in programma domani alle 16 nella sala della Cassa di risparmio di Savona, in [illegible] Colla 2. E' organizzato dalla Confcommercio e vedrà tra i protagonisti rappresentanti del mondo imprenditoriale ed economico. [r. s.]

ALLA FONDAZIONE FERRERO CON GIAN LUIGI BECCARIA [illegible] GIUSEPPE CAMBIANO

Gli [illegible] ricordano Chiodi

Insegnante di Fenoglio e maestro di vita civile

Giuseppina Fiori

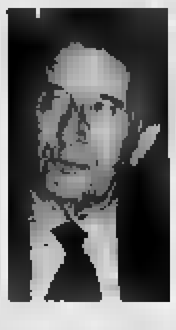
ALBA

Si svolgerà sabato, alla Fondazione Ferrero (ore 16,30), l'incontro «In ricordo di Pietro Chiodi», filosofo e scrittore, che fu per molti anni al centro della vita intellettuale albese. Insegnante al liceo classico «Govone», ebbe tra i suoi allievi Beppe Fenoglio, che lo inserì [illegible] il [illegible] di Monti fra i personaggi de «Il partigiano Johnny». In città è ricordato come [illegible] di quei maestri di vita civile che convinsero molti albesi, soprattutto giovani, a salire in collina per opporsi [illegible] le armi al nazifascismo e a prendere parte alla Resistenza. Chiodi visse quell'esperienza di lotta, fu arrestato e deportato in Germania, da dove ritornò, riprendendo la guerriglia fino alla Liberazione. Della [illegible] vita partigiana lasciò testimonianza nel volume «Banditi», quasi [illegible] diario giornaliero, con appunti [illegible] diretta, e pubblicato da Einaudi nel dopoguerra.

La qualità dello scrittore e la personalità del [illegible] saranno ricordate da Gian Luigi Beccaria (ordinario [illegible] Storia della lingua italiana all'Università di Torino) che parlerà su «Chiodi, Cocito, Fenoglio» e da Giuseppe Cambiano (ordinario di Storia della filosofia [illegible] stesso Ateneo), che interverrà [illegible] «Chiodi, filosofo e insegnante». Presiederà il prof. Giuseppe Gouthier.

Pietro Chiodi (1915-1970), nato in provincia di Brescia, ma albese di adozione, è noto come docente universitario, come acuto saggista filosofico che ha proposto un'innovativa lettura del pensiero [illegible] e dell'Esistenzialismo di Heidegger e di Sartre.

L'incontro alla Fondazione Ferrero, organizzato in collaborazione con gli ex allievi del liceo classico, intende soprattutto ricordare la figura intellettuale di Chiodi nella [illegible] permanenza [illegible] Alba, dove giunse nel 1939 [illegible] insegnante [illegible] Storia e filosofia: per oltre vent'anni animò la vita culturale cittadina con vivaci discussioni e [illegible] fronti. Nel 1961 [illegible] trasferì all'Università di Torino, dove fu docente di Storia della filosofia. In campo filosofico lasciò opere e traduzioni di autori, soprattutto tedeschi, rivestendo un ruolo culturale notevole. Ancora nel dopoguerra fu protagonista di un importante scambio filosofico con il teologo albese don Natale Bussi e come redattore della rivista culturale «I 4 Soli». Con don Bussi, Chiodi ebbe vivaci discussioni e confronti e la loro diversità di cultura, di visione della vita e di principi, a volte diametralmente opposti, non impedì una feconda amicizia [illegible] dibattito. Pietro Chiodi è uno dei personaggi [illegible] quali sarà dedicata una via di Alba. Il suo nome è inserito [illegible] elenco che prevede [illegible] intitolare vie e piazze cittadine a personaggi che [illegible] nella vita albese.



Il docente universitario Gian Luigi Beccaria parlerà di Pietro Chiodi filosofo e scrittore All'intellettuale antifascista Alba dedicherà una strada

Secondo tale proposta a Chiodi verrebbe dedicata la strada, ancora senza nome, tra corso Piave e [illegible] scuola materna di via Rorine.

«THE YOUNG BAROC [illegible]E» DELLA PRESSENDA AD ALBA

Note di ieri e oggi [illegible] alle vittime del terrorismo

[illegible]

Concerto dedicato a tutte le vittime del terrorismo domani, alle 21,15, nel Duomo, per iniziativa dell'Associazione culturale Giovanni Pressenda. A salire sul palco, diretto dal maestro Paolo Paglia, sarà «The Young baroc ensemble» della Pressenda, composto da dodici musicisti della provincia e dell'istituto musicale «Rocca» di Alba, che si [illegible] in questa formazione orientata prevalentemente alla musica barocca. I [illegible] ospiti d'onore [illegible] serata saranno Marco Bellone, virtuoso della tromba e Gui Touvron, considerato uno dei maggiori trombettisti a livello mondiale. Spiega Bellone, insegnante all'istituto «Ludovico Rocca» e più volte solista [illegible] l'orchestra «Bruni», che con Touvron si esibisce in concerti per due trombe: «E' [illegible] allievo di [illegible] Andrè e tra il '71 il '75 ha avuto l'exploit della sua carriera, vincendo [illegible] corsi a Praga, Ginevra e Parigi. Gui si è esibito in tutto il mondo, fra cui al Mozarteum di Salisburgo, negli Stati Uniti, Canada, Svizzera, Germania e altri Paesi e ha tenuto concerti con i Solisti Veneti; insegna al Conservatorio superiore di Parigi.

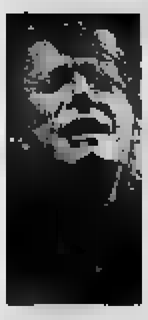
Il programma prevede l'esecuzione del [illegible] per due trombe e archi di Manfredini, il concerto per due trombe e archi di Corelli, il concerto per tromba e archi di Telemann, una sonata per archi di Vivaldi e, con la partecipazione del Coro Pressenda, verrà proposto il mottetto «Ave verum» di Mozart. Saranno anche proposti tre brani [illegible] musica contemporanea: il [illegible] film «C'era una volta in America», il tema di «Mission» di Ennio Morricone e, di Rodrigo, l'adagio del concerto «Aranujez», [illegible] trascrizione per tromba e archi. Ingresso libero. [v. p.]

MOSTRA DI PITTURA

«Emozioni» in omaggio [illegible] De Andrè

CHERASCO. L'ultima mostra allestita nella chiesa [illegible] Gregorio per il 2001 è stata «battezzata» «Emozioni cromatiche» e propone opere di Anna Ferrari. Aprirà sabato e il sottotitolo è «Dieci dipinti per un poeta: Fabrizio De Andrè», in omaggio al cantautore ligure prematuramente scomparso. Una ricerca pittorica, quella della Ferrari, che appartiene a una dimensione figurativa con accenti espressionistici.

[illegible] lavori il colore conferisce una particolare identità alle immagini. L'attuale momento della sua ricerca è caratterizzato da opere che [illegible] dalle nature morte ai fiori, dai paesaggi all'omaggio a Fabrizio De Andrè, a intrecci vegetali, stagni, fette di anguria e rocce. L'interiorità della Ferrari è permeata da profonde emozioni, dal ricordo [illegible]ra vivido e vibrante della straordinaria stagione del cantautore Fabrizio De Andrè. Al cantante e poeta ligure la Ferrari ha dedicato [illegible] serie di quadri che ripercorrono gli aspetti, gli accadimenti, le intuizioni del grande [illegible]. Compone [illegible] vero diario per immagini.



Fabrizio De Andrè

Anna Ferrari vive e lavora a Torino: è presente nel mondo della pittura dal 1960 alla Società promotrice delle [illegible] arti di Torino. Ha frequentato l'Accademia albertina di Belle arti e partecipato a numerose collettive, concorsi e rassegne, ottenendo premi e riconoscimenti.

Sue mostre personali, a partire [illegible] 1975, a Saint Vincent, Courmayeur, Valtournence, in Germania a Dusseldorf, a Torino. «Emozioni cromatiche» si potrà visitare (a ingresso libero), fino al 14 ottobre, dal martedì al venerdì [illegible] 15 alle 18; il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 [illegible] 18. L'inaugurazione sabato [illegible] 17 in San Gregorio. [g. fe.]



BRA

Bra, tour del Roero e buona cucina

L'enogastronomia da cortile a cortile

Archiviata con successo la 3ª edizione di «Cheese» [illegible] città si prepara a ospitare «Da cortile a cortile», una tre giorni dedicata all'enogastronomia di qualità. Giunto alla 6ª edizione questo itinerario enogastronomico che conduce i partecipanti alla scoperta dei cortili storici della città di Bra, è organizzato da Comune, Ente manifestazioni Pro loco, Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, Crb e Ascom, [illegible] il patrocinio di Regione, Provincia e Camera di commercio. Hanno inoltre collaborato Comitati di Via, Consorzio Bra Ortopiù, Gruppo ristoratori braid[illegible], Slow Food, Ipsct Bra, Consorzio Macellai, Associazione pasticcerie Braidesi e le categorie Panettieri e P[illegible] Fresca.

Domani la manifestazione inizia con il tour «Il Roero e i suoi castelli» che prevede la partenza alle 10 con pullman (appuntamen[illegible] stazione Fs, piazza Roma). L'itinerario seguito comprende Bra, Pocapaglia, Sommariva Perno, Baldissero, Montaldo Roero, Monteu Roero, Santo Stefano Roero, Canale, Montà, Piobesi, Corneliano, Monticello, Santa Vittoria. La quota per l'intera giornata è di 50 mila (per i bambini dal 3 ai 10 anni, 30 mila) comprensiva di trasporto pullman, pranzo tipico, guida turistica e intrattenimento.

Sabato apre le porte «Il cortile del gusto», una novità assoluta di questa sesta edizione, che permette a tutti i visitatori che si muniranno del biglietto d'ingresso a 10 mila, di fare assaggi e degustazioni di prodotti tipici in abbinamento ai vini di Langa e Roero: pasta fresca, salciccia di Bra, formaggi, salumi e dolci tipici. Questo paradiso dei golosi [illegible] nel cortile delle Scuole elementari (via Vittorio E[illegible] 200) [illegible] aperto [illegible] 10 alle 22 sia in questa giornata, sia domenica.

La giornata di sabato sarà caratterizzata dall'arrivo del «treno storico» che partendo [illegible] di Torino-Lingotto alle 8,15 sarà a Bra verso le 9,50 in tempo per essere accolto dalle autorità e per permettere ai suoi passeggeri di scegliere [illegible] le sette proposte previste [illegible] vanno dal centro storico di Bra, [illegible] verso Cherasco, o ancora sulle tracce degli antichi romani, nel Roero oppure nelle suggestive rocche per un momento di trekking. Per informazioni rivolgersi a «Zizzola Viaggi» (tel.017244414, fax:017244426).

[illegible] pomeriggio [illegible] sotto l'ala di corso Garibaldi, alle 16, inaugurazione della 1ª Mostra dell'artigianato artistico e di produzione, mostra curata [illegible] Confartigianato della zona di Bra; alle 21 va in scena la multivisone «Millennium», curata dallo studio Immaginare di Roberto Tibaldi (proiezioni in piazza Caduti per la Libertà) mentre alle 22 - a palazzo Traversa - un evento che intende coniugare la gastronomia con la cultura, come era già avvenuto durante gli «aperitivi quotidiani» curati dai giornalisti [illegible] «La Stampa» nel cortile del bed&breakfast «L'ombra della collina» durante Cheese: «Delle masche e delle magie» ovvero leggende popolari di maghe e fattucchiere elaborate [illegible] Andrea Mammalenti.



Due cortili a Bra, in alto una delle animazioni durante l'ultimo appuntamento con la bella manifestazione braidese, sopra, la zona del [illegible]el giocattolo» durante «Cheese 2001»

Domenica, giornata dedicata agli itinerari gastronomici ch[illegible]ducono alla scoperta di cortili storici della città, con le relative degustazioni e l'opportunità di assistere a spettacoli e mostre allestite. Per le visite guidate gratuite al centro [illegible] il punto [illegible] ritrovo è nei pressi dei giardini di piazza Roma e le partenze sono state fissate alle 9, 10, 11 e 12 (non è necessaria la prenotazione); in particolare alle 10 ci si può recare «sulle tracce degli antichi romani» andando [illegible] visitare il Museo di Palazzo Traversa, la Pollenzo Romana, l'antica Augusta Bagiennorum (Bene Vagienna).

Gli «itinerari enogastronomici» che conducono alla scoperta dei cortili storici della città sono previsti alle 12 e alle 13, entrambi dai [illegible]ardini di piazza Roma. Il [illegible] prevede aperitivo, salciccia cruda di Bra, frittatine alle erbe con aceto balsamico, tomino elettrico, fantasia di verdure crude prodotte negli orti braidesi, agnolotti alla piemontese, bollito misto, formag[illegible] Bra tenero e duro, dolce, caffè, il tutto innaffiato dai tipici vini di Langa e Roero. La quota è fissata in 35 mila (bambini fino a 10 anni, 15 mila) e comprende anche le visite guidate al centro storico, il bicchiere personalizzato e la partecipazione agli spettacoli. Per tutti coloro che desidereranno di raggiungere la [illegible]tà in treno, la quota è di 30 mila (occorre presentare il biglietto del treno, [illegible] esclusione di quelli gratuiti di qualsiasi tipo).

Per l'intera giornata sarà ancora aperto «Il Cortile [illegible] Gusto», [illegible] potrà fare shopping per la città, partecipare alla mostra mercato dei prodotti tipici di Langa e Roero ed assistere a spettacoli folk, al concerto di bande musicali, all'esibizione del «Coro folk di Castelverde» che proporrà canzoni di Batti[illegible] e Mogol, mentre in [illegible] i commercianti di Bra organizzano «Il gusto della moda», una sfilata autunno-inverno che avrà per cornice piazza Caduti L[illegible]tà. Novità di questa 6ª edizione la prima [illegible] mercato della ceramica e del vetro artistico, organizzato in corso Cottolengo dall'Ente manifestazioni Pro loco.

Bruna Sibille, assessore alle Manifestazioni: «Con questa kermesse chiudiamo un periodo veramente felice per la città che si dimostra sempre più da vivere con una grande capacità organizzativa e una vocazione internazionale che va via via consolidandosi». Prenotazioni e informazioni 0172430185 [illegible] consultare il sito www.comune.bra.cn.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

POSITIVI I PRIMI DATI RACCOLTI DALL'ENOMONITOR DELL'ENOTECA REGIONALE DEL PIEMONTE: SARA' LA SETTIMA ANNATA DA RECORD

La vendemmia 2001 parte con il botto

Ma ora la grandine ha «picchiato» sui grappoli di barbera

Luca Ferrua
ALBA

Sul palcoscenico di una grande ■ demmia irrompe la grandine. Fino a martedì tutti parlavano di annata eccezionale, la settima consecutiva. Ma il flagello è arrivato. Nell'Astigia■ ha «picchiato» i filari ■ quel barbera che ■ trascinando l'enologia piemontese. La tragedia ■ ■ anno di lavoro cancellato dalla «tempesta» ha annullato i sorrisi gongolanti anche di chi fatica a chilometri di distan■ dove le nuvole gonfie di maledetti chicchi ■ sono neppure comparse all'orizzonte. In pochi vogliono fare commenti entusiastici, un po' per il rispetto di chi ha subito danni, un po' per scaramanzia con i nebbioli ancora sui filari.

Comunque i dati dicono che la vendemmia va bene. Soddisfacenti i prezzi ■ il Gavi a 25 mila lire il ■ grammo; il grignolino, ancora in fase di raccolta, che oscilla dalle 12 alle ■ mila; le uve chardonnay dalle 9 mila li■ quelle di pinot dalle 13 alle 14 mila lire. Il barbera era sulle 15 mila con punte di 40, ma ora tutti guardano al dopo grandine, la tempesta può cambiare il mercato.

Fra gli entusiasti c'è Bruno Ceretto, l'uomo dei ■: «Abbiamo finito con il moscato ed ■ un'ottima vendemmia, più che eccellente anche quella dell'arneis. Sono invece ■ spettacolo i nebbioli nelle vigne, soprattutto i grandi cru. Se il tempo tiene sarà un altro record. Una consolazione dopo gli ultimi drammatici fatti d'America che hanno creato un momento di attesa nel mercato. Abbiamo vini strepitosi, non ■ problemi».

Intanto ■ stati resi pubblici i primi risultati dell'indagine conoscitiva sulla vendemmia elaborati ■ «Eno-Monitor», sistema di raccolta dati e ■ della produzione ideato e realizzato dall'Enoteca regionale del Piemonte attraverso le oltre 600 aziende delle 10 Enoteche Regionali.

«Dall'analisi delle risposte pervenuteci - spiegano al Lingotto - risulta, nell'intero territorio regionale, un'annata simile a quella passata sia per le caratteristiche qualitative delle uve sia per la quantità. I produttori segnalano che lo stato fitosanitario dei vigneti dell'arco prealpino è risultato migliore rispetto agli scorsi anni. La quantità di uva raccolta ha fatto registrare una flessione di circa ■ 10%, confermando una scelta della qualità anche in vigna».

Il ■ Monferrato ■ prodotto uve con grado zuccherino e quadro antocianico sostanzialmente invariati, l'acidità dei mosti sembra ■ essere leggermente superiore rispetto ■ ■ ■. Grado zuccherino e concentrazione antocianica sono risultati invece maggiori nell'Alto Monferrato e nei Colli Tortonesi, a differenza del quadro acido che, ■ 2001, sta facendo registrare una lieve flessione. I vignaioli delle Langhe e del Roero ■ hanno segnalato particolari differenze negli aspetti qualitativi delle uve, se non per il quadro antocianico in parziale incremento. Le uve ■ come sempre perfettamente sane e la quantità prodotta, inferiore del 5 per cento.

«Le 670 cantine - commenta Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca ■ Piemonte - ■ un insieme unico di realtà vitivinicole, l'emblema di una produzione enologi■ piemontese, ripartita ■ ■ docg e 44 doc, che nel 2000 ■ sfiorato quota 3 milioni di ettolitri». «L'abbassamento di temperatura - aggiunge il presidente della Vignaioli Piemonte■ Giulio Porzio - farà ritardare la vendemmia dei nebbioli. Condizioni meteorologiche favorevoli consentiranno di mantenere il trend positivo delle ultime vendemmie»

Entusiasta Bruno Ceretto «Un raccolto eccezionale che consola il territorio dal momento di attesa del mercato americano»



La vendemmia del moscato si è conclusa come quella di molti altri bianchi. Ora nelle vigne piemontesi è il momento di lavorare duro sui grandi rossi. Le sensazioni ■ molto positive e anche i prezzi confermano il trend positivo delle ultime prestigiose annate



Asti sede del distretto del vino

Il presidente del Consorzio presenta la raccolta del moscato: c'è uva per 70 milioni di bottiglie

Filippo Larganà
ISOLA D'■

Una vendemmia a cinque stelle, volumi di bottiglie ■ Asti uscite dagli stabilimenti in ripresa (primo semestre 2001), ■ sede moderna e funzionale (anche se fuori dalla zona di produzione della docg e lontana dagli standard tradizionali dell'«enoarchitettura»), progetti per il rilancio dell'Asti (compreso cause legali internazionali per tutelarne nome e «onorabilità» contro gli imitatori truffaldini), e l'intenzione di candidare la città ■ Asti, e lo storico palazzo Liberty di Piazza Roma, che fino a ieri ha ospitato gli uffici consortili, oltre che a «casa» dello spumante aromatico italiano più venduto al mondo, anche a sede per il «Distretto del vino» del Sud Piemonte. I vertici del Consorzio di tutela, presidente Guido Bili, «vice» Emilio Barbero (case spumantiere), Paolo Ricagno (cantine sociali), direttore Ezio Pelissetti, hanno presentato ieri, nella nuova sede ■ Isola d'Asti, gli «exit-poll» della vendemmia del moscato. Un summit aperto ai media per spiegare che il mondo dell'Asti, nonostante la crisi globale del comparto spumantiero (si parla ■ vendite calate ■ 20/30%), evidenzia segnali di recupero e ha le carte in regola per riguadagnare terreno. A cominciare dal vigneto. Il direttore Ezio Pelissetti disegna un quadro positivo della raccolta 2001, «la vendemmia si sta ultimando, la qualità dei grappoli è tra le migliori». Viene fornita un'analisi ■ dei campioni ■ uva che confermano la presenza ■ famoso «acido malico» a garanzia di freschezza e quadro aromatico.

Il presidente Bili traccia le linee «politiche» del Consorzio e annuncia, già dopo la vendemmia, la costituzione di un «tavolo di lavoro» dove esperti si confronteranno ■ senzialmente su due temi: sondare i mercati per ■ quale «Asti» piaccia al pubblico ed eventualmente studiare tipologie ■ spumante dolce, a base moscato docg, che incontrino i gusti del mercato. Temi che verranno affrontati anche a fine ottobre, nell'incontro ■ industriali e Assomoscato fissato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera. ■ inevitabilmente sull'universo Asti, come ■ po' su tutta la produzione enologica italiana, si staglia l'ombra della tragedia americana, con l'escalation militare di questi giorni. C'è da chiedersi se Usa, che sono tra i mercati principali per l'Asti (nei primi ■ mesi ■ 2000 hanno assorbito poco più di 4 milioni di bottiglie; scese nel primo semestre ■ quest'anno a 2,5 milioni) torneranno ad acquistare vino. Bili, che è anche manager Martini & Rossi, ■ che «non ci ■ segnali di ordini respinti. Tuttavia - avverte - bisogna ■ a credere in un atteggiamento positivo del pubblico per rilanciare l'economia, volàno dei mercati internazionali». E i produttori dell'«Asti» sperano che il mondo brindi presto alla pace.

Il mercato mondiale dello spumante stava dando segni di ripresa, ma ora c'è l'incognita del dramma Usa

GIRO di VITE

A CHI SERVONO 150 MILIONI

Sergio Miravalle

Ci hanno messo ■ anno e ora hanno fatto un primo totale: 147 milioni ■ lire, mica bruscolini. Sono a disposizione di chi ha idee, ma non i soldi. Detta così può sembrare una bufala, o ■ furbata di marketing, ma se andiamo per ordine si vedrà come è ■ questo straordinario «tesoro».

E' stato ottenuto vendendo in tutto il mondo circa 15 mila bottiglie di un vino che ■ c'era e adesso c'è. Lo producono ■ vignaioli ■ Langa. All'ultimo salone del Gusto li hanno ironicamente chiamati «Elio e le basse rese», dove Elio sta per Altare e le basse ■ sono la filosofia produttiva ■ gruppo che è composto dal vicino di cortile di Elio, Mau■ Veglio e dagli altri lamorresi Mauro Molino, Giovanni Corino, i fratelli Carlo e Enzo Revello e Federico Grasso. A completare il gruppo c'è anche uno «straniero» Gianfranco Alessandria, di Monforte. Sono tutti giovani e credono ■ quello che fanno e come lo fanno. Questo loro vino lo hanno chiamato «L'insieme». Un nome, un programma. E' prodotto in qualche migliaio di bottiglie da ognuno di loro e ottenuto da uve cosmopolite come cabernet, pinot nero, merlot in abbinamento ai vitigni autoctoni: nebbiolo, barbera, dolcetto. Ogni produttore ci ha messo del suo, la firma delle sue vigne. Non esiste una formula unica, siamo all'«individualismo collettivo».

Ma «L'insieme» è soprattutto un vino etico, fatto per ringraziare Madre Langa e dimostrarsi solidale con gli altri, in questi anni di buone vendemmie. Una bella lezione per molti, fatta senza salire in cattedra. Ciascun produttore ha versato diecimila lire ■ bottiglia dal prezzo ricavato dalla vendita (in media 40 mila lire) e ha alimentato un fondo intestato ad una Fondazione, costituita con atto notarile. Altri soldi sono arrivati da clienti, soprattutto stranieri, che credono nel progetto.

E così ecco il tesoro: poco meno di 150 milioni ottenuti dalla s■ ■ che i sette produttori hanno deciso di spendere in qualche opera socialmente utile in Langa e anche fuori dal loro territorio, purché in progetti adeguati.

Durante una riu■, davanti alla splendida pasta e fagioli di Franco Gioielli dell'Osteria Veglio all'Annunziata di la Morra, si ■ deciso di costituire un gruppo di giornalisti e comunicatori del vino, ■ anche di architetti e docenti, che dovrà decidere quali progetti finanziare. Le ipotesi possono essere tante: il ■ di un monumento, una o più borse di studio o di lavoro, l'aiuto a chi lotta nel mondo contro le ingiustizie sociali o sui temi ecologici.

Centoquarantasette milioni (ovvero 75.919 Euro) aspettano idee concrete e realizzabili che vanno inviate alla segreteria de «L'Insieme» in Cascina Nuova 24, frazione Annun■ 12064 La Morra, oppure via e-mail a mauro.veglio@libero.it. C'è una scadenza, ■ 31 ottobre. I progetti saranno esaminati e si deciderà l'11 novembre, data ■bolica, il giorno di San Martino, la fine dell'annata agraria.

Elio Altare, 51 anni, e meglio 33 vendemmie, ■ delle «griffe» del barolo più conosciute, superata la bufera dei tappi che gli hanno fatto perdere parte ■ scorsa ■ e un'infinità di ore di sonno, è tornato a guardare avanti, con una caparbietà contagiosa: «Davvero credimi, l'Insieme è una cosa giusta». A chi lo ha bevuto piace e ■ bene sapere che farà ■ bene.



Elio Altare del gruppo «L'Insieme»

Un tesoro ottenuto da sette produttori con il vino «Insieme» Ora si aspettano proposte concrete

DOPO IL SUCCESSO DELL'ENOGASTRONOMIA LA FONDAZIONE AMLETO BERTONI PROPONE AL PUBBLICO UN PRESTIGIOSO APPUNTAMENTO CHE COINVOLGE ANCHE STRADE E PIAZZE

Grandi artigiani nella capitale del Marchesato

Domani Saluzzo diventa «Città del mobile» e ospita le eccellenze del Piemonte

Gianni Neberti
SALUZZO

La Capitale dell'antico Marche■ diventa il nuovo polo dell'artigianato piemontese di ■cellenza. Al via, domani, alle 17,30, nelle antiche scuderie dell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, la rassegna nazionale sull'artigianato e l'apertura dei percorsi di ■ e storia nel cuore della città. La manifestazione di quest'anno ha una ■ completamente rinnovata - a cominciare dall'elegante marchio - apre Saluzzo alle «Eccellenze artigia■ della regione Piemonte. La città, per la sua vocazione, per la sua caratteristica economica, per il ■ delle botteghe (su circa tremila aziende artigiane della zona, secondo i dati dell'Associazione di categoria, ■ so■ a Saluzzo e 194 fanno parte del comparto del legno) si pone tra i centri «leader» per realizzare concretamente i programmi regionali e questa grande manifestazione non fa altro che riconoscerne il ruolo.

«Si tratta di un progetto - spiega Piero Sassone, presidente della Fondazione «Amleto Bertoni», ■ organizza la manifestazione - ■ si svilupperà sull'arco ■ tre anni. Gli obiettivi ■ rivolti a stimolare l'aggiornamento e la crescita ■ bottega all'azienda artigiana». «E' il tentativo di costruire un polo di riferimento - spiegano i curatori Claudio Vacna e Paolo Bovo - un'occasione di confron■ fra le aziende ■ tutta la regione. Un evento prestigioso capace di ■ insieme tante esperienze e di ridare all'artigia■ un ruolo centrale nell'economia».

I due architetti hanno dettato le linee guida della manifestazio■ ■ oltre agli appuntamenti tradizionali nelle antiche scuderie della «Musso», prevede il coinvolgimento dei luoghi più significativi della città. Alla «Musso» troveranno spazio gli artigiani piemontesi dell'Eccellenza, l'Agenzia del legno della valle Varaita e quella della pietra di Luserna; gli istituti di formazione; i restauratori; gli artigiani ■ legno, del ferro battuto, dei serramenti, della ceramica, delle cucine e dei mobili su misura, le botteghe ■ mestieri del legno. Saranno esposti i «Vaivaisukot», antiche sculture lignee della ■. Le piazze Trinità, San Nicola, dei Mondagli, Santa Maria, via Silvio Pellico e corso Italia ospiteranno le opere degli artisti Urano Palma, Enzo Borsezio, Ute e Umberto Leone, Paolo Serrau, ■ Garisi. In municipio, saranno esposti i quadri di Matteo Olviero. Nella chiesa della Croce Nera, troveranno posto gli antichi strumenti dei ■ liutai, mentre nella ■sa di Silvio Pellico, saranno esposte le collezioni di arredi di Romeo Sozzi e quelle di tessuti di Liliana Ferreo. In piazza Cavour invece si incontreranno il laboratorio giovani, con arredi e prodotti, sperimentali ed innovativi. La rassegna resterà aperta fino a domenica 7 ottobre.

Un'occasione per passeggiare fra antiche botteghe scoprire il lavoro di maestri liutai ■ raffinati ceramisti ■ vedere le misteriose sculture finniche «Vaivaisukot»



Da sinistra Claudio Vacna, Piero Sassone e Paolo Bovo durante l'allestimento della rassegna dedicata all'artigianato

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

AL[illegible]. Tel 0131-252.644
Fast and Fu[illegible]
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - [illegible] L. 7000

AMBRA. Tel 0131-252.079
Le fate ignoranti
Ore 20-22.20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Others
V.M. 14 anni
Ore 20.15-22.20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il trionfo dell'amore
Ore 20.15-22.20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-288,080
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22.15.
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI RIPOSO
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Save the last dance
Feriali: ore 20.10-22.25
Sab. e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,30
[illegible] e fest.: ore 16-18-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Blow
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]
ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI RIPOSO
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI RIPOSO
L. 10.000/8000

[illegible]
ROMA. Tel. 0143-687.514.
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

[illegible]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Fast and Furious
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

[illegible]
MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

[illegible]
IRIS. Tel. 0143-321,472
Bounce
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000 - mar. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
OGGI RIPOSO
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

[illegible]
[illegible] Tel. 0143-81 411
The Others
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
L. 10,000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]
LARA Tel. [illegible]
The Others
Feriali: 20,30-22,30
Festivi: 15,30-17-18,50-20,40-22.30
L. 10.000/8000

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-851.320
Luce dei miei occhi
Feriali: ore 21,30
Sab. [illegible]: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-851.320
[illegible]
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

[illegible]
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Intimacy
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22.20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI RIPOSO
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

[illegible]

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.096.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000

RITZ.
Tel. 0141-530.098.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
The Others
Orario: 20.30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Bounce.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000

LUX.
Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (BTS).
Tel. 0141-701,[illegible]
OGGI RIPOSO
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA.
Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA.
Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA.
Sala Regina
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]
SALSO.
Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]
COMUNALE.
Tel. 0141-702 763.
CHIUSO
Biglietto: 11.000 (8000).

[illegible]
CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
OGGI RIPOSO.
[illegible]: 8000.

[illegible]
Tel. 0141-975.016.
FILM EROTICO.
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000).

SPLENDOR.
Tel. 0141-992.208
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.265.
Le bianche tracce [illegible] vita Ore 21

[illegible] BOSCO. Tel. 0171-692.516 [illegible].

ALBA
[illegible]. [illegible] 0173-363.021. **Fast [illegible]**
Or. fer. 20; 22. fest. 16, 18; 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-364.936. CHIUSO PER FERIE

ORDET. Tel. 0173-284.553. Ingr.: 11.000; rid. e lun. 8000. OGGI RIPOSO

BARGE
COMUNALE. Tel. 0175-346.901 [illegible]

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: The hole. Or. 20.15; 22.40.
Sala 2: The gift
Or. 20.15; 22.45
Sala 3: Bounce
Or. 20.15; 22.35
Sala 4: Luce dei [illegible]
Or. 20.10; 22.35
Sala 5: The others
Or. 20.20; 22.35
[illegible]: Save [illegible] last dance.
Or. 20.10; 22.45
Sala 7: Jurassic Park [illegible] Or. 20. **Paul, Mick e gli altri**. Or. 22
Sala 8: Fast and furious
Or. 20.20; 22.45
Sala 9: Il pianeta delle scimmie.
Or. 20; 22.40
[illegible] 10: Blow.
Or. 20; 22,40

BRA
MULTISALA [illegible]RO. [illegible] 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: Fast and furious. Or. fer. [illegible]; 22.20; fest. 16; 18; 20; 22.20
Sala Max: La maledizione dello scorpione di giada Or. fer. 20; 22.20, fest. 16; 18, 20; 22.20
Sala Mignon: Bounce Or. fer. 20; 22.20; fest. 16, 18; 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[illegible] Millenium: Il pianeta delle scimmie. Or. fer. 20; 22.20. fest. 18; 20,15; 22,20.
Sala Metropolis: Save the last dance Or. fer. 20; 22.20; fest. 18; 20.15; 22,20

BUSCA
LUX Tel. 0171-946.069. OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. OGGI RIPOSO

CENTALLO
NUOVO LUX
T. 0171-211.726 [illegible]

CEVA
SALA BORSI. T. 0174-701.552
APERTURA IL 29 SETTEMBRE

CHERASCO
[illegible]. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER F[illegible]

DOGLIANI
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
[illegible]: OGGI RIPOSO
[illegible]

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. [illegible]

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. [illegible] 0171-927.534. [illegible]

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.[illegible]
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756
Il pianeta delle scimmie. Or. fer. 19.45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.505
Luce dei miei occhi. Or. fer. 20; 22; fest. 16, 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
[illegible]. Tel. 0174-227.105. CHIUSO

SAVIGLIANO
AURORA. OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AM[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others.** V. M. 14. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Sala 2. **Bounce.** Or. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Fast and furious.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2 **Jura[illegible] Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22:30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others.** V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 16 **Il gusto degli altri** (ingresso ad inviti)
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Adanggaman.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Save the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti **Moulin rouge**, ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others** V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La pornographe.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** [illegible]: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **27 baci perduti.** [illegible]: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 20; 22.30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47: **Il sarto di Panama.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible] Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza G. Giulia 2 bis, tel. 011.817.9373: **Shrek.** Or.: [illegible]8,30; [illegible]; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 11.580.5768. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso [illegible] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22.40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606: **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte.** Or.: 16,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'adolescente (Une vraie jeune fille).** V. M. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre [illegible], [illegible]. 531.400. **Luce [illegible] miei occhi.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] Hole.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2.** Or.: 20.15; [illegible],30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da domani al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli; Abbonarsi conviene! Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242. Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 18 presso la Sala del Caminetto (Teatro Regio) Omaggio a John Cage, tavola rotonda con la partecipazione di Andrea Liberovici, Giovanni Guanti; [illegible] Bonguinati, Gianfranco Vinay. Modera [illegible] Pereira. Informazioni: Musica d'oggi tel. 333 7141701.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sottoscrizione nuovi abbonamenti Stagione 2001-2002 28 concerti all'Auditorium del Lingotto dal 4 ottobre 2001 [illegible] 24 aprile 2002. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18; Per informazioni rivolgersi ai numeri 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: oggi riposo. [illegible] 24 [illegible] prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel 011.5176246; n° verde 800235333; [illegible] 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via [illegible] 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Come [illegible]** di Aquilino, ore 17.30. Abbonamenti Tor[illegible] Spettacoli **Il fiore all'occhiello e Grande prosa** 2001-2002. Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare [illegible] donna indicata dal padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. ●●

[illegible] Drammatico. Johnny Depp è uno dei primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. Il film di Ted Demme [illegible] ripercorre la rapida «carriera». [illegible]

BOUNCE. Commedia. [illegible] regista [illegible] «The opposite [illegible] sex», [illegible] storia di un'amore tra [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è [illegible]te Binoche. ●●●

[illegible] DA MARTE. Fantascienza. Il [illegible] film [illegible] John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, [illegible] tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono [illegible] di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL [illegible]. Fantascie[illegible]. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un [illegible] videogioco. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è [illegible] signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio. Nelle [illegible] «gesta» [illegible] aiutata dalla figlia.

JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. Campione d'incassi internazionale.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno [illegible] riprende a lavorare dopo anni [illegible] assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un autista di [illegible] (Luigi Lo Cascio) che s'innamora [illegible] donne (Sandra Ceccarelli) [illegible] difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. Presentato all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, l'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film [illegible] Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta [illegible] un astronauta che si vede costretto a [illegible] atterraggio [illegible] emergenza [illegible] un pianeta in [illegible] scimmie regnano [illegible]e e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in mis[illegible]. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Disegni animati. La vita solitaria dell'orco verde Shrek viene «rovinata» dai personaggi delle favole [illegible] fuga.

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono [illegible] rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda [illegible] mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece [illegible] Pi[illegible] de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

[illegible] Commedia. Le vicissitudini sentimentali di un gruppo [illegible] amici (fra cui la coppia impersonata da St[illegible] Ac[illegible] e Giovanna Mezzogiorno) per il film fenomeno di Gabriele Muccino.

27 [illegible] PERDUTI. Drammatico. Presentato lo [illegible] anno al festival di Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta [illegible] posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

AD ALESSANDRIA IN QUESTI GIORNI ENTRA NEL VIVO IL CONCORSO INTERNAZIONALE INTITOLATO A MICHELE PITTALUGA

In gara i virtuosi della chitarra

Selezioni al Comunale: oggi si tengono le semifinali
Tra le altre iniziative anche esibizioni e 2 conferenze

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Importanti nomi del mondo della chitarra classica sono in questi giorni in città; domani sera [illegible] proclamato il vincitore [illegible] 34° [illegible] internazionale «Michele Pittaluga - Premio Città [illegible] Alessandria» organizzato dal Comitato permanente [illegible] cui è presidente Micaela Pittaluga, figlia del musicologo alessandri[illegible] che lo ideò nel '68 e lo portò avanti fino alla morte, nel '95.

La scelta cadrà fra i tre concorrenti rimasti in gara dopo [illegible] semifinali in programma oggi al teatro Comunale, dove a sfidarsi saranno gli otto giovani chitarristi che hanno superato le eliminatorie. Sono il greco Fotis Koytsothodoros, la [illegible] Joana Gandabur, [illegible] svedese Frederik Runnström, [illegible] polacco Dylla Marcin, l'ucraino Roman Viazoskij, l'italiano Antonio Rugolo (è di Taranto), l'inglese Antony Graham Devin e il russo Artem Dervoed. Agli otto esclusi [illegible] consolazione dei consigli che la qualificatissima giuria internazionale (Giorgio Vidusso, che la presiede, Cecilia Rodrigo, figlia del compositore alla cui memoria è dedicato [illegible] concorso, Remi Boucher, Elio Fisk, Oscar Ghiglia, Hubert Kappel, Wlodimir Mikulka, Micaela Pittaluga) [illegible] è offerta di fornire.

Altri importanti esponenti del mondo musicale sono attesi per domani [illegible] e per l'intera giornata di sabato. Sono i momenti clou [illegible] «Pittaluga», arricchiti quest'anno dal concerto che l'americano Eliot Fisk, [illegible] dei massimi virtuosi della chitarra, e il cubano Marco Tamayo, vincitore dell'edizione '99 del «Pittaluga», offriranno alle 20,30 [illegible] sabato sera al «Comunale» interpretando [illegible] «Concierto Madrigal» di Joaquin Rodrigo. [illegible] loro esibizione sarà preceduta da un'«Ouverture» dell'Orchestra Filarmoni[illegible] di Torino, dal concerto del [illegible] del concorso e, per l'intera giornata, [illegible] convegno nazionale di chitarra, in programma sempre al «Comunale». Prevede conferenze (di Angelo Gilardino e Cecilia Rodrigo), momenti musicali con anteprime mondiali (il chitarrista Luigi Attademo eseguirà [illegible] «Sonatina for Guitar» composta nel 1927 da Cyril Scott), presentazione di novità editoriali, premiazioni. Se il convegno, aperto a tutti, interessa in particolare gli addetti ai lavori, la serata di domani (dalle 20,30) è per l'intera cittadinanza. Si inizia [illegible] la prova finale dei tre concorrenti rimasti. A loro spetterà di eseguire, con l'Orchestra torinese, il «Concierto para [illegible] fiesta» e «Fantasia para un gentilhombre» di Rodrigo; si proseguirà con la prima mondiale assoluta, affidata alla chitarrista Filome[illegible] Moretti (vincitrice nel '95), di «Ykonis», dell'italiano Davide Luini, che ha vinto [illegible] scorso anno il [illegible] di composizione. Infine, le premiazioni: sono [illegible] palio 40 milioni e una serie di doni. Hanno collaborato generosi sponsor, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Regione, Comune e Provincia.

Domani proclamazione del vincitore
L'americano Eliot Fisk e il cubano
Marco Tamayo interpreteranno
il «Concierto Madrigal» di Rodrigo





Il folto gruppo dei giovani chitarristi partecipanti al «Pittaluga» e il compositore Joaquin Rodrigo. Il concorso è stato dedicato alla sua memoria

Note in Duomo

Grandi nomi all'organo per i quattro concerti

CUNEO

Il maestro Jean-Paul Imbert, una celebrità nel campo della musica per organo, inaugurerà sabato nella Cattedrale (ore 21), la XIII edizio[illegible] dei Concerti Organistici. La rassegna internazionale quest'anno è dedicata [illegible] particolare [illegible] letteratura organistica francese dal periodo barocco a [illegible]. [illegible] passato, a caratterizzare la manifestazione era [illegible] la scelta di abbinare l'organo a diversi strumenti. Scelta che si rinnoverà anche in questa occasione nel concer[illegible] del 6 ottobre, nella chiesa di Sant'Ambrogio dove la testiera suo[illegible] da Diego Longo «duetterà» con il violino di Andrea Baudino, nell'interpretazione di musiche di Bach, Dupuis, Haendel, Bellini e Rheinberger. Gli altri [illegible] concerti invece avranno come [illegible] protagonista l'organo.

Sarà una musicista, a sedere all'organo della Cattedrale, il 13 ottobre: si chiama Letizia Romiti. Interpreterà pagine [illegible] Bach, Boehm, Haydn, Schumann, Remondi e Bossi. Concluderà [illegible] rassegna Pierre Bardon, il 20 ottobre, ancora nella Cattedrale. La rassegna quest'anno è dedicata a [illegible] Gianfranco Agammenone, personalità [illegible] spicco [illegible] panorama culturale cittadino, entusiasta sostenitore [illegible] manifestazione e di don Romano Marchisio, recentemente scomparso, il parroco della chiesa del Sacro Cuore che tante volte aveva ospitato in passato la rassegna. [v. p.]

LA LIRICA AL COCCIA

A Novara Zeffirelli con l'Aida

NOVARA. Torna la lirica al Teatro Coccia. Due le opere (una in [illegible] rispetto al passato) in esclusiva per il Piemonte. E' innanzitutto confermato il contributo statale: 570 milioni. A Novara andrà in scena l'omaggio a Verdi [illegible] Franco Zeffirelli che firma la regia dell'«Aida» [illegible] 5 e 6 ottobre; seguirà «Nabuc[illegible]» diretto [illegible] Romano Gandolfi il 10 e 11 novembre. I due allestimenti sono della Fondazione Toscanini. Il sindaco Massimo Giordano e Gabriello Gilardoni, [illegible] alla Cultura, hanno fatto diverse valutazioni per operare le scelte: le esigenze degli intenditori, le realtà artistiche che avevano realizzato [illegible] passato [illegible] stagione «made in Novara», la qualità delle proposte. «Non potevamo non tener conto dei mugugni - dice Gilardoni - dei melomani novaresi che richiedevano opere di un certo livello». Il legame tra il Comune e la Fondazione Toscanini [illegible] basa su un accordo triennale da questa stagione al [illegible]. Porterà ad una gestione innovativa del Coccia senza «tradire» l'obiettivo del teatro di tradizione. Quest'anno la presentazione di Aida e Nabucco, il prossimo anno la partnership: «Significherà p[illegible] Novara poter scegliere - dice il direttore Gian[illegible] Baretta - tra i dieci titoli che ha [illegible] programma la Fondazione stessa».

I biglietti vanno da 70 mila lire per la platea fino [illegible] mila della seconda galleria per gli spettacoli serali; analoghi i prezzi per la pomeridiana. Da venerdì sono disponibili i posti per l'Aida al [illegible]otteghino (tutti i giorni tranne i festivi dalle 14,30 alle 18.30), alla sede e agenzie della Banca Popolare di Novara. Prenotazioni telefoniche per i non residenti a Novara allo 0321-620400. [m. p. a.]

IL PREMIO A VERCELLI

Viotti senza la musica da camera

VERCELLI. E' [illegible] vuota, nel Teatro Civico, la scena che questa settimana avrebbe dovuto animare l'esordio dell'edizione 2001 del concorso internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti. E' stata infatti cancellata dal comitato che coordina il contest [illegible] prima sezione: quella riservata ai gruppi cameristici. Il motivo della sospensione è stato spiegato dai responsabili della Società [illegible] Quartetto che da ben [illegible] anni organizza il concorso in ricordo del violini[illegible] compositore di Fontanetto Po: era decisamente esiguo il numero dei musicisti iscritti alla sezione. E' un fatto eccezionale in più di dieci lustri di attività: si deve ritornare agli Anni Settanta per riscoprire rari annullamenti [illegible] specifiche. La musica da camera, per il Viotti, è sempre stata l'ideale fase [illegible] completamento alle sezioni di pianoforte e di canto lirico. L'appuntamento al teatro municipale vercellese sarà comunque [illegible] le sezioni storiche della manifestazione.

Quella di piano [illegible] all'11 ottobre, [illegible]n semifinale il 12; mentre alle 17 di domenica 14 il sipario [illegible] aprirà per i finalisti, accompagnati dalla Filarmonica Giovanile [illegible] Genova, diretta da Pietro Borgonovo, in una performance d'obbligo tra i concerti per piano ed orchestra dal repertorio di Mozart. Il primo premio sarà [illegible] 25 milioni [illegible] ricordo di Joseph Robbone, fondatore [illegible] concorso. La sezione [illegible] canto lirico sarà invece un tributo a Verdi.

Inizio il [illegible] ottobre e conclu[illegible] [illegible] 3 novembre alle [illegible]: i cantanti [illegible] finale eseguiranno arie verdiane accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio [illegible] Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati. Informazioni allo 0161-255575. [g. bar.]

NOMADI IN CONCERTO — AD ALESSANDRIA IL GRUPPO DI BEPPE CARLETTI



«Live» [illegible] festa dell'Unità

I Nomadi sono in concerto stasera ad Alessandria, nell'ambito [illegible] festa dell'Unità che si tiene nell'area fiera di viale Milite Ignoto. I biglietti costano 25 mila lire. C'è più rock del solito nell'ultimo album dello storico gruppo italiano, intitolato «Liberi di volare»: brani come «Tu combatterai» e «Salve, sono la giustizia» rivelano la volontà di non rinunciare ad intendere un modo di fare musica come impegno sociale. E i loro sostenitori apprezzano tutto ciò: ogni concerto raduna migliaia di fans d'ogni età. Continuano anche le iniziative umanitarie: di recente i Nomadi hanno accettato di realizzare la colonna sonora del film dedicato a Luca, un bambino morto tre anni fa dopo un lungo coma. La pellicola - intitolata «L'alba di Luca» - è ispirata al libro scritto proprio dai genitori del piccolo, i quali hanno fondato un'associazione a sostegno di famiglie che [illegible] trovino in situazioni simili alla loro. L'ultima formazione dei Nomadi comprende Beppe Carletti, Daniele Campani, Cico Falzone, Danilo Sacco, Massimo Vecchi e Sergio Reggioli. [b. v.]

[illegible]NDINA

OLEGGIO
Jazz con Simona Premazzi

Riprende la programmazione musicale al ristorante&bar «Dinamo» in viale Paganini a Oleggio (Novara). Domani sera [illegible] il trio jazz di Simona Premazzi che è pianista, arrangiatrice e compositrice: suonano con [illegible] Alex Orciari al contrabbasso e [illegible] Orlandi alla batteria. Novità del locale è il «brunch» con superbuffet ogni domenica dalle 12 alle 15.

VOGOGNA
«Ecuador, le Ande dipinte»

S'inaugura sabato alle 18 nel Castello la mostra «Ecuador, le Ande dipinte». Interverrà il console ecuadoregno Cesare Boffa. Sono esposti 170 dipinti [illegible] pelle animale: momenti di vita quotidiana, simboli mitologici, riferimenti alle tradizioni latinoamericane.

[illegible]
Punk rock dalla Romagna

La «Marsh Mallows», punk rock band romagnola, è in pedana sabato notte al «Babylonia» [illegible] Ponderano nel Biellese. Per ottobre [illegible] già fitto di appuntamenti il calendario [illegible] musica dal vivo: giovedì 11 sarà [illegible] turno del blues con la «Seth Yacovone Band», c'è grande attesa per il ritorno [illegible] Ray Gelato e i Good Fellas sabato [illegible].

RAFFAELLA [illegible] VITA STASERA CANTA IL TEATRO. L'ARTISTA E' OSPITE DEI FESTEGGIAMENTI PATRONALI

La «regina del Cafè-Chantant» protagonista al Toselli di Cuneo

[illegible]

Raffaella De Vita [illegible]. L'artista è ospite del capoluogo stasera (ore 20,30) [illegible] teatro Toselli, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Michele, [illegible] invito [illegible] Comune e della Commissione regionale pari opportunità uomo-donna. L'attrice e cantante presenterà il suo libro «Il teatro cantato di [illegible]ffaella De Vita a Torino» e proporrà alcune figure femminili che di questo teatro [illegible] state protagoniste. Fra queste [illegible] Sciantosa, quella che definisce [illegible] delle più affascinanti figure del nostro teatro leggero». Uno ruolo che alla [illegible] Vita calza a pennello, tanto da meritarsi [illegible] Paolo Limiti, l'appellativo [illegible] «regina del Cafè-Chantant». La De Vita riper[illegible] i tempi «mitici» [illegible] concerto: il luogo [illegible] divertimento della borghesia per eccellenza, dove si chiacchierava, si discuteva degli ultimi avvenimenti, si applaudivano [illegible] vedettes, mentre un'altra cospicua fetta [illegible] applausi la condividevano i comici d'allora, primo [illegible] tutti Petrolini. Raffaella De Vita, accompagnata al pianoforte da Daniela Chiastellaro, racconterà quel tempo passato, tra [illegible] fine dell'Ottocento e [illegible] prima metà del Novecento, interpretando celebri motivi, fra cui «Milly voce notturna», «Ma cos'è questa crisi», «Addio Mari», «Inno all'amore», «Senso, nonsenso, dopplosenso». Racconterà luoghi e atmosfere all'ombra [illegible] Mole, dove musica e risate [illegible] contrapponevano a un'al[illegible] [illegible] quella delle catene [illegible] montaggio che lavoravano a pieno regime per la [illegible] della Fiat. L'ingresso gratuito. [v. p.]



L'attrice e cantante Raffaella De Vita presenterà il suo libro

VOLLEY, STASERA AL PALAZZETTO DELLO SPORT L'ULTIMA AMICHEVOLE PRIMA DEL VIA DEL CAMPIONATO

Cuneo-Treviso è una sfida vera

Noicom Brebanca vuole vincere per «Bubo»

CUNEO

Quella di stasera alle 20,30 prima di tutto [illegible] festa. Solo [illegible] si potrà considerare l'occasione giusta per ricordare, anzi celebrare, Bruno Fontana. Poi sarà anche [illegible] grande partita di pallavolo con i campo i campioni d'Italia del Sisley Treviso e l'ambiziosa Noi[illegible] Brebanca che [illegible] l'occasione di giocare quella che, secondo i critici, avrebbe dovuto essere l'ultima finale scudetto. Restando al volley sarà anche [illegible] partita vera tra due squadre che hanno voglia di vincere per [illegible] il ricordo di Bruno Fontana. Inoltre sarà pure l'occasione per fare del bene, l'in[illegible] incasso (biglietto unico a 10 mila lire con botteghini aperti dalle 19,30) sarà infatti devoluto alla lotta alla leucemia in collaborazione con l'«Ail».

Alla fine dopo aver applaudito Sartoretti, De Giorgi, Mastrangelo, Cardona, Kantor, Casoli, Bernardi, Papi, Fomin, Van de Goor, Fei, Vullo e tutti i campioni della grande sfida si sarà anche un [illegible] gastronomico - inevitabile per ricordare Bubo - [illegible] l'appuntamento alla «Mezzalu[illegible]».

Stasera [illegible] Cuneo dello sport si fermerà per onorare un suo grande protagonista. E da Beppe Cormio, direttore generale della Noicom Brebanca parte [illegible] proposta: «Dovrà essere una serata allegra e spensierata [illegible] piaceva a Bubo e quel Palasport, che mi auguro qualcuno abbia la sensibilità [illegible] intitolargli dovrà ricordarlo con il calore che merita».

In tanti hanno voluto ricordare «Bubo» e fra gli interventi arrivati in redazione il più toccante è quello firmato da Ferdinando De Giorgi.

Eccolo integralmente. «*Da quando Bubo non c'è più mi trovo spesso a pensare a lui e chiedermi perché gli vogliamo così bene ed ogni volta che ascoltiamo il suo nome lo accompagniamo con un leggero ma intenso sorriso. Allora ripenso a questo ragazzo alto e rubicondo, dalla spiccata simpatia e capacità di ascoltare e sdrammatizzare, di rispettare le idee diverse ma capace anche di forza e carattere nelle scelte più dure. Mai e poi mai gli ho visto calpestare le idee e la dignità dell'interlocutore... anzi è sempre stata una persona propositiva con l'optional di avere un senso dell'ironia e dell'humor fuori dal comune. Molte [illegible] con lui si risolvevano a tavola: era solito dire «il [illegible] deve mai patire». Ironia della sorte, il corpo lo ha fatto soffrire e [illegible] poco, [illegible] il suo spirito anche nei giorni più difficili è rimasto gagliardo. [illegible]co perché gli vogliamo bene. Adesso [illegible] manca. Lui [illegible] accetterebbe mai in suo ricordo [illegible] articolo triste perché è stata una persona solare. E' sempre vicino a noi e continua a mandarci raggi d'amore*». [L. F.]



«Bubo» Fontana al suo tradizionale posto in tribuna in compagnia della moglie Manuela. Ora su quel posto c'è un mazzo di fiori

CALCIO: IERI CUNEO BATTUTO PER 1-0 A SANREMO

Biancorossi fuori dalla Coppa Italia

Gian Piero Civalleri

SANREMO

Battuto per 1-0 ieri in Liguria dalla Sanremese, il Cuneo è fuori dalla Coppa Italia di calcio superato proprio dalla squadra dell'ex Cichero, che balza a 4 punti del triangolare eliminatorio. La sfida, indiretta, tra le due compagini si rinnoverà comunque presto in campionato: attualmente entrambe [illegible] al comando della serie D.

Nel Cuneo di mister Carlo Rocca [illegible] Soldano, Lerda, Campioli, Giannasi, Dotti, Tonti e Gardi[illegible]. L'avvio di partita è di marca ligure. All'8', azione personale di Siciliano con tiro parato [illegible] Viviani; al 10' cross di Scanu sul quale [illegible] interviene. La Sanremese [illegible]. Scanu batte un calcio di punizione, [illegible] il traversone è senza esito. Due minuti più tardi, Grillo manda al centro un pallone deviato [illegible] da Lerda di poco alto. Devono passare 27' per vedere un'azione offensiva del Cuneo. Tallone [illegible] Sabatini, che tira fuori. La gara diventa più equilibrata. E al 43' per un fallo su Falanga c'è un calcio di punizione a favore dei biancorossi: Tallone porge ancora a Sabatini. [illegible] conclusione termina fuori.

Inizia la ripresa. Al 10', Sanremese vicina al gol con un gran tiro di Lerda che centra in pieno il palo [illegible] portiere battuto. Passano 2', [illegible] Cuneo replica ed il portiere ligure esce a pugni chiusi. Al 20' ci prova Di Franco, con palla [illegible] sulla traversa. Si prosegue [illegible] supremazia territoriale della Sanremese che, all'80', concretizza e va in gol: cross di Lerda dalla destra, precisa girata di Bocchi che non dà scampo a Viviani.

I biancorossi attaccano. All'83, su un corner di Tallone, furibonda mischia nell'area ligure: ma senza esito. A 2' dal 90' la Sanremese sfiora il raddoppio: il tiro di Siciliano è splendido, altrettanto la rispo[illegible] di Viviani. Ultima «chance» biancorossa al 91': Paduano esce su Falanga e chiude il match.

Sanremese: Paduano; Ferrara (56' Di Franco), Cassaro, Grillo, Galoppo, Riolfo, Siciliano, Cosenza (74' Bocchi), Materazzi, Lerda (82' Prunecchi), Scanu. Allenatore Cichero. **Cuneo:** Viviani; Giordano (46' Fiorello), Lasalandra (82' Cardellino), Dolcetti, Lavelli, Bottero, Ferrari, Sabatini (46' Cadenazzi), Falanga, Tallone, Curto. Allenatore Rocca. **Arbitro:** Zanichelli di Genova. **Rete:** 80' Bocchi.

GRANDA SPORT

MOTORI

Ferrari e Formula 1 col Panathlon club Maira

[illegible] parlerà [illegible] Formula 1, e di Ferrari in particolare, domani alla serata organizzata dal Panathlon club Maira di Cavallermaggiore al ristorante «Osteria del Poeta contadino». Ospiti d'onore l'ingegner Giorgio Stirano, ed [illegible] disegnatore della Ferrari Paolo Alessio. [a. m.]

PODISMO

Le ultime iscrizioni alla «12 km [illegible] Cuneo»

Si ricevono al telefono 0171/315280 o al fax 0171/315317 al Michelin sport club [illegible] iscrizioni alla «12 km di Cuneo», corsa podistica Open su strada, prova di Campionato provinciale individuale e di società di podismo, che si svolgerà sabato con partenza alle 16 dal Monumento della Resistenza di Cuneo e traguardo sul piazzale Michelin in frazione Ronchi. [g. s.]

CALCIO

Al Panathlon club Monviso l'attività dilettantistica

Alle 20,15 di domani all'agriturismo «Cascina nuova» di Barge, si terrà la riunione mensile del Panathlon Monviso presieduto da Giuseppe Vacchetta. Relatori saranno Piero Strobino, autore del libro «Il calcio dei puri» e Carlo Panero; tema della serata, «Il calcio dilettantistico di ieri e di oggi». [b. s.]

[illegible] PALESTRA

Brondello, [illegible] ai corsi di ginnastica e kick-boxing

A Brondello [illegible] organizzano corsi ginnastica dolce e kick boxing. Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0175/76271. [al. bu.]

BOCCE

Anche due cuneesi alle finali di Coppa

Alla fase finale regionale della Coppa Italia di bocce categoria [illegible] in programma domenica a Castellamonte, parteciperanno anche i cuneesi Alberto Barale e Domeni[illegible] Garzino. Ogni lunedì sera alle 21 la bocciofila Auxilium di Saluzzo ospita le gare del «memorial Michele De Giovanni» a quadrette BCCC. [b. s.]

VOLLEY

Una [illegible]va società in Valle Pesio

Da ottobre comincerà l'attività l'Associazione sportiva Vbc Valle Pesio. Tra gli obiettivi prioritari del club, che ha come addetto stampa provvisorio il vice presidente Marcello Cometto, telefono 0171/734493, c'è la promozione tra i giovani. «Vorremmo ottenere - spiegano [illegible] società - [illegible] loro crescita tecnico sportiva, educazione allo sport, educazione [illegible] convivenza sociale con tutte [illegible] realtà etniche della nostra comunità, senza alcuna discriminazione. Vorremmo [illegible] un punto di riferimento per giovani e cittadini in genere che desiderino sviluppare le proprie aspirazioni nello stare insieme, base delle esigenze associative». [b. s.]

TENNIS: MASTER VALLI MONREGALESI



Beccaria trionfa sui campi di Carassone

MONDOVI'. Mauro Beccaria (Tennis Club Carassone), a [illegible]a nella foto, ha vinto il primo «Trofeo Master Valli Monregalesi-Punto sport», giocato [illegible] campi di Carassone. Al torneo hanno partecipato i migliori sedici tennisti di quarta categoria, impegnati [illegible] quattro tappe del circuito. In finale si [illegible] affrontati Beccaria (dopo le vittorie contro Renato Ellena al primo turno, Carlo Testa nei quarti e Roberto De Valle in semifinale) e Giuseppe Vacusa, a destra [illegible] foto, dello Sporting Fossano (che ha sconfitto prima Nicola Sandrone, nei quarti Denis Fino e in semifinale Domenico Lo Russo). L'ultimo incontro, disputato di fronte a un numeroso pubblico, è durato oltre due ore ed è stato combattuto. La partita si è chiusa [illegible] tre set con [illegible] decisa affermazione del tennista monregalese, [illegible] il punteggio di 3-6; 6-3; 6-1. [p. s.]

DOPOLAVORO FERROVIERI: LE FINALI DEL CIRCUITO DELFINO PER GIOVANI

In palio i titoli provinciali

Alla Gis Cuneo i migliori atleti della «Granda»

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Sono i due appuntamenti conclusivi della stagione del tennis all'aperto, e costituiscono il compendio dell'attività dei circoli e dei tesserati alla Federazione. Sono previsti entrambi sabato e domenica in due circoli cuneesi, la Gis e il Dopolavoro Ferrovieri. Nel primo, campi comunali coperti (direttore Ettore Bondi, giudice arbitro Francesco Podda), si giocheranno i Campionati provinciali di Terza e Quarta Categoria. Nelle finali maschili so[illegible] previsti otto tennisti, quattro in quelle femminili.

I partecipanti provengono [illegible] selezioni provinciali, in testa [illegible] classifica, che designerà anche le teste di serie, figura per la Terza maschile Alessandro Riba, [illegible] 20 punti, seguito da Enrici, Demaria, Radogna, Testa, Calamita, Paoletti e Trabucco. La Quarta vede in testa con 20 punti Claudio Ravera, seguito da Quaglia, Devalle, Bondi, Fino, Testa, Michele Devalle e Grasso. Nel femminile, Chiara Cuccato è prima nella Terza Categoria, seguita da Parola, Quaglino e Ticozzi.



Sui campi della Gis giocheranno Uomini e Donne di Terza e Quarta Categoria

Nella Quarta, Laura Accastello precede Cometto, Grosso e Quaglino.

Al Dopolavoro Ferrovieri [illegible]o convocati, per le 14,30 di sabato, i giovani tennisti delle varie categorie per le finali del circuito giovani[illegible] «memorial Delfino», per molti [illegible] dirigente della Fit, che [illegible]gruppano i p[illegible] classificati nei 7 tornei precedenti, Under 10, 12, 14 per il maschile e 4 per le altrettante categorie femminili.

BASKET

COPPA, CONTRO IL KOLBE

Bra Servizi si arrende nel finale

SAVIGLIANO. Sconfitta [illegible] misura per il Bra Servizi di Savigliano nella [illegible] giornata della Coppa Piemonte [illegible] basket. La formazione di Enrico Testa è stata superata a Torino dal Kolbe, imbattuta capolista [illegible] girone E, per 107-104.

Dopo un primo tempo equilibrato, terminato sul 24-24, i saviglianesi hanno preso il sopravvento e si sono aggiudicati il secondo, arrivando a [illegible] partita in vantaggio per 60-53. I padroni di [illegible] hanno recuperato nel terzo periodo che si è però concluso ancora con il Bra Servizi avanti nel punteggio (78-77); nel quarto, i torinesi [illegible] Kolbe hanno saputo conservare maggiore freddezza e si sono imposti di misura.

«Siamo soddisfatti - hanno detto i dirigenti saviglianesi - [illegible] abbiamo giocato alla pari con avversari molto agguerriti che sicuramente [illegible] protagonisti anche in campionato. Possono contare [illegible] un elemento come Oberto che in C2 fa la differenza». Il mattatore è stato ancora una volta Beccaria, [illegible] si sono comportati molto bene anche Arnolfo, Nasari, Frandino e Garello. Positiva la prestazione dei giovanissimi Tesio (classe 1983) e Alasia (1984). [a. s.]

[illegible]

NELLE SEMIFINALI DI SERIE B

E' Simondi il qualificato con Terreno

BERNEZZO. Alessandro Sim[illegible]di (Cuneo Sider) ha conquistato la qualificazione alle semifinali [illegible] campionato di serie B di pallapugno, sconfiggendo nello spareggio decisivo il roddinese Ivan Terreno (Adriano Porfido) per 11-4. La gara si è disputata nello sferisterio di San Rocco Bernezzo ed ha visto la squadra di casa condurre, con grande sicurezza, da un capo all'altro.

All'intervallo Simondi era già in vantaggio per 7-3. Nei due precedenti incontri Murato[illegible] (Apg Packing), terzo partecipante agli spareggi per la qualificazione alle semifinali di serie B, era stato sconfitto prima da Terreno per 11-2 e poi da Simondi per 11-5 ed era uscito [illegible] scena. [illegible] confronto di Bernezzo era quindi diventato decisivo e senza appello.

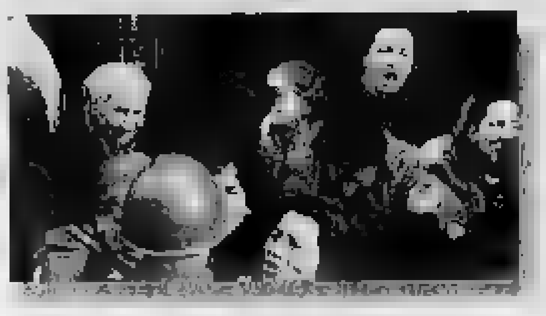
Simondi in semifinale sarà opposto a Gian Luca Isoardi, vincitore del gruppo A. L'andata si giocherà sabato, alle 15, a Ricca d'Alba; il ritorno è in programma domenica 7 ottobre a San Rocco Bernezzo. Nell'altra semifinale [illegible] affronteranno il [illegible]o Gallarato ed il canale[illegible] Giribaldi: andata domenica, alle 15, a Ceva, ritorno il sabato successivo a Canale. [a. s.]

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO - INTEGRAZIONI

Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti, sede legale: Piazza Risorgimento n. 1 - Alba (CN). Progetto di realizzazione discarica di 1ª categoria a servizio del bacino Albese-Braidese sui terreni contraddistinti [illegible] Catasto Terreni al foglio n. 2 mappali 20, 21, 26, 47, 51, 88, 88, [illegible], [illegible], 89, 131, 133 nel Comune di Sommariva Perno (CN). L'intervento consiste nella realizzazione delle opere necessarie allo stoccaggio definitivo controllato delle frazioni residuali, inerti e/o stabilizzate del sistema Integrato di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani del bacino Albese Braidese. L'opera [illegible] nella categoria progettuale n. 8 di [illegible] all'allegato A2 della Legge Regionale 14/12/1998, n. 40, così come modificato dalla D.G.R. 82/29571 del 1/3/2000. Si comunica l'avvenuto deposito [illegible] n.1 [illegible] delle integrazioni al Progetto definitivo [illegible] Studio [illegible] impatto ambientale e della relativa Sintesi in linguaggio non tecnico, presso l'Ufficio provinciale deposito progetti, presso la sede della Provincia di Cuneo, Corso Nizza n. 21, a disposizione ai fini della consultazione da parte del pubblico per quarantacinque giorni.

IL PRESIDENTE
[illegible] *Bertolusso*

TRA SPETTACOLO E IMPEGNO SOCIALE



LE [illegible] SULLA CITTA'

In un vicolo popolare di Napoli, il crollo di un palazzo provoca morti e feriti. Sotto inchiesta finisce il costruttore Eduardo Nottola, che però riesce a cavarsela grazie a intrallazzi politici e a diventare assessore all'edilizia, dopo aver cambiato bandiera. Lucido e coraggioso, [illegible] un film che ritrae con indignazione i fatti [illegible] aver paura [illegible] schierarsi. Fu girato da Rosi nel 1963 e gli valse il Leone d'oro alla Mostra di Venezia



IL CASO MATTEI

La vita di Enrico Mattei, presidente dell'Eni, a partire dalla morte in [illegible] sospetto incidente aereo nel 1962. Eccezionale impasto di cronaca, documento e libera interpretazione, la pellicola del 1972 è un giallo politico che rievoca con gran ritmo e linguaggio [illegible] tradizionale un personaggio scomodo e la sua storia. Magistrale l'interpretazione di Gian Maria Volontè. Palma d'oro [illegible] Cannes [illegible] aequo [illegible] «La classe operaia va in paradiso»

Il Politecnico festeggia il cinema di denuncia

Al regista Francesco Rosi la laurea honoris causa in Architettura

Giovanna [illegible]

Il riconoscimento all'autore che ha documentato l'intreccio tra denaro corruzione politica e criminalità

Nell'incontro con gli studenti lo sgomento di fronte alla strage americana: «Guerra al terrorismo non guerra tra popoli»

«Nei [illegible] film ho affrontato la storia d'Italia degli ultimi cinquant'anni, perché ho sempre creduto nel cinema come denuncia e testimonianza, e ho cercato che il pubblico recuperasse nel rapporto con lo schermo la sua condizione [illegible] e di cittadino. [illegible] artisti, in genere, non sono contenti se si dice che le loro opere hanno un valore didattico, o didascalico: io non ho paura di questi termini, anzi vado fiero del fatto che questa laurea riconosca appunto il valore didattico dei miei lavori». [illegible] Francesco Rosi, nell'aula [illegible] gna del Politecnico, ha detto ieri nella sua «le[illegible] magistrale», alla cerimonia in cui è stato insignito della laurea ad honorem in Architet[illegible]. Il regista de «Le mani sulla città», de «La tregua» e dei film [illegible] Salvatore Giuliano, su Lucky Luciano e sulla [illegible] di Mattei, ha voluto abbinare alla cerimonia un incontro con gli studenti dell'ateneo, [illegible] ha raccontato [illegible] anche il suo sgomento di fronte alla strage delle torri gemelle e del Pentagono: [illegible] si può che esprimere dolore e solidarietà a chi piange migliaia di morti, ed è legittima la reazione armata degli Stati Uniti. Ma, [illegible] un momento così atroce, bisogna restituire alla politica il suo ruolo di elemento di equilibrio nella comunità degli uomini».

Festeggiato dal rettore Rodolfo Zich, dalla preside Vera Comoli, dalla sala in cui - [illegible] la figlia del maestro, Carolina, e il fratello Massimo, docente di Architettura a Napoli - sedevano il direttore della Mostra di [illegible] Alberto Barbera, il presidente del Museo del cinema Mario Ricciardi e quello di Film Commission Marco Boglione, Rosi ha parlato di terrorismo dopo la lettura di un testo del condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, che non è riuscito ad [illegible] alla cerimonia: [illegible] che Franco mi perdonerà: sono a [illegible] York, al lavoro sull'attentato al World Trade Center. Ieri [illegible] arrivato a ridosso delle [illegible] ancora fumanti: un milione [illegible] 200 [illegible] tonnellate [illegible] detriti da sgomberare, [illegible] mila e 400 morti inceneriti. La polvere su cui si cammina è cemento [illegible] residui da forno crematorio. Vedevo da ogni isolato le rovine apparire e scomparire e pensavo a Franco, a come solo la sua macchina da presa avrebbe saputo cogliere il dramma e la tragedia di questa assenza»: lui che «ha fatto scuola in Europa come [illegible] America, opponendo alla guerra le armi di [illegible] cinema civile e d'arte». Rosi ha spiegato d'aver detto «fin dal 1981, con "Tre fratelli", ciò che penso del terrorismo. Allora non ero d'accordo con chi, compresi tanti amici intellettuali, diceva "né [illegible] lo [illegible] né con le br". [illegible] doveva dire "Con lo Stato, contro le br", ferma restando la libertà di mutare, poi, [illegible] democraticamente, [illegible] Stato. Nessuno può dire che [illegible] accadrà ora: io dico guerra sì, ma al terrorismo, male terribile dei popoli, non guerra tra paesi, terza guerra mondiale, prima guerra del nuovo millenio o come diavolo la si vuole chiamare».

Vera Comoli [illegible] Giovanni Maria Lupo hanno ricordato le ragioni che hanno spinto la facoltà e l'ateneo ad insignire il regista della laurea: [illegible] mostrato la speculazione edilizia, il saccheggio del territorio ai danni dei più deboli, schiacciati anche fisicamente dall'intreccio tra denaro, cor[illegible] politica e criminalità. Nel raccontare i profitti vertiginosi degli intrallazzi di potere, [illegible] degrado [illegible] città storiche e lo squallore dei quar[illegible] nuovi, l'architettura d'interni delle case dei ricchi e la miseria di quelle degli sfruttati, ha denunciato un destino tragico [illegible] solo di Napoli, ma di tutte le città italiane».

Rosi ha poi risposto sorridendo alle domande degli studenti, che gli hanno chiesto di spiegare gli elementi architettonici della scena-clou de «La tregua», o gli hanno domandato se rifarebbe, oggi, "Le mani sulla città". «Certamente - ha detto -: non so se oggi [illegible] verrebbe così bene; ma quel film, che ha [illegible] anni, mi pare ancora molto attuale». E [illegible] aggiunto: «Il sacco delle città ne provoca la compromissione del patrimonio morale e culturale. La mia generazione ha raccolto dai maestri del dopoguerra la volontà di contribuire a ricostruire [illegible] società distrutta [illegible] guerra e dalla dittatura, e basata sulla giustizia, la libertà, la democrazia e la bellezza, valori che furono anche della Resistenza. Sono convinto che il cinema sia storia, e vorrei estendere il riconoscimento di questa laurea a tutto il cinema italiano, la cui maggiore caratteristica è stata sempre la ricerca della verità. Ho parlato di mafia quando ancora non ne parlava nemmeno la magistratura, ho raccontato il passaggio delle organizzazioni criminali dal contrabbando al narcotraffico, ho cercato la verità in casi oscuri come quello di Mattei. Sono stato sempre convinto che la ricerca della verità possa diventare la struttura narrativa stessa di un film, e che la realtà contenga così tanta fantasia che sia sufficiente strutturale, per catturare la platea». Il lungo applauso della sala, dei docenti e degli studenti in piedi nell'aula magna, gli ha dato ragione.



Il rettore [illegible] Politecnico Rodolfo Zich consegna la laurea a Francesco Rosi

Ha raccontato l'Italia con impegno e poesia

Fulvia Caprara

ROMA



Napoletano rigoroso ha sempre combattuto certi mali del Sud: «Siamo cresciuti sotto la protezione della Chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono»

Francesco Rosi sul set del film «Cronaca di una morte annunciata»

Aveva esordito come aiuto regista [illegible] Luchino Visconti in «La terra trema», «Bellissima» e «Senso», ma nelle immagini del film d'esordio, «La sfida», Francesco Rosi, [illegible] a Napoli [illegible] 1922, mostrò subito [illegible] cifra d'autore impegnato sul fronte della denuncia sociale, imbevuto dei valori del [illegible]-realismo, ma anche artefice di un personalissimo linguaggio artistico. Vigoroso, appassionato, esigente, sul set un vero condottiero, Rosi ha affrontato, [illegible] i suoi film, i temi più scottanti della realtà italiana: la camorra, la mafia, gli intrighi di potere, il difficile passaggio dell'era contadina a quella industriale.

Dopo «I magliari» con Alberto Sordi, sulla storia di un gruppo di immigrati in Germania, l'autore ha firmato nel '61 quello [illegible] da più parti viene indicato come il [illegible] capolavoro, «Salvatore Giuliano», cronaca della vita e della misteriosa morte del celebre bandito che era stato alla guida dell'esercito separatista siciliano. Un'inchiesta lucida [illegible] piena di pathos rimasta [illegible] caposaldo nel genere del film-inchiesta. Così co[illegible] furono esemplari «Le mani sulla città», sulla speculazione edilizia a Napoli; «Il caso Mattei», interpretato da Gian Maria Volontè e dedicato alla figura del presidente dell'Eni Enrico Mattei, scomparso in un incidente aereo il 27 ottobre 1962, in circostanze mai del tutto chiarite; «A proposito di Lucky Luciano» sempre con Volontè; «Cadaveri eccellenti» tratto da «Il contesto» di Leonardo Sciascia.

Napoletano rigoroso, ma esente, come qualcuno ha osservato, dagli aspetti deteriori della «napoletanità», Rosi ha sempre combattuto contro certi mali classici del sud, a iniziare dal mancato senso [illegible] responsabilità individuale «contro cui bisogna faticare costantemente, perché siamo cresciuti sotto la protezione della chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono...». E il sud Rosi lo ha sempre cercato, ritrovandolo anche nei film girati sotto [illegible] altro cielo, in un altro mondo, come quando aveva diretto nel cuore della Colombia, a Cartagena, la trasposizione cinematografica del romanzo di Gabriel García Marquez «Cronaca di [illegible] morte annunciata»; «E' un libro bellissimo - spiegava allora - In questa storia [illegible] un assassinio assurdo, commesso sotto gli occhi di tutti nella piazza [illegible] paese, per lavare l'offesa di una verginità violata, c'è [illegible] verità continuamente riproposta dal nostro vivere: l'indifferenza che diventa colpa. Il conformismo alle regole sociali che diventa complicità al silenzio».

[illegible] tardi, con «Dimenticare Palermo», Rosi è tornato sulla mafia raccontata, stavolta, nei suoi legami oltreoceano; poi, in «Diario napoletano», ecco riemergere, tra la fatiscente bellezza della città natale, la vena di lucido documentarista. L'ultimo film «La tregua» [illegible] basato sul [illegible] Primo Levi: «Ritengo l'argomento del libro attualissimo - ha detto il regista all'avvio delle riprese - basta guardare la situazione dell'ex-Jugoslavia per capire come sia contemporanea la convinzione che il mondo viva ormai [illegible] tregua e non di pace».

BIANCA&NERA

■ [illegible] Oggi alle 17, nel palazzo [illegible] Rettorato, in via Verdi 8, avrà luogo la cerimonia di proclamazione delle prime lauree triennali dell'Ateneo. [illegible] Rettore Rinaldo Bertolino consegnerà le pergamene di laurea [illegible] 152 studenti.

■ **VIGILI.** A causa [illegible] un'assemblea oggi l'ufficio verbali e la cassa centrale della Polizia Municipale di [illegible] XI febbraio 19 saranno aperti dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16.

■ [illegible]. «Aumento del biglietto Atm: a fronte di che servizio?». E' l'interpellanza rivolta al Sindaco [illegible] Gianguido Passoni e Mimmo Gallo, capogruppo e consigliere dei Comunisti italiani.

■ [illegible] **EUROPEA.** Oggi alle [illegible] presso il «Centro studi di Piazzale Speranza», in via Valentino Carrera 58, si riuniranno gli iscritti torinesi di Democrazia Europea, convocati dal coordinamento cittadino per preparare il primo congresso.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Scade il 30 ottobre il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per 24 posti di funzionari del Corpo dei Vigili del Fuoco. I posti sono riservati a [illegible] ingegneri chimici, 4 nucleari e 8 tra architetti ed ingegneri generici. Possono partecipare i laureati con, al massimo, 35 anni.

■ [illegible] **CAMERA** [illegible] La Camera di Commercio organizza tre corsi per le piccole e medie imprese: "E-business: istruzioni per l'uso" dal 10 ottobre al 28 novembre, "Gestire le relazioni negoziali con i clienti internazionali" il 18 e 19 ottobre e il 22 e 23 novembre e "Export ceck up" l'8 e [illegible] novembre. Informazioni 011/67.00.653.

■ **APPALTI FERROVIARI.** Lo sciopero di venerdì dei lavoraotri degli applati ferroviari, indetto [illegible] Cgil-Cisl-Uil e Fisafs è sospeso perchè è in corso la trattativa.

■ **MONCALIERI, MURALES.** «Stanno imbrattando il [illegible] della soprelevata della tangenziale, presto correte». Una valanga di chiamate a carabinieri e vigili urbani, per segnalare i giovani armati di bombolette sprey. Tutto in regola però: nessun vandali[illegible]. Sono i writing, gli artisti [illegible] strada che da settimane collaborano con il comune di Moncalieri per riqualificare con i loro disegni alcune zone della città.

[illegible] SPENDERE

Una gita a passeggio nella magia del bosco

Simonetta

SE il tempo è bello nulla di meglio [illegible] una gita settembrina alla scoperta della natura». Così la pensano Katia e Rick, due fidanzati che non perdono «occasione per andare fuori porta alla ricerca di verde e silenzio». Ci hanno chiesto una [illegible] «anche impegnativa con sentieri e mulattiere, dove [illegible] un trionfo di natura».

Ecco i suggerimenti della professoressa Elena Accati dell'Università di Torino.

«Una gita abbastanza impegnativa si può fare in Val Varaita al bosco dell'Alevè sulle pendici del Monviso [illegible] provin[illegible] di Cuneo nei Comuni di Sampeyre, Casteldelfino e Pontechianale da cui si sale al bosco lungo mulattiere e sentieri. L'Alevè dista un centinaio di chilometri da Torino. Nel dialetto occitano che ancora si parla in Val Varaita, il pino cembro si chiama elvu, da cui è venuto il nome di Alevè».

Spiega l'esperta: «Si tratta del bosco di pini cembri più esteso delle Alpi con [illegible] superficie di oltre ottocento ettari; sembra che i Romani lo conoscessero già. [illegible] raggiu[illegible] altitudine che [illegible] da 1500 [illegible] 2500 metri. Si ritiene [illegible] un esemplare isolato che cresce a [illegible] metri di quota sulla cresta Nord delle Lobbie [illegible] il cembro più alto del mondo, mentre il più vecchio che supera i 500 anni di età è presente in località Crevet; altri di età analoga si trovano al Pian [illegible] Goge e nel Vallone dei Duc.

«Il pino cembro, che è conosciuto anche come cirmolo, ha una corteccia resinosa che [illegible] squama con l'età, [illegible] tronco è nodoso, i rami corti e orizzontali che sp[illegible] crescono fino a toccare il terreno: può raggiungere un'altezza fino a venti metri. Un tempo i montanari in autunno facevano delle incisioni nei cembri [illegible] sotto [illegible] taglio appendevano un recipiente per raccogliere la resina del colore dell'ambra. La usavano poi per curare le contusioni.

«Riconoscerlo [illegible] facile, perché i suoi aghi sono riuniti in fascetti [illegible] cinque. [illegible] legno [illegible] tenero, facile da lavorare [illegible] molto apprezzato per opere di intarsio, tanto che un tempo era usato per fare culle, sedie, zoccoli e madie. Camminando nel bosco si vedranno le rocce incrostate di licheni (sono tantissimi e stanno a indicare che in quel luogo l'inquinamento non esiste), le gambe sono sfiorate dai rovi (quindi, attenti) e [illegible] scarpe si sentono [illegible] muschi morbidi. Oltre a godere [illegible] vista della natura, cercate di coglierne anche i profumi».

Ma quel che conta è ascoltare il silenzio e il canto della natura. Dice la professoressa Elena Accati: «C'è il picchio che tamburella la corteccia, martel[illegible] il tronco per farsi un nido, ci [illegible] le aquile e [illegible] poiane, l'acqua che sgocciola, scivola, bagna l'erba e può creare anche delle belle cascate; si sentono scricchiolii, fruscii e il concerto di tanti uccelli che [illegible] bosco.

«Nell'Alevè ci sono anche dei laghi con un'acqua fredda e limpidissima [illegible] quali si riflettono le montagne con uno spettacolo davvero incredibile. Qui la montagna che si trova dinanzi è il Monviso, una piramide di 3810 metri. Sul limitare [illegible] bosco ci sono villaggi con le [illegible] dai tetti ricoperti di lastre di pietra che in occitano si chiamano "lauze" estratte dalle cave che si trovano nelle vicinanze. L'Alevè è molto rigoglioso grazie anche alle nocciolaie, ai ghiri, agli scoiattoli e ad altri animali che fanno scorta [illegible] semi e che molto spesso [illegible] riescono a vedere all'opera: li nascondono tra il muschio in rifugi talvolta così perfetti che poi [illegible] li dimenticano. Anche grazie a questo il bosco si rinnova».

Più vicino il bosco del Vaj che si trova sulla collina a Castagneto Po: «Tra castagni e querce si trovano numerosi faggi, [illegible] specie [illegible] ambiente [illegible] che si era rifugiata sulle colline nelle ultime glaciazioni e che per questo è conside[illegible] "relitto glaciale". Con la loro corteccia [illegible] i faggi sono facilmente riconoscibili per i loro rami che [illegible] alcuni punti formano una V rovesciata».

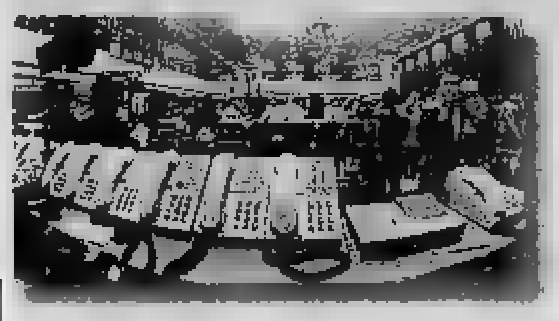
simonetta.conti@lastampa.it

STASERA DIBATTITO

Quale rapporto tra l'azienda e la società?

Il Gruppo Dirigenti Fiat ha organizzato, alle 21, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti, 17, [illegible] libero) l'incontro "Leadership e Società". Interverranno l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il [illegible] Alessandria, Monsignor Charrier, il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino e il rettore del Politecnico di Torino, Giovanni del Tin. L'incontro - moderato dal vicedirettore de La Stampa Vittorio Sabadin - sarà aperto dal presidente del Gruppo Dirigenti Fiat, Saverio Gaboardi. Tra i temi affrontati: quale rapporto deve esistere tra il [illegible] aziendale e la società in cui opera e da cui attinge le proprie risorse morali e materiali? Quanti vantaggi potrebbero derivare da un più intenso dialogo tra le aziende e le istituzioni formative, civili e religiose? E ancora: in che modo l'esperienza maturata dalle imprese sui mercati può servire da stimolo e da modello per coloro che ricoprono incarichi e responsabilità civili?

LA REPLICA DELL'AZIENDA



[illegible] FUNZIONA IL SERVIZIO

Secondo i dati forniti da Telecom Italia, ad oggi l'unica azienda che ha previsto [illegible] sottoporsi alla procedura [illegible] conciliazione in caso di contestazioni, sono oltre 300 mila in Piemonte i clienti che hanno aderito al servizio «Teleconomy 24». Entrata a regime da circa un anno, dopo qualche mese di promozione gratuita, l'offerta prevede una serie di sconti sui vari tipi di chiamate [illegible] sulla navigazione in Internet: 24 lire al minuto per le telefonate urbane ed interurbane, sconto del 35% sul prezzo standard delle chiamate internazionali, riduzione del 5% per le chiamate dalla rete fissa ai cellulari Tim, 15 lire al minuto per la navigazione in Internet. Il servizio costa 9 mila lire al mese (quindi 18 mila lire a bimestre). Per eventuali contestazioni [illegible] sospensioni del servizio l'azienda invita [illegible] rivolgersi sempre e comunque al numero 187

«Teleconomy 24», l'errore è in linea

Centinaia di nuovi contratti attivati all'insaputa dei clienti

Alessandro Mondo

Duecento segnalazioni alla Federconsumatori, una quarantina all'Adiconsum, alcune decine al Movimento consumatori: «Tre casi solo negli ultimi due giorni».

Le incomprensioni o i veri e propri errori nell'attivazione di «Teleconomy 24», servizio [illegible] anno Telecom Italia offre agli abbonati, non sono più un caso isolato. L'ultimo è quello della signora Ilda, residente a Collegno, la quale ha scoperto di essere diventata utente del «pacchetto» attraverso una lettera in buca, a decorrere dal 1° settembre e senza che nessuno in famiglia - a partire da lei - avesse dato l'assenso. Costo, 9 mila lire al [illegible] La d[illegible] ha subito telefonato al 187. La centralinista ha ammesso l'errore, precisando che doveva pagare comunque il bimestre con il sovrapprezzo di 18 mila lire: solo allora avrebbe potuto chiedere il rimborso.

«Uno sbaglio», conferma la Telecom. «Alla signora faremo le nostre scuse: intanto, abbiamo già rimedia[illegible]. Ma come è possibile che quell'errore, con qualche variazione, [illegible] sia ripetuto centinaia [illegible] volte? All'ufficio stampa allargano le braccia: problemi che possono emergere nell'ambito di [illegible] elevato [illegible]ro di contatti giornalieri. «E comunque i casi non sono poi così tanti: a ben vedere, rappresentano meno dell'uno per mille a fronte degli oltre 300 mila abbonati che [illegible] Piemonte hanno scelto Teleconomy 24».

Agli sportelli delle principali associazioni [illegible] dei co[illegible]ri la sigla «Teleconomy» è familiare da tempo. Varie le contestazioni, [illegible] i responsabili: alcuni clienti lamentano [illegible] l'offerta è stata avanzata non a loro [illegible] intestatari ma a mogli, figli e parenti [illegible] in casa al momento della chiamata; altri, come la signora Ilda, si sono trovati in buca la lettera della Telecom senza essere stati consultati. Disguidi documentabili, precisano le associazioni. «In un caso l'interessato, disdettato al 187 il servizio che non aveva richiesto, si è visto arrivare a domicilio un secondo comunicato di conferma [illegible] - spiega Valeria Emanuele, Movimento consumatori -: segno che le lettere sono inviate in automatico anche senza la conclusione dell'accordo telefonico fra cliente e operatore».

Ironia [illegible] sorte, fra le vittime di «Teleconomy» c'è la stessa Federconsumatori. «Vero. E nonostante la contestazione tramite lettera non abbiamo ancora ottenuto risposta [illegible] - spiega Diego Calabrese, il presidente, invitando gli interessati a contattare l'associazione -. Il problema era già esploso [illegible] scorso anno, quando il [illegible] è entrato in vigore dopo la promozione gratuita: all'epoca lo avevamo affrontato con l'azienda in sede di conciliazione. Ora ritorna. A questo punto è una truffa, stavolta ne discuteremo davanti al giudice di pace». Più sfumata la posizione Adiconsum. «Il picco delle segnalazioni lo abbiamo ricevuto fra aprile e maggio - spiega il presidente Mario Costantini -. Il primo errore è procedurale: subito dopo il colloquio con [illegible] cliente l'operatore attiva il servizio, mentre la lettera arriva a domicilio 30-40 giorni dopo. Dovrebbe accadere il contrario. Solo così si evitano equivoci. Consigliamo [illegible] ai protestatari di [illegible] pagare l'intera bolletta [illegible] di rivolgersi a noi: abbiamo già [illegible] lettere di recla[illegible]».

Incomprensioni fra cliente ed operatore o errori nel caricamento-dati, replicano dalla Telecom, pronta a verificare. In ogni caso, precisa l'azienda, l'invio a domicilio dell'informativa rappresenta [illegible] garanzia per l'interessato: specie se questi cade dalle nuvole.



La vertenza consumatori-Telecom coinvolge centinaia di clienti

UNA DELEGAZIONE È STATA RICEVUTA IN REGIONE. L'ASSESSORE LEO: «LA LEGGE POTENZIERÀ TUTTO IL SISTEMA FORMATIVO»

Buoni scuola, in piazza il «no» di 5 mila studenti

Il corteo è partito da piazza Arbarello ed è confluito davanti a Palazzo Lascaris



[illegible] Teresa Martinengo

«Per niente buoni». Lo slogan scelto per aprire il corteo di ieri contro i buoni scuola rivela l'umo[illegible] degli studenti degli istituti statali di fronte alla possibilità [illegible] legge regionale «che vuole finanziare le scuole private, dei ricchi» venga approvata.

I 5 mila che si sono dati appuntamento in piazza Arbarello e hanno inscenato un sit-in sotto le finestre di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale, hanno affidato la loro posizione a una delegazione ricevuta dal vice presidente del Consiglio Lido Riba, dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo, dai rappresentanti di tutti i partiti.

Una posizione unitaria, quella degli studenti: un [illegible] nettissimo a qualsiasi forma di finanziamento agli istituti p[illegible] e volontà [illegible] dare battaglia a partire [illegible] giorno dell'eventuale approvazione. «Scenderemo in piazza a raccogliere firme per un referendum abrogativo e per una proposta di legge di iniziativa popolare», hanno annunciato Coordinamento Studentesco, Fgci-Rifondazione, Giovani Comunisti, Sinistra Giovanile, Unione degli Studenti.

«Non rappresentiamo dei ragazzi in gita - ha detto ai politici Michele Curto del Coordinamento -, ma persone che hanno fatto un lavoro serio sui loro diritti. E sappiamo di avere dalla nostra la gente». St[illegible] Mosso dell'Uds: «Non è una questione [illegible] ideologia. crediamo che il diritto allo [illegible] debba essere [illegible]. Vogliamo una legge che [illegible] i 35 miliardi previsti sostenga le famiglie che faticano a pagare i libri, i trasporti, la mensa. Vogliamo che si spenda per l'edilizia scolastica». Marco Grimaldi della Sinistra Giovanile: «Se questa legge, che viola [illegible] Costituzione, passerà, [illegible] scuole saranno [illegible]pate».

Leo ha replicato: «Non vogliamo dare un premio alle scuole private, ma un'opportunità di scelta a tutte le famiglie. La Regione, poi, si propone un disegno complesso sul diritto allo studio in cui non è previsto solo il buono scuola, ma interventi per l'edilizia scolastica, l'assistenza, le mense, i trasporti i piani dell'offerta formativa, fino ai centri studenteschi autogestiti: un potenziamento del sistema scolastico nel suo insieme».

«Pronti a occupare gli istituti»

[illegible]

La protesta condivisa anche dai sindacati che chiedono il confronto con il presidente Ghigo L'Agesc: «Vogliamo le stesse [illegible] ma l'unico modo per ottenerle è consentire la competizione»

Per l'avvocato Emanuele Balbo di Vinadio, rappresentante dell'Agesc, «gli aspetti su cui insistono gli studenti delle statali - nuovi finanziamenti alla scuola privata o un'istruzione migliore - non sono in contrapposizione. Tutti vogliamo una scuola migliore e il modo per migliorarla è consentire la competizione. Ma per arrivarci bisogna consentire ai genitori di scegliere l'istituto più adatto in condizione [illegible] parità». Ancora: «Noi non insistiamo sul tetto dei [illegible] milioni, [illegible] sul fatto che i [illegible] agiati possano scegliere».

Un giudizio «fortemente negativo» sul disegno di legge (da [illegible] pomeriggio in commissione) è venuto da Cgil, Cisl e Uil Scuola Piemonte, d'intesa con le segreterie confederali: chiedono alla Regione l'apertura di un immediato confronto.

Specchio dei tempi

«Sono a rischio ladro le bici parcheggiate fuori dai cortili» - «Non [illegible] con l'elicottero la pace dei [illegible] - «Per adottare un cane bisogna abitare vicino al canile?» - «Colpiscono alla fermata»

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro in centro di fronte alla piazzetta Maria Teresa da quasi tre anni e nel periodo estivo mi reco al lavoro [illegible] bicicletta e la lascio sempre legata alle apposite rastrelliere che sono di fronte al bar Guglielmo P[illegible] molto frequentato in tutte [illegible] ore del giorno e con i tavolini sparsi [illegible] parte della piazzetta.

«La prima bici mi è stata rubata il giorno 12 settembre. Scopro [illegible] sgradita sorpresa alle 18 quando [illegible] dall'ufficio. La seconda mi è [illegible] sottratta intorno alle 17,10. L'avevo messa proprio di fronte alla finestra dell'ufficio per controllarla. Ultimo co[illegible]llo alle 16,50 e c'era ancora.

«Le 2 biciclette rubatemi non erano mie, erano solo un po' più colorate de[illegible] solite che utilizzo, ma... se avessi potuto metterla nei grandi cortili dei palazzi ottocenteschi della zona... tra cui il mio dove lavoro, forse non mi sarebbe successo».

Monica Mazzarelli

Un lettore ci scrive:

«Nel raccontare la festa sul Musinè un lettore ha scritto che c'era anche un elicottero per accompagnare gli appassionati sulla vetta. Ora con l'eccezione (forse) dei vescovi non capisco che bisogno ci fosse di utilizzare tale mezzo.

«Chi non è in grado [illegible] fare 750 metri di dislivello a piedi, non rompa la pace della montagna ma se ne stia a casa (possibilmente con Tv acceso a tutto volume per avere un inquina[illegible] acustico paragonabile all'elicottero. Se si [illegible] la montagna bisogna anche rispettarla integralmente».

Maurizio Garbolino

Una lettrice ci scrive:

«Se abiti troppo lontano il cane non te lo do... Sembra [illegible] scherzo, forse paradossale vista tutta la pubblicità che continuamente l'Enpa fa attraverso i media per sensibilizzare il pubblico a [illegible] abbandonare o ad adottare un cane, [illegible] a [illegible] lo scorso sabato è stato negato un cagnolino.

«Al canile dell'Enpa di Torino, infatti, i volontari dell'associazione mi hanno detto che i cani pos[illegible] essere adottati solo dai torinesi o al massimo [illegible] residenti dei paesi limitrofi e che la Valle [illegible] è troppo lontana, troppo scomoda e quindi troppo costoso il viaggio per il controllo che gli stessi volontari devono fare per accertarsi che il cane viva in un ambiente ottimale per le sue esigenze.

«Mi chiedo: per l'associazione riconosciuta a livello [illegible]nale è più oneroso sopportare le spese del viaggio di un volontario fino a Gravere o quelle per il mantenimento di un cane?

«Il sogno di quel piccolo animale è svanito proprio sul nascere e suoi occhi tristi continueranno a spiare i visitatori del canile oltre le sbarre della gabbia dove è rinchiuso e magari il suo musetto potrà essere utilizzato come testimonial per la prossima campagna pubblicitaria».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

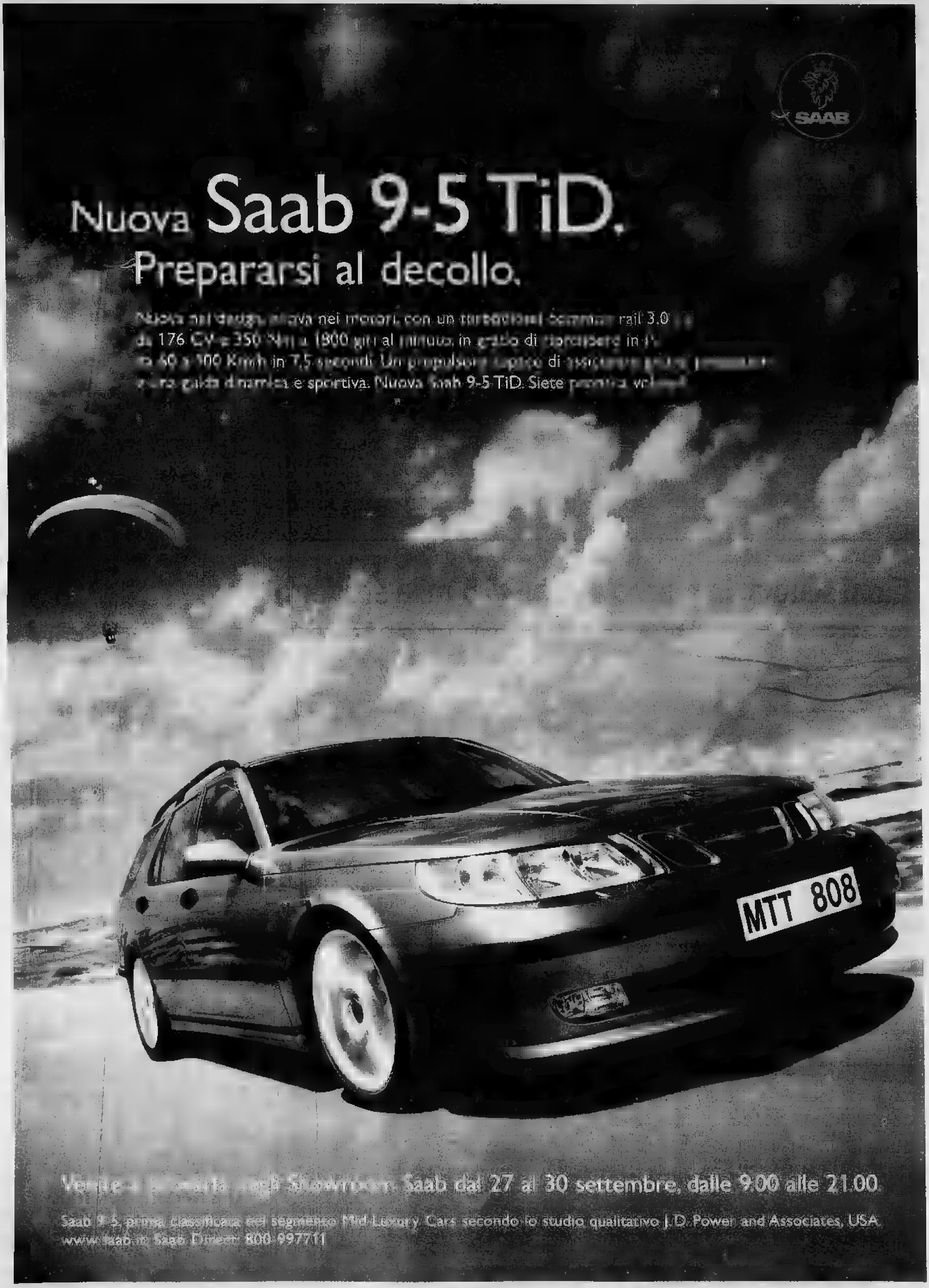
«Mi ricollego alla lettrice [illegible] l'altro giorno ha scritto di aver smascherato un borseggiatore su un mezzo di trasporto pubblico senza che nessuno interve[illegible] in suo aiuto. Un fatto analogo è capitato anche a me: l'epilogo non è stato altrettanto sconcertante, ma l'indifferenza dei presenti era esattamente la [illegible]sa.

«[illegible] stavo recando al Politecnico [illegible] compagno di [illegible] per assistere ad una lezione, utilizzando la linea 42. [illegible] fermata di piazza Sabotino è salito un uomo alto e distinto, elegantemente vestito, con un impermeabile chiaro. Immediatamente un gruppo di ragazzi, presumibilmente anche loro studenti di Ingegneria, ha iniziato a darsi di gomito indicando con un cenno della [illegible] l'uomo appena salito.

«Ad una nostra [illegible]manda rispondevano che si trattava di un borseggiatore noto (sic!) su quella linea, giacché lo si poteva vedere spesso in azione ai danni del malcapitato di turno. Nemmeno [illegible] minuto dopo l'uomo provvedeva ad infilare abilmente la mano nella tasca di un anziano, premendoglisi addosso con la scusa di [illegible] brusca frenata. Io e il mio compagno di viaggio abbiamo immediata[illegible] apostrofato [illegible] ladro, [illegible] inutilmente: le porte si [illegible] aperte e lui è sceso tra l'indifferenza generale. Rendo noto questo fatto per invitare (soprattutto gli anziani) a prestare attenzione in prossimità delle fermate, quando il mezzo frena: è proprio allora che questi malviventi si danno da fare, sia perché possono avvicinarsi fingendo di aver perso l'equilibrio, sia perché, se il colpo va male o se vengono notati da qualcuno, un istante dopo le porte si aprono fornendo loro una veloce via di fuga».

Cristina Contucci

specchiotempi@lastampa.it


SAAB
Nuova Saab 9-5 TiD.
Prepararsi al decollo.
MTT 808


APERTO LA DOMENICA
...L'ESTATE DEGLI AFFARI !
AD ANDORA
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI
SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
SABATO E DOMENICA
ORARIO CONTINUATO

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

DA LUNEDI' VENDITA NELLE EDICOLE CON LA STAMPA

Le risate di Govi in videocassetta

La Stampa offre l'occasione di avere nella propria videoteca sette [illegible] con le commedie di Govi, [illegible] [illegible]no in vendita per [illegible] lunedì, a partire dal prossimo, con il giornale. Si comincia l'1 ottobre con la videocassetta preparatoria, del regista Massimo Scagl[illegible]: intitolata «A tutto Govi», raccoglie interviste, spezzoni di film, comparsate televisive. Sarà arricchita da un libretto che in 32 pagine riassu[illegible] l'avventura artistica e [illegible] [illegible] grande g[illegible]. Seguiranno, l'8 ottobre: «Maneggi per maritare [illegible] figlia»; il 22 ottobre: «Colpi di timone»; il 5 novembre: «Sotto a chi tocca»; il 19 novembre: «Gildo Peragallo Ingegnere»; il 3 dicembre: «Quella buonanima»; e il 17 dicembre: «Pignasecca e Pignaverde».

A Genova, la prima videocassetta sarà venduta insieme a La Stampa e alla [illegible] del Lunedì al prezzo complessivo di 11.400 lire (è possibile acquistare solo i due gi[illegible]nali al prezzo di 1.500 lire). A Savona e di Imperia sarà offerta sempre a 11.400 lire insieme a La Stampa, che ovviamente potrà essere anche acquistata da sola a 1.500 lire. Le videocassette successive, quelle con le commedie, saranno poste in vendita con lo stesso meccanismo, ma a 16.400 lire e, come la prima, saranno disponibili anche negli altri giorni della se[illegible] abbinate a La Stampa e al Corriere Mercantile a Genova, a La Stampa a Savona e a Imperia. [s. d.]

INCONTRO [illegible] REGIONE DI BIASOTTI [illegible] DI ADOLFO CON I RAPPRESENTANTI DEI COMUNI COLPITI UN ANNO FA DALLA CALAMITA'

Alluvione, sono in arrivo altri 305 miliardi

Si aggiungono ai 240 (già quasi tutti erogati) delle «somme urgenze»



Un torrente in piena durante la drammatica alluvione dello scorso anno

GENOVA

Ieri pomeriggio il presidente della Regione Sandro Biasotti e l'assessore ai Trasporti e alla Protezione civile, Vittorio Adolfo, hanno illustrato ai rappresen[illegible] di circa [illegible] Comuni della Liguria [illegible] quarto piano-stralcio approvato dalla Protezione Civile che prevede un riparto di 305 miliardi tra Province, Comunità montane e Comuni. Il finanziamento riguarda i territori colpiti dall'alluvione del 2000. Questo finanziamento si aggiunge alla prima tranche delle cosiddette «somme urgenze» - [illegible] miliardi - già erogati in tempi strettissimi dalla stessa Regione, all'indomani del sinistro. I danni complessivi sono stati valutati attorno ai mille miliardi.

Il riparto, precisa una nota della Regione, è stato effettuato sulla base delle schede trasmesse dai singoli Comuni [illegible] Protezione Civile regionale, in base ai criteri stabiliti a livello nazionale. Degli oltre 240 miliardi a disposizione per le cosiddette «somme urgenze» per i primi interventi, ne restano da liquidare ancora oltre 108. Mancano, infatti, le certificazioni sugli interventi eseguiti da diversi Comuni subito dopo gli eventi alluvionali [illegible] novembre dello scorso anno. Biasotti e Adolfo hanno invitato quindi i sindaci a concludere rapidamente l'iter per poter così avviare le procedure per incassare i finanziamenti che rientrano [illegible] 305 miliardi oggi a disposizione della Regione. «Crediamo di aver fatto un buon lavoro - [illegible] detto il presidente Biasotti - un lavoro complesso che in qualche caso ha registrato qualche piccolo errore nella compilazione delle varie schede ma che oggi è in fase di superamento. Complessivamente, tenendo conto dei sostegni che il governo [illegible] assegnato alla Liguria anche per i danni subiti dalle attività produttive, dai privati e dall'agricoltura, abbiamo avuto [illegible] miliardi [illegible] lire, di cui oltre 600 ancora da erogare». [p. l.]

IERI NOTTE FESTEGGIAMENTI [illegible] PIAZZA BRESCA CON IL PRESIDENTE DELLA LIGURIA BIASOTTI

Ferrovia, un'alba storica

Debuttano la linea a monte e le stazioni

Giulio Gavino

SANREMO

All'alba, con il passaggio dell'Intercity «Mazzini» alle 5,07, la ferrovia a monte è diventata realtà. Perfettamente funzionante con le due nuove stazioni di Sanremo e Taggia, con i lunghi chilometri in galleria che hanno alleggerito il litorale dai binari. Ieri sera, alla Marina, oltre cinquecento persone hanno partecipato alla serata «Sanremo e il suo mare - collegamento ripristinato» promossa dal Comune con la collaborazione dei ristoratori delle piazze Bresca e Sardi. E in molti hanno sorriso, anche con un pizzico di malinconia, al passaggio a livello con le sbarre smontate e all'insolito scenario del porto senza l'arrivo del treno a far da cornice al paesaggio. Tra i commensali anche il presidente della Regione, Sandro Biasotti, che, stamane, non ha voluto mancare l'appunta[illegible] [illegible] il primo treno. Assente, invece, il sindaco Bottini, colpito da una forte tracheite. Ma al di là dell'ufficialità, l'eliminazione dei binari ha visto anche iniziative spontanee come l'aperitivo sulla ferrovia del [illegible] Bar» e del «Bost Club» di via Bixio. Ieri, [illegible] nuova stazione i lavori sono continuati (luci, asfalti, controsoffittature) e continueranno frenetici fino a domenica, per l'inaugurazione ufficiale. Trenitalia [illegible] mattinata ha «scortato» giunta e consiglieri comunali nel nuovo scalo tra sguardi di meraviglia e qualche preoccupazione per i [illegible] interventi da completare. Ma il più è fatto. La nuova linea ora è realtà.

SERVIZI A PAGINA 45



Aperitivo sulla ferrovia, l'altra sera, per i soci del «Bast Club» del «Bar Miller» di via Nino Bixio, un modo curioso di festeggiare

L'ASSOINDUSTRIA FA IL PUNTO DEL RAPPORTO ECONOMIA-TERRORISMO

Liguria: ottimismo con qualche cautela

Paolo Lingua

GENOVA

A quindici giorni [illegible] tragici eventi di New York, in un clima economico mondiale [illegible] grande tensione e di sostanziale incer[illegible] in Liguria si respira inve[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cauto (cautissimo) ottimismo. [illegible] conferma l'Associazione Industriali di Genova che, però, anche se [illegible] territorio regionale non è omogeneo, parla anche della Liguria in generale.

Com'è noto, fanno osservare i dirigenti [illegible] via Felice Romani, la Confindustria in Italia aveva previsto, alla fine [illegible] 2001, [illegible] crescita del prodotto industriale dell'1,9% rispetto all'anno precedente. Per Genova e per la Liguria questa crescita [illegible] invece fissata attorno al 2,5%. Ora, per l'effetto dei contraccolpi di questi giorni, la crescita appare rallentata, [illegible] solo di pochi decimali. A Genova, l'ufficio studi degli industriali prevede per [illegible] fine dell'anno, quindi, una crescita che potrebbe aggirarsi sul 2,3% o anche al 2,4%.

Naturalmente, sempre sulla base delle valutazioni confindustriali, ci sono alcuni settori che sono considerato più a rischio e vengono monitorati costantemente.

[illegible] L'andamento dei traffici navali non è in calo, ma sono in forte crescita i costi dei premi assicurativi delle navi. Questo fenomeno, per ovvia conseguenza, porta all'aumento dei noli. E quindi si arriverà, per l'aumento dei prezzi sia alla produzione, sia al consumo, a una lievitazione del tasso d'inflazione. D'altro canto, se ci dovessero essere nei prossimi giorni degli attacchi militari in grande stile il movimento del naviglio commerciale subirebbe contrazioni, [illegible] ulteriori [illegible] dei [illegible] assicurativi. Per questo, anche se per il momento non ci sono sofferenze, il beneficio del dubbio sull'avvenire dello shipping è [illegible] rigore.



L'aeroporto di Genova

NAVALMECCANICA Per [illegible] stessa incertezza provocata da possibili scontri militari in molte parti del mondo, si assiste a un rall[illegible]tamento della navalmeccanica, soprattutto di quella destinata al settore turistico (navi da crociera e traghetti): i cantieri [illegible] segneranno, in attesa di tempi più favorevoli, le navi ordinate con maggior ritardo. D'altro canto il fenomeno si collega alle incertezze che ormai sono peculiari [illegible] settore turistico. Un fenomeno negativo (quello di meno partenze di crocieristi per [illegible] Mediterraneo) che potrebbe essere compensato dalla [illegible]ta del turismo nazionale in Liguria [illegible] dal prossimo inverno.

[illegible] E' il grande interrogativo, perché il mercato dovrebbe essere garantito dall'attuale bilanciamento «politico» tra paesi produttori e grandi multinazionali: Genova però, anche se molto ridimensionato, ha un porto petrolifero e quindi potrebbe risentire di una eventuale contrazione del mercato.

FINANZA La Confindustria lancia un appello ai piccoli risparmiatori: non spaventatevi per la Borsa. Non vendete e non comprate, anche perché i titoli più seri e sicuri sono «imbrigliati» nei sistemi [illegible] «fondi pensione», un contenitore garantito. Non perdere la testa, insomma.

[illegible] APRE OGGI AL DUCALE IL CONVEGNO CHE FA IL PUNTO SUI TRAGUARDI SCIENTIFICI E INTENDE PROMUOVERE LA DONAZIONE

Trapianti [illegible] sopravvivere, da Genova una lezione [illegible] civiltà

Qui la percentuale più alta di donatori d'organi, ma sono sempre pochi: intanto nell'attesa si muore

[illegible] Pieracci

GENOVA

Il 50% dei [illegible] con [illegible] di trapianto di fegato muore nell'attesa di [illegible] organo disponibile. I pazienti [illegible] aspettano un rene compatibile vengono operati dopo 15 mesi. Secondo le statistiche, per ogni italiano la probabilità di avere necessità di un trapianto è quattro volte superiore a quella di diventare donatore.

Mentre la tecnica dei trapianti è in evoluzione ed è già avanzato il cammino sul sentiero dei trapianti da vivente (ad esempio il fegato) e si apre la frontiera degli xenotrapianti (maiali transgenici), proprio quando l'Italia è ai primi posti in Europa per livello scientifico, durata e qualità della vita dopo l'intervento (circa 16 anni), non c'è ancora una diffusa risposta civile da parte di possibili donatori.

Per questo la Società italiana di trapianti d'organi ha organizzato il convegno «Genova dona» che si apre oggi alle 17 a Palazzo Ducale: fare il punto sui traguardi scientifici con i nomi più famosi e i ricercatori più brillanti [illegible] tutto il mondo, ma fare anche un'opera [illegible] sensibilizzazione che guarda caso parte da Genova, città con la più alta percentuale di donatori in Italia (ma i numeri assoluti rimangono bassi), che [illegible] [illegible] Centro trapianti diretto [illegible] professor Umberto Valente (80 interventi l'anno per la sostituzione di rene, 50 per il fegato), fa fronte al 50% di tutti gli interventi pediatrici renali del Paese, ed è [illegible] pioniera nella creazione del registro dei donatori di midollo osseo.

Oggi chiunque può diventare donatore. Come spiega il professor Valente, a Genova si effettuano trapianti di fegato, rene, polmone, cornea, fegato, midollo. La cornea e tutti i tessuti possono es[illegible] prelevati da persone decedute. Per gli altri organi non ci sono quasi più limiti di età. Possono essere utilizzati fegato e reni di ultraottantenni e con un solo fegato si possono salvare due malati. Anche per cuore e polmone i limiti si sono alzati. Il criterio non è più quello dell'età, ma dell'idoneità dell'organo».

E' utilizzabile il fegato di una persona positiva all'Hcv, ovvero l'epatite c: questo perché, spiega ancora il chirurgo, chi è in attesa di trapianto è affetto da cirrosi ed è già positivo all'Hcv. E sull'altro fronte, quello dei pazienti per i quali l'unica terapia possibile resta il trapianto, non sono più discriminati i sieropositivi: un sieropositivo vive in genere una quindicina d'anni prima di ammalarsi di aids, e a volte addirittura guarisce, allora perché negare in partenza questi 15 anni di vita?

Al convegno partecipano di tutta [illegible] figure professionali coinvolte nell'attività di trapianti: chirurghi, immunologi, infettivologi, infermieri [illegible] di volontariato, Avis, Cri, Associazione cardiotrapiantati, donatori [illegible] midollo osseo, Aido, Aned e tante altre.

E in un'operazione ad investimen[illegible] l'iniziativa, logo [illegible] Luzzati, offre gratuitamente appuntamenti tra cultura e spettacolo: alle 18 da Feltrinelli, confronto tra lo scrittore Maggiani e il chirurgo Arcuri, stasera alle 21 all'Auditorium del Carlo Felice musiche di Bach, in Cattedrale serata Gospel, ai Magazzini del Cotone Max Manfredi, in Santa Maria di Castello il Coro Monte Bianco; domani alle 18 poesia di Domenico Camera al Forum Fnac, alle 21 in Santa Maria di Castello i Madrigalisti di Genova, alle Cisterne del Ducale «Luce bianca, divagazioni su Moby Dick», in piazza delle Erbe bossa nova, a Tursi i solisti del Conservatorio diretti da Zanardi, al Vittorino da Feltre cabaret.

DAGLI SCIAMANI ALLA TELEMEDICINA

In programma oggi e domani ai Magazzini del Cotone Tmed, la quarta mostra convegno internazionale di telemedicina, informati[illegible] e telecomunicazione [illegible] sanità. Tra le novità dell'esposizione, [illegible] sezione dedicata alla regione Liguria e ai progetti di information e communication technology da questa finanziati. Per il pubblico, però, l'attrattiva maggiore può essere il percorso storico tra gli strumenti della medicina intitolato «Il corpoumano: dal [illegible]o [illegible] microchip». I visitatori potranno scoprire inusuali oggetti di etnomedicina (il feticcio per comunicare con gli dei protettori, aghi cinesi, uno strumento chirurgico ottenuto da una conchiglia affilata, coppette per salassi della Penisola Araba), strumenti del passato (una sega per amputazione del XVII secolo, microscopi binoculari), tecnologie contemporanee (la [illegible]ola per endoscopia, il laboratorio di telemedicina con possibilità di sottoporsi gratuitamente a elettrocardiogramma e spirometria), le tecnologie del futuro (il robot staffetta [illegible] supera gli ostacoli e altri esempi di robotica ospedaliera). [a.p.]

CHIAVARI



L'ENTELLA FA PAURA APPELLO [illegible] [illegible]

Nessun intervento sgull argini, migliora la situazione [illegible] Cogorno

Giuliano Vignolo A PAGINA 43

MODA



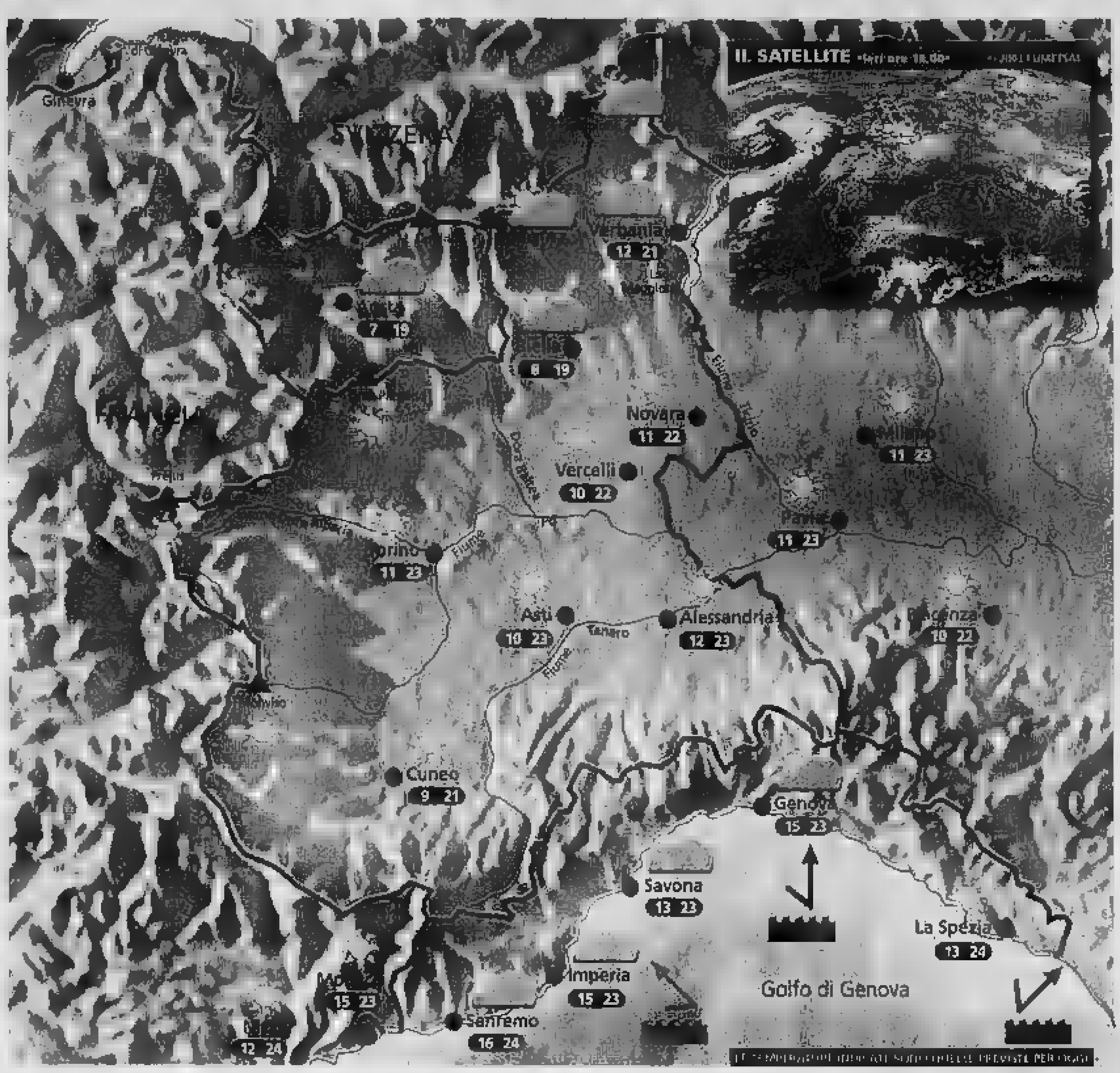
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] CON [illegible] USATI

Ecco molti consigli per scegliere i profumi e la cucina aromatica

Antonella Amapane A PAGINA 53

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il sole ha dominato incontrastato sulle nostre regioni, anche se nel primo mattino in pianura si sono localmente formati fitti banchi di nebbia, soprattutto nella zona di Torino. Anche oggi la presenza di [illegible] anticiclone garantirà un tempo ideale per le attività all'aperto.

Previsioni Nel primo mattino formazione di banchi nebbiosi sulle pianure piemontesi, per il resto tempo soleggiato e molto mite nel pomeriggio. Verso sera passaggio di nubi cirriformi. Sarà [illegible] giornata migliore per le passeggiate e le escursioni; ottima [illegible] visibilità in montagna. Temperatura in aumento nei valori massimi a tutte le quote, venti deboli. Domani la zona [illegible] [illegible] pressione si [illegible] leggermente [illegible] resterà determinante per il tempo delle nostre zone, regalandoci [illegible] [illegible] bella giornata. Approfittatene.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono evolvere in veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano un po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo il sole salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	16	24	ROMA	16	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	16	27	BARCELLONA	14	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	20
CATANZARO	20	25	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	11	22	GINEVRA	12	21
OLBIA	17	24	LONDRA	11	20
PALERMO	21	26	MONACO DI BAVIERA	8	15
PERUGIA	11	21	PARIGI	9	20
POTENZA	13	21	ZURIGO	9	21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 28 minuti, cala domani alle ore 2 e 53 minuti

GLI ABITANTI SONO PREOCCUPATI PER LE PROSSIME PIOGGE: «IL COMUNE DI COGORNO HA RIFATTO GLI ARGINI, QUI LA SITUAZIONE NON E' CAMBIATA AFFATTO»

Caperana ora vive nel terrore

Lungo l'Entella ritorna l'incubo dell'alluvione

CHIAVARI

Lungo gli argini dell'Entella, lato chiavarese, c'è chi teme il ripetersi delle esondazione dello scorso anno. Gli abitanti della zona [illegible] Caperana le cui case [illegible] a pochi metri dall'argine [illegible] fiume, chiedono interventi a difesa delle loro abitazioni. Le prime piogge dopo un lungo periodo [illegible] siccità hanno nuovamente fatto scorrere i torrenti dell'entroterra, quindi l'Entella. Il ricordo di quanto [illegible] accaduto nel '99 e l'anno scorso è ancora troppo [illegible] negli abitanti della zona [illegible] Caperana. Allora, quando l'acqua è entrata ai primi piani delle case e ha portato via interi appezzamenti di terreni, è stato paura. Oggi, considerata la fragilità di quanto è rimasto degli argini, è preoccupazione.

«Siamo preoccupati perché ogni volta che si avvicina l'autunno, viviamo nel terrore di rivivere il dramma di [illegible] l'ac[illegible] in [illegible] - dice Annabella Giuliani, anche a nome [illegible] altre famiglie che vivono sul Lungoentella. Una situazione di pericolo per noi, le [illegible]stre case, la nostra vita». Proprio sulla sponda opposta, nel territorio comunale di Cogorno, l'argine è stato rifatto, mentre sul lato chiavarese arbusti e rovi coprono quello che è rimasto. L'acqua ha scavato ampie anse che [illegible] tali e quali dopo l'ultima esondazione.

Questo nuovo argine preoccupa chi abita sulla sponda chiavarese: «In caso di altra esondazione, la massa d'acqua e di fango, a causa delle onde d'urto e riflusso [illegible] la nuova massicciata, si riverserebbe sulle [illegible] proprietà - dice [illegible] Annabella Giuliani. Questo provocherebbe conseguenze devastanti». L'effetto carambola contro i nuovi argini sulla riva sinistra preoccupano Franco Battiggelli, marito della signora Annabella. «Questo argine lo hanno ricostruito tempestivamente, subito dopo che il fiume [illegible] era portato via la porzione di terreno dove era stata costruita la pista ciclabile. Dalla nostra parte nulla».

Spiega che «hanno lasciato [illegible] terra smossa al centro del fiume, quindi l'alveo attualmente è più alto. [illegible] voglio polemizzare - conclude Battiggelli. Vorrei soltanto sapere se qualcuno [illegible] in grado di fare qualcosa per noi, per la nostra sicurezza». L'assessore regionale Roberto Levaggi in risposta ad una lettera in [illegible] gli veniva esposta la situazione, risponde: «Sono consapevole del[illegible] problematiche dell'Entella e dei danni che ha provocato, [illegible] dei gravi rischi che [illegible] deriveranno [illegible] non [illegible] interverrà in modo definitivo. Confermo il mio interessamento per affrontare [illegible] e risolvere [illegible] criticità di tutto il bacino dell'Entella». Sulla sponda destra del fiume dicono: «Non abbiamo visto più nessuno» [g. vi.]



Gli argini dell'Entella sulla sponda di Chiavari; gli abitanti di Caperana temono nuove esondazioni e chiedono interventi

I racconti

L'acqua ha segnato molte case e negozi

CHIAVARI

Le preoccupazioni di chi vive a stretto contatto con l'Entella non sono esagerate. Non sono avvenuti drammi [illegible] l'ultima esondazione dello [illegible] novembre, [illegible] ci sono state vittime [illegible] ma [illegible] continuo stillicidio dell'acqua sulla porta di casa, [illegible] nell'abitazione, [illegible] una condanna. Ci sono ancora i segni evidenti del livello raggiunto lo scorso inverno. Un abitante della zona attorno [illegible] grande supermercato, fa segno con la mano p[illegible] indicare dove si è trovato l'acqua quando ha cercato di salvare i mobili di casa: alla cintola. Tutti gli abitanti del Lungoentella si sono premuniti con tavolati da inserire [illegible] guide applicati sugli stipiti delle porte. Li tengono a portata di mano e guardano con preoccupazione [illegible] livello dell'Entella.

Ad ogni acquazzone, specialmente durante la notte, torna la paura. Ma non solo nella zona di Caperana lo scorso novembre il fiume [illegible] causato danni. Per alcune centinaia di metri a monte del ponte della Maddalena gli argini non esistono più. Sono stati portati via [illegible] a metri e metri di terreni coltivati. Guardando dall'antico ponte [illegible] monte, [illegible] vede una grande condotta scoperta e spaccata. È ancora nella stessa posizione [illegible] dei giorni dopo l'esondazione. [illegible] Qualche intervento tampone è stato realizzato all'altezza del vecchio impianto del gas. Un breve tratto di argine difende i piloni di un ponte che sorregge le condotte [illegible] la sponda sinistra.

Più a valle i resti di quello che [illegible] un uliveto, poi qualche metro di terra coltivata a orto dove prima esisteva una piana di almeno quindici metri di larghezza, verso il centro del fiume. Gli abitanti di questa zona sono rassegnati. Sperano che la Provincia intervenga pri[illegible] che l'acqua porti via anche le abitazioni che adesso sono più vicine al fiume. [g. vi.]



Annabella Giuliani con il marito mentre indicano i livelli raggiunti dall'acqua

NUMEROSE LE INTERPELLANZE ALLA GIUNTA TRA CUI L'INTITOLAZIONE DI UNA STRADA A VINCENZO MUCCIOLI

Rapallo vuole onorare i «sestieri»

Chiesta l'esposizione di tutti i vessilli nell'aula consiliare

RAPALLO

Il gruppo consiliare Alleanza nazionale ha predisposto una [illegible] di interpellanze, tra le quali una [illegible] cui si chiede l'esposizione dei vessilli dei Sestieri nell'aula [illegible]liare. Quest'ultima verrà rimandata sicuramente [illegible] una prossima riunione del Consiglio comunale. I consiglieri di An Giovanni Arena e Claudio Gramegna chiedono che nella riunione del Consiglio [illegible] questa sera vengano discusse due mozioni [illegible] sentimen[illegible] la prima è per la richiesta di organizzazione, da parte dell'amministrazione, di incontri con cittadini e categorie economiche per la comprensione [illegible] prossimo evento di introduzione della moneta [illegible] europea. Nella seconda [illegible] viene chiesta l'intitolazione di una [illegible] e piazza a Vincenzo Muccioli, del quale ricorre in questi giorni il sesto anniversario della morte.

Le interpellanze, destinate a slittare, sono: la richiesta di [illegible] strada o piazza ai martiri delle Foibe; le condizioni della strada carrozzabile di via Sotto la Croce; la situazione di grave disagio in via Savona e nella zona pedonale di via Aschieri; i disagi per gli abitanti delle frazioni collinari [illegible] Chignero, Foggia e Arbocò. Sulla questione dell'esposizione dei vessilli dei Sestieri cittadini nell'aula consiliare, il Consiglio si era già espresso favorevolmente in una riunione dello scorso novembre, votando un ordine del gi[illegible] all'unanimità. Nell'interpellanza Gramegna e Arena chiedono perché la questione si è fermata.

I Sestieri di Rapallo sono attivi tutto l'anno e in particolare in occasione delle feste patronali di luglio quando partecipano al grande spettacolo pirotecnico. Gramegna e Arena ricordano quando qualche anno fa le diverse zone della città erano [illegible] imbandierate coni colori [illegible] di[illegible] Sestieri. Qualche anno dopo fu organizzato un concorso, al quale parteciparono diversi artisti locali, per disegnare i simboli dei Sestieri i cui vessilli e sono molto logori, «o in alcuni casi - dice Giovanni Arena - si [illegible] persi. Ci fu una vincitrice, ma dell'iniziativa non se ne seppe più nulla». Nello [illegible] del Comune i Sestieri sono inseriti «come [illegible]ità pregnante della città», ricordano i due consiglieri, quindi dopo questo riconoscimento ufficiale «il Comune deve farsi carico di rappresentarli nell'aula consiliare, organo decisionale della città». Si tratterebbe di scegliere le nuove bandiere simbolo di San Michele, Seglio, Borzoli, Corisola, Cappelletta e Costaguta. [g. vi.]



Il Palazzo comunale di Rapallo vuole onorare la funzione dei «sestieri»



LA RIUNIONE RIPRESA DELLA TELECAMERE DELLA RAI

Deiva: boxe [illegible] palasport in palio [illegible] titoli «tricolori»

DEIVA MARINA

Sarà [illegible] Palasport di Deiva Marina ad ospitare domani sera [illegible] 21 [illegible] Campionato italiano [illegible] boxe nei seguenti pesi: Superpiuma, Medi, Supermedi, [illegible]schile e Mosca femminile. Ad organizzare gli incontri è la «Rosanna Contri Cavini», un'organizzazione [illegible] pugilato di Grosseto, stella di bronzo al merito sportivo.

Per i pesi Superpiuma [illegible] sfideranno il campione italiano in carica, Athos Menegola e lo sfidante Michele Landi in dieci riprese. Per i professionisti pesi medi 6x3 si sfideranno Alessandro Filippo [illegible] Milojko Pivljanin del Team Popovic Yugoslavia e Elir Mustafà contro Jorge Eliecer Orti [illegible] Team Boxe Cotena. Per i pesi Supermedi 6x3 Alberto Colaianni contro Gianluigi Tamburini. Tutti i pugili appartengono [illegible] Team Boxe Rosanna Conti Cavini Gattopard. Infine il match femminile dei pesi Mosca 4x2 tra Maria Rosa Tabusso e Krisztina Poropsz del Team Gyory Ungheria. La [illegible] bionda del pugilato internazionale, Rosanna Conti Cavini, che festeggia quest'anno il 20° anno ininterrotto di attività, ritorna quindi a Deiva Marina, dopo il successo dello scorso anno che vide sul ring, per il titolo italiano dei Superleggeri, Battaglia e Bartozzi. La manifestazione sportiva si svolge con la collaborazione della «Deiva Sviluppo s.r.l.» e l'interessamento degli assessori comunali Francesco Petrini ed Emilio Giamburuni e, naturalmente, il patrocinio del Comune, guidato dal sindaco Gianluigi Troiano. Grande merito va al consigliere comunale Bruno Arcari, indimentica[illegible] campione del mondo ed oggi coordinatore del Comitato [illegible]cutivo professionisti. La riunione sarà ripreso [illegible] telecamere di Rai Sport Sat. [g. gh.]

ACCUSE ALLA GIUNTA DI SPECULAZIONE EDILIZIA

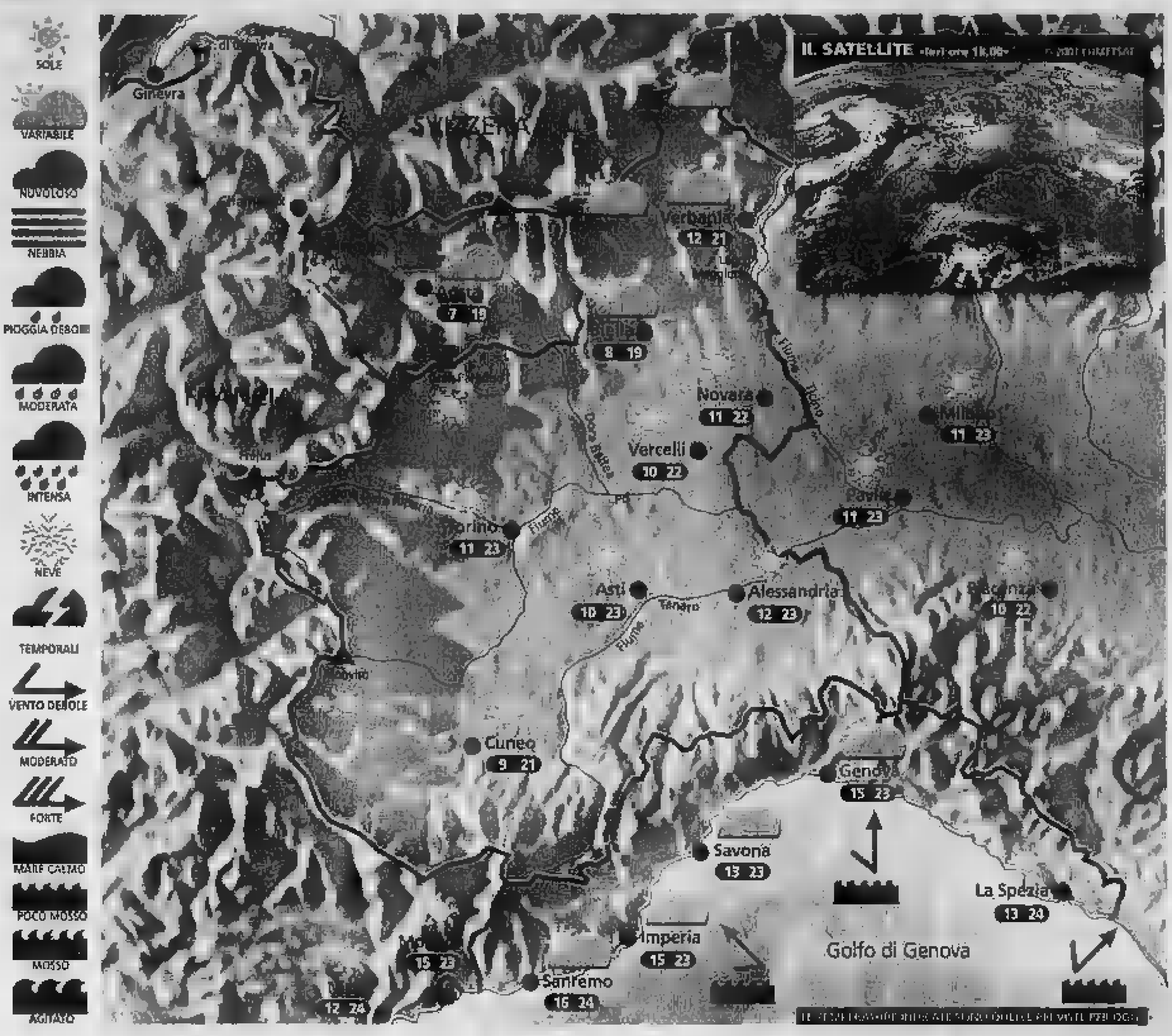
Nuovo piano urbanistico un sì «sofferto» a Sestri

SESTRI LEVANTE

Dopo tre sedute consecutive il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare di [illegible] urbanistico comunale. L'iter per lo strumento urbanistico è stato lungo e travagliato, iniziato dieci anni fa. Dalle minoranze sono arrivate forti critiche duran[illegible] le tre giornate di Consiglio. «Un trionfo per la grande specula[illegible] edilizia, una sconfitta per la città», [illegible] commento di Giaco[illegible] Conti capogruppo di Rifondazione comunista. Con questo [illegible]spositivo, secondo Conti, «la città [illegible] espropriata di ogni prospettiva di sviluppo economico, turist[illegible] e industriale; [illegible] inibisce [illegible] possibilità [illegible] occupazione stabile, si compromette un già precario equilibrio ambientale».

Il consigliere Fabio Broglia (Ccd) ha motivato così il [illegible] voto negativo: [illegible] tratta [illegible] uno strumento urbanistico dove [illegible] viene individuato con chiarezza il tipo di sviluppo che [illegible] vuole imprimere alla città. Non [illegible] può fare turismo buttando qua e là qualche albergo, tipo motel dell'autostrada. Con la cementificazione delle aree ex Fit, destinate prevalentemente a seconde case, viene bloccata ogni possibilità di iniziativa economica». Anche dal direttivo comunale di Forza Italia arriva un no «all'uso [illegible]elle aree ex Fit a soli scopi speculativi. No ad una strada parco costosissima e che taglia in due il già martoriato quartiere di San Bernardo. [illegible] ad una serie di strutture buttate sul territorio [illegible] una vera strategia di sviluppo e senza nessun coinvolgimento delle associazioni di categoria e dei cittadini». La parola passa adesso ai cittadini che avranno 120 giorni di tempo per le osservazioni. Successivamente, dopo l'esame della Provincia e della Regione, il Puc tornerà in Consiglio comunale. [g. vi.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole ha dominato incontrastato sulle nostre regioni, anche se nel primo mattino in pianura si sono localmente formati fitti banchi di nebbia, soprattutto nella zona di Torino. Anche oggi la presenza di un anticiclone garantirà un tempo ideale per le attività all'aperto.

Previsioni Nel primo mattino formazione di banchi nebbiosi sulle pianure piemontesi, per il resto tempo soleggiato e molto mite nel pomeriggio. Verso sera passaggio di nubi cirriformi. [illegible] la giornata migliore per le passeggiate e le escursioni: ottima la visibilità [illegible] montagna. Temperatura in aumento nei valori massimi a tutte le quote, venti deboli. Domani la zona di alta pressione si indebolirà leggermente ma resterà determinante per il tempo delle nostre zone, regalandoci ancora una bella giornata. Approfittatene.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci [illegible] caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono evolvere in veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però [illegible] fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano un po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, [illegible] salirà [illegible] quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla [illegible] ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo il sole salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	16	24	ROMA	18	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	16	27	BARCELLONA	14	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	20
CATANZARO	20	25	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	11	22	GINEVRA	12	21
OLBIA	17	24	LONDRA	11	20
PALERMO	21	26	MONACO DI BAVIERA	8	15
PERUGIA	11	21	PARIGI	9	20
POTENZA	13	21	ZURIGO	9	21

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 28 minuti, cala domani alle ore 2 e 53 minuti

GLI ABITANTI SONO PREOCCUPATI PER LE PROSSIME PIOGGE: «IL COMUNE DI COGORNO HA RIFATTO GLI ARGINI, QUI LA SITUAZIONE NON E' CAMBIATA AFFATTO»

Caperana [illegible] vive nel terrore

Lungo l'Entella ritorna l'incubo dell'alluvione



Gli argini dell'Entella sulla sponda di Chiavari: gli abitanti di Caperana temono nuove esondazioni e chiedono interventi

CHIAVARI

Lungo gli argini dell'Entella, lato chiavarese, c'è chi [illegible] il ripetersi delle esondazione dello scorso anno. Gli abitanti della [illegible] di Caperana le cui case [illegible] a pochi metri dall'argine del fiume, chiedono interventi a [illegible] delle loro abitazioni. Le prime piogge dopo un lungo periodo di siccità hanno [illegible] fatto [illegible] i torrenti dell'entroterra, quindi l'Entella. Il ricordo di quanto [illegible] accaduto nel '99 [illegible] l'anno scorso è [illegible] troppo vivo negli abitanti della zona di Caperana. Allora, quando l'acqua è entrata ai primi piani delle [illegible] e [illegible] portato via interi appezzamenti di terreni, è stata paura. Oggi, considerata la fragilità di quanto [illegible] rimasto degli argini, è preoccupazione.

«Siamo preoccupati perché ogni volta che si avvicina l'autunno, viviamo nel terrore di rivivere il dramma di avere l'acqua in casa - dice Annabella Giuliani, anche a nome di altre famiglie che vivono sul Lungoentella. Una situazione di pericolo per noi, le nostre case, la nostra vita». Proprio sulla sponda opposta, nel territorio comunale di Cogorno, l'argine è stato rifatto, mentre sul lato chiavarese arbusti e rovi coprono quello che è rimasto. L'acqua ha scavato ampie anse che sono [illegible] tali e quali dopo l'ultima esondazione.

Questo nuovo argine preoccupa chi abita [illegible] sponda chiavarese: «In caso di altra esondazione, la massa d'acqua e di fango, a causa delle onde d'urto o riflusso contro la [illegible] massicciata, si riverserebbe sulle nostre proprietà - dice [illegible] Annabella Giuliani. Questo provocherebbe conseguenze devastanti». L'effetto carambola contro i nuovi argini sulla riva sinistra [illegible] p[illegible] Franco Battiggelli, marito della signora Annabella. «Questo argine lo hanno ricostruito tempestivamente, subito dopo che il fiume si [illegible] portato via la porzione di terreno dove era stata costruita la pista ciclabile. Dalla nostra parte nulla».

Spiega che «hanno lasciato la terra smossa al centro del fiume, quindi l'alveo attualmente è più alto. Non voglio polemizzare - conclude Battiggelli. Vorrei soltanto sapere se qualcuno è in grado di fare qualcosa per noi, per la nostra sicurezza». L'assessore regionale Roberto Levaggi in risposta ad [illegible] lettera in [illegible] gli veniva esposta la situazione, risponde: «Sono consapevole delle problematiche dell'Entella [illegible] dei danni che ha provocato, come [illegible] gravi rischi che [illegible] deriveranno se non si interverrà in modo definitivo. Confermo [illegible] mio interessamento per affrontare e risolvere le criticità di [illegible] il bacino dell'Entella». Sulla sponda destra del fiume dicono: «Non abbiamo visto più nessuno» [g. vi.]

I racconti

L'acqua ha segnato molte case e negozi



Annabella Giuliani con il marito mentre indicano i livelli raggiunti dall'acqua

CHIAVARI

Le preoccupazioni di chi vive a stretto contatto con l'Entella non sono esagerate. Non sono avvenuti drammi [illegible] l'ultima esondazione dello [illegible] novembre, non ci sono state vittime ma il continuo stillicidio dell'acqua sulla porta di casa, se [illegible] nell'abitazione, è una condanna. Ci sono ancora i segni evidenti del livello raggiunto lo scorso inverno. Un abitante della zona attorno al grande supermercato, fa [illegible] con la mano per indicare dove [illegible] trovato l'acqua quando ha cercato di salvare i mobili di casa: alla cintola. Tutti gli abitanti [illegible] Lungoentella si sono premuniti [illegible] tavolati da inserire in guide applicati sugli stipiti delle porte. Li tengono a portata di mano e guardano con preoccupazione il livello dell'Entella.

Ad ogni acquazzone, specialmente durante la notte, torna la paura. Ma non solo nella [illegible] di Caperana lo scorso novembre il fiume ha causato danni. Per alcune centinaia di metri a monte del ponte della Maddalena gli argini [illegible] esistono più. Sono stati portati via assieme a metri e metri di terreni coltivati. Guardando dall'antico ponte verso monte, si vede una grande condotta scoperta e spaccata. È ancora nella stessa posizione dei giorni dopo l'esondazione. Qualche [illegible] tampone è stato realizzato all'altezza del vecchio impianto del gas. Un breve tratto di argine difende i piloni di un ponte che sorregge le condotte [illegible] sponda sinistra

Più a valle i resti di quello che era un uliveto, poi qualche metro [illegible] coltivato a orto dove prima esisteva [illegible] piana di almeno quindici metri di larghezza, verso il centro del fiume. [illegible] abitanti [illegible] questa zona sono rassegnati. Sperano che la Provincia intervenga prima che l'acqua porti via anche le abitazioni che adesso sono più vicine al fiume. [g. vi.]

NUMEROSE LE INTERPELLANZE ALLA GIUNTA TRA CUI L'INTITOLAZIONE DI UNA STRADA [illegible] VINCENZO MUCCIOLI

Rapallo vuole [illegible] i «sestieri»

Chiesta l'esposizione di tutti i vessilli nell'aula consiliare

RAPALLO

Il gruppo consiliare Alleanza nazionale ha predisposto [illegible] di interpellanze, [illegible] le quali una in cui si chiede l'esposizione dei vessilli dei Sestieri nell'aula consiliare. Quest'ultima verrà rimandata [illegible] una prossima riunione del Consiglio comunale. I consiglieri [illegible] An Giovanni Arena e Claudio Gramegna chiedono che nella riunione del Consiglio di questa [illegible] vengano discusse due mozioni [illegible] sentimento: la prima è per la richiesta di organizzazione, da parte dell'amministrazione, [illegible] incontri [illegible] cittadini e categorie economiche per la comprensione del prossimo evento di introduzione della moneta unica europea. Nella seconda mozione viene chiesta l'intitolazione di una via o piazza a Vincenzo Muccioli, del quale ricorre in questi giorni il sesto anniversario della morte.

Le interpellanze, destinare a slittare, [illegible] la richiesta [illegible] una strada o piazza ai martiri delle Foibe; le condizioni della strada carrozzabile di via Sotto la Croce; la situazione di grave disagio in via Savona e [illegible] pedonale [illegible] Aschieri; i disagi per gli abitanti delle frazioni collinari di Chignero, Foggia e Arbocò. Sulla questione dell'esposizione [illegible] vessilli [illegible] Sestieri cittadini nell'aula consiliare, il Consiglio si era già espresso favorevolmente in una riunione dello scorso novembre, votando un ordine del giorno all'unanimità. Nell'interpellanze Gramegna e Arena chiedono perché la questione si è fermata.



Il Palazzo comunale di Rapallo vuole onorare la funzione dei [illegible]

I Sestieri di Rapallo [illegible] attivi tutto l'anno e in particolare in [illegible] delle feste patronali di luglio quando partecipano al grande spettacolo pirotecnico. Gramegna e Arena ricordano quando qualche anno fa le diverse zone della città erano state imbandierate coni colori dei diversi Sestieri. Qualche anno dopo fu organizzato [illegible] concorso, al quale parteciparono diversi artisti locali, per disegnare i simboli dei Sestieri i cui vessilli o [illegible] molto logori, [illegible] in alcuni casi - dice Giovanni Arena - [illegible] sono persi. Ci [illegible] una vincitrice, ma dell'iniziativa non se ne seppe più nulla». Nello statuto del Comune i Sestieri sono inseriti [illegible] entità pregnante [illegible] città», ricordano i due consiglieri, quindi dopo questo riconoscimento ufficiale [illegible] Comune deve farsi carico di rappresentarli nell'aula consiliare, organo decisionale della città». Si tratterebbe di scegliere le nuove bandiere simbolo di San Michele, Seglio, Borzoli, Cerisola, Cappelletta e Costaguta. [g. vi.]

LA RIUNIONE RIPRESA DELLA TELECAMERE DELLA RAI

Deiva: boxe al palasport in palio 4 titoli «tricolori»

DEIVA MARINA

[illegible] il Palasport di Deiva Marina ad ospitare domani sera alle 21 il Campionato italiano [illegible] boxe [illegible] seguenti pesi: Superpiuma, Medi, Supermedi, maschile e Mosca femminile. Ad organizzare gli incontri [illegible] la «Rosanna Contri Cavini», un'organizzazione di pugilato di Grosseto, stella di bronzo al merito sportivo.

Per i pesi Superpiuma [illegible] sfideranno il campione italiano [illegible] carica, Athos Menegola e lo sfidante Michele Landi in dieci riprese. Per i professionisti pesi medi 6x3 si sfideranno Alessan[illegible] Filippo e Milojko Pivljanin [illegible] Team Popovic Yugoslavia [illegible] Elir Mustafà contro Jorge Eliecer Orti del Team Boxe Cotena. Per i pesi Supermedi [illegible] Alberto Colaianni contro Gianluigi Tamburini. Tutti i pugili appartengono al Team Boxe Rosanna Conti Cavini Gattopard. Infine il match femminile dei pesi Mosca 4x2 tra Maria Rosa Tabu[illegible] Krisztina Poropsz del Team Gyory Ungheria. La signora bionda [illegible] pugilato internazionale, Rosanna Conti Cavini, che festeggia quest'anno [illegible] 20° anno ininterrotto di attività, ritorna quindi a Deiva Marina, dopo il successo dello scorso anno che vide sul ring, per il titolo italiano dei Superleggeri, Battaglia e Bertozzi. La manifestazione sportiva si svolge [illegible] la collaborazione della «Deiva Sviluppo s.r.l.» [illegible] l'interessamento degli assessori comunali Francesco Patrini ed Emilio Giambruni e, naturalmente, il patrocinio del Comune, guidato dal sindaco Gianluigi Troiano. Grande merito va al consigliere comunale Bruno Arcari, indimenticato campione del mondo [illegible] oggi coordinatore del Comitato esecutivo professionisti. La riunione sarà ripreso [illegible] telecamere di Rai Sport Sat. [g. gh.]

ACCUSE ALLA GIUNTA DI SPECULAZIONE EDILIZIA

Nuovo piano urbanistico un sì «sofferto» a Sestri

SESTRI LEVANTE

Dopo tre sedute consecutive il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare di Pia[illegible] urbanistico comunale. L'iter per lo strumento urbanistico è st[illegible] lungo e travagliato, [illegible]to dieci anni fa. Dalle minoranze sono arrivate forti critiche durante le tre giornate di Consiglio. «Un trionfo per la grande speculazione edilizia, una sconfitta per la città», è il commento di Giacomo Conti capogruppo di Rifondazione comunista. Con questo dispositivo, secondo Conti, [illegible] città è stata espropriata di ogni prospettiva di sviluppo economico, turistico e industriale. Si inibisce la possibilità di creare nuova occupazione stabile, si compromette un già precario equilibrio ambientale».

Il consigliere Fabio Broglia (Ccd) ha motivato così il suo voto negativo: «Si tratta [illegible] uno strumento urbanistico [illegible] viene individuato con chiarezza il tipo di sviluppo che si vuole imprimere alla città. Non [illegible] può fare turismo buttando qua e [illegible] qualche albergo, tipo motel dell'autostrada. Con la cementificazione delle aree ex Fit, destinate prevalentemente a seconde case, viene bloccata ogni possibilità [illegible] iniziative economiche». Anche dal direttivo comunale di Forza Italia arriva un no «all'uso delle aree ex Fit a soli scopi speculativi. No ad una strada parco costosi[illegible] e che taglia in due il già martoriato quartiere di San Bernardo. No ad una serie di strutture buttate [illegible] senza una vera strategia di sviluppo e senza nessun coinvolgimento delle associazioni di categoria e dei cittadini». La parola passa adesso ai cittadini che avranno 120 giorni di tempo per le osservazioni. Successivamente, dopo l'esame della Provincia e della Regione, il Puc tornerà in Consiglio comunale. [g. vi.]

SONO CINQUANTUNO I TRENI PASSEGGERI CHE TUTTI I GIORNI PASSERANNO NEI TUNNEL TRA SAN LORENZO AL MARE E OSPEDALETTI

La ferrovia a monte diventa realtà

Oggi l'esordio con l'Intercity, Biasotti primo vip a bordo

Giulio Gavino

SANREMO

Debutto all'alba per la ferrovia a monte. [illegible] entrare nella storia, primo convoglio a percorrere ufficialmente i binari sotterranei della linea tra San Lorenzo al Mare e Ospedaletti, è stato l'Intercity «Mazzini» Ventimiglia-Milano in partenza da Sanremo alle 5,07 (dalla città di confine alle 4,50). E in banchina, passegg[illegible] illustre dopo la serata di ieri [illegible] Marina, c'era il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti. Alle 5,25 è stato invece il turno dell'Interregionale 2159, sempre con destinazione Milano, e alle 7,15 dell'altro Intercity [illegible] mattino, il «Cycnus», storicamente il «treno degli studenti e dei milanesi». Nella direzione opposta, levante-ponente, il primo convoglio è stato invece un meno blasonato Regionale Sanremo-Ventimiglia in partenza alle 7,16, il treno dei pendolari.

Quattro treni all'alba per rompere il ghiaccio con la [illegible] ferrovia e poi un'intensa giornata, uguale a tante ma con la novità dell'apertura della immacolata e ancora da rifinire stazioni di Taggia e Sanremo, di quei lunghi chilometri di gallerie, della città [illegible] fiori «libera» per sempre dai binari. Oggi, ma [illegible] resto ogni giorno, sono cinquantuno i convogli che passeranno, in entrambi i sensi [illegible] marcia, sulla [illegible] linea, [illegible] contare i treni merci [illegible] frequentano la trafficata [illegible] internazionale che collega la Riviera alla Costa Azzurra [illegible] anche il porto di Genova a quello di Marsiglia, due tra i più importanti e attivi [illegible] Mediterraneo Nord-Occidentale.

Cambia la stazione, cambia la linea, ma il numero [illegible] treni rimane lo stesso, nonostante [illegible] manciata di minuti risparmiata con la [illegible] tratta. Il trasferi[illegible] [illegible] dovrebbe vedere variazioni in relazione all'attività della stazione ferroviaria che, comunque, dovrebbe funzionare come in passato, con la chiusura al pubblico al passaggio dell'ultimo treno notturno, l'Interregionale per Ventimiglia delle 00.34 e fino alla partenza del «Mazzini» delle 5,07. Nella vecchia stazione la biglietteria apriva alle 6,30. In quella nuova non è ancora chiaro come funzionerà il servizio [illegible] probabile che il personale di Trenitalia venga mobilitato nell'arco delle intere 24 ore.

Questa mattina, tra le sorprese legate alla nuova stazione, i sanremesi [illegible] anche una rinnovata segnaletica orizzontale e verticale. L'asfalto di corso Cavallotti, non senza difficoltà, [illegible] rifatto e non sono [illegible] critiche per il fatto che non siano state previste canalizzazioni e un «innesto dolce» con la strada principale (quello attuale è una "T" con [illegible] angolo di svolta a novanta gradi). Qualche problema, [illegible] oggi fino a domenica, si sarà anche per la chiusura del parch[illegible] sotterraneo che sarà inaugurato dalle autorità. La presenza [illegible] automobili di chi deve andare a prendere il treno o deve aspettare un viaggiatore sarà tollerata probabilmente a margine del piazzale ma molto presto dovrebbero arrivare i dissuasori di sosta.

Il trasferimento dei servizi riguarda al momento soltanto i taxi. I viaggiatori, nell'atrio della stazione dovrebbero trovare aperte solo la biglietteria e il comando della polizia ferroviaria mentre per l'edicola, la tabaccheria e il bar ci vorrà ancora tempo. [illegible] il ghiaccio è rotto, da oggi a Sanremo si [illegible] sottoterra, con il piacere di [illegible] all'aperto in un giardino fiorito che ha ancora la connotazione di un cantiere ma che sembra destinato a diven[illegible] un gradevole biglietto da visita.



Il lungo tunnel di accesso alla stazione ferroviaria di corso Cavallotti [illegible] i suoi quattro tapis-roulant, qui a sinistra, è sicuramente la realizzazione più curiosa del nuovo complesso architettonico. [illegible] foto qui sotto una suggestiva veduta del piazzale dello scalo [illegible] immortalato dall'obiettivo di Manrico Gatti dall'interno dell'ultimo piano dell'immobile



L'INCIDENTE IERI [illegible] ALL'INGRESSO DEL NUOVO SCALO



Camion «strappa» la linea dei filobus, traffico impazzito

Traffico bloccato ieri mattina in corso Cavallotti quando un mezzo per l'asfaltatura dell'accesso alla nuova stazione ferroviaria ha strappato i fili della [illegible] filovieria portando [illegible] [illegible] black-out nella circolazione [illegible] mezzi pubblici. L'intervento di una squadra della Rt, scortata [illegible] staffette della polizia, ha rimediato all'inconveniente ma si [illegible] avuti rallentamenti alla circolazione (come si vede nella foto di Manrico Gatti). La polizia municipale ha regolamentato il transito con il [illegible] unico alternato e le colonne di auto si sono allungate fino al centro verso ponente e fino a San Martino a levante. (g. ga.)

La sicurezza è nelle memorie del computer

I sofisticati sistemi antincendio e antigas, ieri la visita in anteprima dei consiglierii



Asin. un [illegible] [illegible] sopralluogo compiuto [illegible] mattina dai consiglieri di Palazzo Bellevue guidati dal presidente Rainieri e dall'assessore Bissolotti. Restano da eseguire molti lavori

Gianni Micaletto

Otto monitor collegati ad altrettante telecamere, [illegible] sofisticato impianto antincendio e antigas controllato da computer, microfoni e pulsanti a disposizione [illegible] viaggia[illegible] per le emergenze: così le Ferrovie vigilano sulla sicurezza all'interno della nuova stazione. La sala di controllo è sistemata al primo piano dell'edificio esterno. Ieri si sono svolte le prove generali, mentre decine di operai si affannavano negli ultimi lavori necessari al funzionamento dello scalo e i consiglieri comunali, guidati dal presidente «Punì» Rainieri e dall'assessore Antonio Bissolotti (Turismo e Grandi infrastrutture), visitavano in anteprima l'opera che segna [illegible] svolta nella storia della città.

In [illegible] d'incendio, scatta l'impianto a pioggia sistemato sulla volta del «camerone» dove arrivano e partono i treni, e all'interno del lungo tunnel (circa 400 metri) che collega la [illegible] sotterranea al fabbricato viaggiatori. Inoltre, i vigili [illegible] fuoco hanno a disposizione un gran numero d'idranti. Lungo le pareti anche appositi pulsanti per segnalare con tempestività la presenza di fumo e fiamme.

[illegible] presenza di fughe di gas, possibili con il passaggio e la sosta di vagoni-cisterna dei convogli merci, entrano in funzione quattro potentissimi aspiratori-ventilatori collegati [illegible] l'esterno, in grado di liberare le gallerie dai fumi tossici in breve tempo, anche grazie al modernissimo meccanismo che sfrutta le «lame d'aria». Tutto è gestito dal sistema informatico della sala di controllo, dove gli addetti hanno sempre il quadro della situazione grazie a un grande pannello tempestato di luci spia.

Da qui è possibile anche comuni[illegible] con i passeggeri in caso di [illegible]. Sistema di cui dovrebbero essere [illegible] pure gli uffici della polfer, assieme ai monitor per il controllo costante dei punti strategici (già avanzata una specifica richiesta alle Ferrovie).

Tra le molte lacune ancora da colmare, quella della «schermatu[illegible]» che impedisce l'uso dei telefoni cellulari all'interno dello scalo, più [illegible] all'idea della metropolitana che a quella della stazione tradizionale. Il Comune, attraverso l'assessore Bissolotti, ha chiesto ieri alle Fs di attivarsi per risolvere il problema al più presto. I tecnici hanno risposto che ci vorrà un [illegible] e poco più, per garantire il funzionamento dei telefonini non solo nel «camerone» e all'interno del tunnel d'accesso alle banchine, [illegible] lungo tutta la nuova linea ferroviaria.

Il tunnel viaggiatori è dotato di quattro tapis-roulant in sequenza [illegible] un lato e altrettanti sull'altro, per agevolare il trasferimento da e [illegible] la linea ferrata, che richiede non meno di 4-5 minuti. Scale mobili, ma solo in salita, nel sottopasso per evitare l'attraversamento dei binari, vietatissimo. Ancora [illegible] gli operai delle imprese Vialit (edilizia), Marchetto (impianti di aerazione) e Simel (impianti elettrici) [illegible] al lavoro per rendere agibile il tutto, a conferma dei ritardi accumulati dall'opera, sulla scia dei gravi problemi [illegible] dalla ditta Fioroni, che non è [illegible] in grado di rispettare fino in fondo gli impegni [illegible] al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, finendo in amministrazione controllata. Ci vorranno mesi, forse anni, per ultimare l'intera struttura, compresa la porzione di edificio di proprietà comunale. Ancora da decidere il destino degli ampi locali delle Fs al primo e secondo piano: probabile l'uso commerciale. Per l'autosilo, il primo dei tre piani (120 posti [illegible] 350) sarà aperto soltanto domenica, quando i ministri Scajola (Interno) e Lunardi (Trasporti) inaugureranno ufficialmente la linea e la nuova stazione.

DIMENTICATA ARMA NEL NOME DELLA NUOVA STAZIONE

TAGGIA

Con il primo treno sulla nuova ferrovia, esplode puntuale la polemica. Ad accendere la miccia sono i tanti armesi che non digeriscono la scelta d'intitolare alla sola Taggia la nuova stazione in regione Levà. Quella andata in pensione lunedì sera, riportava infatti i nomi delle due località dello stesso Comune: prima Taggia, poi Arma (seguita da un trattino). Una par condicio ante litteram stranamente (e inspiegabilmente) dimenticata. Accantonata. Con il risultato di riaccendere la storica rivalità tra i due centri.

Dice Guido De Nero, della «Cumpagnia Armasca»: «Credo che i viaggiatori resteranno sconcerta[illegible]. Mi chiedo se si renderanno conto dove si trovino esattamente, leggendo soltanto il nome di Taggia. La decisione è ancora più incomprensibile se si considera che la stazione trasferita è quella di Arma e non viceversa. Senza dimenticare che, anni fa, l'Amministrazione aveva deliberato di chiamare Arma-Taggia il Comune». Ieri l'incontro [illegible] il presidente della «Cumpagnia», Angelo Stella, il sindaco Lorenzo Barla e il vice Gianni Cozzitorto. Per un primo chiarimento.

Proteste anche fra commercianti, operatori turistici e alla Bocciofila Armese. «E' una scorrettezza bella e buona. Un calcio al ruolo fondamentale che ricopre Arma nell'economia cittadina, grazie alle sue strutture turistiche. Fra l'altro, sui vecchi biglietti ferroviari veniva riportato solo il nome di Arma, a conferma di quanto sia più conosciuta rispetto a Taggia», osserva Guido Tolazzi, una delle anime della Bocciofila.

Replica il vicesindaco Cozzitorto: «Ci siamo accorti della nuova dicitura soltanto pochi giorni fa, durante un sopralluogo. E abbiamo subito informato le Ferrovie, chiedendo di rimediare alla svista. Fra l'altro, nei tabelloni c'è spazio a sufficienza per inserire Arma. Siamo convinti che, sotto il profilo turistico, sia importante inserire il nome di Arma, indipendentemente dalla destinazione dei viaggiatori». [g. mi.]

Il sogno della Sanremo-Ormea ha un secolo

Tanti progetti rimasti nel cassetto nella storia dei collegamenti ferroviari in Riviera

[illegible] Monticone

Una ferrovia in Valle Argentina, una [illegible] verso la Valle Arroscia e la Valle Impero, una addirittura per raggiungere il M[illegible] Caggio. Progetti mai decollati. Per fortuna? Chi può dirlo? Ma un secolo fa, mentre la Genova-Ventimiglia [illegible] quasi nuova di zecca (era [illegible] inaugurata nel 1872) e, fin dal 1901, cominciavano a levarsi le prime voci per lo spostamento della ferrovia a monte, l'estrema riviera di ponente pullulava di potenziali progetti ferroviari. [illegible], allora, sembrava inscindibilmente legato lo sviluppo [illegible] e turistico della zona.

Prendiamo la Ormea-Sanremo. Mai realizzata. [illegible] fece versare immense quantità di inchiostro. Doveva collegare l'alta Valle del Tanaro, da Ormea (dove arrivava, come arriva tuttora, un tratto ferroviario da Torino) con Sanremo, passando attraverso l'alta Valle Arroscia e la Valle Argentina. Un progetto, firmato dall'ing. Francesco Carnagni, presentato, addirittura, nel [illegible] al parlamento subalpi[illegible] di Torino e rilanciato a più riprese. L'ultima volta nel dicembre 1907 quando i sindaci di Or[illegible], Taggia, Castellaro, Badalucco, Montalto Ligure, Carpasio, Montegrosso Pian di Latte, Molini di Triora, Triora, Rezzo, Pornassio, Mendatica e Cosio d'Arroscia e, ovviamente quello di Sanremo che presiedeva lo speciale comitato costituito ad hoc, inviarono un appello ai senatori e deputati [illegible] Regno d'Italia per far decollare il progetto. Costava [illegible] milioni dell'epoca, prevedeva nove stazioni (Ormea e [illegible] in Piemonte, Pornassio, Mendatica-Montegrosso, Rezzo-Pieve di Teco, Agaggio-Triora, Badalucco-Montalto, Taggia-Castellaro, Arma di Taggia) e ben [illegible] tunnel per un totale di 13 km in galleria. Curiosa, letta con gli occhi di oggi, la motivazione economica: quella di far diventare Sanremo [illegible] grosso porto commerciale, in grado di servire Torino e il Piemonte, in concorrenza con l'aggressività di quello di Marsiglia. «Sanremo - era scritto, testualmente, nella relazione - Finora [illegible] nella moltiplicazione dei suoi alberghi, oggi [illegible] si ridesta per scendere in lotta contro le vicine rivali.....Zurigo, Basilea, Monaco e in genere tutti gli stati meridionali della Germania si trovano di centinaia di chilometri più vicini [illegible] costa ligure che non a Marsiglia per cui è facile intuire come un nuovo, grandioso porto tra Savona e Ventimiglia possa nei rapporti [illegible] il commercio europeo creare [illegible] serissima [illegible] per[illegible] [illegible] Marsiglia [illegible] pregiudicare minimamente gli interessi di Genova».

Non se ne fece nulla. E c'è da chiedersi co[illegible] sarebbe s[illegible] San[illegible] se quel progetto fosse decolla[illegible] davvero? Non decollò, anche perché la Ormea-Sanremo si trovò in concorrenza con un altro progetto: la Fossano-Ormea-Oneglia. Stesse caratteristiche e stesse motivazioni (ma costava 40 milioni) con la differenza che la città di arrivo era Oneglia, anch'essa destinato ad [illegible] futuro di grosso porto commerciale, terminale dei traffici di Piemonte, Svizzera e Germania meridionale. Fatto singolare, il progetto prevedeva [illegible] stazione ferroviaria unica per Oneglia e Porto Maurizio, in regione Baitè, nonostante le [illegible] [illegible] [illegible] ancora divise. Il progetto, firmato dall'ing. Francesco Giordano, ave[illegible] la stessa data di quello sanremese: il 1855. Le stazioni previste [illegible] a Borgomaro, Marocastello, [illegible] Lazzaro, Borgoratto, Sarola, Pontedassio, Villa San Pietro, Villa San Sebastiano, Canteasco, Chiusavecchia, Gazzelli, Olivastri, Villa Guardia e Costarossa. Con lungimiranza era previsto il doppio binario.

I due progetti si fecero battaglia, per quasi [illegible] secolo, a colpi di ordini del giorno dei vari consigli comunali interessati, [illegible] mitati che sorgevano e morivano a loro difesa, inutili viaggi ai ministeri romani, promesse elettorali. Se dietro la Ormea-Sanremo c'era l'«incredibile» ipotesi di una grande porto commerciale a Sanremo (ma [illegible] detto che, sino a fine [illegible] il porto [illegible] ebbe un'intensa attività mercantile), dietro alla Fossano-Oneglia c'erano, soprattutto, le forti pressioni della sempre più potente industria olearia di Oneglia che vedeva nel collegamento un'occasione irripetibile per potenziare i suoi mercati.

Rimasero tutti delusi. Anche perché c'era [illegible] [illegible] progetto. Il più a [illegible] di argomenti in termini economici, ma il più ricco di appoggi: la Cuneo-Nizza-Ventimiglia.



La vecchia stazione di Taggia-Arma doveva diventare il capolinea ferroviario del percorso destinato a collegare Sanremo al Piemonte

Sponsor autorevole il deputato ventimigliese Biancheri, per decen[illegible] presidente della [illegible]. Il decollo [illegible] Cuneo-Ventimiglia fu deciso all'inizio del 900 (ma entrò in funzione solo nel 1928) e cancel[illegible] [illegible] altra ipotesi ferroviaria rivierasca. E la stazione di Ormea rimase il malinconico terminale piemontese di [illegible] linea senza sbocco verso il mare.

N[illegible] furono gli unici progetti ferroviari che avrebbero dovuto far da [illegible] al tratto sul litorale. [illegible] «Sanremo Guide», [illegible] nel 1911 [illegible] Tipografia Conti-Gandolfi di Sanremo, cita quello di una ferrovia «a cremagliera» tra Sanremo e il Monte Caggio, nell'entroterra. Un singolare progetto di un certo ing. Duchini per conto di una società belga «per raggiungere una delle montagne più vicine e godere dell'aria dei boschi di castagni e pini». Idea sicuramente suggestiva, ma rimase tale. Consegnata alla «memoria», abbondante, dei progetti mai realizzati.




Brava
YASHICA ZOOM LENS
YASHICA Zoomate 70

«INIZIATIVE CHE SERVONO A PROMUOVERE LA RIVIERA, MA BISOGNA PENSARE A MIGLIORARE L'OFFERTA TURISTICA»

In Rai lo strip degli assessori

E' tutto pronto per il progetto «Overland»

■ Pezzini

BERGEGGI

I 19 assessori al turismo dei Comuni costieri della provincia di Savona ■ partiti ieri per Saxa Rubra. E' qui che oggi, tra le 11,30 e le 13, dodici di loro parteciperanno a «I fatti vostri», appuntamento del mattino di Rai Due, riproponendo lo strip di inizio settembre. Sono Berrino di Alassio, Vannucci di Albenga, ■ ■ Andora, Baldazzi di Laigueglia, Nervo ■ Cariale, Finocchio di Borgio, Capellino di Loano, Vacca di Borghetto, Bajardo di Bergeggi, Gentili di Spotorno, Molino ■ Albissola Mare, Torelli di Varazze. Ma prima di partire la «Consulta degli assessori» si è riunita a Bergeggi, al ristorante «Da Claudio», per mettere a punto l'operazione «Overland», l'allestimento di un camion dotato di apparati multimediali che durante l'inverno farà tappa in dieci città del Nord Italia e dell'Europa per far conoscere la Riviera.

■ riunione doveva servire a mettere ■ punto il progetto, ■ che è avvenuta, e ripartire i costi, circa mezzo miliardo. Su questo punto ci siamo fermati perché lunedì ci sarà una riunione degli assessori ■ Imperia. Anche loro ■ interessati al progetto ■ a questo punto, i costi per ■ città si abbasserebbero notevolmente ■ progetto, poi, ■ interessate le Comunità montane e le Camere ■ commercio. Diciamo che il progetto Overland sta suscitando molti consensi», ■ menta Giovanni Battista Bajardo, assessore ■ Turismo ■ Bergeggi.

A coordinare l'organizzazione sarà Alassio. L'intenzione è quello di fare dieci tappe con il camion. Le tappe, cinque ■ Italia e cinque all'estero, si faranno in città di media grandezza in modo che l'arrivo di «Overland» diventi un ■ evento.

E' della vicenda ha parlato anche il padrone di casa, Claudio Pasquarelli: «Finalmente un tavolo ■ tutti gli assessori ed il presidente dell'Apt, che dovrebbe significare una spinta verso una programmazione del turismo. Credo sia ora che si preparino ■ linee ■ sviluppo ■ seguire per un decennio, unendo le forze ■ tutti i comuni, esaltando le proprie peculiarità ma facendo sì che un unico sforzo porti giovamento a tutti, anche quelle attività a categorie che ■ vicino al turismo solo lateralmente. Ci deve obbligatoriamente essere una crescita totale di qualità in tutti i campi, seguendo le strategie che verranno ■ in atto dagli enti turistici e cercando ■ parte di tutte le attività ricettive di mirare nella stessa direzione».

Pasquarelli commenta anche l'iniziativa «Overland»: «Sono convinto che la scelta di andarsi ■ presentare in altre nazioni ■ un camion pubblicitario sia importante, ma solamente se l'iniziativa ■ da una politica di base anche sul territorio, favorendo l'installarsi di nuove attività sportive e di locali di tendenza e dando comunque sempre maggior spazio a chi produce qualità in qualsiasi campo. A livello personale la gastronomia, spesso inserita in queste ■, deve essere veramente di qualità e rappresentare quello che un ospite dovrebbe trovare in Liguria: la nostra terra offre l'opportunità di presentare una cucina solare, piena di colori e di autentica tradizione».

In uno dei «paradisi» del buon mangiare non può mancare un bilancio della ristorazione in Liguria: «Siamo ad una svolta anche sul piano occupazionale, ■ corre trasmetterla ai giovani e mettere ■ pratica la cucina ligure ■ anche negli alberghi, con ■ sforzo da parte di tutti gli operatori del settore. Questo può significare anche un forte sviluppo economico, piuttosto che utilizzare prodotti industriali preconfezionati; tutto questo può portare, ■ grandi prove di umiltà ■ professionalità e qualche anno di sacrificio da parte di tutti, ■ rivalutazione di questa meravigliosa striscia di terra e al definitivo affermarsi del turismo in Liguria».



Lo strip tease degli assessori approda ai «Fatti vostri» su Rai Due

Finale cerca clientela svizzera

Tre giorni con tour operatori e giornalisti per far conoscere le possibilità di vacanza

FINALE L.

Finale Ligure ospita, ■ domani ■ domenica, un gruppo di giornalisti, agenti di viaggio ed operatori provenienti dalla Svizzera. Si tratta di ■ educational, organizzato da Promofinale, Comune ed altri enti, per promuovere ■ turismo finalese con, per la prima volta, ■ la vendita diretta ■ «prodotto Finale». In preparazione per il prossimo anno ■ vera «Borsa del turismo» di Finale.

Finale aveva suscitato interesse, l'8 maggio scorso a Zurigo durante l'workshop organizzato ■ Camera di Commercio italiana per la Svizzera ■ dalla Camera di commercio di Savona. «Abbiamo, in collaborazione con ■ società OroArgento, colto l'occasione per organizzare questo educational in coincidenza con il Festival ■ spiaggia. L'iniziativa ha l'obiettivo di pubblicizzare il ■ prodotto e la sua offerta turistica. Sono previsti incontri tra domanda ed offerta durante i quali gli operatori avranno occasione di sedersi ad un tavolo di trattativa direttamente con chi si è dimostrato ■ al territorio e presentare pacchetti turistici studiati ad hoc», spiega Angelo Berlangeri di Promofinale. L'incontro con i giornalisti svizzeri porterà alla redazione di un dossier sulla città di Finale che verrà pubblicato ■ «La rivista», mensile elvetico con 8 mila abbonati, ■ su altre testate svizzere.

«In ■ il numero ■ turisti svizzeri ■ aumentato nel 2000 fino alla cifra di ■ milione e mezzo di presenze. "Finale Incontra" sarà uno strumento prezioso per fornire informazioni all'utenza svizzera per una vacanza che non è solo costruita sul turismo balneare ma che spazia da quello sportivo a quello enogastronomico per arrivare al turismo culturale, a quello dell'outdoor e ■ turi■ congressuale», commenta l'assessore Antonio Pastorino. Molto intenso il calendario dei tre giorni. [a. r.]

PRESA DI POSIZIONE DELL'ASSESSORE BRUZZONE

Caso palazzetto Magliolo è divisa

MAGLIOLO

«Strumentalizzazione politica». In questo modo l'assessore di Magliolo, Silvano Bruzzone, definisce le polemiche, sollevate dalle minoranze, intorno ai lavori del palazzetto ■ dello sport. Sulla vicenda è stata aperta ■ inchiesta.

Dice: «E' il momento che la popolazione venga a conoscenza ■ clima che ■ è creato all'interno dell'amministrazione con ■ opposizione ostruzionista e destabilizzante, non propositiva, che fa un uso strumentale della politica, lontano dal perseguire il bene e l'interesse della collettività. Provo sdegno nell'apprendere dai quotidiani la notizia circa l'accusa di "frode e partecipazione ad illecito pubblico" relativamente all'esecuzione dei lavori del palazzetto dello sport. Esprimo massima stima e solidarietà ai miei colleghi».

Conclude Silvano Bruzzone: «E' mia convinzione che le indagini giudiziarie daranno prova della assoluta estraneità dei miei colleghi ai fatti ad essi contestati. L'avvio rapido dei lavori ■ ultimazione della struttura sportiva permetterà di dare ai nostri ragazzi e a quelli dei Comuni limitrofi la possibilità ■ praticare lo sport come elemento di socializzazione ■ di educazione». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Rinvenuto a Campochiesa ■ furgone rubato

I carabinieri ■ nucleo operativo hanno recuperato in regione Rapalline ■ furgone Ducato ■ rubato qualche giorno fa ad Albenga. I militari si sono insospettiti dopo aver ■ il mezzo parcheggiato in modo irregolare. [r. sr.]

FINALE L.

Il ponte è collaudato A giorni riapre l'Aurelia

Sarà riaperta a giorni, ■ entrambi i sensi ■ marcia, la via Aurelia all'altezza del ponte sullo Sciusa di Finalpia. L'altra notte è stato fatto il collaudo definitivo dopo i lavori urgenti eseguiti alle fondamenta del ponte durante l'estate. [a. r.]

PIETRA L.

Assemblea pubblica con la giunta Accame

«I primi 100 giorni dell'amministrazione Accame». Saranno l'oggetto di ■ assemblea pubblica organizzata, questa sera ■ giovedì, dall'opposi■ della Lista Civica Pietrese. L'incontro alle 21 nella sala consigliare di palazzo Golli. [a. r.]

FINALE L.

Grandinata notturna danni ai vigneti

Una violenta gradinata ha colpito, l'altra ■ dopo le 22, alcune zone del Finalese. Colpiti in particolare alcuni vigneti delle frazioni di Finale. I vigili ■ fuoco sono dovuti intervenire, alle 23, anche per un allagamento nella via Aurelia. [a. r.]

TOVO S.G.

Tornano abitabili le case di Costino

Sono tornate abitabili, da pochi giorni, ■ ■ di località Costino ■ Tovo San Giacomo, che avevano rischiato di essere travolte da una frana nell'inverno scorso. I lavori di consolidamento ■ terreno sono costati 800 milioni. [a. r.]

ALASSIO

Michael Volpati presidente Rotaract

Michael Volpati è il nuovo presidente del Rotaract Club Alassio. Lo affianca, alla vicepresidenza, Vittoria Fiori, alla segreteria Sara Bajardo, alla ■ Andrea Pregliasco, Domenico Romano, delegato ■ Rotary, ha festeggiato tre nuovi soci onorari: Cesare Trucco (Sanremo), Domenico Sommariva (Alassio) ■ Roberto Chiarvetto (Alassio). Con l'aiuto dei nuovi ■ il Rotaract Alassio (zona Andora-Finale Ligure) ■ preparando una serie di iniziative. [r. sr.]

IN TRE ANNI SARANNO COSTRUITI UN SILOS E UNO SPIAZZO ■ IL MERCATO

Nuovi parcheggi all'ex Borro

Così Pietra risolverà i problemi di posti auto

PIETRA L.

Due piani di parcheggi al posto del vecchio campo sportivo di via Borro a Pietra Ligure. E' il ■ indirizzo dell'amministrazione comunale in previsione del trasferimento degli impianti sportivi in ■ Pollupice. La novità, se confermata dal progetto, ■ che ■ saranno più realizza■ box interrati ma ci sarà una grande solettone che consentirà di ospitare centinaia di auto e moto. Nella parte coperta, che coinciderà ampiamente con l'attuale rettangolo ■ gioco, potranno ■ ospitate, oltre alle auto, manifestazioni ■ in particolare il mercato settimanale ambulante o altri iniziative analoghe.

Il cantiere per il campo di via Pollupice, di cui si parla dall'inizio degli Anni '80, dopo un lungo ■ intricato iter burocratico, ■ aperto lo ■ anno. I lavori si sono fermati in primavera, sembra per problemi ■ all'impresa che si è aggiudicata l'appalto. E' di questi giorni la notizia, confermata dal sindaco Giacomo Accame, che il nuovo impianto sportivo sarà comunque completato, forse entro il prossimo anno, probabilmente affidando la parte restante dell'opera ad un'altra impresa. Solo ■ lavori ultimati sarà chiuso ■ vecchio impianto sportivo (calcio e basket) che si trova in posizione strategica ■ poche centinaia di metri dal centro cittadino. Per quella data è auspicabile che sia pronto e finanziato ■ progetto per riordinare l'intera area ■ soprattutto per creare quelle centinaia ■ posti auto di cui Pietra ha storicamente bisogno. Prendono il via in queste settimane, a pochi metri dall'impianto sportivo, anche i lavori per realizzare il ponte (costo totale ■ miliardi), sul torrente Maremola. Unirà le provinciali da via Crispi a via Sauro. Ci saranno 3-4 anni di inevitabili disagi anche perché sono previsti ulteriori lavori in ■ Borro. [a. r.]



Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

VENDETTA O TEPPISTI?

Due motorini incendiati a Borghetto

BORGHETTO. Un incendio ■ chiara origine dolosa ■ stato appiccato nella notte fra martedì e mercoledì ■ via Via Ponti. Due motorini, appartenenti a giovani borghettini, sono andati distrutti da un incendio che il ■ trasformati in ■ rogo che ha innalzato un'alta fiammata. C'è stato anche pericolo che il fuoco si potesse propagare a delle macchine parcheggiate nelle vicinanze.

Sono ■ chiamati i vigili del fuoco. Erano le quattro di mattino. I pompieri della caserma di ■ Pieve di Albenga intervenuti tempestivamente con una autopompa hanno avuto ragione delle fiamme in breve. I due motorini erano stati affiancati prima ■ appiccare l'incendio doloso. Vendetta, regolamento di conti, oppure una semplice bravata fra giovani? E' prematuro per dirlo. Una risposta più ragionata potrà giungere al termine delle indagini che sono state affidate ai militari della locale caserma dei Carabinieri. [r. sr.]

IN CENTRO AD ALBENGA

Lite tra anziane Intervengono i carabinieri

ALBENGA. Una banale lite tra due donne ha rischiato di trasformarsi in rissa. Episodi che avvengono tutti i giorni in tutto ■ mondo ma, certo, se le due contendenti sono delle ultrasessantenni e la lite avviene in un centro anziani dove la saggezza e la serenità dovrebbe regnare sovrana la cosa può fare ■ certo scalpore. E' ■ martedì pomeriggio ■ Albenga, nel centro anziani del Lungocenta, in via Trento e Trieste.

A scatenare ■ lite tra le due donne sarebbero state le attenzioni di ■ attempato ■ diventato, ■ malgrado, oggetto del desiderio di entrambe. Il clima di nervosismo è salito e dalle parole le due donne sono arrivate alle spinte e agli schiaffi. Per gli altri frequentatori ■ contro una situazione imbarazzante e l'impossibilità di dividerle. Qualcuno ha telefonato ai carabinieri che nel giro di pochi minuti ■ arrivati sul Lungocenta. Alla vista ■ militari ■ due donne si sono calmate e, alla fine, si sono riappacificate ■ tanto di stretta di mano. [r. sr.]

IL TRASLOCO DEI BANCHI ■ HA CREATO ■

Albenga, piace il mercato trasferito in via Dalmazia

ALBENGA

Le bancarelle del mercato da ieri mattina (per un periodo transitorio che non dovrebbe oltrepassare uno o due mesi) espongono la loro merce nella piazza antistante l'Ortofrutticola di via Dalmazia (produttori ■ alimentari) mentre i banchi ■ generi merceologici non alimentari trovano sistemazione lungo via Dalmazia (dall'angolo ■ via Mon■ signor Cambiaso) e Via Isonzo. Una soluzione che ha provocato qualche problema al traffico e agli ambulanti ma, tutto sommato, il trasloco ■ andato bene a parte qualche ambulante che ha protestato per la posizione troppo periferica e marginale. Proteste anche da p■ di qualche commerciante fisso ■ viale Dalmazia che lamentava la «concorrenza» degli ambulanti.

La provvisorietà ■ questa soluzione ■ la disponibilità dimostrata dall'assessore Guarnieri durante tutta la fase del confronto ■ delle trattative dovrebbe superare ■ ostacoli. Dice l'assessore: «Ci scusiamo per il disturbo causato ai residenti e agli esercenti presenti nell'area interessata dal temporaneo spostamento. Abbiamo affrontato l'emergenza dal mattino, pronti a effettuare le modifiche possibili».

Ad interpretare gli umori dei venditori, Mario Maiello, un veterano ■ del mercato albenganese, fa ■ tiene mai nel dovuto conto, quando si discute delle sistemazioni ■ banchi, del fatto che ■ parte nostra siamo sempre ■ disponibili ■ animati da ■ atteggiamento responsabile. Siamo oltre duecento aziende di tipo familiare che rappresentano un complesso economico ■ rilievo. Noi saremmo stati molto volentieri dove eravamo. Ci hanno chiesto di spostarci e ■ lo stiamo civilmente facendo». [r. sr.]

OGGI UN CONVEGNO AL CENTRO FRANCO UGO

Il florovivaismo discute di sviluppo e strategie

ALBENGA

Oggi il mondo agricolo ed istituzionale della provincia di Savona dedica un momento di riflessione e di dibattito che, partendo ■ ricordo di Franco Ugo, esempio di pubblico amministratore capace e realizzativo, porta il discorso sul momento economico che l'attività primaria sta incontrando sui mercati italiani e stranieri. I campanelli di allarme per una congiuntura negativa erano infatti già suonati prima ■ crisi finanziaria scatenata dagli attentati terroristici negli Usa. In pericolo soprattutto le attività ■ tempo libero e ■ beni voluttuari. Dice il presidente ■ Camera di Commercio, Giancarlo Grasso: «I lavori del convegno da noi organizzato presso la sede del nostro Centro di Sperimentazione ■ Agricola di regione Rollo ad Albenga ■ articolano ■ due segmenti: il ricordo del dottor ■ Ugo, al quale il Centro è stato intitolato, ■ la tavola rotonda sulle strategie che il comparto florovivaistico locale deve adottare per riuscire a mantenere posizioni ■ prestigio, in competizioni commerciali sempre più ardue».

Franco Ugo, ■ a Varigotti nel 1911, deceduto ■ ■ settembre del 1991, ha svolto una intensa ■ vasta attività di amministratore soprattutto per quanto ■ riguarda il territorio e l'attività agricola. Attento ai fenomeni nazionali ■ internazionali in cui si stava sviluppando il settore primario, Ugo seppe anticipare ■ proposte che permisero agli agricoltori di essere all'altezza dei tempi e della sfida della concorrenza. ■ seconda ■ parte del convegno ■ oggi parlerà ■ florovivaismo e di strategie per competere. Parleranno Giovanni Serra (università di Pisa), Daniele Macrelli, Arturo Croci e Giovanni Robiglio. [r. sr.]

LA FOTOGRAFIA SCATTATA DAI VIGILI DEL FUOCO NEL QUADRO DELLA PREVENZIONE LEGATA AL PERICOLO [illegible] NUOVE ALLUVIONI

Torrenti: ecco la mappa del rischio

Detriti, vegetazione e carcasse d'auto ostacoli per le acque

Gianni [illegible]

SANREMO

Detriti, massi, canneti, tronchi d'albero, persino la carcassa di un'auto: sono gli ostacoli che trasformano i torrenti sanremesi in «bombe d'acqua» pronte a esplodere in caso di piena. La fotografia è stata scattata dai Vigili del fuoco, che, nel quadro della prevenzione legata al rischio di nuove alluvioni, hanno inviato al Comune una relazione sullo stato dei corsi d'acqua.

[illegible]. Allo sbocco della tombinatura segnalata [illegible] limitata [illegible]zione con presenza di ar[illegible] in cemento armato scoperta, corrosa e in parte rotta nelle travi portanti». La zona, nei pressi dell'ex Sporting, è «ad alto rischio di esondazione». Non a caso, [illegible] Comune ha previsto [illegible] canale scolmatore dal costo [illegible] 13 miliardi.

[illegible]. I pompieri evidenziano [illegible] ristretta sezione di deflusso verso la foce» e detriti lapidei «che dovrebbero essere rimossi».

[illegible]. E' uno dei punti più rischio. Come dimenticare l'esondazione del '98 costata la vita a una donna? Segnalato «un brusco restringimento di sezione della tombinatura all'altezza di Villa Speranza, che potrebbe ostruirsi in caso di piena». E ancora: allo sbocco ostacoli rappresentati [illegible] griglie a tubi, [illegible] sottopasso [illegible] a «rischio d'inondazione».

Due Valloni. Consigliata la rimozione di «vegetazione infestante, pietre e materiale vario» anche dall'affluente Fiesia.

S. Bernardo. Vicino all'ex [illegible] calcio della scuola «Nobel», i pompieri rilevano la presenza di un muro di sostegno lungo 18 metri e alto 10 «con evidenti lesioni e pericolo di crollo».

Foce. L'alveo è intasato in alcuni tratti da canneti e grosse pietre, specie nei pressi della caserma [illegible] carabinieri.

[illegible]. Oltre alla «vegetazione infestante», preoccupano la presenza di un ingombrante gruppo elettrogeno in container e la limitata altezza del ponte pedonale.

Armea. Vicino al cimitero, l'alveo è in parte ostruito dalla carcassa di un'auto e [illegible] tralicci con tubature metalliche. A valle del ponte, massi e grossi tronchi d'albero.

Tre Ponti. Anche qui molti [illegible] con l'aggiunta di [illegible] «ristretta [illegible] idraulica sotto il ponte dell'Aurelia» e la presenza di [illegible] condominio a rischio in [illegible] di piena».

Val d'Olivi. Consigliata [illegible] rimozione di materiale lapideo e di riporto alluvionale nella [illegible] a monte dello stadio.



Un'immagine del torrente San Francesco legata all'ultima alluvione. Il corso d'acqua che sfocia nello specchio di mare tra i due porti è ancora adesso [illegible] dei punti più a rischio per la ristretta sezione di deflusso e la presenza di detriti lapidei. I pompieri hanno svolto un capillare lavoro d'ispezione in tutta la città

E' GIÀ POLEMICA SUL FESTIVAL



Bissolotti: «Ripristinare il limite d'età»

Il ripristino del limite minimo di età per accedere al Festival sarà richiesto alla [illegible] dell'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. Ciò dopo aver saputo [illegible] concorrente [illegible] anni, Valentina Sgrotelli, sta prendendo parte all'Accademia della canzone e potrebbe essere promossa alla rassegna di febbraio. «Almeno dal 2003, [illegible] non già dal 2002 - dice Bissolotti - il Festival dev'essere riservato a chi ha compiuto 15 anni. I bambini hanno già i loro spazi come lo Zecchino d'Oro». Il caso nasce dal precedente [illegible] Gazosa (nella foto), l'anno scorso vincitori nella sezione Giovani. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Anziana gratis in albergo, interviene la polizia

Gli agenti del commissariato sono intervenuti l'altra notte su segnalazione dell'Hotel Globo per la presenza di [illegible] cliente che si rifiutava di pagare [illegible] conto. La Squadra Volante [illegible] identificato la strana turista denunciata per insolvenza fraudolenta. Si tratta di una cittadina francese di Boulogne, Rebecca Feldman di 76 anni. La donna ha precedenti specifici in materia [illegible] «soggiorni- [illegible] anche in altre strutture ricettive della città. [g. ga.]

[illegible]

Rissa [illegible] un pub, extracomunitario lancia [illegible] bottiglie

La polizia è stata chiamata ad intervenire l'altra notte in [illegible] Lamarmora per una rissa scoppiata [illegible] un cliente extracomunitario e gli avventori del pub «Australia». [illegible] nordafricano, allontanato in quanto in stato di ebbrezza, una volta fuori [illegible] locale aveva iniziato a lanciare bottiglie contro le vetrine. La polizia lo ha fermato e identificato. [g. ga.]

SERVIZI

L'Italgas garantisce un'alternativa ai suoi sportelli

La chiusura dello sportello Italgas avverrà soltanto quando sarà aperto un punto di franchising (per richieste forniture, modifiche impianti, variazioni contrattuali ecc.). Ne dà notizia al sindaco Giovenale Bottini, che [illegible] lamentato la perdita del servizio, la stessa Italgas. [m. c.]

COMMERCIO

Riapre un bar nel primo tratto di corso Inglesi

Apre oggi [illegible] bar. E' «Il Talismano» [illegible] corso Inglesi [illegible]. In precedenza, negli stessi locali, esisteva un altro bar chiuso da qualche tempo. Orario previsto del nuovo esercizio 7-20. [m. c.]

FURTO

Nel mirino [illegible] ladri anche la spiaggia dell'Anfass

Furto [illegible] l'altra notte alla Foce, ai danni dello stabilimento balneare in gestione all'Anfass, l'associazione che si occupa dell'assistenza ai malati psichiatrici. I ladri si sono impossessati del registratore di cassa e hanno spaccato numerose bottiglie cospargendo [illegible] vetri [illegible] spiaggia. [g. ga.]

CONVEGNO

Ultimo atto al Londra per il congresso di zoologia

Si conclude oggi, all'Hotel Londra, [illegible] 62° Congresso dell'Unione zoologica italiana. Vi partecipano 480 soci. Fra i temi all'ordine del giorno particolare spazio è stato riservato agli organismi geneticamente modificati. [m. c.]

POSTE

Le [illegible] agli utenti della Foce per il mancato recapito

La mancata distribuzione di posta alla Foce è stata determinata dall'assenza [illegible] portalettere in ferie programmate e di altri [illegible] malattia. Lo comunicano le Poste scusandosi con [illegible] utenti. [m. c.]

[illegible] NUMERO 43 PER IL [illegible]

LO SHOW IL 4 OTTOBRE IN PIAZZA MAMELI CON LA REGIA DI PEPI MORGIA

Passerella di [illegible] in centro i campioni vicino alla gente

Giulio Gavino

[illegible]

Il 43° Rally di Sanremo si fa bello con una passerella nel cuore della città. L'appuntamento è fissato per giovedì prossimo, quattro ottobre, alla vigilia della partenza [illegible] e propria della prova mondiale. Il palcoscenico per le auto in gara, [illegible] numero record di piloti [illegible] scuderie ufficiali per quanto riguarda il 2001, sarà piazza Mameli. I team, Ford, Peugeot, Subaru, Hyundai e tanti altri, [illegible] presentati al pubblico e partiranno «a scaglioni», scortati da staffette della polizia stradale, verso il parco chiuso del lungomare delle Nazioni. Le vetture, i bolidi che [illegible] protagonisti del rally da venerdì a domenica, passeranno prima sotto un ar[illegible] che simboleggierà la Liguria e poi sfileranno in passerella lungo via Matteotti. [illegible] la novità più interessante [illegible] legata agli [illegible] video e audio che accompagneranno la presentazione. [illegible] coordinare la regia di questo [illegible] che [illegible] in modo insolito [illegible] piacevolmente mondano il 43° Sanremo è un light-designer del calibro [illegible] Pepi Morgia, affermato regista teatrale specializzato [illegible] giochi di luce (alle prese anche con le olimpiadi [illegible] Atene [illegible] che projetterà sulle facciate [illegible] palazzi, sull'asfalto, in pratica un po' ovunque, im[illegible] di tutte le edizioni del Rally di Sanremo. Insomma, uno spettacolo nello spettacolo dello sport, di grande impatto [illegible] di sicura suggestione. La passerella, nelle intenzioni della Sanremo Rally, porterà nel cuore della città la manifestazione, con la speranza di catalizzare l'attenzione degli appassionati ma anche di tutti i [illegible]. «La gente avrà la possibilità di vivere [illegible] rally - spiegano gli organizzatori - di calarsi nel clima della competizione».

La «passerella», un po' [illegible] quella del Festival, [illegible] pito [illegible] «risarcire» Sanremo dal fatto che, per motivi organizzativi, i «box» del rally da quest'anno si troveranno a Imperia che per la prima volta vivrà la manifestazione sportiva da protagonista. [illegible] Sanremo è e rimane la capitale del Rally - spiega il patron della Sanremo Rally Adolfo Rava - partenza e arrivo saranno sempre al parco chiuso del lungomare delle Nazioni». E la passeggiata ospiterà che il «villaggio del 43° Rally» con gli stand di molti sponsor del mondiale, con l'allestimento a cura della Regione Liguria e con uno stand della Polizia di Stato con punto informativo sull'attività istituzionale e con [illegible] «vetrina» di automezzi storici appartenuti alla Polizia, una [illegible] «chicca» per gli appassionati di automobilismo. Anche la premiazione avverrà come sempre, nel primo pomeriggio di domenica, a Sanremo.



Anche quest'anno migliaia di tifosi affolleranno il tracciato del Rally di Sanremo

BUS NAVETTA DELLA RT TRASPORTERANNO I TIFOSI. IN ARRIVO RINFORZI TRA COMMISSARI E POLIZIA

«La sicurezza, [illegible] priorità per tutti»

Spezzata in due tronconi la prova speciale di Passo Teglia

[illegible]

Ventiquattro ambulanze attrezzate per la rianimazione con il medico a bordo, un'auto-medi[illegible] veloce all'inizio [illegible] ogni prova speciale, due elicotteri della direzione [illegible] gara uno dei quali attrezzato come eliambulanza. La [illegible] Rally punta ancora [illegible] volta sulla sicurezza e per il 43° Rally di Sanremo mobilita oltre 650 commissari [illegible] percorso provenienti da Auto[illegible] Club di tutta la Penisola. La raccomandazione ai tifosi è quella di seguire le disposizioni dell'organizzazione e di sistemarsi negli spazi che, per il [illegible] delimitati da bandelle plastificate di colore verde. L'accordo tra Sanremo Rally e Riviera Trasporti permetterà inoltre di usufruire di una [illegible] di pulman navetta che garantiranno il trasporto degli appassionati il più vicino possibile alle prove speciali. «Il nostro - spiega Adolfo Rava, patron del Rally - è uno dei rally più seguiti dal pubblico. Anche per questo la sicurezza è una fattore decisivo per la riuscita della manifestazione. Il fatto [illegible] poter [illegible] a due prove speciali [illegible] una stessa giornata ridurrà ancora [illegible] volta gli spostamenti e dovrebbe trasformare la competizione in [illegible] grande [illegible] spettacolo». Francesco Alberti, dell'Automobil Club, svela anche l'enig[illegible] Valle Argentina: «I servizi di pulman navetta serviranno a prevenire eventuali ingorghi, senza [illegible] che quest'anno il rally attraverserà la valle senza bloccarla». Il ministero degli Interni ha annunciato l'arrivo di rinforzi tra la polizia stradale sia con compiti sia di viabilità sia di ordine pubblico.

Sul fronte della gara, intanto, è stato confermato lo «sdoppiamento» della lunga prova speciale tra Pigna e Passo Teglia, 42 km. Gli interventi di asfaltatura non sono stati ultimati e quindi, in prossimità [illegible] passo Drego, ci sarà un tratto [illegible] trasferimento (la speciale tra venerdì e sabato vedrà quattro passaggi cronometrati).

Le ricognizioni ufficiali inizieranno lunedì prossimo e avverranno lungo il tracciato con vetture di serie e dotate di un gps che segnalerà eventuali violazioni ai limiti di velocità. Quindi, [illegible] problema per chi dovrà percorrere le strade dell'entroterra. «Rivolgiamo un appello a tutti i tifosi - spiegano ancora dalla Sanremo Rally - affinché rispettino le disposizioni della direzione [illegible] corsa e permettano lo svolgimento della manifestazione come [illegible] grande festa di sport». I campioni ci [illegible] tutti, il tracciato è impegnativo, a parlare sarà [illegible] cronometro. [g. ga.]



Adolfo Rava è il patron di «SanremoRally» che per l'edizione 2001 della gara ha approntato un attrezzatissimo dispositivo di sicurezza per piloti e tifosi

L'ASSOCIAZIONE MATUZIANA HA COSTRUITO UN ASILO. SERVONO VOLONTARI

Missione Baoro per «Il Germoglio»

Raccolta urgente di materiale per la Repubblica Centro Africana

SANREMO

E' alla stretta finale l'attivazione dell'asilo della Missione Carmelitana di Baoro (diocesi di Bouar) nella Repubblica Centro Africana, un'operazione internazionale [illegible] beneficenza che vede protagonista l'associazione sanremese [illegible] Germoglio», una realtà Onlus che ad oggi ha progettato, finanziato e realizzato il presidio didattico in una zona gravemente depressa. Fabio Corsaro, sanremese, è uno dei responsabili dell'iniziativa e sta ultimando la raccolta di materiale destinato a dotare l'asilo e la stessa missione di una serie di attrezzature e generi di prime necessità (il tutto verrà spedito via container).

L'elenco è lungo ma tra le priorità figurano due cucine a legna, una grossa lavatrice, un lava[illegible] per cucine [illegible] due vasche e sgocciolatoio, specchi per bagni, un lettino p[illegible] mediche, separé [illegible] uso sanitario, armadi infermeria, materiale sanitario di base. E ancora un avvitatore, una tassellatrice, [illegible] compressore, batterie e caricabatterie, g[illegible] lunghe [illegible] metri. L'elenco è completato da lenzuola, posateria e piatti per la [illegible] (di plastica), da una lunga e dettagliata lista [illegible] prodotti alimentari, per la cucina, detersivi e disinfettanti e materiale didattico. [illegible] partenza per la [illegible] è fissata per il 10 novembre - spiega Corsaro - e c'è bisogno [illegible] volontari disposti a partecipare al viaggio che durerà complessivamente quattro settimane». Sarà inoltre di indubbio valore l'apporto di materiale che potrà arrivare dalle realtà imprenditoriali di tutto il Ponente Ligure.

Chi ha intenzione di contribuire alla raccolta di materiale è pregato [illegible] mettersi in contatto con il coordinatore del viaggio missionario, Fabio Corsaro, allo 0184/572408. L'attività de «Il Germoglio» è illustrata dal [illegible] internet www.associazioneilgermoglio.com e l'indirizzo e-mail è maigaro@tiscalinet.it. Il conto corrente postale per le donazioni è il numero 12415188. [g. ga.]



Un'immagine dell'asilo del Germoglio

RESA NOTA DAI TECNICI LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DOCUMENTO. PREVISTO LO SVILUPPO TURISTICO DELLE FRAZIONI LATTE E GRIMALDI

Il Puc disegna la futura Ventimiglia

Nel progetto porto turistico, parchi, quartieri residenziali

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

A meno di un mese dall'adozione del nuovo Puc, l'Ufficio del piano ha consegnato la relazione illustrativa del Progetto preliminare del piano.

Il «progetto per la città» contenuto nel Puc è il libro dei sogni di tutti i ventimigliesi, «di un futuro che visto in una prospettiva lungo respiro e non a termine; e che pertanto va condiviso al massimo», spiegano gli esperti che hanno redatto il documento.

Il primo atto è stato l'approvazione in Consiglio comunale della Descrizione fondativa e del Documento degli obiettivi. Il Puc ha individuato nel riordino e nello sviluppo delle zone di fondovalle della bassa valle Roja la scelta strategica e prioritaria dello sviluppo urbano.

Aggiungono gli esperti: «Intorno a questo obiettivo ruotano poi altri progetti e altri programmi che però troveranno respiro e senso se quella grande potenzialità di spazi e aree riuscirà ad innescare processi di sviluppo, ovvero se la città riuscirà a riappropriarsi di tutti quegli spazi da cui è stata espropriata dallo Stato per superiori interessi non più esistenti».

Ecco gli stimoli e le suggestioni che il Puc ha voluto dare a Ventimiglia, bella addormentata che aspetta risvegliata principe azzurro».

Il nuovo porto turistico, il naturale completamento dell'urbanizzazione nella piana tra Roja e Nervia, la riconversione del parco ferroviario e il potenziamento parco archeologico Nervia, lo sviluppo turistico di Latte, Grimaldi e del versante verso la Francia, la riorganizzazione della struttura viaria la nuova tangenziale e la nuova viabilità di sponda destra Roja, sono tutti progetti che potranno attuarsi più facilità quanto prima si realizzano le condizioni di riconversione delle del parco ferroviario Roja, dell'Autoporto, Peglia, di Lago, della barriera autostradale. Spiegano i tecnici: «Ma lungo il Roja e il Bevera esistono anche numerose aree demaniali antiche golene che il Puc sceglie per la realizzazione tutta di servizi in un ideale parco verde lineare le aste fluviali, dotate percorsi ciclabili e pedonabili, fanno da assi portanti».

Peglia dovrà trasformarsi, ranocchio qual è, gravato da una serie numero di insediamenti abusivi, in «principe azzurro», ovvero in nuovo quartiere residenziale dotato di verde, servizi, strade, parcheggi.

Sempre secondo quanto previsto dal Puc, l'area del camping e dei vecchi macelli dovrà diventare un grande par urbano dotato di servizi principalmente rivolti ai giovani quali una p, una tavola calda e l'edificio macelli restaurato e trasformato in grande centro di ritrovo con sale musica, sale giochi, mediateca, fitness e così.

Lago, da zona risulta in pieno centro occupata da fatiscenti depositi, dovrà diventare un centro intermodale ovvero un vasto giardino pensile con un grande parcheggio interrato di intercambio per il traffico privato proveniente dalla Francia e di pertinenza per i residenti della Rocca, cui sarà collegata con un ascensore inclinato al pari di quello che la collegherà al futuro porto turistico.



Infrastrutture per il turismo e zone residenziali nel futuro di Ventimiglia

I valori immobiliari questo bel centro medievale cresceranno e i proprietari saranno spinti naturalmente ad effettuare operazioni di recupero e vi saranno le condizioni per aprire nuovi negozi e nuove botteghe artigiane, bar e ristoranti che attirino nuovo turismo e nuova ricchezza.

Si legge ancora nella relazione: «L'ordinato crescere città ottocentesca potrà continuare verso Levante, tra linea della ferrovia e le spiagge, fino ad arrivare al vecchio parco ferroviario sul Nervia, che diventerà un parco urbano connesso all'oasi naturalistica del Wwf. A Po infine cresceranno nella piana di Latte e nella cava Grimaldi strutture ricettive qualità e altamente rispettose della qualità paesaggistica dei luoghi, aree di incomparabile valore panoramico che costituiscono il biglietto di presentazione non soltanto di una città, di una nazione intera».

Comitato di quartiere protesta

«Per Bevera e Varase tante promesse ma il sindaco Valfrè non le mantiene»

VENTIMIGLIA

«Perseguitato» dall'amministrazione. Così si definisce il Comitato di Quartiere di Bevera e Varase, che ha scritto al sindaco Giorgio Valfrè, avvertendo che «per le eventuali candidature nelle prossime elezioni amministrative non verranno dati i consensi che sono stati dati in precedenza». Oltre al primo cittadino, gli assessori che non potranno più contare sui voti degli abitanti della val Bevera saranno, secondo Lino Lorenzi, presidente del Comitato, il vicesindaco Gaetano Scullino e l'assessore ai lavori pubblici Gianni Ascheri e Rita Zanolla, incaricata ai Servizi sociali. «Non sono stati fatti lavori discussi decine di volte sia in assemblee con gli abitanti, sia con gli uffici competenti - scrive Lorenzi a Valfrè - Inoltre, continua ad essere trasferito nelle casse munali il 50 per cento delle opere di urbanizzazione da eseguire nella Val Bevera e frazione Varase, circa miliardo e mezzo nel triennio da lei presieduto, come da delibera del sindaco Claudio Berlengiero e da promesse fatte da lei in campagna elettorale». Il Comitato ha allegato una relazione dettagliata dei lavori richiesti e protocollata settembre '99, e segnala «il disagio che si è venuto a creare a Varase per l'abbandono completo della strada, con varie buche e dissestamenti, con il pericolo della circolazione dei veicoli e delle persone, essendo anche sprovvista di illuminazione pubblica». «Inoltre, l'ex scuola, abitata da due famiglie, ha il problema degli scarichi fognari, come è stato già segnalato, ma a tutt'oggi è sprovvista di allaccio alla rete e i liquami continuano a scaricare a cielo aperto nelle vicinanze di un'abitazione, per poi immettersi nel Roja, non molto distante stazione pompaggio dell'acqua potabile», conclude Lorenzi, intenzionato ad informare la magistratura «in caso ci fossero responsabilità penali inerenti ai problemi citati». [d. bo.]

E' SPECIALISTA NELLE EVASIONI; IL DIFENSORE: «LE SUE CONDIZIONI INCOMPATIBILI CON IL CARCERE»

«Non voglio stare in cella». E digiuna

Giovane detenuto usa lo sciopero della fame per protesta

VENTIMIGLIA

Un ricercato di Milano estradato Francia

Un pregiudicato di 28 anni, Vincenzo Corsaro, di Milano, è stato estradato ieri dalla Francia, su mandato di cattura internazionale emesso dal Tribunale del capoluogo lombardo per «rapina a mano armata, violenza e minacce». Corsaro è ritenuto responsabile di una rapina in un istituto di credito milanese compiuta nel '99, che fruttò 50 milioni: avrebbe minacciato un impiegato con paio forbici. Era già ricercato per un'altra rapina a mano armata. Arrestato in Francia perchè documenti falsi, era in carcere a Marsiglia.

VENTIMIGLIA

Per le scritte nazifasciste un coro di lamentele

Il collettivo giovanile «La scintilla», il Collettivo studentesco intemelio Giovani comunisti di Rifondazione comunista si dicono indignati per le scritte nazifasciste con insulti e minacce su muri dei condomini, delle scuole e dei monumenti di Ventimiglia. Dicono: «Riteniamo grave che l'amministrazione non tuteli i beni dei cittadini e non abbia provveduto a cancellare le scritte. Se non lo farà entro una settimana ci armeremo di pennello e vernice e lo faremo noi».

BORDIGHERA

Lavori in via S. Ampelio un'interrogazione dei Ds

Il consigliere Ds di Bordighera Sergio Giribaldi indirizzato una interrogazione al sindaco Alvaro Vignali sulla sospensione dei lavori per la costruzione del sottopasso ferroviario di via S. Ampelio. «Per quale motivo sono fermi? Qualora il blocco dovesse essere a tempo indeterminato, quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione per uscire dall'impasse?», si legge nel documento.

VENTIMIGLIA

Lutto nel mondo dello sport è morto Aldo Riccomini

Cordoglio, a Ventimiglia, per la morte di Aldo Riccomini, 80 anni, nato Bologna ma da quarant'anni in Liguria. Aveva vinto sei medaglie d'oro ed è campione nazionale di salto con l'asta. Appassionato di storia, ex bancario, aveva anche scritto un libro, «Rischio mortale». E' stato seppellito nel cimitero di [b. v.]

Maurizio Vezzaro
VENTIMIGLIA

E' una primula rossa: scappa da tutti i posti possibili. Quand'era minorenne fuggì da casa, poi, da quando il suo curriculum criminale si è fatto più spesso, scappa di sovente dagli arresti domiciliari. E' riuscito persino a eludere il controllo dei poliziotti che l'avevano appena riacciuffato. Quella volta s'era gettato dalla finestra del commissariato Ventimiglia. «Scappo da tutto e da tutti, solo perchè voglio stare vicino ai miei; papà è molto malato, senza di me non sta».

C. O. anni, un ragazzo siciliano che è venuto a stare a Ventimiglia, sopporta il carcere. Viene da ben diciotto giorni sciopero della fame, attuati nel carcere Sanremo, dove l'hanno rinchiuso il 9 giugno scorso dopo l'ennesima fu. Una protesta. Vuole uscire. Le sue condizioni di salute, come informa il difensore, Alberto Pezzini, sono «assai precarie». cessato il digiu forzato rimane debole - spiega legale - L'ultima volta che i familiari sono andati a trovarlo, le guardie l'hanno dovuto accompagnare al parlatorio stenendolo per le braccia: non si reggeva. E anche dal punto di vista psichico appare molto provato. Temo per lui».

In questi giorni il difensore sta preparando l'istanza di scarcerazione da presentare al magistrato di sorveglianza. «Le sue condizioni non appaiono compatibili con il regime carcerario», sostiene Pezzini. Non giovano alla causa di C. O., le pendenze con la giustizi periodo di residenza in Sicilia. La Legge sembra voler recuperare i crediti in un colpo solo. Stanno arrivando sentenze in serie da Palermo, Agrigento e da Licata, riferite a reati il giovane si è macchiato nel recente passato. Sono soprattutto casi di evasione dagli arresti domiciliari, liti furibonde, mi a dimostrazione di uno spirito inquieto e ribelle. «Lo stare in cella però non è di alcun giovamento», dice ancora l'avvocato. «Può essere recuperato, a patto che gli si dia fiducia e lo si segua».

L'ultima volta che il ragazzo era fuggito disobbedendo alle disposizioni dei giudici, era per andare a trovare papà, che stava per essere operato. Lo avevano trovato e portato in commissariato per gli accertamenti rito: ma anche lì era riuscito ad allontanarsi, saltando da una finestra. Non era andato troppo lontano e a quel punto si erano riaperte le porte del carcere.



L'avvocato difensore, Alberto Pezzini

Diciotto giorni è durato lo sciopero della fame. Diciotto lunghi giorni in cui C. O. s'è ridotto a pelle e ossa ma soprattutto la sua psiche ha subito danni.

Nonostante i suoi 25 anni, ha un passato giudiziario lungo stravagliato. Di lui le cronache ventimigliesi si sono occupate per la prima volta l'1 ottobre '99, quando venne ordine di carcerazione della Procura di Agrigento, che gli contestava i reati rapina, lesioni personali e violazione di domicilio. Come fosse pace, ha fatto parlare ancora sè agli inizi giugno, quando il gip Eduardo Bracco se l'è visto passare davanti per un di maltrattamenti: avrebbe pestato la moglie, minacciandola e in un caso chiudendola a chiave in casa. Il processo si terrà il 31 o. Lui continua a mostrare insofferenza verso il carcere. E' pronto a iniziare un nuovo sciopero della fame. «Sarebbe catastrofico per le condizioni di salute», spiega ancora Pezzini.

DOO ENSEMBLE ALLO SPIRITO DIVINO, SANTORO BAND AL MIMMI'S, SFIDA TRA BAND MUSICALI AL PUB KOALA

Cover di Vasco al New Bulldog

Si balla ancora sulla spiaggia di Riva Trigoso

Le cover di Litfiba, Vasco Rossi e Ligabue al New Bulldog, il Doo Ensemble allo Spirito Divino, nella Riviera di Levante ancora danze e musica al Bunker on the Beach di Riva Trigoso fra gli appuntamenti del giovedì sera.

DIVINO Musica dal vivo con il Doo Ensemble, alle 22, nel music-pub di Via Cesare Cabella, a Manin.

Musica dal vivo con la Band, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Soliman r. a Sestri Ponente dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

BULLDOG Giovedì a tutto rock, alle 23, al New Bulldog di Serra Riccò, con la band dei Sick Puppies che presenterà cover di Litfiba, Negrita, Vasco Rossi, Ligabue, Timoria.

Musica dal vivo con il pianobar di Lorenzo Mazzitelli, alle 22,30, al music-pub-restaurant Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

BARFLY Musica live con il dj Morgan, nel music-pub di via Chiabrera, nella zone di San Lorenzo.

Giovedì sera musica dal vivo con il pianobar di Nico Calabrese.

Arte moderna, al Baraka, nell'antico androne di Palazzo Durazzo, in via ai Quattro Canti di San Francesco, 40, la mostra del giovane artista genovese Davide Ragazzi che espone le sue opere, di grandi dimensioni, fra le colonne seicentesche del palazzo. Ingresso libero, telefono 010-24.70.847.

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

Musica, cucina tex-mex, maxi schermo nel locale di Via Degola, a Sampierdarena.

Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

HEMINGWAY Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

LA LEPRE Aperitivo musicale nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepre Musica e compravendita di dischi.

CANTINE EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

DEL Al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, aperte la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese, le musica del circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

KOALA Sfida fra band musicali, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

Cucina americana e texana e musica live, alle 22,30, nella «Serata Dixie», al Dixieland Cafè di Quarto (Vedi Matilda Estate).

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Blues e cover, alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte di Bromia, con il il chitarrista genovese Bamby Fossati.

MARGHERITA «All Night Long», con musica, drink e spuntini, a partire dalle 20, fino ale ore piccole, al Micky Mouse. Macarena & Tequila Bum-Bum, piatti unici, farinata, pizza e focaccia al «Frantoio», via Giuncheto (dietro Piazzetta Martiri della Libertà), aperto la sera fino alle ore piccole

Ritmi latino-americani e musica commercial, alle 23, allo Schooner e alla Piscina dei Castelli. Musica anni 70/80 con i Plis De Bill al My Enjoy Planet. Al Bunker on the Beach di Riva Trigoso, alle 22, discobar, drink e in spiaggia. [m. b.]

AMICI DELLA MONTAGNA A STRASBURGO

Trasferta a Strasburgo, da oggi a domenica, del Coro Amici della Montagna di Genova, nell'ambito delle manifestazioni «Eurorando 2001», promosse nella capitale europea dalla Federazione Europea Escursionisti (Fee). Il Coro Amici della Montagna di Genova (36 elementi) diretto dal maestro Enrico Derchi, rappresenterà l'Italia e la Regione Liguria che, su iniziativa del presidente Sandro Biasotti, ha patrocinato e l'iniziativa. Gli Amici della Montagna in attività da trent'anni, hanno tenuto cinquecento concerti e inciso diversi dischi. Il repertorio dell'ensemble genovese, coro ufficiale della Federazione italiana escursionismo (fie) che a Strasburgo incontrerà diverse autorità della città francese e del Parlamento Europeo, spazia dai canti tradizionali alle nuove composizioni e non è mai lo stesso nelle varie esibizioni alle rassegne e ai festival corali in Italia e all'estero. «Il Coro si chiama Amici della Montagna, ma potremmo chiamarli più semplicemente amici che la e la pace», spiega Carlo Muzio, portavoce del coro genovese. «Tutti i componenti - aggiunge Muzio rappresentano voci semplici, persone ogni giorno del loro lavoro, e che un grande cuore affrontano questo loro hobby artistico, ricercando nelle composizioni dell'amico Bepi De Marzi i sentimenti più cari e profondi e le più belle che la natura può offrire». Il Coro Amici della Montagna resterà a Strasburgo fino a domenica, domani sera, giovedì, primo concerto alla Hall Rhenus, prestigiosa sala da concerti della città francese sede del Parlamento Europeo. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Decorazione floreale al Parco Negrotto Cambiaso

Oggi alle 16,30, nella serra del parco Negrotto Cambiaso di Arenzano, presentazione del primo corso di decorazione floreale in 18 lezioni gestione dall' Arel di Arenzano a cura dell'Edfa di Genova. Le lezioni dedicate una all'ikebana, alla composizione, alla botanica.

CONVEGNO

«Trusts Interni» e ragionieri

Il Collegio dei ragionieri commercialisti di Genova organizza oggi, alle 15, nella sala della Banca Carige, in via David Chiossone un convegno sui «Trusts Interni» dedicato a questo nuovo istituto giuridico.

ANTIQUARIATO

Ultimo giorno di mercatino in Galleria Mazzini

Mercatino dell'antiquariato, ancora oggi in Galleria Mazzini, con mobili, libri, oggetti antichi.

Asiagrafie a Palazzo Doria Spinola

Aperta, nel il nuovo spazio-museo polifunzionale di Palazzo Doria Spinola, sede della Provincia, in Largo Eros Lanfranco, la mostra Asiagrafie- itinerari di Segni e Scritture dal Medio Oriente all'Asia Centrale. Ingresso libero.

LIBRI

«Racconti a due voci» alla Camera di Commercio

Oggi alle 16,30, nella Sala Camino della Camera di Commercio, in Via Garibaldi, presentazione del libro di Bianca Maria Angelone e Carla Cendi. Interverranno, oltre alle autrici, Giovanna Rosi e Stefano Garassino, che leggeranno alcuni racconti del libro.

ARTI

Riaperte iscrizioni a Clacart

Clacart, il centro laboratori artistici culturali e arte e terapia di Genova (Via Bensa, 1, di fronte Piazza Nunziata) ha riaperto le iscrizioni e i laboratori di musica, teatro e danza. In programma anche seminari di teatro ed espressione e comunicazione verbale e per adulti e corsi per bambini e ragazzi anche con disagi psicofisici. Per informazioni, telefono 010-254.37.89.

LERICI

I «Sogni» di Caselli a Punto d'Incontro

Prosegue allo studio-esposizione Punto d'Incontro di Lerici, in via Roma, 38, la mostra «Sogni» del pittore Carlo Caselli, frutto di un viaggio dell'artista in Polinesia. L'ingresso alla mostra, che ha ottenuto un grande successo nel corso dell'estate, è libero. [m. b.]

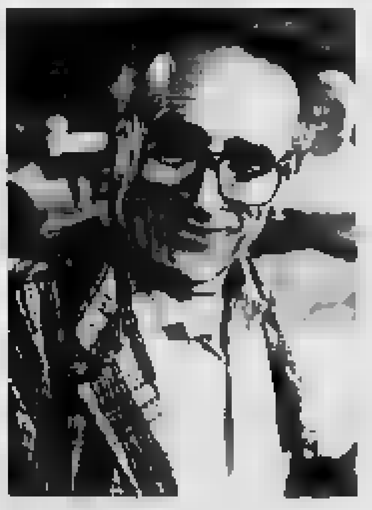
STASERA AL CINEMA ONDINA ANTEPRIMA DEL FILM «THE HOUSE OF CHICKEN»

Le Voci nell'ombra a Finale

Parte il Festival nazionale del doppiaggio

FINALE L.

Inizia questa sera al cinema Ondina di Finalmarina, la quinta edizione del Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra». In cartellone una prestigiosa anteprima nazionale, alle 21, del film «The house of chicken» prodotto da Strawberry, per la regia di Pietro Sussi. a dispetto del titolo in lingua inglese la produzione è tutta italiana. «La scelta di questo film per l'apertura del Festival è stata pressoché inevitabile. Il film infatti è prodotto e interpretato da doppiatori che, per la prima volta, oltre alla propria voce si propongono anche con il volto», ricorda Bruno Paolo Astori della segreteria organizzativa. Arnoldo Foà, Peppino Rinaldi, Tullio Solenghi, Nikita Michalkov (regista russo di fama mondiale), Carlo Caracciolo, Erdogan Atalay, Mark Keller e Mario Zucca saranno invece gli ospiti alla serata di gala che, sabato sera nell'Auditorium Santa Caterina, concluderà l'edizione organizzata sempre dal Comune di Finale con il contributo del Ministero dei beni culturali, della Regione, dall'Apt e della Provincia. Previsto un omaggio a Ferruccio Amendola, recentemente scomparso, voce storica e simbolo del doppiaggio italiano. Domani sera venerdì, l'auditorium di Santa Caterina a Finalborgo, ospiterà «La storia del doppiaggio», omaggio a Rina e Giulio Panicali (voci italiane di Stanlio e Ollio). Fra gli ospiti Carlo Croccolo. Verrà presentato «Anche il sole tramonta», il corto, coprodotto da «Voci nell'ombra», interpretato da Ottavia Piccolo, Leda Celani, Natale Ciravolo e Elda Olivieri. Sabato alle 10 all'Oratorio de' Disciplinanti il convegno internazionale di studi «Euro-doppiaggio: alla soglia dell'unità europea, una valutazione sul doppiaggio in Europa» in collaborazione con le Università di Genova e di Bologna. Sempre sabato, alle 21, la serata d'onore con la consegna degli «Anelli d'oro» per il doppiaggio. Saranno consegnati anche i premi del pubblico, la targa alla carriera «Gualtiero De Angelis» (alla carriera), il premio «Renato Castellani» e la targa «Riccardo Cucciolla» (la voce arte). La sarà presentata da Ottavia Piccolo e Claudio G.Fava (direttore artistico). Infine domenica pomeriggio lo spazio cartoon dedicato ai bambini «Le voci dei cartoon». Saranno presenti anche le di Dragon Ball. [s. r.]



Arnoldo Foà tra gli ospiti

TERZO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE DOPO I PRIMI DUE CONCERTI CON SPIVAKOV E SHLOMO MINTZ

Sinfonica, dal violino al pianoforte

Francois Renè Duchable ospite stasera del Carlo Felice

Roberto Iovino
GENOVA

Dal violino al pianoforte. Dopo i due primi concerti sinfonici incentrato sulla presenza di violinisti d'eccezione (Vladimir Spivakov e soprattutto Shlomo Mintz), il Carlo Felice si rivolge, per il terzo appuntamento (domani, ore 20,30, replica domenica, ore 15,30) alla tastiera.

Sarà Francois-Renè Duchable il protagonista di una serata alquanto particolare dedicata a Ravel e Rimski-Korsakov.

Sotto la direzione di Michel Plasson, nuovamente sul podio dell'orchestra genovese, dopo le diverse apparizioni nelle scorse stagioni sinfonica e lirica, Duchable interpreterà i due concerti per pianoforte e orchestra di Maurice Ravel: quello in sol maggiore e quello per la sola mano sinistra in re.

Completerà il programma la Suite sinfonica op. 35 di Rimski-Korsakov «Sheherazade».

François-René Duchable vanta un curriculum di primissimo piano. Ha vinto il primo premio di pianoforte al Conservatorio Nazionale Superiore di Parigi e nel 1968 il premio al «Regina Elisabetta del Belgio». Successivamente si è perfezionato con Arthur Rubinstein.

Il suo repertorio è alquanto ampio: comprende l'integrale dei concerti di Beethoven, Brahms e Schumann, è riconosciuto come un grande interprete di Liszt e di Chopin. La sua registrazione degli Studi chopiniani è stata premiata con il Grand Prix de l'Academie Charles Cros. Ha vinto anche il Grand Prix de l'Academie du Disque Francais per l'integrale delle composizioni pianistiche di Poulenc.

Accanto alla attività di solista, Duchable porta avanti anche un intenso lavoro nel settore cameristico. Suona spesso in duo con il clarinettista Paul Meyer, con il violista Gerard Caussè e con il violoncellista Boris Pergamenschikow.

Dopo il concerto di Duchable e di Plasson, la stagione sinfonica si fermerà per una settimana per dare spazio al Premio Paganini le cui preliminari iniziano proprio domani pomeriggio alle. Questa mattina a Palazzo Tursi avrà luogo l'appello dei candidati per stilare il calendario delle prove.

Sono iscritti concorrenti, il degli effettivi partecipanti è in genere inferiore di circa un, in più verificare quanto peserà la situazione politica internazionale: per alcuni concorrenti provenienti da particolari aree non sarà probabilmente agevole raggiungere Genova.

UN LIBRO SOTTO L'ALBERO A NE

Sabato prossimo a Zerli di Ne, sotto la roverella monumentale di Gòsita, presentati racconti tratti dal libro «Il grande albero», edito dalla Pro Loco Valgraveglia. Saranno presenti, gli autori del volume, Anna Lajolo e Guido Lombardi. Seguirà una visita al borgo di Gòsita guidata dall'architetto Duilio Citi dell'Università di Genova. Poi una visita all'agriturismo «Cà di Gòsita», con degustazione di cibi cotti «sotto il testo». In mattinata sono possibili visite al mercatino agricolo di Conscenti, alla miniera di Gambatesa, sul trenino che porta nelle viscere della terra. Il libro: fatti e personaggi che muovono le storie di questo lavoro di Lajolo e Lombardi legati, intrecciati all'essenza, all'entità autorevole di un grande albero, la roverella sulla collina di Gòsita. Ha mille anni, dice la gente, forse esagerando un po', ma in questa convinzione c'è la certezza del passato e la speranza del futuro. Il mistero del tempo fatto di radici, tronco e rami possenti. «Il grande albero» è un libro pieno di storie, e questo libro è un albero. [g. vi.]

DI GRAN MODA IN CUCINA L'USO DI SPEZIE NELLE RICETTE GOLOSE CAPACI DI FAR SCHERZOSAMENTE DIVENTARE POZIONI MAGICHE LE PIETANZE E TRASFORMANDO IN FATTUCCHIERE LE CUOCHE

L'autunno si affronta con jeans usati e camicie di pizzo

Un look romantico per le prime brezze, senza dimenticare l'importanza di profumi e fragranze

ANTONELLA AMAPANE

Up and down, in e out pre-autunnali. Arrivano con le prime brezze negli ultimi fine settimana marini. Sono vezzi e tendenze che circolano spontanei nei clan femminili fra discorsi di buoni propositi prossimi futuri (se ne fanno sempre un sacco a fine estate) e voglie attuali, in un tam tam di nuovi atteggiamenti e manie che rimbalzano da un pettegolezzo all'altro all'ombra dell'ultimo sole. Eccone alcuni.

VITA DA Fra e marmellate si chiacchera. Ma tanto di ricette tradizionali, quanto di rituali e incantesimi in cucina. Chiodi di garofano e cannella nelle pietanze per propiziare l'amore, alloro per purificarsi, origano per favorire una riappacificazione... Credenze popolari e pillole di saggezza tramandate dalla nonna tornate in auge non solo in America, ma anche da noi. Grazie al boom dei tascabili di magia che sono andati a ruba in questi ultimi due anni (tipo: «Il libro della strega moderna», edito da Tea; e «Il manuale della strega moderna», della Macro Edizioni). Esilaranti raccolte di consigli semiseri da applicare alla vita di tutti i giorni per migliorarla. E se le «pozioni» non funzionano pazienza. L'obiettivo è farsi due risate.

L'usato o rifatto in moderna, è uno dei trend di punta. Soprattutto se condito da dettagli romantici. Come bluse fitte di volant, borsette da bambola, scarpe tinta bon bon con tacchi a spillo e via di questo. addirittura collant fantasia dall'aria fanè. Come quelli di Pierre Mantoux in vintage rielaborati con applicazioni floreali e ricami. I jeans devono dare l'impressione di esalare l'ultimo respiro. Non a caso Levi's riedita tutti i suoi modelli di maggior successo, in versione strapazzata- degli Anni '60-'70-'80, con accorgimenti che ne migliorano la vestibilità, pur non rinunciando a tutti i dettagli che li hanno resi famosi. Senza contare che il mitico 501 viene riproposto con un nuovissimo trattamento «light used», fitto di abrasioni su gambe e tasche, più evidenti rinforzi di filo rosso in alcuni punti strategici. Nella toppa, nello strappo condito dal particolare iperfemminile (manciate di collane, ciondoli e top di pizzo) si nasconde il valore aggiunto. Ma anche nell'assemblaggio di indumenti smembrati e ricuciti alla Dolce e Gabbana che, su questa filosofia, hanno realizzato la loro collezione- autunno inverno. Mentre Alberta Ferretti ha stirato e bruciato metri e metri di velluti di seta per regalare ai suoi mini-abiti Anni Sessanta un'aria vissuta tutta speciale.

CREME E COSMETICI Anche questo settore è soggetto alle bizze modaiole che stavolta arrivano dalla Francia favorendo un gran via vai in Costa Azzurra per comprare a minor costo i must di stagione. Leggi: ombretti effetto tweed, rossetti carminio di Chanel. E prodotti fitoterapici di Darphin, un marchio amatissimo dalle attrici che da oltre cinquant'anni è stato soprannominato la haute couture de la beauté (si in farmacia). Nel settore trattamenti spicce, invece, una mania che dilaga - per ragioni geografiche e di comodità - in Liguria e dintorni. Si tratta della macchina alza-glutei e brevettata da Jean Louis Talo, responsabile delle Thermes Marins de Montecarlo, gettonatissima da gruppi di signore disposte a varcare due o tre volte la settimana il confine per ottenere - grazie a 10 sedute di vibrazioni che risollevano le sorti posteriori - natiche lisce e compatte come le gote di un bambino.

ODORI E Souvenir odorosi in ascesa. Da quel profumo di donna cantato da Arpino, alla fragranza di mele al forno, passando per il primaverile, fino al fumoso odore autunnale. Poiché nell'armadio della memoria ogni scampolo della nostra vita ha un suo odore (l'odore della guerra, della febbre, della paura, della felicità, del sesso), che in momento di incertezze come questo aumenta la richiesta di rassicuranti aromi che evocano il passato. Non c'è quindi da stupirsi del successo di certe linee, come ad esempio l'inglese Cooks di Crabtree & Evelyn, dedicate alle casalinghe che vogliono annullare gli odori dei cibi cattivi con spray, schiume e candele che sanno di pasticceria appena sfornata, insalata fresca e macedonia. Così, se la candela per ambienti emana un di torta alle prugne (L'Artisan Parfumeur), la colonia evoca certe giornate dell'infanzia, gelide e limpide (come Mat, a punto dallo stilista giapponese Matsushima), mentre il muschioso bouquet d'alcova s'ammanta di lusso - ma resta a lusso - in sofisticate toilette (tipo Nu, voluta da Tom Ford per Saint Laurent).





Sopra un modello di Alberta Ferretti che ha stirato e «bruciato» metri e metri di di seta per regalare ai suoi mini-abiti Anni Sessanta un'aria vissuta tutta speciale, a fianco Dolce & Gabbana con l'effetto «romantico usato»

ST A

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel 019-820409

ASTOR. Tel 019-854627
Il pianeta delle scimmie
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825.714
Save the last dance
15,45; 18; 20,15; 22,30

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Blow
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30
Lire 7000

DIANA 3. Tel 019-825.714
Bounce
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12 000, 8000; 7000

ELDORADO.
Tel 019-825 714
OGGI RIPOSO
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

FILMSTUDIO
Tel 019-8388332
A l'alsqua
Ore 21 15
Lire 11 000, 8000, 6000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30
Lire 11 000, 8000, 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 263
The Others
Ore 20 30, 22,30, (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30).
10 000, 6000; 5000

RITZ. Tel 0182-640.427.
Alassio Cinema - Fantastico Aviso
Zeder
Ore 21 Ingresso libero

ALBENGA

AMBRA.
Tel 0182-51419.
Snatch
Ore 21
Lire 5000

ASTOR Tel 0182-50997
Bounce
Ore 20,30; 22,30
12000

ALBISOLA

TEATRO LEONE
CHIUSO

CAIRO

ABBA Tel 019-5090053
Il sarto di Panama
Lire 10 000-8000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel
CHIUSO
Ore 21,30
Lire 10.000, 8000

ONDINA Tel 692910
The House of Chicken
Ore 21,30
Ingresso libero

LOANO

LOANESE.
Tel 019-669.951
Slow
Ore 20,30-22,30
6000

MILLESIMO

LUX Tel 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 9000, 7000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO
Ore 21-22 50

Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Ore 20,45-22,50. Lire 12.000; 8000



Gwyneth Paltrow in «Bounce»

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Il trionfo dell'amore
Regia di C. Peeple con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15, 22.30

AMERICA Sala B, Tel. 010-595.91.46
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
The others
Regia di A. Amenabar con N.
Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22.30

ARISTON 2
Paul, Mick e gli altri
Regia di K. Loach
Or.: 15,30; 20,30.
Il trionfo dell'amore versione inglese
Or.: 17,15; 19,15; 21,30

CHIUSTRI.
Tel. 010-566.610
CHIUSURA ESTIVA.

AURORA Tel 010-592.625
The hole
Regia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,15; 17,45, 20,15; 22.45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254,18.20
The unsaid
Con A. Garcia e T. Polo
Or.: 18, 22.45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The Gift
Regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves.
Or.: 15,45; 20,20

O ANTICO 0-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22.30, 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Slow
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar
Con N. Kidman
: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Save the last
Regia di T. Carter
Con J. Stiles, T. Kinney
: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
Regia di J. Johnston
Con S. Neil
Or.: 16,05, 18,10; 20,15

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
The unsaid - sotto silenzio
Con A. Garcia, T. Polo
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30

EUROPA Via Lagaccio 184
Eden
regia di A. Gitai con S. Morton
Or.: 20.30; 22.30

LUX Tel. 010-561.681
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

ODEON Tel
Il pianeta delle scimmie
Regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15.50; 17.50; 20,10; 22.30

OLIMPIA Tel. 010-561.415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver
Or.: 15, 17.20, 19,50, 22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22.40

RITZ D'ESSAI. 010-314.141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 15.30, 17.45; 20.15; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Rodriguez
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 01
Regia di T. Carter
Con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE Tel. 010-582.461
The unsaid-Sotto
Con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71 30.

Ore 20,30-22,10

S. SIRO
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30.
Sab. e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Rassegna giovedì cinema:
Il segreto
Ore 21,5

AUGUSTUS
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

TIFONE
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO
Fast and furious
Regia di R. Cohen con V. Diesel
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MIGNON.
Tel. 0185-309.694.
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16,20, 18,20; 20,20; 22,30

Tel. 0185-41.565
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20; 22,20.

AMICI DEL CINEMA
Super 8 stories regia di E.
Ore 21,15

FRITZ LANG
CHIUSO

NICKELODEON 010-589.640
CHIUSO.

CARLO FELICE.
RIPOSO. Concerto, diretto da M. Plasson, pianoforte F.R. musiche di Ravel, Rimskij, Korsakov
Ore 20,30

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Orario cassa ore 10-20

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita
Orario cassa ore 10-13 e 16-20

TEATRO DELLA - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel
OGGI RIPOSO

Tel 0183-63871
RIPOSO

0183-293820
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA Tel 0183-495930
The Others
Ore 20 20-22.40
Lire 10000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 0184443440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-261955
Nell'intimità (Intimacy)
Ore 20,20-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506 060
delle scimmie
Orari 15,30-22,30 13000-8000 (primi due pomeridiani dal lunedì al venerdì e tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Fast and Furious
15 30-22.30. Lire (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Fino a venerdì 28: Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060
Fino a venerdì 28: Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Fino a venerdì 28 Accademia della canzone

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
The others (v.m 14)
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000), Dom. e lun.

TABARIN. Tel.
Bounce
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel
Save the last dance
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze cinematografiche)

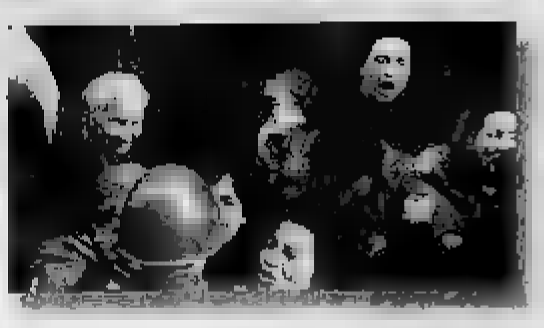
LE



Una scena di «Fast and furious», grande successo dell'estate americana

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. ● ●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp è uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. Il film di Ted Demme ne ripercorre la rapida «carriera». ● ●
BOUNCE. Commedia. Il regista di «The opposite of sex», la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di parte di una signora in un villaggio francese degli Anni. Lei è Juliette Binoche. ● ● ●
FANTASMI Fantascienza. Il film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti tempo. ● ● ●
FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ● ●
FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di noto videogioco. ● ● ●
Commedia. Sigourney Weaver è una signora che conquistare benestanti per presto chiederne un redditizio divorzio. Nella «gesta» viene aiutata dalla figlia.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. Campione d'incassi internazionale.
L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista di «Romance», ambientato negli Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.
LE GRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno che riprende a lavorare dopo assenza e vorrebbe cimentarsi in Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ● ● ●
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili (Luigi Lo Cascio) s'innamora di una donna (Sandra Ceccarelli) in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ● ●
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. Presentato all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, l'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ● ● ●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un planeta in cui le scimmie regnano e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ● ●
IL PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ●
VE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●
SHREK. Disegni animati. La vita solitaria dell'orco verde Shrek viene «rovinata» dai personaggi delle favole in fuga.
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro. ● ●
Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste ● ● ●
L'ULTIMO Commedia. Le vicissitudini di un gruppo di amici (tra cui la coppia impersonata da Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno) per il film fenomeno di Gabriele Muccino.
27 BACI PERDUTI Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere le vacanze dalla zia. sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

TRA SPETTACOLO E IMPEGNO SOCIALE



LE [illegible] SULLA CITTA'

In un vicolo popolare di Napoli, il crollo di un palazzo provoca morti e feriti. Sotto inchiesta finisce il costruttore Eduardo Nottola, che però riesce [illegible] cavarsela grazie a intrallazzi politici e [illegible] diventare assessore all'edilizia, dopo aver cambiato bandiera. Lucido e coraggioso, [illegible] un film che ritrae con indignazione i fatti [illegible] paura di schierarsi. Fu girato da Rosi nel 1963 e gli valse il Leone d'oro alla Mostra di Venezia



[illegible] CASO [illegible]

[illegible] vita di Enrico Mattei, presidente dell'Eni, [illegible] partire dalla morte in un sospetto incidente [illegible] nel 1962. Eccezionale impasto [illegible] cronaca, documento e libera interpretazione; la pellicola del 1972 è un giallo politico che rievoca con gran ritmo [illegible] linguaggio non tradizionale un personaggio scomodo e la sua storia. Magistrale l'interpretazione di Gian Maria Volontè. Palma d'oro [illegible] Cannes ex aequo con «La classe operaia va in paradiso»

Il Politecnico festeggia il cinema di denuncia

Al regista Francesco Rosi la laurea honoris causa in Architettura

Giovanna Favro

[illegible] miei film ho affrontato la storia d'Italia degli ultimi cinquant'anni, perché ho sempre creduto nel cinema come denuncia e testimonianza, e ho cercato che il pubblico recuperasse nel rapporto con lo schermo la sua condizione di uomo e di cittadino. Gli [illegible], in genere, non sono contenti se si dice che le loro opere hanno un valore didattico, o didascalico: io non ho paura di questi termini, anzi vedo fiero del fatto che questa laurea riconosca appunto il valore didattico dei miei lavori». Così Francesco Rosi, nell'aula magna del Politecnico, [illegible] detto ieri nella sua «lectio magistralis», alla cerimonia [illegible] è [illegible] insignito della laurea ad honorem in Architettura. [illegible] regista de «Le mani sulla città», de «La tregua» e dei film su Salvatore Giuliano, su Lucky Luciano e sulla morte [illegible] Mattei, ha voluto abbinare alla cerimonia un incontro con [illegible] studenti dell'ateneo, e ha raccontato ieri anche il [illegible] sgomento di fronte alla strage delle torri gemelle e del Pentagono: «Non si può che esprimere dolore e solidarietà [illegible] chi piange migliaia di morti, ed è legittima [illegible] reazione armata degli Stati Uniti. Ma, in un [illegible] così atroce, bisogna restituire alla politica il suo ruolo di elemento di equilibrio nelle comunità degli uomini».

Festeggiato dal rettore Rodolfo Zich, dalla preside Vera Comoli, dalla [illegible] in cui - con la figlia del maestro, Carolina, e il fratello Massimo, docente di Architettura a Napoli - sedevano [illegible] direttore della Mostra [illegible] Venezia Alberto Barbera, il presidente del Museo del cinema Mario Ricciardi e quello di Film Commission Marco Boglione, Rosi ha parlato [illegible] terrorismo dopo la lettura di un testo del condirettore [illegible] La Stampa, Gianni Riotta, che [illegible] è riuscito ad intervenire alla cerimonia: «So che Franco mi perdonerà: sono a New York, al lavoro sull'attentato al World Trade Center. Ieri sono arrivato a ridosso delle macerie ancora fumanti: un milione e 200 [illegible] tonnellate [illegible] detriti [illegible] sgomberare, 6 mila e 400 morti inceneriti. La polvere su cui [illegible] cammina è cemento e residui da forno crematorio. Vedevo [illegible] isolato le rovine apparire e scomparire e pensavo a Franco, a come solo [illegible] sua macchina da presa avrebbe saputo cogliere il dramma e la tragedia di questa assenza»: lui che «ha fatto scuola in Europa come in America, opponendo alla guerra le armi di un cinema civile e d'arte». Rosi [illegible] spiegato d'aver detto «fin [illegible] 1981, [illegible] "Tre fratelli", ciò che penso [illegible] terrorismo. Allora non ero d'accordo con chi, compresi tanti amici intellettuali, diceva "né con lo Stato né con le br". [illegible] doveva dire "Con lo Stato, contro le br", ferma restando la libertà [illegible] mutare, poi, ma democraticamente, lo Stato. Nessuno può dire che cosa accadrà ora: io dico guerra sì, [illegible] al terrorismo, male terribile [illegible] popoli, non guerra tra paesi, terza guerra mondiale, prima guerra del nuovo millenio o come diavolo la si vuole chiamare».

Il riconoscimento all'autore che ha documentato l'intreccio tra denaro corruzione politica [illegible] criminalità

Vera Comoli e Giovanni Maria Lupo hanno ricordato le ragioni che hanno spinto la facoltà e l'ateneo ad insignire il regista della laurea: «Ha mostrato la speculazione edilizia, il saccheggio del territorio ai danni dei più deboli, schiacciati anche fisicamente dall'intreccio tra denaro, corruzione politica e criminalità. [illegible] raccontare i profitti vertiginosi degli intrallazzi di potere, il degrado delle città storiche e lo squallore dei quartieri nuovi, l'architettura d'interni delle case dei ricchi e la miseria di quelle degli sfruttati, ha denunciato un destino tragico non solo di Napoli, ma di tutte le città italiane».

Nell'incontro con gli studenti lo sgomento di fronte alla strage americana: «Guerra al terrorismo non guerra tra popoli»

Rosi ha poi risposto sorridendo alle domande degli studenti, che gli hanno chiesto [illegible] spiegare gli elementi architettonici della scena-clou de «La tregua», o gli hanno domandato [illegible] rifarebbe, oggi, "Le mani [illegible] città". «Certamente - ha detto -: non so se oggi mi verrebbe così bene; [illegible] quel film, che ha 38 anni, mi pare [illegible] molto attuale». [illegible] ha aggiunto: «Il sacco delle città ne provoca la compromissione del patrimonio morale e culturale. La mia generazione ha raccolto dai maestri del dopoguerra [illegible] volontà [illegible] contribuire a [illegible] una società distrutta [illegible] guerra e dalla dittatura, e basata sulla giustizia, la libertà, la democrazia e la bellezza, valori che furono anche della Resistenza. Sono convinto che il cinema sia storia, e vorrei estendere il riconoscimento di questa laurea a tutto [illegible] cinema italiano, la cui maggiore caratteristica è [illegible] sempre la [illegible] della verità. Ho parlato di mafia quando ancora non ne parlava nemmeno la magistratura, ho raccontato il passaggio delle organizzazioni criminali dal contrabbando al narcotraffico, ho cercato la verità [illegible] casi [illegible] come quello di Mattei. Sono stato sempre convinto che [illegible] ricerca della verità possa diventare la struttura narrativa stessa di un film, e che la realtà contenga così tanta fantasia che sia sufficiente strutturala, [illegible] la platea». Il lungo applauso della sala, dei docenti e degli studenti in piedi nell'aula magna, gli ha dato ragione.



Il rettore del Politecnico **Rodolfo Zich** consegna [illegible] laurea a **Francesco Rosi**

Ha raccontato l'Italia con impegno e poesia

Fulvia Caprara

ROMA

Aveva esordito come aiuto regista di Luchino Visconti in «La terra trema», «Bellissima» e «Senso», [illegible] nelle immagini del film d'esordio, «La sfida», Francesco Rosi, nato a Napoli nel 1922, mostrò subito la sua cifra d'autore impegnato sul fronte della denuncia sociale, imbevuto dei valori del neo-realismo, ma anche artefice di un personalissimo linguaggio artistico. Vigoroso, appassionato, esigente, sul set un vero condottiero, Rosi ha affrontato, con i suoi film, i temi più scottanti della realtà italiana: [illegible] camorra, [illegible] mafia, gli intrighi di potere, [illegible] difficile passaggio dall'era contadina a quella industriale.



Dopo «I magliari» con Alberto Sordi, sulla [illegible] di un gruppo di immigrati in Germania, l'autore ha firmato nel '61 quello che da più parti viene indicato come il suo capolavoro, «Salvatore Giuliano», [illegible] della [illegible] e della misteriosa morte del celebre bandito che era stato alla guida dell'esercito separatista siciliano. Un'inchiesta lucida e piena di pathos rimasta un caposaldo nel genere del film-inchiesta. Così [illegible] me furono esemplari «Le mani sulla città», sulla speculazione edilizia a Napoli; «[illegible] caso Mattei», interpretato da Gian Maria Volontè e dedicato alla figura del presidente dell'Eni Enrico Mattei, scomparso in un incidente aereo il 27 ottobre 1962, in circostanze [illegible] del tutto chiarite; «A proposito di Lucky Luciano» sempre con Volontè; «Cadaveri eccellenti» tratto da «Il contesto» di Leonardo Sciascia.

Napoletano rigoroso, ma esente, [illegible] qualcuno ha osservato, dagli aspetti deteriori della «napoletanità», Rosi ha sempre combattuto contro certi mali classici [illegible] sud, a iniziare dal mancato [illegible] di responsabilità individuale «contro cui bisogna faticare costantemente, perché siamo cresciuti sotto la protezione della chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono,...». E il sud Rosi lo ha sempre cercato, ritrovandolo anche nei film girati sotto [illegible] altro cielo, in un altro mondo, come quando aveva diretto nel [illegible] della Colombia, a Cartagena, la trasposizione cinematografica del [illegible] di Gabriel Garcia Marquez «Cronaca di una morte annunciata»: «E' un libro bellissimo - spiegava allora - In questa storia di un assassinio assurdo, commesso sotto gli occhi di tutti nella piazza [illegible] paese, per lavare l'offesa [illegible] una verginità violata, c'è una verità continuamente riproposta dal nostro vivere: l'indifferenza che diventa colpa. Il conformismo alle regole sociali che diventa complicità al silenzio».

Napoletano rigoroso ha sempre combattuto certi mali del Sud: «Siamo cresciuti sotto la protezione della Chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono»

Francesco Rosi sul set del film «Cronaca di una morte annunciata»

Più tardi, con «Dimenticare Palermo», Rosi è tornato sulla mafia raccontata, stavolta, nei suoi legami oltreoceano; poi, in «Diario napoletano», ecco [illegible] tra la fatiscente bellezza [illegible] città natale, la vena di lucido documentarista. L'ultimo film «La tregua» è basato sul [illegible] di Primo Levi: «Ritengo l'argomento del libro attualissimo - ha detto il regista all'avvio delle riprese - basta guardare [illegible] situazione dell'ex-Jugoslavia per capire come sia contemporanea la convinzione che il mondo viva [illegible] tregue e non di pace».

BIANCA&NERA

■ [illegible] Oggi alle 17, nel palazzo del Rettorato, in via Verdi 8, avrà luogo la cerimonia di proclamazione delle prime lauree triennali dell'Ateneo. Il Rettore Rinaldo Bertolino consegnerà le pergamene di laurea [illegible] 152 studenti.

■ **VIGILI.** A causa di un'assem[illegible] oggi l'ufficio verbali [illegible] cassa centrale della Polizia Municipale di corso XI febbraio 19 saranno aperti dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

■ **COMUNISTI.** «Aumento del biglietto Atm: [illegible] fronte di che servizio?». E' l'interpellanza rivolta al Sindaco da Gianguido Passoni e Mimmo Gello, capogruppo e consigliere dei Comunisti italiani.

■ **DEMOCRAZIA EUROPEA.** Oggi alle 19 presso il «Centro studi di Piazzale Speranza», in via Valentino Carrera 58, si [illegible] gli iscritti torinesi di Democrazia Europea, convocati dal coordinamento cittadino per preparare il primo congresso.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** [illegible] il [illegible] ottobre il termine per la presentazione della domanda di partecipa[illegible] al concorso per 24 posti di funzionari del Corpo dei Vigili del Fuoco. I posti sono riservati a 12 ingegneri chimici, 4 nucleari e 8 tra architetti ed ingegneri generici. Possono partecipare i laureati con, al massimo, 35 anni.

■ **CORSI CAMERA COMMERCIO.** La Camera di Commercio orga[illegible] tre [illegible] per le piccole e medie imprese: "E-business: istruzioni per l'uso" [illegible] 10 ottobre al [illegible] novembre, "Gestire le relazioni negoziali [illegible] i clienti internazionali" il 18 e 19 ottobre [illegible] il 22 e 23 novembre e "Export ceck up" l'8 e 9 novembre. Informazioni 011/67.00.653.

■ **APPALTI FERROVIARI.** Lo sciopero di venerdì dei lavoratori degli appalti ferroviari, indetto da Cgil-Cisl-Uil e Fisafs è sospeso perchè è in corso la trattativa.

■ **MONCALIERI, MURALES.** «Stan[illegible] imbrattando il [illegible] della sopraelevata della tangenziale, presto [illegible]. Una valanga di chiamate a carabinieri [illegible] vigili urbani, per segnalare i giovani armati di bombolette sprey. Tutto in regola però: nessun vandali[illegible]. Sono i writing, gli artisti [illegible] strada che da settimane collaborano con il comune di Moncalieri per riqualificare con i loro disegni alcune zone della città.

SAPER SPENDERE

Una gita a passeggio nella magia del bosco

Simonetta

SE il tempo è bello nulla di meglio di una gita settembrina alla scoperta della natura». Così la pensano Katia [illegible] Rick, due fidanzati che [illegible] perdono «occasione per andare fuori porta alla ricerca di verde [illegible] silenzio». Ci hanno chiesto [illegible] meta «anche impegnativa con sentieri e mulattiere, dove sia un trionfo di natura».

Ecco i suggerimenti della professoressa Elena Accati dell'Università [illegible] Torino.

«Una gita abbastanza impegnativa si può fare in Val Varaita, [illegible] bosco dell'Alevè sulle pendici [illegible] Monviso [illegible] provincia di Cuneo nei Comuni di Sampeyre, Casteldelfino e Pontechianale da cui si sale al [illegible] lungo mulattiere e [illegible]ri. L'Alevè dista un centinaio [illegible] chilometri da Torino. Nel dialetto occitano che ancora si parla in Val Varaita, il pino cembro si chiama elvu, da cui [illegible] venuto [illegible] nome di Alevè».

Spiega l'esperta: [illegible] tratta del bosco di pini cembri più esteso delle Alpi con una superficie di oltre ottocento ettari; sembra che i Romani lo cono[illegible]già. Si raggiunge una altitudine che va da 1500 a 2500 metri. Si ritiene che [illegible] esemplare isolato che cresce a 2950 metri [illegible] quota sulla cresta Nord delle Lobbie sia [illegible] cembro più alto del mondo, mentre il più vecchio che supera i 500 anni di età è presente in località Cravet; altri [illegible] età analoga [illegible] trovano al Pian del Gogo e nel Vallone dei [illegible].

«Il pino cembro, che [illegible] [illegible]osciuto anche come cirmolo, ha una corteccia resinosa che si squama con l'età, il tronco [illegible] nodoso, i rami corti e orizzontali che spesso [illegible]co[illegible] fino [illegible] toccare il terreno: può raggiungere un'altezza fino [illegible] venti metri. Un tempo i montanari in autunno facevano delle incisioni [illegible] cembri [illegible] al di [illegible] del taglio appendevano un recipiente per raccogliere la resina dal colore dell'ambra. La usavano poi per curare le contusioni.

«Riconoscerlo è facile, perché i suoi aghi [illegible] riuniti in fascetti di cinque. [illegible] legno è tenero, facile da lavorare [illegible] molto apprezzato per opere [illegible] intarsio, tanto che [illegible] tempo [illegible] usato per fare culle, sedie, zoccoli e madie. Camminando nel bosco si vedranno le [illegible] incrostate di licheni (sono tantissimi [illegible] [illegible] indicare che in quel luogo l'inquinamento [illegible] esiste), [illegible] gambe [illegible] sfiorate dai rovi (quindi, attenti) e sotto le scarpe si sentono [illegible] muschi morbidi. Oltre a godere della vista della natura, cercate [illegible] coglierne anche i profumi».

Ma quel che conta è ascoltare il silenzio e [illegible] canto della natura. Dice la professoressa Elena Accati: «C'è il picchio che tamburella la corteccia, martella il tronco per farsi un nido, ci sono le aquile e le poiane, l'acqua che sgocciola, scivola, bagna l'erba e può creare anche delle belle [illegible]; si [illegible] scricchiolii, fruscii e il concerto di tanti uccelli che abitano nel bosco.

«Nell'Alevè ci sono anche dei laghi con un'acqua fredda e limpidissima nei quali si riflettono le montagne con uno spettacolo davvero incredibile. Qui la montagna che si trova dinanzi è il Monviso, una piramide di 3810 metri. Sul limitare del bosco ci sono villaggi [illegible] le case dai tetti ricoperti di lastre di pietra che in occitano si chiamano "lauze" estratte dalle cave che si trovano nelle vicinanze. L'Alevè è molto rigoglioso grazie anche alle nocciolaie, ai ghiri, agli scoiattoli e ad altri animali che fanno scorta di semi [illegible] che molto spesso si riescono [illegible] vedere all'opera: li nascondono tra il muschio in rifugi talvolta così perfetti che poi se [illegible] dimenticano. Anche grazie a questo il bosco si rinnova».

Più vicino il bosco [illegible] Vaj che [illegible] trova sulla collina a Castagneto Po: «Tra castagni e querce si trovano numerosi faggi, una specie da ambiente montano che si era rifugiata sulle colline nelle ultime glaciazioni e che per questo è conside[illegible] "relitto glaciale". Con [illegible] loro corteccia grigia, i faggi sono facilmente riconoscibili per i loro rami che in alcuni punti formano una [illegible] rovescia[illegible]».

simonetta.conti@lastampa.it

STASERA DIBATTITO

Quale rapporto tra l'azienda e la società?

Il Gruppo Dirigenti Fiat ha organizzato, alle 21, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti, 17, ingresso libero) l'incontro "Leadership [illegible] Società". Interverranno l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il [illegible] di Alessandria, Monsignor Charrier, il sindaco [illegible] Torino, Sergio Chiamparino e [illegible] del Politecnico di Torino, Giovanni del Tin. L'incontro - moderato dal vicedirettore de La Stampa Vittorio Sabadin - sarà aperto dal presidente del Gruppo Dirigenti Fiat, Saverio Gaboardi. Tra i temi affrontati: quale rapporto deve esistere tra il sistema aziendale e la società in cui opera e da [illegible] attinge le proprie risorse morali e materiali? Quanti [illegible] potrebbero derivare da un più intenso dialogo tra le aziende e le istituzioni formative, civili e religiose? E ancora: in che modo l'esperienza maturata dalle imprese sui mercati può servire da stimolo e da modello per coloro che ricoprono incarichi e responsabilità civili?

LA REPLICA DELL'AZIENDA



COME FUNZIONA IL SERVIZIO

Secondo i dati forniti da Telecom Italia, ad oggi l'unica azienda che ha previsto di sottoporsi alla procedura di conciliazione in caso di contestazioni, sono oltre 300 mila in Piemonte i clienti che hanno aderito al servizio «Teleconomy 24». Entrata a regime da circa un anno, dopo qualche mese di promozione gratuita, l'offerta prevede una serie di sconti sui vari tipi di chiamate come sulla navigazione in Internet: 24 lire al minuto per le telefonate urbane ed interurbane, sconto del 35% sul p[illegible] standard delle chiamate internazionali; riduzione del 5% p[illegible] le chiamate dalla rete fissa ai cellulari Tim, 15 lire al minuto per la navigazione in Internet. [illegible] servizio costa 9 mila lire al [illegible] (quindi 18 mila lire a bimestre). Per eventuali contestazioni o sospensioni del servizio l'azienda invita a rivolgersi sempre e comunque al numero 187

«Teleconomy 24», l'errore è in linea

Centinaia di nuovi contratti attivati all'insaputa dei clienti

[illegible] Mondo

Duecento segnalazioni alla Federconsumatori, una quarantina all'Adiconsum, alcune decine al Movimento consumatori: «Tre casi solo negli ultimi due giorni».

[illegible] incomprensioni o i v[illegible] e propri errori nell'attivazione di «Teleconomy 24», servizio che da un anno Telecom I[illegible] offre agli abbonati, non sono più un [illegible] isolato. L'ultimo è quello della signora Ilda, residente a Collegno, la quale ha scoperto di essere diventata utente del «pacchetto» attraverso una lettera in buca, a decorrere dal 1° settembre e senza che nessuno in famiglia - a partire da lei - avesse dato l'assenso. Costo, 9 mila lire al [illegible]. La donna ha subito telefonato al 187. La centralinista ha ammesso l'errore, precisando che doveva pagare comunque [illegible] bimestre con il sovrapprezzo di 18 mila lire: solo allora avrebbe potuto chiedere il rimborso.

«Uno sbaglio», conferma [illegible] Telecom. «Alla signora faremo le nostre scuse: intanto, abbiamo già rimediato». [illegible] come è possibile che quell'errore, con qualche variazione, si [illegible] ripetuto centinaia di volte? All'ufficio stampa allargano [illegible] braccia: problemi che possono emergere nell'ambito di un elevato numero di contatti giornalieri. «E comunque i casi non sono poi così tanti: a [illegible] vedere, rappresentano [illegible] dell'uno per mille a fronte degli oltre [illegible] mila abbonati che in Piemonte hanno scelto Teleconomy 24».

Agli sportelli delle principali associazioni di difesa dei consumatori la sigla «Teleconomy» è familiare da tempo. Varie le contestazioni, raccontano i responsabili: alcuni clienti lamentano che l'offerta è stata avanzata non a loro come intestatari ma a mogli, figli e parenti vari in casa al momento della chiamata; altri, [illegible] la signora Ilda, [illegible] sono trovati in buca la lettera della Telecom senza essere stati consultati. Disguidi documentabili, precisano le associazioni. «In un caso l'interessato, disdettato [illegible] 187 il servizio che non aveva richiesto, si è visto arrivare a domicilio



La vertenza consumatori-Telecom coinvolge centinaia di clienti

un secondo [illegible] di conferma - spiega Valeria Emanuele, Movimento consumatori -: segno che le lettere sono inviate in automatico anche [illegible] la conclusione dell'accordo telefonico fra cliente e operatore».

Ironia della sorte, fra [illegible] vittime [illegible] «Teleconomy» c'è la stessa Federconsumatori. «Vero. E nonostante la contestazione tramite lettera non abbiamo ancora ottenuto risposta [illegible] - spiega Diego Calabrese, [illegible] presidente, invitando gli interessati a contattare l'associazione -. Il problema era già esploso lo scorso anno, quando il servizio è entrato in vigore dopo la promozione gratuita: all'epoca lo avevamo affrontato con l'azienda in sede di conciliazione. Ora ritorna. A questo punto [illegible] una truffa, stavolta ne discuteremo davanti al giudice di pace». Più sfumata [illegible] posizione Adiconsum. «Il picco delle segnalazioni lo abbiamo ricevuto fra aprile e maggio - spiega il presidente Mario Costantin[illegible] -. Il primo errore [illegible] procedurale: subito dopo [illegible] colloquio [illegible] il cliente l'operatore attiva [illegible] servizio, [illegible] [illegible] lettera [illegible] a domicilio 30-40 giorni dopo. Dovrebbe accadere il contrario. Solo così [illegible] [illegible] equivoci. Consigliamo [illegible] protestatari [illegible] non pagare l'intera bolletta e di rivolgersi a noi: abbiamo già le lettere [illegible] reclamo».

Incomprensioni fra cliente ed operatore o errori nel caricamento dati, replicano dalla Telecom, pronta a verificare. In ogni caso, precisa l'azienda, l'invio a domicilio dell'informativa rappresenta una garanzia per l'interessato: specie [illegible] [illegible]sti cade dalle nuvole.

UNA DELEGAZIONE È STATA RICEVUTA IN REGIONE. L'ASSESSORE LEO: «LA LEGGE POTENZIERÀ TUTTO IL SISTEMA FORMATIVO»

Buoni scuola, in piazza il «no» di 5 mila studenti

Il corteo è partito da piazza Arbarello ed è confluito davanti a Palazzo Lascaris



«Pronti a occupare gli istituti»

La protesta condivisa anche dai sindacati che chiedono il confronto con il presidente Ghigo L'Agesc: «Vogliamo le stesse cose ma l'unico modo per ottenerle è consentire la competizione»

[illegible] Teresa Martinengo

«Per niente buoni». Lo slogan scelto per aprire il corteo [illegible] ieri contro i buoni scuola rivela l'umore degli studenti degli istituti statali di fronte alla possibilità che la legge regionale «che vuole finanziare le scuole private, [illegible] ricchi» venga approvata.

I 5 mila che si sono dati appuntamento in piazza Arbarello e hanno inscenato [illegible] sit-in sotto le finestre di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale, hanno affidato la loro posizione a una delegazione ricevuta dal vice presidente del Consiglio Lido Riba, dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo, dai rappresentanti di tutti i partiti.

Una posizione unitaria, quella degli studenti: un «no» nettissimo a qualsiasi forma di finanziamento agli istituti privati e volontà di dare battaglia a partire dal giorno dell'eventuale approvazione. «Scenderemo in piazza a raccogliere firme per un referendum abrogativo o per una proposta di legge di iniziativa popolare», hanno annunciato Coordinamento Studentesco, Fgci-Rifondazione, Giovani Comunisti, Sinistra Giovanile, Unione degli Studenti.

«Non rappresentiamo dei ragazzi in gita - ha detto ai politici Michele Curto del Coordinamento -, ma persone che hanno fatto un lavoro se[illegible] sui [illegible] [illegible]. E sappiamo di avere dalla nostra la gente». Stefano Mosso dell'Uds: [illegible] è una questione di ideologia, crediamo che il diritto alla scuola debba essere assicurato a tutti. Vogliamo una legge che con i [illegible] miliardi previsti sostenga le famiglie che faticano a pagare i libri, i trasporti, la mensa. Vogliamo [illegible] [illegible] spenda per l'edilizia scolastica». Marco Grimaldi della Sinistra Giovanile: «Se questa legge, che viola la Costituzione, passerà, le scuole saranno occupate».

Leo ha replicato: «Non vogliamo dare un premio alle scuole private, ma un'opportunità di scelta a tutte le famiglie. La Regione, poi, si propone un disegno complesso sul diritto allo studio in cui [illegible] è previsto solo il buono scuola, ma [illegible] per l'edilizia scolastica, l'assistenza, [illegible] [illegible] i trasporti i piani dell'offerta formativa, fino ai centri studenteschi autogestiti: [illegible] potenziamento del sistema scolastico nel suo insieme».

Per l'avvocato Emanuele Balbo [illegible] Vinadio, rappresentante dell'Agesc, «gli aspetti su cui insistono gli studenti delle statali - no ai finanziamenti alla scuola privata e un'istruzione migliore - non sono in contrapposizione. Tutti vogliamo una scuola migliore e il modo per migliorarla è consentire la competizione. Ma per arrivarci bisogna consentire ai genitori di scegliere l'istituto più adatto in condizione di parità». Ancora: «Noi non insistiamo sul tetto dei 140 milioni, ma sul fatto che i meno agiati possano scegliere».

Un giudizio «fortemente negativo» sul disegno di legge (da ieri pomeriggio in commissione) è venuto da Cgil, Cisl e Uil Scuola Piemonte, d'intesa con le segreterie confederali: chiedono alla Regione l'apertura di un immediato confronto.

Specchio dei tempi

«Sono a rischio ladro le bici parcheggiate fuori [illegible] cortili» - «Non disturbate [illegible] l'elicottero [illegible] pace dei monti» - «Per adottare un [illegible] bisogna [illegible] vicino al canile?» - «Colpiscono alla fermata»

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro in centro di fronte alla piazzetta Maria Teresa da quasi tre anni e nel peri[illegible] estivo mi reco al lavoro in bicicletta e la lascio sempre legata alle apposite rastrelliere che sono di fronte al bar Guglielmo Pepe molto frequentato [illegible] tutte le ore del giorno e con i tavolini sparsi in parte della piazzetta.

«La prima bici mi è [illegible] rubata [illegible] giorno 12 settembre. Scopro la sgradita sorpresa alle 18 quando [illegible] dall'ufficio. La seconda mi è [illegible] sottratta intorno alle 17,10. L'avevo messa proprio di fronte alla finestra dell'ufficio per controllarla. Ultimo controllo alle 16,50 e c'era ancora.

«Le 2 biciclette rubatomi non [illegible] mie, erano solo un po' più colorate [illegible] solita [illegible] utilizzo, ma... se avessi potuto metterla nei grandi cortili dei palazzi ottocenteschi [illegible] zona..., [illegible] cui il mio dove lavoro, forse non mi sarebbe successo».

Monica Mazzarelli

Un lettore ci scrive:

«Nel raccontare la festa sul Musiné un lettore ha scritto che c'era [illegible] un elicottero per accompagnare gli appassionati sulla vetta. Ora con l'eccezione (forse) dei vescovi non capisco che bisogno ci fosse di utilizzare tale mezzo.

«Chi [illegible] [illegible] in grado di fare 750 metri [illegible] dislivello a piedi, non rompa [illegible] pace della montagna [illegible] se ne stia a casa (possibilmente con Tv acceso a tutto volume per avere [illegible] inquinamento acustico paragonabile all'elicottero. Se si [illegible] la montagna bisogna anche rispettarla integralmente».

Maurizio Garbolino

Una lettrice [illegible] scrive:

«Se abiti troppo lontano il cane [illegible] [illegible] lo do... Sembra [illegible] scherzo, forse paradossale vista tutta la pubblicità che continuamente l'Enpa fa attraverso i media per sensibilizzare il pubblico a non abbandonare o ad adottare [illegible] cane, [illegible] a me lo [illegible] sabato è stato negato [illegible] cagnolino.

[illegible] canile dell'Enpa di Torino; infatti, i volontari dell'associazione mi hanno detto che i cani possono essere adottati solo dai torinesi o al massimo dai residenti [illegible] paesi limitrofi e che la Valle Susa [illegible] troppo lontana, troppo scomoda e quin[illegible] troppo [illegible] [illegible] viaggio per [illegible] controllo [illegible] gli [illegible] volontari devono fare per accertarsi che il [illegible] viva in un ambiente ottimale per le sue esigenze.

«Mi chiedo: per l'associazione [illegible] riconosciuta a livello nazionale è più oneroso sop[illegible] le [illegible] del viaggio di un volontario fino a Gravere o quelle per il mantenimento di un cane?

«Il sogno di quel pi[illegible] animale [illegible] svanito proprio sul nascere e suoi occhi tristi continueranno a spiare i visitatori del canile oltre [illegible] sbarre della gabbia dove è rinchiuso e magari il [illegible] musetto potrà [illegible] utilizzato come testimonial per la prossima campagna pubblicitaria».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

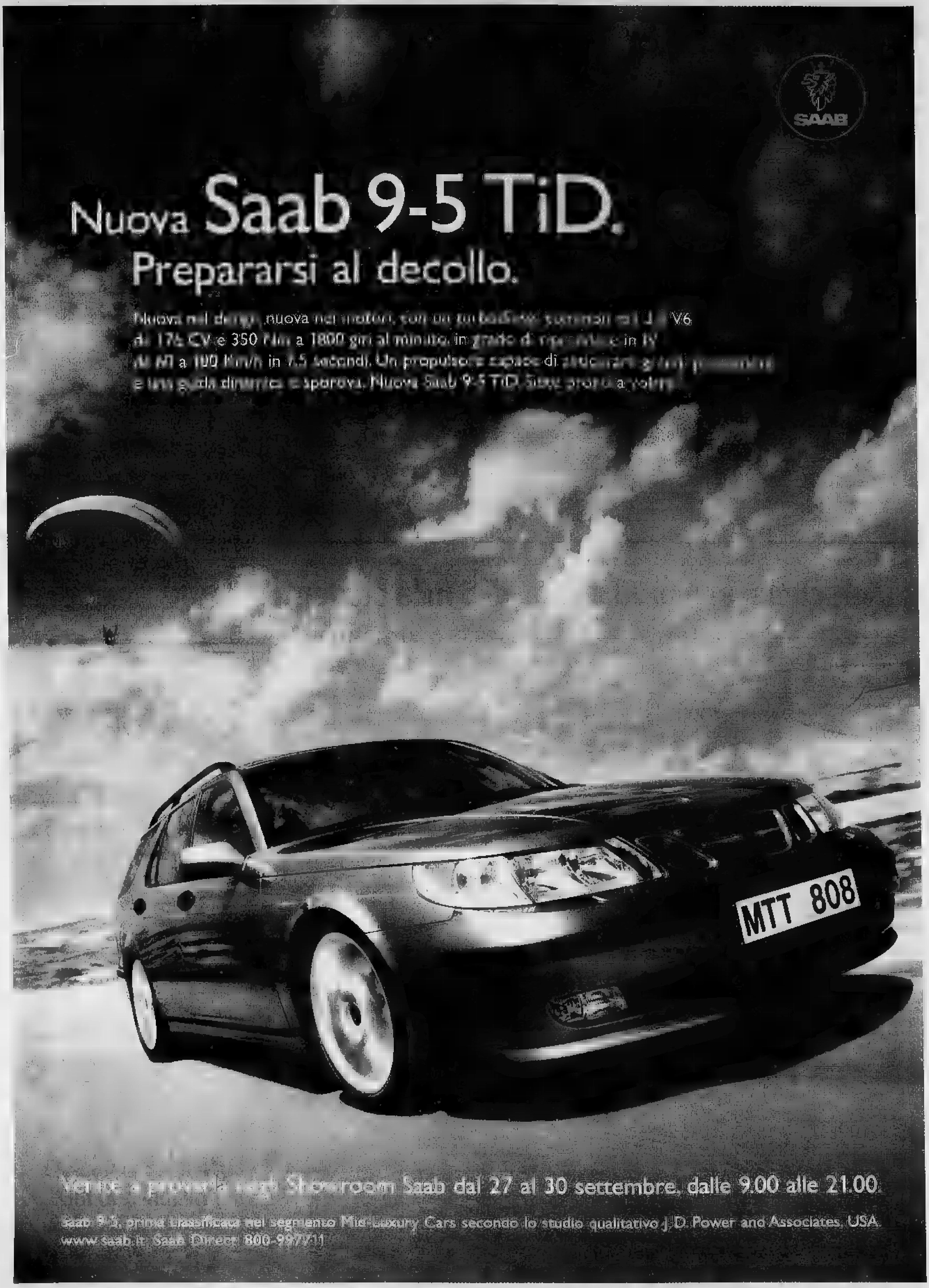
«Mi ricollego alla lettrice che l'altro giorno ha scritto di aver smascherato [illegible] borseggiatore su un mezzo di trasporto pubblico senza che [illegible] intervenisse in suo aiuto. Un fatto analogo è capitato anche a me: l'epilogo non è stato altrettanto sconcertante, ma l'indifferenza dei presenti era esattamente la [illegible]

«Mi stavo recando [illegible] Politecnico con [illegible] comp[illegible] di corso per [illegible] ad una lezione, utilizzando la linea 42. Alla fermata di piazza Sabotino [illegible] salito un uomo alto e distinto, elegantemente vestito, con un impermeabile chiaro. Immediatamente [illegible] gruppo di ragazzi, presumibilmente [illegible] loro studenti [illegible] Ingegneria, ha iniziato a darsi [illegible] gomito indicando con un cenno della testa l'uomo appena salito.

«Ad una [illegible] domanda rispondevano che [illegible] trattava di un borseggiatore noto (sic!) su quella linea, giacché lo si poteva vedere spesso in azione ai danni del malcapitato [illegible] turno. Nemmeno un minuto dopo l'uomo provvedeva ad infilare abil[illegible] la mano nella tasca di un anziano, premendoglisi addosso con la [illegible] [illegible] [illegible] brusca frenata. Io e il mio compagno di viaggio abbiamo immediatamente apostrofato il ladro, ma inutilmente: le porte si sono aperte e lui è sceso tra l'indifferenza generale. Rendo noto questo fatto per invitare (soprattutto gli anziani) a prestare attenzione in prossimità delle fermate, quando il mezzo frena: è proprio allora che questi malviventi si danno da fare, sia perché possono avvicinarsi fingendo di aver perso l'equilibrio, sia perché, se il colpo va male o se vengono notati da qualcuno, un istante dopo le porte si aprono fornendo loro una veloce via di fuga».

Cristina Contucci

specchiotempi@lastampa.it


SAAB
Nuova Saab 9-5 TiD.
Prepararsi al decollo.
MTT 808
www.saab.it Saab Direct 800-997711


APERTO LA DOMENICA
...L'ESTATE DEGLI AFFARI !
AD ANDORA
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI
SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
TEL. 0182/86710
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

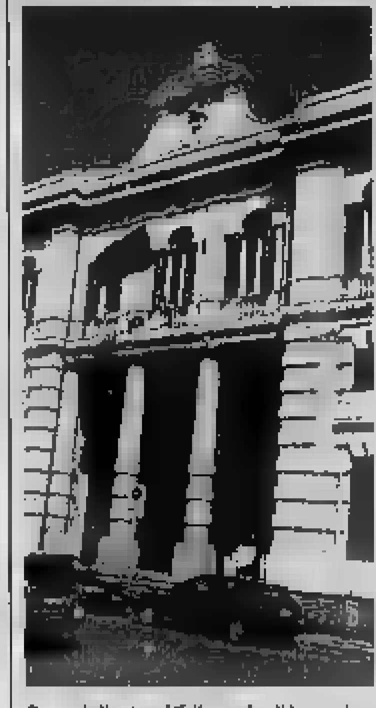
DA LUNEDI' VENDITA NELLE EDICOLE CON LA STAMPA

Le risate di Govi in videocassetta

La Stampa offre l'occasione di avere nella propria videoteca [illegible] cassette con le commedie di Govi, che saranno in vendita per sette lunedì, a partire [illegible] prossimo, con il giornale. Si comincia l'1 ottobre con la videocassetta preparatoria, del regista Massimo Scaglione: intitolata [illegible] tutto Govi», raccoglie interviste, spezzoni di film, comparse [illegible] televisive. Sarà arricchita da un libretto che in [illegible] pagine riassume l'avventura [illegible] e [illegible] del grande genovese. Seguiranno, l'8 ottobre: «Maneggi per maritare una figlia»; il 22 ottobre: «Colpi di [illegible]»; il 5 novembre: «Sotto a chi tocca»; il 19 novembre: «Gildo Peragallo ingegnere»; il 3 dicembre: «Quella buonanima»; e il 17 dicembre: «Pignasecca e Pignaverde».

A Genova, la prima videocassetta sarà venduta insieme a La Stampa e alla Gazzetta del Lunedì al prezzo complessivo di 11.400 lire ([illegible] possibile acquistare solo i due giornali al prezzo di 1.500 lire). A Savona e [illegible] Imperia sarà offerta sempre a 11.400 lire insieme a La Stampa, che ovviamente potrà essere anche acquist[illegible] da [illegible] a 1.500 lire. [illegible] videocassette successive, quelle con le commedie, saranno poste in vendita con lo stesso meccanismo, ma a 16.400 lire e, come la prima, saranno disponibili anche negli altri giorni della settimana: abbinate a La Stampa e al Corriere Mercantile a Genova, a La Stampa a Savona e a Imperia. [s. d.]

INVERSIONE DI TENDENZA: FIGLI NON PIU' LASCIATI SOLO ALLE MADRI. IL LEGALE DELLA DONNA CRITICA LA SENTENZA: «SENZA VALORE»



Caso delicato al Tribunale di Imperia

Coppia litiga, bimbo affidato al papà

Le foto del «tradimento» consegnate al giudice tutelare

IMPERIA

Il papà s'è trasformato in Sherlock Holmes per dimostrare che l'ex convivente lo tradisce e si disinteressa del figlio e il giudice tutelare ha affidato a lui il bambino, 6 anni. Il provvedimento rivoluziona [illegible] po' tutti i luoghi comuni in materia di affidamento, secondo cui appunto è sempre la madre a gestire la vita de[illegible] [illegible] in caso di separazioni o liti. A dare ragione al padre [illegible] il giudice d'Imperia Domenico Varalli, dopo aver esaminato la serie [illegible] prove che l'improvvisato investigatore ha prodotto: fotografie dell'ex convivente con il suo nuovo compagno, tabulati telefonici in cui si dimostra che la mamma mai avrebbe chiamato il piccolo quando stava dal padre. Alla fine della querelle giudiziaria, [illegible] priva di colpi bassi e animosità (lo stesso magistrato, nel [illegible], la sentenza, ha parlato di «gravi tensioni» esistenti nella coppia), il piccolo è stato lasciato al genitore maschio, un tecnico informatico di 35 anni. Ma potrà sempre vedere mamma ogni volta che questa lo desidera.

Pare che la donna, [illegible] anni, dipendente [illegible] [illegible] Comune del Dianese, abbia deciso di interrompere la convivenza nel [illegible] [illegible]. Il bimbo [illegible] [illegible] nell'abitazione del padre. Scatta da parte di quest'ultimo, assistito dall'avvocato Mario Tropini, la ricerca di prove sulla presunta inaffidabilità della genitrice: foto, testimonianze, registrazioni. Il accusa l'ex convivente di [illegible] partita per un viaggio in [illegible] senza aver avvisato nessuno, tantomeno lui e il figlioletto. Addirittura al giudice tutelare, a cui l'uomo si rivolge, vengono consegnati documenti della polizia municipale in cui si dimostra che il bambino [illegible] col papà, e dove la madre non compare. Facendosi forte di alcune [illegible] della Cassazione in merito ai comportamenti delle coppie separate e non più conviventi, il giudice Varalli ha dato disposizioni perchè il bimbo viva [illegible] col padre. Un provvedimento temporaneo in quanto l'ultima parola spetta ai giudici [illegible] tribunale dei minori presso cui il caso è tuttora in istruttoria.

[illegible] la decisione [illegible] Varalli, che potrebbe costituire un precedente giuridico, è [illegible] [illegible] dal legale [illegible] donna, Maurizio Temesio. Che obietta così: «A nostro avviso, difettando il giudice tutelare della competenza, il verdetto [illegible] ha alcun valore. Non capisco perchè sia stato emesso. E [illegible] tenteremo neppure di impugnarlo. La questione riguarda esclusivamente il Tribunale per i minori [illegible] è là che faremo valere le nostre ragioni». [m. v.]

IERI NOTTE FESTEGGIAMENTI IN PIAZZA BRESCA CON IL PRESIDENTE DELLA LIGURIA BIASOTTI

Ferrovia, un'alba storica

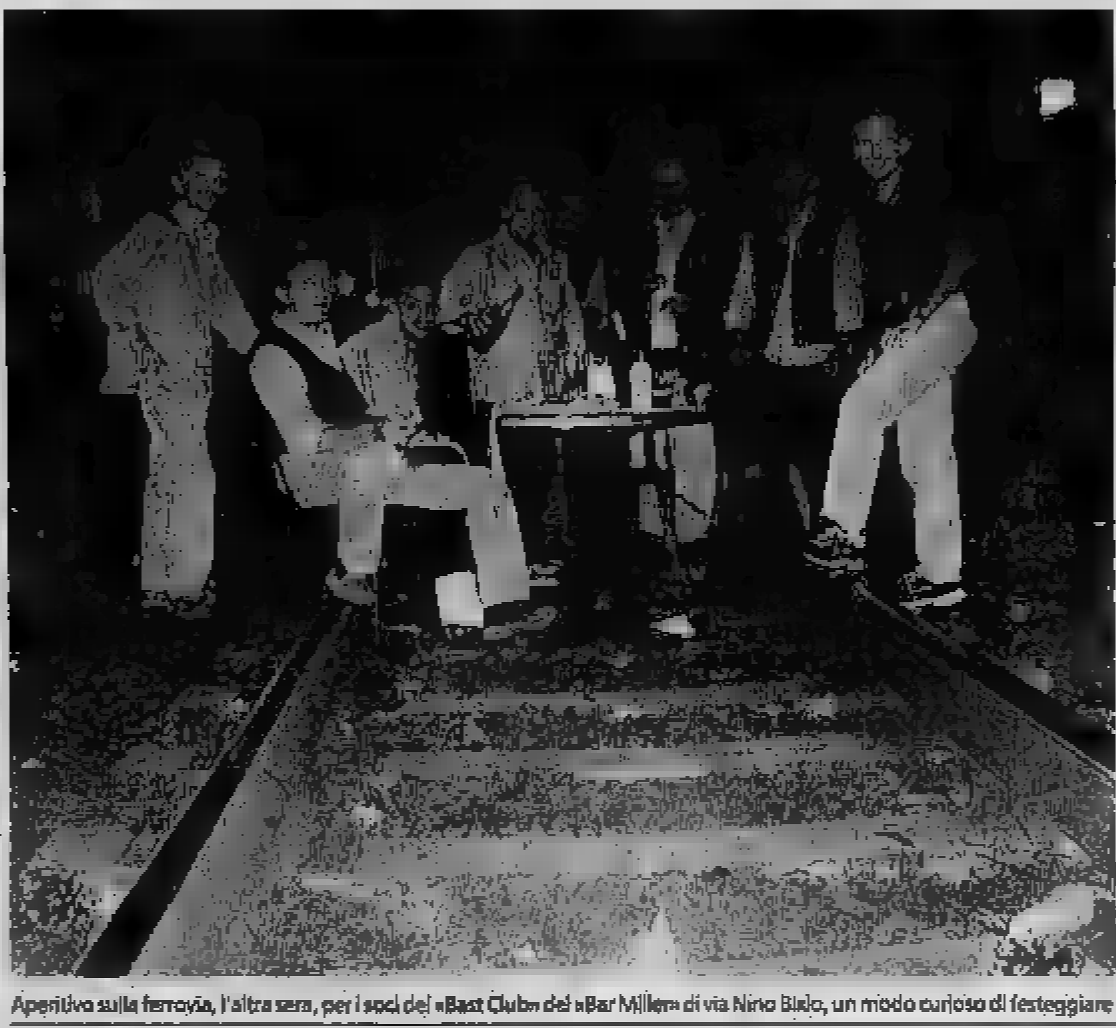
Debuttano la linea a monte e le stazioni

Giulio Gavino

[illegible]

All'alba, con il passaggio dell'Intercity «Mazzini» alle 6,07, la ferrovia a monte è diventata realtà. Perfettamente funzionante con le due nuove stazioni di San[illegible] e Taggia, con i lunghi chilometri in galleria che hanno alleggerito il litorale dai binari. Ieri sera, alla Marina, oltre cinquecento persone hanno partecipato alla serata «Sanremo e il suo [illegible] - collegamento ripristinato» promossa dal Comune con la collaborazione dei ristoratori delle piazze Bresca e Sardi. E in molti hanno sorriso, anche con un pizzico di malinconia, al passaggio a livello con le sbarre smontate e all'insolito scenario del porto senza l'arrivo del treno a [illegible] da cornice al passaggio. Tra i commensali anche il presidente della Regione, Sandro Biasotti, che, stamane, non ha voluto mancare l'appuntamento con il primo treno. Assente, invece, il sindaco Bottini, colpito da una forte tracheite. Ma al di là dell'ufficialità, l'eliminazione dei binari ha visto anche iniziative spontanee come l'aperitivo sulla ferrovia» del «Miller Bar» e del «Bast Club» di via Bixio. Ieri, alla nuova stazione i lavori sono continuati (luci, asfalti, controsoffittature) e continueranno frenetici fino a domenica, per l'inaugurazione ufficiale. Trenitalia in mattinata ha «scortato» giunta e consiglieri comunali [illegible] nuovo scalo tra sguardi di meraviglia e qualche preoccupazione per i tanti interventi da completare. Ma il più è fatto. La nuova linea ora è realtà.

SERVIZIO A PAGINA 45



Aperitivo sulla ferrovia, l'altra sera, per i soci del «Bast Club» del «Bar Miller» di via Nino Bixio, un modo curioso di festeggiare

GLI ULTIMI STANZIAMENTI PER I DANNI NELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Alluvione: i rimborsi per altri 140 miliardi

IMPERIA

Danni alluvionali, nuovi [illegible] in vista: dopo gli stanziamenti dopo le somme urgenze [illegible] per la provincia di Imperia ammonta[illegible] a 153 miliardi e 968 milioni, dalla riunione di ieri in Regione è stato annunciato lo stanziamento di altri [illegible] miliardi e 703 milioni che fanno parte [illegible] [illegible] «pacchetto» regionale [illegible] complessivi 305 [illegible]. Il danno totale denunciato dal Ponente era di 543 miliardi e 662 milioni. Il residuo di spesa stimato ancora da rifondere ammonta a circa 250 miliardi.

Il su[illegible]it di ieri al quale ha partecipato il presidente [illegible] Regione, Sandro Biasotti e l'assessore regionale alla Protezione civile Vittorio Adolfo è servito a fare il punto sulla situazione e a discutere del riparto stabilito dall'ente in base alle schede tras[illegible] [illegible] singoli Comuni alla Protezione civile regionale.

La richieste più al[illegible] sono pervenute da Imperia [illegible] 77 miliardi e 133 milioni (i nuovi fondi in arrivo ammontano a 16 miliardi e [illegible] milioni) da Ventimiglia [illegible] quasi 58 miliardi complessivi (6 miliardi e 120 milioni), da Sanremo con quasi 30 miliardi (2 miliardi e [illegible] milioni), da Ceriana con [illegible] miliardi e 328 milioni (4 miliardi e 654 milioni), da Taggia con circa [illegible] miliardi [illegible] miliardi e 794 milioni). [a. bao.]

Gratta e vinci, giallo a Ventimiglia

In forse una vincita da mezzo miliardo Tutto dipende da una piccola freccia

[illegible]

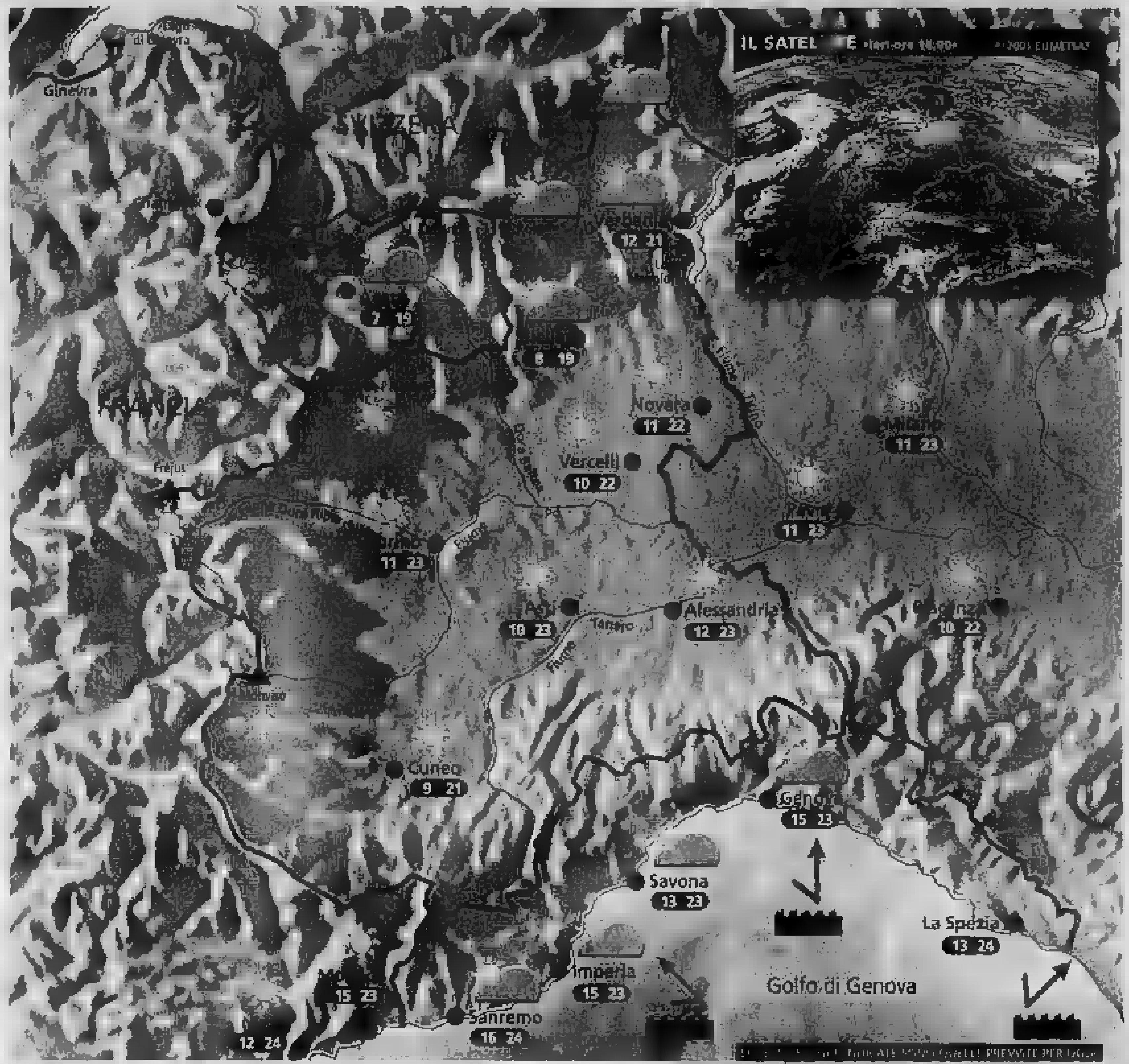
Dipende da una minuscola freccia [illegible] una vincita da mezzo miliardo al «gratta e vinci». È la freccia che una donna sconosciuta ha cancellato grattando un biglietto da 2.000 lire, comprato a Ventimiglia. Senza la direzione della freccia, non si può stabilire se il biglietto è [illegible] o no. Protagonista del giallo è un'anonima giocatrice di 36 anni, che [illegible] giorno si è recata alla tabaccheria Sechell di via Cavour ed ha acquistato un cedolino da 2 mila lire della collezione «Gioca con l'America del Columbus Day» (numero di serie 001-027643-008).



Il gioco prevede di grattare tutte le caselle sotto le quali appaiono in sequenza delle freccette nere, che indicano il percorso virtuale da seguire attraverso il continente americano. L'ultima casella può sfociare in mare aperto, oppure portare a una serie di rettangolini più grossi, ciascuno dei quali prevede vincite che vanno dalle 4 mila lire al mezzo miliardo. Sul biglietto venduto a Ventimiglia, le frecce arrivano proprio alla casella del premio massimo. Tuttavia l'anonima giocatrice ha comm[illegible] un piccolo errore: grattando la vernice con forza eccessiva, ha cancellato una delle freccette. Senza la direzione della freccia mancante, il biglietto potrebbe [illegible] [illegible] vincente quanto perdente. Il responso finale sul premio spetta [illegible] al Monopolio di Stato.

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il sole ha dominato incontrastato sulle nostre regioni, anche se nel primo mattino in pianura si sono localmente formati fitti banchi di nebbia, soprattutto nella zona di Torino. Anche oggi la presenza di un anticiclone garantirà un tempo ideale per le attività all'aperto.

Previsioni Nel primo mattino formazione di banchi nebbiosi sulle pianure piemontesi, per il resto tempo soleggiato e molto mite nel pomeriggio. Verso sera passaggio di nubi cirriformi. Sarà la giornata migliore per le passeggiate e le escursioni; ottima la visibilità in montagna. Temperatura in aumento nei valori massimi a tutte le quote, venti deboli. Domani la zona di alta pressione si indebolirà leggermente ma resterà determinante per il tempo delle nostre zone, regalandoci ancora una bella giornata. Approfittatene.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono evolvere in veri e propri cumulonembi ad attività temporalesca. Si tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano un po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma una inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo il sole salendo in quota.

A cura di: www.meteolive.it

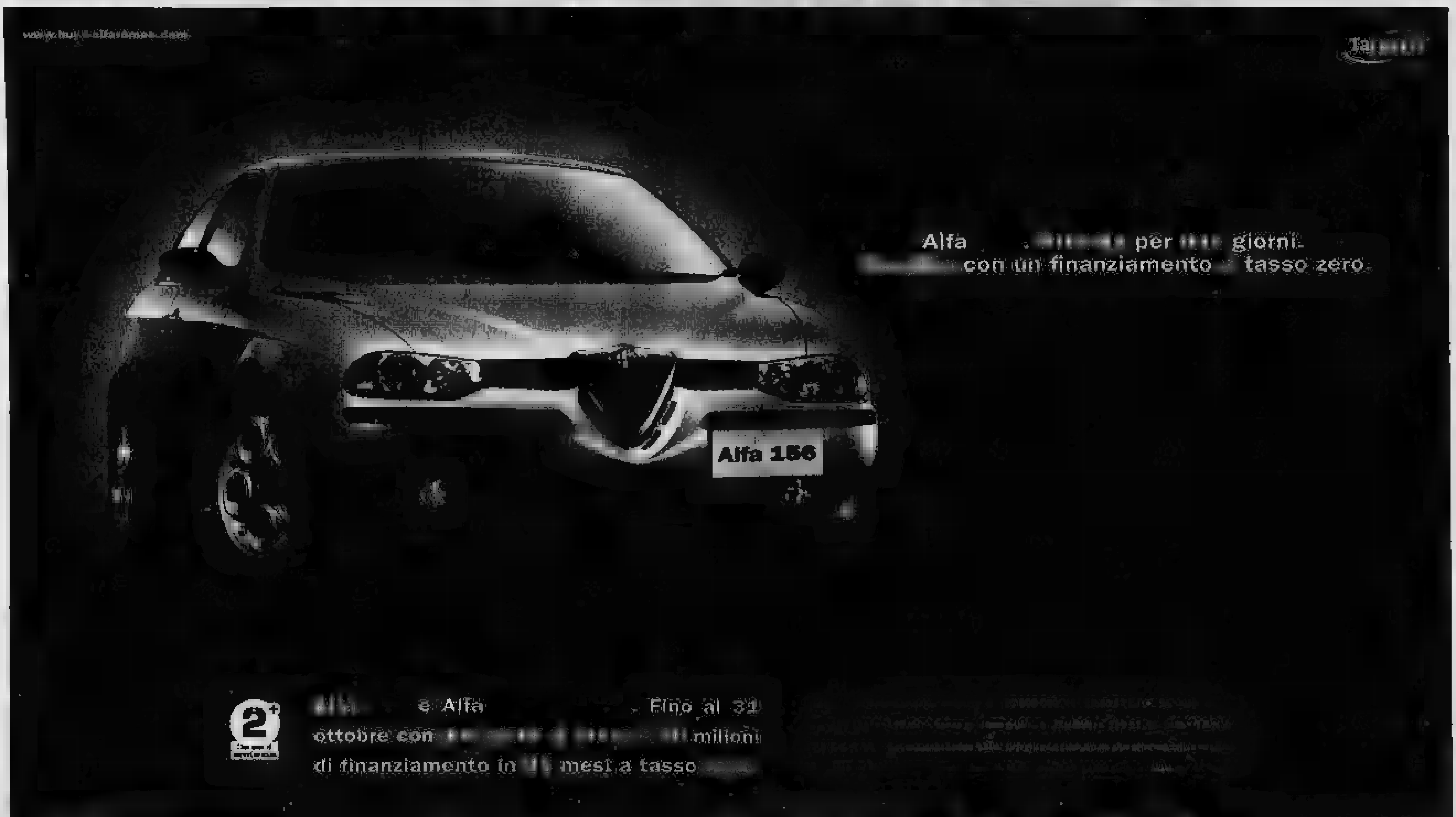
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	16	24	[illegible]	16	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	16	27	BARCELLONA	14	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	20
CATANZARO	20	25	FRANCOFORTE	[illegible]	20
FIRENZE	11	22	GINEVRA	12	21
OLBIA	17	24	LONDRA	11	20
PALERMO	21	26	MONACO DI BAVIERA	8	15
PERUGIA	11	21	PARIGI	9	20
[illegible]	13	21	ZURIGO	9	21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 28 minuti, cala domani alle ore 2 e 53 minuti



UN SERVIZIO DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO [illegible] GLI ALLIEVI DELL'ULTIMO ANNO

Studenti ai corsi di lavoro

Progetto pilota per chi è in cerca di impiego

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Colloqui per informare i giovani sul mondo del lavoro, seminari collettivi e personalizzati, attività orientative, tirocinio [illegible] aiuto nella compilazione dei curricula. Tutte queste iniziative, promosse [illegible] Regione e Provincia di Imperia, rivolte agli studenti dell'ultimo anno delle Superiori che non desiderino proseguire gli studi, sono inserite in un progetto pilota che scatterà il primo ottobre e durerà tutto il mese. Preventivamente informati da presidi [illegible] insegnanti, i ragazzi avranno come punti di riferimento gli uffici dell'ex collocamento (Centro per l'impiego) di Imperia, in via Argine Sinistro 172, Sanremo, via Agosti 243, e Ventimiglia, via Lamboglia 3, dove troveranno personale specializzato che fornirà dispense e notizie, aiutando i giovani a iniziare [illegible] districarsi nel difficile e per loro sconosciuto (e temuto) mondo del lavoro. Con i vari centri [illegible]r l'impiego collaboreranno il Job Centre del Comune di Genova, l'Agenzia Liguria lavoro e la società Spin, diretta da Marta Consolini, esperta della materia. I risultati di questo nuovo impegno, visto che si tratta di un esperimento, [illegible] forniti al Salone del lavoro e dell'orientamento che si terrà a metà novembre ai magazzini del cotone di Genova.



A Imperia un progetto pilota per informare gli studenti sul mondo del la[illegible]

Dice l'assessore provinciale alle tematiche del Lavoro, Francesco Costagnino: «L'iniziativa riveste una notevole importanza per[illegible] per la prima volta vediamo riuniti in un unico progetto più servizi organizzati in modo sinergico, tutti tendenti a un unico scopo, quello di facilitare l'inserimento lavorativo, a un target preciso: coloro che sono in uscita dalle Superiori [illegible] quindi si [illegible]no o [illegible] troveranno a breve [illegible] misurarsi con il mercato del lavoro non avendo spesso gli strumenti [illegible] [illegible] garantire buone possibilità di [illegible] nella fase di [illegible]. Il laboratorio, pur sperimentale, non nasce per caso. Tutto deriva da esperienze già fatte sia [illegible] livello locale che nazionale. Il carattere [illegible] novità non riguarda quindi i singoli servizi [illegible] le singole strutture [illegible] riguarda [illegible] laboratorio [illegible] suo insieme, la capacità di agire insieme nell'offrire, in un unico ambito, informazioni e aiuto a chi cerca impiego. Saranno organizzati incontri con rappresentanti [illegible] categorie professionali [illegible] delle aziende. Ci sarà perciò un contatto diretto tra il giovane [illegible] l'imprenditore e futuro datore di lavoro».

Aggiunge: «L'intezione è quella di dare al ragazzo gli stru[illegible] necessari per affrontare con maggiore duttilità un universo, quello occupazionale, in continua trasformazione. Leggevo alcune dichiarazioni del ministro per il Welfare, Roberto Maroni, secondo il quale (ma [illegible] è solo lui a pensarla così), i giovani devono dimenticarsi il concetto di posto fisso per adattarsi a una nuova realtà fatta di cambiamenti e flessibilità».

In quanto alle cosiddette Unità orientative, è stato fissato un calendario [illegible] incontri. L'11 ottobre, [illegible] 14, [illegible] Centro per l'Impiego di Ventimiglia, si parle[illegible] [illegible] «Conoscere il [illegible] del lavoro»; il 16, sempre alle [illegible] ore, a Imperia, di «Motivazioni e interessi professionali»; il 18, a Ventimiglia, di «Come candidarsi per un posto»; il 23, a Sanremo, di «Il Tirocinio aziendale»; il 25, a [illegible]peria, di «Conoscere i contratti di ingresso»; il 30, a Sanremo, di «Fare impresa». Le date degli incontri con imprenditori e professionisti sono ancora da stabilire.

UN PATTUGLIONE DELLA POLIZIA DA CERVO A SAN LORENZO



Anche l'elicottero per la sicurezza degli imperiesi

Nella foto di Roberto Ruscello, l'elicottero della polizia mentre sta sorvolando la fabbrica dell'Agnesi. Ieri la questura ha infatti impiegato un velivolo partito in mattinata dall'aeroporto della Malpensa. E' stato impegnato in un servizio [illegible] controllo del territorio che ha visto coinvolta una ventina di agenti delle volanti, diretti dal commissario Claudia Ciravegna. I poliziotti hanno battuto la zona tra Cervo e San Lorenzo, formando diversi posti di blocco in cui [illegible] entrate in azione anche le squadre cinofile. Durante i pattugliamenti è stata sorpresa, a Porto, una nomade che stava per commettere [illegible] furto in un alloggio. Le hanno trovato indosso un grosso cacciavite. La donna è stata denunciata. Questo tipo di controlli, almeno [illegible] nelle intenzioni dei dirigenti [illegible] dello stesso capo della polizia imperiese, verrà ripetuto con una frequenza mensile. E' un segnale forte, di presenza, che si vuole dare ai cittadini. Pattuglioni di questo tipo, almeno questo [illegible] il termine tecnico utilizzato tra le forze dell'ordine, era da un po' che non se [illegible] vedeva. Era ad esempio un sistema molto [illegible] auge quando responsabile della Mobile era il commissario Salvatore Coltraro, che a sua volta l'aveva assimilato durante [illegible] periodo di lavoro in Sicilia. [m. v.]

PROVINCIA

Oggi il Consiglio: fra i temi frontalieri e piani di bacino

Oggi alle 20,30 si riunisce il Consiglio provinciale. Durante la seduta verrà presentata la mozione del consigliere Salvatore Spinella (Forza Italia), con cui si chiede la proroga di u anno [illegible] [illegible] fiscale che riguarda i lavoratori frontalieri, in [illegible] elevato nell'estremo Ponente. Si chiede anche l'esenzione dalle tasse per chi, fra loro, ha redditio inferiori [illegible] [illegible] milioni di lire. All'ordine del giorno del Consiglio, c'è anche l'approvazione di una variante al Piano di bacino del torrente Nervia, che riguarda Vallecrosia-Borghetto. E' inoltre prevista l'approvazione e l'istituzione di un n[illegible] piano di reperibilità per il pronto intervento antincendio boschivo. [b. v.]

Augusto Ferrari presidente [illegible] 2° Circolo didattico

[illegible] Augusto Ferrari il nuovo presidente del Secondo Circolo didattico imperiese, al quale fanno capo le Elementari [illegible] Materne di largo Ghiglia, piazza Calvi, via Nicolò Berio, via Gibelli e via Armelio. Ferrari, della componente genitori degli alunni, faceva già parte del Consiglio di Circolo. Il Consiglio ha anche sostituito due componenti con Alberto Moro, rappresentante dei genitori, e l'insegnante Francesca Bongiovanni. [b. v.]

Uno stage intensivo su marketing e normative

Onaoo, l'organizzazione di assaggiatori d'olio, e la Camera [illegible] commercio organizzano per [illegible] prima volta uno stage intensivo destinato alle aziende olearie per analizzare e sviluppare tematiche legate [illegible] marketing e aspetti normativi. Spiegano gli organizzatori: «Un imprenditore del settore [illegible] può ignorare realtà legislative e di mercato connesse [illegible] schemi profondamente innovativi». [b. v.]

SCUOLE

Torna il tempo pieno alla Elementari di Cipressa

La scuola elementare di Cipressa ha riavuto il «tempo pieno»: l'impegno [illegible] sindaco, [illegible]ippo Guasco, [illegible] risolto un problema che preoccupava i genitori dei bimbi che frequentano la prima classe. Alla questione, sollevata in estate da [illegible] e maestre, si era interessato anche il ministro degli Interni Claudio Scajola, che ha avviato un colloquio con il ministero della Pubblica Istruzione. Il plesso accoglie 70 alunni. [b. v.]

LA PROCURA CONTINUA GLI INTERROGATORI, OTTIENE GLI ARRESTI DOMICILIARI IL PRINCIPALE IMPUTATO

Falso, altri tre carabinieri indagati

S'allarga l'inchiesta sulle telefonate estorsive alla Edilscavi

IMPERIA

Si aggiungono nuovi nomi all'elenco degli indagati per la vicenda delle telefonate estorsive che venivano fatte dai carabinieri per intimorire imprenditori edili [illegible] Ventimiglia. Accusati di falso e di simulazione di reato, perchè avrebbero [illegible] [illegible] ai giudici fatti e circostanze mai accaduti (per la Procura [illegible] Imperia rientravano in una strategia unica volta a incolpare persone estranee), sono ora il tenente dell'Arma Danilo Barbabella, [illegible] anni, [illegible] i sottufficiali Gianluca Danese, 31, e Guido Brunelli, 33. I tre, ora in servizio presso altri Comandi, fuori regione, all'epoca dei fatti, nel '97, facevano parte della squadra investigativa imperiese che aveva per vertici operativi il colonnello Carmelo Fazzini e il maresciallo Salvatore Ditta, pure indagati. Secondo il pubblico ministero Danilo Ceccarelli le telefonate minatorie fatte [illegible] Edilscavi di Ventimiglia, sarebbero partite proprio dagli apparecchi della caserma d'Imperia.



Si occupa dell'inchiesta il pubblico ministero imperiese [illegible] Ceccarelli

E per quegli episodi, culminati in attentati incediari ai camion dell'azienda, erano stati chiamati in causa [illegible] poi condannati personaggi [illegible] Ventimiglia che non c'entravano nulla. Per i magistrati inquirenti un carabiniere in particolare, il sottufficiale Bruno Sabatino, avrebbe ottenuto un doppio vantaggio: acquistare benemerenze tra i superiori [illegible] intimorire il titolare della Edilscavi, Condrò, favorendo l'amico imprenditore Carmelino Vigilante di Vallecrosia.

[illegible] Sabatino e Vigilante [illegible] sono due novità. Il primo ha potuto lasciare [illegible] carcere di Santa Maria Capua Vetere, dove si trovava dal [illegible] giugno, avendo [illegible] gli arresti domiciliari. Soddisfatto [illegible] suo difensore Luigi Patrone che s'è visto accettare l'istanza dal tribunale del Riesame. Dice: «Sono ridimensionati gli indizi che avevano portato all'arresto: [illegible] risultato che gli assegni versati da Vigilante al mio cliente erano serviti ad acquistare materiale informatico per conto del Vigilante stesso. Poi non c'erano più i presupposti per la misura cautelare: nessun pericolo di fuga, [illegible] inquinamento di prove nè [illegible] [illegible] del reato».

In quanto a Vigilante, ha finito nei giorni scorsi una serie di interrogatori fiume a cui lo ha sottoposto il pm. Vigilante era affiancato [illegible] legali di fiducia, Alessandro Moroni e Giuseppe Maria Gallo. Non si conosce l'esito dei colloqui, ma gli ultimi passi nell'inchiesta potrebbero [illegible] frutto dei chiarimenti che i giudici hanno preteso [illegible] forse ottenuto dall'imprenditore.

In totale salgono a dieci le per[illegible] coinvolte nell'inchiesta, compreso [illegible] procuratore della Repubblica di Sanremo Mariano Gagliano, sospettato di aver «soffiato» alcune notizie a Sabatino, informandolo che i colleghi «spulciavano» nei suoi conti correnti. Uno dei filoni riguarda [illegible] ditta di Milano «I.E.S.», fornitrice [illegible] materiale tecnologico alla Procura di Sanremo, in particolare microspie e apparecchi per le intercettazioni. Due dei responsabili sono accusati di corruzione: i giudici intendono sapere se [illegible] furono favoritismi [illegible] di che tipo, nell'aggiudicazione di alcuni appalti. Fatti che sono antecedenti al '97 e alle presunte telefonate estorsive. [m. v.]

INCIDENTE A PONTEDASSIO

Con la macchina contro furgone dentista è grave

PONTEDASSIO. Stava andando al lavoro, verso Imperia, quando la sua auto Suzuki è andata a scontrarsi frontalmente contro un furgone che trasportava mobili. Nell'incidente accaduto ieri pomeriggio sulla 28, vicino alle Poste di Pontedassio, è rimasto gravemente ferito il meccanico dentista Massimo Ramoino, [illegible] anni, abitante in paese.

L'uomo ha subito un colpo molto forte al torace, poi ha battuto la [illegible] [illegible] ha riportato una frattura alla gamba. Ieri sera era ancora in sala operatoria. le [illegible] condizioni restano serie [illegible] la prognosi non [illegible] stata ancora sciolta. Per estrarlo dall'auto, accartocciata su se stessa, [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco. Illeso [illegible] conducente del furgone mentre si sono leggermente ferite due [illegible] ziane signore che erano nell'abitacolo e che seguivano da [illegible] il trasporto dei mobili. L'intervento di soccorso è stato coordinato e portato a termine dal 118. Per i rilievi è [illegible] una pattuglia del Nucleo Radiomobile. [m. v.]

Il Comune replica sul dottor [illegible]

A malincuore [illegible] tocca tornare sull'argomento «Dottor Saraci[illegible]» per rispondere alle aberranti interpretazioni sostenute nella lettera apparsa sulla Stampa a firma del Sig. Gino Latour. Sostenere che i provvedimenti del Tribunale dei minori siano la conseguenza di superficiali valutazioni [illegible] parte dei Servizi Sociali equivale a insultare sia gli assistenti che i giudici i quali, invece, mi risulta siano impegnati proprio per evitare ai bambini quei traumi che sono arrecati da una [illegible] familiare anomala per non dire abnorme. Esprimere giudizi sul «caso Saracino» senza conoscerne a fondo i fatti è una presunzione assurda. Il Comune di Imperia ha sempre cercato di [illegible] mettere in piazza certe situazioni familiari proprio per non arrecare danni an[illegible] maggiori alle famiglie. Ma è certo che quando un bambino viene tolto [illegible] un genitore esistono ragioni ben gravi che rendono problematica la convivenza, ragioni che in molti casi sono aggravate da liti tra i coniugi per [illegible] quali esistono processi penali pendenti, e in attesa di una sentenza che chiarisca le responsabilità non si può certo correre il rischio di lasciare il tutto come [illegible] niente fosse. Tornando al caso del dottor Saracino, il Comune le [illegible] tentate tutte per alleviare i danni e i traumi alle piccole interessate [illegible] ai loro genitori. Di questo mi assumo tutte le responsabilità, come ho sempre f[illegible] [illegible] mia vita, perchè di voltafaccia, da parte mia, [illegible] [illegible] ne [illegible] mai stati, nè ce ne saranno. Ribadisco pertanto che, pur condividendo [illegible] profondo dolore di un padre, nel [illegible] specifico il Comune non aveva altre alternative che [illegible] esecuzione alla sentenza del Tribunale.

Paolo Calzia, Dir. Gen. Co[illegible] di Imperia.

Imperia capitale delle «sirene»

Vivo e lavoro a Imperia ormai da un anno [illegible] mezzo. In passato ho vissuto e lavorato a lungo in due grandi città: Roma e Torino (in ordine di tempo). Una delle cose che più mi ha stupito di questa gradevole città è il quasi continuo, ossessionante, ululare di sirene dal mattino presto fino [illegible] tarda sera. Sirene di ambulanze soprattutto, e poi di vigili del fuoco, polizia e carabinieri. Eppure leggendo il giornale non mi sembra che accadano - per fortuna - molti eventi delittuosi. Non ricordo di aver sentito tante sirene come [illegible] Imperia nè a Roma, nè a Torino. Tuttavia mi sembra che in quelle metropoli accadessero fatti gravissimi (rapine, omicidi, terrorismo, manifestazioni di piazza con scontri). Mi ricordo [illegible] [illegible] di Lizzani [illegible] [illegible]: «Banditi a Milano». Ebbene, la colonna sonora reale [illegible] sottofondo [illegible] quel film era costituita dalle sirene di ambulanze e polizia che [illegible] tutte le [illegible] del giorno scandivano la vita [illegible] cittadini. Era, [illegible] vogliamo, [illegible] paradosso artistico che però bene esprimeva l'atmosfera di quel periodo nel capoluogo lombardo. Sinceramente non riesco a capire perchè a Imperia [illegible] sirene si facciano sentire con frequenza impressionante. Qualcuno [illegible] darci una spiegazione?

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
[illegible] Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
[illegible] Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero [illegible] anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallec[illegible] 0184 295.456. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: [illegible]. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Porn[illegible] 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: [illegible] 475385. S. [illegible] 0184 486.000. [illegible] 0184 507710; [illegible] 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE D[illegible]

Le farmacie restano [illegible] [illegible] 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno [illegible] notturno. Imperia: Noviro, [illegible] Bonfante [illegible] tel. 0183293723; Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. 018361682. Sanremo: Salus, Corso [illegible]otti 125, tel. 0184533029. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Fiora via Sicilia 10, tel. 400902 (San Bartolomeo). Arma Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475138 (Taggia), Bordighera - Vallecrosia: Feci, via Vittorio Em[illegible] [illegible] tel. 0184261425 (Bordighera). Ventimiglia: Guglia, via Cavour 47 tel. 0184 351269. Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 108/108, 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Sodo 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p Cavour 14, tel. 0184 486.852.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7041, Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299 908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

Come liberarsi dalla paura

Via domani alle 15,30, [illegible] Sala polivalente di Santo Stefano, al convegno di studi «Bhaya-Abhaya. Paura e liberazione dalla paura». Intervengono studiosi e docenti universitari esperti di filosofie orientali. I lavori proseguono sabato e domenica mattina. [m. c.]

Corsi di danza classica

Aperte le iscrizioni ai [illegible] dell'Arcade (danza classica, moderna, yoga, jazz, liscio). Info 0184-501510. [m. c.]

L'astrattismo di D'Andrea

Continua nella civica Biblioteca di via Carli la mostra dell'astrattista naturalista e geometrico Stefano D'Andrea. Orario 9-13 e 15-19. [m. c.]

SANREMO

A scuola di fisarmonica

Parte oggi un corso di fisarmonica organizzato dai Servizi sociali del Comune. Informazioni allo 0184-577088. [m. c.]

IMPERIA

[illegible] progetto «Emas»

Oggi alle 17 nella sala Varaldo della Camera di commercio verrà presentato il progetto «Emas», realizzato da Unioncamere liguri e altri enti: l'obiettivo è quello di agevolare le imprese nel passag[illegible] a una produzione eco-compatibile. Interverrà la dottoressa Gabriella Minervini, dirigente della Struttura valutazione di impatto ambientale della Regione. [l. a.]

PRELA'

A spasso nell'entroterra

Domenica, passeggiata gastronomica in Alta Val Prino, a cura [illegible] Comune di Prelà, Amici di Prelà, A. S. Tavole e altre associazioni locali. Si parte alle 10,30 dalla piazza di Molini [illegible] Prelà, dove [illegible] servito un aperitivo, [illegible] proseguo lungo antichi sentieri. Informazioni allo 0183-282000. [l. a.]

Lezioni di yoga

Dal 1° ottobre corsi di yoga mattutini, pomeridiani e [illegible]. E' [illegible] p[illegible] dell'associazione Satyadarshan. Iscrizioni allo 0183-279868. [l. a.]

SONO CINQUANTUNO I TRENI PASSEGGERI CHE TUTTI I GIORNI PASSERANNO NEI TUNNEL TRA SAN LORENZO AL MARE E OSPEDALETTI

La ferrovia a monte diventa realtà

Oggi l'esordio con l'Intercity, Biasotti primo vip a bordo

Giulio Gavino

Debutto all'alba per la ferrovia a monte. Ad entrare nella storia, primo convoglio a percorrere ufficialmente i binari sotterranei della linea tra San Lorenzo al Mare e Ospedaletti, [illegible] stato l'Intercity «Mazzini» Ventimiglia-Milano in partenza [illegible] Sanremo alle 5,07 (dalla città di confine alle 4,50). E in banchina, passeggero [illegible] dopo [illegible] serata di ieri [illegible] Marina, c'era il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti. Alle 5,25 [illegible] stato invece il turno dell'Interregionale 2159, sempre con destinazione Milano, e alle 7,16 dell'altro Intercity del mattino, il «Cycnus», storicamente il «treno degli studenti e dei milanesi». Nella direzione opposta, levante-ponente, il primo convoglio è stato invece un meno blasonato Regionale Sanremo-Ventimiglia in partenza alle 7,16, il treno dei pendolari.

Quattro treni all'alba per rompere il ghiaccio con la [illegible] e poi un'intensa giornata, uguale a tante ma [illegible] novità dell'apertura delle immacolate e ancora da rifinire stazioni di Taggia e Sanremo, di quei lunghi chilometri di gallerie, della città [illegible] fiori «libera» per sempre [illegible] binari. Oggi, ma del resto ogni giorno, [illegible] cinquantuno i convogli che passeranno, in entrambi i sensi di marcia, sulla nuova linea, senza [illegible] merci che frequentano [illegible] trafficata tratta internazionale che collega [illegible] Riviera alla Costa Azzurra ma anche il porto [illegible] Genova a quello [illegible] Marsiglia, due tra i più importanti e attivi del Mediterraneo Nord-Occidentale.

Cambia la stazione, cambia la linea, ma il [illegible] di treni rimane lo stesso, nonostante la manciata di minuti risparmiata con la nuova tratta. Il trasferimento non dovrebbe vedere variazioni in relazione all'attività della stazione ferroviaria che, comunque, dovrebbe funzionare [illegible] in passato, con [illegible] chiusura al pubblico al passaggio dell'ultimo treno notturno, l'Interregionale per Ventimiglia delle 00.34 e fino alla partenza del «Mazzini» delle 5,07. Nella vecchia stazione [illegible] biglietteria apriva alle 6,30 in quella nuova non è ancora chiaro come funzionerà il servizio ma è probabile che [illegible] personale [illegible] Trenitalia venga mobilitato nell'arco delle intere 24 ore.

Questa mattina, tra [illegible] «sorprese» legate alla [illegible] stazione, i sanremesi troveranno anche [illegible] rinnovata segnaletica orizzontale e verticale. L'asfalto di corso Cavallotti, non senza difficoltà, [illegible] rifatto e non [illegible] mancate critiche per il fatto che non siano state previste canalizzazioni e un «innesto dolce» [illegible] la strada principale (quello attuale [illegible] una "T" con un angolo di svolta a novanta gradi). Qualche problema, da oggi fino a domenica, [illegible] sarà anche per la chiusura del parcheggio sotterraneo che sarà inaugurato dalle autorità. La presenza delle automobili di chi deve andare a prendere il treno o deve aspettare un viaggiatore sarà tollerata probabilmente a margine [illegible] piazzale ma molto presto dovrebbero arrivare i dis[illegible] di sosta.



Il lungo tunnel di accesso alla stazione ferroviaria di corso Cavallotti con i suoi quattro tapis-roulant, qui a sinistra, è sicuramente la realizzazione più curiosa del nuovo complesso architettonico. Nella foto qui sotto una suggestiva veduta del piazzale dello scalo sanremese immortalato dall'obiettivo di Manrico Gatti dall'interno dell'ultimo piano dell'immobile

Il trasferimento dei servizi riguarda al momento soltanto i taxi. I viaggiatori, nell'atrio della stazione dovrebbero trovare aperte solo la biglietteria e il comando [illegible] polizia ferroviaria mentre per l'edicola, la tabaccheria e il bar ci vorrà ancora tempo. [illegible] il ghiaccio è rotto, da oggi [illegible] Sanremo [illegible] arriva sottoterra, con il piacere di uscire all'aperto in un giardino fiorito che ha ancora la connotazione di un cantiere ma che sembra destinato a diventare un gradevole biglietto da visita.



L'INCIDENTE IERI MATTINA ALL'INGRESSO DEL NUOVO SCALO



Camion «strappa» la linea dei filobus, traffico impazzito

Traffico bloccato ieri mattina [illegible] Cavallotti quando un mezzo per l'asfaltatura dell'accesso alla nuova stazione ferroviaria ha strappato i fili della [illegible] filoviaria portando ad un black-out nella circolazione [illegible] mezzi pubblici. L'intervento di [illegible] squadra della Rt, scortata da staffette della polizia, [illegible] rimediato all'inconveniente ma si [illegible] avuti rallentamenti alla circolazione (come si vede nella foto di Manrico Gatti). La polizia municipale ha regolamentato il transito con il senso unico alternato e le colonne di auto si sono allungate fino [illegible] centro verso ponente e fino a San Martino a levante. (g. ga.)



A sin. [illegible] moment[illegible] sopralluogo compiuto ieri mattina dai consiglieri di Palazzo Bellevue guidati dal presidente Rainieri e dall'assessore Bissolotti. Restano da eseguire molti lavori

La sicurezza è nelle [illegible] del computer

I sofisticati sistemi antincendio e antigas, ieri la visita in anteprima dei consiglierii

Gianni Micaletto

SANREMO

Otto monitor collegati ad altrettante telecamere, un sofisticato impianto antincendio e antigas controllato da computer, microfoni e pulsanti a disposizione dei viaggiatori per le emergenze: così le Ferrovie vigilano sulla sicurezza all'interno della [illegible] stazione. La [illegible] di controllo è sistemata al primo piano dell'edificio esterno. Ieri [illegible] sono svolte le prove generali, mentre decine [illegible] operai si affannavano negli ultimi lavori neces[illegible] [illegible] funzionamento dello scalo e i consiglieri comunali, guidati [illegible] presidente «Puni» Rainieri e dall'assessore Antonio Bissolotti (Turismo e Grandi infrastrutture), visitavano in anteprima l'opera che segna una svolta nella storia della città.

[illegible] d'incendio, scatta l'impianto a pioggia sistemato sulla volta del «camerone» dove arrivano e partono i treni, e all'interno del lungo tunnel (circa 400 metri) che collega la stazione sotterranea al fabbricato viaggiatori. Inoltre, i vigili del fuoco hanno a disposizione un gran [illegible] d'idranti. Lungo le pareti anche appositi pulsanti per segnalare con tempestività la presenza di fumo e fiamme.

In presenza di fughe di gas possibili con il passaggio e la sosta di vagoni-cisterna dei convogli merci, entrano in funzione quattro potentissimi aspiratori-ventilatori collegati con l'esterno, in grado di liberare le gallerie [illegible] fumi tossici in breve tempo; anche grazie [illegible] modernissimo meccanismo che sfrutta le «lame d'aria». Tutto è gestito dal [illegible] informatico della sala di controllo, dove gli addetti hanno sempre il quadro della situa[illegible] grazie a un grande pannello tempestato da luci spia.

Da qui è possibile anche comuni[illegible] [illegible] i passeggeri in caso [illegible] necessità. Sistema di cui dovrebbero essere dotati pure gli uffici della polfer, [illegible] ai monitor per il controllo costante dei punti strategici (già av[illegible] una specifica richiesta alle Ferrovie).

Tra le molte lacune ancora da colmare, quella delle «schermature» che impedisce l'uso dei telefoni cellulari all'interno dello scalo, più [illegible] all'idea della metropolitana che a quella della stazione tradizionale. Il Comune, attraverso l'asses[illegible] Bissolotti, ha chiesto ieri alle Fs di attivarsi per risolvere il problema [illegible] più presto. I [illegible] hanno risposto che [illegible] [illegible] mese, o poco più, per garantire il funziona[illegible] dei telefonini non solo nel «camerone» e all'interno del tunnel d'accesso alle banchine, ma lungo tutta la nuova linea ferroviaria.

Il tunnel viaggiatori è dotato [illegible] quattro tapis-roulant in sequenza su [illegible] lato e altrettanti sull'altro, per agevolare il trasferimento [illegible] e verso la linea ferrata, [illegible] richiede [illegible] meno di 4-5 minuti. Scale mobili, ma solo in salita, nel sottopasso per evitare l'attraversamento dei binari, vietatissimo. Ancora ieri gli operai delle imprese Vialit (edilizia), Marchetto (impianti di aerazione) e Simel (impianti elettrici) erano [illegible] lavoro per rendere agibile [illegible] tutto, a conferma dei ritardi accumulati dall'opera, sulla scia dei gravi problemi accusati dalla ditta Pioroni, che non è stata in grado di rispettare fino in fondo gli impegni assunti al [illegible] dell'aggiudicazione dell'appalto, finendo in amministrazione controllata. Ci vorranno [illegible], forse anni, per ultimare l'intera struttura, compresa la porzione di edificio di proprietà comunale. Ancora da decidere il destino degli ampi locali delle Fs [illegible] primo e secondo piano: probabile l'uso commerciale. Per l'autosilo, il primo dei tre piani (120 posti su 360) sarà aperto soltanto domenica, quando i ministri Scajola (Interno) e Lunardi (Trasporti) inaugureranno ufficialmente la linea e la nuova stazione.

DIMENTICATA ARMA [illegible] NOME DELLA NUOVA STAZIONE

TAGGIA

Con il primo treno sulla nuova ferrovia, esplode puntuale [illegible] polemica. Ad accendere la miccia sono i tanti [illegible] che non digeriscono la scelta d'intitolare alla sola Taggia [illegible] nuova stazione in regione Levà. Quella andata in pensione lunedì sera, riportava infatti i nomi delle due località dello stesso Comune: prima Taggia, poi Arma (seguita [illegible] un trattino). Una par condicio ante litteram stranamente (e inspiegabilmente) dimenticata. Accantonata. Con il risultato di riaccendere la storica rivalità tra i due centri.

Dice Guido De Naro, della «Cumpagnia Arma[illegible]»: «Credo che i viaggiatori resteranno sconcerta[illegible]. Mi chiedo se si renderanno conto dove si trovino esattamente, leggendo soltanto il nome di Taggia. La decisione è ancora più incomprensibile se si considera che la stazione trasferita è quella di Arma e [illegible] viceversa. Senza dimenticare che, anni fa, l'Amministrazione [illegible] deliberato [illegible] chiamare Arma-Taggia il Comune». Ieri l'incontro tra il presidente della «Cumpagnia», Angelo Stella, il sindaco Lorenzo Barla e il [illegible] Gianni Cozzitorto. Per un primo chiarimento.

Proteste anche fra commercianti, operatori turistici e alla Bocciofila Armese. «E' una scorrettezza bella e buona. Un calcio al ruolo fondamentale che ricopre Arma nell'economia cittadina, grazie alle [illegible] strutture turistiche. Fra l'altro, sui vecchi biglietti ferroviari veniva riportato solo il nome [illegible] Arma, a conferma di quanto sia più conosciuta rispetto a Taggia», [illegible] Guido Tolazzi, una delle anime della Bocciofila.

Replica il vicesindaco Cozzitorto: «Ci [illegible] accorti della nuova dicitura soltanto pochi giorni fa, durante un sopralluogo. [illegible] abbiamo subito informato le Ferrovie, chiedendo di rimediare alla svista. Fra l'altro, nei tabelloni c'è spazio a sufficienza per inserire Arma. Siamo convinti che, sotto il profilo turistico, sia importante inserire il nome di Arma, indipendentemente dalla destinazione dei viaggiatori». [g. mi.]

Il sogno della Sanremo-Ormea ha un secolo

Tanti progetti rimasti nel cassetto nella storia dei collegamenti ferroviari in Riviera

Bruno Monticone

Una ferrovia in Valle Argentina, una attraverso [illegible] Valle Arroscia e la Valle Impero, una addirittura per raggiungere il Monte Caggio. Progetti mai decollati. Per fortuna? Chi può dirlo? Ma un secolo fa, mentre la Genova-Ventimiglia era quasi nuova di zecca (era stata inaugurata nel 1872) e, [illegible] dal 1901, cominciavano a levarsi [illegible] prime voci per [illegible] spostamento della ferrovia a monte, l'estrema riviera di ponente pullulava di potenziali progetti ferroviari. Cui, allora, sembrava inscindibilmente legato lo sviluppo economico e turistico della zona.

Prendiamo la Ormea-Sanremo. Mai realizzata. Ma fece [illegible] immense quantità [illegible] inchiostro. Doveva collegare l'alta Valle [illegible] Tanaro, da Ormea (dove arrivava, come arriva tuttora, [illegible] [illegible] ferroviario da Torino) con Sanremo, passando attraverso l'alta Valle Arroscia e la Valle Argentina. Un progetto, firmato dall'ing. France[illegible] Camagni, presentato, addirittura, nel 1855 al parlamento subalpi[illegible] di Torino e rilanciato [illegible] più riprese. L'ultima volta l'8 dicembre [illegible] quando i [illegible] di Or[illegible] Taggia, Castellaro, Badaluc[illegible] Montalto Ligure, Carpasio, Montegrosso Pian di Latte, Molini di Triora, Triora, Rezzo, Pornassio, Mendatica e Cosio d'Arroscia e, ovviamente quello [illegible] [illegible] presiedeva lo speciale comitato costituito ad hoc, inviarono un appello ai senatori e deputati del Regno d'Italia per far decollare il progetto. Costava [illegible] milioni dell'epoca, prevedeva nove stazioni (Ormea e Cantarana in Piemonte, Pornassio, Mendatica-Montegros[illegible] Rezzo-Pieve di Teco, Aggaggio-Triora, Badalucco-Montalto, Taggia-Castellaro, Arma di Taggia) e ben 24 tunnel per un totale di [illegible] km in galleria. Curiosa, letta [illegible] gli occhi di oggi, la motivazione economica: quella di far diventare [illegible] [illegible] grosso porto commerciale, in grado di servire Torino e il Piemonte, [illegible] con l'aggressività di quello di Marsiglia. «Sanremo - era scritto, testualmente, nella relazione - Finora assorta nella moltiplicazione dei suoi alberghi, oggi solo si ridesta per scendere [illegible] lotta contro le [illegible] rivali.....Zurigo, Basilea, Monaco e in genere tutti gli [illegible] meridionali della Germania si trovano di centinaia di chilometri più vicini alla costa ligure che non a Marsiglia per cui è facile intuire come un nuovo, grandioso porto tra Savona e Ventimiglia possa nei rapporti con il commercio europeo creare una serissima concorrenza al por[illegible] [illegible] Marsiglia s[illegible] pregiudicare minimamente gli interessi di Genova».

Non se [illegible] fece nulla. E c'è da chiedersi come sarebbe stata Sanremo se quel progetto f[illegible] decollato davvero? Non decollò, anche perché la Ormea-Sanremo si trovò in concorrenza con un altro progetto: la Fossano-Ormea-Oneglia. Stesse caratteristiche e stesse motivazioni (ma costava [illegible] milioni) con la differenza che la città [illegible] arrivo era Oneglia, anch'essa destinata ad [illegible] futuro di grosso porto commerciale, terminale dei traffici di Piemonte, Svizzera e Germania meridionale. Fatto singolare, il progetto prevedeva una stazione ferroviaria unica per Oneglia e Porto Maurizio, in regione Baità, nonostante le due città fossero ancora divise. Il progetto, firmato dall'ing. Francesco Giordano, ave[illegible] [illegible] data di quello sanreme[illegible] il 1855. [illegible] stazioni previste [illegible] a Borgomaro, Marocastello, San Lazzaro, Borgoratto, Sarola, Pontedassio, Villa San Pietro, Villa [illegible] Sebastiano, Cantesco, Chiusavecchia, Gazzelli, Olivastri, Villa Guardia e Costarossa. Con lungimiranza era previsto il doppio binario.

I due progetti si fecero battaglia, per quasi mezzo secolo, a colpi di [illegible] [illegible] giorno dei vari consigli comunali interessati, comitati che sorgevano e morivano a loro difesa, inutili viaggi ai ministeri romani, promesse elettorali. Se dietro la Ormea-Sanremo c'era l'«incredibile» ipotesi di [illegible] grande porto commerciale a Sanremo (ma va detto che, sino a fine [illegible] il porto matuziano ebbe un'intensa attività mercantile), dietro alla Fossano-Oneglia [illegible] soprattutto, le forti pressioni della sempre più potente industria olearia di Oneglia che vedeva nel collegamento un'occasione irripetibile per potenziare i suoi mercati.

Rimasero tutti delusi. Anche perché c'era un terzo progetto. Il più a corto di argomenti in termini economici, ma il più ricco di appoggi: la Cuneo-Nizza-Ventimiglia.



La vecchia stazione di Taggia-Arma doveva diventare il capolinea ferroviario [illegible] percorso destinato a collegare Sanremo al Piemonte

Sponsor autorevole il deputato ventimigliese Biancheri, per decenni presidente della Camera. Il decollo della Cuneo-Ventimiglia fu deciso all'inizio del 900 (ma [illegible] in funzione solo nel 1928) e cancellò [illegible] altra ipotesi ferroviaria rivierasca. E la stazione di Ormea [illegible] il malinconico terminale piemontese di una linea senza sbocco verso il mare.

Non furono gli unici progetti ferroviari che avrebbero dovuto far da contorno al tratto sul litorale. La «Sanremo Guide», edita nel 1911 dalla Tipografia Conti-Gandolfi di Sanremo, [illegible] quello di una ferrovia «a cremagliera» tra Sanremo e il Monte Caggio, nell'entroterra. Un singolare progetto di [illegible] certo [illegible]. Duchini per conto di una società belga «per raggiungere una delle montagne più vicine e godere dell'aria dei boschi [illegible] castagni e pini». Idea sicuramente suggestiva, ma rimase tale. Consegnata alla «memoria», abbondante, dei progetti mai realizzati.

ODDO ARTE REGALO PER LA LISTA NOZZE

Un ambiente elegante e raffinato
dove sentirsi a proprio agio.
Collezioni esclusive sempre di altissimo livello.
Personale di vendita esperto e gentile pronto a consigliare
e a suggerire soluzioni personalizzate.
Questo è Oddo Arte e Regalo per la lista di nozze.
Nel cuore di Imperia, un negozio storico che vi saprà
seguire della scelta importante della lista nozze.
Rosenthal, Wedgwood, Thomas, Baccarat, Sabattini,
Wilkens, Alessi... tante idee per la bomboniera di pregio,
la vostra tavola e la vostra casa.
L'arte della casa incomincia da Oddo.

Rosenthal



settimocielo

SETTIMOCIELO PER LA CASA DIVERTENTE...

L'idea originale, il gadget, l'oggetto da cucina che proprio vi mancava,
il regalo per l'amico cuoco provetto... tutto a prezzi davvero convenienti. Dove?
Da marzo, anche a Imperia, al primo piano di Oddo Arte e Regalo, si inaugura Settimocielo,
l'angolo degli affari: uno spazio interamente dedicato al piacere di "comperare divertente".
Ogni giorno vi aspettano nuove proposte da scoprire: quindi, nessun dubbio,
conviene andare a curiosare spesso a Settimocielo...
per trovare proprio l'oggetto che fa il caso vostro e per fare gli affari migliori.
L'appuntamento è a Settimocielo.

Oddo

Oddo Arte Regalo Via Bonfante, 19 18100 Imperia Tel. 0183 294686

LA FOTOGRAFIA SCATTATA DAI VIGILI DEL FUOCO NEL QUADRO DELLA [illegible] LEGATA AL PERICOLO DI NUOVE ALLUVIONI

Torrenti: ecco la mappa del rischio

Detriti, vegetazione e carcasse d'auto ostacoli per le acque

Gianni Micaletto

SANREMO

Detriti, massi, canneti, tronchi d'albero, persino la carcassa di un'auto: sono gli ostacoli che trasformano i torrenti sanremesi in «bombe d'acqua» pronte a esplodere in caso di piena. La fotografia è stata scattata dai Vigili del fuoco, che, nel quadro della prevenzione legata al rischio di nuove alluvioni, hanno inviato al Comune una relazione sullo stato dei corsi d'acqua.

S. [illegible]. Allo sbocco della tombinatura segnalata [illegible] limitata sezione con presenza di armatura in cemento armato scoperta, corrosa e in parte rotta nelle travi portanti». La zona, nei pressi dell'ex Sporting, è «ad alto rischio di esondazione». [illegible] caso, il Comune [illegible] previsto un canale scolmatore del costo di 13 miliardi.

[illegible]. I pompieri evidenziano «una ristretta sezione di deflusso verso la foce» e detriti lapidei «che dovrebbero essere rimossi».

[illegible] E' uno dei punti più rischio. Come dimenticare l'esondazione del '98 costata la vita a [illegible] donna? Segnalato «un brusco restringimento di sezione della tombinatura all'altezza di Villa Speranza, che potrebbe ostruirsi in caso di piena». E ancora: allo sbocco ostacoli rappresentati da griglie e tubi, mentre il sottopasso è a «rischio d'inondazione».

Due Valloni. Consigliata la rimozione di «vegetazione infestante, pietre e materiale vario» anche dall'affluente Flesia.

S. Bernardo. Vicino all'ex campo di calcio della scuola «Nobel», i pompieri rilevano [illegible] presenza [illegible] muro di sostegno lungo 18 metri e alto 10 «con evidenti lesioni e pericolo di crollo».

[illegible]. L'alveo è intasato in alcuni tratti da canneti e grosse pietre, specie nei pressi della [illegible] dei carabinieri.

S. Martino. Oltre alla «vegetazione infestante», preoccupano la presenza [illegible] un ingombrante gruppo elettrogeno in container e la limitata altezza del ponte pedonale.

[illegible]. Vicino al cimitero, l'alveo è in parte ostruito dalla carcassa di un'auto e da tralicci [illegible] tubature metalliche. A valle del ponte, massi e grossi tronchi d'albero.

[illegible]. Anche qui molti massi, [illegible] l'aggiunta di una «ristretta [illegible] idraulica sotto il ponte dell'Aurelia» e la presenza [illegible] «un condominio a rischio in caso di piena».

Val d'[illegible]. Consigliata la rimozione di materiale lapideo e di riporto alluvionale nella [illegible] a monte dello stadio.



Un'immagine del torrente San Francesco legata all'ultima alluvione. Il corso d'acqua che sfocia nello specchio di mare tra i due porti è ancora adesso uno dei punti più a rischio per la ristretta sezione di deflusso e la presenza di detriti lapidei. I pompieri hanno svolto un capillare lavoro d'ispezione in tutta la città

E' GIA' POLEMICA SUL [illegible]



Bissolotti: «Ripristinare il limite d'età»

Il ripristino del limite minimo di età per accedere al Festival sarà richiesto alla Rai dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. Ciò dopo aver saputo che [illegible] concorrente di [illegible] anni, Valentina Egrotelli, sta prendendo parte all'Accademia della canzone e potrebbe [illegible] promossa alla rassegna di febbraio. «Almeno dal 2003, se non [illegible] dal 2002 - [illegible] Bissolotti - il Festival dev'essere riservato a chi ha compiuto 15 anni. I bambini hanno già i loro spazi [illegible] lo Zecchino d'Oro». Il caso [illegible] dal precedente dei Gazosa (nella foto), l'anno scorso vincitori nella sezione Giovani. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Anziana gratis in albergo, interviene la polizia

Gli agenti del commissariato sono intervenuti l'altra notte su segnalazione dell'Hotel Globo per la presenza di una cliente che si rifiutava di pagare il [illegible]. La Squadra Volante ha identificato la strana turista denunciata per insolvenza fraudolenta. Si tratta [illegible] cittadina francese di Boulogne, Rebecca Feldman di 75 anni. La donna ha precedenti specifici in materia di «soggiorni» scrocco» anche in altre strutture ricettive della città. [g. ga.]

[illegible]

Rissa in un pub, extracomunitario lancia le bottiglie

La polizia è stata chiamata [illegible] intervenire l'altra notte in via Lamarmora per una rissa scoppiata tra un cliente extracomunitario e gli avventori del pub «Australia». Il nordafricano, allontanato in quanto in [illegible] di ebbrezza, una volta fuori dal locale aveva iniziato a lanciare bottiglie contro le vetrine. La polizia lo ha fermato e identificato. [g. ga.]

SERVIZI

L'Italgas garantisce un'alternativa [illegible] suoi sportelli

La chiusura dello sportello Italgas avverrà soltanto quando sarà aperto un punto di franchising (per richieste forniture, modifiche impianti, variazioni contrattuali ecc.). Ne [illegible] notizia al sindaco Giovenale Bottini, che aveva lamentato la perdita [illegible] servizio, la [illegible] Italgas. [m. c.]

COMMERCIO

Riapre un bar nel primo tratto di corso Inglesi

Apre [illegible] bar. E' «Il Talismano» di corso Inglesi [illegible]. In precedenza, negli stessi locali, [illegible] un altro bar chiuso [illegible] qualche tempo. Orario previsto del nuovo esercizio 7-20. [m. c.]

FURTO

Nel mirino dei ladri anche la spiaggia dell'Anfass

Furto con scasso l'altra notte alla Foce, ai danni [illegible] stabilimento balneare in gestione all'Anfass, l'associazione [illegible] si occupa dell'assistenza ai malati psichiatrici. I ladri si sono impossessati del registratore di cassa e hanno spaccato [illegible] bottiglie cospargendo di vetri la spiaggia. [g. ga.]

CONVEGNO

Ultimo atto al Londra per il congresso di zoologia

Si conclude oggi, all'Hotel Londra, il 62° Congresso dell'Unione zoologica italiana. Vi partecipano 480 soci. Fra i temi all'ordine del [illegible] particolare spazio è stato riservato agli organismi geneticamente modificati. [m. c.]

[illegible]

Le scuse agli utenti della Foce per il mancato recapito

La [illegible] distribuzione [illegible] posta alla Foce è [illegible] determinata dall'assenza di portalettere in ferie programmate e di altri in malattia. Lo comunicano le Poste scusandosi [illegible] gli utenti. [m. c.]

[illegible] NUMERO 43 PER IL RALLY DI [illegible]

LO SHOW IL 4 OTTOBRE IN PIAZZA MAMELI CON LA REGIA DI PEPI MORGIA

Passerella di bolidi in centro i campioni vicino alla gente

Giulio Gavino

SANREMO

Il 43° Rally di Sanremo si fa bello con [illegible] passerella nel cuore della città. L'appuntamento è fissato per giovedì prossimo, quattro ottobre, alla vigilia della partenza vera e propria della prova mondiale. Il palcoscenico per le auto in gara, [illegible] il [illegible] record [illegible] piloti e scuderie ufficiali per quanto riguarda il 2001, sarà piazza Mameli. I team, Ford, Peugeot, Subaru, Hyundai e tanti altri, saranno presentati al pubblico e partiranno a «scaglioni», scortati da staffette della polizia stradale, verso [illegible] parco chiuso [illegible] lungomare delle Nazioni. Le vetture, i bolidi che [illegible] protagonisti del rally da venerdì a domenica, passeranno prima sotto un arco che simboleggiarà la Liguria e poi sfileranno in passerella lungo via Matteotti. Ma la novità più interessante è legata agli effetti video e audio che accompagneranno la presentazione. A coordinare la [illegible]gia di questo evento che apre in modo insolito ma piacevol[illegible] mondano il 43° Sanremo è un light-designer del calibro di Pepi Morgia, affermato regista teatrale specializzato nei giochi [illegible] luce (alle prese anche [illegible] le olimpiadi [illegible] Atene 2004), che proietterà sulle facciate dei palazzi, sull'asfalto, in pratica un po' ovunque, immagini [illegible] tutte le edizioni del Rally [illegible] Sanremo. Insomma, uno spetta[illegible] nello spettacolo dello sport, di grande impatto e di sicura suggestione. La passerella, nelle intenzioni [illegible] la Sanremo Rally, porterà nel cuore della città la manifestazione, con la speranza [illegible] catalizzare l'attenzione degli appassionati ma anche di tutti i [illegible]. «La gente avrà la possibilità [illegible] il rally - spiegano gli organizzatori - si calarsi nel clima della competizione».

La «passerella», un po' come quella del Festival, avrà il [illegible]pito di «risarcire» Sanremo dal fatto che, per [illegible]ivi organizzativi, i «box» del rally da quest'anno si troveranno a Imperia che per la prima volta vivrà la manifestazione sportiva da protagonista. «Ma Sanremo [illegible] rimane [illegible] capitale [illegible] Rally - spiega il patron della Sanremo Rally Adolfo Rava - partenza e arrivo saranno sempre al parco [illegible] del lungomare delle Nazioni». E la passeggiata ospiterà [illegible] «villaggio del 43° Rally» [illegible] gli stand di molti sponsor del mondiale, con l'allestimento a cura della Regione Liguria e [illegible] stand della Polizia di Stato con punto informativo sull'attività istituzionale e con [illegible] «vetrina» di [illegible] storici appartenuti alla Polizia, una vera «chicca» per gli appassionati di automobilismo. Anche la premiazione avverrà come sempre, nel primo pomeriggio di domenica, a Sanremo.



Anche quest'anno migliaia di tifosi affolleranno il tracciato del Rally di Sanremo

[illegible] NAVETTA DELLA RT TRASPORTERANNO I TIFOSI. IN ARRIVO RINFORZI TRA COMMISSARI E POLIZIA

«La sicurezza, una priorità per tutti»

Spezzata in due tronconi la prova speciale di Passo Teglia

SANREMO

Ventiquattro ambulanze attrezzate per la rianimazione [illegible] medico a bordo, un'auto-medicale veloce all'inizio [illegible] ogni prova speciale, due elicotteri della direzione di gara uno dei quali attrezzato come eliambulanza. La Sanremo Rally punta ancora una volta sulla sicurezza e per il 43° Rally di Sanremo mobilita oltre 650 commissari di percorso provenienti da Automobil Club di tutta la Penisola. La raccomandazione ai tifosi è quella [illegible] seguire le disposizioni dell'organizzazione e di sistemarsi negli spazi che, per il primo anno, [illegible] delimitati da bandelle plastificate di colo[illegible] verde. L'accordo tra Sanre[illegible] Rally e Riviera Trasporti permetterà inoltre di usufruire di una serie di pullman navetta che garantiranno il trasporto degli appassionati il più vicino possibile alle prove speciali. «Il nostro - spiega Adolfo Rava, patron del Rally - è uno dei rally più seguiti dal pubblico. Anche per questo la sicurezza è una fattore decisivo per la riuscita della manifestazione. Il fatto di poter assistere a due prove speciali in una stessa giornata ridurrà ancora una volta gli spostamenti e dovrebbe trasfor[illegible] la competizione [illegible] un grande momento [illegible] spettacolo». Francesco Alberti, dell'Automobil Club, svela anche l'enigma Valle Argentina: «I servizi [illegible] pullman navetta serviranno a prevenire eventuali ingorghi, senza contare che quest'anno il rally attraverserà la valle senza bloccarla». Il ministero degli Interni ha annunciato l'arrivo di rinforzi tra la polizia stradale sia con compiti sia di viabilità sia di ordine pubblico.

Sul fronte della gara, intanto, è stato confermato lo «sdoppiamento» della lunga prova speciale [illegible] Pigna e Passo Teglia, [illegible] km. Gli interventi di asfaltatura non sono stati ultimati e quindi, in prossimità di passo Drego, ci sarà un tratto [illegible] trasferimento (la speciale tra venerdì e sabato vedrà quattro passaggi cronometrati).

Le ricognizioni ufficiali inizieranno lunedì prossimo e avverranno lungo il tracciato con vetture di serie e dotate di un gps che segnalerà eventuali violazioni [illegible] limiti [illegible] velocità. Quindi, nessun problema per chi dovrà percorrere le strade dell'entroterra. «Rivolgiamo un appello a tutti i tifosi - spieg[illegible] ancora dalla Sanremo Rally - affinché rispettino le disposizioni della direzione di corsa e permettano lo svolgimento della manifestazione [illegible]me una grande festa di sport». I campioni ci [illegible] tutti, il tracciato è impegnativo, a parlare [illegible] il cronometro. [g. ga.



Adolfo Rava è il patron di «SanremoRally» che per l'edizione 2001 della gara ha approntato un attrezza[illegible] dispositivo di sicurezza per piloti e tifosi

L'ASSOCIAZIONE MATUZIANA HA COSTRUITO UN ASILO. SERVONO VOLONTARI

Missione Baoro per «Il Germoglio»

Raccolta urgente di materiale per la Repubblica Centro Africana

SANREMO

E' alla stretta finale l'attivazione dell'asilo della Missione Carmelitana di Baoro (diocesi di Bouar) nella Repubblica Centro Africana, un'operazione internazionale di beneficenza che vede protagonista l'associazione sanreme[illegible] «Il Germoglio», una realtà Onlus che ad oggi ha progettato, finanziato e realizzato il presidio didattico in una zona gravemente depressa. Fabio Corsaro, sanremese, [illegible] uno dei responsabili dell'iniziativa e sta ultimando [illegible] raccolta di materiale destinato a dotare l'asilo e la stessa missione di una serie di attrezzature e generi di prima necessità (il tutto verrà spedito via container).

L'elenco [illegible] lungo ma tra le priorità figurano due cucine [illegible] legno, una grossa lavatrice, [illegible] lavabo per cucina con due vasche e sgocciolatoio, specchi per bagni, un lettino per visite mediche, separè ad uso sanitario, armadi infermeria, materiale sanitario [illegible] base. E ancora un avvitatore, [illegible] tassellatrice, un compressore, batterie e caricabatterie, gomme lunghe trenta metri. L'elenco è completato da lenzuola, posateria e piatti per la mensa (di plastica), da una lunga e dettagliata lista di prodotti alimentari, per la cucina, detersivi e disinfettanti e materiale didattico. «La partenza per la missione è fissata per il 10 novembre - spiega Corsaro - e c'è bisogno di volontari disposti a partecipare al viaggio che durerà complessivamente quattro setti[illegible] Sarà inoltre di indubbio valore l'apporto di materiale che potrà arrivare dalle realtà imprenditoriali di tutto il Ponente Ligure».

Chi ha intenzione di contribuire alla raccolta di materiale [illegible] pregato di mettersi in contatto con il coordinatore del viaggio missionario, Fabio Corsaro, alla 0184/672408. L'attività de [illegible] Germoglio» è illustrata dal sito internet www.associazioneilger[illegible] l'indirizzo e-mail è maigaro@tiscalinet.it. Il [illegible] corrente postale per le donazioni è il numero 12415188. [g. ga.]



Un'immagine dell'asilo del Germoglio

RESA NOTA DAI TECNICI LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DOCUMENTO. PREVISTO LO SVILUPPO TURISTICO DELLE FRAZIONI LATTE E GRIMALDI

Il Puc disegna la futura Ventimiglia

Nel progetto porto turistico, parchi, quartieri residenziali

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

A meno di un mese dall'adozione del nuovo Puc, l'Ufficio del piano ha consegnato la relazione illustrativa del Progetto preliminare del piano.

Il «progetto per la città» contenuto nel Puc è il libro dei sogni [illegible] tutti i ventimigliesi, «di un futuro che va visto in [illegible] prospettiva di lungo respiro e non a termine, e che pertanto va condiviso al massimo», come spiegano gli esperti che hanno redatto il documento.

Il primo atto è stato l'approvazione in Consiglio comunale della Descrizione fondativa e del Documento degli obiettivi. Il Puc ha individuato nel riordino e nello sviluppo delle zone di fondovalle della bassa valle Roja la scelta strategica e prioritaria dello sviluppo urbano.

Aggiungono gli esperti: «Intorno a questo obiettivo ruota[illegible] poi altri progetti e altri programmi che però troveran[illegible] respiro [illegible] senso se quella grande potenzialità di spazi e aree riuscirà ad innescare pro[illegible] di sviluppo, ovvero se la città riuscirà a riappropriarsi [illegible] tutti quegli spazi da [illegible] storicamente è [illegible] espropriata dallo Stato per superiori interessi oggi non più esistenti».

Ecco gli stimoli e le suggestioni che il Puc ha voluto dare a Ventimiglia, «una bella addormentata che aspetta di essere risvegliata dal principe azzurro».

Il [illegible] porto turistico, il naturale completamento dell'urbanizzazione nella piana tra Roja e Nervia, la riconversione del parco ferroviario e il potenziamento del parco [illegible]cheologico di Nervia, lo [illegible]luppo turistico [illegible] Latte, Grimaldi e del versante verso la Francia, la riorganizzazione [illegible] viaria con la nuova tangenziale e la [illegible] viabilità di sponda destra del Roja, sono tutti progetti che potranno attuarsi [illegible] tanta più facilità quanto prima si realizzano le condizioni di riconversione delle aree [illegible] parco ferroviario Roja, dell'Autoporto, di Peglia, di Lago, della barriera autostradale. Spiegano i tecnici: «Ma lungo il Roja [illegible] il Bevera esistono anche numerose aree demaniali di antiche golene che il Puc sceglie per la realizzazione di tutta una catena [illegible] servizi in un ideale parco verde lineare in [illegible] le aste fluviali, dotate di percorsi ciclabili e pedonabili, fanno da assi portanti».

Peglia dovrà trasformarsi, da ranocchio qual è, gravato da una serie numerosa di insediamenti abusivi, in «principe azzurro», ovvero in nuovo quartiere residenziale dotato di verde, servizi, strade, parcheggi.



Infrastrutture per il turismo e zone residenziali nel futuro di Ventimiglia

Sempre secondo quanto previsto dal Puc, l'area del camping e dei vecchi macelli dovrà diventare un grande par[illegible] urbano dotato [illegible] servizi principalmente rivolti ai giovani quali una piscina, una tavola calda [illegible] l'edificio dei macelli restaurato e trasformato in un grande centro [illegible] ritrovo con sale musica, sale giochi, mediateca, [illegible] fitness e così [illegible]

Lago, da zona di risulta in pieno centro occupata da fatiscenti depositi, dovrà divenire [illegible] centro intermodale ovvero un vasto giardino pensile con un grande parcheggio interrato di intercambio per il traffico privato proveniente dalla Francia e di pertinenza per i residenti della Rocca, cui sarà collegata con un ascensore inclinato al pari di quello che la collegherà al futuro porto turistico.

I valori immobiliari [illegible] questo bel centro medievale cresceranno e i proprietari saranno spinti naturalmente ad effettuare operazioni [illegible] recupero e vi [illegible] le condizio[illegible] per aprire [illegible] negozi e nuove botteghe artigiane, bar [illegible] ristoranti che attirino nuovo turismo e nuova ricchezza.

Si legge ancora nella relazione: «L'ordinato crescere della città ottocentesca potrà continuare verso Levante, tra [illegible] linea della ferrovia e la spiaggia, fino ad arrivare al [illegible] parco ferroviario sul Nervia, che diventerà un parco urbano connesso all'oasi naturalistica del Wwf. A Ponente infine cresceranno nella piana di Latte [illegible] nella cava Grimaldi strutture ricettive di qualità e altamente rispettose della qualità paesaggistica dei luoghi, aree di incomparabile valore panoramico che costituiscono il biglietto di presentazione non soltanto di una città, ma di una nazione intera».

Comitato [illegible] quartiere protesta

«Per Bevera e Varase tante promesse ma il sindaco Valfrè non le mantiene»

VENTIMIGLIA

«Perseguitato» dall'amministrazione. Così si definisce il Comitato di Quartiere di Bevera e Varase, che ha scritto al sindaco Giorgio Valfrè, avvertendo che «per le eventuali candidature nelle prossime elezioni amministrative non verranno dati i [illegible] che sono stati dati in precedenza». Oltre al primo cittadino, gli assessori che non potranno più contare [illegible] voti degli abitanti della val Bevera saranno, secondo Lino Lorenzi, presidente del Comitato, il vicesindaco Gaetano Scullino e l'assessore ai Lavori pubblici Gianni Ascheri e Rita Zanolla, incaricata ai Servizi sociali. [illegible] sono stati fatti lavori discussi decine di volte sia in assemblee con gli abitanti, sia con gli uffici competenti - scrive Lorenzi a Valfrè - Inoltre, continua ad essere trasferito nelle casse comunali il 50 per cento delle opere di urbanizzazione da eseguire nella Val Bevera e in frazione Varase, circa un miliardo e mezzo nel triennio da lei presieduto, come da delibera del sindaco Claudio Berlengiero e da promesse fatte da lei [illegible] campagna elettorale». Il Comitato ha allegato una relazione dettagliata dei lavori richiesti e protocollata il settembre '99, e segnala «il disagio che si è venuto a creare [illegible] Varase per l'abbandono completo della strada, con varie buche e dissestamenti, [illegible] il pericolo della circolazione dei veicoli e delle persone, essendo anche sprovvista di illuminazione pubblica». «Inoltre, l'ex scuola, abitata da due famiglie, ha il problema degli scarichi fognari, come è stato già segnalato, ma a tutt'oggi è sprovvista di allaccio alla rete e i liquami continuano a scaricare a cielo aperto nelle vicinanze di un'abitazione, per poi immettersi nel Roja, non molto distante dalla [illegible] di pompaggio dell'acqua potabile», conclude Lorenzi, intenzionato ad informare la magistratura «in caso ci fossero responsabilità penali inerenti ai problemi citati». [d. bo.]

E' SPECIALISTA NELLE EVASIONI; IL DIFENSORE: «LE SUE CONDIZIONI INCOMPATIBILI CON IL CARCERE»

«Non voglio stare in cella». E digiuna

Giovane detenuto usa lo sciopero della fame per protesta

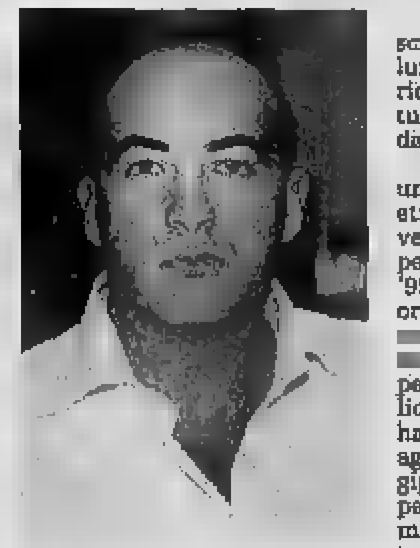
Maurizio Vezzaro
VENTIMIGLIA

E' una primula rossa: scappa da tutti i posti possibili. Quand'era [illegible] fuggì [illegible] [illegible], [illegible] quando il [illegible] curriculum criminale si è fatto più spesso, scappa di sovente dagli arresti domiciliari. E' riuscito persino a eludere [illegible] controllo dei poliziotti che l'avevano appena riacciuffato. Quella volta s'era gettato dalla finestra [illegible] commissariato [illegible] Ventimiglia. «Scappo da tutto e [illegible] tutti, [illegible] solo perchè voglio stare vicino ai miei: papà è molto malato, senza di me non sta».

C. O. 25 anni, un ragazzo siciliano che è venuto a stare [illegible] Ventimiglia, non sopporta il carcere. Viene da ben diciotto giorni di sciopero della fame, attuati nel [illegible] di Sanremo, dove l'hanno rinchiuso il 9 giugno scorso dopo l'ennesima fuga. Una protesta. Vuole uscire. Le sue condizioni di salute, come informa [illegible] difensore, Alberto Pezzini, sono «assai precarie». «Ha cessato il digiuno forzato ma rimane debole - spiega il legale - L'ultima volta che i familiari sono andati [illegible] trovarlo, le guardie l'hanno dovuto accompagnare al parlatorio sostenendolo per le braccia: non si reggeva. E anche dal punto di vista psichico appare molto provato. Temo per lui».

In questi giorni [illegible] difensore sta preparando l'istanza di scarcerazione da presentare al magi[illegible] di sorveglianza. «Le sue condizioni non appaiono compatibili con il regime carcerario», sostiene Pezzini. Non giovano alla [illegible] di C. O., le pendenze con la giustizia risalenti al [illegible] periodo di residenza in Sicilia. La Legge sembra voler recuperare i crediti in [illegible] colpo solo. Stanno arrivando [illegible] in serie [illegible] Palermo, Agrigento e da Licata, riferite a reati di cui il giovane si è macchiato nel recente passato. Sono soprattutto casi di evasione dagli arresti domiciliari, liti furibonde, minacce, [illegible] dimostrazione [illegible] [illegible] spirito inquieto e ribelle. «Lo stare [illegible] cella però non è di alcun giovamento», dice ancora l'avvocato. «Può essere recuperato, a patto che gli [illegible] dia fiducia e lo si segua».

L'ultima volta che il ragazzo era fuggito disobbedendo alle disposizioni [illegible] giudici, era per andare a trovare papà, che [illegible] per [illegible] operato. Lo [illegible] [illegible] e portato in commissariato per gli accertamenti di rito: ma anche da lì era riuscito ad allontanarsi, saltando [illegible] una finestra. Non era andato troppo lontano e a quel punto si erano riaperte le porte del carcere.



L'avvocato difensore, Alberto Pezzini

Diciotto giorni è durato lo sciopero della fame. Diciotto lunghi giorni [illegible] cui C. O. s'è ridotto a pelle [illegible] ossa ma soprattutto la sua psiche ha subito danni.

Nonostante i suoi 25 anni, ha un passato giudiziario lungo e travagliato. Di lui le cronache ventimigliesi si sono occupate per la prima volta l'1 ottobre '99, quando venne arrestato su ordine [illegible] carcerazione della Pro[illegible] di Agrigento, che gli conte[illegible] i [illegible] di rapina, lesioni personali e violazione di domicilio. Come [illegible] fosse senza pace, ha fatto parlare [illegible] [illegible] sè agli inizi di giugno, quando il gip Eduardo Bracco [illegible] l'è [illegible] passare davanti per un caso di maltrattamenti: avrebbe pestato la moglie, minacciandola e in un caso chiudendola a chiave [illegible] casa. [illegible] processo si terrà il 31 ottobre. Lui continua a mostrare insofferenza verso il carcere. E' pronto [illegible] iniziare un nuovo sciopero della fame. «Sarebbe catastrofico per le sue condizio[illegible] di salute», spiega ancora Pezzini.

VENTIMIGLIA
Un ricercato di Milano estradato dalla Francia

Un pregiudicato di 26 anni, Vincenzo Corsaro, di Milano, è stato estradato ieri dalla Francia, su mandato di cattura internazionale [illegible] dal Tribunale del capoluogo lombar[illegible] per «rapina a mano armata, violenza e minacce». Corsaro è ritenuto responsabile di una rapina in un istituto di [illegible] milanese compiuta [illegible] '99, [illegible] fruttò 50 milioni: avrebbe minacciato un impiegato con un paio di forbici. Era già ricercato per un'altra rapina a [illegible] armata. Arrestato in Francia perchè aveva con [illegible] documenti falsi, era in carcere a Marsiglia.

VENTIMIGLIA
Per le scritte nazifasciste un coro di lamentele

Il collettivo giovanile «La scintilla», il Collettivo studentesco intemelio e i Giovani comunisti di Rifondazione comunista si dicono indignati per le scritte nazifasciste con insulti e minacce [illegible] muri dei condomini, delle scuole e dei monumenti di Ventimiglia. Dicono: «Riteniamo grave che l'amministrazione non tuteli i beni dei cittadini e [illegible] abbia provveduto a cancellare le scritte. Se non lo farà entro una settimana ci armeremo di pennello e vernice e lo faremo noi».

BORDIGHERA
Lavori in via S. Ampelio un'interrogazione dei Ds

Il consigliere [illegible] di Bordighera Sergio Giribaldi [illegible] indirizzato [illegible] interrogazione al [illegible] Alvaro Vignali sulla sospensione dei lavori per la costruzione del sottopasso ferroviario di via S. Ampelio. «Per quale motivo sono fermi? Qualora il blocco dovesse essere a tempo indeterminato, quali [illegible] gli intendimenti dell'Amministrazione per uscire dall'impasse?», si legge nel documento.

VENTIMIGLIA
Lutto nel mondo dello sport è morto Aldo Riccomini

Cordoglio, a Ventimiglia, per la morte di Aldo Riccomini, 90 anni, nato a Bologna ma da quarant'anni in Liguria. [illegible] vinto sei medaglie d'oro ed è stato campione nazionale di salto con l'asta. Appassionato di storia, ex bancario, aveva anche scritto un libro, «Rischio mortale». E' [illegible] seppellito nel cimitero di Latte. [b. v.]

«INIZIATIVE CHE SERVONO A PROMUOVERE LA RIVIERA, MA BISOGNA PENSARE A MIGLIORARE L'OFFERTA TURISTICA»

In Rai lo strip degli assessori

E' tutto pronto per il progetto «Overland»

Stefano [illegible]

[illegible]

I 19 assessori al turismo dei Comuni costieri della provincia di Savona sono partiti ieri per Saxa Rubra. E' qui che oggi, tra le 11,30 e le 13, dodici di loro parteciperanno a «I fatti vostri», appuntamento [illegible] mattino di Rai Due, riproponendo lo strip di inizio settembre. Sono Berrino di Alassio, Vannucci di Albenga, Siffredi di Andora, Baldazzi [illegible] Laigueglia, Nervo [illegible] Ceriale, Finocchio di Borgio, Capellina di Loano, Vacca di Borghetto, Bajardo di Bergeggi, Gentili di Spotorno, Molino di Albissola Mare, Torelli di Varazze. Ma prima di partire la «Consulta degli assessori» [illegible] è riunita a Bergeggi, [illegible] ristorante «Da Claudio», per mettere a punto l'operazione «Overland», l'allestimento di un camion dotato di apparati multimediali che durante l'inverno farà tappa in dieci città del Nord Italia e dell'Europa per far conoscere la Riviera.

«La riunione doveva servire a mettere a punto il progetto, cosa che è avvenuta, e ripartire i costi, circa mezzo miliardo. Su questo punto ci siamo fermati perchè lunedì ci sarà una riunione degli assessori di Imperia. Anche [illegible] sono interessati al progetto e, a questo punto, i costi per ciascuna città si abbasserebbero notevolmente. Al progetto, poi, [illegible] interessate le Comunità montane e le Camere di commercio. Diciamo che il progetto Overland [illegible] suscitando [illegible] consensi», commenta Giovanni Battista Bajardo, assessore al Turismo di Bergeggi.

A coordinare l'organizzazione sarà Alassio. L'intenzione è quello di fare dieci tappe con il camion. Le tappe, cinque in Italia e cinque all'estero, si faranno in città di media grandezza in modo che l'arrivo di «Overland» diventi un piccolo evento.

E' della vicenda ha parlato anche il padrone di casa, Claudio Pasquarelli: «Finalmente un tavolo con tutti gli assessori ed il presidente dell'Apt, che dovrebbe significare una spinta verso una programmazione del turismo. Credo sia ora che si preparino concrete linee [illegible] sviluppo [illegible] seguire per un decennio, unendo le forze di tutti i comuni, esaltando le proprie peculiarità ma facendo sì che un unico sforzo porti giovamento a tutti, anche quelle attività e categorie che sono vicino al turismo solo lateralmente. Ci deve obbligatoriamente essere una crescita totale di qualità in tutti i campi, seguendo le strategie [illegible] verranno messe in atto dagli enti turistici e cercando da parte di tutte le attività ricettive di mirare nella stessa direzione».

Pasquarelli commenta anche l'iniziativa «Overland»: «Sono convinto che la scelta di andarsi a presentare in altre nazioni con un camion pubblicitario sia importante, ma solamente [illegible] l'iniziativa viene sorretta da una politica di base anche sul territorio, favorendo l'installarsi di nuove attività sportive e di locali di tendenza e dando comunque sempre maggior spazio a chi produce qualità in qualsiasi campo. A livello personale la gastronomia, spesso inserita in queste occasioni, deve essere veramente di qualità e rappresentare quello che un ospite dovrebbe trovare in Liguria: la nostra terra offre l'opportunità di presentare una cucina solare, piena di colori e di autentica tradizione».

In uno dei «paradisi» del buon mangiare non può mancare un bilancio della ristorazione in Liguria: «Siamo ad una svolta [illegible] che sul piano occupazionale, occorre trasmetterela ai giovani e mettere in pratica la cucina ligure anche negli alberghi, con uno sforzo da parte di tutti gli operatori del settore. Questo può significare anche un forte sviluppo economico, piuttosto che utilizzare prodotti industriali preconfezionati; tutto questo può portare, con grandi prove di umiltà e professionalità e qualche anno di sacrificio da parte di tutti, [illegible] rivalutazione di questa meravigliosa striscia di terra e al definitivo affermarsi del turismo in Liguria».



Lo strip tease degli assessori approda ai «Fatti vostri» su Rai Due

Finale cerca clientela svizzera

Tre giorni con tour operatori e giornalisti per far conoscere le possibilità di vacanza

FINALE L.

Finale Ligure ospita, da domani a domenica, un gruppo di giornalisti, agenti di viaggio ed operatori provenienti dalla Svizzera. [illegible] tratta [illegible] un educational, organizzato da Promofinale, Comune ed altri enti, per promuovere il turismo finalese con, per la prima volta, anche la vendita diretta del «prodotto Finale». In preparazione per il prossimo anno una vera «Borsa del turismo» di Finale.

Finale aveva suscitato interesse, l'8 maggio scorso a Zurigo, durante l'workshop organizzato dalla Camera di Commercio italiana per la Svizzera e dalla Camera di commercio di Savona. «Abbiamo, in collaborazione con la società OroArgento, colto l'occasione per organizzare questo educational in coincidenza con il Festival del doppiaggio. L'iniziativa ha l'obiettivo di pubblicizzare il nostro prodotto e la sua offerta turistica. Sono previsti i[illegible] tra domanda ed offerta durante i quali gli operatori avranno occasione di sedersi ad un tavolo di trattativa direttamente con chi si è dimostrato interessato al territorio e presentare pacchetti turistici studiati ad hoc», spiega Angelo Berlangeri di Promofinale. L'incontro con i giornalisti svizzeri porterà alla redazione di un dossier sulla città di Finale che verrà pubblicato su «La rivista», mensile elvetico con 8 mila abbonati, e su altre testate svizzere.

«In Italia il numero dei turisti svizzeri [illegible] aumentato nel [illegible] fino alla cifra di un milione e mezzo di presenze. "Finale Incontra" sarà uno strumento prezioso per fornire informazioni all'utenza svizzera per una vacanza che non è solo costruita sul turismo balneare ma che spazia da quello sportivo a quello enogastronomico per arrivare al turismo culturale, e quello dell'outdoor e al nascente turismo congressuale», commenta l'assessore Antonio Pastorino. Molto intenso il calendario dei tre giorni. [a. r.]

PRESA DI POSIZIONE DELL'ASSESSORE BRUZZONE

Caso palazzetto Magliolo è divisa

MAGLIOLO

«Strumentalizzazione politica». In questo modo l'assessore di Magliolo, Silvano Bruzzone, definisce le polemiche, sollevate dalla minoranza, intorno ai lavori del palazzetto dello sport. Sulla vicenda è stata aperta una inchiesta.

Dice: «E' il momento che la popolazione venga a conoscenza [illegible] del clima che [illegible] è creato all'interno dell'amministrazione con una opposizione ostruzionista e destabilizzante, [illegible] propositiva, che fa un [illegible] strumentale della politica, lontano dal perseguire il bene e l'interesse della collettività. Provo sdegno nell'apprendere dai quotidiani la notizia [illegible] l'accusa di "frode e partecipazione ad illecito pubblico" relativamente all'esecuzione dei lavori del palazzetto dello sport. Esprimo massima stima e solidarietà [illegible] miei colleghi».

Conclude Silvano Bruzzone: «E' mia convinzione che le indagini giudiziarie daranno prova della assoluta estraneità dei miei colleghi ai fatti ad essi contestati. L'avvio rapido dei lavori di ultimazione della struttura sportiva permetterà di dare ai nostri ragazzi e a quelli dei Comuni limitrofi la possibilità di praticare lo sport come elemento di socializzazione e di educazione». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]A

Rinvenuto a Campochiesa un furgone rubato

I carabinieri del nucleo operativo hanno recuperato in regione Rapalline un furgone Ducato rubato qualche giorno fa [illegible] Albenga. I militari si sono insospettiti dopo aver visto il mezzo parcheggiato in modo irregolare. [r. sr.]

FINALE L.

Il ponte è collaudato A giorni riapre l'Aurelia

Sarà riaperta a giorni, [illegible] entrambi i sensi di marcia, la via Aurelia all'altezza [illegible] ponte sullo Sciusa [illegible] Finalpia. L'altra notte è stato fatto il collaudo definitivo dopo i lavori urgenti eseguiti alle fondamenta del ponte durante l'estate. [a. r.]

PI[illegible]L.

Assemblea pubblica con la giunta Accame

«I primi 100 giorni dell'amministrazione Accame». Saranno l'oggetto di una assemblea pubblica organizzata, questa sera sera giovedì, dall'opposizione della Lista Civica Pietrese. L'incontro alle 21 nella sala consigliare di palazzo Golli. [a. r.]

FINALE L.

Grandinata notturna danni ai vigneti

Una violenta gradinata ha colpito, l'altra sera dopo le [illegible], alcune zone del Finalese. Colpiti in particolare alcuni vigneti delle frazioni di Finale. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire, alle 23, anche per un allagamento nella via Aurelia. [a. r.]

[illegible] S.G.

Tornano abitabili le case di Costino

Sono tornate abitabili, da pochi giorni, le tre case di località Costino a Tovo San Giacomo, che avevano rischiato di essere travolte da una frana nell'inverno [illegible]orso. I lavori di consolidamento del terreno sono costati 800 milioni. [a. r.]

ALASSIO

Michael Volpati presidente Rotaract

Michael Volpati è il nuovo presidente del Rotaract Club Alassio. Lo affianca, alla vicepresidenza, Vittoria Fiori, alla segreteria Sara Bajardo, alla tesoreria Andrea Pregliasco. Domenico Romano, delegato del Rotary, ha festeggiato tre nuovi soci onorari: Cesare Trucco (Sanremo), Domenico Sommariva (Alassio) e Rober[illegible] Chiarvetto (Alassio). Con l'aiuto [illegible]ei nuovi soci il [illegible]taract Alassio (zona Andora-Finale Ligure) [illegible] preparando una serie di iniziative. [r. sr.]

IN TRE ANNI SARANNO COSTRUITI UN SILOS [illegible] UNO SPIAZZO PER IL MERCATO

Nuovi parcheggi all'ex Borro

Così Pietra risolverà i problemi di posti auto

PIETRA L.

Due piani di parcheggi al posto del vecchio campo sportivo di via Borro a Pietra Ligure. E' il nuovo indirizzo dell'amministrazione comunale in previsione del trasferimento degli impianti sportivi in via Pollupice. La novità, se confermata dal progetto, è che non saranno più realizzati box interrati ma ci sarà una grande solettone che consentirà di ospitare centinaia di auto e moto. Nella parte coperta, che coinciderà ampiamente con l'attuale rettangolo di gioco, potranno essere ospitate, oltre alle auto, manifestazioni e in particolare il mercato settimanale ambulante o altri iniziative analoghe.

Il [illegible] il campo di via Pollupice, di cui [illegible] parla dall'inizio degli Anni '80, dopo un lungo e intricato iter burocratico, [illegible] stato aperto lo scorso an[illegible]. I lavori si sono fermati in primavera, sembra per problemi interni all'impre[illegible] che si è aggiudicata l'appalto. E' [illegible] questi giorni la notizia, confermata dal sindaco Giacomo Accame, che il nuovo impianto sportivo sarà comunque completato, forse entro il prossimo anno, probabilmente affidando la parte re[illegible] dell'opera ad un'altra impresa. Solo a lavori ultimati sarà chiuso il vecchio impianto sportivo (calcio e basket) che si trova in posizione strategica a poche centinaia di metri dal centro cittadino. Per quella data è auspicabile che sia pronto e finanziato il progetto per riordinare l'intera area e soprattutto per creare quelle centinaia di posti auto di cui Pietra ha storicamente bisogno. Prendono il via in queste settimane, [illegible] pochi metri dall'impianto sportivo, anche i lavori per realizzare il ponte (costo totale 5 miliardi), sul torrente Maremola. Unirà le provinciali da via Crispi a via Sauro. Ci saranno 3-4 anni di inevitabili disagi anche perché sono previsti ulteriori lavori in via Borro. [a. r.]



Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

VENDETTA O TEPPISTI?

Due motorini incendiati [illegible] Borghetto

BORGHETTO. Un incendio di chiara origine dolosa è stato appiccato nella notte fra martedì e mercoledì in via Via Ponti. Due motorini, appartenenti a giovani borghettini, sono andati distrutti da un incendio che li ha trasformati in un rogo che ha innalzato un'alta fiammata. C'è stato anche pericolo che il fuoco si potesse propagare a delle [illegible] parcheggiate nelle vicinanze.

Sono stati chiamati i vigili del fuoco. Erano le quattro di mattino. I pompieri della caser[illegible] di via Piave di Albenga intervenuti tempestivamente con una autopompa hanno [illegible] ragione delle fiamme in breve. I due motorini erano stati affiancati prima di appiccare l'incendio doloso. Vendetta, regolamento di conti, oppure una semplice bravata fra giovani? E' prematuro per dirl[illegible]. Una risposta più ragionata potrà giungere al termine delle indagini che sono state affidate ai militari della locale caserma dei Carabiniari. [r. sr.]

IN CENTRO AD ALBENGA

Lite [illegible] anziane Intervengono i carabinieri

ALBENGA. Una banale lite tra due donne ha rischiato di trasformarsi in rissa. Episodi che avvengono tutti i giorni in tutto il mondo ma, certo, se le due contendenti sono delle ultrasessantenni e la lite avviene [illegible] un centro anziani dove la saggezza [illegible] la serenità dovrebbe regnare sovrana la cosa può fare un certo scalpore. E' successo martedì pomeriggio ad Albenga, nel centro anziani del Lungocenta, in via Tronto e Trieste.

A scatenare la lite tra le due donne sarebbero state le attenzioni di un attempato signore diventato, [illegible] malgrado, ogget[illegible] [illegible] desiderio [illegible] entrambe. Il clima di nervosismo è salito e dalle parole le due donne sono arrivate alle spinte e agli schiaffi. Per gli altri frequentatori del centro una situazione imbarazzante e l'impossibilità di dividerle. Qualcuno ha telefonato ai carabinieri che nel giro [illegible] pochi minuti [illegible] arrivati sul Lungocenta. Alla vista dei militari le due donne si sono calmate e, alla fine, si sono riappacificate [illegible] tanto di stretta di mano. [r. sr.]

IL TRASLOCO DEI BANCHI NON HA CREATO PROBLEMI

Albenga, piace il mercato trasferito in via Dalmazia

ALBENGA

Le bancarelle del mercato da ieri mattina (per un periodo transitorio che non dovrebbe oltrepassare uno o due [illegible]) espongono la loro merce nella piazza antistante l'Ortofrutticola di via Dalmazia (produttori ed alimentari) mentre i banchi con generi merceologici non alimentari trova[illegible] sistemazione lungo via Dalmazia (dall'angolo con via Monsignor Cambiaso) e Via Isonzo. Una soluzione che ha provocato qualche problema al traffico e agli ambulanti ma, tutto sommato, il trasloco è andato bene a parte qualche ambulante che ha protestato per la posiz[illegible] troppo periferica o marginale. Proteste anche da parte di qualche commerciante fisso di viale Dalmazia che lamentava la «concorrenza» degli ambulanti.

La provvisorietà di questa soluzione e la disponibilità dimostrata dall'assessore Guarnieri durante tutta la fase del confronto e delle trattative dovrebbe superare gli ostacoli. Dice l'ass[illegible] «Ci scusiamo per il disturbo causato ai residenti e agli esercenti presenti nell'area interessata dal temporaneo spostamento. Abbiamo affrontato l'emergenza dal mattino, pronti a effettuare le modifiche possibili».

Ad interpretare gli umori dei venditori, Mario Maiello, un veterano del [illegible] albenganese, fa notare: «Non si tiene mai nel dovuto conto, quando si discute delle sistemazioni dei banchi, del fatto che da parte nostra siamo sempre stati disponibili e animati da atteggiamento responsabile. Siamo oltre duecento aziende di tipo familiare che rappresentano un complesso economico di rilievo. Noi saremmo stati molto volentieri dove eravamo. Ci hanno chiest[illegible] di spostarci e noi lo stiamo civilm[illegible] facendo». [r. sr.]

OGGI UN CONVEGNO AL CENTRO FRANCO UGO

Il florovivaismo discute [illegible] sviluppo e strategie

ALBENGA

Oggi il mondo agricolo ed istituzionale della provincia di Savona dedica un momento di riflessione e di dibattito che, partendo dal ricordo di Franco Ugo, esempio [illegible] pubblico amministratore capace e realizzativo, porta il discorso sul momento economico che l'attività primaria [illegible] incontrando [illegible] mercati italiani e stranieri. I campanelli di allarme per una congiuntura negativa erano infatti già suonati prima [illegible] crisi finanziaria scatenata dagli attentati terroristici negli Usa. In pericolo soprattutto le attività del tempo libero e dei beni voluttuari. Dice il presidente della Camera di Commercio, Giancarlo Grasso: «I lavori del convegno da noi organizzato presso [illegible] del nostro Centro di Sperimentazione Agricola di regione Rollo ad Albenga si articolano in due segmenti: il ricordo del dottor Franco Ugo, al quale il Centro è stato intitolato, e la tavola rotonda sulle strategie che il comparto florovivaistico locale deve adottare per riuscire a mante[illegible] posizioni di prestigio, in competizioni commerciali sempre più ardue».

Franco Ugo, nato a Varigotti nel 1911, deceduto [illegible] 5 settembre del 1991, ha svolto una intesa [illegible] attività di amministratore soprattutto per quanto riguarda il territorio e l'attività agricola. Attento ai fenomeni nazionali ed internazionali in cui si stava sviluppando il settore primario, Ugo seppe anticipare proposte che permisero agli agricoltori di essere all'altezza dei tempi e della sfida della [illegible] La seconda parte del convegno di oggi parlerà di florovivaismo e di strategie per competere. Parleranno Giovanni Serra (università di Pisa) Daniele Macrelli, Arturo Croci e Giovanni Robiglio. [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel. [illegible]
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
Il pianeta delle scimmie
Ore 15,45; 18, 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Save the last dance
Ore 15,45; 18, 20,15; 22,30

[illegible]. Tel 019-825.714
Blow
[illegible]5,30; 17,45; 20; 22,30.
Lire 12.000, [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Bounce
Ore 15,45; 18, 20,15; 22,30
Lire 12.000 8000 7000

ELDORADO.
Tel 019-825.714
[illegible]
Ore 15,45; 18, 20,15; 22,30

[illegible]
Tel. 019-8386327
Al'alemps
Ore 21,15
Lire 11.000, [illegible], 6000

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30
Lire 11.000, 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640.863
The Others
Ore 20,30; 22,30. (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30)
Lire 10.000; 6000 [illegible]

RITZ. Tel 0182-640 427.
Alassio Cinema - Fantastico Avati
Zeder
Ore 21 Ingresso libero

ALBENGA

AMBRA.
Tel 0182-51419
Snatch
Ore 21
Lire 5000

ASTOR Tel 0182-50997
Bounce
Ore 20,30; 22,30.
[illegible]

ALBISOLA

TEATRO LEONE.
CHIUSO

CAIRO

ABBA Tel 019-5090353
Il sarto di Panama
Ore 20-22.
Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692010
CHIUSO
Ore 21,30.
Lire 10.000, 8000

[illegible] Tel 692910
[illegible] House of Chicken
Ore 21,30
Ingresso libero

LOANO

LOANESE.
Tel. 019-669 961
Blow
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000, 6000

MILLESIMO

LUX Tel 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 9000, 7000

[illegible]

TEATRO SACCELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 7000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO.
Ore 21-22,50. Lire 12.000; 8000

[illegible] 019-97.249.
O[illegible]
Ore 20,45-22,50. [illegible]



Gwyneth Paltrow in «Bounce»

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. [illegible]
OGGI RI[illegible]

CENTRALE Tel. 0183-63871.
[illegible]

DANTE Tel. 0183-293820
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
[illegible]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0[illegible].
The Others
[illegible]-22,40
Lire [illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-261955.
Nell'intimità (Intimacy)
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Il pianeta delle scimmie
Orari. 15,30-22,30 [illegible] 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel 0184-506.[illegible]
Fast and Furious
[illegible] 15,30-22,30 Lire 13000-8000 (primi [illegible] spettacoli pomeridiani dal [illegible] al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Fino a venerdì 28: Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Fino a venerdì 28: Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0[illegible]
Fino a venerdì 28: Accademia della [illegible]canzone

[illegible]
Tel. 0184-597820.
The others (v.m.14)
Orari (indicativi): 15,30-22,30
[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000), Dom. e fest. uguale

TABARIN. Tel. [illegible]97820
Bounce
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Save the last dance
Orari (indicativi). 15,30-22,30 Lire 12000-8000 ([illegible] due spettacoli [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli [illegible] dei film possono subire variazioni anche in [illegible] alla [illegible] dei film stessi e alle esigenze cine[illegible])

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91 46
Il trionfo dell'amore
Regia di C. Peoples con B. Kingsley, M. Sorvino
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
The others
Regia di A. Amenábar con N. Kidman
[illegible]: 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTI[illegible] Tel. 010-247,[illegible]
The others
Regia di A. Amenábar con N. Kidman
Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30

ARISTON 2
Paul, Mick e gli altri
Regia di K. Loach
Or.: 15,30; 20,30.
Il trionfo dell'amore versione inglese
[illegible]: 17,15; 19,15; 21,30

AUGUSTUS
Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. [illegible]
The hole
Regia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
[illegible].
Con A. [illegible]. [illegible]
Or.: 18; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The Gift
Regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves.
Or.: 15,45; 20,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 15,30; [illegible],10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Bounce
con B. [illegible], G. Paltrow
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18.20
[illegible]
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
Regia di A. [illegible]
Con N. [illegible]
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Save the last dance
Regia di T. Carter
Con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [illegible],18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston
Con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
The unsaid - sotto silenzio
[illegible] Garcia, T. Polo
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena [illegible]
[illegible]
regia di A. Gitai con S. Morleo
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362[illegible]
Il pianeta delle scimmie
Regia di T. Burton [illegible] M. Wahlberg e T. Roth
[illegible]: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver
Or.: 15; 17,20; [illegible]

[illegible] Tel. 010-564 849
Jurassik park 3
regia di J. Johnston con [illegible]
Or.: 16,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
[illegible]
[illegible] Affleck, G. Paltrow
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE [illegible] Tel. 010-582.461
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Save the last dance
Regia di T. Carter
Con J. [illegible]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The unsaid-Sotto silenzio
Con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]
SIVIS
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,10

[illegible]
S. SIRO
[illegible]
Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[illegible]
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
[illegible]

[illegible]
CENTRALE Tel. 0185-286 033.
Rassegna giovedì cinema:
Il segreto
Ore 21,5

[illegible]
[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

SANFORE.
[illegible] 0185-507.81
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

[illegible]
Fast and furious
Regia di R. Cohen con V. Diesel
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]
Tel. 0185-309.994.
The others
regia di A. Amenábar con N. Kidman
[illegible]: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

[illegible]
[illegible]
[illegible] 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20; 22,20.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA.
Super 8 stories regia di E. Kusturica.
Ore 21,15.

FRITZ LANG
CHIUSO

NICKELODEON. Tel. 010-589.540
CHIUSO

[illegible]

CARLO FELICE.
[illegible] RIPOSO. [illegible], diretta da M. Pollard, [illegible] F.R. [illegible], (musiche di Rimskij-Korsakov)
Ore 20,30. Lire 50/30/20 mila.

POLITEAMA GENOVESE.
[illegible]

TEATRO [illegible] Teatro della Corte.
Aperta la [illegible] abbonamenti.
Orario cassa ore [illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti.
Orario cassa ore 10-13 e [illegible]

[illegible] DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible].
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO

[illegible] - GUSTAVO [illegible]
[illegible]

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Una scena di «Fast and furious», grande successo dell'estate americana

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare [illegible] donna indicata dal padre e [illegible] di abbandonare la [illegible] comunità e fuggire. Non mancherà [illegible] vendetta.

BLOW. Drammatico. Johnny Depp è [illegible] dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli [illegible] Settanta in California. Il film di Ted Demme [illegible] ripercorre [illegible] rapida «carriera».

BOUNCE. Commedia. [illegible] regista di «The opposite of sex», [illegible] storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo [illegible] (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte di una signora in un villaggio francese degli Anni [illegible]. Lei è Juliette Binoche.

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il [illegible] film [illegible] John Carpenter [illegible] ambientato nel 2176 [illegible] Marte, [illegible] tempo popolato dai terrestri: un'ope[illegible] [illegible] scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo.

[illegible] AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, [illegible] la [illegible] poliziotto che riesce [illegible] infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles [illegible] gare automobilistiche clandestine notturne.

FINAL [illegible]. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul [illegible] pianeta: comincia l'invasione [illegible]. Versione cinematografica [illegible] noto videogioco.

[illegible] Commedia. Si[illegible] Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per prestol chiedere un [illegible] divorzio. Nelle sue «gesta» viene aiutata dalla figlia.

[illegible] PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola [illegible] c'era il laboratorio [illegible] che [illegible] i dinosauri. Campione d'incassi internazionale.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio [illegible] Catherine Breillat, [illegible] regista [illegible] «Romance», [illegible] ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è [illegible] regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da [illegible] era stato allontanato.

[illegible] DEI MIEI [illegible] Drammatico. Il [illegible] film [illegible] Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un autista di automobili (Luigi Lo Cascio) che s'innamora [illegible] una donna (Sandra Ceccarelli) in difficoltà economiche e, in segreto, [illegible] aiutarla. [illegible] gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia.

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. Presentato all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [illegible] Venezia, l'ultimo lavoro di Ken Loach tratta [illegible] tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive [illegible] vicissitudini [illegible] un g[illegible]po di ferrovieri di Sheffield.

IL P[illegible] DELLE [illegible] Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio [illegible] emergenza [illegible] un pianeta [illegible] cui le scimmie regnano sovrane [illegible] gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.

IL [illegible] [illegible] [illegible] Thriller. La vicenda del miglior [illegible] di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica [illegible] (Pierce Brosnan) in missione.

[illegible]VE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, de[illegible] il rapporto tra un [illegible] [illegible] colore appassionato [illegible] hip hop [illegible] una ragazza ballerina classica.

SHREK. Disegni animati. La vita solitaria dell'orco verde Shrek viene «rovinata» [illegible] personaggi [illegible] favole in fuga.

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi [illegible] [illegible] sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano [illegible] verificarsi fatti inspiegabili.

IL [illegible] DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di [illegible] principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali [illegible] un gruppo di amici (tra cui la coppia impersonata da Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno) per il [illegible] fenomeno [illegible] Gabriele Muccino.

[illegible] BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato lo [illegible] anno al festival [illegible] Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, [illegible] quattordicenne [illegible] [illegible] in una piccola città per trascorrere le [illegible] estive dalla [illegible]. Giunta sul posto, Sybille [illegible] innamora di [illegible] vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

IL GRUPPO «BICCHIERE ROVENTE» AL PAPAGAYO DI ARMA, FESTA A DIANO BORGANZO, PIANOBAR A SANREMO

Una notte di ritmi latini e sagre

Liscio al Sensual, a S. Bartolomeo torna il Barock

Il giovedì propone novità e conferme: a S. Bartolomeo riapre il Barock, continuano le sagre nelle vallate e al Sensuale si continua a ballare con le orchestre.

ALBENGA Ritrovi al Guarenà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

[illegible] Ritmi latini e cubani al Manila Club. Musica al Sol Ponente. Karaoke a El Che Café. All'Osteria Mezzaluna live con i Black Stage (West coast). All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Spettacolo internazionale al Ad Majora Disconight. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Cocktail and drink, al Dubliner, [illegible] The Victorian pub, al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, [illegible] Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, [illegible] bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè. Revival con [illegible] alla pasticceria Riviera.

[illegible] Ritrovo [illegible] Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

[illegible] Musica dal vivo al Priore. Ritrovi giovani al Mata Mua, al [illegible] De Mar, al Caffè [illegible]

SAN BARTOLOMEO Dopo un mese di «ferie» estive, ritorna il Barock cafè [illegible] via Lungofiume. Quiesta [illegible] in programma divers e sorprese: l'orario va dalle 20,30 fino alle 4. Alla consolle so[illegible] comunque riconfermati i due animatori «storici», Dany e Luchino, che abbinano ritmi latini a dance e successi [illegible] classifica. Il caratteristico ritrovo, a metà fra birreria e ristorante, resterà aperto ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica.

DIANO SAN PIETRO Continua la febbre delle sagre in provincia: oggi, gastronomia e danze in frazione Borganzo, a cura della Pro loco del borgo, Comune di Diano San Pietro, Apt e Regione. La sagra dedicata a polenta e cinghiale apre gli stand gastronomici alle 19. Dalle 21, è alla ribalta l'orchestra «Baravom».

[illegible] Freccette al bar Excalibur di via Cairoli. Videogiochi, birre [illegible] spina e freccette al ludo's pub «Capriccio» di viale Matteotti 15.

[illegible] Karaoke [illegible] Clagiò [illegible] vico del Collegio. Ritrovi al bar Solis [illegible] piazza Bianchi, al bar del Porto, al bar «L'Anonimo» di via Novaro, [illegible] bar del Circolo Velico alla Marina di Porto. Alla Bacicadda, sul porto di Oneglia, happy hour dalle 10 alle 19.

SANTO STEFANO Serata con farinata e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Si balla al Sensual in compagnia dell'orchestra Le Nuove Immagini. Dall'una in poi musica proposta da dj.

[illegible] Allo Sciarata specialità gastronomiche e animazione.



Continuano gli appuntamenti con le sagre: Borganzo serve polenta e cinghiale

ARMA DI TAGGIA Musica latinoamericana al Papagayo Club. Interviene il gruppo Bicchiere Rovente. Cocktail e long drinks sono affidati a Max e Lorenzo. Musica d'intrattenimento al Flower's Pub.

BADALUCCO Videogiochi, gelateria e musica al Bar Pradio.

SANREMO Musica commerciale e house con il dj Paolo Pan al Disco Loco, a fianco al casinò. Al Living Garden, nei Giardini Vittorio Veneto, pianobar [illegible] Giacomo. Musica di vario genere al Mistral Club sul rondò Garibaldi. Giochi singoli e di società alla Ludoteca I Malate[illegible] [illegible] possibilità di giocare a Playstation a distanza. Il ristorante Il Sommergibile, di piazza Bresca, propone specialità a base di pesce fresco.

[illegible] Al Dolce Vita musica da ballo [illegible] la Cinzia [illegible].

[illegible] Come ogni giovedì, itinerario con guida turistiche «I luoghi di Clarence Bicknell». Ritrovo alle 16 davanti al Palazzo del parco, durata 2 ore e mezza. Musica di sottofondo al Chica Loca [illegible] lungomare Argentina. Al Cavetu pub, sulla Spianata del Capo, gelati e drink. Ritrovo in corso Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul.

[illegible] Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

[illegible] Karaoke e serate a tema fra le proposte del Maffy's place, [illegible] dei ritrovi preferiti della Val Nervia.

APRICALE Specialità locali e musica di sottofondo ai Tarocchi, in località Liscia.

[illegible] Ritrovi [illegible] Karaoke La Riserva Club di Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò e al Bixa, sul lungomare.

MONACO Al Bar Cubano del cabaret il nuovo show «Caribe y salsa»: l'inizio è alle 23. Dj e live music [illegible] Cafè Grand Prix sul porto, piano bar [illegible] Sass Cafè e disco bar allo Zebra Square in avenue Princesse Grace.

NIZZA A Le Havane musica salsa, [illegible] rue de France. Musica live al bar Le Six in [illegible] de la Terrasse, fino alle 2,30.

MUSICA E IMMAGINI

Sabato via a «I colori del mondo» con fotografie e musica classica

[illegible]

Note, immagini e turismo: è la combinazione proposta da agenzia Aldiladelmare in collaborazione con il Circolo Amici della Lirica, Pànta Musicà e Amico Mondo, sodalizio imperiese [illegible] viaggiatori. [illegible] alle 15.30, l'inaugurazione della mostra [illegible] colori del mondo» nei locali del Centro polivalente in piazza Duomo darà il la a due giorni ricchi di appuntamenti. Alle 16, e in replica alle 18, [illegible] sarà sempre al Centro [illegible] documentario «In viaggio con Monod», dedicato al Tchad, mentre alle 21 si esibirà il giovane chitarrista classico Christian Lavernier. Domenica, [illegible] 10 e alle 16, si proseguirà [illegible] visite alla scoperta [illegible] Parasio.

Un cocktail inaugurale [illegible] l'esposizione che propone un itinerario attraverso 150 foto, che ritraggono popoli e luoghi di ogni Continente. Gli scatti sono stati raccolti da alcuni «giramondo» imperiesi, clienti di Aldiladelmare. La mostra prosegue anche domenica, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Seguiranno le proiezioni di un breve documentario dedicato al dottor Theodore Monod e alle [illegible] peregrinazioni nel deserto del Sahara. Il filmato lo ritrae durante viaggi del '95, '96 e '97. L'iniziativa è anche un tributo alla sua memoria: è scomparso nel 2000, all'età di 98 anni.

Alle 21.15, sempre nel Centro culturale, concerto a ingresso libero di Christian Lavernier. Ventiduenne, ha iniziato gli studi della chitarra classica sotto la guida del maestro [illegible] Mario Senise, che lo segue tuttora. Nel '99 è giunto secondo al concorso internazionale Jupiter di Genova, mentre l'anno seguente si è aggiudicato il terzo posto al prestigioso «Rovere d'Oro» [illegible] Bartolomeo. Ha trionfato [illegible] concorso «Johannes Brahms» di Acqui Terme. Ha all'attivo concerti a Nizza, Monaco, Francoforte. Si è esibito al teatro del casinò di Sanremo e ai «break concerti» di Cervo.



Suona il chitarrista Christian Lavernier

Domenica, alle 10 e alle 16, un'ulteriore proposta: alle 10 e alle 16 «Parasio da scoprire», passeggiata guidata [illegible] i segreti del centro storico di Porto Maurizio. L'appuntamento è di fronte all'agenzia Aldiladelmare in via S. Maurizio 41. I posti sono limitati: è un'iniziativa gratuita, ma la prenotazione è obbligatoria allo 0183-660077. [e. f.]

STASERA AL CINEMA ONDINA ANTEPRIMA DEL FILM «THE HOUSE OF CHICKEN»

Le Voci nell'ombra a Finale

Parte il Festival nazionale del doppiaggio

FINALE L.

Inizia questa sera al cinema Ondina di Finalmarina, la quinta edizione del Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra». In cartellone una prestigiosa anteprima nazionale, alle 21, del film «The house of chicken» prodotto da Strawberry, per la regia di Pietro Sussi. A dispetto del titolo in lingua inglese la produzione è tutta italiana. «La scelta di questo film per l'apertura del Festival è stata pressoché inevitabile. Il film infatti è prodotto e interpretato da doppiatori che, per la prima volta, oltre alla propria voce si propongono anche con il volto», ricorda Bruno Paolo Astori della segreteria organizzativa. Arnoldo Foà, Peppino Rinaldi, Tullio Solenghi, Nikita Michalkov (regista [illegible] di fama mondiale), Carlo Caracciolo, Erdogan Atalay, Mark Keller e Mario Zucca saranno invece gli ospiti alla serata di gala che, sabato sera nell'Auditorium Santa Caterina, concluderà l'edizione organizzata [illegible] pre [illegible] Comune di Finale con il contributo del Ministero dei beni culturali, della Regione, dell'Apt e della Provincia. Previsto un omaggio a Ferruccio Amendola, [illegible]atemente scomparso, [illegible] storica [illegible] del doppiaggio italiano. Domani [illegible] venerdì, l'auditorium di Santa Caterina a Finalborgo, ospiterà «La storia del doppiaggio», omaggio a Rina Morelli e Giulia Pamcali (voci italiane di Stanlio e Ollio). Fra gli ospiti Carlo Croccolo. Verrà pre[illegible] «Anche il sole tramonta», il corto, coprodotto da «Voci nell'ombra», interpretato da Ottavia Piccolo, Leda Celani, Natale Ciravolo e Elda Olivieri. Sabato alle 10 all'Oratorio de' Disciplinanti il convegno internazionale [illegible] studi «Euro-doppiaggio: alle soglie dell'unità europea, [illegible] valutazione sul doppiaggio in Europa» in collaborazione [illegible] le Università [illegible] Genova e di Bologna. Sempre sabato, alle 21, la serata d'onore [illegible] consegna degli «Anelli d'oro» per il doppiaggio. Saranno consegnati anche i premi del pubblico, la targa [illegible] carriera «Gualtiero De Angelis» (alla carriera), il premio «Renato Castellani» e [illegible] targa «Riccardo Cucciolla» (la vo[illegible] arte). La serata sarà presentata da Ottavia Piccolo e Claudio G.Fava (direttore artistico). Infine domenica pomeriggio lo spazio cartoon dedicato ai bambini con «Le voci dei cartoons». Saranno presenti anche le voci di Dragon Ball. [a. r.]



Arnoldo Foà tra gli ospiti

FRA LE ALTRE PRIMEDONNE IN CARTELLONE PAMELA VILLORESI E ISA BARZIZZA, C'E' ANCHE BENVENUTI

Politeama Dianese, stagione «in rosa»

Si partirà il 21 gennaio con Franca Valeri in «Possesso»

Enrico Ferrari

[illegible]

«Viva le donne»: se l'ottava edizione della stagione teatrale del Politeama Dianese avesse un titolo, potrebbe essere questo. Il ciclo, presentato [illegible] dal direttore artistico Sandro Palmieri, che ha riconfermato il sodalizio [illegible] la «Dianorama» [illegible] Giovanni [illegible] e Antonio Languasco, si affida a nomi importanti come quello di Franca Valeri, l'attrice comica italiana per antonomasia, e alla classe di Pamela Villoresi. E ancora [illegible] Mazzamauro, [illegible] «figlia d'arte» Micol Pambieri, l'intramontabile Isa Barzizza. Certo, ci sono anche i maschietti: i veterani Riccardo Garrone (pacioso S. Pietro nella pubblicità tivù di [illegible] caffè) e Paolo Ferrari, il poliedrico Alessandro Benvenuti.

Il sottotitolo della rassegna - sette spettacoli [illegible] 21 gennaio al 15 aprile - potrebbe invece essere «Teatro chiama cinema»: molte proposte sono note per le trasposizioni sul grande schermo. Spiega Palmieri: «Sette appuntamenti, come la passata edizione. Si parte il 21 gennaio con "Possesso", con la grande Franca Valeri e Urbano Barberini. E' [illegible] lavoro che ha riscosso successo in tutta Italia: una tragicommedia imbastita sul legame con la "roba". La Valeri si è detta affascinata dal "sotterraneo feroce umorismo" della [illegible]. [illegible] regia è di Toni Bertorelli». L'11 febbraio, quello che dovrebbe essere l'unica rappresentazione fuori abbonamento: «La strana coppia», di Neil Simon, cavallo di battaglia per Matthau e Lemmon. In questo caso i riflettori si accendono su due donne: Anna Mazzamauro, che torna al Dianese dopo tre anni, e Cristina Borgogni. Il 26 febbraio, Alessandro Benvenuti presenta il suo classico «Benvenuti i casa Gori», già un successo al cinema. Il 5 marzo, Micol Pambieri si cimenta [illegible] «La signorina Julie», impegnativa opera di Strindberg. Il 20 tocca al «Pigmalione» di Shaw per la regia di Walter Manfrè, con Riccardo Garrone e Caterina Costantini. E' il racconto che ha ispirato «My fair lady», splendida pellicola con Rex Harri[illegible] e Audrey Hepburn. L'8 aprile, «Classe di ferro» vede alla ribalta Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza, applaudita qui due anni fa [illegible] «Sorelle Materassi». Il finale è affidato a Goldoni c[illegible] «La locandiera», interpretata da Pamela Villoresi e Massimo Wertmuller. La campagna abbonamenti scatta a novembre: la [illegible] stagione, cifra record [illegible] 217. Da primato anche le presenze: 2661, in una sala da 400 posti. Conclude il sindaco Angelo Basso: «Visto il crescente successo, abbiamo voluto ripercorrere la strada già tracciata. Il contributo del Comune andrà fra gli 80 e i 90 milioni».





Franca Valeri, attesa il 21 gennaio; a destra Pamela Villoresi, di scena il 15 aprile

DI GRAN MODA IN CUCINA L'USO DI SPEZIE PER RICETTE GOLOSE CAPACI [illegible] FAR SCHERZOSAMENTE DIVENTARE POZIONI MAGICHE LE PIETANZE E TRASFORMANDO IN FATTUCCHIERE LE CUOCHE

L'autunno si affronta con jeans usati e camicie di pizzo

Un look romantico per le prime brezze, senza dimenticare l'importanza di profumi e fragranze

ANTONELLA AMAPANE

Up and down, in e out pre-autunnali. Arrivano [illegible] le prime brezze negli ultimi fine settimana marini. Sono vezzi e tendenze che circolano spontanei [illegible] femminili fra discorsi di buoni propositi prossimi futuri (se ne fanno sempre un sacco a fine estate) e voglie attuali, in un tam tam di nuovi [illegible]ggiamenti e manie che rimbalzano da un pettegolezzo all'altro all'ombra dell'ultimo sole. Eccone alcuni.

VITA DA [illegible] Fra una conserva e [illegible] marmellata si chiacchera. Ma [illegible] tanto di ricette tradizionali, quanto di rituali e incantesimi in cucina. Chiodi di garofano e cannella nelle pietanze per propiziare l'amore, alloro per purificarsi, origano per favorire una riappacificazione... Credenze popolari e pillole di saggezza tramandate dalle nonne sono tornate in auge non solo in America, ma anche da noi. Grazie al boom dei tascabili di magia che sono andati a ruba in questi ultimi due mesi (tipo: «Il libro della strega moderna», edito da Tea; e «Il manuale [illegible] strega moderna», della Macro Edizioni). Esilaranti raccolte di consigli semiseri da applicare alla vita di tutti i giorni per migliorarla. E se le «pozioni» non funzionano pazienza. L'obiettivo è farsi due risate.

[illegible] L'usato vero, o rifatto in chiave moderna, è uno dei trend [illegible] punta. Soprattutto se condito da dettagli romantici. Come bluse fitte [illegible] volant, borsette da bambola, scarpe tinte bon bon con tacchi a spillo e via di questo passo. O addirittura collant fantasia dall'aria fanè. Come quelli di Pierre Mantoux in filanca vintage rielaborati [illegible] applicazioni floreali e ricami. I jeans devono dare l'impressione [illegible] esalare l'ultimo respiro. Non a caso Levi's riedita tutti i suoi modelli di maggior successo, in versione strapazzata- degli Anni '60-'70-'80, ma con accorgimenti che ne migliorano la vestibilità, pur [illegible] rinunciando a tutti i dettagli che li hanno resi famosi. Senza contare che il mitico 501 viene riproposto con un nuovissimo trattamento «light used», fitto di abrasioni su gambe e tasche, più evidenti rinforzi di filo rosso in alcuni punti strategici. Nella toppa, nello strappo condito dal particolare iperfemminile (manciate di collane, ciondoli e top di pizzo) [illegible] nasconde il valore aggiunto. Ma anche nell'assemblaggio di indumenti d'antan smembrati e ricuciti [illegible] Dolce e Gabbana che, [illegible] questa filosofia, hanno realizzato [illegible] loro collezione- autunno inverno. Mentre Alberta Ferretti ha stirato e bruciato metri e metri di velluti di seta per regalare ai suoi mini-abiti Anni [illegible] un'aria vissuta [illegible] speciale.

CURE E COSMETICI Anche questo settore è soggetto alle bizze modaiole chè stavolta arrivano dalla Francia favorendo un gran via vai in Costa Azzurra per comprare a minor costo i must di stagione. Leggi: ombretti effetto tweed, rossetti carminio di Chanel. E prodotti fitoterapici di Darphin, un marchio amatissimo dalle attrici che da oltre cinquant'anni è stato soprannominato la [illegible] de la beauté (si trova in farmacia). [illegible] settore trattamenti spicca, invece, una mania che dilaga - per ragioni geografiche e di comodità - in Liguria e dintorni. Si tratta della macchina alza-glutei inventata e brevettata da Jean Louis Talo, responsabile delle Thermes Marins de Montecarlo, gettonatissima da gruppi di signore disposte a [illegible] o tre volte [illegible] il confine per ottenere - grazie a 10 sedute di vibrazioni che risollevano le sorti posteriori - natiche lisce e compatte come le gote di un bambino.

[illegible] E PROFUMI Souvenir odorosi in [illegible]. Da quel profumo di donna cantato da Arpino, alla fragranza di mele [illegible] forno, passando per il vanigliato aroma primaverile, [illegible] fumoso [illegible] autunnale. Poiché nell'armadio della memoria ogni scampolo della [illegible] vita ha [illegible] odore (l'odore della guerra, della febbre, della paura, della felicità, del sesso), ecco che in momento di incertezze come questo aumenta la richiesta di rassicuranti aromi che [illegible] il passato. Non c'è quindi da stupirsi del successo [illegible] line [illegible] esempio l'inglese Cooks di Crabtree & Evelyn, dedicate alle casalinghe che vogliono annullare gli odori dei cibi cattivi con spray, schiume e candele che sanno di pasticceria appena sfornata, insalata fresca e macedonia. Così, se la [illegible] per ambienti [illegible] sentore [illegible] torta alle [illegible] (L'Artisan Parfumeur), la colonia [illegible] giornate dell'infanzia, gelide e limpide (come Mat, messo a punto dallo stilista giapponese Matsushima), mentre il muschioso bouquet d'alcova s'ammanta di lusso - ma [illegible] fedele a se stesso - in sofisticate eau de toilette (tipo Nu, voluta da Tom Ford per Saint Laurent).





Sopra un modello di Alberta Ferretti che ha stirato e «bruciato» metri e metri di velluti di seta per regalare ai suoi mini-abiti Anni Sessanta un'aria vissuta tutta speciale, a fianco Dolce & Gabbana con l'effetto «romantico usato»

STELLA cortesia LA STAMPA

DIANO
**** **Grand Hotel Diana Majestic**
Via Torino, 3 -
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
granhotel@dianamajestic.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe. Parcheggio coperto.
In un parco di ulivi secolari direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Si accettano piccoli animali.

DIANO
*** **Hotel Eden Park**
Via G. Ardoino, 70
tel. 0183.403777 - fax 0183.405268
www.tiscalinet.it/hoteledenpark
hoteledenpark@tiscalinet.it
Camere ventilate (alcune) con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, parco, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.
Immerso in un grande parco direttamente sul mare, un'oasi di relax.

DIANO
*** **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 30
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.rivieradeifiori.com/hotelastra
hastra@uno.it
Ristorante e bar. Camere con TVsat, telefono e cassaforte. Dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.
Familiarità e ottima cucina a 10 minuti dal mare in zona pianeggiante e a pochi passi dal centro sportivo. Sono ammessi piccoli animali.

SAN BARTOLOMEO
*** **Hotel San Matteo**
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, piscina, solarium, parcheggio coperto.
A 2,5 km dal mare situato nella zona giardino, tra fiori e ulivi.
Un piacevole soggiorno in un'oasi di pace e tranquillità.

DIANO
*** **Hotel Torino**
Via Milano, 12
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com ■ info@htorino.com
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, bici.
Situato nel centro turistico a 120 metri dal mare l'hotel offre menù con ampia scelta e cena a lume di candela.

DIANO
*** **Hotel Marinella**
Via Villebone, ■
tel. 0183.498484
www.decarlo.net ■ info@recarlo.net
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.
Situato nel cuore della città a 50 metri dall'Aurelia. Cucina tipica ligure curata dai proprietari.

DIANO
*** **Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it
Ristorante e bar. Camere con TVsat e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

SANTO STEFANO
*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
info@albergolucciola.com
Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con TV, telefono, servizi e vista mare, ampi giardini, solarium, garages.
Appartamenti ammobiliati. Aperto tutto l'anno. L'hotel è ubicato sul mare, a 8 km da Sanremo.

DIANO
*** **Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, discoteca, biciclette.
Musica dal vivo ogni giovedì sarà sulla terrazza.

DIANO
*** **Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, ■
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
info@hotelbaiabianca.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, bici.
In centro a pochi metri dalla stazione, 100 mt dal mare. Recentemente ristrutturato, hotel interamente climatizzato.

DIANO
*** **Hotel Caprice**
Via Roma Est, 19
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
caprice@uno.it
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.
Ottima cucina.

DIANO
*** **Hotel Kristal**
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristalhotel.it
info@kristalhotel.it
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Cassaforte, giardino, parco e dehors, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A 40 mt dal mare, servizio di cortesia. Ottima cucina continentale.

DIANO
*** **Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net • info@decarlo.net
Ristorante, bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.
La sala ristorante climatizzata offre ■ cucina nazionale ed internazionale, seguita direttamente dai proprietari, che ne ■ la qualità e la genuinità.

DIANO
*** **Hotel Golfo & Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.405055
www.golfoepalme.it
info@golfoepalme.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio.
Direttamente sul mare.

DIANO
*** **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, ■
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Edificio su quattro piani immerso nel verde zona tranquilla con vista panoramica a 200 mt dal mare.

DIANO
*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cooadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadi.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.
Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

TROPPA DIFFERENZA TRA LE DUE SQUADRE: ANCHE TUFANO HA SCHIERATO MOLTI GIOVANI, EVIDENZA SALA, PELUFFO, BAFICO E LUPO

Poker di gol per il Savona di Coppa

Quattro reti alla Sestrese baby, i biancoblù vanno avanti

Marco

SAVONA

Vittoria netta del Savona (4-0) in Coppa Italia nel derby con la Sestrese. Il punteggio rispecchia la differenza di classe fra biancoblù e sestresi. Si è visto un ottimo sino alla mezz'ora della ripresa, preciso e insidioso: proprio il centravanti che tutti aspettavano. Poi un devastante Massimo Peluffo scaricava tutta la rabbia repressa dalla doppia squalifica: la è capolavoro di balistica.

Davanti ad una Sestrese tipo juniores, ma grintosi e impegnati, i giovani biancoblù hanno fatto la loro partita al di sopra della media. In difesa Cocito ha seguito i consiglieri delle saracinesche Di Gioia e Cappanera. In mediana Termine ha rivaleggiato in dinamica e continuità con il più esperto Perrella, buone cose da parte del giovanissimo Bafico, sempre partita Piccolo mentre Lupo che faceva coppia con Sala ha cercato la via del gol ma era seguito da due segugi del calibro di Glauda e Oliva. Questi i giovani. Poi il sempre attento Ghizzardi tornato a tempo pieno. Bisio nelle vesti capitano è uscito nel secondo tempo liberando spazi per Peluffo. Cairo, entrato all'inizio della ripresa, ha saputo creare situazioni da rete con che lo lanciava in continuità: ragazzo ha mancato di soffio almeno tre reti ma a partita quasi chiusa è stato svelto a firmare il poker biancoblù.

Adesso il Savona passa il turno, un che nelle intenzioni iniziali, e vista la finalità di Coppa, nessuno voleva passare. Poi quando i giocatori (bravi) vanno in campo cercano sempre di vincere.

La partita: sole e bel campo con tanti festeggiamenti al ritrovato Berto Bertolucci reduce dall'ospedale. Si parte e la Sestrese presenta subito una fitta ragnatela davanti a Glauda e Piovesan, ma i biancoblù sono più bravi e al 22' su lancio di Perrella svolto Sala ad agganciare e in giravolta dal limite segna il primo gol. La partita piacevole e nel centro campo si svolgono le manovre più apprezzate poi gli affondo per lo spilungone Fiorito ben controllato da Cocito. Du veterano invenzioni di Termine che lega bene con Peluffo e l'avanzante Biso. Sala distribuisce palle per tutti, il giocatore cresce, un paio occasioni per Lupo tartassato senza che l'arbitro estragga un cartellino, cosa che molto volentieri Bisio, Cappanera e Di Gioia.

Nella ripresa non passano 5' che Sala raddoppia su rigore concesso per una manata di La Mattina Cairo. La Sestrese bene la parte dello sparring partner, non tira indietro il pied nulla può su una lunga discesa da Peluffo che, partito da metà campo, conclude con una bordata nell'angolo alto appena dentro l'area. Tante belle occasioni con Sala e Cairo, poi finalmente in zona recupero Bisio lancia Aloe che inventa un calibrato sul quale Cairo, appostato sul primo palo, mette in rete di testa. E' la ciliegina per i trecento e più spettatori che hanno trascorso un bel pomeriggio.

Savona: Ghizzardi; Cocito, Bisio, Cappanera, Di Gioia, Piccolo (76' Bafico), Termine, Lupo, (46' Cairo), Sala (76' Aloe), Peluffo.

Sestrese: Piovesdan, La Mattina, Capasso (69' Rotunno), Glauda, Oliva, Tacchino (61' Veneruz), Monaco, Pellegrini, Marino, Bonadies, Fiorito.

Arbitro: Dinelli di Lucca.

Reti: 22' e 50' (rigore) Sala; 73' Peluffo; 90' Cairo.



Il giovane portiere Ghizzardi

Sanremese killer, Cuneo ko

Anticipo del duello in vetta alla serie D Decisiva un'azione di Lerda e Bocchi

Monticone

SANREMO

Sanremese «promossa» in Coppa Italia. I biancazzurri hanno ottenuto la qualificazione al turno successivo superando, ieri sera, al «Comunale» (1-0) il Cu- Decisivo gol di Bocchi all'81°: il centrocampista, che otto minuti prima era subentrato a Cosenza, si è avventato su un cross di Lerda, dalla destra e, con una mezza girata, ha battuto il portiere Viviani, ex Imperia.

Missione compiuta, quindi, per la Sanremese. Doveva vincere per passare il turno. Perchè al Cuneo, che nel girone di Coppa aveva già battuto l'Imperia biancazzurri, invece, nel derby conm i «cugini», solo pareggiato), bastava il pareggio questa sfida che metteva di fronte, in Coppa, le due fresche capoliste della serie D. Anche se le due formazioni mandate in campo dai tecnici Cichero e Rocca erano ben diverse da quelle che si sfideranno in campionato. Entrambi avevano da spazio alle seconde file e ne avevano approfittato per qualche «test»: così, nella Sanremese, mister Cichero ha utilizzaro l'impegno per rivedere all'opera Lerda e Scanu reduci da infortuni, ha inserito, già dall'inizio, una alcuni giovani (Paduano e Cassaro) ha tenuto fuori i vari Calabria, Giuntoli, Iannolo e Mottola: nel Cuneo, tra infortunati e scelte tecniche, sono rimasti in tribuna i vari Soldano, Lerda, Campioli, Giannasi, Tonti, Gardini, e Dotti.

Primo tempo senza grosse emozioni la Sanremese più vicina al gol, prima al 16° una punizione di Scanu ribattuta involontariamente sulla linea di porta dal compagno di squadra Cosenza, poi al 18° con un bel colpo di testa di Lerda che ha sfiorato la traversa. Più tonica la ripresa. Con la Sanremese quasi sempre all'offensiva ed il Cuneo che tentato, con poca convinzione, qualche di rimessa. L'occasione più grossa al 55° con un bolide di Lerda, dal limite dell'area, che si è stampato sulla base del palo sinistro con il portiere cuneese battuto. Poi il tecnico biancaz- Cichero ha pescato jolly mandando campo Bocchi che, a nove minuti dalla fine, ha piazzato la botta vincente. Il gol-qualificazione.

Sanremese Paduano; Ferrara (55° Di Franco), Cassaro; Grillo, Galoppo, Riolfo; Siciliano, Co- (73° Bocchi), Materazzi, Lerda (83° Siciliano), Scanu. **Cuneo** Viviani; Giordano (46° Fiorello), Lasalandra; Dolcetti, Lavelli, Bottero; Ferrari, Sabatini (46° Cadenazzi), Falanga, Tallone, Curto. **Arbitro**: Zanichelli di Genova. **Reti**: 91° Bocchi.



A Sanremo debutto casalingo di Scanu

«Così ho rilanciato i nerazzurri»

L'allenatore Cavallaro spiega perchè la squadra imperiese resta imbattuta

Luca Amoretti

IMPERIA

Unica formazione ligure ancora imbattuta dopo quattro giornate del torneo di serie D, l'Imperia ha già raccolto tanti punti quanti nell'intera passata stagione e pare decisa risorgere dalle ceneri di due retrocessioni consecutive.

Merito della nuova società, di un gruppo di giocatori di categoria, ma anche di un allenatore approdato punta di piedi al club di piazza d'Armi a iniziata, senza un curriculum di alto livello, eppure capace poco tempo raccogliere nimi consensi, dentro lo spogliatoio.

Pino Cavallaro, 47 anni, vonese, dipendente delle Poste, è chiamato dal presidente Vincenzi alla guida dell'Imperia dopo la gara d'esor- sul campo del Verbania, chiusa con un pareggio e soprattutto con le dimissioni irrevocabili di Alfredo Bencardino. Cavallaro si subito rimboccato le maniche lanciandosi con entusiasmo nella nuova avventura: «Il presidente mi ha invitato a prendere redini della squadra. Ero consapevole che, pur avendo allenato per tanti anni, mi mancava l'esperienza nella categoria, ma ho deciso di rischiare, istintivamente: fondo era un'occasione per fare quel che più mi piace. Il primo impatto con i giocatori, nello spogliatoio di Pontedassio, è stato positivo. Ho detto subito quel che pensavo e come intendevo lavorare. Ho trovato gente molto disponibile, un gruppo di professionisti, e si è reato il giusto feeling».

Il tecnico nasconde di aver navigato «a vista» specie nelle prime settimane: «Vivevo un po' alla giornata, guardando al futuro immediato, alla necessità di non compiere passi falsi. La squadra è cresciuta e ora si può lavorare per obiettivi anche più distanti. L'importante è non trasmettere tensioni e questa è caratteristica del mio carattere: mi preoccupo, mai».

Sposato da 12 anni, con un figlio di 6, Cavallaro ha di fatto coinvolto l'intera famiglia nella nuova avventura: «Tutti i miei cari vivono ormai in fun- dell'Imperia e del mio impegno in nerazzurro. Mi aiutano, mi sostengono ni momento, non è una novità: mia moglie mi ha sempre seguito nella passione per il calcio. Veniva me anche quando giocavo»

L'allenatore savonese sembrava destinato a fungere da «traghettatore» dalla gestione Bencardino a quella di un nuovo tecnico (si è parlato a lungo di Ferraro, Ghilino, Maselli e Di Somma, ndr), ma i risultati hanno premiato il lavoro di Cavallaro, sempre più a suo agio nel ruolo di timoniere della barca nerazzurra: «A dire vero, non mi sono mai sentito un "secondo". Il presidente mi ha affidato la squadra e faccio del mio meglio per guidarla».



L'allenatore nerazzurro Pino Cavallaro

ATLETICA LEGGERA

PIOGGIA DI MEDAGLIE PER L'AS FOCE AI CAMPIONATI GIOVANILI REGIONALI

Matuziani tre volte primi

Oro nei 600 metri, giavellotto e lancio del peso

SANREMO

Tre titoli di campione ligure. E' il bottino conquistato dagli atleti dell'A.S. Foce Sanremo ai Campionati regionali giovanili di atletica leggera che si sono svolti a Villanova d'Albenga. salire sul podio più alto i Andrea Zani, che ha vinto i metri ragazzi col tempo di 1'43", Ouahida Oujjet, che si imposta nel lancio del giavellot- cadette ottenendo la misura di 26,60 m., e Marco Alloro, primo nel lancio del peso ragazzi con la misura di 12,63 m.

Un tris di vittorie, per i ragazzi allenati Vittorio Ber-lotti, che è stato accompagnato da un lungo elenco di piazzamenti. Ben sette i posti d'onore: con lo stesso Marco Alloro nel lancio vortex ragazzi (51,09 m.), ancora con Ouahida Oujjet nei 1200 m. cadette (4'11") e poi con Michele Gorlero nella marcia ragazzi (12'53"), Jessica Andreoli nella marcia ragazze in 14'39", Roberta Guasco nei 1200 m. ragazze (4'25"), Giulia Alberti nei 300 m. cadette (44"3) e Nicoletta Giribaldi nei 2000 m. cadette (7'43").

Gli atleti dell'A.s. Foce, il gruppo più numeroso presente ai Campionati di Villanova d'Albenga, ha poi completato la bella prova complessiva della squadra con un gran di medaglie di bronzo.

Sabato e domenica, intanto, due atlete del sodalizio matuziano, fra le protagoniste dei Campionati liguri di Villanova d'Albenga - la neocampionessa regionale Ouahida Oujjet nel giavellotto cadette e Giulia Alberti nei 300 m. cadette - saranno impegnate nei Campionati Italiani in programma a Isernia.

[b.m.]

LE SQUALIFICHE IN SERIE D

Giudice particolarmente le compagini liguri che militano nel girone A della serie D. In particolare la Sestrese dovrà rinunciare per due giornate all'apporto di Della Bianchina che espulso durante la partita con Casale. Un'assenza che sicuramente peserà per la compagine genovese che è già alle prese diversi infortuni che si sono verificati domenica nel match contro i piemontesi. Una domenica invece di stop e De Lucis del Savona e Minetto del Vado. Fermati per due giornate anche Falanga (Cuneo) e Cavaliere (Moncalieri) mentre per un turno dovrà osservare lo stop forzato anche Danini del Verbania espulso domenica durante match Sanremese (la compagine matuziana invece non ha ricevuto alcuna sanzione disciplinare dal giudice sportivo). Intanto stamane nel comitato provinciale di Imperia verrà elaborato l'ultimo dei calendari della prossima stagione agonistica, vale a dire il girone A della Seconda. [g. o.]

GOLF

BRILLANTI RISULTATI PER I GIOCATORI DEL CLUB

Garlenda in vista nel Trofeo Lancia

Ottimi risultati dei portacolori liguri alla finale del «Trofeo Lancia-Lancia d'oro Golf Brianza» che si è disputato nell'impegnativo percorso del Golf Club Brianza. Nella categoria «Scratch» sono infatti saliti sul gradino più alto del podio Paolo Murchio ed Andrea Zanini che hanno avuto la meglio forti giocatori provenienti da ogni regione. Questo risultato conferma in particolare le qualità tecniche del giovane Zanini che, secondo molti tecnici, è considerato una sicura promessa di questo sport. Va infatti ricordato che prima di questo importante risultato il giovane ingauno si era messo in evidenza in alcuni importanti tornei in terra iberica. Zanini inoltre, che ha diciannove anni e tra poco presterà servizio militare, è stato anche campione europeo a squadre nel 1999. Nella finale della categoria «Scratch» i due portacolori del sodalizio di Garlenda hanno battuto Michele Rossi-Dario Colloi (136) e Lorenzo Sartori-Maurizio Ferraguti (136). La lotta per la vittoria si è decisa proprio nella fase conclusiva con un ottimo exploit di Zanini anche se la coppia ingauna è rimasta in testa fin dall'inizio.

Nella Seconda Categoria altro importante risultato dei giocatori del green ingauno (va ricordato che alle finali del Lancia o arrivati i primi classificati delle numerose tappe qualificazione disputate tutta Italia) coppia Clemente Muroni-Giuseppe Chillemi che si piazzati al secondo posto con tre colpi in meno rispetto ai vincitor Arienti e Monza.

Nella prima categoria va invece registrato il terzo posto dei genovesi Origlia-Cattaneo: i due, in questa stagione, hanno colto importanti risultati nei green di Garlenda e di Sanremo. Nel complesso «Lancia», che rimane uno dei punti di riferimento del golf italiano, ha fermato l'ottima qualità del golf ligure che può contare anche su giovani di sicuro talento. [g. o.]

IL TEAM «AUTO 3 COFFEE SYSTEM» HA SUPERATO LA MARASSI E HA VINTO COSI' IL TITOLO REGIONALE

Gli imperiesi campioni dopo la gara «virtuale»

Corsa annullata per la pioggia, premiati gli atleti che si sono presentati alla partenza

GENOVA

Conclusione inconsueta per il Campionato ligure di cicloturi- Fci. La terza e ultima prova, in programma a Genova, è stata infatti annullata per le avverse condizioni atmosferiche, le due società dominatrici della manifestazione, il Team Auto3 Coffee System di Imperia e la Ciclistica Marassi di Genova, hanno deciso di distribuire ugualmente i punteggi-presenza sommati ai coefficienti chilometrici e di omologare la gara come si fosse effettivamente svolta.

Così, a conti fatti, la Ciclistica Marassi, che vantava un lieve vantaggio sulla squadra imperiese, è stata superata dagli uomini del presidente Migliorelli in vetta alla classifica finale, grazie al ponderoso punteggio riportato dal team Auto3 nella «non-gara» di Genova. La graduatoria ha premiato con il titolo regionale 2001 la determinazione dei ciclisti imperiesi, pronti a sfidare in 20 le strade insidiosissimo pioggia. Questi i protagonisti della imperiese: Paolo Bovero, Luciano Bruzzone, Piergiorgio Cagna, Claudio Garibbo, Massimo Garibbo, Mar- Raineri, Vincenzo Puleo, Armando Migliorelli, Antonio Mercuri, Egidio Rivoli, Giampiero Nante, Ivano Belmonte, Leonardo Massabò, Giancarlo Maiotti, Mario Re, Giovanni Licata, Mario Fancon, Gilberto Chessa, Enrico Merello e Bruno Ravetta. [L. a.]

DOMENICA AL VIA IL TRIATHLON DI ANDORA

Ultimi giorni di preparativi per l'edizione del Triathlon Andora, in programma domenica 30 settembre. La manifestazione festeggerà quest'anno il suo primo decennale e gli organizzatori contano un successo qualitativo e quantitativo di grande rilevanza. Molte le richieste di iscrizione finora pervenute all'Andora Triathlon. Al via, oltre alla squadra dell'Esercito al gran completo, Davide Maraja e Nicola Carpanese atleti d'elite della Nazionale, chiamati a sfidare avversari valore, come i francesi Pierre Cassoulet, David Hauss, Maxime Mazuy e Page Pierrick, tutti nel giro della nazionale giovanile transalpina. E sempre tra i giovani potrebbero imporsi all'attenzione generale il cuneese Danilo Brustolon, il valdostano Peter Viana, l'altoatesino Daniel Hofer e il romano Nicola Tarelto. Tra i partecipanti locali, punterà a un piazzamento prestigio Roberto Giacometti, atleta di casa, reduce da un ottimo 25° posto nella gara internazionale di Peschiera Garda e candidato a vincere il titolo ligure sulla distanza Sprint che si assegnerà proprio nella gara Andora. In campo femminile riflettori puntati sulla giovane valdostana Giunia Chenevier, di recente protagonista di un eccellente terzo posto nella prova internazionale di Cascais, ma potrebbe dire la sua anche la Matilde Ravizza, azzurra del duathlon, rientro in una gara ufficiale dopo lunga inattività per infortunio. [L. a.]

I BIG SI AFFRONTERANNO ALLA SALA «GREEN PLANET», ISCRIZIONI FINO AL 3

Oneglia diventa capitale delle boccette

Sfide fra campioni liguri il e 7 ottobre

Enrico Ferrari

IMPERIA

Per due giorni, Imperia diventerà la «capitale» delle boccette: alla sala giochi «Green House» in via Garessio, proprio di fronte all'ormai celebre Museo dell'olivo della ditta Carli, stanno per affrontarsi campioni da tutta la Liguria e anche dalla di Alessandria. L'appuntamento, che secondo le previsioni degli organizzatori attirerà oltre 150 giocatori, è fissato per sabato e domenica ottobre. Le iscrizioni si chiuderanno il 3.

L'appuntamento il via a una stagione di sfide, destinata a proseguire un altro torneo regionale, questa volta riservato agli assi della stecca: si svolgerà dal 22 al 25 novembre. La gara di boccette è organizzata dai titolari della «Green Planet», che utilizzeranno anche i tavoli da biliardo del vicino bar Carla, sempre di loro proprietà. Hanno il patrocinio del comitato provinciale della Federazione italiana biliardo sportivo. Le competizioni sono individuali. Le partite si svolgeranno in contemporanea con quelle di altri bar imperiesi, come Lady, Duomo, Ariston. Trofei fino quarto posto.

Spiegano gli organizzatori, Antonio e Anna Pulisciano: «Tra i master imperiesi della Prima categoria, ci sarà Francesco Di Mari, secondo nell'edizione dell'anno scorso. Altri favoriti sono Gianni Gragnarelli Garlenda, in rappresentanza bar sport Finale, Luca Gino di Loano e altri savonesi molto quotati come Enrico Delbene, Marco Bovio e Bertozzi».

Da Milano arriva poi Salvato- Lo Tito, da Genova Sorrenti. Fra le «teste di anche Gobetti.

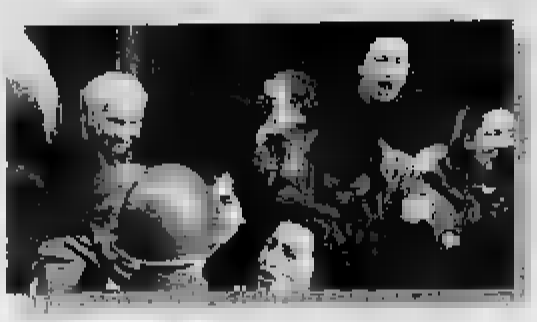
Le gare sono aperte a tutti i tesserati Fibis. Per iscriversi basta chiamare «Green Planet» allo 0183-767015, il bar Carla allo 0183-294918 oppure il comitato provinciale della Federazione (tel. 0183-288372). Il sorteggio si terrà alle 21 di mercoledì 3. Le competizioni alle 8 sabato 6. Il girone eliminatorio diputerà agli 80 punti, le finali, previste domenica 7, ai 90.

Gli sponsor della gara sono San Paolo Invest di Litamè, Arteco di Ardissone, la ditta Enrico Bruna e Bon Caffè.

La sala giochi, che accoglie anche sfide con le freccette, ha poco organizzato dimostrazione che ha avuto come protagonista un ex campione mondiale di biliardo, l'argentino Gustavo Zito.

L'esibizione si è tenuta all'inizio e ha permesso a quello che è un polo di riferimento per gli appassionati di questa disciplina sportiva di assicurarsi un «testimonial» d'eccezione.

TRA SPETTACOLO E IMPEGNO SOCIALE



LE MANI SULLA CITTA'

In un vicolo popolare di Napoli, il crollo [illegible] un palazzo provoca morti e feriti. Sotto inchiesta finisce il costruttore Eduardo Nottola, che però riesce a cavarsela grazie a intrallazzi politici e a diventare assessore all'edilizia, dopo aver cambiato bandiera. Lucido e coraggioso, è un film che ritrae con indignazione i fatti senza aver paura di schierarsi. Fu girato [illegible] Rosi [illegible] 1963 e gli valse [illegible] Leone d'oro alla Mostra [illegible] Venezia



IL CASO MATTEI

La vita di Enrico Mattei, presidente dell'Eni, a partire dalla morte in [illegible] sospetto incidente aereo [illegible] 1962. Eccezionale impasto [illegible] cronaca, documento e libera interpretazione, la pellicola del 1972 è [illegible] giallo politico che rievoca con gran ritmo e linguaggio [illegible] tradizionale un personaggio scomodo e la sua storia. Magistrale l'interpretazione di Gian Maria Volontè. Palma d'oro [illegible] Cannes ex aequo con «La classe operaia va in paradiso»

Il Politecnico festeggia il cinema di denuncia

Al regista Francesco Rosi la laurea honoris causa in Architettura

Giovanna Favro

Il riconoscimento all'autore che ha documentato l'intreccio tra denaro corruzione politica [illegible] criminalità

Nell'incontro con gli studenti lo sgomento di fronte alla strage americana: «Guerra [illegible] terrorismo non guerra tra popoli»

«Nei miei film ho affrontato la st[illegible] d'Italia degli ultimi cinquant'anni, perché ho sempre creduto nel cine[illegible] come denuncia e testimonianza, e ho cercato che il pubblico recuperasse nel rapporto con lo schermo la [illegible] condizione di uomo e di cittadino. Gli artisti, in genere, non sono contenti se si dice che le loro opere hanno un valore didattico, o didascali[illegible] io non ho paura di questi termini, anzi vado fiero [illegible] fatto che questa laurea riconosca appunto [illegible] valore didattico dei miei lavori». Così Francesco Rosi, nell'aula [illegible]gna del Politecnico, [illegible] detto ieri nella sua «lectio magistralis», alla cerimonia in cui è stato insignito della laurea ad honorem in Architettura. [illegible] regista [illegible] «Le mani sulla città», de «La tregua» e dei film su Salvatore Giuliano, su Lucky [illegible]no e sulla morte di Mattei, ha voluto abbinare alla cerimonia un incontro con gli studenti dell'ateneo, [illegible] ha raccontato ieri anche il suo sgomento [illegible] fronte alla strage delle torri gemelle e del Pentagono: «Non si può che esprimere dolore e solidarietà a chi piange migliaia di morti, ed è legittima la reazione armata degli Stati Uniti. Ma, [illegible] momento così atroce, bisogna restituire alla politica il suo ruolo di elemento di equilibrio nelle comunità degli uomini».

Festeggiato dal rettore Rodolfo Zich, [illegible] preside Vera Comoli, dal[illegible] sala [illegible] - con [illegible] figlia [illegible] maestro, Carolina, e il fratello Massimo, docente di Architettura a Napoli - sedevano il direttore della Mostra di Venezia Alberto Barbera, [illegible] presidente del Museo del cinema Mario Ricciardi e quello di Film Commission Marco Boglione. Rosi ha parlato di terrorismo dopo [illegible] lettura [illegible] del condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, che non è riuscito ad intervenire alla [illegible]: «So che Franco mi perdonerà: sono a New York, al lavoro sull'attentato al World Trade Center. Ieri sono arrivato a ridosso delle macerie ancora fumanti: un milione e 200 mila tonnellate [illegible] detriti da sgomberare, [illegible] mila [illegible] 400 [illegible] inceneriti. [illegible] polvere su cui si cammina è cemento e residui da forno crematorio. Vedevo da ogni isolato le rovine apparire e scomparire e pensavo a Franco, a come solo la sua macchina da presa avrebbe saputo cogliere il dramma e la tragedia di questa assenza». [illegible] che «ha fatto scuola in Europa come in America, opponendo alla guerra le armi di un cinema civile e d'arte». Rosi ha spiegato d'aver detto «fin dal 1981, con "Tre fratelli", ciò che penso del terrorismo. Allora non ero d'accordo con chi, compresi tanti amici intellettuali, diceva "né con lo Stato né con le br". Si doveva dire "Con lo Stato, contro le br", ferma restando la libertà di mutare, poi, ma democraticamente, [illegible] Stato. Nessuno può dire che cosa accadrà ora: io dico guerra [illegible], ma al terrorismo, male terribile [illegible] popoli, non guerra tra paesi, terza guerra mondiale, prima guerra del nuovo millenio [illegible] come diavolo la si vuole chiamare».

Vera Comoli e Giovanni Maria Lupo hanno ricordato le ragioni che hanno spinto la facoltà e l'ateneo ad insignire il regista della laurea: «Ha mostrato la speculazione edilizia, il saccheggio del territorio ai danni dei più deboli, schiacciati anche fisicamente dall'intreccio tra denaro, corruzione politica e criminalità. Nel raccontare i profitti vertiginosi degli intrallazzi di potere, il degrado delle città storiche e lo squallore dei quartieri nuovi, l'architettura d'interni delle [illegible]se dei ricchi e la miseria [illegible] quelle degli sfruttati, ha denunciato un destino tragico non solo di Napoli, ma di tutte le città italiane».

Rosi ha poi risposto sorridendo alle domande degli studenti, che gli hanno chiesto di spiegare gli elementi architettonici della scena-clou de «La tregua», o gli hanno domandato se rifarebbe, [illegible] "Le mani sulla città". «Certamente - ha detto -: non so se oggi mi verrebbe così bene: ma quel film, che ha 38 anni, mi pare ancora molto attuale». [illegible] aggiunto: «Il sacco delle città ne provoca la compromissione del patrimonio morale e culturale. La mia generazione [illegible] raccolto dai maestri del dopoguerra la volontà di contribuire a ricostruire [illegible] società distrutta dalla guerra e dalla dittatura, e basata sulla giustizia, la libertà, la democrazia e la bellezza, valori che furono anche della Resistenza. Sono convinto che il cinema [illegible] storia, e vorrei estendere [illegible] riconoscimento di questa laurea a tutto il cinema italiano, la cui maggiore caratteristica è stata sempre la ricerca della verità. Ho parlato di mafia quando ancora non [illegible] parlava nemmeno la magistratura, ho raccontato il passaggio delle organizzazioni criminali dal contrabbando al narcotraffico, ho cercato la verità in casi oscuri come quello di Mattei. Sono stato sempre convinto che la ricerca della verità possa diventare la struttura narrativa stessa di un film, e che la realtà contenga così tanta fantasia che sia sufficiente strutturarla, per catturare la platea». Il lungo applauso della sala, dei docenti e degli studenti in piedi nell'aula magna, gli ha dato ragione.



Il rettore del Politecnico **Rodolfo Zich** consegna la laurea a **Francesco Rosi**

Ha raccontato l'Italia con impegno [illegible] poesia

Fulvia Caprara

ROMA



Napoletano rigoroso ha sempre combattuto certi mali del Sud: «Siamo cresciuti sotto la protezione della Chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono»

Francesco Rosi sul set del film «Cronaca di una morte annunciata»

Aveva esordito come aiuto regista [illegible] Luchino Visconti in «La terra trema», «Bellissima» e «Senso», ma nelle immagini del film d'esordio, «La sfida», Francesco Rosi, nato a Napoli nel 1922, mostrò subito la sua cifra d'autore impegnato sul fronte della denuncia sociale, imbevuto dei valori del neo-realismo, [illegible] anche artefice di [illegible] personalissimo linguaggio artistico. Vigoroso, appassionato, esigente, sul set un [illegible] condottie[illegible], Rosi ha affrontato, con i suoi film, i temi più scottanti della realtà italiana: la camorra, [illegible] mafia, gli intrighi di potere, [illegible] difficile passaggio dall'era contadina a quella industriale.

Dopo «I magliari» con Alberto Sordi, sulla storia di un gruppo di immigrati [illegible] Germania, l'autore ha firmato nel '61 quello che da più parti viene indicato come il suo capolavoro, «Salvatore Giuliano», [illegible] della vita e della misteriosa morte del celebre bandito che era stato alla guida dell'esercito separatista siciliano. Un'inchiesta lucida [illegible] piena di pathos rimasta [illegible] caposaldo nel genere del film-inchiesta. Così come furono esemplari «Le mani sulla città», sulla speculazione edilizia a Napoli; «Il caso Mattei», interpretato da Gian Maria Volontè e dedicato alla figura del presidente dell'Eni Enrico Mattei, scomparso in un incidente aereo il 27 ottobre 1962, in [illegible] mai del tutto chiarite; «A proposi[illegible] di Lucky Luciano» sempre con Volontè; «Cadaveri eccellenti» tratto da «Il contesto» di Leonardo Sciascia.

Napoletano rigoroso, ma esente, [illegible] qualcuno ha osservato, dagli aspetti deteriori della «napoletanità», Rosi ha sempre combattuto contro certi mali classici del sud, a iniziare dal mancato senso di responsabilità individuale «contro cui bisogna faticare costantemente, perché siamo cresciuti sotto la protezione della chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono...». E il sud [illegible] lo ha sempre cercato, ritrovandolo anche nei film girati sotto un altro cielo, in un altro mondo, come quando aveva diretto nel cuore della Colombia, a Cartagena, la trasposizione cinematografica del romanzo di Gabriel Garcia Marquez «Cronaca di una morte annunciata»: «E' un libro bellissimo - spiegava allora - In questa storia di un assassinio assurdo, commesso sotto gli occhi di tutti nella piazza del paese, per lavare l'offesa di una verginità violata, c'è una verità continuamente riproposta d[illegible] nostro vivere: l'indifferenza che diventa colpa. Il conformismo alle regole sociali che diventa complicità al silenzio».

Più tardi, con «Dimenticare Palermo», Rosi è tornato sulla mafia raccontata, stavolta, nei suoi legami oltreoceano; poi, in «Diario napoletano», ecco riemergere, tra la fatiscente bellezza della città natale, la vena di lucido documentarista. L'ultimo film «La tregua» è basato sul romanzo [illegible] Primo Levi: «Ritengo l'argomento del libro attualissimo - ha detto il regista all'avvio delle riprese - basta guardare la situazione dell'ex-Jugoslavia per capire come sia co[illegible] [illegible] convinzione che il mondo vive ormai di tregue e non di pace».

BIANCA&NERA

■ **UNIVERSITA'.** Oggi alle 17, nel palazzo [illegible] Rettorato, in via Verdi 8, avrà luogo [illegible] cerimonia di proclamazione delle prime lauree triennali dell'Ateneo. Il Rettore Rinaldo Bertolino consegnerà le pergamene di laurea [illegible] 152 studenti.

■ **VIGILI.** A causa di un'assemblea oggi l'ufficio verbali [illegible] [illegible] cassa centrale della Polizia Municipale di corso XI febbraio 19 [illegible] aperti dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

■ **COMUNISTI.** «Aumento del biglietto Atm: a fronte di che servizio?». E' l'interpellanza rivolta al Sindaco [illegible] Gianguido Passoni e Mimmo Gallo, capogruppo e consigliere dei Comunisti italiani.

■ **DEMOCRAZIA [illegible]** Oggi alle 19 presso il «Centro studi di Piazzale Speranza», in via Valentino Carrera 68, si riuniranno gli iscritti torinesi di Democrazia Europea, convocati dal coordinamento cittadino per preparare il primo congresso.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Scade [illegible] [illegible] ottobre [illegible] termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per 24 posti di funzionari del Corpo dei Vigili del Fuoco. I posti sono riservati a 12 ingegneri chimici, 4 nucleari e 8 tra architetti ed ingegneri generici. Possono partecipare i laureati con, al massimo, 35 anni.

■ **CORSI [illegible] COMMERCIO.** La Camera di Commercio organizza tre [illegible] per le piccole e medie imprese: "E-business: istruzioni per l'uso" dal 10 [illegible]bre al 28 novembre, "Gestire le relazioni negoziali con i clienti internazionali" [illegible] 18 e 19 ottobre e il [illegible] [illegible] 23 novembre e "Export ceck up" l'8 e 9 novembre. Informazioni 011/57.00.653.

■ **APPALTI FERROVIARI.** Lo sciopero di venerdì dei lavoraotri degli applati ferroviari, indetto da Cgil-Cisl-Uil e Fisafs è sospeso perchè è in corso la trattativa.

■ **MONCALIERI, MURALES.** «Stan[illegible] imbrattando il muro della soprelevata della tangenziale, presto [illegible]. Una valanga di chiamate [illegible] carabinieri e vigili urbani, per segnalare i giovani armati di bombolette sprey. Tutto in regola però: nessun vandali[illegible]. Sono i writing, gli artisti di strada che da settimane collaborano con il comune di Moncalieri per riqualificare con i loro disegni alcune zone della città.

SAPER SPENDERE

Una gita a passeggio nella magia del bosco

Simonetta

Se il tempo è bello nulla di meglio di una gita settembri[illegible] alla scoperta della natura». Così la pensano Katia e Rick, due fidanzati che non perdono «occasione per andare fuori porta alla ricerca di verde e silenzio». Ci hanno chiesto [illegible] meta «anche impegnativa con sentieri e mulattiere, dove sia un trionfo di natura».

Ecco i suggerimenti della professoressa Elena Accati dell'Università di Torino.

«Una gita abbastanza impegnativa si può fare in Val Varaita al bosco dell'Alevè sulle pendici del Monviso in provin[illegible] di Cuneo [illegible] Comuni [illegible] Sampeyre, Casteldelfino e Pontechianale da cui [illegible] sale al bosco lungo mulattiera e sentieri. L'Alevè dista un centinaio di chilometri da Torino. Nel dialet[illegible] occitano che ancora si parla in Val Varaita, il pino cembro si chiama elvu, [illegible] cui è venuto il nome di Alevè».

Spiega l'esperta: «Si tratta del bosco di pini cembri più esteso delle Alpi con una superficie di oltre ottocento ettari: sembra che i Romani lo conoscessero già. Si raggiunge una altitudine che [illegible] da 1500 [illegible] 2500 metri. Si ritiene che [illegible] esemplare isolato che cresce a 2950 metri di quota sulla cre[illegible] Nord delle Lobbie [illegible] il cembro più alto del mondo, mentre il più vecchio che supera i 500 anni di età è presente in località Cravel; altri di età analoga si trovano al Pian del Goge e nel Vallone dei Duc.

«Il pino cembro, che è conosciuto anche come cirmolo, ha una corteccia resinosa che si squama con l'età, il tronco è nodoso, i rami corti e orizzontali che spesso crescono fino [illegible] toccare il terreno: può raggiungere un'altezza fino [illegible] venti metri. Un tempo i montanari in autunno facevano delle incisioni nei cembri e al di sotto del taglio appendevano un recipiente per raccogliere la resina del colore dell'ambra. La usavano poi per curare le contusioni.

«Riconoscerlo è facile, perché i suoi aghi sono riuniti in fascetti di cinque. Il legno è tenero, facile da lavorare [illegible] molto apprezzato per opere di intarsio, tanto che un tempo era [illegible] per fare culle, sedie, zoccoli e madie. Camminando nel bosco si vedranno le rocce incrostate di licheni (sono tantissimi e stanno a indicare che in quel luogo l'inquinamento non esiste), le gambe sono sfiorate dai rovi (quindi, attenti) [illegible] [illegible] le scarpe si sentono o muschi morbidi. Oltre a godere [illegible] vista della natura, cercate di coglierne anche i profumi».

Ma quel che conta è ascoltare [illegible] silenzio e [illegible] canto della natura. Dice la professoressa Elena Accati: «C'è il picchio che tamburella la corteccia, martella [illegible] tronco per farsi un nido, ci sono le aquile [illegible] [illegible] poiane, l'acqua che sgocciola, scivola, bagna l'erba e può creare anche delle belle cascate; si sentono scricchiolii, fruscii e il concerto di tanti uccelli che abitano nel bosco.

«Nell'Alevè ci sono anche dei laghi con un'acqua fredda [illegible] limpidissima [illegible] quali si riflettono le montagne con uno spettacolo davvero incredibile. Qui la montagna che si trova dinanzi è il Monviso, una piramide di 3810 metri. Sul limitare del bosco ci sono villaggi con le [illegible] dai tetti ricoperti di lastre di pietra che [illegible] occitano si chiamano "lauze" estratte dalle [illegible] che si trovano nelle vici[illegible]. L'Alevè è molto rigoglioso grazie anche alle nocciolaie, ai ghiri, agli scoiattoli e ad altri animali che fanno scorta di semi e che molto spesso si riescono a vedere all'opera: li nascondono tra il muschio [illegible] rifugi talvolta così perfetti che poi se [illegible] dimenticano. Anche grazie [illegible] questo il bosco si rinnova».

Più vicino il bosco del Vaj che [illegible] trova sulla collina [illegible] Castagneto Po: «Tra castagni e querce si trovano numerosi faggi, [illegible] specie da ambiente montano che si era rifugiata sulle colline nelle ultime glaciazioni e che per questo è considerata "relitto glaciale". Con [illegible] loro corteccia grigia, i faggi [illegible] facilmente riconoscibili per i loro rami che in alcuni punti formano una V rovesciata».

simonetta.conti@lastampa.it

STASERA DIBATTITO

Quale rapporto tra l'azienda e la società?

Il Gruppo Dirigenti Fiat ha organizzato, alle 21, presso [illegible] Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti, 17, ingresso libero) l'incontro "Leadership e Società". Interverranno l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il vescovo di Alessandria, Monsignor Charrier, il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino e il rettore del Politecnico di Torino, Giovanni del Tin. L'incontro - moderato dal vicedirettore de La Stampa Vittorio Sabadin - sarà aperto dal presidente del Gruppo Dirigenti Fiat, Saverio Gaboardi. Tra i [illegible] affrontati: quale rapporto deve esistere tra il sistema aziendale e la società in cui opera e [illegible] cui attinge le proprie risorse morali e materiali? Quanti vantaggi potrebbero derivare da un più intenso dialogo tra le aziende e le istituzioni formative, civili e religiose? E ancora: in che modo l'esperienza maturata dalle imprese sui mercati può servire da stimolo e da modello per coloro che ricoprono incarichi e responsabilità civili?

LA REPLICA DELL'AZIENDA



COME FUNZIONA IL SERVIZIO

Secondo i dati forniti da Telecom Italia, ad oggi l'unica azienda che ha previsto di sottoporsi alla procedura di conciliazione in caso di contestazioni, sono oltre 300 mila in Piemonte i clienti che hanno aderito al servizio «Teleconomy 24». Entrata a regime da [illegible] un anno, dopo qualche mese di promozione gratuita, l'offerta prevede una serie di sconti sui [illegible] tipi di chiamate come sulla navigazione in Internet: 24 lire al minuto per le telefonate urbane [illegible] interurbane, sconto del 35% sul p[illegible] standard delle chiamate internazionali, riduzione del 5% per le chiamate dalla rete fissa ai cellulari Tim, 15 lire al minuto per la navigazione in Internet. Il servizio costa 9 mila lire al [illegible] (quindi 18 mila lire a bimestre). Per eventuali contestazioni [illegible] sospensioni del servizio l'azienda invita a rivolgersi sempre e comunque al numero 187

«Teleconomy 24», l'errore è in linea

Centinaia di nuovi contratti attivati all'insaputa dei clienti

Alessandro Mondo

Duecento segnalazioni alla Federconsumatori, [illegible] quarantina all'Adiconsum, alcune decine al Movimento consumatori: «Tre casi solo negli ultimi due giorni».

Le incomprensioni [illegible] i veri e propri errori nell'attivazione di «Teleconomy 24», servizio [illegible] da [illegible] anno Telecom Italia offre agli abbonati, non sono più un caso isolato. L'ultimo è quello della signora Ilda, residente a Collegno, la quale ha scoperto di essere diventata utente del «pacchetto» attraverso una lettera in buca, a decorrere dal 1° settembre e senza che nessuno [illegible] famiglia - a partire da lei - avesse dato l'assenso. Costo, 9 mila lire al m[illegible]. La donna ha subito telefonato al 187. La centralinista ha [illegible]messo l'errore, precisando che doveva pagare comunque il bimestre con il sovrapprezzo di 18 mila lire: solo allora avrebbe potuto chiedere il rimborso.

«Uno sbaglio», conferma la Telecom. «Alla signora faremo le nostre scuse: intanto, abbiamo già rimedia[illegible]. Ma come è possibile che quell'errore, con qualche variazione, si sia ripetuto centinaia di volte? All'ufficio stampa allargano le braccia: problemi che possono emergere nell'ambito di un elevato [illegible]ro di contatti giornalieri. «E comunque i casi non sono poi così tanti: a [illegible] vedere, rappresentano meno dell'uno per mille a fronte degli oltre 30[illegible] mila abbonati che [illegible] Piemonte hanno scelto Teleconomy 24».

Agli sportelli delle principali associazioni di difesa dei consumatori la sigla «Teleconomy» è familiare da tempo. Varie le contestazioni, raccontano i responsabili: alcuni clienti lamentano che l'offerta [illegible] [illegible] non a loro come intestatari ma a mogli, figli e parenti vari in [illegible] al momento della chiamata; altri, come la signora Ilda, [illegible] sono trovati in buca la lettera della Telecom senza essere stati consultati. Disguidi documentabili, precisano le associazioni. [illegible] un caso l'interessato, disdettato [illegible] 187 il servizio che non aveva richiesto, si è visto arrivare a domicilio



La vertenza consumatori-Telecom coinvolge centinaia di clienti

un secondo comunicato di conferma - spiega Valeria Emanuele, Movimento consumatori -: segno che le lettere sono inviate [illegible] automatico anche senza la conclusione dell'accordo telefonico fra cliente e operatore».

Ironia della sorte, fra le vittime di «Teleconomy» c'è la stessa Federconsumatori. «Vero. E nonostante la contestazione tramite lettera non abbiamo ancora ottenuto risposta - spiega Diego Calabrese, il presidente, invitando gli interessati a contattare l'associazione -. [illegible] problema era già esploso lo scorso anno, quando il servizio è entrato in vigore dopo la promozione gratuita: all'epoca lo avevamo affrontato con l'azienda in sede di conciliazione. Ora ritorna. A questo punto è una truffa, stavolta ne discuteremo davanti al giudice di pace». Più sfumata la posizio[illegible] Adiconsum. «Il picco delle segnalazioni lo abbiamo ricevuto fra aprile e [illegible] - spiega il presidente Mario Costantini -. Il primo errore è procedurale: subito dopo il colloquio con il cliente l'operatore attiva il servizio, mentre la lettera arriva a domicilio 30-40 giorni dopo. Dovrebbe accadere il contrario. Solo così si evitano equivoci. Consigliamo ai protestatari di non pagare l'intera bolletta o di rivolgersi a [illegible]: abbiamo già [illegible] lettere di reclamo».

Incomprensioni fra cliente [illegible] operatore o errori nel caricamento-dati, replicano dalla Telecom, pronta a verificare. In ogni caso, precisa l'azienda, l'invio a domicilio dell'informativa rappresenta [illegible] garanzia per l'interessato: specie se questi cade dalle nuvole.

UNA DELEGAZIONE È STATA RICEVUTA IN REGIONE. L'ASSESSORE LEO: «LA LEGGE POTENZIERÀ TUTTO IL SISTEMA FORMATIVO»

Buoni scuola, in piazza il «no» di 5 mila studenti

«Pronti a occupare gli istituti»

Il corteo è partito da piazza Arbarello ed è confluito davanti a Palazzo Lascaris



Maria Teresa Martinengo

«Per niente buoni». Lo slogan scelto per aprire il corteo di ieri contro i buoni scuola rivela l'umore degli studenti degli istituti statali di fronte alla possibilità che [illegible] legge regionale «che vuole finanziare le scuole private, dei ricchi» venga approvata.

I 5 mila che si [illegible] dati appuntamento in piazza Arbarello e hanno inscenato un sit-in sotto le finestre di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale, hanno affidato la loro posizione a una delegazione ricevuta dal vice presidente del Consiglio Lido Riba, dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo, dai rappresentanti di tutti i partiti.

Una posizione unitaria, quella degli studenti: un «no» nettissimo a qualsiasi forma di finanziamento agli istituti privati e volontà [illegible] dare battaglia a partire dal giorno dell'eventuale approvazione. «Scenderemo in piazza a raccogliere firme per un referendum abrogativo e per una proposta di legge di iniziativa popolare», hanno annunciato Coordinamento Studentesco, Fgci-Rifondazione, Giovani Comunisti, Sinistra Giovanile, Unione degli Studenti.

«[illegible]on rappresentiamo dei ragazzi in gita - ha detto ai politici Michele Curto del Coordinamento -, ma persone che hanno fatto un lavoro serio sui loro diritti. E sappiamo di avere dalla nostra la gente». Stefano Mosso dell'Uds: «Non è una questione di ideologia, crediamo che il diritto alla scuola debba [illegible] [illegible] a tutti. Vogliamo una legge che con i 35 miliardi previsti sostenga le famiglie che faticano a pagare i libri, i trasporti, la mensa. Vogliamo che si spenda per l'edilizia scolastica». Marco Grimaldi della Sinistra Giovanile: «Se questa legge, che viola la Costituzione, passerà, le scuole saranno occupate».

> La protesta condivisa anche dai sindacati che chiedono il confronto con il presidente Ghigo L'Agesc: «Vogliamo le stesse cose ma l'unico modo per ottenerle è consentire la competizione»

Leo ha replicato: «Non vogliamo [illegible] dare un premio alle scuole private, [illegible] un'opportunità [illegible] scelta a tutte le famiglie. La Regione, poi, si propone un disegno complesso sul diritto allo studio in cui non è previsto solo il buono scuola, ma interventi per l'edilizia scolastica, l'assistenza, le mense, i trasporti i piani dell'offerta formativa, fino ai centri studenteschi autogestiti: un potenziamento del sistema scolastico nel suo insieme».

Per l'avvocato Emanuele Balbo di Vinadio, rappresentante dell'Agesc, «gli aspetti su cui insistono gli studenti delle statali - no ai finanziamenti alla scuola privata e un'istruzione migliore - non sono in contrapposizione. Tutti vogliamo una scuola migliore e il modo per migliorarla è consentire la competizione. [illegible] per arrivarci bisogna consentire ai genitori di scegliere l'istituto più adatto in condizione [illegible] parità». Ancora: «Noi non insistiamo sul tetto dei 140 milioni, [illegible] sul fatto che i meno agiati possano scegliere».

Un giudizio «fortemente negativo» sul disegno [illegible] legge [illegible] ieri pomeriggio in commissione) è venuto da Cgil, Cisl e Uil Scuola Piemonte, d'intesa con le segreterie confederali: chiedono alla Regione l'apertura di un immediato confronto.

Specchio dei tempi

«Sono a rischio ladro [illegible] bici parcheggiate fuori [illegible] cortili» - «Non disturbate con l'elicottero [illegible] pace [illegible] monti» - «Per adottare un cane bisogna abitare vicino al canile?» - «Colpiscono alla fermata»

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro in centro di fronte alla piazzetta Maria Teresa da quasi tre anni e nel periodo estivo mi reco al lavoro in bicicletta e la lascio sempre legata alle apposite rastrelliere che sono di fronte al bar Guglielmo Pepe molto frequentato in tutte le ore del giorno e con i tavolini sparsi in parte della piazzetta.

«La prima bici mi [illegible] stata rubata il giorno 12 settembre. Scopro la sgradita sorpresa alle 18 quando esco dall'ufficio. La seconda mi [illegible] stata sottratta intorno alle 17,10. L'avevo messa proprio di fronte alla finestra dell'ufficio per controllarla. Ultimo controllo alle 16,50 e c'era ancora.

«Le 2 biciclette rubatemi [illegible] erano mie, erano [illegible] un po' più colorate della solita che utilizzo, ma... se avessi potuto metterle nei grandi cortili dei palazzi ottocenteschi della zona... tra cui il mio dove lavoro, forse non [illegible] [illegible] successo».

Monica Mazzarelli

Un lettore ci scrive:

«Nel raccontare la feste sul Musinè un lettore ha scritto che c'era anche un elicottero per accompagnare gli appassionati sulla vetta. Ora [illegible] l'eccezione (forse) [illegible] vescovi [illegible] capisco che bisogno ci fosse di [illegible]re tale mez[illegible]

«Chi non è in grado di fare 750 metri di dislivello a piedi, non rompa la pace della montagna ma se ne stia a casa (possibilmente con Tv acceso a tutto volume per avere un inquinamento acustico paragonabile all'elicottero. Se si ama la montagna bisogna anche rispettarla integralmente».

Maurizio Garbolino

Una lettrice ci scrive:

«Se abiti troppo lontano il cane non te lo do... Sembra uno scherzo, forse paradossale vista tutta la pubblicità che continuamente l'Enpa fa attraverso i media per sensibilizzare il pubblico a [illegible] abbandonare e ad adottare [illegible] cane, [illegible] a me lo scorso sabato è stato negato un cagnolino.

«Al canile dell'Enpa di Torino, infatti, i volontari dell'asso[illegible] mi h[illegible] d[illegible] che i cani p[illegible] essere adottati solo dai torinesi o [illegible] massimo dai residenti dei paesi limitrofi e che la Valle Susa è troppo lontana, troppo scomoda e quindi troppo costoso [illegible] viaggio per il controllo che gli [illegible] volontari devono fare per accertarsi che il cane viva in un ambiente ottimale per le sue esigenze.

«Mi chiedo: per l'associazione riconosciuta a livello nazionale è più oneroso sopportare le spese del viaggio di un volontario fino a Gravere o quelle per il mantenimento di un cane?

«Il sogno di quel piccolo animale è svanito proprio sul nascere e [illegible] occhi tristi continueranno a spiare i visitatori del canile oltre le sbarre della gabbia dove è rinchiuso e magari il suo musetto potrà [illegible] utilizzato come testimonial per la prossima campagna pubblicitaria».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

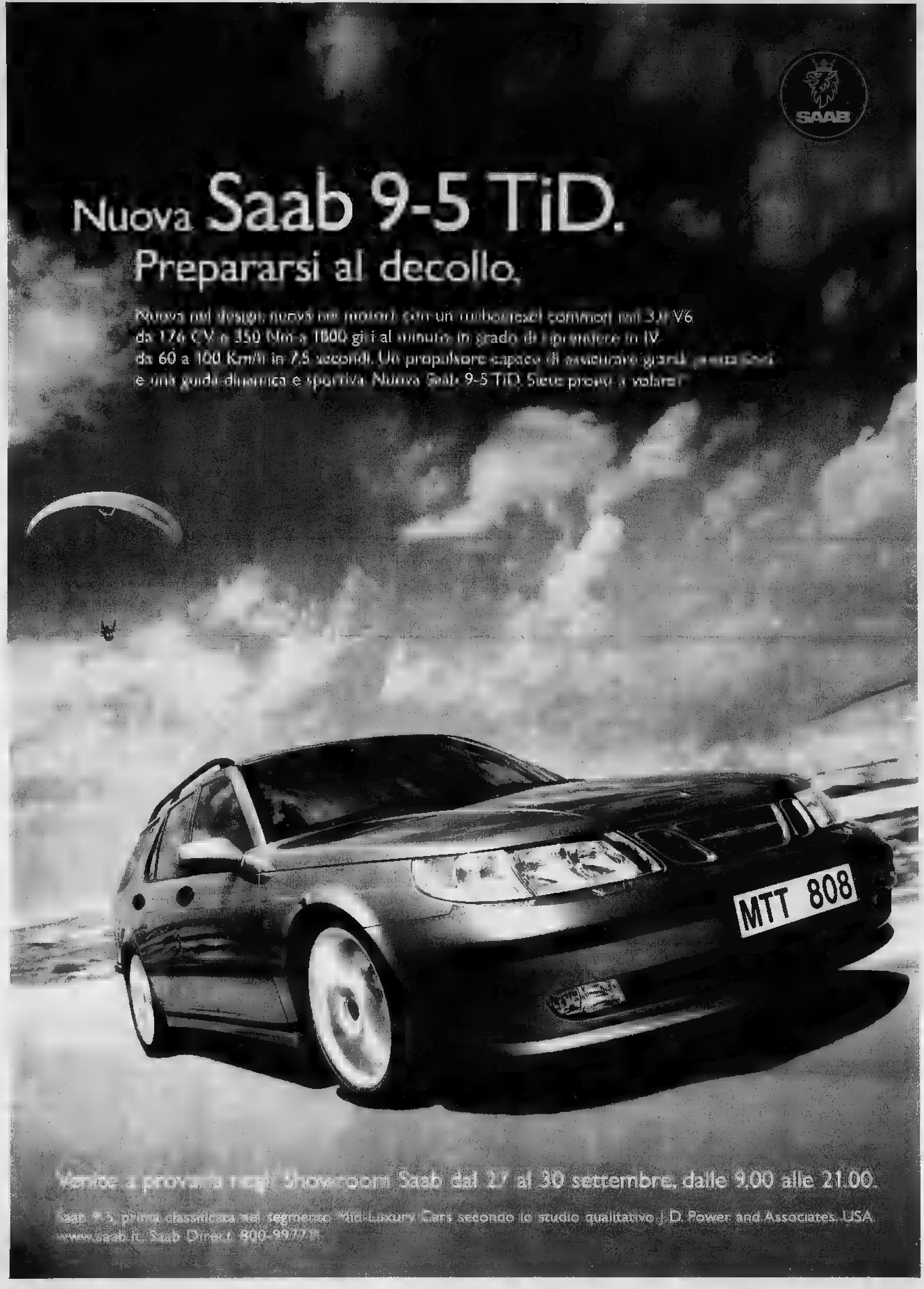
«Mi ricollego alla lettrice che l'altro giorno ha scritto di aver smascherato un borseggiatore su un mezzo di trasporto pubbli[illegible] senza che nessuno intervenisse [illegible] suo aiuto. Un fatto analogo è capitato anche a me: l'epilogo non è stato altrettanto sconcertante, ma l'indifferenza dei presenti era esattamente la stessa.

«Mi stavo recando al Politecnico con [illegible] compagno di corso per assistere ad [illegible] lezione, utilizzando [illegible] linea 42. Alla fermata di piazza Sabotino è salito un [illegible] alto e distinto, elegantemente vestito, con un impermeabile chiaro. Immediatamente un gruppo di ragazzi, presumibilmente anche loro studenti di Ingegneria, ha iniziato a darsi di gomito indicando con un cenno della testa l'uomo appena salito.

«Ad una nostra domanda rispondevano che si trattava di un borseggiatore noto (sic!) su quella linea, giacché lo si poteva vedere spesso [illegible] azione ai danni del malcapitato di turno. Nemmeno un minuto dopo l'uomo provvedeva ad infilare abil[illegible] la mano nella tasca di un anziano, premendoglisi addos[illegible] con la scusa [illegible] una brusca frenata. Io e il [illegible] compagno di viaggio abbiamo immediatamente apostrofato il ladro, ma inutilmente: le porte [illegible] sono aperte e lui è sceso tra l'indifferenza generale. Rendo noto questo fatto per invitare (soprattutto gli anziani) a prestare attenzione in prossimità delle fermate, quando il mezzo frena: è proprio allora che questi malviventi si danno da fare, sia perché possono avvicinarsi fingendo di aver perso l'equilibrio, sia perché, se il colpo va male o se vengono notati da qualcuno, un istante dopo [illegible] porte si aprono fornendo loro [illegible] veloce via di fuga».

Cristina Contucci

specchiotempi@lastampa.it


Nuova Saab 9-5 TiD.
Preparsi al decollo.
MTT 808


APERTO
LA DOMENICA
...L'ESTATE
DEGLI AFFARI !
AD ANDORA
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
SOLO FINO
AL 30 SETTEMBRE
PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
TEL. 0182/86710
CHIUSO IL LUNEDI

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 [illegible]

DA LUNEDI' IN VENDITA NELLE EDICOLE CON LA STAMPA

Le risate di Govi in videocassetta

La Stampa [illegible] l'occasione [illegible] re nella propria videoteca sette cassette [illegible] le commedie di Govi, che saranno in vendita per sette lunedì, a partire dal prossimo, con il giornale. Si comincia l'1 ottobre con la videocassetta preparatoria, del regista Massimo Scaglione: intitolata «A tutto Govi», raccoglie interviste, spezzoni di film, comparse [illegible] televisive. Sarà arricchita da un libretto che in [illegible] pagine riassume l'avventura artistica e [illegible] del grande genovese. Seguiranno, [illegible] ottobre: «Maneggi per maritare una figlia»; il 22 ottobre: «Colpi di timone»; [illegible] novembre: «Sotto a chi tocca»; il 19 novembre: «Gildo Peragallo Ingegnere»; il 3 dicembre: «Quello buonanima»; e il 17 dicembre: «Pignasecca e Pignaverde».

A Genova, la prima videocassetta sarà venduta insieme a La Stampa e alla Gazzetta del Lunedì al prezzo complessivo di 11.400 lire (è possibile acquistare solo i due giornali al prezzo [illegible] 1.500 lire). A Savona e [illegible] Imperia sarà offerta sempre a 11.400 lire insieme a La Stampa, che ovviamente potrà essere anche acquistata da sola a 1.500 lire. Le videocassette successive, quelle con le commedie, saranno poste in vendita con lo stesso meccanismo, ma a 16.400 lire e, come la prima, saranno disponibili anche negli altri giorni della settimana: abbinate a La Stampa e al Corriere Mercantile a Genova, a La Stampa a Savona e a Imperia. [s. d.]

UNA PETIZIONE DI RESIDENTI E COMMERCIANTI PER RICHIEDE UN INTERVENTO SOLLECITO E RISOLUTIVO



Anche in via Sansoni è polemica

Il centro storico dice basta

Per la presenza di tossicodipendenti e siringhe

[illegible]

Centro storico: è ancora vivibile? L'interrogativo se lo pongono abitanti e operatori commerciali della zona. Sono arrivati al limite della sopportazione: tra drogati, siringhe abbandonate e malavitosi non hanno pace.

Non più tardi di [illegible] una petizione è [illegible] sui tavoli del questore, del comandante dei carabinieri, [illegible] sindaco, dei vigili urbani, dell'Asl, dell'Ata e de La Stampa. Le firme, tra residenti del quartiere e commercianti, sono 114.

La petizione riguarda via Vacciuoli, via Sansoni, via Forni, via dei Cassari, via Riario, piazza del Brandale, via Pia, via Caboto e via Pietro Giuria, insomma il cuore autentico del centro storico savonese.

«Siamo un gruppo di residenti e commercianti - sostengono i firmatari - che, esasperati dalla situazione venutasi a creare, a causa del continuo [illegible] e transitare [illegible] tossicodipendenti, diretti nel giardino "bunker" e nel vicolo dell'Archivolto, a tutte le [illegible] del giorno e della notte, per consumare tranquillamente le loro dosi, provocano notevole disagio allo svolgimento della nostra vita quotidiana e [illegible] attività lavorative. Infatti, i cittadini tendono ormai [illegible] evitare di frequentare queste zone per paura di fare brutti incontri o di [illegible] addirittura rapinati».

Tra l'altro questa parte del centro storico risulta già penalizzata a causa del crollo parziale di un palazzo di via Sansoni, di proprietà comunale, tant'è che la strada è ancora ingombrata dalle impalcature.

«Facciamo notare - concludono gli [illegible] della petizione - che il centro storico è la prima parte della città che si presenta ai turisti che giungono a Savona [illegible] le navi da crociera o sulle loro barche da diporto, ormeggiate nella vicina vecchia darsena. Per tutto questo chiediamo un sollecito intervento, efficace e risolutivo». [i. p.]

ATTACCO ALL'AMERICA

L'economia della Liguria soffre poco

GENOVA

A quindici giorni dai tragici eventi di New York, in un clima economico mondiale di grande tensione e di sostanziale incertezza, in Liguria si respira invece [illegible] [illegible] di cauto ottimismo. Lo conferma l'Associazione Industriali di Genova.

Per Genova e per la Liguria la crescita [illegible] prodotto industriale era fissata attorno [illegible] 2,5%. Ora, per l'effetto dei contraccolpi internazionali, la crescita appare rallentata, [illegible] solo di pochi decimali. A Genova, l'ufficio studi degli Industriali prevede per la fine dell'anno che potrebbe quindi aggirarsi sul 2,3% o a al massimo al 2,4 per cento. [p. l.]

ACCORDO FRA ASL E MEDICI DI FAMIGLIA PER RAGGIUNGERE IL 75 PER CENTO DELLA POPOLAZIONE A RISCHIO

Vaccino per 80 mila savonesi

L'antinfluenzale sarà disponibile dal 15 ottobre

Ermanno Branca

I medici [illegible] famiglia avranno a disposizione circa 80 mila dosi per vaccinare la maggior parte degli anziani e [illegible] pazienti a rischio. E' quanto prevede un accordo siglato dal [illegible] dell'Asl Ubaldo Fracassi e dal presidente dell'Ordine Renato Giusto.

«Anche quest'anno la campagna di vaccinazione antinfluenzale sarà [illegible] estrema importanza per prevenire un'epidemia massiccia e pericolosa di influenza - afferma Giusto -. Spero che come sempre l'Istituto di Igiene dell'Università di Genova possa isolare il ceppo virale, a cui conformi la validità [illegible] vaccino. Noi medici di famiglia della provincia di Savona, intervenendo sempre con il dovuto anticipo, abbiamo concluso l'accordo con l'Asl 2 in tempo utile per organizzare una massiccia campagna di vaccinazioni antinfluenzali: la sensibilità dimostrata dai vertici dell'Usl 2 ci consentirà di vaccinare il 75% degli ultrasessantenni e della popolazione a rischio [illegible] patologia accertata anche di [illegible] inferiore ai sessantaquattro anni. Anche quest'anno quindi otterremo [illegible] buon risultato a favore dei cittadini savonesi». Ogni medico avrà a disposizione fino a [illegible] vaccini con cui potrà assistere i tre quarti della propria clientela.



I medici di famiglia e l'Igiene di via Collodi effettueranno le vaccinazioni

L'Asl del resto, conviene investire sui vaccini piuttosto che ospitare centinaia di malati [illegible] influenza in ospedale: «La pro[illegible] della campagna di vaccinazione antinfluenzale è ritenuta di particolare [illegible] per la collettività, considerato che rappresenta l'unico mezzo efficace a disposizione per prevenire l'insorgenza di tale malattia. L'obiettivo è diffondere l'offerta della vaccinazione antinfluenzale alla più ampia fascia [illegible] popolazione a rischio e in particolare ai soggetti [illegible] età superiore ai 64 anni. Le vaccinazioni verranno effettuate gratuitamente sia presso gli ambulatori di Igiene Pubblica di via Collodi, sia presso gli studi dei medici di medicina generale che aderiscono a tale progetto». I vaccini a saranno a disposizione dal 15 ottobre, con la speranza che i medici di famiglia riescano a raggiungere quasi 80 savonesi in tutta la provincia. I medici si sono impegnati anche a vaccinare i pazienti che visitano abitualmente nelle residenze per anziani.

Dopo Manterò e Bertolotti

Mario Rossello nel Consiglio nazionale della Società di Chirurgia della mano

SAVONA

Mario Igor Rossello, primario del Reparto di Chirurgia della Mano [illegible] San Paolo [illegible] Savona, è stato eletto membro del Consiglio nazionale della Società italiana chirurgia della mano. «Un riconoscimento che fa piacere dal punto [illegible] vista personale, non c'è dubbio, [illegible] soprattutto che sottolinea la continuità e l'alta specializzazione del reparto. Nel Consiglio nazionale, composto da 8 membri, c'è sempre [illegible] [illegible] savonese, prima [illegible] il professor Mantero poi Bertolotti. Il fatto che i colleghi italiani, senza nessun dubbio, abbiano ritenuto di dare [illegible] po[illegible] a me significa [illegible] c'è [illegible] non [illegible] per l'esperienza maturata [illegible] in questi anni ma, soprattutto, per la professionalità e le capacità del nostro centro», spiega Rossello.

Ma le buone notizie per il reparto diretto [illegible] Rossello non sono finite. E' ancora il primario ad annunciarle: «La cosa che mi fa maggiormente piacere è che in questa specialità si stanno affacciando nuove forze, giovani che si specializzano in Chirurgia della [illegible]. Dopo qualche [illegible] [illegible] stasi c'è nuovamente interesse attorno a questa specialità. E, soprattutto, si stanno avvicinando giovani molto preparati per continuare una tradizione [illegible].

E' il caso di Stefania Briano, savonese, che sis ta specializzando in Chirurgia della Mano all'Università di Genova. Spiega Rossello: «La dottoressa Briano ha vinto una borsa di studio per una sua ricerca sullo scafoide, [illegible] osso della mano. La ricerca verrà proseguita nel nostro Reparto, [illegible] ulteriore collegamento, un segno [illegible] grande rispetto, tra [illegible] Chirurgia della Mano di Savona e l'Università di Genova. I risultati della ricerca [illegible] a disposizione di tutti i colleghi [illegible] è chiaro che grazie anche a questi approfondimenti il nostro Reparto riesce a rimanere ai vertici nazionali ed europei», aggiunge il primario savonese. [s. p.]

DALLA REGIONE LA SECONDA PARTE DEI FONDI

Per l'alluvione ecco 83 milardi

[illegible]

I Comuni savonesi per l'alluvione otterranno circa il 25 per cento dei danni denunciati. Il presidente regionale Biasotti ha annunciato che fra le quattro province liguri verranno ripartiti [illegible] miliardi che si vanno ad aggiungere ai [illegible] miliardi che erano stati [illegible] per garantire la copertura delle [illegible] di somma urgenza. Il presidente Biasotti ha comunque «strigliato» i sindaci perché [illegible] [illegible] miliardi a disposizione, la Regione [illegible] potuto liquidarne solo 108 perché i Comuni [illegible] [illegible]no ancora fatto pervenire la certificazione delle opere realizzate. La provincia di Savona aveva denunciato danni per 443 miliardi e ne riceverà complessivamente 113. I primi 30 erano stati stanziati a dicembre. Ma [illegible] [illegible] nuove somme stanziate per [illegible] Comune.



Il presidente Sandro Biasotti

Albenga 6 miliardi, Albisola Superiore 13 milioni, Altare 185, Andora 122, Arnasco 729, Balestrino 1 miliardo e 73 milioni, Bardineto 19 milioni, Bergeggi 336, Boissano 127, Borghetto Santo Spirito 45, Borgio Verezzi 11, Bormida 1 miliardo e 166 milioni, Cairo Montenotte 356, Calice Ligure 5 miliardi e 900 milioni, Calizzano 3 miliardi e 600, Carcare 33 milioni, Casanova [illegible] 8 miliardi e 200 milioni, Castelbianco 723 milioni, Castelvecchio 1 miliardo e 700, Celle Ligure 25 milioni, Ceriale 1 miliardo; Cisano sul Neva [illegible] miliardi e [illegible] milioni, Cosseria 872 milioni, Dego 1 miliardo e 400 milioni, Erli 1 miliardo e 200 milioni, Giustenice 2 miliardi e 300 milioni, Magliolo 1 miliardo e 300 milioni, Mallare 1 miliardo e 50 milioni, Mioglia 382 milioni, Murialdo 1 miliardo e 147, Nasino 1 miliardo e [illegible] milioni, Noli 258 milioni, Onzo 812, Orco Feglino 518, Ortovero 970, Osiglia 1 miliardo e 200, Pallare [illegible] miliardi e 488 milioni, Plodio 477 milioni, Pontinvrea 515, Quiliano 34, Rialto 946, Roccavignale 1 miliardo [illegible], Stellanello 2 miliardi e 944, Testico 1 miliardo e 600, Toirano 973 milioni, Tovo San Giacomo 1 miliardo e 862 milioni, Vado Ligure 112 milioni, Varazze 969, Vendone 2 miliardi e 97 milioni, Vezzi Portio 1 miliardo, Villanova d'Albenga 7 miliardi e 400, Zuccarello 1 miliardo e 800 milioni. Per l'amministrazione provinciale sono [illegible] stanziati 12 miliardi. [e. b.]

TRA I PRIMI APPUNTAMENTI DELLA NUOVA [illegible] DI «OLTRELETIMBROTTOBRE»

Savona nella memoria [illegible] suoi sindaci

Presto un incontro tra quelli eletti dal 1945 ai giorni nostri

[illegible] Pastorino

[illegible]

Per la quarta volta la «Terza Circoscrizione» organizza «Oltreletimbrottobre», la f[illegible] [illegible] città al di là del fiume. Il prossimo [illegible] [illegible] mese ricco di appuntamenti, ma le iniziative stavolta si protrarranno in alcuni casi sino a fine anno.

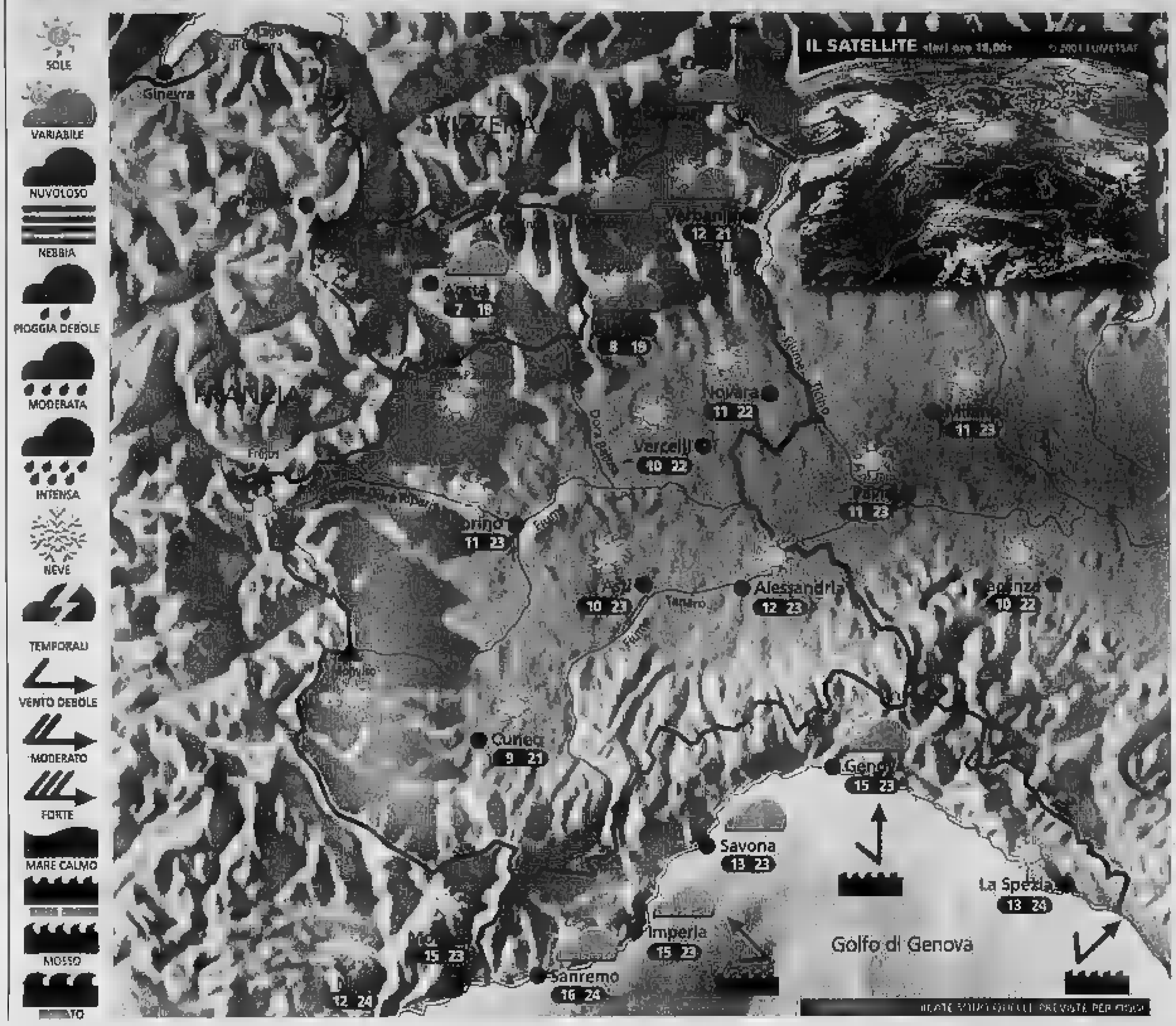
Il programma è ricchissimo e vario. Tra le iniziative senz'altro più curiose quella [illegible] radunare [illegible] amministratori, per passare in ras[illegible] la storia di cinquant'anni attraverso la loro memoria. E così venerdì 12 si ritroveranno assieme dieci ex sindaci [illegible] Savona nel [illegible] di una cerimonia presentata da Giovanni Burzio, presidente della Circoscrizione.

[illegible] dopoguerra [illegible] giorni nostri [illegible] numerosi [illegible] che [illegible] succeduti a Palazzo civico. Due soltanto non [illegible] più viventi, An[illegible] Aglietto, comunista, sindaco [illegible] Liberazione dal [illegible] alla metà degli Anni '50, scomparso [illegible] 1965 a 78 anni di età, e al quale è stata intitolata una strada, e Benedetto Martinengo, avvocato, socialdemocratico, che fu sindaco nel 1967. Dopo Aglietto nel '53 fu eletto sindaco un altro esponente [illegible] pci, Amilcare Lunardelli, oggi novantenne [illegible] rimase in carica [illegible] alla fine del 1957, quando lasciò la poltrona di primo cittadino a Gio[illegible] Battista Urbani. Fu quella una stagione travagliata, per lo scandalo del ragioniere capo che fece sparire un miliardo di allora dal bilancio comunale. Il Comune venne [illegible] da un [illegible] straordinario, Felice La Corte. Poi dal '60 al '65 la città venne amministrata da Angelo Carossino, anch'egli esponente del pci. Seguì una breve stagione [illegible] centrosinistra con la giunta Martinengo alla quale fece seguito la lunga stagione delle giunte ininterrottamente guidate dal socialista Carlo Zanelli, [illegible] '68 sino all'80. Poi fu la volta di Umberto Scardaoni, in carica sino [illegible] [illegible] quando lasciò il posto a Bruno Marengo, sostituito [illegible] '90 al '92 da Armando Magliotto. Fu [illegible] la volta Sergio Tortarolo sino a quando, per una crisi [illegible] giunta, intervenne un commissario straordinario. E siamo ormai ai giorni nostri: dal 94' al 98' sindaco Francesco Gervasio, quindi dal 98' Carlo Ruggeri.



Carlo Zanelli, recordman [illegible] sindaci

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole ha dominato incontrastato sulle nostre regioni, anche se nel primo mattino in pianura si [illegible] localmente formati fitti banchi [illegible] nebbia, soprattutto nella zona di Torino. Anche [illegible] [illegible] presenza di un anticiclone garantirà [illegible] tempo ideale per le attività all'aperto.

Previsioni Nel primo mattino formazione di banchi nebbiosi sulle pianure piemontesi, per il resto tempo soleggiato e molto mite nel pomeriggio. Verso sera passaggio di nubi cirriformi. Sarà la giornata migliore per le passeggiate e le escursioni; ottima la visibilità in montagna. Temperatura in aumento nei valori massimi a tutte le quote, venti deboli. Domani la zona di alta pressione si indebolirà leggermente ma resterà determinante per il tempo delle nostre zone, regalandoci ancora [illegible] bella giornata. Approfittatene.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate [illegible] alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. [illegible] processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera [illegible] in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono [illegible] in veri e propri cumulonembi [illegible] evoluzione temporalesca. Si tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano un po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, [illegible] suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'[illegible] calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tasso [illegible] umidità; ritroveremo il sole salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	16	24	ROMA	16	24
[illegible]	13	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	16	27	BARCELLONA	14	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	20
CATANZARO	20	25	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	11	22	GINEVRA	12	21
OLBIA	17	24	LONDRA	11	20
PALERMO	21	26	MONACO DI BAVIERA	8	15
PERUGIA	11	21	PARIGI	9	20
POTENZA	13	21	ZURIGO	9	21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 28 minuti, cala domani alle ore 2 e 53 minuti



UNO STUDIO DI ERNST YOUNG PER VERIFICARE LE POSSIBILITA' DI RECUPERO DEL VECCHIO OSPEDALE DI CORSO ITALIA

San Paolo, servono 46 miliardi

L'ex ospedale venduto a 3,5 milioni al metro

SAVONA

Per ristrutturare il vecchio San Paolo ci vorranno 26 miliardi. E' quanto emerge dallo studio di fattibilità realizzato che l'Ips, la società per gli insediamenti produttivi, ha consegnato ieri mattina al Comune, all'Asl e alla Camera di commercio.

Al termine dell'incontro il sindaco Ruggeri ha poi fatto il punto della situazione: «Ips ci ha comunicato i risultati dell'indagine condotta da Ernst & Young che ha affrontato alcune questioni di notevole interesse per il futuro dell'immobile. Intanto dal punto di vista urbanistico sarà sufficiente una semplice concessione edilizia, senza la necessità di varianti o altre procedure complicate. Inoltre sono stati effettuati sondaggi anche per accertare le condizioni dell'immobile che è stato dichiarato in tutte le strutture portanti».

Prosegue Ruggeri: «La superficie vendibile supera i 13 mila metri quadrati per cui emerge che l'immobile ha un prezzo di partenza di poco superiore al metro quadrato. Si tratta di una valutazione piuttosto favorevole che ci consentirà la ristrutturazione. Abbiamo infatti quantificato che le spese di ristrutturazione ammonteranno a miliardi. Aggiunti tutti gli oneri, un locale nuovo nel San Paolo verrà a costare circa milioni e mezzo al metro quadrato. In base ai sondaggi di mercato effettuati in città, risulta che gli spazi ad uso commerciale vengano venduti per cifre che variano dai 4 al milioni. La quotazione del San Paolo sarà quindi inferiore ai valori di mercato e pertanto rappresenterà un'occasione appetibile».



Per il vecchio San Paolo ci sono acquirenti soprattutto fra gli enti pubblici che hanno prenotato l'80% degli spazi disponibili

Il capitolo dei potenziali acquirenti è diviso in due parti. Per il momento hanno prenotato gli spazi nel vecchio ospedale solo gli enti pubblici. Oltre a Comune, Provincia e Camera di commercio aggiunte le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato. I locali a piano terra verranno invece venduti ai negozianti, con diritto di prelazione per le ditte che già lavorano nella zona del vecchio ospedale. L'immobile, una volta ristrutturato, avrà una serie di gallerie che metteranno in comunicazione corso Italia con via Giacchero, proprio per garantirne l'accessibilità. I tempi restano comunque lunghi. Entro fine settimana la giunta dovrà approvare il piano di fattibilità di Ips ma poi sarà necessario un vero progetto, senza contare le complicazioni burocratiche connesse ai passaggi di consegna dall'Asl ai vari acquirenti pubblici. Il comitato «Qualunque ma subito» avrà tempo di aggiornare il calendario che segna i giorni di abbandono dal San Paolo. [e. b.]

Sì del Comune alla Costa

Il Consiglio ha approvato il Terminal Polemiche sui lavori in via Baglietto

SAVONA

La nuova stazione marittima passa il minimo sc e anche sull'autolavaggio di corso Tardy e Benech c'è stata battaglia.

STAZIONE MARITTIMA Il terminal della Costa ha compiuto un altro passo avanti. Al progetto di massima della Port Authority mancava ancora il parere del Consiglio comunale di Savona che pur fra mille dubbi e distinzioni è arrivato martedì sera. Il progetto ha ottenuto 18 voti (quelli della maggioranza di Ruggeri) mentre l'opposizione si è spaccata come al solito in vari tronconi. L'Authority ritiene di poter bandire la gara per la realizzazione della stazione marittima nei primi mesi del 2002, in modo che il terminal diventi operativo l'anno dopo.

PIAZZA ALAGGIO Intanto è scoppiata una polemica sul ritardo dei lavori per il rifacimento di piazza d'Alaggio e via Baglietto e anche sul mancato avvio del cantiere per il nuovo albergo. A sollevarla è il consigliere di An Mauro Buzio: «Visto che i lavori sono stati rinviati tante volte e che è stata rilasciata la concessione edilizia, auspichiamo che i due interventi vengano effettuati contestualmente, in modo da evitare i disagi per i pubblici esercenti e le aziende che operano nella darsena». Infatti a ottobre dovranno essere smantellati tutti i debors e poi il Cù de beaù verrà «blindato» per cinque mesi.

Il consigliere Pietro Santi ha invece chiesto al Comune di effettuare il ripascimento delle spiagge delle Fornaci. ha consigliato anche a sminuzzare le pietre prima di depositarle sull'arenile.

Assai combattuta anche la pratica per la realizzazione di una stazione autolavaggio all'angolo fra corso Tardy e Benech e via Carissmo & Crotti. Il progetto è passato dopo una strenua opposizione. Fra l'altro la pratica era stata bocciata in una precedente seduta. [e. b.]

MENTRE IL WWF RIPROPONE LE GALLERIE FERROVIARIE

Intesa sul tram fra le Albisole

ALBISOLA S.

I sindaci di Albissola Marina e Abisola Superiore hanno trovato un accordo sul tracciato ipotetico della metropolitana leggera. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica aveva infatti concesso il finanziamento di miliardi per il tratto di metropolitana compreso fra Vado e Savona ma solo a condizione che il tracciato potesse proseguire poi sino a ad Albisola Superiore.

E così i due Comuni famosi in tutto il mondo per la ceramica hanno trovato un accordo che servirà almeno a non far perdere i finanziamenti a Vado Ligure. La delicata opera di mediazione è stata effettuata dal consigliere provinciale delegato Antonio Paola. L'ipotesi prevede che il tracciato passi nella vecchia galleria fra Savona e Albissola Marina, passi sotto piazza Garbarino come una verà metropolitana, per diventare invece una sopraelevata sull'Aurelia ad Albisola Superiore.

Nel frattempo Moda e Wwf rispolverano un vecchio progetto presentato nel 1991 ma sempre di attualità: «Il nostro progetto costava poco e poteva essere immediatamente realizzato. Ma venne bocciato dagli enti locali. A distanza di dieci anni le gallerie della vecchia Ferrovia sono sempre inutilizzate. Basterebbe togliere erbacce e rifiuti per disporre di un tracciato già pronto da usare». [e. b.]

NOTIZIA FLASH

VIA PALEOCAPA

Un giovane straniero borseggia passante

Lo ha formato con la scusa di una sigaretta, quindi gli ha sfilato il portafogli, con centomila e i documenti. Poi si è dato alla fuga. E' ieri in via Paleocapa, protagonista uno straniero, forse marocchino; vittima E.A., savonese. Gli agenti della squadra volante si sono messi sulle tracce dello straniero, lo hanno cercato a lungo. Il ladro è scappato verso il centro storico. [f. p.]

TRIBUNALE

Pestaggio davanti al bar cinque rinvii a giudizio

Il gup ha rinviato a giudizio per lesioni, per aver picchiato Fabio A. nel gennaio '97 davanti al bar Nando, Roberto Pilo di 29 anni e Andrea Giacobbe di 24; a giudizio anche Marco Cavagnola, Manuele Mele e Elena Cassalia, tutti di Savona, per aver aiutato Pilo e Giacobbe ad eludere le indagini. Il processo si terrà il febbraio. [f. p.]

PROCESSO

Omicidio colposo Pattegia nome mesi

Marco Piu, 23 anni, di Savona, ha patteggiato ieri davanti al gup la condanna a nove mesi di reclusione. Era accusato di omicidio colposo, per un incidente stradale avvenuto il febbraio '98, sull'Aurelia, a Spotorno. L'indagato era alla guida di una Nissan, ha sbandato ed è andato a scontrarsi contro un autocarro che sopraggiungeva sull'altra corsia; nell'impatto era morto Marco Savoia, che sedeva nella Nissan. [f. p.]

Incidente tra bisarche coinvolta una ambulanza

Incidente stradale e disagi ieri pomeriggio in lungomare Matteotti. Si sono scontrate due bisarche, all'altezza del bivio per Valloria; nell'incidente è rimasta coinvolta anche un'ambulanza (in servizio di trasferimento). Nessun ferito grave, ma il traffico ha subito rallentamenti. Per circa mezz'ora è attiva una deviazione di carreggiata, un bypass sul piazzale della Capitaneria. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Finale, che hanno regolato il traffico e compiuto i rilievi. [f. p.]

IPERCOOP

Albanese ruba giubbotto è bloccato dagli agenti

Un albanese di 25 anni è stato bloccato dagli agenti della squadra volante nel centro commerciale Il Gabbiano, dove aveva appena rubato un giubbotto dal valore di 70 mila. Lo straniero è stato denunciato per furto e per violazione della legge sull'immigrazione: era infatti senza documenti, forse clandestino. [f. p.]

IERI IN PIAZZA SISTO IV

Nonna colpita sequestra palla e va dal sindaco

SAVONA. La nonnina si è presentata al Comando dei vigili con il pallone: «L'ho sequestrato in piazza Sisto; un bambino ce l'ha tirata addosso, ci ha rovesciato il caffè che stavo prendendo seduta al tavolino con mio marito».

L'anziana ha anche presentato un esposto, contro l'asserito «degrado di piazza Sisto, dove chiunque gioca a palla, passa con la macchina e la moto...»; la pensionata, non paga, è anche andata assieme al marito a protestare dal sindaco.

Dal primo cittadino di Savona sono andati anche i genitori del bambino, di 9 anni, al quale la nonnina ha «sequestrato» il pallone. «Non ci sono spazi dove poter far giocare i nostri bambini», hanno detto, a nome di tanti genitori. Ai vigili è rimasta la patata bollente: l'esposto. Per i genitori, nel caso l'anziana proseguisse nella denuncia, potrebbe rappresentarsi una multa per violazione del regolamento di polizia urbana, oppure la denuncia penale per l'aver gettato cose moleste. [f. p.]

NOTTI DI VIOLENZA SULL'AURELIA: CONCORRENZA E «SCONFINAMENTI» SUL MARCIAPIEDE SI COMBATTONO CON LA LAMA DEL SERRAMANICO

Poliziotto sventa un omicidio a Vado Ligure

Blocca in tempo una prostituta che stava aggredendo a coltellate la rivale

Fabio Pozzo

SAVONA

Notti sull'Aurelia. Vado Ligure, mica la Pellerina, il tristemente famoso quartiere torinese dove ci sono più prostitute che lampioni. Qui vige la legge del coltello, che derime le vertenze di concorrenza, sleale o meno, con la regola del fendente. Come è successo l'altra sera. Non c'è scappato il morto, anzi la morta, grazie a un ispettore di polizia, uno degli uomini della squadra mobile, che s'è messo tra lama e vittima predestinata.

Doveva scattare la mezzanotte. Un'ora di mezzo, che sta tra i primi clienti, solitamente quelli che tengono famiglia, e quelli della buonanotte, quelli che spuntano sul prezzo perchè è «l'ultimo giro». Katerina Mirkovic, 25 anni, bosniaca, prostituta, clandestina, stava attendendo che la serata le rendesse.

«Non so perchè l'ho fatto» ha raccontato la donna al giudice, ieri mattina. Ma l'ha fatto. Ha tirato fuori il coltello a serramanico dalla borsa, dieci centimetri di lama, e ha aggredito la rivale. E' un'albanese di venticinque anni, quest'ultima. Prostituta, clandestina, che deve guadagnarsi la vita sull'Aurelia. K.V., una sigla per un'identità: il fendente l'ha raggiunta, anzi sfiorata, alla spalla. S'è girata in tempo, il colpo era diretto al torace.

C'era anche un'altra albanese, ventenne, che ha visto tutto e che era stata anch'essa minacciata da Katerina. Hanno parlato un un gramelot da strada, misto slavo albanese, e l'italiano lingua franca dell'immigrazione. E poi le minacce non abbisognano di ricercatezze linguistiche. «Non so perchè l'ho fatto» ha ripetuto la donna al giudice. L'albanese se l'è cavata. In arrivo c'era un secondo fendente. Fortuna vuole, per lei, che arrivassero i poliziotti. Controlli di routine, per la squadra mobile. L'altra settimana avevano portato agli arresti di uno sfruttatore, albanese; l'altra sera i controlli hanno sventato un delitto.

L'ispettore s'è gettato contro la donna, le ha bloccato il polso, glielo ha ruotato: è una presa che insegnano nelle lezioni di lotta corpo a corpo. Quando la rotazione è completata, basta una lieve pressione per infliggere un dolore insopportabile. Katerina ha lasciato il coltello, la lama è rimbalzata sull'asfalto dell'Aurelia. L'albanese s'è messa a gridare, ma ormai era già tutto finito.

Un taglietto, sette giorni di prognosi per i medici del pronto soccorso. La prostituta è stata curata e dimessa, e chissà poi s'è è ritornata sui suoi passi. Katerina è stata invece arrestata. L'accusa è di lesioni, stante la lieve ferita inferta. Certo, poteva trasformarsi in un tentato omicidio, se avesse affondato di più il colpo; o ancor peggio, se all'albanese il destino avesse voluto dire male. Ieri mattina il giudice Bossi ha convalidato l'arresto, ha fissato il processo per direttissima al 21 novembre, e ha applicato all'accoltellatrice la misura cautelare in carcere. «Non so perchè l'ho fatto» ha ripetuto Katerina.

In realtà, ci sono buone probabilità che l'abbia fatto per difendere il suo territorio. Il marciapiede non è libero, come altrimenti si potrebbe pensare. Lo è sino all'imbrunire, poi scattano altre regole. A farle, pare, sarebbero gli albanesi, che avrebbero in il del e pagamento. Un'unica etnia, ma tanti clan, tante famiglie. Probabilmente Katerina aveva un «cognome» d'appartenenza diverso da quello dell'albanese; forse quest'ultima aveva superato il confine. Un confine invisibile, ma vigilato di Berlino che fu. Anche a Savona i marciapiedi hanno un proprietario. La notte.

IL SAP: «CHI DIFENDE IL DIFENSORE?»

Un camper girerà per le maggiori città italiane per mostrare su maxi-schermo ai cittadini un video di 12 minuti sulle violenze che le forze dell'ordine hanno dovuto fronteggiare durante il G8. L'iniziativa partirà da Bologna il primo ottobre e farà tappa in diverse città. Ma anche trecentomila manifesti, mila cartoline che hanno per destinatario il presidente della Repubblica e un sito web rinnovato. Questi i numeri della campagna del Sap, il sindacato autonomo di polizia, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema: «Chi difende i difensori?» «Vogliamo mettere in luce le difficoltà sopportate dagli operatori di polizia - spiega Salvatore Finocchiaro, segretario provinciale di Savona - e capire se la gente è dalla nostra parte. Sembra vada consolidandosi in certi strati dell' opinione pubblica lo strano e pericoloso concetto secondo cui attaccare coloro che difendono le istituzioni democratiche non sia da considerare un atto illegittimo, ma una meritoria azione ideologica». [f. p.]

I box di Cairo venduti ai privati?

Non siamo a Gerusalemme, ma a Cairo Montenotte. Mi riferisco alla cinta di legno che delimita il perimetro della centralissima piazza della Vittoria per la costruzione del mega parcheggio sotterraneo. Ormai sono mesi che sono iniziati i lavori e si spera che almeno la copertura sia la fine di settembre, dopo alcuni ritardi, sembra, dovuti al mancato arrivo del materiale e a normali disguidi organizzativi, almeno secondo le voci ricorrenti. E' certo che il disagio dei cairesi si vede e si sa quando finirà in modo preciso. Intanto verso la fine del mese è ta una seconda assemblea dei commercianti che gravitano sulla piazza con l'Amministrazione comunale. La prima cosa che non ho capito, come cairese che non ha negozi: se vengono spesi tanti saldi a carico di tutti, compresi i cittadini delle frazioni, è per favorire il commercio di altri cittadini?

La seconda: ho sentito dire che, se i parcheggi sotterranei avranno clienti perché a pagamento, una parte potrà essere ceduta come box privato. Se sarà così, allora, si suppone che non serviranno?

Renzo Cirio, Cairo M.

Punizioni esemplari per chi brucia i boschi

Ogni estate sempre peggio... A proposito dell'ultimo disastroso incendio di Varazze e Cogoleto, dopo un'estate costellata di in tutta la provincia e in tutta Italia, mi chiedo cosa facciano gli Enti locali e lo Stato in particolare per il problema incendi. Dato che lorsignori si preoccupano solo del turismo estivo che bei panorami di monti bruciati, brulli e marroni offriamo ai nostri ospiti! E' possibile che non si riesca mai a punire in modo esemplare un piromane? Ci vuole la protezione del nostro territorio almeno nei mesi estivi con personale fisso nei boschi, da sorvegliare continuamente e avvistare al primo segnale di fumo, il personale specializzato. Si spendono miliardi di soldi pubblici in cose inutili, impieghiamoli in questo che è una piaghe della nostra provincia, dove la cultura del cemento è l'unica regnante.

Susy Varaldo,

Studenti in sciopero le motivazioni dei Cobas

In merito alle dichiarazioni del Dirigente scolastico dell'Istituto Superiore di Cairo Montenotte, ci sentiamo in dovere di precisare:

a) I Cobas scuola, in quanto organizzazione sindacale, hanno il preciso dovere stabilito dalla legge di richiedere controlli assidui sulla dei locali scolastici e sulle problematiche relative alla salute degli alunni, equiparati dalla legge ai lavoratori e pertanto si comporteranno di conseguenza;

b) Gli allievi dell'Itis e dell'Ipsia di Cairo Montenotte, se per l'autorità scolastica hanno effettuato uno «sciopero rituale», per nostra conoscenza sono particolarmente motivati e sensibili alle tematiche della sicurezza e, pur essendo minori, credibili nel loro modo di vivere i locali scolastici;

c) Si prende atto che l'impianto di riscaldamento verrà rifatto, certo per necessità effettiva e non come spesa aggiuntiva e si spera che le condizioni invernali dei locali siano accettabili.

Esecutivo Cobas scuola, Savona

DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-20: *Farina*, via Giuria, telefono 019.827498. *Fascio*, via Boselli 24, tel. 850555. *San Francesco*, corso Tardy & 108, telefono 019.800402. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia, telefono 019.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500 (per il notturno farmacia Nuova di Ferrania tel. 520736).

ROCCAVIGNALE *Sant'Antonio*, Valzemola 6, telefono 019.565966.

CALIZZANO *San Tommaso*, via Lasia 3, telefono 019.79800.

VADESE

VADO: *Sciarsi*, via Gramsci 82, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936

PIETRA L.: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 61873 anche notturno per Finale, ghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 019.601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15; tel. 0182.970035

Superiore, via 12, tel. 019.675737

ALBENGA: *Savorè* via Medaglie d'oro 42, telefono 0182.50420(dalle 19 alle 22)

CERIALE: *Nan* via Libertà 3, telefono

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono (anche notturno per Villanova, Casanova e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 8, telefono 0182.640808.

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481818.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910

VAR *Trinchen* corso Matteotti, telefono

STATO CIVILE

SAVONA 26 SETTEMBRE

NATI. Mattia Poggi.

MORTI. Maria Ruto, anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Gino Verdiani 75 anni, Stella. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Antonio Podestà, 72 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30. Mario Sambarino, 75 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Lucio Manini, 81 anni, Pontinvrea. Trasporto diretto questa mattina alle . Eponina Binda, 87 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Domenico.

Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato dal presidente Tortarolo per domani alle 20,30 per l'aggiunta di alcune pratiche classificate urgenti fra cui figurano l'interrogazione di Giuseppe Casalinuovo sull'istituzione di corsi per l'Euro, l'interpellanza di Giancarlo Bertolazzi sulla ripartizione delle spese per depuratore e quella per la valorizzazione del litorale savonese e una pratica presentata dalla giunta per il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

LOANO

Festa di Cosma e Damiano

Festa dei Cosma e Damiano oggi in località Poggio di Loano. Alle 16 la Messa sul piazzale del Santuario con la partecipazione del coro San Giovanni Battista e del corpo bandistico «SM Immacolata». Previsti servizi navetta gratuita dal centro di Loano.

LOANO

Vent'anni di Palasport

Festa del anni del palazzetto dello sport di Loano. Appuntamento sabato, dalle 9 a sera, con varie manifestazioni sportive. Alle 18 la cerimonia di consegna del premio «Atleta dell'anno 2000».

I Giovedì dell'Ambra

«Snatch», per la regia di Guy Ritchie, questa sera ai «Giovedì dell'Ambra», nell'omonima sala di largo Doria. Spettacolo unico alle 21, 5 mila lire.

CASTELBIANCO

Gran fungata

Al ristorante Scola sino al 7 ottobre «Gran fungata d'ottobre», con menù degustazione a 60 mila lire.

SONO CINQUANTUNO I TRENI PASSEGGERI CHE TUTTI I GIORNI PASSERANNO NEI TUNNEL TRA SAN LORENZO AL MARE E OSPEDALETTI

La ferrovia a monte diventa realtà

Oggi l'esordio con l'Intercity, Biasotti primo vip a bordo

Giulio Gavino

SANREMO

Debuttò all'alba per la ferrovia a monte. Ad entrare nella storia, primo convoglio a percorrere ufficialmente i binari sotterranei della linea [illegible] San Lorenzo al Mare a Ospedaletti, è stato l'Intercity «Mazzini» Ventimiglia-Milano [illegible] partenza da Sanremo alle 5,07 (dalla città di confine alle 4,50). E in banchina, passeggero illustre dopo la serata [illegible] ieri [illegible] Marina, c'era il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti. Alle 5,25 è stato invece il turno dell'Interregionale 2159, sempre con destinazione Milano, e alle 7,15 dell'altro Intercity del mattino, il «Cycnus», storicamente il «treno degli studenti e dei milanesi». Nella direzione opposta, levante-ponente, il primo convoglio è stato invece un [illegible] blasonato Regionale Sanremo-Ventimiglia in partenza [illegible] 7,18, il treno dei pendolari.

Quattro treni all'alba [illegible] rompere il ghiaccio con la nuova ferrovia e poi un'intensa giornata uguale a [illegible] con la novità dell'apertura delle immacolate e ancora da rifinire stazioni di Taggia e Sanremo, di quei lunghi chilometri di gallerie, della città dei fiori «libera» per sempre dai binari. Oggi, ma del resto ogni giorno, sono cinquantuno i convogli che passeranno, [illegible] entrambi i sensi di marcia, sulla nuova linea, senza contare i treni merci che frequentano la trafficata tratta internazionale che collega la Riviera alla Costa Azzurra ma anche il porto di Genova a quello di Marsiglia, due tra i più importanti e attivi del Mediterraneo Nord-Occidentale.

Cambia la stazione, cambia la linea, [illegible] il numero di treni rimane lo stesso, nonostante la mancata [illegible] risparmiata [illegible] la [illegible] tratta. Il trasferimento [illegible] dovrebbe vedere variazioni in relazione all'attività della stazione ferroviaria che, comunque, dovrebbe funzionare come in passato, [illegible] chiusura al pubblico al passaggio dell'ultimo treno notturno, l'Interregionale per Ventimiglia delle 00.34 e fino alla partenza del «Mazzini» delle 5,07. Nella vecchia stazione la biglietteria apriva alle 6,30 in quella [illegible] non è ancora chiaro [illegible] funzionerà il servizio ma è probabile che il personale di Trenitalia venga mobilitato nell'arco [illegible] intere 24 ore.

Questa mattina, [illegible] le «sorprese» legate alla nuova stazione, i sanremesi troveranno anche [illegible] rinnovata segnaletica orizzontale e verticale. L'asfalto di [illegible] Cavallotti, non [illegible] difficoltà, è stato rifatto e non sono mancate critiche per il fatto che non siano state previste canalizzazioni e un [illegible] dolce» [illegible] la strada principale (quello attuale è una "T" con un angolo [illegible] svolta a novanta gradi). Qualche problema da oggi fino a domenica, [illegible] sarà [illegible] chiusura del parcheggio sotterraneo che sarà inaugurato [illegible] autorità. La presenza delle automobili di chi deve andare a prendere il treno o deve [illegible] viaggiatore sarà tollerata probabilmente a margine [illegible] piazzale [illegible] molto presto dovrebbero arrivare i dissuasori di sosta.



[illegible]

Il lungo tunnel di accesso alla stazione ferroviaria di corso Cavallotti con i suoi quattro tapis-roulant, qui a sinistra, è sicuramente la realizzazione più curiosa del nuovo complesso architettonico. Nella foto qui sotto una suggestiva veduta del piazzale dello scalo [illegible] immortalato dall'obiettivo di Manrico Gatti dall'interno dell'ultimo piano dell'immobile

Il trasferimento dei servizi riguarda al momento soltanto i taxi. I viaggiatori, nell'atrio della stazione dovrebbero trovare aperte solo la biglietteria e il comando della polizia ferroviaria mentre per l'edicola, la tabaccheria e il bar ci vorrà ancora tempo. Ma il ghiaccio è rotto, da oggi a Sanremo si arriva sottoterra, con il piacere si uscire all'aperto in un giardino fiorito che ha ancora la connotazione di un cantiere ma che sembra destinato a diventare un gradevole biglietto [illegible] visita.



L'INCIDENTE IERI MATTINA [illegible] NUOVO SCALO



Camion «strappa» la linea dei filobus, traffico impazzito

Traffico bloccato ieri mattina [illegible] corso Cavallotti quando un [illegible] per l'asfaltatura dell'accesso alla [illegible] stazione ferroviaria ha strappato i fili della rete filoviaria portando ad un black-out nella circolazione dei [illegible] pubblici. L'intervento di una squadra della Rt, scortata [illegible] staffette della polizia, [illegible] rimediato all'inconveniente ma si [illegible] avuti rallentamenti alla circolazione (come si vede nella foto di Manrico Gatti). La polizia municipale ha regolamentato il transito con il [illegible] unico alternato e le colonne di auto si sono allungate fino al centro verso ponente e fino a San Martino a levante. (g. ga.)



[illegible]

A sin. un momento del sopralluogo compiuto ieri [illegible] dai consiglieri di Palazzo Bellevue guidati dal presidente Rainieri e dall'assessore Bissolotti. Restano da eseguire molti lavori

La sicurezza è nelle memorie del computer

I sofisticati sistemi antincendio e antigas, ieri la visita in anteprima dei consiglierii

[illegible] Micaletto

[illegible]

Otto monitor collegati ad altrettante telecamere, un sofisticato impianto antincendio e antigas [illegible] trollato da computer, microfoni e pulsanti a disposizione dei viaggiatori per le emergenze: così le Ferrovie vigilano sulla sicurezza all'interno della nuova stazione. La sala di controllo è sistemata al primo piano dell'edificio esterno. Ieri si sono svolte le prove generali, [illegible] decine di operai si affannavano negli ultimi lavori necessari al funzionamento dello scalo e i consiglieri comunali, guidati dal presidente «Puni» Rainieri e dall'assessore Antonio Bissolotti (Turismo e Grandi infrastrutture), visitavano in anteprima l'opera [illegible] segna una svolta nella storia della città.

[illegible] caso d'incendio, [illegible] l'impianto a pioggia sistemato sulla volta del «camerone» dove arrivano e partono i treni, e all'interno del lungo tunnel (circa 400 metri) che collega la stazione sotterranea al fabbricato viaggiatori. Inoltre, i vigili del fuoco hanno a disposizione un gran numero d'idranti. Lungo le pareti anche appositi pulsanti per segnalare con tempestività la presenza di fumo e fiamme.

In presenza di fughe di gas, possibili con il passaggio e la sosta di vagoni-cisterna dei convogli merci, entrano in funzione quattro potentissimi aspiratori-ventilatori collegati con l'esterno, in grado di liberare le gallerie dai fumi tossici in breve tempo, anche grazie al modernissimo meccanismo che sfrutta le «lame d'aria». Tutto è gestito dal sistema informatico [illegible] la sala di controllo, dove gli addetti hanno sempre il quadro della situazione grazie a un grande pannello tempestato da luci spia.

Da qui è possibile anche comunicare con i passeggeri in caso di necessità. Sistema di cui dovrebbero essere dotati pure gli uffici della polfer, insieme ai monitor per il controllo costante dei punti strategici (già avanzata una specifica richiesta alle Ferrovie).

Tra le molte lacune ancora da colmare, quella della «schermatura» che impedisce l'uso dei telefoni cellulari all'interno dello scalo, più vicino all'idea della metropolitana che a quella della stazione tradizionale. Il Comune, attraverso l'assessore Bissolotti, ha chiesto ieri alle Fs di attivarsi per risolvere il problema al più presto. I tecnici hanno risposto che ci vorrà un mese, o [illegible] più, per garantire il funzionamento [illegible] telefonini non solo nel «camerone» e all'interno del tunnel d'accesso alle banchine, [illegible] lungo tutta la nuova linea ferroviaria.

Il tunnel viaggiatori è dotato di quattro tapis-roulant in sequenza su un lato e altrettanti sull'altro, per agevolare il trasferimento da e verso la linea ferrata, che richiede non meno di 4-5 minuti. Scale mobili, [illegible] solo in salita, [illegible] sottopasso [illegible] evitare l'attraversamento dei binari, vietatissimo. Ancora ieri gli operai delle imprese Vialit (edilizia), Marchetto (impianti di aerazione) e Simel (impianti elettrici) erano al lavoro per [illegible] agibile il tutto, a conferma dei ritardi accumulati dall'opera, sulla [illegible] dei gravi problemi accusati dalla ditta Fioroni, che non è stata in grado di rispettare fino in fondo gli impegni assunti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, finendo in amministrazione controllata. Ci vorranno mesi, forse [illegible], per ultimare l'intera struttura, [illegible] presa la porzione di edificio di proprietà comunale. Ancora da decidere il destino degli ampi locali delle [illegible] al primo e secondo piano: probabile l'uso commerciale. Per l'autosilo, il primo dei tre piani (120 posti su 360) sarà aperto soltanto domenica, quando i ministri Scajola (Interno) e Lunardi (Trasporti) inaugureranno ufficialmente la linea e la nuova stazione.

DIMENTICATA ARMA NEL NOME DELLA NUOVA STAZIONE

TAGGIA

Con il primo treno sulla nuova ferrovia, esplode puntuale la polemica. [illegible] accendere la miccia sono i tanti armesi che non digeriscono la scelta d'intitolare alla sola Taggia la nuova stazione in regione Levà. Quella andata in pensione lunedì sera, riportava infatti i nomi delle due località dello stesso Comune: prima Taggia, poi Arma (seguita da un trattino). Una par condicio ante litteram stranamente (e inspiegabilmente) dimenticata. Accantonata. Con il risultato di riaccendere la [illegible]ica rivalità tra i due centri.

Dice Guido De Naro, della «Cumpagnia Armasca»: «Credo che i viaggiatori [illegible] sconcertati. Mi chiedo se si renderanno conto dove si trovino esattamente, leggendo soltanto il nome di Taggia. La decisione è [illegible] più incomprensibile se si considera che la stazione trasferita è quella di Arma e non [illegible]. Senza dimenticare che, [illegible] fa, l'Amministrazione aveva deliberato di chiamare Arma-Taggia il Comune». Ieri l'incontro tra il presidente della «Cumpagnia», Angelo Stella, il sindaco Lorenzo Barla e il vice Gianni Cozzitorto. Per un primo chiarimento.

Proteste anche fra commercianti, operatori turistici e alla Bocciofila Armese. «E' una scorrettezza bella e buona. Un calcio al ruolo fondamentale che ricopre Arma nell'economia cittadina, grazie alle sue strutture turistiche. Fra l'altro, [illegible] vecchi biglietti ferroviari veniva riportato solo il [illegible] di Arma, a conferma di quanto [illegible] più conosciuta rispetto a Taggia», osserva Guido Tolazzi, uno dalla [illegible] della Bocciofila.

Replica il vicesindaco Cozzitorto: «Ci siamo accorti della nuova dicitura soltanto pochi giorni fa, durante un sopralluogo. E abbiamo subito informato le Ferrovie, chiedendo di rimediare alla svista. [illegible] l'altro, nei tabelloni c'è spazio a sufficienza per inserire Arma. Siamo convinti che, sotto il profilo turistico, sia importante inserire il nome di Arma, indipendentemente dalla destinazione dei viaggiatori». [g. mi.]

Il sogno della Sanremo-Ormea ha un secolo

Tanti progetti rimasti nel cassetto nella storia dei collegamenti ferroviari in Riviera

Bruno Monticone

Una ferrovia in Valle Argentina, una [illegible] la Valle Arroscia e la Valle Impero, una addirittura per raggiungere il Monte Caggio. Progetti mai decollati. Per fortuna? Chi può dirlo? Ma un secolo fa, mentre la Genova-Ventimiglia era quasi nuova di zecca (era stata inaugurata nel 1872) e, fin dal 1901, cominciavano a levarsi le prime voci per lo spostamento della ferrovia a monte, l'estrema riviera di ponente pullulava di potenziali progetti ferroviari. Cui, allora, sembrava inscindibilmente legato lo sviluppo economico e turistico della zona.

Prendiamo la Ormea-Sanremo. Mai realizzata. [illegible] fece versare immense quantità di inchiostro. Doveva collegare l'alta Valle del Tanaro, da Ormea (dove arrivava, come [illegible] tuttora, [illegible] ferroviario da Torino) con Sanremo, passando attraverso l'alta Valla Arroscia e la Valle Argentina. Un progetto, firmato dall'ing. Francesco Camagni, [illegible] presentato, addirittura, nel 1856 al parlamento subalpino di Torino e rilanciato a più riprese. L'ultima volta l'8 dicembre 1907 quando i sindaci di Ormea, Taggia, Castellaro, Badalucco, Montalto Ligure, Carpasio, Montegrosso Pian di Latte, Molini di Triora, Triora, Rezzo, Pornassio, Mendatica e Cosio d'Arroscia e, ovviamente quello di Sanremo che presiedeva lo speciale comitato costituito ad hoc, [illegible] un appello ai senatori e deputati del Regno d'Italia per far decollare il progetto. Costava 30 milioni dell'epoca, prevedeva [illegible] stazioni (Ormea e Cantarana in Piemonte, Pornassio, Mendatica-Montegrosso, Rezzo-Pieve di Teco, Agaggio-Triora, Badalucco-Montalto, Taggia-Castellaro, Arma di Taggia) e [illegible] tunnel per un totale di 13 km in galleria. Curiosa, letta con gli occhi di oggi, la motivazione economica: quella di far diventare Sanremo un grosso porto commerciale, in grado di servire Torino e il Piemonte, in concorrenza con l'aggressività di quello di Marsiglia. «Sanremo - era scritto, testualmente, nella relazione - Finora assorta nella moltiplicazione dei suoi alberghi, oggi solo si ridesta per scendere in lotta contro le vicine rivali......Zurigo, Basilea, Monaco e in genere tutti gli stati meridionali della Germania si trovano di centinaia di chilometri più vicini alla costa ligure che non a Marsiglia per cui è facile intuire come un nuovo, grandioso porto tra Savona e Ventimiglia possa nei rapporti con il [illegible] europeo creare una serissima concorrenza al porto di Marsiglia s[illegible] pregiudicare minimamente gli interessi di Genova».

Non [illegible] fece nulla. E c'è da chiedersi come sarebbe stata Sanremo se quel progetto fosse decollato davvero? Non decollò, anche perchè la Ormea-Sanremo si trovò in concorrenza con un altro progetto: la Fossano-Ormea-Oneglia. Stesse caratteristiche e stesse motivazioni (ma costava 40 milioni) con la differenza che la città di arrivo era Oneglia, anch'essa destinata ad un futuro di grosso porto commerciale, terminale dei traffici di Piemonte, Svizzera e Germania meridionale. Fatto singolare, il progetto prevedeva [illegible] stazione ferroviaria unica per Oneglia e Porto Maurizio, in regione Baitè, nonostante le due città fossero ancora divise. Il progetto, firmato dall'ing. Francesco Giordano, aveva la stessa data di quello sanremese: il [illegible]. Le stazioni previste erano a Borgomaro, Marocastello, San Lazzaro, Borgoratto, Sarola, Pontedassio, Villa San Pietro, Villa San Sebastiano, Canteasco, Chiusavecchia, Gazzelli, Olivastri, Villa Guardia e Costarossa. Con lungimiranza era previsto il doppio binario.

I [illegible] progetti si fecero battaglia, per quasi mezzo secolo, a colpi di ordini del gio[illegible] dei [illegible] consigli comunali interessati, comitati che sorgevano e morivano a loro difesa, inutili viaggi ai ministeri [illegible] promesse elettorali. Se dietro la Ormea-Sanremo c'era l'«incredibile» ipotesi di [illegible] grande porto commerciale a Sanremo [illegible] va detto che, sino a fine 800, il porto matuziano ebbe un'intensa attività mercantile), dietro alla Fossano-Oneglia c'erano, soprattutto, le forti pressioni della sempre più potente industria olearia di Oneglia che vedeva nel collegamento un'occasione irripetibile per potenziare i suoi mercati.

Rimasero tutti delusi. Anche perchè c'era un terzo progetto. Il più a corto di argomenti in termini economici, ma il più ricco di appoggi: la Cuneo-Nizza-Ventimiglia. Sponsor autorevole il deputato ventimigliese Biancheri, per decenni presidente della Camera. Il decollo della Cuneo-Ventimiglia fu deciso all'inizio del 900 (ma entrò in funzione solo nel 1928) e cancellò ogni altra ipotesi ferroviaria rivierasca. E la stazione di Ormea rimase il malinconico terminale piemontese di una linea [illegible] sbocco verso il mare.

Non furono gli unici progetti ferroviari che avrebbero dovuto far da contorno al tratto sul litorale. La «Sanremo-Guide», edita nel 1911 dalla Tipografia Conti-Gandolfi di Sanremo, cita quello di [illegible] ferrovia «a cremagliera» tra Sanremo e il Monte Caggio, nell'entroterra. Un singolare progetto di un certo ing. Duchini per conto di una società belga «per raggiungere una delle montagne più vicine e godere dell'aria dei boschi di castagni e pini». Idea sicuramente suggestiva, [illegible] rimase tale. Consegnata alla «memoria», abbondante, dei progetti mai realizzati.



[illegible]

La vecchia stazione di Taggia-Arma doveva diventare il capolinea ferroviario [illegible] percorso destinato a collegare Sanremo al Piemonte


PAPILLON COMPIE 10 ANNI
PAPILLON
33
Autunno 2001
Grazie ai numerosi lettori e a tutti quelli che hanno creduto in noi
DI RISPARMIO
DI SPA
noi.
CCIAA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Notizia al Vino del Giorno on line, inserendo il tuo indirizzo di posta sul www.clubpapillon.it
Bruno Lauzi
Nils Liedholm
Bruno Gambarotta
Cristina Parodi
Luca Doninelli
Gabriele Romagnoli
Edoardo Raspelli
Giorgio Calabrese
Suor Germana
Renato Farina
Bartolo Mascarello
Paolo Conte
Ornella Muti
Claudio Lauretta
Gianni Minà
Gualtiero Marchesi
Angelo Gaja
Franco Martinetti
Gianni Basso
Monica Guerritore
Renato Pozzetto
Donato Lanati
Stefania Belmondo
Gabriella Carlucci
Sandro Bocchio
Gianfranco Vissani
Evelina Christillin
Bruno Vespa

«INIZIATIVE CHE SERVONO A PROMUOVERE LA RIVIERA, MA BISOGNA PENSARE A MIGLIORARE L'OFFERTA TURISTICA»

In Rai lo strip degli assessori

E' tutto pronto per il progetto «Overland»

Stefano Pezzini

BERGEGGI

I 19 assessori al turismo dei Comuni costieri della provincia di Savona sono partiti ieri per Saxa Rubra. E' qui che oggi, tra le 11,30 e le 13, dodici di loro parteciperanno a «I fatti vostri», appuntamento del mattino di Rai Due, riproponendo lo strip di inizio settembre. [illegible] Berrino di Alassio, Vannucci di Albenga, Siffredi di Andora, Baldazzi di Laigueglia, Nervo di Ceriale, Finocchio di Borgio, Cepollina di Loano, Vacca di Borghetto, Bajardo di Bergeggi, [illegible] di Spotorno, Molino di Albissola Mare, Torelli di Varazze. Ma prima di partire [illegible] «Consulta degli assessori» [illegible] è riunita a Bergeggi, al ristorante «Da Claudio», per mettere a punto l'operazione «Overland», l'allestimento di un camion dotato di apparati multimediali che durante l'inverno farà tappa in dieci città del Nord Italia e dell'Europa per far conoscere la Riviera.

«La riunione doveva servire a mettere a punto il progetto, cosa che è avvenuta, e ripartire i costi, circa [illegible] miliardo. Su questo punto ci siamo fermati perchè lunedì ci sarà una riunione degli assessori di Imperia. Anche loro sono interessati al progetto e, a questo punto, i costi per ciascuna città [illegible] abbasserebbero notevol[illegible]. Al progetto, poi, sono interessate [illegible] Comunità montane e le Camere [illegible] commercio. Diciamo che il progetto Overland [illegible] suscitando molti consensi», com[illegible] Giovanni Battista Bajardo, assessore [illegible] Turismo di Bergeggi.

A coordinare l'organizzazione sarà Alassio. L'intenzione è quello di fare dieci tappe [illegible] il camion. Le tappe, cinque in Italia e cinque all'estero, si faranno in città di media grandezza in modo che l'arrivo di «Overland» diventi un piccolo evento.

E' [illegible] vicenda ha parlato anche [illegible] padrone di casa, Claudio Pasquarelli: «Finalmente un tavolo con tutti gli assessori ed [illegible] presidente dell'Apt, che dovrebbe significare una spinta verso [illegible] programmazione del turismo. Credo sia ora che si preparino concrete linee di sviluppo da seguire per un decennio, unendo le forze di tutti i comuni, esaltando le proprie peculiarità ma facendo sì che un unico sforzo porti giovamento a tutti, anche quelle attività e categorie che sono vicine al turismo solo lateralmente. Ci deve obbligatoriamente essere una crescita totale di qualità in tutti i [illegible]pi, seguendo le strategie [illegible] verranno messe in [illegible]o dagli [illegible] turistici e cercando da parte di tutte le attività ricettive di mirare nella stessa direzione».

Pasquarelli commenta anche l'iniziativa «Overland»: «Sono convinto che la scelta di andarsi a presentare in [illegible] [illegible]ni [illegible] camion pubblicitario sia importante, ma solamente se l'iniziativa viene sorretta da una politica di base anche sul territorio, favorendo l'installarsi di nuo[illegible] attività sportive e di locali di tendenza e dando comunque sempre maggior spazio a chi produce qualità in qualsiasi campo. A livello personale la gastronomia, spesso inserita in queste occasioni, deve essere veramente di qualità e rappresentare quello che un ospite dovrebbe trovare in Liguria: la nostra [illegible] offre l'opportunità di presentare una cucina solare, piena [illegible] colori e di autentica tradizione».

In uno dei «paradisi» del buon mangiare non può [illegible]re un bilancio della ristorazione in Liguria: «Siamo ad una svolta anche [illegible] piano occupazionale, [illegible]corre trasmetterala ai giovani e mettere in pratica la cucina ligure anche negli alberghi, con uno sforzo da parte di tutti gli operatori del settore. Questo può significare [illegible] anche un forte sviluppo [illegible] piuttosto che utilizzare prodotti industriali preconfezionati; tutto questo può portare, con grandi prove di umiltà e professionalità e qualche anno [illegible] sacrificio da parte di tutti, alla rivalutazione di questa meravigliosa striscia di terra e al definitivo affermarsi del turismo in Liguria».



Lo strip tease degli assessori approda ai «Fatti vostri» su Rai Due

Finale [illegible] clientela svizzera

Tre giorni con tour operatori e giornalisti per far conoscere le possibilità di vacanza

FINALE L.

Finale Ligure ospita, da domani a domenica, un [illegible] di giornalisti, agenti di viaggio ed operatori provenienti dalla Svizzera. Si tratta di un educational, organizzato da Promofinale, Comune ed altri enti, per promuovere il turismo finalese con, per la prima volta, anche la [illegible] diretta del «prodotto Finale». In preparazione per il prossimo anno una vera «Borsa del turismo» di Finale.

Finale aveva suscitato interesse, l'8 maggio scorso a Zurigo, durante l'workshop organizzato dalla Camera di Commercio italiana per la Svizzera e dalla Camera di commercio di Savona. «Abbiamo, in collaborazione [illegible] [illegible] società OroArgento, colto l'occasione per organizzare questo educational in coincidenza con il Festival [illegible] doppiaggio. L'iniziativa [illegible] l'obiettivo di pubblicizzare il nostro prodotto e la sua offerta turistica. Sono previsti incontri tra domanda ed offerta durante i quali gli operatori avranno [illegible]sione [illegible] sedersi ad un tavolo [illegible] trattativa direttamente con chi [illegible] [illegible] dimostrato interessato al territorio e presentare pacchetti turistici studiati ad hoc», spiega Angelo Berlangeri di Promofinale. L'incontro con i giornalisti svizzeri porterà alla redazione di un dossier sulla città di Finale che verrà pubblicato [illegible] «La rivista», mensile elvetico con 8 mila abbonati, e su altre testate svizzere.

«In Italia il [illegible] dei turisti svizzeri è aumentato nel 2000 fino alla cifra di un milione e mezzo di presenze. "Finale Incontra" sarà uno strumento prezioso per fornire informazioni all'utenza svizzera per una vacanza che non [illegible] solo costruita sul turismo balneare ma che spazia da quello sportivo a quel[illegible] enogastronomico per arrivare al turismo culturale, a quello dell'outdoor [illegible] [illegible] nascente turismo congressuale», commenta l'assessore Antonio Pastorino. Molto intenso il calendario dei tre giorni. [a. r.]

PRESA DI POSIZIONE DELL'ASSESSORE BRUZZONE

Caso palazzetto Magliolo è divisa

MAGLIOLO

«Strumentalizzazione politica». In questo modo l'assessore di Magliolo, Silvano Bruzzone, definisce le polemiche, sollevate dalla minoranza, intorno ai lavori del palazzetto dello sport. Sulla vicenda è stata aperta una inchiesta.

Dice: «E' il momento che la popolazione venga a conoscenza del clima che si è creato all'interno dell'amministrazione con una opposizione ostruzionista e destabilizzante, non propositiva, che fa un uso strumentale della politica, lontano dal perseguire il bene e l'interesse della collettività. Provo sdegno nell'apprendere dai quotidiani la notizia circa l'accusa di "frode e partecipazione ad illecito pubblico" relativamente all'esecuzione dei lavori del palazzetto dello sport. Esprimo massima stima e solidarietà ai miei colleghi».

Conclude Silvano Bruzzone: «E' mia convinzione che le indagini giudiziarie daranno prova della assoluta estraneità dei miei colleghi ai fatti ad [illegible] contestati. L'avvio rapido dei lavori di ultimazione della struttura sportiva permetterà di dare ai nostri ragazzi e a quelli dei Comuni limitrofi la possibilità di praticare lo sport come elemento [illegible] socializzazione e [illegible] educazione». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Rinvenuto a Campochiesa un furgone rubato

I carabinieri del nucleo operativo hanno recuperato in regione Rapalline un furgone Ducato rubato qualche giorno fa ad Albenga. I militari si sono insospettiti dopo aver visto il mezzo parcheggiato in modo irregolare. [r. sr.]

FINALE L.

Il ponte è collaudato A giorni riapre l'Aurelia

Sarà riaperta a giorni, in entrambi i sensi di marcia, la via Aurelia all'altezza del ponte sullo Sciusa di Finalpia. L'altra notte è stato fatto il collaudo definitivo dopo i lavori urgenti eseguiti alle fondamenta [illegible] ponte durante l'estate. [a. r.]

PIETRA L.

Assemblea pubblica con la giunta Accame

«I primi 100 giorni dell'amministrazione Accame». Saranno l'oggetto di una assemblea pubblica organizzata, questa [illegible] sera giovedì, dall'opposizione della Lista Civica Pietrese. L'incontro alle 21 nella sala consigliare di palazzo Golli. [a. r.]

FINALE L.

Grandinata notturna danni ai vigneti

Una violenta gradinata ha colpito, l'altra sera dopo le 22, alcune zone del Finalese. Colpiti in particolare alcuni vigneti delle frazioni di Finale. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire, alle 23, anche per un allagamento nella via Aurelia. [a. r.]

TOVO S.G.

Tornano abitabili le case di Costino

Sono tornate abitabili, da pochi giorni, le tre [illegible] di località Costino a Tovo San Giacomo, [illegible] [illegible] rischiato di essere travolte da una frana nell'inverno scorso. I lavori di consolidamento del terreno sono costati 800 milioni. [a. r.]

ALASSIO

Michael Volpati presidente Rotaract

Michael Volpati è il nuovo presidente del Rotaract Club Alassio. Lo affianca, alla [illegible] presidenza, Vittoria Fiori, alla segreteria Sara Bajardo, alla tesoreria Andrea Pregliasco, Domenico Romano, delegato del Rotary, ha festeggiato tre nuovi soci onorari: Cesare Trucco (Sanremo), Domenico Sommariva (Alassio) e Roberto Chiarvetto (Alassio). Con l'aiuto dei nuovi soci il Rotaract Alassio (zona Andora-Finale Ligure) sta preparando una serie di iniziative. [r. sr.]

[illegible] TRE ANNI SARANNO COSTRUITI UN SILOS [illegible] UNO SPIAZZO PER [illegible] MERCATO

Nuovi parcheggi all'ex Borro

Così Pietra risolverà i problemi di posti auto

PIETRA L.

Due piani di parcheggi al posto del vecchio campo sportivo di via Borro a Pietra Ligure. E' il nuovo indirizzo dell'amministrazione comunale in previsione [illegible] trasferimento degli impianti sportivi in via Pollupice. La novità, se confermata dal progetto, è che non saranno più realizza[illegible] box interrati ma ci sarà una grande solettone che consentirà di ospitare centinaia [illegible] auto e moto. Nella parte coperta, che coinciderà ampiamente con l'attuale rettangolo [illegible] gioco, potranno essere ospitate, oltre [illegible] auto, manifestazioni e in particolare il mercato settimanale ambulante o altri iniziative analoghe.

Il [illegible] per il campo [illegible] via Pollupice, di cui si parla dall'inizio degli Anni '80, dopo un lungo e intricato iter burocratico, è stato aperto lo scorso anno. I lavori si [illegible] fermati in primavera, sembra per problemi interni all'impresa che si è aggiudicata l'appalto. E' [illegible] questi giorni la notizia, confermata dal sindaco Giacomo Accame, che il [illegible] [illegible] impianto sportivo sarà comunque completato, forse [illegible]tro il prossimo anno, probabilmente affidando la parte restante dell'opera ad un'altra impresa. Solo a lavori ultimati sarà chiuso il vecchio impianto sportivo (calcio e basket) che [illegible] trova in [illegible]izione strategica a poche centinaia di metri dal centro cittadino. Per quella data è auspicabile che sia pronto e finanziato il progetto per riordinare l'intera area e soprattutto per [illegible] quelle [illegible] di posti [illegible] di cui Pietra [illegible] storicamente bisogno. Prendono il via in queste settimane, [illegible] pochi metri dell'impianto sportivo, anche i lavori per realizzare il ponte (costo totale 5 miliardi), sul torrente Maremola. Unirà le provinciali da via Crispi a via Sauro. Ci [illegible] 3-4 anni di inevitabili disagi anche perché [illegible]no previsti ulteriori lavori in via Borro. [a. r.]



Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

VENDETTA O TEPPISTI?

Due motorini incendiati a Borghetto

BORGHETTO. Un incendio [illegible] chiara origine dolosa è stato appiccato nella notte fra martedì e mercoledì [illegible] [illegible] Via Ponti. Due motorini, appartenenti a giovani borghettini, sono andati distrutti [illegible] un incendio che li ha trasformati in un rogo che ha innalzato un'alta fiammata. C'è stato anche pericolo che [illegible] fuoco si potesse propagare a delle macchine parcheggiate [illegible] [illegible]nanze.

Sono stati chiamati i vigili del fuoco. Erano [illegible] quattro di mattino. I pompieri della caserma di [illegible] Piave di Albenga intervenuti tempestivamente con [illegible] autopompa hanno avuto ragione delle f[illegible] in breve. I due motorini erano stati affiancati prima di appiccare l'incendio doloso. Vendetta, regolamento di conti, oppure una semplice bravata fra giovani? E' prematuro per dirlo. Una risposta più ragionata potrà giungere al termine delle indagini che sono state affidate ai militari della locale caserma dei Carabinieri. [r. sr.]

IN CENTRO AD ALBENGA

Lite tra anziane Intervengono i carabinieri

ALBENGA. U[illegible] banale lite tra due donne ha rischiato di trasformarsi in rissa. Episodi che avvengono tutti i giorni in tutto il mondo ma, certo, [illegible] le due contendenti sono delle ultrasessantenni e la lite avviene in un centro anziani dove la saggezza e la serenità dovrebbe regnare sovrana la cosa può fare un certo scalpore. E' [illegible] martedì pomeriggio ad Albenga, nel centro anziani del Lungocenta, in via Trento e Trieste.

A scatenare la lite tra le due donne sarebbero state le attenzioni di [illegible] attempato signore diventato, suo malgrado, oggett[illegible] del desiderio di entrambe. Il clima [illegible] nervosismo è salito e dalle parole [illegible] due donne sono arrivate alle spinte e agli schiaffi. Per gli altri frequentatori del centro [illegible] situazione imbarazzante e l'impossibilità di dividerle. Qualcuno ha telefonato ai carabinieri che nel giro di pochi minuti [illegible] arrivati [illegible] Lungocenta. Alla vista dei militari le due donne si sono calmate e, alla fine, [illegible] sono riappacificate [illegible] tanto di stretta di mano. [r. sr.]

IL TRASLOCO DEI BANCHI NON HA CREATO PROBLEMI

Albenga, piace il mercato trasferito in [illegible] Dalmazia

ALBENGA

Le bancarelle del mercato da ieri mattina (per un periodo transitorio che non dovrebbe oltrepassa[illegible] uno o [illegible] mesi) espongono la loro merce nella piazza antistante l'Ortofrutticola di [illegible] [illegible]zia (produttori ed alimentari) [illegible] i banchi con generi merceologici non alimentari trova[illegible] sistemazione lungo via Dalmazia (dall'angolo [illegible] via Monsignor Cambi[illegible] e Via Isonzo). Una soluzione che ha provocato qualche problema al [illegible] e agli ambulanti ma, tutto sommato, [illegible] trasloco è andato bene [illegible] parte qualche ambulante che ha protestato per la posizione troppo periferica e marginale. Proteste anche da parte di qualche commerciante fisso di viale Dalmazia che lamentava [illegible] «concor[illegible]» degli ambulanti.

La provvisorietà di questa soluzione e la disponibilità dimostrata dall'assessore Guarnieri durante tutta la fase del confronto e delle trattative dovrebbe superare gli ostacoli. Dice l'assessore: «Ci scusiamo per il disturbo [illegible] ai residenti e agli esercenti presenti nell'area interessata dal temporaneo spostamento. Abbiamo affrontato l'emergenza dal mattino, pronti a effettuare le modifiche possibili».

Ad interpretare gli [illegible]ori dei venditori, [illegible] Maiello, un veterano del mercato albenganese, fa notare: «Non si tiene mai nel dovuto conto, quando si discute della sistemazioni [illegible] banchi, del fatto che da parte nostra siamo sempre stati disponibili e animati da atteggiamento [illegible]sponsabile. Siamo oltre duecento aziende di tipo familiare che rappresentano [illegible] complesso economico di rilievo. Noi saremmo stati molto volentieri dove eravamo. Ci hanno chiesto di spostarci e noi lo stiamo civilmente facendo». [r. sr.]

OGGI UN CONVEGNO AL CENTRO FRANCO UGO

Il florovivaismo discute di sviluppo [illegible] strategie

ALBENGA

Oggi il mondo agricolo [illegible] istituzionale della provincia di Savona dedica un momento di rifles[illegible] e di dibattito che, partendo dal ricordo di Franco Ugo, esempio di pubblico amministratore capace e realizzativo, porta il discorso sul momento economico che l'attività primaria sta incontrando sui [illegible] italiani e stranieri. I campanelli di allarme per una congiuntura negativa erano infatti già suonati prima [illegible] crisi finanziaria scatenata dagli attentati terroristici negli Usa. [illegible] pericolo [illegible]prattutto le attività del tempo libero e [illegible]ei beni voluttuari. Dice il presidente della Camera di Commercio, Giancarlo Grasso: «I lavori del convegno da noi organizzato presso la sede del nostro Centro di Sperimentazione Agricola di regione Rollo ad Albenga si articolano in due segmenti: il ricordo del dottor Franco Ugo, al quale il Centro è [illegible] intitolato, e la tavola rotonda sulle strategie che [illegible] comparto florovivaistico locale deve adottare per riuscire a mantenere posizioni di prestigio, in competizioni commerciali sempre più ardue».

Franco Ugo, nato a Varigotti nel 1911, deceduto il 5 settembre del 1991, ha svolto una intesa e vasta attività di [illegible] [illegible] soprattutto per quanto riguarda il territorio e l'attività agricola. Attento ai fenomeni nazionali [illegible] internazionali in cui si stava sviluppando il settore primario, Ugo seppe anticipare proposte che permisero agli agricoltori di essere all'altezza dei tempi e della sfida della concorrenza. La seconda parte del convegno di oggi parlerà di florovivaismo e di strategie per competere. Parleranno Giovanni Serra (università [illegible] Pisa) Daniele Macrelli, Arturo Croci e Giovanni Robiglio. [r. sr.]

Notizie fresche di giornata.



Dal 1° Ottobre apre l'edicola.

Dal 1° Ottobre all'Ipercoop trovi tutto il mondo dell'informazione: quotidiani, settimanali, periodici per sapere, conoscere e divertirsi. Così insieme alla freschezza della spesa ti porti a casa la freschezza della lettura. Questa sì è una bella notizia!

ipercoop

Savona - Corso Ricci

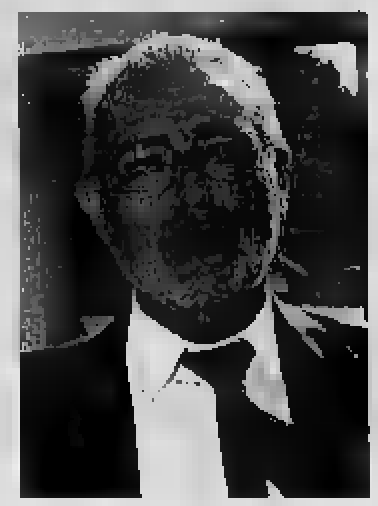
LA MAGGIORANZA DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI BOCCIA LA PROPOSTA, L'UNICO POSSIBILISTA E' IL SINDACO DI DEGO

«Vigilantes e ronde? Un errore»

Microcriminalità, un problema anche in Val Bormida

CAIRO M.

Lotta alla microcriminalità: è giusto parlarne, coinvolgendo Comuni e forze dell'ordine, ma [illegible] creare eccessivi allarmismi o a ricercare soluzioni peggiori [illegible] mali. Insomma, servono più carabinieri, [illegible] certo i vigilantes. Questo, in sintesi, il parere della maggioranza dei sindaci del [illegible] pressorio di fronte alla proposta, avanzata dai consiglieri di [illegible] ranza [illegible], Torterolo e Bologna, di organizzare un'assemblea pubblica sul fenomeno della microcriminalità in Val Bormida. Quello che non convince, è invece, l'ipotesi, espressa dai due consiglieri, di convenzioni [illegible] agenzie di vigilanza e di istituire ronde di volontari.


Carlo Alberto Nencini

Afferma il vice sindaco di Cairo, Carlo Alberto Nencini: «Sono d'accordo quando si sottolinea che la microcriminalità sta dilagando, e probabilmente anche [illegible] più di quanto non emerga [illegible] dati ufficiali. Concordo anche sulla necessità di un maggiore coordina[illegible] interforze, ammesso, però, che si limiti ai tutori dell'ordine. Ma da qui a proporre convenzioni con vigilantes, o istituire ronde di privati cittadini, ce ne corre. Ritengo, infatti, che tutte le ipotesi si debbano valutare [illegible] [illegible] rischiare [illegible] le soluzioni diventino più problematiche degli stessi mali e credo che l'unica strada sia [illegible] potenziamento degli organici delle forze dell'ordine, probabilmente deficitari rispetto al territorio».

Così anche il sindaco di Carcare, Franco Delfino: [illegible] tratterà di un'assemblea seria e propositiva credo che potrà essere utile, non credo, però, negli allarmismi eccessivi e negli atti propagandistici, così come non ritengo utile a nessuno proporre soluzioni che in un certo senso delegittimano l'impegno delle forze dell'ordine. Esi[illegible] un problema di controllo del territorio [illegible] io stesso ho già sottolineato nelle sedi appropriate, anche di fronte al prefetto, [illegible] non credo che i vigilantes, che oltretutto [illegible] si capisce chi dovrebbe pagare, siano [illegible] soluzione, e tanto meno lo è affidarsi a ronde improvvisate, che fanno molto "camicie verdi", [illegible] al di là del folklore. Noi come Comune abbiamo cercato di attivarci per quanto è di nostra competenza, ad esempio [illegible] delibere restrittive per specifiche zone, ma in un contesto più generale sono le forze dell'ordine che devono gestire il problema, con maggiori organici e servizi specifici».

Anche il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, si dice d'accordo su un'assemblea, ma molto dubbioso sulla validità di soluzioni alternative alle forze dell'ordine, [illegible] è decisamente contrario il sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco: «Se organizzare un'assemblea significa sensibilizzare i cittadini e farci sentire anche dalle forze dell'ordine, va bene, ma non imbarchiamoci in imprese assurde come i vigilantes, che si sovrappongono e delegittimano i tutori dell'ordine, o, ancor [illegible] le ronde sullo stile degli squadristi».

Più possibilista, invece, il sindaco di Dego, Sergio Gallo: «Il fenomeno della microcriminalità, dei furti, del piccolo spaccio, è in crescendo, ed anche se non [illegible] ai livelli di altre zone, è evidente che i cittadini [illegible] preoccupati. Credo, quindi, che le amministrazioni abbiano il dovere di fare qualcosa, anche di valutare soluzioni alternative come quella dei vigilantes». [m. ca.]

Lavori alla scuola materna

A Millesimo il Comune spende 100 milioni per ammodernare l'ottocentesco edificio

MILLESIMO

Nuovo look per la scuola materna «Pregliasco» di Millesimo. L'edificio, costruito nel 1870 e che sorge sull'omonima piazza, in queste settimane è oggetto di una serie di importanti interventi di ristrutturazione. I lavori riguardano in particolare il rifacimento del tetto e la tinteggiatura della facciata.

Un intervento del costo di circa 100 milioni e per realizzare la quale il Comune ha collaborato per quanto concerne la parte tecnica con l'elaborazione del progetto. La struttura, infatti, è di proprietà dell'ordine «Figlie di Nostra Signora della Misericordia» di Savona. E da [illegible] secolo ad occuparsi dell'insegnamento ai bambini sono le suore appartenenti alla casa madre savonese. Del Consiglio di amministrazione, presieduto dall'ingegner Bruno, fanno parte rappresentanti della popolazione.

Tuttavia, [illegible] oltre vent'anni, la struttura ospita anche la scuola materna statale. Un esempio di riuscito «connubio» tra asilo privato e pubblico. Ora, dopo tanti anni di attesa, finalmente il complesso viene ristrutturato con interventi che daranno una nuova e senza dubbio migliore immagine alla scuola [illegible].

Intanto, sempre a Millesimo, sono [illegible] in fase di ultimazione i lavori di recupero ambientale nella [illegible] compresa fra via Roma e il Lungobormida. Un'opera, [illegible] circa mezzo miliardo, che ha permesso oltre che alla sistemazione degli argini e il rifacimento della rete fognaria, anche la realizzazione di tracciati che costeggiano il fiume.

Un progetto, deciso a suo tempo dall'amministrazione comunale, capeggiata [illegible] sindaco, Michele Boffa, che ha contribuito ad abbellire e a valorizzare una delle [illegible] più [illegible]estive del paese dove sono ben visibili il ponte della Gaietta, la chiesina dedicata a San Rocco e la chiesa Santa Maria extra muros. [l. p.]

CAIRO MONTENOTTE: L'UOMO ERA AI «DOMICILIARI»

Sorpreso fuori casa e subito arrestato

CAIRO M.

Evade dagli arresti domiciliari, ma viene sorpreso ed arrestato dai carabinieri. Protagonista della vicenda, Gianluca Morras, 31 anni, di Cairo. Nell'agosto scorso, il tribunale di Savona gli aveva concesso la possibilità di scontare il periodo di reclusione nella [illegible] dei genitori, anziché in carcere.

Ma nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, il trentunne è stato sorpreso dai militari, che stavano effettuando un controllo proprio nei suoi confronti, mentre stava entrando nell'atrio di un palazzo. A quel punto i carabinieri lo hanno seguito. Pochi minuti più tardi, Gianluca Marras è [illegible] trovato nel sottoscala del condominio dove si era nascosto nel tentativo di far perdere le proprie tracce.

In base alle indicazioni fornite dai militari, Marras avrebbe giustificato la propria «evasione» dagli arresti domiciliari, affermando di aver avuto bisogno di una boccata d'aria e di muoversi un po'.

Inevitabile il provvedimento restrittivo. Il trentunne è stato pertanto arrestato per il resto di [illegible] ed ha trascorso la notte in una camera di sicurezza della caserma di Cairo. E ieri mattina, i giudici gli hanno revocato i «domiciliari» e lo hanno condannato a 4 mesi e 20 giorni.

I controlli dei carabinieri nei confronti di quanti sono agli arresti domiciliari in Val Bormida rientrano nei normali servizi di prevenzione. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

PIANA CRIXIA

Si [illegible] un Tir traffico dirottato

Rallentamenti del traffico e disagi ieri mattina lungo la statale per Spigno a causa del ribaltamento di un Tir nei pressi di Merana. Per permettere le operazioni di soccorso e di rimozione del Tir, il transito dei veicoli è stato dirottato lungo la strada di San Massimo. [l. b.]

CAIRO M.

Lo sviluppo della provincia convegno Confcommercio

«Gli orizzonti possibili per un nuovo sviluppo di Savona e provincia»: questo il tema del convegno promosso, domani, alle 16, nella sala Carisa, dalla Confcommercio. Parteciperanno, fra gli altri, Unione Industriali, Camera di Commercio e Autorità portuale. [m. ca.]

MILLESIMO

Presentazione del libro sulla Società operaia

Nel castello domenica prossi[illegible] alle 17 Almerino Lunardon presenterà il libro di Luigi Ferrando dedicato alla storia della Società di mutuo soccorso fra operai e agricoltori di Millesimo. [l. b.]

UNA DELEGAZIONE DI AMBIENTALISTI CAIRESI AMMESSA AL VERTICE SVOLTOSI A PALAZZO DELLA PROVINCIA

Discarica, la decisione tra 90 giorni

Ieri la Conferenza dei servizi ha solo esaminato il progetto


Manifestanti anti-discarica della Filippa di fronte al palazzo della Provincia

CAIRO M.

Conferenza dei servizi sul progetto di discarica della Filippa: «Chiara, ora, la difficoltà di controbattere al progetto, nonostante la sollevazione popolare e le numerose perplessità emerse anche da un punto di vista tecnico». Questa l'impres[illegible] dei tanti valbormidesi che hanno partecipato, ieri, al vertice sul progetto di discarica promosso dalla Ligure Piemontese Laterizi.

Una riunione iniziata all'insegna della tensione, forse anche perché non ci si aspettava una così folta presenza di cairesi — tre pullmani e una colonna di auto — a dare manforte ai propri rappresentanti, l'assessore Emilio Robba ed il responsabile dell'Ufficio Ambiente, Carlo Ferraro. Nonostante gli accordi presi, inizialmente le forze dell'ordine hanno infatti sbarrato la strada alla delegazione, innescando la reazione dei manifestanti: solo dopo una lunga trattativa, che ha ritardato l'inizio della conferenza di circa un'ora, si è riusciti a raggiungere un compromesso, [illegible] una delegazione ammessa alla riu[illegible].

«Riunione — spiegano i rappresentanti dell'"Associazione per la difesa della salute, dell'ambiente e del lavoro" - dove i [illegible] enti intervenuti h[illegible] lamentato carenze procedurali e progettuali, [illegible] ad esempio l'Arpal, perplessa per la presenza di barriere per il percolato in [illegible] discarica che dovrebbe contenere solo inerti». Ribattono, però, dall'azienda: «Argo[illegible] [illegible] il percolato o i biogas sono, semmai, volute attenzioni non richieste e non certo problematiche in più. Del resto, nell'illustrare il progetto è parso evidente [illegible] tutte le prescrizioni imposte dalla Commissione del Via [illegible] state documentate e recepite».

Dalla Rsu della Ligure Piemon[illegible] Laterizi si afferma: «Il progetto è ineccepibile da un punto di vista tecnico e sembra che questo tentativo di porre paletti burocratici sia dovuto più ad una convenienza politica che a reali esigenze di verifica tecnica». Le varie osservazioni degli enti saranno raccolte in [illegible] verbale al quale l'azienda avrà [illegible] giorni di tempo per rispondere, dopo di che si riunirà la Conferenza deliberante. [m. ca.]

UN MINUTO DI SILENZIO [illegible] APERTURA DEL CONSIGLIO COMUNALE PER RICORDARE IL SINDACO TABO'

Calizzano ora può spendere quattro miliardi

Decollano i lavori per rimediare ai gravi danni provocati in paese dall'ultima alluvione

[illegible]

Un minuto di silenzio per ricordare e rendere un doveroso omaggio al [illegible] Giuseppe Tabò, ad un mese esatto dalla sua improvvisa scomparsa. E' cominciato così, in un'atmosfera di profonda commozione, il Consiglio comunale svoltosi l'altra sera a Calizzano.

La prima riunione del dopo Tabò, è poi proseguita con l'esame sullo stato di attuazione dei programmi stabiliti a suo tempo dalla giunta nell'ambito del Piano triennale.

Nel corso dell'assemblea, come spiega il vice sindaco, Sergio Marta, sono stati annunciati gli interventi che verranno realizzati nel corso del prossimo anno. Un programma di particolare importanza che complessivamente comporterà una spesa di quasi 4 [illegible]

Tre miliardi e 600 milioni verranno destinati in particolare alla realizzazione di una lunga [illegible] di opere legate ai danni causati dall'ultima alluvione.

Fra i lavori di maggior rilevanza, il ripristino definitivo della strada che attraversa frazione Vetria, colpita da innumerevoli frane che hanno creato gravi pericoli e non pochi disagi ai residenti.

E ancora: sempre nel corso del 2002 si provvederà alla messa in sicurezza della strada che porta in località Barbassiria, e si provvederà inoltre alla pulizia degli alvei del fiume Bormida e degli innumerevoli rii e torrenti.

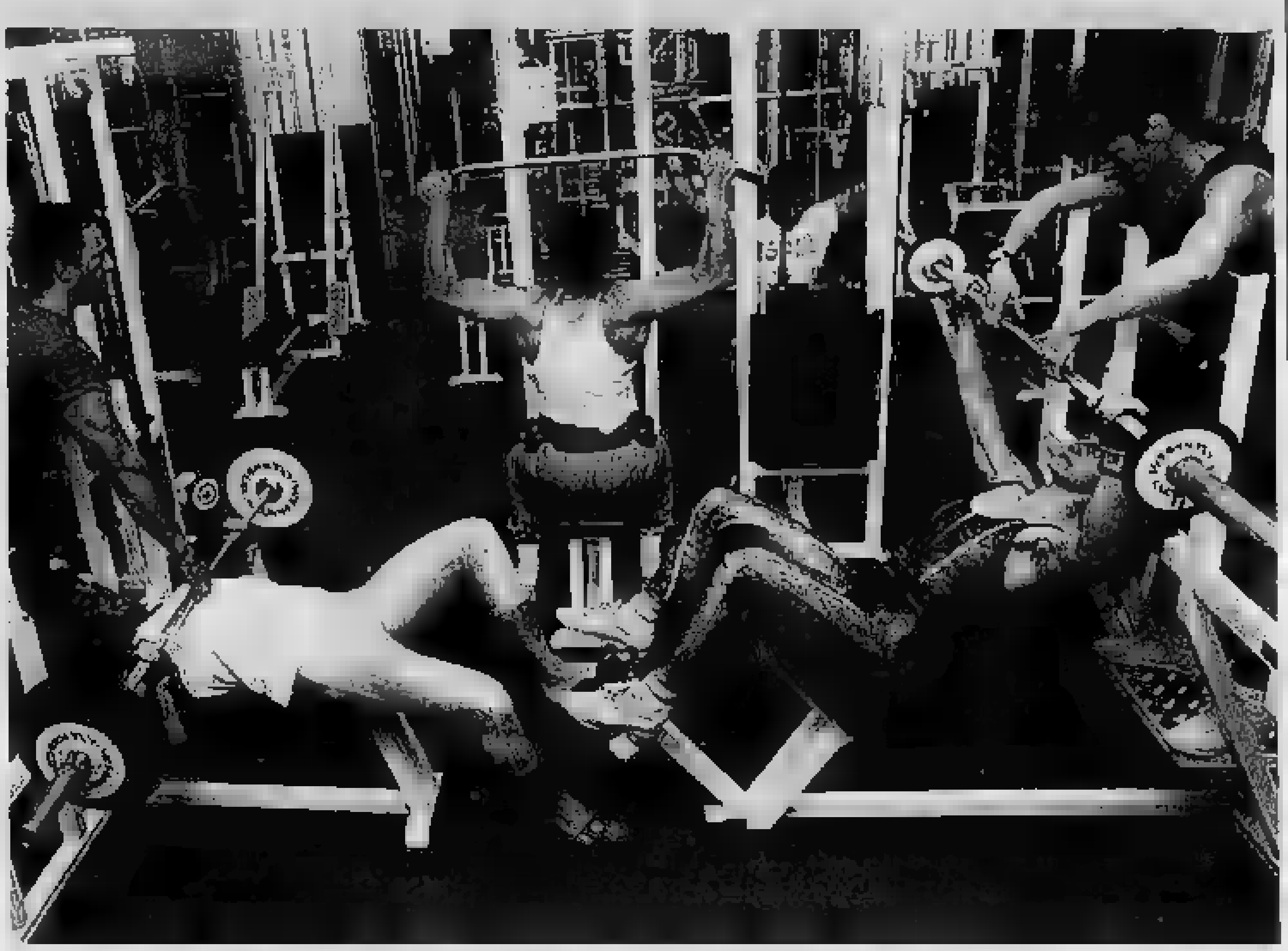
Per quanto riguarda, [illegible] i progetti ordinari, che comporteranno un costo di circa [illegible] milioni, l'amministrazione comunale ha annunciato che verranno realizzate opere in diverse zone del paese. Innanzitutto, come ricorda il vicesindaco Marta, è prevista la costruzione di un pozzo per l'acquedotto nella zona Gavian, unica località dove in questi ultimi anni si sono verificati problemi di approvvigionamento idrico.


Sergio Marta il vice [illegible] di Calizzano ha illustrato il piano dei lavori pubblici in programma [illegible]

Poi, verrà potenziato il sistema di illuminazione pubblica nella località Pasquale e Valle. In programma, anche interventi sulle aree verdi nel centro di Calizzano, e l'acquisto di [illegible] fuoristrada da dare in dotazione al personale comunale. Inoltre, si provvederà alla pulizia dei sentieri e degli itinerari che portano alle tradizionali sorgenti disseminate in paese. Infine, è stato approvato il progetto che verrà attuato il prossimo anno relativo all'ampliamento del cimitero.

Consiglio comunale anche a Dego, dove l'altra [illegible] assessori e consiglieri hanno discusso sullo stato di attuazione dei programmi decisi dalla giunta Gallo, e [illegible] variazione al bilancio di previsione relativo a quest'anno. Non solo, [illegible] il sindaco ha dato comunicazione sull'utilizzo dei fondi di riserva.

Da segnalare, infine, che sia il Consiglio comunale di Calizzano, sia quello di Dego hanno approvato ordini del giorno di condanna per gli atti terroristici dell'11 settembre [illegible] a New York, esprimendo solidarietà al popolo [illegible]. [l. b.]



Per perdere i chili di troppo anche diete personalizzate

Tutti in forma per l'autunno

Dimagrire con i corsi di ginnastica

E' una vera [illegible] propria palestra polifunzionale diretta da istruttori che sono una vera [illegible] propria garanzia. E' il centro «Naos» di Albissola Marina, situato in via dei Ceramisti 8. A dirigerla sono Wilma Barbadoro, Donatella [illegible] Parini e Massimo Sevega che si avvalgono dell'aiuto, per i vari settori, di competenti collaboratori, tutti qualificati [illegible] di grande esperienza [illegible] preparazione.

E' impossibile, in poche righe, descrivere tutto quello che [illegible] può trovare [illegible] [illegible] interno per cui il consiglio [illegible] quello di visitarla con [illegible] sicurezza che anche il cliente più esigente potrà trovare quello che cerca. Cercando qualche spunto per descrivere il centro è bene soffermarsi sulla Step Dance [illegible] Aerobica curate da Wilma Barbadoro: lei [illegible] davvero una «grande firma» se si considera che da oltre [illegible] anni mette [illegible] sua esperienza al servizio di chi vuole conoscere anche il minimo segreto di queste specialità adatte a tutti.

Osserviamo [illegible] la danza. Nomi come quello di Isabella Ferrigno sono più [illegible] una garanzia per i [illegible] [illegible] classi[illegible] [illegible] moderna. E ricordando che Donatella Paola Parini [illegible] per iniziare i [illegible] della tradizionale [illegible] sensuale dan[illegible] del ventre (che sicuramente catturerà un notevole numero [illegible] ragazze) non [illegible] [illegible]menticato il Core Board, ultimo attrezzo presentato dalla Reebok (un nome che è [illegible] sicurezza di avanguardia) che rinnova ed amplifica il [illegible] di fitness.

Certo, [illegible] anche essere in forma: e allora, per chi cerca quella migliore, impossibile non recarsi al «Club [illegible] Jole», centro [illegible] dimagrimento sito [illegible] [illegible] Paleocapa [illegible] [illegible] Savona. Un centro nel quale la privacy [illegible] garantita al cento per [illegible]. E dove, [illegible] qualche giorno, stanno arrivando uomini e donne «che vogliono essere «in forma» p[illegible] le feste [illegible] fine anno (smaltendo i chili presi durante l'estate sregolata), con cicli appositamente preparati dalle titolari, Jole Negro [illegible] Tiziana Griffo.

Chi si rivolge a questo centro può vedere i benefici fin dalla [illegible] settimana. Ricorda Jole Negro: «Noi puntiamo [illegible] due cicli di dimagrimento. Il primo, che possiamo definire più aggressivo, dura circa un mese. Il secondo, che invece dura per un paio [illegible] mesi, porta ad un dimagrimento più graduale». [illegible] «Club [illegible] Jole» vengono inoltre fornite consulenze dietologiche che si basano sulla qualità mentre al suo inte[illegible] è possibile trovare tutti i mezzi adatti al dimagrimento.





IN PALESTRA

Tra spinning e ginnastica

[illegible] volete [illegible] stare in forma dovete [illegible] la palestra «Master's Club» di Vado Ligure, sita in via Aurelia 250 e gestita da Andrea [illegible] Paola Ricaldone. Il centro oltre che dedicarsi ai giovani (tante sono le ragazze che lo frequentano) punta anche l'attenzione [illegible] chi non ha più vent'anni ma vuole continuare a sentirsi in forma. Per la terza età la «Master's Club», che è aperta ogni gior[illegible] dalla mattina [illegible] tarda sera per permettere a tutti di frequentare la palestra, ha organizzato corsi [illegible] lezioni che hanno frequenza quotidiana.

E poi essendo aperta dalle 9,30 alle 22,30 anche coloro che hanno lavori molto impegnativi possono frequentarla [illegible] problemi. Insomma, con l'apertura serale, cessano le scuse sulla impossibilità di frequentare la palestra a causa del lavoro. Il centro è attrezzato poi con le macchine cardio-fitness [illegible] bici da spinning il cui numero di appassionati è sempre in costante aumento [illegible] tutta la provincia.

Inoltre la «Master's Club», [illegible] sostengono i titolari Andrea [illegible] Paola Ricaldone, è adatta per coloro che si devono preparare a qualche importante competizione sportiva, [illegible] individuale che di squadra. Per ognuno un programma di attività personalizzato.

Anche alla palestra «Gold's Gym» [illegible] possibile trovare ogni strumento per sentirsi in forma. Nella palestra diretta da Marcello Bertini e sita in via Mignone 104r a [illegible] va molto [illegible] moda lo spinning, [illegible] rivoluzionario programma di allenamento su bicicletta fissa ideato dal recordman della Race Across America. In Italia sono cinque anni che lo spinning [illegible] un sempre maggior numero di appassionati: sicuramente alla «Gold's Gym» si trovano le bici più moderne per svolgere la attività. E poi l'Aerobox, che [illegible] una nuova disciplina importata dall'America che unisce i movimenti tipici delle arti marzia[illegible] alla aerobica. Per non dimenticare il Pump che rappresenta l'evoluzione della ginnastica [illegible] l'uso di pesi e con la lezione che si svolge a tempo [illegible] [illegible]. Tutto questo, [illegible] anche molto altro, potete trovare nella palestra savonese.

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409
CHIUSO

019-854827
Il pianeta delle scimmie
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Save the last
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
15,30; 17,45; 20; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Bounce
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
12.000; 8000; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

Tel. 019-8386322
A l'atesque
Ore 21,15
Lire 11.000; 8000.

JOLLY.
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
11.000; 8000

OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel.
The Others
Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30-18,30)

RITZ. Tel. 0182-640 427
Alassio Cinema -
Zeder
Ore 21. Ingresso libero

Tel. 0182-51419
Snatch
Ore 21
Lire 5000

ASTOR Tel. 0182-50997.
Bounce
Ore 20,30;

TEATRO LEONE
CHIUSO

AREA Tel. 019-5090353
Il sarto di Panama
Ore 20-22.
Lire 10.000-8000.

Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21,30
Lire 10.000; 8000

Tel. 692910
The House of Chicken
1,30
Ingresso libero

LOANESE.
Tel.
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

LUX Tel. 892910
OGGI RIPOSO
Lire 8000; 7000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI 1. Tel.
OGGI RIPOSO.
Ore 21-22,50. Lire 12.000;

VERDI 2. Tel.
Ore 20,45-22,50. Lire 12.000; 8000



Gwyneth Paltrow in «Bounce»

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91 46
Il trionfo dell'amore
Regia di C. Peeple con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel.
The others
di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35 49
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30

ARISTON 2
Paul, Mick e gli altri
Regia di K. Loach
Or.: 16,30; 20,30.
Il trionfo dell'amore versione inglese
Or.: 17,15; 19,15; 21,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-586.810

AURORA. Tel. 010-592.525
The hole
Regia di N. Hamm con T.
Or.: 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45;

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The unsaid.
Con A. Garcia e T. Polo
Or.: 18; 22,45; 1,00

CINEPLEX PO. Tel. 010-254.18.20
The Gift
Regia di S. Raimi con C. Blanchett, K.
Or.: 15,45; 20,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Bounce
con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 16,10; 18,20;

ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blow
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45

CINEPLEX PORTO. Tel. 010-254.18.20
The others
Regia di A.
Con N. Kidman
18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
last dance
Regia di T. Carter
Con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
Regia di J. Johnston
Con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
The unsaid - sotto silenzio
Con A. Garcia, T. Polo
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel.
dei miei occhi
di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164
Eden
regia di A. Gitai con S. Morton
20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.891
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Il pianeta delle scimmie
Regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
- Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50;

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Bounce
Con B. G.
Or.: 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Save the last dance
Regia di T. Carter
Con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
The
Con A. Garcia e T.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,10

OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30
Sab. e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286.0
Rassegna giovedì cinema
Il segreto
Ore 21,5

Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

Tel. 0185-307.81
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

Regia di R. Cohen con V. Diesel
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Tel. 0185-309.694
regia di A. Amenabar con N. Kidman
10,20; 20,20; 22,30

Tel. 0185-41.505
Or.: 20,20; 22,20.

CINECLUB

AMICI DEL
Super 8 regia di E. Kusturica
Ore 21,15.

FRITZ LANG
CHIUSO

NICKELODEON Tel. 010-589.640

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Domani: Concerto, diretto da M. Plasson, pianoforte F.R. Duchable, musiche di Rossini, Korsakov
Lire

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Aperta la vendita abbonamenti.

TEATRO STABILE - Sala
Aperta la vendita abbonamenti.
Orario cassa ore 10-13 e 16-20

DELLA TOSSE -
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCIVOLTO - GUSTAVO
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
OGGI RIPOSO

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
The Others
Ore 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Nell'intimità (Intimacy)
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-200049
OGGI RIPOSO

ARISTON
Il pianeta delle scimmie
Orari 15,30-22,30. Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

Fast and Furious
15,30-22,30. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Fino a venerdì 28: Accademia della canzone

Fino a venerdì 28:

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060
Fino a venerdì 28: Accademia della canzone

Tel. 0184-597820.
The others (v.m.14)
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000; 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e fun. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820
Bounce
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

Tel. 0184-507.070
last
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Una scena di «Fast and furious», grande successo dell'estate americana.

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano non vuole costretto a sposare la donna indicata padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta.
BLOW. Drammatico. Johnny Depp è uno primi narcotrafficanti della storia moderna: chiama George Jung, «esercita» negli anni in California. Il film di Ted Demme ne ripercorre la rapida «carriera». ●●
Commedia. regista di «The opposite of sex», la storia di un'amore tra vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di so (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in villaggio francese degli Anni 50. Lei Juliette Binoche.
FANTASMI DA Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter ambientato nel 2176 su Marte, tempo popolato dai terrestri: un'operazione scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●
FAST FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto ad infiltrarsi in bande che contendono le strade Los Angeles con automobilistiche clandestine notturne.
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un si schianta nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. V cinematografica un noto videogioco.
Commedia. Sigourney Weaver è signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio. «gesta» viene a dalla figlia.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ri schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan viene convinto tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che i dinosauri. Campio d'incassi internazionale.
L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio Catherine Breillat, la regista «Romance», ambientato negli Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.
LE Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era allontanato. ●●●
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film Giuseppe Piccioni racconta di un autista automobili (Luigi Lo Cascio) che s'innamora donna (Sandra Ceccarelli) difficoltà economiche in segreto, di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. Presentato all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, l'ultimo lavoro Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive vicissitudini un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e di un astronauta che vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
IL SARTO DI . Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione.
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ballerina classica. ●●
Disegni animati. vita solitaria dell'orco verde Shrek viene «rovinata» dai personaggi delle favole in fuga.
HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●
DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Le vicissitudini sentimentali un gruppo di (fra cui la coppia impersonata da Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno) per il fenomeno Gabriele Muccino.
27 Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film Nana Djordjadze s'impernia personaggio di Sybille, una quattordicenne che in piccola città per trascorrere vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille innamora un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa lei.

STRIP TEASE AL GASOLINE DI MILLESIMO, FESTA DELLA BIRRA ALL'IGUANA DI PIETRA, MUSICA DAL VIVO AL PRIORE E ALLA MEZZALUNA

Tornano i giovedì revival al Patio

Grandi orchestre e dance dal vivo nel dancing di Finale

Torna il giovedì «dancing» al Patio di Finale Ligure, liscio e revival anche al Gilda di Varazze, al Malibù di Pietra Ligure, al Saitta e al Manhattan inn di Loano. Ecco la notte del giovedì.

[illegible] Ritrovi in musica al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio e revival con orchestra al Gilda.

[illegible] Gelateria musicale Ice Rock (oggi musica d'ascolto enerzas, rap e trip hop). Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda e al Baraonda. Musica house al Bolero.

PONTINVREA Musica al Beer Room pub.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio.

[illegible] Ritrovi in musica al Blues Pub, al Green Pub, al Corto Maltese e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Fixi e Le Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo. Inaugura sabato [illegible] la stagione la discoteca King.

[illegible] Ritrovo al Gasoline (questa [illegible] strip tease femminile), al Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISOLA S. Ritrovo al Pilar.

ALBISSOLA M. Discoteca sabato all'Opera Prima.

SAVONA Aperto giorno e notte il Caffè Banzi. Musica e ritrovo al Pirata, alla Boutique della birra, al Club Nautico, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia e nei locali della vecchia darsena. Messaggeria gratuita e musica all'Empire Cyber Pub.

VADO Ritrovo al Daubaci.

[illegible] Musica e lap dance al Sinte Galeshka [illegible] Portovado.

SPOTORNO Ritrovo al Sunshine café, al Samos, al Black Bull e al Lord Nelson.

[illegible] Orchestra Explorex e dj al dancing El Patio di lungomare Italia a Pia. Al Gasoline hard rock [illegible] dj. Ritrovi all'Agorà di Gorra, [illegible] Lux, da Pilade, al Vittoria, al discobar Baquito, al Clipper e al Varicotti's. Apre sabato l'area Blu Scotch discoteca.

[illegible] Ritrovi in settimana al Mirabolan, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Ritrovi al New York Pub (ex Flora), a Il Santo, all'Iguana (Festa della birra originale dell'Oktoberfest, allo Wave, all'Airone, da Virgin e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

LOANO Musica con orchestra al Saitta. [illegible] ballo con «Ciro e la sua fisarmonica» al Manhattan Inn. Ritrovi All'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Café. Aperto mercoledì, venerdì, sabato e domenica [illegible] Fermento club.

[illegible] Ballo liscio con orchestra al Salone delle Feste.

[illegible] Ritrovo a I gatti alla luna.

[illegible] Ritrovo al Planet Café (da sabato aperto 24 ore [illegible] 24) e [illegible] Bikers Pub. Musica e la Risacca.

ALBENGA Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. Musica al Sol Ponente. Karaoke a El Che Café. All'Osteria Mezzaluna live con I Black Stage (West coast). All'Hallowe'en music club [illegible] postazioni Internet. Spettacolo internazionale [illegible] Ad Majora Discoonight. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Fred Music; al Cocktail and drink, al Dubliner, [illegible] The Victorian pub, al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, [illegible] Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè. Revival [illegible] ballo alla pasticceria Riviera.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

[illegible] Musica dal vivo al Priore. Ritrovi giovani al Mata Mua, [illegible] Café De Mar, al Caffè Doria. [a. r.]



Revival dal [illegible] in [illegible] dancing [illegible] Riviera [illegible]

Priamar, «Dalla matita al mouse»

Grafica, animazioni e gastronomia per i trent'anni della Confesercenti

SAVONA

La Confesercenti di Savona festeggia i trent'anni di attività al Priamar, al Palazzo della Sibilla, il 19, 20 e 21 ottobre con [illegible] tre giorni di grafica, moda e gastronomia. Ricco il programma. Venerdì 19 alle 10 apertura della rassegna grafica «Dalla matita al [illegible] se» per le scuole [illegible] dalle 15 alle 18, apertura al pubblico. Sabato [illegible] dalle 10 alle 23 apertura della rassegna e, dalle 15 alle 18, convegno nazionale Federpubblicità mentre la giuria esaminerà le opere della rassegna grafica. Alle 20,30 sfilata di moda «Trent'anni di costume: 1971-2001, moda e [illegible] [illegible] essere», con [illegible] dal vivo. Subito dopo premiazione di «Trent'anni di Confesercenti» e alle 22,15 Cocktail. Alle 22,30 cena di gala. Domenica [illegible] dalle 10 alle 18 apertura della rassegna e mostra micologica «Andar per funghi sul Priamar [illegible] Savona», a [illegible] del Gruppo micologico Inesi. Alle 13 pranzo «I funghi sul Priamar» e alle 17 premiazione della rassegna grafica.

L'organizzazione della rassegna prevede due sezioni che, pur rifacendosi entrambe al discorso grafico, si distinguono nettamente per i mezzi usati, per i programmi, per le soluzioni grafiche e per le tipologie di mercato. Accanto alla sezione grafica «tradizionale» quella che, per dirla in parole povere, esce da una stampante in bianco e nero o a colori o da un service, è stata inserita la sezione video-informatica, con tutte le sue possibili applicazioni.

Possono partecipare a «Dalla matita al mouse» operatori del settore e studenti di scuole ad indirizzo grafico ed artistico. La partecipazione è gratuita e le opere presentate non verranno restituite (salvo specifica richiesta e con spese a carico). Ai partecipanti viene richiesta la compilazione di una scheda identificativa che accompagnerà l'elaborato anche durante l'esposizione.

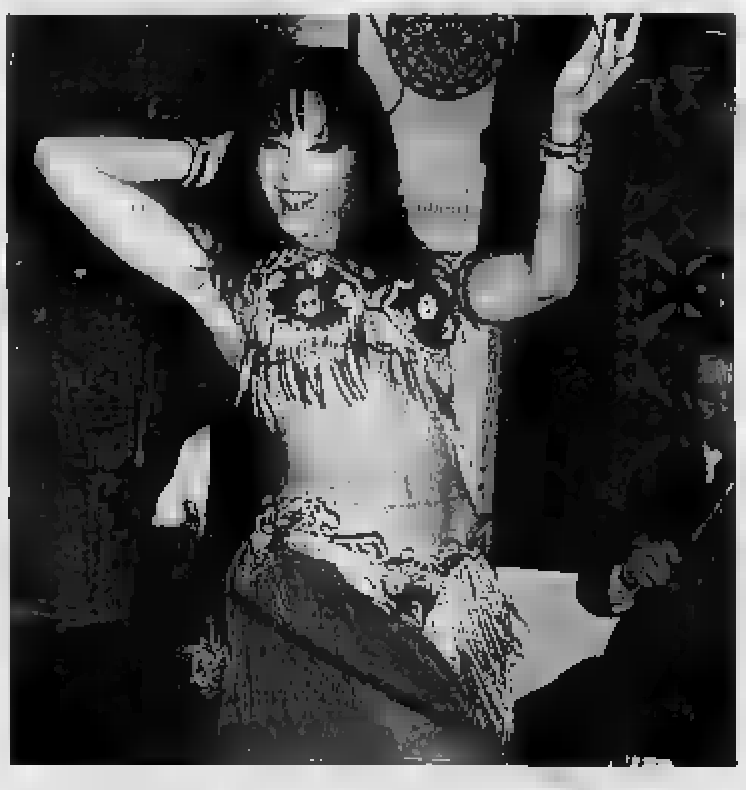
Gli elaborati dovranno pervenire presso gli uffici della Confesercenti di Savona, Via Paleocapa 3/2, 17100 Savona, tel. 019.822856 (sig. Barisone) e fax 019.850540 entro il 10 ottobre 2001, per il settore scuole.

Per il settore operatori è prevista l'assegnazione ai primi 3 classificati di ogni sezione di targa e premio in ceramica artistica stile «Vecchia Savona» mentre per il settore scuole è prevista l'assegnazione al primo classificato di ogni sezione di un premio di lire 1.000.000. A tutti verrà consegnato un attestato di partecipazione. Ci saranno, anche, alcuni premi speciali consistenti in soggiorni (week-end) per due persone offerti da albergatori della provincia di Savona. [s. p.]



Un concorso grafico al Priamar

DANZA DEL VENTRE A CELLE LIGURE



Stage con la sensualità di Aziza

Sabato e domenica [illegible] palestra «Planet Fit» di via Sanda a Celle Ligure si svolgerà un [illegible] [illegible] danza orientale condotto da Aziza [illegible] delle migliori interpreti della danza araba nel mondo», spiegano gli organizzatori. E aggiungono: «La tradizione della danza del ventre, che accetta il corpo esaltandone la sensualità femminile, permette alle donne di ogni età [illegible] affermare e rivalutare la propria immagine. Anche [illegible] questa danza nella cultura islamica spesso viene considerata con pregiudizi, ha stranamente sviluppato forme che armonizzano con l'arte stessa». [s. p.]

STASERA AL CINEMA ONDINA ANTEPRIMA DEL FILM «THE HOUSE OF CHICKEN»

Le Voci nell'Ombra [illegible] Finale

Tre giorni col festival nazionale del doppiaggio

FINALE L.

Inizia questa sera al cinema Ondina di Finalmarina, la quinta edizione del Festival nazionale [illegible] doppiaggio «Voci nell'Ombra». In cartellone una prestigiosa anteprima nazionale, [illegible] 21, del film «The house of chicken» prodotto [illegible] Strawberry, per la regia di Pietro Sussi. a dispetto del titolo in lingua inglese la produzione è tutta italiana. «La scelta di questo film per l'apertura del Festival è stata pressoché inevitabile. Il film infatti è prodotto e interpretato da doppiatori che, per la prima volta, [illegible] alla propria voce [illegible] propongono anche con il volto», ricorda Bruno Paolo Astori della segreteria organizzativa. Arnoldo Foà, Peppino Rinaldi, Tullio Solenghi, Nikita Michalkov (regista russo di fama mondiale), Carlo Caracciolo, Erdo[illegible] Atalay, Mark Keller e Mario Zucca saranno invece gli ospiti alle serate di gala che, sabato sera nell'Auditorium Santa Caterina, concluderà l'edizione organizzata come sempre dal Comune di Finale con il contributo del Ministero dei beni culturali, della Regione, dell'Apt e della Provincia. Previsto un omaggio a Ferruccio Amendola, recentemente scomparso, voce storica e simbolo del doppiaggio italiano. Domani [illegible] venerdì, l'auditorium di Santa Caterina a Finalborgo, ospiterà «La storia del doppiaggio», [illegible] e Rina Morelli e Giulio Panicali (voci italiane [illegible] Stanlio e Ollio). Fra gli ospiti Carlo Croccolo. Verrà presentato «Anche il sole tramonta», il corto, coprodotto da «Voci nell'ombra», interpretato da Ottavia Piccolo, Leda Celani, Natale Ciravolo e Elda Olivieri. Sabato alle 10 all'Oratorio de' Disciplinanti il convegno internazionale di studi «Euro-doppiaggio: alla soglia dell'unità europea, una valutazione sul doppiaggio [illegible] Europa» in collaborazione [illegible] le Università di Genova e di Bologna. Sempre sabato, alle 21, [illegible] [illegible] d'onore [illegible] la consegna degli «Anelli d'oro» per il doppiaggio. Saranno consegnati anche i premi del pubblico, [illegible] targa alla carriera «Gualtiero De Angelis» (alla carriera), il premio «Renato Castellani» e la targa «Riccardo Cucciolla» (la voce come arte). La serata [illegible] presentata da Ottavia Piccolo e Claudio G.Fava (direttore artistico). Infine domenica pomeriggio lo spazio cartoon dedicato ai bambini con «Le voci del cartoon». Saranno presenti anche le voci di Dragon Ball. [a. r.]



Arnoldo [illegible] tra gli ospiti

DOMANI ORIGINALE ESPOSIZIONE IN CORSO FERRARI

Mostra ad Albisola dei «BojBlueJeans»

ALBISOLA S.

Happening artistico domani in corso Ferrari 123 alle 21. Con la presentazione di Tiziana Leopizzi, infatti, Walter Boj si esibirà in «Una serata in Blu» con la mostra di blue jeans colorati con l'ormai famoso «Blu di Boj». Durante la serata sarà anche offerto il «pane blu» e [illegible] mancheranno attrazioni e animazioni.

«L'idea di colorare ulteriormente in blu i jeans è venuta durante una pausa di lavoro nel mio laboratorio. Per creare uso abitualmente i jeans e, con le mani sporche di colore, mi pulisco spesso sui pantaloni. L'effetto cromatico che ne è riuscito è stato davvero bello e ho pensato di dare vita a questa serata, un modo per nobilitare artisticamente i jeans ma anche per siglare il rapporto forte che la Liguria ha [illegible] questo tessuto che, partito da Genova, è arrivato negli Stati Uniti dove è stato lavorato e ha poi fatto il giro del mondo diventando un capo simbolo del vestire, soprattutto per il mondo del lavoro», spiega Walter Boj.

I quaranta jeans dipinti da Boj saranno esposti nel negozio «La Vigevanese». Alla manifestazione parteciperanno 40 atleti della squadra di nuoto sincronizzato della Rari Nantes. Saranno le «accappatoi» anch'essi dipinte in blu dall'artista, che distribuiranno il pane blu. Al Caffè Ghersi e alla gelateria Franchini sarà inoltre possibile gustare cocktail e gelati a tema con la serata, saranno ispirati al blu. In contemporanea, su una scenografia firmata dallo stesso Walter Boj, si esibirà il balletto Liberdanza su una coreografia di Isabella Ferrigno. Dell'intera serata sarà realizzato un video che sarà presentato in varie sedi espositive e nelle future mostre dell'artista albisolese. Alla manifestazione hanno aderito Primorande, Autoliguria, Liguria Immobiliare, Banca Intesa, D'A, Centro stampa immagine, Galleria San Paolo, elle quadro documenti, Boj Restauri, gruppo artistico Pe[illegible], Studio Firmo [s. p.]

DI GRAN MODA IN CUCINA L'USO DI SPEZIE PER RICETTE GOLOSE CAPACI DI FAR SCHERZOSAMENTE DIVENTARE POZIONI MAGICHE LE PIETANZE E TRASFORMANDO IN FATTUCCHIERE LE CUOCHE

L'autunno [illegible] affronta [illegible] jeans usati e camicie di pizzo

Un look romantico per le prime brezze, senza dimenticare l'importanza di profumi e fragranze

ANTONELLA AMAPANE

Up and down, in [illegible] pre-autunnali: Arrivano con le prime brezze negli ultimi fine settimana marini. Sono vezzi e tendenze che circolano spontanei nei clan femminili fra discorsi di buoni propositi prossimi futuri (se ne fanno sempre un sacco a fine estate) e voglie attuali, in un tam tam di nuovi [illegible] e manie che rimbalzano da un pettegolezzo all'altro all'ombra dell'ultimo sole. Eccone alcuni.

VITA [illegible] [illegible] Fra una conserva e una marmellata si chiacchera. Ma non tanto di ricette tradizionali, quanto di rituali e incantesimi in cucina. Chiodi di garofano e cannella nelle pietanze per propiziare l'amore, alloro per purificarsi, origano per favorire una riappacificazione... Credenze popo[illegible] e pillole di saggezza tramandate dalla nonna sono tornate in auge non solo in America, ma anche da noi. Grazie al boom dei tascabili di magia che sono andati a ruba in questi ultimi due mesi (tipo: «Il libro della strega moderna», edito da Tea; e «Il manuale della strega moderna», [illegible] Macro Edizioni). Esilaranti raccolte [illegible] consigli semiseri [illegible] applicare alla vita di tutti i giorni per migliorarla. E se le «pozioni» [illegible] funzionano pazienza. L'obiettivo è farsi due risate.

[illegible] USATO ROMANTICO L'usato vero, [illegible] rifatto in chiave moderna, [illegible] uno [illegible] trend [illegible] punta. Soprattutto [illegible] condito da dettagli romantici. Come bluse fitte di volant, borsette da bambola, scarpe tinta bon bon con tacchi a spillo e via di questo passo. [illegible] addirittura collant fantasia dall'aria [illegible]. Come quelli [illegible] Pierre Mantoux in filanca vintage rielaborati con applicazioni floreali e ricami. I jeans devono dare l'impressione di esalare l'ultimo respiro. Non a [illegible] Levi's riedita tutti i suoi modelli di maggior [illegible] in versione strapazzata- degli Anni '60-'70-'80, ma con accorgimenti che ne migliorano la vestibilità, pur non rinunciando a tutti i dettagli che li hanno resi famosi. Senza contare che il mitico 501 viene riproposto con un nuovissi[illegible] trattamento «light used», fitto di abrasioni su gambe e tasche, più evidenti rinforzi di filo rosso in alcuni punti strategici. Nella toppa, nello strappo condito dal particolare iperfemminile (mandate di collane, ciondoli e top di pizzo) si nasconde il valore aggiunto. Ma anche nell'assemblaggio di indumenti d'antan smembrati e ricuciti alla Dolce e Gabbana che, [illegible] questa filosofia, hanno realizzato la loro collezione- autunno inverno. Mentre Alberta Ferretti ha stirato e bruciato metri e metri di velluti di seta per regalare ai suoi mini-abiti Anni Sessanta un'aria [illegible] tutta speciale.

CURE E COSMETICI Anche questo settore è soggetto alle bizze modaiole che stavolta arrivano dalla Francia favorendo un gran via vai in Costa Azzurra per comprare a minor costo i must [illegible] stagione. Leggi: ombretti effetto tweed, rossetti carminio di Chanel. E prodotti fitoterapici di Darphin, [illegible] marchio amatissimo dalle attrici che da oltre cinquant'anni è stato soprannominato la haute couture de la b[illegible] [illegible] trova in farmacia). Nel settore trattamenti spicca, invece, una mania che dilaga - per ragioni geografiche e di comodità - in Liguria e dintorni. Si tratta della macchina alza-glutei inventata e brevettata da Jean Louis Talo, responsabile delle Thermes Marins de Montecarlo, gettonatissima da gruppi di signore disposte a [illegible] due o tre volte la settimana il confine per ottenere - grazie a 10 sedute di vibrazioni che risollevano le sorti posteriori - natiche lisce e compatte come le gote di un bambino.

ODORI [illegible] [illegible] Souvenir odorosi in ascesa. Da quel profumo di donna cantato da Arpino, alla fragranza di mele al forno, passando per il vanigliato aroma primaverile, fino al fumoso odore autunnale. Poiché nell'armadio della memoria ogni scampolo della nostra vita ha [illegible] suo odore (l'odore della guerra, della febbre, della paura, della felicità, del sesso), ecco che in momento di incertezza come questo aumenta la richiesta di rassicuranti aromi che evocano il passato. Non c'è quindi da stupirsi del successo di certe lines, come ad esempio l'inglese Cooks di Crabtree & Evelyn, dedicate alle casalinghe che vogliono annullare gli odori dei cibi cattivi con spray, schiume e candele che [illegible] di pasticceria appena sfornata, insalata fresca e macedonia. Così, se la candela per ambienti emana un sentore di torta alle prugne (L'Artisan Parfumeur), la colonia evoca certe giornate dell'infanzia, gelide e limpide (come Mat, [illegible] e punto dallo stilista giapponese Matsushima), mentre il muschioso bouquet d'alcova s'ammanta [illegible] lusso - ma [illegible] fedele a se [illegible] - in sofisticato [illegible] da [illegible] (tipo Nu, voluto da Tom Ford per Saint Laurent).





Sopra un modello di Alberta Ferretti, che ha stirato e «bruciato» metri e [illegible] di velluti di seta per regalare ai suoi mini-abiti Anni Sessanta un'aria vissuta [illegible] speciale, a fianco Dolce & Gabbana con l'effetto «romantico usato»

TROPPA DIFFERENZA TRA LE DUE SQUADRE: ANCHE TUFANO HA SCHIERATO MOLTI GIOVANI, IN EVIDENZA SALA, PELUFFO, BAFICO E LUPO

Poker [illegible] gol per il Savona [illegible] Coppa

Quattro reti alla Sestrese baby, i biancoblù vanno avanti

[illegible]ni De Marco

SAVONA

Vittoria netta del Savona (4-0) in Coppa Italia nel derby [illegible] Sestrese. Il punteggio rispecchia la differenza di classe fra biancoblù e sestresi. Si è visto un Sala ottimo sino alla mezz'ora della ripresa, preciso e insidioso: proprio il centravanti [illegible] tutti aspettavano. Poi [illegible] devastante Massimo Peluffo che scaricava tutta la rabbia [illegible] dalla doppia squalifica: la [illegible] rete è un capolavoro di balistica.

Davanti ad una Sestrese tipo juniores, [illegible] grintosi e impegnati, i giovani biancoblù hanno fatto la loro partita [illegible] sopra della media. In difesa Cocito ha seguito i consiglieri delle saracinesche Di Gioia e Cappanera, in mediana Termine ha rivaleggiato in dinamica e continuità con il più esperto Perrella, buone [illegible] da parte del giovanissimo Bafico, sempre [illegible] partita Piccolo mentre Lupo che faceva coppia [illegible] ha cercato la via del gol ma era seguito da due segugi del calibro di Glauda e Oliva. Questi i giovani. [illegible] il sempre attento Ghizzardi tornato a tempo pieno, Bisio nelle vesti di capitano è uscito nel secondo tempo liberando spazi per Peluffo. Cairo, entrato all'inizio della ripresa, ha saputo creare situazioni da rete con Sala che [illegible] lanciava in continuità: il ragazzo ha mancato di un soffio almeno tre reti ma a partita quasi chiusa è stato svelto a firmare il poker biancoblù.

Adesso il Savona passa il turno, un turno che nelle intenzioni iniziali, a vista la finalità di Coppa, nessuno voleva passare. [illegible] quando i giocatori (bravi) vanno in campo cercano sempre di vincere.

La partita: sole e bel campo con tanti festeggiamenti al ritrovato Berto Bertolucci reduce dall'ospedale. Si parte e la Sestrese presenta subito [illegible] fitta ragnatela davanti a Glauda e Piovesan, ma i biancoblù [illegible] più bravi e al 22' su lancio di Perrella è svelto Sala ad agganciare e in giravolta dal limite segna il primo gol. La partita è piacevole e nel centro campo si svolgono le manovre più apprezzate poi gli affondo per lo spilungone Fiorito ben controllato da Cocito. Da veterano le [illegible]ni di Termine che lega bene con Peluffo e l'avanzante Biso. Sala distribuisce palle per tutti, il giocatore cresce, un paio di occasioni per Lupo tartassato senza [illegible] l'arbitro estragga un cartellino, cosa che fa molto volentieri con Bisio, Cappanera e Di Gioia.

Nella ripresa non passano 5' che Sala raddoppia su rigore concesso per una manata di La Mattina su cross di Cairo. La Sestrese fa bene la parte dello sparring partner, [illegible] tira indietro il piede ma nulla può su una lunga discesa da Peluffo che, partito da metà campo, conclude con una bordata nell'angolo alto appena dentro l'area. Tante belle occasioni con Sala e Cairo, poi finalmente [illegible] zona recupero Bisio lancia Aloe che inventa un calibrato cross sul quale Cairo, appostato sul primo palo, mette in rete di testa. E' la ciliegina per i trecento e più spettatori che hanno trascorso un bel pomeriggio.

Savona: Ghizzardi; Cocito, Bisio, Cappanera, Di Gioia, Piccolo (76' Bafico), Termine, Lupo, (46' Cairo), Sala (75' Aloe), Peluffo.

Sestrese: Piovesan, La Mattina, Capasso (69' Rotunno), Glauda, Oliva, Tacchino (61' Veneruz), Monaco, Pellegrini, Marino, Bonadies, Fiorito.

Arbitro: Dinelli di Lucca.

Reti: al 22' e 50' (rigore) Sala; 73' Peluffo; [illegible] Cairo.



Il giovane portiere Ghizzardi

Sanremese killer, Cuneo ko

Anticipo del duello in vetta alla serie D Decisiva un'azione di Lerda e Bocchi

[illegible] Monticone

SANREMO

Sanremese «promossa» in Coppa Italia. I biancazzurri hanno ottenuto la qualificazione al turno successivo superando, ieri sera, [illegible] «Comunale» (1-0) il Cuneo. Decisivo il gol di Bocchi all'81°: il centrocampista, [illegible] otto minuti prima era subentrato a Cosenza, si è avventato su [illegible] di Lerda, dalla destra e, con una mezza girata, ha battuto il portiere Viviani, ex Imperia.

Missione compiuta, quindi, per la Sanremese. Doveva vincere per passare il turno. Perchè al Cuneo, che nel girone di Coppa aveva già battuto l'Imperia (i biancazzurri, invece, nel derby conm i «cugini», avevano solo pareggiato), bastava il pareggio [illegible] questa sfida che metteva di fronte, in Coppa, le due fresche capolista della serie D. Anche se le due formazioni mandate in campo dai tecnici Cichero e Rocca erano ben diverse da quelle che si sfideranno in campionato. Entrambi avevano dato spazio alle seconde file e ne avevano approfittato per qualche «test»: così, nella Sanremese, mister Cichero ha utilizzaro l'impegno per rivedere all'opera Lerda e Scanu reduci da infortuni, ha inserito, già dall'inizio, una alcuni giovani (Paduano e Cassaro) ed [illegible] tenuto fuori i vari Calabria, Giuntoli, Iannolo e Mottola; nel Cuneo, tra infortunati e scelte tecniche, sono rimasti in tribuna i vari Soldano, Lerda, Campioli, Giannasi, Tonti, Gardini, e Dotti.

Primo tempo senza grosse emozioni con la Sanremese più vicina al gol, prima al 16° con una punizione [illegible] Scanu ribattuta involontariamente sulla linea di porta dal compagno di squadra Cosenza, poi al 18° con un bel colpo di testa di Lerda che ha sfiorato la traversa. Più tonica la ripresa. Con la Sanremese quasi sempre all'offensiva ed il Cuneo che [illegible] tentato, con poca convinzione, qualche azione di rimessa. L'occasione più grossa al 55° [illegible] un bolide di Lerda, dal limite dell'area, che [illegible] stampato sulla base del palo sinistro con il portiere cuneese battuto. Poi il tecnico biancazzurro Cichero ha pescato il jolly mandando in campo Bocchi che, a [illegible] minuti dalla fine, ha piazzato la botta vincente. Il gol-qualificazione.

[illegible] Paduano; Ferrara (55° Di Franco), Cassaro; Grillo, Galoppo, Riolfo; Siciliano, Cosenza (73° Bocchi), Materazzi, Lerda (63° Siciliano), Scanu. **Cuneo:** Viviani; Giordano (46° Fiorello), Lasalandra; Dolcetti, Lavelli, Bottaro; Ferrari, Sabatini (46° Cadenazzi), Falanga, Tallone, Curto. Arbitro: Zanichelli di Genova. Reti: 91° Bocchi.



A Sanremo debutto casalingo di Scanu

«Così ho rilanciato i nerazzurri»

L'allenatore Cavallaro spiega perchè la squadra imperiese resta imbattuta

Luca Amoretti

IMPERIA

Unica formazione ligure ancora imbattuta dopo quattro giornate del torneo [illegible] serie D, l'Imperia ha già raccolto tanti punti quanti nell'intera passata stagione e pare decisa a risorgere dalle ceneri di due retrocessioni consecutive.

Merito della nuova società, [illegible] un gruppo [illegible] giocatori di categoria, ma anche di un allenatore approdato in punta di piedi al club di piazza d'Armi a [illegible] iniziata, senza un curriculum di alto livello, eppure capace in poco tempo [illegible] raccogliere unanimi consensi, dentro e fuori lo spogliatoio.

Pino Cavallaro, 47 anni, savonese, dipendente delle Poste, è stato chiamato dal presidente Vincenzi alla guida dell'Imperia dopo la gara d'esordio sul campo del Verbania, chiusa [illegible] pareggio e soprattutto con [illegible] dimissioni irrevocabili di Alfredo Bencardino. Cavallaro si è subito rimboccato le maniche lanciandosi [illegible] entusiasmo nella nuova avventura: «Il presidente mi ha invitato a prendere le redini della squadra. Ero consapevole che, pur avendo allenato per tanti anni, mi mancava l'esperienza nella categoria, ma ho deciso di rischiare, istintivamente: in fondo era un'occasione per fare quel che più mi piace. Il primo impatto con i giocatori, nello spogliatoio [illegible] Pontedassio, è stato positivo. Ho detto subito quel che pensavo e come intendevo lavorare. Ho trovato gente molto disponibile, un gruppo di professionisti, e si è reato il giusto feeling».

Il tecnico non nasconde di aver navigato «a vista» specie nelle prime settimane: «Vivevo un po' alla giornata, guardando al futuro immediato, alla necessità di non compiere passi falsi. La squadra è cresciuta e ora si può lavorare per obiettivi anche più distanti. L'importante è [illegible] trasmettere tensioni e questa [illegible] caratteristica del mio carattere: [illegible] mi preoccupo, mai».

Sposato da 12 anni, [illegible] un figlio di 8, Cavallaro ha di fatto coinvolto l'intera famiglia nella nuova avventura: «Tutti i miei cari vivono ormai in funzione dell'Imperia e del mio impegno in nerazzurro. Mi aiutano, mi sostengono in ogni momento, [illegible] è una novità: mia moglie mi ha sempre seguito nella passione per il calcio. Veniva con me anche quando giocavo».

L'allenatore [illegible] sembrava destinato a fungere da «traghettatore» [illegible] gestione Bencardino a quella di un nuovo tecnico (si è parlato a lungo di Ferraro, Ghilino, Maselli e Di Somma, ndr), ma i risultati hanno premiato il lavoro di Cavallaro, sempre più a [illegible] agio nel ruolo di timoniere della barca nerazzurra: «A dire il vero, non mi sono mai sentito un "secondo". Il presidente mi ha affidato la squadra e faccio del [illegible] meglio per guidarla».



L'allenatore nerazzurro Pino Cavallaro

CALCIO

LE SOCIETA' DELLA VAL [illegible]MIDA CONTRO LA CHIUSURA ANTICIPATA DEL CAMPIONATO

In Seconda avvio contestato

Molti club contestano subito il calendario

Dodici al via con [illegible] squadra in meno rispetto allo scorso campionato. Così si presenta il girone B di Seconda Categoria che scatterà il 7 ottobre per concludersi a metà aprile. Ed è proprio questa conclusione anticipata rispetto alle scorse edizioni (soprattutto nell'ultima quando [illegible] giocati dei turni infrasettimanali per evitare un epilogo in piena estate) che ha portato alcuni team valbormidesi a chiedere [illegible] modifica del calendario.

In sostanza le formazioni della Val Bormida sostengono che il torneo potrebbe chiudersi a maggio, con una sosta più lunga del previsto a fine [illegible] quando diversi campi, come vuole la tradizione, sono ricoperti di neve.

A Cengio, come a Rocchetta e Cosseria, i dirigenti sostengono che tutto questo eviterebbe di rivolgersi [illegible] individuare campi alternativi, soprattutto nel savonese, in [illegible] situazione già critica con impianti che ospitano partite dal sabato pomeriggio alla domenica [illegible]. Ma un secco no arriva proprio dalle compagini savonesi che invece chiedono di rispettare le date del calendario.

Afferma ad esempio Rino Roccabianca, dirigente dell'Albatross: «Le condizioni meteo ormai sono imprevedibili. Anche nel savonese, soprattutto in inverno, i campi sono impraticabili per la pioggia e la neve. Quindi inutile cercare di modificare il calendario. Tanto si rischia di prendere neve e freddo anche a fine aprile». Intanto i club si allenano disputando tornei. Come lo «Zanardini» che si è concluso a Garlenda con la vittoria del Cisano (2-0) sul Laigueglia. [g. o.]

LE SQUALIFICHE IN SERIE [illegible]

Giudice particolarmente [illegible] con le compagini liguri che militano nel girone A della serie D. In particolare la Sestrese dovrà rinunciare per due giornate all'apporto di Della Bianchina che è stato espulso durante la partita con il Casale. Un'assenza che sicuramente peserà per la compagine genovese che è già alle prese con diversi infortuni che si [illegible] verificati domenica nel match contro i piemontesi. Una domenica invece di stop a De Lucis del Savona e Minetto del Vado. Fermati per due giornate anche Falanga (Cuneo) e Cavaliere (Moncalieri) mentre per un turno dovrà osservare lo stop forzato anche Danini del Verbania espulso domenica durante il match [illegible] la Sanremese (la compagine matuziana invece [illegible] ha ricevuto alcuna sanzione disciplinare dal giudice sportivo). Intanto stamane nel comitato provinciale di Imperia verrà elaborato l'ultimo dei calendari della prossima stagione agonistica, vale a dire il girone A della Seconda. [g. o.]

BRILLANTI RISULTATI PER I GIOCATORI DEL CLUB

Garlenda in vista nel Trofeo Lancia

GARLENDA

Ottimi risultati dei portacolori liguri alla finale del «Trofeo Lancia-Lancia d'oro Golf Brianza» che si è disputato nell'impegnativo percorso del Golf Club Brianza. Nella categoria «Scratch» sono infatti saliti sul gradino più alto del podio Paolo Murchio [illegible] Andrea Zanini che hanno avuto la meglio di forti giocatori provenienti da ogni regione. Questo risultato conferma in particolare le qualità tecniche del giovane Zanini che, secondo molti tecnici, è considerato come una sicura promessa di questo sport. Va infatti ricordato che prima di questo importante risultato il giovane ingauno si era [illegible]o in evidenza in alcuni importanti tornei in terra iberica. Zanini inoltre, che ha diciannove anni e tra poco presterà servizio militare, è stato [illegible] campione europeo a squadra nel 1999. Nella finale della categoria «Scratch» i due portacolori del sodalizio di Garlenda hanno battuto Michele Rossi-Dario Colloi (136) e Lorenzo Sartori-Maurizio Ferraguti (136). La lotta per la vittoria si è decisa proprio nella fase conclusiva con un ottimo exploit di Zanini anche se la coppia ingauna è rimasta in testa fin dall'inizio.

Nella Seconda Categoria altro importante risultato dei giocatori del green ingauno (va ricordato che alle finali del Lancia sono arrivati i primi classificati delle numerose tappe di qualificazione disputate in tutta Italia) [illegible] la coppia Clemente Muroni-Giuseppe Chillemi che si [illegible] piazzati al secondo posto con tre colpi in meno rispetto ai vincitor Arienti e Monza.

Nella prima categoria va invece registrato il terzo posto dei genovesi Origlia-Cattaneo: i due, in questa stagione, hanno colto importanti risultati nei green di Garlenda e di Sanremo. Nel complesso il «Lancia», che rimane uno dei punti di riferimento del golf italiano, ha confermato l'ottima qualità del golf ligure che può contare anche su giovani di sicuro talento. [g. o.]

1ª TAPPA **SAVONA GOAL 2002** GIOVEDI' 27 SETTEMBRE 2001

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 30 settembre 2001

1	SAVONA - CUNEO	
2	MONCALIERI - [illegible]	
3	SANREMESE - DERTHONA	
4	CASALE - [illegible]	
5	FINALE - CASELLESE	
6	[illegible] - VENTIMIGLIA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior..............................

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

IL [illegible] SETTORE GIOVANILE E':

....

NUOVA FORMULA PER L'EDIZIONE 2002 DEL SAVONA GOAL

Il Grand Prix Stereo Più si parte [illegible] i pronostici

Ancora tre schede e poi si chiuderà la prima tappa del «Savona Goal 2002», una delle più importanti edizioni del nostro referendum. Starà ai nostri lettori proporci il nome dello sportivo più bravo dell'anno. Per chi ha seguito giornalmente il movimento agonistico dello sport provinciale, avrà l'imbarazzo della scelta sul nome [illegible] inserire nell'albo d'oro di quella straordinaria invenzione che annualmente catalizza per mesi l'interesse degli sportivi della provincia. Come nostro costume non indicheremo nessun nome, [illegible] i lettori [illegible] indicarci chi sarà il meritevole.

Ma anche per i Golden Boys vale lo stesso indirizzo perché [illegible] ben 3 mila i tesserati al settore giovanile e quindi ogni società porterà alla ribalta chi meriterà di salire la scala della platea del Teatro Chiabrera la sera della premiazione dei nostri concorsi. Interessa, ed è la prima volta, per la speciale graduatoria valida per il Grand Prix Stereo Più, dove i calciatori che prendono parte ai campionati dalla serie D alla Terza categoria, [illegible] ranno loro che con le loro previsioni si aggiudicheranno i punti ed i premi in palio. Uno dei massimi centri di raccolta è stato fissato presso il Centro Calcio di via Montenotte dei titolari Ermanno Desogus e Claudio Salamini. Le prime due liste sono [illegible] aperte [illegible] Guido Grimaudo al Centro Calcio e da Alessio Bisio per l'appuntamento infrasettimanale [illegible] «Bacigalupo». «Felice [illegible] il primo - dice il prode Alessio - e auguriamoci che porti anche bene per il futuro [illegible] maggior presenza in squadra». Per adesso hanno dato il loro sì: Cairese (raccolta da Ferraro), Portovado (Ferro), Loanesi (Piovano), Varazze (Fazio), Albatros (Roccabianca), Lavagnola (Berruti), Valleggia (Varicelli), Vado (Cerruti). [a. d. m.]

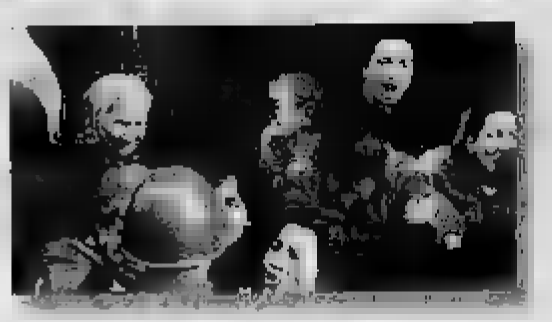
LA SCHERMA IN PIAZZA SISTO



Esibizione a Savona a favore di «30 ore per la [illegible]»

Grande successo della manifestazione organizzata [illegible] Circolo Scherma Savona nell'ambito [illegible] maratona televisiva «30 ore per la vita». [illegible] piazza Sisto IV si sono infatti esibiti sabato scorso, seguiti da un folto pubblico, i giovanissimi del team savonese che si appresta a vivere un'altra stagione ricca di appuntamenti. Nella manifestazione gli istruttori hanno anche spiegato al pubblico, soprattutto ai giovani, i segreti e le regole di questa affascinante disciplina. Tra le manifestazioni [illegible] programma nelle prossime settimane il Grand Prix giovani [illegible] alcune prove previste nella palestra di via Mentana a Savona dove gli atleti di casa nostra sono tra i favoriti soprattutto nella spada e nella sciabola visti anche i risultati della scorsa stagione. [g. o.]

[illegible] TRA SPETTACOLO E IMPEGNO SOCIALE



LE MANI SULLA CITTA'

In un vicolo popolare [illegible] Napoli, il crollo di un palazzo provoca morti e feriti. Sotto inchiesta finisce il costruttore Eduardo Nottola, che però riesce a cavarsela grazie a intrallazzi politici e [illegible] diventare assessore all'edilizia, dopo aver cambiato bandiera. Lucido e coraggioso, è un film che ritrae [illegible] indignazione i fatti [illegible] aver paura [illegible] schierarsi. Fu girato da Rosi nel 1963 e gli valse il Leone d'oro alla Mostra di Venezia



IL CASO [illegible]

La vita di Enrico Mattei, presidente dell'Eni, [illegible] partire dalla morte in un sospetto incidente [illegible] [illegible]el 1962. Eccezionale impasto [illegible] cronaca, documento e libera interpretazione, la pellicola del 1972 è un giallo politico che rievoca [illegible] gran ritmo [illegible] linguaggio n[illegible] tradizionale [illegible] personaggio scomodo e la [illegible] storia. Magistrale l'interpretazione [illegible] Gian Maria Volontè. Palma d'oro a Cannes ex aequo [illegible] «La classe operaia [illegible] in paradiso»

Il Politecnico festeggia il cinema di denuncia

Al regista Francesco Rosi la laurea honoris causa in Architettura

Giovanna Favro

Il riconoscimento all'autore che ha documentato l'intreccio tra denaro corruzione politica e criminalità

Nell'incontro con gli studenti lo sgomento di fronte alla strage americana: «Guerra al terrorismo non guerra tra popoli»

«Nei miei film ho affrontato la [illegible] d'Italia degli ultimi cinquant'anni, perché ho sempre creduto nel cinema come denuncia e testimonianza, e ho cercato che il pubblico recuperasse nel rapporto con lo schermo la sua condizione di [illegible] e di cittadi[illegible]. Gli artisti, in genere, non sono contenti se si dice che le loro opere hanno un valore didattico, o didasca[illegible]: io non ho paura di questi termini, anzi vado fiero del fatto che questa laurea riconosca appunto il valore didattico dei [illegible] lavori». Così Francesco Rosi, nell'aula [illegible]gna [illegible] Politecnico, ha detto ieri nella [illegible] «lectio magistralis», alla cerimonia [illegible] cui è stato insignito della laurea ad honorem in Architettura. Il regista de «Le mani sulla città», de «La tregua» e dei film su Salvatore Giuliano, su Lucky Luciano e sulla morte di Mattei, ha voluto abbinare alla cerimonia un incontro [illegible] gli studenti dell'ateneo, e ha raccontato ieri anche il suo sgomento [illegible] fronte alla strage delle torri gemelle e del Pentagono: «Non si [illegible]ò che esprimere dolore o solidarietà a chi piange migliaia [illegible] morti, ed è legittima la reazione armata degli Stati Uniti. Ma, in un momento così atroce, bisogna restituire alla politica il suo ruolo di elemento di equilibrio nelle comunità degli uomini».

Festeggiato dal [illegible] Rodolfo Zich, dalla preside [illegible] Comoli, dalla sala in cui - con la figlia del maestro, Carolina, e il fratello Massimo, docente [illegible] Architettura a Napoli - sedevano il direttore della [illegible] di Venezia Alberto Barbera, il presidente del Museo del [illegible] Mario Ricciardi e quello di Film Commission Marco Boglione, Rosi ha parlato di terrorismo dopo la lettura di un testo del condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, che non è riuscito ad intervenire alla cerimonia: «[illegible] che Franco [illegible] perdonerà: sono a New York, al lavoro sull'attentato al World Trade Center. Ieri sono arrivato a ridosso delle macerie ancora fumanti: un milione e 200 mila tonnellate di detriti da sgomberare, 6 mila e 400 [illegible] inceneriti. La polvere su cui si cammina è cemento e residui da forno crematorio. Vedevo da ogni isolato le rovine apparire e scomparire e pensavo a Franco, a come solo la sua macchina da presa avrebbe saputo cogliere il dramma e la tragedia di questa assenza»: [illegible] che «ha fatto scuola in Europa [illegible] in America, opponendo [illegible] guerra [illegible] armi di un cinema civile [illegible] d'arte». [illegible] ha spiegato d'aver detto [illegible] dal [illegible], con "Tre fratelli", [illegible] che penso del terrorismo. Allora non ero d'accordo con chi, compresi tanti amici intellettuali, diceva "né con lo Stato né con le br". Si doveva dire "Con lo Stato, contro le br", fermo restando la libertà di mutare, poi, ma democraticamente, lo Stato. Nessuno può dire che cosa accadrà ora: io dico guerra sì, ma al terrorismo, male terribile dei popoli, non guerra tra paesi, terza guerra mondiale, prima guerra del nuovo millenio o come diavolo la si vuole chiamare».

Vera Comoli e Giovanni Maria Lupo hanno ricordato le ragioni che hanno spinto la facoltà e l'ateneo ad insignire il regista della laurea: «Ha mostrato la speculazione edilizia, il saccheggio del territorio ai danni dei più deboli, schiacciati anche fisicamente dall'intreccio tra denaro, corruzione politica e criminalità. Nel raccontare i profitti vertiginosi degli intrallazzi di potere, il degrado delle città storiche e lo squallore dei quartieri nuovi, l'architettura d'interni [illegible] case dei ricchi [illegible] la miseria [illegible] quelle degli sfruttati, ha denunciato un destino tragico non solo di Napoli, ma di tutte le città italiane».

Rosi ha poi risposto sorridendo alle domande degli studenti, che gli hanno chiesto di spiegare gli elementi architettonici della scena-clou de [illegible] tregua», o gli hanno domandato se rifarebbe, [illegible] "Le [illegible] sulla città". «Certamente - ha detto -: [illegible] so se oggi mi verrebbe così bene; [illegible] quel film, che ha [illegible] anni, mi pare [illegible] molto attuale». [illegible] ha aggiunto: «Il sacco delle [illegible]tà ne provoca la compromissione del patrimonio morale e culturale. La mia generazione ha raccolto dai maestri del dopoguerr[illegible] la volontà di contribuire a [illegible]struire [illegible] società distrutta dalla guerra e dalla dittatura, e basata sulla giustizia, la libertà, la democrazia e la bellezza, valori che furono anche della Resistenza. Sono convinto che [illegible] ci[illegible] sia storia, e vorrei estendere il riconoscimento di questa laurea a tutto il cinema italiano, la cui maggiore caratteristica è stata sempre la ricerca della verità. Ho parlato di mafia quando [illegible] non ne parlava nemmeno la magistratura, ho raccontato il passaggio delle organizzazioni criminali dal contrabbando al narcotraffico, ho [illegible] la verità in casi oscuri [illegible] quello di Mattei. Sono [illegible] sempre convinto [illegible] la ricerca della verità possa diventare la struttura narrativa stessa di un film, e che la realtà contenga così tanta fantasia che sia sufficiente strutturarla, per catturare la platea». Il lungo applauso della sala, dei docenti e degli studenti in piedi nell'aula magna, gli ha dato ragione.



Il rettore del Politecnico Rodolfo Zich consegna la laurea a Francesco Rosi

Ha raccontato l'Italia con impegno e poesia

Fulvia Caprara

ROMA



Francesco Rosi sul set del film «Cronaca di una [illegible] annunciata»

Napoletano rigoroso ha sempre combattuto certi mali del Sud: «Siamo cresciuti sotto la protezione della Chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono»

Aveva esordito come aiuto regista [illegible] Luchino Visconti [illegible] «La terra trema», «Bellissima» e «Senso», ma nelle immagini del film d'esordio, «La sfida», Francesco Rosi, nato a Napoli nel 1922, mostrò subito [illegible] sua cifra d'autore impegnato sul fronte della denuncia sociale, imbevuto dei valori del neo-realismo, ma anche artefice [illegible] [illegible] personalissimo linguaggio artistico. Vigoroso, appassionato, esigente, sul set un vero condottie[illegible], Rosi ha affrontato, con i suoi film, i temi più scottanti della realtà italiana: [illegible] camorra, [illegible] mafia, gli intrighi di potere, il difficile passaggio dall'era contadi[illegible] a quella industriale.

Dopo «I magliari» con Alberto Sordi, sulla storia di un gruppo di immigrati [illegible] Germania, l'autore ha firmato nel '61 quello che da più parti viene indicato come il suo capolavoro, «Salvatore Giuliano», cronaca della [illegible] e della misteriosa morte del celebre bandito che era stato alla guida [illegible] l'esercito separatista siciliano. Un'inchiesta lucida e piena di pathos rimasta [illegible] caposaldo nel genere [illegible] film-inchiesta. Così come furono esemplari [illegible] mani sulla città», sulla speculazione edilizia a Napoli; «Il caso Mattei», interpretato da Gian Maria Volontè e dedicato alla figura [illegible] presidente dell'Eni Enrico Mattei, scomparso in un incidente aereo il 27 ottobre 1962, in circostanze mai del tutto chiarite; «A proposito di Lucky Luciano» sempre con Volontè; «Cadaveri eccellenti» tratto da «Il contesto» di Leonardo [illegible].

Napoletano rigoroso, ma esem[illegible] [illegible] qualcuno ha osservato, degli aspetti deteriori della «napoletanità», Rosi ha sempre combattuto [illegible] certi mali classici del sud, a iniziare dal mancato senso di responsabilità individuale «contro cui bisogna faticare costantemente, perché siamo cresciuti sotto la protezione della chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono...». E il sud Rosi lo ha sempre cercato, ritrovandolo anche nei film girati sotto [illegible] altro cielo, in un altro mondo, [illegible] quando [illegible] diretto nel cuore della Colombia, a Cartagena, la trasposizione cinematografi[illegible] del [illegible] di Gabriel Garcia Marquez «Cronaca di [illegible] [illegible] annunciata»: «E' un libro bellissimo - spiegava allora - In questa storia [illegible] un assassinio assurdo, commesso sotto gli occhi di tutti nella piazza del paese, per lavare l'offesa di una verginità violata, c'è una verità continuamente riproposta [illegible] nostro vivere: l'indifferenza che diventa colpa. Il conformismo alle regole sociali che diventa complicità al silenzio».

Più tardi, [illegible] «Dimenticare Palermo», Rosi è tornato sulla mafia raccontata, stavolta, nei suoi legami oltreoceano; poi, in «Diario napoletano», ecco riemergere, tra [illegible] fatiscente bellezza della città natale, la vena di lucido documentarista. L'ultimo film «La tregua» è basato sul [illegible] [illegible] Primo Levi: «Ritengo l'argomento del libro attualissimo - ha detto [illegible] regista all'avvio delle riprese - basta guardare la situazione dell'ex-Jugoslavia per capire [illegible] sia contemporanea la convinzione che il mondo viva [illegible] di tregua e non di pace».

BIANCA&NERA

■ **UNIVERSITA'.** Oggi [illegible] 17, [illegible] palazzo del Rettorato, in via Verdi 8, avrà luogo la cerimonia di proclamazione delle prime lauree triennali dell'Ateneo. Il Rettore Rinaldo Bertolino consegnerà [illegible] pergamene [illegible] laurea [illegible] 152 studenti.

■ **VIGILI.** A causa [illegible] un'assemblea oggi l'ufficio verbali [illegible] [illegible] cassa centrale della [illegible] Municipale di corso [illegible] febbraio 19 saranno aperti dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

■ [illegible] «Aumento del biglietto Atm: a fronte [illegible] che servizio?». E' l'interpellanza rivolta al Sindaco da Gianguido Passoni e Mimmo Gallo, capogruppo e consigliere dei Comunisti italiani.

■ [illegible] **EUROPEA.** Oggi alle 19 presso [illegible] «Centro studi di Piazzale Speranza», in via Valentino Carrera 68, [illegible] riuniranno gli iscritti [illegible] di Democrazia Europea, convocati dal coordinamento cittadino per preparare il primo congresso.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Scade il 30 ottobre il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al [illegible] per 24 posti di funzionari del Corpo dei Vigili del Fuoco. I posti sono riservati a 12 ingegneri chimici, [illegible] nucleari e 8 tra architetti od ingegneri generici. Possono partecipare i laureati con, al massimo, 35 anni.

■ **CORSI CAMERA COMMERCIO.** La Camera [illegible] Commercio organizza tre corsi per le piccole e medie imprese: "E-business: istruzioni per l'uso" dal 10 ottobre al [illegible] novembre, "Gestire [illegible] relazioni negoziali con i clienti internazionali" il 18 e 19 ottobre e il 22 e [illegible] novembre e "Export ceck up" l'8 [illegible] 9 novembre. Informazioni 011/67.00.653.

■ **APPALTI FERROVIARI.** Lo sciopero di venerdì dei lavoraotri degli applati ferroviari, indetto da Cgil-Cisl-Uil e Fisafs è sospeso perché è in [illegible] la trattativa.

■ **MONCALIERI, MURALES.** «Stan[illegible] imbrattando [illegible] muro della soprelevata della tangenziale, presto correte». Una valanga di chiamate [illegible] carabinieri e vigili urbani, per segnalare i giovani armati [illegible] bombolette sprey. Tutto in regola però: nessun vandalismo. Sono i writing, gli artisti [illegible] strada che da settimane collaborano con il comune di Moncalieri per riqualificare con i loro disegni alcune zone della città.

SAPER SPENDERE

Una gita a passeggio nella magia del bosco

Simonetta

Se il tempo è bello nulla di meglio di una gita settembri[illegible] alla scoperta della natura». Così la pensano Ka[illegible] e Rick, due fidanzati che non perdono «occasione per andare fuori porta alla ricerca di verde e silenzio». Ci hanno chiesto una [illegible] «anche impegnativa con sentieri e mulattiere, dove sia un trionfo di natura».

Ecco i suggerimenti della professoressa Elena Accati dell'Università di Torino.

[illegible] gita abbastanza impegnativa [illegible] può fare [illegible] Val Varaita [illegible] [illegible] bosco dell'Alevè sulle pendici del Monviso in provincia di Cuneo nei Comuni di Sampeyre, Casteldelfino e Pontechianale da cui si sale al bosco lungo mulattiere e sentieri. L'Alevè dista un centinaio di chilometri da Torino. Nel dialetto occitano che ancora [illegible] parla in Val Varaita, il pino cembro si chiama elvu, [illegible] cui è venuto il nome di Alevè».

Spiega l'esperta: «Si tratta del bosco di pini cembri più esteso delle Alpi con una superficie [illegible] oltre ottocento ettari; sembra che i Romani lo conoscessero già. [illegible] raggiunge [illegible] altitudine che va da 1500 [illegible] [illegible] metri. Si ritiene che un esemplare isolato che cresce a [illegible] metri di quota sulla cresta Nord delle Lobbie sia [illegible] cembro più alto del mondo, mentre il più vecchio che supera i 600 anni di età è presente in località Cravot; altri [illegible] età analoga si trovano al Pian del Goge [illegible] nel Vallone dei Duc.

«Il pino cembro, che è [illegible] sciuto anche come cirmolo, [illegible] una corteccia resinosa che [illegible] squama con l'età, il [illegible] è nodoso, i rami corti e orizzontali [illegible] che s[illegible] crescono fino a toccare il terreno: può raggiungere un'altezza fino [illegible] venti metri. [illegible] tempo i montanari in autunno facevano delle incisioni nei cembri e al di [illegible] del taglio appendevano [illegible] recipiente per raccogliere la resina del colore dell'ambra. La usavano poi per curare le contusioni.

«Riconoscerlo è facile, perché i suoi aghi [illegible] riuniti in fascetti di cinque. Il legno è tenero, facile da lavorare e molto apprezzato per opere di intarsio, tanto che un tempo era usato per fare culle, sedie, zoccoli e madie. Camminando nel bosco si vedranno le rocce incrostate [illegible] licheni (sono tantissimi [illegible] stanno [illegible] indicare [illegible] in quel luogo l'inquinamento [illegible] esiste), le gambe sono sfio[illegible] dai rovi (quindi, attenti) e sotto le scarpe si [illegible] o muschi morbidi. Oltre a godere della vista della natura, cercate di coglierne anche i profumi».

Ma quel che conta è ascoltare il silenzio e [illegible] [illegible] della natura. Dice la professoressa Elena Accati: «C'è il picchio che tamburella la corteccia, martel[illegible] [illegible] tronco per farsi [illegible] nido, ci sono [illegible] aquile e le poiane, l'acqua che sgocciola, scivola, bagna l'erba [illegible] può creare anche delle belle cascate; si sentono scricchiolii, fruscii e il concerto di tanti uccelli che abitano nel bosco.

«Nell'Alevè ci sono anche dei laghi [illegible] un'acqua fredda [illegible] limpidissima nei quali si riflettono le montagne con uno spettacolo davvero incredibile; Qui la montagna che [illegible] trova dinanzi è il Monviso, una piramide [illegible] 3810 metri. Sul limitare del bosco ci sono villaggi con [illegible] [illegible] dei tetti ricoperti di lastre di pietra che in occitano si chiamano "lauze" estratte dalle cave che si trovano nelle vicinanze. L'Alevè è molto rigoglioso grazie anche [illegible] nocciolaie, ai ghiri, agli scoiattoli e ad altri animali che fanno scorta di semi [illegible] che molto spesso si riescono a vedere all'opera: li nascondono tra il muschio in rifugi talvolta così perfetti che poi [illegible] li dimenticano. Anche grazie a questo il bosco si [illegible].

Più vicino il bosco del Vaj che [illegible] trova sulla collina a Castagneto Po: «Tra castagni e querce si trovano numerosi faggi, [illegible] specie da ambiente montano che si era rifugiata sulle colline nelle ultime glaciazioni e che per questo è considerata "relitto glaciale". Con la loro corteccia grigia, i faggi [illegible]o facilmente riconoscibili per i loro rami che in alcuni punti formano una V rovescia[illegible].

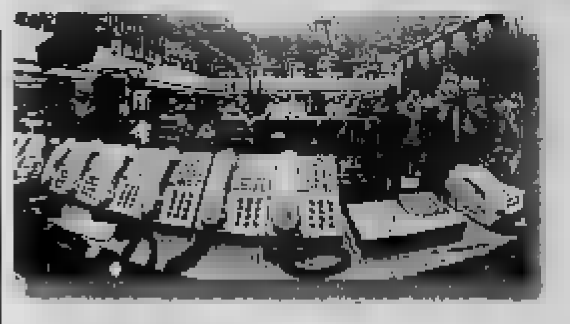
simonetta.conti@lastampa.it

STASERA DIBATTITO

Quale rapporto tra l'azienda e la società?

Il Gruppo Dirigenti Fiat ha organizzato, alle 21, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti, 17, ingresso libero) l'incontro "Leadership e Società". Interverranno l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il vescovo di Alessandria, Monsignor Charrier, il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino [illegible] il rettore [illegible] Politecnico di Torino, Giovanni del Tin. L'incontro - moderato dal vicedirettore de [illegible] Stampa Vittorio Sabadin - sarà aperto dal presidente del Gruppo Dirigenti Fiat, Sa[illegible] Gabeardi. [illegible] i temi affrontati: quale rapporto deve esistere tra il sistema aziendale e la società in cui opera [illegible] da cui [illegible]tinge le proprie risorse morali e materiali? Quanti vantaggi potrebbero derivare da un più intenso dialogo tra le aziende e le istituzioni formative, civili e religiose? E ancora: in che modo l'esperienza maturata dalle imprese sui mercati può servire da stimolo e da modello per coloro che ricoprono incarichi e responsabilità civi[illegible]

LA REPLICA DELL'AZIENDA



[illegible] FUNZIONA IL [illegible]

Secondo i dati forniti da Telecom Italia, ad oggi l'unica azienda che ha previsto [illegible] sottoporsi alla procedura di conciliazione in [illegible] contestazioni, [illegible] oltre [illegible] mila in Piemonte i clienti che hanno aderito al servizio «Teleconomy 24». Entrata a regime da circa [illegible] anno, dopo qualche [illegible] di promozione gratuita, l'offerta prevede una serie [illegible] sconti sui vari tipi [illegible] chiamate come sulla navigazione in Internet: 24 lire al minuto per [illegible] telefonate urbane [illegible] interurbane, sconto del 35% sul p[illegible] standard delle chiamate internazionali, riduzione del 5% per le chiamate dalla rete fissa ai cellulari Tim, 15 lire al minuto per la navigazione in Internet. Il servizio costa 9 mila lire al [illegible] (quindi 18 mila lire [illegible] bimestre). Per eventuali contestazioni [illegible] sospensioni del servizio l'azienda invita [illegible] rivolgersi sempre e comunque al numero 187

«Teleconomy 24», l'errore è in linea

Centinaia di nuovi contratti attivati all'insaputa dei clienti

Alessandro Mondo

Duecento segnalazioni alla Federconsumatori, una qu[illegible] all'Adiconsum, alcune decine al Movimento Consumatori: «Tre casi [illegible] negli ultimi due giorni».

Le incomprensioni [illegible] i veri e propri errori nell'attivazione di «Teleconomy 24», servizio che da un [illegible] Telecom Italia offre agli abbonati, non sono più un caso isolato. L'ultimo è quello della signora Ilda, residente a Collegno, la quale ha scoperto di [illegible] diventata utente del «pacchetto» attraverso una lette[illegible] [illegible] buca, a decorrere [illegible] 1° settembre e senza [illegible] nessuno in famiglia - a partire [illegible] lei - avesse dato l'assenso. Costo, 9 mila lire al mese. La donna ha subito telefonato al 187. La centralinista ha ammesso l'errore, precisando che doveva pagare comunque [illegible] bimestre con il sovrapprezzo di 18 mila lire: solo allora avrebbe potuto chiedere il rimborso.

«Uno sbaglio», conferma la Tele[illegible] «Alla signora faremo le nostre [illegible], abbiamo già rimediato». Ma come [illegible] possibile che quell'errore, con qualche variazione, si sia ripetuto centinaia di volte? All'ufficio stampa allargano le braccia: problemi che possono emergere nell'ambito di un elevato numero di contatti giornalieri. [illegible] comunque i casi non sono [illegible] così tanti: [illegible] ben vedere, rappresentano meno dell'uno per mille a fronte degli oltre 300 mila abbonati che in Piemonte hanno scelto Teleconomy 24».

Agli sportelli delle principali associazioni di difesa dei co[illegible]ri la sigla «Teleconomy» è familiare da tempo. Varie le contestazioni, raccontano i responsabili: alcuni clienti lamentano che l'offerta è stata [illegible]zata non a loro come intestatari ma a mogli, figli e parenti vari in casa al momento della chiamata; altri, come la signora Ilda, si [illegible] trovati in buca la lettera della Telecom senza essere stati consultati. Disguidi documentabili, precisano le associazioni. «In un caso l'interessato, disdettato al 187 il servizio che non aveva richiesto, si è [illegible] arrivare [illegible] domicilio [illegible] secondo comunicato [illegible] conferma - spiega Valeria Emanuele, Movimento consumatori -: [illegible] che le lettere sono inviate in automatico anche [illegible] la conclusione dell'accordo telefonico fra cliente e operatore».

[illegible] [illegible] sorte, fra [illegible] vittime di «Teleconomy» c'è la stessa Federconsumatori. «Vero. E nonostante la contestazione tramite lettera non abbiamo ancora ottenuto risposta - spiega Diego Calabrese, il presidente, invitando gli interessati a contattare l'associazione -. [illegible] problema era già esploso lo [illegible] anno, quando il servizio è entrato in vigore dopo la promozione gratuita: all'epoca lo [illegible] affrontato con l'azienda [illegible] sede di conciliazione. Ora ritorna. A questo punto è una truffa, stavolta ne discuteremo davanti al giudice di pace». Più sfumata la posizione Adiconsum. «Il picco delle segnalazioni lo abbiamo ricevuto fra aprile e maggio - spiega il presidente Mario Costantini -. Il primo errore è procedurale: subito dopo il colloquio con il cliente l'operatore attiva il servizio, [illegible] la lettera [illegible] a domicilio 30-40 giorni dopo. Dovrebbe accadere il contrario. Solo così si evitano equivoci. Consigliamo ai protestatari [illegible] non pagare l'intera bolletta e di rivolgersi a noi; abbiamo già le lettere di reclamo».

Incomprensioni fra cliente ed operatore o errori nel caricamento dati, replicano dalla Telecom, pronta a verificare. In ogni caso, [illegible] l'azienda, l'invio a domicilio dell'informativa rappresenta una garanzia per l'interessato: specie se questi cade dalle nuvole.



La vertenza consumatori-Telecom coinvolge centinaia di clienti

UNA DELEGAZIONE È STATA RICEVUTA IN REGIONE. L'ASSESSORE LEO: «LA LEGGE POTENZIERÀ TUTTO IL SISTEMA FORMATIVO»

Buoni scuola, in piazza il «no» di 5 mila studenti

«Pronti a occupare gli istituti»



Il corteo è partito da piazza Arbarello ed è confluito davanti a Palazzo Lascaris

Maria Teresa Martinengo

«Per niente buoni». Lo slogan scelto per aprire il corteo di ieri contro i buoni scuola rivela l'umore degli studenti degli istituti statali di fronte alla possibilità che la legge regionale «che vuole finanziare le scuole private, dei ricchi» venga approvata.

I 5 mila che si s[illegible] dati appuntamento in piazza Arbarello e hanno inscenato un sit-in sotto le finestre di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale, hanno affidato la loro posizione a una delegazione ricevuta dal vicepresidente del Consiglio Lido Riba, dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo, dai rappresentanti di tutti i partiti.

Una posizione unitaria, quella degli studenti: un «no» nettissimo a qualsiasi forma di finanziamento agli istituti privati e volontà [illegible] dare battagli[illegible] partire dal giorno dell'eventuale approvazione. «Scenderemo in piazza a raccogliere firme per un referendum abrogativo e per una proposta di legge di iniziativa popolare», hanno annunciato Coordinamento Studentesco, Fgci-Rifondazione, Giovani Comunisti, Sinistra Giovanile, Unione degli Studenti.

«Non rappresentiamo dei ragazzi in gita - ha detto ai politici [illegible]hele Curto del Coordinamento -, ma persone che hanno fatto un lavoro serio sui loro diritti. E sappiamo di avere dalla nostra la gente». Stefano [illegible] dell'Uds: «Non è una questione di ideologia, crediamo che il diritto [illegible] scuola debba essere assicurato a tutti. Vogliamo una legge che con i 35 miliardi previsti sostenga le famiglie che faticano a pagare i libri, i trasporti, la mensa. Vogliamo che [illegible] spenda per l'edilizia scolastica». Marco Grimaldi della Sinistra Giovanile: «Se questa legge, che viola [illegible] Costituzione, passerà, le scuole saranno occupate».

Leo ha replicato: «Non vogliamo dare [illegible] premio alle scuole private, ma un'opportunità di scelta a tutte [illegible] famiglie. La Regione, poi, si propone un disegno complesso sul diritto allo studio in cui non è previsto solo il buono scuola: [illegible] interventi per l'edilizia scolastica, l'assistenza, le mense, i trasporti i piani dell'offerta formativa, fino ai centri studenteschi autogestiti: un potenziamento del sistema scolasti[illegible] nel suo insieme».

> La protesta condivisa anche dai sindacati che chiedono il confronto con il presidente Ghigo L'Agesc: «Vogliamo le stesse cose ma l'unico modo per ottenerle è consentire la competizione»

Per l'avvocato Emanuele Balbo di Vinadio, rappresentante dell'Agesc, «gli aspetti su cui insistono gli studenti delle statali - no ai finanziamenti alla scuola privata e un'istruzione migliore - non [illegible] in contrapposizione. Tutti vogliamo una scuola migliore e il modo per migliorarla è consentire la competizione. [illegible] per arrivarci bisogna consentire ai genitori di scegliere l'istituto più adatto in condizione di parità». Ancora: «Noi non insistiamo sul totto dei 140 milioni, ma sul fatto che i meno agiati possano scegliere».

Un giudizio «fortemente negativo» sul disegno di legge (da ieri pomeriggio in commissione) è venuto da Cgil, Cisl e Uil Scuola Piemonte, d'intesa con [illegible] segreterie confederali: chiedono alla Regione l'apertura di un immediato confronto.

Specchio dei tempi

«Sono a rischio ladro le bici parcheggiate fuori dai cortili» - «Non disturbate [illegible] l'elicottero [illegible] pace dei monti» - «Per adottare un cane bisogna abitare vicino al canile?» - «Colpiscono alla fermata»

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro in [illegible] di fronte alla piazzetta Maria Teresa da quasi tre anni e nel periodo estivo mi reco al lavoro in bi[illegible]etta [illegible] la lascio sempre legata [illegible] apposite [illegible]lliere che sono di fronte al bar Gugliel[illegible] Pepe molto frequentato in tutte le ore [illegible] giorno e con i tavolini sparsi in parte [illegible] piazzetta.

«La prima bici mi [illegible] stata rubata il giorno 12 settembre. Scopro la sgradita sorpresa alle 18 quando [illegible] dall'ufficio. La seconda mi è stata sottratta intorno alle 17,10. L'avevo messa proprio di fronte alla finestra dell'ufficio per controllarla. Ultimo controllo alle 16,50 e c'era ancora.

«Le 2 biciclette rubatemi non erano mie, erano solo un po' più colorate della solita che utilizzo, ma... se avessi potuto metterla nei grandi cortili dei palazzi ottocenteschi della zona... tra cui il mio dove lavoro, forse non mi sarebbe successo».

Monica Mazzarelli

Un lettore ci scrive:

«Nel raccontare la festa sul Musiné un lettore ha scritto che c'era anche un elicottero per accompagnare gli appassionati sulla vetta. Ora [illegible] l'eccezione (forse) [illegible] vescovi non capisco che bisogno ci fosse di utilizzare tale mezzo.

«Chi non [illegible] in grado di fare 750 metri di dislivello a piedi, non rompa la pace della montagna ma se ne stia a casa (possibilmente con Tv acceso a tutto volume per avere un inquinamento [illegible] paragonabile all'elicottero. [illegible] si ama la montagna bisogna anche rispettarla integralmente».

Maurizio Garbolino

Una lettrice ci scrive:

[illegible] abiti troppo lontano [illegible] cane non te lo do... Sembra uno scherzo, forse paradossale vista tutta la pubblicità che continuamente l'Enpa [illegible] attraverso i media per sensibilizzare il pubblico [illegible] non abbandonare o ad adottare un cane, [illegible] a me lo scorso sabato [illegible] stato negato [illegible] cagnolino.

«Al canile dell'Enpa di Torino, infatti, i volontari dell'associazione mi hanno detto che i cani possono essere adottati solo dai torinesi o al massimo dai residenti dei paesi limitrofi e che la Valle Susa [illegible] troppo lontana, troppo scomoda e quindi troppo costoso il viaggio per il controllo che gli stessi volontari devono fare per accertarsi che il cane vive in un ambiente ottimale per le sue esigenze.

«Mi chiedo: per l'associazione riconosciuta a livello nazi[illegible]nale [illegible] più oneroso sopportare [illegible] spese del viaggio di un volontario fino a Gravere o quelle per il mantenimento di un cane?

«Il sogno di quel piccolo animale è svanito proprio sul nascere e suoi occhi tristi continueranno a spiare i visitatori del canile oltre le sbarre della gabbia dove è rinchiuso e magari il [illegible] musetto potrà essere utilizzato come testimonial per [illegible] prossima campagna pubblicitaria».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

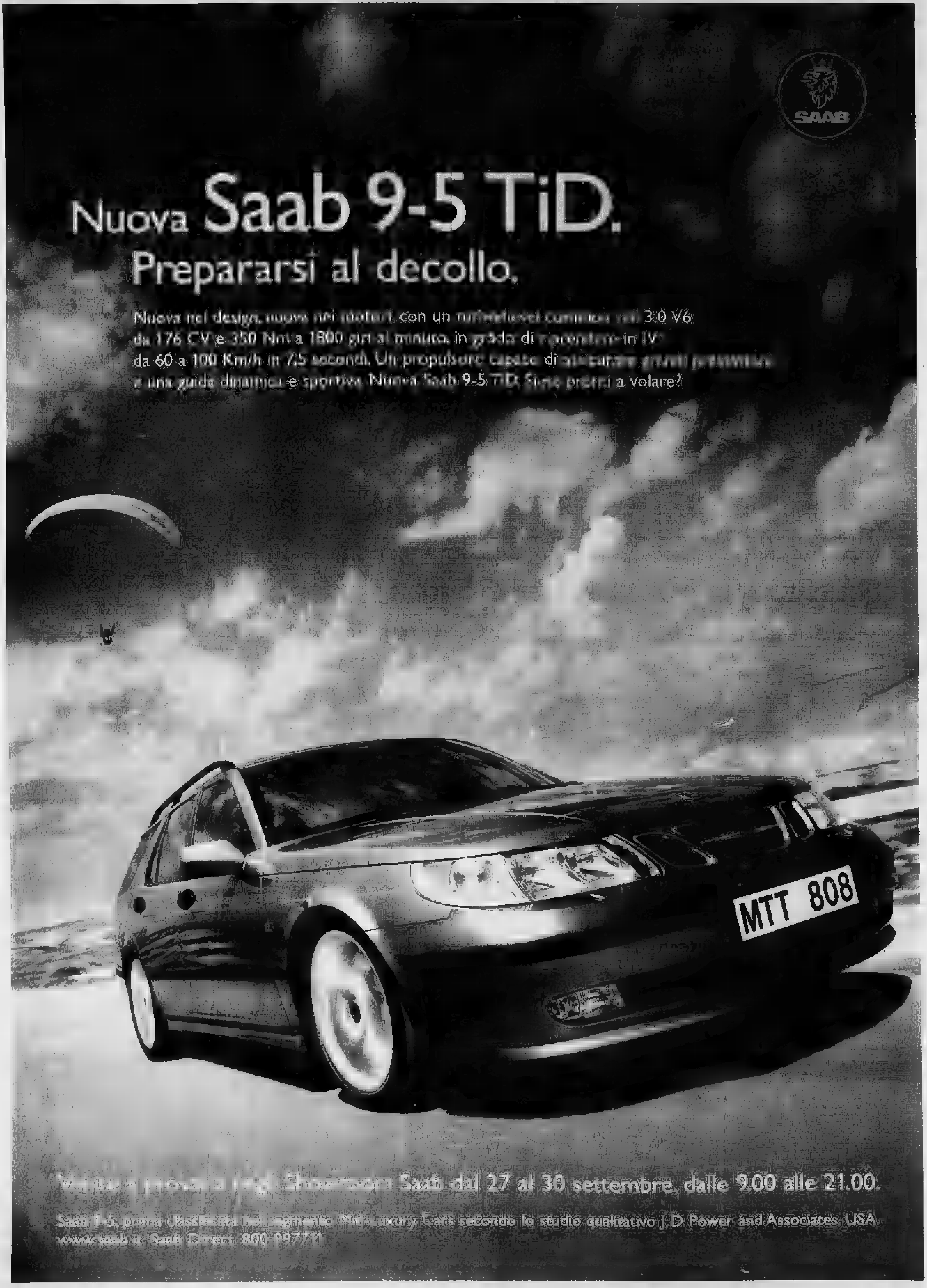
«Mi ricollego alla lettrice che l'altro giorno ha scritto di aver smascherato un borseggiatore su un mezzo di trasporto pubblico senza che [illegible] intervenisse in [illegible] aiuto. Un fatto analogo è capitato anche [illegible] me: l'epilogo non è stato altrettanto sconcertante, [illegible] l'indifferenza dei presenti [illegible] esattamente la s[illegible]ssa.

«Mi stavo recando al Politecnico con [illegible] compagno di corso per assistere ad una lezione, utilizzando [illegible] linea 42. Alla fermata di piazza Sabotino è salito [illegible] uomo alto e distinto, elegantemente vestito, [illegible] un impermeabile chiaro. Immediatamente un [illegible] di ragazzi, presumibilmente anche loro studenti di Ingegneria, ha iniziato a darsi di gomito indicando con un cenno della testa l'uomo appena salito.

«Ad una nostra domanda rispondevano che [illegible] trattava di [illegible] borseggiatore noto (sic!) su quella linea, giacché lo si poteva vedere spesso in azione ai danni del malcapitato di turno. Nemmeno un minuto dopo l'uomo provvedeva ad infilare abilmente la mano nella tasca di un anziano, premendoglisi addosso [illegible] la scusa [illegible] una brusca frenata. Io e il mio compagno di viaggio abbiamo immediata[illegible] apostrofato il ladro, ma inutilmente: [illegible] porte si sono aperte e lui è sceso tra l'indifferenza generale. Rendo noto questo fatto per invitare (soprattutto gli anziani) a prestare attenzione in prossimità delle fermate, quando il mezzo frena: è proprio allora che questi malviventi si danno da fare, sia perché possono avvicinarsi fingendo di aver perso l'equilibrio, sia perché, se il colp[illegible] male o [illegible] vengono notati da qualcuno, [illegible] istante dopo le porte si aprono fornendo loro una veloce via di fuga».

Cristina Contucci

specchiotempi@lastampa.it


SAAB
Nuova Saab 9-5 TiD.
Prepararsi al decollo.
MTT 808
Saab 9-5, prima classificata nel segmento Mid-Luxury Cars secondo lo studio qualitativo J.D. Power and Associates USA.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

A.A. MONCALIERI Bastion Countrat collinare prestigiose ville in costruzione immerse nel verde. Cirsuto 011.685.452 / 335.707.4456.

A. GEDIM 011.562.7565 Piano gall. Roveri in palazzina salone 3 camere cucina biservizi lavernetta posti auto giardino privato.

[illegible] 011.562.9801 [illegible] bifamiliare signorile [illegible] 3 camere cucina biservizi mansarda garage [illegible] cantina lavanderia giardino.

[illegible] Torino [illegible] piano panoramico ingresso salone camera cucina bagno. Triple esposizione. Comodo ai servizi. Ag [illegible] 011.958.6022.

[illegible] Torino cascinotta [illegible] 6 camere biservizi [illegible] mq [illegible]. Torta 011.561.2077.

CASCINE VICA libero signorile ampio ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio volendo box. Serim 011.562.9801.

CIRIE' in prestigiosa villa d'epoca [illegible] di: salone cucina studio 3 camere servizi mansarda. Ottime finiture. Giardino e box auto. Magistrelli 011.920.6302.

CIRIE' villa indipendente bifamiliare [illegible] parco recintato 1700 mq e ampia [illegible] messa. Magistrelli 011.920.6302.

[illegible] Superga Baldissero Torinese in elegante complesso villa ampia metratura disposta su più livelli giardino box doppio. Casamarket 011.580.5653.

IMPRESA prenota in [illegible] ville bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage lavernia ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.689.0411 - 330.840.230.

LA CASSA 13 km da Torino impresa vende ville e alloggi 60 - 160 mq, nuova costruzione, prezzo e pagamenti interessanti, mutuo totale, permute. Tel. 011.562.9061 - [illegible].

[illegible] alloggi liberi stesso immobile: cucina, 2 / 3 camere, servizi, volendo box. Nova Spa 011.340.2811.

> [illegible]
> **Villaggio Durando zona disponiamo di villa indipendente, panoramica, volendo divisibile, con giardino privato. IPI 011.561.7061.**

NICHELINO zona residenziale, inizio cantieri, prezzo affare, complesso immerso nel verde prenotiamo appartamenti in elegante palazzina: soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, servizi, possibilità giardino. Franco in the World 011.650.9560.

PECETTO TORINESE proponiamo in zona Rosero, panoramico casale di [illegible] pna, 315 mq circa più piacevole giardino. Richiesta £ 750.000.000. Gabetti 011.660.4240.

PIANEZZA centro palazzina signorile nuova costruzione alloggi varie metrature con giardino, tavernetta o mansardato, cantina, box. Verna tel. 335.382.569.

PRECOLLINARE Cassino stupenda villa padronale fine '700 ampia metratura giardino all'italiana terrazze finemente restaurata. Trattativa riservata. Consulcase 011.771.0228 Torino.

RIVALTA nuovo villaggio residenziale prestigiose ville unifamiliari appena ultimate £ 520.000.000. Cirsuto Immobiliare 011.685.452 - 333.707.4456.

[illegible] in palazzina quadrifamiliare alloggio mq 120 tavernetta giardino box doppio £ 570.000.000. Tel. 011.373.5381.

VOLPIANO villa piano terra mq [illegible] altro piano mansardato ed interrato, [illegible] triplo, giardino. G.M. Immobiliare 338.720.9400.

[illegible]

LAGO [illegible] villetta splendida vista lago, ampio giardino £ 179.000.000; £ 19.000.000 acconto resto dilazionabili [illegible] interessi. Tel. [illegible].

LIGURIA

ALASSIO comodo mare ingresso sala cucina 3 camere bagno termoautonomo vista aperta, soleggiato. £. 470.000.000. Tel. 0182.640.989.

ALASSIO in zona [illegible] spiaggia, ampio bilocale con due [illegible] ni. Affiliato Fondocasa 0182.647.047.

ALASSIO splendida vista Gallo, ampio trilocale con terrazzo e posto auto. Affiliato Fondocasa 0182.647[illegible].

[illegible] villetta [illegible] indipendente [illegible] aperta [illegible] bifamiliare [illegible] 4 km mare. £ [illegible] 0182.640.985.

[illegible] attico trilocale vista mare a 400 mt dalla spiaggia con ampio terrazzo cantina posto auto £ 235.000.000. Tel. 0182.[illegible].599.

ALBENGA vicinissimo mare bel bilocale arredato ampio terrazzo vivibile posto auto affitasi Area Casa 0182.555.627.

[illegible] IMMOBILI DI [illegible] Alassio centralissimo attico grande terrazzo e veranda vista mare. Filiale di Alassio [illegible]2.470.687 www.arcasa.it

[illegible] **IMMOBILI DI PRESTIGIO** Grimaldi Balzi Rossi villa recente sul mare terrazzi dependance giardino vista clima eccezionali prezzo interessante. Filiale di Bordighera 0184.267.030 www.arcasa.it

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano vendo da impresa appartamenti a partire da £ 201.000.000 in piccola palazzina 600 mt mare. Tel. 019.674.064 - 339.613.1108.

[illegible] **SANTO SPIRITO** 500 mt dal mare bilocale ascensore posto auto condominiale £ 200.000.000. Tel. 019.676.058.

[illegible] ottima opportunità [illegible] proponiamo bilocale con giardino e cantina a sole £ 165.000.000. Tel. 1780.972.807.

DIANO MARINA collina 5 minuti auto proponiamo da impresa ampio bilocale nuovo, con giardino, bellissima vista mare. Finiture di pregio, termoautonomo. £ [illegible].000.000. Tel. 0183.496.000.

DIANO [illegible] **PIETRO** in borgo [illegible] ligure impresa vende direttamente appartamenti vista [illegible] con [illegible] auto di proprietà da £ 185.000.000 finiture di pregio. Tel. 019.676.840 www.impresacappelletto.com

FANTINO 0182.550.640 [illegible] Cartale bilocale come nuovo arredato giardino [illegible] termoautonomo comodo negozi.

LIGURIA, costruttore vende appartamenti, piscina condominiale. Giardini privati, ulivi, palme. No provvigione Tel. 02.345.2095 - 335.582.9819.

[illegible]**EDALETTI** centralissimo a 30 mt mare, completamente ristrutturato bilocale con servizi, termoautonomo £ [illegible]. Tel. 335.658.1440.

PIETRA LIGURE nuovo complesso residenziale bilocali [illegible] mare. Affiliato Fondocasa 019.616.661.

PIETRA [illegible] soluzione nuova mq 40 terrazzo vista mare termoautonomo posto auto £ 240.000.000. Casadipietra 019.610.524.

[illegible] 100 mt mare ampio bilocale [illegible] 3° piano ascensore £ 210.000.000. [illegible] 019.625.021

[illegible] **LORENZO** [illegible] 50 mt mare, piccola palazzina [illegible] nuovi mansardati £ [illegible] - £ 150.000.000. [illegible] box a parte. Mutui agevolati. Ipor Immobiliare 0184.673.333.

SANREMO attico: ampio bilocale lussuosamente ristrutturato. Veranda e balcone vista mare centralissimo £ 320.000.000. Tel. 333.466.1193.

SPOTORNO bilocale ampio con terrazzino cantina vista mare £ 290.000.000. Affiliato Fondocasa [illegible].6002.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione 50 mt mare bi / trilocali vista mare. Buone finiture. Box. Iper [illegible] 0184.573.333.

ITALIA

SARDEGNA vicinanze Costa Smeralda, stupendi appartamenti da 122.000.000= mutuo, dilazioni, reddito garantito, prenotate weekend soggiorno gratuito, per visita immobili. Fidia Immobiliare 0789.57105

COSTA AZZURRA

[illegible] 0182.555.627 [illegible] Nizza Promenade, nuovi [illegible] di pregio, ampi terrazzi £ 118.000.000.

A. AREA [illegible] 0182.555.627 [illegible] vicino mare, comodo ai servizi, [illegible] terrazza vivibile, cantina, altora £ 138.000.000

A. AREA [illegible] 0182.555.627 Mentone, affare, vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardino £ 140.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, sul mare, grande villa indipendente, divisibile in più appartamenti, ampio giardino.

A. AREA CASA 0182.555.627, [illegible] ideale investitori, immobili già affittati stabile zona centralissima, resa garantita 10% da £ 85.000.000.

[illegible] 0182.555.627 [illegible] nuovi centralissimi [illegible] £ 78.000.000 resa netta garantita [illegible] ultime [illegible]

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, immobile unico.

A. ISIT 800.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina posizione tranquilla alloggi con terrazza vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da £ [illegible].000. Trilocali da £ 230.000.000.

A. ISIT 800.140.420 Nizza luminoso monolocale da reddito, vicino Università, piano alto, con possibilità di posto auto £ 107.000.000.

A. ISIT 800 [illegible] Nizza palazzina in stile Nizzardo, 600 mt mare [illegible] bilocale 3° ultimo piano, soleggiato £ 181.000.000. www.isit-immo.it

[illegible] 800.199.223 Cannes [illegible] nuova realizzazione sul porto canale, appartamenti varie metrature con terrazzi, posti barca

MEDIEM 800.199.223 Mentone, nuova realizzazione, bilocali da £ 174.000.[illegible], trilocali da £ 257.000.000.

MEDIEM 800.199.223 [illegible] Promenade des Anglais, signorile nuova costruzione appartamenti varie metrature da £ 182.000.000.

[illegible] Mandelieu [illegible] appartamenti pronti in complesso vacanze pieds dans l'eau, piscina, campo da golf, da £ 77.000.000. Italgest. 848.[illegible]

AFFARE [illegible] magnifico monolocale mq 35 buono stato, Ottima [illegible] FF. 195.000. Mediel Immobiliare 0033.493.972.424 - 328.678.1988.

ANTIBES palazzina in costruzione immersa nel verde, solo 5 appartamenti con giardino o terrazzo. Vista mare. Da £ 354.000.000. Imperim 011.899.782 - 335.980.081.

[illegible] **IMMOBILI DI PRESTIGIO** Roquebrune Cap Martin piccola elegante palazzina con piscina bilocale grande terrazzo giardino splendido vista mare. Filiale di Bordighera 0184.267.030 www.arcasa.it

> [illegible]
> **Mentone: fronte Porto Garavan vista stupenda, piano alto, doppia esposizione FF. 1.400.000. [illegible]ing Agency 0033.492.100.807.**

[illegible] Iona C[illegible] li Buovi, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento Istina [illegible] 493.330.578.

NIZZA centralissimo [illegible] France magnifici bilocali occupati nello stesso stabile FF. 570.000. Mediel Immobiliare 0033.493.972.424 - 328.678.1988.

[illegible] Promenade in palazzo interamente ristrutturato a 20 mt dal mare mono - bilocali [illegible] terrazzo. [illegible] corso [illegible] Emanuele [illegible] bis Torino disponibili in [illegible] fotografie - [illegible] a Nizza con personale italiano. Per appuntamenti immediati signora Tina 011.817.8000.

LOCALI [illegible]

[illegible] adatto [illegible], via Passalacqua [illegible] 150 mq di negozio più 150 mq sottonegozio. Tel. 011.533.086 - 011.602.432.

CIRIE' provinciale per Torino, capannoni in pronta consegna uso produttivo/espositivo, alloggio custode. Magistrelli 011.920.6302.

CIRIE' (vicinanze Aeroporto) vendesi [illegible] capannone industriale [illegible] mq [illegible], 2 portoni, [illegible] mq [illegible]. Nova Spa 011.340.2811.

[illegible] **GROSSETO** palazzina [illegible] / abitazione indipendente mq 420 frazionabile terrazzi locali altezza 400 luminosissimi mq 1000 frazionabili. Tel. 011.669.8831 - 338.814.6715.

CORSO PALESTRO casa d'epoca ufficio finemente ristrutturato mq 230 bilivelli [illegible] portineria. Torta 011.561.2077.

[illegible] prestigiosa palazzina uffici indipendente mq 2000 magazzino autorimessa mq 500 posti auto vendesi / affittasi. Torta 011.56[illegible]

GABETTI IMPRESA Volpiano [illegible] casello autostrada capannone con [illegible] mq totali ampliabili. Ampia area libera. Filiale Torino 011.539.007.

[illegible] via Cernaia in [illegible] portineria ufficio mq [illegible], 3 ingressi. Tel. 011.562.9939.

GIVOLETTO confine San Gillio proponiamo nuovo capannone 880 mq ampliabili ulteriori 800 mq oltre uffici [illegible] mq possibilità abbinare bonifica terreno 1400 mq copribili 50%. Filiale di Torino 011.538.007.

MONCALIERI [illegible] Carabinieri laboratorio o ufficio mq 700, 1° piano montacarichi due [illegible], divisibile. Casadei 011.861.4517.

MONCALIERI [illegible] ufficio nuovo mq 140 [illegible] ingresso e parcheggio privati. Casadei 011.661.4517.

PIAZZA SOLFERINO vicinanze ufficio [illegible] prestigioso con portineria mq 150 più [illegible] mq seminterrato collegato. [illegible] 011.538.162.

[illegible] via [illegible] 18, [illegible]. Liberi abbinabili. Mq 25, una vetrina £ 45.000.000. Mq 60, [illegible] vetrina più [illegible] auto nel cortile £ 88.000.000. Gabetti 011.548.045.

TERRENI

BORGARO PARELLA area edificabile con possibilità di costruire palazzina di 8 alloggi e 14 autorimesse Magistrelli 011.920.6302.

6

[illegible]

A. CERCO per clientela selezionata alloggi 60 - 150 mq in zone signorili max [illegible]. Elebi 011.352.017 - 339.317.6782.

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zone centrale libero. No agenzie, no perditempo. Dopo ore 20 Signora Carli 011.995.3787.

[illegible]O piccolo ricerca in vendita [illegible] buon investimento, anche case [illegible] mansardato. Pagamento contanti, no perditempo. Sig. Gianni 011.617.8213.

> **INTERI STABILI**
> **In acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava 011.546.045.**

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

[illegible]

ACQUISTASI terreni industriale o [illegible] zona Torino e prima cintura. [illegible] agenzie. Tel. 338.925.6088.

PIEMONTE impresa cerca in Torino o prima cintura terreni edificabili. Oggero tel. 011.740.534.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta Isola Pedonale ingresso soggiorno camera cucina servizi vuoto posto auto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFF[illegible] signorile ingresso soggiorno [illegible] cucina 2 servizi vuoto £ [illegible] mensili. Tel. 011.583.901.

A.A. PRECOLLINA anche con giardino, vuoto, salone 4 / 5 camere cucina tripli servizi box. Interscampo 011.588.3829.

CORSO MONTEGRAPPA pressi stabile signorile salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi anche arredato. Centrocasa 011.508.6900.

MONOLOCALI con angolo cottura e bagno ben arredati in bella casa. Di Salvatore 011.581.7183 - 01[illegible]

SPLENDIDO bilocale in zona [illegible] affittasi L. 700.000. Tel. 011.89.6507.

TORINO [illegible]

[illegible] **BENIGNO CANAVESE** nuovo alloggio signorile salone con angolo cottura 2 camere 2 servizi £ [illegible] mensili. [illegible] 011.362.017.

CARIGNANO centro [illegible] 2 piani anche bifamiliare con [illegible] mq 120 oltre cortile affittasi £ [illegible]. Tel. 011.698.810

RIVOLI collinare [illegible] di salone con [illegible] 4 camere cucina due bagni lavanderia giardino uso foresteria. Immobiliare Abit 011.669.8831 - 338.814.6715.

PIEMONTE

ASTI / Piazza Catena stesso casa affittasi alloggi 1 / 2 / 4 camere e servizi. Furbatto 011.544.868.

LIGURIA

BORGHETTO affitti mono / [illegible] mesi invernali £ 400.000 - £ 550.000 - £ 650.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia. Edilriviera 0182.970.386 chiuso mercoledì.

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI capannone 600 mq uffici 300 mq cambio corsie uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.565.

AFFITTO Alpignano officina carpenteria capannone rimesso a nuovo mq [illegible] macchinario [illegible]. 011.967.6265 [illegible] intermediari.

ALPIGNANO affittasi capannoni mq [illegible] mq 900 rimessi a nuovo con uffici e servizi. Tel. 011.967.6265 no intermediari.

CENTRALE via Arsenale (corso Vittorio) salone 4 camere entrata servizi £ 1.400.000 mensili. Tel. 011.533.947 - 011.545.238.

CORSO BRAMANTE [illegible] elegante mq [illegible] piano rialzato 5 vani servizi box / posti auto. Area 3 tel. 011.382.1663.

[illegible] casa d'epoca ufficio finemente ristrutturato mq 230 bilivelli termoautonomo portineria. Torta 011.561.2077

DROSSO (strada) affittasi in complesso industriale locali mq 800 circa uffici e servizi interni. Società Gestioni 011.568.6311.

DROSSO (strada) affittasi in palazzina ufficio 2° piano mq 70 e servizi. Società Gestioni 011.560.6311.

GABETTI [illegible] Santena recente capannone mq 2000 altezza mt 6,50 uffici mq 100 impianti a norma ampio piazzale. Filiale Torino 011.539.007.

MONCALIERI pressi Carabinieri capannone mq 2000 altezza mt 4,5 in ristrutturazione secondo esigenze conto privato. Casadei 011.661.4517.

PROPRIETARIO [illegible] locali uso magazzino 1400 mq circa con accessi carrai complesso Pier della Francesca, corso Svizzera 185, Torino immediatamente disponibili [illegible]. 0124.510.007.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lostorino.it e-mail: info@lostorino.it [illegible]. 011.315.7111

ZONA BARCA via Cantalio [illegible] mq 600 uffici tenute chiuse mq [illegible] cortile £ 8.500.000. Tel. 011.270.5381.

8

TORINO [illegible]

A.A.A.A.A. ABBIAMO [illegible] vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.833.814.

A.A. AFFERMATA casa nota produzioni televisive urgono alloggi arredati bene centro, precollina. Contatto [illegible] in-[illegible]

A. CERCO urgentemente alloggi vuoti o arredati 40 - 100 mq per clienti referenziati massima serietà Elebi 011.355.587 - 339.317.6792.

CASAFFITTI ricerca con urgenza per vice presidente industria americana villa sulla collina torinese e comuni limitrofi. Tel. 011.580.901.

CASAFFITTI ricerca per direttore industria automobilistica appartamento zona centrale o precollinare mq 120 / 160 contratto con garanzia. Tel. 011.583.901.

CASAFFITTI ricerca per ingegneri società [illegible] appartamenti arredati in Torino zone centrali o [illegible]. Tel. 011.583.901.

DUE studentesse referenziate cercano in affitto un' appartamento di 2 - 3 vani e servizi comodo Università. Dora 011.745.010.

[illegible] Fossano causa [illegible] ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto/arredato. Tel. 328.580.0478.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri [illegible] Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

[illegible]**QUISTA** [illegible] di ogni tipo con voltura massima [illegible]zione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.341.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1698 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento [illegible] e voltura [illegible] 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1043 - 011.669.884.

10

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

[illegible] di [illegible] Torino ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.467.085.

[illegible] Hotel [illegible] Tel. 0541/380.755 Direttamente mare, confortevolissimo, camere TV. Solarium, parcheggio. Rinomata cucina, scelta menù, specialità marinare. Pensione completa £ [illegible] / € 48.000.

11

A.A. ANTONELLA 35enne separata bella presenza dolce e sensibile cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840

A.A. [illegible] **ASSOCIATE A AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Ghedi 3 angolo corso Viareggio - Torino 011.581.1055.

A.A. [illegible] felicemente [illegible] caratterialmente non litigiosa incontrerebbe compagno solidi valori morali, scopo matrimonio. Eurostudio 011.683.1230.

A.A. 29ENNE nubile graziosa delusa dal precedente rapporto cerca compagno sincero, scopo matrimonio. Top Service 011.530.848.

A. BIANCA graziosa ragazza acqua e sapone sognatrice conoscerebbe compagno gentile, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

CATERINA, [illegible] ed esuberante 47enne, cerca un uomo che la sappia capire e la rispetti, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

[illegible], rappresentante 34enne, celibe, simpatico e sportivo, cerca una ragazza dolce e sensibile, max 35enne, scopo matrimonio. Eliana Monti [illegible] di [illegible] 011[illegible]

MARCO [illegible] professionista 53enne alto ottimo aspetto, sportivo, amante [illegible] e musica conoscerebbe signora raffinata estroversa, scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

[illegible] 50enne [illegible], colta, brillante, alto livello sociale, conoscerebbe signore pari requisiti, scopo matrimonio. Sinfonia 011.837.914.

PIETRO, 41enne, nobile, [illegible], affettivo e sincero, cerca una vera [illegible] di fascino, classe ed eleganza, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

[illegible], dolcissima, acqua e sapone, timidissima cerca un uomo seriamente intenzionato, non venale, non volgare, max [illegible], scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore [illegible]

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.032 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. [illegible] **GIOIELLI** 011.323.002 compro oro argento preziosi banconote numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

[illegible] monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola - [illegible] - Torino. Tel. 011.561.5055.


www.utility.it
CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR Utility
CIPIR
PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00
OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
VERBANIA
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30
GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
2001
STUFI DEL FREDDO?
RIMBORSEREMO LA DIFFERENZA SUL PREZZO DI ACQUISTO SE TROVERETE SUL MERCATO* OFFERTE MIGLIORI PER LO STESSO PRODOTTO
*Entro 30 giorni dalla data di acquisto e in un raggio di 10 km dal nostro punto vendita
STUFE A LEGNA,
STUFE CATALITICHE,
STUFE A INFRAROSSI,
STUFE A LIQUIDO,
RADIATORI A OLIO
DEUMIDIFICATORI,
TERMOVENTILATORI,
ACCESSORI.
STUFE PER IL CALDO!
CAMPAGNA PROMOZIONALE DAL 22 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE

LA STAMPA

PAGINA 41 GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

LA GUARDIA DI FINANZA INTERVIENE ALL'APPUNTAMENTO [illegible] BLOCCA LA CONSEGNA DEL DENARO CHE ERA STATO RICHIESTO A UN ARTIGIANO DELL'OSSOLA



Il comandante della Finanza con la pistola sequestrata durante la perquisizione

Minaccia di morte la vittima dell'usura

In carcere pensionato di Meina, denunciati due complici

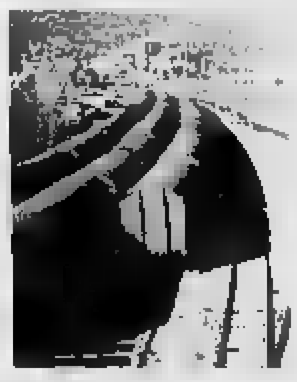
Aristide Ronzoni

VERBANIA

Un arresto, due denunce a piede libero e il sequestro [illegible] cambiali, una pistola e numerosi proiettili al termine dell'operazione anti usura compiuta dagli uomini della Guardia di Finanza del comando provinciale di Verbania. Coor[illegible] [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Elisabetta De Benedetto, [illegible] indagini [illegible] preso [illegible] via tre settimane fa a seguito di informazioni riguardanti un commerciante di Villadossola noto [illegible] persona dedita a concedere prestiti di denaro ad elevato tasso di interesse. L'azione investigativa condotta con appostamenti e pedinamenti ha portato gli uomini del tenente colonnello Biagio Bonfiglio all'individuazione di un artigiano ossolano che a seguito di difficoltà economiche si era rivolto all'usuraio dal quale aveva ottenuto un primo prestito di 8 milioni di lire che avrebbe dovuto restituire entro un mese con l'interesse del 22 per cento circa.

Ormai impossibilitato a far fronte [illegible] suoi debiti, l'artigiano otteneva altri due prestiti del medesimo importo e alle stesse condizioni. [illegible] qui [illegible] spirale senza uscita che alla vittima del «cravattaro» costava un ulteriore debito di 14 milioni e mezzo dopo aver firmato a garanzia 14 cambiali per il medesimo importo. Entrato [illegible] un vicolo cieco ed esasperato dalla pesante situazione [illegible] l'artigiano accettava l'appuntamento richiestogli dall'usuraio. Questi si presentava insieme con due complici, uno dei quali - C.A., 67 anni, residente a Meina - pistola [illegible] pugno, minacciava apertamente di morte l'usurato qualora non [illegible] fatto fronte ai propri impegni. Ma all'incontro, appostati nei dintorni, hanno assistito anche i finanzieri che dopo aver udite le gravi minacce indirizzate alla vittima sono entrati in azione impedendo [illegible] che [illegible] situazione potesse degenerare in atti anche drammatici. A seguito di perquisizioni domiciliari e personali le Fiamme Gialle hanno scoperto e sequestrato le 14 cambiali, una pistola calibro 7,65 [illegible] matricola e can[illegible] abrasa con 6 colpi pronti allo sparo. Ulteriori perquisizioni hanno condotto alla scoperta e sequestro di altri 128 proiettili per la medesima arma e un telefonino cellulare che veniva impiegato per [illegible] [illegible] vittima dell'usura.

L'intera operazione si è conclusa le manette ai polsi per C. A., accusato di estorsione, detenzione illegale di arma clandestina [illegible] munizioni e di ricettazione. L'usuraio e l'altro [illegible] complice sono stati denunciati a piede libero per concorso in estorsione e usura.



LA LINEA FERROVIARIA AFFITTATA AI [illegible]

Ieri il primo convoglio sui binari che collegano Novara [illegible] Domodossola

Marcello Giordani A PAGINA 45

OPERAZIONE DEI CARABINIERI: E' STATA SMANTELLATA L'ORGANIZZAZIONE CHE RIFORNIVA IL NORD ITALIA

Hashish, sequestrati 500 chili

Arrestati una coppia di Oleggio e un novarese

Marco Piatti

NOVARA

Tanto hashish così, quasi 500 chili, al comando dei carabinieri di Novara non l'avevano mai visto. E' sicuramente il sequestro di droga più ingente mai avvenuto in provincia, e uno tra i maggiori anche a livello nazionale. Almeno in materia di hashish.

Stando agli inquirenti, nel garage dove è stato fatto il ritrovamento, a Oleggio, c'era tanta di quella sostanza stupefacente da rifornire per mesi e mesi non solo il mercato novarese, ma anche quello di diverse città del Nord.

Ritenuti responsabili dell'organizzazione e della gestione del traffico, tre persone, tutte arrestate e attualmente in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria: una coppia di incensurati di Oleggio e un novarese che faceva da corriere.

[illegible] proprio partendo dal fermo del novarese, C.F., 38 anni, alcuni piccoli precedenti specifici, i carabinieri sono arrivati sulle tracce della coppia. Lui, M.A., operaio di 28 anni; lei, L.C., casalinga di 37. Il corriere è stato fermato a bordo del suo furgone sulla tangenziale, dalle parti di Trecate.

Nel cassone, neppur troppo nascosti, c'erano [illegible] chili di hashish. Forse [illegible] recandosi a eseguire le prime consegne di merce: tutta [illegible] ottima qualità. «Hashish di prim'ordine proveniente dal Nord Africa, presumibilmente dal Marocco - commenta il capitano Fernando Sollazzo -. Posto che il valore commerciale dell'hashish è sulle 10 mila lire al grammo, i conti sono presto fatti, la droga sequestrata si aggira sui 5 miliardi. La 'roba' era destinata alla piazza novarese, e non solo. [illegible] [illegible] specifico si tratta di [illegible] dei sequestri più ingenti mai avvenuto in tutta Italia, e per Novara rappresenta un primato».

In realtà i carabinieri [illegible] sono arrivati a Oleggio per [illegible]. L'indagine, coordinata dalla procura [illegible] Novara, era in corso già da qualche mese. [illegible] un paio [illegible] settimane fa, sulle sponde del Ticino, [illegible] zona Malpensa, c'erano stati i primi risultati con il sequestro [illegible] un carico di hashish diretto al mercato novarese.

Gli inquirenti avevano avuto buon fiuto, intuendo che il canale distributivo [illegible] [illegible] sarebbe esaurito. Infatti, nella notte tra venerdì e sabato, il fermo del furgone sulla tangenziale con [illegible] scoperta dei 30 chilogrammi. All'alba di domenica, l'irruzione nell'abitazione della coppia [illegible] Oleggio. Durante la perquisizione nel garage, i [illegible] chili [illegible] hashish già confezionato in tavolette e pronto per lo smercio. E dopo la convalida degli arresti, i tre sono stati associati al carcere di Novara.



Da destra, il comandante Criscuolo e il capitano Sollazzo alla conferenza di [illegible] con la droga sequestrata. Un quantitativo record di quasi cinque quintali recuperati in un garage di Oleggio. In carcere sono finiti due conviventi e un quarantenne di Novara con precedenti

Alla Malpensa

Traffico di droga Quattro coinvolti

MALPENSA. Quattro persone in carcere per traffico di droga a Gallarate: due lavoravano all'aeroporto della Malpensa. L'operazione è stata portata a termine dai carabinieri della compagnia di Gallarate, che nel giugno scorso avevano sorpreso un dipendente della Sea, un addetto alla stiva dei bagagli sugli aerei di ritorno da [illegible] viaggio in Venezuela, con 19 chili di cocaina nascosti in tre contenitori per il [illegible].

L'indagine ha permesso [illegible] identificare altre tre persone implicate nel traffico. I carabinieri hanno ricostruito l'intera rete che operava a Gallarate e in alcuni centri vicini.

Il capo sarebbe un colombiano, Demetrio [illegible] Maria, nato a Bogotà nel 1971, e abitante a Gallarate con i genitori in una bella villa. L'uomo era già stato arrestato per traffico di stupefacenti nel 1992, nel 1993 e nel 1995 [illegible] Roma, Riccione e [illegible] provincia di Novara e attualmente era stato affidato ai servizi sociali. (m. p.)

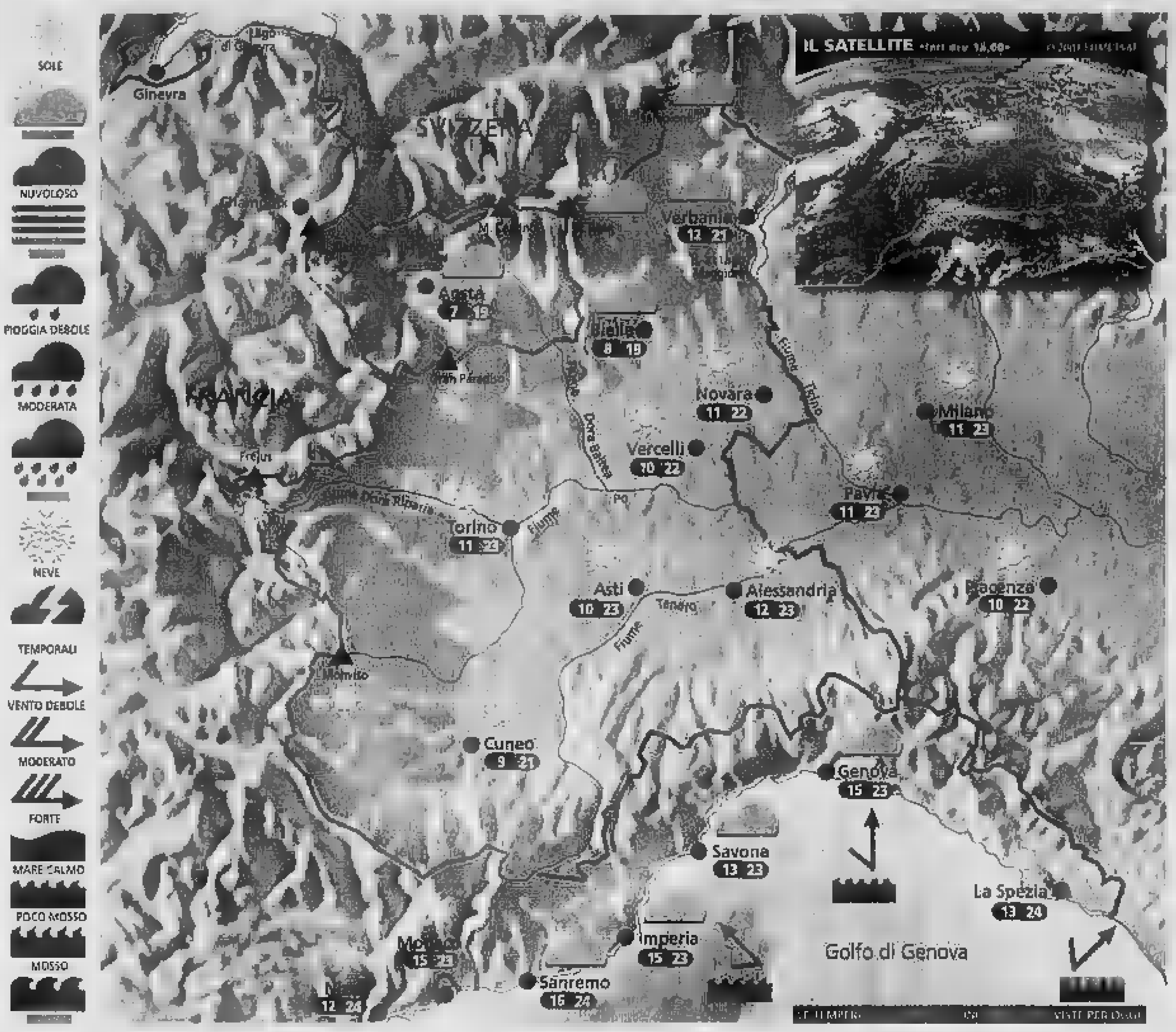
A NOVARA LA PACE MOBILITA 2500 STUDENTI



No [illegible] terrorismo Duemilacinquecento studenti hanno preso parte ieri alla manifestazione contro il terrorismo [illegible] contro gli striscioni «No alla guerra», «Giustizia infinita uguale guerra infinita». Scandivano una sola parola: «P[illegible]». Le rappresentanze studentesche [illegible] arrivate anche da Borgomanero, Arona e Vercelli. Qualche momento di tensione in piazza Duomo: alcuni giovani, non aderenti al Comitato Studentesco Novarese, hanno chiesto di proseguire nell'iniziativa.

[illegible] Giordani A PAGINA 45

BOLLETTINO OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il sole ha dominato incontrastato sulle nostre regioni, anche se nel primo mattino in pianura si sono localmente formati fitti banchi di nebbia, soprattutto nella [illegible] Torino. Anche oggi la presenza [illegible] anticiclone garantirà un tempo ideale per le attività all'aperto.

Previsioni

Nel primo mattino formazione di banchi nebbiosi sulle pianure piemontesi, per il resto tempo soleggiato [illegible] mite [illegible] pomeriggio. Verso sera passaggio [illegible] nubi cirriformi. [illegible] giornata migliore per le passeggiate e [illegible] escursioni; ottima la visibilità in montagna. Temperatura in aumento nei valori massimi a tutte [illegible] quote, [illegible]. Domani [illegible] di alta pressione si [illegible] leggermente ma resterà determinante per il tempo delle [illegible] zone, regalandoci [illegible] bella giornata. Approfittatene.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate [illegible] alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento [illegible] nubi. Il processo prende il [illegible] di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia [illegible] pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, [illegible] classiche termiche, che nel [illegible] pressione divenga [illegible] possono evolvere in [illegible] e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però [illegible] fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano un po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, [illegible] si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma [illegible] pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di [illegible] nebbiosi, favoriti anche dalla [illegible] ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo il sole salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	16	24	ROMA	16	24
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	16	27	BARCELLONA	14	22
[illegible]	19	27	BRUXELLES	11	20
[illegible]	20	25	[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	22	GINEVRA	12	21
OLBIA	17	24	[illegible]	11	20
PALERMO	21	26	MONACO DI BAVIERA	8	15
PERUGIA	11	[illegible]	PARIGI	9	20
POTENZA	13	21	[illegible]	9	21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, [illegible] alle [illegible] 19 e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore 17 e 28 [illegible], cala domani alle ore 2 e [illegible] minuti



LUNEDI' LA SUN INAUGURA IL SERVIZIO DELLA LINEA ROSSA: CAPOLINEA IN VIA MARCONI E VIALE FERRUCCI, BIGLIETTO A 500 LIRE

Nuovo minibus per il centro storico

Dal mercato alle caserme con fermata in Piazza Duomo

[illegible] Cottavoz

NOVARA

Scalda i motori la seconda navetta del centro storico. Da lunedì entra in servizio [illegible] minibus che collegherà il mercato coperto con viale Ferrucci passando per piazza Martiri e davanti al Duomo [illegible] al municipio dove [illegible] nuova linea Rossa incrociando la Verde già [illegible] funzione da due anni. Ieri l'annuncio del Comune e dell'azienda Sun.

[illegible] capolinea è davanti al [illegible] cato in via Marconi, all'altezza [illegible] parcheggio del vecchio stadio. Da qui il minibus raggiunge il controviale [illegible] via XX Settembre, quindi piazza Martiri [illegible] una fermata [illegible] largo Puccini, attraversa piazza Duomo per un nuovo stop davanti al municipio. Altre fermate sono in piazza Gramsci [illegible] poi nei parcheggi di via Perrone e via Gatti. La navetta percorre quindi viale Curtatone e svolta in viale Ferrucci dove fa capolinea nel parcheggio davanti alla caserma. Riparte percorrendo un tratto ad anello sul baluardo Lamarmora per [illegible] svoltare in [illegible] Perrone.

Il biglietto costa [illegible] lire [illegible] vale [illegible] corsa; è previsto [illegible] abbonamento da 35 mila lire già [illegible] uso sulla linea Verde che mantiene il suo percorso inaugurato nell'autunno di due anni fa. Ovvero da viale Verdi a piazza Cavour percorrendo piazza Gramsci (qui [illegible] la Rossa) e poi [illegible] Mazzini, il baluardo Massimo D'Azeglio (o viale Roma nell'altro senso) e viale Verdi. Il biglietto ordinario del pullman (da [illegible] lire) è valido anche sui minibus mentre non [illegible] possibile il contrario.

Le due navette sono [illegible] strada dal lunedì al sabato [illegible] 7,20 alle 19,58. La frequenza delle [illegible] linea è di dodici minuti; «Un servizio di questo genere è apprezzabile soltanto [illegible] l'attesa è contenuta - commenta l'assessore al Trasporto pubblico Fabrizio Maiocchi -. Dobbiamo sperimentare, però, se tale previsione funzionerà in concreto: [illegible] percorso attraversa punti nevralgici del traffico cittadino, come largo Costituente e piazza Martiri, dove potrebbero verificarsi dei rallentamenti».

Le fermate saranno segnalate da paline [illegible] dalla [illegible]. [illegible] aumentare i punti vendita dei biglietti, l'azienda ha anche «truccato» due parcometri di via Marconi e viale Ferrucci in modo da trasformarli in emettitori di ticket per la [illegible]. «E' in corso la gara per l'acquisto di cinque minibus elettrici - [illegible] Enrico Casale, direttore della Sun -. Adesso il servizio sulla linea Rossa parte [illegible] mezzi a motore tradizionale che però utilizzano gasolio bianco, il Gecam, più ecologico».

Il nuovo servizio rientra nel progetto di collegamenti periferia-centro tramite i mezzi pubblici: «Porteremo [illegible] il discorso dei parcheggi di interscambio - assicura Maiocchi - dove lasciare l'auto e prendere [illegible] bus per raggiungere il cuore della città. In futuro la linea Verde sarà 'allungata' sino alla connessione della tangenziale Sud di [illegible] Gorizia dove ci sarà uno spazio per la sosta».



Alla navetta della linea Verde [illegible] lunedì si aggiunge il nuovo pulmino della Rossa che da via Marconi raggiunge il parcheggio accanto al liceo classico in viale Ferrucci. Nei capolinea due parcometri saranno trasformati in emettitori di biglietti

PIAZZA GRAMSCI: LA PROPOSTA DEL QUARTIERE

Un «parcheggio tecnico», con sosta breve, per raggiungere gli uffici del centro. E' la proposta del quartiere Centro, discussa l'altra sera durante la riunione della circoscrizione. L'area al centro del progetto è piazza Gramsci, che l'amministrazione comunale vorrebbe [illegible] invece chiudere totalmente al traffico. Secondo la commissione del quartiere invece questa piazzetta potrebbe essere utilizzata dai cittadini che devono raggiungere enti pubblici ed uffici ed ha calcolato in 60 il numero dei parcheggi reperibili. Il quartiere [illegible] approvato la proposta e [illegible] breve la presenterà al Consiglio comunale. Il quartiere ha discusso anche un'iniziativa a favore degli anziani, [illegible] cento giorni dall'entrata in vigore dell'euro.

Tra fine novembre e metà dicembre verranno organizzati degli incontri per favorire le [illegible] della moneta unica e il calcolo dei centesimi ed [illegible] così tutti i cittadini ed i nonni [illegible] a calcolare esattamente gli importi ed evitare le truffe. Saranno quattro in tutto, parteciperanno esperti del settore creditizio e bancario che illustreranno le novità [illegible] Eurolandia. [c. m.]

DECISIONE DELLA GIUNTA: CONSIGLIO IL 15 OTTOBRE

In gioco la fiducia a Renzo Bordoni

La Camera di Commercio di Novara non ripianerà le eventuali perdite dell'operazione «Riso è vita». E il 15 ottobre il Consiglio si occuperà della [illegible] del suo presidente, Renzo Bordoni, mettendo ai voti [illegible] tutti i consiglieri [illegible] fiducia. Queste, in sintesi, le decisioni della Giunta che ieri mattina si è riunita per esaminare la delicata vicenda, legata al fallimento dell'iniziativa di solidarietà «Riso è vita».

Alla svolta si è arrivati dopo una lunga polemica, contrassegnata da prese di posizioni di membri di giunta e dalle dimissioni [illegible] vicepresidnete Gianfredo Comazzi, confermate alcune settimane or sono.



Il presidente Renzo Bordoni

Nel verbale redatto ieri mattina tutti i componenti della Giunta, all'unanimità, Bordoni [illegible] preso, hanno votato di «doversi opporre all'accantonamento in bilancio di somme destinate [illegible] ripianare [illegible] perdite della Onlus "Riso è vita"». Nel documento si ribadisce fra l'altro che «la Giunta [illegible] può dare per scontato l'addebito a carico del bilancio camerale del risultato fallimentare della Onlus...Si ritiene che si debba in primo luogo stabili[illegible] in presenza di un'associaizone o di un comitato e in ogni caso, [illegible] dovesse trattarsi di un mandato che il presidnete ha svolto su incarico della Camera di Commercio, considerando quest'ultima come componente di un comitato, il mandatario [illegible] svolto l'incarico assumendo decisioni che si sono rilevate gravemente penalizzanti, oltre i limiti del mandato stesso...Si esclude quindi, che [illegible] l'approvazione di unb accantonamento in bilancio per ripianare [illegible] perdite, possa la Giunta superare tutti gli interrogativi circa un effettivo diretto coinvolgimento della Camera di Commercio nelle posizioni debitorie contratte dalla Onlus». Nelle conclusioni la Giunta ritiene che si debba dare una risposta precisa agli interrogativi relativi alla personalità giuridica della Onlus, all'eventuale diretta repsonsabilità dei suoi amministratori e a quella del presidente.

Che cosa accadrà il 15 ottobre? Due [illegible] ipotesi: Renzo Bordoni si presenta dimissionario evitando di sottoporsi al giudizio della Giunta oppure va al voto rischiando la sfiducia. [g. f. q.]

TRA I RELATORI ANCHE IL VESCOVO

Borgna apre gli incontri [illegible] Centro volontari sulla comunicazione

NOVARA. Comunicare: con il partner o [illegible] Internet, [illegible] i malati o studiando le parole del Vangelo. Sarà il professor Eugenio Borgna, primario di Psichiatria all'ospedale «Maggiore», ad inaugurare quest'anno la serie di incontri organizzata dal Centro di formazione volontari di viale Ferrucci che avrà come relatore anche il vescovo. La prima conferenza intitolata «La comunicazione razionale e emotiva» è questa sera alle 21. L'ingresso è libero [illegible] aperto a tutti.

A ottobre [illegible] dottor Paolo Monformoso interverrà su «Parole co[illegible] medicina» a [illegible] il [illegible] novembre «Oltre i propri confini», [illegible]za di don Sergio Chiesa. Il 20 dicembre don Dino Campiotti parlerà su «Poter dirsi: la comunicazione come ascolto» quindi [illegible] gennaio «Roma per toma: le ambiguità della comunicazione» saranno illustrate dallo psicologo Luciano Viana, responsabile del Centro. Il 21 febbraio un relatore d'eccezione: monsignor Renato Corti. Il vescovo esaminerà «La comunicazione nel Vangelo». Uno sguardo sui pro [illegible] contro dell'induzione dello stato ipnoide sono analizzati da Maria Tosello di Torino mentre a aprile Salvo Morgana di Ivrea terrà l'incontro «Ti sposo per un po' di tempo: patologia della comunicazione di coppia» e [illegible] maggio gesti e espressioni che dicono tutto [illegible] esaminati [illegible] Susanna Cielo [illegible] Ivrea. Incontro [illegible] chiusura il 20 giugno con Giannino Piana, che descrive [illegible] «Voglia d'incontrarsi on-line». [b. c.]

A BORGOMANERO L'ALTRA SERA

Il Consiglio comunale sospeso per il rosario in ricordo di Laura

BORGOMANERO. Il Consiglio comunale interrotto per partecipare al rosario di suffragio per una ragazza defunta. E' accaduto l'altra sera e per la città si tratta [illegible] un fatto senza precedenti. Alle venti [illegible] dieci, il sindaco Pierluigi Pastore aveva appena terminato di commemorare le vittime delle stragi americane e aveva ricordato la figura di Laura Alemani, la giovane imprenditrice di venticinque [illegible] morta sabato scorso in un incidente stradale e [illegible] cui si sono svolti ieri pomeriggio i funerali.

La giovane, notissima in città, [illegible] stata la «valletta» del sindaco Pastore in occasione dell'inaugurazione di «Borgoinfiera», la manifestazione che lei stessa aveva organizzato col padre Virginio. Dopo il sindaco ha preso la parola [illegible] capogruppo della Lega, Carlo Alberto Barbaglia, che [illegible] anch'egli iniziato a ricordare le stragi del terrorismo.

A questo punto l'assessore provinciale Maria Piera Pastore, Consigliere comunale nonchè [illegible] sindaco sempre per [illegible] Carroccio, ha ricordato che dopo pochi minuti, nella [illegible] parrocchiale, sarebbe iniziato il rosario [illegible] suffragio per Laura Alemani, e ha chiesto al sindaco di interrompere il Consiglio per partecipare alla cerimonia religiosa. Richiesta subito accordata [illegible] l'intero consiglio comunale [illegible] è trasferito in chiesa. L'assemblea civica è ripresa al termine del rosario e ha approvato la variante al piano regolatore della città. [m. g.]

GIORNO&NOTTE

Novara

Convegno su competitività

«Il convegno su «Concorrenza e competitività» in programma per domani all'Associazione Industriali di Novara è stazto annullato per [illegible] forza maggiore e verrà riprogrammato [illegible] data da definirsi [r. s.]

[illegible] d'Agogna

Un viaggio in biblioteca

Domani sera alla biblioteca pubblica «Dante Strona» l'alpinista fontanetese Massimo Ordiano racconta i territori più suggestivi della Bolivia. La proiezione [illegible] diapositive intitolata «Cumbre e salares» ovvero «Montagne e deserti» s'inizia alle 21. [b. c.]

[illegible]

Piemontesi e biciclette

«Sulle tracce dei piemontesi»: è il tema della gita cicloturistica organizzata per domenica dal club «Amici della Bici». Appuntamento alle 7,45 nel piazzale [illegible] supermercato [illegible] Gnifetti. L'itinerario toccherà Livorno Ferraris, Fontanetto Po, Trino, Camino. Adesioni allo 0321/613241. [r. l.]

Nebbiuno

In tavola sapori d'autunno

Prosegue la rassegna «Funghi e sapori d'autunno». Il prossimo appuntamento è domani alle 20,30 al circolo «Ancol 5» [illegible] Tapigliano con i prodotti tipici del Vergante e i vini delle colline. Per iscrizioni si può telefonare allo 0322-589966. [v. a.]

Galliate

Brani celtici nel castello

Il gruppo «Alice castle» propone musiche antiche e della tradizione celtica. La formazione, diretta da Sal Russo, chitarrista, sarà domani sera alle 21 al castello sforzesco, nell'ambito del Settembre Galliatese. [c. m.]

Novara

La festa [illegible] San Martino

E' festa alla parrocchia di via Agogna. Stasera [illegible] ritrovo dei nonni, domani i «giochi musicali», sabato banco di beneficenza, il palio dei rioni [illegible] alle 21 danze [illegible] «Magia Orchestra». [c. m.]

Varallo Pombia

Dal libro alla musica

Due gli appuntamenti della consulta comunale del volontariato in programma per questa domenica. Alle 16 la presentazione del volume «Novecento novarese» di Romolo Barisonzo [illegible] Sandro Berutti. Poi «Un [illegible] musica» con il duo di Maria Grazia Nobili e Pierluigia De Medici. [c. m.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 89/99 notai e n. 150/95 R.G. Trib. nei confronti di Melina Graziella

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

LOTTO A - Via Dante
Terreno con entrostante villa unifamiliare la cui parte scoperta destinata [illegible] giardino e cortile è di [illegible] mq. 430. La villa è composta [illegible] piano seminterrato da locale adibito [illegible] taverna, piccolo vano cantina-ripostiglio, vano centrale termica [illegible] autorimessa, per [illegible] superficie [illegible] mq. 196; [illegible] piano terra da atrio-ingresso, grosso soggiorno su due livelli, cucina, tre camere e due bagni, per una superficie [illegible] mq. 199; al piano primo torrino stenditoio per una superficie di mq. 40.
LOTTO B
Lotto [illegible] terreno [illegible] strada della superficie di mq. [illegible] censito nel N.C.T. al foglio 14 mappale 283 di [illegible] 19,70.
Prezzo base.
Lotto A: [illegible] 272.000.000 - Lotto B: lire [illegible].
Vendita del 15 Novembre [illegible] 9,00.
Notaio Delegato [illegible] dott. Renato.
Offerta minima in aumento:
Lotto A lire 4.000.000 - Lotto B lire 1.500.000.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321 - 640095.

Esecuzione n. [illegible] notai e n. 58/95 - 60/95 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Corderia Allavalli di Carlo Allavalli [illegible] C. s.n.c.

[illegible] DI GALLIATE - Via Trieste n. 62

Complesso industriale-artigianale con cortile [illegible] proprietà composto da: due capannoni adibiti alla produzione, corpo locali depositi costituito da tre fabbricati con annessa lunga tettoia; corpo residenziale costituito da due unità immobiliari disposta su tre piani fuori terra ed [illegible] seminterrato, con annesso pollaio in corpo accessorio.
Prezzo base lire [illegible]
Vendita del [illegible] Novembre 2001 ore [illegible]
Notaio Delegato Bucolo [illegible]. Renato
Offerta minima in aumento [illegible] 6.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure esecutive" - tel. 0321-640095

Esecuzione n. 10/00 notai e n. 16/95 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Chiara

COMUNE DI CARPIGNANO SESIA

Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 13, mappali: 111 [illegible] are 14,30, 115 [illegible] are 16,00.
Prezzo base lire 2.400.000
Vendita [illegible] 15 Novembre [illegible] ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento lire 70.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095

Esecuzione [illegible] notai e n. 119/95 - 186/95 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Giuseppe e Mancini Pasqualina Credito Fondiario

[illegible]
DI [illegible] TICINO
Via [illegible] Cagnago n. 40/42

Appartamento al piano rialzato composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere [illegible] servizio igienico, per una superficie di mq. 100 circa, [illegible] annessa cantine, nonché autorimessa, con [illegible] piccolo wc, per una superficie di mq. 115 [illegible].
Prezzo base lire 130.000.000.
Vendita [illegible] 19 Novembre 2001 ore 15,00.
Notaio Delegato Allani dott. Enrico.
Offerta minima in aumento lire 2.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321 - [illegible].

Esecuzione [illegible] 161/00 notai e n. 77/95 R.G. Trib. nei confronti di Falsanito Anna Paola - Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA
Via Frasconi [illegible] 13/15

Appartamento posto [illegible] terzo piano costituito da soggiorno, cucina, corridoio, [illegible] camere, [illegible] igienico e ripostiglio, per una superficie di mq. [illegible] circa, nonché annessa cantina di mq. 8 circa.
Prezzo base lire 152.000.000.
Vendita del 15 Novembre 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato [illegible] dott. Renato.
Offerta minima in aumento lire 2.500.000.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 1002/01 notai e n. 1011/00 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Chiusolo Antonio e Mascarello Raffaella

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
[illegible] Dorbiè - Via Oldrini n. 1

[illegible] di civile abitazione, indipendente, unifamiliare, su due piani fuori terra, facente parte di un edificio a cortina, composto al piano terra da atrio/ingresso, cucina/tinello, servizio igienico e al primo piano da una camera da letto e servizio igienico, il tutto per [illegible] superficie commerciale [illegible] circa mq. 84, [illegible] annesso piccolo terreno pertinenziale.
Prezzo base lire 84.000.000
Vendita del 15 Novembre 2001 [illegible]
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento lire 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095

Esecuzione n. 31/99 notai [illegible] n. 168/91 - 181/93 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Zeno Enrico, Lavazzi Enrica, Lavazzi Massimo, Barbieri Elvira, Lavazzi Umberto e Borando Adeline - Credito Fondiario

COMUNE DI CASALBELTRAME
Piazza [illegible] Novembre

Lotto [illegible]: appartamento al piano primo [illegible] vani catastali 8,5.
Prezzo [illegible] 32.000.000.
Vendita del 15 Novembre 2001 [illegible] 9.00.
Notaio Delegato Bucolo [illegible]. Renato.
Offerta minima in aumento lire 800.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 1001/01 notai e n. 1009/00 R.G. Trib. nei confronti di Palella Antonina

COMUNE DI GRIGNASCO - Via IV Novembre n. 1

LOTTO A
- Appartamento al [illegible] rialzato contraddistinto con l'interno n. 1, posto in [illegible] condominiale denominato condominio "Residenza Santa Rita", composto da atrio/ingresso, cucina, doppio [illegible] igienico, soggiorno, due camere [illegible], disimpegno, ripostiglio/locale caldaietta, balcone, piccola area pertinenziale [illegible] a verde privato, cantinola al piano seminterrato contraddistinta con il numero 1.
- Autorimessa al piano seminterrato del corpo principale del condominio contraddistinta [illegible] l'interno n. 14, della superficie di mq. 15, posta in [illegible] alla cantinola [illegible] sopra.

LOTTO B
Autorimessa al piano seminterrato ubicata in corpo separato dal [illegible] principale del condominio "Residenza Santa Rita" destinato esclusivamente ad autorimessa, contraddistinta [illegible] l'interno n. [illegible], della superficie di mq. 17.
Prezzo base:
LOTTO A: [illegible] - LOTTO B: [illegible].
Vendita [illegible] 19 Novembre 2001 ore 15,00.
Notaio Delegato Allani [illegible]. Enrico.
[illegible] minima in aumento: [illegible] A lire 4 [illegible] - Lotto B lire [illegible]
Vendita con incanto. Trattamento [illegible] della vendita: imposta di registro. Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321 - [illegible]

Esecuzione n. 41/00 notai [illegible] n. 69/95 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Ferrarese [illegible] - Credito Fondiario

COMUNE [illegible] NOVARA - Corso Milano n. [illegible]

Appartamento posto al terzo piano [illegible] fabbricato denominato "Condominio di Corso Milano 24" [illegible] composto da soggiorno, cucina, camera, bagno e balcone.
Prezzo base lire 84.000.000.
Vendita [illegible] Novembre 2001 ore 15,00.
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro.
Offerta minima in aumento lire 800.000.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento [illegible] della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible]. 0321-640095.

Esecuzione [illegible] 58/99 notai e n. 74/95 R.G. Trib. nei confronti di [illegible] S.r.l. [illegible] Fondiario

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
Via Don Minzoni n. 4

Fabbricato composto da [illegible] piani fuori terra, corpo staccato elevantesi un piano fuori terra e terreno adibito [illegible] ampio parco privato. Lavori di ristrutturazione da ultimare.
Il progetto prevede la ristrutturazione totale dell'immobile [illegible] il ricavo [illegible] alloggi oltre [illegible] cantine [illegible] posti auto e nel parco privato è prevista la sistemazione con camminamenti, aiuole e zona gioco bimbi. La superficie commerciale [illegible] mini alloggi è [illegible] complessivi mq. [illegible], [illegible] al [illegible] mq. 130, [illegible] comuni mq. 110, balconi comuni mq. 90, cantine piano terra mq. 52, posti auto coperti mq. 50, parco mq. 1200.
Prezzo base lire 1.040.000.000.
Vendita [illegible] 15 Novembre [illegible] ore 9,00.
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato.
Offerta minima in aumento lire 10.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321 - 640095.

Esecuzione [illegible] notai e n. 121/93 R.G. [illegible]. nei confronti di [illegible] Benedetto Giovanni e Travaini Anna [illegible]

CAVAGLIO D'AGOGNA - Via [illegible] n. 28

Immobile costituito [illegible] fabbricato di corte adibito ad abitazione a due piani fuori terra per una superficie pari a mq. 145, in corso di ristrutturazione, composto al piano [illegible] cucina/soggiorno, ampio ripostiglio e piccolo servizio igienico [illegible] al primo piano da tre [illegible] da letto, oltre a cortile comune e ripostiglio con soprastante cassero elevantesi [illegible] piano fuori terra [illegible] una superficie di mq. 28 [illegible].
Prezzo base lire 38.000.000.
Vendita del 12 Novembre 2001 [illegible] 15.00.
Notaio Delegato Catagno, dott. Gian Vittorio.
Offerta minima in aumento [illegible].
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento [illegible] della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione [illegible] 102/00 notai e n. 150/92 R.G. Trib. nei confronti di Sola Saverino

COMUNE DI NOVARA - Frazione Vaveri - Via Verbano n. 127

Fabbricato residenziale a cortina a [illegible] piani fuori terra con sedime [illegible] proprietà di mq. 80, adibito a parte [illegible] corte comune. L'unità residenziale risulta composta [illegible] piano terra da cucina, servizio igienico e disimpegno e [illegible] piano primo da corridoio, ripostiglio, camera, per una superficie complessiva [illegible] mq. 64 circa. Prezzo base lire 36.000.000.
Vendita [illegible] 12 Novembre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Catagno dott. Gian Vittorio
Offerta [illegible] lire 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095

Esecuzione n. 80/99 notai e [illegible] 53/96 - [illegible] R.G. Trib. nei confronti [illegible] Lo [illegible] Guido e Lo Manto Giulio

COMUNE DI NOVARA

LOTTO A - Via Magalotti n. 27 angolo Via Agogna - si vende l'intero gravato da [illegible] per 2/6 a favore di Lo Manto Antonina.
Complesso immobiliare composto da [illegible] appartamento [illegible] piano [illegible] ed un appartamento [illegible] primo piano di [illegible] elevantesi [illegible] piani fuori terra, un magazzino [illegible] alla villetta [illegible] un'autorimessa sottostante il magazzino.

COMUNE DI NOVARA

Via Donizetti n. 48 - si [illegible] l'intero gravato da usufrutto per 2/4 a favore [illegible] Lo Manto Antonino.
Palazzina [illegible] si eleva [illegible] quattro piani fuori terra comprendente [illegible] appartamenti al primo piano, due appartamenti al secondo piano, [illegible] appartamenti al terzo [illegible] un [illegible] sottotetto al quarto piano, del quale viene assegnata la quota [illegible] 1/6 ad ogni alloggio, e [illegible] autorimessa [illegible] piano terra.
LOTTO [illegible] - Appartamento sito al [illegible] piano, con annessa cantina [illegible] piano terra, composto [illegible] ingresso, soggiorno, [illegible] due [illegible] da letto, due [illegible] igienici e due ampi balconi.
LOTTO E - Appartamento sito [illegible] secondo piano, con [illegible] cantina [illegible] piano [illegible] composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, due [illegible] da [illegible], due servizi igienici e due ampi balconi.
LOTTO F - Appartamento sito al secondo piano, [illegible] annessa cantina al piano terra, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere da [illegible], due servizi igienici e [illegible] ampi balconi.
LOTTO G - Appartamento [illegible] al terzo piano, [illegible] annessa cantina [illegible] piano terra, composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, due camere da [illegible], due servizi igienici e due ampi balconi.
LOTTO I - Autorimessa di mq. 30 [illegible] piano terra.
LOTTO L - Autorimessa di mq. [illegible] sita al piano terra.
LOTTO M - Autorimessa [illegible] mq. 14 sita al piano terra.
LOTTO O - Autorimessa di mq. 16 sita al piano terra.

COMUNE [illegible] NOVARA

LOTTO [illegible] - Viale Pasquali n. 16 - si vende l'intero gravato da usufrutto per 4/6 a favore di Lo [illegible] Antonino.
Appartamento sito al secondo piano composto da tre vani più i servizi.
Prezzo base: LOTTO A: lire 346.000.000 - LOTTO C: lire 110.000.000 - LOTTO E: lire 110.000.000 - LOTTO F: lire 110.000.000 - LOTTO G: lire 110.000.000 - LOTTO I: lire 26.000.000 - LOTTO L: lire 26.000[illegible] - LOTTO M: lire 14.000.000 - LOTTO O: lire 14.000.000 - LOTTO Q: LIRE 90.000.000.
Vendita del 12 Novembre [illegible] ore 15,00.
Notaio Delegato Catagno dott. [illegible] Vittorio.
Offerta minima in aumento: Lotto A lire 4.000.000 - Lotti I [illegible] L lire 600.000 - Lotti C-E-F-G-O lire 1.000.000 - Lotti M ed O [illegible] 400.000.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 173/00 notai e nn. 180/95 - 2/96 - [illegible] - 118/96 R.G. Trib. nei confronti di Sicignano Pasqualina e Incarnato Vincenzo

COMUNE [illegible] GALLIATE - Via Gramsci n. 24

LOTTO A
Alloggio che si sviluppa per due piani fuori terra [illegible] superficie di mq. 125 [illegible] autorimessa al piano terra della superficie di mq. 18.
L'alloggio è composto al piano terra da soggiorno, cucina, piccolo ripostiglio sottoscala e [illegible] d'accesso ai piani superiori, [illegible] piano primo da due [illegible] da letto, servizio igienico e [illegible] ed al piano copertura [illegible] ampia terrazza.
LOTTO B
Alloggio parzialmente ristrutturato che si sviluppa per tre piani fuori terra oltre a un piano interrato e autorimessa al piano terra per [illegible] superficie commerciale complessiva di mq. 235.
L'alloggio è composto [illegible] piano interrato da cantina, al piano terra da ingresso [illegible] scala d'accesso ai piani superiori (e autorimessa comunicante), al piano [illegible] da soggiorno, [illegible], servizio igienico e balcone ed al piano sottotetto da due ampi locali destinati a ripostiglio e terrazza.
Prezzo base:
Lotto A: lire 156.000.000 - Lotto [illegible]: lire 136.000.000.
Vendita [illegible] 15 Novembre 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato.
Offerta minima in aumento: [illegible] 2.500.[illegible] per entrambi i lotti.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321 - [illegible].

Esecuzione n. 155/00 notai e [illegible] - [illegible] - [illegible] R.G. Trib. [illegible] confronti di Mileni Monica Enrica - Credito Fondiario lotti C-D

COMUNE DI NOVARA - VIA OXILIA N. 5

LOTTO A - si [illegible] la quota di 1/2
Alloggio al 2° piano posto a levante del vano [illegible], composto da due locali, cucina e bagno della superficie complessiva di mq. [illegible] circa, con annessa autorimessa in cortile di mq 14
LOTTO B - si vende la quota di 1/2
Alloggio [illegible] 2° piano posto a ponente del vano scala, composto da due locali, cucina e bagno della superficie complessiva [illegible] mq. 75 [illegible] ed [illegible] in cortile di mq. 13.
LOTTO [illegible] - Alloggio al 3° piano verso levante composto da [illegible] locali e doppi [illegible] della superficie complessiva [illegible] mq. 155 circa, [illegible] per [illegible] 23, locale soffitta di [illegible]. 126 circa ed [illegible] in cortile di [illegible]. 14.
L'alloggio risulta attualmente frazionato in tre unità immobiliari autonome costituite da un bilocale di [illegible]. 55 circa, da [illegible] monolocale di mq. [illegible] circa e dai restanti [illegible] il formanti un alloggio di mq. 75 circa. I lavori di sistemazione sono stati interrotti.
LOTTO D - Alloggio al 3° piano verso ponente composto da sei locali e [illegible] servizi [illegible] superficie complessiva di [illegible] circa, [illegible] due cantine per mq. totali 14, locale soffitta di mq. [illegible] circa ed autorimessa in cortile di mq. 14.
L'alloggio [illegible] frazionato in [illegible] unità [illegible] autonome composte ciascuna da cucina, due camere e bagno
Prezzo base
Lotto A: lire 38.000.000 - Lotto [illegible]: lire [illegible] - Lotto C: lire 144.000.000 - Lotto D: lire 144.000.000,
Vendita del [illegible] Novembre 2001 ore [illegible].
[illegible] Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento: Lotti A e B lire [illegible] - Lotti C e D lire [illegible].
[illegible] con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "[illegible] Procedure Esecutive" - [illegible]. 0321/640095.

[illegible] GIUDIZIARIE

[illegible] possono partecipare (entro i limiti di legge) [illegible] vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o [illegible] professionista. Ogni immobile è stimato da un perito [illegible] Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli [illegible] (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni [illegible] legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi [illegible] relativi alle formalità di registrazione, [illegible]crizione, volture o cancellazione. La proprietà è trasferita [illegible] Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione [illegible] registri immobiliari [illegible] eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte [illegible].
Per gli immobili occupati [illegible] debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo [illegible] per l'immediato rilascio [illegible] immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il [illegible])

Per le vendite con incanto la [illegible] dovrà essere corredata [illegible]:

a) [illegible] di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (2[illegible] se trattasi di vendita [illegible] all'IVA o di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito con sportelli [illegible] Novara ed [illegible] alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari [illegible] differenza tra il prezzo [illegible] aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. [illegible] vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo [illegible] penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del [illegible] e [illegible] termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare [illegible] trasferibile (intestato [illegible] già indicato) di importo pari [illegible] 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà [illegible] effettuata [illegible] prima di 20 giorni dal deposito. Sulla [illegible] deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consente [illegible] stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altre indicazioni (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del [illegible].
Nella data fissata per l'[illegible] buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento [illegible] gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si [illegible] quanto stabilito per le [illegible] incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno [illegible] intestati al [illegible] delegato
c) il versamento del saldo del [illegible], pari alla differenza tra il prezzo [illegible] aggiudicazione e la cauzione già v[illegible], dovrà essere effettuato entro 60 [illegible]. [illegible] vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di Novara
Biverbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano
San Paolo IMI
Banca Popolare di Intra

Le condizioni applicate sono le [illegible]:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 5,021% (*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	[illegible] lettera il 10 anni + 1% spread 5,68% (*)
Spese istruttoria	L. 100.000 fisse
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	[illegible] di perizia, in caso di aggiudicazione a valore [illegible], non oltre l'80% di tale importo

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

STRISCIONI E SLOGAN AL CORTEO DI NOVARA CON RAPPRESENTANZE PROVENIENTI DA BORGOMANERO, ARONA [illegible] VERCELLI

«No a terrorismo e guerra, sì alla pace»

Allo sciopero di ieri mattina hanno partecipato 2500 studenti

Marcello Giordani

NOVARA

Duemilacinquecento studenti hanno preso parte ieri mattina alla manifestazione contro il terrorismo. Hanno composto un lungocorteo dove spiccavano gli striscioni con le scritte «No alla guerra», «Giustizia infinita uguale guerra infinita» [illegible] dove gli studenti scandivano [illegible] sola parola: «Pa-ce, pa-ce!».

Il corteo, dopo avere attraversato il centro storico, si è riunito in piazza del Duomo, dove hanno parlato alcuni rappresentanti degli studenti universitari della città e del Comitato Studentesco Novarese: Massimo Fiocchi, Davide Peretti [illegible] Antonio [illegible] Donato.

«Questa è una manifestazione che condanna in primo luogo gli atti terroristici che hanno colpito New [illegible] [illegible] Washington - ha sottolineato Massimo Fiocchi - ma che intende anche condannare ogni forma di violenza usata per vendicare quegli atti. Siamo in lutto anche noi, [illegible] lo dimostriamo in modo inequivocabile bandendo per questa manifestazione ogni musica ed ogni coro».

In realtà all'interno del corteo c'è stata un'eccezione a questa linea di condotta: i rappresentanti del centro sociale h[illegible] organizzato un'auto imbandierata, su cui spiccavano le bandiere di Palestina [illegible] Afghanistan, e hanno accompagnato la manifestazione con il sottofondo di alcune canzoni popolari.

[illegible] momento di tensione [illegible] [illegible] avuto al termine delle relazioni degli studenti in piazza Duomo, quando alcuni giovani, non aderenti al Comitato Studentesco Novarese, hanno chiesto di proseguire nell'iniziativa.

Secondo gli organizzatori al corteo di [illegible] hanno partecipato più [illegible] duemilacinquecento persone, con rappresentanze studentesche giunte da Borgomanero, Arona e Vercelli.

«[illegible] war, [illegible] alla guerra, a qualsiasi guerra», è stato lo slogan più gettonato dal corteo, che ha visto gli studenti distribuire alla gente molti volantini di sensibilizzazione: «Chi ha progettato di abbattere [illegible] Twin Towers e il Pentagono, simboli del potere occidentale, ha [illegible] a dura prova la democrazia. Se si risponderà [illegible] morti di un attentato con quelli di [illegible] nuova guerra, la cultura democratica [illegible] sarà ancora [illegible] volta messa da parte, incassando un'ulteriore, forse decisiva, sconfitta».



[illegible]

Un momento della manifestazione. Un rappresentante del Comitato studentesco: «Condanniamo l'atto terroristico di New York e Whashington, ma ogni forma di violenza utilizzata per vendicare quegli atti»

Nella distribuzione dei volantini, gli studenti hanno anche dovuto spiegare ad alcuni passanti le motivazioni di una manifestazione che poteva essere interpretata come una critica troppo «morbida» agli atti terroristici, visto il risalto dato, sia nei comunicati che negli slogan [illegible] negli striscioni, alla condanna per la possibile reazione armata americana.

«Non [illegible] sono dubbi sulle nostre intenzioni - precisa Fiocchi - la nostra condanna degli attentati terroristici, di qualsiasi terrorismo, è nettissima e senza appello. Siamo però anche con[illegible] qualsiasi guerra, e chiediamo che i problemi si risolvano per via diplomatica, [illegible] [illegible] confronto e la discussione, seppure serrati. Questa idea [illegible] stata oggi condivisa dalla stragrande maggioranza degli studenti novaresi, che hanno ritrovato una piattaforma comune, [illegible] ideale, quello della pace, attorno [illegible] cui stringersi».

SOCIO-ASSISTENZIALE

Cisa 24 un depliant sui servizi

BIANDRATE. Il Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali «Cisa 24» si racconta in [illegible] pubblicazione di sedici pagine [illegible] nella quale [illegible] indicati servizi [illegible] assistenza rivolti ai cittadini del territorio. «Questa guida [illegible] servizi - [illegible] legge nella premessa - vuole essere un semplice e pratico strumento per far conoscere meglio l'identità ed il ruolo che il consorzio Cisa 24 svolge sul territorio dei 24 comuni in cui opera dal primo settembre 1997».

Presidente del Consorzio è il sindaco di Carpignano Sesia, Antonio Riboldazzi; suo vice il collega di Borgolavezzaro Gianluigi Lovati. Segretario e direttore Gianfranco Brera. Molti i destinatari di quanto offre il «Cisa 24»: assistenza domiciliare agli anziani, assistenza integrata per persone ammalate da diverse patologie, inserimenti in case di riposo, [illegible] telesoccorso [illegible] chiamare 24 [illegible] 24 in caso di necessità; poi ancora una settore rivolto [illegible] minori per le adozioni o affidamenti, portatori [illegible] handicap, inserimenti lavorativi. «Agli utenti dei comuni - proseguono i responsabili nell'illustrare il volume - che usufruiscono dei servizi è richiesta una compartecipazione alla spesa, determinata dal Consorzio in base al reddito famigliare della persona assistita. E' prevista l'esenzione dalla [illegible]partecipazione alla spesa per i redditi più bassi». La sede è a Biandrate, [illegible] via Giulio Greppi 9, tel. 0321-838911. [p. u.]

INTERVENTI A NOVARA

Transennati in città due palazzi

NOVARA. L'intervento più visibile, che interessa anche il traffico cittadino di auto, è quello di baluardo Partigiani 2, vicino alla scuola media Morandi. Uno degli edifici privati storici del capoluogo, il «palazzo delle statue», che si affaccia in piazza Cavour, è [illegible] sottoposto ad un accurato monitoraggio da parte dei vigili del fuoco, in seguito alla caduta [illegible] intonaco [illegible] pezzi di cornicione. E' interessato il lato nord del palazzo che risente maggiormente delle intemperie [illegible] degli sbalzi di temperatura. I vigili del fuoco hanno esaminato la facciata per accertare la causa del danno.

Il negozio di ottica «Stievano» è stato chiuso al pomeriggio per consentire l'installazione del ponteggio. Nei prossimi giorni partirà la messa in sicurezza con speciali «tasselli chimici» per fissare i lastroni.

Un altro intervento, sempre nei giorni scorsi, ha interessato invece un condominio in via Orelli, una traversa di via Perazzi. Anche qui l'intervento dei vigili del fuoco si è reso necessario per la caduta di alcune tegole. I lavori di riordino sono già in fase di esecuzione. Ieri mattina invece la Sin, Servizi Idrici Novaresi, è stata allertata per un problema fognario in via dei Cattaneo. [c. m.]

PREVISTA LA PROROGA FINO AL 4 NOVEMBRE

In diecimila ad Arona per Giorgio De Chirico

ARONA

A meno di due mesi dalla sua apertura, la mostra su Giorgio de Chirico, allestita nella settecentesca Villa Ponti di via San Carlo, è già attestata da un grande [illegible] di pubblico e dalla completa soddisfazone degli organizzatori. [illegible] rassegna è stata visitata da oltre diecimila persone. Al punto che si vorrebbe prorogare la mostra [illegible] un altro mese, cioè fino a domenica 4 novembre, pur di soddisfare le numerose richieste. Occorrerà prima sentire tutti i collezionisti proprietari delle opere ed avere il loro parere favorevole. «Come amministrazione - spiega Luca Caramella, già assessore alla cultura del comune di Arona ed attualmente consigliere regionale - abbiamo già deciso per un impegno costante [illegible] senza soste, disponando un'apertura ininterrotta durante tutti i giorni [illegible] per tutta la durata della rassegna. Tutto ciò per garantire [illegible] numerosi turisti che in queste settimane si avvicinano al lago Maggiore, di poter alternare [illegible] relax un'interessante e fondamentale pagina della storia artistica italiana». La mostra, infatti, rimane aperta ogni giorno, dal[illegible] 10 alle 12,30, quindi dalle 14,30 alle 19,30 e di sera dalle 20,30 alle 22,30. «L'intenzione di organizzatori ed istituzioni aronesi - ha sottolineato Carlo Occhipinti, curatore della rassegna con Manuela Boscolo - [illegible] avvicinare il maggior [illegible] possibile di persone [illegible] uno dei grandi maestri dell'arte pittorica italiana del Novecento, per meglio conoscerne tutte quelle sue peculiarità che [illegible] state apprezzate in ogni paese del mondo».

Una precisa panoramica, tra i grandi oli, i disegni e le sue sculture (opere notissime quali le «Piazze d'Italia» e gli «Archeologi» o i suoi cavalli), completa [illegible] pubblico la visione [illegible] insieme [illegible] Giorgio de Chirico, presentandolo esclusivamente attraverso lavori provenienti da collezionisti privati piemontesi e lombardi. [s. bott.]

DALLA CITTA'

CRONACA

Tentata rapina al discount «Tam»

Ieri mattina una tentata rapina a Sant'Agabio, ai danni del discount «Tam» di viale Gherzi. Stando alle prime ricostruzione, [illegible] è presentato alla cassa un giovane armato [illegible] coltello. Ha iniziato a minacciare la cassiera, intimandole di consegnargli il denaro. La donna però non si è lasciata prendere dal panico ed ha reagito urlando. Il giovane [illegible] scappato. [c. m.]

[illegible]

Trovate vipere al campo nomadi [illegible] Santa Rita

L'allarme è scattato ieri mattina al campo nomadi [illegible] Santa Rita, in seguito al ritrovamento di una decina di giovani esemplari di vipera. I vigili del fuoco hanno richiesto l'arrivo di tecnici dell'Asl 13. [c. m.]

[illegible]

Docenti polacchi i[illegible] visita a quattro scuole superiori

Oggi [illegible] domani 74 docenti [illegible] operatori dell'Associazione delle scuole professionali polacche di Dabrowa Gornicza visiterà quattro scuole novaresi: «Bermani», «Mossotti» e «Omar» e [illegible] professionale «Ravizza». Domani [illegible]e 12 i polacchi incontrano il presidente della Provincia Maurizio Pagani e l'assessore Giuseppe Policaro. [b. c.]

QUARTIERI

I cani sporcano, proteste alla Rizzottaglia

Proteste nella casa popolare [illegible] via Spreafico 49, alla Rizzottaglia, per i cani che sporcano sui pianerottoli [illegible] sulle scale. Un'inquilina, Pia Greco, [illegible] [illegible] rivolta a «La Stampa» per denunciare l'accaduto: «La situazione ha dell'indecente, l'Agenzia territoriale per la casa deve intervenire, individuare i responsabile e se necessario multarli». [r. l.]

PROVINCIA

Un'interrogazione [illegible] aziende e ambiente

Il consigliere provinciale Carlo Roccio ha presentato un'interrogazio[illegible] all'assessore all'Ambiente per sapere e far conoscere alla popolazione quali siano le aziende che l'Arpa di Torino considera «a rischio di incidente ambientale». Roccio chiede anche come intenda realizzare programmi di protezione civile. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Insegnanti di sostegno fra nomime e preparazione

Come corsisti frequentanti il secondo anno del corso biennale polivalente per insegnanti di sostegno presso l'Università degli studi di Vercelli, sentito il parere di molti genitori di alunni portatori di handicap che frequentano gli istituti scolastici [illegible] ogni ordine e grado in provincia di Novara, e ascoltate le diverse associazioni sul territorio, notate inoltre le difficoltà nel reperire insegnanti di sostegno specializzati viste le speciali graduatorie esaurite, in applicazione dell'articolo 11, comma 6 e 7, del DM 103/2001 [illegible] cui predetto si è attenuto il provveditorato agli studi di Verbania (vedasi allegato), chiediamo che venga applicato l'articolo 5, co[illegible] 11, dell'OM 371/94 solo ed esclusivamente nel caso in cui non siano reperibili aspiranti secondo i criteri contemplati dalla normativa sopracitata (art. 11 comma [illegible] e 7, [illegible] 103/2001).

Dunque, in assenza di aspiranti con titolo inclusi nelle graduatorie di circolo e di istituto, possono essere ritenute valide le domande degli aspiranti ammessi alla frequenza del 2° anno del corso di specializzazione che si mettano [illegible] disposizio[illegible] per il conferimento di frequenze annuali o fino [illegible] termine delle attività didattiche.

Ribadiamo, dunque, [illegible] forza il diritto [illegible] avere comunque personale scolastico che abbia quantomeno [illegible] minimo di professionalità [illegible] tale (problematico) settore.

Si confermerebbe inoltre un principio già esistente, una modalità di assunzione precedentemente adottata e fondata su [illegible] maggiore razionalità. Sicuri dell'applicazione di indicazioni ministeriali relative alle tematiche dell'handicap, si allega l'elenco delle firme dei corsisti frequentanti il 2° anno del cor[illegible] polivalente per insegnanti di sostegno (termine dicembre 2001), iscritti all'Università degli studi del Piemonte Orientale «A. Avogadro» [illegible] Vercelli.

Seguono le firme, Arona (No)

Preghiamo i lettori di essere sintetici e, se possibile, di inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

FARMACIE

A Novara: Comunale, vil. Dalmazia, tel. 0321 43.10.03(ap. dalle 8,45 alle 20, [illegible] cont.: dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ric. medica urg. e diritto addz. di L. [illegible] Comunale, c.so Mazzini, 18 tel. 0321 39.95.13(ap. [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle [illegible] [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ric. medica urg. e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: Casi, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.09.

Galliate: Mariellino, p. Martiri della [illegible]tà, 1 tel. 0321 86.11.97.

Paruzzaro: Vallini, [illegible] Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: Aghina, [illegible] Caduti [illegible] la Libertà, 20 [illegible] 0331 97.24.78.

Barengo: Veirò, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.98.

Borgomanero: Rova, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

Verbania (Intra): Nava, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.

Stresa: Giuliano, lg.lago, 40 tel. 0323 30.326.

Gravellona Toce: Bernardini, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: Samonini, p. Mercato, [illegible] tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: Devasini, via Roma, 51 tel. [illegible].

Seppiana: Celesia, via Seppiana, 71 [illegible]. 0324 56.398.

NECROLOGIE

Consiglio di Amministrazione, Direzione e Maestranze [illegible] Trafilerie Carlo Gnutti S.p.A. partecipano al lutto delle famiglie Giacomini per la prematura scomparsa del

dott. arch. Giorgio Giacomini

— Brescia, 26 settembre 2001.

Enrico e Gianfranco Gnutti profondamente commossi partecipano al dolore del signor Gianni, Massimo e famiglie per la scomparsa del

dott. arch. Giorgio Giacomini

— Brescia, 26 settembre 2001.

Partecipa al lutto: [illegible]

La Rubinetterie Fratelli Frattini SpA [illegible] titolari e famiglie partecipano con profondo cordoglio al lutto delle famiglie G[illegible]ni per l'immatura scomparsa del caro

dott. arch. Giorgio Giacomini

— San Maurizio d'Opaglio, 27 settembre 2001.

Le Bedoni Marco Bigi Cerutti s.p.a. con dipendenti e collaboratori partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del

dott. arch. Giorgio Giacomini

— Borgomanero, 26 settembre 2001.

Paolo Piana partecipa al grande dolore della famiglia Giacomini per la scomparsa del caro amico GIORGIO

— Gozzano, [illegible] settembre 2001.

Paolo Baselli e Salvatore Vespe sono vicini alla famiglia Giacomini per la scomparsa dell'amico GIORGIO.

— Novara, 26 settembre 2001.

A VERBANIA LA MINORANZA IN «PAUSA DI RIFLESSIONE» E IL CENTRODESTRA SENZA NUMERO LEGALE

La maggioranza ieri in Provincia costretta a contare le assenze

Sergio Ronchi

Maggioranza a disagio nella seduta del Consiglio provinciale di ieri mattina a Villa San Remigio. Mentre si discutevano importanti argomenti collegati al bilancio, la minoranza si allontanava dall'aula per una «pausa di riflessione».

In realtà si voleva evidenziare che il centrodestra non in grado in quel momento da solo di garantire numero legale per prosecuzione lavori, data l'assenza di tre consiglieri. Gli esponenti del centrosinistra rientravano poi in aula e sottolineavano il loro apporto decisivo per votare delibere grande rilievo.

«Siamo stati invitati dal presidente Ivan Guarducci ad operare con senso di responsabilità - dichiarava Enrico Borghi dei Popolari -. Ne offriamo una ulteriore prova e ci sembra che l'invito vada rivolto oggi in altra direzione».

L'assessore Tiziano Iacchini riferito su alcune variazioni al bilancio di previsione. Tra gli investimenti, riguardano l'inserimento di trasferimenti regionali per il secondo lotto di interventi dei programmi intercomunali pluriennali per le ciclabili Valle Ossola (un miliardo e 471 milioni) e applicazioni dell'avanzo di amministrazione. Con quest'ultimo si finanziano un progetto di comunicazione istituzionale verso la collettività (150 milioni), lavori di pronto intervento sulla stra- Ghiffa-Oggebbio (137 milioni), la riqualificazione dell'impianto scioviario all'Alpe Cheggio (100 milioni) contributi per impianti semaforici urgenti a Pallanzeno e Gignese (60 milioni), mentre un miliardo è destinato a partecipare ad un piano di sviluppo e rilancio turistico Macugnaga e Valle Anzasca. Il centrosinistra denuncia un eccesso di variazioni che stravolgono il bilancio e sminuiscono il ruolo consiglio. «Manca programmazione parte della giunta - lamenta Tiziano Pera dei Ds -, con interventi come quello della Valle Anzasca assunti una discussione ed una valutazione globale dei fabbisogni dell'intero territorio».

«Il progetto in questione - replica Iacchini - non era prevein fase di redazione del bilancio». La minoranza si astenuta sulle variazioni, mentre ha espresso voto contrario alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla verifica degli equilibri di bilancio. Iacchini al riguardo ha evidenziato la rilevante eccedenza costi da ripianare determinata da interventi imprevisti per lo sgombero della neve, argomento che nel dibattito è stato oggetto di contrastanti valutazioni. Il consiglio ha poi approvato all'unanimità alcune modifiche presentate dall'assessore Michele Marinello ai criteri per la concessione da parte della Provincia di contributi per iniziative in campo culturale, turistico, sociale, sportivo, nonchè il co-finanziamento Progetto Life - Natura 2002 sul fiume Toce, illustrato dall'assessore Alberto Zacchera. Pure approvate, con una sola astensio- l'adesione ufficiale della Pro- del Vco il proprio gonfalone alla Marcia per la Pace Perugia-Assisi del prossi- mese di ottobre. Nominati i componenti Commissione di controllo e garanzia. Ne fanno parte Nadia Gallarotti (presidente), Silvano Dresti, Giulio Lapidari, Pierangelo Paracchini, Gianfranco Baudin.



Maggioranza a disagio nella seduta del Consiglio provinciale di ieri mattina a Villa San Remigio
Si discutevano importanti argomenti collegati al bilancio, minoranza è uscita per una «pausa di riflessione»

QUESTA SERA AL TEATRO GALLETTI LA CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI

Domodossola premia le «stelle» dello sport

DOMODOSSOLA

premio ai domesi che si sono distinti nel settore sportivo, o altri campi, durante l'anno. E' il riconoscimento che il Comune attribuisce ai suoi cittadini nella ricorrenza dell'anniversario della Repubblica partigiana dell'Ossola, i cui festeggiamenti in pieno svolgimento. Trentatrè gli atleti che hanno raggiunto risultati di grande rilievo nel corso dell'anno. Saranno premiati dall'amministrazione comunale questa sera, 21, nel corso di una cerimonia che si svolgerà al teatro Galletti. Sul palco ci sarà il campione del mondo di kickboxing-professionisti, Corrado Sestito; con lui i compagni Maurizio Mazzurri, campione europeo e italiano di Kickboxing semiprofessionisti, e Massimo Panighetti tricolore di Thai boxe dilettanti. In passerella Gigliola Borgnis, a un passo dal titolo iridato free-style con bronzo in Giappone. Toccherà poi agli atleti dello sci: Michele Giovanna, campione italiano con la staffetta junior nel fondo; Federica Corda medaglia d'argento, nel superG, ai Campionati italiani aspiranti; Diego Valsesia, promessa dello sci alpino, con il titolo regionale superG; i pioni provinciali Linda Lorenzone, Irvin Marta, Marco Lugarà, Alberto Comazzi e Marika Volpone. Sfileranno inoltre a ritirare i riconoscimenti la podista Lodina Sestito, vincitrice della Sgamelàa d'Vigezz; Giulia Visconti, Elena Mura e Silvia Calella, superstar nei tornei nazionali di tennis da tavolo; Michela Rubini campionessa regionale di judo e seconda classificata, tra gli esordienti, al 7° torneo internazionale; Matteo Crosa Lenz vice campione europeo e campione italiano nella categoria Audace di mountain-bike. E ancora Fabrizio Munegato campione regionale e terzo ai campionati italiani nel tiro con la pistola, Maurizio Ravasio primo Piemonte nel tiro la carabina, Alessio Valent campione regionale e ottavo ai campionati italiani nel tiro la carabina, Stefano Carminati secondo classificato ai regionali di mountain-bike, Andrea Provera campione regionale di ciclismo nella categoria G1. Tra i sportivi. I riconoscimenti sono stati consegnati agli alunni della Scuola media Giovanni XXIII° con indirizzo musicale, primo premio assoluto, per coro e orchestra, concorso nazionale di Chignolo (Bg); primo premio per la categoria orchestre al concorso nazionale di Città di Castello. Sette i ragazzi della scuola che sono aggiudicati i riconoscimenti per solisti. [f. ru.]



Corrado Sestito è il campione del mondo in carica di kickboxing nella categoria dei professionisti

Gigliola Borgnis, medaglia di bronzo ai Mondiali di free-style in Giappone
La cerimonia è stata organizzata al teatro Galletti di Domodossola



UNO DEI TRE CONDANNATI RESTA IN CARCERE: E' INDAGATO PER I «COLPI» A LOREGLIA

Patteggiano per tentato furto

Furono sorpresi nell'ufficio postale di Quarna

QUARNA SOTTO

Sono comparse ieri in tribunale, davanti al giudice unico Renato Poschi, le tre persone accusate di tentato furto con danni dell'ufficio postale Quarna Sotto. Su richiesta dell'avvocato difensore Paola Malasoma e con il del pubblico ministero Marco Mescolini i imputati, arrein flagrante binieri di Omegna e Verbania all'alba del 13 settembre scorso, sono stati ammessi al patteggiamento.

Con la fiamma termica tentarono aprire la cassaforte ma erano già appostati i carabinieri L'allarme dato da cittadini

Otto mesi reclusione sono andati ad Aledino Mancin, anni, di Donada in provincia Rovigo, e 3 mesi ciascuno a Giancarlo Burgato e Alessandrina Zanellato, 49 e 45 anni, anche loro Rovigo, entrambi residenti a Contarina e attualmente stato di libertà. Rimane in Mancin dopo che il giudice ha rigettato la richiesta della difesa degli arresti domiciliari. Richiesta alla quale si è opposto anche il pubbli- ministero in quanto lo stesso Mancin, altri precedenti alle spalle, risulta indagato nell'ambito dell'inchiesta sul fur- che fruttò un bottino complessivo 35 milioni di lire, messo a segno da ignoti il 5 settembre scorso negli uffici comunali alle poste di Loreglia. A Quarna Sotto i tre stati sorpresi carabinieri intorno alle 3 della notte tra il 12 e 13 settembre scorsi all'interno dell'ufficio postale menarmati di lancia termica di forzare la cassaforte. Si introdotti nei locali dopo aver forzato la porta di ingresso. L'allarme ai militari era stato lanciato da abitanti delle case vicine insospettiti dai rumori. I carabinieri erano però già in allerta da diversi giorni a seguito del colpo messo a segno a Loreglia. Anche in quell'occasione i ladri avevano forzato la porta e si erano introdotti negli uffici comunali dove avevano trafugato poco più di un milione e mezzo. Evidentemente non soddisfatti del bottino avevano preso di il vicino ufficio postale. Forzata la cassaforte, gli ignoti avevano fatto man bassa di contanti per oltre milioni di lire. In pochi minuti erano fuggiti. All'indomani del colpo i carabinieri ponevano atto controlli serrati e posti di blocco oltre all'attento esame di diversi indizi. Quando scattava l'allarme per il furto a Quarna, i carabinieri già appostati. Fatta irruzione nell'ufficio postale, i militari coglievano sul fatto i tre che finivano in manette. Venivano condotti comando per i primi accertamenti e l'identificazione. Nel corso dell'operazione i militari hanno sequestrato due automobili, diversi arnesi da scasso e una lancia termica. [a. r.]

IN BREVE

Vertenza Lagostina Ancona per trasferire la fabbrica

Si è concluso un nulla di fatto l'incontro avvenuto ieri alla Regione Marche ad Ancona sul futuro dello stabilimento della Lagostina di Maltignano. L'azienda ha ribadito l'intenzione di dismettere l'attività a Maltignano e di trasferire produzione interamente a Crusinallo. L'assessore regionale marchigiana Cristina Cecchetti ha riconvocato i dirigenti dell'azienda cusiana ed i rappresentanti dei lavoratori per il 3 ottobre. [v. a.]

VERBANIA

Rumori dalla Nestlé interviene la circoscrizione

La Circoscrizione di Intra registra le proteste di cittadini e odori imputati alla ex Nestlé, non ha ancora assunto posizione al riguardo. Il presidente Roberto Braguti ha incontrato la direzione dello stabilimento, che si dichiarata disponibile partecipare ad una riunione. [s. r.]

VERBANIA

Acetati e Italpet sono «fabbriche aperte»

Acetati e Italpet prendono parte all'operazione Fabbriche Aperte, organizzata in collaborazione con Federchimica. Il programma di domenica comprende alle 9,30 la presentazione degli stabilimenti e le visite dalle 10. [s. r.]

RESTAURATO IL PLASTICO DELL'ARCHITETTO PAUL VIETTI VIOLI, ERA NELLE CANTINE DI PALAZZO SILVA

Torna alla luce il progetto del sacrario di Lut

Nella frazione di Premosello doveva essere realizzata la «Redipuglia» ossolana

Storia storia. E' quanto si nasconde dietro il Santuario-os- della Resistenza che si sarebbe dovuto realizzare a Lut, frazione di Premosello alle porte della Val Grande, subito dopo la Liberazione. Del proget- rimane un pl trovato nelle cantine di Palazzo Silva, lo scorso inverno, che l'architetto vigezzino Giacomo Bonzani ha restaurato e che verrà presentato al pubblico oggi alle 17,30 nella sala storica del Municipio di Domo. Il modellino in gesso riporta alla ribalta le guerre e la storia dell'architetto ossolano Paul Vietti Violi che studiò a Parigi e si specializzò nella progettazione di strutture sportive. Sue creazioni l'ippodromo di San Siro Milano, stadio Curotti a Domo stadio principale di Istanbul. In Turchia Vietti era casa perché grande amico del presidente Kemal Ataturk per il quale disegnò un mausoleo. «Nell'ope- - dice Bonzani - si potevano molti punti di contatto con il Sacrario di Lut e ciò la dica lunga sullo spessore progettuale di questo lavoro dedicato alla Resistenza». Il sacrario avrebbe dovuto occupare un'area metri per 15 e raccordarsi l'attuale oratorio. Nell'ossario, che prevedeva 312 loculi, risaltava la presenza della «Lanterna morti», un moderno obelisco alto 8 metri. Fu scelta Lut perchè qui esisteva già un santuario, al quale i giovani della Val Grande, quando andavano in guerra, affidavale speranze di ritorno e poi perchè la zona fu teatro di duri combattimenti nella lotta partigiana. Dell'opera, mai realizzaper mancanza di mezzi, rimail modellino in gesso cui si persero le tracce. Vietti ci lavorò nel '47 quando si stabilì definitivamente Vogogna diventandone il sindaco. plastico è stato ritrovato nelle cantine di Palazzo Silva in cattive condizioni. L'assessore alla Cultura, Paolo Bologna, ha affida- alle cure di Bonzani, grande di Vietti Violi, oggi, insieme, lo presenteranno. Con loro ci sarà lo storico Pier Antonio Ragozza che del Santuario del Lut le vicende. [f. ru.]



L'ossario della Resistenza doveva sorgere alle porte della Val Grande

IL CONVOGLIO E' TRANSITATO NELLA STAZIONE OSSOLANA ■ HA RAGGIUNTO ZEBBRUGE, IN BELGIO

Il primo treno-merci «privato»

La Novara-Domodossola affittata da una società

DOMODOSSOLA

Sulla Novara-Domodossola ■ transitato il primo ■ «privato», diretto in Belgio, ma il sindacato esprime perplessità sull'aumento dei convogli in ■ linea già sovraccarica.

Oltre all'autostrada viaggiante, i treni che trasportano i Tir, la Novara-Borgomanero-Domodossola, viene ora percorsa, prima linea delle Ferrovie dello Stato ■ Italia, anche da convogli privati. E' accaduto la notte scorsa, quando dallo scalo merci di ■ è partito un treno carico di materiale metalmeccanico che, passando da Novara, Borgomanero, Domodossola, Basilea e Aquisgrana, ■ arrivato ieri ■ a Zebbruge, un'importante località portuale mercantile del Belgio.

La società che ha «affittato» le tracce orarie della linea ferroviaria, ■ la possibilità ■ poterla utilizzare in precisi orari della giornata, ■ la Newco, ■ ■ al ■ ■ Ferrovie Nord Milano, ■ al 24% ciascuno dalla Argo Finanziaria del gruppo Gavio, azionista di minoranza delle Ferrovie Nord, ■ dalla Società Genovese Finanziaria.

L'operazione di affitto di una linea ferroviaria pubblica ■ stata ■ possibile dalla liberalizzazione delle tracce ferroviarie operato da Rete Ferroviaria Italiana, la ■ so■ ■ Ferrovie ■ Stato a cui tocca ■ compito di gestire i binari. Ferrovie Nord Milano ■ stata la prima società, lo scorso 25 luglio, a ottenere il certificato di sicurezza che le consente di fare circolare propri treni sulla rete ferroviaria pubblica. L'azienda ha scelto la Novara-Domodossola ■ nei primi mesi farà transitare sei treni ■ settimana, ma ha già preannunciato un rapido incre■ per il prossimo anno.



La stazione internazionale di Domodossola. ■ società che ha affittato è la Newco (al 52% delle ferrovie Nord Milano)

Norberto Achille, presidente delle Ferrovie Nord Milano, ha infatti precisato che la Newco sarà destinata esclusivamente a sviluppare il traffico intermodale, ■ il trasporto ■ treno di container e ■ mobili fra il terminale di Novara e quelli dell'Europa Centrale. «Per la fase iniziale - ha sottolineato Achille - saranno previste tre coppie di treni la settimana, per poi raddoppiare tale capacità ■ partire dai primi ■ del 2002». Un aumento ■ convogli che si aggiungerà a quello, già in programma, previsto dalle Ferrovie Svizzere per il trasporto dei Tir, per cui nel giro di pochi mesi la linea dovrebbe subire un incremento di almeno diciotto treni merci al giorno.

Una novità ■ cui ha subito espresso perplessità il sindacato, che considera la linea ■ sovraccarica di treni merci di grande tonnellaggio, soprattutto in rapporto ad un ■ ■ (i binari e le infrastrutture connesse) ritenuto non adeguato a sopportare carichi così elevati.

«Il deragliamento accaduto pochi giorni fa alla stazione di Borgomanero - dice Francesco Reale, del Comu, ■ sindacato dei macchinisti autonomi - deve fare riflettere seriamente ■ rischi che ■ possono correre ■ quando si vuole utilizzare una linea ferroviaria in modo sovradimensionato come sta accadendo sulla Novara-Domodossola». E a proposito ■ problemi alle linee ferroviarie, se ne è verificato uno l'altra sera nei pressi della stazione ■ Borgolavezzaro. Un fulmine è caduto sulla linea aerea ferroviaria a duecento metri dalla stazione e ha causato ■ black out sulla linea Novara-Mortara ■ partire dalle 17,20.

La linea è stata parzialmente riattivata alle 18,38, e alle 20,20 è stato reso agibile un binario, mentre il resto della linea ■ divenuto nuovamente agibile ieri mattina. Molti treni hanno subito ritardi, ■ alcuni sono stati soppressi e sostituiti da pulman, con disagi soprattutto per gli studenti e i lavoratori pendolari. [m. g.]

L'ASSESSORE ETTORE RACCHELLI HA ILLUSTRATO LA POSIZIONE DELLA REGIONE

«Scali a Cannero e Cannobio battellini turistici ai castelli»

CANNERO

No ad ■ attracco dei battelli della Navigazione Lago Maggiore alla «Rocca Vitaliana», cioè ai Castelli ■ Cannero. Lo sottolinea l'assessore regionale al turi■ Ettore Racchelli, precisando ■ posizione della Regione Piemonte sull'intervento previsto ai Castelli. La realizzazione di un approdo turistico, con struttura ■ servizio ■ suscita da tempo polemiche ■ proteste da parte degli ambientalisti. Denunciano progetti destinati a stravolgere ■ penalizzare in modo irreparabile ■ luogo, per ■ quale ■ solo a ■ ■ restauri conservativi ed ■ fruizione limitata che ■ ■ compromatta le caratteristiche.



Preso ■ che gli uffici regionali competenti in ■ di navigazione interna ■ ritenuto ammissibile dal punto ■ ■ tecnico l'intervento progettuale proposto dall'amministrazione comunale di Cannobio, Racchelli espone i propositi della Regione in ■ lettera al sindaco Giuseppe Albertella. «Alla luce delle possibili dinamiche turistiche ■ ambientali che derivano dalla messa in opera dell'approdo - dichiara - ritengo più aderente agli obiettivi regionali in materia prospettare una diversa mobilità di traffico lacuale ■ la Rocca Vitaliana. ■ tale contesto, i Comuni di Cannero Riviera e di Cannobio dovrebbero diventare scali ■ partenza di unità ■ navigazione turistiche, rinunciando pertanto al collegamento alla Rocca a mezzo dei battelli del servizio pubblico della Navigazione Lago Maggiore». Racchelli precisa che l'indicazione è in piena sintonia ■ ■ scelte strategiche della Regione: «Il primo intento perseguito - spiega - è quello di promuovere l'arrivo di ospiti a Cannero e Cannobio, località dove sono stati appositamente finanziati e realizzati nuovi porti turistici e adeguati parcheggi. Ciò farà decollare l'economia locale negli alberghi, nel ■ e nelle attività collegate e favorirà un accesso ordinato ai Castelli, incrementando il servizio dei battellini turistici». Sugli inten■ esposti, Albertella esprime qualche perplessità. «Non vedo grandi differenze - dice il sindaco di Cannobio - fra l'attracco per piccole imbarcazioni e quello per i battelli della Navigazio■ Lago Maggiore di dimensioni più limitate, che porterebbero ai Castelli ■ maggior ■ ■ persone. Prendo atto ■que degli intenti della Regione. La cosa più importante a questo punto è che dopo queste precisa■ si lasci da parte ogni polemica e partano ■ più presto possibile ai lavori di ristrutturazione previsti, senza ulteriori rinvii». [s. r.]



I castelli di Cannero sono conosciuti anche come «Rocca Vitaliana». L'assessore Ettore Racchelli ha precisato la posizione della Regione

L'ANGOSCIA DI UN OSSOLANO ISTRUTTORE DI VOLO NEGLI STATI UNITI

«Due sospettati di terrorismo ■ corsi della mia scuola-volo»

DOMODOSSOLA. «La mia ■ di volo americana potrebbe aver addestrato due ■. E' solo un'ipotesi ma angosciante». Ermanno Gaggiotti, venticinquenne di Albo di Mergozzo, da due anni vive a Orlando, ■ Florida. E' istruttore alla Comair Aviation Academy, uno dei più noti e attrezzati centri statunitensi: 2000 clienti all'anno, 150 istruttori, 100 aeroplani-scuola. Gaggiotti tre giorni fa è rientrato dagli Usa e ieri mattina ■ tornato a Domodossola ■ salutare i suoi ex insegnanti ■ Collegio Rosmini femminile. Antonio Longo Dorni, insegnante di italiano e latino al liceo della comunicazione ha colto l'occasione ed ha trasformato l'incontro in un'appassionante lezione sull'attualità. «Dopo ■ frequentato - ■ l'ossolano - il liceo che allora si chiamava 'biologico' ■ fatto ■ militare. Poi, nel '99, sono partito per Orlando inseguendo ■ mio sogno: volare. Dopo aver conseguito i brevetti, da cinque ■ a questa parte, ■ i clienti ■ Cessna ■ Piper, aeroplani ■ ■ ■ generale. In queste ore ho pensato spesso alla possibilità di ■ addestrato piloti-kamikaze. Sarebbe tremendo, anche se non rientra ■ ■ compiti 'indagare' su clienti che hanno l'unico obbligo, al momento dell'iscrizione, di presentare ■ certificato medico. Personalmente non ho ■ avuto studenti arabi ma dopo gli attentati, sfogliando i registri, sono emersi due nomi sospetti di giovani sauditi. Sono stati segnalati alle autorità, di più ■ sappiamo. Di certo sono moltissimi gli ■ che nei mesi ■ si sono iscritti a scuole di volo (e la maggior parte sono in Florida) per prepararsi alle missioni suicide».



Ermanno Gaggiotti, ■ Mergozzo, con gli studenti del liceo della comunicazione

Ermanno Gaggiotti ■ ■ in diretta tv il secondo ■ schiantarsi contro le Torri Gemelle: «Abito con un ■ ■ New York, pilota anche ■. Siamo stati immediatamente ■ del primo schianto, sembrava un incidente. Abbiamo acceso la tv e il secondo boeing ha centrato la Torre. Ci si■ guardati e ■ ■ chiesti 'E' successo?' 'E' vero?'».

E' da quel giorno che Gaggiotti non vola più. Domenica rientrerà a Orlando. E' determinato, vuole continuare a volare. [c. bo.]

ASSEMBLEA PER LA RIDUZIONE ■ ■ E PERSONALE

Cossogno contro le Poste per i «tagli» allo sportello

COSSOGNO

Tutto il paese insorge contro il ridimensionamento del servizio postale. Attualmente l'ufficio è aperto sei ore al giorno e si avvale di due operatori, ■ cui uno addetto al recapito. La prospettiva è un'apertura ridotta a due ore ■ l'impiego di un solo addetto polivalente, che si occuperebbe sia dello sportello che della distribuzione. Un'ipotesi considerata molto penalizzante per ■ località con circa seicento abitanti, tra cui molti ■ già colpita da perdite ■ riduzioni ■ altri servizi.

Dopo le prime proteste, l'in■ comunità del centro ■ collinare ■ Verbano scende ora in piazza. Un documento diffuso da associazioni ■ gruppi cossognesi annuncia per ■ alle 17 un'assemblea aperta all'oratorio parrocchiale per discutere iniziative che possano con■ il provvedimento. «Vogliamo testimoniare con una ■ presenza - dicono i promotori - la ferma volontà di scongiurare le limitazioni all'apertura della posta. Sarebbero ■ altro impoverimento del nostro paese, che non può essere considerato marginale. Per questo abbiamo invitato alla manifestazione ■ protesta tutti i partiti e gli enti istituzionali».

Proprio ieri il consigliere provinciale Elio Vincler ■ presentato a Villa ■ Remigio un ordine del giorno relativo agli uffici postali del Verbano Cusio Ossola. «Il progressivo abbandono di servizi montani di pubblica utilità - dice Vincler - si può ■ solo con una forte politica ■ Governo ■ degli enti locali per salvaguardare i livelli ■ servizi sociali misurandoli ■ parametri economico-finanziari non prevalenti rispetto agli interessi vitali dei cittadini». [s. r.]

NO 1/01

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI
LAGO MAGGIORE

[illegible] rende memorabile "una vacanza" [illegible]
[illegible] & Squash [illegible] • Centro Benessere [illegible]
[illegible] a Cavallo
[illegible] & [illegible] • Sci [illegible]
Crociere con la [illegible]
Escursioni: Parchi, [illegible] Storici
[illegible]
Linea Ferroviaria [illegible]
[illegible] di [illegible] a soli 40 km [illegible] lago
Introduzione [illegible] Italiana

[illegible]

★★★★ **Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, 6
[illegible]. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, [illegible], camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac [illegible] un [illegible] plesso alberghiero [illegible] due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago [illegible] di [illegible] all'imbarcadero, con [illegible] incomparabile vista sulle Isole Borromee [illegible] le Alpi. Dista solo [illegible] Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

VERBANIA-PALLANZA

★★★★ **Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, [illegible] snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti [illegible] boe.
Albergo [illegible] fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

[illegible]

★★★★ **Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
[illegible]. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte; giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio
Albergo moderno sul lungo lago [illegible] Stresa, in posizione centrale [illegible] pochi passi [illegible] Palazzo dei Congressi, gode di [illegible] splendida vista sul golfo Borromeo [illegible] le sue isole [illegible] le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle [illegible] hanno [illegible] balcone che [illegible] affaccia sul lago [illegible] sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata [illegible] snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

★★★★ **Hotel Pallanza**
Vi[illegible] Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura [illegible] XIX° secolo.
Splendida posizione [illegible] visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte [illegible] nostre camere sono allestite con i servizi più moderni [illegible] con aria condizionata.

[illegible]

★★★★★ **Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camera climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso [illegible] un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura [illegible] cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare [illegible]. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

★★★★ **Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
[illegible]. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. [illegible] arredi rispecchiano la passione per [illegible] cose [illegible] ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle [illegible] di uno dei più bei laghi d'Italia.

[illegible]

★★★ **Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, [illegible] l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda viste del lago tra giardini fioriti.

[illegible]

★★★★ **Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a [illegible] persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

★★★ **Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
[illegible]. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago [illegible] Pallanza [illegible] due passi dal centro, [illegible] fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di [illegible]. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

[illegible]

★★★★ **Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazze, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago [illegible] Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose Isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categ[illegible] circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si [illegible] nei saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del [illegible] e [illegible] ancora oggi arredamenti [illegible] i lampadari d'un tempo.

STRESA

★★★ **Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, [illegible] soli 50 metri [illegible] più [illegible] lago d'Europa, dall'imbarcadero [illegible] gran parcheggio; [illegible] due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 [illegible] pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di [illegible] ristoranti all'aperto com menù "à la carte".

[illegible]

★★★ **Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, [illegible]
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico [illegible] terrazza sul lago. L'hotel dispone di [illegible] splendido giardino [illegible] di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

★★★★ **Hotel Milano**
Via Sempione, [illegible]
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro [illegible] catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti [illegible] riunioni, bar sul terrazzo [illegible] vista lago. Spiaggia privata [illegible] attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

★★★ **Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte [illegible] balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

[illegible]

★★★★ **Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio [illegible] le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago [illegible] Stresa, è circondato da [illegible] vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla [illegible] centrale.

STRESA

★★★ **Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte [illegible] isole Borromee offre tutti i vantaggi di [illegible] posizione tranquilla benché non lontana [illegible] centro cittadino raggiungibile [illegible] una piacevole passeggiata sul lungo lago di [illegible] minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie [illegible] conduzione familiare, parti[illegible] attenzione a cucina e servizio.

STRESA

★ **Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel [illegible] posizione panoramica [illegible] più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

★★★ **Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura [illegible] servizio accurato [illegible] alto senso di ospitalità. Cucina [illegible] e genuina. A pochi minuti dai campi [illegible] tennis [illegible] da golf.

VERBANIA-PALLANZA

★★★ **Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

[illegible] Hotel [illegible] una [illegible]
[illegible], alla [illegible] una [illegible] de LA STAMPA.

www.idrocentro.com

POSITIVI I PRIMI DATI RACCOLTI DALL'ENOMONITOR DELL'ENOTECA REGIONALE DEL PIEMONTE: SARA' LA SETTIMA ANNATA DA RECORD

La vendemmia 2001 parte con il botto

Ma ora la grandine ha «picchiato» sui grappoli di barbera

[illegible] Ferrua

ALBA

Sul palcoscenico di una grande vendemmia irrompe [illegible] grandine. Fino [illegible] martedì tutti parlavano di annata eccezionale, [illegible] settima consecutiva. Ma il flagello è arrivato. Nell'Astigiano ha «picchiato» i [illegible] di quel barbera che stava trascinando l'enologia piemontese. [illegible] tragedia di un anno di lavoro cancellato dalla «tempesta» ha annullato i sorrisi gongolanti anche di chi fatica a chilometri di distanza, dove le nuvole gonfie [illegible] «maledetti» chicchi non sono neppure comparse all'orizzonte. In pochi vogliono fare commenti entusiastici, un po' per il rispetto di chi ha subito danni, [illegible] po' [illegible] scaramanzia [illegible] i nebbioli ancora sui filari.

Comunque i dati dicono che la vendemmia va bene. Soddisfacenti i prezzi con il Gavi a [illegible] mila lire [illegible] [illegible]grammo; il grignolino, ancora in fase di raccolta, che oscilla dalle 12 alle [illegible] [illegible]la; le [illegible] chardon[illegible] dalle [illegible] mila li[illegible] [illegible] quelle di pinot dalle 13 alle 14 mila lire. Il barbera [illegible] sulle 15 mila con punte di 40, ma [illegible] tutti guardano al dopo grandine, la tempesta può cambiare il mercato.

Fra gli entusiasti c'è Bruno Ceretto, l'uomo del [illegible]: «Abbiamo finito con il moscato ed è un'ottima [illegible]demmia, più che eccellente anche quella dell'arneis. Sono invece uno spettacolo i nebbioli nelle vigne, soprattutto i grandi cru. Se il tempo tiene sarà un altro record. Una consolazione dopo gli ultimi drammatici fatti d'America che hanno creato un momento [illegible] attesa nel mercato. Abbiamo vini strepitosi, [illegible] avremo problemi».

Intanto sono stati resi pubblici i primi risultati dell'indagine conoscitiva sulla vendemmia elaborati da «Eno-Monitor», sistema [illegible] raccolta dati e analisi della produzione ideato e realizzato dall'Enoteca regionale del Piemonte attraverso le oltre 600 aziende delle 10 Enoteche Regionali.

«Dall'analisi delle risposte pervenuteci - spiegano al Lingotto - risulta, nell'intero territorio regionale, un'annata simile a quella passata sia per le caratteristiche qualitative delle uve sia per la quantità. I produttori segnalano che lo stato fitosanitario dei vigneti dell'arco prealpino è risultato migliore rispetto agli scorsi anni. La quantità di uva raccolta ha fatto registrare [illegible] flessione di circa il 10%, confermando [illegible] scelta della qualità anche in vigna».

Il [illegible] Monferrato ha prodotto uve con grado zuccherino e quadro antocianico sostanzialmente invariati, l'acidità dei mosti sembra invece essere leggermente superiore rispetto allo scorso anno. Grado zuccheri[illegible] e [illegible]ne antocianica sono risultati invece maggiori nell'Alto Monferrato e nei [illegible] Tortonesi, a differenza del quadro acido che, nel 2001, sta facendo registrare una [illegible] flessione. I vignaioli delle Langhe e del Roero [illegible] hanno segnalato particolari differenze negli aspetti qualitativi delle uve, se non per il quadro antocianico in parziale incremento. Le uve sono come sempre perfettamente [illegible] e la quantità prodotta, inferiore del 5 per cento.

«Le 670 cantine - [illegible] Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - [illegible] un insieme unico di realtà vitivinicole, l'emblema di una produzione enologica piemontese, ripartita [illegible] 8 docg e 44 doc, che nel 2000 ha sfiorato quota 3 milioni di ettolitri». «L'abbassamento di temperatura - aggiunge il presidente della Vignaioli Piemontesi Giulio Porzio - farà ritardare la vendemmia dei nebbioli. Condizioni meteorologiche favorevoli consentiranno di mantenere il trend positivo delle ultime vendemmie»

[illegible]

Entusiasta Bruno Ceretto «Un raccolto eccezionale che consola il territorio dal momento di attesa del mercato americano»





La vendemmia del moscato si è conclusa [illegible] quello di molti altri bianchi. Ora nelle vigne piemontesi è il momento di lavorare duro sui grandi rossi. Le sensazioni sono molto positive e anche i [illegible] confermano il trend positivo delle ultime prestigiose annate

Asti sede [illegible] del vino

Il presidente del Consorzio presenta la raccolta del moscato: c'è uva per 70 milioni di bottiglie

Filippo Larganà

ISOLA D'ASTI

Una vendemmia a cinque stelle, volumi di bottiglie di Asti uscite dagli stabilimenti [illegible] ripresa (primo semestre 2001), una sede moderna e funzionale (anche se fuori dalla zona di produzione della docg e lontana dagli standard tradizionali dell'«enoarchitettura»), progetti per il rilancio dell'Asti (comprese cause legali internazionali per tutelarne nome e «onorabilità» contro gli imitatori truffualdini), e l'intenzione di candidare la città di Asti, e lo storico palazzo Liberty di Piazza Roma, che fino a ieri ha ospitato gli uffici consortili, oltre che a [illegible] dello spumante aromatico italiano più venduto al mondo, anche a sede per il «Distretto del vino» del Sud Piemonte. I vertici del Consorzio di tutela, presidente Guido Bili, «vice» Emilio Barbero (case spumantiere), Paolo Ricagno (cantine sociali), direttore Ezio Pelissetti, hanno presentato ieri, nella nuo[illegible] sede di Isola d'Asti, gli «exit-poll» della vendemmia del moscato. Un summit aperto ai [illegible] per spiegare che il mondo dell'Asti,

[illegible]

Il mercato mondiale dello spumante stava dando segni di ripresa, ma ora c'è l'incognita del dramma Usa

nonostante la crisi globale del comparto spumantiero (si parla [illegible] vendite calate del 20/30%), evidenzia segnali di recupero e ha le carte in regola per riguadagnare terreno. A cominciare [illegible] vigneto. Il direttore Ezio Pelissetti disegna un quadro positivo della raccolta 2001, «la vendemmia si [illegible] ultimando, la qualità dei grappoli è tra le migliori». Viene fornita un'analisi [illegible] dei campioni di uva che confermano la presenza del famoso «acido malico» a garanzia [illegible] freschezza e quadro aromatico.

Il presidente Bili traccia le linee «politiche» del Consorzio e annuncia, già dopo la vendemmia, la costituzione di un «tavolo di lavoro» dove esperti [illegible] confronteranno [illegible]senzialmente su due temi: sondare i mercati per conoscere quale «Asti» piaccia al pubblico ed eventualmente studiare tipologie di spumante dolce, a base moscato docg, che incontrino i gusti del mercato. Temi che verranno affrontati anche a fine ottobre, nell'incontro con industriali e Assomoscato fissato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera. E inevitabilmente sull'universo Asti, come un po' su tutta la produzione enologica italiana, si staglia l'ombra della tragedia americana, con l'escalation militare [illegible] questi giorni. C'è da chiedersi [illegible] Usa, che sono tra i mercati principali per l'Asti (nei primi sei mesi [illegible] [illegible] hanno assorbito poco più di 4 milioni di bottiglie; [illegible] nel primo semestre di quest'anno a 2,5 milioni) torneranno ad acquistare vino. Bili, che è anche manager Martini & Rossi, assicura che [illegible]n ci sono segnali di ordini respinti. Tuttavia - avverte - bisogna tornare a credere in un atteggiamento positivo del pubblico per rilanciare l'economia, volàno dei mercati internazionali». E i produttori dell'«Asti» sperano che il mondo brindi presto alla pace.

GIRO di VITE

A CHI SERVONO 150 MILIONI

Sergio Miravalle

CI hanno messo [illegible] anno e ora hanno fatto [illegible] primo totale: 147 milioni [illegible] lire, mica bruscolini. Sono a disposizione di chi ha idee, [illegible] non i soldi. Detta così può sembrare una bufala, o una furbata [illegible] marketing, ma se andiamo per ordine [illegible] vedrà come è nato questo straordinario «tesoro».

E' stato ottenuto vendendo [illegible] tutto il mondo circa 15 mila bottiglie di un vino che non c'era e adesso c'è. Lo producono sette vignaioli di Langa. All'ultimo salone del Gusto li hanno ironicamente chiamati «Elio e le basse rese», dove Elio sta per Alta[illegible] e le basse rese [illegible] la filosofia produttiva [illegible] gruppo che è composto dal vicino [illegible] cortile di Elio, Mauro Veglio e dagli altri lamorresi Mauro Molino, Giovanni Corino, i fratelli Carlo e Enzo Revello e Federico Grasso. A completare il gruppo c'è anche [illegible]ro» Gianfranco Alessandria, di Monforte. Sono tutti giovani e credo[illegible] in quello che fanno e come lo fanno. Questo loro vino lo hanno chiamato «L'insie[illegible]. Un nome, un programma. E' prodotto in qualche migliaio di bottiglie da ognuno di loro e ottenuto da uve cosmopolite [illegible] cabernet, pinot [illegible] merlot [illegible] abbinamento ai vitigni autoctoni: nebbiolo, barbera, dolcetto. Ogni produttore [illegible] ci ha messo [illegible] [illegible] firma delle [illegible] vigne. Non esiste una formula unica, siamo all'«individualismo collettivo».

Ma «L'insieme» è soprattutto un vino etico, fatto per ringraziare Madre Langa e dimostrarsi solidale con gli altri, in questi anni di buone vendemmie. Una bella lezione per molti, fatta senza salire in cattedra. Ciascun produttore ha versato diecimila lire a bottiglia dal prezzo ricavato dalla vendita (in media 40 mila lire) e ha alimentato un fondo intestato [illegible] una Fondazione, costituita con atto notarile. Altri soldi sono arrivati da clienti, soprattutto stranieri, che credono nel progetto.

E così ecco il tesoro: poco [illegible] di 160 milioni ottenuti dalla [illegible] annata che i sette produttori hanno deciso di spendere in qualche opera socialmente utile in Langa o anche fuori dal loro territorio, purché in progetti adeguati.



Elio Altare del gruppo «L'insieme»

Un tesoro ottenuto da sette produttori con il vino «Insieme» Ora si aspettano proposte concrete

Durante una riunione, davanti alla splendida pasta e fagioli di Franco Gioielli dell'Osteria Veglio all'Annunziata di la Mor[illegible] [illegible] [illegible] deciso di costituire un gruppo di giornalisti e comunicatori [illegible] vino, ma anche [illegible] architetti e docenti, [illegible] dovrà decidere quali progetti finanziare. Le ipotesi possono essere tante: il recupero di un monumento, una o più borse di studio o [illegible] lavoro, l'aiuto a chi lotta nel mondo [illegible] le ingiustizie sociali o sui temi ecologici.

Centoquarantasette milioni (ovvero 75.919 Euro) aspettano idee concrete e realizzabili che vanno inviate alla segreteria de «L'Insieme» in Cascina Nuova 24, frazione Annunziata 12064 La Morra, oppure [illegible] e-mail a mauro.veglio@libero.it. C'è una scadenza, il 31 ottobre. I progetti saranno esaminati e si deciderà l'11 novembre, [illegible] simbolica, il giorno di San Martino, la fine dell'annata agraria.

Elio Altare, 51 anni, o meglio 33 vendemmie, una delle «griffe» del barolo più conosciute, superata la bufera dei tappi che gli hanno fatto perdere parte della scorsa annata e un'infinità di [illegible] di sonno, è tornato a guardare avanti, con una caparbietà contagiosa: «Davvero credimi, l'Insieme è una cosa giusta». A [illegible] lo ha bevuto piace e fa bene sapere che farà del bene.

DOPO IL SUCCESSO DELL'ENOGASTRONOMIA LA FONDAZIONE AMLETO BERTONI PROPONE AL PUBBLICO UN PRESTIGIOSO APPUNTAMENTO CHE COINVOLGE ANCHE STRADE E PIAZZE

Grandi artigiani nella capitale del Marchesato

Domani Saluzzo diventa «Città del mobile» e ospita le eccellenze del Piemonte

Gianni Neberti

SALUZZO

La Capitale dell'antico Marchesato diventa il nuovo polo dell'artigianato piemontese [illegible] eccellenza. Al via, domani, alle 17,30, nelle antiche scuderie dell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, la rassegna nazionale sull'artigianato e l'apertura dei percorsi di [illegible] e storia nel cuore della città. La manifestazione di quest'anno ha una veste completamente rinnovata - a cominciare dall'elegante marchio - apre Saluzzo alle «Eccellenze artigia[illegible] della regione Piemonte». La città, per la sua vocazione, per la [illegible] caratteristica [illegible] per il [illegible] delle botteghe (su circa tremila aziende artigiane della zona, secondo i dati dell'Associazione di categoria, [illegible] sono a Saluzzo e 194 fanno parte del comparto [illegible] legno) si pone tra i centri «leader» per realizza[illegible] concretamente i programmi regionali e questa grande manifestazione non fa altro che riconoscerne il ruolo.

[illegible]

Un'occasione per passeggiare fra antiche botteghe scoprire il lavoro [illegible] maestri liutai e raffinati ceramisti e vedere le misteriose sculture finniche «Vaivaisukot»

«Si tratta di un progetto - spiega Piero Sassone, presiden[illegible] Fondazione «Amleto Bertoni», che organizza la manife[illegible] - che si svilupperà sull'arco di tre anni. Gli obiettivi [illegible] rivolti a stimolare l'aggiornamento e la crescita dalla bottega all'azienda artigiana». «E' il tentativo di costruire un polo di riferimento - spiegano i curatori Claudio Vaona e Paolo [illegible] - un'occasione di confronto fra le aziende di tutta la regione. Un evento prestigioso capace di mettere insieme tante esperienze e di ridare all'artigianato un ruolo centrale nell'economia».

I due architetti hanno dettato le linee guida della manifestazio[illegible] che oltre agli appuntamenti tradizionali nelle antiche scuderie della «Musso», prevede il coinvolgimento dei luog[illegible] più significativi della città. Alla «Musso» [illegible] spazio gli artigiani piemontesi dell'Eccellenza, l'Agenzia del legno della valle Varaita e quella della pie[illegible] di Luserna; gli istituti di formazione; i restauratori; gli artigiani del legno, del ferro battuto, dei serramenti, [illegible] ceramica, dello [illegible] e dei [illegible] su misura, [illegible] botteghe dei mestieri del legno. Saranno esposti i «Vaivaisukot», antiche sculture lignee della Finlandia. Le piazze Trinità, San Nicola, [illegible] Mondagli, Santa Maria, via Silvio Pellico e [illegible] Italia ospi[illegible] le opere degli artisti Urano Palma, Enzo Bersezio, Ute e Umberto Leone, Paolo Serrau, Elio Garisi. In municipio, saranno esposti i quadri di Matteo Olivero. Nella chiesa della Croce Nera, troveranno posto gli antichi strumenti dei [illegible]tri liutai, [illegible] [illegible] ca[illegible] [illegible] Silvio Pellico, saranno esposte le collezioni di arredi di Romeo Sozzi e quelle di tessuti di Liliana Perreo. [illegible] piazza Cavour invece si incontreranno il laboratorio giovani, con arredi e prodotti, sperimentali ed innovativi. La rassegna resterà aperta fino a domenica 7 ottobre.



Da sinistra Claudio Vaona, Piero Sassone e Paolo Bovo durante l'[illegible] della rassegna dedicata all'artigianato

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 26[illegible]
Codice Swordfish (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.deltaville.it).
CHIUSO

[illegible] (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0165) 949 473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307462
N[illegible]UTO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadici-[illegible]) CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). [illegible]

[illegible] (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) [illegible]

IVREA
ARCOBALENO Tel. (0125) 425084
Paul, Mick e gli [illegible] (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480
Bounce (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
Codice Swordfish (ore 20,25; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.
Orario: 22,30, Lire 12.000, 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **La maledizione dello scorpione di Giada**
di Woody Allen
Or.: 20[illegible], 8.000.
SALA 2: **Bounce**
di D. Roos con G. Paltrow e B. [illegible]
Or.: 20; 22,30. Lire 12.000, [illegible]. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Fast and furious**
di R. [illegible] Walker, M. Rodriguez.
Orari: 20, 22,30. [illegible].000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Chiuso per riposo.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Ritorno a casa
Orario sp. unico ore 22,15

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568
NON PERVENUTO

[illegible]
OGGI RIPOSO
Orario. 20,30, 22,15.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] CHIUSO

[illegible]. Inf. Tel. 015-767.323.
Save the last dance
Or.: 21; 23

Cinema Estate 2001 [illegible] della scuola materna
OGGI RIPOSO

FELDI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
Il pianeta [illegible] scimmie, con Helena Bonham e Tim Roth. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire [illegible]

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0161-259.047
[illegible], con Gwyneth Paltrow e Ben Affleck. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-260,845.
CHIUSO.

BELVEDERE DORSY [illegible] Inf. [illegible] 0161-215.018
[illegible] **and Furious**. Orario: 22,10 spettacolo [illegible]. Lire 12.000,10.000.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
[illegible]

TEATRO BARBIERI Via Perini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO.

LUX Inf. [illegible] 0163-22 898
[illegible] **the last dance**: Orario 21 [illegible]. Lire 12.000;8000

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. Tel. 0161 [illegible]
OGGI RIPOSO

OASA Inf. Tel. 0161-828[illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.285
CHIUSURA ESTIVA

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.668
Il pianeta delle scimmie. [illegible] Wahlberg Or.: 19.50, 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000-9000, sab. pom. e merc. sera [illegible] (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.826
Se fossi in te (Cinéforum)
Or.: 21.15. Fer. fest. e prefest. L. [illegible], 8000. Lun. fer. L. 6.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 620[illegible].
[illegible] **and furious**, con Vin Diesel
Or.: 20,20, 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible]000, 9000, mar. fer. 8000 (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

MICRO DODES. Tel. 0321 - 45.54.64
I nostri anni (cineforum), or. 20; 22.15

SANT'ANDREA. 0321 - 83.71.83
OGGI RIPOSO.

SAN [illegible]. [illegible] su segr. tel. 0322 - 240.566
OGGI RIPOSO L. [illegible]; rid. 6000

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Il pianeta delle scimmie, or. 20; 22,15
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Bounce
Or.: 20.15; 22.15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Fast and furious
Or.: 20,15; 22.15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Blow, Or.: 20; 22,15.. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI.
Tel. 0321 - 51.95.20.
Jurassic Park 3
or.: 21
L. 8.000; rid. 6.000

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
The others, con Nicole Kidman (vietato min. 14 anni)
Or.: 20,30; 22.50 L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Bounce
Or.: 20,20; 22,40 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fast and furious
Or.: 20.20; 22,30. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,30; 22.50. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The unsaid - Sotto silenzio
Or.: 22.40. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Blow
Or.: 20,10; 22,40 L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Save the last dance
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000, rid. [illegible]
[illegible] sab. pom. L. [illegible]
Jurassic Park 3
Or.: 20.20 L. 13.000; [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]

[illegible] 0321 - 91 162
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8.000

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122
Info. [illegible] su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
[illegible] RIPOSO.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 81.459.
[illegible] RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
Info. su segreteria [illegible] 0323 40.19.40.
OGGI RIPOSO
Or.: 20.15; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.[illegible]
Blow
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.904
Codice Swordfish
Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **200** corso Giulio Cesare 87, tel. 856.921. **Final fantasy.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ADDA 400 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.921. **Jurassic Park 3.** Or.: 16.15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Fast and furious.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **others** V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 16 Il gusto degli altri (ingresso ad inviti).
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Adanggaman.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
CHAX corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Save the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima [illegible] **Moulin rouge.** [illegible].
DUE GIARDINI - Sala Ruvace [illegible] 62, tel. 327 2214. **The others.** V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Le pornographe.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 16,15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **27 baci perduti.** Or.: 15,15; 17; 18,50; [illegible]; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16[illegible]. **Il pianeta delle scimmie.** [illegible] 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat** Or.: 20; [illegible].
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il s[illegible] di Panama.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi ang. via [illegible], tel. 530.353. **Blow.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] S. [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. **Shrek.** [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5768. [illegible] **fate ignoranti.** Or.: 20.20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta [illegible] scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, [illegible] e gli altri.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via [illegible] 18, tel. 812.5606. **The others** V. M. [illegible] Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **da Marte** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'adolescente (Une vraie jeune fille).** V. M. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura [illegible]
REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bounce.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] 15, tel. 531.400. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: [illegible] 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, [illegible]. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20.20; 22,35.
[illegible]. Stagione d'Opera 2001-02: da domani al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi conviene! Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242. Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 18 presso la Sala del Caminetto (Teatro Regio) Omaggio a John Cage, tavola rotonda con la partecipazione di Andrea Liberovici, Giovanni Guanti, Edoardo Sanguineti, Gianfranco Vinay. Modera Orlando Perera. Informazioni: Musica [illegible] 333 7141701
ALFIERI piazza [illegible]. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sottoscrizione nuovi abbonamenti Stagione 2001-2002 28 [illegible] all'Auditorium del Lingotto dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [illegible] lunedì al sabato; orario continuato [illegible]. Per informazioni rivolgersi al [illegible] 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: oggi [illegible]. Lunedì 24 settembre prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via [illegible] 49. [illegible] 011.5176246. n° verde 800235333; [illegible] 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO [illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Come ordani** di Aquino, ore 17,30. Abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'**[illegible]**llo e Grande prosa** 2001-2002. Bi[illegible] tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

ADANGGAMAN. Drammatico. [illegible] giovane di un villaggio africano [illegible] vuole [illegible] costretto a sposare la donna indicata [illegible] padre e decide [illegible] abbandonare la sua comunità e fuggire. [illegible] mancherà la vendetta.

BLOW. Drammatico. Johnny Depp è [illegible] dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. Il film di Ted Demme ne ripercorre la rapida «carriera».

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex», la [illegible] di un'amore tra una [illegible] (Gwyneth Paltrow) [illegible] un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del [illegible] negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche.

FANTASMI [illegible] MARTE. Fantascienza. Il nuovo film [illegible] John Carpenter è ambientato nel 2176 [illegible] Marte, [illegible] tempo popolato dai terrestri: un'operazione di [illegible] «risveglia» gli abitanti di un tempo.

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto [illegible] ad infiltrarsi in una delle bande che [illegible] contendono [illegible] strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un noto videogioco.

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne [illegible] redditizio divorzio. Nelle sue «gesta» viene aiutata dalla figlia.

[illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo [illegible] paleontologo Alan Gra[illegible] viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. Campione d'incassi internazionale.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, [illegible] regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio della docile e sensuale Alice.

[illegible] PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è [illegible] regista [illegible] film porno che riprende a lavorare dopo anni di [illegible] e vorrebbe cimentarsi in [illegible] storie. Intanto, egli rivede dopo tre [illegible] il figlio [illegible] cui era stato allontanato.

LUCE DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili (Luigi Lo Cascio) che s'innamora di una donna (Sandra Ceccarelli) in difficoltà economiche e, in segreto, cerca [illegible] aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per [illegible] interpretazione all'ultima Mostra di Venezia.

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. Presentato all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [illegible] Venezia, l'ultimo lavoro [illegible] Ken Loach [illegible] il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di [illegible] gruppo [illegible] ferrovieri [illegible] Sheffield.

IL [illegible] DELLE [illegible]. Avventuroso. Il film [illegible] Burton è ambientato nel [illegible] e racconta [illegible] un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza [illegible] planeta [illegible] scimmie regnano sovrane e gli [illegible] umani sono ridotti in schiavitù.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione.

SAVE THE [illegible] DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra [illegible] ragazzo [illegible] colore appassionato di hip hop e una ra[illegible] ballerina classica.

[illegible]. Disegni animati. La vita solitaria dell'orco verde Shrek [illegible] «rovinata» [illegible] personaggi delle favole in fuga.

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni [illegible] college scoprono [illegible] pozzo e decidono [illegible] rifugiarsi in questa [illegible] di bunker sotterraneo. S[illegible] una di loro.

THE [illegible]. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una [illegible] sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre [illegible] Marivaux, [illegible] storia [illegible] una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono [illegible] travesta da [illegible]mo.

L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Le vicissitudini sentimentali [illegible] un gruppo di amici (fra cui la coppia impersonata da Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno) per [illegible] fenomeno [illegible] Gabriele Muccino.

27 [illegible] PERDUTI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille: una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere [illegible] estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

AD ALESSANDRIA IN QUESTI GIORNI ENTRA NEL VIVO IL CONCORSO INTERNAZIONALE INTITOLATO A MICHELE PITTALUGA

In gara i virtuosi della chitarra

Selezioni al Comunale: oggi si tengono le semifinali Tra le altre iniziative anche esibizioni e 2 conferenze

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Domani proclamazione del vincitore L'americano Eliot Fisk e il cubano Marco Tamayo interpreteranno il «Concierto Madrigal» di Rodrigo

Importanti nomi del mondo della chitarra classica sono in questi giorni in città: domani sera [illegible] proclamato [illegible] vincitore del 34° concorso internazionale «Michele Pittaluga - Premio Città [illegible] Alessandria» organizzato dal Comitato permanente di cui è presidente Micaela Pittaluga, figlia [illegible] musicologo alessandrino che lo ideò nel '[illegible] e lo portò avanti fino alla morte, nel '96.

La scelta cadrà fra i tre concorrenti rimasti in gara dopo le semifinali [illegible] programma oggi al teatro Comunale, dove a sfidarsi saranno gli otto giovani chitarristi che hanno superato le eliminatorie. [illegible] il greco Fotis Koytsothodoros, la romena-canadese Joana Gandabur, lo svedese Frederik Runnstrom, il polacco Dylla Marcin, l'ucraino Roman Viazoskij, l'italiano Antonio Rugolo (è di Taranto), l'inglese Antony Graham Devin e il russo Artem Dervoed. Agli otto esclusi la consolazione dei consigli che la qualificatissima giuria internazionale (Giorgio Vidusso, che la presiede, Cecilia Rodrigo, figlia del compositore alla [illegible] ria è dedicato il concorso, Remi Boucher, Elio Fisk, Oscar Ghiglia, Hubert Kappel, Wladimir Mikulka, Micaela Pittaluga) si è offerta di fornire.

Altri importanti esponenti del mondo musicale sono attesi per domani [illegible] e per l'intera giornata [illegible] sabato. Sono i momenti clou del «Pittaluga», arricchiti quest'anno dal concerto che l'americano Eliot Fisk, uno dei [illegible]imi virtuosi della chitarra, e il cubano Marco Tamayo, vincitore dell'edizione '99 del «Pittaluga», offriranno alle 20,30 di sabato [illegible] «Comunale» interpretando il «Concierto Madrigal» di Joaquin Rodrigo. La loro esibizione sarà preceduta da un'«Ouverture» dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino, dal concerto del vincitore del [illegible] e, per l'intera giornata, dal convegno nazionale di chitarra, in programma sempre al «Comunale». Prevede conferenze (di Angelo Gilardino e Cecilia Rodrigo), momenti musicali con anteprime mondiali (il chitarrista Luigi Attademo eseguirà la «Sonatina for Guitar» composta nel 1927 da Cyril Scott), presentazione [illegible]ità editoriali, premiazio[illegible]. Il convegno, aperto a tutti, interessa in particolare gli addetti ai lavori, la serata di domani (dalle 20,30) è per l'intera cittadinanza, [illegible] inizia con la prova finale dei tre concorrenti rimasti. A loro spetterà di eseguire, con l'Orchestra torinese, il «Concierto para una fiesta» [illegible] «Fantasia para un gentilhombre» di Rodrigo; si proseguirà con la prima mondiale assoluta, affidata [illegible] chitarrista Filomena Moretti (vincitrice nel '95), di «Ykonis», dell'italiano Davide Luini, che ha vinto lo [illegible]orso anno il [illegible] di composizione. Infine, le premiazioni: sono in palio 40 milioni e una serie di doni. Hanno collaborato generosi sponsor, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Regione, Comune [illegible] Provincia.





Il folto gruppo dei giovani chitarristi partecipanti al «Pittaluga» e il compositore Joaquin Rodrigo Il concorso è stato dedicato alla sua memoria

Note in Duomo

Grandi nomi all'organo per i quattro concerti

Il maestro Jean-Paul Imbert, [illegible] celebrità nel campo della musica per organo, inaugurerà [illegible] nella Cattedrale (ore 21), la XIII edizione dei Concerti Organistici. La rassegna internazionale quest'anno è dedicata in particolare alla letteratura organistica francese dal periodo barocco [illegible] oggi. In passato, a caratterizzare la manifestazione [illegible] stata la scelta di abbinare l'organo a diversi strumenti. Scelta che si rinnoverà an[illegible] in questa occasione nel concerto [illegible] 6 ottobre, nella chiesa di Sant'Ambrogio dove la tastiera suonata [illegible] Diego Longo «duetterà» con il violino di Andrea Baudino, nell'interpretazione [illegible] musiche di Bach, Dupuis, Haendel, Bellini e Rheinberger. Gli altri tre concerti invece avranno come unico protagonista l'organo.

Sarà una musicista, a sedere all'organo della Cattedrale, il 13 ottobre; si chiama Letizia Romiti. Interpreterà pagine di Bach, Boehm, Haydn, Schumann, Remondi e Bossi. Concluderà la rassegna Pier[illegible] Bardon, il 20 ottobre, ancora nella Cattedrale. La rassegna quest'anno è dedicata a don Gianfranco Agammenone, personalità [illegible] spicco nel panorama culturale cittadino, entusiasta sostenitore della manifestazione e di don Romano Marchisio, recentemente scomparso, il parroco della chiesa del Sacro Cuore che tante volte aveva ospitato in passato la rassegna. [v. p.]

LA LIRICA AL COCCIA

A Novara Zeffirelli [illegible] l'Aida

NOVARA. Torna la lirica al Teatro Coccia. Due le opere (una in meno rispetto al passato) [illegible] esclusiva per il Piemonte. E' innanzitutto confermato il contributo statale: 570 milioni. [illegible] Novara andrà [illegible] scena l'omaggio a Verdi con Franco Zeffirelli che firma [illegible] regia dell'«Aida» il 5 e [illegible] ottobre; seguirà «Nabucco» diretto da Romano Gandolfi [illegible] 10 e 11 novembre. I due allestimenti so[illegible] della Fondazione Toscanini. Il sindaco Massimo Giordano e Gabriello Gilardoni, assessore alla Cultura, hanno fatto diverse valutazioni per operare le scelte: le esigenze degli intenditori, le realtà artistiche che avevano realizzato in passato una stagione «made in Novara», la qualità [illegible] proposte. «Non potevamo non tener conto dei mugugni - dice Gilardoni - [illegible] melomani nova[illegible] che richiedevano opere di [illegible] certo livello». Il legame tra il Comune e la Fondazione Toscanini si basa su [illegible] accordo triennale da questa stagione al 2003. Porterà ad una gestione innovativa del Coccia senza «tradire» l'obiettivo del teatro di tradizione. Quest'anno [illegible] presentazione di Aida e Nabucco, il prossimo anno la partnership: «Significherà per Novara poter scegliere - dice il direttore Gianni Baratta - tra i dieci titoli che ha in programma la Fondazione stessa».

I biglietti vanno da 70 mila lire per la platea fino alle 25 mila della seconda galleria per gli spettacoli serali; analoghi i prezzi per la pomeridiana. [illegible] venerdì sono disponibili i posti per l'Aida al botteghino (tutti i giorni tranne i festivi dalle 14,30 alle 18,30), alla sede e agenzie della Banca Popolare [illegible] Novara. Prenotazioni telefoniche per i non residenti a Novara allo 0321-620400. [m. p. a.]

IL PREMIO A VERCELLI

Viotti [illegible] la musica da camera

VERCELLI. E' rimasta vuota, nel Teatro Civico, la scena che questa settimana avrebbe dovuto [illegible] l'esordio dell'edizione 2001 del concorso internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti. E' stata infatti cancellata dal comitato che coordina il contest [illegible] prima sezione: quella riservata ai gruppi cameristici. Il motivo della sospensione è stato spiegato dai responsa[illegible] della Società del Quartetto che da ben 52 anni organizza il [illegible] in ricordo del violinista compositore di Fontanetto Po: [illegible] decisamente esiguo il numero dei musicisti iscritti alla sezione. E' [illegible] fatto eccezionale in più [illegible] dieci lustri di attività: si deve ritornare agli Anni Settanta per riscoprire [illegible] annullamenti di sezioni specifiche. La musica [illegible] camera, per il Viotti, è sempre [illegible] l'ideale fase di completamento alle [illegible]zioni [illegible] pianoforte e di canto lirico. L'appuntamento al [illegible] municipale vercellese sarà comunque con le sezioni storiche della manifestazione.

Quella di piano dal [illegible] all'11 ottobre, con semifinale il 12, mentre alle 17 di domenica 14 il sipario [illegible] aprirà per i finalisti, accompagnati dalla Filarmonica Giovanile di Genova, diretta da Pietro Borgonovo, in una performance d'obbligo tra i concerti per piano [illegible] orchestra dal repertorio di Mozart. Il primo premio sarà di 25 milioni in ricordo di Joseph Robbone, fondatore del concorso. La sezione di canto lirico sarà invece un tributo a Verdi.

Inizio il [illegible] ottobre e conclusione il 3 novembre alle 20,30: i cantanti in finale eseguiranno arie verdiane accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio [illegible] Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati. Informazioni allo 0161-255575. [g. bar.]

NOMADI IN [illegible] AD ALESSANDRIA IL GRUPPO DI BEPPE CARLETTI



«Live» [illegible] festa dell'Unità

I Nomadi sono in concerto stasera ad Alessandria, nell'ambito della festa dell'Unità che si tiene nell'area fiera di viale Milite Ignoto. I biglietti costano 25 mila lire. C'è più rock del solito nell'ultimo album dello storico gruppo italiano, intitolato «Liberi di volare»: brani come «Tu combatterai» e «Salve, sono la giustizia» rivelano la volontà di non rinunciare ad intendere un modo di fare musica come impegno sociale. E i loro sostenitori apprezzano tutto ciò: ogni concerto raduna migliaia di fans d'ogni età. Continuano anche le iniziative umanitarie: di recente i Nomadi hanno accettato di realizzare la colonna sonora del film dedicato a Luca, un bambino morto tre anni fa dopo un lungo coma. La pellicola - intitolata «L'alba di Luca» - è ispirata al libro scritto proprio dai genitori del piccolo, i quali hanno fondato un'associazione a sostegno di famiglie che si trovino in situazioni simili alla loro. L'ultima formazione dei Nomadi comprende Beppe Carletti, Daniele Campani, Cico Falzone, Danilo Sacco, Massimo Vecchi e Sergio Reggioli. [b. v.]

IN LOCANDINA

OLEGGIO

Jazz con Simona Premazzi

Riprende [illegible] programmazione musicale al ristorante&bar «Dinamo» [illegible] viale Paganini a Oleggio (Novara). Domani sera è di scena il trio jazz [illegible] Simona Premazzi che è pianista, arrangiatrice e compositrice: suona[illegible] [illegible] Alex Orciari [illegible] contrabbasso e Paolo Orlandi alla batteria. Novità del locale è il «brunch» [illegible] superbuffet ogni domenica dalle 12 alle 15.

VOGOGNA

«Ecuador, le Ande dipinte»

S'inaugura sabato alle 18 nel Castello la mostra «Ecuador, le Ande dipinte». Interverrà il console ecuadoregno Cesare Boffa. Sono esposti 170 dipinti su pelle animale: momenti di vita quotidiana, simboli mitologici, riferimenti alle tradizioni latinoamericane.

PONDERANO

Punk rock dalla Romagna

La «Marsh Mallows», punk rock band romagnola, è in pedana sabato notte al «Babylonia» [illegible] Ponderano nel Biellese. Per ottobre è già fitto [illegible] appuntamenti il calendario [illegible] musica [illegible] vivo: giovedì 11 sarà il turno del blues con la «Seth Yacovone Band», c'è grande attesa per il ritorno di Ray Gelato e i Good Fellas sabato 27.

RAFFAELLA DE VITA STASERA CANTA IL TEATRO. L'ARTISTA E' OSPITE DEI FESTEGGIAMENTI PATRONALI

La «regina del Cafè-Chantant» protagonista al Toselli di Cuneo

CUNEO

Raffaella De Vita canta il teatro. L'artista è ospite del capoluogo stasera (ore 20,30) al teatro Toselli, nell'ambito dei festeggiamenti patronali [illegible] Michele, su invito del Comune e [illegible] Commissione regionale pari opportunità uomo-donna. L'attrice e cantante presenterà il suo libro «Il teatro cantato di Raffaella [illegible] Vita» Torino» e proporrà alcune figure femminili che di questo teatro sono state protagoniste. Fra queste [illegible] Sciantosa, quella che definisce «una delle più affascinanti figure del nostro teatro leggero». Uno ruolo che alla De Vita calza a pennello, tanto da meritarsi da Paolo Limiti, l'appellativo di «regina del Cafè-Chantant». La De Vita ripercorre i tempi «mitici» [illegible] caffè concerto: [illegible] luogo di divertimento [illegible] borghesia [illegible] eccellenza, dove si chiacchierava, si discuteva degli ultimi avvenimenti, si applaudivano le vedettes, mentre un'altra cospicua fetta di applausi la condividevano i comici d'allora, primo fra tutti Petrolini. Raffaella De Vita, accompagnata [illegible] pianoforte [illegible] Daniela Chiastollaro, racconterà quel tempo passato, [illegible] la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, interpretando celebri motivi, fra cui «Milly voce notturna», «Ma cos'è questa crisi», «Addio Mari», «Inno all'amore», «Senso, nonsenso, doppiosenso». Racconterà luoghi e atmosfere all'ombra della Mole, dove [illegible] e risate si contrapponevano a un'al[illegible] musica, quella delle catene di montaggio che lavoravano a pieno regime per la crescita della Fiat. L'ingresso gratuito. [v. p.]



L'attrice e cantante Raffaella De Vita presenterà il suo libro

VENTIDUE ANNI DOPO LA MANNER, LA CIMBERIO AMD RIPORTA LA CITTA' NELLA SERIE A2 ■ UNO TRA GLI SPORT PIU' AMATI E PRATICATI

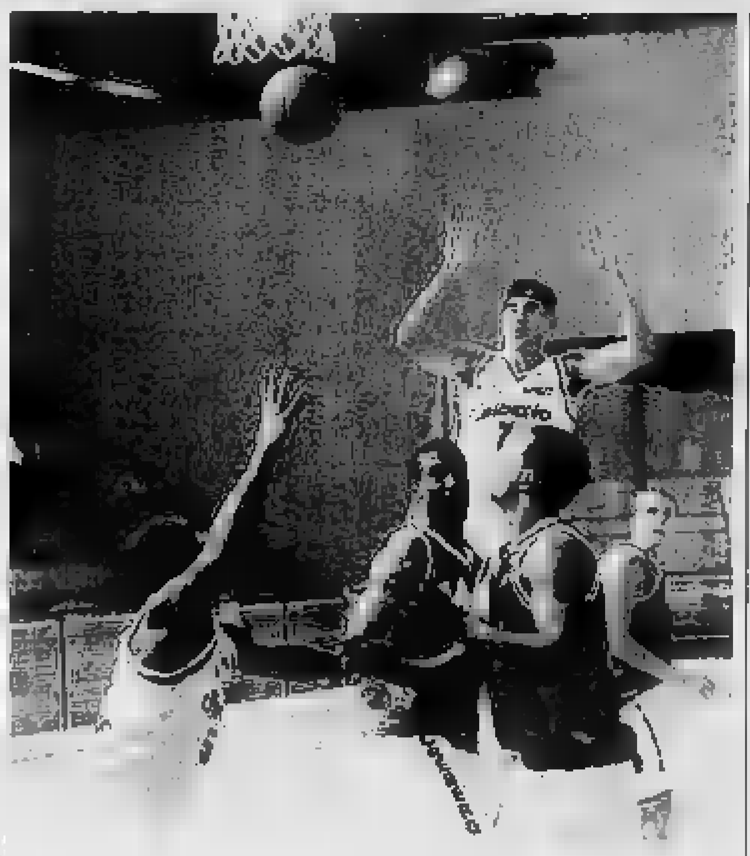
Novara, rieccoti il basket che conta

Domenica al palasport atteso il pubblico delle grandi occasioni

NOVARA

Horace Jenkins, Damon Thorton, Marc Salyers: eccoli, i nipotini dei mai dimenticati Jimmy Foster e [illegible] Davis. Era il '79, e in città, oltre al calcio che lottava per la serie B, [illegible] si parlava che della Manner Wafer, compagine emigrata da Genova sotto la cupola e che stentava a restare in A2. [illegible] ciononostante, aveva il potere di attirare al palasport anche [illegible] o 4 mila spettatori. Domenica 30 settembre, 22 anni dopo, Novara si riaffaccia al basket che conta, grazie alla Cimberio Amd che debutta in LegAdue contro la Sicc Jesi, una delle «primedonne» del torneo. Un appuntamento storico per [illegible] sport novarese e che apre una stagione di grandi eventi. Non sarà facile il cammino per la Cimberio Amd: squadre blasonate e piazze dalle grandi tradizioni aspettano la compagine [illegible] Federico Danna che però è reduce da [illegible] precampionato confortante contro team di serie A1. Un precampionato che ha messo in risalto pregi o difetti dei novaresi e che purtroppo ha fatto emergere il primo piccolo grande problema, il «malanno» di Damon Thorton, l'uomo che sotto canestro doveva, dovrà, fare la differenza, con i suoi centimetri, [illegible] i suoi muscoli. Damon è reduce da una visita specialista a Torino che, se da un lato ha rassicurato lo staff della Cimberio Amd, dall'altro ha confermato quel che si sapeva: «Damon non [illegible] alcun problema tendineo o muscolare, il ragazzo è sano ma ha una soglia di dolore piuttosto bassa, tanto che ha male al ginocchio solo toccandolo» commenta il d.g. Milvio Caro. «La calcificazione si trova in un punto delicato, inserzionale, e quando salta e corre, Damon si [illegible] dal dolore. Ci sono terapie specifiche, alcune le abbiamo già iniziate. Ora vedremo che effetto faranno nelle prossime 48 ore. Prendere [illegible] altro giocatore? Danna e la società hanno piena fiducia in Damon e vogliono recuperarlo». Punto e basta.

Parliamo del pubblico: ve ne aspettate tanto per il debutto di domenica? «Speriamo, i ragazzi ne hanno parlato tra loro e confidano nell'aiuto dei tifosi. Io voglio essere pessimista e mi aspetto mille spettatori, sarebbe già un buon risultato. Il basket non [illegible] vivendo un gran momento, domenica a Biella c'erano poco più di 2 mila persone per [illegible] debutto [illegible] A1 contro Udine di Gentile ed Esposito». Novara però potrebbe essere la classica eccezione. Una piazza che ha fame di basket ad alto livello, per di più l'esordio contro una delle favorite del campionato, Jesi. Aggiungiamoci anche un palasport rimesso [illegible] nuovo. Insomma, tanti motivi buoni per esserci, domenica, al Pala Dal Lago. [m. p.]



Un buon pubblico aveva assistito all'amichevole con Bergamo giocata al Palaverdi

Mazzon, da tifoso [illegible] allenatore

«Ricordo la Manner e Jimmy Foster Giusto che Novara sia tornata in A2»

NOVARA

Era un ragazzo della [illegible], Andrea Mazzon, che tifava Mestre quando la Manner scese sul parquet veneziano nell'allora campionato di [illegible]. Vent'anni dopo la Manner è solo un ricordo sbiadito di gioventù, e oggi Andrea Mazzon è l'allenatore della Sicc Jesi, proprio la squadra chiamata a «battezzare» lo storico [illegible] nell'A2 di basket della piazza novarese. «Nonostante siano passati tanti anni, ho ricordi bellissimi di quei periodi. Ricordo [illegible] magliette rosa della Manner e [illegible] soprattutto il play, un trottolino inarrestabile, bravissimo a fare le [illegible] in palleggio, quelle che chiamavamo 'giri di valzer'. E' giusto che una città come Novara sia di nuovo in A2, per me sarà come tornare a 20 anni fa».



L'allenatore della Sicc Jesi, Andrea Mazzon, si ricorda della Manner Wafer quando militava nell'allora A2 di basket. Domenica tornerà al palasport di Novara

Il nuovo Foster si chiama Horace Jenkins: «Sì è vero, [illegible] somiglianza è impressionante, [illegible] in quanto a fisionomia ma anche [illegible] gioco. Jenkins è un grande, l'avevo visto quest'estate quando andammo alla Summer League e mi colpì per la [illegible] dinamicità». La Sicc viene accreditata da tutti per un campionato di vertice: «A parte che è presto per esprimere giudizi, [illegible] per me favorite [illegible] Rimini, Napoli e Reggio Emilia, quindi un gruppo più sotto con Messina, Jesi, Ferrara, Bergamo, Pavia e Novara - commenta Mazzon -. A livello di squadra stiamo attraversando un momento un pò delicato, con alcuni elementi acciaccati, tra questi Williams. L'obiettivo è entrare nei playoff. In questo momento siamo ancora indietro a livello tecnico perché, strano ma vero, non abbiamo ancora fatto una partita al completo». Cos'ha in più Jesi, rispetto all'anno passato? «L'esperienza di un anno di due elementi fondamentali come Rossini e Pol Bodetto, tra i pochi capaci di dare una spinta anche morale ai compagni, e degli stranieri, veramente 'americani'. Certamente dovrà avere in più la voglia, della società e del sottoscritto, di riscattare una stagione molto avara di soddisfazioni».

E gli eventuali punti deboli? «Sulla carta nessuno dei giocatori che abbiamo è, in teoria, un superspecialista [illegible] tre punti. Però giocando di squadra è meglio avere quattro discreti tiratori piuttosto che un solo specialista». (m. p.)

CORRIAMO INSIEME

Tra scenari incantati e il lago domenica la Mezzamaratona

Sandro Bottelli

ARCHIVIATE Ghemme (279 iscritti) e San Maurizio d'Opaglio (305), le attenzioni dei p[illegible]isti questa settimana sono focalizzate sulla Mezzamaratona del Vco in programma domenica a Gravellona.

Si spera nel bel tempo ma [illegible] anche dovesse piovere per i concorrenti non ci saranno particolari problemi: il percorso è infatti un nastro d'asfalto di km 21,097 senza «buche» nè «trabocchetti».

Gli organizzatori, capeggiati dall'appassionato Giancarlo Ferrario, oltre che i concorrenti, si augurano una soleggiata domenica d'autunno. La «cornice» è davvero incomparabile con quel continuo alternarsi di alberi, specchi d'acqua e pittoreschi centri rivieraschi che consentono al podista [illegible] tenere sempre cariche le «batterie».



Giancarlo Ferrario

Dai caldi colori del Montorfano alla lucentezza delle acque lacustri, prima il lago Maggiore da Feriolo e Fondotoce, poi il silenzioso Mergozzo, è tutto uno scenario che merita di essere ammirato... seppur di [illegible].

La Mezzamaratona, ormai giunta alla sua sest[illegible] edizione, è inserita anche nel calendario della Gamba d'oro, alla quale sono riservati due percorsi ridotti, uno di 10 e l'altro di 4 chilometri: questi scatteranno alle 9. Per il percorso maggiore il via sarà invece dato alle 10, davanti allo stadio comunale «Carlo Borolli».

Il tracciato, molto scorrevole, attraverserà i Comuni di Gravellona, Baveno, Verbania e Mergozzo. Non presenta difficoltà altimetriche, quindi medie altissime per i competitivi: il record è di Salaho N'Gadi che lo scorso anno ha impiegato un'ora un minuto e 53 secondi. L'albo d'oro presenta solo firme illustri.

La prima edizione, nel '96, è stata vinta da Severino Bernardini, l'atleta ossolano di Viceno di Crodo (che è sempre nel mondo della corsa e amico di tantissimi appassionati), poi ci sono state le doppiette di Jonathan Koech nel '97 e '99 e di Salaho N'Gadi nel '98 e 2000. [illegible] record di quest'ultimo sembra al momento inattaccabile.

Targato Ossola anche il record femminile di sua maestà la regina [illegible] Premia, ovvero Nives Curti, che dopo essersi imposta nel '96 [illegible] è ripetuta [illegible] in un'ora 13 minuti 53 secondi. Le altre edizioni [illegible] state appannaggio [illegible] Ludmilla Petrova, Irina Skliarenko e Margherita Grosso. Campioni a parte, è prevista la partecipazione di centinaia di «tapascioni» (termine «bustocco» che contraddistingue i cosiddetti podisti della domenica) in arrivo soprattutto dal Varesotto e dal Milanese, [illegible] anche da Vercelli, Alessandria, Bergamo, Pavia, Genova ed ovviamente dalla vicina Svizzera (dove l'11 novembre si replica con la Mezzamaratona di Locarno valida per [illegible] Campionato ticinese). Prossime gare. Domenica 7 ottobre: Biella-Oropa di km 11,3 con partenza alle 9.30; Cross Country dei 7 campanili a Cavaria di km 16 con partenza alle 9; Gamba d'oro a Maggiate di km [illegible] con partenza alle 9.

CALCIO

Stefano Civeriati squalificato fino al 3 ottobre

Com'era da prevedersi, l'espulsione di domenica è costata un'altra squalifica a Stefano Civeriati, allenatore del Novara. Il trainer azzurro, nel pomeriggio di ieri, è stato fermato dal giudice sportivo fino al 3 ottobre. Mille euro di multa alla società. [m. p.]

BASKET

Stasera la 386 debutta in Coppa contro l'Asti

Prima uscita ufficiale della stagione per la 386 Noago Castelletto stasera al Pala Lazzi. Alle 21 è in programma la partita di Coppa Italia contro Asti. La partita offre numerosi motivi d'interesso, non ultimo, il ritorno del coach Arturo Benelli a Castelletto. [m. p.]

VOLLEY

A Romagnano derby amichevole Trasgo-Polytech

Primo derby stagionale, ma in amichevole, tra Polytech Novara e Trasgo Cavanna Romagnano. L'appuntamento è per le 21 di stasera al palazzetto sesiano di via Pizzorno. [m. p.]

MOTOCROSS

Il quindicenne Tognon è campione regionale

Il [illegible] Francesco Tognon, 15 anni, è il [illegible] campione regionale di minicross della categoria elite. In sella a una Honda di [illegible] per i colori del motoclub Corsico di Valenza, ha concluso la stagione totalizzando 151 punti davanti al torinese Andrea Curellio (113 punti) e al vercellese Alessio Filisetti (80 punti). Previsto su sei gare di due manches l'una, il campionato regionale di minicross si è concluso con una gara di anticipo: domenica a Vercelli il maltempo ha impedito di disputare l'ultima prova. [r. l.]

CALCIO

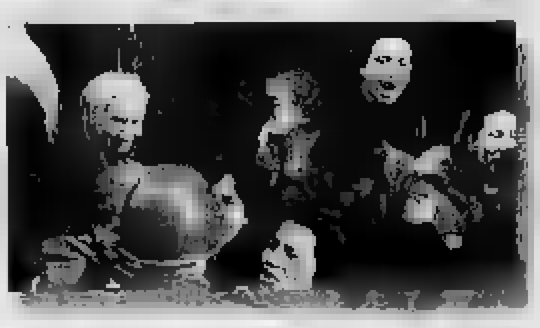
IERI CON LA GUANZATESE IN COPPA, DA 3-1 A 3-3

Nel finale il Borgomanero getta via [illegible] qualificazione

BORGOMANERO

In vantaggio per 3-1 a un quarto d'ora dal termine, i rossoblù buttano [illegible] al vento vittoria e turno di Coppa Italia. E' finita 3-3 una partita che più rocambolesca non si può, con la Guanzatese [illegible] ha agguantato il pareggio e il passaggio al successivo turno di Coppa al 93', quando ormai i giochi sembravano fatti. Era iniziata male per i padroni di casa, con Terraneo che aveva agganciato un assist in area e dopo [illegible] minuto aveva portato in vantaggio gli ospiti. La reazione del Borgo era arrivata subito e all'8' Brivio ha messo nel sacco, deviando di testa [illegible] corner battuto da Barbiero. I rossoblù comandano a questo punto la gara e nel secondo tempo, dopo cinquanta secondi, Gai porta [illegible] vantaggio il Borgomanero agganciando un cross basso di Valsesia. Al 55' potrebbe essere il 3-1, ma Barbiero sbaglia un rigore; non manca l'occasione Valsesia al 61': Giallonardo arriva in [illegible] e viene messo giù senza tanti complimenti da Bertolè. E' rigore e Valsesia realizza con un tiro angolato. La gara a questo punto sembra finita, anche perchè la Guanzatese non dimostra segni concreti di reazione, ma al 74' la svolta: D'Elia viene espulso per doppia ammonizione e da questo momento il Borgomanero, già privo di Nicolini, è [illegible] affanno a centrocampo. Trascorrono due minuti e la Guanzatese trova il gol: Terraneo viene atterrato in area da Brunetti e Rizzo trasforma il penalty. Il pareggio-beffa arriva [illegible] terzo minuto di recupero: Stefani è a 25 metri dalla porta e tenta il tiro impossibile, che però trafigge Fabbro, ieri numero [illegible] in sostituzione di Puggioni. [m. g.]

TRA SPETTACOLO E IMPEGNO SOCIALE



[illegible] MANI SULLA CITTA'

In un vicolo popolare di Napoli, il crollo di [illegible] palazzo provoca morti e feriti. Sotto inchiesta finisce [illegible] costruttore Eduardo Nottola, che però riesce a cavarsela grazie a intrallazzi politici [illegible] a diventare assessore all'edilizia, dopo [illegible] cambiato bandiera. Lucido e coraggioso, è un film che ritrae [illegible] indignazione i fatti senza aver paura di schierarsi. Fu girato da Rosi nel 1963 e gli valse il Leone d'oro alla Mostra di Venezia



IL [illegible] MATTEI

La vita di Enrico Mattei, presidente dell'Eni, [illegible] partire [illegible] morte in [illegible] sospetto incidente aereo nel 1962. Eccezionale impasto di cronaca, documento e libera interpretazione, la pellicola del 1972 [illegible] un giallo politico che [illegible] [illegible] gran ritmo [illegible] linguaggio non tradizionale un personaggio scomodo e la [illegible] storia. Magistrale l'interpretazione di Gian Maria Volontè. Palma d'oro [illegible] Cannes ex aequo con «La classe operaia [illegible] in paradiso»

Il Politecnico festeggia il cinema di denuncia

Al regista Francesco Rosi la laurea honoris causa in Architettura

Giovanna Favro

Il riconoscimento all'autore che ha documentato l'intreccio tra denaro corruzione politica e criminalità

Nell'incontro con gli studenti lo sgomento di fronte alla strage americana: «Guerra al terrorismo non guerra tra popoli»

«Nei miei film ho affrontato la storia d'Italia degli ultimi cinquant'anni, perché ho sempre creduto nel [illegible] ma come denuncia e testimonianza, e ho cercato che il pubblico recupe-[illegible] nel rapporto con lo schermo la sua condizione di [illegible] e di cittadino. Gli artisti, in genere, non sono contenti se si dice che le loro opere hanno un valore didattico, o didascalico: io non ho paura di questi termini, anzi vado fiero [illegible] fatto che questa laurea riconosca appunto il valore didattico dei miei lavori». Così Francesco Rosi, nell'aula [illegible] [illegible] del Politecnico, ha detto ieri nella sua «lectio magistralis», alla cerimonia [illegible] cui è stato insignito della laurea ad honorem in Architettura. Il regista de «Le mani sulla città», de «La tregua» e dei film su Salvatore Giuliano, [illegible] Lucky Luciano e sulla morte di Mattei, ha voluto abbinare alla cerimonia [illegible] incontro [illegible] gli [illegible]denti dell'ateneo, e ha raccontato ieri anche il suo sgomento di fronte alla strage delle torri gemelle e del Pentagono: «Non si può che esprimere dolore [illegible] solidarietà a chi piange migliaia [illegible] morti, ed è legittima la reazione armata degli Stati Uniti. Ma, in un momento così atroce, bisogna restituire alla politica il suo ruolo di elemento [illegible] equilibrio nelle comunità degli uomini».

Festeggiato dal rettore Rodolfo Zich, dalla preside Vera Comoli, dalla sala in cui - con la figlia del maestro, Carolina, e il fratello Massi-[illegible], docente di Architettura a Napoli - sedevano il direttore della Mostra di Venezia Alberto Barbera, il presidente del Museo del cinema Mario Ricciardi e quello di Film Commis-[illegible] Marco Boglione, Rosi ha parlato di terrorismo dopo la lettura di un testo del condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, che [illegible] è riuscito [illegible] intervenire alla cerimonia: [illegible] che Franco mi perdonerà: sono a New York, al lavoro sull'attentato al World Trade Center. Ieri sono arrivato a ridosso delle macerie ancora fumanti: un milione e 200 mila tonnellate di detriti da sgomberare, 6 mila e 400 morti inceneriti. La polvere su cui si cammina è cemento o residui da forno crematorio. Vedevo da ogni isolato le rovine apparire e scomparire e pensavo a Franco, a come solo [illegible] sua macchina da presa avrebbe saputo cogliere il dramma e la tragedia di questa assenza»: lui che «ha fatto scuola in Europa come in America, opponendo alla guerra le [illegible] di un cinema civile e d'arte». Rosi ha spiegato d'aver detto «fin dal 1981, [illegible] "Tre fratelli", ciò che penso del [illegible]mo. Allora non ero d'accordo con chi, compresi tanti amici intellettuali, diceva "né con lo Stato né [illegible] le br". Si doveva dire "Con lo Stato, contro [illegible] br", ferma restando la libertà di mutare, poi, ma democraticamente, lo Stato. Nessuno può dire che [illegible] accadrà ora: io dico guerra sì, [illegible] al terrorismo, male terribile dei popoli, non guerra tra paesi, terza guerra mondiale, prima guerra del nuovo millenio o come diavolo la si vuole chiamare».

Vera Comoli e Giovanni Maria Lupo hanno ricordato le ragioni che hanno spinto la facoltà e l'ateneo ad insignire il regista della laurea: «Ha mostrato [illegible] speculazione edilizia, il saccheggio [illegible] territorio ai danni dei più deboli, schiacciati anche fisicamente dall'intreccio tra denaro, corruzione politica e criminalità. Nel raccontare i profitti vertiginosi degli intrallazzi di potere, il degrado delle città storiche e lo squallore dei quartieri nuovi, l'architettura d'interni delle case [illegible] ricchi [illegible] la miseria di quelle degli sfruttati, [illegible] denunciato un destino tragico non solo [illegible] Napoli, ma di tutte le città italiane».

Rosi ha poi risposto sor[illegible] alle domande degli studenti, che gli hanno chiesto di spiegare gli elementi architettonici della scena-clou [illegible] «La tregua», o gli hanno domandato se rifarebbe, oggi, "Le mani sulla città". «Certamente - ha detto -: non so se oggi mi verrebbe così bene, ma quel film, che ha [illegible] anni, mi pare ancora molto attuale». E ha aggiunto: «Il sacco delle città ne provoca la compromissione del patrimonio morale e culturale. La mia generazione ha raccolto dai maestri del dopoguerra la volontà di contribuire [illegible] ricostruire [illegible] società distrutta [illegible] guerra [illegible] dalla dittatura, e basata sulla giustizia, la libertà, la democrazia e la bellezza, valori che furono anche della Resistenza. Sono convinto che il cinema sia storia, e vorrei estendere [illegible] riconoscimento di questa laurea [illegible] [illegible] il [illegible] italiano, la cui maggiore caratteristica è stata sempre la ricerca della verità. Ho parlato di mafia quando ancora [illegible] ne parlava nemmeno [illegible] magistratura, ho raccontato il passaggio delle organizzazioni criminali dal contrabbando al narcotraffico, ho cercato la verità [illegible] casi oscuri come quello di Mattei. Sono stato sempre convinto che la ricerca della verità possa diventare la struttura narrativa stessa di un film, e che la realtà contenga così tanta fantasia che sia sufficiente strutturale, per catturare la platea». Il lungo applauso della sala, [illegible] docenti e degli studenti in piedi nell'aula magna, gli ha dato ragione.



Il rettore del Politecnico **Rodolfo Zich** consegna la laurea a Francesco Rosi

Ha raccontato l'Italia con impegno e poesia

Fulvia Caprara
ROMA



Napoletano rigoroso ha sempre combattuto certi mali del Sud: «Siamo cresciuti sotto la protezione della Chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono»

Francesco Rosi sul set del [illegible] «Cronaca di una morte annunciata»

Aveva esordito come aiuto regista [illegible] Luchino Visconti in «La [illegible] trema», «Bellissima» e «Senso», ma nelle immagini del film d'esordio, «La sfida», Francesco Rosi, nato a Napoli nel 1922, mostrò subito la sua cifra d'autore impegnato sul fronte della denuncia sociale, imbevuto dei valori del neo-realismo, ma anche artefice di un personalissimo linguaggio artistico. Vigoroso, appassionato, esigente, sul set un vero condottiero, Rosi ha affrontato, [illegible] i suoi film, i temi più scottanti della realtà italiana: la camorra, la mafia, gli intrighi di potere, il difficile passaggio dall'era contadina a quella industriale.

Dopo «I magliari» con Alberto Sordi, sulla storia di [illegible] gruppo di immigrati in Germania, l'autore ha firmato nel '61 quello che da più parti viene indicato come il suo capolavoro, «Salvatore Giuliano», cronaca della vita [illegible] della [illegible] [illegible] del celebre bandito che [illegible] [illegible] alla guida dell'esercito separatista siciliano. Un'inchiesta lucida [illegible] piena [illegible] pathos rimasta un caposaldo nel genere dei film-inchiesta. Così come [illegible] furono esemplari «Le mani sulla città», sulla speculazione edilizia [illegible] Napoli; «Il caso Mattei», interpretato da Gian Maria Volontè e dedicato alla figura del presidente dell'Eni Enrico Mattei, scomparso in un incidente aereo il 27 ottobre 1962, [illegible] circostanze mai del tutto chiarite; «A proposito di Lucky Luciano» sempre con Volontè; «Cadaveri eccellenti» tratto da «Il contesto» di Leonardo Sciascia.

Napoletano rigoroso, ma [illegible]te, come qualcuno ha osservato, dagli aspetti deteriori della «napoletanità», Rosi ha sempre combattuto contro certi mali classici [illegible] sud, a iniziare dal mancato senso di responsabilità individuale «contro cui bisogna faticare costantemente, perché siamo cresciuti sotto la protezione della chiesa cattolica che tende [illegible] farti credere all'infinità del perdono...». [illegible] il sud Rosi [illegible] ha sempre cercato, ritrovandolo anche nei film girati sotto un altro cielo, in [illegible] altro mondo, [illegible] quando aveva diretto nel cuore della Colombia, a Cartagena, la trasposizione cinematografica del romanzo [illegible] Gabriel Garcia Marquez «Cronaca di una morte annunciata»: «E' un libro bellissi-[illegible] - spiegava allora - In questa [illegible] [illegible] un assassinio assurdo, commesso sotto gli occhi [illegible] tutti nella piazza del paese, per lavare l'offesa di una verginità violata, c'è una verità continuamente riproposta dal nostro vivere: l'indifferenza che diventa colpa. [illegible] conformismo alle regole sociali che diventa complicità al silenzio».

Più tardi, con «Dimenticare [illegible]lermo», Rosi è tornato sulla mafia raccontata, stavolta, nei suoi legami oltreoceano; poi, in «Diario napoletano», ecco riemergere, tra la fatiscente bellezza della città natale, la vena di lucido documentarista. L'ultimo film «La tregua» è basato sul [illegible] [illegible] Primo Levi: «Ritengo l'argomento [illegible] libro attualissimo - ha detto il regista all'avvio delle riprese - basta guardare la situazione dell'ex-Jugoslavia per capire [illegible] sia contemporanea la convinzione che il mondo viva ormai di tregue e non di pace».

JCA&N.

■ [illegible]A'. Oggi alle 17, nel palazzo del Rettorato, [illegible] [illegible] Verdi 8, avrà luogo la cerimonia [illegible] proclamazione delle prime lauree triennali dell'Ateneo. Il Rettore Rinaldo Bertolino consegnerà le pergamene [illegible] laurea [illegible] 162 studenti.

■ [illegible]. A causa di un'assemblea oggi l'ufficio verbali [illegible] la cassa centrale della Polizia Municipale di [illegible] XI febbraio 19 saranno aperti dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

■ **COMUNISTI.** «Aumento del biglietto Atm: a fronte di che servizio?». E' l'interpellanza rivolta al Sindaco da Gianguido Passoni e Mimmo Gallo, capogruppo e consigliere dei Comunisti italiani.

■ **DEMOCRAZIA EUROPEA.** Oggi alle 19 presso il «Centro studi di Piazzale Speranza», in via Valen-[illegible] Carrera 58, [illegible] riuniranno gli iscritti torinesi di Democrazia Europea, convocati dal coordinamento cittadino per preparare [illegible] primo congresso.

■ **[illegible] DEL FUOCO.** Scade il 30 ottobre il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per 24 posti di funzionari del Corpo dei Vigili del Fuoco. I posti sono riservati a 12 ingegneri chimici, 4 nucleari e 8 tra architetti ed ingegneri generici. Possono partecipare i laureati con, al massimo, [illegible] anni.

■ **CORSI [illegible] COMMERCIO.** La Camera di Commercio organizza tre corsi per le piccole e medie imprese: "E-business: istruzioni per l'uso" [illegible] 10 ottobre al [illegible] novembre, "Gestire le relazioni negoziali [illegible] i clienti internazionali" il 18 e 19 ottobre e il 22 e 23 novembre e "Export ceck up" l'8 e 9 novembre. Informazioni 011/67.00.653.

■ **APPALTI FERROVIARI.** Lo sciopero di venerdì dei lavoratori degli appalti ferroviari, indetto da Cgil-Cisl-Uil e Fisafs [illegible] sospeso perché [illegible] in corso la trattativa.

■ [illegible] [illegible] «Stanno imbrattando il muro della sopraelevata della tangenziale, presto correte». Una valanga di chiamate a carabinieri e vigili urbani, per segnalare i giovani armati di bombolette sprey. Tutto in regola però: nessun vandalismo. Sono i writing, gli artisti di strada che da settimane collaborano con il comune di Moncalieri per riqualificare con i loro disegni alcune [illegible] della città.

[illegible] SPENDERE

Una gita a passeggio nella magia del bosco

Simonetta

SE il tempo è bello nulla di meglio di una gita settembrina alla scoperta della natura». Così la pensano Katia e Rick, due fidanzati [illegible] non perdono «occasione per andare fuori porta alla ricerca [illegible] verde e silenzio». Ci hanno chiesto una meta «anche impegnativa con sentieri e mulattiere, dove sia un trionfo [illegible] natura».

Ecco i suggerimenti della professoressa Elena Accati dell'Università di Torino.

«Una gita abbastanza impegnativa [illegible] può fare in Val Varaita al bosco dell'Alevè sulle pendici del Monviso in provincia di Cuneo nei Comuni di Sampeyre, Casteldelfino [illegible] Pontechianale [illegible] cui si sale al bosco lungo mulattiere e sentieri. L'Alevè dista un centinaio di chilometri da Torino. Nel dialetto occitano che ancora si parla in Val Varaita, il pino cembro si chiama elvu, [illegible] cui [illegible] venuto [illegible] nome di Alevè».

Spiega l'esperta: «Si tratta del bosco di pini cembri più esteso delle Alpi con una superficie di oltre [illegible] ettari; sembra che i Romani [illegible] conoscessero già. Si raggiunge una altitudine che va da 1500 a 2500 metri. Si ritiene che un esemplare isolato [illegible] [illegible] a 2960 metri [illegible] quota sulla cre-[illegible] Nord delle Lobbie sia il cembro più alto del mondo, mentre [illegible] più vecchio che supera i 500 anni di età è presente in località Cravet; altri di età analoga si trovano al Pian del Goge [illegible] nel Vallone del Duc.

«Il pino cembro, [illegible] [illegible] conosciuto anche come cirmolo, ha [illegible] corteccia resinosa che si squama con l'età, il tronco è nodoso, i rami corti e orizzontali che spesso [illegible] fino a toccare il [illegible] può raggiungere un'altezza fino a venti metri. Un tempo i montanari [illegible] autunno facevano delle incisioni nei cembri e [illegible] [illegible] [illegible] del taglio appendevano [illegible] recipiente per raccogliere la resina del colore dell'ambra. La usavano poi per curare le contusioni.

«Riconoscerlo è facile, perché i suoi aghi sono riuniti [illegible] fascetti di cinque. Il legno [illegible] tenero, facile da lavorare e molto apprezzato per opere di intarsio, tanto che un tempo era usato per fare culle, sedie, zoccoli [illegible] madie. Camminando nel bosco [illegible] vedranno [illegible] rocce incrostate di licheni (sono tantissimi e stanno a indicare che in quel luogo l'inquinamento non esiste). [illegible] gambe [illegible] sfiorate dai rovi (quindi, attenti) e sotto le scarpe si sentono o muschi morbidi. Oltre [illegible] godere della vista della natura, [illegible] di coglierne anche i profumi».

Ma quel che conta è ascoltare il silenzio e il canto della natura. Dice la professoressa Elena Accati: «C'è il picchio che tamburella la corteccia, martella il tronco per farsi [illegible] nido, [illegible] [illegible] le aquile [illegible] le poiane, l'acqua che sgocciola, scivola, bagna l'erba e può creare [illegible] delle belle [illegible]te; si sentono scricchiolii, fruscii e il concerto di tanti uccelli che abitano nel bosco.

«Nell'Alevè ci sono anche dei laghi con un'acqua fredda e limpidissima nei quali [illegible] riflettono le montagne con uno spettacolo davvero incredibile. Qui la montagna che si trova dinnanzi è il Monviso, una piramide di 3810 metri. Sul limitare del bosco ci sono villaggi con [illegible] case dai tetti ricoperti di lastre di pietra che [illegible] occitano si chiamano "lauze" estratte dalle [illegible] che si trovano nelle vicinanze. L'Alevè è molto rigoglioso grazie anche alle nocciolaie, ai ghiri, agli scoiattoli e ad altri animali che fanno scorta di semi [illegible] che molto spesso si riescono a vedere all'opera: li nascondono tra il muschio [illegible] rifugi talvolta [illegible] perfetti che poi se li dimenticano. Anche grazie [illegible] questo il bosco si rinnova».

Più vicino il bosco del Vaj che si trova sulla collina a Castagneto Po: «Tra castagni e querce si trovano numerosi faggi, [illegible] specie da ambiente montano che [illegible] era rifugiata sulle colline nelle ultime glaciazioni e che per questo è considerata "relitto glaciale". Con la loro corteccia grigia, i faggi sono facilmente riconoscibili per i loro rami che [illegible] alcuni punti formano una V [illegible]ila».

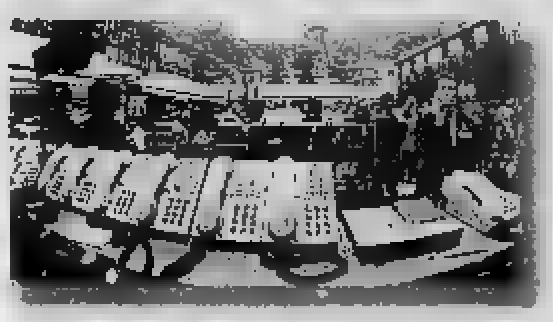
simonetta.conti@lastampa.it

STASERA DIBATTITO

Quale rapporto tra l'azienda [illegible] la società?

Il Gruppo Dirigenti Fiat ha organizzato, alle 21, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti, 17, ingresso libero) l'incontro "Leadership e Società". Interverranno l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il vescovo di Alessandria, Monsignor Charrier, il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino e il rettore del Politecnico [illegible] Torino, Giovanni del Tin. L'incontro - moderato dal vicedirettore de La Stampa Vittorio Sabadin - sarà aperto dal presidente del Gruppo Dirigenti Fiat, Saverio Gaboardi. Tra i temi affrontati: quale rapporto deve esistere tra il sistema aziendale e la società in cui opera e da cui attinge le proprie [illegible] morali e materiali? Quanti vantaggi potrebbero derivare da un più intenso dialogo tra le aziende [illegible] le istituzioni formative, civili e religiose? E ancora: in che modo l'esperienza maturata dalle imprese sui mercati può servire da stimolo e da modello per coloro che ricoprono incarichi e responsabilità civili?

LA REPLICA DELL'AZIENDA



COME FUNZIONA [illegible] SERVIZIO

Secondo i dati forniti [illegible] Telecom Italia, ad oggi l'unica azienda che ha previsto [illegible] sottoporsi alla procedura di conciliazione in [illegible] contestazioni, [illegible] oltre 300 mila in Piemonte i clienti che hanno aderito al servizio «Teleconomy 24». Entrata [illegible] regime da circa [illegible] anno, dopo qualche [illegible] di promozione gratuita, l'offerta prevede [illegible] serie di sconti sui vari tipi [illegible] chiamate come sulla navigazione in Internet: 24 lire al minuto per le telefonate urbane ed interurbane, sconto del 35% sul prezzo standard delle chiamate internazionali, riduzione del 5% per le chiamate [illegible] rete fissa ai cellulari Tim,15 lire [illegible] minuto per la navigazione in Internet. Il servizio costa 9 mila lire al mese (quindi 18 mila lire a bimestre). Per eventuali contestazioni o sospensioni [illegible] servizio l'azienda invita [illegible] rivolgersi sempre e comunque [illegible] numero 187

«Teleconomy 24», l'errore è in linea

Centinaia di nuovi contratti attivati all'insaputa dei clienti

Alessandro Mondo

Duecento segnalazioni alla Federconsumatori, una quarantina all'Adiconsum, alcune decine al Movimento [illegible] «Tre casi [illegible] negli ultimi due giorni».

Le incomprensioni e i [illegible] e propri errori nell'attivazione di «Teleconomy 24», servizio che da [illegible] anno Telecom Italia offre agli abbonati, [illegible] sono più un [illegible] isolato. L'ultimo è quello della signora Ilda, residente a Collegno, [illegible] quale ha scoperto di essere diventata utente del «pacchetto» attraverso una lettera [illegible] buca, a decorrere [illegible] 1° settembre e [illegible] che [illegible] in famiglia - a partire [illegible] [illegible] - [illegible] dato l'assenso. Costo, 9 mila lire [illegible] mese. La donna ha subito telefonato al 187. La centralinista ha ammesso l'errore, precisando che doveva pagare comunque il bimestre con il sovrapprezzo di [illegible] mila lire: solo allora avrebbe potuto chiedere il rimborso.

«Uno sbaglio», conferma [illegible] Telecom. «Alla signora faremo [illegible] nostre scuse: intanto, abbiamo già rimediato». Ma come [illegible] possibile che quell'errore, con qualche variazione, [illegible] sia ripetuto centinaia di volte? All'ufficio stampa allargano le braccia: problemi che possono emergere nell'ambito di [illegible] elevato [illegible] ro di contatti giornalieri. [illegible] comunque i casi non sono poi così tanti: a ben vedere, rappresentano meno dell'uno per mille a fronte degli oltre 300 mila abbonati che [illegible] Piemonte hanno scelto Teleconomy 24».

«Agli sportelli delle principali associazioni di difesa dei [illegible] ri la sigla «Teleconomy» è familiare [illegible] tempo. Varie le contestazioni, [illegible] i responsabili: alcuni clienti lamentano che l'offerta è stata avanzata [illegible] a loro [illegible] intestatari ma a mogli, figli e parenti vari in casa [illegible] momento della chiamata; altri, come la signora Ilda, si [illegible] trovati in buca la lettera della Telecom [illegible] essere [illegible] ti consultati. Disguidi documentabili, precisano le associazioni. «In un caso l'interessato, disdettato [illegible] 187 il servizio che non aveva richiesto, [illegible] è visto arrivare a domicilio un secondo comunicato di conferma - spiega Valeria Emanuele, Movimento consumatori -: segno che le lettere sono inviate in automatico anche senza la conclusione dell'accordo telefonico fra cliente e operatore».

Ironia della sorte, [illegible] [illegible] vittime di «Teleconomy» c'è la stessa Federconsumatori. «Vero. [illegible] nonostente la contestazione tramite lettera non abbiamo ancora ottenuto risposta - spiega Diego Calabrese, il presidente, invitando gli [illegible] ti a contattare l'associazione -. Il problema era già esploso [illegible] scorso anno, quando il servizio è entrato in vigore dopo la promozione gratuita: all'epoca lo avevamo affrontato con l'azienda in sede di conciliazione. Ora ritorna. A questo punto è una truffa, stavolta ne discuteremo d[illegible] al giudice di pace». Più sfumata la posizione Adiconsum. «Il picco delle segnalazioni lo abbiamo ricevuto fra aprile e maggio - spiega il presidente Mario Costantini -. Il primo errore è procedurale: subito dopo il colloquio con il cliente l'operatore attiva [illegible] servizio, mentre la lettera arriva a domicilio 30-40 giorni dopo. Dovrebbe accadere il contrario. Solo [illegible] si evitano equivoci. Consigliamo ai protestatari di non pagare l'intera bolletta e di rivolgersi a [illegible]: abbiamo già le lettere di reclamo».



La vertenza consumatori-Telecom coinvolge centinaia di clienti

Incomprensioni fra cliente [illegible] operatore o errori nel caricamento dati, replicano dalla Telecom, pronta a verificare. In ogni caso, precisa l'azienda, l'invio a domicilio dell'informativa rappresenta una garanzia per l'interessato: speci[illegible] questi cade dalle nuvole.

UNA DELEGAZIONE È STATA RICEVUTA IN REGIONE. L'ASSESSORE LEO: «LA LEGGE POTENZIERÀ TUTTO IL SISTEMA FORMATIVO»

Buoni scuola, in piazza il «no» di 5 mila studenti

«Pronti a occupare gli istituti»

Il corteo è partito da piazza Arbarello ed è confluito davanti [illegible] Lascaris



Maria Teresa Martinengo

«Per niente buoni». Lo slogan scelto per aprire il corteo [illegible] ieri contro i buoni scuola rivela l'umore degli studenti degli istituti statali di fronte [illegible] possibilità [illegible] la legge regionale «che vuole finanziare le scuole private, dei ricchi» venga approvata.

I 5 mila che si sono dati appuntamento in piazza Arbarello e hanno inscenato un sit-in sotto le finestre [illegible] Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale, hanno affidato la loro posizione a una delegazione ricevuta dal vice presidente del Consiglio Lido Riba, dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo, dai rappresentanti di tutti i partiti.

Una posizione unitaria, quella degli studenti: un [illegible] nettissi[illegible] a qualsiasi forma di finanziamento agli istituti privati e volontà di dare battaglia a partire dal giorno dell'eventuale approvazione. «Scenderemo in piazza a raccogliere firme per un referendum abrogativo e per una proposta di legge di iniziativa popolare», hanno annunciato Coordinamento Studentesco, Fgci-Rifondazione, Giovani Comunisti, Sinistra Giovanile, Unione degli Studenti.

«Non rappresentiamo dei ragazzi in gita - [illegible] detto ai politici Michele Curto del Coordinamento -, ma persone che hanno fatto un lavoro serio sui loro diritti. E sappiamo di [illegible] dalla nostra la gente». Stefano Mosso dell'Uds: [illegible] è una questione di ideologia, crediamo che [illegible] diritto alla scuola debba essere [illegible] a tutti. Vogliamo una legge che con i 35 miliardi previsti sostenga le famiglie che faticano a pagare i libri, i trasporti, la mensa. Vogliamo che si spenda per l'edilizia scolastica». Marco Grimaldi della Sinistra Giovanile: «Se questa legge, che viola la Costituzione, passerà, le scuole [illegible] occupate».

Leo ha replicato: «Non vogliamo dare un premio alle scuole private, ma un'opportunità di scelta a tutte le famiglie. La Regione, poi, si propone [illegible] disegno complesso sul diritto allo studio in cui non è previsto solo il buono scuola, ma interventi per l'edilizia scolastica, l'assistenza, la mensa, i trasporti i pi[illegible] dell'offerta formativa, fino ai [illegible] studenteschi autogestiti: un potenziamento del sistema scolastico nel suo insieme».

> La protesta condivisa anche dai sindacati che chiedono [illegible] confronto con [illegible] presidente Ghigo
> L'Agesc: «Vogliamo le stesse cose [illegible] l'unico modo per ottenerle è consentire la competizione»

Per l'avvocato Emanuele Balbo di Vinadio, rappresentante dell'Agesc, «gli aspetti su cui insistono gli studenti delle statali - no ai finanziamenti alla scuola privata e un'istruzione migliore - [illegible] [illegible] in contrapposizione. Tutti vogliamo una scuola miglio[illegible] e [illegible] modo per migliorarla è consentire la competizione. Ma per arrivarci bisogna consentire [illegible] genitori di scegliere l'istituto più adatto in condizione di parità». Ancora: «Noi [illegible] insistiamo sul tetto [illegible] 140 milioni, ma [illegible] fatto che i meno agiati possano scegliere».

Un giudizio «fortemente [illegible]gativo» sul disegno di legge (da ieri pomeriggio in commissione) [illegible] venuto da Cgil, Cisl e Uil Scuola Piemonte, d'intesa con le segreterie confederali: chiedono alla Regione l'apertura di un immediato confronto.

Specchio dei tempi

«Sono a rischio [illegible] le [illegible] parcheggiate fuori [illegible] cortili» - «Non disturbate [illegible] l'elicottero la pace dei monti» - «Per adottare [illegible] cane bisogna abitare vicino [illegible] canile?» - «Colpiscono alla fermata»

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro [illegible] centro [illegible] fronte alla piazzetta Maria Teresa [illegible] quasi tre anni e nel periodo estivo mi [illegible] al lavoro in bicicletta e la lascio [illegible] legata alle apposite rastrelliere che sono di fronte [illegible] bar Guglielmo Pepe molto frequentato [illegible] tutte [illegible] ore del giorno [illegible] [illegible] i tavolini sparsi in parte della piazzetta.

«La prima bici mi è [illegible] rubata il giorno 12 settembre. Scopro la sgradita sorpresa alle 18 quando esco dall'ufficio. La seconda mi è stata sottratta intorno alle 17,10. L'avevo messa proprio di fronte alla finestra dell'ufficio per controllarla. Ultimo controllo [illegible] 16,50 e c'era ancora.

«Le 2 biciclette rubatemi non erano mie, erano solo un po' più colorate della solita che utilizzo, ma... se avessi potuto metterla nei grandi cortili dei palazzi ottocenteschi della zona... tra cui il mio dove lavoro, forse non mi sarebbe successo».

Monica Mazzarelli

Un lettore ci scrive:

«Nel raccontare la feste sul Musiné un lettore ha scritto che c'era anche un elicottero per accompagnare gli appassionati sulla vetta. Ora [illegible] l'eccezione (forse) dei vescovi non [illegible] che bisogno ci fosse [illegible] utilizzare tale mezzo.

«Chi non è [illegible] grado di fare 750 metri [illegible] dislivello a piedi, non rompa la pace della montagna [illegible] se ne stia a casa (possibilmente con Tv [illegible] a tutto volume per [illegible] [illegible] inquinamento acustico paragonabile all'elicottero. Se si ama la montagna bisogna anche rispettarla integralmente».

Maurizio Garbolino

Una lettrice ci scrive:

[illegible] abiti troppo lontano il [illegible] [illegible] te lo do... Sembra uno scherzo, forse paradossale vista tutta la pubblicità che continua[illegible] l'Enpa [illegible] attraverso i media per sensibilizzare il pubblico a non abbandonare e ad adottare un cane, [illegible] a [illegible] lo scorso sabato è stato negato un cagnolino.

«Al canile dell'Enpa [illegible] Torino infatti, i volontari dell'associazione mi hanno detto che i cani possono essere adottati solo dai torinesi o al massimo [illegible] residenti dei paesi limitrofi e che la Valle Susa [illegible] troppo lontana, troppo scomoda e quindi troppo costoso il viaggio per il controllo che gli stessi volontari devono fare per accertarsi che il cane viva in un ambiente ottimale per le sue esigenze.

[illegible] chiedo: per l'associazione riconosciuta a livello nazionale è più oneroso sopportare le spese del viaggio [illegible] un volontario fino a Gravere o quelle per il mantenimento di un cane?

«Il sogno di quel piccolo animale [illegible] svanito proprio sul nascere e suoi occhi tristi continueranno a spiare i visitatori del canile oltre le sbarre della gabbia dove è rinchiuso e magari il [illegible] [illegible] potrà [illegible] utilizzato come testimonial per la prossima [illegible] pubblicitaria».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

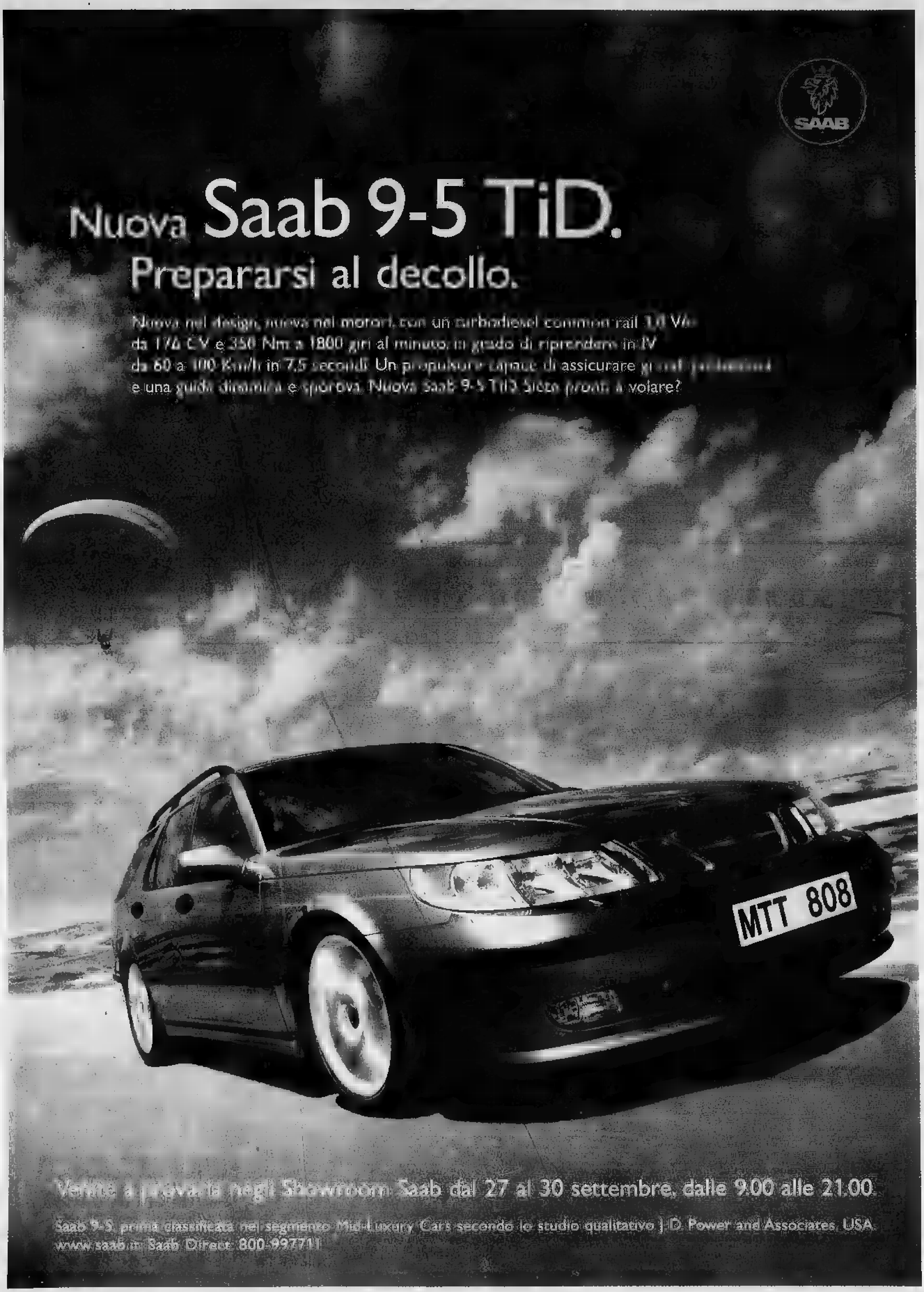
[illegible] ricollego alla lettrice che l'altro giorno ha scritto [illegible] [illegible] smascherato un borseggiatore su un mezzo di trasporto pubbli[illegible] senza [illegible] [illegible] interve[illegible] in suo aiuto. Un fatto analogo [illegible] capitato anche a [illegible] l'epilogo non è stato altrettanto sconcertante, ma l'indifferenza dei presenti era esattamente la stessa.

«Mi stavo recando al Politecnico [illegible] un compagno di [illegible] per assistere [illegible] una lezione, utilizzando la linea 42. Alla fermata [illegible] piazza Sabotino è salito un uomo alto e distinto, elegantemente vestito, con un impermeabile chiaro. Immediatamente [illegible] [illegible] di ragazzi, presumibilmente anche loro studenti di Ingegneria, ha iniziato a darsi di gomito indicando con un cenno della testa l'uomo appena salito.

«Ad una nostra domanda rispondevano che si trattava [illegible] un borseggiatore noto (sic!) [illegible] quella linea, giacché lo si poteva vedere spesso in azione ai danni del malcapitato di turno. Nemmeno un minuto dopo l'uomo provvedeva ad infilare abilmente la mano nella tasca di un anziano, premendoglisi addosso con [illegible] scusa di una brusca frenata. Io e il mio compagno di viaggio abbiamo immediatamente apostrofato il ladro, ma inutilmente: le porte si [illegible] aperte e lui è sceso [illegible] l'indifferenza generale. Rendo [illegible] questo fatto per invitare (soprattutto gli anziani) a prestare attenzione in prossimità delle fermate, quando il mezzo frena: [illegible] proprio allora che questi malviventi si danno da fare, sia perché possono avvicinarsi fingendo di aver perso l'equilibrio, sia perché, se il [illegible]lpo va male e se vengono notati da qualcuno, [illegible] istante dopo le porte si aprono fornendo loro una veloce via di fuga».

Cristina Contucci

specchiotempi@lastampa.it


SAAB
Nuova Saab 9-5 TiD.
Prepararsi al decollo.
MTT 808
Venite a provarla negli Showroom Saab dal 27 al 30 settembre, dalle 9.00 alle 21.00.
Saab 9-5 prima classificata nel segmento Mid-Luxury Cars secondo lo studio qualitativo J.D. Power and Associates, USA.
www.saab.it Saab Direct 800-997711

SPAZIO AFFARI

5

A.A. MONCALIERI collina prestigiose ville in costruzione immerse nel verde. Ciraulo 011.655.402 - 335.707.4456.

GEDIM 011.662.7656 Reno in palazzina salone 3 camere cucina biservizi tavernetta posti auto giardino privato.

011.582.9801 metà bifamiliare signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage tavernetta cantina lavanderia giardino.

ALPIGNANO centro corso Torino ultimo piano panoramico ingresso salone camere cucina bagno. Triple esposizione, ai servizi. Ag. Rivoli 011.958.5022.

GARDASSANO Torino casulnella panoramica 6 camere biservizi porticati terreno 25.000. Torta 011.561.2077.

CASCINE signorile ampio alloggio mq 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio volendo box. Sarim 011.562.9801.

CIRIE' in prestigiosa villa d'epoca alloggio di: salone cucina studio 5 camere servizi mansarda. Ottime finiture. Giardino e box auto. Magistrelli 011.920.6302.

CIRIE' indipendente trifamiliare con recintato 1700 mq e ampio autorimessa. Magistrelli 011.920.6302.

Superga in elegante complesso villa ampia metratura disposta su più livelli giardino box doppio. Casamerica 011.660.5653.

prenota in Villarbasse ville bifamiliari immerse, soggiorno cucina 2 - 5 camere doppi / tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 330.840.236.

LA CASSA 13 km da Torino vende ville e alloggi 60 - 150 mq, nuova costruzione, pagamenti interessanti, mutuo totale, permute. Tel. 011.562.9061 - 011.552.2838.

MONCALIERI Borgo San Pietro, alloggi finiti stesso immobile, 2 / 3 camere, servizi, volendo box. 011.340.2811.

> **MONCALIERI**
>
> **Villaggio Durando zona disponiamo di villa indipendente, panoramica, volendo divisibile, con giardino privato. 011.861.7081.**

NICHELINO zona residenziale, inizio cantieri, prezzo affare, complesso immerso nel verde prenotansi appartamenti in eleganti palazzine: soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, servizi, possibilità giardino. Franco in the World 011.680.6580.

PECETTO TORINESE proponiamo in zona Rosero, panoramico cascale di campagna, 215 mq circa più piacevole giardino. Richiesta £ 750.000.000. Gabetti 011.860.4240.

PIANEZZA palazzina signorili nuova costruzione alloggi varia metratura con giardino, tavernetta o mansardato, cantina, box. Verna tel. 335.382.588.

PRECOLLINARE Cassino stupenda villa padronale fine '700 ampia metratura giardino all'italiana terrazzo finemente ristrutturato. Trattative riservate. Consulcase 011.771.0220 Torino.

RIVALTA nuovo villaggio residenziale prestigiose villa unifamiliari appena ultimate £ 520.000.000. Ciraulo Immobiliare 011.885.452 - 335.707.4456.

SAN MAURO in palazzina quadrifamiliare alloggio mq 120 tavernetta box doppio £ 570.000.000 Tel. 011.273.6361.

VOLPIANO villa piano terra mq 150 oltre piano mansardato ed interrato. Box triplo, giardino. G.M. Immobiliare 338.720.9400.

PIEMONTE

LAGO Stresa occasionissima villetta splendida vista lago, ampio giardino £ 19.000.000 acconto dilazionabili in comode rate senza interessi. Tel. 035.412.3029.

ALASSIO mare cina 3 camere bagno termoautonomo vista aperta, soleggiato. £ 470.000.000. Tel. 0182.640.988.

ALASSIO in zona centrale, alla spiaggia, ampio bilocale con due balconi, Affiliato Fondocasa 0182.647.047.

ALASSIO splendida vista Golfo, ampio trilocale con terrazzo e posto auto, Fondocasa .047.

indipendente vista aperta 4 km mare. 0182.640.988.

stupendo attico bilocale vista a mt dalla spiaggia con cantina £ 250 2.982.599.

ALBENGA vicinissimo mare bel bilocale arredato ampio terrazzo vivibile posto auto affare! Area Casa 0182.555.627.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Alassio vista mare. di 0182.470.607 www.arcase.it

IMMOBILI Gri Balzi recente terrazzi dependance giardino vista oltre eccezionali prezzo interessante. Filiale di Bordighera 0184.267.030 www.arcase.it

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano vendo da impresa appartamenti a partire da £ 201.000.000 in piccola palazzina 600 mt mare. Tel. 019.674.564 - 339.813.1106.

BORGHETTO SPIRITO 300 dal mare bilocale ascensore posto condominiale £ 200.000.000. Tel.

CERIALE opportunità iniziamo proponiamo bilocale con giardino e cantina a sole £ 185.000.000. Tel. 1760.987.

DIANO MARINA collina 5 minuti proponiamo da impresa ampio bilocale nuovo, giardino, bellissima vista mare, finiture di pregio, £ 175.000.000. Tel. 0183.490.000.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure impresa appartamenti mare con posto auto di proprietà da £ 185.000.000 finiture di pregio. Tel. 019.675.840 www.impresacappalluto.com

FANTINO - 349.340.4385 Ceriale bilocale come nuovo arredato giardino terrazzo box termoautonomo comodo negozi.

LIGURIA, costruttore vende appartamenti, piscina condominiale. Giardini privati, ulivi, palme. No provvigione. 02.345.2065 - 335.582.9819.

OSPEDALETTI centralissimo a 30 mt mare, completamente ristrutturato bilocale con servizi, termoautonomo £ Tel. 338.656.1440.

PIETRA LIGURE nuovo complesso residenziale bilocali vista mare. Affiliato Fondo-

LIGURE soluzione 40 terrazzo vista mare termoautonomo posto auto £ 240.000.000. Casadipietra 019.610.524.

LIGURE 100 ampio bilocale, balconata 3° piano ascensore £

AL 50 mt mare, piccola palazzina monolocali nuovi, mansardati £ 120.000.000 - £ 150.000.000. Possibilità box a parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO ampio bilocale lussuosamente ristrutturato. Veranda e balcone vista mare centralissimo £ Tel. 333.466.1193.

SPOTORNO bilocale ampio con terrazzino cantina vista mare £ 280.000.000. Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione 50 mt mare bi / trilocali vista mare. Buone finiture. Box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

ITALIA

SARDEGNA vicinanze Costa Smeralda, stupendi appartamenti da 122.000.000= mutuo, dilazioni, reddito garantito, prenotate weekend soggiorno gratuito, per visite immobili. Fada Immobiliare 0789/67105

COSTA AZZURRA

A. AREA 0182.555.627 affare Nizza Promenade, nuovi appartamenti, finiture di pregio, ampi terrazzi £ 115.000.000.

CASA 0182.555.627 no mare, comodo ai servizi, bilocale terrazza vivibile, cantina, affare £ 158.000.000

A. affare, vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardino £

A. AREA CASA 01 .627 Mentone, ripetibile, sud mare, grande villa indipendente, divisibile in più appartamenti, ampio giardino.

0182.555.627, Nizza, ideale investitori, immobili già affittati stabile zona centralissima, resa garantita 10%

A. AREA CASA Nizza centralissimi appartamenti £ 78.000.000 resa netta garantita 10% ultime opportunità!

0182.555.627 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, immobile unico.

A. IBIT .140.420 Juan Les Pins splendida palazzina posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare. 80 mt spiaggia. £ 165.000.000. Trilocali da £ 0.000.

A. IBIT 800.140.420 luminoso monolocale da Università, piano alto, con possibilità di posto auto £ 107.000.000.

800.140.420 Nizza palazzina in stile Nizzardo, mt mare splendido bilocale 3° ultimo piano, soleggiato £ 181.000.000. www.ibit-immo.it

A. Mandelieu canale, appartamenti terrazzi, posti barca.

A. MEDIEM 800.199.223 nuova realizzazione, bilocali da £ trilocali da £ 257.000.000.

A. 800.199.223 Promenade des Anglais, nuova costruzione appartamenti da £ 192.000.000.

AFFARE Cannes Mandelieu fantastici appartamenti pronti in complesso vacanza piedi dans l'eau, piscina, campo da golf, £ 77.000.000

AFFARE Nizza magnifico mq 35 buono stato. Ottima FF. 195.000. Mediat Immobiliare 0033.493.972.424 - 328.878.1986

ANTIBES palazzina in costruzione immersa nel verde, 5 appartamenti con giardino o terrazzo. Vista mare. Da £ 354. Intesim 011.599.702 - 335.280.061.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Roquebrune Cap Martin piccola elegante palazzina con piscina trilocale grande terrazza giardino splendido vista mare. Filiale di Bordighera 0184.267.030 www.arcase.it

> **Mentone: fronte Porto Garavan villa stupenda, piano alto, doppia esposizione FR. 1.400.000. Mearing Agency 0033.492.100.807.**

MENTONE centro Casinò appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento Italino. Tel. 0033.493.353.578.

NIZZA centralissimo rue France magnifici trilocali occupati nello stesso stabile FF. 570.000. Mediat Immobiliare 0033.493.972.424 - 328.878.1986.

NIZZA Promenade in palazzo interamente ristrutturato a 20 mt dal mare mono - bilocali con terrazzo. Caseuropea corso Vittorio Emanuele 24 bis Torino disponibili in sede fotografie - ufficio a Nizza con personale italiano. Per appuntamenti immediati signora Tina 011.817.8000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRALISSIMO adatto ristorazione via Passalacqua ristrutturando 150 mq di negozio più 150 mq sottonegozio. Tel. 011.533.682 - 011.802.432.

provinciale per Torino, in pronta consegna uso produttivo/espositivo, alloggio custode, 011.920.6302.

CIRIE' (vicinanze Aeroporto) vendiamo capannone industriale ristrutturato mq 1200, 2 portoni, terreno mq 750. Nova Spo 011.340.2811.

CORSO GROSSETO palazzina uffici / abitazione mq 420 terrazzi, locali altezza 400 luminosissimi mq 1300 frazionabili. 011.069.6921 - 338.814.8715.

PALESTRO finemente ristrutturato mq 230 bilivelli termoautonomo 011.561.2077.

COSO URSS prestigiosa palazzina uffici indipendente mq 2000 magazzino autorimessa mq 500 posti auto vendesi / affittasi. .561.2077.

GABETTI IMPRESA Volpiano autostrada capannone con mq totali ampliabili. Ampia area Filiale Torino 011.539.007.

via Cernaia in signorile con portineria uffici mq 3 ingressi. Tel. 011.562.9836.

Gabetti — San fio proponiamo nuovo capannone 880 mq ampliabili ulteriori 600 mq oltre uffici 100 mq possibilità abbinare confinante terreno 1400 mq coperti Filiale di Torino 011.539.007.

MONCALIERI prezzi rio o mq 700, 1° piano montacarichi due Casadei 011.661.4517.

MONCALIERI Carabinieri ufficio nuovo mq pavimento galleggiante ingresso e parcheggio privati. Casadei 011.661.4517.

ufficio prestigioso portineria 130 più 100 mq 011.696.168.

RITA 12. Negozi, laboratorio. Liberi abbinabili. Mq 25, una vetrina £ 45.000.000, Mq 60, una vetrina più posto auto nel cortile £ 88.000.00. Gabetti 011.548.045.

TERRENI

BORAGATA PARELLA area edificabile con possibilità di costruire palazzina di 8 alloggi e 14 autorimesse. Magistrelli 011.920.6302.

6

TORINO CITTA'

CERCO per clientela alloggi 60 - 150 mq in zone signorili max serietà. Elebi 011.352.017 - 339.317.6792.

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero. No agenzie, no perditempo. Dopo ore 20 Signore Carli 011.995.3767.

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita solo se buon investimento, anche case vecchie e/o mansardato. Pagamento contanti, no perditempo. Sig. Gianni 011.817.8216.

> **INTERI STABILI**
>
> **In acquisto. ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava 011.548.045.**

acquista interi stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti. Tel. 011.040.2811 - No

ACQUISTASI terreno industriale o capannoni zona Torino e prima cintura. No agenzie. Tel. 338.925.6096.

impresa cerca in Torino e prima cintura terreni edificabili. Oppure tel. 011 740.634

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta Isola Pedonale ingresso soggiorno camera cucina servizi vuoto posto auto. Tel. 011.593.901.

A.A. Crocetta signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi vuoto £ 1.700.000 mensili. Tel. 011.593.901.

A.A. PRECOLLINA salone 4 / 5 camere tripli servizi box. Intercasa 011

CORSO MONTEGRAPPA presso stabile signorile salone abitabile camere doppi servizi anche arredato. Centralcasa 011.665.5800.

MONOLOCALE angolo e bagno ben arredati in bella casa. 011.591.7163 - 011.568.3457.

in casa tranquilla affittasi L. 700.000. Tel.

A. SAN CANAVESE nuovo signorile salone con angolo cottura 2 camere 2 servizi £ 1.000.000 mensili. Elebi 011.352.017.

CARIGNANO centro casa mq 160 bifamiliare con capannone mq 120 oltre cortile affittasi £. Tel. 011.698.610.

RIVOLI collinare villa salone con camino 4 camere cucina due bagni lavanderia giardino foresteria. Immobiliare 011.569.9921 - 335.814.8715.

PIEMONTE

ASTI / Piazza Cairoli stessa casa affittasi alloggi 1 / 2 / 4 camere e servizi. Furbatto 011.544.668.

BORGHETTO affitto mono / bilocali mesi invernali £ 460.000 - £ 560.000 - £ 660.000 mensili compreso riscaldamento / agenzia. Edilriviera 0182.070.358

LOCALI UFFICI CAPANNONI

capannone mq uffici mq terreno cortile uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.096.

AFFITTO Alpignano officina carpenteria, capannone rimesso a nuovo mq 450 con macchinario. Tel. 011.967.6265 no intermediari.

ALPIGNANO affittasi capannoni mq 400 e mq 200 rimessi a nuovo con uffici e servizi. Tel. 011.967.6263 no intermediari.

CENTRALE via Arsenale (corso Vittorio) salone 4 camere entrata servizi £ 1.400.000 mensili. Tel. 011.533.847 - 011.545.238.

CORSO BRAMANTE stabile elegante mq 140 piano rialzato 5 vani servizi box / posti auto. Area 3 tel. 011.382.1665.

CORSO PALESTRO casa d'epoca finemente ristrutturato mq 230 bilivelli termoautonomo portineria. Torta 011.561.2077.

DROSSO (strada) affittasi in complesso industriale locali mq 900 circa uffici e servizi interni. Società Gestioni 011.566.8311.

DROSSO (strada) affittasi in palazzina ufficio 2° piano mq 70 e servizi. Società Gestioni 011.566.8311.

GABETTI IMPRESA Santena recente capannone mq 2800 altezza mt 6,50 uffici mq 100 impianti a norma ampio piazzale. Filiale Torino 011.539.007.

MONCALIERI presso Carabinieri capannone mq 2000 altezza mt 4,5 in ristrutturazione secondo esigenze cortile privato. Casadei 011.661.4517.

affitta direttamente locali uso magazzino 1400 mq circa con accessi carrai complesso Pier della Francesca, corso Svizzera 185, Torino immediatamente disponibili. Tel. 0124.610.007.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, riunioni, magazzini. www.lostorino.it e-mail: info@lostorino.it Tel. 011.316.7111

capannone mq 800 uffici chiuso mq 230 cortile £ 9.500.000. Tel. 011 .5361.

8

CITTA'

A.A.A.A.A. necessità di vostri alloggi per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komerco 011.533.914.

A.A. AFFERMATA casa nota produzioni televisive urgono alloggi arredati bene centro, precollina. Contratto società. Intercasa 011.669.3476.

A. CERCO urgentemente alloggi vuoti o arredati 40 - 100 mq per clienti referenziati massima serietà. Elebi 011.356.587 - 339.317.6792.

CASAFFITTI ricerca con urgenza per vice presidente industria americana villa sulla collina torinese e comuni limitrofi. Tel. 011.593.901

CASAFFITTI per direttore industria automobilistica appartamento zona centrale o precollinare mq 120 / 160 contratto con garanzia. Tel. 011.

CASAFFITTI ricerca per ingegneri società di telefonia appartamenti arredati in Torino zone centrali o semicentrali. Tel.

DUE studentesse referenziate cercano in affitto un' appartamento di 2 - 3 vani e servizi comodo Università. Dora 011.746.010.

MEDICO Fossano causa trasferimento appartamento in Torino o prima cintura, vuoto/arredato. Tel. 328.369.0476.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.610.2716.

auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1896 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti. Corso Dante 48/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 -

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.487.065.

RIMINI Hotel Leoni. Tel. 0541/380.798. Direttamente mare, confortevolissimo, camere TV. Solarium, parcheggio. Rinomata cucina, scelta menù, specialità marinare. Pensione completa £ 42.000 / £ 45.000.

11

A.A. ANTONELLA separata bella presenza dolce e sensibile cerca compagno, scopo matrimonio Top 011.533.840.

A.A. ASSOCIATE A AUTORIZZATE dal 1990 certezza giusto incontro nell'assoluta Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo Vinzaglio - Torino 011.581.1056.

A.A. MARCELLA felicemente affascinante caratterialmente non litigiosa incontrerebbe compagno solidi valori morali. matrimonio Eurostudio 011.563.1233.

A.A. 39ENNE nubile priva del precedente rapporto cerca compagno sincero, scopo matrimonio. Service 011.532.546.

A. graziosa ragazza acqua e sapone sognatrice conoscerebbe gentile, scopo matrimonio. 011.440.7520

CATERINA, 47enne, cerca un uomo che la sappia e la rispetti, scopo matrimonio Monti Questioni di 011.506.9817.

rappresentante 34enne, celibe, simpatico e, cerca una ragazza dolce e sen, max 35enne, matrimonio. Eliana Questioni di Cuore 011.506.9817.

MARCO libero 53enne alto ottimo aspetto, sportivo, amante arte e musica conoscerebbe signora raffinata estroversa; scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

MARINA ottima brillante, alto livello sociale, conoscerebbe signore pari requisiti. scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

PIETRO, nobile, interessante, atletico e sincero, cerca una vera donna dotata di fascino, classe ed eleganza. scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

SILVIA 39enne, dolcissima, acqua e sapone, timidissima cerca un uomo seriamente intenzionato, non venale, non volgare, 55enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

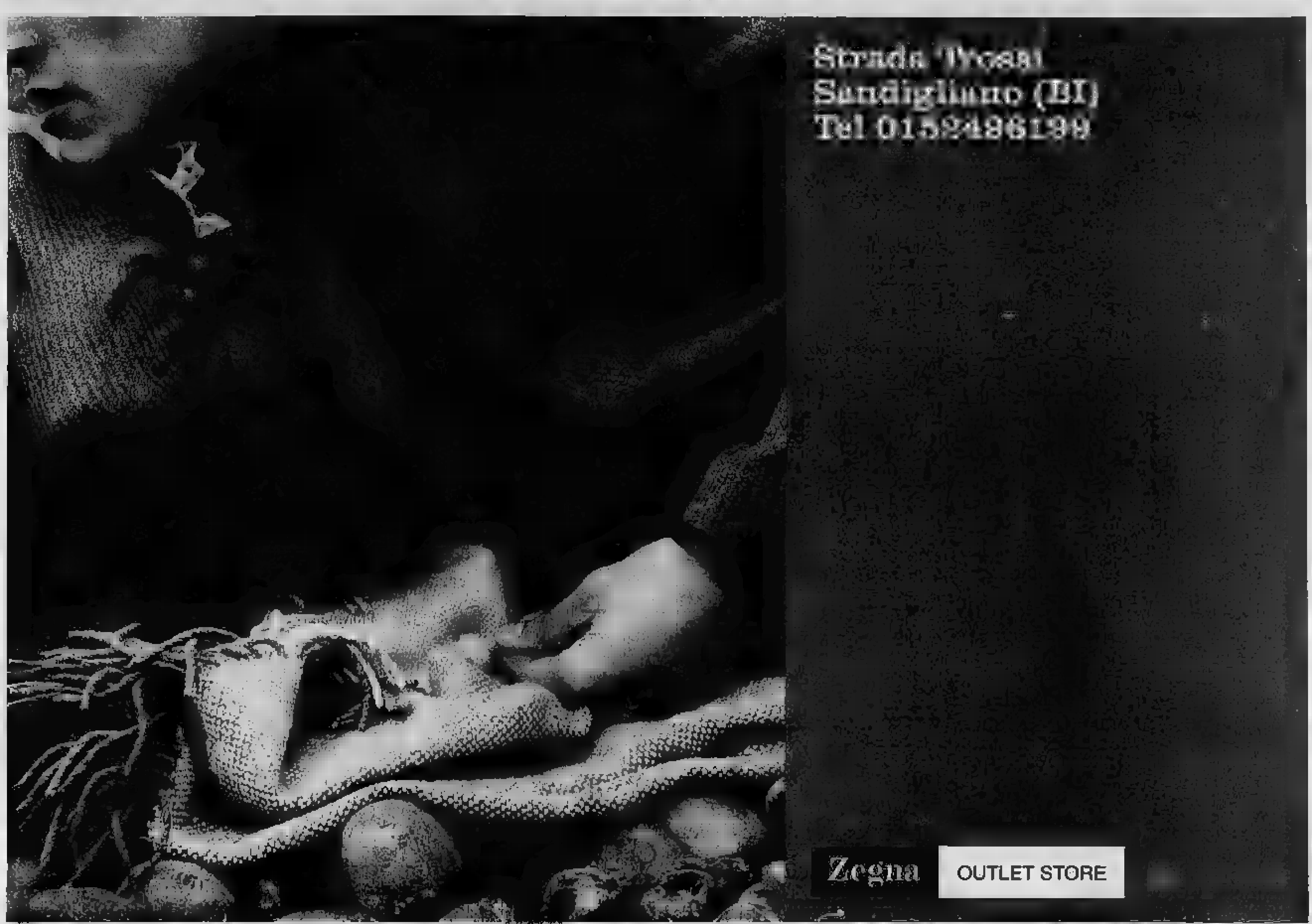
13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. 011.322.062 compra argento preziosi francobolli numismatica. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, orologi. Via Madama Cristina 42.

medaglie, preziosi, compro contanti prezzi Via Barletta - Torino. Tel. 011.561.3069


Strada Trossi
Sandigliano (BI)
Tel 0152486199
Zegna
OUTLET STORE


IGLOO IGLOO IGLOO IGLOO IGLOO
Dal 28 Settembre
tornano i "venerdì"
dell' IGLOO
liscio
dalle 22:00 alla 1:00
di seguito:
latino americano
happy music
dance commerciale
INGRESSO OMAGGIO
DONNE
UOMINI: L. 10.000
SABATO
SETTEMBRE
IGLOO
presenta
l'inquilina
+
provocante
del
GRANDE
FRATELLO
1
www.igloo.it
Marina
La Rosa
Discoteca
www.igloo.it

LA STAMPA
[illegible] 41 GIOVEDÌ 27 [illegible]

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 [illegible], E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, [illegible] 220128

E VALSESIA

Concessionaria per VERCELLI [illegible] PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
MITSUBISHI MOTORS
[illegible] Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - [illegible] (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - [illegible]

DAGLI ABITANTI DI VIA GALIMBERTI PARTE UN APPELLO AL SINDACO [illegible] VERCELLI

Sos per il ripetitore [illegible] rischio

Il quartiere Aravecchia: è instabile e va rimosso

VERCELLI

[illegible]' allarme per un ripetitore dei telefoni. Ma stavolta, le onde elettromagnetiche [illegible] c'entrano: l'antenna, installata in un cortile privato, sarebbe instabile, e rischia di diventare un pericolo «in [illegible] di gravi calamità naturali». Lo scrive Giovanni Battista Rosso, presidente del quarto Consiglio di quartiere (Aravecchia, Concordia, Larizzate e Ospedale).

Rosso ha denunciato il caso con un'interrogazione al sindaco Gabriele Bagnasco. Già [illegible] luglio, i residenti di via Galimberti e di via Gamberoni avevano inviato un esposto a Comune, Procura della Repubblica e vigili del fuoco. Obiettivo: far presente che il traliccio [illegible] appare molto solido, e che potrebbe danneggiare persone [illegible] e immobili «nel [illegible] raggio ipotetico di caduta». La segnalazione degli abitanti, secondo Giovanni Battista Rosso, «ha un legittimo fondamento». E così il presidente di quartiere torna alla carica col sindaco, invitandolo «a farsi carico dell'incolumità dei cittadini, nonché a disporre i necessari provvedimenti». Nell'interrogazione [illegible] Giovanni Battista Rosso chiede a Bagnasco [illegible] «l'installazione dell'antenna è stata realizzata in conformità della vigente normativa». Poi vuole sapere quali intenzioni ha [illegible] Comune: [illegible] già deciso di correre ai ripari? La richiesta più forte è quasi alla fine dell'interpellanza, laddove [illegible] chiede [illegible] la giunta è disposta a rimuovere il traliccio. In caso contrario, il presidente [illegible] quartiere chiede al sindaco alcune garanzie: prima fra tutte, quella di «provvedere all'emanazione di [illegible] apposito regolamento, ai sensi del decreto ministeriale che regola la materia». [g. bu.]



COM[illegible] SQUALIFICATO PER DUE TURNI

Costa cara alla punta l'espulsione [illegible] domenica Salterà la Pro Patria e l'anticipo [illegible] Sesto

Roberto Eynard A PAGINA 52

SULLA PROVINCIALE PER OLCENENGO

Camion urta bicicletta Deceduto sul colpo un anziano di Vercelli

VERCELLI. Incidente mortale, sulla strada per Olcenengo: [illegible] di 81 [illegible] Francesco Signorelli, residente [illegible] città in via Oropa 2, [illegible] urtato da un camion mentre pedalava sulla sua bicicletta. L'anziano ha sbandato ed è caduto sulla banchina, rimanendo ucciso sul colpo. La tragedia [illegible] avvenuta l'altro pomeriggio intorno alle 16. Francesco Signorelli stava viaggiando in direzione del capoluogo, così come l'autocarro condotto da Carlo Palumbo, 34 anni, residente a Olcenengo in via Roma 12. Secondo [illegible] ricostruzione dei carabinieri del Nor, il camion avrebbe toccato il ciclista, facendogli perdere l'equilibrio. Lo specchietto retrovisore era infatti divelto. Per Francesco Signorelli (che avrebbe compiuto [illegible] anni [illegible] ottobre) non c'è stato nulla da fare. L'autista [illegible] Olcenengo ha subito dato l'allarme, ma quando l'ambulanza del 118 [illegible] arrivata sul luogo dell'incidente, l'anziano era già morto. [g. bu.]

LO SCHIANTO IN FRAZIONE GUARDELLA

Frontale a Borgosesia Muore donna di 62 anni feriti due automobilisti

BORGOSESIA. Tragedia, l'altra sera in frazione Guardella. [illegible] sono scontrate una Fiat Punto e una [illegible] Marbella, [illegible] nell'impatto frontale ha perso la vita Nelda Novelli, 62 anni, residente a Granero di Portula. La donna era [illegible] bordo della Seat, [illegible] cui volante c'era una parente: l'auto era diretta verso la Valsesia, quando poco prima dell'abitato [illegible] Guardella è stata investita dalla Punto guidata da un borgosesiano di [illegible] anni.

I due autisti, trasportati all'ospedale di Borgosesia, [illegible] la caveranno in meno di [illegible] [illegible]. Per Nelda Novelli (che lascia il marito Giacomo Corradin e i figli Alberto e Marina) invece [illegible] c'è stato nulla da fare. Subito trasferita all'ospedale di Biella dall'elicottero del 118, è spirata un'ora dopo il ricovero per le gravi ferite riportate.

Sulle [illegible] dell'impatto stanno facendo luce i carabinieri del nucleo radiomobile e della stazione di Borgosesia. [l. fo.]

IL FURTO E' STATO SVENTATO DALLA PRESENZA INATTESA DEGLI OPERAI DEL TURNO [illegible] NOTTE

«Spaccata» fallita all'iper

L'auto come ariete contro il Carrefour

VERCELLI

Sventato dalla presenza inaspettata di un turno [illegible] operai al lavoro, l'altra notte, un tentativo di furto con spaccata ai danni del centro commerciale Carrefour, l'ex Continente, sulla tangenziale Sud del capoluogo.

L'inseguimento di una Volante ha costretto i mancati ladri ad abbandonare in fretta e furia, nei pressi dello stabilimento della Cerutti, l'auto usata come ariete, una Volkswagen rubata nel pomeriggio in città.

[illegible] sicuramente gli ignoti ladri, dopo aver abbandonato la vettura, [illegible] saliti su un'auto pulita abbandonata prima [illegible] entrare in azione, [illegible] sono allontanati [illegible] direzione del [illegible] sello autostradale di Larizzate.

Ieri mattina il portavoce della questura è stato molto laconico nel dare notizia della vicenda: infatti [illegible] tuttora [illegible] corso indagini alle quali partecipano anche gli specialisti della polizia scientifica, e questo spiega la voluta laconicità.

Secondo quanto [illegible] stato possibile apprendere, [illegible] vicenda si sarebbe svolta così. Poco prima [illegible] mezzanotte un commando composto da almeno un paio di ladri tenta di sfondare uno degli ingressi del Carrefour usando, come ariete, [illegible] Volkswagen che risulterà rubata in città nel pomeriggio. La porta resiste al tentativo di sfondamento: allora i ladri fanno rapidamente retromarcia e dirigono [illegible] vettura verso un altro degli ingressi.



Questa volta la manovra riesce: [illegible] [illegible] Volkswagen sfonda la porta ed entra nell'atrio del centro commerciale, ma qui [illegible] ladri hanno una bella sorpresa.

All'interno il [illegible] [illegible] è deserto, [illegible] sarebbe logico aspettarsi a quell'ora: un gruppo di operai del turno di notte, probabilmente [illegible] della manutenzione, lavora [illegible] alle scansie. Sorpresa per entrambe le parti: più sorpresi però sono i mancati ladri che, vedendo gli operai, fanno nuovamente [illegible] una rapida marcia indietro e fuggono attraversando la porta sfondata poco prima.

[illegible]

I banditi sono riusciti [illegible] sfondare la porta al secondo tentativo e a entrare nell'atrio Inutile l'inseguimento di una «Volante»

Ladri sfortunati, la [illegible] notte al Carrefour di Vercelli: a sorpresa, dentro l'ipermercato stavano lavorando alcuni operai

Intanto il [illegible] provocato dallo sfondamento della porta e l'allarme lanciato dagli operai in turno attirano sul posto gli addetti al servizio di vigilanza [illegible] parte una telefonata alla sala operativa della questura e interviene una Volante.

Scatta il piano di emergenza predisposto per casi [illegible] questo: la polizia inizia a setacciare le principali vie di fuga dal capoluogo, e pochi minuti dopo [illegible] dello stabilimento Cerutti trova [illegible] vettura usata per lo sfondamento; il [illegible] è [illegible] caldo, i ladri hanno approfittato del vantaggio per eclissarsi. [w. ca.]

A CRESCENTINO [illegible]



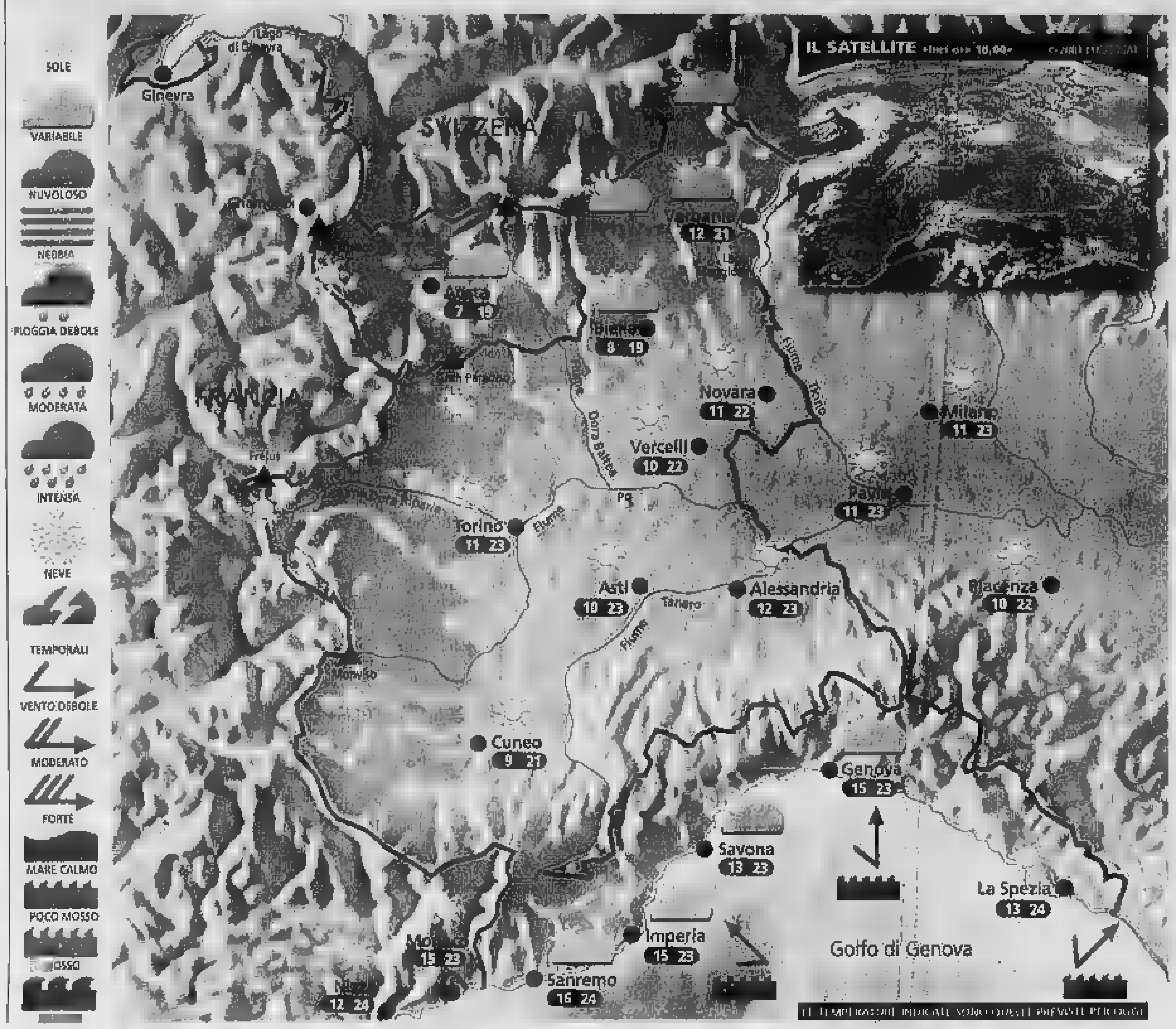
«Esuberi» da 300 a [illegible]

«Anche se parlare di esuberi ha sempre un significato negativo, ci consideriamo abbastanza soddisfatti per l'impegno raggiunto [illegible] proposito della vicenda Teksid»: così [illegible] segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito [illegible] il componente della segretaria nazionale della Fismic Enzo Ligregni commentano l'esito dell'incontro tra azienda e sindacati avvenuto [illegible] a Torino. Questi in [illegible] i punti più importanti: garanzie di continuità del polo [illegible] ghisa, i 300 esuberi vengono ridotti a 285; predilezione nella scelta per i volontari, eventuali incentivi legati alle fasce di reddito [illegible] chi voglia aprire un'attività in proprio; [illegible] 117 contratti a termine con scadenza a fine settembre, 70 verranno trasformati a tempo indeterminato; altri 35 dirottati nell'indotto. Oggi la ratifica delle assemblee.

SERVIZIO A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il sole ha dominato incontrastato sulle nostre regioni, anche se nel primo mattino in pianura si sono localmente formati fitti banchi di nebbia, soprattutto nella zona di Torino. Anche oggi la presenza di un anticiclone garantirà un tempo ideale per le attività all'aperto.

Previsioni

Nel primo mattino formazione di banchi nebbiosi sulle pianure piemontesi, per il resto tempo soleggiato e molto mite nel pomeriggio. Verso sera passaggio di nubi cirriformi. Sarà la giornata migliore per le passeggiate e le escursioni, ottima la visibilità in montagna. Temperatura in aumento nei valori massimi a tutte le quote, venti deboli. Domani la zona di alta pressione si indebolirà leggermente ma resterà determinante per il tempo delle nostre zone, regalandoci ancora una bella giornata. Approfittatene.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche termiche, che [illegible] la pressione divenga livellata possono evolvere in veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano un po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo il sole salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	16	24	ROMA	16	[illegible]
BOLOGNA	13	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	16	27	BARCELLONA	14	22
CATANIA	19	27	[illegible]	11	20
CATANZARO	20	25	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	11	22	GINEVRA	12	21
[illegible]	17	24	LONDRA	11	20
PALERMO	21	26	MONACO DI BAVIERA	8	15
PERUGIA	11	21	PARIGI	9	20
POTENZA	13	21	ZURIGO	9	21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 28 minuti, cala domani alle ore 2 e 53 minuti

IN MOBILITA' 285 DIPENDENTI, DILUITI IN UN ANNO. SODDISFATTI I SINDACATI: «L'AZIENDA SI E' DIMOSTRATA CREDIBILE». OGGI L'ASSEMBLEA

Esuberi alla Teksid, raggiunto l'accordo

Assunzione in vista per 70 lavoratori a termine su 117

Walter Camurati

VERCELLI

Accordo di massima raggi[illegible] a sindacati abbastanza soddisfatti, ieri, per la vicenda dei [illegible] esuberi denunciati alla Teksid di Crescentino: oggi nello stabilimento di strada Ghiaro si riunirà l'assemblea generale dei lavoratori e, se la base darà il proprio voto positivo, l'accordo [illegible] firmato dalle parti e diventerà subito operativo.

Alla riunione di ieri hanno partecipato da un lato l'azienda e dall'altro i rappresentanti dei sindacati Fiom, Fim, Uilm e Fismic. Iniziata [illegible] le 11, è proseguita senza pause per concludersi solo nel tardo pomeriggio.

Questi i punti nodali dell'accordo. I 300 esuberi sono ridotti a 285 e verranno diluiti nell'arco di un [illegible] è [illegible] stralciata la posizione di 15 lavoratori, che a fine dicembre matureranno il diritto alla pensione.

Per identificare le posizioni in esubero, verrà rispettato il criterio del volontariato; inoltre verranno eventualmente riconosciuti incentivi legati alle fasce di reddito per facilitare l'avvio di nuove attività; infine è previsto l'accompagnamento fino a raggiungere il traguardo del diritto alla pensione.

L'altro nodo spinoso riguardava la posizione dei 117 contratti a termine, che interessano lavoratori per lo più giovani e giovanissimi, la cui scadenza è fissata a fine settembre.



Sindacati soddisfatti, dopo l'incontro di ieri a Torino sui 300 esuberi annunciati dalla Teksid di Crescentino

L'accordo raggiunto ieri prevede per 70 di questi l'assunzione a tempo indeterminato da realizzare nei [illegible] ochi giorni; altri 36 verrann[illegible] [illegible]ttati, ma anche in questo [illegible] con un contratto a tempo indeterminato e [illegible] [illegible] breve tempo, verso altre realtà produttive dello [illegible] indotto Teksid.

Un dettaglio particolarmente interessante: i 70 contratti trasformati a tempo indeterminato, saranno destinati ad occupare qualifiche professionali non interessate alla mobilità.

Il segretario territoriale della Fiom-Cgil vercellese Gianni Esposito, che [illegible] i suoi colleghi della Fim, della Uilm e della Fismic ha partecipato all'incontro di ieri, commenta: «Pur parlando di esuberi, che hanno sempre una [illegible] notazione negativa, esprimo un giudizio tutto sommato positivo, dal momento che si è tenuto conto delle reali esigenze [illegible] lavoratori».

Aggiunge il segretario: «Ritengo che [illegible] l'impegno assunto l'azienda abbia finalmente offerto un segnale di credibilità e, soprattutto, che i punti concordati offrano buone garanzie a proposito della continuità del polo della ghisa a Crescentino».

Anche Enzo Ligregni, che ha partecipato all'incontro in qualità di componente della segreteria nazionale Fismic, [illegible]rda con il giudizio tutto sommato positivo formulato dal suo collega Esposito. E adesso la palla passa alle assemblee, tutte già programmate per oggi: se verrà approvato dai lavoratori, l'accordo raggiunto ieri sarà firmato e diventerà esecutivo.

Provincia

Un'interrogazione sul piano di sviluppo

VERCELLI. Anche il consigliere provinciale Domenico Ferraro si occupa dei problemi Teksid: con un'interrogazione che richiede risposta durante la pros[illegible] riunione consiliare, chiede al presidente vicario del Palais national e all'assessore competente quali valutazioni l'esecutivo provinciale si sia fatto della situazione di crisi in cui versa il maggior stabilimento metalmeccanico della zona.

Dopo aver ricordato l'abbandono del territorio vercellese da parte di alcune importanti realtà imprenditoriali (due per tutte: Nycodem Amersham srl di Saluggia e Sambonet di Vercelli), e mettendo questo fatto negativo in relazione con le difficoltà della Teksid, il consigliere Ferraro chiede se non sia il caso di ridefinire il piano di sviluppo della Provincia, e di richiedere interventi straordi[illegible] per il rilancio delle attività produttive.

Infine, se l'esecutivo del Palais non ritenga di dover sciogliere le riserve legate alla proposta di realizzare un sito industriale a Leri. [w. ca.]

GATTINARA

Lotteria, week-end a Parigi senza vincitore

C'è [illegible] un viaggio a Parigi da assegnare. E' uno dei premi principali della lotteria abbinata alla festa dell'uva di Gattinara. Il possessore del tagliando numero 678, al quale spetta appunto il week-end francese, non si è presentato per il ritiro del buono. Per informazioni è possibile contattare l'Enoteca regionale che ha sede a Villa Paolotti. [i. fo.]

BORGOSESIA

Corso di Internet al Circolo «Via dei Lilli»

Torna a pieno regime l'attività del circolo culturale Via dei Lilli. Il primo impegno dei soci coincide con l'organizzazione di un corso di informatica applicata a Internet. Il ciclo di lezioni è strutturato in dieci appuntamenti, e l'inizio è fissato per il 15 ottobre. Per informazioni e iscrizioni, è possibile chiamare lo 0163.25008. [i. fo.]

GATTINARA

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

[illegible] questa sera il Consiglio comunale. L'assemblea è [illegible] convocata dal sindaco Mario Mantovani per discutere, tra le altre cose, due piani di edilizia convenzionata, alcuni assestamenti di bilancio e l'ampliamento della [illegible] di distribuzione del gas metano. [i. fo.]

[illegible]

Sabato la grande festa con l'Anffas

Grande festa, sabato con l'Anffas. L'appuntamento è alle 19,30, nella comunità «Muni Prestinari» di via Trino 81. Il programma è a base di danze e musica, [illegible] il duo formato dal maestro Gianni Dosio e dal fisarmonicista Piero Ambrosini. Tutti i vercellesi [illegible] invitati. [p. a. r.]

GREGGIO

Incidente in autostrada, un ferito grave

Tamponamento a catena all'altezza del casello di Greggio dell'autostrada A4 Torino-Milano, in prossimità di un cantiere stradale dove tre Tir e due auto sono rimasti coinvolti. Il bilancio è di quattro persone ferite, trasferite agli ospedali di Vercelli e Novara. Per un uomo di 33 [illegible] residente a Novara i medici si sono riservati la prognosi. [p. a. r.]

VALDUGGIA

Poesia dialettale con il Centro incontro

Una serata di poesia dialettale, al Centro d'incontro. L'appuntamento è per sabato alle 21,30, nel salone Ancol. Parteciperanno alcuni poeti locali che hanno scritto versi utilizzando le sfumature del dialetto valsesiano. La serata si concluderà con un rinfresco. [i. fo.]

VARALLO: RIAPRIRA' IN PRIMAVERA

Slitta l'apertura del «Sottoriva»

VARALLO

Slitta la riapertura del cinema Sottoriva di Varallo, chiuso da alcuni mesi per lavori di manutenzione straordinaria. L'intervento che riguarda la sala annessa al centro giovanile parrocchiale intitolato a Giulio Pastore sta per essere ultimato, [illegible] prima di poter riprendere l'attività nel cinema si dovrà attendere il completamento dei lavori che riguardano l'intero oratorio.

Per quanto riguarda il salone che [illegible] circa quattrocento posti a sedere, [illegible] stati messi a norma gli impianti, realizzate nuove uscite di sicurezza e anche una scala da utilizzare in casi di emergenza. E' stato inoltre realizzato un accesso per i disabili e tutte queste opere sono ormai in dirittura d'arrivo.

Entro poche settimane il cantiere dovrebbe [illegible] concluso ma, appunto, la riapertura forse avverrà soltanto in primavera, cioè quando saranno finiti tutti i lavori avviati nel centro di Sottoriva. Il salone non veniva utilizzato soltanto come cinema ma anche per incontri, convegni e rappresentazioni teatrali.

In questo [illegible] sarà però disponibile il teatro civico di piazza Vittorio, che ha riaperto i battenti proprio pochi mesi fa dopo la [illegible] ristrutturazione. Durante i due anni di chiusura del Civico è stato Sottoriva a ospitare tutti gli appuntamenti e a questo punto le parti si invertono. [illegible] dalla primavera la città dovrebbe tornare ad [illegible] i [illegible] due teatri. [i. fo.]

BOCCIOLETO: DUE MILIARDI DI SPESA

Lavori anti-frana in Val Sermenza

BOCCIOLETO

Sono iniziati i lavori per la sistemazione definitiva di località Fontane, dove un anno fa [illegible] frana conseguente all'alluvione causò l'interruzione della viabilità per oltre un mese.

La parete [illegible] già [illegible] messa in sicurezza per poter riaprire la strada provinciale, e ora inizia l'intervento più consistente che, [illegible] una [illegible] prevista di [illegible] due miliardi, dovrebbe chiudere definitivamente il discorso legato alla calamità dell'anno scorso. Le opere sono state appaltate dalla Provincia, che proprio per questo intervento ha ottenuto un contributo straordinario [illegible] Regione.

Il cantiere sarà curato dalla ditta Lauro di Borgosesia; il primo passo da compiere è quello di asportare tutti i detriti rimasti tra la parete e la strada dopo il movimento franoso, quindi si completerà il disgaggio e infine si installeranno sistemi di protezione per evitare che nuove frane possano ancora abbattersi sull'asfalto determinando nuovamente la chiusura della provinciale, unica strada di accesso all'alta valle del Sermenza.

Va dunque [illegible] una soluzione definitiva il problema che ha tenuto banco a lungo. Per circa 45 giorni infatti abitanti e operatori commerciali della zona avevano dovuto affrontare problematiche non indifferenti: l'isolamento di ottobre e novembre del Duemila aveva coinvolto quattro comuni (Boccioleto, Rimasco, Rima e Carcoforo) e decine di piccole frazioni. [i. fo.]

IL COMUNE DI BORGOSESIA STANZIERA' 250 MILIONI PER MIGLIORARE L'AUDIO DEL TEATRO DI VIA SESONE

L'acustica della Pro loco come alla Scala

Sovente i musicisti si erano lamentati del controsoffitto in gesso

BORGOSESIA

Teatro Pro loco, via ai problemi di acustica. Domani sera in consiglio comunale sarà approvata la variazione al progetto di ristrutturazione dello stabile di via Sesone, già da qualche mese interessato da opere di risistemazione.

Il teatro comunale era stato chiuso per la sostituzione della pavimentazione e per un diverso ancoraggio delle cinquecento sedie che compongono la platea. Iniziati i lavori il sindaco Corrado Rotti aveva però deciso di chiedere uno studio sulla possibilità di sostituire la controsoffittatura, spesso ritenuta dai musicisti dannosa per l'audio della sala.

Preparato il nuovo progettino, la giunta ha deciso di dar corso ai lavori che domani saranno appunto votati in consiglio. La spesa complessiva sale così a 250 milioni. Oltre agli interventi previsti si aggiungono il soffitto e l'acquisto di tavolini da utilizzare nelle occasioni in cui il salone si trasforma da [illegible] in locale da ballo, soprattutto in occasione delle veglie del Carnevale.


Nella foto di Reolon il Centro Pro loco di via Sesone a Borgosesia. Oltre ai lavori di sistemazione già preventivati adesso il Comune [illegible]zierà 250 milioni per migliorare l'acustica

«Rimettiamo a posto un'eredità scomoda del passato - sentenzia il primo cittadino -. Il teatro [illegible] [illegible] stato ristrutturato da tanti anni, ma quel controsoffitto in gesso è davvero negativo. [illegible] certo per l'aspetto, quanto per gli effetti in occasione delle esibizioni musicali dal vivo. A questo punto, visto che il teatro è spesso utilizzato anche per concerti, abbiamo ritenuto giusto completare il rinnovo».

Per quanto riguarda i tempi, la chiusura [illegible] dovrebbe andare molto in là rispetto al previsto, al massimo ancora tre [illegible]. «Spero - prosegue Corrado Rotti - che per [illegible] sia tutto a posto e si possa riaprire. Così, anche se con un po' di ritardo, a gennaio potrà partire anche la stagione teatrale». Rotti seguirà in prima persona l'evolversi della situazione: «Controllerò periodicamente il cantiere per risolvere sul nascere qualunque piccolo problema ed evitare così che si creino inutili quanto dannosi ritardi». [i. fo.]

OGNI VENERDI' SULLA STAMPA GIOVANI VERCELLESI E BIELLESI DIVENTANO GIORNALISTI

Una pagina «bianca» per le scuole

CARI studenti, (e ovviamente prof), rieccoci con la Pagina della scuola, a significare che la bella stagione e le mai troppo lunghe vacanze già finiscono nell'archivio delle foto ricordo.

Visto che non ci possiamo opporre all'ineluttabile, consoliamoci con un appuntamento che vorrebbe essere (il condizionale è d'obbligo) la vetrina della gioventù. La Stampa, poi, ha deciso di esagerare: non più [illegible] spazio tutto per voi due volte al mese, ma ogni settimana, al venerdì, benissimo, perchè il materiale già non ci [illegible]. Ecco qualche anticipazione: una lettera sulla manifestazione [illegible] il terrorismo firmata da alcuni «studenti fuori dal coro», una nuova rubrica informatica di Alessandro, [illegible] cronaca delle scuola media di Tronzano.



A questi giovani diciamo subito grazie per la collaborazione.

A tutti gli altri, vercellesi e biellesi, chiediamo di farsi vivi presto, inviando i loro articoli a La Stampa, Redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, telefono 0161.269711, fax 0161.257009, oppure all'indirizzo e-mail Vercelli@lastampa.it.

Cosa scrivere? La pagina è bianca e ogni idea è buona: [illegible] di classe e racconti, poesie e sport, volontariato e giochi di ruolo, [illegible] e film, amori e animali.

Intanto, chiediamo subito [illegible] cortesia alla Consulta provinciale degli studenti: potete attivare un servizio di pubbliche relazioni, e tenerci al corrente dei vostri movimenti? Non vorremmo infatti, come è [illegible] qualche giorno fa, sapere per [illegible] e in [illegible] Cesarini che [illegible] manifestando, scioperando o quant'altro. Vi aspettiamo. [d. b.]

RASSEGNA GASTRONOMICA

Gourmet a raduno a Ghislarengo per «Riso e lago»

GHISLARENGO. Approda domani sera al «Ponte vecchio» di Ghislarengo (tel. 0161-860.143, prenotazione obbligatoria) la manche autunnale della rassegna enogastronomica «Le vie del riso», 15ª edizione della manifestazione «Riso e lago».

Per l'occasione lo chef Massimo Ogliotti proporrà, come portata di rappresentanza, il suo «Sole di Carnaroli alla zucca e porcini, in eclissi di Venere alla salsiccetta», in cui al bianco del Carnaroli si affiancherà il nero brevettato del riso Venere.

Martedì prossimo la rassegna si sposterà in provincia di Biella, nel castello di Roppolo (tel. 0161-980.000, anche qui la prenotazione è obbligatoria), dove lo chef Fabio Mattè presenterà il [illegible] «Risotto alle erbette con guazzetto di rane». La rassegna è patrocinata dalle province di Alessandria, Biella e Verbania, da Agriturist e dall'Ente nazionale risi. [w. ca.]

QUESTA SERA A CARISIO

Il Rotary celebra i due nuovi soci Viazzo e De Maria

CARISIO. Per celebrare l'ingresso di due nuovi soci, questa sera il Rotary club di Santhià e Crescentino si riunirà, sotto la presidenza di Vittorio Bracco, nel ristorante Hotel Paladini di Carisio. L'inizio della serata, come di consuetudine, è fissato per le [illegible] [illegible]. I due nuovi rotariani [illegible] il medico anestesista Roberto Viazzo, di Vercelli; e l'avvocato Gian Mario De Maria, di Trino. La riunione di questa sera sarà la prima conviviale dopo quella che ha segnato l'insediamento ufficiale del presidente Bracco, lo scorso 13 settembre, nel castello marchionale di Moncrivello, alla quale hanno partecipato i rotariani provenienti dal territorio dei tredici Comuni che compongono il club di servizio.

Durante la serata, l'avvocato vercellese Marco Bussi svolgerà una sua relazione sul tema «Considerazioni sul viaggio in Francia». [w. ca.]

COMUNE DI BIANZÉ
PROVINCIA DI VERCELLI
Avviso d'asta

[illegible]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
dott.ssa Adele Caracciolo

PER DEFINIRE I PARAMETRI CATASTALI. LA GIUNTA [illegible] PROPONE 6, I DS NE CHIEDONO ALMENO 20

«Poche zone censuarie»

Sarà domani il dibattito in Consiglio

Enrico De Maria

VERCELLI

Si chiamano [illegible] [illegible]. E sono i parametri di riferimento di tutti i cittadini per il pagamento delle tasse, dall'Ici all'Irpef. Prima del '98, le città [illegible] avevano tali «zone», un dpr del [illegible] le ha istituite per far sì che un palazzo signorile non possa essere parequato, come valore catastale, ad una casa vetusta di periferia.

Il Comune di Vercelli non si [illegible] dotato subito, nei termini [illegible] legge, di tali zone e allora era intervenuto d'ufficio il Dipartimento del territorio che aveva suddiviso la città in cinque [illegible]. Suddivisione che [illegible] [illegible] piaciuta affatto al gruppo comunale dei Ds. Spiega Gilberto Valeri: «Vercelli [illegible] una realtà particolarissi[illegible] perchè [illegible] ha [illegible] architettoniche omogenee, quindi, a nostro avviso, dev'essere divisa [illegible] almeno venti [illegible] data appunto la sua notevole frammentazione dei tipi edilizi».

Per questa ragione, nel novembre del '99, i Ds avevano presenta[illegible] una mozione che era stata discussa nel maggio del '2000. Ricorda Valeri: «Dopo il dibattito in aula, avevamo ritirato [illegible] mo[illegible] perchè il sindaco in persona ci aveva garantito che, d'intesa con il Dipartimento del territorio, sarebbero stati riviste le zone censuarie». A distanza di un anno e quattro mesi, ecco che compare all'ordine [illegible] giorno del



Consiglio comunale di domani la proposta della giunta: [illegible] zone [illegible]. «Una in meno addirittura - osserva Valeri - rispetto a quelle che la stessa giunta aveva subito richiesto, ricorrendo contro [illegible] provvedimento dell'Agenzia per il territorio».

Ma c'è di più. Valeri fa osserva[illegible] che il Consiglio comunale, unico organo deputato dalla legge per l'istituzione delle zone censuarie, viene coinvolto domani solo perchè è stato il ministero delle Finanze ad imporlo. «Ci auguriamo - conclude Valeri - [illegible] riuscire a costringere la giunta [illegible] cambiare idea [illegible] ad elevare il numero delle zone. Il rischio è che, con la suddivisione proposta dalla giunta, proprietari e inquilini siano costretti [illegible] pagare [illegible] taluni [illegible] anche il triplo del dovuto. Ed infine, prima di deliberare, occorrerebbe coinvolgere appunto proprietari e inquilini, tramite le loro associazioni, nonchè l'Ordine dei commercialisti».



Il capogruppo dei Democratici di sinistra Gilberto Valeri darà battaglia domani in Consiglio sul numero delle zone censuarie della città

OSPEDALE DI GATTINARA

Verrà chiuso il laboratorio delle analisi

GATTINARA. Chiusura in vista per il laboratorio analisi di Gattinara. Dal mese di ottobre gli esami [illegible] eseguiti [illegible]lla struttura di Borgosesia ma per gli utenti [illegible] dovrebbe cambiare nulla. La conferma viene dal sindaco Mario Mantovani che, avuta notizia del trasferimento, ha subito scritto all'azienda [illegible]nitaria affinchè fosse organizzato un incontro urgente con il manager Luciano Scarabosio: «A [illegible] [illegible] quindici sindaci che compongono il comitato nato per la difesa del San Gio[illegible] Battista - afferma il primo cittadino - ho chiesto di parlare con i vertici dell'Asl per capire se davvero, [illegible] ci è g[illegible] [illegible] garantito, questa decisio[illegible] non avrà effetti sulla popolazione».

Il provvedimento dovrebbe diventare attivo già dai primi giorni di ottobre: «L'importante - sottolinea ancora il sindaco - è che non ci siano ripercussioni su utenti esterni o pazienti. [illegible] tutti i prelievi [illegible] eseguiti [illegible] le [illegible] modalità di oggi e non vi saranno 'tagli' negli orari di apertura degli ambulatori credo che la riorganizzazione del servizio [illegible] provochi alcun disagio».

In altre parole, stando alle informazioni giunte in municipio, si dovrebbe trattare esclusivamente di una differente dislocazione dei laboratori sul territorio provinciale senza che [illegible] incida sull'attività ambulatoriale. [i. fo.]

DOMANI IL CONVEGNO CON SCARABOSIO

Asl, confronto sul marketing

VERCELLI

La salute dei cittadini è garantita dalle strutture pubbliche, ma è un bene privato: perchè allora, [illegible] tempo di vacche magre, non superare la dicotomia tra missione sociale delle amministrazioni e logica del profitto delle imprese per incrementare le ri[illegible] [illegible] destinare alla qualità dell'assistenza sanitaria?

E' la domanda, provocatoria, che domani il direttore generale Luciano Scarabosio porrà agli addetti ai lavori, introducendo il convegno «Innovazioni del marketing sanitario» nell'aula magna del Sant'Andrea di Vercelli.



Luciano Scarabosio

L'appuntamento, fissato per le 10, porta in città [illegible] cast di oratori di prestigio, tra cui riconosciuti esperti in comunicazioni sociali. Sono Gerardantonio Coppola dell'Asl 8 di Torino, Lia Di Marco delle Molinette, Vittorio Lodolo D'Oria, direttore generale della «Bates Healt World Consulting» [illegible] Milano, Ketty Merlino della Regione Lombardia, Sergio Morgagni, Regione Piemonte, e Paolo Tofanini, direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Alessandria.

Tra i relatori anche il manager dell'Asl 11 Scarabosio, [illegible] anticipa: «Va facendosi strada l'ipotesi che l'istituto della sponsorizzazione da parte di enti privati a favore di pubbliche amministrazioni, e in particolare delle Aziende sanitarie, possa trovare spazio per migliorare la qualità dei servizi».

«Evidentemente - continua il direttore generale - questo indirizzo deve essere verificato anche con enti istituzionali rappresentantivi della volontà popolare, secondo un'anali[illegible] che utilizzi il miglioramento della comunicazione e il monitoraggio della soddisfazione del consumatore-utente».

Sarà dunque possibile nobilitare [illegible] «marketing», compresi i famigerati «consigli per gli acquisti»? Conclude Luciano Scarabosio: «Soltanto la collaborazione tra pubblico e privato potrà portare risultati positivi, capaci di accelerare lo sviluppo delle aziende sanitarie». [d. b.]

SU INIZIATIVA DELLA PROVINCIA. TRATTATI I TEMI DEL PATRIMONIO IDRICO

I vertici Ovest Sesia [illegible] Baraggia ricevuti dal ministro Alemanno

[illegible]LLI

Una delegazione vercellese, formata dai responsabili del Consorzio di bonifica della Baraggia e dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia ha incontrato nei giorni scorsi, a Roma, il ministro delle Politiche agricole e forestali Giovanni Alemanno, grazie ai buoni uffici del presidente della Provincia Renzo Masoero, dell'assessore ai Lavori pubblici Francesco Zanotti e del segretario provinciale di Alleanza nazionale (il partito del ministro Alemanno) Alberto Cortopassi. Per il Consorzio della Baraggia [illegible] presenti il vice presidente Giovanni Cesare Garizzo e il diretto[illegible] generale Carmelo Iacopino, l'Ovest Sesia e rarappresentata dal direttore Roberto Isola.

[illegible] sollecitato [illegible] riunione - spiega il presidente della Provincia - in relazione all'imminente approvazione da parte del gover[illegible] del disegno di legge per la finanziaria del 2002, soprattutto in considerazione [illegible] difficoltà che stanno emergendo dalla grave situazione economica internazionale».





Il ministro delle Politiche Agricole e Forestali Giovanni Alemanno e il presidente pro tempore della Provincia Renzo Masoero

I direttori dei Consorzi irrigui e l'assessore Zanotti hanno quindi fornito [illegible] ministro ampie e articolati dettagli sulla [illegible] [illegible]tuazione del sistema idrico del comprensorio Dora Baltea-Po-Sesia sia in riferimento alla vetustà dei canali consortili e demaniali, sia per le conseguenze dell'alluvione dell'autunno scorso, non [illegible] sanate a [illegible] dell'insufficienza [illegible] finanziamenti erogati.

Al termine dell'incontro, il ministro ha garantito il suo impegno sia per la prosecuzione degli stanziamenti [illegible] [illegible] patrimonio idrico nazionale, sia, d'intesa con il ministro delle Finanze, per finalmente intervenire in modo appropriato [illegible] interventi [illegible] ripristino sul post-alluvione. [r. v.]

DOPO «GLI UTILI INVASORI», IL MULINO PUBBLICA UN'ALTRA ACCURATA RICERCA SULL'IMMIGRAZIONE

Ambrosini [illegible] l'integrazione difficile

Esce in libreria l'ultimo volume del docente universitario

VERCELLI

Torna, purtroppo solo in libreria, Maurizio Ambrosini, docente all'Università di Genova, ma «figlio» emigrato di Vercelli. Il suo ultimo volume, frutto di una lunga ricerca sull'immigrazione, si intitola [illegible] fatica di integrarsi». L'opera è edita da «Il Mulino» e arriva sugli scaffali in un momento in cui diventa quanto mai indispensabile comprendere e accettare chi arriva in Italia per lavorare.

«E' [illegible] posizione, quella degli immigrati che lavorano nel no[illegible] Paese - scrive Maurizio Ambrosini - che potremmo definire di persone necessarie [illegible] non benvenute».

Gente, [illegible] può aggiungere, disposta a [illegible] quei lavori umili di cui le economie ricche e sviluppa[illegible] hanno disperatamente bisogno, nel settore dei servizi e nei settori produttivi locali.

Ambrosini, già autore di «Utili invasori», svolge la sua attività di [illegible] anche nella Fondazio[illegible] Ismu di Milano; da qui l'autore ha [illegible] dati e documenti



Il vercellese Maurizio Ambrosini è docente all'Università di Genova

utili alla stesura del suo libro.

Perchè un volume sull'integrazione d[illegible]li immigrati (attualissimo, per altro, il capitolo dedicato alle religioni)? La risposta nella prefazione dell'autore: «Vorrei dire che questo libro - si legge - è scritto pensando soprattutto [illegible] [illegible] figli, Miriam, Michele e Davide, e a tutti i ragazzi chiamati a diventare grandi in un paese più eterogeneo e complesso di quello che abbiamo conosciuto nel secolo che ci [illegible] alle spalle». Quasi una profezia, che diventa cronaca dopo la tragedia americana che mette a rischio convivenza pacifica e solidarietà. [d. b.]

Un «comic-book» [illegible] Statella

Il fumettista inaugura una nuova serie sull'intraprendente videomaker Laura



La protagonista del fumetto

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ancora [illegible] vercellese Daniele Statella. Ancora una sua [illegible] a china. Ancora le edizioni Savio[illegible]. Sempre per un fumetto horror - appena dato alle stampe - sullo stile dei precedenti, anche [illegible] non è una logica continuazione di «Un giorno perfetto» [illegible] «Domani è un altro giorno», che erano concatenati nella vicenda, in attesa [illegible] finale per il progetto «made [illegible] Varsey» architettato [illegible] trilogia.

Non un volume di grande formato questa volta, quindi, [illegible] [illegible] agile comic book (il cosiddetto albo tipo Tex [illegible] Dylan Dog, [illegible] capirci), [illegible] l'aggiunta di un poster centrale - regola (quasi fissa) da staccare ed appendere - con tanto di pin-up avviluppata neanche troppo, in [illegible] pellicola cinematografica.

«Il fumetto rappresenta un episodio pilota di [illegible] [illegible] serie cui noi dello Studio Creative Comics - commenta [illegible] "intro" Statella - stiamo lavorando». La location è sempre Vercelli: lo si desume dalla citazione di via Solaroli (a Porta Torino), pure se l'ambientazione rimane esclusivamente in interni.

La serie si etichetta «Avventure di una videomaker», cioè Laura Mélies, uscita dalla geniale fantasia statelliana. E' [illegible] studentessa che vede nel [illegible] futuro il mondo [illegible] cinema [illegible] intanto si guadagna [illegible] vivere consegnando pizze a domicilio. Cognome preso a prestito dal proto-regista francese autore di «Viaggio nella luna», e sembianze prese [illegible] prestito da Alessia [illegible] Giovanni, fidanzata [illegible] Statella e coautrice dei test[illegible] nelle nuvolette della storia.

L'episodio fumettato [illegible] intitola «Il buco nell'appartamento», ovvero la colpa di [illegible] idraulico sbadato che non [illegible] chiuso [illegible] grosso foro nel pavimento del piano di sopra: ed allora si sente tutto (...mmmmm non così sarrgghhh!!). Ma si intravede [illegible] un po', tanto che l'intraprendente Laura decide con i suoi amici, di calare nel pertugio la telecamera con cui sta girando un film...

[illegible]

La pietra [illegible] fast food e l'arco [illegible] [illegible] Torri

Il capogruppo provinciale dei Popolari per [illegible] Margherita, Juliini, nella sua replica in data 21 settembre ad un mio precedente intervento, affermava che, in tema di controllo dell'immigrazione, la legge Turco-Napolitano fosse il meglio presente [illegible] Europa: [illegible] [illegible] convincimento veniva già frantumato, nella stessa edizione, alle pagine nazionali, dall'intervista al cardinale Biffi e, [illegible] giorno successivo, dal re (almeno per me) della sintesi, [illegible]ssimo Gramellini.

Voglio, però, rispondergli sul fatto che si domandi come avessi mai io potuto fare un paragone tra un sasso che sfonda le vetrine [illegible] [illegible] fast food e un atto di guerra che fa [illegible] di vite [illegible].

A mio avviso si può e si deve; se ci si [illegible]ca dal primo impatto di evidente abisso tra i due atti. Si può, perchè la differenza che corre [illegible] i due fatti [illegible] [illegible] quantità, ma non di qualità. Si deve, perchè i grandi fatti, le grandi tragedie non sono prodotti del nulla, ma sono risultato di una condizione, di un clima; e il clima che [illegible] la mano del lanciatore di sassi contro la vetrina imperialista è lo stesso clima che ha fatto abbattere sugli Stati Uniti [illegible] che è accaduto.

Come ho tentato di spiegare nella mia lettera precedente, non è sufficiente piangere, sgomentarsi, provare orrore solo per l'esito sproporzionato dell'attacco all'America, bisogna ripudiarne i motivi. E molti, in Italia e in Europa, non si preoccupano che il sistema occidentale di valori civili, politici e culturali, cui comunque appartengono, sia stato aggredito e questo perchè non lo sentono «proprio», gli è estraneo, se non «nemico».

Ecco perchè chi è impregnato di questa cultura vede nell'ae[illegible] schiantato su una torre americana qualcosa [illegible] simile al sasso nella vetrina del fast food.

Ercole Fossale
capogruppo provinciale
Lega Nord

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible]

[illegible]: [illegible] 213.000 Croce Rossa: Cigliano: [illegible] 0161 424.757; Gattinara: tel. [illegible] 832.600; [illegible]: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; [illegible] Ferraris: tel. 0161 478.411; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S.Andrea, tel. [illegible] 593.333; [illegible] [illegible] 0161 217.600; Borgo[illegible] tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211.

Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 0161 255.050; [illegible]: tel. [illegible] 88.384; Borgosesia: tel. [illegible] 26.513; Cigliano: tel 0161 424.524; [illegible]: [illegible] 0161 842.555; Gattinara: tel. 0163 835.411; Santhià: tel. 0161 929.200; Scopello: tel. 0163 71.170; Trino: tel. 0161 [illegible] Varallo: tel. 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 217.766; Santhià: tel. 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: tel. 0163 22.492; Varallo: [illegible] [illegible] 52.466-52.092; [illegible] tel. [illegible] 822.364-822.367.

[illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovina Dr.ssa Fiore Torino*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215.169.

Ronsecco: *Dr.ssa Anna [illegible] Acilis*, [illegible] Roma 11, tel. 0161 819.351.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via P. Cara 22, tel. 0161 95.1[illegible].001.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.

Rossa: *Farmacia Sevo*, via Torino [illegible], tel. 0163 852.001/852.907.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; [illegible]: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.375; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle [illegible] [illegible], [illegible] 450.175; Coggiola: tel. 015 [illegible] Scopello: tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. [illegible] 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.488; [illegible] tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.682.

[illegible]

Vercelli

La donna nel mondo [illegible]ntico

Il prof. Renato Uglione, vice-presidente nazionale dell'Associazione italiana cultura [illegible]ca e docente di filologia latina, terrà nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea [illegible] conferenza dal titolo: «La donna nel mondo antico». L'appuntamento - a cura della delegazione locale dell'Associazione - è domani alle 17,30.

Vercelli

Ragazzi del '39 a raduno

I Ragazzi del '39 di Vercelli ed il Club 1939 di Biella [illegible] ritroveranno per festeggiare, domenica 21 ottobre. Rendez vous alle 11,15, al crocicchio di Buronzo, per la messa al Santuario [illegible] Nostra Signora [illegible] Fatima. Convivio al ristorante Paladini, ore 12,30. Prenotazione: 0161-253223 o 0161-256448.

[illegible]

In gita al monte Beigua

Vercelli. La commissione di alpinismo giovanile della sezione locale Cai organizza per domenica una escursione alle pendici del Monte Beigua «sulle orme degli antichi Liguri»: informazioni venerdì dopo le 21,15, telefono 0161-250.207.

SABATO ALLE 21,15

«Fiesta» in costume [illegible] bandiere e musica per le [illegible] [illegible] Cigliano

CIGLIANO. Parata folcloristica; nel centro storico del pa[illegible]. L'appuntamento è per sabato alle 21,15. Organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Gruppo Alpini, la manifestazione è intitola[illegible] «Fiesta parata spettacolo [illegible] strada», ed è presentata dal Teatro Due Mondi di Faenza, in provincia [illegible] Ravenna.

Scene [illegible] costumi sono di Maria Donata Papadia, testo e regia di Alberto Garilli. Tamburi e uomini dal volto di cartapesta alti oltre tre metri, costumi variopinti, vessilli, bandiere, [illegible]dardi e tanta musica sono gli ingredienti della parata, che avrà al seguito uno stuolo certamente grande di ciglianesi. Le strade del centro storico si vestiranno così [illegible] festa, [illegible] [illegible] popoleranno di personaggi per [illegible] kermesse dove il coinvolgi[illegible] [illegible] parte dello spettacolo. L'ingresso alla parata è libero. [p. a. r.]


Bruno Lauzi
Nils Liedholm
Bruno Gambarotta
Cristina Parodi
Luca Doninelli
Gabriele Romagnoli
PAPILLON COMPIE 10 ANNI
Giorgio Calabrese
Suor Germana
Bartolo Mascarello
Paolo Conte
Ornella Muti
Gualtiero Marchesi
Angelo Gaja
PAPILLON
33
Autunno 2001
Grazie ai numerosi lettori e a tutti quelli che hanno creduto in noi
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Abbonati alla Notizia ed al Vino del Giorno on line, inserendo il tuo indirizzo di posta elettronica sul sito www.clubpapillon.it
Monica Guerritore
Renato Pozzetto
Donato Lanati
Stefania Belmondo
Gabriella Carlucci
Sandro Bocchio
Gianfranco Vissani
Evelina Christillin
Bruno Vespa

DALLA RIUNIONE NELLA SEDE DEL QUARTIERE EMERGE UN POSSIBILE ACCORDO TRA I TITOLARI DEL LOCALE PUBBLICO E I RESIDENTI

Pub rumoroso, tregua [illegible] San Paolo

Sarà insonorizzato. In attesa musica a livelli più bassi

BIELLA

E' tregua tra gli abitanti [illegible] rione San Paolo e il pub Meltin Pot dopo [illegible] riunione chiarificatrice di martedì [illegible] nella sede del quartiere.

Il faccia a faccia era [illegible] organizzato dal Consiglio [illegible]coscrizionale e dall'assessorato alla Viabilità per trovare una soluzione dopo le ripetute lamentele [illegible] residenti [illegible] condomini attorno [illegible] Piazza San Paolo per la musica a volume troppo alto proveniente dal pub e la sosta selvaggia dei frequentatori del locale. Così, alla riunione si sono presentati i responsabili del Meltin Pot, una delegazione degli abitanti, il presidente del quartiere Claudio Giovannelli, l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto e il comandante della polizia municipale Mario Rossi.

«E' stata una riunione proficua perchè, superato il comprensibile nervosismo iniziale, si è trovato un accordo di massima che sembra accontentare tutti - spiega Claudio Giovannelli - I proprietari del Meltin Pot, infatti, hanno presentato la documentazione del progetto di insonorizzazione del locale, affidato a una ditta specializzata [illegible] Torino. Lavori interesseranno anche il tetto e dovrebbe impedire così la propagazione delle onde sonore verso l'alto. Ma occorrerà un po' di tempo prima che i lavori siano finiti».

Ma che fare nel frattempo per ridurre i disagi? L'idea l'ha avuta l'assessore Edgardo Canuto: «Ho proposto che una delegazio[illegible] di residenti e i proprietari [illegible] trovassero una sera in cui era in programma [illegible] festa al pub per valutare insieme quale poteva essere [illegible] volume della [illegible] "sopportabile". E così ci sarà questo vertice aggiuntivo marte[illegible] alle 22,30, alla presenza del comandante dei vigili per trova[illegible] [illegible] soluzione pratica in atte[illegible] della insonorizzazione del locale».





Continueranno i controlli di vigili urbani, polizia e carabinieri contro la sosta selvaggia in piazza San Paolo. Sopra l'assessore Edgardo Canuto

Sul problema sosta selvaggia [illegible] rumori molesti provocati [illegible] una parte degli avventori fuori dal locale, vigilerà invece la polizia municipale: «Continueremo nei controlli per scoraggiare a suon di multe chi lascia l'auto in sosta selvaggia e disturba la quiete pubblica - prosegue l'assessore Edgardo Canuto - [illegible] abbiamo bisogno della collaborazione di polizia e carabinieri per organizzare la sorveglianza nelle ore notturne, da mezzanotte in poi quando smontano al servizio [illegible] pattuglie dei vigili urba[illegible].

Anche sul fronte dei ripetitori telefonici, la situazione si è tranquillizzata in attesa dei risultati dei controlli effettuati dall'Arpa che ha visitato abitazioni, mansarde e terrazzi [illegible] [illegible] delle [illegible] elettromagnetiche emesse dalle tre antenne installate sui condominii [illegible] viale Roma. Le verifiche continueranno nei prossimi giorni. [m.al.]

In via Germanin

La circolazione è a doppio senso

BIELLA. Cambia [illegible] viabilità da [illegible] tra viale Cesare Battisti, piazza Battiani e via Ramella Germanin. Per consentire i lavori [illegible] sistemazione [illegible] manto stradale in viale Cesare Battisti è stato riaperto a doppio [illegible] la circolazione [illegible] via Ramella Germanin. «Ma a questo punto c'era da regolamentare l'innesto del traffico in via Marocchetti - spiega l'assessore Edgardo Canuto -. Abbiamo così costruito una rotonda alla fran[illegible] [illegible] piazza Battiani che consentirà [illegible] circolazione più agevole da [illegible] [illegible] la valle Oropa. Logicamente è stato spento [illegible] semaforo all'incrocio tra viale Cesare Battisti e via Cavour ed è sul lampeggiante [illegible] semaforo di via Pietro Micca-piazza Curiel. Il traffico quindi dovrebbe defluire meglio nonostante le deviazioni per i cantie[illegible].

Finiti i lavori la giunta valuterà se ripristinare il senso [illegible] in via Germanin e se mantenere la rotonda all'imbocco di via Marocchetti: l'orientamento è di mantenere, se compatibile, la rotatoria. [r. b.]

A SANDIGLIANO, L'INAUGURAZIONE SABATO ALLE 18

Il primo outlet firmato Zegna



Una veduta del nuovo outlet aperto a Sandigliano da Ermenegildo Zegna

SANDIGLIANO

Ermenegildo Zegna sbarca sul pianeta outlet con 500 metri quadrati di strutture a Sandigliano, aprendo così la strada per [illegible] commercializzazione capillare dei propri prodotti. L'inaugurazione del centro (il primo in Italia) sabato alle 18.

Il vasto assortimento (tutto Ermenegildo Zegna) comprende un'ampia proposta di capi formali per l'uomo, come abiti, giacche, pantaloni, cappotti, [illegible] sartoria e capi sportivi della linea «Zegna Sport». In vendita [illegible] in puro cachemire di maglieria e capospalla. Non mancherà un area riservata alle donne dove si potranno acquistare i prodotti [illegible] marchio Agnona.

I prezzi sono ovviamente convenienti. Infatti, mediamente si [illegible] risparmiare il 50% rispetto ai normali canali di vendita anche se tutti i capi sono della stagione precedente e sono confezionati con i tessuti e i filati in esubero [illegible] aziende del Gruppo Zegna. [e.ma.]

LO SPETTACOLO DELL'ARRAMPICATA SPORTIVA



I biellesi Nardo e Casazza protagonisti [illegible] Bolzano

Al Master internazionale disputatosi a Bolza[illegible] due climbers della Pietro Micca si sono messi in evidenza. Marco Nardi è riuscito a salire gli otto boulder di qualifica «a vista» (cioè senza conoscere [illegible] percorso) centrando la partecipazione alla finale: ha poi concluso al sesto posto assoluto. Ruggero Casazza (nella foto in alto durante un passaggio altamente acrobatico) è invece caduto su due blocchi terminando la prova al tredicesimo posto. Un leggero infortunio patito alla spalla ha poi impedito allo stesso Nardi di gareggiare martedì al Palavela di Torino nella gara denominata «Blocchi d'autunno». Nel capoluogo piemontese [illegible] sono cimentati Ruggero Casazza [illegible] Marco Salis: «Si è trattato di un'esperienza affascinante» hanno commentato. [m. po.]

LA MANIFESTAZIONE E' STATA ORGANIZZATA DAI COMITATI STUDENTESCHI E DAI GIOVANI COMUNISTI

Oggi la protesta contro i buoni scuola

Un corteo alle 9 da piazza Casalegno in via La Marmora

BIELLA

I Collettivi studenteschi e i giovani comunisti [illegible] Piemonte scendono in piazza per protestare contro [illegible] Consiglio Regionale che sta per approvare la [illegible]va legge sui bu[illegible] scuola. Dopo le manifestazioni [illegible] ieri [illegible] Torino e Novara, oggi corteo [illegible] Biella. [illegible] ritrovo [illegible] manifestanti [illegible] per le 9 di questa mattina [illegible] Piazza Casalegno, al Cda, in Via La Marmora. Poi il corteo, scortato dalle forze dell'ordine, [illegible] avvierà verso le via Torino, Don Sturzo, Dolleani, Tripoli, Galimberti, soffermandosi davanti [illegible] molte scuole [illegible] prima di fare ritorno [illegible] via Lamarmora.

«Diciamo [illegible] alla Legge sui buoni scuola - si legge nel comunicato dei giovani comunisti - perchè incostituzionale ed agevola unica[illegible] [illegible] studenti delle scuole private, a discapito dei moltissimi frequentanti la scuola pubblica». La nuova normativa prevede che al finanziamento potranno accedere le famiglie [illegible] spendono per tasse [illegible] contributi (nelle scuole pubbliche) e [illegible] le rette (nelle scuole private) una [illegible] pari all'1% del reddito familiare annuo. «Nella scuola pubblica - prosegue il comunicato - la spesa per queste voci [illegible] mediamente inferiore alle 300 mila lire (molto di meno nei licei), tanto che riteniamo che l'[illegible] a questi buoni sarà limitato a un numero bassissimo di studenti. Per esempio, all'Itis Avogadro di Torino, una delle scuole con le tasse più alte (279 mila lire annue) potranno usufruire dei finanziamenti le famiglie con reddito inferiore ai 27,9 milioni annui. Mentre in una scuola privata, dove le rette sono altissime, [illegible] i buoni scuola le famiglie con redditi molto alti. Per esempio 5 milioni di lire alle famiglie con un reddito [illegible] [illegible] 500 milioni di lire».



Gli studenti biellesi sono stati invitati a scendere in piazza oggi per manifestare contro la legge sui buoni scuola che sta per essere approvata dal Consiglio regionale

I Collettivi studenteschi e giovani comunisti propongono invece di utilizzare i 35 miliardi di lire previsti per finanziare la legge «per garantire realmente [illegible] diritto allo studio, per esempio finanziando un progetto che preveda l'assegnazio[illegible] di buoni scuola per coprire i costi sostenuti dalle famiglie per l'acquisto dei libri di testo». [f.p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] dimentichiamo la guerriglia di Genova

Come sempre, ahimè, anche questa volta, giornalisticamente, [illegible] tragedia più grande ha divorato quella più piccola.

La ferita inferta alla democrazia americana dalla guerra scatenata contro gli Stati Uniti dall'internazionale terroristica con l'attacco alle torri gemelle di New York ha, di fatto, eliminato dai palinsesti degli organi di informazione la guerriglia urbana, anch'essa con sviluppi tragici, scatenata durante l'ultimo G-8. Eppure, anche a Genova, come a New York, l'attacco fu all'imperialismo [illegible] con minaccia [illegible] attentato [illegible] Bush mediante utilizzo di [illegible] [illegible] linea e [illegible] messa in relazione tra i due fatti non è del tutto peregrina.

Per carità, ne[illegible] paragone con le gesta dei kamikaze islamici, ma l'escalation di violenza perpetrato nelle varie sortite [illegible] «pacifici» anti-globalizzatori può avere fatto inorgoglire coloro che mirano da sempre, non potendolo fare democraticamente, alla conquista del potere con un'improbabile rivoluzione internazionale scatenando [illegible] corsa a chi la fa più grossa. Sono nella memoria di tutti le incitazioni d[illegible] leader comunisti di tutto il mondo, Fidel Castro compreso.

E' pericoloso sottovalutare le allucinanti dichiarazioni di guerra allo Stato, con le conseguenze che conosciamo, da parte di agit-prop, [illegible]plificate vergognosamente dalla televisio[illegible] pubblica [illegible] minimizzate da [illegible] personaggi dell'ex terrorismo nostrano, che saliti sul pulpito concesso dai mass-media, senza pudore, continuano a definire quegli sproloqui reati di opinione. Di questo passo finiremo col giustificare i crimini di [illegible] Pot definendo [illegible] stesso [illegible] semplice editoriali[illegible].

A noi, cittadini comuni, questo non piace. Sappiano che anche i «piccoli agitatori crescono» e che l'impunità e l'abbassamento della guardia per questi fatti preludono sempre a guai più seri [illegible] il passato ci insegna.

Giuseppe Nobile, Biella

Il parcheggio di via Cernaia è [illegible] pessime condizioni

Volevo richiamare l'attenzione del Comune sulle condizioni disastrose in cui si trova il parcheggio di via Cernaia. Ci sono delle buche così profonde che anche andando a passo d'uomo si rischia di danneggiare l'auto. L'altro giorno, poi, dopo due giorni di piogge l'area sembrava una palude con dei laghetti impossibili da guadare senza infangarsi.

Dulcis [illegible] fundo, l'illuminazione. C'è al centro dell'area un palo molto alto con alcuni riflettori che credo avrebbero dovuto illuminare il posteggio. Invece da settimane i riflettori sono spenti e tornare a prendere l'auto la sera è veramente un'impresa: dopo le 20 non si riesce più a vedere dove si mettono i piedi. So che il Comune ha soltanto in uso l'area ma non si potrebbe trovare il [illegible] do di renderla un po' più agibile?

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito [illegible] [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di [illegible]
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: tel[illegible]o 0[illegible]; Cavaglià: [illegible]. 0161/96.470; Cossato: [illegible] 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi [illegible], tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. [illegible].

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via [illegible] 3. [illegible] 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] Biella: [illegible] Dr. Belestrini, via Pietro [illegible] 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Pavignano): Dr.ssa Maria Pia Salucci, via Oglieri [illegible], tel. 015/561.340.
Ponderano: Dr.ssa Bardari, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.
Pollone: Dr. Giovanni Ferraris, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.3[illegible]
Bioglio: Dr. Mario Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.
Castelletto Cervo: Dr.ssa Angela Taranto, via XXV Aprile 16, tel. 0161/858.293.

APRE «L'OTTAVO NANO»

La creatività dei bambini in un laboratorio

BIELLA. Sabato alle 15 in via Seminari verrà inaugurato il laboratorio di creatività «L'ottavo nano». Nato [illegible] un'idea di Chiara Balzarotti, già nota [illegible] città per la sua lunga esperienza nel campo dell'animazione infantile, il laboratorio è pensato per i piccoli dai 5 ai 10 anni.

Per l'occasione sarà presente anche l'autore di libri per bambini Guido Quarzo.

Sotto la guida di Balzarotti, i bimbi impareranno a costruire giochi con stoffa, carta, cartone e tanti altri materiali semplici e facilmente reperibili. Si diverti[illegible] poi a realizzare oggetti utili, preparare regalini per le festività, plasmare maschere di carnevale, inventare forme [illegible] la pasta di sale, dipingere sulle t-shirt e sulla seta e molto altro ancora.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con [illegible] libreria Robin, [illegible] diretta anche alle scuole. [d. sa.]

SABATO DALLE 10 ALLE 19

Stand in [illegible] Italia per la donazione [illegible] sangue [illegible] midollo

BIELLA. L'Azienda sanitaria, in collaborazione [illegible] le associazioni Admo Fidas e Avis che si occupano rispettivamente della donazione [illegible] midollo osseo e di sangue, ha attivato una campagna di sensibilizzazione a Biella, Cossato [illegible] Trivero. L'iniziativa si avvale anche dell'aiuto dell'Ascom.

Il progetto prevede l'allestimento di uno stand itinerante per la distribuzione del materiale divulgativo da parte dei volontari delle due associazioni e [illegible] operatori dell'Asl (in particolare dei Dipartimenti di prevenzione e patologia clinica).

Lo spazio sarà allestito sabato nella zona di fronte alla chiesa della Trinità [illegible] via Italia, luogo della tradizionale passeggiata per molti biellesi: i volontari [illegible] a disposizione degli interessati a partire dalle 10 fino alle 19. [d. sa.]



LA STAMPA
PAGINA 49 GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



POSITIVI I PRIMI DATI RACCOLTI DALL'ENOMONITOR DELL'ENOTECA REGIONALE DEL PIEMONTE: SARA' LA SETTIMA ANNATA DA RECORD

La vendemmia 2001 parte con il botto

Ma ora la grandine ha «picchiato» sui grappoli di barbera

Luca Ferrua
ALBA

Sul palcoscenico una grande vendemmia irrompe la grandine. Fino a martedì tutti parlavano di annata eccezionale, la settima consecutiva. Il flagello è arrivato. Nell'Astigiano ha «picchiato» i filari quel barbera che stava trascinando l'enologia piemontese. La tragedia di anno di lavoro cancellato dalla «tempesta» annullato i sorrisi gongolanti anche di chi fatica a chilometri di distanza dove le nuvole gonfie di «maledetti» chicchi non sono neppure comparse all'orizzonte. In pochi vogliono fare commenti entusiastici, un po' per il rispetto di chi ha subito danni, po' per scaramanzia con i nebbioli ra sui filari.

Comunque i dati dicono che la vendemmia bene. Soddisfacenti i prezzi con il Gavi a 25 mila lire il miriagrammo; il grignolino, ancora in fase di raccolta, oscilla 12 alle 16 mila; uve chardonnay dalle 9 mila lire; quelle pinot dalle 13 alle 14 mila lire. Il barbera era sulle 15 mila con punte di 40, ma ora tutti guardano al dopo grandine, tempesta può cambiare il mercato.

Fra c'è Bruno Ceretto, l'uomo dei «cru»: «Abbiamo finito con il moscato ed è un'ottima vendemmia, più che eccellente anche quella dell'arneis. invece uno spettacolo i nebbioli nelle vigne, soprattutto i grandi cru. Se il tempo tiene sarà un altro record. Una consolazione dopo gli ultimi drammatici fatti d'America che hanno un momento attesa nel mercato. Abbiamo strepitosi, avremo problemi».

Intanto sono stati resi pubblici i primi risultati dell'indagine conoscitiva vendemmia elaborati «Eno-Monitor», sistema di raccolta dati e analisi della produzione ideato e realizzato dall'Enoteca regionale del Piemonte attraverso le oltre 500 aziende delle Enoteche Regionali.

«Dall'analisi delle risposte pervenuteci - spiegano al Lingotto - risulta, nell'intero territorio regionale, un'annata simile a quella passata sia per le caratteristiche qualitative delle uve sia per la quantità. I produttori segnalano che lo stato fitosanitario dei vigneti dell'arco prealpino è risultato migliore rispetto agli scorsi anni. La quantità di uva raccolta ha fatto registrare una flessione di circa il 10%, confermando una scelta qualità anche in vigna».

Il ha prodotto uve con grado zuccherino e quadro antocianico sostanzialmente invariati, l'acidità dei mosti sembra invece leggermente superiore rispetto allo anno. Grado zuccherino e antocianica sono risultati invece maggiori nell'Alto Monferrato e nei Colli Tortonesi, a differenza del quadro acido che, nel 2001, sta facendo registrare una lieve flessione. I vignaioli delle Langhe e del non hanno segnalato particolari differenze negli aspetti qualitativi delle uve, se non per il quadro antocianico in parziale incremento. Le sono come sempre perfettamente sane e la quantità prodotta, inferiore del 5 per cento.

«Le 670 cantine - Domenico Garrone, presidente Enoteca del Piemonte - sono insieme unico di realtà vitivinicole, l'emblema di una produzione enologica piemontese, ripartite in 8 docg e 44 doc, che nel 2000 ha sfiorato quota 3 milioni di ettolitri». «L'abbassamento di temperatura - aggiunge il presidente della Vignaioli Piemontesi Giulio Porzio - farà ritardare la vendemmia dei nebbioli. Condizioni meteorologiche favorevoli di mantenere il trend positivo delle vendemmie»

Entusiasta Bruno Ceretto «Un raccolto eccezionale che consola il territorio dal momento di attesa del mercato americano»





La vendemmia del moscato si è conclusa come quella di molti altri bianchi. Ora nelle vigne piemontesi è il momento di lavorare duro grandi rossi. Le sensazioni molto positive e anche i prezzi confermano il trend positivo ultime prestigiose annate

Asti sede del distretto del vino

Il presidente del Consorzio presenta la raccolta del moscato: c'è uva per 70 milioni di bottiglie

Filippo Larganà
ISOLA D'ASTI

Una vendemmia a cinque stelle, volumi di bottiglie di Asti uscite dagli stabilimenti in ripresa (primo semestre 2001), una sede moderna e funzionale (anche se fuori dalla zona di produzione della docg e lontana dagli standard tradizionali dell'«enoarchitettura»), progetti per il rilancio dell'Asti (comprese cause legali internazionali per tutelarne nome e «onorabilità» contro gli imitatori truffualdini), e l'intenzione di candidare la città di Asti, e lo storico palazzo Liberty di Piazza Roma, che fino a ieri ha ospitato gli uffici consortili, oltre che a «casa» dello spumante aromatico italiano più venduto al mondo, anche a sede per il «Distretto del vino» del Sud Piemonte. I vertici del Consorzio di tutela, presidente Guido Bili, «vice» Emilio Barbero (case spumantiere), Paolo Ricagno (cantine sociali), direttore Ezio Pelissetti, hanno presentato ieri, nuova sede di Isola d'Asti, «exit-poll» della vendemmia del moscato. Un summit aperto spiegare che il mondo dell'Asti, nonostante la crisi globale del comparto spumantiero (si parla di vendite calate dal 20/30%), evidenzia segnali di recupero e ha le carte in regola per riguadagnare terreno. A cominciare dal vigneto. Il direttore Ezio Pelissetti disegna un quadro positivo della raccolta 2001, «la vendemmia si sta ultimando, la qualità dei grappoli è tra le migliori». Viene fornita un'analisi tecnica dei campioni di uva che confermano la presenza del famoso «acido malico» a garanzia di freschezza e quadro aromatico.

Il presidente traccia le linee «politiche» del Consorzio e annuncia, già dopo la vendemmia, la costituzione di un «tavolo di lavoro» dove esperti si confronteranno essenzialmente su due temi: sondare i mercati per conoscere quale «Asti» piaccia al pubblico ed eventualmente studiare tipologie di spumante dolce, a base docg, che incontrino i gusti del mercato. Temi che verranno affrontati a fine ottobre, nell'incontro industriali e Assomoscato fissato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera. E inevitabilmente sull'universo Asti, come un po' su tutta la produzione enologica italiana, si staglia l'ombra della tragedia americana, con l'escalation militare di questi giorni. C'è da chiedersi se Usa, che sono tra i mercati principali per l'Asti (nei primi sei del h assorbito poco più di 4 milioni di bottiglie; scese nel primo semestre di quest'anno a 2,5 milioni) torneranno ad acquistare vino. Bili, che è anche manager Martini & Rossi, assicura che sono segnali di ordini respinti. Tuttavia - avverte - bisogna tornare a credere in un atteggiamento positivo del pubblico per rilanciare l'economia, volàno del internazionale. E i produttori dell'«Asti» sperano che il mondo brindi presto alla pace.

Il mercato mondiale dello spumante stava dando segni di ripresa, ma ora c'è l'incognita del dramma Usa

GIRO di VITE

A CHI SERVONO 150 MILIONI

Sergio Miravalle

Ci hanno messo un anno e ora hanno fatto un primo totale: 147 milioni di lire, mica bruscolini. Sono a disposizione di chi ha idee, ma non i soldi. Detta così può sembrare una bufala, o una furbata di marketing, ma se andiamo per ordine si vedrà come è nato questo straordinario «tesoro».

E' stato ottenuto vendendo in tutto il mondo circa 15 mila bottiglie di che non c'era e adesso c'è. Lo producono vignaioli di Langa. All'ultimo salone del Gusto li hanno ironicamente chiamati «Elio e le basse rese», dove Elio sta per Altare e le basse filosofia produttiva del gruppo che è composto dal vicino di cortile di Elio, Mauro Veglio e dagli altri lamorresi Mauro Molino, Gio Corino, i fratelli Carlo e Enzo Revello e Federico Grasso. A completare il gruppo c'è anche uno «straniero» Gianfranco Alessandria, di Monforte. Sono tutti giovani e credono in quello che fanno e come lo fanno. Questo loro vino lo hanno chiamato «L'insieme», un nome, un programma. E' prodotto in qualche migliaio di bottiglie da ognuno di loro e ottenuto da uve cosmopolite come cabernet, pinot nero, merlot in abbinamento ai vitigni autoctoni: nebbiolo, barbera, dolcetto. Ogni produttore ci ha messo del suo, la firma delle sue vigne. Non esiste una formula unica, si all'«individualismo collettivo».

Ma «L'insieme» è soprattutto un vino etico, fatto per ringraziare Madre Langa e dimostrarsi solidale con gli altri, in questi anni di buone vendemmie. Una bella lezione per molti, fatta senza salire in cattedra. Ciascun produttore ha versato diecimila lire a bottiglia dal prezzo ricavato dalla vendita (in media 40 mila lire) e ha alimentato un fondo intestato ad una Fondazione, costituita con atto notarile. Altri soldi sono arrivati da clienti, soprattutto stranieri, che credono nel progetto.

E così ecco il tesoro: poco meno di 150 milioni ottenuti dalla scorsa annata che i sette produttori hanno deciso di spendere in qualche opera socialmente utile in Langa e anche fuori dal loro territorio, purché in progetti adeguati.

Durante una riunione, davanti alla splendida pasta e fagioli di Franco Gioielli dell'Osteria Veglio all'Annunziata di la Morra, si è deciso di costituire un gruppo di giornalisti e comunicatori del vino, ma anche di architetti e docenti, che dovrà decidere quali progetti finanziare. Le ipotesi possono essere tante: il recupero di un monumento, una o più borse di studio o di lavoro, l'aiuto a chi lotta nel mondo contro le ingiustizie sociali o sui temi ecologici.

Centoquarantasette milioni (ovvero 75.919 Euro) aspettano idee concrete e realizzabili che inviate alla segreteria de «L'Insieme» in Cascina Nuova 24, frazione Annunziata 12064 La Morra, oppure via e-mail a mauro.veglio@libero.it. C'è una scadenza, il 31 ottobre; i progetti saranno esaminati e si deciderà l'11 novembre, data simbolica, il giorno di San Martino, la fine dell'annata agraria.

Elio Altare, 51 anni, o meglio 33 vendemmie, una delle «griffe» del barolo più conosciute, superata la bufera dei tappi che gli hanno fatto perdere parte della scorsa annata e un'infinità di ore di sonno, è tornato a guardare avanti, con una caparbietà contagiosa: «Davvero credi l'Insieme è una cosa giusta». A chi lo ha bevuto piace e fa bene sapere che farà del bene.



Elio Altare del gruppo «L'Insieme»

Un tesoro ottenuto da sette produttori con il vino «Insieme» Ora si aspettano proposte concrete

DOPO IL SUCCESSO DELL'ENOGASTRONOMIA LA FONDAZIONE AMLETO BERTONI PROPONE AL PUBBLICO UN PRESTIGIOSO APPUNTAMENTO CHE COINVOLGE ANCHE STRADE E PIAZZE

Grandi artigiani nella capitale del Marchesato

Domani Saluzzo diventa «Città del mobile» e ospita le eccellenze del Piemonte

Neberti
SALUZZO

La Capitale dell'antico Marchesato diventa il nuovo polo dell'artigianato piemontese di eccellenza. Al via, domani, alle 17,30, nelle antiche scuderie dell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, la rassegna nazionale sull'artigianato e l'apertura dei percorsi di arte e storia nel cuore della città. La manifestazione di quest'anno ha una veste completamente rinnovata - a cominciare dall'elegante marchio - apre Saluzzo «Eccellenza artigiana» regione Piemonte. La città, per la vocazione, per la sua caratteristica economica, per il numero delle botteghe (su circa tremila aziende artigiane della zona, secondo i dati dell'Associazione di categoria, 548 no a Saluzzo e fanno parte del comparto del legno) si pone tra i centri «leader» per realizzare concretamente i programmi regionali e questa grande manifestazione non fa altro che riconoscerne il ruolo.

«Si tratta di un progetto - spiega Piero Sassone, presidente della Fondazione «Amleto Bertoni», che organizza la manifestazione - si svilupperà sull'arco di tre anni. Gli obiettivi sono rivolti a stimolare l'aggiornamento e la crescita dalla bottega all'azienda artigiana». «E' il tentativo di costruire un polo di riferimento - spiegano i curatori Claudio Vaona e Paolo Bovo - un'occasione di confronto fra le aziende di tutta la regione. Un evento prestigioso capace di mettere insieme tante esperienze e di ridare all'artigianato un ruolo centrale nell'economia».

I due architetti hanno dettato le linee guida della manifestazione che oltre agli appuntamenti tradizionali nelle antiche scuderie della «Musso», prevede il coinvolgimento dei più significativi della città. Alla «Musso» troveranno spazio gli artigiani piemontesi dell'Eccellenza, l'Agenzia del legno della valle Varaita e quella della pietra di Luserna; gli istituti di formazione; i restauratori; gli artigiani del legno, del ferro battuto, dei serramenti, della ceramica, delle cucine e dei mobili su misura, le botteghe dei mestieri del legno. Saranno esposti i «Vaivaisukot», antiche sculture lignee della Finlandia. Le piazze Trinità, San Nicola, dei Mondagli, Santa Maria, via Silvio Pellico e corso Italia ospiteranno le opere degli artisti Urano Palma, Enzo Bersezio, Ute e Umberto Leone, Paolo Sarrau, Elio risi. In municipio, esposti i quadri di Matteo Olviero, chiesa della Croce Nera, troveranno posto gli antichi strumenti dei maestri liutai, mentre nella casa di Silvio Pellico, saranno esposte le collezioni di arredi di Romeo Sozzi e quella di tessuti di Liliana Perreo. In piazza Cavour invece si incontreranno il laboratorio giovani, con arredi e prodotti, sperimentali ed innovativi. La rassegna resterà aperta fino a domenica 7 ottobre.

Un'occasione per passeggiare fra antiche botteghe scoprire il lavoro di maestri liutai e raffinati ceramisti e vedere le misteriose sculture finniche «Vaivaisukot»



Da sinistra Claudio Vaona, Piero Sassone e Paolo durante l'allestimento della rassegna dedicata all'artigianato

STASERA AL CINEMA

CSA: Tel. (0165) 262.220
Codice Swordfish (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.472

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
NON PERVENUTO

S: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)

CENTRO CONGRESSI ONE: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

FENICE: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IVREA

ARCOBALENO Tel. (0125) 425084
Paul, Mick e gli altri (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480
Bounce (ore 20; ,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Codice Swordfish (ore 20,25; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie
Orario: 22,30. Lire 12.000, 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1. **La maledizione dello scorpione di Giada**
di Woody Allen
Lire 12.000, 10.000; 8.000.
SALA 2: **Bounce**
di D. Roos con G. Paltrow e B. Affleck.
Or.: 20, 22,30. Lire 12.000, 8.000.
SALA 3. **Fast and furious**
di R. Cohen con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez.
Orario. 20, 22,30. Lire 1 Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Chiuso per riposo.
12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Ritorno a casa
Orario sp. unico ore 22,15

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.588
NON PERVENUTO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI
Orario 20,30, 22,15

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR Tel. 015-767.329.
Save the last dance
Or.: 21; 23

Cinema Estate 2001 nel interno della scuola materna
OGGI RIPOSO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il pianeta delle scimmie, con Helena Bonham e Tim Roth. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
, con Gwyneth Paltrow e Ben Affleck. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIETTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.846.
CHIUSO.

BELVEDERE SOLEY Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Fast and Furious. Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO . Via Parini 1. Inf. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA UNDERTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.098.
Save the last dance. Orario: 21 spettacolo. Lire 12.000;8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930 827-0333/4467488.
OGGI RIPOSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-
CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688
Il pianeta delle scimmie, con Mark Whalbergh Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 8000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.820,
Se fossi (Cinelcaum)
Or.: 21,15. Fer. fest. e prefest.: L. Lun fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Fast and furious, con Vin Diesel
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
I nostri anni (cineforum). or.: 20; 22,15

PERNATE

SANT'AGATA. 0321 - 53.71.83
OGGI RIPOSO.

ARONA

SANCARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240.586.
L. 10.000, rid. 6000

BELLINZAGO

CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Il pianeta delle scimmie. or.: 20; 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Bounce
Or. 20,15; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Fast and furious
Or. 20,15; 22,15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3: Tel. 0322 - 81.741.
Blow. Or.: 20; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

GALLARATE.
Tel. 0321 - 51.85.23.
Jurassic Park 3
or.: 21
L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni. venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others, con Nicole Kidman (Vietato min. 14 anni).
Or.: 20,30, 22,50. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Bounce
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fast and furious
Or.: 20,20, 22,30. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie
L. 13.000; rid.
Merc. L. 9000
The unsaid - Sotto silenzio
Or.: 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Blow
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000, rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last dance
Or.: 20,10. 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. pom. L.
Jurassic Park 3
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8.000.

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
riposo.
dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI
Info. dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.458.
OGGI RIPOSO

SAN TERESIO
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Save the last dance
Or.: 20,30, 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954.
Blow
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954
Codice Swordfish
Informazioni orari su segr.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007, Sala 1: **The others**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Bounce**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Fast and furious**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Blow**. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **Jurassic Park 3**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The** . V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 16 **Il gusto degli altri** (ingresso ad invito).
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Adanggaman**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Save the last dance**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
BORSA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti **Moulin rouge**, ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. . **The others**. V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La pornographe**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 16,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **27 baci perduti**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama**. Or.: ; 22,30.

via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 . Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.83.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Fast and furious**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Shrek**. Or.: ; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Le fate ignoranti**. Or.: 20,20; 22,30.
4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX . Ellerico, tel. 541.2 . **of the apes - Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, e gli** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. . **The others**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'adolescente (Une vraie jeune fille)**. V. M. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale , . 532.448. Chiusura estiva.
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bounce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. . **Heartbreakers - Vizio di famiglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Blow**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . **Jurassic Park 3**. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00, **Dr. Dolittle 2**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da domani al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi conviene! Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 /242. Informazioni consulta il nostro sito www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 18 presso la Sala Caminetto (Teatro Regio) Omaggio a John Cage, tavola rotonda con la partecipazione di Andrea Liberovici, Giovanni Guanti, Edoardo Sanguineti, Gianfranco Vinay. Modera Orlando Perera. Informazioni: Musica d'oggi tel. 333 7141701.
ALFIERI Solferino 2. Tel. 011 . Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa**, Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sottoscrizione nuovi abbonamenti stagione 2001-2002 28 concerti all'Auditorium del Lingotto dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni rivolgersi ai numeri 011-810 4653-810 4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. oggi riposo. Lunedì 24 settembre prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n. verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prova d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi Come gitani di Aquino, ore 17,30. Abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello** e **Grande prosa** 2001-2002. Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

ADANGGAMAN. Drammatico. Un giovane di un villaggio africano non vuole essere costretto a sposare la donna indicata dal padre e decide di abbandonare la sua comunità e fuggire. Non mancherà la vendetta. ●●

Drammatico. Johnny Depp dei primi narcotrafficanti storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta California. Il di Ted Demme ripercorre le rapide «carriera». ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex», la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DA MARTE. Fantascienza. Il film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» abitanti di un tempo. ●●●

FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL . Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un noto videogioco. ●●●

Commedia. Sigourney Weaver è una signora che conquistare benestanti signori per presto chiederne il redditizio divorzio. Nelle sue «gesta» viene aiutata dalla figlia.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. Campione d'incassi internazionale.

L'ADOLESCENTE. Drammatico. Il violento esordio di Catherine Breillat, la regista di «Romance», è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio docile e suale Alice.

PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno che riprende a lavorare dopo anni di assenza e bbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

E DEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili (Luigi Lo Cascio) che s'innamora di donna (Sandra Ceccarelli) economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. Presentato all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, l'ultimo lavoro di Ken Loach il tema privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie r no sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

VE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Disegni animati. La vita dell'orco verde Shrek viene «rovinata» dai personaggi delle favole in fuga.

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

L'ULTIMO . Commedia. Le vicissitudini sentimentali di un gruppo di amici (tra cui la coppia impersonata da Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno) per il film fenomeno di Gabriele Muccino.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della russa Nana Dj s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

AD ALESSANDRIA IN QUESTI GIORNI ENTRA NEL VIVO IL CONCORSO INTERNAZIONALE INTITOLATO A MICHELE PITTALUGA

In gara i virtuosi della chitarra

Selezioni al Comunale: oggi si tengono le semifinali Tra le altre iniziative anche esibizioni e 2 conferenze

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Domani proclamazione del vincitore L'americano Eliot Fisk e il cubano Marco Tamayo interpreteranno il «Concierto Madrigal» di Rodrigo





Il folto gruppo dei giovani chitarristi partecipanti al «Pittaluga» e il compositore Joaquin Rodrigo Il concorso è stato dedicato alla sua memoria

Importanti nomi del mondo della chitarra classica sono in questi giorni in città: domani sera sarà proclamato il vincitore del 34° [illegible] internazionale «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria» organizzato dal Comitato permanente di cui è presidente Micaela Pittaluga, figlia del musicologo alessandrino che lo ideò nel '68 e lo portò avanti fino alla morte, nel [illegible].

La scelta cadrà fra i tre concorrenti rimasti in gara dopo le semifinali in programma [illegible] al teatro Comunale, dove a [illegible]dersi saranno gli otto giovani chitarristi che hanno superato le eliminatorie. Sono il greco Fotis Koyisothodoros, la romena-canadese Joana Gandabur, lo svedese Frederik Runnstrom, il polacco Dylla Marcin, l'ucraino Roman Viazoskij, l'italiano Antonio Rugolo (è di Taranto), l'inglese Antony Graham Devin e il russo Artem Dervoed. Agli otto esclusi la consolazione dei consigli che la qualificatissima giuria internazionale (Giorgio Vidusso, che la presiede, Cecilia Rodrigo, figlia del compositore alla cui memoria è dedicato il concorso, Remi Boucher, Elio Fisk, Oscar Ghiglia, Hubert Kappel, Wladimir Mikulka, Micaela Pittaluga) si è offerta di fornire.

Altri importanti esponenti del mondo musicale sono attesi per domani sera e per l'intera giornata di sabato. Sono i momenti clou del «Pittaluga», arricchiti quest'anno dal concerto che l'americano Eliot Fisk, uno dei massimi virtuosi della chitarra, e il cubano Marco Tamayo, vincitore dell'edizione [illegible] del «Pittaluga», offriranno alle 20,30 di sabato sera al «Comunale» interpretando il «Concierto Madrigal» di Joaquin Rodrigo. La loro esibizione sarà preceduta da un'«Ouverture» dell'Orchestra Filarmonica di Torino, dal concerto del vincitore del concorso e, per l'intera giornata, dal convegno nazionale di chitarra, in programma sempre al «Comunale». Prevede conferenze (di Angelo Gilardino e Cecilia Rodrigo), momenti musicali con anteprime mondiali (il chitarrista Luigi Attademo eseguirà la «Sonatina for Guitar» composta nel 1927 da Cyril Scott), presentazione di novità editoriali, premiazioni. Se il convegno, aperto a tutti, [illegible] in particolare gli addetti ai lavori, la serata di domani (dalle 20,30) è per l'intera cittadinanza. Si inizia con la prova finale dei tre concorrenti rimasti. A loro spetterà [illegible] guire, con l'Orchestra torinese, il «Concierto para una fiesta» e «Fantasia para un gentilhombre» di Rodrigo; si proseguirà con la prima mondiale assoluta, affidata alla chitarrista Filomena Moretti (vincitrice nel '95), di «Ykonis», dell'italiano Davide Luini, che ha vinto lo [illegible] anno il concorso di composizione. Infine, le premiazioni: sono in palio [illegible] milioni e una serie di doni. Hanno collaborato generosi sponsor, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Regione, Comune e Provincia.

Note in Duomo

Grandi nomi all'organo per i quattro concerti

CUNEO

Il maestro Jean-Paul Imbert, una celebrità nel campo della musica per organo, inaugurerà sabato nella Cattedrale (ore 21), la XIII edizione dei Concerti Organistici. La rassegna internazionale quest'anno è dedicata in particolare alla letteratura organistica francese dal periodo barocco a oggi. In passato, a caratterizzare la manifestazione [illegible] stata la scelta di abbinare l'organo a diversi strumenti. Scelta che si rinnoverà anche in questa occasione nel concerto del [illegible] ottobre, nella chiesa di Sant'Ambrogio dove la tastiera suonata da Diego Longo «duetterà» con il violino di Andrea Baudino, nell'interpretazione di musiche di Bach, Dupuis, Haendel, [illegible] e Rheinberger. Gli altri tre concerti invece avranno come [illegible] protagonista l'organo.

Sarà una musicista, a sedere all'organo della Cattedrale, il 13 ottobre; si chiama Letizia Romiti. Interpreterà pagine di Bach, Boehm, Haydn, Schumann, Remondi e Bossi. Concluderà la rassegna Pierre Bardon, il 20 ottobre, ancora nella Cattedrale. La rassegna quest'anno è dedicata a don Gianfranco Agamennone, personalità di spicco nel panorama culturale cittadino, entusiasta sostenitore della manifestazione e di don Romano Marchisio, recentemente scomparso, il parroco della chiesa del Sacro Cuore che tante volte aveva ospitato in passato la rassegna. [v. p.]

LA LIRICA AL COCCIA

A Novara Zeffirelli con l'Aida

NOVARA. Torna la lirica al Teatro Coccia. Due le opere (una in meno rispetto al passato) in esclusiva per il Piemonte. E' innanzitutto confermato il contributo statale: 570 milioni. A Novara andrà in scena l'omaggio a Verdi [illegible] Franco Zeffirelli che firma la regia dell'«Aida» il 5 e [illegible] ottobre; seguirà «Nabucco» diretto da Romano Gandolfi il 10 e 11 novembre. I due allestimenti sono della Fondazione Toscanini. Il sindaco Massimo Giordano e Gabriello Gilardoni, assessore alla Cultura, hanno fatto diverse valutazioni per operare le scelte: le esigenze degli intenditori, le realtà artistiche che avevano realizzato in passato una stagione «made in Novara», la qualità delle proposte. «Non potevamo non tener conto dei mugugni - dice Gilardoni - dei melomani novaresi che richiedevano opere di un certo livello». Il legame tra il Comune e la Fondazione Toscanini si basa su un accordo triennale da questa stagione al 2003. Porterà ad una gestione innovativa del Coccia [illegible] «tradire» l'obiettivo del teatro di tradizione. Quest'anno la presentazione di Aida e Nabucco, il prossimo anno la partnership: «Significherà per Novara poter scegliere - dice il direttore Gianni Baratta - tra i dieci titoli che ha in programma la Fondazione stessa».

I biglietti vanno da [illegible] mila lire per la platea fino alle 25 mila della seconda galleria per gli spettacoli serali; analoghi i prezzi per la pomeridiana. Da venerdì sono disponibili i posti per l'Aida al botteghino (tutti i giorni tranne i festivi dalle 14,30 alle 18,30), [illegible] sede e agenzie della Banca Popolare di Novara. Prenotazioni telefoniche per i non residenti a Novara allo 0321-620400. [m. p. a.]

IL PREMIO A VERCELLI

Viotti senza la musica da camera

VERCELLI. E' rimasta vuota, nel Teatro Civico, la scena che questa settimana avrebbe dovuto animare l'esordio dell'edizione 2001 del concorso internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti. E' stata infatti cancellata dal comitato che coordina il contest la prima sezione: quella riservata ai gruppi cameristici. Il motivo della sospensione è stato spiegato dai responsabili della Società del Quartetto che da ben [illegible] anni organizza il [illegible] in ricordo del violinista compositore di Fontanetto Po: era decisamente esiguo il numero dei musicisti iscritti alla sezione. E' un fatto [illegible]nale in più di dieci lustri di attività: si deve ritornare agli Anni Settanta per riscoprire rari annullamenti di [illegible] specifiche. La musica da camera, per il Viotti, è sempre stata l'ideale fase di completamento [illegible] sezioni di pianoforte e di canto lirico. L'appuntamento al teatro municipale vercellese sarà comunque con le sezioni storiche [illegible] manifestazione.

Quella di piano dal 5 all'11 ottobre, con semifinale il 12, mentre alle 17 di domenica 14 il sipario si aprirà per i finalisti, accompagnati dalla Filarmonica Giovanile di Genova, diretta da Pietro Borgonovo, in una performance d'obbligo tra i concerti per piano ed orchestra del repertorio di Mozart. Il primo premio sarà di 25 milioni in ricordo di Joseph Robbone, fondatore del concorso. La [illegible] di canto lirico [illegible] invece un tributo a Verdi.

Inizio il [illegible] ottobre e conclusione il 3 novembre alle 20,30: i cantanti in finale eseguiranno [illegible] verdiane accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati. Informazioni allo 0161-255575. [g. bar.]

[illegible] IN CONCERTO — AD ALESSANDRIA IL GRUPPO DI BEPPE CARLETTI



«Live» alla festa dell'Unità I Nomadi sono in concerto stasera ad Alessandria, nell'ambito della festa dell'Unità che si tiene nell'area fiera di viale Milite Ignoto, I biglietti [illegible] 25 mila lire. C'è più rock del solito nell'ultimo album dello storico gruppo italiano, intitolato «Liberi di volare»: brani come «Tu combatterai» e «Salve, sono la giustizia» rivelano la volontà [illegible] ad intendere un modo di fare musica come impegno sociale. E i loro sostenitori apprezzano tutto ciò: ogni concerto raduna migliaia di fans d'ogni età. Continuano anche le iniziative umanitarie: di recente i Nomadi hanno accettato di realizzare la colonna sonora del film dedicato a Luca, un bambino morto tre anni fa dopo un lungo coma. La pellicola - intitolata «L'alba di Luca» - è ispirata al libro scritto proprio dai genitori del piccolo, i quali hanno fondato un'associazione a sostegno di famiglie che si trovino in situazioni simili alla loro. L'ultima formazione dei Nomadi comprende Beppe Carletti, Daniele Campani, Cico Falzone, Danilo Sacco, Massimo Vecchi e [illegible] Reggioli. [b. v.]

IN LOCANDINA

OLEGGIO

Jazz con Simona Premazzi

Riprende la programmazione musicale al ristorante&bar «Dinamo» in viale Paganini a Oleggio (Novara). Domani sera in scena il trio jazz di Simona Premazzi che è pianista, arrangiatrice e compositrice: suonano con lei Alex Orciari al contrabbasso e [illegible] Orlandi alla batteria. Novità del locale è il «brunch» con superbuffet ogni domenica dalle 12 alle 15.

VOGOGNA

«Ecuador, le Ande dipinte»

S'inaugura sabato alle 18 nel Castello la [illegible] «Ecuador, le Ande dipinte». Interverrà il console ecuadoregno Cesare Boffa. Sono esposti 170 dipinti su pelle animale: momenti di vita quotidiana, simboli mitologici, riferimenti alle tradizioni latinoamericane.

[illegible]

Punk rock dalla Romagna

La «Marsh Mallows», punk rock band romagnola, è in pedana sabato [illegible] al «Babylonia» di Ponderano nel Biellese. Per ottobre è già fitto di appuntamenti il calendario di musica dal vivo; giovedì 11 sarà il turno del blues con la «Seth Yacovone Band», c'è grande attesa per il ritorno di Ray Gelato e i Good Fellas sabato 27.

RAFFAELLA DE VITA STASERA CANTA IL TEATRO. L'ARTISTA E' OSPITE DEI FESTEGGIAMENTI PATRONALI

La «regina del Cafè-Chantant» protagonista al Toselli di Cuneo

Raffaella De Vita canta il teatro. L'artista è ospite del capoluogo stasera (ore 20,30) al teatro Toselli, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Michele, su invito del Comune e della Commissione regionale pari opportunità uomo-donna. L'attrice e cantante presenterà il suo libro «Il teatro cantato di Raffaella De Vita a Torino» e proporrà alcune figure femminili che di questo teatro sono state protagoniste. Fra queste [illegible], quella che definisce «una delle più affascinanti figure del nostro teatro leggero». Uno ruolo che alla De Vita calza a pennello, [illegible] da meritarsi da Paolo Limiti, l'appellativo di «regina del Cafè-Chantant». La De Vita ripercorre i tempi «mitici» del caffè [illegible] il luogo di divertimento della borghesia per eccellenza, dove si chiacchierava, si discuteva degli ultimi avvenimenti, si applaudivano le vedettes, mentre un'altra cospicua fetta di applausi la condividevano i comici d'allora, primo fra tutti Petrolini. Raffaella De Vita, accompagnata al pianoforte da Daniela Chiastellaro, racconterà quel tempo passato, tra la fine dell'Ottocento e la prima [illegible] del Novecento, interpretando celebri motivi, fra cui «Milly [illegible] notturna», [illegible] cos'è questa crisi», «Addio Mari», [illegible] all'amore», «Senso, [illegible] doppiosenso». Racconterà luoghi e atmosfere all'ombra della Mole, dove musica e risate si contrapponevano a un'altra musica, quella delle catene di montaggio che lavoravano a pieno regime per la crescita della Fiat. L'ingresso gratuito. [v. p.]



L'attrice e cantante Raffaella De Vita presenterà il suo libro

BASKET DI SERIE A, LA SECONDA GIORNATA DEL CAMPIONATO PROPONE STASERA LA SFIDA TRA I ROSSOBLU' [illegible] IL GRUPPO DI AMERICANI GUIDATI DAL «PORTABANDIERA» ANTONELLO RIVA

Lauretana d'assalto a Cantù

Prima trasferta per il quintetto di Ramagli

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Parola d'ordine, [illegible] montarsi la testa. Smaltita la sbornia (meritatissima) [illegible] [illegible] contro Udine, la ciurma rossoblù guidata da Alex Ramagli getta l'ancora nel porto di Cantù, per una trasferta che si annuncia quanto mia ostica. Questa [illegible] (palla a due alle 20,30) la Lauretana Biella affronta [illegible] parquet di Cucciago l'Oregon di coach Sacripanti, compagine senza grandi stelle ma anche senza evidenti punti deboli.

Di fronte al pubblico amico, Antonello Riva e compagni hanno [illegible] tutte l'intenzione di cancellare la sconfitta rimediata nel match d'esordio contro la Skipper Bologna: un ko che sarebbe sbagliato definirlo passo [illegible] falso, in quanto a 2' dalla fine i biancoblù erano ancora in vantaggio contro una delle maggiori pretendenti allo scudetto.

> Atripaldi: «L'Oregon è un quintetto senza grandi stelle ma sicuramente tra i migliori del torneo»

«Ci attendo una partita assai difficile - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Giudico Cantù una buonissima squadra, tra le migli[illegible] [illegible] [illegible] luto del campionato di serie A. In particolare temo il play Jerry [illegible] Cullough, che già nel test di Verbania ci mise in difficoltà e Samuel Hines, ala piccola da limitare al massimo. A questi due aggiungo Shaun Stonerook, un quattro atipico dalle grandi doti atletiche [illegible] anche preciso nel [illegible] dalla distanza. Insomma, capiremo [illegible] vuol dire giocare in trasferta nel campionato di A1».

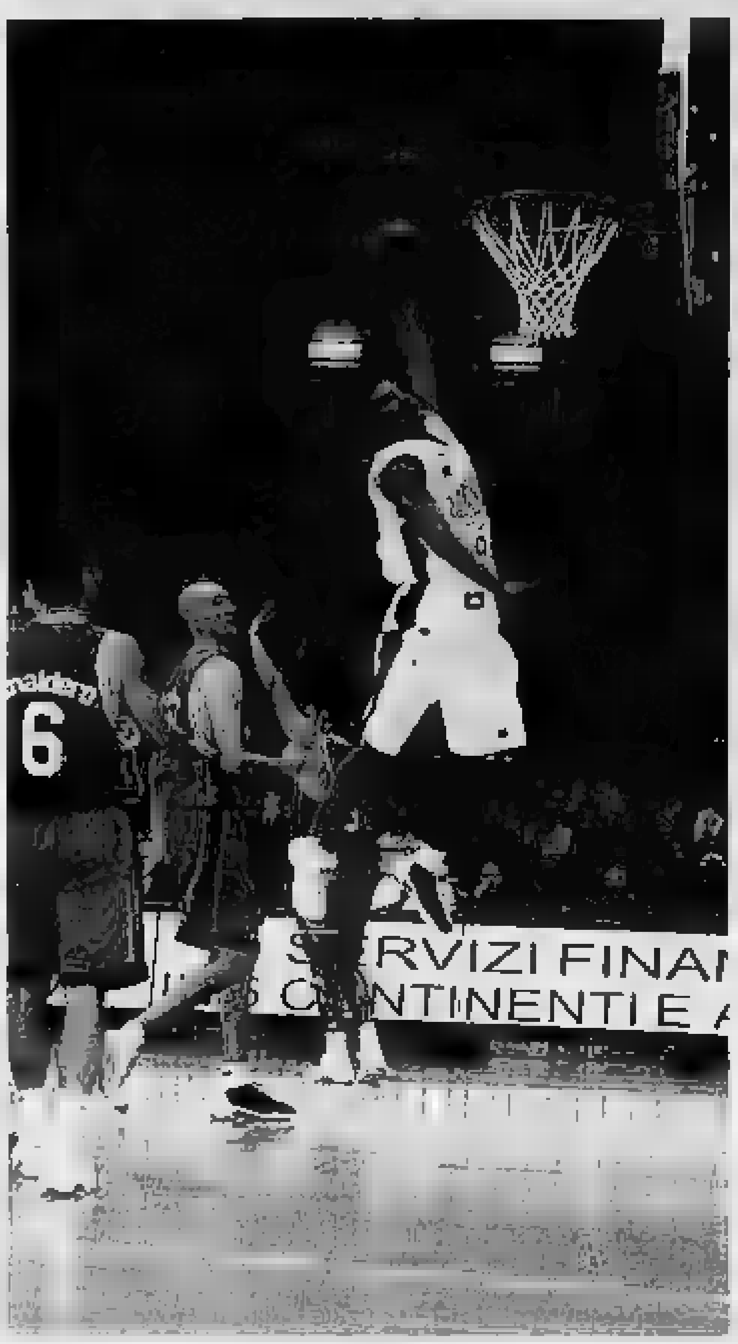
La vittoria con Udine consente però alla compagine biellese di affrontare il match nel migliore dei [illegible]: [illegible] morale della truppa è alto e gli abbonamenti hanno ormai raggiunto la quota record di 1600 tagliandi venduti.

«Sono [illegible] del grande entusiasmo che [illegible] circonda, ci mancherebbe altro. [illegible] i piedi devono restare saldamente per terra - prosegue Atripaldi -. La squadra deve essere consapevole del proprio ruolo di matricola in [illegible] torneo difficile e pericoloso come questo».

Intanto si sgonfia il caso Vanuzzo: nei giorni scorsi si era sparsa [illegible] [illegible] di un asse Biella-Verona per l'acquisto di uno dei disoccupati di lusso dopo la scomparsa di Montecatini. Biella pareva interessata all'acquisto del giocatore che sarebbe stato parcheggiato per un anno in riva all'Adige. Claudio Crippa, g. m. gialloblù, ha [illegible].

«E' [illegible] che abbiamo chiesto notizie sulla posizione contrattuale di Vanuzzo, [illegible] da qui [illegible] averlo richiesto in prestito a Biella... Il nostro mercato è chiuso, la squadra è completa e tra l'altro [illegible] nostro budget non [illegible] consente altre operazioni».

Infine un'occhiata al precampionato spagnolo, dove risplende la «stella» dell'ex rossoblù Antonio Granger. Il bomber del Caja [illegible] Fernando di coach Marco Crespi ha confermato [illegible] le sue qualità, risultando il miglior [illegible] in cinque incontri con 25,6 punti di media a partita, malgrado un infortunio che lo ha limitato.





Nelle foto [illegible] Corrado Micheletti, una spettacolare schiacciata [illegible] Cookie Belcher, tra i migliori nel match d'esordio contro Udine. A fianco Michael [illegible] in palleggio: da lui i tifosi rossoblù si attendono grandi cose sotto i tabelloni

Il Sesia alla ricerca del coach

La squadra varallese disputerà il torneo di C2

VARALLO

Con l'acquisizione dei diritti del torneo di C2 dai Frogs Vercelli, il Sesia Club Varallo è diventato [illegible] team cestistico di riferimento per il basket [illegible] provincia. Al momento, in casa valsesiana, la situazione è in costante fase d'evoluzione. Il patron Vittorino Luparia sta infatti allestendo la formazione che, a partire dal 28 ottobre, esordirà in C2. Dunque ancora un mese per definire le ultime trattative [illegible] mercato, compreso il [illegible] del tecnico che guiderà il Sesia Club.

Al momento gli allenamenti [illegible] iniziati a ranghi ridotti, [illegible] diversi giovani della «Prima divisione», Roberto Franzo, arrivato dalla juniores dei Frogs e De Gasperi, altro under dalla Cimberio Borgomanero. I ragazzi sono affiancati da giocatori d'esperienza quali Valerio Agliotti, Antonio D'Angella [illegible] Simone Poletti che dovrebbero formare l'ossatura della nuova squadra. Ma, è chiaro, sono necessari altri colpi per consentire ai varallesi una stagione senza troppi patemi. Ovviamente non sono ancora state stilate amichevoli o test match. Anche per questo ci sarà spazio nelle settimane che precedono l'inizio del torneo.

In serie D, invece, la pattuglia provinciale è quanto mai nutrita, nonché ambiziosa. Ci [illegible] la Veloces, ultimo baluardo cestistico del capoluogo. I biancoverdi si avvarranno della conduzione tecnica di Roberto Sguazzotti, coadiuvato da Piero Ronco, mentre a Gianfranco Anastasio, altro coach tra i più apprezzati sarà affidata la Juniores. In arrivo l'ex Frogs Stefano Gherzi, mentre partiranno Dusio e Scarfò.

Dopo il ripescaggio gli Eagles Borgosesia puntano a un torneo d'avanguardia; alla cor[illegible] [illegible] coach Osvaldo Gagliardini sono arrivati due elementi d'esperienza del calibro di Emidio Piatto e Alessandro Lai.

Grandi manovre anche in casa Buzzi Trino che, proprio [illegible] giorni scorsi, ha perfeziona[illegible] l'ingaggio di Alessandro Santolli, guardia play di 32 anni, la scorsa stagione [illegible] C1 ad Alessandria [illegible] [illegible] trascorsi in serie B a Casale. Tra gli elementi di spicco a disposizione di Francesco Tricerri gli ex vercellesi Lenci, Mari e Bonda.

E tra i favoriti nel girone B [illegible] [illegible] D c'è anche [illegible] Cigliano che, dopo la brutta retrocessione del maggio [illegible] vuole tornare al più presto a respirare l'aria della C2. [p. m. f.]

IN C2

PRO: LA PUNTA PAGA CARA L'ESPULSIONE DI POGGIBONSI. OGGI TEST A LESSOLO

Comi squalificato per due giornate

Salterà la partitissima con la Pro Patria e l'anticipo di Sesto

VERCELLI

Nessuno se lo aspettava: Alex Comi ieri ha pagato [illegible] (due turni di squalifica l'espulsione subita nel finale della gara di Poggibonsi e oltre a salterà il big-match [illegible] la Pro Patria, la sfidante [illegible] uno dell'Alessandria nella corsa alla promozione «diretta» [illegible] C1, non ci sarà neppure sabato [illegible] ottobre nell'anticipo di Sesto San Giovanni.

Una tegola [illegible] [illegible] abbattuta in [illegible] Pro, [illegible] [illegible] [illegible] mattina[illegible] [illegible] dg Sandro Turotti temeva una simile eventualità: «Non su quanto era accaduto perchè a mio parere Comi non meritava neppure il cartellino rosso. L'arbitro ha equivocato le intenzioni [illegible] nostro giocatore. Ma avevo timore dell'effetto domi[illegible] per quanto era accaduto in [illegible] A [illegible] campi di Lecce e Roma e per le [illegible] ricadute a "cascata" sulle categorie minori. Il Giudice sportivo della massima serie martedì non era stato leggero nelle sue decisioni e puntualmente lo stesso metro è stato adottato ieri per la serie C. Però non [illegible] attendevamo questa punizione».



Alex Comi squalificato per due turni dal Giudice sportivo salterà le gare con Pro Patria e Pro Sesto

Da [illegible] attaccante [illegible] manca, Comi appunto, a un ex che [illegible] vecchio Robbiano quansi certamente farà [illegible] [illegible] suo esordio stagionale, con la maglia, però, della Pro Patria. Il clan bustocco, infatti, [illegible] ingaggiato a inizio settimana Giancarlo Romairone che debutterà proprio nello stadio che lo [illegible] visto tante volte protagonista [illegible] la casacca bianca. Romairone prenderà il posto di Porfido alle prese con una fastidiosa pubalgia.

E per tornare in casa vercellese due sono le notizie del gior[illegible] la ripresa degli allenamenti di Lorenzini (dovrebbe rientra[illegible] domenica) e la solita partitella infrasettimanale che oggi [illegible] Pro disputerà in casa del Lessolo, capolista del girone [illegible] di Prima categoria. [r. eyn.]

IN SERIE D

GLI AZZURRI S'IMPONGONO PER 4-1 [illegible] [illegible] QUALIFICANO AL SECONDO TURNO

Il Trino vola in Coppa [illegible] Moncalieri

La gara si decide ad inizio ripresa. E' in arrivo il difensore Rindone

Paolo Accossato

MONCALIERI

Avanza senza troppe difficoltà [illegible] Trino in Coppa Italia grazie al 4-1 esterno rifilato al Moncalieri. In campionato, [illegible] paio di settimane or sono, finì in parità [illegible] allora le squadre [illegible] in campo [illegible] al completo mentre al Testona gli undici di Bortolas e Viassi risultano ampiamente rimaneggiati. In particolare i torinesi schierano soltanto due titolari (Fantauzzo e Cavaliere) e ripropongono al [illegible]tro della difesa Vivalda appena rientrato da un infortunio. Viassi tiene in panchina Locatelli, Sanguedolce e Andric dando spazio ai fratelli Bisesi. I primi [illegible] minuti di gioco [illegible] da sbadigli [illegible] entrambe le squadre che risentono di un [illegible] improvvisamente estivo e raramente impegnano i portieri. Al 24' una fiammata porta [illegible] vantaggio il Trino: l'ex chierese Rao anticipa di testa il portiere Cosentino e il diretto marcatore e [illegible] l'1-0. La reazione del Moncalieri [illegible] poca cosa e prima dal riposo Portale resta praticamente inoperoso.

Il match si rianima proprio all'inizio [illegible] ripresa quando in dieci minuti vengono segnate ben tre reti. Al 2' [illegible] un [illegible] lancio dalla difesa azzurra, la difesa [illegible] Trino combina il patatrac: Rotolo e Portale non si capiscono e il numero quattro, pressato da Bellucci, tocca per il portiere che scivola.

Palla in rete, clamoroso autogol e pari per il Moncalieri che non [illegible] mai tirato in porta. Il Trino [illegible] sveglia dal torpore e [illegible] pochi minuti chiude i conti. Al 9' Canonico liberissimo [illegible] limite dell'area [illegible] partire un destro rasoterra che si insacca alla destra di Casentino. E tre minuti più tardi è la retroguardia del Moncalieri a restituire [illegible] favore del g[illegible] del pareggio: un innocuo calcio d'angolo battuto dalla sinistra [illegible] svirgolato da Fantauz[illegible] che al posto di calciare la palla lontano verso il centrocampo, infila un sorpreso Casentino. La partita [illegible] pratica si chiude qui: L'ultimo acuto è però di Andric che allo scadere in contropiede resista al diretto marcatore ed insacca di potenza sotto la traver[illegible]. Il Trino così accede ai 32esimi di finale e secondo alcune indiscrezioni sarebbe [illegible] vicino all'acquisto del laterale destro Rindone, l'anno scorso punto [illegible] forza proprio del Moncalieri.

Moncalieri: Cosentino; Fantauzzo, Coluccia (19' Finocchiaro); Torino (46' Povero), Vivalda, Casamassima; D'Alcalà, Di Carlo, Alecce, Cavaliere, Bellucci. Trino: Portale; Mignone, Izzo; Rotolo, Gallina, Canonico (77' Sanguedolce); Dattrino (50' Andric); Flavio Bisesi, Rao, Melchiori, Giordano Bisesi. Arbitro: Mottadelli di Seregno. Reti: 24' Rao, 47' autorete di Rotolo, 54' Canonico, 57' autorete [illegible] Fantauzzo, 90' Andric.

Gusto e comodità sono il connubio irrinunciabile per le giovani coppie del Terzo Millennio

La cucina firmata è il «cuore» della casa

Per gli arredatori deve essere spaziosa come nel passato





Arrivano [illegible] Euro, e le lire ci «bruciano» in tasca; si [illegible] l'inflazione che verrà, si piange sulle perdite in borsa. E allora perchè non approfittare [illegible] questo periodo di recessione, che si accompagna a grandi saldi, per rinnovare l'arredamento di casa?

Un regalo da farsi che fa bene al cuore (vivere in [illegible] ambiente piacevole, dicono gli psicologi, rasserena e dispone al successo) [illegible] stanza (o due) completamente nuove. Per farsi un'idea dei colori «trend» e dei mobili «in» si può sia sfogliare le riviste specializzate, oppure (ed è più comodo e [illegible] virtuale) fare [illegible] salto in un negozio che raccolga tutto, dal salotto all'elettrodomestico [illegible] Come in «Idea casa», sulla strada Tangenziale Sud 42, a Vercelli. Comodo parcheggio, gentilezza e competenza degli addetti alle vendite.

Conferma la proprietaria Helen Berlinguer: «Investire nel [illegible] è senz'altro un [illegible] idea perchè è [illegible] mo[illegible] per poter godere veramente del proprio capitale».

Ma quale arredamento scegliere per assicurarsi qualità e durata [illegible] rinunciare alla moda? In effetti, dicono gli esperti, il gusto della gente, [illegible] soprattutto degli sposi, sta cambiando. Consapevoli che nell'arco della vita dovranno magari spostarsi per ragioni di lavoro, preferiscono mobili allegri e poco costosi, da sostituire quasi totalmente [illegible] senza rimpianti ad ogni trasloco. Il mercato insomma registra un crollo dei pezzi importanti, che passavano [illegible] generazione [illegible] generazione: il letto di famiglia, il comò in stile, il sofà firmato in pelle.

Come per elettrodomestici, computer e cellulari, la parola d'ordine anche nei mobili sembra essere quella dell'«usa e getta».

[illegible]a se per [illegible] cameretta dei bambini la filosofia [illegible] consu[illegible] velocemente gli oggetti [illegible] un senso (i ragazzini crescono [illegible] in fretta e le loro necessità cambiano), per altre [illegible] il truciolato invece del legno e i colori impossibili non sono consigliati [illegible] nessun arredatore di gusto.

Due esempi. La cucina, che oggi deve essere spaziosa perchè torna ad essere il centro della casa, [illegible] luogo in cui far accomodare amici e parenti, deve [illegible] di buona qualità. Per questo «angolo [illegible] paradiso» è [illegible]glio non tirare al risparmio: frigorifero e lavastoviglie, forno a micro-onde e frullatori, piani di lavoro in marmo e tavolo allungabile, mensole e cassetti, non devono mancare. In «Idea Casa» [illegible] ricevono liste di nozze.

Ecco [illegible] buon sistema per alleggerire il conto finale della cucina: stilare un elenco di oggetti indispensabili e farseli regalare da genitori e parenti.

L'altra stanza su cui [illegible] [illegible]glio evitare il risparmio è il salotto, che deve essere [illegible]do e resistente all'uso. Sono finiti infatti i tempi [illegible] cui divano e poltrone venivano usati solo qualche volta all'anno. E per fortuna: perchè infatti non regalarsi tranquille serate davanti alla tivù, allungati comodamente, due dolcetti, e un buon film, senza preoccuparsi di sciupare il divano?

Un'ottima marca di divani, [illegible] [illegible] gran moda anche perchè sponsorizza il Grande fratello, [illegible] [illegible] Doimo (produce anche cucine), che, naturalmente, si può trovare in Idea Casa.

Dalla scelta della legna ai sistemi anti-monossido: istruzioni per l'uso

Inverno caldo con le super-stufe

Guida ai nuovi modelli, fra maiolica e ghisa

Diventa difficile destreggiarsi tra caldaie e scaldabagni, radiatori, generatori di aria calda, bruciatori a gas ed a gasolio, pannelli solari, rilevatori di sicurezza per controllare fughe di gas e climatizzatori a pompa di calore.

Gli termini inerenti all'universo del riscaldamento inducono ad una certa «preparazione». Perciò per affrontare la stagione fredda è sempre necessario munirsi di manuali che riportano caratteristiche tecniche dei nostri oggetti domestici dal cuore acceso.

E poi dopo una sommaria occhiata sarà il caso farsi spiegare tutto da chi è del mestiere, poiché il «fai da te» in questo caso regge poco.

A volte non c'è molta dimestichezza neanche con le care e vecchie stufe della nonna, abituati come siamo ad azionare meccanismi elettronici e pulsanterie fantascientifiche distanti anni luce dai tempi in cui si era [illegible] contatto più [illegible]diato» con il fuoco. Tanto che ci sentiamo quasi obbligati ad annotare qualche istruzione per l'uso, nel caso in cui sopravvenissero necessità.

I pezzi di legno da ardere, se li prendete da cataste di tronchi, dovrete sempre spaccarli in maniera longitudinale, [illegible]gliendo ciocchi più rotondi e levigati. Per le stufe appena installate, durante i primi giorni (una decina circa) è il caso di iniziare con poca legna ed aumentare gradatamente la quantità.

Preparare sempre carta accartocciata o legna fine fine sui cui si dovranno disporre strati di legna più spessa, tenendo calcolo che [illegible] molto pratici i caratteristici «cubetti».

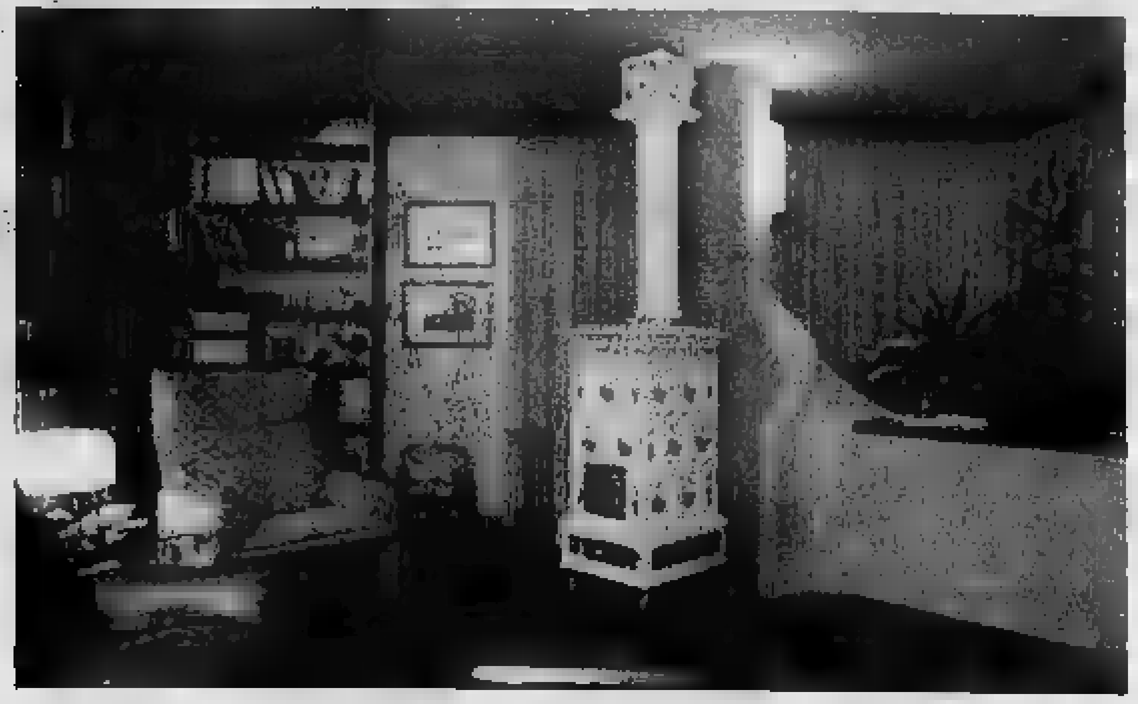
Utilizzare sempre legna ben secca è indispensabile per un buon funzionamento: altrimenti il [illegible]bio [illegible] è quello di affumicare tutto! Il [illegible] rendimento potrà essere ottenuto chiudendo lo sportello interno ed accostando quello esterno.

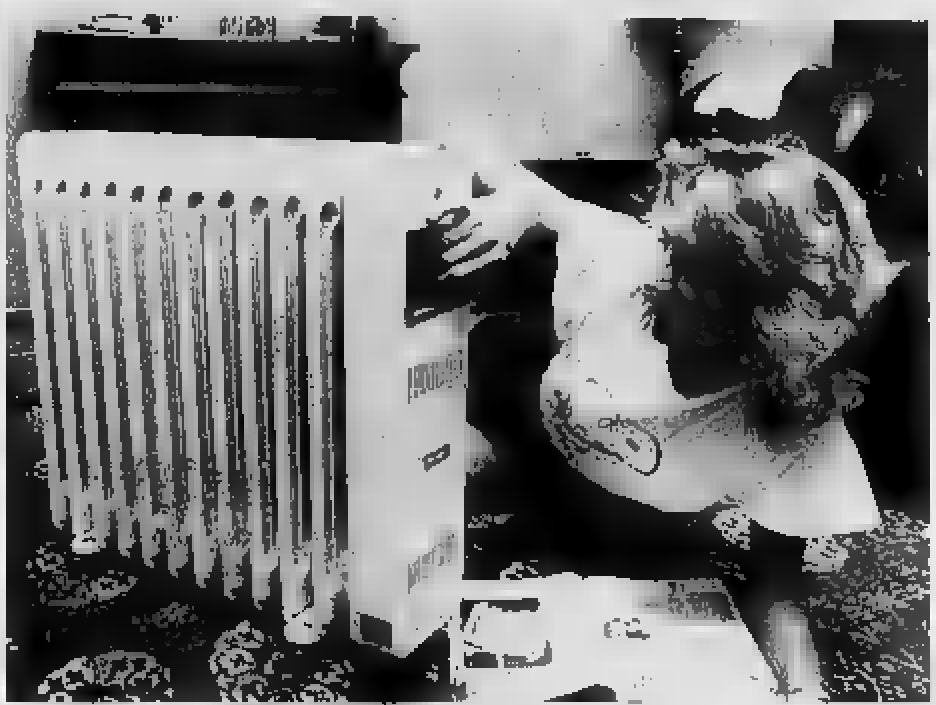
Chiudere lo sportello dopo [illegible] formazione della brace. La ce[illegible] dovrà essere tolta solo quando diventa troppa (ed in tal caso disfarsi [illegible] [illegible] ingombro sarà necessario). Non asportarla comunque totalmente poiché sarà necessaria per mantenere la brace per successive accensioni.

Si immagini che [illegible]che per le stufe... i tempi sono cambiati ed il caro e vecchio arnese d'antan ha le carte in regola.

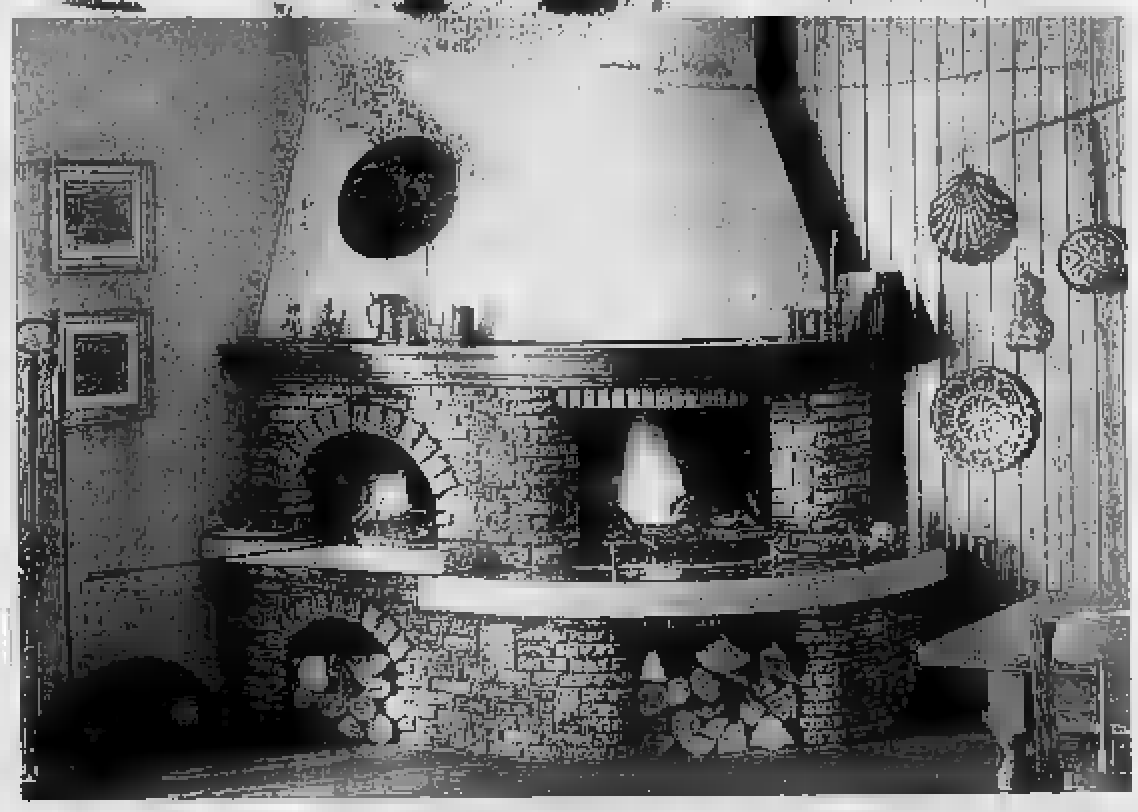
Le materie prime usate per la fabbricazione sono quelle [illegible] sempre, usando dalla pietra ollare alla ghisa, dalla maiolica alla ceramica. Ma alcuni modelli sono progettati con sistemi innovativi di immissione supplementare di aria all'interno [illegible] focolare, sopra la fiamma primaria.

Questo per consentire [illegible] più completa combustione dei gas tossici prima del loro invio al camino. L'accorgimento riduce al minimo [illegible] formazione [illegible] ossido di carbonio ed aumenta il rendimento termico.





La stufa della nonna ha cambiato volto, ma i materiali di costruzione rimangono quelli di sempre: dalla ghisa alla maiolica, passando per la [illegible] e la pietra ollare. Molti modelli hanno sistemi di immissione dell'aria per evitare fuoriuscite di monossido di carbonio





Con la Red Legno, l'azienda di Gattinara specializzata nel settore

Tutte le soluzioni per l'ufficio

Nel 2002 si dedicherà anche all'arredamento

GATTINARA

Arredamenti per ufficio, rivestimenti, pareti divisorie, e dall'anno prossimo anche ambienti per la casa. E' la Red Legno, azienda presente da una decina d'anni a Gattinara, leader nel settore e con obiettivi d'espansione. Il marchio Red Legno è nel frattempo sbarcato anche nel Novarese, con la sede aperta di recente a Borgomanero.

A parlare dell'attività è la titolare Romina Carta che si occupa della gestione con il marito. «La nostra forza - racconta - è sempre stata rappresentata dall'arredamento per ufficio. Alla clientela siamo in grado di offrire proprio tutto, dalla scrivania alle poltrone, dai tavoli per le riunioni alle lampade ai piccoli accessori, compresi oggetti da cartoleria come vaschette e portamatite, naturalmente in tinta e in stile con l'intero ambiente».



La Red Legno (sopra nella foto la sede di Gattinara) da una decina di anni è un'azienda leader nel settore degli arredamenti per gli uffici. L'azienda propone una vasta scelta di soluzioni naturalmente in legno. Dal prossimo anno la ditta aprirà anche il ramo casa

Ma Red Legno è conosciuta anche per l'alta specializzazione nel settore delle pareti interne: niente cemento e niente cartongesso, ma funzionalissimo legno.

Con questa soluzione diventa meno problematico dividere in tanti piccoli locali un grande ambiente, si rivestono i muri laterali, si creano uffici, e si arredano gli interni. Con queste pareti l'installazione degli impianti (telefonici, elettrici, ecc) è molto più semplice e l'effetto ottico è di sicuro rilievo.

Le versioni non mancano di certo: si possono installare pareti piene in legno ma anche con finestre, cristalli, veneziane, oppure pannelli attrezzati che si agganciano direttamente alle scrivanie.

«Si tratta di soluzioni particolarmente confortevoli - spiega ancora Carta - e soprattutto anche convenienti a lavoro finito considerando la praticità del prodotto».

Basti pensare ad esempio che non è necessaria la tinteggiatura e per la pulizia è sufficiente una passata con il panno come sulla scrivania; e quando è necessario far scorrere cavi e fili non è il caso di ricorrere ai muratori in quando basta un piccolo foro.

Alla Red Legno propongono soluzioni anche per preparare da zero un ufficio. Dal capannone grezzo, prima con i rivestimenti quindi con gli arredi si consegna uno stabilimento chiavi in mano. Le proposte presenti nei saloni gattinaresi rappresentano soltanto un esempio, anche perché i tecnici specialisti sono in grado di studiare soluzioni personalizzate per ogni esigenza.

Per quanto riguarda i gusti del Terzo Millennio, Romina Carta ricorda come sia ancora di moda il legno anche se in tanti ormai si avvicinano al vetro e al cristallo, anche per le scrivanie.

Le linee proposte sono tante, e dall'anno prossimo saranno lanciate anche colorazioni nuove, più estrose, che stanno raccogliendo via via sempre maggior consensi.

Alla Red Legno vengono seguite tutte le fasi del lavoro, quindi dalla consulenza iniziale per capire le necessità fino all'installazione con proprio personale di arredi e pareti. Un prodotto completo insomma, per il quale si garantisce anche una massima celerità dal momento dell'ordinazione a quello del montaggio.

E fra pochi mesi Red Legno diventerà famosa a che per gli arredamenti dedicati alle abitazioni. I padiglioni espositivi saranno raddoppiati proprio per fare spazio alla «casa». «Un'arma vincente è quella di proporre alla clientela il prodotto in esposizione - conclude Carta -. I cataloghi sono importanti, ma giustamente chi acquista vuole anche verificare con mano la qualità, ed è per questo che ci stiamo attrezzando per proporre un'offerta ancora migliore».

UN UOMO CONTROCORRENTE | TRA SPETTACOLO E IMPEGNO SOCIALE



LE MANI SULLA CITTA'

In un vicolo popolare di Napoli, il crollo di un palazzo provoca morti e feriti. Sotto inchiesta finisce il costruttore Eduardo Nottola, che però riesce a cavarsela grazie a intrallazzi politici e a diventare assessore all'edilizia, dopo aver cambiato bandiera. Lucido e coraggioso, è un film che ritrae con indignazione i fatti senza aver paura di schierarsi. Fu girato da Rosi nel 1963 e gli valse il Leone d'oro alla Mostra di Venezia



IL CASO MATTEI

La vita di Enrico Mattei, presidente dell'Eni, a partire dalla morte in un sospetto incidente aereo nel 1962. Eccezionale impasto di cronaca, documento e libera interpretazione, la pellicola del 1972 è un giallo politico che rievoca con gran ritmo e linguaggio non tradizionale un personaggio scomodo e la sua storia. Magistrale l'interpretazione di Gian Maria Volontè. Palma d'oro a Cannes ex aequo con «La classe operaia va in paradiso»

Il Politecnico festeggia il cinema di denuncia

Al regista Francesco Rosi la laurea honoris causa in Architettura

Giovanna Favro

«Nei miei film ho affrontato la storia d'Italia degli ultimi cinquant'anni, perché ho sempre creduto nel cinema come denuncia e testimonianza, e ho cercato che il pubblico recuperasse nel rapporto con lo schermo la sua condizione di uomo e di cittadino. Gli artisti, in genere, non sono contenti se si dice che le loro opere hanno un valore didattico, o didascalico: io non ho paura di questi termini, anzi vado fiero del fatto che questa laurea riconosca appunto il valore didattico dei miei lavori». Così Francesco Rosi, nell'aula magna del Politecnico, ha detto ieri nella sua «lectio magistralis», alla cerimonia in cui è stato insignito della laurea ad honorem in Architettura. Il regista de «Le mani sulla città», de «La tregua» e dei film su Salvatore Giuliano, su Lucky Luciano e sulla morte di Mattei, ha voluto abbinare alla cerimonia un incontro con gli studenti dell'ateneo, e ha raccontato ieri anche il suo sgomento di fronte alla strage delle torri gemelle e del Pentagono: «Non si può che esprimere dolore e solidarietà a chi piange migliaia di morti, ed è legittima la reazione armata degli Stati Uniti. Ma, in un momento così atroce, bisogna restituire alla politica il suo ruolo di elemento di equilibrio nelle comunità degli uomini».

Festeggiato dal rettore Rodolfo Zich, dalla preside Vera Comoli, dalla sala in cui - con la figlia del maestro, Carolina, e il fratello Massimo, docente di Architettura a Napoli - sedevano il direttore della Mostra di Venezia Alberto Barbera, il presidente del Museo del cinema Mario Ricciardi e quello di Film Commission Marco Boglione, Rosi ha parlato di terrorismo dopo la lettura di un testo del condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, che non è riuscito ad intervenire alla cerimonia: «So che Franco mi perdonerà: sono a New York, al lavoro sull'attentato al World Trade Center. Ieri sono arrivato a ridosso delle macerie ancora fumanti: un milione e 200 mila tonnellate di detriti da sgomberare, 6 mila e 400 morti inceneriti. La polvere su cui si cammina è cemento e residui da forno crematorio. Vedevo da ogni isolato le rovine apparire e scomparire e pensavo a Franco, a come solo la sua macchina da presa avrebbe saputo cogliere il dramma e la tragedia di questa assenza»: lui che «ha fatto scuola in Europa come in America, opponendo alla guerra le armi di un cinema civile e d'arte». Rosi ha spiegato d'aver detto «fin dal 1981, con "Tre fratelli", ciò che penso del terrorismo. Allora non ero d'accordo con chi, compresi tanti amici intellettuali, diceva "né con lo Stato né con le br". Si doveva dire "Con lo Stato, contro le br", ferma restando la libertà di mutare, poi, ma democraticamente, lo Stato. Nessuno può dire che cosa accadrà ora: io dico guerra sì, ma al terrorismo, male terribile dei popoli, non guerra tra paesi, terza guerra mondiale, prima guerra del nuovo millenio o come diavolo la si vuole chiamare».

> Il riconoscimento all'autore che ha documentato l'intreccio tra denaro corruzione politica e criminalità

Vera Comoli e Giovanni Maria Lupo hanno ricordato le ragioni che hanno spinto la facoltà e l'ateneo ad insignire il regista della laurea: «Ha mostrato la speculazione edilizia, il saccheggio del territorio ai danni dei più deboli, schiacciati anche fisicamente dall'intreccio tra denaro, corruzione politica e criminalità. Nel raccontare i profitti vertiginosi degli intrallazzi di potere, il degrado delle città storiche e lo squallore dei quartieri nuovi, l'architettura d'interni delle case dei ricchi e la miseria di quelle degli sfruttati, ha denunciato un destino tragico non solo di Napoli, ma di tutte le città italiane».

> Nell'incontro con gli studenti lo sgomento di fronte alla strage americana: «Guerra al terrorismo non guerra tra popoli»

Rosi ha poi risposto sorridendo alle domande degli studenti, che gli hanno chiesto di spiegare gli elementi architettonici della scena-clou de «La tregua», o gli hanno domandato se rifarebbe, oggi, "Le mani sulla città". «Certamente - ha detto -: non so se oggi mi verrebbe così bene; ma quel film, che ha 38 anni, mi pare ancora molto attuale». E ha aggiunto: «Il sacco delle città ne provoca la compromissione del patrimonio morale e culturale. La mia generazione ha raccolto dai maestri del dopoguerra la volontà di contribuire a ricostruire una società distrutta dalla guerra e dalla dittatura, e basata sulla giustizia, la libertà, la democrazia e la bellezza, valori che furono anche della Resistenza. Sono convinto che il cinema sia storia, e vorrei estendere il riconoscimento di questa laurea a tutto il cinema italiano, la cui maggiore caratteristica è stata sempre la ricerca della verità. Ho parlato di mafia quando ancora non ne parlava nemmeno la magistratura, ho raccontato il passaggio delle organizzazioni criminali dal contrabbando al narcotraffico, ho cercato la verità in casi oscuri come quello di Mattei. Sono stato sempre convinto che la ricerca della verità possa diventare la struttura narrativa stessa di un film, e che la realtà contenga così tanta fantasia che sia sufficiente strutturala, per catturare la platea». Il lungo applauso della sala, dei docenti e degli studenti in piedi nell'aula magna, gli ha dato ragione.



Il rettore del Politecnico **Rodolfo Zich** consegna la laurea a **Francesco Rosi**

BIANCA&NERA

■ **UNIVERSITA'.** Oggi alle 17, nel palazzo del Rettorato, in via Verdi 8, avrà luogo la cerimonia di proclamazione delle prime lauree triennali dell'Ateneo. Il Rettore Rinaldo Bertolino consegnerà le pergamene di laurea a 152 studenti.

■ **VIGILI.** A causa di un'assemblea oggi l'ufficio verbali e la cassa centrale della Polizia Municipale di corso XI febbraio 19 saranno aperti dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

■ **COMUNISTI.** «Aumento del biglietto Atm: a fronte di che servizio?». E' l'interpellanza rivolta al Sindaco da Gianguido Passoni e Mimmo Gallo, capogruppo e consigliere dei Comunisti italiani.

■ **DEMOCRAZIA EUROPEA.** Oggi alle 19 presso il «Centro studi di Piazzale Speranza», in via Valentino Carrera 58, si riuniranno gli iscritti torinesi di Democrazia Europea, convocati dal coordinamento cittadino per preparare il primo congresso.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Scade il 30 ottobre il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per 24 posti di funzionari del Corpo dei Vigili del Fuoco. I posti sono riservati a 12 ingegneri chimici, 4 nucleari e 8 tra architetti ed ingegneri generici. Possono partecipare i laureati con, al massimo, 35 anni.

■ **CORSI CAMERA COMMERCIO.** La Camera di Commercio organizza tre corsi per le piccole e medie imprese: "E-business: istruzioni per l'uso" dal 10 ottobre al 28 novembre, "Gestire le relazioni negoziali con i clienti internazionali" il 18 e 19 ottobre e il 22 e 23 novembre e "Export ceck up" l'8 e 9 novembre. Informazioni 011/67.00.653.

■ **APPALTI FERROVIARI.** Lo sciopero di venerdì dei lavorsotri degli applati ferroviari, indetto da Cgil-Cisl-Uil e Fisafs è sospeso perchè è in corso la trattativa.

■ **MONCALIERI, MURALES.** «Stanno imbrattando il muro della soprelevata della tangenziale, presto correte». Una valanga di chiamate a carabinieri e vigili urbani, per segnalare i giovani armati di bombolette sprey. Tutto in regola però: nessun vandalismo. Sono i writing, gli artisti di strada che da settimane collaborano con il comune di Moncalieri per riqualificare con i loro disegni alcune zone della città.

Ha raccontato l'Italia con impegno e poesia

Fulvia Caprara

ROMA

Aveva esordito come aiuto regista di Luchino Visconti in «La terra trema», «Bellissima» e «Senso», ma nelle immagini del film d'esordio, «La sfida», Francesco Rosi, nato a Napoli nel 1922, mostrò subito la sua cifra d'autore impegnato sul fronte della denuncia sociale, imbevuto dei valori del neo-realismo, ma anche artefice di un personalissimo linguaggio artistico. Vigoroso, appassionato, esigente, sul set un vero condottiero, Rosi ha affrontato, con i suoi film, i temi più scottanti della realtà italiana: la camorra, la mafia, gli intrighi di potere, il difficile passaggio dall'era contadina a quella industriale.

Dopo «I magliari» con Alberto Sordi, sulla storia di un gruppo di immigrati in Germania, l'autore ha firmato nel '61 quello che da più parti viene indicato come il suo capolavoro, «Salvatore Giuliano», cronaca della vita e della misteriosa morte del celebre bandito che era stato alla guida dell'esercito separatista siciliano. Un'inchiesta lucida e piena di pathos rimasta un caposaldo nel genere del film-inchiesta. Così come furono esemplari «Le mani sulla città», sulla speculazione edilizia a Napoli; «Il caso Mattei», interpretato da Gian Maria Volontè e dedicato alla figura del presidente dell'Eni Enrico Mattei, scomparso in un incidente aereo il 27 ottobre 1962, in circostanze mai del tutto chiarite; «A proposito di Lucky Luciano» sempre con Volontè; «Cadaveri eccellenti» tratto da «Il contesto» di Leonardo Sciascia.



> Napoletano rigoroso ha sempre combattuto certi mali del Sud: «Siamo cresciuti sotto la protezione della Chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono»

Francesco Rosi sul set del film «Cronaca di una morte annunciata»

Napoletano rigoroso, ma esente, come qualcuno ha osservato, dagli aspetti deteriori della «napoletanità», Rosi ha sempre combattuto contro certi mali classici del sud, a iniziare dal mancato senso di responsabilità individuale «contro cui bisogna faticare costantemente, perchè siamo cresciuti sotto la protezione della chiesa cattolica che tende a farti credere all'infinità del perdono...». E il sud Rosi lo ha sempre cercato, ritrovandolo anche nei film girati sotto un altro cielo, in un altro mondo, come quando aveva diretto nel cuore della Colombia, a Cartagena, la trasposizione cinematografica del romanzo di Gabriel Garcia Marquez «Cronaca di una morte annunciata»: «E' un libro bellissimo - spiegava allora - In questa storia di un assassinio assurdo, commesso sotto gli occhi di tutti nella piazza del paese, per lavare l'offesa di una verginità violata, c'è una verità continuamente riproposta dal nostro vivere: l'indifferenza che diventa colpa. Il conformismo alle regole sociali che diventa complicità al silenzio».

Più tardi, con «Dimenticare Palermo», Rosi è tornato sulla mafia raccontata, stavolta, nei suoi legami oltreoceano; poi, in «Diario napoletano», ecco riemergere, tra la fatiscente bellezza della città natale, la vena di lucido documentarista. L'ultimo film «La tregua» è basato sul romanzo di Primo Levi: «Ritengo l'argomento del libro attualissimo - ha detto il regista all'avvio delle riprese - basta guardare la situazione dell'ex-Jugoslavia per capire come sia contemporanea la convinzione che il mondo viva ormai di tregue e non di pace».

SAPER SPENDERE

Una gita a passeggio nella magia del bosco

Simonetta

SE il tempo è bello nulla di meglio di una gita settembrina alla scoperta della natura». Così la pensano Katia e Rick, due fidanzati che non perdono occasione per andare fuori porta alla ricerca di verde e silenzio». Ci hanno chiesto una meta «anche impegnativa con sentieri e mulattiere, dove sia un trionfo di natura».

Ecco i suggerimenti della professoressa Elena Accati dell'Università di Torino.

«Una gita abbastanza impegnativa si può fare in Val Varaita al bosco dell'Alevè sulle pendici del Monviso in provincia di Cuneo nei Comuni di Sampeyre, Casteldelfino e Pontechianale da cui si sale al bosco lungo mulattiere e sentieri. L'Alevè dista un centinaio di chilometri da Torino. Nel dialetto occitano che ancora si parla in Val Varaita, il pino cembro si chiama elvu, da cui è venuto il nome di Alevè».

Spiega l'esperta: «Si tratta del bosco di pini cembri più esteso delle Alpi con una superficie di oltre ottocento ettari; sembra che i Romani lo conoscessero già. Si raggiunge una altitudine che va da 1500 a 2500 metri. Si ritiene che un esemplare isolato che cresce a 2950 metri di quota sulla cresta Nord delle Lobbie sia il cembro più alto del mondo, mentre il più vecchio che supera i 500 anni di età è presente in località Cravet; altri di età analoga si trovano al Pian del Goge e nel Vallone dei Duc.

«Il pino cembro, che è conosciuto anche come cirmolo, ha una corteccia resinosa che si squama con l'età, il tronco è nodoso, i rami corti e orizzontali che spesso crescono fino a toccare il terreno: può raggiungere un'altezza fino a venti metri. Un tempo i montanari in autunno facevano delle incisioni nei cembri e al di sotto del taglio appendevano un recipiente per raccogliere la resina dal colore dell'ambra. La usavano poi per curare le contusioni.

«Riconoscerlo è facile, perché i suoi aghi sono riuniti in fascetti di cinque. Il legno è tenero, facile da lavorare e molto apprezzato per opere di intarsio, tanto che un tempo era usato per fare culle, sedie, zoccoli e madie. Camminando nel bosco si vedranno le rocce incrostate di licheni (sono tantissimi e stanno a indicare che in quel luogo l'inquinamento non esiste), le gambe sono sfiorate dai rovi (quindi, attenti) e sotto le scarpe si sentono o muschi morbidi. Oltre a godere della vista della natura, cercate di coglierne anche i profumi».

Ma quel che conta è ascoltare il silenzio e il canto della natura. Dice la professoressa Elena Accati: «C'è il picchio che tamburella la corteccia, martella il tronco per farsi un nido, ci sono le aquile e le poiane, l'acqua che sgocciola, scivola, bagna l'erba e può creare anche delle belle cascate; si sentono scricchiolii, fruscii e il concerto di tanti uccelli che abitano nel bosco.

«Nell'Alevè ci sono anche dei laghi con un'acqua fredda e limpidissima nei quali si riflettono le montagne con uno spettacolo davvero incredibile. Qui la montagna che si trova dinanzi è il Monviso, una piramide di 3810 metri. Sul limitare del bosco ci sono villaggi con le case dai tetti ricoperti di lastre di pietra che in occitano si chiamano "lauze" estratte dalle cave che si trovano nelle vicinanze. L'Alevè è molto rigoglioso grazie anche alle nocciolaie, ai ghiri, agli scoiattoli e ad altri animali che fanno scorta di semi e che molto spesso si riescono a vedere all'opera: li nascondono tra il muschio in rifugi talvolta così perfetti che poi se li dimenticano. Anche grazie a questo il bosco si rinnova».

Più vicino il bosco del Vaj che si trova sulla collina a Castagneto Po: «Tra castagni e querce si trovano numerosi faggi, una specie da ambiente montano che si era rifugiata sulle colline nelle ultime glaciazioni e che per questo è considerata "relitto glaciale". Con la loro corteccia grigia, i faggi sono facilmente riconoscibili per i loro rami che in alcuni punti formano una V rovesciata».

simonetta.conti@lastampa.it

STASERA DIBATTITO

Quale rapporto tra l'azienda e la società?

Il Gruppo Dirigenti Fiat ha organizzato, alle 21, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti, 17, ingresso libero) l'incontro "Leadership e Società". Interverranno l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il vescovo di Alessandria, Monsignor Charrier, il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino e il rettore del Politecnico di Torino, Giovanni del Tin. L'incontro - moderato dal vicedirettore de La Stampa Vittorio Sabadin - sarà aperto dal presidente del Gruppo Dirigenti Fiat, Saverio Gabeardi. Tra i temi affrontati: quale rapporto deve esistere tra il sistema aziendale e la società in cui opera e da cui attinge le proprie risorse morali e materiali? Quanti vantaggi potrebbero derivare da un più intenso dialogo tra le aziende e le istituzioni formative, civili e religiose? E ancora: in che modo l'esperienza maturata dalle imprese sul mercati può servire da stimolo e da modello per coloro che ricoprono incarichi e responsabilità civili?

LA PROTESTA DEI CONSUMATORI | LA REPLICA DELL'AZIENDA



COME FUNZIONA IL SERVIZIO

Secondo i dati forniti da Telecom Italia, ad oggi l'unica azienda che ha previsto di sottoporsi alla procedura di conciliazione in caso di contestazioni, sono oltre 300 mila in Piemonte i clienti che hanno aderito al servizio «Teleconomy 24». Entrata a regime da circa un anno, dopo qualche mese di promozione gratuita, l'offerta prevede una serie di sconti sui vari tipi di chiamate come sulla navigazione in Internet: 24 lire al minuto per le telefonate urbane ed interurbane, sconto del 35% sul prezzo standard delle chiamate internazionali, riduzione del 5% per le chiamate dalla rete fissa ai cellulari Tim, 15 lire al minuto per la navigazione in Internet. Il servizio costa 9 mila lire al mese (quindi 18 mila lire a bimestre). Per eventuali contestazioni o sospensioni del servizio l'azienda invita a rivolgersi sempre e comunque al numero 187

«Teleconomy 24», l'errore è in linea

Centinaia di nuovi contratti attivati all'insaputa dei clienti

Alessandro Mondo

Duecento segnalazioni alla Federconsumatori, una quarantina all'Adiconsum, alcune decine al Movimento consumatori: «Tre casi solo negli ultimi due giorni».

Le incomprensioni o i veri e propri errori nell'attivazione di «Teleconomy 24», servizio che da un anno Telecom Italia offre agli abbonati, non sono più un caso isolato. L'ultimo è quello della signora Ilda, residente a Collegno, la quale ha scoperto di essere diventata utente del «pacchetto» attraverso una lettera in buca, a decorrere dal 1° settembre e senza che nessuno in famiglia - a partire da lei - avesse dato l'assenso. Costo, 9 mila lire al mese. La donna ha subito telefonato al 187. La centralinista ha ammesso l'errore, precisando che doveva pagare comunque il bimestre con il sovrapprezzo di 18 mila lire: solo allora avrebbe potuto chiedere il rimborso.

«Uno sbaglio», conferma la Telecom. «Alla signora faremo le nostre scuse: intanto, abbiamo già rimediato». Ma come è possibile che quell'errore, con qualche variazione, si sia ripetuto centinaia di volte? All'ufficio stampa allargano le braccia: problemi che possono emergere nell'ambito di un elevato numero di contatti giornalieri. «E comunque i casi non sono poi così tanti: a ben vedere, rappresentano meno dell'uno per mille a fronte degli oltre 300 mila abbonati che in Piemonte hanno scelto Teleconomy 24».

Agli sportelli delle principali associazioni di difesa dei consumatori la sigla «Teleconomy» è familiare da tempo. Varie le contestazioni, raccontano i responsabili: alcuni clienti lamentano che l'offerta è stata avanzata non a loro come intestatari ma a mogli, figli e parenti vari in casa al momento della chiamata; altri, come la signora Ilda, si sono trovati in buca la lettera della Telecom senza essere stati consultati. Disguidi documentabili, precisano le associazioni, «In un caso l'interessato, disdettato al 187 il servizio che non aveva richiesto, si è visto arrivare a domicilio un secondo comunicato di conferma - spiega Valeria Emanuele, Movimento consumatori -: segno che le lettere sono inviate in automatico anche senza la conclusione dell'accordo telefonico fra cliente e operatore».



La vertenza consumatori-Telecom coinvolge centinaia di clienti

Ironia della sorte, fra le vittime di «Teleconomy» c'è la stessa Federconsumatori. «Vero. E nonostante la contestazione tramite lettera non abbiamo ancora ottenuto risposta - spiega Diego Calabrese, il presidente, invitando gli interessati a contattare l'associazione -. Il problema era già esploso lo scorso anno, quando il servizio è entrato in vigore dopo la promozione gratuita: all'epoca lo avevamo affrontato con l'azienda in sede di conciliazione. Ora ritorna. A questo punto è una truffa, stavolta ne discuteremo davanti al giudice di pace». Più sfumata la posizione Adiconsum. «Il picco delle segnalazioni lo abbiamo ricevuto fra aprile e maggio - spiega il presidente Mario Costantini -. Il primo errore è procedurale: subito dopo il colloquio con il cliente l'operatore attiva il servizio, mentre la lettera arriva a domicilio 30-40 giorni dopo. Dovrebbe accadere il contrario. Solo così si evitano equivoci. Consigliamo ai protestatari di non pagare l'intera bolletta e di rivolgersi a noi; abbiamo già le lettere di reclamo».

Incomprensioni fra cliente ed operatore o errori nel caricamento dati, replicano dalla Telecom, pronta a verificare. In ogni caso, precisa l'azienda, l'invio a domicilio dell'informativa rappresenta una garanzia per l'interessato: specie se questi cade dalle nuvole.

UNA DELEGAZIONE È STATA RICEVUTA IN REGIONE. L'ASSESSORE LEO: «LA LEGGE POTENZIERÀ TUTTO IL SISTEMA FORMATIVO»

Buoni scuola, in piazza il «no» di 5 mila studenti

«Pronti a occupare gli istituti»

Il corteo è partito da piazza Arbarello ed è confluito davanti a Palazzo Lascaris

Maria Teresa Martinengo



«Per niente buoni». Lo slogan scelto per aprire il corteo di ieri contro i buoni scuola rivela l'umore degli studenti degli istituti statali di fronte alla possibilità che la legge regionale «che vuole finanziare le scuole private, dei ricchi» venga approvata.

I 5 mila che si sono dati appuntamento in piazza Arbarello e hanno inscenato un sit-in sotto le finestre di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale, hanno affidato la loro posizione a una delegazione ricevuta dal vice presidente del Consiglio Lido Riba, dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo, dai rappresentanti di tutti i partiti.

Una posizione unitaria, quella degli studenti: un «no» nettissimo a qualsiasi forma di finanziamento agli istituti privati e volontà di dare battaglia a partire dal giorno dell'eventuale approvazione. «Scenderemo in piazza a raccogliere firme per un referendum abrogativo e per una proposta di legge di iniziativa popolare», hanno annunciato Coordinamento Studentesco, Fgci-Rifondazione, Giovani Comunisti, Sinistra Giovanile, Unione degli Studenti.

«Non rappresentiamo dei ragazzi in gita - ha detto ai politici Michele Curto del Coordinamento -, ma persone che hanno fatto un lavoro serio sui loro diritti. E sappiamo di avere dalla nostra la gente». Stefano Mosso dell'Uds: «Non è una questione di ideologia, crediamo che il diritto alla scuola debba essere assicurato a tutti. Vogliamo una legge che con i 35 miliardi previsti sostenga le famiglie che faticano a pagare i libri, i trasporti, la mensa. Vogliamo che si spenda per l'edilizia scolastica». Marco Grimaldi della Sinistra Giovanile: «Se questa legge, che viola la Costituzione, passerà, le scuole saranno occupate».

La protesta condivisa anche dai sindacati che chiedono il confronto con il presidente Ghigo L'Agesc: «Vogliamo le stesse cose ma l'unico modo per ottenerle è consentire la competizione»

Leo ha replicato: «Non vogliamo dare un premio alle scuole private, ma un'opportunità di scelta a tutte le famiglie. La Regione, poi, si propone un disegno complesso sul diritto allo studio in cui non è previsto solo il buono scuola, ma interventi per l'edilizia scolastica, l'assistenza, le mense, i trasporti i piani dell'offerta formativa, fino ai centri studenteschi autogestiti: un potenziamento del sistema scolastico nel suo insieme».

Per l'avvocato Emanuele Balbo di Vinadio, rappresentante dell'Agesc, «gli aspetti su cui insistono gli studenti delle statali - no ai finanziamenti alla scuola privata e un'istruzione migliore - non sono in contrapposizione. Tutti vogliamo una scuola migliore e il modo per migliorarla è consentire la competizione. Ma per arrivarci bisogna consentire ai genitori di scegliere l'istituto più adatto in condizione di parità». Ancora: «Noi non insistiamo sul tetto dei 140 milioni, ma sul fatto che i meno agiati possano scegliere».

Un giudizio «fortemente negativo» sul disegno di legge (da ieri pomeriggio in commissione) è venuto da Cgil, Cisl e Uil Scuola Piemonte, d'intesa con le segreterie confederali: chiedono alla Regione l'apertura di un immediato confronto.

Specchio dei tempi

«Sono a rischio ladro le bici parcheggiate fuori dai cortili» - «Non disturbate con l'elicottero la pace dei monti» - «Per adottare un cane bisogna abitare vicino al canile?» - «Colpiscono alla fermata»

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro in centro di fronte alla piazzetta Maria Teresa da quasi tre anni e nel periodo estivo mi reco al lavoro in bicicletta e la lascio sempre legata alle apposite rastrelliere che sono di fronte al bar Guglielmo Pepe molto frequentato in tutte le ore del giorno e con i tavolini sparsi in parte della piazzetta.

«La prima bici mi è stata rubata il giorno 12 settembre. Scopro la sgradita sorpresa alle 18 quando esco dall'ufficio. La seconda mi è stata sottratta intorno alle 17,10. L'avevo messa proprio di fronte alla finestra dell'ufficio per controllarla. Ultimo controllo alle 16,50 e c'era ancora.

«Le 2 biciclette rubatemi non erano mie, erano solo un po' più colorate della solita che utilizzo, ma... se avessi potuto metterla nei grandi cortili dei palazzi ottocenteschi della zona... tra cui il mio dove lavoro, forse non mi sarebbe successo».

Monica Mazzarelli

Un lettore ci scrive:

«Nel raccontare la feste sul Musinè un lettore ha scritto che c'era anche un elicottero per accompagnare gli appassionati sulla vetta. Ora con l'eccezione (forse) dei vescovi non capisco che bisogno ci fosse di utilizzare tale mezzo.

«Chi non è in grado di fare 750 metri di dislivello a piedi, non rompa la pace della montagna ma se ne stia a casa (possibilmente con Tv acceso a tutto volume per avere un inquinamento acustico paragonabile all'elicottero. Se si ama la montagna bisogna anche rispettarla integralmente».

Maurizio Garbolino

Una lettrice ci scrive:

«Se abiti troppo lontano il cane non te lo do... Sembra uno scherzo, forse paradossale vista tutta la pubblicità che continuamente l'Enpa fa attraverso i media per sensibilizzare il pubblico a non abbandonare o ad adottare un cane, ma a me lo scorso sabato è stato negato un cagnolino.

«Al canile dell'Enpa di Torino, infatti, i volontari dell'associazione mi hanno detto che i cani possono essere adottati solo dai torinesi o al massimo dai residenti dei paesi limitrofi e che la Valle Susa è troppo lontana, troppo scomoda e quindi troppo costoso il viaggio per il controllo che gli stessi volontari devono fare per accertarsi che il cane viva in un ambiente ottimale per le sue esigenze.

«Mi chiedo: per l'associazione riconosciuta a livello nazionale è più oneroso sopportare le spese del viaggio di un volontario fino a Graverè o quelle per il mantenimento di un cane?

«Il sogno di quel piccolo animale è svanito proprio sul nascere e suoi occhi tristi continueranno a spiare i visitatori del canile oltre le sbarre della gabbia dove è rinchiuso e magari il suo musetto potrà essere utilizzato come testimonial per la prossima campagna pubblicitaria».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

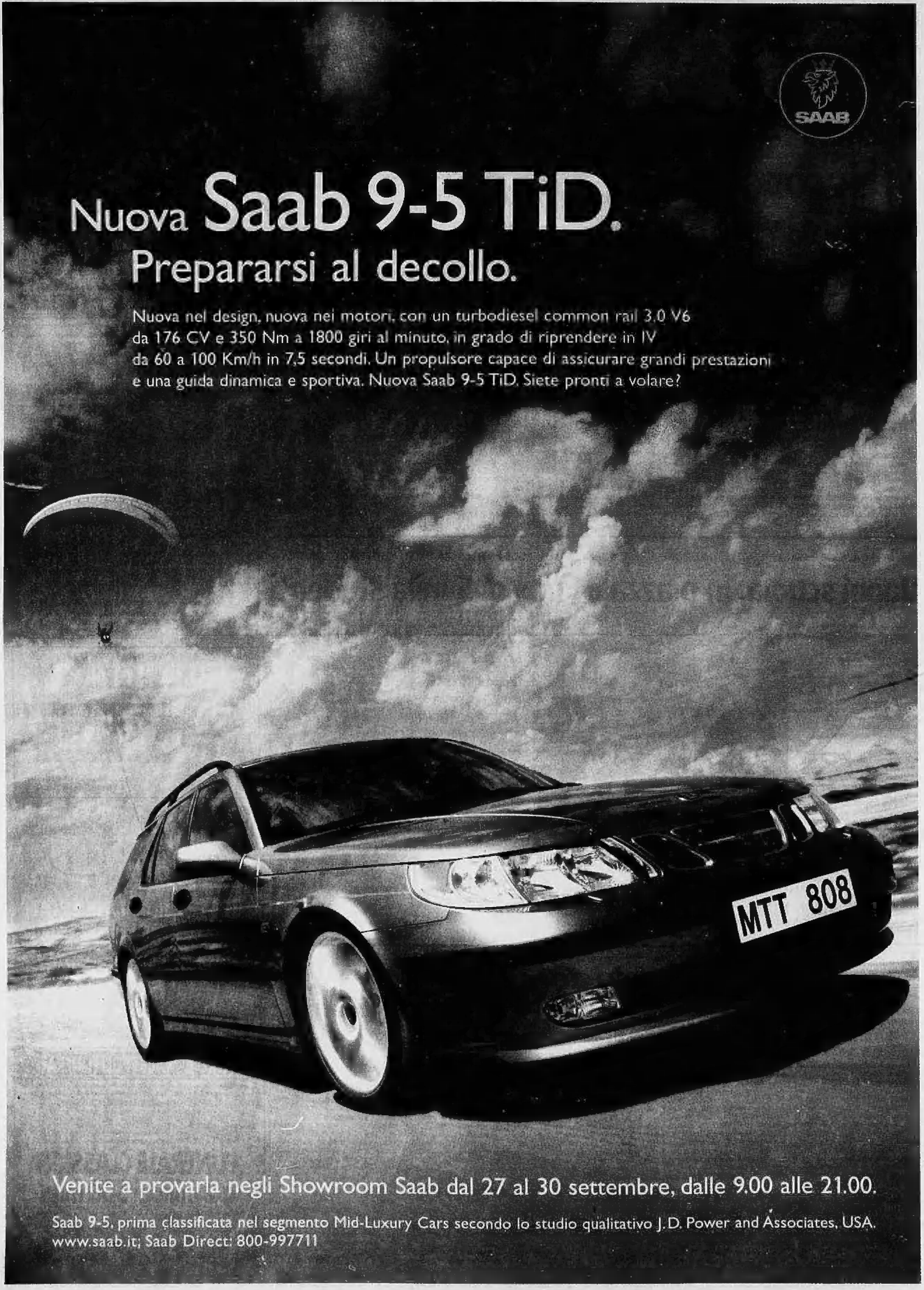
«Mi ricollego alla lettrice che l'altro giorno ha scritto di aver smascherato un borseggiatore su un mezzo di trasporto pubblico senza che nessuno intervenisse in suo aiuto. Un fatto analogo è capitato anche a me: l'epilogo non è stato altrettanto sconcertante, ma l'indifferenza dei presenti era esattamente la stessa.

«Mi stavo recando al Politecnico con un compagno di corso per assistere ad una lezione, utilizzando la linea 42. Alla fermata di piazza Sabotino è salito un uomo alto e distinto, elegantemente vestito, con un impermeabile chiaro. Immediatamente un gruppo di ragazzi, presumibilmente anche loro studenti di Ingegneria, ha iniziato a darsi di gomito indicando con un cenno della testa l'uomo appena salito.

«Ad una nostra domanda rispondevano che si trattava di un borseggiatore noto (sic!) su quella linea, giacché lo si poteva vedere spesso in azione ai danni del malcapitato di turno. Nemmeno un minuto dopo l'uomo provvedeva ad infilare abilmente la mano nella tasca di un anziano, premendoglisi addosso con la scusa di una brusca frenata. Io e il mio compagno di viaggio abbiamo immediatamente apostrofato il ladro, ma inutilmente: le porte si sono aperte e lui è sceso tra l'indifferenza generale. Rendo noto questo fatto per invitare (soprattutto gli anziani) a prestare attenzione in prossimità delle fermate, quando il mezzo frena: è proprio allora che questi malviventi si danno da fare, sia perché possono avvicinarsi fingendo di aver perso l'equilibrio, sia perché, se il colpo va male o se vengono notati da qualcuno, un istante dopo le porte si aprono fornendo loro una veloce via di fuga».

Cristina Contucci

specchiotempi@lastampa.it


SAAB
Nuova Saab 9-5 TiD.
Prepararsi al decollo.
Nuova nel design, nuova nei motori, con un turbodiesel common rail 3.0 V6 da 176 CV e 350 Nm a 1800 giri al minuto, in grado di riprendere in IV da 60 a 100 Km/h in 7,5 secondi. Un propulsore capace di assicurare grandi prestazioni e una guida dinamica e sportiva. Nuova Saab 9-5 TiD. Siete pronti a volare?
MTT 808
Venite a provarla negli Showroom Saab dal 27 al 30 settembre, dalle 9.00 alle 21.00.
Saab 9-5, prima classificata nel segmento Mid-Luxury Cars secondo lo studio qualitativo J.D. Power and Associates, USA.
www.saab.it; Saab Direct: 800-997711